LA STAMPA

ANNO 131. N. 94. DOMENICA 6 APRILE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/6749181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.234/335; 011/535634. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., V.AO., IM E SV A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE B 14.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/[illegible]. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI + SABATO L. 1.[illegible], VENERDI + DOMENICA L. 1.[illegible] FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. [illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Prodi: il governo durerà. Bertinotti conferma il no. Bombe a mano contro il premier Fino in viaggio al Nord

Scalfaro: niente crisi sull'Albania

Spunta una tassa addizionale per finanziare la missione

CORAGGIO E SENNO

NON manca sicuramente il coraggio, nella missione di pace che i militari italiani guideranno a cominciare dal 14 aprile nelle terre desolate d'Albania. Non manca neppure una certa solitaria grandezza, se si pensa alla strategia dell'ozio, della trascuratezza, della disattenzione, che regna da settimane in quella che usiamo chiamare Unione Europea. Strana Europa davvero, che ancora non ha trovato il modo di analizzare il fallimento del liberalismo democratico in tanti Paesi del postcomunismo. Strana Unione, che affida al governo italiano - e alla Forza multinazionale da esso diretta - l'ambiguo compito di far dimenticare i disastri occidentali in ex Jugoslavia, di far dimenticare l'onta di un'Europa animata da volontà d'impotenza, durante tutta la guerra in Croazia e Bosnia.

Il compito non è indicato in maniera esplicita, ma nell'inconscio europeo e italiano è clandestinamente presente, percepibile: questa volta si tratta di *agire*, e non di stare con le mani in mano aspettando gli americani. Questa volta bisogna *fare*, bisogna *esserci*, bisogna riempire prestamente gli spazi deserti. Qui è una delle più grandi incognite, dell'imminente missione albanese. Qui è anche il possibile equivoco di un'operazione che nasce purtroppo all'insegna della fretta - come giustamente ha scritto Enzo Bettiza su questo giornale - e i cui obiettivi sono pericolosamente oscuri, come a suo tempo in Bosnia. L'ex cancelliere austriaco Vranitzky ha dichiarato a Vienna che non è sicuro che i soldati saranno incaricati di disarmare i civili, né che potranno difendersi se attaccati, evitando di divenire ostaggi. L'impresa nasce all'insegna della fretta perché l'attivismo rischia di prevalere sulla meditazione politica, dal momento che non si dice ai soldati né il perché, né il come dell'operazione. A Tirana vogliamo segretamente vincere la guerra politica e morale perduta a Vukovar, a Sarajevo, a Srebrenica. A Tirana si vanno confondendo ambiguamente le epoche, le storie, e i compiti. Di sicuro non è assente il coraggio, nella missione, ma ci sono momenti in cui viene in mente la tragedia delle *Supplici*, in Euripide. «Mi stordì l'entusiasmo dei giovani», esordisce Adrasto nel tentativo di spiegare la spedizione sciagurata contro Tebe. Al che Teseo risponde: «Hai seguito il coraggio, non il senno».

Si tratta dunque di coniugare meno disordinatamente le due cose: il coraggio militare con il senno, il *fare* delle truppe umanitarie con il *pensare* delle classi politiche. Si tratta di guardare finalmente in faccia quel che è stato il comunismo, quel che ha distrutto nell'anima dei popoli sovietizzati, quel che ha abbrutito e radicalmente rovinato, nelle società che oggi faticano a ricostituirsi, dietro la vecchia cortina di ferro. Si tratta di ripensare da capo quel che è avvenuto nell'89, quando cadde il muro di Berlino e non fu subito democrazia come molti si illusero ma caos delle istituzioni, anarchia delle leggi, e capitalismo selvaggio nutrito da aiuti occidentali dati in abbondanza, ma senza condizioni politiche di sorta. Valona non è infatti Srebrenica, né Tirana è Sarajevo. Non è richiesta un'operazione che salvi le popolazioni civili dall'aggressione di uno Stato imperial-nazionalista paragonabile alla Serbia. In Albania è la stessa popolazione civile che impugna le armi, piena di rancore e di delusioni postcomuniste, e questo rende la missione occidentale al tempo stesso più complicata, meno limpida, e più rischiosa.

Da questo punto di vista ha ragione Pietro Ingrao, quando denuncia l'assenza di ragionamenti profondi sul caos albanese, «che aiutino veramente a capire». Ha ragione quando mette in guardia contro una politica che tratta gli albanesi come meri

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

ROMA. «Basta con le divisioni: rifiutare un intervento umanitario in Albania è da egoisti», è il pressante appello del presidente Scalfaro per dire no alla crisi di governo, attaccando indirettamente Bertinotti che ribadisce il suo dissenso alla missione umanitaria internazionale che sarà guidata dall'Italia. «Questo governo durerà, la missione è un dovere morale», assicura Prodi da Dalmine. Il numero due del governo, Veltroni, è stato «pressato» a Brindisi dai profughi che gli hanno urlato: «Recuperate i morti». Veltroni ha promesso «la verità sulla tragedia». Il governo fa intanto i conti dei costi per l'Albania. Per coprirli, si parla di una eventuale tassa addizionale, anche se per ora non si escludono altre misure per finanziare la missione che si chiamerà «Operazione Alba». Coinvolgerà 5-6 mila persone e dovrebbe costare almeno 300 miliardi.

Amabile, Armand-Pilon Grassia, Meli, Masci, Milone Rizzo, Sapegno, Tessandori e Zoni DA PAG. 2 A PAG. 7

DIETRO LE QUINTE

D'Alema adotta la tattica cinese



ROMA. «Se cade il governo punteremo alle elezioni», sostiene Massimo D'Alema (nella foto). «La decisione non dipende solo da noi, ma ci metteremo di traverso per impedire qualunque ipotesi alternativa».

Minzolini A PAG. 3

LA SINISTRA E I SOLDATI

TROVO del tutto incomprensibile che la sinistra italiana possa dividersi oggi sulla necessità di inviare i nostri soldati in Albania. E allora vorrei provarmi almeno una volta a discutere il «no» di Rifondazione comunista solo per quel che significa, prescindendo dalle sue conseguenze sulla maggioranza di governo. Debbo anticipare che - dopo aver seguito da vicino la crisi albanese da settembre a oggi - a prima vista la scelta di Rifondazione mi appare ai limiti dell'indecenza politica, in particolare se la si esamina con le categorie della sinistra. Ma poiché una persona intelligente come Valentino Parlato - sul *manifesto* di ieri - denuncia l'inconsapevole smottamento a destra di cui saremmo tutti vittime con l'eccezione di Bertinotti, proviamo a riesaminare la questione punto per punto. Cominciando pure dalla fine invece che dall'inizio.

C'è forse un eccessivo entusiasmo della sinistra di governo nei confronti del nostro esercito? Forse mai come in questi giorni abbiamo visto tanti alti ufficiali italiani in televisione, ammiragli e capi di stato maggiore fino a ieri sconosciuti, intervenuti talvolta in luogo dei politici troppo volentieri assenti, e rappresentando forse meglio di quei politici uno Stato democratico allibito di fronte al-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

LA POLEMICA SUL 41 BIS

NON DARE SPERANZE ALLA MAFIA

MILANO

NEL 1992 l'Italia fu devastata dall'esplosione di due bombe che tolsero la vita a uomini dello Stato. La prima strage non servì a nulla. Molte parole. Nessun fatto. Solo dopo la seconda venne convertito in legge il cosiddetto decreto Martelli ed introdotto il regime carcerario del «41 bis» e solo la sera del 19 luglio vennero riaperte Pianosa e l'Asinara e lì immediatamente condotti i mafiosi più pericolosi.

Ricordo tanta disperazione. Molta paura. Nessuna voglia di vendetta. Il disperato desiderio di una giustizia la cui sostanziale inefficacia aveva permesso il prosperare di criminali efferati, così sicuri di sé da permettersi di devastare la città di Palermo e successivamente di sventrare musei, chiese e palazzi. Lo spirito del legislatore non fu animato da vendetta o ritorsione, vennero semplicemente individuati strumenti giuridici per tutelare la collettività. Quale fosse la loro efficacia lo si è compreso (veramente) solo dopo, attraverso i collaboratori di giustizia, gli unici «tecnici» ai quali non viene mai data la parola.

Proprio nel 1992, Gaspare Mutolo e Giuseppe Marchese decidevano di «arrendersi» allo Stato. Quest'ultimo ha ucciso per la prima volta a 17 anni. Ha continuato a farlo anche in carcere perché così voleva Salvatore Riina: per questo motivo i processi a suo carico non sono mai stati «aggiustati», serviva un killer negli istituti di pena. Tutto questo il giovane Marchese lo ha capito - in ritardo - ma lo ha capito.

Da mafiosi, Marchese e Mutolo hanno riferito che una delle scelte più concrete nella lotta alla mafia era stata proprio quella di riaprire le carceri di Pianosa e dell'Asinara.

Entrambi hanno ribadito con forza che il regime del «41 bis» sarebbe stato vincente sotto due profili: da subito rendere più difficile la comunicazione tra gli uomini d'onore (sia all'interno del carcere che con l'esterno), a più lunga scadenza avrebbe costituito invece un forte impatto psicologico, avrebbe sgretolato l'immagine stessa dell'uomo d'onore.

Ilda Boccassini

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

«Bilanci blindati» per i Paesi dell'Uem, incassate dai più bravi le multe pagate da chi sbaglia

Kohl impone regole di ferro sull'Euro

Ciampi ottimista: ci saremo, l'inflazione scende all'1,9%

NOORDWIJK. Si deciderà tra la fine di aprile e l'inizio di maggio '98 la lista dei Paesi ammessi a partecipare alla prima fase dell'Unione Europea. Lo hanno stabilito ieri a Noordwijk, in Olanda, i ministri economici e i governatori delle banche centrali dei Quindici. Ma soprattutto il vertice si è risolto in un successo per la Germania, che è riuscita ad imporre la sua «linea dura» sul patto di stabilità. Il tetto massimo delle multe che i Paesi non in regola dovranno pagare ammonterà allo 0,5% del Pil ogni anno e i soldi finiranno ai Paesi «virtuosi».

Ottimista il ministro dell'Economia Ciampi, presente al vertice assieme al governatore Fazio. «La riunione toglie ogni dubbio a chi riteneva ancora incerta l'Unione monetaria», dice il ministro. E parlando dell'inflazione: «Tra pochi giorni sarà dell'1,9-1,8% e a giugno forse scenderà all'1,5%».

Ippolito e Squillante A PAG. 17

Precipita dalla funivia, in coma

Dramma sul Bianco, la cabina riparte mentre i passeggeri stanno scendendo

di Enrico Martinet A PAGINA 14

Malati di mente, diritto all'amore

La Cassazione assolve un condannato per il rapporto con una schizofrenica

SERVIZIO A PAGINA 14

Riforma giustizia, toghe in rivolta

L'associazione boccia il progetto Boato

Tinebra: fuga di notizie? Giornale chiuso

SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 11

LETTERE SEGRETE DI PRIEBKE

Il disprezzo dell'ex SS



ROMA. In un libro la scrittrice Mary Pace riporta le lettere segrete di Erich Priebke (foto). «Dice di aver fatto ciò che andava fatto. Si considera di una razza superiore e disprezza gli italiani».

Grignetti A PAG. 13

Segnò un'epoca: dalla droga al pacifismo, dal rock al modo di vestire

Addio Ginsberg, profeta «beat»

Morto a New York il poeta della ribellione giovanile

NEW YORK. Allen Ginsberg, il poeta della Beat Generation, è morto l'altra notte stroncato da un ictus, poco dopo aver annunciato di essere affetto da un cancro incurabile. Aveva 71 anni. La sua raccolta d'esordio, l'*Urlo*, aveva scandalizzato l'America puritana degli Anni 50 e conquistato i giovani di tutto il mondo, risuscitando il mito romantico del poeta eversore e maledetto. Furore visionario, fascinazione della droga, trasgressioni sessuali e uno sconfinato desiderio di libertà contro il perbenismo e le sue regole: così Ginsberg portò all'estremo la rivolta antiformalista che serpeggiava nei campus americani, diventando il simbolo di una cultura che gli sopravvive: i «santi barbari», come vennero definiti gli scrittori beat, stanno conoscendo una rinnovata fortuna, non soltanto negli Stati Uniti.

Gorlier A PAG. 21

PAOLO GUZZANTI

Piangeva come un bambino



Si è spento repentinamente e sapeva di morire. Allen Ginsberg (foto) aveva pianto in un silenzio stordito quando il medico lo aveva messo al corrente delle sue condizioni.

A PAG. 21

Tennis, contro ogni pronostico l'Italia batte la Spagna e si guadagna la semifinale

Il sogno azzurro si avvera nella Davis

PESARO

L'ABBRACCIO di Camporese e Nargiso, lì sul campo, dopo la grande vittoria in Coppa Davis con la Spagna che apre all'Italia del tennis, per il secondo anno consecutivo, la porta delle semifinali, un altro miracolo azzurro. Un abbraccio quasi d'amore, fra i due eroi del doppio: così è finita la partita e così è cominciata la festa, con bandiere, sciarpe e striscioni tricolori, le urla della gente, Panatta che volava fra braccia levate al cielo del suo popolo e le donne dei giocatori che ridevano di gioia svolazzando sul tappeto del Palas di Pesaro e baciando i loro uomini appagati e felici.

Sono scene che vediamo spesso, sui campi del mondo, scene tanto più belle e toccanti quanto più intense sono le emozioni vissute. E le emozioni, in questi due giorni di incertissimo e sudatissimo tennis, non sono davvero mancate. Semmai è strano, o almeno lo è in apparenza, questo entusiasmo così forte per uno sport che da anni non regala ai suoi fedeli un campione di livello mondiale, un Tomba della racchetta, giusto per dare l'idea. L'Italia ha solo due giocatori nei primi cento al mondo, e nessuno in grado di vincere un torneo di prestigio assoluto. Aspettando questa specie di Messia, che difficilmente sarà il risultato della miope politica federale, l'attesa dei tifosi, il loro interesse, il loro amore, perché no?, si scaricano sulla Coppa Davis, dove più del valore individuale contano lo spirito di squadra e la capacità di lottare insieme per lo stesso obiettivo, il clima infuocato, il calore della gente. In Coppa Davis gioca la Nazionale del tennis, amata da tutti. Chi veste la maglia azzurra, non è retorica, riesce a dare ogni volta più di quel che possiede. Sa che questa è la sua vera e più importante vetrina. Ecco perché giocatori modesti sanno trasformarsi, per la bandiera, in una grande squadra.

Carlo Coscia



Il governo prepara i conti della missione: per finanziarla non si ricorrerà solo a risparmi

L'Operazione Alba porta l'addizionale

Coinvolti 6 mila uomini, forse non basteranno tre mesi

ROMA. Si chiamerà «Operazione Alba», perché per gli italiani, la striscia di terra compresa fra Durazzo e Valona, è il Paese dell'alba. E sarà un'operazione in tre fasi, per un totale di cinque-seimila uomini coinvolti, e un costo di almeno quaranta miliardi al mese per l'Italia. Al ministero della Difesa si stringono i tempi per mettere a punto i dettagli della missione umanitaria multinazionale che l'Italia dovrà comandare.

La partenza non avverrà prima del 14 aprile, ma entro martedì gran parte dei dettagli dovrà essere definita per essere inserita in un documento che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Senato, e subito dopo, della Camera. Ma si stringono i tempi anche al ministero del Tesoro, dove si lavora sulla copertura del finanziamento della missione e sull'ipotesi di un'addizionale. «Vedremo quali saranno gli strumenti migliori», affermava ieri il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, durante la visita ai profughi di Brindisi. «Affronteremo la questione all'interno del governo» gli faceva eco dall'Olanda il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, sottolineando però di non conoscere ancora quanto costerà l'intervento, e di non essere dunque in grado di pronunciarsi sulle modalità di finanziamento. Il dato - ha spiegato il ministro degli Esteri Lamberto Dini - sarà noto solo «una volta che il Parlamento avrà approvato il mandato».

In realtà i tecnici del ministero hanno già avuto incarico di formulare alcune ipotesi. Se non si conosce l'ammontare esatto, si sa comunque che l'operazione costerà tra i duecentocinquanta e i trecento miliardi, o forse di più se si deciderà di prolungare la missione oltre i tre mesi previsti dal mandato Onu. Si sa anche che le casse dello Stato non consentono margini di manovra molto ampi. Fra le pieghe del bilancio, sarà possibile recuperare qualcosa dai fondi messi da parte per finanziare la missione in Bosnia non del tutto spesi, e qualcos'altro dai fondi di competenza del ministero della Difesa. Ma si tratta di spiccioli. La parte più consistente del finanziamento dovrà giungere da nuovi fondi.

I tecnici al lavoro sanno di dover fare il possibile per trovare un espediente diverso da quello utilizzato nel caso della Bosnia. Allora fu aumentata di 35 lire la benzina verde, oggi con l'Unione Monetaria alle porte, il ministro Ciampi e il presidente del Consiglio Prodi vogliono evitare ogni intervento suscettibile di provocare un'impennata sui prezzi. Le strade da seguire allora saranno altre. Si stanno passando al vaglio tutte le voci di bilancio per scoprire fondi inutilizzati, e studiando eventuali riduzioni di anticipazioni di spesa. Ma non si è del tutto rinunciato a intervenire sulla benzina, semmai deviando verso l'Erario una parte dei cali sulla benzina degli impianti della rete Agip e Ip.

Ma nulla verrà deciso prima dell'approvazione del mandato e della definizione della cifra globale necessaria per finanziarlo. Una cifra non facile da quantificare. L'«operazione Alba» si compone di tre fasi: l'insediamento del Comitato di direzione politica, la partenza della forza e la ripartizione degli aiuti. Secondo le indagini effettuate in questi giorni, occorre distribuire al più presto all'incirca 75 mila tonnellate di cereali e diecimila tonnellate di farina per il pane. Ma il governo albanese ha chiesto anche equipaggiamenti, vale a dire giubbotti antiproiettile, uniformi, elmetti, auto, elicotteri e altri mezzi di trasporto. E avrà bisogno di forniture di fertilizzanti per il rilancio dell'agricoltura. I compiti della forza multinazionale saranno poi estesi all'addestramento e alla formazione degli agenti della nuova polizia e al ripristino delle condizioni di sicurezza necessarie per la ripresa dell'attività produttiva nel Paese. Aiuti umanitari e spese militari dovrebbero costare all'Italia almeno un miliardo e mezzo al giorno, calcolavano gli esperti della Difesa nei giorni scorsi. Ma si tratta di stime ottimistiche: è molto più probabile che alla fine la cifra raddoppi. Moltiplicandola per almeno tre mesi, si finirebbe per spendere all'incirca 250-300 miliardi.

Flavia Amabile

QUANTO COSTERA' LA MISSIONE «ALBA»

Per i militari italiani minimo un miliardo, massimo due miliardi al giorno. Per le spese alimentari circa 500 milioni al giorno. La stima per tre mesi è dunque di 90 miliardi (minimo) per le spese militari e 50 miliardi per le spese alimentari.



QUANTO SONO COSTATE LE ALTRE EMERGENZE

SOMALIA MISSIONE «IBIS» 1-2 (1992-1994). MOZAMBICO MISSIONE «ALBATROS» 1-2 (1993-1994).

Nel luglio del 1993 il Consiglio dei ministri vara un decreto che prevede una spesa complessiva di 911 miliardi per coprire la missione «Ibis» in Somalia fino al 31 dicembre e la missione «Albatros» in Mozambico fino al 31 ottobre. In realtà il grosso della spesa, 535 miliardi, riguarda i primi sei mesi delle missioni, che alla data del luglio '93 sono già trascorsi.
Ma questo «recupero» è reso necessario dal fatto che il precedente decreto non è mai stato convertito in legge dal Parlamento.
Di questi 911 miliardi:
- 200 sono a spese della Cooperazione.
- 278 sono ricavati dagli anticipi sulle bollette del gas.
- 75 sono a carico del Tesoro.
- 200 a carico del ministero degli Esteri.
- 160 a carico del ministero della Difesa.

ALLLUVIONE IN PIEMONTE (NOVEMBRE 1994)

Il Governo stanzia a partire dal gennaio 1995, 11 mila miliardi per la ricostruzione. La somma viene ricavata da una «una tantum» proporzionale al reddito e aumentando l'Irpeg e la tassa sulle «contabilità bancarie».

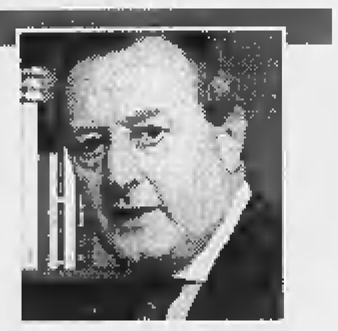
BOSNIA ERZEGOVINA MISSIONE «EFFORT» (1995)

La missione nella ex Jugoslavia è tuttora finanziata grazie ad aumento di 22 lire - prima temporaneo, poi definitivo - sulla benzina verde, contenuto nella manovra-Dini del dicembre '95: una tassa che porta all'erario 240 miliardi su base annua, quanto serve a finanziare l'intervento. L'imposta - definitiva dal settembre scorso - stride con la risoluzione votata dalla Camera due settimane prima della presentazione della manovra, che impegnava il governo a non imporre nuove tasse, limitandosi a prelevare i fondi necessari alla missione dai residui passivi del bilancio '95.



PANE AL PANE

Quanta arroganza dal «fronte»



ATTENTI, scrivevo tempo fa, all'inizio delle migrazioni da Durazzo e Valona, gli albanesi ci guardano. E prevengo le maliziose obiezioni di qualcuno, dicendo che non intendevo minimamente ricalcare l'intimazione che compariva sui manifesti della guerra fascista: «Taci, il nemico ti ascolta». Mi echeggiava semmai nelle orecchie il titolo di un film, «I bambini ci guardano», con il richiamo sottinteso a quel tanto di inermità e di ingenuità che è proprio dei bambini, e più generalmente dei disinformati e immaturi. Già abituati ad abbeverarsi alla nostra televisione, a immaginare un Eden con lo smalto del Mulino Bianco, una cornucopia modellata sulle forme doviziose di Mara Venier, spiavano adesso i segnali di incoraggiamento a varcare l'Adriatico, le espressioni di un solidarismo facilone e improvvido. Attenti, in altre parole, a equilibrare pro e contro, gli impulsi di generosità e le reazioni di rigetto, a presentare le reali difficoltà di trovare un lavoro dignitoso, il rischio di ridursi all'elemosina nell'ospitalità, a dir poco zingaresca, dei campi profughi. La previsione era fin troppo facile, abbiamo visto che neanche la nave affondata nel Canale d'Otranto ha fatto data, ha segnato un discrimine. Non appena si è capito che le navi italiane avrebbero allentato le maglie, i profughi sono tornati come se niente fosse, con il loro sovraccarico di donne e bambini.

Ma non soltanto gli albanesi, anche gli italiani «ci» guardano, guardano cioè ai servizi d'informazione, e soprattutto all'impressività delle immagini che gli vengono fornite: spesso squilibrate, ispirate da verità apodittiche che non hanno l'umiltà di confrontarsi con il comune sentire. Non dettato soltanto dalla paura dell'«altro» o dalla difesa ossessiva del «particulare». Alle corte, parlo di certi reportages dall'Albania e dibattiti che si sono succeduti sulle modalità e sulle responsabilità del naufragio. In particolare, consiglierei modestamente ai conduttori di scegliere meglio, se possibile, gli interlocutori albanesi. Capisco il trauma dei superstiti, il dolore e il risentimento. Ma neanche uno che ammettesse compuntamente il vizio d'origine, l'errore di avere affrontato una traversata pericolosa, in spregio delle leggi proprie e altrui, la pretesa di eludere il blocco con la semplice ostensione dei bambini, utilizzati, ahimè, come alibi e lasciapassare (ed è questo che personalmente mi turba di più). Mi ha colpito anche la non velata, pregiudiziale accusa alla Marina italiana di avere deliberatamente speronato la nave. Senza lasciarsi sfiorare dal dubbio di una manovra sbagliata del loro comandante che, a quanto ne sappiamo, potrebbe essere, oltreché un improvvisato pilota, un mercante di profughi. E lasciamo stare la pretesa, rimbalzata da Valona nei nostri talk-show, di risarcimenti in denaro per le vittime, di proroga indefinita dell'ospitalità per i quindicimila profughi. Come se tutto gli fosse dovuto, come se l'eventuale debito non fosse affare esclusivo della nostra coscienza e, ammettiamo pure, convenienza. Aggiungiamo, a completare il quadro, quelle grida, «Italiani assassini», che si sono levate da Valona e dalle banchine di Brindisi (pensate all'effetto sui nostri concittadini che, già scottati dalla precaria convivenza con gli albanesi della prima ondata, cominciano a contare quanto costerà alla fine questo andirivieni di navi e soldati). Colpisce insomma nei nostri vicini una disinvoltura che trapassa velocemente in spregiudicatezza e arroganza. Con queste premesse, se i militari italiani faranno fatica a districarsi nel paranoico labirinto albanese, sarà dura anche per i profughi darsi una immagine più accettabile, convincerci che si tratta soltanto di un grosso, superabile malinteso.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

IL VICEMINISTRO DEGLI ESTERI

«Sì, la pace ha i suoi costi»

Fassino: ma per ora non parliamo di una tantum



Qui sopra il ministro del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi

«Voglio essere chiaro: nessuna imposta è attualmente allo studio»



Qui accanto il sotto segretario alla Difesa Piero Fassino

TORINO

AL mattino partecipa a una manifestazione dell'Ulivo per il candidato sindaco Valentino Castellani e, incontrando i cronisti nella piazza del Teatro Carignano, parla della possibilità di un'addizionale per finanziare la missione in Albania: «Come abbiamo fatto per le spedizioni cui abbiamo partecipato in passato in Mozambico, in Bosnia e in altri Paesi».

Poi, nel pomeriggio, letti i lanci d'agenzia, Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, frena e puntualizza: «La mia era soltanto un'ipotesi. Il governo prevede di coprire le spese ricorrendo al bilancio ordinario. Esamineremo il problema della copertura di eventuali costi aggiuntivi se e quando dovesse porsi. E, quand'anche fosse, non sarà materia degli Esteri, ma del Tesoro e del Bilancio».

Va bene, onorevole Fassino, ma secondo lei ci sarà o no questa nuova tassa per l'Albania?

«In linea di massima, no. Ma certo è prematuro fare previsioni sulla esatta durata della missione e, di conseguenza, sui suoi costi. E' chiaro che un conto è fare stime su un impegno della durata di tre mesi, e un altro è ragionare su tempi più lunghi, di sei, nove mesi. Comunque, per restare al presente, voglio essere chiaro: nessuna addizionale è attualmente allo studio del governo».

Però...

«Senta, mi sembra davvero un segno di provincialismo terribile il fatto che mentre si sta discutendo di andare a fare una missione per inoltrare aiuti umanitari, proteggere la popolazione, ricostruire un Paese, il tema della discussione diventi quanto può costare di più la benzina per poter finanziare l'operazione. C'è un divario tra l'obiettivo che ci si pone, che è quello di garantire pace e stabilità in un Paese, e il problema se gli italiani sono disposti a fare sacrifici. Se si vuole la pace, bisogna sapere che la pace ha dei costi».

Pensa davvero che gli italiani capirebbero - e accetterebbero - un prelievo per aiutare l'Albania e gli albanesi? Il tema, come sa, non è molto popolare fra i nostri connazionali.

«Cerchiamo di essere realisti, e di parlarci con franchezza. Se il collasso di queste due settimane ha avuto come prima conseguenza l'arrivo di quasi 15 mila persone sulle rive italiane, una crisi più grave avrebbe effetti ancora più deflagranti sull'Italia e sull'Europa».

Invece con la missione?

«Andare lì non è fare un favore a qualcuno, ma è aiutare quel Paese e anche aiutare noi stessi. Uno dei modi per evitare l'immigrazione di massa è fare stare meglio la gente nella terra in cui vive. Aiutare l'Albania corrisponde all'interesse di quel Paese ma anche a un interesse nostro, a un interesse di tutta l'Europa. Non dimentichiamo che l'Albania sta in uno scacchiere balcanico particolarmente critico. La sua eventuale esplosione rischierebbe di investire non solo una Nazione di 4 milioni e mezzo di abitanti, ma di indurre la crisi anche in altri Paesi vicini, con il rischio di una situazione critica di proporzioni enormi, che uno Stato che sta soltanto a 70 chilometri, come siamo noi, vedrebbe immediatamente ribaltata con conseguenze incalcolabili e certamente superiori a quanto ci costerà mandare la missione adesso in Albania».

Eppure, onorevole Fassino, la decisione del governo è stata accolta da parecchie critiche. Anche all'interno della stessa maggioranza. Per esempio Rifondazione comunista...

«Il dato politicamente rilevante è che l'Italia guida per la prima volta nella sua storia una missione internazionale di pacificazione in Europa, alla testa di un contingente multinazionale di 9 Paesi, in una situazione molto complessa, ma importantissima per la stabilità dell'Europa. Rispetto all'invio della missione, in Parlamento si realizzerà una convergenza tra forze di governo e forze di opposizione molto larga. Quanto poi ai problemi all'interno della maggioranza tra Ulivo e Rifondazione, se Bertinotti non voterà il sostegno alla missione, si aprirà un problema».

E sarà l'ennesima tegola sul governo Prodi. Come pensate di uscirne questa volta?

«E' un problema che esamineremo solo dopo che sarà deciso l'invio della missione, non prima».

Gianni Armand-Pilon

MANCINO

«Serve un'ampia convergenza»

AVELLINO. «C'è bisogno di cercare in Parlamento un'ampia convergenza su una questione urgente come quella albanese. Saranno poi le forze politiche a valutare eventualmente le conseguenze del voto». Lo ha affermato Nicola Mancino, al termine di un incontro con studenti di istituti superiori che si è svolto ieri ad Avellino. «Credo che le forze politiche - ha detto Mancino - abbiano il dovere di sforzarsi per trovare le necessarie convergenze, indipendentemente dai problemi contingenti, caso Albania compreso. E' una questione di lealtà nei confronti del corpo elettorale». Nel suo intervento, il presidente del Senato aveva osservato che la stabilità dei governi si ottiene non con le leggi elettorali «ma quando le forze politiche sono omogenee: altrimenti vi sono continue contrattazioni e tutto diventa debole e precario».

[r. i.]

Pedofilia

Controlli sui minori a rischio

BRINDISI. L'uffico minorenni della divisione anticrimine della questura di Brindisi ha ascoltato ieri suor Giuliana Fenu, impegnata nella gestione del centro profughi San Vincenzo di Brindisi, sui rischi che profughi albanesi minorenni, giunti nei giorni scorsi in Italia, possano finire nel giro della pedofilia e dello sfruttamento della prostituzione. La polizia sta seguendo con attenzione il problema pedofilia da almeno due settimane e non ha finora raccolto elementi concreti, né ha inviato alcuna segnalazione alla magistratura. Gli stessi investigatori, tuttavia, non escludono il rischio che albanesi minorenni giunti da soli in Italia possano finire nella «rete». Da quanto si è saputo suor Giuliana - che è una ex missionaria - ha da tempo rapporti e contatti continui con vari uffici della questura, in particolare per l'attività di assistenza sociale che svolge nel centro di accoglienza San Vincenzo. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 5 Aprile 1997 è stata di 547.848 copie



Il presidente attacca indirettamente Bertinotti: rifiutare un intervento umanitario è da egoisti

Scalfaro: ora basta con le divisioni

«E alla Marina voglio dire: grazie»

LA SPEZIA. L'hanno definito e dipinto in vari modi, Fausto Bertinotti, ma certo una delle etichette che più devono infastidire il segretario dell'ultimo partito comunista d'occidente è quella che sembra volergli appiccicare, con calcolata perfidia, il Presidente della Repubblica: egoista. Uno di quegli egoisti che, non ascoltando il richiamo dei «valori fondamentali dell'uomo», s'oppongono pervicacemente alla missione dei nostri militari in Albania e con il loro atteggiamento spingono il Paese verso «divisioni laceranti e pericolose».

Scalfaro guarda all'Italia della politica che ribolle attorno al «no» di Rifondazione ed invita ad «essere uniti» in nome dei grandi ideali della «solidarietà», ma anche degli altrettanto grandi problemi che stanno sul nostro orizzonte. Il rapporto fra «maggioranza ed opposizione» non può essere avvelenato da crisi che squarcino il Paese, avverte parlando a La Spezia durante la cerimonia per la consegna al gonfalone della Provincia d'una medaglia d'oro per meriti acquisiti durante la Resistenza. E', il suo, un appello che Bertinotti pare lasciar cadere nel vuoto negando, ostinatamente, il nesso di causa-effetto tra il rifiuto della spedizione sull'altra sponda dell'Adriatico e l'affondamento del governo Prodi. Ma Scalfaro dimostra di non volersi arrendere anche se, in privato, confida d'essere esasperato dal comportamento ad ogni costo drammatizzante del leader neocomunista. E nel rivolgersi proprio a lui, senza peraltro mai nominarlo, parla dell'intervento dei nostri e altrui soldati con accenti più vicini all'ideologia della Caritas che a quella delle Forze Armate. Anzi: allo scopo di non lasciare nulla al caso e poco alla libera interpretazione, deflette, per una volta, dalla consuetudine di parlare a braccio e s'affida al solido puntello di alcuni appunti. Così la «delicata» missione in Albania non è mai descritta come militare, ma sempre e soltanto come «di umanità e pace»: quasi un modo per lasciare la porta aperta ad una conversione del leader di Rifondazione il quale, impuntandosi nel rifiuto d'ogni risvolto bellico dell'intervento, potrebbe accettarlo, se predominassero gli aspetti umanitari. Argomenti, questi, che potrebbero diventare più espliciti e diretti in un colloquio a quattr'occhi tra il segretario neocomunista ed il Capo dello Stato nelle prossime ore al Quirinale, prima del fatidico dopodomani quando si riuniranno i capigruppo parlamentari della maggioranza.

La «solidarietà deve sconfiggere l'egoismo» avverte ancora il Presidente scrutando, al di là e al di sopra delle risse politiche romane, l'atteggiamento di chiusura sbandierato da certe città che sfuggono il contagio della «fratellanza» e rifiutano di ospitare i profughi.

Scalfaro, dando una valenza forte e chiarissima al suo gesto, ha voluto incontrare sul cacciatorpediniere Mimbelli i vertici della Marina Militare ed il capo di stato maggiore Angelo Mariani. E in piazza Europa, appuntando la medaglia d'oro al vessillo della Provincia, rimarca: «Questo riconoscimento è dedicato anche alla memoria dei morti e ai vivi della Marina militare italiana».

Un encomio che suona quasi come un'assoluzione estemporanea ed esaustiva proprio mentre la magistratura ancora fruga in quel 28 marzo, quando la nostra Sibilla incrociò nel Canale d'Otranto l'imbarcazione albanese poi colata a picco. Tassativo, il Presidente: «Vorrei spendere una parola personale, dal momento che la Costituzione mi dà l'onore d'essere il capo delle Forze Armate. La parola è grazie» per l'esempio di «solidarietà e la devozione». Un ringraziamento che accomuna «i morti ed i vivi, gli ammiragli, gli ufficiali, i marinai» ai quali bisogna rendere omaggio «per ciò che hanno fatto e fanno oggi. E per ciò che, in questi giorni, hanno sofferto».

Anche altri soffrono per quel venerdì di morte: coloro che hanno perso nella furia del mare mariti e mogli, genitori e figli: «Di fronte alla memoria di queste vittime bisogna inchinarsi». E bisogna piegare il capo, «nella solidarietà», anche davanti a quegli albanesi che hanno aggiunto rabbia al dolore, piangendo «parenti che non arriveranno più». Scalfaro, in questa giornata trascorsa a La Spezia, primo Comune del Nord Italia quanto a percentuale di disoccupazione, ricorda che questi profughi navigavano verso l'Italia spinti da un desiderio «di lavoro», ma anche da una voglia «di pace e di libertà»: «Era gente, in moltissimi casi, sfruttata ignobilmente da mercanti di immigrazione». Erano vittime d'un meccanismo che li ha schiacciati. Proprio come rischia d'essere stritolante la mancanza «di solidarietà» che quanti sono approdati in Italia vivono, oggi, sulla propria pelle di indesiderati.

Renato Rizzo



Nella foto a sinistra il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

Fischi e grida dalla Lega

E il Capo dello Stato replica «Via le discariche dalla piazza»

LA SPEZIA. «Questa medaglia d'oro - diceva il presidente sul palco della celebrazione - vuol dire una medaglia d'oro a tutto un popolo». Ma urla, fischi, suoni di campanaccio lo hanno costretto ad interrompere il discorso appena iniziato. Pausa forzata tanto sgradita a Scalfaro che ha deciso di aprire la «breve parentesi» gelando, insieme con i contestatori, la folla che poco prima lo aveva clamorosamente salutato. «Basta alle discariche che sono sulla piazza», ha detto il Presidente schedando senza mezzi termini il gruppo disturbatore, ma toccando in modo aspro un tema caldo, sentito, sopportato. Quello del traffico di rifiuti tossici e nocivi che ha fatto della Spezia l'immondezzaio d'Italia e d'Europa.

Un clima di tensione che l'inchiesta della magistratura non ha stemperato e che ieri ha portato in piazza centinaia di cittadini armati di innocui striscioni. Chiedevano soltanto di essere liberati dall'assedio dei veleni che imprigiona la collina di Pitelli, alle porte di Lerici. «Io ho ricevuto i rappresentanti e ho dato loro assicurazione di un interessamento particolare» ha detto ancora Scalfaro seccato, «però adesso devo dire io basta alle discariche anche a quelle che sono sulla piazza». Silenzio.

Il Presidente ha potuto così riprendere indisturbato il suo discorso ufficiale, ma c'è voluto un po' per capire che la rumorosa protesta non arrivava dalla collinetta degli ambientalisti. La folla con gli striscioni anti-discarica era stata casualmente affiancata da un gruppo di leghisti, settanta, forse ottanta, alcuni spezzini, in parte giunti in mattinata da Genova. Sventolavano bandiere biancoverdi invocando una «Padania libera». Zittiti dalla stizza del Presidente hanno tentato un lancio di palloncini. Fallito pure quello, con la complicità del vento che non ne ha favorito la rotta.

Hanno quindi inscenato un corteo lungo le vie del centro anticipando il percorso di protocollo che prevedeva la visita di Scalfaro al museo Lia. Ad attenderli hanno però trovato lo sbarramento degli uomini della Digos spezzina e del funzionario che li ha convinti a desistere. Per placare lo scontento e l'amarezza degli abitanti della zona di Pitelli Scalfaro ha comunque infranto il protocollo con un fuori-programma di dieci minuti. Uno spazio che ha consentito agli ambientalisti di consegnargli un dossier sul massacro ambientale subito dalle colline del Golfo dei Poeti, impregnate di diossina, idrocarburi, solventi. Scalfaro ha promesso il suo intervento.

Donatella Bartolini



Nella foto a destra il leader del pds Massimo D'Alema



Il presidente della Repubblica Scalfaro

RETROSCENA

IL FUTURO DEL GOVERNO

D'Alema: se cade Prodi si vota

«Io a Palazzo Chigi? Direi di no a tutti»

ROMA

MASSIMO D'Alema lo ripete in tutte le lingue e non importa se molti dei suoi interlocutori rimangono perplessi. «Se cade questo governo - spiega - noi punteremo alle elezioni. Certo, la decisione di andare al voto non dipende solo dal pds, ma noi ci metteremo di traverso per impedire che si realizzi qualunque ipotesi alternativa».

Messa giù così «dura», qualcuno potrebbe pensare davvero che il numero uno di Botteghe Oscure consideri le elezioni anticipate l'unico orizzonte del «dopo-Prodi». Ma per capire le mosse di D'Alema non bisogna prendere a modello un giocatore di scacchi, che quando muove un pedone o un cavallo ha già in mente non solo la mossa successiva ma anche le dieci che seguiranno.

D'Alema è un grande ammiratore delle tattiche dei generali cinesi, oltre che appassionato di taoismo, e la regola principe della sua strategia è quella di pensare soprattutto al presente, scegliendo la posizione tatticamente più forte. Dire oggi «governo Prodi o elezioni» significa mettersi appunto nella condizione di chi, lanciando l'alternativa più drammatica, potrà spingere l'attuale maggioranza a ritrovarsi quando si aprirà il tavolo del chiarimento sulla politica estera, sul Welfare State e quando si conosceranno i risultati delle amministrative.

Se poi quel chiarimento non ci sarà, se la crisi della maggioranza Ulivo-Rifondazione che si aprirà con il voto di martedì alla Camera sulla mozione per l'intervento in Albania, non avrà soluzione, ebbene, a quel punto chiunque vorrà proporre soluzioni alternative dovrà convincere il pds a cambiare opinione.

Inutile dire che si tratta di una tattica difensiva, che anche il segretario del pds è stato colto di sorpresa dall'«imprevisto albanese». Ma non è che gli altri leader dell'Ulivo abbiano risposte più efficaci: Prodi pratica solo la «politica dello struzzo», spera cioè che la rottura della maggioranza sull'Albania possa essere un episodio circoscritto; Marini si è inventato il governo di minoranza, cioè una formula che non risolve i problemi, ma che si limita a constatare i fatti, trasformando nella logica dc un male in virtù.

Polo e Rifondazione si trovano in ambasce minori. Berlusconi e Fini hanno una strategia obbligata: attendere che la crisi dell'attuale maggioranza sia ratificata, aspettare che l'attuale equilibrio politico si logori. Mentre Bertinotti ha davanti a sé una vittoria che potrebbe pagare tra qualche settimana.

Così, dato che tutti sono nell'angolo, D'Alema cerca di scegliersi quello migliore. Ma in quest'angolo non è che sia riuscito a dare delle risposte ai suoi dubbi. In questi giorni ai suoi collaboratori il numero uno di Botteghe Oscure ha esposto più dilemmi che certezze. «La crisi - ha spiegato - non può scoppiare subito, non fosse altro perché da qui a qualche settimana ci sono le elezioni amministrative. Contemporaneamente è più che probabile che a maggio sulle trattative sullo Stato sociale sia lo stesso Bertinotti a provocarla, dato che considera quell'argomento a lui più congeniale». Perciò, ha lasciato a Prodi l'onere di prendere le prossime decisioni e non ha assecondato l'invito del ppi a porre la fiducia sulla mozione del governo per l'Albania. Ha parlato solo per drammatizzare i toni con la minaccia di elezioni e per lanciare una campagna contro Bertinotti e il suo modo di intendere la sinistra anche sui temi della politica estera, dell'Onu, della solidarietà tra i popoli. Un'operazione di «pressing» che punta soprattutto a costringere Rifondazione ad arrivare a un chiarimento finale nelle settimane successive al dibattito di martedì.

Eh sì, perché l'obiettivo primario che continua a porsi il segretario del pds è di costringere Bertinotti a farsi carico a tutti gli effetti dei doveri di un partito di maggioranza. Le ipotesi alternative all'attuale quadro politico per il segretario del pds, almeno ora, sono solo piene di insidie. Alcune addirittura le considera suicide. A chi tra i suoi gli ha domandato che cosa farebbe se fosse chiamato a formare un nuovo governo dopo Prodi, D'Alema ha risposto: «Non ci penso proprio, direi di no a tutti. Potrei accettare un'ipotesi del genere ma solo dopo un voto». Per non parlare del «governo di minoranza»: uno schema del genere dopo la rottura con Rifondazione metterebbe il pds in balia dell'area moderata dell'Ulivo che potrebbe contare sul rapporto di vicinanza con gli ex-dc del Polo. Sarebbe il trampolino ideale per la nascita di un nuovo Centro. Lo hanno capito anche i diretti interessati. «E' ovvio - diceva l'altro giorno Casini - che D'Alema preferisca il governo di larghe intese».

Ma anche questo è vero a metà. Il segretario del pds è convinto della necessità di stabilizzare definitivamente il bipolarismo in questo Paese. Anche per questo, la strada delle elezioni sarebbe la via maestra per il «dopo Prodi», malgrado i rischi. «Già con Maccanico - continua a ripetere ai suoi - tentammo di dar vita ad un governo del genere. E avete visto che la cosa naufragò per l'inaffidabilità dei nostri interlocutori. Inoltre c'è il rischio che un governo simile si trasformi in un nuovo pentapartito, che nasca per un'emergenza eppoi si consolidi. Se debbo governare con Forza Italia per vent'anni, allora me ne vado in barca a vela».

Fin qui il «no». Cosa diversa sarebbe, e tutta da valutare, la possibilità che un nuovo equilibrio politico, diciamo quello di larghe intese o quant'altro, serva a introdurre nel nostro sistema le regole istituzionali che garantiscano definitivamente l'approdo al bipolarismo e l'ingresso in Europa. Un'ipotesi che si presenterebbe solo nel caso che i partiti raggiungessero nella Bicamerale un accordo di ferro. E, comunque, D'Alema non ha nessuna voglia di concedere qualcosa nel merito delle riforme (legge elettorale, semipresidenzialismo, giustizia, e altro), cioè di dover trattare da una posizione di debolezza per portare a casa un simile governo. Semmai, da qui la continua minaccia delle urne, dovranno essere gli altri a convincerlo. Nei prossimi due mesi.

Augusto Minzolini

PIVETTI

«Dal Colle proposte bizzarre»

MILANO. «Un intervento fuori luogo e quantomeno bizzarro». Con questo giudizio tagliente l'ex presidente della Camera Irene Pivetti replica all'appello di Scalfaro che ha invitato a «non dividersi sulla questione Albania». «Come fa Scalfaro a intervenire in questo modo quando è atteso il dibattito in Parlamento? Mi sembra un intervento peregrino e davvero fuori luogo - commenta la Pivetti - la democrazia si fonda su opinioni diverse e sarà il Parlamento a esprimersi con il voto. Non so se Scalfaro sarà contento del risultato - commenta ancora l'ex presidente della Camera - ma questo è irrilevante». E a Prodi che assicura che «il governo non cadrà sulla questione Albania» la Pivetti manda i «complimenti per le doti divinatorie» ma non si dice altrettanto sicura della previsione. E per concludere aggiunge: «Io comunque voto contro questo governo». [Adnkronos]

Veltroni, tra emozioni e dialogo

E i profughi urlano: recuperate i morti

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

«I nostri morti parlano dal fondo del mare e dicono: venite a prenderci, seppelliteci in Albania». Victor Godo, capelli bianchi e il volto scavato dal dolore e dalla fame, parla con un filo di voce nella grande sala dell'ex caserma «Caraffa». Gli altri, profughi come lui, e come lui scampati al naufragio del Venerdì Santo, gli si stringono intorno quasi a volere infondere coraggio al loro compagno. Dall'altro lato del lungo tavolo di legno scuro, Walter Veltroni li ascolta in silenzio, diviso fra l'emozione per il dramma che si è consumato nel Canale di Otranto e le ragioni del dibattito politico, che a Roma ha raggiunto una temperatura incandescente: «Il no di Bertinotti alla missione in Albania è del tutto incomprensibile, visto che gli scopi sono esclusivamente umanitari», commenta amareggiato Veltroni. Vuol dire che può essere crisi di governo? «Per ora non posso far altro che prendere atto della doppia dichiarazione di Rc: da un lato il no alla missione, dall'altro la conferma della solidarietà della maggioranza. Se così non fosse, è chiaro che si aprirebbe subito un problema di verifica politica della maggioranza».

Il vicepresidente del Consiglio avrebbe voluto avere con i superstiti del naufragio un colloquio riservato, lontano dalle telecamere e dai taccuini dei cronisti, «per non trasformare l'incontro in uno show televisivo». Ma l'esasperazione e la rabbia di questi uomini che solo dieci giorni fa hanno perso mogli, figli e amici, non lo consente. «I nostri cari sono morti per colpa della marina italiana, ma il governo non ha fatto ancora niente per noi - grida Krenar Xhavara, che in fondo all'Adriatico ha lasciato la moglie, una figlia di sei mesi, la cognata e tre nipoti -: se i vostri rappresentanti hanno qualcosa da dirci lo facciano in pubblico, davanti ai giornalisti. Vogliamo dei testimoni perché troppo spesso le parole si dissolvono nell'aria».

E ora, in una sala della vecchia caserma, i profughi chiedono conto del dramma che si è consumato sotto i loro occhi. «Quella notte nella nave sedevo accanto a un ragazzo di 14 anni - dice Victor Godo -. Era solo, ma sorrideva perché era felice di venire in Italia. Ora è morto, la sua bara è in fondo al mare. Per lui e per le altre vittime chiedo che sia fatta giustizia, e soprattutto che il relitto con i corpi dei nostri cari venga recuperato al più presto, prima della partenza dei soldati italiani. I morti vengano seppelliti in patria». Ma su questo punto il vicepresidente del Consiglio non ha risposte immediate da dare: «Saremo pronti a dare tutto il sostegno appena la magistratura disporrà il recupero della nave - spiega -. Siate certi che avrete la verità su quanto è accaduto quella notte in mare: la vuole anche il governo, che ha messo tutti i documenti a disposizione della magistratura senza opporre alcun segreto».

Veltroni insiste: la forza multinazionale deve partire al più presto per l'Albania. «Il vostro Paese rischia la dissoluzione, è come una bomba che può fare esplodere tutta quell'area geografica. Una donna, una vostra connazionale, ha detto che il governo italiano può aiutare a ricostruire la speranza in Albania, ed è quello che stiamo tentando di fare. Capisco il vostro dolore, ma pensate anche alla disperazione dei tre milioni e mezzo di connazionali rimasti in patria».

Fulvio Milone

Il vice di Prodi «E' incomprensibile il no di Fausto»



Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630032-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri [illegible], t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, [illegible] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C nº 4395. 'PRESTIT' 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. [illegible] finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

Baldini & Scala 640.3290
azienda industriale
componenti automatismi
alto fatturato primari clienti
prodotto proprio
CEDO QUOTE SRL

FARMACIA Genova centro, causa malattia cedesi quota. Telefonare allo 010 588.491.

PRESTITI mutui per liquidità acquisto ristrutturazione leasing fideiussioni cessione V stipendio. Tel. 011 436.4930. CCIAA To0805355.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

Acquisto attività
somministrazione tabelle A B (C)
cafè - birreria
in Torino esclusa cintura
MAX GARANZIE
telefonare 501.114

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

Abbigliamento centrale
tabelle IX X XIV
negozio mq 100 multivetrinati
INCASSO L. 800.000.000
cedo adeguatamente
Baldini 596.771

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna ottima posizione 75 mq [illegible] L. 700 milioni annui. Rif. 7047.
ACTIVA 642.758 cede bar panineteca Chivasso ottima posizione alti incassi alloggio anticipo L. 100 milioni. Rif. 7038.
ACTIVA 642.758 cede cartolibreria articoli regalo vicinanze Chieri posizione centrale anticipo L. 50 milioni. Rif. 7054.
ACTIVA 642.758 cede forniture per ufficio vicinanze Alba fatturato L. 400 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 7057.
ACTIVA 642.758 cede lavasecco vicinanze corso Raffaello locali ed impianti nuovi anticipo L. 50 milioni. Rif. 7048.
ACTIVA 642.758 cede palestra Torino zona Nord su via di forte passaggio 500 mq anticipo L. 70 milioni. Rif. 7036.
ACTIVA 642.758 cede pizza al taglio e asporto cintura sud [illegible] L. 30 milioni mensili anticipo L. [illegible] milioni. Rif. 7042.

Albergo bar ristorante
ai confini provincia Torino Asti
MQ 1000 A NORMA LEGGE
alto utile dimostrabile
cedo L. 750.000.000
attività trentennale
Baldini & Scala 640.3290

AFFIDO in gestione a persona qualificata ristorante collinare 140 posti ampio parcheggio. Tel. 540.447 studio Mattaciu.

Azienda servizi
lettura utenze
[illegible] in continuo sviluppo
atta a garantire valido utile
facile gestione
cedo quote Srl ad operativi
Baldini Srl 596.771

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
aziende consulenze immobili
PASTIFICIO
vendita dettaglio ed ingrosso
alto incasso dimostrabile
ATTREZZATURA COMPLETA
trattiamo cessione

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
ARTICOLI PER UFFICIO
modulistica informatica
primaria posizione prima cintura
INCASSO L. 600.000.000
ampio negozio multivetrinato
cede L. 300.000.000

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
aziende consulenze immobili
IN CENTRO COMMERCIALE
primario punto cintura Torino
vendo negozi con tabelle
e supermercato no food
trattative da mq 90 a mq 1300

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
CARTOLIBRERIA
tabella XIV (C1 C2 C3)
cintura Torino unica nel centro
ottimo giro affari
cedesi L. 100.000.000

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
seconda cintura Torino
CARTOLIBRERIA GIOCHI
ARTICOLI PER UFFICIO
ampio negozio bivetrinato
arredi nuovi completi
cede L. 60.000.000

CARTOLERIA zona Parella ampio negozio buon incasso gestione ultraventennale. Cedo L. 50 milioni. Baldini 596 771.

CEDESI attività di camiceria via Tripoli ottima posizione arredo nuovo forte utile affitto mite. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

Centrale posizione cedo
NEGOZIO MQ 100 CIRCA
plurivetrinato angolare
contratto affitto ex novo
adatto qualsiasi merceologia
Baldini 596.771 - 640.3290

CENTRALISSIMO parrucchiere per signora codesi. Telefonare 011 545.044.

Centralissimo angolare cintura
ABBIGLIAMENTO
tabelle IX X XIV (C1)
avviamento trentennale
alto incasso dimostrabile
cedo L. 250.000.000
Baldini & C. Srl 596.771

Cittadina provincia Torino cedo
BAR CON RISTORAZIONE
angolare su piazza
incasso L. 2.700.000 giorno
attrezzatura ed arredi completi
Baldini 1670 13.492
Numero Verde chiamata gratuita

COLLEGNO su corso di forte passaggio cedesi merceria avviatissima tab. IX - X - XIV. Tel. 771.7598.
CROCETTA angolare cedo bar super orario ridotto incasso L. 1.200.000 giorno richiesta L. 520 milioni. Baldini 596.771.
EREDI cedono negozio merceria tab IX - X - XIV Centro Europa L. 22 milioni trattabili. Tel. 647.3069 - 0338 726.2615.
FINALE LIGURE antica pasticceria nel borgo antico con annesso alloggio, interessante locazione. Tel. 019 690.222.
FUORISTRADA vendita assistenza ricambi cintura Torino 50% quote societarie avviamento trentennale. Intercom 663.5440.
MARVIN esamina proposte di partner interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e occhiali da sole. Per informazioni telefonare alla direzione generale allo 011 562.4033 (30 l.r.a).
NEGOZIO alimentari ortofrutta primizie cedesi vendita o gestione adatto conduzione familiare. Tel. ore serali 375.394.
OROLOGERIA ingrosso con marchio esclusivo tutta Italia nota marca cedesi. Telefonare allo 011 707.[illegible].
PRIVATO vende zona S. Rita per cessata attività pizzeria ristorante super arredato tabelle A/B. Tel. 0338 717.9771 - 329.0584.
RORA 885.317 autorimessa zona S. Rita 1300 mq posti fissi officina attrezzatissima elevati utili cedesi L. 210 milioni.
RORA 885.317 bar rinomato, zona prestigiosa elevato incasso cedesi a persone referenziate. Possibilità gestione.
RORA 885.317 edicola cartoleria zona Borgaro, utile L. 6 milioni mensili cedesi sufficienti L. 100 milioni anticipo.
RORA 885.317 tabacchi zona corso Marconi levata L. 13 milioni ottimo incasso minuteria cedesi L. 200 milioni anticipo.
STELLA 447.6280 birreria vicinanze Impero buoni incassi adatta a 2 persone L. 200 milioni minimo contanti.
STELLA 447.6280 ferramenta zona corso Siracusa buon giro affari 2 vetrine urge cedere per [illegible] L. 70 milioni.
STELLA 447.6280 negozio bomboniere confetteria favolosa posizione vecchia gestione cede per ritiro attività.

Tv hi-fi telefonia
elettrodomestici casalinghi
mq 600 - 8 vetrine
gestione quarantennale
cedo L. 200.000.000
BALDINI 596.771

VENDESI 50% quote società proprietaria [illegible] villaggio turistico in Thailandia volendo gestione diretta. Tel. 517.1194.

Via Tripoli cedesi
2 oreficerie orologerie
ampi negozi completi
tabelle XI XIV (C 8)
incasso 900.000.000 annui
richiesta L. 250.000.000
Baldini 596.771

Zona corso Francia Cit Turin
bar orario ridotto
bilocale 2 vetrine con dehors
incasso L. 1.200.000 giornaliere
attrezzatura completa
cedo L. 450.000.000
Baldini Srl 596.771

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DECORAZIONI perfette, garantite prezzi onesti. Tel. 747.463, oppure allo 0336 283199. Stucco antico temperato.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGENZIA commerciale assume 4 ambosessi da inserire nel proprio settore standistico 20/25anni, non necessita esperienza. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011/917.2455.
AGGIUSTATORE meccanico per funzione di collaudo 5 anni di esperienza se possibile 2 anni di collaudo di lavorazioni pezzi voluminosi fino a 1500 mm. Tel. 959.6622 ore ufficio.
AGGIUSTATORE stampista veramente capace e conoscenza disegno cercasi. Telefonare al 959.6622 ore ufficio.
AUTOCARROZZERIA ricerca esperto battilastra. Scrivere: Publikompass 2510 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica cerca aggiustatore stampista. Scrivere: Publikompass 7243 - 10100 Torino
AZIENDA metalmeccanica medio/grandi dimensioni ricerca alesuaristi per montante mobile, tornitori [illegible] e carpentieri con buona conoscenza disegno meccanico ed autonomia professionale. Telefonare [illegible] 16,00 alle 18,00 al 998.9386.
TORNITORE qualificato intermedio 5 anni esperienza torni verticali e paralleli grossi diametri 1500 mm. a C.N. e con copiatore possibilità di lavoro 2 turni se necessari per 2/3 mesi anno cercasi. Tel. 959.6622 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI commis hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età 19/28 anni periodo 12 mesi elevato guadagno. Se qualificati selezione Milano 16 e 17 aprile. Telefonare allo [illegible] 56.280 - 06 397.314 - 95 999.7573.
[illegible] MONTEVERDI CASHMERE assume commesse part time tempo determinato max 25 anni. Presentarsi lunedì 7/4/1997 alle ore 13,30 in Galleria San Federico 10.
NEGOZIO abbigliamento calzature centro ricerca commesse/i con esperienza documentata, max 35 anni. Presentarsi martedì 8 aprile dalle 9 alle 12 in via Carlo Alberto 31 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] max 30 anni selezioniamo per impiego settore turistico Italia/estero, inserimento [illegible]. Telefonare allo 011 657.274.
APPRENDISTA cercasi per mansioni centralino - archivio. Requisiti di legge richiesti: max 20 anni, media inferiore. Scrivere: Publikompass 2516 - 10100 Torino.
ASSUMIAMO per fiere e mostre regione Piemonte Liguria, ragazze/i 20/24 anni dinamiche/ci comunicative/i anche prima esperienza lavoro retribuzione fissa. Telefonare per appuntamento domani. Tel. 011 335.8374.
AZIENDA autotrasporti cerca abilissimo responsabile settore commerciale se possibile con esperienza. Scrivere: Publikompass 2515 - 10100 Torino.
AZIENDA di raccorderie in forte espansione ricerca perito/a meccanico anche neo diplomato da inserire nell'organico del controllo qualità. Inviare curriculum a Casella Postale 30 - 10040 Caselette Torino.
AZIENDA leader seleziona 3 funzionari commerciali massima [illegible] attitudine alla vendita inquadramento dipendente più incentivi e auto. Telefonare per appuntamento al 779.5454.
AZIENDA macchine utensili [illegible] disegnatore elettronico specifica conoscenza Orcad-Capture. Fax 273.3766.
AZIENDA metalmeccanica ricerca per sostituzione maternità ed eventuale conferma impiegata esperta contabilità e segreteria. Esperienza minima 3 anni. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7244 - 10100 Torino.
AZIENDA produttrice distributrice CD Rom assume personale residente Liguria e Piemonte buona conoscenza computers attitudine contatto con pubblico. Per colloquio selezione. Tel. Numero Verde 167 465.836 lunedì 7 aprile 97 dalle ore 9,30 alle 12,30.
BLUE ASSISTANCE SpA società di servizi primarie compagnie assicurazioni, sede Torino, seleziona personale inserimento propria centrale operativa gestione contatti telefonici. Requisiti indispensabili: disponibilità turnazione sulle 24 [illegible] max 30enni, militeassolti, ottimo inglese, uso PC. Inviare curriculum in via Della Rocca 49 - 10123 Torino.
CERCASI responsabile per filiale-negozio in Torino per vendita piastrelle in ceramica, pavimenti e rivestimenti. Si richiede esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 219 - 10100 Torino.
COMMERCIALISTA ricerca apprendista max 19enne residente Carmagnola o limitrofi. Tel. 011 972.0555 ore ufficio.
EUROCLUB seleziona ambosessi 18/30 anni liberi subito per attività esterna non di vendita. Minimo garantito L. 700.000. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.
FINEMIRO spa cerca impiegata/o con reale esperienza nella gestione pratiche cessione V stipendio. Tel. 011 436.5500.
SOCIETA' di autotrasporti cerca ragioniere almeno triennale esperienza contabilità in mobilità o contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 5623 - 10100 Torino
STUDIO SPEZIA [illegible] affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati da inserire nel gruppo come acquisitori. Tel. 663.1715.

TECNICI

AZIENDA cerca responsabile di fonderia per stampaggio lega zama Scrivere: Publikompass 7242 - 10100 Torino.
AZIENDA di raccorderie in forte espansione ricerca personale da inserire nell'organico del controllo qualità di officina. Inviare curriculum vitae Casella Postale 30 - 10040 Caselette Torino.
AZIENDA macchine utensili assume tecnico elettronico per assistenza. Gradito inglese. Fax 273.3636.
CERCASI per azienda in Cina responsabile officina meccanica carpenteria produzione banchi prova permanenza max 2 anni età 35/40 anni ottimo inglese. Scrivere: Publikompass 2513 - 10100 Torino.

CERCASI progettista per importante azienda di costruzione stampi ad iniezione per materie plastiche collocata su mercato automobilistico estero ed italiano con comprovata esperienza nel settore stampi medio grandi, da inserire in qualità di responsabile progetto, disponibilità per qualche viaggio all'estero. Buona conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese o tedesco o francese, specificando quale in sede di risposta. Scrivere: Publikompass 2508 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per casa in Vicenza [illegible] con compito saltuario di autista, 45/55 anni, serio, esperto servizio tavola e pulizie, munito di referenze controllabili, disponibile a valida collaborazione con altro personale e desideroso di trovare presso la casa una duratura sistemazione. Inviare curriculum a Fermo Posta: Carta [illegible] n. 29577518 - 36100 Vicenza.

LAVORI VARI E PART TIME

MODELLE/I da avviare e inserire vari settori moda selezioniamo. Telefonare allo 011 568.2943.
SANREMO cerco pensionati marito e moglie per custodi villa villa, pratici bagnare aiuole in cambio alloggio indipendente, no stipendio. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Umbria Sas seleziona diplomati/e militeesenti per inserimento organico. Tel. 011 437.6858.
AGENZIA di assicurazioni in Torino seleziona 4 agenti preferibilmente [illegible] esperienza. Ai prescelti verrà affidata la gestione di un portafoglio clienti. Telefonare 011 228.5018.
AGENZIA Generale Milano Assicurazioni cerca sub-agente. Si offre: portafoglio clienti e forte incentivazione economica. Si richiede serietà buon livello culturale. Tel. 355.055.
AZIENDA produttrice distributrice articoli cartotecnici in carta riciclata ricerca [illegible] completamento rete distributiva agenti plurimandatari già introdotti settore cartoleria/articoli regalo. Inviare curriculum via fax 011 347.1404.
FARMACEUTICA agenti introdotti cercasi per nuovo esclusivo prodotto zone Piemonte Val d'Aosta Liguria. Per appuntamento Publidea tel. 011 530.702.
IMMOBILIARE offre fisso rimborso spese, provvigioni di sicuro interesse e incentivi. Ricerca funzionario zona provincia To. max anni 28, con esperienza vendita e acquisizione. Abitalia 011 580.8112.
IMMOBILIARE ricerca funzionario con esperienza nel settore condizioni economiche interessanti. Tel. 248.9560.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA cerca giovani max trentenni da avviare attività consulente settore ecologia industriale. Possibile guadagno L. 8 milioni mensili. Per appuntamento telefonare numero verde 1670 14.923.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO 27enne volenteroso [illegible] qualsiasi tipo di lavoro, purché serio. Tel. 898.2364.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PORTIERE albergo lunga esperienza ricevimento notturno cassa fatturazioni cerca occupazione diurna. Tel. 019 829.685.

IMPIEGATI

COMMERCIALE estero inglese francese tedesco pluriennale esperienza dinamica, disponibilità breve trasferte esamina proposte di lavoro. Tel. 385.5477.
CONTABILITA': risanamento area contabile e arretrati, espertissima ragioniera offresi anche tempo determinato. Tel. 590.935.
IMPIEGATA contabile esperienza decennale su computer contabilità generale IVA clienti e fornitori recupero crediti. Offresi a seria ditta. Tel. 415.9115.
IMPIEGATA 24enne con esperienza presso azienda ospedaliera, offresi iscritta liste di mobilità Tel. 011 903.5488.
RAGAZZA 33enne cerca lavoro come analista contabile o qualsiasi altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 885.0881.
RAGIONIERA 37enne esperienza autonoma di amministrazione aziendale, contabilità generale, iva, gestione rapporti banche, clienti, fornitori, uso computer, passaggio diretto, valuta proposte Torino e cintura. Tel. 311.1210.
RAGIONIERE 34enne responsabile filiale gestione commerciale e marketing acquisti contabilità industriale controllo di gestione offresi. Tel. 011 941.4015.
RESPONSABILE esperta ufficio commerciale inglese francese tedesco PC gestione clienti fornitori. Tel. 958.5257.
36ENNE diploma commerciale, madre lingua francese, buon inglese, esperienza pluriennale, uso PC, Word, Excel, offresi. Tel. 319.2682.

LAVORI VARI E PART TIME

RESTAURATORE mobili falegname verniciatore offresi per lavori saltuari. Tel. 011 304.0392.

(continua)



A ventiquattr'ore dal vertice di maggioranza fallisce la mediazione dell'Ulivo. Il Polo: è crisi

Bertinotti risponde no all'ultimo appello

Il pds: può accadere di tutto, anche le elezioni a giugno

ROMA. C'è ancora chi spera che domani, giornata del vertice di maggioranza sull'Albania, Rifondazione possa fare retromarcia. E qualcuno spinge per ottenere che la risoluzione che il governo presenterà in Parlamento sposti più in là nel tempo la data della missione, per permettere a Bertinotti di tornare sui suoi passi. Lo scenario più probabile, però, è quello che prevede tre mozioni, inclusa quella del Prc. Ognuno voterà la propria. L'Ulivo si asterrà su quella del Polo e il centro destra ricambierà il favore con il documento della maggioranza. La dissociazione di Bertinotti dall'Ulivo viene quindi data per scontata. E infatti ormai il dibattito si è spostato sul «dopo».

Già, che cosa accadrà dopo? Il governo minimizza. Bertinotti e il verde Luigi Manconi anche. D'Alema e Marini no. Mentre il Polo non esclude uno scenario da governo delle larghe intese. Di più: dentro An c'è chi ipotizza i passaggi attraverso cui arrivare a questo obiettivo. Prodi, da Dalmine, fa finta di niente. E Veltroni è sulla stessa linea. A suo giudizio la posizione di Rifondazione è «incomprensibile», ma non provocherà alcuna conseguenza: «Allo stato delle cose - osserva il vicepresidente del Consiglio - non si può far altro che prendere atto del fatto che Bertinotti dice "no" alla missione ma anche alla crisi di governo». Veltroni liquida così l'argomento. Il segretario di Rifondazione fa altrettanto: ribadisce che il suo partito ha già pronta una propria mozione e ripete che questo non deve però avere ripercussioni sulla tenuta dell'esecutivo. E il presidente del Senato Nicola Mancino cerca di esorcizzare lo spettro di una crisi: «Il mio auspicio - dice - è che a meno di un anno dalle elezioni si recuperi un po' di responsabilità da parte di tutti».

Niente crisi anche per il ministro Franco Bassanini, secondo il quale la dissociazione del prc «non può essere lo scoglio su cui si spacca la maggioranza». Ma i suoi colleghi di partito non la pensano così. Il pds infatti è diviso: l'ala ministeriale cerca di ridimensionare lo strappo di Rifondazione mentre a Botteghe Oscure lo si enfatizza per spingere Bertinotti a più miti consigli nel futuro. Ieri, nella riunione del comitato politico, Massimo D'Alema ha detto ai suoi: «Bertinotti è uscito dalla maggioranza. E sta facendo di tutto per portarci ad un governo delle larghe intese, ma noi questo non possiamo accettarlo perché sancirebbe la nascita di due sinistre. Comunque se c'è la crisi il pds non è disponibile a partecipare ad altri governi che non siano sostenuti dalla maggioranza del 21 aprile». D'Alema quindi non esclude - anche se non a breve termine - la crisi. E i massimi esponenti della Quercia parlano apertamente di quest'ipotesi. Dice il capogruppo della sinistra democratica al Senato Cesare Salvi: «Può accadere di tutto, comprese le elezioni a giugno». E Pietro Folena osserva: «Bertinotti vuole la crisi, e in questo caso lo scenario elettorale diverrebbe possibile».

Dal Polo invece giungono altri segnali. Il presidente di An Gianfranco Fini, anche se si dice scettico sulle possibilità di una crisi, sostiene di non credere che si andrà a votare, e pone già le condizioni di Alleanza nazionale per un governo delle larghe intese: una politica economica che si incentri sui tagli alle spese e non sulle tasse e una riforma elettorale che abbia alla base l'elezione diretta del capo dell'esecutivo. E Adolfo Urso, colonnello di Fini, dice ciò che il «capo», a causa del suo ruolo, non può dire. «L'idea di un governo di minoranza - spiega il dirigente di An - è un'idiozia. Al massimo si può fare per due, tre mesi, poi a giugno, quando i nodi della Bicamerale verranno al pettine, la maggioranza che si è formata in quella sede sulle riforme si dovrà trasferire a livello di governo. Nascerebbe in questo modo un esecutivo di emergenza nazionale. Sì, perché le emergenze italiane sono quattro: istituzionale, economica, sociale e, se la missione continuerà, anche quella militare». Ma dentro An c'è anche chi dissente da questa linea. Gianni Alemanno, che invita il Polo a non aver paura delle elezioni. E Publio Fiori, che osserva: «Tutto quello che sta accadendo è il fallimento dell'operazione di D'Alema e il Polo non deve lanciare nessuna ciambella di salvataggio al segretario del pds». Insomma, dentro An, si danno talmente per scontate la crisi e la caduta di questo governo a giugno che An litiga già sulle prospettive politiche future.

Maria Teresa Meli

Bossi contrario

«Sequestreranno i nostri soldati»

MILANO. «Mandare i militari italiani in Albania vuol dire consegnarli come ostaggio agli albanesi per costringere il nostro Paese a pagare». Parola di Umberto Bossi. Perché tanto timore? «Gli albanesi rivogliono dall'Italia i soldi rubati loro dalle finanziarie che farebbero capo alla malavita organizzata italiana, la Sacra Corona unita». Una preoccupazione che spinge la Lega Nord a bocciare la missione dell'esercito italiano in Albania, ribadendo il voto contrario. «E' un momento esplosivo in Albania, non è una rivoluzione, ma una ribellione» s'infervora il Senatur, parlando poco prima di aprire al nuovo Piccolo Teatro di Milano la campagna elettorale della Lega Nord nel capoluogo lombardo per le prossime amministrative. L'occasione per lanciare critiche su tutto e su tutti.

Bossi si dice convinto che in fuga dall'Albania non c'è solo «la gente comune che scappa da un Paese socialista in cui è crollato un regime, e che ingenuamente vede alla tv il mondo del "Mulino bianco". Una parte, invece, sono fuggiaschi politici - sostiene il leader della Lega Nord - e il problema è se vogliono cambiar nome e far dimenticare il loro passato».

Poi l'attacco a Prodi. I contrasti con Bertinotti sull'Albania, dice Bossi, non innescheranno comunque la crisi del governo e non si andrà alle elezioni anticipate. «E' tutta una pantomima. Questo è il solito Paese falso e pretesco: creano un governo di minoranza che in realtà è sostenuto da tutti, fanno una grossa coalizione dandole la copertura del governo di minoranza, ma in realtà le leggi passano solo se sono tutti uniti. Non sono uomini al governo, sono larve». Il leader del Carroccio continua con le critiche alla linea del governo: «O riescono a fare tre finanziarie all'anno per venti anni, oppure sono costretti a fare una grossa coalizione per dare una spallata e cercare di cancellare la classe dirigente del Nord». Non manca la stoccata al leader del pds. «D'Alema da sempre sta lavorando per rifare la dc».

La Lega Nord affila intanto le sue armi per la sfida elettorale, sventolando ancora una volta la bandiera della rivolta fiscale. Ce n'è per tutti. Bossi sbeffeggia anche il Polo, «un mostro a due teste che prima vota per Prodi e dopo scende in piazza» per poi annunciare che «ben prima» della manifestazione del 3 maggio del centro-destra «ci sarà una poderosa manifestazione contro il fisco e i mafiosi del fisco, cioè Berlusconi e gli altri che hanno votato per il governo». **[st. c.]**

RETROSCENA

LA REAZIONE DEL PREMIER



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

«Lo dico a chi sta scommettendo sulla nostra caduta»

«Questo governo durerà»

Prodi: la missione, un dovere morale

DALMINE
DAL NOSTRO INVIATO

«Il mio è un appello morale senza alcun significato politico». Parla e sorride, Romano Prodi, sottolineando quell'aggettivo - mo-ra-le - mentre se ne va sull'eco di un discorso («Questo è un governo che vuole durare») che suona come risposta chiara a tutti gli aruspici della crisi.

Non fa nomi, Prodi, ma che sia Fausto Bertinotti il destinatario numero uno di tanto messaggio, nessuno ha dubbi. Bertinotti e con lui tanti altri, dentro e fuori la maggioranza, dentro e fuori l'opposizione. Non fa nomi, Prodi, ma affronta di petto l'argomento: «In questi giorni c'è chi ironizza, chi scommette sulla caduta del governo, chi dice che anziché sull'Europa questo governo cadrà sull'Albania». Pausa, la faccia che si fa seria, la voce che si alza quel tanto che basta mentre la testa vorrebbe far segno di no: «Questo governo non è nato per orizzonti di breve periodo ma ha un piano di lunga durata. Oggi non possiamo disgiungere la questione albanese dalla questione europea, l'Albania è Europa e non ci può essere una dignitosa presenza dell'Italia in Europa se non siamo capaci di gestire un problema regionale come quello albanese». Su questo è esplicito Prodi. Dice: «Non possiamo ritirarci di fronte a un compito che non è militare, ma di responsabilità democratica. Per la prima volta c'è stato affidato dall'Europa un comando di pace, non possiamo sottrarci».

Strano sabato di vigilia, questo di Romano Prodi. Lunedì si vota sull'Albania. E mezzo Parlamento è dirottato qua e là a far campagna elettorale con i big impegnati in comizi di fuoco, Bossi a Milano, Bertinotti pure, Berlusconi non si sa, e lui, il presidente che molti vogliono traballante, che ruba tempo al riposo bolognese in famiglia per venirsene qui a Dalmine, a celebrare i 90 anni dell'omonima azienda siderurgica, qui dove il Nord è profondo Nord, la Padania è purissima, quattro abitanti su dieci votano Lega e il Carroccio ha più fans (e sindaci) che altrove. Un impegno preso da tempo, fanno sapere i collaboratori del presidente. «Vedo con piacere che il processo di privatizzazione di questa azienda ha avuto un esito positivo - dice Prodi, che era presidente dell'Iri quando la Dalmine fu ceduta -, siamo orgogliosi di averlo fatto a dimostrazione che i timori che aveva qualcuno erano fuori posto», è la constatazione - felice - di un Prodi che tra i capannoni della fabbrica sembra ritrovare l'entusiasmo dei bei tempi andati, quelli da professore, da economista, da esperto di questioni industriali. Bene, bene, è la dimostrazione - ripete - che le privatizzazioni possono e devono andare avanti. Nonostante l'opposizione di Bertinotti? Alzatina di spalle e sorriso che si allarga come solo sulla faccia di Prodi riesce ad allargarsi: «Non è importante quello che pensa Bertinotti sulle privatizzazioni, ma quello che pensa il governo». Nuova frecciatina e via. Via a parlare, davanti ai trecento della Dalmine, delle privatizzazioni che si faranno: «Quelle delle strutture produttive sono quasi giunte al termine - dice -, adesso tocca ai servizi e alle telecomunicazioni». «Naturalmente le privatizzazioni da sole non bastano - aggiunge - se non sono accompagnate da un processo di liberalizzazione». Servono regole, servono arbitri («Meglio dire arbitro che authority, la gente capisce meglio»): «Bisognerà aspettare ma i frutti arriveranno, per centrare questi obiettivi ci vuole un governo di legislatura, di lunga durata». E, ovviamente, impegno numero uno del governo resta l'Europa, la moneta unica, l'ingresso insieme agli altri partner. Lo dice ai trecento della Dalmine, Prodi: «In questi mesi il governo è stato oggetto di critiche perché sembriamo sacrificare tutto a Maastricht». Ma, conclude, «ricordo che se non raggiungeremo questo obiettivo tutto il resto sarà vano e l'Italia rischia di tornare periferia, il debito pubblico tornerà a schiacciarci, i tassi risaliranno e addio...». Pazienza, dunque, pazientino anche gli imprenditori, insiste Prodi, prima o poi i risultati si vedranno: «Gli obiettivi del governo sono una grande sfida che, certo, può comportare impopolarità ma qualcosa già si vede, i tassi d'interesse, per esempio, che si sono ridotti avvicinandosi a quelli tedeschi».

Applaudono i trecento della Dalmine. Fuori, davanti all'ingresso, la pattuglia leghista apre gli striscioni («Roma, attenta, la Padania si è svegliata» e «Romano di nome e di fatto), suona i suoi campanacci e accoglie il presidente dell'odiato governo di Roma con un esplicito «Torna in Albaniaaaa», mentre il sindaco leghista sfoggia la fascia tricolore e il fazzoletto verde nel taschino. Succede in Padania. Prodi la butta sul ridere: «Questi ragazzi - dice - hanno il fiato corto.. ». Ma poi, davanti ai 300 della Dalmine, eccolo farsi serio: «Io insisto sempre su un termine, "cucire", bisogna cucire il Paese e non separarlo, perché se non si va avanti insieme, l'Italia non si sviluppa».

Armando Zeni

IERI A TIRANA

Casini e Mastella: non toccate Berisha

ROMA. I voti alla missione albanese il Polo li darà, ma a una condizione, che sia garantito «l'equilibrio istituzionale albanese» ovvero, detto ancora più chiaramente, che non venga toccato il presidente Sali Berisha. Pierferdinando Casini, reduce dalla visita-lampo a Tirana con Clemente Mastella lo dice apertamente: «Siamo andati a rassicurare Berisha, che è un esponente del partito popolare europeo come noi. Gli abbiamo spiegato che l'Italia non viene a interferire. "State tranquilli, gli abbiamo detto, che i nostri voti, che sono determinanti per approvare la missione italiana in Albania, perché non c'è l'autosufficienza del governo, faranno sì che vi dobbiate sentire garantiti"». Casini è ancora più esplicito. Alludendo alle condizioni poste da Rifondazione, aggiunge: «Non è nostra intenzione assecondare le smanie di alcuni componenti della maggioranza che vorrebbero subordinare la missione di pace al fatto che vada via Berisha. Al di là delle nostre simpatie per il partito democratico e di quelle del pds per i socialisti, a Tirana c'è un governo di unità nazionale legittimo che non va osteggiato». Di questo e di altro, Casini e Mastella (che hanno discusso con Berisha, ma non hanno visto Fino), parleranno oggi col ministro degli Esteri Dini. **[m. g. b.]**

INTERVISTA

IL MINISTRO LIVIA TURCO

«Con i soldati, suore e volontari»

«Si fermeranno anche dopo il ritorno dei militari»

ROMA

MINISTRO Turco, c'è una missione militare che sta partendo per l'Albania, un segretario della maggioranza che annuncia il voto contrario, e un governo che per tutta risposta convoca volontari e suore a Palazzo Chigi. Ci spiega che cosa è avvenuto?

«Il governo non ha in animo di impegnarsi in alcuna missione che sia meramente militare, quella che sta per partire per l'Albania è principalmente una missione umanitaria, che ha come scopo la ricostruzione di una vivibilità, di un tessuto civile, di una ripresa di vita economica e sociale. Rispetto a questo le forze armate possono essere di grandissimo aiuto, come è stato dimostrato già in Bosnia e altrove».

E le suore?

«Le spiego. Il presidente del Consiglio ha voluto insediare un "tavolo", presieduto da me, di tutte le associazioni del volontariato che già agiscono o che intendono impegnarsi in Albania. Ciascuna di queste associazioni, ovviamente, è libera e autonoma e il governo non intende assolutamente irregimentarne l'attività ma, semplicemente, vuole fornire una sponda di supporto e di coordinamento perché non ci siano nell'azione pro-Albania sovrapposizioni da una parte e carenze dall'altra. Al tavolo c'erano anche delle suore, in effetti, bravissime, intelligentissime, una di loro ha tenuto una relazione durante la quale io stessa ho visto i ministri (c'erano Prodi, Veltroni e Napolitano oltre a me) prendere appunti».

Lei parla di ricostruire un tessuto sociale, ma la missione italiana durerà novanta giorni, non le sembra un po' poco per un simile obiettivo, non crede?

«Tre mesi (peraltro rinnovabili) durerà la presenza dei militari, ma il nostro impegno sociale in Albania - lo ha detto anche Prodi - sarà di lunghissima durata».

Non capisco però perché si è cominciato con la convocazione del volontariato: l'Albania ha bisogno di tante cose, anche di infrastrutture, viveri...

«L'Italia intende dare un supporto globale all'Albania che, ovviamente, riguarda un ampio spettro di interventi. Quello di cui io mi occupo è solo uno di questi, e si articola in due momenti, il primo strettamente assistenziale che deve fare fronte alle esigenze più impellenti di tipo sanitario o alimentare, e uno parallelo e di più lunga durata che invece vuole riattivare quel processo di vita civile e sociale di cui dicevamo e in cui il compito del volontariato è fondamentale».

Le esigenze dell'Albania sono molte, palesemente. Ce ne segnali una emblematica.

«Io penso soprattutto ai minori allo sbando, a quelli, per esempio, che si sono avventurati da soli su quelle barche e sono arrivati da noi. Ho chiesto che non venissero tenuti nei campi profughi ma venissero affidati provvisoriamente agli istituti o alle associazioni assistenziali, insomma che finissero nelle mani più sicure possibili».

«Attiverò un numero verde per chi vorrà far parte del "contingente" italiano»

Se l'immagina lei i volontari che distribuiscono cibo e medicinali in un contesto semibanditesco, dove masnade di giovinastri potrebbero dare l'assalto ai camion e poi usare gli aiuti umanitari come arma di ricatto e magari di business?

«Vede allora che abbiamo bisogno dei militari? E ne abbiamo bisogno solo ed esclusivamente per questo, perché siano un presidio di legalità e ci consentano di svolgere l'unica azione che intendiamo svolgere come governo, cioè quella umanitaria».

E Bertinotti?

«Gli interrogativi che si è posto Bertinotti me li sono posti anch'io. Condivido le sue inquietudini, ma posso dare le più ampie garanzie sul carattere meramente umanitario della nostra missione. Mi auguro che capisca».

E adesso che il «tavolo» del volontariato è stato insediato, che cosa succederà?

«I volontari ed io ci rivedremo domani e insieme incontreremo la professoressa Diana Ciuli, presidentessa del Forum delle donne albanesi, che è l'organismo civile più attivo del Paese. La signora ci illustrerà i bisogni sociali dei suoi connazionali e sarà da lì che cominceremo a lavorare, a raccogliere fondi, materiali, idee».

E se un cittadino volesse intervenire con aiuti o con il proprio lavoro in favore dell'Albania, che deve fare?

«Stiamo provvedendo ad una campagna di informazione e ad un numero verde».

Per fare tutto questo i soldi dove li prendo?

«Le associazioni di volontariato hanno i loro fondi. Certo servirà qualcosa da parte nostra e la tirerò fuori dal bilancio del ministero».

Senza tassa per l'Albania? Ci rassicuri.

«Non se ne è parlato».

Raffaello Masci



Il ministro della solidarietà sociale Livia Turco



Un'Albania piena d'insidie per la Forza. Il capo del governo: ho telefonato a Dini (che nega)

Fino rispedito a casa dai «nordisti»

Bombe a mano sul premier in viaggio verso Scutari

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

La domanda è: in quale specie di Paese verranno i soldati italiani? E la risposta è difficile, la situazione è opaca, ovunque, e quasi a ricordare come il ribellismo sia più forte dello Stato, a Nord come a Sud, in 15 ieri hanno bloccato l'auto sulla quale viaggiava il primo ministro Bashkim Fino, socialista, in viaggio per Scutari. Avevano mitra e bombe a mano e hanno sparato e fatto esplodere una granata e sembravano i padroni, lì, al chilometro 15, appena fuori Bushat, che è poco più di un villaggio. Le 10,30 di un giorno radioso. Il piccolo convoglio con le Mercedes scure del primo ministro, di Arben Malaj, ministro delle Finanze, di Belul Cela, dell'Interno, e di Vasillaq Spaho, dei Lavori pubblici, si è trovato imbottigliato. I comunisti non passano, hanno detto quelli.

Non era gente del posto, ha riferito la polizia, che si è presa una solenne strigliata perché nessuno da Scutari era andato incontro a quelli del governo. Tornato a Tirana di pessimo umore, tanto da evitare l'incontro con Clemente Mastella, vicepresidente della Camera, e con Pierferdinando Casini, segretario del ccd, Fino ha riunito il suo governo e ha detto di considerare «gravissimo» l'episodio vicino a Scutari. Ma non per questo cambierà di una virgola il programma. E poi, ha chiesto a muso duro, come facevano quelli del mitra a sapere del viaggio a Scutari? Così ha detto che farà aprire un'inchiesta sui ministri dell'Interno e della Difesa.

E' stato un fine settimana simile a tutti gli altri, cioè disseminato di sparatorie, morti, episodi di violenza. Ecco, anche dei weekend dovranno tener conto i militari della forza multinazionale, perché proprio quando la settimana sta per consumarsi, chi ha dei conti in sospeso corre a saldarli. Come quel gruppo che presso il ponte di Mifol, sul fiume Vojoza, «confine» fra Tirana e Valona, ha catturato cinque nomadi che provenivano da un paese presso Fier. E li ha fucilati. Vendetta. Perché una settimana prima una razzia compiuta da una banda era finita con 18 morti. Diciassette erano predoni. E alle 11 di ieri, a Fier, che è poi la maggior città industriale dell'Albania, i due fratelli Berhami, arrivati da Balsh con un televisore da riparare, son stati sorpresi all'interno del laboratorio da un poliziotto, pure lui di Balsh. L'agente aveva pistola e mitra, gli altri, sembra, eran disarmati. Si sa come vadano queste cose: quando un uomo con il mitra e la pistola incontra un uomo disarmato, l'uomo disarmato è un uomo morto. Consumata la propria vendetta, di certo fredda, il poliziotto è fuggito, inseguito da altri agenti e dai blindati con tanto di cingoli e mitragliatrici pesanti.

Così, se su al Nord bloccano il primo ministro, lanciano minacce e bombe a mano, a fissare la situazione a Mezzogiorno si ha l'impressione di aver davanti agli occhi la bocca di un vulcano. Naturalmente attivo. E forse per questo Akis Tsohatzopoulos, ministro della Difesa greco, ha fatto presente come al Sud non ci voglia andare nessuno. «Noi abbiamo proposto che le forze greche vengano dislocate nel centro della regione di Tirana, ma tutti vogliono andare là». La ragione è semplice, e non occorre aspettare l'opinione dello stratega di Atene per capirla: è vero che a Tirana si spara tutte le notti, anche stanotte, ma la polizia dà l'impressione di controllare la situazione. Cosa che, di certo, non può dire per Valona o per Saranda o per Scutari, dove le bande cominciano ora a saziare i propri immensi appetiti. Proprio così, conferma Tsohatzopoulos, «nessuno controlla il Sud dell'Albania e nessuno vuole andarci, perché i rischi sono maggiori».

La voce ufficiale dell'Albania si chiama «Ata», agenzia di informazioni albanese. E la voce ufficiale rilancia la notizia che il primo ministro Fino, l'altra sera, ha telefonato a Lamberto Dini. «Il nostro premier gli ha detto di seguire con interesse il dibattito politico che si sviluppa in Italia e ha sottolineato come, a suo parere, la preoccupazione espressa da alcune forze della maggioranza parlamentare sia esagerata. In Albania le truppe italiane avranno la massima sicurezza e il pieno appoggio del governo e dell'opinione pubblica albanese». E non è tutto, il primo ministro avrebbe sottolineato «il desiderio dell'Albania per l'arrivo della forza multinazionale e per la presenza al suo interno dei soldati italiani». Insomma, tutto a posto, nel futuro balcanico dei soldati italiani? Neppure per sogno. «Io non ho avuto nessun colloquio, l'altra notte, con il primo ministro albanese Fino», ha dichiarato Dini.

Vincenzo Tessandori



REPORTAGE

NELLA CITTA' INSORTA



La grande manifestazione dei bambini a Tirana per la pace in Albania

Valona, disastri di una guerra che non c'è

Niente acqua, luce e scuole ma il solarium non si ferma

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

A un tratto parte una raffica di mitra. Si gela il sangue. Eppure, è solo un ragazzo che tira sventagliate per terra. Agita la mano come se gli bruciasse. Attorno a lui sono tutti scappati via in un attimo, ma adesso ritornano quatti quatti, mentre quello starà spiegando che non l'ha fatto apposta. C'è una bandiera dell'Olanda che sventola. «Gullit, Van Basten, Berlusconi», spiegano. Che effetto. Gli uomini sembrano tutti dei bambini che giocano, le donne delle madri senza paura. Com'è strana Valona, con l'acqua che viene giù dal cielo e spinge dal mare, ma c'è nelle case solo 10 ore al giorno, con i soldi che sono quasi tutti svaniti, la luce che ogni tanto salta e la tv che non si spegne mai, i soldati senza divisa e i marmocchi con i mitra che fanno le ronde, la notte che si riempie di raffiche solo per dire agli altri «sono armato, non avvicinatevi» e il giorno senza scuola e senza lavoro. E' tutto chiuso, eppure il mercato funziona fino all'imbrunire e le strade pullulano di gente. Però, non ci sono più bambini in giro, e quei ragazzi con i kalashnikov in mano fanno una brutta pena. Si vive così a Valona, stranamente.

E quando si ferma il furgoncino ti prende un po' la paura, perché non si sa se riparte. Una volta è venuto uno con un cappotto di pelle e il mitra che gli penzolava dal braccio, e s'è messo a girare intorno. Ma c'è una coda di gente che arriva fin sulla strada, quasi tutti vecchi senza cappotto e donne con un foulard sulla testa. Il ragazzo fa segno di andare, come se volesse insultarci. «Si si, andiamo», gli dice Ilir, l'interprete, «solo che non possiamo tirare sotto la gente». Parte dal chiosco la fila, e quei vecchi devono ritirare i soldi della pensione. Il direttore dell'Istituto di Assicurazioni dell'Albania dice che «i soldi sono al sicuro alla Banca del Risparmio. I pensionati li avranno. Ma piano piano». Perché sono 500 mila, spiega. Tanti. E non lo dice, ma pure perché non ci sono più i posti dove consegnarli. Così oggi è Valona. Anche i chioschi li hanno quasi tutti distrutti, nei giorni della rivolta, per portarsi via un vetro, un pezzo di ferro, pure un legno, qualsiasi cosa che sembrasse riparare ai torti dei soldi svaniti nelle finanziarie che hanno chiuso. Le macchine invece chissà perché le hanno fatte saltare. Vicino alla scuola il palazzo della Banca dello Stato è tutto bruciato, e quello è uno dei primi che hanno assalito sperando di riprendersi i soldi che non c'erano più. Ma se uno passa almeno due giorni qui, capisce che in realtà non c'è rivolta, non c'è guerra. Ci sono gli idealisti del Comitato di salvezza barricati nella scuola, e tutt'attorno c'è un mondo che non esiste, con le fabbriche e le scuole chiuse e senza i soldi per i pensionati, e poi ci sono le bande che rapinano le case e i contadini che si sono armati per difenderle. Per questo la notte è piena di sparatorie. C'è un Paese governato dal disordine, un po' come se in una regione del Sud Italia si fosse dissolta qualsiasi forma di Stato. Il prezzo da pagare non sta solo in questa condizione di precarietà, ma nella terribile sensazione che pure la morte oltre al disagio possa accomunare tutti nella stessa maniera. E per capire come si vive a Valona, magari si può cominciare da un ospedale. Il medico del Policlinico, con il suo camice bianco lindo lindo, spiega che ci sono molti feriti e che le medicine le hanno finite subito. Non ci sono antibiotici, dice, «ma mancano pure gli strumenti per gli interventi e i disinfettanti, soprattutto». I bambini invece continuano a nascere. Xhanni Spiro, ginecologo di Tirana, raccontava che adesso nel suo reparto succede 4 volte al mese. Prima, era 4 volte alla settimana.

E anche Susana ha fatto una figlia l'altro ieri, alle 8 di mattina. La chiamerà Geva. Lei fa l'insegnante, come il marito, Ardit Meta. In due guadagnano l'equivalente di 300 mila lire, spiega lui.

> C'è la bandiera dell'Olanda, gridano «Viva Van Basten Gullit e Berlusconi»
>
> In ospedale manca tutto. I contadini vegliano armati per paura dei briganti

Ora hanno 3 figli, e ne servirebbero 500 mila. Dalla rivolta, «i prezzi sono aumentati del 25 per cento, e per comprare pane oggi servono 25 dollari al mese, per l'energia elettrica 30, e 6 per l'acqua. Poi c'è tutto il resto per vivere». Adesso tutte le scuole sono chiuse. Come le fabbriche. Nessuno lavora, anche Ardit e Susana. Lei farà la cameriera, se ci riuscirà. L'unica azienda che funziona è quella delle rapine. Soprattutto per questo rischiano molto gli stranieri. E pensare che fino a poco tempo fa ripetevano alla tivù che sarebbero venuti qui gli americani, e dicevano «vedrete, butteranno i soldi dal cielo». Ma non sono arrivati e pure i pochi italiani che hanno aperto qualcosa ora hanno dovuto scappare via.

Non c'è lavoro. Poi ci sono i problemi per la luce e per l'acqua. L'ingegnere Bashkim Bani, dell'ente per l'energia idroelettrica, spiega che la situazione non è drammatica: «I danni ci sono soprattutto a Burel, a Fier, a Valona, per le sparatorie alle linee dell'alta tensione. Così ogni tanto si resta senza luce». Per l'acqua, invece, Faruk Toro dice che a Valona il problema è quello dei soldi: «Non ci sono. E così non si può pagare il personale e non si può acquistare il materiale disinfettante. Normale che l'acqua non sia potabile». L'azienda dell'acquedotto sta in una catapecchia in disfacimento. Ma fuori c'è una Mercedes splendente e un pulmino dell'Iveco nuovo di zecca. Stradine di fango e pozzanghere, un soldato straccione con il mitra appoggiato sullo scalino. Anche per questo è difficile spiegare Valona. Lì di fronte c'è un salone di bellezza, 4 pettinatrici e un parrucchiere, e un fisioterapista e la lampada per abbronzarsi. Susana non ci può andare, e tanti come lei. Però, gente ce n'è, soprattutto donne, anche adesso. E' rimasto il biglietto sulla porta, lo stesso che c'era prima che cominciasse tutto questo: «Aperto da lunedì a sabato, dalle 8 alle 21. Per gli uomini solo dopo le 20». Oggi, invece, alle 19 bisogna correre tutti in casa perché c'è il coprifuoco. E se uno se lo dimenticasse, glielo ricordano gli spari, che cominciano tutte le volte al tramonto.

Anche questa è andata così. Dopo le 7 allora non si può più telefonare, perché l'unico telefono che funziona è quello delle poste. Gli altri li hanno sfasciati, forse per rubarli. Nella notte si sta a parlare. Quando viene buio, ti fanno compagnia le mitragliate e le grida dei bimbi. Dureranno fino all'alba. Poi, andando via, ripassi da Fier e ritrovi i poliziotti con le divise. E Ilir comincia a sorridere, a rasserenarsi. Anche per questo capisci che Valona è un altro posto, un'altra vita. C'è un carro armato fermo ai bordi della strada. Guarda, fa lui. Un grosso cartello sopra, sulla torretta: «In vendita». E sotto, a caratteri un po' più piccoli: «Per informazioni telefonare a questo numero». Allora, il fotografo scende dal furgoncino con il suo cannone e lo punta sul cartello. C'è un bel cielo pulito dal vento fra le montagne e i campi a distesa. L'unica strada è sparsa di buche e di ferite, pozzanghere e rigagnoli. Il poliziotto si avvicina facendo gesti bruschi e ferma il fotografo tirando su il mitra. «Non si può», ordina. Ma è in vendita, protesta quello svincolandosi, «è per ridere». L'agente parla all'interprete, un minuto di parole che si rovesciano in fretta. Ilir fa cenno di andarsene, «se no finiamo male», avverte. Anche questo è un Paese dell'assurdo. Bisogna abituarsi a non capire.

Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELL'OSCE

«La Fip proteggerà tutti»

Un deterrente anche contro i banditi



> «Contribuiremo a ricostituire giornali e partiti in vista delle elezioni»
>
> Un ribelle del Sud, zona a rischio per i soldati della «Fip»

VIENNA

AMBASCIATORE Aragona, lei che ha seguito la crisi albanese dall'inizio ed è segretario dell'Osce, ha un'opinione sull'opportunità di schierare truppe italiane anche nel Sud, dopo gli ulteriori distinguo che si sono uditi anche ieri dalla Grecia?

Giancarlo Aragona, da otto mesi alla guida dell'organizzazione che raggruppa i Paesi europei più Usa, Canada e Russia e che è responsabile della missione di pace, risponde sottolineando innanzitutto il suo ruolo istituzionale: «Come segretario dell'Osce non prendo una posizione ufficiale al riguardo. Personalmente posso convenire che nel Sud dell'Albania, per varie ragioni come la tragedia nel Canale d'Otranto e la presenza di una minoranza greca, potrebbe essere opportuno schierare truppe psicologicamente meno esposte di quelle italiane o greche, ad esempio francesi, austriache ecc. Però la decisione spetterà esclusivamente al comando militare della Forza internazionale di protezione, attribuito all'Italia».

Approfondiamo la questione delle competenze. Come è strutturata la missione?

«Si regge su tre pilastri, due civili e uno militare. All'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa spetterà il coordinamento politico generale, sotto la guida dell'Alto rappresentante Franz Vranitzky. Oltre a questo, l'Osce svolgerà una serie di azioni dirette, per promuovere la libera stampa e la circolazione delle persone e per aiutare l'organizzazione delle elezioni. Un gruppo di nostri esperti è già operativo a Tirana».

Questo per l'Osce. E poi?

«Il secondo pilastro è rappresentato dall'Unione europea che provvederà all'assistenza umanitaria alle popolazioni, distribuendo viveri e medicinali, e nel medio termine alla ricostruzione delle strutture civili ed economiche disintegrate dalla rivolta».

Quanto alla parte militare?

«E' di competenza della Fip che avrà come primo compito la protezione delle persone e dei mezzi dell'Osce e dell'Ue».

Ma le competenze della Forza di protezione non finiscono qui, vero? La Fip non dovrebbe proteggere anche la popolazione locale?

«Anche i civili albanesi fruiranno della maggior sicurezza garantita dalla presenza delle truppe internazionali. La Fip assumerà il controllo complessivo delle aree di attività della missione (porti, aeroporti, strade principali). Rendendosi visibile in punti vitali dovrebbe rassicurare la gente e migliorare l'ordine pubblico».

Facciamo un caso concreto. Se capitasse, sotto gli occhi dei militari e delle telecamere, che una donna venisse aggredita come in un famoso episodio in Somalia, la Fip interverrebbe o resterebbe inerte come fecero allora i Caschi blu, perché non era di loro competenza?

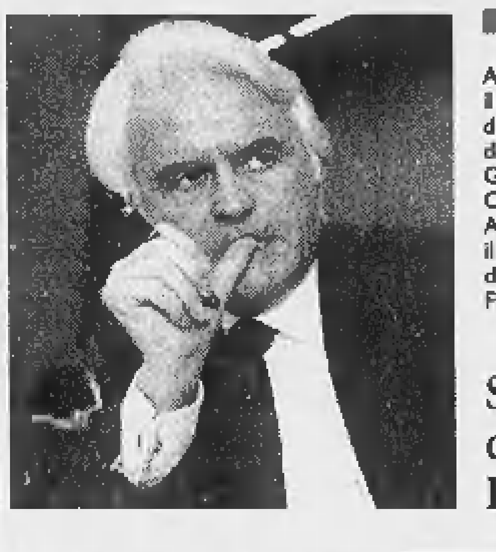
«Non si possono ipotizzare tutte le eventualità. Ma tenga presente che la Fip non è, come a volte si dice, una forza di polizia internazionale. Contiamo che faccia da deterrente contro tutti i tipi di violenza, inclusa quella dei banditi. E ci conforta che la sua presenza sia richiesta tanto dal governo quanto dai comitati degli insorti. La dura realtà prende il sopravvento sull'estremismo».

Luigi Grassia

An: le critiche vengono solo dai pm, il settore più politicizzato. E l'Ulivo è spaccato

Riforme, magistrati sulle barricate

Paciotti, presidente Anm: «La proposta Boato? No grazie»
Caselli: «L'indipendenza dei giudici è fondamentale»





A sinistra il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli. A destra il ministro della Giustizia Flick

ROMA
DALLA REDAZIONE

«No grazie», dice testualmente Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, alla proposta Boato di riforme costituzionali in tema di giustizia. Perché? «Perché in tutto il progetto mi sembra di vedere un forte tentativo di ridimensionamento dell'autonomia della magistratura», risponde il giudice che aggiunge: «Se qualcuno pensa davvero di accrescere le garanzie a favore dei magistrati con le proposte contenute in quella bozza, rispondo "No grazie, stiamo bene così". Ci sono voluti quasi trent'anni perché la Costituzione del '48 cominciasse a funzionare, ora non vedo il motivo di introdurre queste modifiche».

Parla forte e chiaro, il presidente dell'Anm, in attesa che il «sindacato dei giudici» venga ascoltato dal comitato della Bicamerale che si occupa di giustizia, e in vista dell'appuntamento del 18 aprile, quando l'Associazione discuterà in un convegno pubblico questi temi, e il giorno dopo continuerà il dibattito in un'assemblea riservata ai soli magistrati.

Tira aria di rivolta tra i giudici italiani, che non ne vogliono sapere delle riforme proposte da Boato: sulla separazione delle funzioni - «mi sembra tanto un modo per giungere alla separazione delle carriere chiamandola in un altro modo», dice la Paciotti - e sulla riforma del Csm. Anche se il senatore di An Giulio Maceratini avverte: «Le critiche vengono dai pubblici ministeri, e cioè dal settore più politicizzato. La maggioranza silenziosa è troppo silenziosa, la magistratura giudicante esprime un silenzio molto significativo, perché è d'accordo con la linea emersa».

Sul fronte dei magistrati prende posizione, anche se in forme meno estreme e più generiche, il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli che dice: «L'indipendenza della magistratura è un problema fondamentale per la democrazia, non un privilegio di casta ma una garanzia di giustizia giusta. Se l'orientamento dovesse essere quello di diminuire di fatto l'indipendenza dei giudici, sarebbe assolutamente perdente».

L'ex presidente dell'Anm ed ex collaboratore di Di Pietro ministro, Mario Cicala, oltre a ribadire che gli sbarramenti proposti per passare dalle funzioni di pm a quelle di giudice sono tali da realizzare di fatto la separazione delle carriere, se la prende con la riforma del Csm: «Ridurre il numero dei componenti del Consiglio eletti dai magistrati e aumentare quelli di nomina parlamentare significa ridurre l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. Significa mandare a giudici e pm un segnale inequivocabile: operate in sintonia con la maggioranza di governo». Sul Csm, Elena Paciotti sostiene che affidare al presidente il potere di deciderne l'ordine del giorno «è un modo per limitarne l'autonomia».

In realtà sulla riforma dell'organo di autogoverno dei giudici, nemmeno i politici sono d'accordo tra loro. Il capogruppo del pds al Senato, Cesare Salvi, garantisce che la Quercia difenderà sempre «l'autonomia e l'indipendenza della magistratura», e ritiene che dentro il Csm i giudici «devono rimanere in maggioranza», per non dare l'impressione di «una rivalsa dei partiti sulla magistratura». Sempre nel pds, Pietro Folena invita alla calma: «E questo vale per alcuni eccessi di critiche da parte dei magistrati, ma anche da parte del relatore Boato».

Salvi: difenderemo sempre l'autonomia delle toghe. Folena invita alla calma
Pisapia: «Quante accuse pretestuose»

Dall'interno dell'Ulivo, invece, il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia bolla come «pretestuose» le critiche del procuratore di Milano Borrelli e degli altri magistrati alla «bozza Boato». E condivide proprio l'ipotesi di riforma del Csm, per «evitare l'anomalia secondo cui la maggioranza dei controllori è eletta dai controllati». Secondo Pisapia la garanzia dell'indipendenza dei pm dal potere politico, una volta separate nettamente le funzioni, sta nella proposta di «sottomettere solo alla legge» non solo i giudici ma anche i pubblici ministeri. Una norma che, letta in altro modo, sancisce invece la divisione tra le due categorie e allarma i magistrati. Taradash, di Forza Italia, dice a chiare lettere che il suo gruppo vuole il pm «fuori dall'ordine giudiziario», mentre il presidente del Senato Nicola Mancino ribadisce: «Si possono dividere le funzioni, in modo anche netto, ma la separazione delle carriere non è praticabile».

Il card. Martini

«A scuola è poca l'ora di religione a settimana»

MILANO. «Mentre nei Paesi del Nord Europa sono destinate due ore alla settimana all'insegnamento della religione, è pesante il compito dei docenti italiani che hanno solo un'ora, in una società dove ci sono tanti giovani desiderosi di valori», ha detto l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, in chiusura del convegno «Religioni e insegnamento della religione cattolica nella cultura e nella scuola italiana». Martini ha ricordato «la valenza della Bibbia, patrimonio dell'intera umanità», come dimostra l'interesse dei giovani cinesi. [Ansa]

Craxi accusa

«Contro di me un colpo di Stato post-moderno»

VIENNA. «Un'infamia»: così Bettino Craxi, in un'intervista al settimanale austriaco *Profil* ha definito le sue condanne per corruzione inflitte dalla giustizia italiana. In un'anticipazione dell'agenzia Apa, Craxi si definisce vittima di un «colpo di Stato postmoderno» da parte della giustizia e dei media, dietro i quali, ha precisato, vi sono i comunisti. «Tutti i partiti italiani sono stati finanziati illegalmente - ha dichiarato Craxi - , ma il finanziamento illegale dei comunisti da parte di Mosca non è stato esaminato dai giudici». [r. i.]

IL VOTO DEL 27 APRILE

PRESIDENTE SEGGIO
231 mila lire (in precedenza 215 mila lire)
SCRUTATORI E SEGRETARI
184 mila lire (in precedenza 171 mila lire)

IN CASO DI PIU' ELEZIONI IN CONTEMPORANEA
(consiglio comunale, consiglio provinciale)
PRESIDENTE SEGGIO
+ 71 mila lire
SCRUTATORI E SEGRETARI
+ 48 mila lire

PER CHI E' IMPEGNATO IN SEGGI SPECIALI
(in case di cura ed ospedali medio piccoli, o nei luoghi di detenzione e di custodia preventiva)
PRESIDENTE SEGGIO
Onorario fisso forfettario di 138 mila lire
SCRUTATORI E SEGRETARI
Onorario fisso forfettario di 94 mila lire

(Gli importi rappresentano un rimborso-spese fisso forfettario, non sono assoggettabili a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali)

Scrutatori, aumentano i compensi

ROMA. Aumentano i compensi per presidenti di seggio, segretari e scrutatori a partire dalle prossime amministrative. Un decreto del Presidente della Repubblica ha stabilito infatti la rideterminazione degli onorari da corrispondere ai membri dei seggi elettorali, indicando i nuovi compensi per il triennio aprile 1997-marzo 2000. Ai presidenti di seggio spetteranno dunque 231 mila lire e agli scrutatori e segretari 184 mila lire. Rispetto alle precedenti rispettive 215 mila e 171 mila lire, si tratta di una maggiorazione del 7,4%. Il decreto fa riferimento alla variazione di incremento tra la media dei numeri indici dell'anno 1993 e quella del 1996 delle retribuzioni per dipendente degli impiegati civili dello Stato. Tutti gli importi, che costituiscono rimborso spese fisso forfettario, non sono assoggettabili a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile a fini fiscali. Inoltre, in occasione di più elezioni in contemporanea (nel caso delle amministrative, sarà in sostanza per quei Comuni interessati dall'elezione del sindaco, ma anche del presidente della Provincia), i membri dei seggi elettorali si vedranno ulteriormente maggiorati i propri compensi: 71 mila lire i presidenti, 48 mila lire scrutatori e segretari. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 APRILE 1997

Galleas Mariagrazia; **Battaglia** Francesco; **Becchis** Benedetta; **Bibbona** Paolo Antonio; **Bocalo** Mattia; **Boniforte** Francesco; **Cammarata** Laura; **Caroli** Lorenzo; **Clavarello** Francesca; **Cicerone** Alessandro; **Curtabbi** Eleonora; **Dario** [illegible]; **De Alteriis** Francesco; **Deglaanni** Massimo; **Di Stefano** Kilian; **Elia** Francesco; **Fabbiano** Linda; **Fea Sbaraglia** Silvia; **Fierro** Daniele; **Franco** Francesco; **Gallo** Marta; **Grillo** Giulio; **Guliotta** Simone; **Iancu** Diana; **Lastrucci** Sara; **Luciano** Paolo; **Magni** Federico; **Mallak** Yahia; **Marchisio** Serena; **Milano** Mattia; **Ofiasowie** Henry Ifechukwudi; **Pizzolo** Caterina; **Spina** Simone; **Vaira** Gabriele; **Venuti** Daniele; **Vigna** Enza; **Vitale** Kevin.

MORTI DENUNCIATI IL 4 APRILE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Marin** Teresa in **Broglio,** di anni 84, Casa di Cura San Paolo, nata a Orgiano (VI).

Ospedali: **Colombo** Flavio, di anni 77, Molinette, nato a Torino; **Angelini** Anna Maria, a. 93, Mauriziano, n. a Monteleone di Spoleto (PG); **Tasso** Teresa in **Mariatti**, a. 65, Molinette, n. a Torino; **Bellanti** Angela, a. 84, Mauriziano, n. a Barrafranca (EN); **Vozzi** Domenico, a. 50, Molinette, n. a Francavilla in Sinni (PZ); **Sordelli** Giulia ved. **Beltramo,** a. 88, Maria Vittoria, n. a Torino; **Bonino** Luigi, a. 82, Mauriziano, n. a Belvedere Langhe (CN); **Dispensieri** Carolina ved. **Tosi**, a. 70, Maria Vittoria, n. a Feltre (BL); **Gonella** Delfina ved. **Caramiello**, a. 78, Martini, n. a Torino; **Firriolo** Antonina ved. **Lo Iacono**, a. 92, Martini, n. a Manneo (PA); **Morelo** Maria ved. **Arebi**, a. 89, Maria Vittoria, n. a Milano; **Orlando** Mario, a. 72, Maria Vittoria, n. a San Bartolomeo in Galdo (BN); **Rosa** Francesco, a. 88, Maria Vittoria, n. a Bucarest (Romania); **Pecoraro** Nicola, a. 84, Molinette, n. a Fisciano (SA); **Bellillamine** Susanna ved. **Sciacovelli**, a. [illegible], Ospedale San Vito, n. a Molfetta (BA); **Loiacono** Paolo, a. [illegible], Molinette, n. a Ricadi (CZ); **Botta** Gabriella, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Boccardo** Carlo, a. 67, Molinette n. a Moncalieri (TO); **Lattuchella** Alfonso, a. [illegible], Molinette, n. a Foggia; **Geremia** Carmelo, a. 60, Giovanni Bosco, n. a Catania; **Amelio** Giacomo, a. 80, Molinette, n. a Torino; **Bergero** Marianna in **Rota**, a. 71, Maria Vittoria, n. a Torino; **Serentha** Valentino, a. 87, Maria Vittoria, n. a Monza (MI); **Fregula** Caterina, a. 39, Giovanni Bosco, n. a Jeumont; **Turone** Lorenzo, giorni 3, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bizazza** Maria ved. **Cacciola**, a. 81, via S. Cognetti De Martiis 23, n. a Messina.

Presso residenza: **Bracco** Albina ved. **Viano**, a. 81, via F. Micheli 21, n. a Battifollo (CN); **Perenno** Carlo, a. 85, via C. Pisacane 5, n. a S. Mauro Torinese (TO); **Livieri** Valerio, a. 70, Corso Corsica 7/47, n. a Campagna Lupia (VE); **Pallia** Silvana in **Bori-Prelle**, a. 45, via Paolo Gaidano 141/c, n. a Torino.

Medicina Legale: **Iovine** Giuliano, a. 28, n. a Torino; **Secci** Antonio, a. 57, n. a Iglesias (CA); **Gagliano** Armando, a. 41, n. a Torino; **Sconosciuta di sesso femminile.**

Nati 37 - Morti 35

E' mancata
Margherita Mariotta Aleina in Airola
anni 62
L'annunciano il marito **Mario,** la figlia **Anna Rita** con **Marco** e **Chiara,** sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Coassolo S. Pietro lunedì 7 ore 16 partendo dall'abitazione. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Catella, alla dott.ssa Papurello, all'infermiera Norma Vietti.
— **Coassolo S. Pietro,** 5 aprile 1997.

Si è spento in terra straniera uno di noi
Renzo Galdo
Lo annunciano con tristezza gli **Amici** di sempre. Funerali mercoledì 9 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Egidio in Moncalieri.
— **Santa Cruz de Tenerife,** 19 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Trombetta
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Paola** con il figlio **Sergio,** le sorelle **Emilia** e **Maria,** i cognati **Carlo, Antonio** e **Mariuccia,** i nipoti **Fernanda, Graziella, Guido Carlo** e **Giangiacomo.** I funerali avranno luogo lunedì 7 alle ore 8,15 partendo dalla parrocchia di San Bernardino.
— **Torino,** 6 aprile 1997.

Caro Sergio, i tuoi amici **Aldo, Amedea, Carlo, Marialuisa, Valeria** e **Vittoria** ti sono affettuosamente vicini in questo triste momento.

Angio e **Tommaso** sono vicini a Paola e Sergio.

Carla e **Gianna Regge** partecipano al lutto.

Borgo S. Paolo ha perso un grande protagonista. Famiglia **Viecca.**

Clementina Pianelli e famiglia partecipano commossi.

Partecipano al lutto della famiglia Trombetta: f.lli **Antonacci** e famiglie; **Candellieri Maria;** famiglia **Almerigi.**

Irene Beppe Monti e famiglia partecipano al dolore.

Bibi abbraccia forte Paola e Sergio nonché **CARLUCCIO.**

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono viva parte al dolore del collega Sergio Trombetta per la perdita del papà
Carlo Trombetta
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale, i Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Sergio Trombetta per la perdita del papà
Carlo Trombetta
— **Torino,** 5 aprile 1997.

La **Direzione** e la **Redazione** di **«Specchio della Stampa»** sono affettuosamente vicini al collega Sergio nel dolore per la morte del padre
Carlo Trombetta
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Sono vicini a Sergio gli **Amici** di **Tuttolibri:**
Luciano Genta
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Piero Soria

Gli **Amici** di **Società e Cultura** e **Spettacoli** si stringono affettuosamente a Sergio:
Claudio Altarocca
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Maria Chiara Bonazzi
Nevio Boni
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
Mimmo Candito
Sandro Cappelletto
Laura Carassai
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Carla Destefanis
Carlo Grande
Osvaldo Guerrieri
Stefania Miretti
Gioia Muzzioli
Marco Neirotti
Alberto Papuzzi
Mirella Serri
Alberto Sinigaglia
Raffaella Spezzani
Lietta Tornabuoni
Marco Vallora
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli

Sono vicini a Sergio:
Marco Accossato
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Roberto Bellato
Pierpaolo Benedetto
Piero Bianucci
Stefanella Campana
Angelo Caroli
Daniele Cavalla
Vanni Cornero
Silvano Costanzo
Dario Cresto-Dina
Giovanna Favro
Gabriele Ferraris
Donatella Giacotto
Brunella Giovara
Luigi La Spina
Tiziana Longo
Pierpaolo Luciano
Cesare Martinetti
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Emanuele Novazio
Leonardo Osella
Paolo Passarini
Paolo Querio
Gianni Ranieri
Renato Rizzo
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Carlo Rossella
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Gianluigi Savio
Renato Scagliola
Raffaella Silipo
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Mario Tortello
Franco Tropea
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Fabio Vergnano
Agnese Vigna

E' mancato
Carlo Boccardo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria,** la figlia **Marisa** con **Giovanni** e l'adorato nipotino **Alberto,** la sorella **Margherita,** cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dei reparti Chirurgia prof. Robecchi e D.E.A. prof. Doglio dell'ospedale Molinette, particolarmente al dott. Giachin e a suor Gabriella. Grazie al dott. Agostini e alla dottoressa Ganglio. Funerali lunedì 7 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri,** 3 aprile 1997.

Partecipano al dolore di Maria e Marisa per la perdita di **CARLO** la sorella **Margherita** con **Sergio, Silvia** e **Paola.**

Felicita, Mimma, Enzo sono affettuosamente vicini a Marisa e mamma.

Ha raggiunto suo figlio Gigi
Maria Costa ved. Cerrato
anni 93
Lo annunciano i parenti e gli amici. Funerali martedì 8 corr. ore 8,15 nella parrocchia Madonna degli Angeli. Indi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Cavallermaggiore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Chi crede in me anche se muore vivrà.
[Gv - 11,25]
Improvvisamente ci ha lasciati
cav. Vito Comes
Maresciallo Maggiore dei Carabinieri
anni 62
Ne danno il triste annuncio la moglie **Paola** con **Angelo** e **Barbara,** la mamma **Maria,** fratelli, sorelle, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali domenica 6 aprile ore 16 presso la parrocchia Stella Maris di Castellaneta (TA). La salma proseguirà per Morgex (AO) dove avrà luogo la Santa Messa lunedì 7 aprile ore 15 presso la parrocchia Maria Assunta.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Chiara e famiglia sono affettuosamente vicini ad Angelo, Barbara e mamma.

Davide, Roberta amichevolmente partecipano al dolore di Angelo e famiglia.

«Nella Casa del Padre riposa in pace».
Non è più tra noi
ing. Giacinto Ballor
anni 67
Vivrà nel ricordo di **Piera, Giovanni** con **Alessandra** e della sua **Lella.** Continua a guidarmi tu. Ciao Giaci. Funerali lunedì 7 aprile alle ore 14 nella parrocchia Madonna di Fatima, corso Moncalieri 496. S. Rosario domenica 6 aprile ore 21,15 in parrocchia.
— **Montecarlo,** 2 aprile 1997.

Caro **PAPA',** mi hai lasciato troppo presto ma la tua rettitudine mi sarà di esempio e di aiuto. Tuo **Giani.**

Partecipa con immenso dolore la sorella **Giuseppina** con il marito **Lino Lanfredi.**

La succera **Margherita Merlino** si unisce al dolore dei suoi cari.

I consuoceri **Alfredo Silva** con **Monica** sono vicini alla famiglia nel ricordo di **GIACINTO.**

Gianni, Marisa e **Ghitta** sono vicini a Piera, Lella, Gianni e Alessandra.

La **Catene Marengo s.a.s.** partecipa al lutto della famiglia.

Benito e **Rosa Lucchetti** nel ricordo di **GIACINTO,** amico di sempre, sono vicini a Piera, Gianni e Lella.

Gian Luca con **Maria Cristina, Mauro, Marco** con **Paola** e **Corrado Lucchetti** partecipano al dolore della famiglia.

Gloria e **Giacomo Cumino** con infinita tristezza partecipano al dolore di Piera e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Beppe e **Mariangela Bellino**
Renzo e **Marisa Collazuol**
Franco e **Lucia Graziano**
Carlo e **Giovanna Pontiglione**
Franco e **Rita Pontiglione**
Carlo e **Silvia Ruffinatto**
Angelo e **Lalla Zubiena**
Aldo e **Luisa Moreno**

Le zie **Maria, Maddalena, Giuseppina, Agnese,** zio **Tommaso** e famiglie partecipano al dolore.

Vicini a Piera e famiglia i cugini **Ada, Rita, Angiolina, Emilio, Adriana, Piera, Pina, Rita.**

Grazie, di aver potuto conoscere ed apprezzare una persona così speciale. Tua **Alessandra.**

Beppe e **Angioletta Riva** con **Lorenzo** e **Carlotta** partecipano affettuosamente al dolore di Piera Gianni e Lella nel ricordo di **GIACINTO.**

Dirigenti, Collaboratori e **Dipendenti** delle **Società T.E.M.I.-Euroserde** partecipano con sincero cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Giacinto Ballor
stimato professionista e collaboratore.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Franco e **Tina Ioli** partecipano commossi al dolore di Piera e famiglia per la scomparsa del caro **GIACINTO.**

I Notai **Franco - Giovanna Ioli** ed i **collaboratori** dello **studio** si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro
ing. Giacinto Ballor
— **Torino,** 4 aprile 1997.

L'Impresa **Borio Giacomo S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giacinto Ballor
— **Borgaro,** 4 aprile 1997.

Agenti e **Collaboratori** dell'**Agenzia di Moncalieri** della **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Ballor.

La famiglia **Buzzi** partecipa con grande rimpianto alla scomparsa del
dott. ing. Giacinto Ballor
caro amico e per molti anni partecipe di comune impegno imprenditoriale. Esprime il più vivo cordoglio alla signora Piera e ai figli.
— **Casale Monferrato,** 5 aprile 1997.

Nini Failla e **Luigi Franciscono** partecipano al dolore della famiglia Ballor.

Carlo e **Paola, Ginetto** e **Rosita** sono vicini a Piera.

Francesco e **Silvia Potente** partecipano al vostro dolore.

I **Soci** del **Rotary Club Torino Sud** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico **GIACINTO.**
— **Torino,** 6 aprile 1997.

Gianni, Maria Teresa Ghemer partecipano commossi al grande dolore di Piera e famiglia.

Rina, Piero Battesio ricordano l'amico **GIACINTO** e sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia.

Gian Luigi e **Laura Quario** partecipano commossi al dolore di Piera e famiglia.

Studio Moiso Commercialisti Associati e **Personale Dipendente** partecipano commossi al lutto della famiglia Ballor.

Carlo e **Maria Moiso** con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la morte dell'amico carissimo
ing. Giacinto Ballor
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Giorgio ed **Ada Vogliotti** con **Augusto Aldo** e famiglie partecipano al dolore di Piera Lella Gianni ed Alessandra ricordando il fraterno amico
Giacinto Ballor
— **Torino,** 5 aprile 1997.

La nostra vita non sarà più la stessa: **Giorgio** e **Carlotta.**

Giulia Dentis rimpiange il carissimo amico **GIACINTO.**

Tommaso ed **Agostino Ariotto** con rispettive famiglie si associano al dolore.

Mariateresa e **Mario Cavagnero** ricordano con tristezza l'amico **GIACINTO.**

Beppe e **Maria Pia Gilardi** con i figli partecipano commossi al dolore di Piera, Gianni e Lella per la scomparsa del caro **GIACINTO.**

Pier Paolo e **Luciana Marenda** sono vicini ai familiari in fraternità cristiana nel ricordo di
Giacinto Ballor
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Angela, Piero e **Gigi Marengo** sono affettuosamente vicini a Piera, Gianni e Lella nel ricordo del caro **GIACINTO.**

I titolari, le colleghe ed i colleghi della **Toro Assicurazioni - Agenzia Lingotto** - partecipano al dolore di Alessandra e Gianni per la dipartita di
Giacinto Ballor
Franco Testa
Pier Giuseppe Trinchero
Ivana Colla
Patrizia Nitti
Stefania Nitti
Laura Baldi
Patrizia Tarello
Piero Testa
Raffaella Mongelli
Federico Castrale
— **Torino,** 4 aprile 1997.

La famiglia **Avalis, Boggiatto** e **Cravero** partecipano commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giacinto Ballor
— **Torino,** 5 aprile 1997.

Ricordando affettuosamente **GIACINTO** con dolore e profonda amicizia sono vicini a Piera ed ai ragazzi: **Gian Anna** e figli, **Mario Loretta** e figli, **Gian Mirella.**

Giovanni e **Grazia** con **Alberto** partecipano commossi al dolore di Piera Lella e Gianni per la scomparsa del carissimo **GIACINTO.**

Gian e **Giuse Lavezzaro, Franco** e **Michelina Fava** addolorati e commossi partecipano affettuosamente.

Gli amici **Buzzi Langhi, Forin, Berruto** sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia e partecipano al loro grande dolore.

Uniti nel rimpianto e nella preghiera: **Umberto Vanda Tomasetti.**

Massimo Lilli con **Simona** e **Fiorella** sono molto vicini a Piera Lella e Gianni.

La **Costruzioni Generali Ediliquattro SpA** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giacinto Ballor
— **Torino,** 4 aprile 1997.

Giorgio Marika Nini Milly ricordano il carissimo **GIACINTO.**

Graziella, Laura, Davide e **Italo Venturino** sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia.

Mario Gabriella Cotta Ramusino
Sandro Liana Salamano
Tuccio Rina Serra
Lia Turbiglio
partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Partecipano al lutto **Adolfo Silvana Negri Cesi.**

Mia Cincia e figli partecipano commossi al dolore di Piera Gianni e Lella.

Maria Martinotti, Beppe Graziano e famiglie si uniscono al dolore di Piera, Gianni, Lella, Alessandra per la scomparsa del caro cugino **GIACINTO.**

«Cerca la gioia nel Signore» (salmo 36). Ciao **PADRINO: Renata.**

E' serenamente mancato il
BARONE
Bruno Daviso di Charvensod
di anni 91
Ne danno il triste annuncio i cugini **Daviso di Charvensod, Perricone, Rosina, Valperga di Masino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 ore 10 presso la parrocchia SS. Annunziata via Po. La salma proseguirà per il cimitero di Chieri ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 4 aprile 1997.

Condomini, Amministratore e **Custode** di **via Maria Vittoria 48** partecipano al dolore.

Gli amici **Carassi** e **Amprino** si uniscono nel ricordo commosso del
dott. Bruno Daviso di Charvensod
e della cara lunga amicizia.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

E' cristianamente mancata
Elia Caselli ved. Gotta
Ne danno il triste annuncio i figli e quanti l'amarono. Funerali in Fubine Monferrato lunedì 7 aprile 1997 ore 14,30 in parrocchia.
— **Fubine,** 5 aprile 1997.

E' mancato
Mario Cibrario
anni 83
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosalia,** i figli, nuore, cognati, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 682.81.45, lunedì dopo le ore 10.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

«Sorgi sii raggiante perché la luce viene e per te spunta la Gloria del Signore». (Isaia 60,1)
Il Signore ha voluto con Lui
Renata Chiarle Ottonello
Nell'attonito dolore rimane stretto alla sua Renata il marito **Nino.** La piangono con infinita tristezza le figlie **Lalla** con **Sandro** e **Damiano, Emanuela** con **Guido, Federica** e **Luca, Elena** con **Dino, Valentina** e **Matteo.** Funerali martedì 8 ore 11,45 parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 aprile 1997.

I cognati **Chiarle** con i figli partecipano affranti all'immenso dolore di Nino.

Franco e **Mitì De Mattels** partecipano fraternamente al dolore di Nino e famiglia.

Maria Vinciguerra partecipa al dolore.

Adriana con **Silvia** e **Guido, Giulia** e **Niccolò** partecipano al dolore.

Graziella e **Chiara Grinza** piangono la cara **RENATA.**

Gli **Amici Serra Club Augusta Taurinorum** partecipano.

Anna e **Paolo Cirmigliaro** partecipano al dolore di Enrico e famigliari.

Ornella, Franco, Gianni, Iolanda partecipano al dolore di Lalla.

Renato Argonauta è vicino all'amico Enrico Chiarle e famiglia nel momento della scomparsa della sposa e madre esemplare
Renata Chiarle
— **Revigliasco,** 6 aprile 1997.

Adele, Anna e **Mino Laudi** partecipano commossi al dolore del professor Chiarle e della famiglia Vinciguerra.

Isa e **Andrea, Stefania** e **Massimo** sono vicini a Damiano e famiglia.

Consiglio Direttivo e **Soci** della **Sezione Ucid Torino** esprimono le loro sentite condoglianze al prof. Enrico Chiarle, presidente regionale, per la scomparsa della signora **RENATA.**

I **Soci** ed il **Consiglio Direttivo** della **Sezione Ucid Alessandria** sono vicini al prof. Enrico Chiarle, presidente regionale, per il grave lutto che lo ha colpito per la scomparsa della signora **RENATA.**

Il **Gruppo Interregionale Piemonte Valle d'Aosta** della **Ucid** partecipa con profondo cordoglio al dolore del presidente prof. Enrico Chiarle per la scomparsa della **SIGNORA.**

Sono affettuosamente vicini a Nino e famiglia i cugini: **Barocelli, Battezzati, Donna D'Oldenico, Eugenio, Lavatelli** e **Monopoli.**

Giovanni de Castemur Alinari
Adolfo Liana Frari
Giovanni, Ada Bianchin
partecipano commossi.

Carlo e **Maria Pia Fruttero, Franco** e **Simona Lucentini,** abbracciano Dada Grimaldi-Rubino e piangono con lei la morte di
Giovanni Francesco Rubino
loro medico, consigliere di vita e amico incomparabile da innumerevoli anni.
— **Torino,** 6 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Frus
Lo annunciano le sorelle **Severina** e **Domenica,** cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 8, ore 8.15 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino,** 6 aprile 1997.

(Continua a pag. 13)



Fondatore dell'organizzazione nazionalista turca in cui militava Ali Agca, l'attentatore del Papa

Il Lupo Grigio muore con i suoi segreti

Türkes, il padre degli ultrà







L'attentato al Papa: nel cerchio Ali Agca mentre spara. Nelle foto piccole da sinistra il presidente turco Demirel e il generale Evren

ISTANBUL. E' morto ieri mattina nell'ospedale Bayndir di Ankara, Alparslan Türkes, il vecchio capo degli ultrà nazionalisti che si schieravano nelle file del movimento politico dei Lupi Grigi. Era stato ricoverato due giorni fa per un infarto cardiaco, e non ha mai lasciato la sala di rianimazione; le cure dei medici hanno potuto soltanto tenerlo in vita ancora per poche ore, poi l'usura dei suoi 80 anni ha prevalso.

La notizia della morte è stata data con una mezza giornata di ritardo, per consentire ai servizi di sicurezza di preparare un piano di prevenzione di possibili incidenti di piazza. E comunque, non appena la radio ha annunciato la morte del vecchio leader, centinaia di manifestanti si sono ammassati al cancello dell'ospedale per scandire slogan di sostegno agli obiettivi politici che Türkes propugnava.

I funerali saranno domani, ad Ankara, e avranno carattere pubblico. Le più alte cariche dello Stato hanno fatto dichiarazioni di riconoscimento del ruolo di Türkes, affermando che la sua morte «è una grande perdita per la vita politica della Turchia».

E' da sperare che, in queste parole, più che una verità certa vada visto il rituale obbligato che sempre accompagna gli atti di omaggio post mortem; ma la scomparsa di Türkes chiude comunque una parte della storia recente della Turchia. E la chiude in una fase di forte turbamento, quando nessuno dei grandi temi che impegnano il futuro di quel Paese - il suo laicismo, la sua collocazione geopolitica, la democratizzazione della sua società - appare avviato a una dinamica di risoluzione.

Oggi la Turchia è un Paese a metà del guado, che cerca di fissare i caratteri essenziali della propria identità nazionale, senza però essere certa di poterlo fare con un confronto reale all'interno della società. E se nei mesi scorsi si è tornati a credere che i carri armati potessero scendere nuovamente lungo il Bulevari Atatürk di Ankara, vuol dire allora che la crisi è grave e seria, e che il limite di contenimento di un colpo di Stato è di nuovo, drammaticamente, vicino.

Ad Ankara erano tre i «grandi vecchi» che dominavano la vita del Parlamento, Suleyman Demirel, Necmettin Erbakan, e poi Türkes; tre leader venuti su dall'eredità di Kemal Pasha, ma lungo strade che non sempre erano di fedeltà ai principi del «padre della patria». Anzi, per quanto tutt'e tre facessero i dovuti atti di omaggio al fondatore della Turchia moderna, poi nell'azione politica si muovevano con una spregiudicatezza che più volte ha finito per irritare fortemente il potere militare.

E poiché nella Turchia kemalista le forze armate indossano l'uniforme di depositarie della legittimazione, i tre capi politici sono anche finiti in galera più volte. Nell'ultimo colpo di Stato, a settembre dell'80, il generale Evren li aveva anzi spediti in prigione tutt'e tre, tenendoceli per l'intero tempo delle leggi eccezionali, dopo aver sciolto i loro partiti.

Ma poi i generali sono tornati in caserma, e ora Demirel è il capo dello Stato, ed Erbakan fa il primo ministro. Il solo a restare fuori dal controllo diretto del potere era stato proprio lui, Türkes, un ex-colonnello dell'esercito che aveva scelto l'ala del nazionalismo per propagandare la sua idea di «grande patria».

In Turchia i partiti contano ancora poco come forma istituzionale di organizzazione del dibattito politico; sono certamente strumenti di formazione del consenso, ma un consenso che si raccoglie intorno a interessi e progetti legati esclusivamente alla figura di un leader, ai suoi traffici mai chiari, alla gestione corrotta (talvolta anche malavitosa) della sua quota di potere. Tutto il resto conta assai poco. Nessuno sfugge a questo costume, e i guai recenti della vita politica turca nascevano proprio dal tentativo della signora Ciller, ministro degli Esteri, di sottrarsi al giudizio del Parlamento per un affare di milioni di dollari.

La notizia è stata data in ritardo Si temevano incidenti di piazza

Attorno a Türkes, però, e pur con tutti i limiti del sistema politico costruito sulle ceneri dell'impero ottomano, si era andata coagulando la costellazione multiforme del nazionalismo panturco, il turanismo di Ziya Gokalp che sogna da sempre la rinascita della grande nazione imperiale «dall'Adriatico alla Cina». La mistica di una patria da far riemergere dalla condanna della storia, recuperando la geografia sterminata dei popoli turcofoni, resta uno degli elementi di fondo del dibattito politico anatolico; ed è un tema che traversa con intensità e ferite mai sanate la stessa cultura della Turchia moderna.

Negli Anni Settanta il gruppo fu autore di sanguinosi attentati

I Lupi Grigi sono una delle schegge di quella costellazione, un'organizzazione paramilitare che negli Anni Settanta praticò a man bassa attentati ed esecuzioni politiche e la cui storia da allora s'intreccia con il traffico delle armi, con il mercato della droga, e con la manovalanza prestata ai servizi segreti delle grandi centrali spionistiche, Kgb e Cia soprattutto. I Lupi Grigi sono dietro l'attentato di Agca al Papa, e le loro orme si ritrovano ormai costantemente in tutte le pratiche che la mafia dell'Est sta impiantando sulle rovine del vecchio impero sovietico, in un gioco d'incastri dove finisce per perdersi il filo delle correlazioni.

Però, al di là di questi traffici di stretto interesse giudiziario, il problema del nazionalismo turco s'inquadra all'interno del grande processo di risistemazione delle politiche mediorientali, in un arco di sommovimenti che dai Balcani si proietta fino al Caucaso e all'Asia Centrale. In questo gioco di potenza, che ha la sottigliezza di una partita di scacchi ma la durezza di una guerra (ancora) non guerreggiata, gli attori che interagiscono con i progetti politici di Ankara sono, soprattutto, l'Iran, la Russia, gli Stati Uniti, e l'Arabia Saudita. Come dire che c'è di mezzo il mondo.

La morte di Türkes lascia quella partita ancora completamente aperta. L'Europa in questa partita avrebbe anche un ruolo da giocare, per la tensione costante che lo Stato creato da Kemal avrebbe verso Occidente, e per le tentazioni che invece Erbakan subisce dall'Asia e dalla Mezzaluna; ma l'Europa non ha ancora deciso se svilupparlo, questo suo ruolo, e come. Sono i problemi di sempre dell'Unione, e quanto sta avvenendo in questi giorni nel teatro insanguinato dei Balcani ne è soltanto un'ennesima conferma.

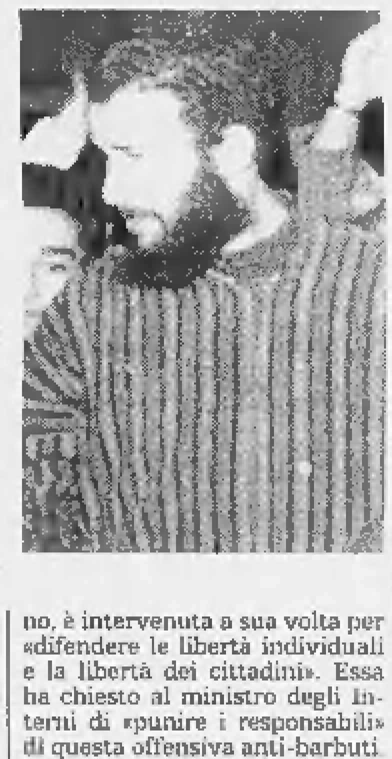
Mimmo Cándito

ISLAM

Confiscati i documenti a chi non si rade, alle donne viene strappato il «khimar»

Algeri dichiara guerra a barba e velo

Polizia in azione contro i simboli dell'integralismo



La barba lunga tra gli uomini islamici, come il volto coperto tra le donne, viene considerata il simbolo più esplicito dell'ortodossia religiosa

ALGERI
NOSTRO SERVIZIO

Ritorno della caccia alle facce? Provocazione gratuita? Eccesso di zelo delle autorità algerine con l'avvicinarsi delle elezioni legislative? Da una quindicina di giorni gli agenti di polizia, appostati vicino alle più grandi moschee della capitale o nei dintorni, hanno ripreso una vecchia abitudine: come nel 1993, dopo la messa fuori legge del Fis (Fronte islamico di salute), se la prendono con i barbuti.

Quattro anni fa non esitavano a raderli sul posto, ma i metodi della polizia si sono «addolciti». Ora i poliziotti si accontentano di confiscare la carta di identità ai portatori di barba. Che esse siano folte o appena accennate, importa poco. Per potere recuperare il documento, gli uomini devono presentarsi in commissariato rasati di fresco. Quanto alle donne algerine che portano il «khimar», il velo tradizionale, gli agenti non esitano a strapparlo loro con il pretesto che i terroristi girerebbero nella capitale travestiti da donna.

Queste misure vessatorie hanno choccato una parte della popolazione, ma il partito islamico «moderato» Hamas, che ha due rappresentanti in Parlamento, è al momento la sola organizzazione politica ad aver reagito ufficialmente contro quella che in un comunicato ha definito una misura di fatto «irresponsabile e provocatoria» e nella prassi «incostituzionale». Com'è sua abitudine, Hamas - su cui si è riversata una parte dell'elettorato dell'ex Fis - sa misurare le proprie critiche. Se infatti denuncia «il deterioramento e la deriva di certi organismi che per propria natura dovrebbero rappresentare e far rispettare le leggi», il movimento di Cheikh Mahfoud Nahnah si prende cura di aggiungere che queste sbavature intervengono «nel momento in cui il Paese si prepara a reinstallare le istituzioni costituzionali».

Hamas ha dunque domandato «alle autorità nazionali di interrompere questo comportamento che non fa che esacerbare una situazione già precaria e che rischia di ostacolare l'uscita dalla crisi». La Lega algerina dei diritti dell'uomo, pur vicina al governo, è intervenuta a sua volta per «difendere le libertà individuali e la libertà dei cittadini». Essa ha chiesto al ministro degli Interni di «punire i responsabili» di questa offensiva anti-barbuti.

Critico con l'imbarazzata prudenza della stampa algerina, che si è limitata a pubblicare senza commenti il comunicato di Hamas, il quotidiano «Liberté», considerato vicino al Raggruppamento per la cultura e la democrazia di Said Saadi, ha pubblicato un articolo prendendo le parti della polizia. Il giornale non si è curato di negare i fatti e precisa: «Fonti da noi interpellate vicine alle autorità hanno confermato l'esistenza di misure decretate nei confronti del movimento Hamas». Ma, prosegue l'articolo, queste misure non hanno nulla di illegale: «Risulta che le autorità stanno semplicemente applicando un decreto promulgato nel 1993 da (ndr: l'ex primo ministro) Belaid Abdesselam e che vieta la pubblica ostentazione di appartenenza ai movimenti islamici».

Il decreto certamente esiste, ma le attuali autorità algerine lo utilizzano con molta elasticità. Denunciato a suo tempo dall'opposizione come «liberticida», il testo della norma di Belaid Abdesselam vietava tale ostentazione nella pubblica amministrazione e sui posti di lavoro. Proprio basandosi su quel decreto il potere aveva potuto licenziare da un giorno all'altro numerosi funzionari pubblici. Ma, mai, esso era stato fino ad oggi, almeno ufficialmente, utilizzato per costringere a radersi gli algerini trovati in strada.

Jean-Pierre Tuquoi

DAGLI ULTRA'

Quindici decapitati e bruciati

ALGERI. Almeno 15 persone di cinque famiglie sono state uccise, la gola tranciata, da un gruppo integralista armato, la notte scorsa nel villaggio di Amroussa, circa 40 chilometri a Sud di Algeri, nella regione di Blida. Le vittime, secondo le fonti, sono sette donne, cinque uomini e tre bambini. Dopo aver decapitato i cadaveri, gli integralisti - un commando di una cinquantina di uomini - li hanno cosparsi di benzina, appiccando il fuoco sugli abiti. L'ultimo attentato degli integralisti che tentano di bloccare le elezioni legislative del prossimo giugno, risale al 27 marzo, quando due persone sono morte e 18 (soprattutto donne e bambini) sono rimaste ferite dall'esplosione di un'autobomba a Sig, circa 350 chilometri a Sud-Ovest di Algeri. Nei giorni scorsi, e per sei giorni, un'accanita battaglia con almeno 100 morti, l'impiego di artiglieria pesante, aerei elicotteri e blindati ha sconvolto le montagne della Cabilia dove si celava il più importante covo dei terroristi musulmani del Gia. Le forze di sicurezza hanno scoperto una vera e propria cittadella sotterranea scavata nella roccia, con tanto di moschea e ospedale. [Ansa]

BOSNIA

Otto e il figlio Karl: è la prima visita dall'epoca dell'attentato

Due Asburgo tornano a Sarajevo

Dove nel 1914 Princip uccise l'Arciduca

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A 83 anni dall'attentato di Sarajevo in cui venne assassinato l'arciduca Francesco Ferdinando, due esponenti della famiglia Asburgo, l'ex dinastia imperiale austriaca, hanno visitato ieri la capitale bosniaca. Otto d'Asburgo e suo figlio Karl sono stati i primi membri dell'illustre casato a metter piede a Sarajevo dopo il fatidico 28 giugno del 1914 che diede inizio alla prima guerra mondiale. Padre e figlio sono giunti a Sarajevo con una delegazione del Parlamento europeo, di cui sono membri, incaricata d'indagare se la Bosnia-Erzegovina nutre l'intenzione di entrare a far parte dell'Unione europea.

«La mia visita a Sarajevo avviene in veste di membro di una delegazione profondamente interessata alla questione bosniaca», ha spiegato Otto d'Asburgo, ricordando che anche il suo sfortunato prozio nutriva un interesse profondo per la Bosnia.

Insieme al figlio Karl, Otto d'Asburgo visiterà stamane il ponte dell'attentato che porta tuttora il nome di Gavrilo Princip, il giovane nazionalista serbo che sparò a Francesco Ferdinando. Membro di un'organizzazione clandestina, la «Mano nera», Princip uccise l'arciduca austriaco per protestare contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina compiuta dall'impero austroungarico nel 1908.

L'attentato che scatenò la prima guerra mondiale rese nota Sarajevo in tutto il mondo.

Ottant'anni dopo la capitale bosniaca è tornata ancora una volta al centro dell'attenzione internazionale per via del sanguinoso conflitto che ha dilaniato la Bosnia. «Io e gli altri siamo qui perché siamo stati sin dall'inizio dalla parte della Bosnia», ha dichiarato Otto d'Asburgo promettendo il suo impegno per favorire l'ingresso di Sarajevo nell'Unione europea. Sia lui sia il figlio Karl hanno seguito molto da vicino la guerra in ex Jugoslavia, visitando a più riprese la Croazia.



Otto d'Asburgo e il figlio Karl: visita a Sarajevo nel quinto anniversario dello scoppio della guerra di Bosnia

E' stato proprio durante uno dei suoi viaggi a Zagabria che il principe Karl d'Asburgo ha incontrato la moglie, la principessa Francesca von Thyssen, che a sua volta si dedica con molta passione alla restaurazione delle opere d'arte croate distrutte dai bombardamenti.

Ingrid Badurina

IRAN

E' stata chiamata Sara

Teheran lancia l'anti-Barbie bambola con chador

TEHERAN. Sarà commercializzata a partire dall'estate prossima la risposta iraniana a Barbie: si chiama Sara ed è una bambola con il chador. Dopo il mercato interno l'anti-Barbie, dotata di un guardaroba di costumi tipici delle varie etnie iraniche, cercherà di conquistare anche i mercati degli altri Paesi islamici. Al momento della presentazione di Sara nell'autunno scorso, Majid Ghaderi, dell'Ente iraniano per l'educazione mentale dei bambini e dei giovani, aveva affermato che bisogna insegnare la cultura iraniana e «affrontare l'offensiva culturale» lanciata dall'Ovest. «In fase di preparazione - aveva aggiunto Ghaderi - ci sono anche videogiochi che consentano di combattere le conseguenze disastrose che minacciano le società dell'Iran e del mondo e di cui sono responsabili la violenza e la deculturazione americane». [Ansa]

FRANCIA

Un ex collaboratore

«Volevano rapire la figlia segreta di Mitterrand»

PARIGI. Ignoti progettavano di rapire Mazarine, la figlia naturale del defunto presidente francese François Mitterrand. Lo rivela Michel Charasse, ex collaboratore di Mitterrand, in un intervento sul quotidiano francese «Est Republicain».

«All'epoca degli attentati terroristici (attorno al 1985-1986, ndr) la famiglia del Presidente fu minacciata a diverse riprese: in particolare si puntava a rapire sua figlia per ricattare il padre, o per ucciderla».

Il nome di Mitterrand è stato tirato in ballo negli ultimi giorni per affermare che egli era ben informato - anzi era lui stesso a ordinarle - delle intercettazioni telefoniche che partivano dalla cellula antiterrorismo dell'Eliseo.

Furono spiati, secondo quanto risulta dagli atti in mano al giudice istruttore Jean-Paul Valat, politici, giornalisti e personalità varie. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Per il Sunday Times

Grazie al divorzio Diana è diventata più ricca di Carlo

LONDRA. Il divorzio ha fatto bene al portafogli di Diana: grazie al favoloso contratto strappato al consorte per acconsentire a porre fine al matrimonio, la principessa del Galles fa il suo debutto quest'anno nel Gotha dei ricconi del Regno Unito, dove non compare, invece, il suo ex marito ed erede al trono, il principe Carlo, perché il patrimonio di famiglia è ancora quasi tutto in mano della mamma, la Regina Elisabetta. Sulla lista delle persone più facoltose della Gran Bretagna, pubblicata dal Sunday Times, Lady Diana figura comunque in fondo, al 916° posto, con un 17 milioni di sterline, 46 miliardi di lire. La Regina ha 250 milioni (687 miliardi di lire) mentre capolista con tre miliardi di sterline, pari a 8250 miliardi di lire, è Joe Lewis, che gestisce un impero finanziario dalla sua favolosa villa delle Bahamas. [Agi-Ap-Efe]

Tra i 60.000 spettatori sgomberati dall'ippodromo, la principessa Anna e Gregory Peck

Liverpool, l'Ira sabota il Grand National

«C'è una bomba»: annullata la prestigiosa gara ippica

LONDRA. La minaccia di un attentato ha impedito lo svolgimento del Grand National, considerato il più prestigioso evento ostacolistico della stagione ippica britannica e del mondo. Due messaggi in codice da parte dell'Ira, che segnalavano la presenza di un ordigno nell'ippodromo di Aintree, vicino Liverpool, sono arrivati quando i 38 fantini erano già in pista, più o meno mezz'ora prima dell'inizio della gara. In un primo momento la polizia ha fatto sgombrare la tribuna principale e ha fatto spostare gli altri spettatori sul tracciato. Poi, all'ora in cui sarebbe dovuta cominciare la corsa, nonostante non sia stata trovata alcuna bomba, è stato annunciato che la gara era rinviata in data da stabilirsi e che tutti dovevano abbandonare l'ippodromo.

Fra i 60.000 appassionati accorsi dall'Inghilterra e da ogni angolo del mondo per assistere al Grand National - che è anche considerato un evento mondano di primo piano - c'erano con altre numerosissime personalità la principessa Anna e Gregory Peck, che festeggiava il suo ottantunesimo compleanno.

Una quarantina di minuti dopo l'annuncio dell'annullamento della corsa la polizia ha fatto esplodere un oggetto sospetto trovato fra le tribune. E qualche minuto più tardi c'è stata un'altra esplosione controllata. Il vice capo della polizia di Merseyside, Paul Stephenson, ha confermato che gli agenti hanno fatto esplodere oggetti sospetti, ma ha tenuto a precisare che «è normale che la gente se ne vada lasciando dietro delle cose», ma che tuttavia «non si possono correre rischi».

Lo sgombero si è svolto in modo ordinato e nessuno è rimasto ferito. Grande tuttavia il disappunto degli spettatori. Molti fantini hanno accolto piangendo la notizia dell'annullamento della corsa, alla quale avrebbero dovuto assistere 400 milioni di telespettatori di tutto il mondo.

Qualche giorno fa due bombe erano esplose lungo i binari a Wilmslow, 50 chilometri circa a Sud di Liverpool, e altre bombe erano state trovate su un'autostrada ancora più a Sud, non lontano da Birmingham. La responsabilità degli attentati di Wilmslow era stata rivendicata dall'organizzazione nordirlandese.



La principessa Anna risale in auto, dopo aver lasciato delusa la tribuna di Aintree, non lontano da Liverpool

Il premier Major: è una campagna cinica e odiosa



Un agente a cavallo indirizza la folla verso l'uscita del recinto dell'ippodromo [FOTO REUTERS]

Il primo ministro britannico John Major ha dichiarato: «Questa è un'ulteriore dimostrazione del disprezzo che l'Ira ha per la vita e gli interessi della gente comune. La campagna dell'Ira è cinica e odiosa. Devono sapere che episodi del genere possono soltanto rafforzare la nostra determinazione a non fare mai concessioni ai terroristi». Anche il laborista Tony Blair, che afferma di essere «orripilato dall'accaduto», ha parlato di «un cinico atto di terrorismo, perpetrato da gente che vuole reintrodurre il terrore nella campagna elettorale in atto».

Dopo gli episodi delle ultime settimane, per il Grand National erano state prese misure di sicurezza senza precedenti nei 158 anni di storia della prestigiosa corsa a ostacoli. Erano stati mobilitati circa 500 poliziotti, alcuni dei quali dotati di armi semiautomatiche.

Proprio ieri il senatore americano Edward (Ted) Kennedy aveva esortato l'Ira a dichiarare una tregua immediata degli attentati avvertendo l'organizzazione irredentista irlandese che altrimenti l'Irlanda del Nord potrebbe uscire dalla lista delle priorità del presidente Bill Clinton. [Agi-Ansa]

Febbrile attesa dei soccorsi dalla Terra per i tre cosmonauti con l'impianto di aerazione in panne

Dramma sulla Mir, sta finendo l'ossigeno

Due russi e un americano in orbita sulla stazione
Guasto a un generatore dello Shuttle lanciato ieri

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

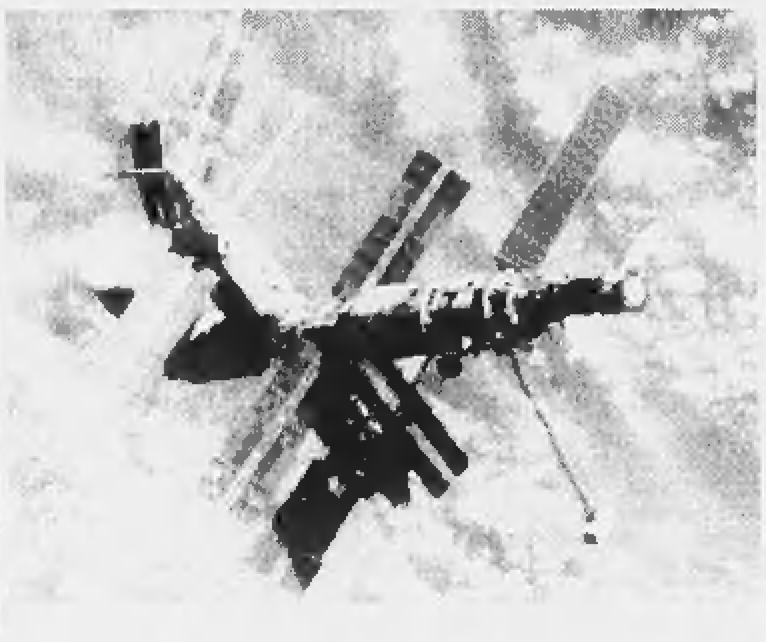
Riusciranno i tre cosmonauti della *Mir* a resistere con le loro pastiglie chimiche fino al prossimo martedì, data di arrivo della capsula di rifornimento *Progress M-34*? L'interrogativo - che non sembra inquietare le fonti americane di Houston - pende tuttavia come una spada di Damocle sui due russi Vasilij Tsibliev e Aleksandr Lazutkin e sull'americano Jerry Linenger che si è aggiunto alla compagnia lo scorso gennaio.

Giovedì scorso, infatti, l'ennesimo incidente. Questa volta perfino più serio dei precedenti: si è rotto il sistema di raffreddamento che permetteva l'eliminazione del biossido di carbonio. Da tre giorni i tre cosmonauti sopravvivono con il sistema di soccorso, che consiste in cartucce chimiche da bruciare. Ne hanno ancora, pare, quanto basta per respirare fino all'arrivo della *M-34*, che dovrebbe portare a bordo non solo altre pastiglie ma soprattutto i pezzi di ricambio per riparare i guasti.

Nel frattempo i tre stanno febbrilmente cercando di riparare quest'ultimo guaio. La portavoce di Houston, Linda Coprey, interpellata per telefono dalla France Presse, afferma tranquilla che ci riusciranno entro oggi. Ma le fonti russe tacciono, forse più inquiete. Anche perché a Città delle Stelle sanno meglio degli americani qual è lo stato della *Mir*.

Che è in funzione dal 1986 e che fu costruita per resistere cinque anni. In realtà la stazione (ormai divenuta un agglomerato di ben cinque moduli permanenti, innestati l'uno sull'altro) è in orbita da oltre 11 anni e ha accumulato un glorioso record, ospitando la bellezza di 60 cosmonauti di una quindicina di nazionalità diverse. Non stupisce che risenta degli acciacchi del tempo. D'accordo con gli americani si è deciso che dovrà restare in funzione almeno fino al 2002, anno della prevista messa in funzione della stazione *Alpha*.

Il penultimo incidente era avvenuto all'inizio di marzo, quando il vascello di rifornimento *Progress M-33* non era riuscito ad attraccare. I tentativi erano stati diversi, sia in regime automatico che pilotato. Alla fine si era deciso di rinunciare per evitare pericoli maggiori e la navicella automatica era stata fatta «cadere» verso la Terra. Incidente serio, perché senza il combustibile addizionale rimasto a bordo della *M-33*, la *Mir* non ha potuto innalzare la sua orbita, che continua ad abbassarsi per la frizione con gli strati superiori dell'atmosfera. L'arrivo della prossima navicella dovrebbe correggere anche questo parametro.



La stazione orbitante russa «Mir» vista dallo «Shuttle» [FOTO NASA-REUTERS]

Soprattutto i tre lassù l'attendono per poter riparare il sistema principale di produzione dell'ossigeno, guasto ormai da più d'un mese. Tra l'altro, quando si verificò questo incidente, nel tentativo di mettere in funzione il sistema d'emergenza, Aleksandr Lazutkin provocò un principio d'incendio che fu fortunatamente scongiurato, ma che pare abbia provocato un altro guasto, al sistema di condizionamento della temperatura interna. Che sfiorerebbe adesso i 30 gradi centigradi.

Si provi a immaginare la vita dei tre uomini, in uno spazio forzosamente ristretto, a quella temperatura, in carenza di ossigeno. E si provi a immaginare l'angoscia che raggiungerà il suo culmine quando, martedì prossimo, il vascello *M-34* si appresterà all'attracco. Infatti non è ancora del tutto chiaro perché la *M-33* non riuscì ad attraccare. Si trattava di un guasto del vascello di rifornimento (e allora non dovrebbero esserci problemi)? Oppure il guasto concerne la *Mir*? In tal caso la *Progress M-34* potrebbe andare incontro alle stesse difficoltà nel momento dell'attracco.

Frattanto le cose non vanno troppo bene neanche sulla navetta spaziale americana «Columbia», staccatasi ieri dalla rampa di Cape Canaveral: «segni di degrado» in uno dei tre generatori che producono elettricità sono stati registrati dall'equipaggio, e la Nasa fa sapere che lo Shuttle potrebbe rientrare prima del tempo.

Giulietto Chiesa

SVEZIA

In un cassonetto

Due fratellini stritolati tra i rifiuti

STOCCOLMA. Due fratellini di 6 e 10 anni entrati per gioco in un raccoglitore della carta da riciclare sono stati maciullati da una pressa. I cadaveri sono stati trovati schiacciati in un'enorme balla di carta pressata. La tragedia è accaduta a Nordberg, città svedese 150 km a Nord Ovest di Stoccolma. In un primo tempo s'era fatta l'ipotesi d'un maniaco, ma è stato un incidente.

I bambini - i cui nomi non sono stati rivelati alla stampa - l'altro pomeriggio si trovavano da soli in un parco giochi vicino alla loro abitazione. Lì, poco distanti da scivoli ed altalene, ci sono alcuni raccoglitori gialli dove vengono depositati giornali e cartoni da riciclare. L'ultimo che vede i piccoli, intorno alle 18, è stato un altro ragazzino, Andreas, di 9 anni.

Alle 19, come ogni sera, passa il camion che svuota i contenitori. Due bracci meccanici afferrano il secchio e lo svuotano nel serbatoio di compressione nel quale entra in azione un pistone che pressa la carta. L'operazione dura in tutto 30 secondi.

Dopo aver fatto il giro dei contenitori da svuotare il camion rientra al deposito della ditta incaricata della raccolta della carta, la «Il» di Oerbro, a una cinquantina di chilometri da Nordberg. Ed è qui che vengono trovati i resti dei due poveri bambini. Prima è emersa una mano e poi nel giro di qualche ora i corpi sono stati ricomposti.

L'allarme per la scomparsa dei due fratellini era stato dato l'altra sera dai genitori poco dopo le 22. Le ricerche erano scattate immediatamente. Un centinaio di poliziotti e volontari aveva setacciato il bosco intorno a Nordberg. Alle ricerche avevano partecipato anche due elicotteri dotati di speciali telecamere. Poi le dichiarazioni di Andreas, il bambino che li aveva visti giocare vicino ai raccoglitori della carta, hanno dato una svolta alle indagini. Agenti si sono precipitati nel deposito della «Il» e poco dopo le ricerche nei boschi sono state sospese.

Appresa la notizia l'autista del camion è stato colto da malore e ricoverato sotto choc in ospedale, mentre il direttore della ditta Goeran Gustavsson si affannava a dire che i raccoglitori sono sicuri e che la tragedia era assolutamente imprevedibile. «Sono studiati - ha detto - apposta per impedire che i bambini ci entrino. L'apertura è di soli 20 per 35 centimetri». Sono 30 mila i raccoglitori come quello. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA E I SOLDATI

la povertà, alla disperazione e infine alla morte. Saremo ingenui ma questi militari non ci evocavano ambigui rumori di sciabole neppure quando si misuravano - gli occhi bassi - con le circostanze di un pattugliamento che per loro stessa ammissione non ha fermato neppure una nave di profughi se non quella tragicamente affondata. Ecco, comprendiamo che sul pattugliamento e sull'accoglienza dei profughi la sinistra potesse dividersi tra diverse scelte e sensibilità. Ma sulla necessità di andare in Albania? Non c'è dubbio che oggi vi siano rapporti stretti tra gli uomini che il pds ha messo nelle istituzioni - i Napolitano, i Fassino, i Brutti - e gli uomini che dentro tali istituzioni indossano la divisa con maggior trasparenza che nel passato. Ma francamente non intravedo un'ondata militarista né nel Paese né nel popolo della sinistra.

Secondo punto. Inviare i nostri soldati in Albania significherebbe appoggiare «il despota mafioso Berisha», come scrive *Liberazione*, quotidiano di Rc? Più onesto sarebbe prendere atto che in Albania non vi è più di fatto uno Stato, sopravvive solo un simulacro di governo provvisorio, le bande che hanno espugnato le caserme e terrorizzano la popolazione non sono meno dispotiche e mafiose di Berisha, il ripristino della convivenza civile e la fine dei saccheggi sistematici non possono essere imposti altrimenti che dall'esterno. Per favore, lì c'è da soccorrere un popolo, non da salvare un Berisha qualsiasi, personaggio oggi secondario dentro gli eventi drammatici in corso e che comunque non sarà certo tanto peggiore di quel Saddam Hussein nonostante il quale una parte della sinistra si oppose alla guerra del Golfo sei anni fa. Ricordiamo bene come allora si lacerò la sinistra sul concetto di guerra giusta, con i Bobbio e i Foa da una parte, con dall'altra gli Ingrao e vasti settori cattolici. Allora da entrambe le parti si doveva tenere conto delle tante povere vite irachene innocenti che la guerra avrebbe sacrificato nelle trincee scavate tra le dune e nei miserabili quartieri di Baghdad. Oggi questo dilemma non si pone: in Albania si va a salvare delle vite, non a sacrificarne, si va per porre le basi dello sviluppo di un Paese, non per affossarlo. Chi tenta di riproporre le divisioni della sinistra di allora forse non si accorge di recitare sotto forma di farsa quella che fu una tragedia.

Il terzo punto da esaminare va a collocarsi sotto la voce più modesta delle «opportunità». Cito dalla prima pagina di *Liberazione* di ieri: «Rifondazione ribadisce il suo no: l'intervento è rischioso per gli albanesi e per gli stessi soldati italiani». Rischioso. E a pagina due: «L'Albania non è un "affare" dell'Italia». Non è affare. Bisogna dunque chiedersi se questi sono argomenti validi, ma poi anche se siano argomenti di sinistra. Sicuramente la missione può essere rischiosa, anche se senz'altro meno pericolosa di quella in Bosnia (appoggiata a suo tempo dal *manifesto*) dove ci si misurava con fazioni meglio armate e addestrate, dedite all'assassinio sistematico. Ma come può accampare un tale argomento una forza di sinistra che ancora celebra le brigate internazionali di Spagna e che comunque non dovrebbe restare insensibile al dramma vissuto da tutto intero un popolo a noi vicino, senza distinzioni né religiose né etniche né politiche? Come si può sostenere che l'Albania non è un affare nostro? Lo è tre volte: è affare nostro perché lo sviluppo economico e democratico dei Paesi più poveri dell'Est e del Sud Mediterraneo rappresenta una condizione indispensabile alla pace e alla stabilità oltre che al benessere di tutta l'area; è affare nostro per le evidenti condizioni storiche e geografiche che determinano un'interdipendenza sempre maggiore tra l'economia albanese e quella italiana; è affare nostro perché l'insediarsi a settanta chilometri dalle coste pugliesi di nuclei organizzati di società criminale determina gravi effetti di contagio sull'intero nostro territorio nazionale. Sostenere poi che l'Albania smetterebbe di essere affare nostro in seguito alla morte di ottantanove poveri profughi nel Canale d'Otranto, è argomento che nessuno a sinistra dovrebbe avanzare nemmeno implicitamente. Chi mai dovrebbe sbarcare a Durazzo e a Valona di fianco ai volontari e agli imprenditori italiani, per consentire la ripresa delle loro tanto necessarie attività? Forse i soldati brasiliani, cinesi, statunitensi? Non dice proprio nulla a Bertinotti che la grande maggioranza delle organizzazioni del volontariato religioso e laico impegnate in Albania si siano schierate a favore dell'intervento militare perché altrimenti nessun aiuto umanitario può realizzarsi?

Il caso vuole che sull'Albania gli interessi nazionali italiani e le ragioni solidaristiche coincidano perfettamente. L'esercito e il volontariato possono, anzi debbono salpare fianco a fianco. Una coincidenza provvidenziale per la sinistra se non ci fosse chi incomprensibilmente la divide titillando i sentimenti più bassi dell'opinione pubblica, il «chi ce lo fa fare» nazionale.

Vi è infatti un quarto e ultimo punto da esaminare. Se davvero in buona fede Cossutta afferma che «la migliore tradizione del pci» non gli consente oggi di «sostenere un intervento di tipo militare», perché mai su di una tale cruciale questione di principio il suo partito non apre la crisi di governo? Si può forse appoggiare un governo considerandolo militarista, legato a un «despota mafioso», in procinto di trascinarci in una «pericolosa avventura»? Ciò che rende poco decente, politicante nel senso deteriore, questo «no» di Rifondazione (a differenza di altri suoi discutibili ma dignitosi «no» alla riforma del Welfare) è proprio il fatto che lo si pronunci sottovoce, sdrammatizzando e minimizzando la sua portata politica.

Gad Lerner

DALLA PRIMA PAGINA

CORAGGIO E SENNO

«oggetti di elemosina», come meri destinatari passivi dell'assistenza umanitaria. Ma a ben vedere non è l'operazione militare in sé a costituire il principale pericolo, contrariamente a quel che affermano Rifondazione o i Verdi. Veramente pericolosa è l'assenza di una visione politica forte - e di un comando politicamente egemone alla testa della Multinazionale - che accompagni l'intervento dei tecnici militari. Veramente rischiosa è questa riduzione della presenza politica alla sola azione umanitaria, alla sola assistenza in situazioni di estrema urgenza, come tende spesso a proporre la Commissione europea di Bruxelles. Chi si limita all'intervento umanitario rinuncia quasi automaticamente a vedere le perversioni politiche dei regimi disastrati, a criticare le élite locali, a evocare nel caso albanese le colpe di Berisha, a mettere le società e le classi dirigenti postcomuniste di fronte alle loro specifiche, esclusive responsabilità. Chi si concentra sulla mera assistenza e sull'aspetto solo militare della missione corre il rischio, gravissimo, di dover fuggire dall'Albania al primo incidente spettacolare o alla prima tensione dentro la Forza Multinazionale, nello stesso modo in cui gli occidentali dovettero abbandonare il Libano, precipitosamente e in condizioni di catastrofica umiliazione. Se questi sono i pericoli che minacciano, allora sarà stato davvero sbagliato essere andati in Albania con iniziale coraggio, ma senza sufficienti scorte di pensiero politico.

Resta da vedere se la sinistra che governa in Italia è capace di pensare politicamente il caos del postcomunismo, nei Balcani o in altre nazioni dell'Est. Se è capace di imparare dai fallimenti europei del dopo '89, e di iniziare quel che l'Occidente e le sue sinistre non hanno ancora iniziato: una vera e propria critica del comunismo, una disamina dei disastri psicologici, sociali, che esso ha durevolmente ingenerato. Non sempre le sinistre mostrano di avere questa capacità, in Italia. Per esempio, quando dirigenti del pds come Asor Rosa polemizzano con il filosofo francese André Glucksmann, e negano perentoriamente l'esistenza di un nesso causale fra comunismo e caos balcanico, e tra mancata critica italiana del comunismo e silenzio degli intellettuali sulle catastrofi d'Albania.

Questa mancata critica del comunismo rende tutto più difficile da vedere, da gestire, e in questo Glucksmann non ha torto. La mancata critica impedisce di capire il capitalismo mafioso che si installa in certe nazioni dell'Est: capitalismo selvaggio, senza regole, sconnesso da ogni istituzione democratica. Capitalismo che molte élite orientali o Sud-orientali apprendono ancor oggi dai testi di Marx, e che solo in subordine ricopiano da quel che vedono sulle televisioni occidentali. Nella stessa Ungheria, che è nazione più liberale dell'Albania, i nuovi quadri dirigenti studiano l'economia di mercato all'Istituto Karl Marx, sgobbando ancor oggi sulle pagine del «Capitale». Altrove sono le nomenclature ex comuniste, a mimare grottescamente l'idea disumana che si sono fatta del capitalismo per mezzo secolo.

La mancata critica del comunismo non è un vizio della sola sinistra. E' un vizio dell'intero Occidente, e anche dei conservatori d'Europa. E' un vizio che ricorda molto da vicino gli errori delle sinistre francesi in Algeria, incapaci per decenni di criticare i regimi comunisti arabi: regimi che oggi secernono nuove rivoluzioni antioccidentali, in veste islamico-integralista. E' il vizio delle destre in Francia, che stanno smarrendo l'Africa per essersi concentrate solo sull'assistenza dei propri clienti, e per aver appoggiato despoti invisi ai popoli come Mobutu, o Bokassa. Rischi non dissimili corre la missione italiana, in Albania. Rischiamo anche noi di perdere una battaglia, per aver subordinato la politica e la forza del pensiero alla euforie tecniche degli interventi armati. Rischiamo anche noi di perdere l'Albania, come i francesi di destra e sinistra hanno perduto l'Africa.

Non sarebbe stato inutile, se così stanno le cose, un viaggio di D'Alema in Albania. Non sarebbe inutile che i nostri dirigenti andassero a conoscere la natura di quel Paese, la natura di quelle classi politiche, la natura di quelle transizioni che faticano a divenire autentiche trasformazioni democratiche. Servirebbero - queste ricognizioni critiche e magari autocritiche - a dare non solo coraggio ma anche senno lungimirante, alle missioni che con grande fretta son state affidate a tecnici e a militari.

Barbara Spinelli

Il pm aveva chiesto l'ordine di cattura per 2 dei 4 giovani accusati di aver violentato una ragazza in pieno centro

«Stupratori [illegible] branco», [illegible] all'arresto

Il gip di Piacenza: elementi di accusa insufficienti

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Un gelato con gli amici, un salto nella sala dei videogiochi [illegible] alla sera tutti a ballare. Ieri è stato un sabato pomeriggio [illegible] tanti altri per i «ragazzi del branco» sospettati di aver stuprato la [illegible] del 15 febbraio in centro una loro coetanea incitandosi a vicenda. Protetti dall'anonimato, voluto dagli investigatori, e dall'omertà degli amici, probabilmente hanno tirato un sospiro di sollievo. Il gip Giovanni Picciau ieri mattina ha infatti respinto la richiesta d'arresto per due di loro presentata qualche giorno fa dal pm Claudio Mazza. Ed è stata una doccia fredda per la procura piacentina, convinta ormai [illegible] arrivata ad un passo dalla solu[illegible] del caso. Ma il gip ha ritenuto che, nonostante [illegible] voluminoso fascicolo presentato dagli inquirenti, non ci fossero elementi sufficienti per usare le manette. Soprattutto che a distanza di [illegible] mese dal fatto, fossero ormai venuti a mancare i presupposti per una custodia cautelare: nessun pericolo [illegible] fuga, dato che i quattro giovani indagati, [illegible] in particolare i due per i quali [illegible] stato chiesto l'arresto, in tutto questo tempo non si [illegible] mossi da casa; nessun inquinamento delle prove possibile, visto che il referto medico sulla violenza subita dalla giovane, non avrebbe lasciato dubbi; nessun pericolo di reiterazione del reato, che in [illegible] come questo [illegible] può desumere soltanto da precedenti penali specifici e i presunti autori dello stupro sono incensurati.

Un provvedimento dietro [illegible] quale, si [illegible] negli ambienti giudiziari [illegible] Piacenza, si nasconderebbe una sorta di guerra fredda combattuta da tempo tra l'ufficio della procura [illegible] quello del gip. La polemica è sottile: «Vi è stata una diversa valutazione degli elementi raccolti a carico degli indagati. Ma io ritengo che gli indizi a carico delle due persone siano sufficienti per l'adozione di una misura restrittiva», dice il pm Mazza, rientrato in tutta fretta dalle vacanze che si era concesso dopo aver presentato le richieste. «E comunque - prosegue - sono convinto che [illegible] tribunale del riesame di Bologna accoglierà il nostro ricorso». Reprime [illegible] stento la rabbia invece il capo della Mobile, Emanuele Ricifari: «Preferisco tacere. Abbiamo indagato [illegible] 360 gradi [illegible] questa storia, il massimo che potevamo fare». Tace completamente il gip Picciau.

E così, affogata tra le polemiche, rimane per il momento impunita la violenza sessuale della giovane L., 17 anni. Impunita [illegible] misteriosa, visto che nessuno sa, o vuole raccontare con chiarezza come sono andate le cose. La giovane avrebbe detto di essere stata assalita da quattro coetanei in via Caccialupo, una stradina buia a poche centinaia di metri dal centro di Piacenza [illegible] a nem[illegible] 100 metri da una stazione dei carabinieri, mentre la sera del 15 febbraio, intorno a mezzanotte, stava tornando a casa. Uno ne abusava e un altro lo incitava, due guardavano un po' più distanti, pronti a dare l'allarme, forse seduti in una macchina.

Scena raccapricciante, arrivata sui giornali ad un mese dai fatti, dopo indagini che si vorrebbero condotte nel massimo segreto. Ma basta fare un giro in pieno centro, nella sala di videogiochi che si dice [illegible] la base dei quattro giovani, per capire che così non è. Che erano in molti a Piacenza a sapere cosa [illegible] successo. E che alcuni dei ragazzi impegnati tra una partita a boccette [illegible] una simulazione [illegible] Formula 1, conoscono la vittima, sanno chi è, che scuola frequenta. Ma non conoscono «il branco», non sanno nulla di «Turi», ovvero Salvatore, il ragazzo di circa 20 anni, di origini siciliane, che avrebbe [illegible]materialmente violentato la giovane e che probabilmente la conosceva da tempo. «E chi l'ha mai visto? Un siciliano? Ma qui è pieno di siciliani». «Turi» [illegible] gli altri tre, sembra siano stati anche già interrogati dalla polizia, come testimoni. Anche il titolare del pub Leone Rosso, dove la sera del 15 febbraio si ritrovarono i giovani del «branco», ha fornito dei particolari, [illegible]he se adesso nega e dice di [illegible] [illegible] nemmeno stato lì quella sera.

Nessuno sa nulla nemmeno in via Radini Tedeschi quartie[illegible] Pep, edilizia popolare, soliti casermoni di periferia, solito squallore, dove più di un'indiscrezione segnala l'abitazione di almeno uno dei giovani sospettati dello stupro: «Turi», il siciliano, originario di Mazara del Vallo, muratore: come cercare un ago in un pagliaio in una cittadina che ospita una colonia [illegible] almeno 300 famiglie di Mazara, in gran parte impegnate nel settore edilizio. «Se vuole trovare dei siciliani vada nel palazzo qui a fianco - dice una signora affacciata a un balcone -. Ma è inutile chiedere, tanto non l'aiuterà nessuno».

Paolo Colonnello

[illegible]

Assolti 9 minicalciatori

BOLOGNA. Il Tribunale per i minorenni ha assolto [illegible] ragazzini, calciatori delle giovanili d[illegible] Bologna, che nel '94 furono accusati da un collega di 14 anni di abusi sessuali che gli avrebbero in seguito prodotto gravi turbe psichiche. La sentenza ha ridimensionato le accuse escludendo che Marco, il ferrarese da cui partì la vicenda, abbia subito alcun tipo di violenza sessuale. Nei [illegible]ui confronti furono compiute solo alcune intemperanze, di quelle tipiche dei collegi, che sono state rubricate, nei confronti di alcuni imputati, col reato [illegible] violenza privata: ma per queste accuse tutti hanno ottenuto il perdono giudiziale. Escluso anche, rifacendosi [illegible] una perizia, che i problemi psicologici di Marco siano riferibili ai comportamenti dei [illegible] imputati. [Ansa]



Una scena del film «Il branco», storia di uno stupro di gruppo

[illegible] [illegible] [illegible]

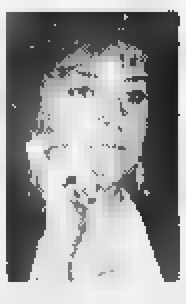
NUMERO DEI COMPONENTI: [illegible]
ETA': Tra i [illegible] e i [illegible] anni

[illegible] DELLO [illegible]

OCCHI: Neri
CAPELLI: Scuri a caschetto
ALTO: 1,79
ACCENTO. Siciliano



«Non c'è pericolo che i sospettati fuggano o replichino il reato»









«L'articolo 41 bis ha ripristinato la legalità e ridato senso ad una istituzione Il sangue di Palermo è stato dimenticato?

Nella foto grande un'immagine della strage di Capaci. A sinistra il procuratore Ilda Boccassini. A destra Totò Riina

Non arretriamo sul carcere duro

Il potere [illegible] l'autono[illegible] [illegible]quistati dai boss all'inter[illegible] delle carceri, sulla pelle o con la connivenza degli agenti di custodia, erano improvvisamente scomparsi. Scoprivano di esser anche loro soggetti alla legge. Prima non esistevano misure idonee a limitare il loro potere.

L'impunità garantita loro nelle celle da una normativa inadeguata (e per altro [illegible] nelle aule giudiziarie) li aveva trasformati in [illegible] struttura di fatto invincibile.

Con il «41 bis» tutto ciò [illegible] improvvisamente cambiato: si so[illegible] scoperti vulnerabili sia sul piano giudiziario che carcerario.

L'impossibilità del mafioso di comunicare l'ha immediatamente estromesso dal branco. E' stato interrotto il senso di appartenenza ed [illegible] diminuita contestualmente la forza del vincolo [illegible]ciativo. Sensazione percepita non solo dal mafioso ristretto ma anche da quelli liberi e soprattutto dalla collettività che vedeva finalmente uno Stato in condizione di far rispettare [illegible] [illegible]e leggi.

Lo Stato dimostrava di esistere, di essere più forte di una [illegible]sociazione criminale ma, soprattutto, dava un senso e una speranza [illegible] tutte quelle lenzuola bianche appese fuori dalle finestre [illegible] a quella voglia di riscatto troppo spesso soffocata dall'assenza delle istituzioni.

Sembra assurdo ma per arrivare a una situazione [illegible] normalità (impedire che detenuti disponessero la commissione di reati) è servita una legge speciale. Questo da solo dovrebbe dare [illegible] senso della situazione prima dell'introduzione del 41 bis.

Sono passati soltanto cinque anni e dover trarre un bilancio dell'applicazione della legge per certi versi è sconfortante. Sono stati profusi impegni ed energie enormi per conseguire anche dei buoni risultati, ma questi vengono continuamente messi in «discussione». Quale [illegible] può avere l'arresto di un pericoloso uomo d'onore se questi viene poi scarcerato per decorrenza dei termini perché non vengono celebrati i processi? Che [illegible] ha sottoporre al 41 bis pericolosi mafiosi solo per qualche giorno [illegible] poi tradurli in giro per l'Italia per i vari processi ospitandoli in [illegible] ordinarie?

Qual è la reale applicazione del 41 bis? Oggi i mafiosi vengono tradotti da una parte all'altra dell'Italia. In tempi di manovre e manovrine finanziarie qualcuno si è preoccupato di fare i conti di quanto costano allo Stato questi trasferimenti? Quanti carabinieri sono impiegati nelle scorte a maggior rischio? Quali e quanti mezzi vengono impiegati? Quanto costa un viaggio in elicottero o in aereo? Quanto ci costa insomma tutto questo apparato?

E' facile fare i conti [illegible] tasca [illegible] pentiti. Quanto ha preso, quanto gli hanno promesso e [illegible] via, ma qualcuno ha mai fatto i conti di quanto costano i processi fatti in questo modo?

La soluzione: la videoconferenza. Nulla però sembra muoversi in questa direzione, soltanto parole.

Quanti appartenenti alle forze dell'ordine si potrebbero «risparmiare» [illegible] impiegare per contrastare la criminalità? Forse [illegible] potuto evitare la tragedia [illegible] Niscemi [illegible] più recenti episodi di giustizia «fai da te» se solo ci fosse la capacità di organizzare al meglio le forze in campo, utilizzando il buon senso e ciò che la tecnologia mette a disposizione.

La parola che vorrei sentire [illegible] una sola: efficienza. A vantaggio di tutti, a cominciare dai detenuti che hanno il diritto di veder celebrati i processi in tempi rapidi, perché la giustizia non deve essere una speranza [illegible] una certezza.

Sono passati soltanto cinque anni [illegible] diventa sconfortante dover tornare su argomenti che dovevano essere un patrimonio acquisito.

Il sottosegretario alla Giustizia annuncia modifiche al 41 bis. Dice che vi saranno delle piccole concessioni come ricevere un pacco al mese o peggio fare una telefonata al mese, che queste non costituiscono un cedimento ma soltanto il rispetto «dell'uomo». [illegible] sorge il fortissimo sospetto di non aver capito nulla: nel 1992, sull'onda dell'emozione o peggio solo per tacitare tantissime coscienze lo Stato ha scelto di non rispettare l'uomo introducendo l'art. 41 bis? Lo Stato italiano nel '92 ha agito per ritorsione o per vendetta e a distanza di cinque anni chiede scusa dicendo che sino ad ora non ha rispettato «l'uomo»?

Bisogna essere coerenti: [illegible] abbiamo il coraggio di dire che nel 1992 si è sbagliato oppure [illegible]noscere che proprio il 41 bis così com'è [illegible] uno strumento efficace nella lotta a Cosa nostra. L'articolo 41 bis ha ripristinato la legalità [illegible] ridato un senso ad una istituzione, quella carceraria, che - lasciata sola in prima linea - doveva convivere con la paura o peggio la collusione e che quindi non era in grado di contrastare in alcun modo il potere assoluto che i boss mafiosi esercitavano. Se ci sono stati abusi o sopraffazioni contro i detenuti, la magistratura ha [illegible] dovere d'individuare e punire i responsabili. Attenzione però a distinguere [illegible] fatti veri [illegible] strumentalizzazioni montate ad arte con lo s[illegible]po di minare la credibilità e la serietà della lotta alla mafia.

Cosa è cambiato dal '[illegible] ad og[illegible]: il sangue di Palermo [illegible] stato dimenticato? I mafiosi sono diventati più buoni? La mafia [illegible] stata sconfitta?

Un pacco in più al mese o l'uso del telefono non è un cedimento? L'aver trovato il tempo e le energie e l'attenzione per queste «piccolezze» anziché incidere con maggior forza per una effettiva applicazione della legge esistente, questo è il vero cedimento. E' la dimostrazione che [illegible] cambiati gli obiettivi, che la lotta alla mafia si sta affievolendo. Cosa nostra non è stata sconfitta, pur se ha subito in questi anni delle grosse perdite. In questo momento si è solo mimetizzata, non vuole che si parli di lei, ha solo cambiato strategia. Non commettiamo l'irresponsabile errore di dar loro la possibilità di riprendere fiato e riorganizzarsi. Abbiamo faticato tantissimo per imparare a conoscerla, sappiamo che esiste, abbiamo scoperto di quali efferatezze sono capaci i suoi uomini. Arretrare oggi sarebbe un errore gravissimo, anche un solo segnale di disponibilità può essere sufficiente a ridarle spazio.

Infine auspico più senso di responsabilità da parte di tutti a cominciare dalla magistratura. L'uso indiscriminato dell'art. 416 bis, il largo impiego della protezione ai pentiti, l'applicazione del 41 bis oltre le reali necessità finiscono per svilire questi strumenti giuridici, portano al collasso le strutture e in definitiva vanno [illegible] beneficio solo dei mafiosi.

Tutto è mafia, niente è mafia.

Ilda Boccassini

«Non diamo alla mafia la possibilità di riprendere fiato»

«Cosa Nostra non è stata ancora sconfitta nonostante le perdite»

Sgarro [illegible]

Vedova del boss aveva un nuovo flirt

CASERTA. Il codice d'onore della camorra [illegible] lascia scampo, le donne dei boss sono intoccabili, anche da vedove. Una regola spietata che non ammette eccezioni. E proprio la sua violazione fu il movente di un duplice omicidio avvenuto nell'agosto del '93 [illegible] chiarito solo oggi. A sparare contro Paola Stroffolino, vedova di un esponente di punta del clan dei Casalesi, [illegible] il suo compagno, Luigi Griffo, fu Dario De Simone, oggi pentito: [illegible] un loro amico d'infanzia. Il rimorso lo ha spinto a parlare e a condurre gli inquirenti nelle campagne [illegible] Giugliano: in fondo [illegible] [illegible] pozzo c'erano i resti [illegible] Luigi e Paola, identificati con certezza anche grazie all'esame del dna. I vertici della camorra decisero che quei due andavano eliminati, che la loro relazione violava le leggi dell'organizzazione. A eseguire la condanna fu chiamato Dario [illegible] Simone: la «cupola» volle metterlo alla prova, costringendolo ad ammazzare un suo amico. [illegible] pentito obbedì. Non gli fu difficile incontrare la vedova e il suo uomo, né portarli [illegible] una [illegible] in un casolare [illegible] Villa Literno dove uccise prima lui [illegible] un colpo alla tempia e poi lei con uno alla fronte. Di quei due non si seppe più nulla. Fino [illegible] quando un anno fa, [illegible] Simone, spinto dal rimorso per quel delitto infame, decise che era arrivato il momento [illegible] parlare. Le sue confessioni hanno consentito la scoperta di quel che restava dei due innamorati: un mucchietto di ossa in fondo al pozzo. [m. c.]

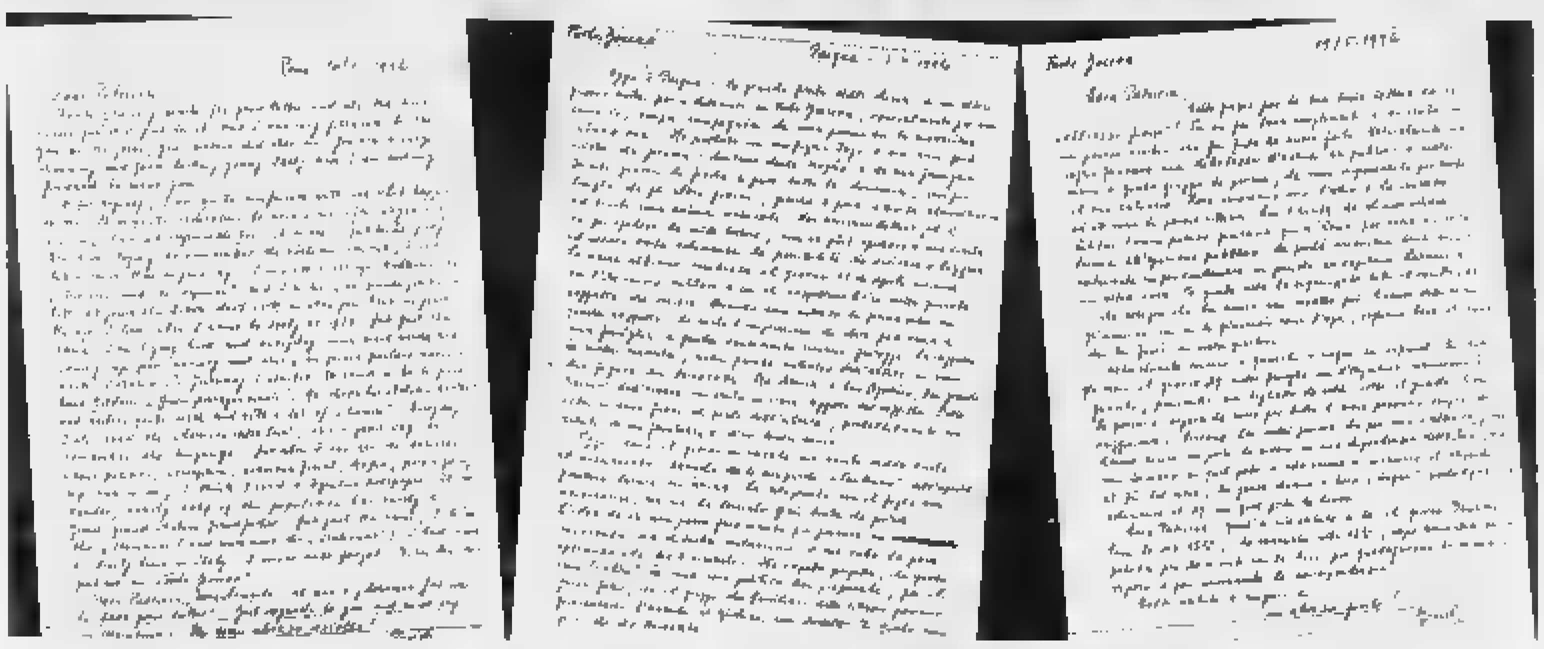
Tinebra [illegible]

«Punire chi pubblica notizie segrete»

PALERMO. Contro le fughe di notizie [illegible] i polveroni sui media, Giovanni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, ha tirato fuori la [illegible] ricetta: imporre la chiusura per uno o più giorni a giornali e tv che diffondono notizie coperte dal segreto istruttorio. Nella sede dell'Assemblea regionale siciliana la proposta non ha scandalizzato più [illegible] tanto. I giornalisti sono diventati il capro espiatorio in quasi tutti gli interventi nel dibattito su «Giustizia [illegible] informazione: diritti, doveri e tutela della privacy», coordinato dal presidente dell'Assemblea Nicola Cristaldi e con la partecipazione di Gian Carlo Caselli e [illegible] giornalisti Sandro Provvisionato, ex Ansa ora Mediaset, [illegible] Aldo Forbice (Rai). Quando Provvisionato ha obiettato che i giornalisti non rappresentano più il «quarto potere», ma al massimo sono [illegible] cinghie di trasmissione di altri poteri, sono piovute nuove accuse. «I giornalisti sono ormai l'unico vero potere», ha sostenuto il presidente della Regione, Giuseppe Provenzano (Forza Italia). Caselli ha insistito sul fatto che stampa e magistratura debbono essere rigorosamente separate [illegible] autono[illegible] e ha parlato di strumentalizzazioni realizzate attraverso i media «per depistare o colpire avversari con campagne ben orchestrate». Dura la replica [illegible] Tinebra di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione nazionale della stampa. «La magistratura pensa al cartellino rosso, ai giudici che violano il segreto istruttorio invece va la promozione». [a. r.]

Il carteggio inedito del «boia delle Ardeatine»: gli ebrei? Giusto quel che è stato fatto

COSI' PARLO' ERICH



A sinistra alcuni documenti del carteggio. Sotto Erich Priebke, il boia delle Fosse Ardeatine



«Non striscio davanti agli italiani»

Il disprezzo di Priebke nelle lettere dal carcere



A sinistra la scrittrice Mary Pace

«I carabinieri della scorta sono bravi ragazzi. Regalerò loro un autografo la mia firma vale molto»

«Un nostro ufficiale tornò nelle Fosse per sparare a un prigioniero che gli era antipatico»

ROMA. Erich Priebke innocuo vecchietto? Mica tanto. Chi l'ha conosciuto bene e ha trascorso con lui molti pomeriggi perché insieme preparavano un libro, adesso sogghigna [illegible] questo ritrattino strappalacrime. «Lui si considera di una razza superiore e guarda agli italiani con disprezzo», racconta la scrittrice Mary Pace. La famosa «dama delle [illegible] rosse», che prima gli credette e [illegible] compatì, [illegible] [illegible] odia.

«Ha tradito la mia fiducia raccontandomi un sacco di bugie. Figurarsi che a me giurava [illegible] avere sparato una sola volta. E invece, davanti al giudice, ha ammesso di avere ucciso due persone». Mary Pace, insomma, [illegible] la disposizione d'animo di una donna ingannata. Ed è diventata una miniera di aneddoti sul conto di Priebke.

Conserva anche un voluminoso carteggio - grazie [illegible] quale ha scritto un libro di discreto successo, «Dietro Priebke», edizioni Piemme - di ritagli, biglietti, lettere, articoli [illegible] note al margine dell'anziano ufficiale nazista. Sfogliando [illegible] dossier, c'è da rimanere di stucco. Altro che vecchietto rimbambito, come molti dicono. Il nonno con la svastica ha conservato una memoria di ferro [illegible] [illegible] incrollabile fede nell'anticomunismo e [illegible] [illegible].

[illegible] BRAVA GENTE. Il 10 gennaio 1996, in inglese, parlando di chi lo ha rinchiuso in un carcere militare, Erich Priebke scrive: «Ogni giorno leggo il "Corriere della Sera", è un buon modo per ricordare la lingua. Ma quando vedo tutti questi articoli sui politici, la corruzione, l'evasione fiscale, la mafia, e [illegible] del genere, mi sembra [illegible] leggere un quotidiano argentino. [illegible] [illegible] mi meraviglio. In fondo, la metà della popolazione argentina ha un nonno italiano... Comunque a me piacciono gli italiani (e molto di più le italiane). Ho trascorso un periodo delizioso in Italia, che non ho mai dimenticato».

Priebke trascorre lunghi solitari mesi nel [illegible] [illegible] Forte Boccea. Medita sul suo caso. Prepara la difesa. Si dispera, come tutti i detenuti. Ogni tanto si sfoga. Dice a Mary Pace, che in quel momento è pienamente d'accordo: «Ma cosa vogliono da me *questi italiani*? Vorrebbero che andassi lì strisciando. Ma io [illegible] lo farò mai. Mi hanno tolto tutto. Non gli darò la [illegible] dignità». Il 7 aprile 1996 le scrive: «Ho capito perfettamente che questo "caso Priebke" è una cosa politica ben preparata per il puro fatto che il gruppo dei familiari delle vittime possano presentarsi davanti [illegible] giudice con più di 20 avvocati».

Che cosa voglia dire, Priebke, quando si riferisce all'aspetto politico, lo spiega in un'altra occasione: «Io sono un caso politico. Sono stato arrestato perché in Italia serve uno show in quanto ha vinto un governo [illegible] destra. [illegible] avessero vinto i comunisti, io oggi non sarei [illegible] Italia». E ancora, in un altro documento: «Ho viaggiato con il mio passaporto, rilasciato dal consolato tedesco per la prima volta nel 1952, diverse volte in Europa. Ho visitato l'Italia ancora nel 1979 e nel 1980, pernottando in alberghi [illegible] Roma, Sorrento, Capri, Bolzano e Vipiteno. Da quanto esposto, si può facilmente dedurre che le autorità italiane non hanno fatto grandi sforzi per incontrarmi. Perché proprio ora?».

UN UOMO [illegible] Forse è un effetto della notorietà, raggiunta suo malgrado. Forse sono i postumi di [illegible] educazione nazional-socialista. In ogni caso, Erich Priebke ha un'altissima considerazione di sé. «Questi carabinieri della scorta sono dei bravi ragazzi. Quando [illegible] liberano, gli rilascio un autografo. Perché la mia firma vale», racconta alla Pace. Poi evidentemente ci pensa su. E le regala una serie di libri autografati. «Questi te [illegible] puoi vendere. Ci farai sopra un sacco di soldi».

In un'altra occasione, lo trovano tutto seccato. «Il colonnello che comanda il [illegible] mi ha dato del tu». Provano a scherzarci sopra: sfido, tu sei solo un capitano! [illegible] lui, serissimo: [illegible] io [illegible] più vecchio».

La lettura dei giornali lo lascia insoddisfatto. Gli dà noia soprattutto quando usano l'aggettivo «boia» nei suoi riguardi. Una volta esplode: «Sarei io il boia? Io ho fatto il [illegible] dovere. E' Rosario Bentivegna il boia! I famigliari se la devono prendere con gli attentatori di via Rasella». Un'altra volta, davanti a Mary Pace, maledice gli ebrei: «Quello che è stato fatto... andava fatto».

[illegible] DI FERRO. Priebke occupa le giornate vuote in carcere scrivendo quintali di documenti. Studia [illegible] atti dell'accusa e prepara per il [illegible] avvocato, punto per punto, le risposte. Gira poi gli stessi documenti alla scrittrice che sta preparando la [illegible] autobiografia. Ma in tanta produzione, la memoria prevale sull'autocontrollo. Gli sfugge qualcosa che non vorrebbe ammettere: la vendetta personale di un ufficiale delle SS che ha deciso di tornare sui suoi passi per ammazzare personalmente un prigioniero che gli stava antipatico. Scrive: «Nessun ufficiale è entrato una seconda volta nella Fossa eccetto uno. Quello, avendo sentito il nome di un prigioniero, tornò indietro per spararagli contro. Costernato, ho visto [illegible] stesso l'azione di questo nostro [illegible] e mai ho potuto dimenticare la scena».

Ebbene, questa frasetta - che getta una luce ancora più agghiacciante del previsto sulla strage delle Fosse Ardeatine - è stata emendata da Priebke in tutte [illegible] versioni successive del documento. Evidentemente, si è accorto che le sue parole non solo chiamavano in causa qualche commilitone, ma che erano la prova di un suo ruolo attivo e presente sul piazzale. E così da quel momento ha brutalmente tagliato la frase, scrivendo a mano: «Cancellato per errori [illegible] scrittura».

QUELL'ANTIPATICO [illegible] [illegible] In fondo, Erich Priebke non ha mai dimenticato i mesi «esaltanti» della permanenza a Roma. Ed è ancora viva la rivalità che lo divideva dal suo ex superiore, il colonnello delle SS. E' sprezzante nei confronti di Kappler: «Era avido di onori. Voleva fare lui tutte queste [illegible] perché voleva passare subito [illegible] grado di generale. Aveva lasciato la moglie. Odiava gli italiani». In un'altra occasione, scrive: «Kappler era molto ambizioso e intraprendente». Parola di Priebke.

Francesco Grignetti

(Segue da pagina 8)

Il giorno 4 aprile si è spento [illegible] nel sonno all'età di 84 anni

Armando Ariaud

Cavaliere della Repubblica

ex Dirigente Ferrovie dello Stato Ufficio Impianti Elettrici di Torino

Lo annunciano con infinito dolore la sua **Teresa**, il fratello **Vincenzo**, le figlie **Renata** e **Mirella**, i generi **Mino Armandi** e **Paolo Montrucchio**, i nipoti **Marco**, **Ernestina** con **Guido**, **Carlo**, **Luca**, **Paola** e parenti tutti. Funerali martedì 8, ore 15.30 partendo dall'Ospedale Civile di Asti per la parrocchia [illegible] San Paolo. Una Messa verrà celebrata nell'amata Salbertrand sabato 28 giugno 1997, ore 17. Non fiori ma offerte per il restauro della chiesa parrocchiale di Salbertrand (Torino).

Asti, 4 aprile 1997

Confortato dai suoi cari ha raggiunto la casa del Padre

Vittorio Mastrogiovanni

Lo annunciano la moglie **Elisa** con figlie genero cognato cognati. Un grazie al personale medico e paramedico del Reparto Oncoematologia ospedale Mauriziano. Funerali 7 aprile 1997 ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. [illegible] Raffaele Cimena.

[illegible] **Raffaele Cimena**, 5 aprile 1997.

I fratelli **Benedetto** e **Pompeo**, cognate e nipoti, le sorelle **Giorgia** e **Anna**, cognati e nipoti riconoscenti, profondamente ringraziano di cuore il fratello amico e cognato dott. Giovanni Durante e tutta l'equipe e personale infermieristico per quanto [illegible] prodi[illegible] [illegible] e amato il loro caro **VITTORIO**. Grazie.

E' mancato

DOTT. [illegible]

Michele Cirillo

Lo annunciano con dolore la moglie **Lidia**, sorelle, fratelli e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico Reparto Nefrologia ospedale Martini. Per orario funerali telefonare n. 337 832.

Torino, 5 aprile 1997

E' mancato

Federico Bellotto

anziano Farmitalia

anni 80

Lo piangono i figli **Giuseppe**, **Anna**, **Licia**, generi, nuore, i cari nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 14.30 via Quintino Sella 1.

Settimo Torinese, 5 aprile 1997

E' mancato

Pier Claudio Turba

anni 58

Addolorati l'annunciano la moglie con le figlie, genero, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 7 ore 9.15 ospedale G. Bosco ore 10.45 in Marcorengo.

Torino, 4 aprile 1997

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Cavagnera

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marilena** con **Luciano**, i nipoti **Alberto** e **Stefano**. Funerali lunedì 7 corr. ore 10 nella parrocchia di Pecetto (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 4 aprile 1997

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Barosso

anni 63

L'annunciano **Maria**, **Laura**, **Mariuccia**, **Giancarlo** e **Giulia**. Funerali martedì 8 aprile ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti in Pietro Cossa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Pianezza, 4 aprile 1997

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Angelo Ponte

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima venerdì 2 maggio ore 18 parrocchia SS. Sacramento.

Torino, 6 aprile 1997

Ing. Giacinto Demaria

[illegible]. S. Messa di trigesima sabato 12 aprile ore 18, parrocchia S. Lorenzo [illegible].

Venaria, 6 aprile 1997

ANNIVERSARI

1988 — 1997

Alfredo Brandone

Sempre con noi

1956 — 1997

[illegible] DOTT.

Giovanni Giraudi

La famiglia con immutato affetto lo ricorda [illegible]. Martedì 8 aprile alle ore 8 verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella chiesa Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino 37.

Torino, 5 aprile 1997

1995 — 1997

DOTTOR

Francesco Pessolano Filos

Sempre nel cuore

Dramma della miseria l'altra notte nel centro di Novara: fermato un ragazzo, avrebbe confessato

Lite mortale fra barboni per un letto di carta

Per conquistare un giaciglio uccide a calci e pugni un altro clochard

Si erano contesi l'unico riparo per difendersi dal freddo



Antonio Pane, ucciso a Novara

NOVARA. Un letto di cartoni nel prato dei clochard, dietro la piazza «buona» della città: la conquista di un giaciglio è costata [illegible] vita a [illegible] immigrato calabrese di 36 anni, Antonio Pane, originario di Decollatura (Catanzaro). E' stato massacrato a calci [illegible] pugni. Senza pietà. Il cadavere è [illegible] abbandonato sul prato del castello sforzesco, in pieno centro. Una rissa fra gli ultimi, per un rifugio sotto [illegible] stelle, [illegible] sfociata in [illegible] sanguinoso omicidio.

L'assassino si è accanito in modo brutale. Ha sfondato [illegible] cranio del rivale. [illegible] infierito sul volto sfigurandolo. Non ha lasciato [illegible] po alla vittima, finendola a scarpate. Gli stessi inquirenti si [illegible] stupiti di tanta ferocia. [illegible] è stata usata arma: soltanto forza fisica. Il cadavere di Antonio Pane è stato trovato [illegible] mattina [illegible] alle otto. Un passante ha dato l'allarme proprio mentre [illegible] trecento metri veniva allestito il mercatino dell'antiquariato.

L'omicidio risale a venerdì notte. Sullo sfondo c'è Novara, città considerata ricca e tranquilla. Dove i pochi vagabondi dormono dietro il salotto buono di piazza Martiri. Dove non sono arrivati alba[illegible] in massa. Dove la campagna elettorale per le Comunali sta catalizzando l'attenzione dei più.

Pane non aveva una casa sua, anche se nel Novarese [illegible] un fratello. Non [illegible] un lavoro fisso. Soprattutto, si sentiva un perdente e non riusciva a staccarsi dalla bottiglia, la sua compagna più fedele. Casa [illegible] lavoro, i diritti che lo stesso presidente Scalfaro, cittadi[illegible] novarese, ha indicato di recente come prioritari per la dignità dell'uomo.

Ieri in centro [illegible] si parlava che del delitto del castello, la storica dimora viscontea (in rovina) dove la leggenda ambienta un altro delitto di altri tempi, quelli dei Visconti: storie di gelosie per amori dorati. Fantasmi [illegible] belle donne che tornano nelle notti di luna. Antonio Pane è morto [illegible] mille giorni dal Duemila per conquistarsi [illegible] letto di cartoni e stracci. Nelle sere in cui tutta l'Italia ammira la cometa, nessuno ha visto la violenza consumata fra disperati sotto i ruderi del castello.

Polizia [illegible] carabinieri hanno imboccato da subito una pista preci[illegible]. [illegible]n giovane è già stato fermato. Ieri il sostituto procuratore Vittore Ferraro lo ha ascoltato, in tribunale, fino a tarda [illegible]. Non sono state rese [illegible] le generalità del ragazzo. Che però avrebbe già confessato agli agenti il terribile gesto. E il motivo della lite, a mezza voce, circola nella caserma dei carabinieri e alla squadra mobile: una discussione sulla precedenza del «posto letto» nell'angolo più riparato.

Gli inquirenti vogliono capire fi[illegible] [illegible] fondo com'è andata: se l'aggressore ha fatto [illegible] da solo o se qualcuno ha preso parte all'assas[illegible] [illegible] lui o la vittima erano sotto l'effetto di droga o alcol; se i due si conoscevano già. Perché Pane non era un habitué dell'«hotel dei clochard». Fino a due notti prima lui dormiva nel centro sociale [illegible] viale Giulio Cesare. Aveva la carta d'identità rilasciata dal Comune di Novara, dov'era arrivato pochi an[illegible] fa.

Di recente [illegible] trovato [illegible] lavoro in una cooperativa. Voleva curarsi dall'etilismo. Tentava di risalire la china. Un passo avanti, due indietro. Era dura [illegible] lui si scoraggiava. Talvolta diventava irascibile. Lo aiutava qualcuno in città: i gestori del centro sociale [illegible] gli operatori di Casa Speranza, dove Pane aveva la residenza. Qui aveva scontato gli arresti domiciliari per una condanna per furto. E per furto era stato denunciato venerdì pomeriggio, poche ore prima di morire: aveva tentato di rubare all'Iper. «Forse [illegible] trova[illegible] [illegible] corto di soldi» dicono gli operatori. Per essere più precisi: forse rubava per mangiare.

[illegible] Paola Arbela

Cinzia Merlonghi: per me ora è proprio finita

E' guarita dalla droga ma deve tornare in cella

ROMA. Dovrà tornare in carcere Cinzia Merlonghi, 37 anni, la donna completamente guarita dalla dipendenza degli stupefacenti, operatrice presso [illegible] Fondazione Villa Maraini, che nel '90 aveva ottenuto il condono. La corte d'Appello di Roma - secondo quanto reso noto dalla Fondazione - ha depositato nei giorni scorsi l'ordinanza con la quale viene revocato il beneficio che aveva consentito alla donna di essere scarcerata. Si è trattato di un [illegible] dovuto, hanno spiegato a Villa Maraini, in quanto il condono viene revocato quando si viola nuovamente il codice penale e la donna, nel '92, dopo aver ottenuto il beneficio della sospensione della condanna a [illegible] anni [illegible] sette [illegible] fu arrestata per detenzione di droga. Gli atti passano ora all'ufficio esecu[illegible] in attesa che il giudice firmi l'ordinanza di arresto, che dovrebbe diventare operativa - secondo quanto riferito a Villa Maraini - la prossima settimana.

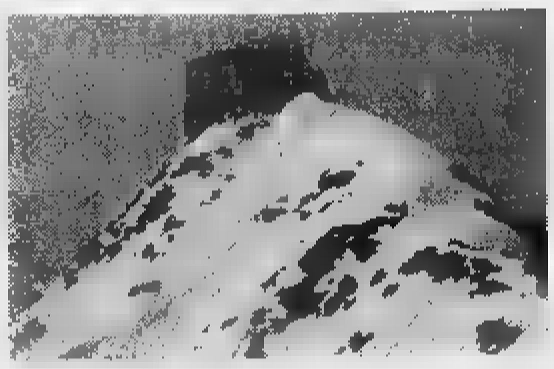
«Sono stanca, molto stanca. Questo è il momento peggiore, [illegible] sento depressa e demoralizzata. Quando la porta carraia del carcere si chiuderà riuscirò soltanto a pensare che è finita». Cinzia Merlonghi non attende altro che il momento in cui andranno a prenderla. La donna è a Villa Maraini. «Pensare che potrebbero essere qui da un momento all'altro è tremendo - aggiunge -, vivo nell'angoscia [illegible] [illegible] [illegible]esco più a fare ciò che ho fatto finora. Voglio soltanto sapere quando verranno, così [illegible] io a costituirmi. Non voglio che vengano qui, ci [illegible] molti [illegible]gazzi che sono agli inizi della terapia [illegible] potrebbero pensare che non vale la pena smettere di drogarsi [illegible] decidere di tornare indietro».

Cinzia racconta come sta vivendo questo momento [illegible] figlio tredicenne: «E' preoccupato, [illegible] questi giorni mi è attaccato come un bimbo di [illegible] anni. Non se l'aspettava, è meno preparato di [illegible] Continuerò la mia opera anche all'interno del carcere. Spero che [illegible] mia esperienza serva alle persone giuste». [Ansa]

Terrore sul Monte Bianco: la cabina si è spostata mentre il giovane stava scendendo

Manovra sbagliata, cade dalla funivia

Il conduttore non frena, in fin di vita un turista



IL FILM DELL'INCIDENTE



COURMAYEUR. Ore 8,40. La prima corsa della funivia arriva con [illegible] persone a Punta Helbronner, 3470 metri, nel cuore del Monte Bianco. Scendono cinque scialpinisti, sulla piattaforma in cemento. E la cabina fa un balzo indietro di 5 metri: [illegible] sesto precipita nel vuoto. E' Fabrizio Fantuzzi, 25 anni, di Gaggiano (Milano). Ma la cabina si ferma, ondeggia e incastra Fabrizio contro le balaustre in legno della piattaforma. Il padre, Tullio, lo afferra per la giacca a vento. Grida: «Tieni duro, adesso ti ti[illegible] su». L'ottavo turista, un giovane svizzero, si sporge anche lui nel vuoto sdraiandosi sul fondo. Ma la funivia si muove di nuovo, «scappa» in alto, come lanciata da una fionda.

Tullio non può più farcela e Fabrizio precipita, s'infila nel ripido canalone di neve, ghiac[illegible] e rocce. Lascia un urlo in quel vuoto e rotola sull'aspro versante sotto gli occhi del padre. Dopo 400 metri è sul ghiacciaio del Toula. Lo troveranno là, mezz'ora dopo, le guide del soccorso alpino. Ora Fabrizio è in ospedale, ad Aosta. E' in co[illegible] nel reparto di rianimazione.

La madre, Claudia: «I medici ci hanno dato poche speranze. "State qui" [illegible] hanno detto, può morire da un momento all'altro. Fabrizio è attaccato alle macchine, non ha fratture, ma ci hanno spiegato che potrebbe avere gravi lesioni cerebrali. Non fa nulla se non potrà più muovere un piede o [illegible] braccio, ma per carità che esca di lì vivo».

L'incidente ha dell'incredibile. «Una serie di circostanze sfavorevoli e un errore umano», di[illegible] Carlo Cugnetto, delle funivie del Monte Bianco. Alle 8.40 la cabina saliva per la seconda volta ai 3470 metri [illegible] Punta Helbronner; la prima, la corsa di servizio, era stata fatta come al solito senza l'inserimento delle sicurezze automatiche. E il manovratore, Stefano Roma[illegible] un'esperienza di vent'anni [illegible] quella funivia, con l'arrivo dei turisti non le ha inserite. Non si è accorto di quel grande pulsante rosso sul quadro comandi che s'illumina quando non ci sono le sicurezze. Non ha visto neppure i monitor del circuito televisivo che visualizza[illegible] quanto accade sulle piattaforme, di partenza e arrivo.

Mentre i primi otto stavano scendendo, lassù a Punta Helbronner, 150 metri più in basso, alla stazione del rifugio Torino, il manovratore ha dato il «via» alla terza cabina della giornata. A bordo c'erano soltanto tre scialpinisti [illegible] hanno dunque impiegato poco tempo a salire [illegible] si sono messi in viaggio proprio mentre Fabrizio Fantuzzi stava scendendo. Ci fossero state le sicurezze attivate l'impianto si sarebbe bloccato. Invece, la cabina di Punta Helbronner ha compiuto un balzo indietro e Fabrizio è precipitato.

Ora il tratto di funivia, quei 150 metri che separano la stazione del «Torino» dall'ultima di Punta Helbronner, è stato sequestrato su ordine del procuratore della pretura di Aosta, Marilinda Mineccia, che ieri mattina è salita fin lassù. «Un incidente terribile - dice -. L'impianto rimarrà almeno per due [illegible] tre giorni sotto sequestro». Anche la «scatola ne[illegible]» della funivia è sigillata: darà le risposte su quanto accaduto e sulle [illegible]quenze delle manovre.

Il ricupero di Fabrizio è stato complesso: il luogo, il vento hanno reso difficile il lavoro anche dell'elicottero. Ma le guide alpine sono state calate accanto a Fabrizio e sono riuscite a issarlo a bordo. Poi il primo stop a Courmayeur, sul piazzale dell'hangar dove [illegible] dottor Sandro Bosco ha «intubato» Fabrizio, gli ha fatto una tracheotomia per consentire la respirazione. E il giovane ha avuto un miglioramento. Quindi un secondo volo, fino all'ospedale [illegible] Aosta, [illegible] accanto a Fabrizio un altro medico, Carlo Vettorato. «Le condizioni sono gravissime», di[illegible] nel reparto di rianimazione.

Tullio, il padre del giovane, aspetta di vedere [illegible] «mio ragaz[illegible]» e intanto domanda: «Ma perché non ci sono delle reti sotto quella stazione d'arrivo? L'avrebbero fermato. Fabrizio non sarebbe qui».

Enrico [illegible]

«Un [illegible] assurdo»

La rabbia del padre del ragazzo: «Non sono riuscito ad afferrarlo»

AOSTA. Tullio Fantuzzi [illegible] sedu[illegible] accanto all'ingresso dell'ala Sud dell'ospedale [illegible] Aosta, [illegible] pochi metri dalla porta [illegible] vetri opachi della rianimazione. Accanto ha la moglie, Claudia. Oltre quei vetri c'è [illegible] suo ragazzo, in fin [illegible] vita. «E io [illegible] ce l'ho proprio fatta a prenderlo».

[illegible] con lei c'era un altro scialpinista.

«Sì, un ragazzo svizzero. Ma anche lui che poteva fare? Fabrizio era rimasto lì schiacciato, bloccato tra funivia e balaustra di legno, quella della piattaforma. Pensavo [illegible] farcela... Adesso lo tengo qui, mi ripetevo. E invece...».

Invece la cabina si [illegible] mossa.

«Aveva fatto un balzo indietro, credo di 5 metri, proprio quando Fabrizio stava scendendo. Aveva la gamba già fuori, è rimasto così, poi è andato giù, ma la cabina s'è fermata bloccandolo. Poi è di nuovo partita in alto [illegible] mi è scappato dalle mani. E' sparito giù, l'ho visto sprofondare, poi rotolare, sparire di nuovo. E' ripido, maledettamente ripido là sotto».

E i soccorsi [illegible] arrivati subito?

«La cabina si è di [illegible] [illegible] e siamo tornati nella stazione d'arrivo. E' arrivato l'elicottero laggiù da Fabrizio, ma ci ha [illegible] [illegible] un bel po' a tirarlo. Guardi, credo mezz'ora, forse [illegible] quarto d'ora, ecco. Ero disperato, non sapevo che fare. Continuavo [illegible] pensare e [illegible] dire che cose del genere proprio non devono succedere. Il ragazzo svizzero scuote[illegible] la testa, diceva che era [illegible]daloso, ecco, così diceva».

Ma che cosa è accaduto nella cabina?

«Nulla. Era arrivata come sempre, s'è fermata. Sono [illegible]i in cinque, siamo rimasti Fabrizio, io [illegible] lo svizzero. E mentre [illegible] mio ragazzo scendeva la cabina [illegible] fatto quel grande salto. Poi di nuovo l'altra oscillazione. E dopo ho visto che le due funi erano [illegible] annodate. Saranno stati quei salti. Ma come può accadere [illegible] cosa così?». **[e. mar.]**

REPORTAGE

I [illegible] DEL SESSO A PAGAMENTO

Parte dal Cuneese la crociata leghista contro le donne di vita extracomunitarie

[illegible] padane sfidano le «lucciole»

«Via le prostitute dalla strada dei Savoia»

CAVALLERMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

«Offriamo un ideale al posto delle puttane». Lo dice *Cichin* al secolo Franco Paschetta («con la dieresi sulla e»), 66 anni, *vachè* («può tradurlo bovaro, anche se non è la stessa cosa»), vedetta padana in servizio all'avamposto di Madonna del Pilone, Comune di Cavallermaggiore, al chilometro 15,500 della provinciale Carmagnola-Fossano, più nota come strada Reale. La crociata contro le prostitute extracomunitarie che lavorano lungo le arterie piemontesi comincia da qui, da questa grande strada che sfiora la Langa, correndo parallela all'autostrada per Sa[illegible]. «E' una strada a cui teniamo in modo particolare - continua *Cichin* - perché l'ha costruita *Genio* di Savoia nei primi anni del '700 per spostare più velocemente [illegible] truppe da Genova a Torino, ai tempi dell'assedio dei francesi. I savoiardi difendeva[illegible] la loro autonomia, Pietro Micca ci rimise la vita. Fa un percorso strano, un po' lontano dai centri abitati, perché allora dovette sfruttare [illegible] striscia di territorio stretta fra il marchesato di Saluzzo e quello del Monferrato. E' una strada, ma è soprattutto un pezzo di storia».

Un pezzo di storia calpestato da centinaia di prostitute extracomunitarie, soprattutto nigeriane ma anche del Ghana, del Togo, del Gabon e, più recentemente, albanesi e polacche. Fra la provinciale e le strade vicine si calcola che, ogni giorno, siano almeno in 500. Mario Barrel, deputato leghista, odontotecnico, fa quattro conti: «Ognuna si apparta in media [illegible] quattro clienti al giorno, a 30.000 lire a prestazione. Quindi s[illegible] 60 milioni giornalieri, quasi 2 miliardi al [illegible]. Ovvio che la criminalità lo consideri un buon affare. Ed ecco perché noi queste donne non le vogliamo».



Un momento della crociata contro [illegible] prostitute promossa nella provincia di Cuneo dalla Lega

L'azione di contrasto al fenomeno si svolge in modo [illegible] tutto pacifico: le vedette leghiste, tutte in camicia verde, presidiano i punti nevralgici. E raggiungono con le auto le zone dove vengono individuate prostitute al la[illegible]: «Non prendiamo alcuna iniziativa - spiega Bernardino Tortone, segretario provinciale della Lega a Cuneo - [illegible] ci limitiamo a segnalare la loro presenza al 112 e 113. Usiamo i telefonini cellulari, tanto le chiamate [illegible] numeri di emergenza non co[illegible] nulla. Spieghiamo la situazione e chiediamo un intervento. Sappiamo benissimo che la prostituzione non è un reato, ma intanto queste signore vanno controllate. Avranno i documenti a posto? E poi tanto di lo[illegible] [illegible] presentano al lavoro in abbigliamenti ridottissimi, non c'è l'adescamento?». Impossibile conoscere il pensiero ufficiale di carabinieri e polizia ma, per Tortone, «hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa. Finalmen[illegible] [illegible] sono più soli [illegible] combatte[illegible] questa battaglia».

Fra le vedette, ieri pomeriggio, molte ragazze. Ornella Catalano, 34 anni, [illegible] Cavallermaggiore, ha idee chiarissime: «Vogliamo le case chiuse, o se non [illegible] possibile almeno delle [illegible] [illegible] sesso. Ben delimitate, anzi cintate. Siamo stufe [illegible] ripetere ai nostri bambini che quelle signorine [illegible] stanno aspettando l'autobus. Dopo un po' anche i più piccoli si accorgono che questi autobus [illegible] arrivano mai, magari dopo essere stati costretti ad [illegible] [illegible] scenette degne del Decamerone, [illegible] prati vicini alle loro case. Siamo imbarazzate a impedire loro di fare una passeggiata o un giro in bicicletta. Non è una limitazione della libertà?». E Ilaria Baudino, 25 anni, spende una parola anche per le prostitute: «Possono [illegible] malate. In una struttura controllata le [illegible] potrebbe curare, [illegible] impedire che trasmettano le malattie ai padani. Lo faccia[illegible] anche per loro».

E contro i clienti? Il tasto appare delicato: «Le sanzioni amministrative potrebbero funzionare, ma [illegible] costituzionali? Pensiamo proprio di no. Il primo obiettivo devono essere le donne di colore. Se non sono a posto, o se [illegible] comportano male, devono essere denunciate. E spari[illegible] da qui».

Comunque nessuno [illegible] illude: la battaglia con le prostitute non la [illegible] vince con un Motorola. Certo è che, ieri, i gruppi di vedette padane che [illegible] muovevano lungo le strade hanno dissuaso moltissimi clienti. E parecchie ragazze, che l'avevano saputo il gior[illegible] prima, hanno preferito cambiare momentaneamente strada. Le chiamate ai numeri di emergenza sono state [illegible] [illegible] per i carabinieri della zona c'è stato superlavoro. Ma le lamentele più vivaci [illegible] arrivate dalle prostitute. Joy, 20 anni, da Benin City, dopo essere scappata nel bosco, avvolta in [illegible] calzamaglia azzurra, [illegible] tornata [illegible] parlamentare: «Cosa volete? Noi non ce [illegible] andiamo perché [illegible] facciamo male a ne[illegible]. Il mio ultimo cliente mi ha appena detto di stare tranquilla: fra un mese [illegible] [illegible] le elezioni, poi tutto tornerà come prima».

Angelo Conti

[illegible] SINDACI

«Riapriamo le case chiuse»

CUNEO. «Riapertura delle [illegible] chiuse e tassazione del suolo pubbli[illegible] dove solitamente operano le prostitute». Su questi due temi il consigliere regionale di Forza Italia Francesco Toselli elaborerà un progetto [illegible] legge regionale da inoltrare in Parlamento. L'annuncio è stato dato ieri dopo la «marcia silenziosa» nel centro storico di Cuneo, [illegible] [illegible] hanno aderito i rappresentanti di 23 Comuni, che [illegible] è conclusa con un incontro in prefettura. «La situazione sulle nostre strade è diventata intollerabile - hanno protestato i sindaci -. Malgrado i divieti di sosta, i fogli di via obbligatoria, ci sono centinaia di prostitute, soprattutto extracomunitarie, che creano problemi sanitari, di circolazione stradale. I protettori poi spacciano [illegible] rubano». **[g. mar.]**

Assolto un uomo condannato per un rapporto con una schizofrenica, gli esperti: giusto così

«Diritto d'amare [illegible] i [illegible] di mente»

La Cassazione: non è stupro il sesso senza costrizione

ROMA. Anche i malati di mente hanno diritto di vivere la loro sessualità. Lo afferma, [illegible] un'innovativa sentenza, la terza sezione pe[illegible] della Cassazione che per la prima volta interviene sulla questione, dopo il varo delle nuove norme sugli abusi sessuali. Avere rapporti sessuali con una persona notoriamente malata di mente, se tutto si [illegible] svolto in [illegible] clima di totale libertà, non equivale più ad un atto [illegible] violenza carnale.

La Suprema Corte ha accolto il [illegible] di un uomo che avrebbe dovuto scontare, per il tribunale di Pescara, un anno e otto mesi di [illegible] per essersi «carnalmente congiunto» con una donna [illegible] in grado di resistergli in quanto affetta da schizofrenia in fase difettuale, [illegible] potere intellettivo limitato». Malattia, «chiaramente percepibile» che [illegible] luogo ad un comportamento «infantile, superficiale, illogico ed incongruo». Secondo [illegible] Cassazione (sentenza 4114/97) prima che [illegible] nuova legge entrasse in vigore, il 15 febbraio 1996, [illegible] malati di mente ed ai soggetti psichicamente o fisicamente inferiori [illegible] sostanzialmente vietato avere relazioni sessuali perché il partner incorre[illegible] in un preciso reato. Ora, invece, alle persone definite «psichicamente inferiori», viene garantita, insieme alla tutela, la piena libertà di manifestazione sessuale. Vengono punite «soltanto le condotte consistenti nell'induzione dell'atto sessuale - si legge nella sentenza - tramite l'abuso della ricordata condizione di inferiorità». Si ha induzione «quando [illegible] un'opera di persuasione, spesso sottile [illegible] subdola» si «spinge o convince [illegible] partner a sottostare ad atti che diversamente [illegible] avrebbe compiuto».

Per decidere se vi [illegible] [illegible] [illegible] no violenza carnale, [illegible] giudice deve: nel primo caso, mancando «la collaborazione partecipativa dell'offeso», riferire il fatto al comportamento che [illegible] tenuto ordinariamente fra persone cosiddet[illegible] normali, avrebbe assunto [illegible] connotazione di una libera manifestazione della sessualità». Ad esempio: [illegible] relazione con «soggetto folle, ma intrattenuta amorevolmente e con dedizione». Nel secondo caso, quando la coscienza [illegible] presente, anche se [illegible] modo marginale e discontinuo», occorre esercitare un controllo «sull'esistenza dell'induzione o dell'abuso». Nel caso in questione, la terza sezione penale ha deciso di dover annullare la decisione [illegible] tribunale perché i giudici avevano preso a riferimento il «vecchio» articolo 519, comma secondo, terzo capoverso, del codice penale, abrogato dalle nuove norme. Inoltre «non bisogna trascurare che, nel caso [illegible] esame, la malattia mentale consisterebbe nella schizofrenia ed avrebbe determinato una situazione di infantilismo, ma non l'assenza totale della capacità d'intendere [illegible] [illegible] volere».



Una sentenza [illegible] Cassazione ha assolto [illegible] uomo di Pescara condannato per aver avuto un rapporto sessuale con [illegible] schizofrenica

Il direttore sanitario di S. Maria della Pietà Tommaso Lo Savio è d'accordo [illegible] la sentenza della Cassazione: «Quando il rapporto si esprime sul piano paritario, [illegible] assurdo pensare che, solo perché una persona ha una diagnosi di malattia mentale non sia in grado di esprimere una sua volontà». «E' lo stesso problema che si riscontrava nel campo della criminalità dove, fino a poco tempo fa, [illegible] riconosceva l'immunità [illegible] chi era affetto da schizofrenia, sostenendo che la malattia non permetteva di intendere e volere. Oggi - prosegue Tommaso Lo Savio - legislazioni e perizie distinguono diagnosi e precocità. Non è giusto quindi che, necessariamente, una persona malata [illegible] mente deve venir sottomessa e giudicata quindi non in grado di esprimersi». **[r. cri.]**

Interrogazione a Flick

«Nelle carceri [illegible] [illegible] di prima [illegible]»

ROMA. Menù [illegible] prima scelta nelle [illegible] italiane. Questo, almeno, stando alle tabelle rese [illegible] dal ministro di Grazia e Giustizia, in risposta a una interrogazione dell'onorevole Raffaele Costa. La qualità del cibo deve essere «buona». Il pesce può [illegible] anche surgelato, ma deve essere, comunque, scelto sempre tra merluzzo [illegible] palombo. E poi frutta di stagione e [illegible] (fresche [illegible] di peso non inferiore a [illegible] grammi in media); formaggi (da scegliere tra provolone dolce, groviera e tipo fontina); la carne suina (solo [illegible] ottobre ad aprile) e sostituita [illegible] salsiccia o spezzatino di carne bovina. O, ancora il pollo (esclusivamente nei tagli di «coscio»). E se per le verdure sono da escludere le primizie, comunque non devono mancare cavoli, broccoli, spinaci, finocchi, zucche, biotole, rape [illegible] quant'altro il mercato locale offre. Tutto di «buona qualità». Come i legumi, il pane e lo stesso caffè. E i costi? Per il '95 e '96 tutte cifre [illegible] sei zeri, e anche più. **[r. cri]**

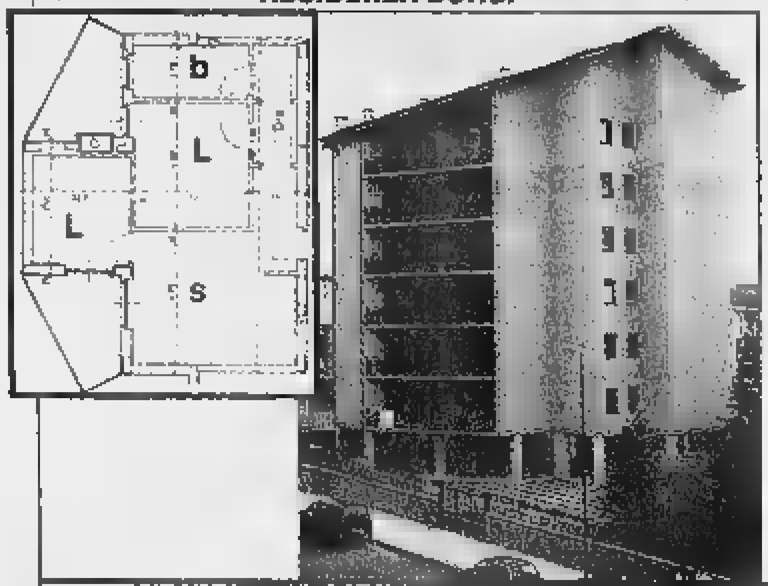


ecco i nostri reparti:
FERRAMENTA
ARREDOBAGNO
LEGNO
VERNICI
GIARDINAGGIO
ANTINE
SEDIE
CAVALLETTI
PALCHETTI
CORNICI PER QUADRI
MOBILI KIT
RIVESTIMENTI
ELETTRICITA'
GUERCIO IL FAI•DA•TE
TUTTO PER LA TUA AUTO:
SHAMPOO per lavaggio auto lt 1.
L. 1.900
per lavaggio auto lt 5.
L. 8.500
CRUSCOTTI
L. 4.500
NERO GOMME lt 1.
L. 4.500
liquido per circuiti di raffreddamento kg 1.
L. 2.900
A PRIMAVERA ESPLODONO LE OCCASIONI
DAL 20 MARZO AL 12 APRILE
Salvo errori ed omissioni - Fino ad esaurimento scorte - Prezzi IVA compresa - Offerte non cumulabili con altre promozioni
OSCILLANTE CLABER COMPACT 190.
L. 14.900
OCCASIONE
RASAERBA INDY 900
TAGLIABORDI VALEX IMOLA E BERRETTINO
L. 129.000
TAGLIASIEPI ELETTRICO VALEX MONTREAL 600 330 w lung. lama mm 560.
L. 119.000
Idropulitrice ad alta pressione KOALA 1600 W
Completa di: pistola integrale con tubo alta pressione mt 6, lancia schiumogena, lancia turbo, lancia con getto regolabile, spazzola rotante, spillo pulizia ugello, raccordo ingresso acqua.
STARTER KIT CLABER con pistola.
L. 13.900
CONCIME ALL'USO GOCCIA GOCCIA UNIVERSALE.
TAGLIASIEPI 400 BLACK DECKER.
TUBO INNAFFIO AQUANET - D. 1/2" 15.
L. 7.900
LIQUIDO GERANIO ml 1000.
L. 7.900
TAGLIABORDI REFLEX BLACK & 280 w - D. 25 Husky in omaggio.
INSETTICIDA DOPPIA EROGAZIONE ml 300.
AVVOLGITUBO cità mt 60/70.
L. 19.900
lt 0,750 smalto per ferro e legno.
L. 8.900
TEMPERA lt 14 pittura bianchissima per interni.
L. 17.400
L. 7.900
GRANDE CONVENIENZA
DECESPUGLIATORE MC. CULLOCH WINDSOR KIT 26 - CC 21 lama, guanti, visiera, video in omaggio.
L. 459.000
DECESPUGLIATORE MC. CULLOCH MT 270X CC 28 ASTA CURVA rocchetto filo di ricambio in omaggio.
RASAERBA 800 w BLACK & DECKER con Husky in omaggio.
TERRICCIO UNIVERSALE lt 50 è utilizzabile l'anno, pronto per l'uso, garantisce sviluppo di tutte le piante verdi e da fiore. Particolarmente indicato per colture di serra, picchettaggio
PERGOLA LIBERA mt. 3x3.
OMAGGIO
DECESPUGLIATORE MC. CULLOCH PRATER 30 - CC 30 lama, guanti, visiera e video in omaggio.
L. 559.000
Mai fermi con MC. CULLOCH
TRASPIRANTE lt 14 pittura ideale per risolvere i problemi di muffa.
ideale per salotti e camere, prima qualità.
L. 54.900
L. 34.900
PITTURA
L. 19.900
L. 11.950
STOP
SCONTO 15%
STALLATICO NATURALE lt 50 è ottimale per lo sviluppo di fiori e ortaggi, consentendo migliori sia quantitative che qualitative.
L. 5.900
L. 399.000
PERGOLA ADDOSSATA mt. 3x3.
GUERCIO - IL FAI DA TE è a Orbassano (TO) Via Frejus, 56 - Tel 011/900.24.27-901.60.45(r.a.)

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

RESIDENZA BORSI



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì al sabato dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

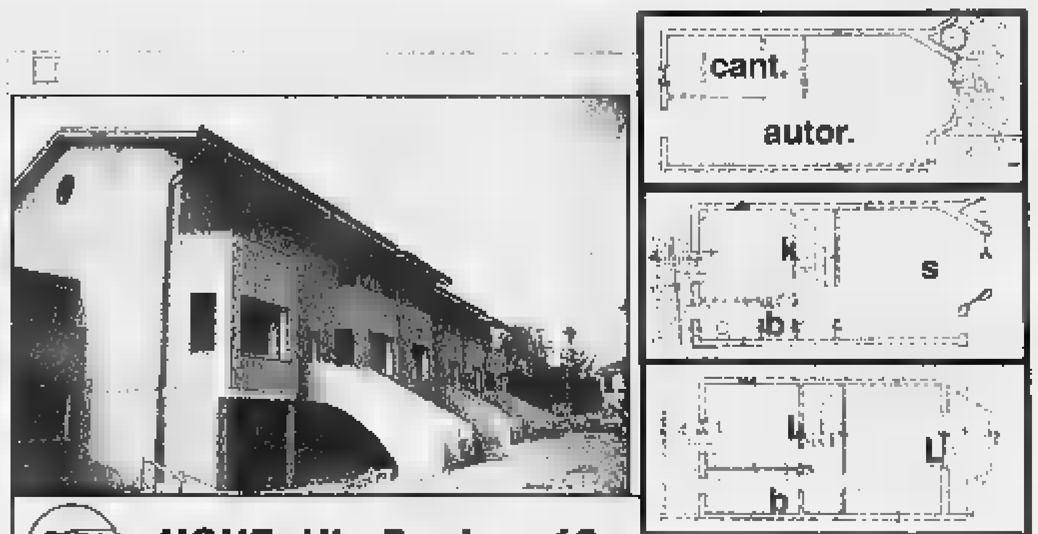
In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO



NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.



NONE, Via Buniva, 13

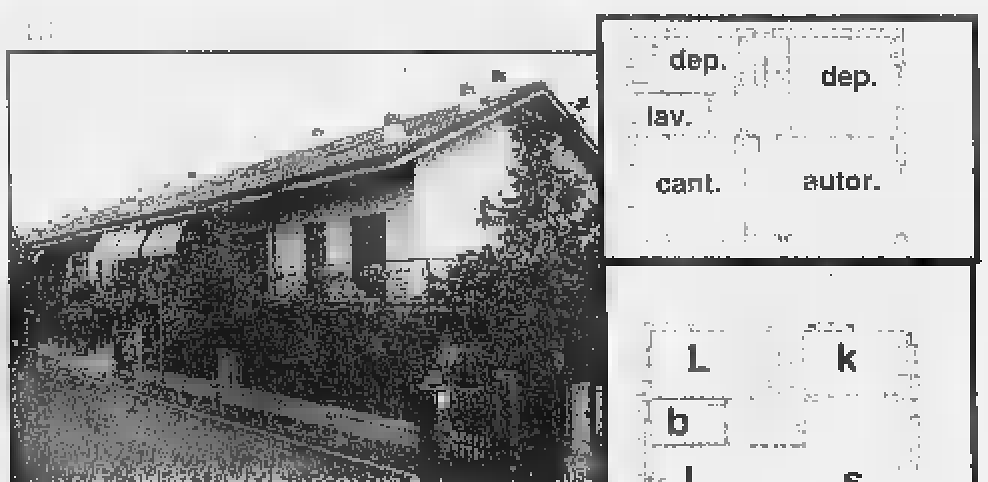
A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica **su appuntamento.**

IMPRESA DI COSTRUZIONI PA PARISI ANDREA

SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA ANDREA PARISI

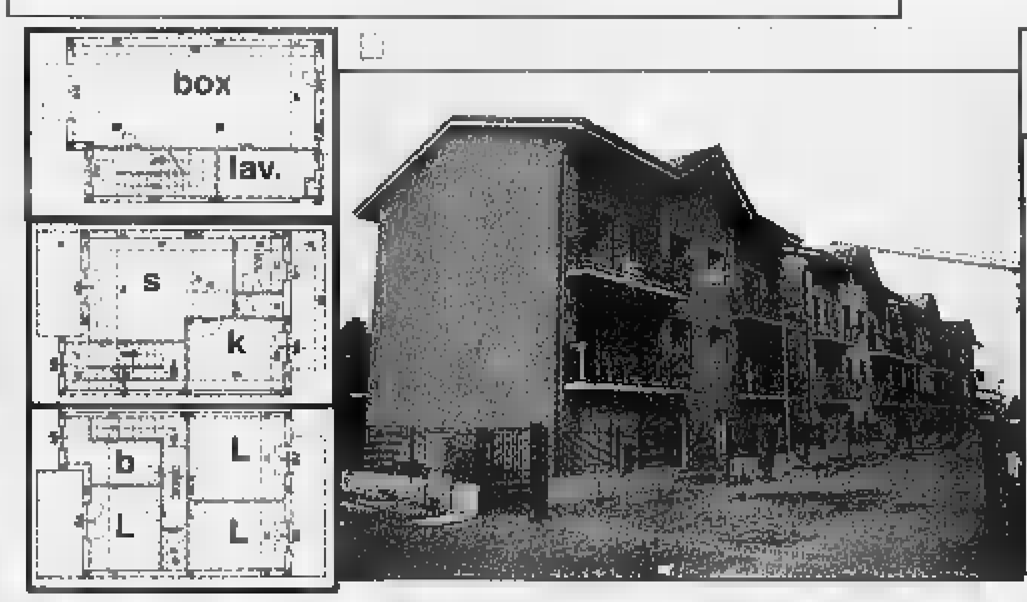


L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.



NONE, via Roma 148

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica **su appuntamento.**



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.57/68.00.565
TEL.0337/21.37.80

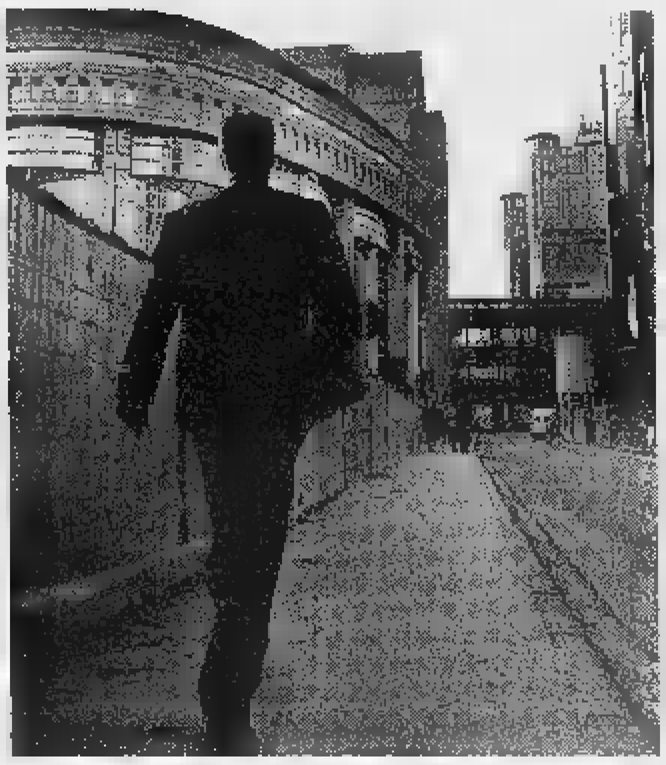


«Ma a differenza del mio amico Prodi solo in vacanza riesco [illegible] dedicarmi al ciclismo»

«In bicicletta dimentico l'Europa»

Monti: è il mio antidoto contro lo stress







Abito a Bruxelles, ma mi sposto spesso da una capitale all'altra, ciò che più rimpiango è il poco tempo che ormai riesco a dedicare a mia moglie e ai miei figli

Sono timido e puntiglioso e sensibile agli affetti. Tra le cose che mi mancano di più c'è l'insegnamento alla Bocconi [illegible] questo lavoro mi diverte molto

A destra: l'economista Mario Monti, commissario europeo [illegible] ex [illegible] [illegible] Bocconi di Milano. In alto: [illegible] premier Romano Prodi. A sinistra: il palazzo dell'Unione Europea [illegible] Bruxelles

PROFESSORE Mario Monti, lei che è Commissario [illegible]uropeo - responsabile di Mercato unico, servizi finanziari e fiscalità - ci può dire come viene vista l'Italia negli ambienti europei?

«Come [illegible] d[illegible] grandi Paesi d'Europa, uno dei sei fondatori della Comunità, un Paese [illegible] un'opinione pubblica favorevole alla costruzione europea, [illegible] che in molti altri Paesi sta declinando. Certo siamo anche visti come un Paese grande che non riesce a esprimersi come un grande Paese, per le difficoltà interne, che sta lentamente superando sia nel si[illegible] politico [illegible] nella finanza pubblica. [illegible]li altri Paesi si accorgono che l'Italia guarda troppo al [illegible] interno perdendo di vista gli sviluppi sulla scena europea».

Pensa che ce la faremo ad entrare in Europa?

«E' sbagliato parlare di "entrare [illegible] Europa" perché lì già ci siamo, e saldamente ancorati. Il passo ulteriore, entrare nella moneta unica, [illegible] f[illegible] dall'inizio, è importante perché così l'Italia si troverà nella cerchia più intensa e in grado di avere un peso maggiore per guidare l'ulteriore processo [illegible] costruzione. Nessuno può dire oggi se l'Italia [illegible] la farà. I criteri per entrare [illegible] chiari fin dal 1991. L'impegno [illegible]el governo è molto determinato. Si spera che [illegible] tempo, che è diventato poco, basti. Va anche ricordato che la data limite del gennaio '99 era stata richiesta nel '91 da Mitterrand e [illegible] Andreotti. La Germania non avrebbe voluto una data limite».

Professore, le manca l'insegnamento?

«Sì, mi manca. Ma è stato un dissolversi graduale. Nei cinque [illegible] precedenti alla mia venuta qui a Bruxelles, ero ancora [illegible] Bocconi, ma come rettore e perciò avevo dovuto ridurre la mia vita in aula. Trovo però che alcune delle qualità che uno sviluppa [illegible] insegnante sono utili anche nella vita politica. Molto di quanto [illegible] deve fare per la costruzione dell'Europa riusciamo a realizzarlo solo [illegible] possiamo spiegarne [illegible] necessità ai cittadini e ai governi nazionali, e quindi la componente pedagogica [illegible] fondamentale».

[illegible] quale tipo di pedagogia?

«Due esempi, uno verso i [illegible]istri finanziari e uno verso i cittadini. Sul tema dell'armonizzazione fiscale, [illegible] sempre ostico per i governi nazionali, ho proposto una nuova impostazione, che [illegible] leva sulla spiegazione di un fatto fino ad allora [illegible] portato in evidenza: il mancato coordinamento delle fiscalità nazionali condanna l'Europa [illegible] una disoccupazione maggiore. Quanto ai cittadini, nel novembre [illegible] '96 ho lanciato il piano [illegible] comunicazione "Cittadini d'Europa" che si può raggiungere anche attraverso contatti Internet e numeri verdi. I cittadini chiedono guide pratiche su come "adoperare" l'Europa. Fino ad allora si [illegible] fatto poco per spiegare l'Europa; che è spesso vista [illegible] sacrificio, s[illegible] cogliere i benefici dell'essere cittadini dell'Unione Europea».

Lei sta bene qui a Bruxelles?

«La base [illegible] Bruxelles, [illegible] il lavoro si svolge anche molto nelle altre quindici capitali. Anzi, più [illegible] quindici perché mi occupo anche dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale. E' un lavoro faticoso ma con orizzonti molto ampi».

Lei c[illegible] vive?

«Abito a Bruxelles con mia moglie, che purtroppo vedo pochissimo. Abbiamo due figli, [illegible] [illegible] e 24 anni, che stanno l'una a Milano e l'altro, da qualche tempo, a Bruxelles».

Quante ore lavora al giorno?

«Difficile dirlo, dati i molti spostamenti. Direi dalle 8 alle 20».

[illegible] quando viaggia che cosa fa?

«Leggo sull'economia e la politica del Paese in [illegible] sto andando».

E i giornali?

«Quelli [illegible] lettura obbligatoria, quotidiana. Ho conservato il gusto della lettura diretta dei quotidiani malgrado [illegible] ottime rassegne stampa prodotte varie volte al giorno dalla Commissione europea».

C'è un giornale europeo?

«Non c'è un'opinione pubblica europea, non ci sono media [illegible]mente europei, e questo è certamente un male».

E' l'inglese la lingua europea?

«In Parlamento si parlano undici lingue e così al Consiglio dei ministri. Nella commissione ci sono tre lingue di lavoro: inglese, francese e tedesco».

Lei che è stato rettore della Bocconi consiglia ai [illegible] figli di andare all'estero?

«Ho sempre consigliato ai miei allievi, [illegible] quindi anche ai miei figli, un periodo all'estero. Fa parte della formazione lo choc ambientale».

Le università americane sono migliori?

«In generale, no. Hanno una gran[illegible] variabilità al loro interno. Certo, le poche ottime università [illegible] tendono a [illegible] le migliori del mondo».

Però [illegible] molto costose.

«Sì, ma ci sono possibilità di borse di studio».

E l'università italiana com'è?

«E' rigida nel reclutamento dei docenti ed è rigida la cultura italiana che [illegible] arrocca sul principio. Per esempio, nel nostro sistema è molto difficile ammettere il numero chiuso degli studenti. Devo dire che la Bocconi è stata la pri[illegible] università a rompere questa, come altre, barriere. Si è introdotto un numero programmato. Gli studenti pagano tasse universitarie piuttosto elevate, ma commisurate al reddito delle famiglie. Ed è stata introdotta [illegible] modo sistematico la valutazione dei docenti da parte degli studenti. Sono principi essenziali per dare una buona istruzione».

Professore, lei le vacanze le passa in Italia?

«Per distrarmi dalle mie due preoccupazioni, l'Unione Europea e l'Italia, l'agosto lo passo fuori dall'una e dall'altra: in Svizzera, in Engadina».

E che cosa fa?

«Cammino. E mantengo [illegible] scala ridotta l'antica passione che invece il mio amico Romano Prodi rie[illegible] a conservare a grande livello: il ciclismo, per esempio sul passo del Bernina».

[illegible]gge libri per il suo piacere?

«Conduco letture poco disciplina[illegible] [illegible] sparse, soprattutto di storia».

Perché gli italiani trovano che [illegible] sempre tutto meglio all'estero?

«Gli italiani parlano delle cose che preferiscono all'estero, ma amano anche molto l'Italia, di questo sono sicuro. Sulle cose che trovano migliori all'estero, spesso hanno ragione. Per esempio, i servizi pubblici».

Lei si diverte anche?

«Il mio lavoro attuale è faticoso e difficile, ma divertente, perché è molto [illegible]. E dà modo di constatare quotidianamente, nella collaborazione e nel conflitto, la grande diversità di quindici culture e mentalità nazionali».

La sua vita è solo [illegible] missione?

«Non credo [illegible] una missione, forse è un impegno».

Lei, professore, si considera un uomo elegante?

«Elegante, non so. Eccentrico, certo no».

Come [illegible] descriverebbe lei?

«Timido, puntiglioso, abbastanza determinato una volta che ho raggiunto [illegible] convinzione. E molto sensibile agli affetti, ma questo forse non si vede».

E' un uomo tranquillo?

«Sono tranquillo nel senso che [illegible] impegno sempre molto nelle cose del presente [illegible] non mi [illegible]no mai posto, nelle varie fasi della mia vi[illegible], il problema di che cosa farò dopo».

Un consiglio per i figli?

«Non lo darei attraverso un giornale».

Le sembra un'epoca buona la nostra?

«E' una domanda un po' ampia. Ci vorrebbe un'altra intervista, tra qualche [illegible]se».

Alain Elkann

PERSONAGGIO

UN AMORE CANCELLATO

Ci sarebbe stato un «vizio di consenso» nelle nozze

La Pivetti torna nubile

Matrimonio nullo per la Sacra Rota



L'ex presidente della Camera, Irene Pivetti

E' CITTA' DEL VATICANO deciso. Per la Rota Romana Irene Pivetti non è mai stata sposata validamente; anzi, [illegible] suo matrimonio [illegible] [illegible] mai esistito. «Vizio di consenso»: [illegible] si chiama la «scatola» che avrebbe offerto all'ex presidente della Camera, Irene Pivetti, l'annullamento [illegible] matrimonio contratto con Paolo Taranta [illegible] 30 luglio 1988. Una «scatola», perché «Vizio di consenso» (se come sembra [illegible] questo si tratta), è un termine molto generico, [illegible] può contenere oggetti diversissimi. [illegible]ignifica semplicemente che al momento di celebrare il matrimonio il [illegible] non era corretto. Da quale delle due parti? Irene Pivetti, interpellata ieri [illegible] Milano, ha risposto glaciale: «Non ho assolutamente niente da dire, [illegible] queste co[illegible] non parlo». Aveva parlato, inve[illegible] Paolo Taranta, operatore finanziario inglesissimo in stile. «Credo che [illegible] una domanda sarà presentato - disse quando uscirono le prime voci su una richiesta di annullamento - la motivazione sarà la mancanza della volontà di avere figli [illegible] parte della mia [illegible] moglie. Non certo problemi fisici, perché grazie a Dio [illegible] tutti [illegible] due sanissimi».

Sanissimi; [illegible] dunque si può escludere, anche nel silenzio degli Ufficiali della Rota Romana, che si rifiutano [illegible] solo di rispondere, ma anche di avvicinarsi all'argomento, «l'impotentia coeundi», o qualche altra disgrazia del genere. All'epoca del matrimonio però, sussurrano in Vaticano, [illegible] marito della [illegible] presidente della Camera dei Deputati era molto di sinistra, forse addirittura comunista. [illegible] quindi potrebbe aver considerato il sacramento del matrimonio (non il «suo», per carità) non indissolubile; oppure potrebbe essere stato ideologicamente contrario all'idea di avere figli (torna il caso del «bonum prolis», già accennato nelle dichiarazioni); o forse potrebbe essere stato ideologicamente contrario a educare cattolicamente i figli, se anche avesse accettato l'idea di averne. C'è da dire che Irene, nell'88, non aveva ancora compiuto la svolta storica dal cattolicesi[illegible] aclista (dove ha conosciuto il suo ex marito) alle posizioni «vandeane» che ostenta. E da cui rimproverava, qualche tempo fa, la Chiesa: «Per la leggerezza con lo quale conduce la pastorale dei [illegible]trimoni, lo scarso impegno con cui indaga sulle vere motivazioni degli sposi [illegible] quindi sulla validità del contratto. E' [illegible] male da prendere alle radici, evitando così molti dolori». Autobiografica? Difficile non crederlo.

E' un gioco di ipotesi e indiscrezioni, anche se solidamente fondate, forzosamente; almeno fino a quando - forse martedì prossimo - [illegible] sala stampa della Santa Sede non dirà qualche cosa di ufficiale. Ma la pista del «bonum prolis» era sponsorizzata dall'avvocato della Pivetti, Marco Ghisalberti. La causa è stata presentata ai tribunali ecclesiastici [illegible] Milano e di Genova prima di approdare, nel '94 alla Sacra Romana Rota; questo perché trattandosi di Irene Pivetti, persona di particolare posizione nell'organizzazione dello Stato, poteva godere della giurisdizione diretta del Tribunale centrale. Come per Caroline di Monaco, insomma, e Philippe Junot. Ma per trovare un precedente [illegible] «diretta giurisdizio[illegible]» bisogna tornare al 1964, quando fu riconosciuto nullo il matri[illegible] di Amedeo d'Aosta con Claude di Francia, figlia [illegible] conte di Parigi. Una compagnia mica male, per Irene e Paolo.

Marco Tosatti

LOTTO CONCORSO N. 18

SABATO [illegible] APRILE 1997

Bari	29	22	80	60	35
Cagliari	26	14	90	39	45
Firenze	79	[illegible]	56	70	51
Genova	30	75	15	71	19
Milano	42	65	24	78	80
Napoli	19	87	9	35	50
Palermo	8	11	77	30	24
Roma	69	19	55	24	28
Torino	13	28	16	74	39
Venezia	64	63	2	62	22

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	349 374 500
Agli	11	2 220 600
Ai	10	182 200

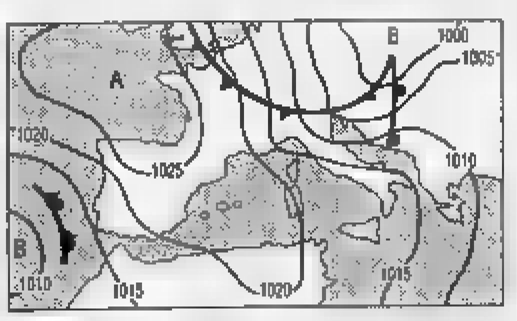
Montepremi L. 873 436 360

COLONNA VINCENTE

1 1 2 2 [illegible] [illegible] 1 2 1 2 2 1

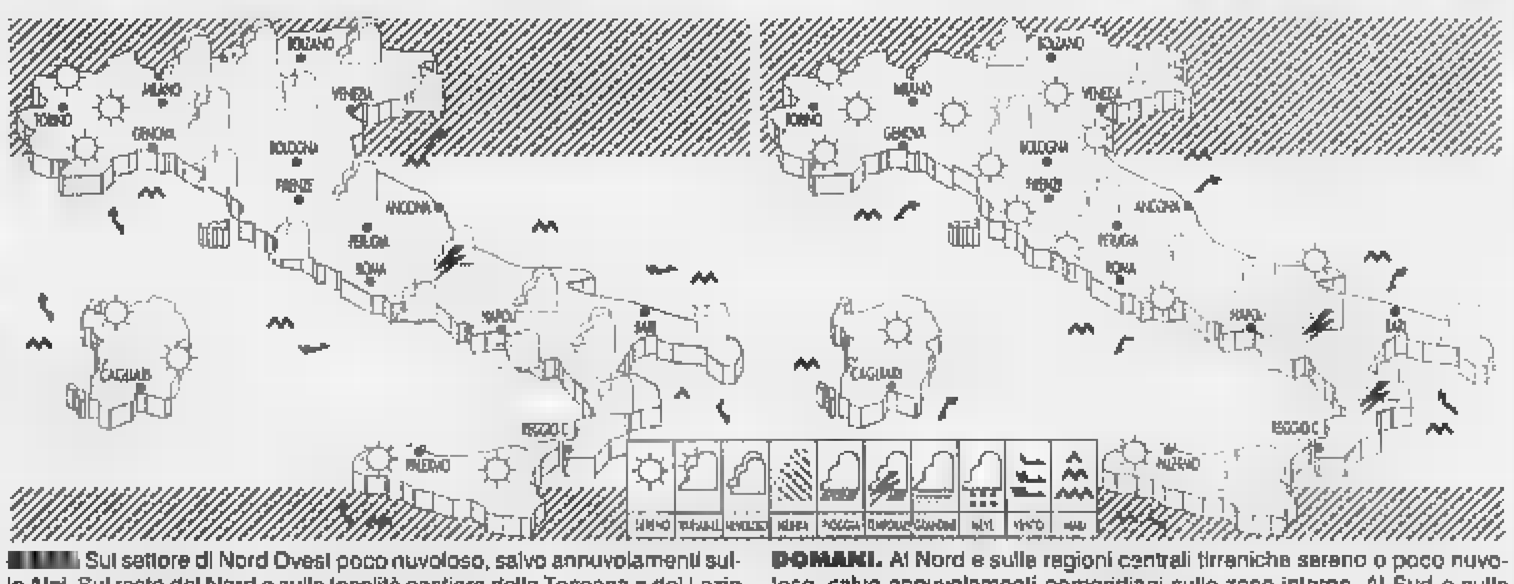
IL TEMPO

a cura di [illegible]



CONTINUA IL SERENO. Almeno per i prossimi tre o quattro giorni sulla nostra penisola non sono previste variazioni significative dello [illegible] del tempo. Continueranno cioè a prevalere le correnti settentrionali ma l'aria fredda ed instabile lambirà appena le nostre regioni orientali dove a tratti si manifesterà dell'instabilità locale foriera [illegible] brevi piovaschi pomeridiani.

Tendenza [illegible] dopodomani. [illegible] regioni settentrionali e sulle regioni tirreniche sereno [illegible] poco nuvoloso con locali nubi cumuliformi pomeridiane in prossimità [illegible] [illegible] montuose. Al Sud [illegible] sulle [illegible] adriatiche del Centro nuvolosità variabile.



[illegible] Sul settore di Nord Ovest poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle Alpi. Sul resto del Nord e sulle località costiere della Toscana [illegible] del Lazio nuvolosità intermittente, sempre meno frequente. Sulle zone appenniniche e adriatiche temporaneamente nuvoloso [illegible] brevi piovaschi.

DOMANI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche nuvolosità irregolare, più intensa nelle ore pomeridiane [illegible] prossimità delle zone appenniniche con possibili piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	21	Bologna	5	20	Bari	7	17
Bolzano	[illegible]	19	Firenze	6	20	Napoli	9	16
Verona	5	18	Pisa	6	18	Potenza	0	7
Trieste	8	14	Ancona	5	17	S.M. Leuca	8	12
Venezia	6	17	Perugia	3	16	R. Calabria	13	18
Milano	7	21	Pescara	4	15	Palermo	13	17
Torino	5	20	L'Aquila	4	14	Catania	8	17
Cuneo	[illegible]	19	Roma Urbe	[illegible]	18	Messina	15	17
Genova	11	17	Roma Ciamp.	[illegible]	17	Alghero	5	19
Imperia	12	17	Campobasso	1	13	Cagliari	7	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	8	pioggia	Lisbona	16	28	[illegible]
Atene	7	15	variabile	[illegible]	10	27	sereno
Bangkok	28	35	pioggia	Los Angeles	13	19	variabile
Berlino	2	6	pioggia	Madrid	10	27	sereno
Bruxelles	8	13	variabile	Montreal	-2	9	sereno
Bucarest	1	5	nuvoloso	Mosca	0	17	pioggia
Budapest	[illegible]	10	variabile	New York	9	21	nuvoloso
Buenos Aires	18	22	variabile	Parigi	6	14	variabile
Copenaghen	-1	9	nuvoloso	Pechino	7	21	sereno
Dublino	8	14	nuvoloso	Praga	[illegible]	10	variabile
Francoforte	2	10	pioggia	Rio de Janeiro	20	26	pioggia
Gerusalemme	5	[illegible]	variabile	Sofia	[illegible]	3	nuvoloso
Ginevra	2	14	variabile	Sydney	17	29	sereno
Helsinki	[illegible]	2	sereno	Tokyo	13	15	nuvoloso
Johannesburg	[illegible]	23	sereno	Varsavia	1	12	variabile
Il Cairo	11	22	variabile	Vienna	np	np	—

Piazza Affari ancora depressa

Il vento ribassista che fin dal lunedì dell'Angelo ha cominciato a soffiare da Wall Street ha scosso gli striminziti alberelli di Piazza Affari in una settimana depressa [illegible] il cui bilancio [illegible] stato probabilmente [illegible] meno pesante solo dalla pochezza degli scambi (non più di 640 miliardi [illegible] seduta). Alla fine delle quattro riunioni dell'ottava post-pasquale l'indice Mibtel si è assestato a 11.683 punti, con un calo dell'1,24% rispetto all'ultimo venerdì di marzo, il [illegible] 30 ha lasciato sul terreno l'1,39% a quota 17.219 e il Mib generale ha ceduto l'1,08%, ritoccando al 10,2% il guadagno dall'inizio dell'anno. Il mercato italiano ha cercato di resistere, imbastendo qualche reazione, ma al malessere esterno si è sommato quello interno, con la maggioranza in difficoltà per la crisi albanese, la spaccatura tra governo e industriali sulla manovra bis e una raccolta dei fondi in calo [illegible] marzo.

LA BORSA

MILANO Mibtel	[illegible]	-147
N. YORK Dow Jones	6526,07	-214,52
LONDRA F. Times	4236,60	-76,30
TOKYO Nikkei D.	17860,59	-329,13

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1659,8	-17,3
[illegible] in Italia	990,93	-7,17
MARCO/DOLLARO	1,686	+0,006
YEN/DOLLARO	124,3	+0,2

La manovra bis spinge la lira

La settimana successiva al varo della manovra bis ha segnato la ripresa della lira che, dopo alcuni giorni difficili, è tornata a vedere la parità centrale Sme sul [illegible], guadagnando in cinque giorni oltre otto punti: le quotazioni indicative della Banca d'Italia di venerdì l'hanno infatti segnalata a 990.93 contro le 998,10 del 28 marzo scorso, mentre anche il dollaro è tornato sotto quota 1660 lire. Un rialzo di circa l'1% in entrambi i casi. Due, secondo gli analisti, i motivi che hanno contribuito [illegible] questo apprezzamento. Da una parte, la buona reazione dei mercati alla scelta del governo di correggere subito i conti pubblici, dall'altra, [illegible] calo del dollaro a cui va aggiunta la scelta del cancelliere tedesco Kohl di ricandidarsi, elemento che ha rinvigorito il partito pro-Maastricht [illegible] indirettamente indebolito il mar[illegible]. E a favore della divisa italiana ha giocato anche l'«attendismo» sui tassi Usa.

Sul patto di stabilità passa la formula «dura» di Bonn. Waigel: non siamo inchiodati al tetto del 3%

Europa, vince la linea tedesca

Tra un anno la decisione su chi potrà entrare

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le incertezze sulla partenza della moneta unica, che tanto hanno fatto fibrillare i mercati nelle ultime settimane, sono state seppellite ieri a Noordwijk, centro balneare cementificato sulle ventose [illegible] del Mare del Nord. I ministri economici [illegible] finanziari dell'Unione Europea, assistiti dai banchieri centrali, hanno fissato la data di partenza dell'Euro ed hanno reso anc[illegible] più stringenti le regole del «Patto di stabilità», vera [illegible] propria camicia di forza dei bilanci nazionali. Gli italiani (con spagnoli, greci e britannici) hanno cercato di mantenere un margine di flessibilità nell'applicazione delle multe ai «cattivi», ma hanno ceduto volentieri. I tedeschi possono infatti vantare nei confronti della propria opinione pubblica un Patto di ferro che garantisca la forza dell'Euro, e questo fa gioco anche all'Italia. Assieme all'annuncio che Helmut Kohl si candiderà ancora una volta, nelle elezioni del novembre '98, le decisioni dell'Ecofin di Noordwijk aggiungono certezza al cammino verso l'Euro, togliendo armi alla speculazione. Il ministro delle Finan[illegible] tedesco Theo Waigel e il suo vice Juergen Stark, tuttavia, non hanno perso l'oc[illegible] di dare una puntura di spillo ai Paesi mediterranei, mostrando diffidenza verso le loro virtù.

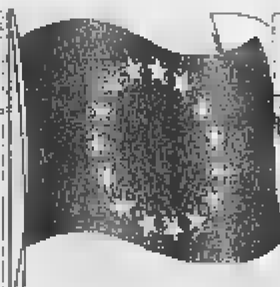
Waigel ha vantato il successo ottenuto sul «Patto di stabilità». Il regolamento stabilisce che, nell'Unione monetaria, i Paesi che superino il tetto [illegible] deficit del 3% dovranno versare depositi infruttiferi trasformabili in multe. L'ammontare dei depositi sarà costituito da [illegible] parte fissa (0,2% del Pil) e da [illegible] parte variabile, pari ad un decimo dello «sforamento». In parole povere: se nel 2001 l'Italia avesse [illegible] deficit [illegible] 3,5%, dovrebbe versare alla Banca centrale europea 5000 miliardi (a Pil invariato). Se dopo due anni il deficit non rientrasse [illegible] limiti fissati, il deposito [illegible] trasformerebbe in multa.

Ieri è stato inoltre deciso che il tetto [illegible] delle multe (lo 0,5% del Pil), è annuale [illegible] non assoluto. Questo significa che se il deficit eccessivo continuasse nel secondo anno, il «cattivo» di turno dovrà versare un nuovo deposito, [illegible] però la parte fissa dello 0,2%. «E' giusto che sia così - ha detto Waigel - altrimenti sarebbe stato possibile sfondare ripetutamente la soglia del 3% e sottrarsi alle sanzioni». Gli interessi [illegible] depositi, come le eventuali multe, saranno inoltre distribuiti ai Paesi della moneta unica che non hanno deficit eccessivo, come chiedevano i tedeschi, che sono riusciti anche a rendere di fatto automatico il meccani[illegible] delle sanzioni.

L'altra decisione importante riguarda la data in cui verrà deciso chi entrerà nell'Unione monetaria [illegible] chi no. A marzo '98 i governi dei Quindici dovranno fornire i dati economici del '97. La Commissione europea [illegible] l'Istituto monetario europeo presenteranno le proprie raccomandazioni a fine marzo, [illegible] ci [illegible] altre 4-6 settimane per la consultazione del Parlamento europeo [illegible] di alcuni Parlamenti nazionali. La decisione verrà dunque presa dai capi di Stato [illegible] [illegible] governo «tra fine aprile e inizio maggio»: probabilmente nel lungo week-end tra il primo e il tre maggio, a mercati chiusi.

Ce la farà l'Italia ad entrare nella serie A europea? Il sottosegretario tedesco Stark ha sottolineato che i Paesi mediterranei hanno tentato di «ammorbidire» il Patto di stabilità: «Da ciò si possono trarre conclusioni sul loro atteggiamento in materia di disciplina di bilancio», ha detto. Secondo il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, «a medio termine bisogna arrivare [illegible] bilanci in equilibrio [illegible] [illegible] attivo. Ciò vale per tutti, ma in particolare per i Paesi [illegible] indebitamento elevato». E il ministro Waigel è stato ancora più esplicito. Gli è stato domandato: «Si è pentito di essersi inchiodato alla croce del 3%?». «Non mi sono mai inchiodato alla croce del 3% - ha risposto - nel cielo c'è la Croce del Su[illegible], non quella del 3%». Traduzione: la Germania può non rispettare il tetto di deficit, un lusso che Italia e Spagna non si possono permettere.

Fabio Squillante



LE TAPPE DELLA MONETA UNICA

[illegible] 1997
SCADENZA ULTIMA [illegible] PER RIENTRARE NEI CRITERI DI CONVERGENZA DEL TRATTATO [illegible] MAASTRICHT

[illegible]
INIZIA L'ESAME DEI DATI DI [illegible] '97

[illegible]
RAPPORTI [illegible] RACCOMANDAZIONI SU QUALI PAESI SONO ELEGGIBILI PER L'AVVIO DELLA MONETA UNICA;
I RAPPORTI GUARDERANNO ANCHE LA POSSIBILITA' CHE QUESTI RISULTATI SIANO SOSTENIBILI [illegible] 1998 [illegible] OLTRE

[illegible]
DECISIONE SULLE PARITA' MONETARIE

1° [illegible] 1999
PARITA' IRREVOCABILI
NASCE LA BANCA CENTRALE EUROPEA
PARTE LO [illegible] 2

1° [illegible]
BANCONOTE E MONETE IN EURO

1° [illegible]
LE BANCONOTE [illegible] LE MONETE NAZIONALI PERDONO VALORE LEGALE

Ciampi sicuro: noi ci saremo

«Tra pochi giorni inflazione all'1,9%»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Benedetta inflazione. Scende, scende. [illegible] fa intravedere il traguardo dell'adesione alla moneta unica europea al ministro [illegible] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e [illegible] governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Ministro [illegible] governatore ne parlano a Noordwijk, dopo l'Ecofin, che ha indicato il primo maggio 1998 per l'esame di ammissione all'euro.

Cosa emerge da Noordwijk?
Ciampi: «La riunione toglie ogni dubbio a chi riteneva [illegible] incerta l'unione monetaria. Nessuno ha intenzione [illegible] rinviare».

Preoccupa la differenza di tassi tra Italia [illegible] Germania?
Ciampi: «Le turbative sui mercati sono nate oltre Atlantico. [illegible] c'erano problemi maggiori quando si nutrivano dubbi sulla moneta unica, dubbi cancellati dalla decisione [illegible] cancelliere Kohl di ricandidarsi e dell'Ecofin. La differenza dei tassi con la Germania [illegible] è cresciuto di molto, 35 centesimi. Non [illegible] fa piacere, ma i tassi sono risaliti in tutta Europa».

E' vero che per il commissario Yves de Silguy l'Italia [illegible] è convinta [illegible] arrivare all'euro?
Ciampi: «Ho avuto contatti con lui e questo non è emerso».

Il Fondo monetario sollecita misure strutturali. Fa bene?
Ciampi: «Il presidente del Consiglio ha preso l'impegno giovedì della scorsa settimana ad affrontare i problemi dello Stato sociale. Perché ripeterlo? L'obiettivo non [illegible] ricavare [illegible] per ridurre il disavanzo pubblico del 1997, ma l'equilibrio a regime della previdenza».

Il governatore è d'accordo?
Fazio: «Ho risposto tante volte su questo punto. La mia posizione è simile o coincidente a quella del presidente Ciampi».
Ciampi: «L'importante [illegible] [illegible] all'equilibrio del sistema».

La manovra correttiva ignora [illegible] pensioni, nonostante l'allarme del vertice di Berlino dei Paesi industrializzati.
Ciampi: «Non [illegible] può inserire nella manovra relativa a un anno un riequilibrio di lungo periodo per [illegible] quale serve una legge».

Non [illegible] utile un segnale?
Ciampi: «[illegible] segnale l'ha dato il presidente del Consiglio».
Fazio: «A Berlino si parlò di interventi strutturali».

Ma [illegible] segretario della Cgil Cofferati...
Ciampi: «Parliamo di Europa, con tutto il rispetto per Cofferati...».

Ci sono timori per il dollaro?
Fazio: «Il dollaro ha sempre profonde ripercussioni sulle altre monete. Il mercato comunque ha reagito bene, come dimostra l'andamento della lira. Il cambio era disturbato di più dalle [illegible] di rinvio dell'euro».

E i tassi?
Fazio: «I tassi a lungo termine solo in parte sono [illegible] [illegible] alle banche centrali; ora c'è un [illegible]umento dopo i minimi storici. [illegible] c'è un anda[illegible] disordinato ma il pericolo c'è sempre».

Kohl può affrontare le elezioni con l'Italia nell'Euro?
Ciampi: «Bisogna chiederlo a Kohl, la mia risposta è [illegible]. L'Italia porta stabilità all'Euro. Non credo che il Governatore [illegible] in disaccordo visti i dati [illegible] inflazione e bilancia dei pagamenti».
Fazio: «Tra i sette Paesi più industrializzati l'Italia figura dopo il Giappone come attivo della bilancia commerciale e secondo l'Fmi avrà un avanzo fino al 2000».

Le decisioni dell'Ecofin influenzeranno la lira?
Fazio: «Si è parlato di procedure [illegible] queste difficilmente hanno un'influenza. Dobbiamo consolidare la situazione. Ci vuole tempo e la lira può [illegible] stabile come è avvenuto per decenni».

Nel 1960 il governatore Menichella conquistò l'Oscar per la lira: quando il bis?
Ciampi: «A Washington l'anno scor[illegible] [illegible] diedero un premio».
Fazio: «Sono stato Governatore dell'anno, una specie di medaglia d'oro all'Olimpiade dell'inflazione».

E oggi?
Ciampi: «Rispetto a un anno fa il saldo è positivo: l'inflazione [illegible] al 4,5%, tra pochi giorni sarà all'1,9-1,8. A giugno forse scenderà all'1,5 e la media dell'anno sarà certamente non oltre il 2,5».

Roberto Ippolito

Fazio: nei conti con l'estero solo Tokyo ci supera. I tassi? Il pericolo c'è sempre»





[illegible] governatore Antonio Fazio e (foto grande) Carlo Azeglio Ciampi

Aeroporti

Domani fermi i controllori

ROMA. Confermato per domani lo sciopero dei controllori di volo aderenti [illegible] sindacati Cila-Av e Cisal, dalle 10 alle 18. Lo rende noto l'Enav (Ente nazionale di assistenza al volo) comunicando anche che durante l'agitazione «saranno assicurate le prestazioni indispensabili, ai sensi della legge 146 90, assistendo i voli stabiliti» dal ministero dei Trasporti. Lo sciopero dei controllori colpirà gli aeroporti di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Malpensa, Napoli, Bergamo Orio al Serio, Palermo, Trieste-Ronchi dei Legionari, Torino Caselle, Torino Aeritalia.

E' polemica aperta, intanto, tra i controllori di volo e l'Ibar, l'associazione che riunisce le compagnie aree. L'Ibar accusa i controllori di bloccare il traffico aereo senza però scioperare realmente e quindi senza rinunciare allo stipendio. A sostegno delle sue tesi afferma che la grande maggioranza dei controllori si presenta comunque in servizio anche nei giorni di sciopero e che su 621 ore di sciopero annunciate negli ultimi dodici mesi, ben 530 ore sono state poi revocate, provocando comunque [illegible] «effetto annuncio» che ha penalizzato le partenze.

I controllori ribattono che la presenza di molti di loro anche nei giorni di sciopero serve a prevenire eventuali situazioni di emergenza.

Sul fronte degli scioperi resta invece ancora da decidere l'agitazione dei macchinisti aderenti al Comu, che pure venerdì avevano preannunciato uno sciopero nazionale di 24 ore a partire dalle 21 di sabato 19 aprile.

Le Ferrovie dello Stato precisano, in un comunicato, che il Comu «non ha proclamato alcuno sciopero. Dagli elementi a conoscenza della società risulta che la stessa organizzazione valuterà l'eventualità di proclamare uno sciopero dopo i prossimi incontri con l'azienda e con il ministro dei Trasporti». Lo stesso Comu, preannunciando lo sciopero, ha affermato che la conferma di questa azione di protesta sarà decisa mercoledì 9 aprile nel corso [illegible] una assemblea del comitato dei ferrovieri.

IL «CASO»

[illegible]

Bertinotti: «Il Ragioniere provi [illegible] lavorare per un mese in un cantiere»

Su Monorchio una valanga di no

Accornero: niente età fissa, imitiamo la Francia

ROMA. Sulla proposta Monorchio [illegible] mandare tutti in pensione [illegible] 65 anni le polemiche non si placano. I sindacati lo contestano, solo Marco Pannella [illegible] difende. Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, propone scherzosamente di mandarlo per un [illegible] [illegible] lavorare in un cantiere. Ma [illegible] sinistra cosa dice? Il professor Aris Accornero, sociologo, è considerato [illegible] «coscienza critica» dell'Ulivo. Sentiamolo.

Allora professore, la pensione [illegible] 65 anni, come predica Monorchio, è uno scandalo [illegible] una provocazione?
«A me pare semplicemente un'idea bizzarra, un metodo molto vecchio [illegible] considerare le cose, superato [illegible] fatti. Non è più il problema dei 65 anni. Perché nella realtà [illegible] cose vanno già molto più avanti. Infatti, oggi il problema [illegible] è stabilire una data fatidica per andare in pensio[illegible]. Perché in parte è già stato risolto con [illegible] riforma del '95».

[illegible] scusi, in che modo, [illegible] tutti gli esperti dicono che questa riforma non basta?
«Ho detto in parte risolto. Perché la questione è consentire ai singoli di fare bene i loro conti quando si avvicina il momento della pensione. Di sapere che ci rimettono qualcosa [illegible] vanno [illegible] pensione prima [illegible] al contrario che ci guadagnano [illegible] [illegible]stano a lavorare un po' di più. Così la data perde il suo sapore di tabù, resta solo un riferimento».

E allora quale soluzione indica?
«Consiste proprio nella possibilità di elasticizzare [illegible] data del pensionamento. Non lo diciamo da oggi, noi studiosi, ma da 10, 15 anni. Insomma è [illegible] stupidaggine fissarsi, fare una battaglia [illegible] principio su una data precisa, indicata [illegible] punto [illegible] possibile equilibrio dagli esperti di calcoli attuariali. Che sono quelli che non sono stati in grado di darci l'equilibrio di bilancio delle casse».

Poi c'è l'allungamento medio della vita che fa sì, in Italia almeno, che ci siano più pensionati che lavoratori.
«Una particolarità tutta italiana. Ma facciamo anche una semplice considerazione, una cosa banalissi[illegible] ma alla quale regolarmente non [illegible] pensa. Ed è questa: ogni soldo speso in più per [illegible] sanità colpisce inesorabilmente sul versante della previdenza, come spesa accresciuta per [illegible] pensioni. Perché sono gli anziani che spendono di più per la sanità, che [illegible] curano più [illegible] quanto facciano i giovani. Così si allunga la vita media e gli anziani usufruiscono anche più a lungo dei trattamenti pensionistici. Per fortuna, naturalmente. Pensiamo [illegible] una medici[illegible] nuova ci salvasse dall'infarto: salterebbero tutti i conti, tutte le previsioni».

Insomma, [illegible] situazione senza via d'uscita per [illegible] casse dello Stato?
«Ma no, voglio solo dire che tanti studi, tanti calcoli come quelli di Monorchio si basano [illegible] qualcosa di fallace».

Allora, in quale direzione si può lavorare per migliorare i conti?
«Mi pare che ci siano già dei miglioramenti nel settore delle pensioni di invalidità che erano una formula di assistenza più che [illegible] previdenza».

Ma questo è un aspetto tutto sommato marginale del problema. Il punto focale restano i trattamenti di anzianità...
«L'ansia da pensione [illegible] un disturbo tipico del cinquantenne, il cui [illegible]stiere è invecchiato, la [illegible] azienda, il cui settore è a rischio di ristrutturazione. Questa fascia di lavoratori d'ogni grado è vittima di [illegible] crescenti. E [illegible] vede allontanarsi la prospettiva dell'età di pensionamento vive l'incubo di essere espulso dal mondo del lavoro a 50-55 an[illegible] [illegible] di restare tagliato fuori magari fino a 65 anni, quando scatterà il nuovo regime pensionistico».

Come uscirne, allora?
«Davanti a quello che considero un [illegible] e proprio rischio sociale vedo [illegible] [illegible] d'uscita, anche sull'esempio di quanto [illegible] vicino a noi, in Francia. [illegible] consiste nella possibilità di [illegible] orari a tempo parziale con riduzione di stipendio per chi si [illegible] verso la pensione». **[p. pat.]**

«Bisogna arrivare a elasticizzare i termini della buonuscita»



Aris Accornero

SPAZIO AFFARI

IMMOBILI/VENDITE

TORINO CITTA'

[illegible] trasferimento privato vende [illegible] alloggio arredato con [illegible] oltre 100 milioni adiacenze piazza Statuto in bello stabile doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni completamente rifatti 3 balconi 2 cantine e 1 box lire 340 milioni Tel. 482.369.

A.A. BORGO VITTORIA via Coppino piano alto 3 camere tinello servizi terrazzo L. 299 milioni tel. 564.3806 - 0337 215.847

A.A. CENTRO [illegible]

A.A. CORSO [illegible] Cucco adiacente saloncino 2 camere cucina bagno box mq 110 Tel 568.3806 - 0337 215.847

A.A. CORSO Montecucco [illegible] piano 2 livelli salone [illegible] biservizi mansarda box tel. 568.3806 - 0337 215.847

A.A. CORSO [illegible] libero signorile [illegible] servizi L. 115 milioni Tel. 661.2433 - 0360 205.397

A.A. POZZO STRADA 9° ultimo piano salone 2 camere tinello biservizi L. 385 milioni [illegible]

A.A.PRECOLLINA strada S. Anna [illegible] unica ampia terrazza giardino L. 580 milioni Casapiemonte 819.[illegible]

A. ATTICO SISTEMI [illegible] Raffaello [illegible] salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Tel. 595.908

A. CASANETWORK 568.1312 corso [illegible] casa recente 3 camere tinello cucinotto biservizi L. 290 milioni

[illegible] Sebastopoli ristrutturato ingresso [illegible] due camere cucinotto bagno ripostiglio cantina L. [illegible] milioni Tel. 319.7777.

[illegible] piazza Galimberti [illegible] signorile ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina Tel. 319.7777

ALLEANZA via Montevideo panoramico ingresso camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina Tel. 319.7777

ALLOGGI in nuova costruzione presso piazza Sabotino mq 80/95/120/160 box consegna '97 impresa vende direttamente con [illegible] permute Archedil 532.170

A L. 265 [illegible] libero piazza Pitagora soggiorno cucina 3 camere servizi piano [illegible] box Affare 561.3040

A L. 290 MILIONI

Porta [illegible] 4° piano [illegible] 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. Rita 359.393.

A L. [illegible] vendesi [illegible] investimento. Tel. 595.908

ABBACASE 669.0222 prestigioso sul corso Massimo d'Azeglio panoramico salone doppio 4 camere cucina servizi

APPARTAMENTI mansardati completamente [illegible] piazza Statuto [illegible] riscaldamento autonomo stessa casa. Telefonare 011 652.9804 - 436.5448

ATTICO libero C4 Torino 4° piano salone 6 camere cucina 2 bagni 2 ingressi [illegible] auto 3 [illegible] 542.8487

ATTICO libero [illegible] terrazzo L. 150 milioni [illegible]

ATTICO Madonna di Campagna soggiorno cucinino camera bagno terrazzo termo ascensore L. 120 milioni. Tel. 385.8405

ATTICO mini [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible] vendesi L. 82 milioni. Consulcase 771.0229.

BERTELLI 568.3246 (precollina/viale Curreno) in palazzina signorile con parco condominiale [illegible]

LUCIANA VOLA 436.1366 via [illegible] Turin in bella casa recente salone 2 camere cucina biservizi volendo box

LUCIANA VOLA 436.1366 corso Massimo d'Azeglio in casa signorile mq 230 elegantemente ristrutturato

LUCIANA VOLA 436.1366 Gran Madre in nuova signorile palazzina [illegible] appartamenti [illegible] 200 mq giardino box

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze [illegible] soggiorno [illegible] camera bagno ripostiglio L. [illegible] milioni [illegible]

LUNGO PO ANTONELLI presso alloggi 2/3 camere servizi box e posti auto [illegible] Tel. 561.1800

LUNGO PO ANTONELLI presso [illegible] mq 170 [illegible] posti auto [illegible] Casaplus 531.178

LUNGO PO ANTONELLI 3° piano signorile salone 2 camere cucina biservizi [illegible] posti auto Tel. 351.813

MADONNA CAMPAGNA casa nuova [illegible] 1/3 camere cucina bagno L. 140 milioni [illegible] 265 milioni [illegible]

MATERA 561.729 corso Principe Eugenio presso ottimo [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio veranda

MIRAFIORI mq 230 uso magazzino [illegible] ingresso carraio indipendente [illegible]

MOLINETTE piazza De Amicis 122 [illegible] soluzioni originali su 2 livelli [illegible] Studio Casa 817.7700

MONOLOCALE con bagno libero presso via Mongineviro angolo corso Trapani signorile L. 55 milioni. Saim 568.3283.

OTTIMO via Lessona presso [illegible] Svizzera 85 mq ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano Internau 812.4206

PALESTRO corso (Rondò) casa [illegible] 2 appartamenti mq 160 volendo [illegible] ultimo piano box auto Tel. 546.080.

PANORAMICISSIMO via [illegible] 2 camere cucina angolo cottura servizi posto auto Tel. 562.3146

PANORAMICO [illegible]

PRECOLLINA villa indipendente su 4 lati mq 200, giardino, garage. Tre Bi Immobiliare 011 [illegible] 3084.

[illegible] 2 [illegible] mq 200 circa con terrazzi e giardino [illegible] cucina 5 camere 2 bagni. Studio Enrici 660.1714.

[illegible] piazza Vittorio stabile recente ottime condizioni salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 531.006.

PRESTIGIOSO corso d'Azeglio salone 3 camere cucina office triservizi lingresso pertinenze box. Tel. 649.0775

[illegible] via Servais/Telesio [illegible] 4 camere cucina mansarda 2 bagni [illegible] condominiale [illegible]

QUALLIO IMMOBILI adiacenze piazza S. Carlo in stabile d'epoca prestigioso piano alto soggiorno camera bagno mq 60 L. 160 milioni Tel. 538.606

[illegible]

via Madama 20 nuovi signorili varie metrature pronta consegna visite al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento. Matera 434.1361.

RIALTO IMMOBILIARE attico presso Giardini Reali mq 140 più terrazze [illegible] stupenda vista. Tel. 542 [illegible]

RIALTO IMMOBILIARE presso Tribunale nuovo mq [illegible] ristrutturare stabile decoroso [illegible] Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE via Marenghi nuovo salone 2 camere cucina biservizi terrazzino box doppio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE [illegible] Valsalice mq 200 bella posizione grande giardino. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina strada Rebaudengo in antico casale in ristrutturazione mq 170 giardino su 2 livelli. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE via Asti ultimo piano con bella vista mq 180 ristrutturato e nuovo ascensore deliberato. Tel [illegible]

VIA [illegible] 16

[illegible] particolarissimo appartamento su 2 [illegible] mq 125 più giardinetto

L'immobile non è mai stato abitato e sarà fornito con materiali e finiture a richiesta cliente

Baldini & C. 011 596.771

VIA Ormea [illegible] adiacente [illegible] panoramico mq 90 ingresso camere cucina bagno ottime condizioni prezzo affare Tel. 812.7177

VIA Pereira [illegible] corso Massimo d'Azeglio signorile ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni Tel. 561.1800

VIA Sant'Ambrogio [illegible] libero 3° piano 2 camere cucina servizi cantina vendo L. 190.000.000 Baldini 596.771.

VIA Servais palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] mansarda di mq 70 e box. Tel. 726.004 ore serali

[illegible] Servais prestigioso mq 175 con terrazzo in villa indipendente box giardino. Tel. 337.758 - 0337 201.798.

[illegible] Sebrero casa d'epoca al piano terreno cucina 3 camere servizio balcone mq 80 L. 220 milioni trattabili. Sena 542.015

VIA BONORIO

[illegible] presso corso Svizzera ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Lucento 263.747.

VIA Tunisi zona Galimberti libero ultimo [illegible] camera tinello cucinino bagno. [illegible] 359.393

VIBERTI offre alloggio signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. [illegible]

PARELLA

via Viverone [illegible] 70 milioni; via Servais mq 94 ristrutturato [illegible]; corso Montegrappa [illegible]; corso Regina [illegible]; via Cirvolle [illegible]; via Bobbio [illegible]

GABETTI PARELLA

TEL. 756.688

SANTA RITA

APPARTAMENTI LIBERI

[illegible]

GABETTI S. RITA

TEL. 359.393

GABETTI SPA

PROPONE

[illegible]

AGENZIA GIULIOCESARE

TEL. 248.1653

POZZO STRADA

[illegible]

GABETTI SPA

TEL. [illegible]

CIT TURIN

[illegible]

CENTRO

[illegible]

CHIUSANO & C.

[illegible]

CASETTA

[illegible]

CASTIGLIONE (TO)

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

(continua)

Aumenti e riduzioni nel rapporto '97 del Tesoro. Diminuiranno carne e pasta

Tariffe, il balletto dei rincari

Record per acqua e gpl, volare costerà meno

ROMA. Nuovi ritocchi tariffari in vista, mentre le previsioni di aprile sull'inflazione, che attendono una conferma domani, indicano un costo della vita [illegible] frenata, sotto il livello del [illegible] per cento, valore che non si raggiunge da 28 anni. E l'ottimismo sull'andamento dei prezzi è già stato recepito dai mercati che venerdì, grazie [illegible] all'apprezzamento della nostra moneta sul marco, hanno premiato i future sul Btp con un rialzo di una lira e hanno cominciato a riparlare di un nuovo taglio del tasso di sconto, fermo al 6,75 per cento dal 21 gennaio.

Dunque Ciampi, nella relazione generale sullo stato economico del Paese, annuncia che le tariffe pubbliche potranno salire ancora, anche [illegible] solamente per stimolare investimenti ed occupazione o alleggerire il bilancio dello Stato. Sul fronte dei consumi, invece, [illegible] ministro [illegible] Bilancio e Tesoro delinea un quadro [illegible] generi alimentari e abbigliamento rallentano, ma le spese per la casa, i trasporti, le vacanze e il tempo libero restano sostenute.

Per le tariffe Ciampi spiega che gli adeguamenti sono resi possibili dal fatto che l'aumento medio complessivo annuo per il '96 di alcuni prezzi controllati non ha superato il 2 per cento ed è quindi ampiamente al di sotto della soglia d'inflazione, prevista per quest'anno al 2,5 per cento. Le bollette, poi, sono cresciute mediamente dell'1,52 per cento rispetto al '95: questo grazie al blocco delle tariffe fino [illegible] giugno scorso e alla diminuzione nel corso del'96 dei prezzi di elettricità, voli nazionali e telefoni. Queste riduzioni hanno controbilanciato gli aumenti di acqua potabile, trasporti locali e medicinali.

Che cosa ci aspetta nei prossimi mesi? Le principali novità sa[illegible] 19,4 per cento dell'acqua potabile [illegible] del 10,6 per il gpl. Ma, a parte queste impennate, ci sono in vista voli nazionali meno [illegible] dell'8,5 per cento, riduzioni [illegible] 2,8 per cento sui prezzi della pasta, dell'1,4 per la carne e dell'1,2 per cento sullo zucchero. Ribassi anche per le bollette telefoniche, che caleranno dell'1,7 per cento, e per quelle elettriche, per cui è previsto un calo del 4 per cento.

Ma vediamo le previsioni [illegible] per caso.

FERROVIE: aumenti, compreso quello del 2,5 per cento deciso a marzo, [illegible] diminuzioni saranno da verificare alla luce del «piano d'impresa» che verrà presentato entro fine aprile.

AUTOSTRADE: l'incremento medio in programma dei pedaggi è del 3,2 per cento.

PO[illegible]: la manovra-bis consente di aumentare le tariffe fino al 10 per cento e al ministero si stan[illegible] preparando i decreti di attuazione.

[illegible] per effetto della manovra tariffaria quest'anno gli utenti risparmieranno [illegible] miliardi, nel '98, [illegible]e, ci sarà un aggravio [illegible] 200 miliardi.

ACQUA: è uno degli aumenti più forti (19,42 per cento), causato dall'incremento del canone di depurazione, delle tariffe e dei servizi d'acquedotto e fognatu[illegible].

ELETTRICITA': è previsto un risparmio del 4 per cento, sempre che l'authority per l'energia non decida di recuperare integralmente il «sovrapprezzo termico», ovvero la voce della bolletta legata ai prezzi dei combustibili impiegati dall'Enel per produrre elettricità, [illegible] questo caso, invece [illegible] diminuzione, ci sarebbe un rincaro del 2,8 per cento.

GAS: attualmente il rincaro è del 7,01 per cento, ma gli enti locali hanno la facoltà di aumentare le tariffe sino a 60 lire al metro cubo.

TRASPORTI [illegible] compagnie hanno chiesto di poter aumentare i biglietti del 2,5 per cento, [illegible] sarà così il rincaro scatterà con l'alta stagione.

TRASPORTI LOCALI: i conti di molte aziende non quadrano e questo potrà [illegible] causa [illegible] aumenti non quantificati.

[illegible] per alcune specialità [illegible] previsti rincari con l'entrata [illegible] regime del prezzo medio europeo.

[v. cor.]

COSA CI ASPETTA NEL' 97

[ECCO LA TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VARIAZIONI TARIFFARIE MEDIE PERCENTUALI PREVISTE PER IL 1997]

Tariffe		Tariffe	
GAS	+ 7,01	GASOLIO RISCALDAMENTO	+ 4,70
FERROVIE	+ 2,16	GPL BOMBOLE	+10,63
TRASPORTI MARITTIMI	+ 0,8	QUOTIDIANI	-
TRASPORTI URBANI	+ 1,22	MEDICINALI BANCO	+ 0,84
TRASPORTI EXTRAURBANI	+ 2,97	CAMERE ALBERGO	+ 3,39
TAXI	+ 2,88	PANE	+ 1,48
AUTOSTRADE	+ 3,20	LATTE INTERO	+ 1,11
CANONE RAI	-	TARIFFE ELETTRICHE	- 3,94
TARIFFE POSTALI	+ 5,1	VOLI AEREI NAZIONALI	- 8,51
ACQUA POTABILE	+19,42	TELEFONI	- 1,55
MEDICINALI	+ 6,62	PASTA ALIMENTARE	- 2,79
AFFITTI	+ 4,71	ZUCCHERO	- 1,22
RC-AUTO	+ 4,44	CARNE	- 1,37
BENZINA	+ 1,56		

Il fisco setaccia gli autonomi

Bonus per chi usa il «floppy disk»

ROMA. Sconti in arrivo per i lavoratori autonomi. Chi di loro, rispondendo al questionario degli «studi di settore», invierà alle Finanze i propri dati non su carta ma con un «floppy disk» avrà un «bonus fiscale» di 10 mila lire, sotto forma di un credito d'imposta da utilizzare nella prossima dichiarazione dei redditi. Lo stabilisce il decreto del ministero Finanze, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale [illegible] edicola ieri, che fissa [illegible] «modalità per [illegible] compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore».

Questa [illegible] procedura. Le Finanze spediranno ai contribuenti «autonomi» specifici questionari per posta ordinaria: chi riceve il modulo dovrà riempirlo indicando i dati contabili ed extra-contabili richiesti, quindi restituirlo [illegible] competenti centri di servizio. [illegible] decreto ricorda che anche chi non riceve il questionario è tenuto a rispondere all'amministra[illegible]. Per farlo potrà servirsi di [illegible] copia del modello, che troverà sulla Gazzetta Ufficiale.

E' possibile, in alternativa alla compilazione del modello cartaceo, inviare i dati su dischetto magnetico avvalendosi di specifici «floppy» che saranno distribuiti dalle Finanze (in questo caso [illegible] riconosciuto un credito di imposta di 10 mila lire). La restituzione dei questionari dovrà avvenire entro i tempi che saranno fissati per le singole categorie, altrimenti i dati saranno direttamente acquisiti dalla Guardia di Finanza.

Nel provvedimento ministeriale sono anche fissati i casi di [illegible]nzion[illegible] dal questionario. Resteranno esclusi tra gli altri i contribuenti con un volume di affari superiore a dieci miliardi per il periodo di imposta '95, quelli che hanno avviato o cessato l'attività dopo il 31 dicembre '94, oppure che nel 1995 o '96 non si trovavano in un periodo di normale svolgimento dell'attività. L'elaborazione dei questionari ricevuti rappresenterà la «materia prima» con cui le Finanze plasmeranno gli «studi di settore», il cui varo è stato prorogato dal ministro Visco al 31 dicembre 1998. Per i contribuenti non è una novità: un'analoga iniziativa venne presa [illegible] Augusto Fantozzi, predecessore di Visco alle Finanze, ma è possibile che le notizie [illegible] fornire siano adesso un po' diverse.

Martedì sciopero

Enel, guerra tra Carpi e i sindacati

ROMA. Cambiare prima le regole del mercato finanziario «per favorire l'azionariato diffuso» [illegible] si vuole privatizzare l'Enel senza «favorire le solite quattro famiglie». Lo sostengono i sindacati di categoria, Fnle Cgil, Flaei Cisl e Uilsp Uil, che ieri hanno indetto una conferenza stampa e che dopodomani sciopereranno per quattro ore contro le linee di riassetto elettrico contenute del documento messo a punto dalla Commissione Carpi. E proprio il sottosegretario all'Industria osserva che alcune preoccupazioni espresse dai sindacati sono condivisibili e che va «favorito l'azionariato diffuso». Ma Carpi tiene a precisare che «privatizzare l'Enel così co[illegible] è oggi è politicamente ed economicamente pericoloso. Per questo motivo si stanno creando le condizioni strutturali per una privatizzazione e liberalizzazione del mercato elettrico». Il sottosegretario replica anche alle accuse dei sindacati di voler distruggere la struttura della società. «Il governo - dice - non ha affatto in mente uno spezzettamento dell'Enel, bensì un Enel più forte e più agile».

I sindacati sostengono anche di aver elaborato una loro proposta, di aver chiesto un incontro a Carpi ma di non aver ricevuto alcuna risposta mentre nei prossimi giorni il documento della Commissione approderà in Parlamento. Carpi, da parte sua, smentisce categoricamente.

I sindacati degli elettrici, nella conferenza stampa, hanno spiegato nel dettaglio i motivi della loro protesta. Ribadiscono di non essere contrari alla privatizzazione dell'Enel, né al recepimento della direttiva comunitaria per la liberalizzazione del mercato elettrico [illegible] chiedono che venga ripreso il piano messo a punto dall'ex ministro Clò per la riforma del riassetto elettrico, il quale «garantisce maggiormente il futuro dell'Enel e ottenne d'altra parte anche l'assenso del Parlamento». Il piano della Commissione Carpi invece definisce «un sistema così articolato - ha fatto presente il segretario generale Flaei Cisl, Arsenio Carosi - che farebbe perdere la qualità del servizio [illegible] costi aggiuntivi sulle tariffe».

FLASH

Rc Auto, Bersani critica i rialzi

Le tariffe assicurative del ramo Rc Auto sono aumentate, [illegible] senza giustificazione, in modo rilevante. Così, il ministero dell'Industria, nella sua Relazione sullo stato della politica assicurativa nel 1996, valuta l'andamento tariffario nel ramo Rc Auto invitando l'Isvap ad un'opera di vigilanza che deve essere indirizzata al controllo e [illegible] miglioramento del servizio. «Le tariffe Rc Auto - spiega una nota - hanno raggiunto negli ultimi 2 anni lievitazioni rilevanti» che «non sono ora più giustificabili».

Alla [illegible] accordo per [illegible] straordinari

E' stato siglato alla Teksid di Crescentino (gruppo Fiat) un accordo che prevede il lavoro straordinario per il primo turno del sabato e il terzo della domenica, da ieri fino al 21 dicembre. L'intesa, che interessa circa 1600 lavoratori, prevede, entro aprile, 20 nuove assunzioni con contratto di formazione lavoro e stabilisce un periodo di tre settimane di ferie ad agosto e dieci giorni a fine anno. Il documento, su richiesta della Fiom-Cgil, sarà sottoposto a referendum.

Belgio, [illegible] contro il padrone bugiardo

Circa 10.000 persone hanno partecipato ieri ad una marcia di protesta a Mamur, a Sud di Bruxelles, per denunciare le «bugie» dei datori di lavoro dell'acciaieria Forges de Clabecq e [illegible] tutte le fabbriche in Belgio che rischiano licenziamenti e chiusure.

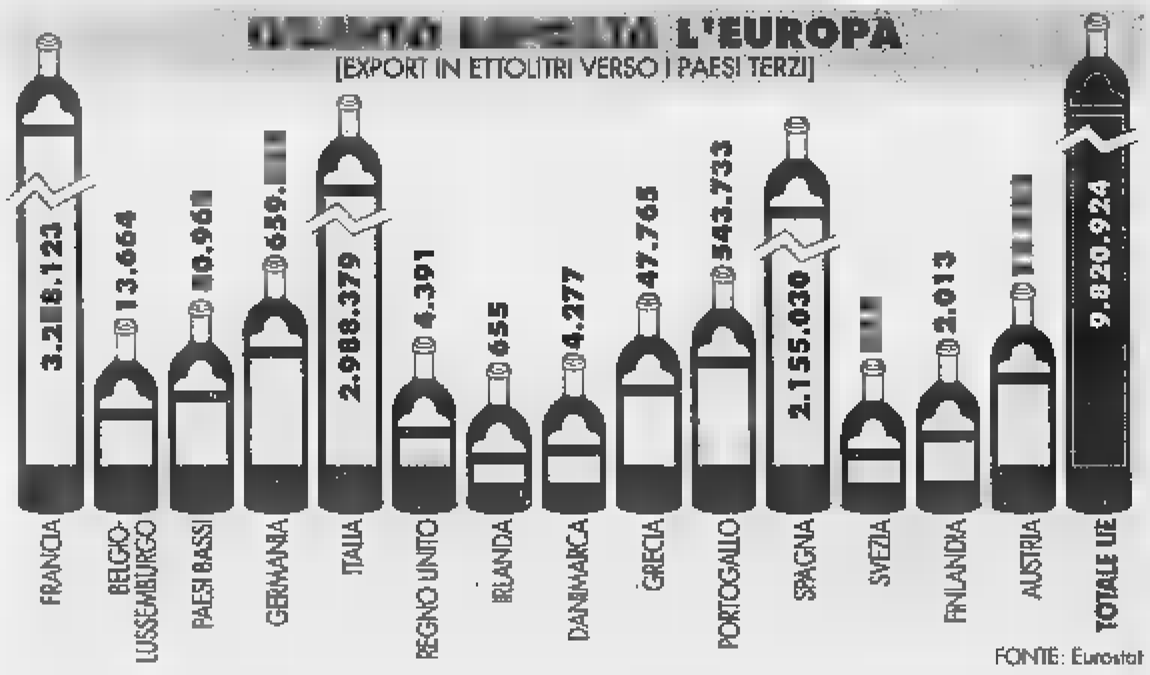
Borroni: il volume delle vendite all'estero nel 1996 è calato del 25 per cento

Vino, [illegible] l'allarme-export

Si punta su nuovi mercati, Russia in testa

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ministero delle Risorse agricole sarà riformato in [illegible] «radicale», mentre l'Aima dovrà diventare «un organismo pagatore, rapido e funzionale, attraverso il trasferimento delle competenze alle Regioni». Queste le novità di largo respiro annunciate dal sottosegretario Roberto Borroni, che, in assenza del ministro Pinto, ha inaugurato la 31ª edizione del Vinitaly, alla Fiera di Verona. Ma, in immediato, la notizia che più ha coinvolto le migliaia di operatori intervenuti per l'occasione è stata quella sulle cifre dell'export vinicolo italiano per il 1996: flessione del 25 per cento. Un dato «allarmante» ha detto Borroni, esortando i produttori a «diversificare i mercati di sbocco». Sembra quindi fatta su misura l'indagine della Cra-Nielsen che dà le coordinate di quel che cerca, in fatto di vini, un mercato di grande interesse: quello della Russia. Il 65 per cento dei consumatori russi intervistati beve vino e, tra questi, la quasi totalità afferma di scegliere la qualità. In Russia i vini più consumati sono di origine moldava (52%) e georgiana (50%), ma, subito dopo, seppur ad una certa distanza (29%) si piazza l'Italia. Una buona premessa, quindi, anche perché nella percezione dei consumatori i vini italiani sono posizionati nell'area della qualità, della genuinità e della notorietà con un buon rapporto qualità-prezzo.



FONTE: Eurostat

«Il mercato russo ha un'espansione fenomenale come vini, vermouth e spumanti, per questi ultimi poi negli ultimi quattro anni l'export italiano è addirittura passato da 30 mila a mezzo milione di ettolitri - dice Luigi Rossi di Montelera, presidente della Federvini -. Il problema è che su quel mercato arriva di tutto e si vende di tutto, il che è una minaccia, oltre che per i consumatori, anche per l'immagine dei prodotti italiani. Per questo, come Federvini, stiamo pensando di proporre una tutela anche della confezione, oltre che del vino: in Russia nelle bottiglie di spumante stanno arrivando i liquidi più disparati, quindi vogliamo che sia interdetto l'uso di questo tipo di bottiglia per i prodotti non garantiti».

«Oggi si sta facendo [illegible] grande sforzo per dare la giusta immagine [illegible] vino italiano e di questo soprattutto c'è bisogno, perché la qualità ha già raggiunto livelli di eccellenza - prosegue Rossi di Montelera -. Quello che credo [illegible] è [illegible] incisivo impiego dell'Ice, per [illegible] promozione ben mirata al mercato [illegible] prodotti più validi. Bisogna ragionare in termini di qualità, ma anche di marchio, che per molti consumatori stranieri costituisce il riferimento più immediato».

Poi [illegible] accenno alla riforma dell'organizzazione comunitaria di mercato: «Come Federvini ci siamo [illegible] opposti alle pesanti misure Ue, bisogna riqualificare i vigneti, non estirparli. Ma ricordiamoci che non c'è un solo [illegible] per il vino, oltre a quello che si beve pranzando ce n'è una buona parte destinata a produzioni come spumanti, vermouth, grappa, brandy eccetera. Su questo fronte stiamo subendo una concorrenza pesante dal Sudamerica ed altri Paesi che hanno costi [illegible] produzione inferiori ai nostri. [illegible] fronte a questa realtà estirpare è autolesionistico: bisogna tutelare anche questa fascia di prodotto, che costituisce [illegible] buona fetta di export».

E che ne pensano i francesi dell'opportunità offerta dalla Russia? A rispondere è Corinne Mentzelopoulos, amministratrice [illegible] Gruppo Exor e comproprietaria del celebre Château Margaux, che a Verona è stata premiata per la [illegible] attività di manager del settore: «Indubbiamente la Russia è un potenziale grande cliente, ma, al momento, almeno per i vini di alta gamma, il mercato non esiste an[illegible]. Certamente c'è un avvenire, però ci [illegible] del tempo». E [illegible] concorrenza dei nuovi produttori? «Per ora non credo che sia [illegible] problema - dice la signora Mentzelopoulos -. Certo non bisogna dormire sugli allori: [illegible] abbiamo la fortuna di [illegible] terreni unici, ma è nostro dovere essere sempre all'altezza di queste grandi terre che il buon Dio ci ha dato».

Vanni Cornero


Luigi Rossi di Montelera

[illegible]

«Però in valore i conti salgono»

VERONA. Prima i dati: «Nel 1996 le esportazioni sono diminuite del [illegible] per cento ma hanno portato nelle [illegible] della bilancia commerciale duecento miliardi in più del 1995, cioè 3500 miliardi contro i 3300». Poi il giudizio: «E' stato un export incentrato sulla qualità e non sulla quantità. Dai mercati arriva un responso positivo. Continua [illegible] trend iniziato alla fine degli Anni Ottanta quando il valore delle nostre esportazioni era di 1600 miliardi ma il [illegible] per cento arrivava dal vino sfuso. In sette [illegible]ni c'è stato un incremento del 119 per cento e, soprattutto, si [illegible] capovolto il rapporto tra vino sfuso e imbottigliato». Giuseppe Martelli, direttore generale dell'associazione Enologi Enotecnici Italiani, fotografa così la situazione del settore vitivinicolo italiano. Aggiunge: «Dai dati [illegible] primi tre mesi del 1997 risulta una tendenza ad un ulteriore incremento di valore ma, stavolta, anche di quantità».

Quali sono i mercati esteri più sensibili al prodotto italiano?

«Il Nord America, il Giappone e il Nord Europa. Il mercato tedesco e quello britannico sono in flessione. In Gran Bretagna si assiste ad una sempre maggiore affermazione dei vini provenienti dai nuovi Paesi produttori, tipo il Cile, che riescono a conquistare spazi grazie ad un rapporto qualità/prezzo giudicato interessante dagli acquirenti stranieri».

E il mercato interno? Ci so[illegible] prospettive di ripresa?

«Le previsioni sono positive. Dopo diversi anni non solo si registra un arresto del calo dei consumi ma [illegible] un recupe[illegible] che, se continuerà nei prossimi mesi, potrà raggiungere a fine '97 livelli molto vicini al 5 per cento».

Perché questa riscoperta del vino?

«Certamente questo incremento è dovuto anche alla diffusio[illegible] un nuovo modo di vedere il vino, soprattutto quello ros[illegible]. Insomma, sembrano prevalere gli aspetti salutistici rimbalzati dal mondo medico-scientifico americano».

C'è chi parla di ridimensionamento e della necessità di un profondo cambia[illegible] del settore. E' vero?

«La vitienologia in Italia e in Europa è in forte diminuzione. Negli ultimi 15 anni il vigneto Europa ha perso 1 milione di ettari. E [illegible] decremento continua. In Italia, in meno di dieci anni, circa il venti per cento delle nostre aziende vitivinicole, per una ragione o per l'altra, sarà fuori mercato [illegible] quindi sulla strada della chiusura».

Come affrontarlo?

«La battaglia è più che mai selettiva. Vinceranno i migliori. Ma bisogna sottolineare una necessità: l'impostazione vinicola di intere [illegible] dovrà essere rivista nella convinzione che [illegible] inutile produrre ciò che [illegible] mercato non vuole e, parlando di distillazione, assurdo produrre per distruggere».

Maurizio Tropeano

Riconosciuto dall'Unione Europea, il distillato non ha ancora un disciplinare nazionale

La grappa vuole esistere per legge

Il settore vale 450 miliardi e si chiedono più garanzie

MILANO. I distillatori italiani attendono la carta d'identità dal governo, dopo aver ricevuto il passaporto dall'Unione Europea. Da otto anni infatti l'acquavite di vinaccia o marc «può essere sostituita dalla denominazione "grappa" unicamente per la bevanda spiritosa prodotta in Italia». Questo dice il regolamento Cee 1576 dell'89, riconoscendo una denominazione tipica di cui può fregiarsi solo l'acquavite italiana. Ed è su quel «prodotta» che dovrebbe pronunciarsi il governo, chiarendo alcuni aspetti fondamentali per la qualità della grappa, tutelando la «tipicità» e il consumatore. Con ovvi benefici anche per il «made in Italy».

«I punti qualificanti della legge dovrebbero essere tre - [illegible] Gianola Nonino, a capo della Distilleria Nonino che da cent'anni lavora le vinacce di Piccolit -. La prima è l'obbligo di indicare sull'etichetta, differenziando chi distilla da chi imbottiglia solamente - spiega -. Quindi andrebbe evidenziato chi produce con metodo discontinuo, più laborioso, da quello continuo: anche se poi è la serietà del produttore che fa la qualità. Terzo, si dovrebbe introdurre un limite stagionale per la distillazione della vin[illegible]cia».

Giuseppe Nardini, amministratore delle Distillerie Nardini, attive [illegible] due secoli, aggiunge: «La legge si farà entro breve e dovrà chiarire che la grappa "prodotta" in Italia significa due cose: prodotta [illegible] vinacce italiane e distillata in Italia».

Antonella Micca Bocchino, della Distilleria Bocchino - cent'anni di produzione nel '97 - afferma che «una delle regole più elementari da introdurre è quella di legare la produzione [illegible] l'imbottigliamento della grappa alla zona di produzione. Come la legge 164 per le doc e docg dei vini. Questo significa che [illegible] grappa Moscato d'Asti, a esempio, deve essere prodotta con vinacce di quel disciplinare».

Sandro Bottega, titolare della Distilleria Bottega, spiega: «Dobbiamo educare i consumatori al bere, scambiarci informazioni per difendere la qualità e la tipicità delle rispettive produzioni».

Già, ma il mercato? «Cifre precise non esistono - dice Nardini, past president di Federvini -. Ma visto che l'imposta di fabbricazione la paghiamo ad ettanidro ed anticipatamente alla messa [illegible] commercio del prodotto, [illegible] può ragionevolmente calcolare che nel '[illegible] [illegible] sono ottenuti 26 milioni [illegible] 300 mila litri di distillato, in pratica 37 milioni e 500 mila bottiglie di grappa per un valore di 450 miliardi [illegible] lire». Di cui il 10-15% è realizzato all'estero: Germania in testa mentre la Svezia è [illegible] mercato emergente.


Antonella Micca Bocchino

Nicchie di consumo esistono in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Canada. Di recente [illegible] è sviluppato un forte interesse [illegible] parte del Giappone, che ha una grande tradizione e predilige un prodotto lungamente invecchiato. Veicolo privilegiato per far [illegible] e consumare la grappa [illegible] mondo è la ristorazione, in primis italiana. Anche [illegible] [illegible] Germania, eccezione alla regola, una buona parte delle vendite (62%) avviene nella grande distribuzione.

Il mercato interno per i produttori «ha raggiunto il massimo». [illegible] parla di «tenere [illegible] posizioni», più che di conquistarne di nuove. Cosa che [illegible] desta, peraltro, particolari preoccupazioni. «La grappa, rispetto ad altri superalcolici (mercato in flessione), ha un'immagine positiva, di prodotto genuino, di tradizione e che fa bene alla salute», spiega Nardini. Mentre all'estero, è diventata una «griffe» rinomata. «La legge a presidio della qualità del prodotto; un'adeguata attività di promozione con campagne di sensibilizzazione, attraverso le degustazioni, dei buyers esteri; la creazione di Concorsi internazionali sull'esempio di quanto si fa per il vino», come suggerisce Antonella Micca Bocchino, possono essere allora le carte vincenti per incrementare l'export della grappa italiana.

Carlo Alberto [illegible]

Esperimento nelle Cinque Terre per salvare viticoltura [illegible] ambiente

Un vigneto tutto da adottare

RIOMAGGIORE

AL vino delle Cinque Terre il Boccaccio attribuiva poteri miracolosi e consigliava contro il mal di stomaco [illegible] gran bicchiere di Vernaccia di Corniglia» con due fette di pane tostato. Uve e vigneti di Riomaggiore [illegible] stati cantati e decantati dal Petrarca e da D'Annunzio, solennemente apprezzati dal Pascoli, riprodotti da migliaia di obiettivi che li hanno diffusi nel mondo. Dicono che questo paesaggio di muretti [illegible] secco, questo regno del macigno, formazione di arenarie stratificate grigio-azzurre, sia [illegible] patrimonio internazionale. Eppure la costa lentamente [illegible]. L'abbandono dell'agricoltura provoca nelle Cinque Terre un dissesto idrogeologico che soltanto un ritorno alla terra può fermare. Un ritorno alla zappa e alla [illegible] che i sindaci invocano lanciando una campagna astuta e intelligente intitolata: «Adotta un vigneto». L'idea dell'adozione internazionale dei vigneti è l'ultima soluzione. «L'uva sugosa delle Cinque Terre - scriveva D'Annunzio - [illegible] nera e bionda». Si è mantenuta tale, ma [illegible] diminuita nel tempo la sua quantità. Senza agricoltura, la montagna si sfalda, rischia di crollare trascinando [illegible] [illegible] case-torri, scalinate, giardini di limoni e orti. Bisogna dire che qui le hanno tentate tutte, ma ancora nessuno è [illegible]cito a fermare il movimento franoso che trascina in mare, metro dopo metro, centimetro dopo centimetro, i cinque paesi colorati. Ci hanno provato e riprovato, nei secoli, i caparbi nativi dei luoghi inventando appunto la mastodontica costruzione dei muretti a [illegible] [illegible] delle terrazze vignate. Un sistema efficacissimo che ha modificato la natura del luogo, un'architettura che da sola regge e tiene stabili le colline, ma che ha bisogno di un continuo, costoso, estenuante mantenimento. E [illegible] braccia, mancano fondi. Così «la via dell'amore», [illegible] mitico tratto scavato nella [illegible] a trenta [illegible] sul mare, è ormai un percorso blindato. Per proteggerlo dalle frane si è dovuto ingabbiare il monte operando una deturpazione che alla comunità è costata, per ora, tre miliardi. I lavori non sono ancora terminati. Non finiranno mai. Salvare i vigneti abbandonati significa perciò salvare [illegible] Cinque Terre. E' quanto s'impegneranno a fare gli adottanti con la firma di un con[illegible] valevole per cinque anni. In questo arco di tempo dovranno versare una determinata cifra (proporzionale all'ampiezza del vigneto adottato) per il restauro [illegible]ei muretti, per l'impianto di nuove viti e la loro coltivazione. In cambio avranno vino [illegible] bottiglie personalizzate provenienti dalla terrazza fatta propria. Il lancio ufficiale della proposta è già stato fatto, mentre si attende da un giorno all'altro la risposta dell'Unesco se inserire o no, nel suo patrimonio mondiale, la riviera da Portovenere alle Cinque Terre. E recentemente il doc Sciacchetrà ha ottenuto [illegible] denominazione di origine controllata [illegible] garantita. [illegible] tratta della prima Docg attribuita ad un vino ligure.

[illegible] Bartolini

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un incentivo in più

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Cambiare l'auto? Certo, questo è il momento giusto, gli incentivi del Governo, delle Case e del Concessionario sono molto allettanti e con un'auto da rottamare [illegible] venta veramente un affare acquistare un'auto [illegible] in questo periodo.
Ifas Gruppo, tramite le proprie concessionarie Ford, Opel e Alfa Romeo in Torino e provincia vi offre la possibilità di vedere una vasta gamma di modelli e versioni permettendovi infine di trovare l'auto che state cercando.
In più però troverete, presso la rete vendita Ifas, la cortesia e la disponibilità che ha sempre contraddistinto il Gruppo dal 1951 in avanti e sarete seguiti con serietà e precisione da preparati Assistenti Clienti.
Un vantaggio al vantaggio dunque, ma l'offerta Ifas non finisce qui.
Presso le Concessionarie del Gruppo potrete trovare la formula di pagamento più adatta alle vostre esigenze; verrà infatti studiato appositamente per [illegible] [illegible] programma di finanziamento personalizzato che vi permetterà [illegible] far fronte all'acquisto dell'auto serenamente e senza alcuna preoccupazione.
Inoltre presso la rete Ifas è possibile fruire [illegible] [illegible] [illegible] Ifas System, il rivoluzionario prodotto finanziario che vi permetterà [illegible] acquistare un'auto [illegible] ogni due anni pagandone solo la metà.
Se invece desiderate acquistare un'auto d'occasione vi informiamo che il parco macchine delle [illegible] Ifas è [illegible] selezionato per voi dai nostri tecnici esperti e [illegible] offerte sono veramente interessanti e, anche in questo caso, potrete usufruire [illegible] Ifas System.
Sicuramente un incentivo in più per fare «un salto» qui da [illegible].
Potrete [illegible] tutte le informazioni sulle nostre Concessionarie e [illegible] Ifas System contattando il [illegible] verde 167-55[illegible].
Ifas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

7 aprile 1997: parte il treno Bosch, e non solo «per hobby»

Lunedì 7 aprile 1997, alle ore 12.00, dalla Stazione di Milano Porta Garibaldi, a partire [illegible]e ore 12.00, si dà il via ad un'iniziativa [illegible] settore Elettroutensili Bosch, destinata sia a tutti coloro che amano il mondo del «far da sé», per hobby, sia a coloro che devono utilizzare un elettroutensile per uso professionale.

Questa iniziativa prevede, dopo la partenza da Milano, via via l'arrivo del treno [illegible] altre 13 città italiane, sino a toccare Reggio Calabria, passando [illegible] Bologna, Firenze, Roma, Napoli, con ultima destinazione, il **21 aprile 1997**, Viareggio.

Un treno Bosch, composto da quattro carrozze, attende il grande pubblico, il quale vi troverà, oltre all'esposizione delle ultime novità, tecnici a disposizione, pronti ad offrire consigli ed ogni tipo di suggerimento, per risolvere i problemi riguardanti, nel caso degli hobbisti, realizzazioni di oggetti in legno o altro materiale con avvitatori, seghetti o trapani e, nel caso dei professionisti, per offrire soluzioni alle tematiche più complesse.

Il divertimento non termina qui: [illegible] una delle carrozze si potrà anche partecipare a giochi o misurarsi in gare [illegible] abilità, per meglio approfondire [illegible] proprie conoscenze del campo.

Questa manifestazione Bosch nasce, per festeggiare un compleanno: [illegible] [illegible] di [illegible] elettroutensile, il **seghetto alternativo**, creato [illegible] [illegible] secolo fa, [illegible] seguito [illegible] [illegible] idea insolita dello [illegible] Albert Kaufmann: fissando una [illegible] nella macchina da cucire di sua moglie, l'intraprendente inventore della società svizzera Scintilla AG, acquistata, poi, [illegible] Bosch, realizzò perfetti tagli curvi nel legno. Nacque, così, un utensile completamente nuovo, adottato in tutto il mondo, nel corso dei [illegible] anni di vita, da milioni di utilizzatori.

Infine, le tappe salienti degli ultimi 50 anni di storia sono raffigurate in una carrozza, destinata, appunto, ad una mostra storica.

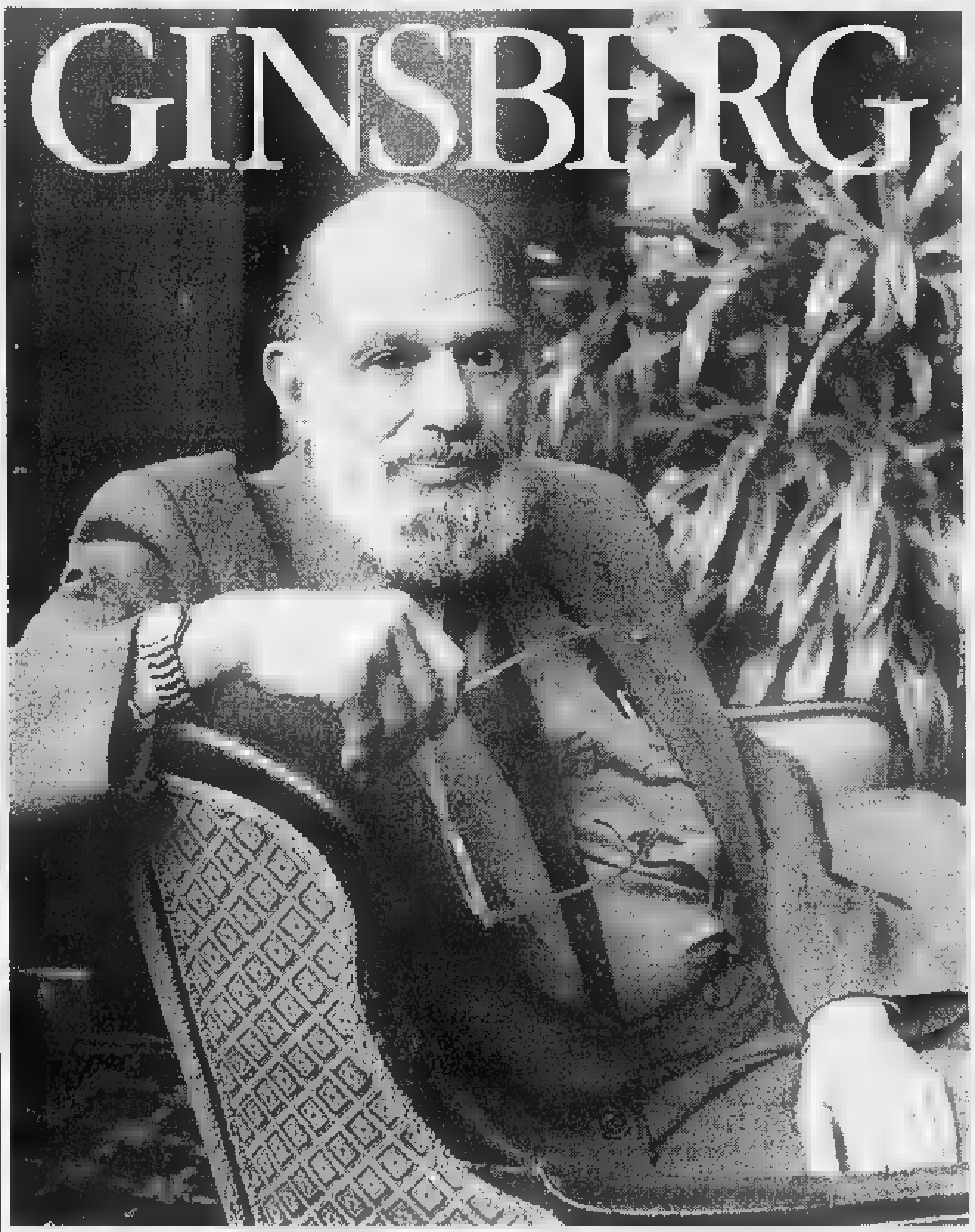
Per indicare l'ubicazione del treno in stazione, sono previsti cartelli, annunci vocali ed hostess di accoglienza all'inizio [illegible] binario.

Calendario [illegible], arrivi e partenze Treno [illegible] Novità Bosch

Stazione	data	orario
Milano P.ta Garibaldi	7/8 aprile 1997	12.00-22.00
Torino P.ta Nuova	9 aprile 1997	12.00-22.00
Verona P.ta Nuova	[illegible] aprile 1997	12.00-22.00
Padova	11 aprile 1997	12.00-22.00
Udine	12 aprile 1997	12.00-22.00
Bologna Centrale	13 aprile 1997	12.00-22.00
Ancona	14 aprile 1997	12.00-22.00
Foggia	15 aprile 1997	12.00-22.00
Taranto	16 aprile 1997	12.00-22.00
Reggio Calabria	17 aprile 1997	12.00-22.00
Napoli Centrale	18 aprile 1997	12.00-22.00
Roma Termini	19 aprile 1997	14.00-21.00
Firenze S. M. Novella	20 aprile 1997	[illegible]
Viareggio	21 aprile 1997	12.00-22.00

Per informazioni: Pinuccia Susani Relazioni con la Stampa e Relazioni Pubbliche Robert Bosch Industriale e Commerciale S.p.A. Piazza del Liberty, 8 - 20121 Milano. Tel. (02) 76001465 - Fax (02) 76000568.

La beat generation ha perso il suo profeta: fra droga e furore visionario, un poeta contro la saggezza ipocrita della vecchia America



GINSBERG il santo barbaro

Esordì nel '56: un «Urlo» scandaloso che gli costò un processo e conquistò i giovani, risuscitando il mito romantico dell'autore «maledetto»

NEL 1956 (l'anno, convie- [illegible] ricordarlo, della repressione sovietica in Ungheria, dell'attacco anglo-franco-israeliano all'Egitto e della prima rappresentazione a Londra di *Ricorda con rabbia* di Osborne) esce negli Stati Uniti una breve raccolta di versi intitolata *Howl and Other Poems* (Urlo e altre poesie) di [illegible] giovane e sconosciuto poeta nato esattamente trent'anni prima, Allen Ginsberg. La pubblica una piccola casa editrice-libreria di San Francisco, la City Lights Bookshop, di proprietà di un altro giovane poeta, Lawrence Ferlinghetti. Il titolo del volume è lo stesso di un poemetto che lo apre, e non [illegible] esagera dicendo [illegible] quell'urlo si propaga quasi immediatamente con il fragore di una bomba, non soltanto nel mondo letterario.

Ginsberg, figlio di intellettuali ebrei, anche se ha fatto il lavapiatti, il saldatore, il marinaio, il portiere di notte, non è un autodidatto: ha studiato alla Columbia University con maestri del calibro di Lionel Trilling e Mark Van Doren. [illegible] la sua poesia rompe con profetica lucidità e con furore visionario gli schemi consacrati del grande modernismo anglosassone, suscita scandalo, si attira un processo conclusosi con l'assoluzione anche grazie alla difesa - per strano che sembri - [illegible] un altro influente accademico, Mark Schorer.

Un manifesto libertario

Perché Ginsberg, apparendo sulla [illegible] letteraria, provoca un simile terremoto e conquista immediatamente soprattutto il pubblico giovanile, risuscitando [illegible] rinnovando il mito romantico del poeta eversore e maledetto? In primo luogo perché il suo libro si pone nei termini di un vero e proprio manifesto politico libertario, tagliente, rivoltoso. Per Ginsberg e i suoi [illegible] che verranno a ridosso (definiti, [illegible] un termine da loro stessi coniato, *beat generation*), una parola chiave è «disaffiliazione», ossia un disconoscimento non soltanto dell'America istituzionale, della cosiddetta Età di Eisenhower, allora Presidente, ma della normativa di costume, della morale filistea e repressiva.

La *beat generation* capovolge i canoni della saggezza ipocrita dell'America di Franklin, («Presto a letto presto alzato / Fa l'uomo sano, ricco e saggio») e la scelta dell'abbigliamento [illegible]sandato, della poca igiene personale, dei capelli fino alle spalle, della trasgressività erotica anche omosessuale, vuol colpire al cuore la consolidata formula borghese e rispettabile che chi [illegible] pulito fuori è pulito dentro.

Beat, comunque, possiede un significato polivalente. Si riferi- [illegible] al ritmo del jazz, e Ginsberg dichiaratamente scandisce la sua poesia secondo ritmi jazzistici, tanto che nella «cantina» della libreria di San Francisco egli e i suoi amici terranno memorabili «sessions» di poesia e jazz, di [illegible] rimangono dischi [illegible] nastri. Nasceranno accanto alcuni complessi, il più famoso dei quali rimane forse The Doors di Jim Morrison, ma, come egli dirà più tardi, è anche lo *heart-beat*, il battito del cuore che scompagina la matrice tradizionale e, dato del tutto cruciale, recupera il senso [illegible] poesia come oralità. Così, Ginsberg porta alle estreme [illegible]seguenze la rivolta antiformalista che serpeggia nei campus [illegible]ricani, i [illegible] bersagli [illegible] possono identificare, ad esempio, in T. S. Eliot e W. A. Auden.

[illegible] c'è dell'altro, [illegible] non secondario, a partire dalla frequentazione con la droga, che balza agli occhi nell'attacco di *Urlo*. Dicevo della ripresa di un mito romantico. La prima volta che misi piede nel disadorno appartamento di Ginsberg a New York, all'inizio degli Anni 60, sulla porta del vecchio frigorifero in cucina vidi incollati due ritratti: Edgar Allan Poe e Charles Baudelaire. In entrambi i casi, poeti in conflitto con la società, spesso rifiutati, e deliberatamente fuori delle regole, con il ricorso proclamato ai cosiddetti «paradisi artificiali».

Sarebbe sciocco e improprio scorgere in Ginsberg, come in un altro protagonista della *beat generation*, William S. Burroughs, l'autore di *Pasto nudo*, una predicazione passiva del ricorso alla droga. Da un lato, la droga costituiva un gesto di rifiuto e, se si vuole, di rifugio e insieme di disperazione rispetto a un mondo violento, manicheo, bellicoso; in altre parole, il mondo della bomba all'idrogeno [illegible] quale suprema arma per ristabilire l'ordine. Dall'altro lato, essa diventava e diventò sempre più esplicitamente, [illegible]me nelle teorizzazioni [illegible] Timothy Leary, scomparso egli pure di recente, lo strumento per un vero e proprio balzo ini- [illegible].

La creatività linguistica

Qui un'altra anima dell'America affiora prepotentemente in Ginsberg e si spinge fino a oggi, vale a dire la ricerca di una consolazione quasi metafisica, religiosa, terapeutica, persino consolante. Una simile mistica si salda coerentemente con il legato ebraico, e non [illegible] caso Ginsberg pubblica nel '61 *Kaddish and Other Poems*, un canto funebre per il quale si rifà proprio alla parola ebraica. Analogamente, la parola «beatitudine» ricorre di frequente tra i *beat*

Urlo si chiude, caratteristicamente, con un riferimento al West. Ginsberg sollecita una riscoperta dei grandi Stati americani, dell'America vergine, non certo quella della conquista della Frontiera, ma quella delle [illegible]zioni indiane (conservo una sua cartolina con una scena di vita pellerossa).

In questo modo, [illegible]gli conferisce nuovo respiro al paesaggio, getta il seme del viaggio *on the road*, che nel '57 (si badi alla data) darà [illegible] titolo al romanzo più celebrato di un altro *beat* carismatico, Jack Kerouac. E i *beat* prendono le [illegible], dalla California, il punto estremo del West, quasi a segnare un'onda di ritorno. Un ultimo aspetto, tutt'altro che trascurabile, riguarda la lingua. Ginsberg e i *beat* misero in circolazione termini che sono ormai patrimonio dell'inglese d'America e che si [illegible] diffusi ovunque: *hip*, *hipster* (colui che conosce, che sa, che è disinibito) o anche *cat*, *funky* (insieme allegro e malinconico), *high* (euforico).

Sarebbe un errore [illegible]siderare Ginsberg un rivoluzionario: non esistono rivoluzioni negli Stati Uniti. D'altronde, con gli anni egli stesso temperò i suoi eroici furori, e le sue opere recenti non aggiungono nulla di particolarmente nuovo al suo canone. Purtroppo la *beat generation*, giusta la lezione di Walter Benjamin, subì la riproducibilità di tutte le avanguardie. Resta il fatto che proprio ora, negli Stati Uniti e altrove, i «santi barbari», come li definì Lawrence Lipton nel titolo di un suo libro sui *beat*, stanno conoscendo una rinnovata fortuna, come ben sa Fernanda Pivano, cui molto dobbiamo per averne promosso la conoscenza in Italia, e che raccoglie folle nei suoi incontri con i giovani. Con i suoi limiti, le sue ingenuità, le sue deliberate provocazioni, ma anche con il timbro inconfondibile della sua voce, Ginsberg non era sicuramente un sopravvissuto.

Claudio Gorlier



Nella «cantina» di una libreria a San Francisco memorabili session di jazz e di versi

Nella foto grande Allen Ginsberg; qui a fianco a Londra nel '67, mentre [illegible] esibisce in [illegible] canto indiano





A destra Chase, Kerouac, Ginsberg [illegible] Burroughs a New York nel '44. Sopra Gregory Corso

Sulla porta del frigorifero, nella casa di New York, aveva incollato i ritratti di due grandi «eversori»: Poe e Baudelaire

URLO

Ho visto le menti migliori della mia generazione
distrutte dalla pazzia, affamate nude isteriche,
trascinarsi per strade di negri all'alba in cerca di droga rabbiosa,
hipsters dal capo d'angelo brucianti per l'antico contatto celeste
/con la dinamo stellata nel macchinario della notte,
che miseria e stracci e occhi infossati stavano su
imbottiti a fumare nel buio soprannaturale di
soffitte a acqua fredda galleggiando sulle cime
delle città contemplando jazz,
che si squarciavano cervelli al Cielo sotto la Elevated
e vedevano angeli Maomettani illuminati barcollanti
/su tetti di casermette

(...)

Sono con te a Rockland
nei miei sogni arrivi in lacrime gocciolante dalla
crociera della traversata in autostrada dell'America
fino alla porta del mio cottage nella notte
dell'Ovest.

Allen Ginsberg

(Versi iniziali e finali di *Urlo*, 1956, trad. [illegible] Fernanda Pivano, da *Jukebox all'idrogeno*, Mondadori 1965, Guanda 1992)

Assetato di vita, rifiutava la morte

Ha insegnato fino all'ultimo e venduto tutti i suoi cimeli

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

E' morto spaventato come un bambino nel cuore della notte, alle 2,32. Si è spento repentinamente e sapeva di morire, anche [illegible] l'ultimo ictus lo aveva impietrito nell'immobilità della disperazione. Allen Ginsberg [illegible] pianto in un silenzio stordito quando il medico lo aveva m[illegible] [illegible]l corrente delle [illegible] condizioni. Intorno alla sua morte imminente da qualche giorno [illegible] la grande rete Internet, i siti Web frequentati dagli ultimi sopravvissuti di una generazione protesa verso la ribellione vitale [illegible] provocatoria.

Ginsberg si è spento [illegible] 71 anni dopo [illegible] vita amabilmente intensa [illegible] poeticamente scellerata, anche se non vecchio: l'occhio destro semichiuso da un primo ictus che lo aveva scosso e impietrito, la perenne camicia rossa con cravatta sgargiante, la barba lunga ma curata come [illegible] piccolo giardino privato, le dita incerte ma frenetiche sulla tastiera della sua musica disperata [illegible] felice al tempo stesso, reagiva al repentino decadimento con scintillante voglia di vivere.

Aveva saputo scuotere dalla rovina della guerra [illegible] gioventù grigia e incenerita per annunciare l'ora della ribellione come un annuncio di primavera, per dare [illegible] [illegible] [illegible] gioventù timidamente e pateticamente «maledetta» (se vista con gli occhi e i materiali espressivi di oggi) in un'America ancora in smobilitazione militare, compatta nella cupezza della guerra fredda, la stessa che covava la poesia e il Rock, i blue jeans [illegible] i modi che avrebbero rivoluzionato ogni espressione musicale [illegible] d'amore, l'idea stessa delle tenebre conformiste e la virtù della trasgressione.

Era nato il 3 giugno 1926 a Newark, sobborgo di New York oltre [illegible] fiume, sulla sponda del New Jersey. Aveva trent'anni quando la [illegible] predicazione poetica cominciò a scuotere l'albero della trasgressione con *Howl*, l'Urlo, dichiarando apertamente l'omosessualità. Aveva avuto una voce forte [illegible] melodiosa, ma la malattia l'aveva resa negli ultimi [illegible] fragile e mite. Quando ha appreso dal medico, prima dell'ictus, che il suo tumore [illegible] ormai allo stadio finale si è spogliato e [illegible] [illegible] messo a letto, ha raccontato il [illegible] amico e archivista Bill Morgan. Così, nelle ultime ore la [illegible] mitezza è andata esplodendo tristemente e disperatamente in gesti sempre più corti e tremanti, i pochi che l'ictus gli consentiva. Sul tavolo della sua stanza gli ultimi scritti, gli spartiti musicali delle [illegible] creazioni suonate alla tastiera, i testi e le canzoni [illegible] Bob Dylan, i versi di Jerry Garcia [illegible] di Havel, il poeta cecoslovacco diventato presidente della Repubblica dopo la caduta del comunismo [illegible] Praga. La sofferenza fisica che ha dovuto affrontare Ginsberg non era terribile quanto quella psichica e i forti farmaci antidolorifici che gli sono stati somministrati avevano anche lo scopo di sedarlo il più profondamente possibile. Sul tavolo da notte era una copia della sua ultima raccolta di poesie *Sulla fama e sulla morte*: un titolo tristemente appropriato per accompagnare la fine di un poeta che andava spegnendosi.

E' morto in famiglia, amato e carezzato. Ma nel rifiuto della morte, lontano da qualsiasi forma di saggia rassegnazione, nella sua casa nel Lower East Side dove ieri mattina si è subito radunata una piccola folla di vecchi giovani corsi dal Village, di austeri giovani dell'era moderna che poco o nulla sapevano di lui, come poco sanno di Lucien Carr, William Burroughs, Lawrence Ferlinghetti e Jack Kerouac.

Negli ultimi tempi aveva abbracciato la filosofia buddista e ne seguiva [illegible] scrupolo le meditazioni, ma - a detta degli amici - «Allen era del tutto incapace di affrontare la quiete. Viveva anzi in modo tempestoso: [illegible] panico [illegible] stato e resta la sua reazione più vitale, un panico disperatamente incurabile».

[illegible] suo fegato aveva discretamente sofferto una vita di stravizi [illegible] di droghe sperimentali che Ginsberg aveva gioiosamente amato nella sua fase più provocatoria e vivace. Era malato anche di cuore e di un diabete mal controllato. Era prostrato da tempo, ma aveva seguitato a insegnare alla City University e al New York's Brooklyn College, dove la sua voce ha cominciato a incrinarsi, fondendosi spesso [illegible] le lacrime, in una quieta melma di parole addolorate e nostalgiche: la voce della beat generation.

Con una mossa a sorpresa Ginsberg aveva venduto tutti i cimeli della sua vita e della [illegible] poesia: peli della sua barba nelle diverse età, funghi allucinogeni e foglie di marijuana, e le scarpe da ginnastica che aveva ai piedi nel 1965 quando fu espulso dalla Cecoslovacchia. Con il ricavato di questi cimeli si era comperato un appartamento [illegible] ascensore.

Paolo [illegible]

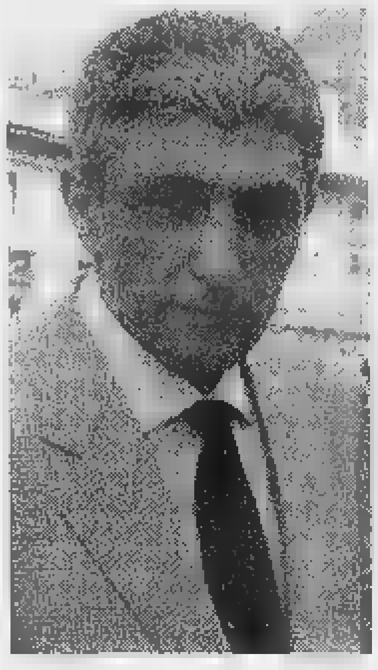
DISCUSSIONE. Governare le città nonostante fatiche e supplizi: un pamphlet di Vandelli

Il sindaco? E' un mito greco

Fra Tantalo, Sisifo e Damocle

Dopo Ulisse e Tersite nuovi eroi sulla scena della politica. Canfora: «E ci sono ■ Napoli Prometeo, a Roma Narciso»





A sinistra Francesco Rutelli, sindaco di Roma, e sopra Antonio Bassolino, sindaco di Napoli

SISIFO, Tantalo ■ Damocle, come re magi che portino però doni piuttosto avvelenati, si assiepano minacciosi intorno a ■ figura centrale nella nostra vita civile, il sindaco. Per ricordargli che le fatiche dell'uno, il supplizio dell'altro ■ la spada del terzo, minacciosamente sospesa sul capo, sono sempre lì, emblemi del suo - come disse una volta Cacciari - «mestieraccio».

Li ha evocati, alla vigilia di importanti tornate elettorali in città ■ne Torino ■ Milano, Luciano Vandelli ■ un libro che sta per uscire dal Mulino, *Sindaci e miti*. Vandelli, docente di diritto amministrativo a Bologna con un'esperienza politica (è stato assessore ■ poi vicepresidente della Provincia) ha scritto un baedeker per ricordare ai sindaci attuali e futuri ■ il loro cammino sia cosparso di spine, facendo un po' di ■ della «rivoluzione» che ha portato al primo cittadino scelto direttamente dagli elettori.

Il risultato non pare all'altezza delle speranze: e Vandelli lo sintetizza con un gioco dell'oca, «Costruite la vostra opera pubblica», che, in 43 stazioni, tra handicap d'ogni genere e infinite indicazioni del tipo «stai fermo un giro», porta alla fine del secondo mandato senza aver combinato nulla. C'è tutta la fatica di Sisifo, costretto a rotolare verso la cima di un ripido pendio un masso che ogni volta torna puntualmente al punto di partenza; ma anche la frustrazione di Tantalo, privato d'un cibo che pare ■ portata di mano. Burocrazia, «riunionismo», contrattazione esasperata e problemi di visibilità nel primo caso, obiettivi che perennemente si allontanano nel secondo, spade finanziarie ■ penali in quello di Damocle.

Dopo gli Anni 80 dominati dalle citazioni latine (usate come arma di guerra fra intellettuali e politici, a caccia di errori in quelle dell'avversario), gli Anni ■ hanno segnato l'irruzione ■ mito greco, dai leghisti che avevano assunto Ulisse come emblema dei «ladri» (ovviamente, «meridionali»), a Giuliano Amato che coniò durante una conversazione la metafora del «complesso di Anchise» per indicare la fatica della sinistra costretta a portare sulle spalle (verso le elezioni) il peso di candidati a lei estranei, alla polemica sul «tersitismo culturale» innescata da Norberto Bobbio evocando il più brutto e il ■iù vile dei greci che assediarono Troia.

Ma i miti sono ricchi di sorprese. Sisifo era anche il più astuto degli uomini, tanto da esser riuscito a fuggire dall'Ade e tornare fra i viventi. L'idea del masso venne ■ Zeus per impedire che, dopo ■ morte (la seconda, nel ■ caso), riuscisse ancora ■ farla franca. E Tantalo ■ fondo ■ di ■ piaggeria senza limiti: aveva imbandito agli dèi, per compiacerli o stupirli, un pasto con le carni d'un suo figlio. Tutte cose che da evitare, ricordando tuttavia che ciò ■ significa evitare anche il «mestieraccio». Anzi, il senso del pamphlet di Vandelli è un invito a mettere i sindaci ■ condizioni ■ lavorare.



«Ma i sindaci sono diventati personaggi nazionali, tutti piccoli Chirac - scherza l'antichista Luciano Canfora -. E allora non dimentichiamo il sindaco "Narciso". Ce ne sono parecchi, forse il caso più noto è Rutelli». Il repertorio dei miti è amplo. ■ potrebbe attingervi di più. «Per esempio, ci manca il sindaco "Prometeo": ■ fastidioso ribelle la cui latitanza, al momento, nuoce alla società. Un po' di Prometeo significa: ■ ragiono con la mia testa». E non ne vede ■ giro? «Forse Bassolino, ■ Napoli, sarà costretto a diventarlo. Naturalmente gli auguro la prima parte della storia mitica, non la punizione incatenato nel Caucaso con l'aquila ■ rodergli il fegato».

Ma forse il problema è proprio in questo non auspicato finale, come ci ricorda Saverio Vertone: «Le città italiane ■ le peggio amministrate, l'elezione diretta è stata un'illusione. Sisifo, Tantalo ■ Damocle rappresentano questa situazione, a meno che riusciamo a immaginarci un figura dell'impotenza ancor più significativa. Il potere d'interdizione ha paralizzato il sistema di decisione. I sindaci possono impedire qualcosa al governo, ma subiscono il potere ■ veto di organismi sempre più periferici rispetto a loro. L'unica ■ che potrebbero fare davvero sarebbe denunciare queste situazioni. Come Cassandre. Inascoltate, certo. Ma oggi sono Cassandre mute». Chi non è affatto d'accordo è proprio Francesco Rutelli: «In chiave mitologica possono prevalere le battute. In chiave pratica io sarò felice ■ ■ giudicato per i cantieri che ho aperto». Rifiuta Narciso? «Chiunque può chiamare chiunque altro ■ qualsiasi modo. Però credo di essere una persona molto pragmatica. I romani ■ ■. Non bisogna stare né allo specchio né alla finestra, ■ impastare le mani nei problemi. L'elezione diretta del sindaco è stata ■ grande innovazione, che gli ha dato stabilità e forza. Ora deve scattare ■ seconda fase, quella di semplificare e cambiare ■ sistema. Il trionfalismo sarebbe sciocco, ma anche un atteggiamento distruttivo ■ sbagliato».

Mario Baudino

ZAP

ITALIE IN TV

NAUFRAGIO

(**Scalfaro, Mancino, ■to, Prodi e Andreatta** sul molo di Brindisi, 30-31 marzo, reti unificate)

■ ULIVISTA

«La presenza di una nave della Marina italiana nei paraggi dà un certo sollievo, almeno questi poveri disgraziati non erano soli al momento del naufragio»

(**Lamberto Sposini**, Tg5, 29 marzo)

GLI IPOCRITI

A fondo ■ vergogna. L'algido Andreatta, al cui confronto D'Alema sembra Fiorello, attacca per insufficienza di zelo i tg dell'Ulivo che hanno attutito per giorni le colpe del governo e adesso manganellano con ben altra ferocia la proposta ■ ipocrita del ragionier Monorchio ■ portare l'età pensionabile a 65 anni. Chissà cosa sarebbe successo nelle piazze e in tv se il ministro della Difesa fosse ■ Previti: come minimo Cofferati avrebbe iscritto alla Cgil l'intera popolazione albanese. Veltroni, imbiancato di colpo al pari ■ certi Peter Pan travolti dalla vita, dichiara concluso al Tg3 «il tempo degli Zelig» ed è come se Sacchi abiuresse la zona o il Papa il cattolicesimo. Accusa la ■ buonista altrui, citando un suo articolo di giornale tronfio e vecchio come ■ stile-Veronesi degli scrittori quarantenni ai quali ■ ispira. L'ipocrisia della destra è invece normale per chi considera la vita un susseguirsi di spot: Fede recita di più quando si arrabbia col ■ meriere della pubblicità Alpitour o quando lo fa con la sua inviata a Brindisi? E *Sandramilo* Berlusconi ha raggiunto quello stato felice in cui si comincia ■ credere persino alle proprie favole.

■

«Eh, ahi ahi ahi!»

(**Emilio Fede**, spot Alpitour, ■ aprile)

SILVIOTOUR

«Berlusconi, che ha tre bambini, ricordiamocelo, si è alzato e ha detto: non è possibile che ci sia una Pasqua così per tanti bimbi abbandonati e per quelli che sono morti»

(**Emilio Fede**, spot Silviotour, Tg4, 30 marzo)

■

E la recita dei mafiosi di Valona che si stracciano le vesti al primo accenno di telecamera? Memorabile il duetto fra un naufrago e Bruno Vespa. Il porta■ delle istituzioni insinua che al timone della bagnarola affondata ■ fosse un incapace: come il pilota dell'aereo di Fantozzi col manuale di guida sulle ginocchia. Ma l'albanese non ascolta: gronda retorica dalle fauci, paragona la nave italiana ■ una valanga e descrive il ■ colloquio con un bimbo affogato negli abissi. Che abbia letto Baricco?

EUROPERACOTTARI

«Onorevole Bertinotti, D'Alema l'ha definita pericoltura, mi scusi, perecottaro. E' d'accordo?»

(**Alan Friedman** a Bertinotti, Maastricht Italia, 4 aprile)

IL ■

Alla ventesima apparizione di Bertinotti, sentendolo criticare la missione in Albania con le ■ parole di Feltri e condan■ le privatizzazioni in regime di monopolio ■ gli stessi argomenti della Thatcher, lo spettatore ■ assalito da un dubbio: vuoi vedere che in questo Paese di pazzi i veri moderati ■ i comunisti? ■ è solo l'ultimo contributo alla festa nazionale dell'Ipocrisia.

■ ■ DELLA ■ANA

«Meglio una fine con horror che un horror senza fine»

(**Una donna albanese** scampata al naufragio, Tg 5, 2 aprile)

Massimo Gramellini

■ AL GIORNALE

«Qualità totale» anche per la Sanità. Divisi sull'Albania

Negli ospedali le regole delle aziende private

Dai numerosi dibattiti anche recenti sulla Sanità non credo che il cittadino si sia chiarito il pensiero sui termini reali del problema. La spesa sanitaria viene ogni anno determinata in percentuale del Pil (circa 5%) e suddivisa tra le Regioni in funzione del numero di abitanti. ■ continuo incremento di ticket, tasse ■ restrizioni su esami e farmaci deriva dal fatto che la cifra a disposizione delle Regioni non copre le spese. Economisti e medici si sono chiesti se ciò n■ dipendesse da un'assenza di «gestione» delle risorse disponibili, più che da una relativa intrinseca scarsità. Ne sono nate due leggi, 502 e 517, di riforma ospedaliera che avrebbero voluto razionalizzare prestazioni e spesa ■ un utilizzo delle risorse basato su criteri aziendali (quelli cioè mutuati dall'impresa privata). Tali leggi, nonostante numerosi lodevoli sforzi, ■ hanno trovato sinora applicazione reale: manca nel settore pubblico una cultura ■ministrativa ■ sanitaria di tipo aziendale, le leggi ■ esistenti impediscono di fatto l'applicazione ■ alcuni criteri manageriali nell'acquisizione del personale idoneo, nell'utilizzo degli strumenti, nella costituzione di dipartimenti per problemi, nel rilevamento dei costi dei procedimenti diagnostico-terapeutici, nella ricerca ed eliminazione delle fonti di spreco.

Un esperimento gestionale eseguito presso il Dipartimento Sperimentale di gastro-enterologia con ■ accordo tra Regione Piemonte, Ospedale Molinette e Compagnia ■ ■. Paolo che lo ha finanziato negli Anni '92-95 ha dimostrato che si possono fondere strutture per «lavorare insieme» ■ risparmio di personale e mezzi, si possono ridurre a un tempo i letti e i tempi di attesa per il ricovero, e curare meglio gli ammalati, si possono adeguare i mezzi diagnostici ■ terapeutici alla gravità della malattia, risparmiando denaro. L'esperimento concluso nel '95 verrà forse ripreso tra breve in seguito a una nuova convenzione fra i tre Enti.

L'applicazione reale dei criteri gestionali di «qualità totale» che hanno reso competitive le aziende private di qualunque settore possono (come ha dimostrato l'esperimento) ■ applicate in Sanità.

Se non si conosce il rapporto costo-beneficio di una diagnosi (o cura) è impossibile dire se la Regione fa bene a acquisirla da ■ ospedale pubblico o da una casa di cura privata e convenzionata. La «libertà del cittadino» di scegliere la struttura ove accedere a esami ■ cure non viene di fatto limitata se il ■ Medico Curante ■ a quale struttura affidarlo per avere ■ migliore risposta alle sue necessità al costo più contenuto possibile.

Il risparmio di sofferenze inutili prima e di tasse aggiuntive poi lo ripagherà della (solo apparente) limitazione. Gli strumenti per acquisire le informazioni ■ per fare scelte decisionali che incentivino gli operatori a ben lavorare in que■ senso esistono. Sta allo Stato, alle Regioni ■ alle «Aziende» ospedaliere rendere operativo il siste■ analizzando e superando le difficoltà menzionate. Solo così forse il cittadino potrà avere cure migliori a costi più contenuti e meno disagi e tasse o limitazioni per ottenerle.

prof. Giorgio Verme, Torino
primario emerito
Azienda S. Giovanni Battista

Siamo ■ colpevoli di quel naufragio

Una parola ■ merito agli ultimi avvenimenti albanesi e all'affondamento della nave di profughi, molti dei quali sono annegati. Mi sento offeso e dispiaciuto del fatto che un governo italiano abbia permesso un fatto ■ genere, tanto più che l'Onu aveva già ammonito affinché terminasse la pratica illegale del blocco navale. Inoltre il governo attuale, rispondendo ■ una parte politica di sinistra, dovrebbe essere ispirato da idee di solidarietà ■ ■ tolleranza che in questo momento non vedo.

E più in generale siamo tutti indirettamente colpevoli dell'affondamento più ■ meno volontario, intenzionale o preterintenzionale che sia, della nave albanese, per aver lasciato attecchire idee ■ duro e ingiusto egoismo razziale.

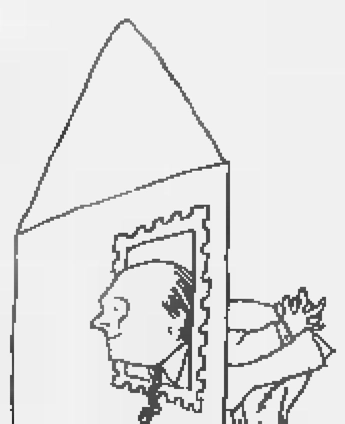
Come cittadino italiano chiedo che termini immediatamente questa pratica illegale e pericolo■ del blocco navale, o altre consimili, e che si adottino verso i profughi comportamenti innanzitut■ umani, per giustamente prudenti che siano. Altrimenti perderemmo quella comune umanità che ci lega agli altri popoli del mondo, e quella civiltà che ha fatto il nostro Paese degno di memoria ■ di esempio.

Marco Gambassi, Firenze

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, seguo da molti anni con interesse la trasmissione tv «Le previsioni del tempo», che va in onda sul 1° Canale Rai verso le ■ 19,30. Purtroppo, il conduttore di questo programma (il quale lo porta avanti in modo molto ■ dettagliato, spiegando molto bene i motivi, le variazioni e le previsioni che avvengono e si prevedono del tempo) ogni ■ sparisce per qualche giorno e immancabilmente per tutto il mese di Agosto, lasciando il posto alle pur brave annunciatrici che si limitano alla lettura di un laconico bollettino meteo...

Giuseppe Delsedime, Volpiano



Meteodivo del tempo che farà

GENTILE Signor Delsedime, sono felice di pubblicare la sua lettera, perché è ■ lettera in positivo anche se esprime delle rimostranze. Sono delle rimostranze, ma suonano a riconoscimento delle virtù di qualcuno, ed è cosa rara in questa rubrica. Continuo a trascrivere dalla sua gradita lettera: «Ora mi chiedo, ma è possibile che non si trovi nessuno in grado di sostituire il Signor Caroselli durante queste assenze? Il quale, per carità, ha tutti i diritti di godersi le ferie, oppure, e questo non glielo auguro, di ammalarsi. Per ■ parlare delle previsioni per tutta la settimana in onda alla domenica a mezzogiorno durante la trasmissione "Linea Verde", una volta ben condotta dal generale Loffredi, ora sostituite con quelle ridicole gocce di pioggia ■ nuvole che vanno ■ e giù per l'Italia. Anche qui ■ può pensare che il bravo generale sarà andato in pensione, ma ■ sono più validi i detti: morto un Papa ■ ■ fa ■ altro oppure tutti siamo utili ma nessuno è indispensabile? Non si può andare avanti sempre solo con degli inaffondabili programmi a base di "Lune nere" ■ superpremi, il tutto ben farcito di pub■licità che è la ■ più irrinunciabile, ■ trova dappertutto, e all'occorrenza è in grado di sostituire tutto il resto, il che mi sembra abbastanza vergognoso per una televisione di Stato. Qualcuno potrà obiettare: ■ ■ ti piace cambia canale, certo, però visto che sono più di trent'anni che pago regolarmente il canone, penso di poter dire la mia».

Come no, gentile Signor Delsedime? La ■ lettera è datata 19 marzo. Se nel frattempo la Rai (che ogni tanto è presa da vulcaniche velleità di rinnovamento) non ha cambiato qualcosa in meglio o, come spesso accade, in peggio, mi auguro che l■ ■ rimostran■ vengano prese in considerazione. Quanto a me, cercherò di vedere il meteodivo Signor Caroselli. Alle 19,30, è giusto?

Oreste del B■

■ ■

Sono sconcertato da quanto ho letto sul giornale *La Stampa* a proposito dell'affondamento della piccola nave albanese nel Canale di Otranto. Sconcerto dovuto alle reazioni dei nostri uomini politici e giornalisti.

Una vecchia imbarcazione fatiscente, male governata, carica ol■ ogni limite di gente che cerca di forzare il blocco navale italiano, affronta una nave da guerra, si capovolge ■ parte degli occupanti va in mare.

I nostri politici e giornalisti ■ indignano, intristiscono, diventano addirittura rabbiosi, non contro gli albanesi ma contro i nostri marinai! E' veramente il colmo!

Una tale classe politica dirigen■ non è degna di governare, ci porterà tutti al disastro. L'Italia ■ un Paese di antica civiltà, gli italiani sono riusciti a convivere quasi sempre in pace tra di loro. E non possono ora tollerare un'immigrazione selvaggia di popoli come l'albanese, di tradizioni, etica, abitudini ■ religione completamente diverse. In cui ■ violenza ■ la norma.

Violenza che viene esercitata ormai tutti i giorni nelle nostre città ■ subita ■ sgomento ■ tutti i cittadini ed in specie dalle giovani donne.

Giancarlo Roggero, Torino

Una donna salvata dall'elettrochoc

Una mia ■ parente, giovane, bella ■ brava, bei figli, ottimo impiego, nulla che facesse prevedere quanto accadde. Un mattino scoppia a piangere disperatamente, ripetendo ossessivamente «voglio morire, fatemi morire, non amo più nessuno», e questo per mesi. Cure immediate, consulti, psichiatri, neurologi, psicologi fra i migliori.

Psicofarmaci. Gocce, pastiglie. Purtroppo ■ risultato. Anzi all'ossessione si ■ aggiunte vere allucinazioni. Le sofferenze di questa povera creatura erano indescrivibili.

Infine, anche per evitare mettesse in atto (per quanto l'avesse tentato) quanto diceva su di sé e sui suoi cari, ricovero in clinica. Su nostra richiesta siamo stati autorizzati ■ assisterla in continuazione, onde ■ sempre vi■ ■ volto caro. Pe qualche giorno terapia con psicofarmaci, ma senza esito.

I medici ci chiamano e ci dicono testualmente: in questo caso sono ormai troppi mesi che le cure non hanno avuto effetto. Insistere sarebbe prolungare la sua immensa sofferenza e ridurla ■ automa. Se fosse anziana non potremmo darle che un ■ per cento di risultato positivo.

Nel suo caso possiamo, in base alla nostra esperienza prevedere un 90 per cento di buon esito. Anzi il primario mi disse anche il 95 per cento. Sappiate che l'elettrochoc in narcosi è indolore, ■ tutte le altre operazioni chirurgiche.

Accettemmo, sempre ■ ■ terrore e lo strazio nel cuore. Dopo il primo trattamento, il tempo di risvegliarsi dalla narcosi (un'ora circa), colazione, due ore di sonno e poi uscita per una lunga passeggiata, anche in città per compere. Dopo un paio di trattamenti il meraviglioso ritorno alla normalità. Il sorriso, il desiderio di vedere i figli, di ritornare a casa. Un ■ ritorno alla vita. Non più ossessione.

Dopo qualche altro trattamento, ritorno ■ casa, e dopo un mese ritorno al lavoro. Per un paio di mesi abbiamo notato qualche lieve amnesia su piccoli fatti. Sono passati sette anni.

Ogni giorno ci chiediamo se questa nostra felicità potrà continuare, se vi possano essere ricadute. Ma intanto ■ stati sette anni strappati alla morte. Di quei mesi di sofferenze ha ■ ricordo vago, confuso (per fortuna). Questa ■ mia testimonianza. Spero possa servire ad altri.

Lettera firmata

■ giorni al Duemila

Nell'articolo di Igor Man «Mille giorni al Duemila» apparso ieri in prima pagina, dove è scritto: «Nel ■ mio figlio etc», ■ letto bene «nel 1958». Del banale refuso ci ■ con i lettori e con l'autore.

Fuga con rabbia dalla realtà: intervista con lo scrittore, che parla del nuovo romanzo

Culicchia, una vita fuoriserie

Nel guscio di una stanza in affitto naufragio felice fra i «bla bla»



Alcuni giovani punk.

TORINO

E' uno che non se la ■ Giuseppe Culicchia. Continua a fare il commesso di libreria anche dopo ■ ■ battezzato «giovane scrittore» bestseller, nel '94, a ■ anni, con quell'autobiografico girotondo esilarante e amaro, *Tutti giù per terra*, accolto allora ex cathedra ■ Cesare Cases come un piccolo Holden, già diventato un film di Davide Ferrario. Lui è in imbarazzo a sentirsi chiamare scrittore - ■ così rari gli scrittori - dice - non basta aver pubblicato un libro ■ due, ■ contano le copie vendute o i passaggi in tv, solo il giudizio del Tempo» - ma a scrivere continua laboriosamente ■ dopo *Paso Doble*, ancora nelle spire del diario generazionale, eccolo al terzo, vero romanzo, *Bla Bla Bla* (esce venerdì da Garzanti).



Giuseppe Culicchia

Protagonista non più ■ giovane Walter, sfigato ribelle ai dettami ■ Famiglia Soldi Carriera, bensì ■ ■ ormai adulto: rifiuta come unica possibile identità l'essere un produttore-consumatore da immolare sull'altare di Maastricht; ■ alla ri■ disperata, forse impossibile ■ indomita, di ■ senso, addirittura di un sogno di felicità. Uno qualunque di noi che sentendosi sempre fuori posto un bel giorno non ■ la fa più, decide ■ mollare, sparire, si perde in una metropoli, mix tra Londra ■ Berlino; lui dentro il guscio di una stanza in affitto e fuori il ciclo convulso ■ indifferente di vite anonime, supermercati e discariche, banche ■ cinema porno, boutiques griffate e panchine desolate: «Tragedy or comedy? Probably publicity», cantano i Lotield.

Un cammino senza meta e senza orario, uno sguardo lenticolare su corpi ■ oggetti, colori e ombre (non a ■ le rubriche di Culicchia per *TorinoSette* ■ *Tuttolibri*, ■ intitolano *Inventario* ■ *Eureka*), un flusso ustorio di pensieri e desideri: per ritrovarsi naufrago anonimo, «un porco-scimmia ■ in preda alla fame e ai fantasmi della mente: «Niente resta e tutto se ■ va... non sono nessuno... nessuno ti attende da ■ parte... galleggio, galleggio, galleggio... LASCIATEMI STA■... ANDATEVENE VIA BASTAR■. Sembrerebbe una soluzione disperante, eppure: «Sono felice felice felice» esclama alla penultima riga l'Io di *Bla Bla Bla*. «In questo paradosso finale ■ felicità dentro alla follia c'è piuttosto un richiamo a Nietzsche, ■ ■ romanticismo da clochard - spiega Culicchia -. E' ■ Io che mantiene lungo tutto il percorso una fredda lucidità, la sua arma migliore. Il viaggio ■ è mai solo una fuga. ■ è messo fuori gioco, ha coscientemente abbandonato il salvagente della propria identità sociale per cercar■ una autentica. ■ la trova ma ■ ■ arrende. Altrimenti tornerebbe indietro, nei ranghi: preferisce lanciare un grido di rabbia, pur sapendo che non verrà raccolto. L'unica sicura sconfitta, per tutti, sarà la morte: prima rimane sempre una possibilità».

L'umorismo del giovane Walter è ■ un fossile, qui il raro ghigno è acre, bilioso. «La realtà si è fatta più pesante, cupa, non ci ■ motivi di gioia a guardarsi intorno. Non ho da offrire esempi positivi, né sarebbe mio compito. A chi gli rimproverava catastrofismo, Fassbinder rispondeva: io osservo e racconto, sta allo spettatore agire, ■ vuole». Dunque, pur nella critica esplicita della mercificazione imperante, ■ sottinteso di scrittura politica. «Categorie di ■ tempo passato, inattuali, inutili. Oggi tutto è ahimè ben più confuso. Mantengo comunque il pregiudizio che un romanzo esprima un mondo, un'idea di civiltà». Una civiltà di *cannibali*? «Orrore e violenza stanno davanti a noi. A parte questo, non ■ vanno ■ etichette falsamente sovversive, specie quelle del marketing. Capi■ ■ ineluttabili per render commestibili i prodotti, anche letterari, al grande pubblico. Ma poi ogni scrittore è a sé. ■ ■ quelli del pulp abbiamo ■ comune solo l'esser antitamariani».

Da scrittore, Culicchia confessa - dopo il diploma da ragioniere («Come Montale, e non me ■ vergogno») - una «disordinata formazio■»: da Hemingway a Carver tra i maestri di una lingua concreta e tersa, essenziale («Come l'italiano di Svevo o di... Altan!»); Kafka, Dostoevskij, Hamsun tra ■ letture guida all'ultimo romanzo per raccontare il vuoto, il dolore, lo spreco della vita. Non crede alle scuole di scrittura, ■ apprende leggendo, provando, confrontando». Per lui conta moltissimo la musica, «far entrare la musica nella scrittura: io scrivo ad orecchio, cerco di ascoltare la frase». Il ■ *Bla Bla Bla*, con i suoi 150 passi scanditi ■ ■ movimenti, ha la struttura della canzone, è nato ascoltando il battito della *techno*, mirando al massimo ■ intensità. «Il mio ideale sarebbe scrivere un libro dove in apparenza non succeda assolutamente niente. Proprio come di solito avviene nelle nostre giornate. Scrivere proprio ciò che di per sé sembra non ■ bisogno di essere raccontato». La scrittura di ogni unico Io contro il bla bla bla delle vite fatte ■ serie.

Luciano Genta

L'INCIPIT DI «BLA BLA BLA»

«Emergenza emergenza emergenza» per il consumatore ribelle

BLA bla bla e bla bla bla e bla bla bla, mi perfora la sua voce entrando nei bagni dell'ennesimo centro commerciale, una specie di filodiffusione in grado di trasmettere 24 ore su 24, e intanto che aspetto di vederla riemergere guardo intorno ■ me gli altri uomini, assicuratori, venditori, allibratori, ■ magari becchini, postini, cecchini, inumoti in attesa delle loro donne, ■ curatrici, venditrici, allibratrici, o forse becchine, postine, cecchine, chissà; tutti abbiamo un'aria distrutta, annoiata, stanca, vestiti come siamo da maschi bianchi adulti occidentali in ■ durante ■ stagione estiva, polo kaki pantalo■ kaki scarpe kaki, i sacchetti kaki del reparto abbigliamento appeso a un arto, quelli kaki del settore alimentari sotto l'altro, addestrati dall'infanzia a ostentare indifferenza, ma inalanti ed esalanti ormai soltanto disperazione, incapaci di funzioni vitali ■ non per sussultare al passaggio delle prime ragazzine con le gambe di fuori, due dodicenni niente male, labbra sangue tette a punta culi alti (...) quante volte ■biamo immaginato di mollare tutto quanto, lasciando cadere la bara in mezzo ai parenti sull'erba, buttando per aria ■ piene mani la corrispondenza, abbandonando il fucile di precisione alla finestra, ■ ciao sayonara vaffanculo, addio tre per due, code ai semafori di ritorno a casa la sera, domeniche trascorse a litigare, cani che abbaiano, vicini che urlano, neonati che piangono, basterebbe approfittare della seduta di decenza più lunga della storia, lei non esce, il girotondo delle lancette, l'indicazione per le scale di emergenza, improvvisamente mi rendo conto che potrei sparire, far perdere le tracce, andarmene prima che sia troppo tardi, EMERGENZA EMERGENZA EMERGENZA, ■ attraverso il reparto biancheria e le porcellane, il minizoo di vetro e i fiori artificiali, trovo le scale, scendo.

Giuseppe Culicchia

Il poeta siciliano aveva 98 anni

Buttitta, addio al cantastorie

SI è spento un moderno cantastorie. Un continuatore e innovatore allo stesso tempo della tradizione siciliana, quello che, negli Anni 50-60, cantò le lotte dei contadini siciliani per l'occupazione delle terre, la repressione che ne conseguì, il lavoro nelle solfatare, le avventure degli emigranti. Il poeta dialettale Ignazio Buttitta, nato a Bagheria nel 1899, ■ ■'è andato ieri mattina dopo una vita lunga e avventurosa (i funerali laici ■verranno lunedì mattina dal municipio di Bagheria, dove da ■ sera è esposta la salma). Da giovane fu molto incerto sulla strada da intraprendere: cercò più volte di avviare un'attività commerciale, passando dalla vendita di cordami e di attrezzi agricoli a quella dei formaggi. Ma la ■ vera vocazione, quella di poeta calato nella realtà popolare, la incontrò tardi, quando aveva superato i quarant'anni, frequentando intellettuali e artisti come Renato Guttuso, Carlo Levi e Salvatore Quasimodo.



Ignazio Buttitta

Levi, ne *Le parole sono pietre*, racconta come Buttitta lo accompagnasse alla scoperta ■ Mezzogiorno e, in particolare, descrive la visita a ■ dei luoghi più tristemente famosi, Portella della Ginestra, dove il 1° maggio del 1947 la banda Giuliano aveva sparato sul corteo che celebrava la festa dei lavoratori uccidendo ■ partecipanti. Proprio a questo episodio Buttitta dedicò una delle sue prime e più belle liriche, *Lamentu di una matri*, con cui vinse, nel 1954, il Premio Cattolica. Tornò a riflettere sul tema nel '63, con *La vera storia di Salvatore Giuliano*.

Prima ancora di esordire, negli Anni 20, con le raccolte *Sintimintali* (1923) e *Marabedda* (1928), pubblicate a sue spese, aveva chiarito coi fatti la sua scelta di campo partecipando alle lotte socialiste e contadine ■ Sicilia all'indomani della prima guerra mondiale che lo vide al fronte. Fu coerentemente antifascista e nel secondo dopoguerra fu nelle file del pci. A far co■ Buttitta a livello nazionale ed internazionale ■ Salvatore Quasimodo che tradusse in italiano ■ del libro *Lu pani si chiama pani*. Con il poeta di *Acque e terre* ■ frequentarono per moltissimi anni, fino a che ■ si arrivò ad una rottura drammatica: «Quando Quasimodo ricevette il Nobel - racconta lo scrittore Salvatore Nigro che fu intimo di Buttitta - non ■volse più la parola al suo meno noto amico. Ignazio mi raccontò che gli aveva mandato un telegramma con il seguente testo: «Quannu tu ti credevi ranni / a mia parevi nicu / Ora ca ti ficiru ranni / mi arrivi a lu viddicu» («Quando ti credevi grande / mi sembravi piccolo / Ora che ti fecero grande / mi arrivi all'ombelico»). Di fronte a parole così insolenti l'autore di *Ed è subito sera* se la prese a morte e troncò ogni rapporto».

Ma l'ironia, lo sberleffo erano anche parte integrante della lirica del «poeta di piazza», Buttitta. Per lungo tempo scrisse testi assieme a Ciccio Busacca, l'ultimo vero cantastorie siciliano: assieme a lui girava le piazze di paesi e città della sua Sicilia e non solo. Si recarono anche all'estero, fin sulla Piazza Rossa, a cantare le gesta dei sindacalisti, dei lavoratori e dei banditi. Le sue recite erano dei veri e propri comizi affollati. Nel 1972 Buttitta vinse il Premio Viareggio con *Io faccio il poeta*. Lui che era sempre stato un girovago, negli ultimi anni della sua vita (avrebbe compiuto 98 anni a settembre) non usciva più dalla sua casa di Aspra che si affacciava sul mare, ma continuò a essere un narratore affascinante, mantenendo quelle stesse doti che avevano fatto di lui un cantastorie con una grande coscienza civile.

Mirella Serri

«Ho provato per voi Romolo al Porto di Anzio e il Monaco & Grand Canal»

CESENATICO? Ma nemmeno a parlarne. Allora Sanremo, con la miriade dei suoi deliziosi gamberoni? Ma no. Allora Bergamo, o Milano, città ben lontane dal mare ma grandi mercati di pesce, indice di sicura freschezza? Ma nemmeno a parlarne. E' qui la capitale del pesce d'Italia. E' qui mecca per i golosi di crostacei e pesce bianco, il paradiso della gola di chi adora il mare, cerca i piatti tradizionali e, magari, anche qualche cosa di nuovo. Anzio risponde a tutte le richieste gastronomiche marine.

Lo cittadina potrà sembrarvi vuota? Fuori dall'alta stagione trovate poca gente per la strada? Certo, sono tutti qui, a fare la fila e i secondi turni, se non i terzi, in quel pugno di ristoranti ai vertici della gastronomia nazionale del settore. E' un chilometro quadrato o poco più, ma nel quadrilatero tra la stazione ferroviaria (lungo la strada statale Ostia-Anzio), il municipio e il porto, tra il cimitero di guerra americano e il monumento ad Angelita, trovate leccornie con pochi eguali e, anche, quel briciolo abbondante di fantasia che, gestito con equilibrio, non fa male. Certo, tutti hanno in comune un sbrigativo, ambienti un po' caciaroni, i tavoli vicini per la ressa ed il successo, ma se non fate la prova diretta non avrete idea di quale qualità di pesce trovate da queste parti.

Romolo al Porto è al piano terra di un anonimo palazzone Anni Sessanta che si affaccia, al di della strada, sulle barche ormeggiate. Fuori, accanto alla grande veranda presa d'assalto bella stagione, l'espositore di pesci e crostacei fa già venir gola. All'interno trovate un convenzionale stanzone squadrato: pareti color sul rosa, lampadarioni in stile marinaro, grandi nasse che pendono dal soffitto e che contengono brutte luci risparmiose. Un mare tavoli assai vicini, sedie impagliate, in un angolo 4 seggioloni (perché qui i più piccoli non si buttano a mare) e, alle pareti, le fotografie, e gli articoli che parlano del locale e di tutti i clienti Vip della politica, degli affari e dello sport che sono venuti da queste parti.

Noi abbiamo trovato carta dei vini di presentazione inqualificabile (ma ne stavano allestendo una nuova), anche se ricca di molte buone cose, un servizio «alla romana», fatto di gente poco affrettata, un po' sbrigativa ma non maleducata, sul cortese-confidenziale: insomma, al di caldo del fumo del rumore e dei tovaglioli modellati molti bicchieri, un posto amabile, allegro, dove la gente si trova bene e lo dimostra mangiando con gioia.

Già, e che abbuffata: io ad Anzio ci sono stato dei giorni ed in vita mia ho mangiato bene del pesce in sola, singola, piccola località.

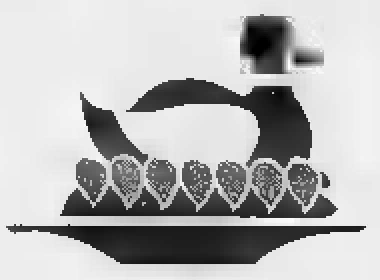
Bevendo il grande Chardonnay Conte Tasca d'Almerita 1994 (55.000), prima ho accettato la lunga serie degli antipastini. Non perdetevene uno: il cevice (cioè le fettine crude) di merluzzo marinato in casa, il San Pietro al burro ed alici, il fritto di calamaretti, l'aliciotta ripiena, i gamberoni con patate caviale ed un filo di aceto, gli scampi gratinati, i calamaretti con carciofi e mele (superflue queste ultime), il San Pietro gratinato con pinoli e uvetta.

Se tutto questo squisito, vi faranno toccare il cielo un dito la minestra di pesce povero arricchita spaghetti spezzati e le paradisiache succulente linguine con pecorino polpetti. Come secondo, la straordinaria indimenticabile assoluta freschezza dei pesci serviti in questo locale viene esaltata nel meraviglioso, essenziale piatto di gamberoni fatti andare in padella al vino bianco.

Formaggi e dolci possono essere accostati anche ad un vino fatto pagare un bicchiere per volta: un Ala della Salaparuta un Loazzolo Forteto della Luja potranno costarsi alla crema cotta, alla torta di marmellata con uvetta pinoli, alla torta di mandorle.

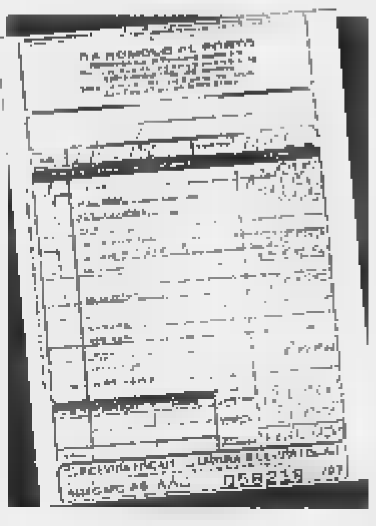
Una cucina amorevole, fatta da esperte mani femminili che lavorano con il cuore, ed un conto (per un pranzo medio completo, non per la mia abbuffata) che sarà sulle 70-80.000 lire.

Provato il 18-3-1997



RISTORANTE	ROMOLO PORTO
INDIRIZZO	via Porto Innocenziano 19 Anzio [Roma]
TELEFONO e FAX	(06) 984.40.79
CHIUSURA	mercoledì
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard, MastercarD	
VOTO	**13/20**
FASCIA DI PREZZO	**B**

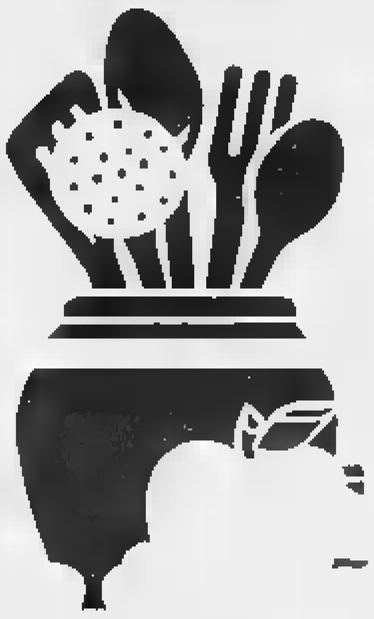
La mecca dei golosi di crostacei



SOTTO I **10/20** DA EVITARE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE



Ho avuto il piacere di gustare aliciotte ripiene e un ottimo San Pietro al gratin con pinoli e uvetta



Finalmente un grande albergo dove sarete serviti da camerieri inappuntabili

N mi sembrava vero, ma era proprio così. Lo abolito, eliminato. Basta code, mentre stai cominciando tua giornata, per dover prendere quello che ti serve. Finalmente, in questo grande albergo veneziano han capito quanto sia antipatico dover fare la spola tra il tavolino ed il bancone della prima colazione. Qua, dove il dépliant illustrativo parla di 70 dipendenti per 70 camere, vi sentirete come un pascià nello bellissima panoramica lussuosa sale ristorante (che serve anche per la prima colazione): gli inappuntabili, eleganti, perfetti camerieri e maître d'hôtel vi porteranno quello che vi serve, quello che chiedete, quello di cui avrete voglia. Del resto, la cucina del Monaco Grand Canal è tra quelle buone di Venezia: non mettere alla prova, anche alla mattina presto, i dolci e la pasticceria della casa? Le posate argentate e marchiate, personale sorridente e disponibile per il cliente famoso e per quello sconosciuto fanno perdonare, ad esempio, il coprimacchia sulle belle tovaglie ed i vassoi portata in melammina.

Il rito perfetto della prima colazione è la conferma di quanto di positivo avevo notato all'arrivo, quando il mio motoscafo-taxi mi aveva al pontile su cui si affaccia direttamente con la sua facciata color mattone l'hôtel. Siete ad un passo da piazza San Marco e vicini a calle Vallaresso, la via più celebre d'Italia nel mondo, almeno quello della ristorazione, per delle dorate ghiere che proteggono il celeberrimo Harry's Bar.

Non fate nemmeno in tempo a sganciare al taxista le 70.000 lire forfettarie (chissà perché) tra la stazione e l'albergo, che il gallo- portiere vi avrà scaricato il bagaglio ed accompagnato alla reception. Qui il tono è meno intimo di quanto albergo piccolo e di tono come questo dovrebbe avere, tant'è. Alla prenotazione erano stati precisi quando chiesto una camera, accettando una singola «purché non sia sacrificata». «Non posso darle doppia uso singolo perché ne ho poche: singola comunque è spa- ». Spaziosa? Diciamo che la mia 258 è così così: un metri per 2, con le pareti di tappezzeria di stoffa, un lampadario di Murano, sulla sinistra il lettino largo 90 centimetri ma dal materasso bello duro alto. Accanto all'abat-jour la filodiffusione con tutti i canali funzionanti, poi una poltrona, una sedia, il consueto trabiccolo inutile per aprire le valigione di oggi, la televisione satellitare: i primi canali, i tasti dall'1 al 9, no esplicativi della clientela del Monaco; si parte con la statunitense Cnn, il 2 è la Bbc, il 3 è la Nbc. Rai, Mediaset ed emittenti tricolori vanno solo dal 10 16.

Nell'armadio a due ante, uno specchio a figura intera, una cassafortina chiave: un comodo annoso scrittoio ribalta è sovrastato da una pratica abat-jour da grande specchio su cui si riflette la luce del lampadario; la finestra, giustamente, dà luce sulla vostra sinistra. Il silenzio è assicurato e, nella bella stagione, anche il piacere di guardare dall'alto il grazioso cortiletto fiorito: lo era un po' meno (e un poco abbandono) il giorno della mia visita di marzo. Il bagno è convenzionale e vecchiotto: ci sono i tubi per scaldare gli asciugamani, il phon, un bell'accappatoio, ma manca un secondo telefono. Un interruttore centrale vi dà comodità, quando uscite dalla stanza, di non dover fare il giro di tutti gli interruttori accesi. In compenso, la presa per il modem-fax è solo in 14 camere su 70 ed vostro computer è parzialmente inutilizzabile.

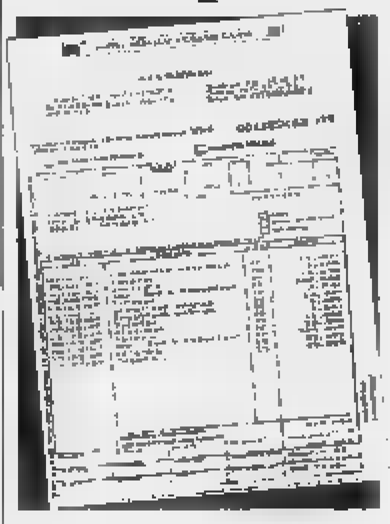
Sullo scrittoio, in regalo per voi, cinque bellissime cartoline che raffigurano, anche, l'hôtel, ma in modo molto discreto. Ma la cosa più bella del Monaco & Grand Canal, a parte la cortesia e il s di quasi tutto il personale, è costituito dalle sale comuni a piano terra, affacciate sulla terrazza riservata e sulla laguna: angolini silenziosi, poltroncine divani stile classico avvolgenti, la tappezzeria color verde acqua e . Le luci soffuse e le note di un bravo pianista vi immergono in una rilassante atmosfera.

Provato il 9-3-1997



HOTEL	CANAL
INDIRIZZO	San Marco 1325 Calle Valloresso [Venezia]
TELEFONO	(041) 520.02.11
FAX	(041) 520.05.01
CATEGORIA	★★★★

Il rito perfetto della prima colazione



PREZZI	
SINGOLA	350.000
DOPPIA	560.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

F	I	E	O	R	A	F	I	C
I	O	S	L	E	N	I	S	C
F	T	A	A	T	R	U	S	T
A	T	T	P	E	N	S	M	A
A	N	C	A	M	O	L	I	S
O	I	R	N	A	T	C	O	R
N	T	I	A	D	I	E	B	U
G	A	A	L	E	T	L	I	A
T	O	M	M	I	A	I	C	E

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1 . FEROCI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 153 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	D	E	R	T
2	I	C	S	V
3	I	E	N	E
4	O	T	T	O

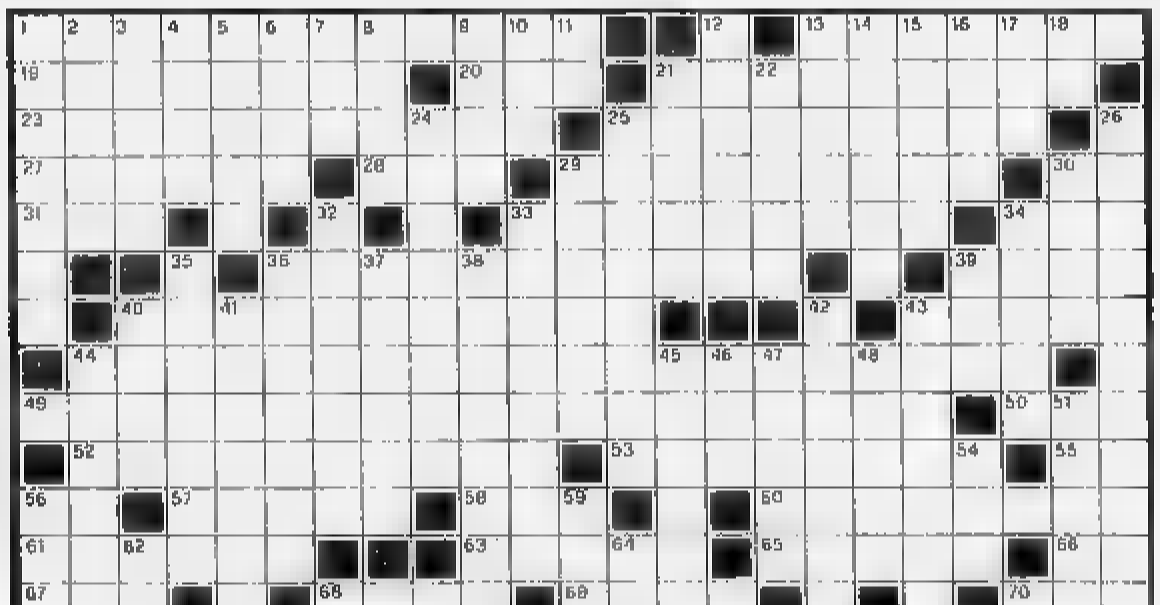
	a	b	c	d
1	E	E	I	I
2	L	M	S	N
3	A	T	E	S
4	I	R	U	Q

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da b2 si legge MINISTERIALE: abbiamo trovato altre 76 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Nella griglia sinistra possono scovare molti in parola (da a 8 lettere). Esempio: da a4 OTTO. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 1050. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Quando compii 12 anni ricevetti in regalo Kitty, una meravigliosa gattina . Mi ero molto affezionato a lei e ci passavo molto tempo . Un giorno la portai a una sfilata felina e fu alla finale. Per prepararsi a quest'ultima passerella, i padroni con i rispettivi gatti furono fatti accomodare in una saletta. Conoscevo quasi tutti i proprietari gatti finalisti, in particolare Mario e Roberta: costoro erano le uniche due persone che avevano due esemplari per ciascuno ancora in gara. Mi misi ad ingannare il tempo, così notai che tra padroni e felini in quella saletta c'erano in tutto 50 tra gambe e zampe. Quanti erano i padroni dei gatti finalisti?

PAROLEINCROCIATE (Rocchi-Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI. 1. Se è vasto cliente può scegliere - **13.** Il regista «Apocalypse Now» - **19.** I pesci del caviale - **20.** Un corno del dilemma - **21.** Un fiducia - **23.** Materiale termoisolante per controsoffitti - **25.** Una comunità religiosa - **27.** Relativo alle montagne sudame - **28.** Andato via - **29.** Località in provincia di Frosinone - **30.** Mezzo giro - **31.** Nota dell'autore - **33.** La pianta chiamata anche soffione e dente leone - **34.** Lo maledisse Noè - **36.** Casa estremamente ra e cadente - **39.** La spinta iniziale - intercapedine lasciata nelle murature a scopo d'isolamento - **43.** Ha diretto e interpretato il film «Manhattan» - **44.** Regge un dicastero e si occupa anche di ecologia - **49.** Pittore veneziano cinquecentesco che a Roma decorò la Farnesina - **50.** Progenitori - **52.** Contrassegni di associazioni - **53.** Donne Teheran - **55.** Principio di economia - Un po' di aiuto - **57.** Parassita dall'apparato digerente - **58.** Parità per ricette mediche - **60.** La repliche una rappresentazione - **61.** Libretti con giorni e fiere - Lo Stato che ha per capitale Katmandu - **65.** Profumo di caffè - **66.** Il Risi regista «Profumo di donna» (iniz) - **67.** E' nascosto dall'esca - **68.** Invecchia in cantina - **69.** Il Martin di Jack London - **70.** Le sorelle della .

VERTICALI. 1. Il Sobrero inventore della nitroglicerina - **2.** Padiglione in fiera - **3.** Priva dell'udito - **4.** Campi pomodori - **5.** Settore urbano - **6.** Gradazione di colore - **7.** Progettista laureato (abbrev.) - **8.** Fatti per il sottoscritto - **9.** Ha narici - **10.** Né mio né suo - **11.** In - **12.** Il primo libro della Bibbia - **13.** Lella attrice - **14.** Pianta... da non toccare - **15.** Si fa al distributore - **16.** Albero da frutto - **17.** Metallo giallo - **18.** Articolo... per donne - **21.** Legge ebraica - **22.** Residuo al frantoio - **24.** Anagramma di «nordista» - **25.** Giuseppe vulcanologo - Scordare - Privo di difficoltà - **30.** Impegnano gli atleti - **32.** Ferdinando fondatore «Fanfulla della Domenica» - **33.** Mollusco marino che scava gallerie nelle chiglie delle navi - **34.** Musicò «Adriana Lecouvreur» - **35.** Gioco di carte col pozzo - Piccoli canestri - **37.** Difettosa da sempre - Concittadino di Tito Livio - Carol attrice - **40.** Forniscono calorie - **41.** Un fatto inspiegabile - Ornamento dell'elmo - **43.** Pri firma - **44.** Va in trance - **45.** Un mese primaverile - **46.** Il nome della celebre attrice americana Farrow - **47.** Mitezza d'animo - **48.** Legno pregiato - **51.** Il musicista di «Ernani» - **54.** Somma di primavere - **56.** Lato palazzo - **59.** Un industrioso imenottero - **62.** S rifiuto - **64.** Iniziali dei Dumas.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V R A B	●○
A N V V	○
A R V V	●
V B G N	●●○
B R V G	●●○

Proposte:
A=azzurro
B=bianco
G=giallo
N=nero
R=rosso
V=verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 8 Aprile 1997

REBUS [frase: 7, 5, 8]



DAMA [Fatter]

Torna alla tradizionale data di aprile il Gran Premio Città di Parma, l'obiettivo di riavvicinare e forse superare quella quota 200 che costituisce il record di partecipazione stabilito nel 1992. Certo i tempi sono cambiati, ma per i bravi organizzatori Circolo Castelletto sarebbe un giusto riconoscimento. Del resto il torneo di Parma è una classica che si caratterizza per il consistente montepremi e per l'ottima organizzazione. E a proposito record, anche Mario Fero sarà impegnato a cer uno: il poker vittorie. Il simpatico e forte maestro calabrese ha infatti vinto a Parma nel 1991 e 1992 e poi lo scorso anno. Naturalmente si preannuncia agguerrita. Chissà questa edizione, la 17, gli porterà fortuna...

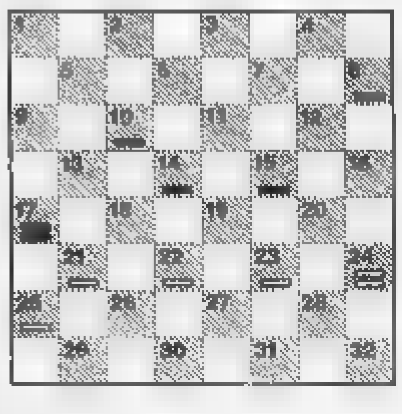


Diagramma: problema di Dino Rossi. Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Il 19 aprile Milano ospiterà la finale del Campionato Italiano «semilampo» per giocatori non vedenti, i quali, giocano speciali scacchiere che aiutano a ricordare la posizione. La manifestazione si terrà nei saloni della Scacchistica Milanese (via Carlo Bazzi 49, tel. 02 - 89512120) tutta giornata di sabato 19 e la mattinata di domenica. A seguire la premiazione e poi torneo semilampo (15 minuti) aperto a tutti, dalle 14 alle 19 circa. Intanto nel prossimo week-end si a Genova (Palazzo Ducale) triangolare tra rappresentative di Milano, Torino e Genova; squadre prevedono l'inserimento di un «under 18» e di una giocatrice. Un'idea interessante, che potrebbe essere presa esempio dalla Federscacchi per impostare in modo nuovo anche il campionato nazionale squadre.

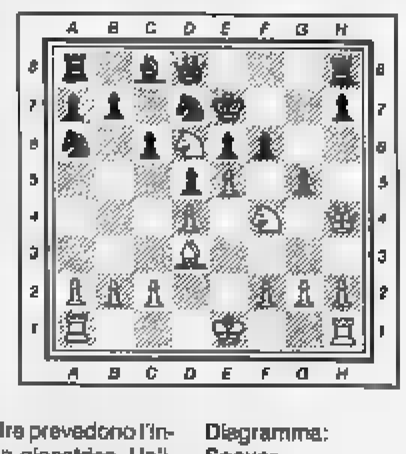
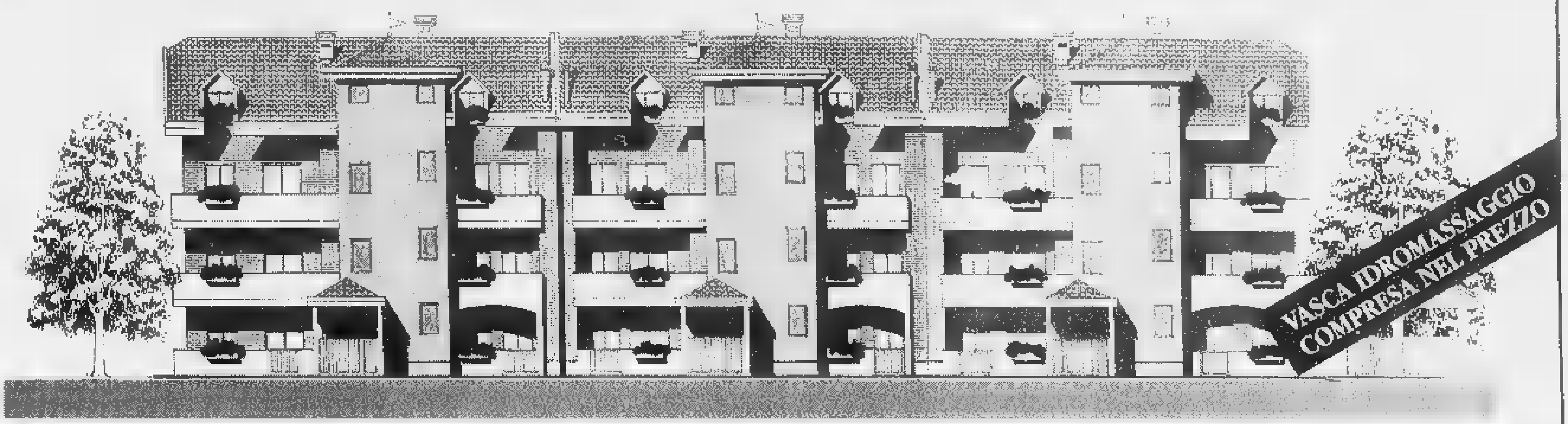


Diagramma: Speyer - Couvee. Il bianco muove e vince.

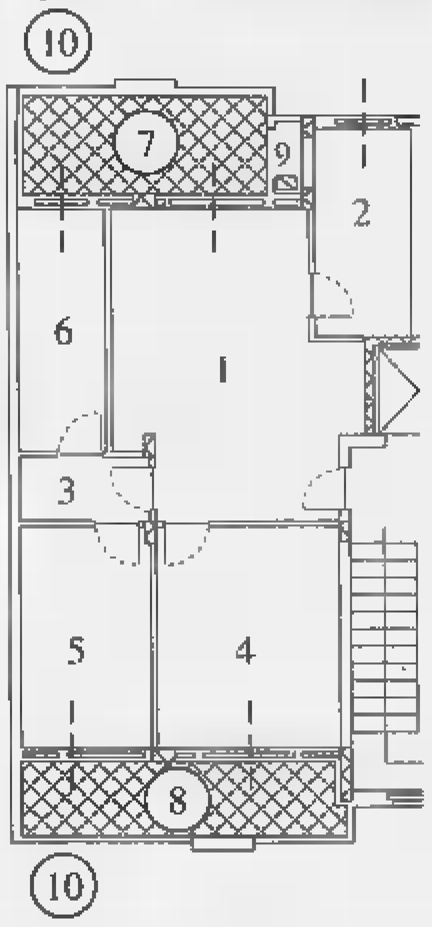
Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Raisins dorés 2



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**
PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.
APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

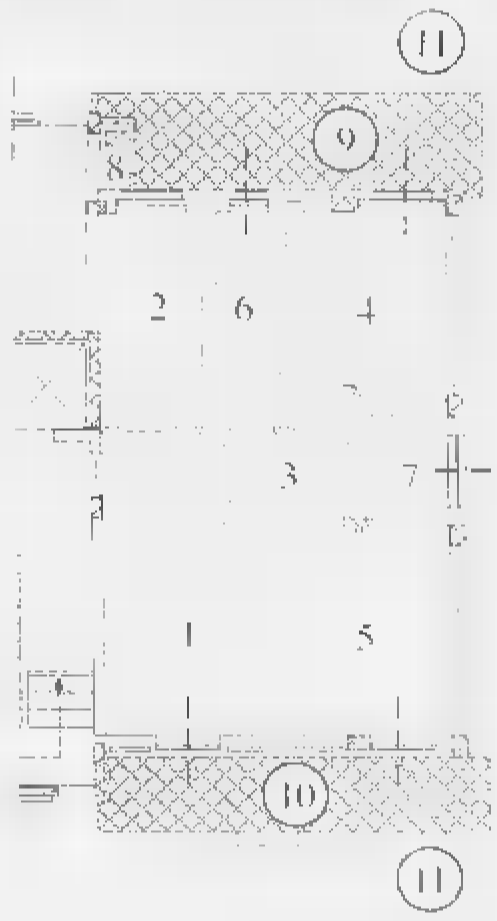


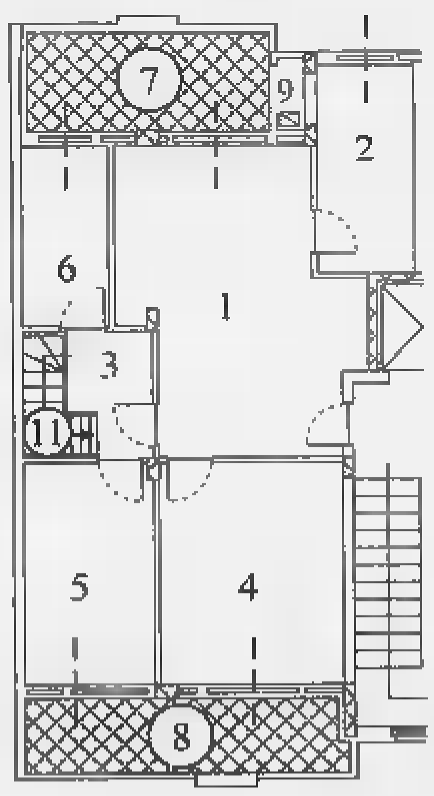
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Ripostiglio
9. Terrazzo
10. Terrazzo
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carlucci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12.30 - 15/19.30

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

[illegible] DI FIELE (Rete 4)
Oggi ore 22,30
Francia/Gran Bretagna, [illegible]
Regia: Roman Polanski
Soggetto: dal [illegible] di Pascal Bruckner. Sceneggiatura: R. Polanski, Gérard Brach. Fotografia: Tonino Delli Colli. Musica: Vangelis
Con Emmanuelle Seigner, Hugh Grant, Peter Coyote, Kristin Scott Thomas

UN incontro casuale su un autobus a Parigi, fra lo scrittore Oscar e la ragazza Mimì, mette in moto una storia passionale e tragica che si svolge a tappe successive, con un crescendo erotico e drammatico che sfocerà nell'omicidio della ragazza e nel suicidio di lui. Ma que-[illegible] storia, che costituisce il filo conduttore di [illegible] situazioni, anche grottesche e violente, tese e distensive, è [illegible] Polanski in un intreccio di fatti e racconti, accadimenti e fantasie, che formano un tessuto spettacolare di straordinaria tensione emotiva.

Perché l'avventura sentimentale, appassionata e crudele, di Oscar e Mimì è come un lungo *flash-back* che si incunea nella rappresentazione tranquilla di una crociera di piacere, in [illegible] i due amanti (ora sposati) incontrano un'altra coppia di giovani sposi e con loro stabiliscono un rapporto che si fa, di giorno in giorno, sempre più coinvolgente e morboso. Il passato, anche tragico e commovente, si mescola col presente apparentemente felice, dan[illegible] vita a [illegible] sorta di complotto diabolico che non potrà che concludersi nel sangue.

Come [illegible] tragedia dei nostri giorni, fra personaggi borghesi ignari del loro destino, guidati surrettiziamente dalla mano del narratore - che è Oscar, ma anche, naturalmente, Pascal Bruckner, l'autore del [illegible] da cui il film è tratto, e soprattutto Roman Polanski, qui particolarmente conturbante e appassionato -, *Luna di fiele* si sviluppa di sequenza in sequenza secondo [illegible] tracciato prestabilito, che solo alla fine si mostra nella [illegible] logica perversa. Che è quella di un amore che si tramuta in odio, [illegible] una passione che non può più rigenerarsi, di una crudeltà che tende a distruggere il passato e il presente nell'ansia di un annientamento totale. Di questa dissoluzione degli affetti, delle speranze, degli stessi corpi dei protagonisti, Polanski si fa descrittore implacabile. A momenti di raffinato erotismo o di seduzione sentimentale, egli alterna momenti di glaciale osservazione dei fatti; a sequenze di grande suggestione spettacolare, altre [illegible] più normale, persin corriva quotidianità. In questa contrapposizione, e successio[illegible] di eventi, si dipana il suo discorso lucido e crudele, che tocca i sentimenti o l'amore, e ci lascia con l'amaro in bocca.

Incontro con uno dei divi più popolari di Hollywood, lanciato dalla serie di telefilm sui medici

Presto sarà Batman. E' giornalista nel film che si ispira alla «Costola di Adamo»





Michelle Pfeiffer e George Clooney in «Un giorno per caso». Lei nel film è architetto e mamma ineccepibile. Lui invece è un giornalista. Sopra: Spencer Tracy e Katharine Hepburn in «La costola d'Adamo» a cui il film di Hoffman s'ispira

CLOONEY *il bello di E.R. mette le ali*

LOS ANGELES. Tre mesi a un ritmo di cento ore di lavoro la settimana sono abbastanza da stroncare chiunque. Ma George Clooney non è finito in miniera, ma a fare il protagonista di «E. R.», la più fortunata [illegible] televisiva di questi tempi e di uno dei [illegible] popolari personaggi inventati dal cinema. Quando si presenta, è dunque l'immagine della salute e della serenità. [illegible] spavalderia e quell'aria scanzonata che lo hanno reso famoso, mette il suo successo in prospettiva: «So che tutto questo potrebbe durare cinque minuti», dice.

Improbabile. Giunto [illegible] tutti improvvisamente sembrano volere il dr. Doug Ross di «E. R.»: adesso che anche Brad Pitt ha deci[illegible] di sposarsi, Clooney è forse il single più desiderato di Hollywood. Da Naomi Campbell a Cindy Crawford, [illegible] Celine Balitran e Sarah Fawcett, viene sempre ritratto al fianco di donne bellissime. Lo cercano poi studios e produttori. Oltre alla Warner Brothers, che gli ha affidato [illegible] parte del protagonista in «Batman and Robin», consegnando dunque nelle sue mani il proprio titolo di maggiore successo, Steven Spielberg lo ha voluto per la parte del protagonista di «The peacemaker», il primo film della DreamWorks, il suo nuovo studio. Come se tutto questo non bastasse, ha anche recitato a fianco di Michelle Pfeiffer in «Un giorno per caso».

Dopo anni passati prima come venditore porta a porta di assicurazioni e di calzature per donne, poi come comparsa in film e serie televisive dimenticabili come «Il ritor[illegible] dei pomodori assassini» e «Baby talk», questo è il suo momento. Ma Clooney non ha perso né il senso della realtà né la capacità di auto[illegible]. «Il miglior consiglio [illegible] lo ha dato mio padre quando mi ha detto che non sei mai così cattivo o [illegible] bravo come tutti sostengono», dice. «Quando hai capito questo, puoi sopravvivere a tutto». Ma sentiamo che cos'altro ha da dire.

Solitudine, divorzi, figli e carriera. E una commedia romantica, «Un giorno per caso».

«Io veramente me ne sono accorto solo a posteriori, anche perché tutti questi sono problemi che veramente non mi toccano molto direttamente. Sapevo solo che c'era l'occasione di baciare Michelle Pfeiffer e non me la sono fatta scappare».

Il film con la Pfeiffer, quello di Spielberg, «E. R.», Batman. Non rischia di saturare il mercato, di provocare [illegible] crisi di rige..o?

«Vuoi dire che il pubblico vedrà la mia faccia e si metterà a vomitare? Veramente mi sono trovato [illegible] molta scelta. Prima c'è stato "The peacemaker", poi sono riuscito a infilare dentro "Un giorno per caso". E quando pensavo che avrei potuto prendermi una meritata vacanza è venuta l'offerta di Batman. Non potevo rifiutarla, anche se devo dire che sono un po' arrabbiato con Val Kilmer e con Michael Keaton».

Perché?

«Avrebbero potuto dirmi quanto è difficile passare [illegible] giornate con quella tuta. In compenso, mi hanno insegnato che venire rimpiazzati come Batman non è poi così difficile e quindi non mi preoccupo più di tanto».

Sarà a fianco di Arnold Schwarzenegger nella parte di Mr. Freeze, di Uma Thurman in quella di Poison Ivy. Non [illegible]me di venire [illegible] nell'ombra?

«Batman non è il più interessante tra i personaggi della [illegible]e e io probabilmente non [illegible] il più interessante dei Batman».

Nel frattempo, va avanti con «E.R.». Non intende abbandonare il piccolo schermo?

«Continuo a divertirmi e ho [illegible] contratto per altri due anni che intendo onorare. E poi, se tutto finisce male, almeno ho un lavoro».

Che [illegible] ha in comune con Doug Ross?

«Lavoriamo entrambi moltissimo, ma lui è molto triste e io ho [illegible] grande vitalità».

E siete entrambi due playboy...

«Ho mai bevuto? Sono mai andato a donne? Ma insomma, ho 35 anni, sono single e vivo a Hollywood. Piuttosto, visto che devo leggere tutte queste cose su di me mi piacerebbe almeno che fossero vere, che fossi andato per davvero con la Elle McPherson e con tutte le donne che mi hanno attribuito».

Restando in tema di stampa, lei è stato protagonista recentemente di una grossa battaglia.

«Non contro la stampa in generale. Sono una persona pubblica e [illegible] qualcuno mi riprende che [illegible]sco da un bordello con una puttana me lo merito. Ma quando c'è gente che dice di essere giornalista e emerge dai cespugli col solo intento di provocarti o di scatenare [illegible] reazione no, lo trovo intollerabile».

Lorenzo [illegible]

[illegible] Pfeiffer

«Vita privata senza segreti»

LOS ANGELES. Un uomo e [illegible] donna divorziati, lei architetto, lui giornalista, arrivano troppo tardi al traghetto che deve portarli in città e si ritrovano [illegible] i loro rispettivi bambini nel [illegible] di una giornata molto importante per le loro vite professionali. Scambiano per errore i loro cellulari, si ignorano, si detestano, imparano a capirsi e poi... Beh, ciò che accade dopo è facilmente prevedibile. E' la trama di «Un giorno per caso», che trae ispirazione dalla «Costola [illegible] Adamo» con Spencer Tracy e Katharine He[illegible]pburn, in cui lui è George Clooney, il protagonista di E. R., che tra un paio di mesi sarà sugli schermi d'America con la mantella di Batman. Lei è invece Michelle Pfeiffer, che in «Batman il ritorno» era Catwoman. E che, a 39 anni e con due figli, resta non solo una delle bellezze classiche di Hollywood, [illegible] anche una delle sue attrici più varie e compiute, [illegible] film che vanno appunto da Batman a «I favolosi Baker», da «Scarface» a «Up close and personal», da «L'età dell'innocenza» a «Pensieri pericolo[illegible]». Un filo di trucco, un tailleur-pantaloni Armani [illegible] con [illegible] a righe, l'abbiamo intervistata.

Come [illegible] Catwoman, ha dato consigli a Clooney?

«George non ha bisogno [illegible] molti consigli, ma gli ho suggerito [illegible] farsi fare un piccolo buco strategico nel vestito. Ricordo: per andare al bagno passava un'ora».

E' vero che Clooney ha scom[illegible] [illegible] lei 10 mila dollari sul fatto che lui non avrà mai bambini?

«[illegible]' vero e sono sicura che li vincerò. Parla troppo di questo argomento per poter venire preso sul serio».

Uno dei temi affrontati dal film è la questione delle donne in carriera. Pensa che le donne contemporanee [illegible] soggette a troppe pressioni?

«Personalmente, il [illegible] problema è quello di [illegible] capace di delegare ad altri. In generale, mi pare invece che adesso [illegible] si aspetta dalle donne che inseguano una carriera senza rinunciare allo stesso tempo ai figli e alla [illegible]».

Clooney è impegnato in una campagna contro la stampa scandalistica. Lo appoggia?

«A dir la verità [illegible] ho il suo tipo di problemi. Sono una mamma sposata e la mia vita deve essere molto meno interessante della sua. Ma so[illegible] [illegible] George. Come persone celebri, il nostro diritto alla privacy è stato completamente portato via».

Presto la vedremo in un altro film, «A Thousand Acres», a fianco di Jessica Lange.

«E' stato il film più difficile che ho mai fatto. Non so perché ho accettato quel ruolo, spesso scelgo [illegible], [illegible] [illegible] base semplicemente emotiva. Ha toccato molto la mia vita e poi mi ha dato l'opportunità di lavorare con Jessica Lange. Recitare con lei è un po' come partecipare a una dan[illegible]».

[l. s.]

Festival cartoons

Ad [illegible] è la [illegible] di [illegible]

AMALFI
DAL NOSTRO INVIATO

Vento, sole e la faccia di Pulcinella disegnata da Lele Luzzati per questa seconda edizione di «Cartoons on the bay», primo e unico festival al mondo dedicato alla produzione [illegible] cartoni animati per la televisione: cinquantotto opere in concorso da quattordici Paesi, di cui cinque italiane, anche se [illegible] proporzione non rispecchia la nostra realtà produttiva. «Partiamo in ritardo» ha ricordato Giampaolo Sodano, capo [illegible]lla Sacis nonché ideatore del festival. «Se vogliamo smettere di lamentarci perché la nostra televisione è piena di cartoni americani e giapponesi dobbiamo metterci a produrre in proprio, possibilmente, con gli altri europei. La moda l'abbiamo esportata? Impariamo ad esportare anche la nostra creatività audiovisiva». Nonostante le buone intenzioni, però, l'evento del festival è la presentazione di un assaggio di «Hercules», ultimo prodotto della Disney, in uscita negli Usa quest'estate e da noi per Natale, americano fino all'ultima goccia [illegible] pace.



Carlo Rambaldi

Un esempio di talento italiano costretto ad andare in America per farsi conoscere, è Carlo Rambaldi, membro onorario di «Cartoons [illegible] the bay», fondato[illegible] della Accademia di Terni sugli effetti speciali, qui ad Amalfi con il pilota «Astrokids» che spera di poter trasformare in una [illegible] per [illegible] Rai. Reduce da [illegible] contenzioso con la Telecom alla quale ha strappato 100 mila dollari per aver utilizzato «E. T.», la sua creatura più famosa, senza la sua autorizzazione, Rambaldi racconta che se la sua scuola dovesse andar bene, in tre anni, si potrebbero avere [illegible] migliaio di tecnici dell'animazione in grado di avviare un'industria italiana. «Al momento sto curando un progetto di un film americano, "Knee deep in thunder", una favola con personaggi reali e creature fantastiche che faremo con alcuni allievi». Contrario all'idea di un restyling dell'«E. T.» di Spielberg sul modello di «Guerre stellari», Rambaldi respinge anche l'ipotesi di creare un seguito di «E. T.»: «Intanto la mia creatura sta con me nella scuola insieme al braccio meccanico di King Kong e al Navigatore di "Dune" e nessuno lo può toccare. Poi è esteticamente deteriorato perché fatto di un lattice degradabile. Infine non c'è ragione di costruire un seguito perché i capolavori non tollerano appendici». Piccola e immancabile polemica interna alla Rai, che con i cartoni non c'entra niente ma condivide [illegible] cornice di Amalfi. La suscita Giampaolo Sodano, da anni fiero sostenitore della produzione televisiva industriale. La nuova «Piovra» voluta da Sergio Silva in sole due puntate, per [illegible] più ambientata nell'Italia degli Anni Cinquanta, gli pare [illegible] scelta perdente. «Cosa gliene importa all'estero del nostro passato? Meglio sarebbe stata una serie più lunga, magari da girarsi a Hong Kong sulla mafia orientale». Sembra una questione di gusti o di contrapposizione tra la Rai dell'Ulivo di oggi e quella della Moratti di ieri. Invece il problema c'è e riguarda [illegible] nuova organizza[illegible]ne interna dell'azienda pubbli[illegible]: per Sodano il progetto RaiCom, che prevede [illegible] divisione tra produzione, vendita e acquisti è sbagliato, perché chi vende deve comprare e chi compra deve avviare coproduzioni. «E' [illegible] mercato che lo vuole», dichiara convinto.

Simonetta Robiony

IL CASO

I [illegible] [illegible] [illegible] FILM



Benigni gira «Buongiorno principessa»

Il Movimento dei diritti civili contro i provini di «Buongiorno principessa»

Benigni denunciato, [illegible] i bambini

Il comico: «Un duro attacco, sono amareggiato»

Accusa: «Gli attori hanno solo 5 anni, è uno scandalo che deve finire» Difesa: «Lavoriamo rispettando la legge»

ROMA. Bambini sottoposti alla «tortura» [illegible] provino, costretti a interrogatori forzati, tenuti in fila per ore prima di poter sostenere il loro [illegible] di ammissione. Responsabile di tutto questo sarebbe, secondo il Movimento per i diritti civili, nientedimeno che Roberto Benigni, un beniamino dei più piccoli, uno che, notoriamente, ha sui bambini un effetto esilarante immediato: lo guardano e scoppiano a ridere. Insieme con Gianni Arduini, responsabile del casting e aiuto-regista del suo prossimo film «Buongiorno principessa», Benigni è stato denunciato per «sequestro e sfruttamento di minore». Un'accusa che i legali del film hanno definito assolutamente infondata e che ha però provocato all'attore grande [illegible].

L'esposto è stato inoltrato ieri mattina dal Movimento diritti civili alla Procura della Repubblica di Terni, città dove l'altro giorno si sono svolte le selezioni per il nuovo film dell'attore toscano. «Quanto è accaduto ieri al Videocentro di Terni, con i provini forzati a bimbi di cinque anni è non solo deplorevole moralmente, ma anche penalmente rilevante - ha tuonato il coordinatore del Movimento Franco Corbelli -. Siamo infatti al sequestro e allo sfruttamento dei minori, sottoposti ai provini cinematografici, nonostante la loro dichiarata e assoluta contrarietà». Nel mirino di Corbelli, personaggio noto per le sue quasi quotidiane battaglie garantiste, ci [illegible] prima di tutto i responsabili del film, e poi «gli stessi genitori, complici irresponsabili». Secondo Corbelli ci troviamo di fronte a «uno scandalo che deve essere fermato e perseguito penalmente».

La notizia della denuncia ha «profondamente offeso e amareggiato» Roberto Benigni che, impegnato nella sceneggiatura del film, non [illegible] neanche presente alla famigerata seduta di provini. Insieme con l'aiuto regista Gianni Arduini, l'attore ha «conferito mandato di perseguire in sede civile e penale il signor Corbelli a tutela dei propri diritti personalissimi all'immagine, al nome, all'onore». I legali della produzione del film, avvocati Guendalina Ponti e Alberto Seganti, hanno risposto alla denuncia con un comunicato diffuso ieri sera: riferendosi alle parole di Corbelli che ha chiamato in causa, a sostegno della propria denuncia, un articolo apparso ieri su [illegible] quotidiano romano, parlano «di illecita strumentalizzazione» e precisano che le affermazioni del responsabile del Movimento diritti civili sono «prive di qualsiasi fondamento» e costituiscono «un attacco violentissimo e del tutto ingiustificato, oltre che illegittimo e arbitrario, a dei seri professionisti che svolgono il loro lavoro nel rispetto della legge». La ricerca del bambino («che dimostri cinque anni», come richiede la segretissi[illegible]a trama della pellicola) da affiancare a Benigni in «Buongiorno principessa» doveva continuare nei prossimi giorni a Rimini, dopo Firenze, Arezzo e Terni. Le riprese del film, a meno che il caso legale appena scoppiato non provochi rallentamenti, dovrebbero iniziare a [illegible] giugno negli [illegible] stabilimenti chimici di Papigno, e poi proseguire in una città toscana ancora da scegliere.

Fulvia Caprara

COSI' [illegible] [illegible]

Dura vita per i microattori protetti da una legge speciale che però molti violano. Negli Usa si utilizzano coppie o triplette di gemelli perché i piccoli non possono stare sotto ai riflettori più di due ore al giorno, e così si danno il cambio. Ma si utilizzano anche neonati prematuri per le scene di parto. [illegible] i piccoli vengono addormentati con sedati[illegible]. E in Italia? «Prima di girare "Jona" ho incontrato molti pedagoghi e ho capito che è importante inserire il bambino in situazioni credibili, non bisogna mai imporre nulla», dice Roberto Faenza. Gianfranco Albano che ha diretto una serie di telefilm [illegible] protagonisti bambini, «Piccolo lord», «Felipe ha gli occhi azzurri» dice: «Sul set i bambini so[illegible] coccolati. Tocca poi ai genitori evitare il divismo. Mi è capitato di scartare bambini che andavano be[illegible] perché i genitori erano terribili».

TEATRO & TEATRO

Colpo di scena: a Genova esplode la salma di Lenin



IL guaio dell'Imbalsamatore, novità di Renzo Rosso al Duse di Genova fino al 20, è che ci vuole un'ora e mezzo di monologo per arrivare all'estrosa trovata finale che ne svela il motivo: la salma di Lenin, di cui uno specialista a nome Miscin cura la manutenzione, inopinatamente esplode, diventando inservibile, e in una sorta di raptus di beffarda pseudoabnegazione il protagonista ne prende il posto, truccandosi in modo da assomigliare al leader carismatico e iniettandosi nelle vene la sostanza che oltre a ucciderlo gli garantirà una lunga carriera di oggetto di culto. Il colpo di scena è assai ben realizzato dalla regia di Guido De Monticelli, e dopo essere stato a lungo il macabro fulcro della scena di Graziano Gregori, spoglia ma disponibile a qualche apparizione da incubo, il realistico cadavere scolpito da Renzo Pardini si sgretola in modo assai impressionante. Prima però, che abbiamo avuto? Solo il cicalare di questo Miscin, personaggio assai poco interessante, il quale oltre a qualche mugugno sulla decadenza della Russia (code, malavita, pessimi servizi) non risparmia [illegible] al morto [illegible] cui dialoga né a noi storie della sua vita privata - la moglie lo ha piantato - [illegible] delle [illegible] irrilevanti pulsioni sessuali. Inoltre costui beve a garganella, mescolando vodka e birra, e quindi si eccita, straparla, urla, torna a calmarsi, rinviando continuamente le operazioni di maquillage sulle spoglie, che magari seguiremmo volentieri: guardare un artigiano al lavoro è affascinante quanto seguire un beone, invece, deprime. In ogni caso responsabile della pesantezza della serata è il testo, ché Vittorio Franceschi, portentoso per memoria e naturalezza nei gesti della routine, preciso nella dizione e padrone di un buon repertorio di sgomenti, ironie pessimiste e frustrazioni, fa proprio tutto il possibile.



Vittorio Franceschi

Altri tre uomini al Parioli di Roma, dove rimarrà fino al 20 Art, l'intelligente, spiritosa commedia di Yasmina Reza sulla crisi dell'amicizia che ha trionfato a Parigi e a Londra, donde vi riferii. La brillante traduzione di Giuseppe Manfridi ha scelto la strada di italianizzare una situazione forse difficilmente concepibile fuori Parigi, quella di un dermatologo meno ricco dei nostri, separato dalla moglie, che raggiunge la beatitudine comprandosi a carissimo prezzo un quadro astratto, tutto bianco, con esasperazione del suo più grande copain, un ingegnere aeronautico, il quale si risente, primo, per non [illegible] stato consultato, secondo, perché è convinto che l'altro mente a lui e a se stesso recitando la parte di ammiratore di un oggetto fasullo e ridicolo. Le scene di gelosia fra i due vanno avanti spassosamente a forza di luoghi comuni sull'arte moderna, da non prendere sul serio (come hanno fatto certi critici inglesi, scandalizzandosene) se non come indice di quanto i media possano orientare il gusto. Il battibecco fra adulti che si comportano come bambini ha un testimone, un terzo amico più vulnerabile, sul quale ingiustamente quelli si sfogano: è la parte più redditizia, e valorizza le doti comiche e le calme cadenze meridionali di Giobbe Covatta. Molto buffo è comunque anche Paolo Graziosi come il sognante acquirente del discusso dipinto, mentre Ricky Tognazzi dopo avere bene impostato il gioco dei rapporti come regista, si limita a giocare di rimessa, apparendo un po' pallido. Nell'insieme, buonissimo risultato e pubblico convinto, anche se il ritmo talvolta ristagna: i 105' senza intervallo ne contengono direi 15 di più delle altre edizioni.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Un argomento noto ma trattato senza banalità; e il protagonista è bravissimo

DiCaprio, ritorno dalla droga

Un racconto crudo, originale e anche sincero

SE il protagonista non fosse Leonardo DiCaprio, magari si potrebbe anche lasciar perdere «Ritorno dal nulla» di Scott Kalvert, americano debuttante nel cinema dopo video musicali, televisione e spot pubblicitari: quanti film sulla droga, anzi sul «tunnel-della-droga» abbiamo già visto? Ma DiCaprio anche qui (oltre che in «Romeo e Giulietta», «Poeti all'inferno», «Pronti a morire», «Buon compleanno Mr. Grape») è grande: la sua bellezza adolescente malata e febbrile, la sua vulnerabilità animata da una segreta energia, il suo pallore da atleta stanco e naturalmente la sua bravura hanno fatto di questo attore ventenne che recita da quando aveva quattordici anni una star fiammeggiante, una presenza importante.



Il [illegible] Leonardo DiCaprio, [illegible] la sua bellezza adolescente malata e febbrile, e con la sua bravura, è [illegible] fiammeggiante, una presenza importante

L'altro protagonista, appena visibile nel film, è Jim Carrol, poeta, musicista, scrittore newyorkese oggi quarantasettenne, autore di «Jim è entrato nel campo di basket» (editore Frassinelli) da cui «Ritorno dal nulla» è tratto, autore dell'imminente «Jim ha cambiato strada», d'altri libri e raccolte di versi: capace di raccontare la propria adolescenza di ragazzo di strada con una rara schiettezza, durezza e assenza di banalità. Povero a New York, senza padre, poeta e diarista, alunno d'una scuola di preti dove si praticano punizioni corporali, cattolico deluso dal silenzio di Dio e dal burocratismo dei confessori, dominante nella squadra scolastica di basket (in campo ha «l'andatura sexy e nonchalante del ghepardo»), rissoso, legato a un gruppo d'amici mezzo teppisti uno dei quali muore di leucemia, il ragazzo Jim è sedotto dall'eroina che «spazza via ogni senso di orrore, tristezza e colpa», che «ti carica come fossi un gangster o una rock star».

La droga lo fa cacciare dalla scuola, dalla squadra, da casa, dall'amicizia di Juliette Lewis che nel film è soltanto un'apparizione; lo porta alla piccola criminalità e alla prostituzione; lo riduce all'afasia letteraria, alla degenerazione più profonda. Finisce al riformatorio, dove si disintossica e si salva. Un percorso ben noto (salvo il lieto fine, più raro nella realtà che al cinema): ma la crudezza del racconto cinematografico segnato da citazioni dal libro di Carrol e la forza dell'interpretazione danno a «Ritorno dal nulla» un'originalità, una inconsueta sensualità nell'indulgere sulla nudità dei corpi adolescenti, qualcosa di desolatamente sincero e d'interessante.

Lietta Tornabuoni

RITORNO DAL NULLA
(The Basketball Diaries)
di Scott Kalvert
con Leonardo DiCaprio, Bruno Kirby, Ernie Hudson, Lorraine Bracco, Juliette Lewis, Jim Carroll
Drammatico. Usa. [illegible]
Cinema **Ambrosio 3** di Torino; **Odeon** di Milano; **Sala Umberto** di Roma

Garcia, [illegible]

Non convince il mix di pulp e «buonismo»



Andy Garcia nel film è Jimmy the Saint

ABBANDONATA la strada del malaffare, Andy Garcia ha aperto un'agenzia, «Afterlife Advice», dove si videofilmano su richiesta malati terminali che intendono lasciare un ultimo messaggio ai propri cari. Dal piccolo schermo con i volti scavati e sofferenti, i moribondi spiegano a chi gli sopravvive ciò che hanno compreso della vita e della morte. E' questo il dolente motivo con cui l'esordiente Gary Fleder ha scelto di contrappuntare la sua gangster story, ambientata nell'insolita [illegible] di Denver, in Colorado. Il che conferisce alla vicenda un'atmosfera astratta, che la bella fotografia di Elliot Davis riflette con eleganza. Peccato che il film non tragga partito dalle premesse: il modello tarantiniano incombe, anche se il primo a prendere le distanze è il neoregista che, contro l'amorale cinismo di Quentin, rivendica il valore dei sentimenti.

Gli affari di Garcia vanno male e il [illegible] ex boss, lo spietato Christopher Walken ridotto su sedia a rotelle, lo ricatta costringendolo a fare [illegible] sporco lavoretto: convincere «con le buone maniere» un giovanotto a mollare la futura sposa, perché questa torni dal figlio deficientone di Walken. Però Andy commette l'errore di riunire [illegible] banda di fallimentari ex compagni di carcere, che svariano dal buonismo di William Forsythe alla malinconia crepuscolare di Christopher Lloyd alla violenza psicopatica di Treat Williams, e niente va come dovrebbe andare. Ci scappano due cadaveri e Walken risponde in maniera dura mandando a chiamare il killer più feroce d'America, Steve Buscemi, per massacrare tutti. Fleder un po' gioca sulle note grottesco-ironiche, un po' ricama di stile, un po' si [illegible] sulla sorte di Garcia, il cui nobile cuore (il personaggio si chiama Jimmy the Saint) si è acceso per la dolce Gabrielle Anwar proprio nel momento in cui la vita gli sta sfuggendo di mano. Gli interpreti sono godibilissimi, ma il film va di qua e di là e sul mondo della pulp fiction convince di più lo sghignazzo tarantiniano che la voglia di assoluzione.

Alessandra Levantesi

COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO
di Gary Fleder
con Andy Garcia, Christopher Walken, Christopher Lloyd
Thriller, Usa 1995
Cinema: **Ideal** di Torino; **Cavour**, **Plinius** di Milano; **Royal**, **Rouge et Noir**, **America**, **Excelsior**, **Broadway**, **Atlantic** di Roma

NOTIZIE [illegible]

Sciopero [illegible] di musicisti tedeschi

BERLINO. Oltre ai minatori anche i musicisti tedeschi fanno lo sciopero della fame per protestare contro i tagli ai bilanci federali, regionali e comunali. Da giovedì scorso, venti strumentisti dell'Orchestra filarmonica della Turingia, [illegible] sede a Suhl, non prendono cibo. Ieri si sono manifestati i primi disturbi circolatori. Gli orchestrali hanno annunciato che intendono proseguire l'azione di protesta fin quando non verrà risolta la loro vertenza. In attesa di essere licenziati entro il 31 luglio, i musicisti della «Thueringer» hanno disdetto una tournée in Usa e una in Cina.

Barale-Fiorello un Disco per l'e[illegible]

ROMA. Saranno ancora Paola Barale e Fiorello a condurre il «Disco per l'estate» la gara canora estiva in onda su Canale 5. I due conduttori di «Buona domenica» hanno già condotto lo show, in diretta da Riccione, lo scorso anno. «L'accordo c'è, manca solo la firma sul contratto», ha spiegato la Barale. Il programma, che dal 1995 è targato Mediaset, andrà in onda il prossimo giugno.

La [illegible] Era [illegible]

ROMA. Ma quale Lourdes Maria: nel corso della sua visita in Italia, alla fine dello scorso anno, Madonna ha portato con sé solo una bambola. L'ha scoperta è di Enrico Papi che l'altro ieri ha presentato, nel corso di «Edizione straordinaria», un filmato in cui si vede chiaramente che Madonna è riuscita a «beffare» gli italiani, coccolando una bambola.

Laura [illegible]sini s[illegible] all'Olympia di Parigi

PARIGI. Laura Pausini ha raccolto applausi e simpatia l'altra sera per il suo esordio all'Olympia, tappa parigina del [illegible] «World Tour». Sobria, in nero, molto concentrata, emozionata, Laura Pausini ha spiegato «Canto in un teatro per la prima volta».

Sul video arrivano anche i cani nello sfacelo della prima serata

IL nostro spettacolo è nato per i grandi ascolti», dice Serena Dandini parlando del «Pippo Chennedy Show», e aggiunge che la è proprio quella, portare in prima serata un programma senza nessuno degli ingredienti classici della prima serata. Cioè le scemenze più spinte o le repliche esasperate («Via col vento» ieri sera su Raiuno, «Grand Hotel Excelsior» su Raitre, «Gli inesorabili» su Tmc), regola alla quale, chi più, chi meno, non si sottrae più. Questa fascia oraria è davvero la più derelitta del basso impero televisivo: se un povero telespettatore è ammalato, non ha voglia di uscire perché piove, è triste perché la fidanzata lo ha lasciato, sta aspettando di vedere la cometa, può anche metterci una pietra sopra. Se non è un maniaco dei quiz al telefono, se ha una salutare diffidenza nei confronti dei fatti degli altri o dei dilettanti allo sbaraglio, se oltre a tutto questo non possiede un videoregistratore buona collezione di cassette, può andare a dormire. Buon per lui se gli piace leggere. Ormai tutto pare immobile in attesa dei Tartari che devono arrivare. Forse i Tartari avranno le sembianze della tecnologia; il traffico di Torino, a esempio, sta esplodendo sotto il peso della cablatura, i cavi azzurri si impossessano del sottosuolo, e porteranno la città all'avanguardia. Per adesso i cittadini si accorgono soprattutto dei lavori in corso che bloccano gli spostamenti: davvero questo è un intervento importante. I cavi renderanno realizzabile, per quello che la tv, una interazione vera: lo spettatore, cioè, sarà in grado non soltanto di ricevere segnali, accade ora, ma anche di inviarli. Si può soltanto intuire la portata rivoluzionaria del nuovo nario; la sua realizzazione pratica. Nell'attesa di chiarirsi idee tecniche e politiche, o per sfruttare fino in fondo l'esistente e i milioni di telespettatori che l'audience pare garantire, le reti trovano di meglio che mandare in onda il peggior ciarpame. Preferibilmente, programmi costruiti sulle manie, i tic, le paure, la voglia di comparire dei telespettatori. Quindi è già meritevole il «Pippo Chennedy Show»: almeno inventa personaggi, confeziona scenette, alimenta tormentoni. Il tutto realizzato da attori, da persone che dello spettacolo fanno il loro mestiere.

Non soltanto le persone, vengono dalla prima serata per fare spettacolo, anche i cani. La festa a quattro zampe è un'esibizione tradizionale che va in onda su Canale 5. La presentava Gerry Scotti: ieri l'incombenza è toccata a Marco Columbro, affiancato da Anna Falchi arrampicata su scarpe altissime che rendevano infinita la sua già poderosa statura. Columbro è simpatico, incolpevole, lui lavora, fa quello che gli chiedono. In fondo le esibizioni canine ci sono in tutto il mondo, non c'è da meravigliarsi se anche il video se ne impossessa. Ma alle 8 e mezzo della sera? Chissà quanto ha contribuito lo sponsor, che giganteggiava nella sceneggiatura circense.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Poliziotti a Los Angeles

COLORS - COLORI DI
1987, 20,50 Raidue; dur. 125'

Di Hopper, con Robert Duvall, Sean Penn. Bob e Denny sono due agenti della polizia di Los Angeles, impegnati nella lotta alle bande giovanili che gestiscono il traffico di stupefacenti e fanno quotidianamente una guerra sanguinosa per il controllo del territorio. Bob, il più anziano, cerca di far capire all'impulsivo Denny l'importanza della calma e della tolleranza in un lavoro delicato come il loro.

UN PONTE DI
1985, alle 23,25 su Tmc; dur. 160'

Di Nicholas Meyer, con Tom Hanks, John Candy, Rita Wilson. Lawrence Bourne III è un giovanotto arrogante e snob enormi debiti di gioco. Infilatosi in un Corpo di Pace solo per sfuggire ai creditori, viene spedito in un remoto villaggio thailandese dove si trova a costruire un ponte insieme con l'ultraottimista Tom e una bella volontaria, Beth. Ma i comunisti rapiscono Tom, per fargli il lavaggio del cervello.

1982, 17 su Raidue; dur. 100'

Di Lisberger, Bruce Boxleitner, Jeff Bridges. Flynn, appassionato di elettronica, si è visto soffiare le sue invenzioni da Dillinger, capo dell'Encom, una potente impresa che fabbrica strumenti elettronici. L'aspirazione di Flynn è quella di penetrare nel mondo virtuale del avversario per ottenere le prove della sua disonestà.

DI FIELE
1992, 22,30 Retequattro; dur. 135'

Il film è commentato oggi nella rubrica del critico Gianni Rondolino.

AGENTE 007 TUONO
1965, alle 20,30 Tmc; dur. 135'

Di Terence Young, Sean Connery, Adolfo Celi, Claudine Auger. L'organizzazione Spectre si è impadronita di un bombardiere armato con due ordigni atomici e minaccia di scaricare il micidiale esplosivo su una città americana o inglese.

KOENIGSMARK
1936, 0,20 su Raidue; dur. 115'

Di Maurice Tourner, con Pierre Fresnay, Elissa Landi, John Lodge. Studiando la storia della piccola corte tedesca dove lavora come precettore, un professore francese scopre che il Granduca è stato a suo tempo assassinato dal fratello, l'attuale reggente. Ne parla alla vedova, di cui è innamorato. Il colpevole cerca di metterlo a tacere.

ANTENNA

OGGI
Dario Argento dalla Venier (*Domenica In*, Raiuno, alle 14), Al Jarreau a *Super* (Canale 5, 12,15), Claudia Koll e Nino Manfredi nella miniserie *Linda e il brigadiere* (Raiuno, 20,45), la storia di un miliardario siciliano che si batte contro la mafia a *Tv7* (Raiuno, 22,35), la Mesopotamia a *Passaggio a Nord Ovest* (Raiuno, 23,20), il binomio arte e droga a *Corto Circuito* (Canale 5, 23,45).

TLC
Secondo i dati Auditel, Tlc (Radiotelevisione di Campione), specializzata nell'informazione economica e finanziaria, registra 6,227 milioni di contatti giornalieri in Italia e 303 mila in Svizzera (nel '94 gli spettatori erano in tutto 4,5 milioni). Tlc trasmette in Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e parte della Toscana. E' una delle poche emittenti locali in crescita in 2 anni e passata dall'undicesimo al terzo posto per la copertura del territorio; le due emittenti che la precedono sono Telecity e Telereporter, con 7 milioni di contatti.

Alcuni videogiochi di Internet, soprattutto i siti dove si gioca a «Quake» escludono le ragazze, i maschi proibiscono il loro accesso con lo slogan «tu non puoi giocare perché sei femmina». Le *Psycho Man Slayers*, psicotiche Sbudellatrici di maschi, ma la sigla Pms vuole anche dire «sindrome premestruale», hanno creato un loro sito dove i colleghi vengono salutati con la canzone «Bad Girls» e lo slogan «sotto ogni vestito a fiori c'è una signora con reggicalze nero a rete e appesa una grossa fottuta pistola». Le Pms, ora temutissime dai maschi, vengono invitate a giocare a Quake con i campioni.

SPOT
Lo spot della Banca San Paolo di Torino (interprete Vittorio Gassman nei panni di Nostradamus) è stato girato in cinque giorni tra Caprarola, Pienza e Montepulciano. Agenzia Testa, regia di Jean-Paul Rappeneau («Gli sposi dell'anno secondo», «Cyrano», «L'ussaro del tetto»). L'idea di Nostradamus è venuta al copywriter Nicola Morelle sfogliando «Martin Mystère», il suo giornaletto preferito. ha scoperto che nel 1563, anno di fondazione del San Paolo, l'indovino passò per Torino.

RUFFO
Per condurre *Unomattina*, Melba Ruffo si alza ogni giorno alle 4,30: «Vivo con l'incubo di non svegliarmi in tempo, o di disturbare Fulco, mio marito. Così passo la notte in bianco».

MERZ
Alessia Merz conobbe il suo fidanzato, il calciatore Giampiero Maini, quando lavorava a *Non è la Rai*. Al primo appuntamento lei lo aspettò invano per cinque ore e pensò che lui volesse darsi delle arie: «Poverino. Si era rotto il legamento crociato in allenamento e lo avevano operato. E io che dicevo a mia madre: "Vatti a fidare dei calciatori!"».

VENTURA
«Io non sono nata per fare televisione - dice Simona Ventura - sono nata per avere una famiglia dei bambini da allevare. È ai miei figli e a mio marito che voglio dedicare il mio tempo, non a una telecamera».

Stefano Ziantoni si diverte a fare scherzi alla moglie Annalisa Manduca. «Tra i più diabolici, quello del casco da moto indossato all'alba, così lei, a forza di girarsi, ci sbatteva su la testa e si svegliava da sola». Altra burla, la scarpa messa in bilico sulla porta del bagno, pronta a colpire la moglie assonnata.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1168); 20 (457); 22,30 (80612); 0,15 (3266856); 3,15 (62176216);
- 6 — **Euronews**, attualità (457)
- 6,45 **Check-up**, rubrica. (11870901)
- 7,30 **Aspetta la banda**, musicale (7760)
- 8 — **L'albero azzurro: Cipolle e melanzane**, varietà ragazzi. Con di Mauro Carli, Mela Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fischetto. (6709)
- 9,30 **La banda Zecchino... Domenica**, musicale (5545709)
- 10 — **Linea Verde Orizzonti**, rubrica. Con Sandro Vannucci.
- 10,45 **Santa Messa** attualità (6449772)
- 11,45 **Settimo Giorno**, rubrica (1921890)
- 12 — **Recita dell'Angelus di Giovanni Paolo II**, attualità (77341)
- 12,20 **Linea Verde in diretta dalla Natura**, rubrica (4493235)
- 14 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier.
- 16,50 **TGS Cambio di Campo**, rubrica sportiva (1675235)
- 18 — **TG1 Flash**, attualità (99934)
- 18,10 **Domenica In**, varietà. (3235)
- 18,20 **90° minuto**, rubrica sportiva (362457)
- 19 — **Domenica In**, varietà. (72615)
- 19,35 **Che tempo fa**, rubrica (6311544)
- 19,40 **Domenica In**, varietà. (872322)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (29964)
- 20,45 **Linda e il brigadiere**, film poliziesco, con Nino Manfredi, Claudia Koll (470148)
- 22,35 **TV7**, rubrica (6851615)
- 23,35 **Passaggio a Nord-Ovest: Civiltà perdute**, documenti (9298032)
- 0,30 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (2328367)
- 0,35 **Sottovoce: Piero Ottone**, rubrica. (9046184)
- 1,05 **Adriana Lecouvreur (1955)** (24241397)
- 3,30 **Le grandi battaglie del passato: Austerlitz**, rubrica (4882571)
- 4,20 **Le Simon Templar**, telefilm (4210262)
- 5,10 **La Roma... di Annie Girardot**, rubrica (1549303)
- 5,35 **Separè: Yves Montand, Juliette Greco**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (31525); 13 (16612); 20,30 (26235); 23,30 (33729);
- 6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7277341)
- 7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi.
- 10,05 **Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (8870070)
- 10,30 **Domenica Disney mattina**, varietà ragazzi (4535631)
- 10,30 **Classic cartoon**, cartoni - "Casa dolce casa".
- 10,40 **Compagni di banco a 4 zampe**, documenti (7707631)
- 10,50 **Darkwing Duck**, cartoni (8061166)
- 11,15 **Disney News**, varietà ragazzi (7237760)
- 11,20 **Classic Cartoon**, cartoni. (7784780)
- 11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (978341)
- 13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Roca. (5383709)
- 13,30 **Telecamere salute**, attualità - *La sanità verso il 2000*. (33324)
- 13,55 **Meteo 2**, rubrica (2911612)
- 14,05 **Cercando cercando**, rubrica. (832506)
- 15 — **Ciclismo: Giro delle Fiandre**, sport (57728)
- 17 — **Tron**, film fantascienza (Usa, 1982). Regia di Steven Lisberger, con Jeff Bridges, Bruce Boxleitner, David Warner (8191544)
- 18,55 **Meteo 2**, rubrica (1854709)
- 19 — **TGS Domenica sprint anteprima**, rubrica sportiva (59984)
- 19,50 **TGS Domenica Sprint**, rubrica (8395761)
- 20,50 **Colors - Colori di guerra**, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall (84864999)
- 22,55 **Macao**, varietà (8565877)
- 23,45 **Meteo 2**, rubrica (8963877)
- 23,50 **Protestantesimo**, rubrica (7172544)
- 0,20 **Koenigsmark**, film drammatico (Francia, 1955). Regia di Maurice Tourner, con Elissa Landi, Pierre Fresnay (9074910)
- 2,10 **Incontro con i testimoni del nostro tempo: Faina**, attualità (5883200)
- 2,25 **Doc Music club**, musicale (7325200)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55. Lezione 9** (63400856)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (20741); 19 (6763); 23,30 (6770); 0,20 (5784434);
- 6,30 **Fuori orario** (63501596)
- 9,40 **Buongiorno musica**, musicale (58373728)
- 10,15 **La Rai(3)chevedrai**, rubrica (9437603)
- 10,30 **Nel regno degli animali**, documenti (8168419)
- 12,10 **Fermata d'autobus**, attualità - *Il razzismo*. (689254)
- 12,40 **Format presenta: Compagni di banco**, attualità (77)
- 13,05 **ENG - Presa diretta**, telefilm (968322)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (80273)
- 14,25 **Format presenta: Il dilemma**, attualità (339032)
- 15,20 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (695341)
- 15,55 **Quelli che il ...**, rubrica sportiva. Con Fazio Fabio, Marino Bartoletti. (18363186)
- 18 — **TGS Stadio Sprint**, rubrica sportiva (99998)
- 18,20 **Storie incredibili**, telefilm - "Mr. Magic" (19508)
- 18,50 3, rubrica (9900148)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (262761)
- 20 — **Affari di famiglia**, rubrica (97341)
- 20,15 **Blob. Di tutto di più**, varietà (618964)
- 20,40 **Elisir**, attualità. (856341)
- 22,25 **TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (4474896)
- 23,40 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (9051032)
- 23,45 **TGS presenta La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (1050760)
- 0,50 **Calcio. Campionato Serie A**, sport. (5435378)
- 1,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (7536197)
- 1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: Sat**, rubrica (29177465)
- 2,10 **Gabriele La Porta presenta: Mestieri di vivere**, attualità (4228533)
- **Padre padrone**, film drammatico. Regia di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Michelangeli, F. Forte (3286642)
- 5,20 **Mi ritorni in mente replay: Mogol, Pravo,**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (32500070); 13 (8235); 20 (664); 0,15 (3651666); 2 (86988378); 3 (3152874); 5,30 (26844650);
- 8 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. Rubrica di attualità religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (3368525)
- 9,45 **Galapagos**, documenti (9862438)
- 10,15 **Huck e il Re di cuori**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Michael Keusch (05696)
- 12,15 **Super. La classifica dei dischi della settimana**, musicale. Con Laura Freddi e la partecipazione straordinaria di Gerry Scotti (1279341)
- 13,32 **Buona Domenica**, varietà. Maurizio Costanzo e Fiorello. (220899051)
- 18,10 **Due per tre**, telefilm - "Lo zio d'America", con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. Regia di Roberto Valentini (69029)
- 18,40 **Buona Domenica**, varietà. Conducono Fiorello e Maurizio Costanzo, con Claudio Lippi e Paola Barale. Regia di Roberto Cenci (0293187)
- 20,30 **Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. (3945615)
- 22,45 **Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis, a cura di Gregorio Paolini. - "Inventario". (6635898)
- 23,15 **Nonsolomoda**, attualità - Settimanale di attualità, a cura di Fabrizio Pasquero. (9950065)
- 23,45 **Corto circuito**, rubrica. Conducono Gian Arturo Ferrari e Daria Bignardi (5500709)
- 0,30 **Le notti dell'angelo**, rubrica (6979939)
- 1,30 **Dream On**, telefilm - "Quando i figli crescono" (4973756)
- 2,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità - *Settimanale di attualità*. (9181604)
- 3,30 **Le frontiere dello Spirito (R)**, rubrica. Rubrica di attualità religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (8724610)
- 4 — **La dolce pelle di Yvonne**, film drammatico (Francia, 1994). Regia di Jeques Robin, con Jean Louis Trintignan, Michele Morgan, Michel Vitold

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (661235); 18,30 (12761);
- 6,30 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi. Con Carlo Sacchetti e De Medici. All'interno i cartoni animati: Pippo e Menelao, Pennellate di poesia per Madeline, Mighty Max, Nanà Supergirl, Che magnifico campeggio, Là sui monti con Annette (72769475)
- 11,30 **Adam 12**, telefilm (1235)
- 12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva a cura di Andrea De Amicis (24761)
- 12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva (938612)
- 13 — **Guida al campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
- 13,30 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm - "Doppio gioco" (4929148)
- 14,35 **Il ritorno di Bigfoot**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Corey Michael Eubanks, Matt McCoy, Clint Howard (9397780)
- 16,30 **A cavallo di un sogno**, film avventura (Usa, 1995). Regia di Jonathan Tydor, con Quincy Davis, Timothy Bottons (422612)
- 18,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (205177166)
- 19 — **Star Trek**, telefilm - "Fantasmi del passato" (485761)
- 20,20 **Mai dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band. (1004615)
- 20,40 **X - Files**, telefilm - "Inquietudine" (210690)
- 22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello e Miriana Trevisan. (94761)
- 0,30 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9404668)
- 0,35 **Studio Sport**, rubrica sportiva (6715303)
- 0,45 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (3291638)
- 1,35 **Porgi l'altra... aberla**, film comico (Italia, 1974). Regia di Alfonso Brescia, con Franco Franchi, Riccardo Garrone (8638736)
- 3,30 **8 Millimetri (R)**, attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel.
- 4 — **Puro cashmere**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Biagio Proietti, Mauro Di Francesco, Paola Onofri

RETE 4

Tg4: 8,25 (373270); 11,30 (240); 13,30 (485); 18,55 (3458051);
- 6 — **Wings**, telefilm - "Campagna elettorale" (22677)
- 6,20 **Giudice di notte**, telefilm - "Serata di gala" (5090457)
- 6,40 **A cuore aperto**, telefilm - "Memorie del passato" (624...)
- 7,30 **Per amore della legge**, telefilm - "Utero in affitto" (5060322)
- 8,45 **Affare**, rubrica (3656322)
- 9 — **Domenica in concerto** - musicale. Direttore Wolfgang Sawallisch; Mendelssohn, concerto per violino e orchestra; Brahms, sinfonia n. 2 - Parte 2ª (2615612)
- 10,05 **S.S. Messa**, attualità (8926812)
- 10,45 **La domenica del villaggio**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (7575952)
- 12,30 **Fatto in casa**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. In quest'ultima puntata i due conduttori ospiti di una famiglia trentina dove gusteranno la gastronomia locale (28815)
- 14 — **Addio alle armi**, film drammatico (Usa, 1957). Regia di Charles Vidor, con Rock Hudson, Jennifer Jones (31238083)
- 17 — **Hawaii Missione Speciale**, telefilm - "Stratega di seduzione" (58032)
- 18 — **Colombo**, telefilm - "Assassinio a bordo", con Peter Falk (24815)
- 20,35 **Per un pugno di dollari**, film western (Italia, 1964). Regia di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè (255831)
- 22,30 **Luna di fiele**, film drammatico (F/GB, 1992). Regia di Roman Polanski, con P. Coyote, E. Seigner (81938849)
- 1,20 **Domenica in concerto (R)**, musicale (7466587)
- 2,20 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6157571)
- 2,40 **La guerra dei mondi**, film (6334945)
- 3,30 **Spenser**, telefilm (4875281)
- 4,20 **Vittoria in amore**, telenovela (4236200)
- 5,10 **Caribe**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12,50 (3179); 19,30 (36728); 23,05 (13540); 3,55 (3158858);
- 7 — **Galaxy Express**, cartoni (308)
- 7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. All'interno i cartoni animati: Capitan Zeta; Pound Puppies; Ryu, il ragazzo delle caverne (1992341)
- 9,05 **Domenica sport**, rubrica sportiva (78137760)
- 12 — **Angelus - Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (32780)
- 12,10 **Free Spirits**, telefilm (515308)
- 13,05 **Booker**, telefilm (4967856)
- 14,05 **Cartoon Network Sunday** cartoni (9303341)
- 15 — **Il capitano Nemo e la città sommersa**, film avventura (GB, 1969). Regia di James Hill, con Robert Ryan, Nanette Newman, Chuck Connors (4040322)
- 17,58 **E'...moda**, rubrica (21677)
- 18,25 **TMC Race**, rubrica (36070)
- 18,55 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva (9120322)
- 19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (162457)
- 20,10 **Speciale**, rubrica (1077761)
- 20,30 **Agente 007 - Thunderball - Operazione tuono**, film spionaggio (Usa, 1965). Regia di Terence Young, con Sean Connery (2036403)
- 23,25 **Un ponte di guai**, film commedia (Usa, 1985). Regia di Nicholas Meyer, con Tom Hanks, John Candy (9468234)
- 1,30 **TMC Domani**, attualità. All'interno: "La Domenica di Montanelli" a cura di Alain Elkann (8515571)
- 1,55 **Galagoal**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi e Martina Colombari. La puntata sarà incentrata sulla nona giornata del girone di ritorno di serie A. Attenzione particolare sulla supersfida di San Siro tra Milan e Juventus.
- 4,10 **CNN**, rubrica. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7 L'oroscopo di Efisio Cabras; 7,27 GR1 - Culto Evangelico; 8,34 "A" come Agricoltura e Ambiente; Est-Ovest, a cura della testata giornalistica regionale; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Permesso di soggiorno; GR1 - Ultimo minuto; 11,07 Senti la montagna; 11,45 Anteprima Sport; 12 Musei; 13,30 Fantasy, con Olivia Mareschalhi, regia di Carlo Vergnano; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; 19,15 Tutto basket; 19,50 Biblioteca universale di musica leggera; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Milan - Juventus; 22,50 Bolmare; 23 GR1; 23,08 Piano bar, con Memo Remigi e Luciano Simoncini, testo di Franco Belardini, a cura di Fabio Brasile e Paolo Francisi.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la Fede; 8,02 L'Arca di Noè; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Vivere la Fede; 11,40 La bibbia; 12 L'Angelus; 12,15 GR Regione; 12,50 Duty Free; 14 Consigli per gli acquisti; Una signora cosmopolita; 16 Quelli che la radio...; GR2 - Anteprima; 18,35 Strada facendo; 22,40 Fans Club.

TRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Falstaff; Uomini e Profeti; 13,30 Domenica musica; 14,30 Club d'ascolto; 15 Italiani a venire; 16,30 Vedi alla voce; 18 Scaffale; 19,02 Bolero; 20,05 Tempi moderni; 20,45 RadioTre Suite; 21,30 Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2

- 7 — **The Mix**, musicale. All'interno "Fe..." (88404032)
- 14 — **Basket NBA: Seattle Supersonix - Los Angeles Laker**, sport (836167)
- — **Omicidi D'Elite**, telefilm (348606)
- 17 — **Un giocatore troppo fortunato**, (620419)
- 19 — **Cinema e cinema**, rubrica (589531)
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni (3774983)
- 20,35 **National Geographic**, documenti (1583902)
- 21,30 **Seinfeld**, telefilm (575496)
- 22 — **Galagoal**, rubrica sportiva (2242893)
- 0,05 **L'oro di Blake**, film
- 2,05 **The Mix**

TELE+1

- 12 — **Black beauty**, film
- 13,25 **Crossroads - musica & cinema**, rubrica (5432273)
- 14 — **Allarme Rosso**, film (198322)
- 16 — **Lontano da Isaiah**, film (118186)
- 18 — **Il segreto dell'isola di Roan**, film (12780)
- 19,45 **Crossroads - musica & cinema**, rubrica (281631)
- 20,15 **Speciale attualità cinema**, attualità (3539070)
- 20,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità
- 21 — **Thelma & Louise**, film (drammatico, Usa, 1992). Di Ridley Scott con S. Saradon, G. davis (9003761)
- 23,10 **Kalifornia**, film (thriller, Usa 1992). Di Dominic Sena con B. Pitt, D. Duchovny, J. Lewis

TELE+2

- 11,45 **Calcio Liga: Oviedo - Atletico Madrid**, sport (8053983)
- 13,30 **1997 PPG Cart World Series**, sport (746983)
- 15,30 **Trans World Sport**, rubrica sportiva (343867)
- 15,45 **Calcio Coca Cola Cup: Prepartita**, sport (7499419)
- 16 — **Calcio: Leicester City - Middlesbrough**, sport (118726)
- 19,30 **Telesport**, rubrica sportiva
- 19,45 **+2Sera**, rubrica sportiva (767148)
- 20,30 **Calcio: Milan - Juventus**, sport (799341)
- 22,30 **+2Gol**, rubrica sportiva (456419)
- 22,45 **Basket: Benetton - Polti**, sport (4164148)
- 0,30 **Calcio: Leicester City - Middlesbrough (R)**, sport

TELE+3

- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (14390902)
- 10 — **Musica sacra: G.F. Haendel - Il Messia**, musicale (803983)
- 11 — **K. Boehm: La sua vita, la sua musica**, documenti (3537790)
- 13 — **MTV Europe**, musicale (93601952)
- 19,05 **+3 News**, attualità (7743186)
- 21 — **Ritratti jazz: Thelonius Monk**, musicale (920099)
- 22 — **Concerto barocco: G.F. Haendel**, musicale (403709)
- 22,10 **Concerto sinfonico: Concerto di S. Silvestro 1996**, musicale (9460603)
- 23,40 **Musica da camera: F.Chopin - Scherzo in si minore**, musicale (4287273)
- — — **MTV Europe**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Megamulta alla Graf



BERLINO. E' stata di 1,3 milioni di marchi, quasi 1,3 miliardi di lire, la penale che Steffi Graf (foto) ha accettato di pagare per vedere archiviato il procedimento giudiziario aperto a suo carico per sospetta evasione fiscale miliardaria: lo scrive il settimanale tedesco Der Spiegel, sottolineando che la tennista si era detta disponibile [illegible] pagare pur di risparmiarsi un clamoroso processo. La somma andrà a istituti di pubblica utilità e nelle casse dello Stato. Anche [illegible] mai formalizzata, l'ipotesi di reato a carico della tennista tedesca [illegible] stata un elemento dell'inchie[illegible] che nel gennaio [illegible] [illegible] portato alla condanna di [illegible] padre, Peter Graf, a tre anni [illegible] nove [illegible] di reclusione.

Davis: Australia avanti

A Vaexjoe, Svezia in vantaggio 2-1 sul Sud Africa nel quarto di finale di Coppa Davis che interessa direttamente gli azzurri (ospiti dei vincitori dal [illegible] [illegible] 21 settembre): Kulti-Bjoerkman hanno battuto Adams-E. Ferreira 7-5, 2-6, 6-4, 6-7 (6-8), 6-2. Oggi ultimi singolari: Enqvist-W. Ferreira e Bjoerkman-Stafford. A Newport Beach, dopo la 2ª giornata gli Usa conducono 2-1 sull'Olanda: Agassi-Schalken 7-6 (8-6), 6-4, 7-6 (7-2); Courier-Siemering 4-6, 4-6, 6-1, 7-6 (8-6), 6-3; Haarhuis-Eltingh battono Leach-Stark 6-4, 6-4, 3-6, 6-3. Ad Adelaide, Australia qualificata per la semifinale: 3-0 sulla Repubblica Ceca (Woodbridge-Woodforde battono Damm-Rikl 4-6, 6-1, 7-5, 6-4).

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
9,00	Domenica sport	Tmc
10,00	**Calcio.** Francia [illegible]: Uruguay-Venezuela (replica)	Tmc
11,45	**Calcio.** Oviedo-A. Madrid (reg.)	Tele+2
13,00	Guida al campionato	Italia 1
14,05	[illegible]. Nba, [illegible] Supersonics-Los Angeles Lakers	Tmc2
15,00	**Ciclismo.** Giro delle Fiandre	[illegible]
15,55	Quelli che il calcio	Raitre
16,00	**Calcio.** Finale Coppa di Lega: Leicester-Middlesbrough	Tele+2
18,00	Stadio sprint	Raitre
18,20	90º Minuto	Raiuno
19,00	Tg [illegible] Sport	Raitre
19,00	**Basket.** Quarti, gara-1: Teamsystem Bologna-Cagiva Varese	Raidue
19,30	Tmc sport	Tmc
19,50	Domenica sprint	Raidue
20,20	Mai dire gol della domenica	Italia 1
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie A. Milan-Juventus	Tele+2
22,00	Galagoal	Tmc2
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Pressing	Italia 1
22,45	**Basket.** Quarti, gara-1: Benetton Treviso-Polti Cantù	Tele+2
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1
0,30	**Calcio.** Sintesi partita serie A	Raitre

Coppa Davis a Pesaro: gli azzurri vincono il doppio e si qualificano per la semifinale

ITALIA olè
Camporese & Nargiso matano gli spagnoli

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia [illegible] tennis, l'Italietta [illegible] la chiama qualcuno, ha compiuto un altro miracolo. Miracolo, per la verità, [illegible] è [illegible] termine esatto, visto che nulla è caduto dal cielo ma [illegible] [illegible] stato conquistato con sudore e fatica alla fine di due giornate piene di emozioni e di gioie. Diciamo miracolo per spiegare alla gente, anche [illegible] quella che sa poco di tennis, [illegible] grandezza dell'impresa [illegible]. La Spagna, che alla vigilia sembrava, dati alla mano, un ostacolo difficile, per non dire insormontabile, è stata sconfitta per 3-0 rendendo perfino inutile la disputa dei due singolari di oggi. Venerdì Camporese [illegible] Furlan avevano battuto contro i pronostici Moya [illegible] Alberto Costa, numeri 8 e 12 al mondo, ieri Camporese e Nargiso, [illegible] doppio, hanno costretto alla resa in quattro tesissimi e talora drammatici set Javier Sanchez [illegible] Roig, che prima d'ora [illegible] avevano mai giocato insieme [illegible] che sul tappeto veloce del Palas di Pesaro si sono dimostrati avversari tosti e assai poco arrendevoli.

E così l'Italia della racchetta, per il secondo anno consecutivo, ecco perché parliamo di miracolo, ha raggiunto le semifinali di Coppa Davis, [illegible] traguardo che stava solo nei sogni più audaci dello sparuto partito degli ottimisti. Nel settembre scorso perdemmo a Nantes contro [illegible] Francia, dopo es[illegible] [illegible] in vantaggio per 2-0, dal 19 al 21 settembre prossimi incontreremo [illegible] Svezia o il Sud Africa, in entrambi i casi in trasferta. La vittoria sulla Spagna ha dato nuova fiducia alla squadra azzurra, sempre più squadra, e soprattutto ha riportato alla ribalta, sot[illegible] le luci dell'antico palcoscenico, un ragazzo pieno di talento e sfortuna, Omar Camporese, che si era perso per strada dopo [illegible] intervento chirurgico e che proprio qui [illegible] Pesaro, portando [illegible] punti all'Italia, ha [illegible] ripreso il cammino [illegible] una classifica più felice, almeno così lui spera [illegible] noi gli auguriamo di cuore.

Camporese e Nargiso erano tesi, prima del match, [illegible] bisogna capirli. Adesso che la giornata è finita in gloria, possiamo anche dirlo senza rischiare di portare sfortuna: nel clan [illegible] aleggiava una specie di fantasma, il cupo pensiero di quel che [illegible] [illegible] [illegible] Nantes, quando [illegible] vantaggio per 2-0, [illegible] contro la Spagna, il doppio era andato in tilt aprendo la strada alla dolente sconfitta. Camporese [illegible] Nargiso erano anche convinti, forse, di trovarsi di fronte, dall'al[illegible] parte della rete, a una coppia senza grandi pretese, una coppia messa insieme da Manolo Santana con il nastro ad[illegible] I due spagnoli non avevano mai giocato insieme, prima di ieri, e inoltre si pensava che l'esordio in Coppa Davis a 29 anni, per un giocatore di modesta classifica [illegible] Roig, fosse una responsabilità troppo pesante per lui. Invece i due hanno, [illegible] si dice, venduto cara la pelle. Hanno anche vinto il primo set, rubando il servizio a Camporese [illegible] dodicesimo gioco, fra l'amara sorpresa del pubblico sempre folto e sempre caldo [illegible] tifo. Per la verità gli azzurri, in questo primo set, hanno [illegible] lungo protestato per [illegible] episodio importante: sul 4 pari, con Sanchez alla battuta, è stata data buona una seconda palla di servizio abbondantemente fuori, una palla break che con tutta probabilità avrebbe consegnato [illegible] set alla [illegible] italiana.

E' stata, come le due di venerdì, [illegible] partita emozionante. La Coppa Davis, almeno per noi, [illegible] è mai avara di sensazioni forti. Camporese appariva un po' stanco, o forse è solo una [illegible] impressione, [illegible] [illegible] peso del match posava quasi tutto sulle valide spalle di Diego Nargiso, che un tempo sembrava un matto da legare ma che adesso, almeno quando veste d'azzurro, è l'anima e il trascinatore del doppio. [illegible] secondo set, giusto per offrire una sintesi di quel che [illegible] successo, ha fatto soffrire a noi tutti le pene dell'inferno. Sul 6 a [illegible] per la Spagna e Camporese al servizio, S[illegible]hez e Roig, buon giocatore di calcio, ci dicono i colleghi iberici, hanno avuto una palla del set. Sul 2-0 per loro, chissà come si sarebbe conclusa la storia. Invece i nostri hanno stretto i denti vincendo a zero il tie-break e liberandosi di tensioni e paure. Hanno conquistato il terzo, hanno recuperato nel quarto, fini[illegible] anche questo al tie-break. Il punto del match e della semifinale l'ha [illegible] a segno Camporese [illegible] una volée di dritto. Era destino che toccasse a lui l'ultima parola.

[illegible]

Italia-Spagna 3-0. Ieri: Camporese-Nargiso b. J. Sanchez-Roig 5-7, 7-6 (7/0), 6-2, 7-6 (7/5).

Più forti del previsto Javier Sanchez e Roig ma il tandem azzurro li batte in quattro set dopo un altro match ricco di tensione



L'abbraccio tra Camporese (sotto) e Nargiso dopo la vittoria sulla Spagna mentre felici anche Furlan e Martelli

«Ora meritiamo più rispetto»
Panatta: la smetterete di chiamarci Italietta

PESARO. Dopo l'inseparabile abbraccio con Nargiso sul campo, quando arriva in sala stampa Camporese ha dipinto sul volto [illegible] stupore tumefatto di un Lazzaro appena uscito dal sepolcro. «La prima impressione? No, chiedetemi solo la seconda, perché ancora non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di quello che è successo... La verità [illegible] che [illegible] bisogno di una botta di fiducia dopo tanti anni di malasorte. Nei tornei quest'anno ho fatto qualche risultato, ma la Davis, e questa Davis, [illegible] un'altra [illegible]. Merito anche dell'esperienza, senza di quella non avrei recuperato il match di venerdì contro Moya, lui invece ha pagato la poca conoscenza della Davis. Ora capisco cose che in passato mi sfuggivano, spero mi serva anche per il futuro. A chi dedico la vittoria? A mia moglie, che mi ha convinto a tenere duro quando volevo smettere».

Nargiso invece ride scanzonato: «Omar è diventato saggio, io invece [illegible] sono come Siddharta, sempre alla ricerca di me stesso. Ogni anno mi dico che è quello giusto, speriamo che sia questo, finalmente... Il mio problema [illegible] ricopiare nei tornei la concentrazione e la preparazione che si riesce a ottenere in Davis. La chiave di questo match? Tenere sempre alta la tensione, anche dopo aver perso il primo set: Omar lo aveva fatto con Moya, gli ho chiesto di ripetersi».

Dopo quel primo set serpeggiava il fantasma della delusione atroce di Nantes, della semifinale persa l'anno scorso con la Francia dal 2-[illegible] in nostro favore. «Io a Nantes non c'ero, chiedete a Diego», svicola polemichetto Omar. «Sì, è vero - ammette [illegible] Nargiso - ma dagli [illegible] s'impara, no? Questa volta non ci siamo illusi di aver già vinto, anch'io sono rimasto calmo».

Se Nargiso è Siddharta, Panatta è decisamente [illegible] Buddha: sornione, placido, illuminato. «I ragazzi [illegible] stati bravi a reagire nel secondo set, e a gestire bene la piccola superiorità che avevano anche nel quarto, non sono mai scesi psicologicamente [illegible] questo [illegible] Davis vale oro. Insomma, meritano più rispetto, per favore non dite più che siamo un'Italietta. E' vero che bisogna vincere anche nei tornei, ma questi successi in Davis, specie in Italia, sono fondamentali per rilanciare la popolarità del tennis nel nostro Paese».

Adriano, meglio la Svezia o il Sud Africa [illegible] semifinale? «In ogni caso abbiamo un 20 per cento di possibilità di vincere» risponde il saggio, con un brillio sarcastico dietro l'eterno ciuffo castano.

Stefano Semeraro

Oggi Milan poi Ajax

Per la Juve due serate di fuoco

Il Milan a San Siro, subito dopo, l'Ajax ad Amsterdam. In quattro giorni la Juventus mette in palio uno scudetto prenotato fin da dicembre e quella corona europea che proprio all'Ajax aveva strappato il maggio scorso, e di cui legittimamente va fiera.

All'andata, Juve-Milan finì 0-0. C'era Tabarez in panchina. Questa volta ci sarà Sacchi, che in vita sua ha sempre battuto Lippi (quando, però, allenava il Cesena). Arrigo ritrova la Signora a distanza di sei anni. Dice di invidiarne la scorza, l'organizzazione, la fame. L'ultimo faccia a faccia risale al 5 maggio 1991: si giocava a Torino, 3-0 per il Milan, una passeggiata (ma c'era Maifredi).

Introdotta dallo 0-0 fra Fiorentina e Inter, la ventiseiesima giornata si concede, sinuosa, alla partitissima del Meazza. Fra biglietti venduti e abbonati siamo già a quota 80.405 spettatori, per un incasso globale di 3.417.985.832 lire. Le squadre ci arrivano disossate da infortuni, squalifiche e cartoline di precetto. Sacchi dovrà fare a meno di Weah, Costacurta, Albertini, Davids, Ambrosini ed Eranio. Lippi di Del Piero, Deschamps, Montero, Padovano, Conte e Torricelli. Le ruggini distribuite in settimana dagli impegni internazionali affioreranno, verosimilmente, nella palude del pressing, senza la quale, strepitano i saputelli, il calcio non sarebbe più calcio.

Sacchi non prende gol da tre partite e ha vinto le ultime due, contro Fiorentina e Atalanta. Lippi è imbattuto dal 5 gennaio e ripresenta Boksic dall'inizio. Fra Juventus e Inter, il Milan si gioca l'Europa [illegible] [illegible] (zona Uefa), e il suo allenatore, la conferma. Quando scenderà in campo, ammesso che sia un vantaggio, la Juventus potrà regolarsi sul risultato di Parma-Sampdoria.

Il caso Baggio ha agitato la vigilia milanista. Fiducia a Dugarry e Simone, con Savicevic esterno di posizione e invece re di fatto: questo il piano sulla carta. A parole, tutti vogliono vincere. La Juve ha una difesa di ferro, la migliore in assoluto, e un attacco (venti gol, contro sei) che quasi mai raccoglie per quel che produce. Lippi non da sciegna [illegible] contropiede. Sacchi potrebbe concederglielo. Non ci aspettiamo finezze, svolazzi. Gli eroi sono logori. Potrebbero decidere i rincalzi, i gregari, le pedine spostate di casella: in Boban vice Albertini, per esempio, o [illegible] Tacchinardi travestito da Deschamps.

Da Van Basten, Gullit e Rijkaard all'acerbo Reiziger: certi smottamenti in classifica si spiegano anche così. Il primo Milan di Sacchi proprio da una vittoria sulla Juve a Torino (10 gennaio 1998, 1-0, rete di Gullit) prese lo slancio per volare nella leggenda. Quel Milan faceva paura sin dal sottopassaggio: era cemento, ma anche seta, furore, ma soprattutto clas[illegible]. Adesso, [illegible] compenso, «Agnelli mi telefona e si dice sbalordito che un Di Livio possa contare più [illegible] Baggio»: nel rivelare l'aneddoto, Sacchi sorride all'idea che il suo calcio tutto lacrime e lavagne, sfiorito in Nazionale, abbia attecchito nelle serre della Grande Rivale.

I campioni d'Italia contro i campioni d'Europa. Lippi c'entra molto e Sacchi, per la verità, poco. Milan-Juventus appartiene a tutti [illegible] [illegible] nessuno, ma siamo sinceri: con Arrigo, c'è più gusto.

Roberto Beccantini

CICLISMO

Oggi col Giro delle Fiandre si apre il sipario sulle grandi classiche del Nord

Bartoli alla conquista dell'Inferno
«Beffato a Sanremo, ma questa corsa è fatta per me»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La grande p[illegible] impettita dell'Hotel de Ville, il Café De Zwaan con le pance dei suiveurs storici, gorgoglianti di storica birra, che premono agli storici tavolini. I vecchi campioni fiamminghi ingrigiti, imbiancati, usciti dalla canfora degli albi d'oro per rientrarci domani [illegible] riuscirne tra [illegible] [illegible] Le auto ammiraglie lustrate, in fila sotto il tetto sventolante delle bandiere fradicie di pioggia. Da questo appuntamento di ricordi prende il via, oggi, la più affascinante delle classiche, comincia un [illegible] che porta, addirittura, nell'Inferno del Nord.

Davvero la più affascinante? I francesi le preferiscono [illegible] sassi della Parigi-Roubaix. La Roubaix si compiace della propria scassante leggenda, vive d'un maniacale atto di fede. Lungo i [illegible] chilometri che da Sint Niklaas portano al traguardo di Meerbeke, il Giro delle Fiandre è un Ballo Excelsior del ciclismo: c'è tutto, l'avventura [illegible] sulla strada sbilenca, nel paesaggio nevrastenico (il vento non gli dà pace) che la contiene, nelle nuvole [illegible] che la sovrastano. Ogni metro del percorso è un invito a suonarsele. Irto di 15 rampe (i fatidici muri), undici delle quali negli ultimi 75 chilometri (lo Steneberg, il Grammont, il Bosberg che nutre [illegible] spezza le ali), questo dispensario di mazzate equamente distribuite dalla coda alla testa del gruppo, da chi poteva [illegible] domato e offerto per la prima volta all'Italia [illegible] non da Fiorenzo Magni, il virtuoso della tribolazione in bicicletta? Tre volte di seguito, dal 1949 al '51, trionfò. Poi toccò a Zandegù nel '67, e dovettero pas[illegible] ventitré anni perché sul gradino alto del podio salisse Argentin. Il ciclismo italiano s'[illegible] ristuccato le ossa, stava per scoccare l'ora di Bugno.

«E, adesso, la mia». La sua: Bartoli, l'ultimo ad annettersi [illegible] Ronde van Vlaanderen [illegible] nome fiammingo), lo sconfitto della Milano-Sanremo, il nostro [illegible] finisseur, si manifesta: «Inspiro profondamente. E cosa sento? Non odore di patate fritte e salsicciotti, ma [illegible] profumo di Fiandra. E' una [illegible] nata per [illegible] Sul Grammont, quando me la sono presa in braccio e tanti saluti, ho sentito che cosa significa conqui[illegible]a. Il corteggiamento [illegible] è dei più semplici. Non dichiararti subito, aspetta. Ordina al vento di prenderti a schiaffi? Resisti, non mollare un centimetro o sei fritto. Invita [illegible] pavé a romperti [illegible] schiena? Molleggia. Guarda la faccia degli altri. Soffrono. Ti incoraggi. In campana [illegible] muri, affrontali duro [illegible] [illegible] troppo. Sono il Grammont e il Bosberg le spine della bella. [illegible] li attacchi deciso, e poi baci e carezze».



Michele Bartoli vuol ripetere il successo dello scorso anno «Tutto dipende dai muri finali, è [illegible] che [illegible] decide la corsa»

Là dove Bartoli è riuscito, non ha mai avuto fortuna Cipollini, che pure è un seduttore: «Darei metà delle mie vacanze a Forte dei Marmi per un connubio fiammingo». Cipollini usa la tattica balneare versiliese: piacere, Mario. Quindi, audaci, velocistiche proposte. Lì per lì sembra che la signora Van Vlaanderen ci stia. Al dunque, puntualmente lo pianta. Cipollini, lei [illegible] ha fondo, gli sussurra nel terribile finale. E Cipollini ci riprova. Ci riprova Chiappucci. Ci riprova Tafi, uno dei capitombolati della Sanremo che con Ballerini e Museeuw ricompone il terzetto padrone della Roubaix '96.

«Si migliora». Abbiamo anche un rincuorato Colombo: «Non essendoci la Cipressa, non dovrei cadere. Gradirei, ma mi illudo, un pochino di sole». Il gentile pubblico fiammingo, no. Gradisce, per il proprio divertimento, pioggia, fango e - uh che meraviglia! - la neve (capita). Fondriest è mezzo sì e mezzo no, la schiena qualche dolorino glielo offre ancora. «Non ho la forma [illegible] vincitore, [illegible] non [illegible] per guardare». Ferrigato ha rimesso a posto le ammaccature d'un ginocchio. Guidi è all'esordio: «Sono [illegible] da studente». Museeuw sta con Bartoli, Tchmil e Konishev al proscenio d'un affollato palco di stelle, tra le quali si pavoneggiano Jalabert [illegible] Zabel.

[illegible]

Alla vigilia della sfida con la Juve, il Codino premiato dai fans del Milan vuota il sacco

Baggio, il bomber spara su Sacchi

«Cari tifosi, mi ha scaricato»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Arrigo Sacchi adora le storie tese. Roberto Baggio lo accontenta al volo, scompigliando sulla vigilia di Milan-Juventus un abbonato alla panchina - con il fragore di un tuono. Tutto nasce da un premio a tappe, «il cuore del Milan», attribuitogli dai tifosi. Un assegno di venti milioni messo in palio dalla Bayer Italia, e puntualmente devoluto in beneficenza.

La cerimonia si consuma nei sotterranei di Milanello, alla presenza di Adriano Galliani e Paolo Maldini, imbarazzato il primo, perplesso il secondo, nell'ambito del rinnovo del contratto che, fino al Duemila, legherà il Milan alla Opel. I cronisti, famelici, aggirano il protocollo e si buttano a corpo morto sull'unica merce che interessi, la guerra Sacchi-Baggio.

Robertino non si fa pregare: «Alla Juve, giocavo tre partite alla settimana, qui, dieci minuti ogni tre settimane». Quindi: «Sono nel cuore dei tifosi; per altri, invece, sto da qualche altra parte». Alla faccia. «Se non gioco, l'impegno, la tecnica e la tattica non c'entrano. Sacchi mi ha scaricato subito dopo la finale mondiale di Pasadena. Un giorno scriverò un libro». Allusione pesante, ingenerosa e inesatta (gioco contro la Croazia, a Palermo, e part-time con la Slovenia, a Udine): come [illegible] l'ex ct avesse voluto fargli pagare il rigore sbagliato o, peggio ancora, la disponibilità millantata, all'epoca, pure [illegible] presenza di un serio acciacco muscolare. «Ho chiesto chiarezza, [illegible] l'ho avuta, insiste. Il mio contratto scade nel 1998. Se [illegible] danno certe garanzie, resto. In caso contrario, addio».

Rimangono un mistero le ragioni che hanno spinto il Milan a celebrare un rito così spericolato in [illegible] momento [illegible] delicato. Un autogol grossolano. Galliani farfuglia: «La formazione, purtroppo, [illegible] faccio io. La fa Sacchi. Il quale, peraltro, mi ha confessato di essere contentissimo di come Roberto si allena». «E' già qualcosa», sibila Baggio. Maldini gioca in difesa: «Capisco Roberto, io sono nato nel Milan, lui no». [illegible] Arrigo? Gli riportano le frecciate al curaro del suo (ex, molto ex) pupillo. Gli prude la pelata. «Nessuno può immaginare quanto mi dispiaccia lasciare fuori uno come Baggio». Proprio nessuno, è la verità.

«E' più facile comprendere [illegible] furore del campione tradito. Sia chiaro che si tratta di una scelta esclusivamente tecnica». E di un dissidio fra personalità toste e troppo diverse per potere essere ricomposto così, su due piedi.

Faticosamente, Milan-Juventus, la sfida che potrebbe riaprire il campionato, guadagna il centro del ring. Dopo Weah (ad Accra, per Liberia-Egitto), Albertini, Costacurta, Davids e Ambrosini, l'Arrigo ha perso anche Eranio, infortunatosi ai flessori della coscia sinistra. Ha definito la Juve «la squadra più forte del mondo»; e Lippi, «l'allenatore più bravo di tutti». Di solito, Sacchi non ci azzecca mai. Gli juventini tocchino ferro. «Al timore di una corrida, preferisco la speranza di [illegible] partita leale, [illegible] cui fair play possa contagiare anche il pubblico. Le assenze, pur gravi, non mi interessano. Presi uno per uno, siamo forse più forti noi. Loro, però, [illegible] più squadra. Quando arrivai, nel 1987, il Milan aveva due punti di riferimento: la Juventus in Italia, il Real Madrid all'estero. Misurarsi con il passato non ha [illegible] e non conta. Lippi, di sicuro, ha aggiunto qualcosa di suo, qualcosa di [illegible]. Ha scelto di rinnovarsi nella coerenza. Ci è riuscito. Complimenti. Ma non è corretto, oggi, azzardare paragoni definitivi. Questa Juve è appena nata, questo Milan è a fine ciclo. Riparliamone fra sette, otto anni. Solo allora potremo pesare quello che hanno vinto loro con il bottino, enorme, già raccolto dal nostro gruppo storico».

I fantasmi braccano Sacchi. Non c'è solo Baggio. C'è anche Capello. In due partite, fra Juventus e Inter, si gioca tutto. Sorriso amaro: «Ognuno di noi si costruisce il proprio futuro gara dopo gara». Il Milan è in crescita, e questo lo conforta. Quando, il 10 gennaio 1988, espugnò Torino con un gol di Gullit, capitan Baresi lo abbracciò commosso: mister, qui avevo sempre perso. L'Arrigo non molla: «Volere è quasi sempre potere». Milan-Juventus solca i mari della passione: chi cerca un brivido, una scossa, l'avrà.

Roberto Beccantini

GALLIANI

«Ronaldo? Ci pensi la Opel»

MILANO. Il Milan prosegue il suo impegno [illegible] la Opel, lo sponsor ufficiale, per altri tre anni e [illegible] chiede un aiuto per puntare a Ronaldo. La casa automobilistica tedesca ha rinnovato l'accordo fino al Duemila per 12 miliardi e mezzo all'anno più l'acquisto di un nuovo pullman per la squadra valutato 600 milioni. «Contratto da record europeo», l'ha definito il vicepresidente milanista Galliani, che adesso si appresta a trattare con la Lotto il contratto di sponsorizzazione tecnica che scade nel giugno '98 e che frutta altri 12 miliardi. Ma Galliani non si accontenta: «Vorremmo acquistare Ronaldo e serve un appoggio esterno perché nessuna società di calcio può sopportare da sola [illegible] simile sforzo finanziario: 20 miliardi a stagione per dieci anni. Ci vuole l'apporto sostanzioso di uno sponsor, magari della stessa Opel perché Ronaldo, conosciuto in tutto il mondo, potrebbe essere un ottimo veicolo pubblicitario. Comunque continuiamo a pensare al brasiliano e restiamo alla finestra». [n. sor.]





Arrigo Sacchi (a fianco) replica così a Baggio (sotto): «Non immaginate quanto mi dispiaccia lasciarlo fuori»

LE VERITA' SCOMODE [illegible]



Peruzzi, 27 anni, tra Milan e Ajax: «A Roma olandesi presuntuosi, [illegible] dovremo imitarli»

«Sacchi? Per lui rabbia, non odio per Usa '94»

«Agnelli non prenderà Ronaldo e Shearer? Un'idea: dia a noi i soldi risparmiati, se vinciamo»

Peruzzi: paro gli eccessi di un mondo senza idee

TORINO

L'ARRIGO che passava orgoglioso attraverso i successi del Milan teorizzava che il portiere [illegible] era propriamente indispensabile, perché gli avversari non avrebbero dovuto tirare in porta. Oggi Sacchi avrà di fronte il miglior optional della serie A. Forse del mondo, perché i portieri come gli attaccanti si misurano con i gol. Peruzzi ne [illegible] pochi: solo due nel girone di ritorno, nessuno con Maldini in Nazionale e ha salvato la Juve a Napoli con un balzo prodigioso. Si riparte dalla parata su Aglietti. L'ultimo flash del campionato. «Troppo celebrato - dice - perché non tutte le parate sono uguali: quelle che salvano il pareggio all'ultimo minuto si ricordano di più. Ma tra un mese l'avranno dimenticata. Solo i gol non si dimenticano: se perderemo lo scudetto, qualcuno ricorderà il mio errore di Parma. Se lo vinceremo, nessun almanacco citerà mai la mia parata di Napoli».

Dunque ha ragione Sacchi: il portiere è un optional?

«E' un giocatore cui manca, ad esempio, la possibilità di esultare come attaccante che ha segnato. Dopo la parata su Aglietti io ero già concentrato sul calcio d'angolo. L'unico sfogo ce l'hai quando pari l'ultimo rigore di una serie».

Potesse esultare che farebbe?

«Alzerei la maglietta sulla faccia e sotto ne avrei un'altra con l'invito ad aiutare i bambini abbandonati o malati».

Lippi e Montero l'hanno definita il più bravo del mondo: quando si capisce di esserlo?

«Mai, soprattutto in Italia dove tanti valgono più o meno come me. Non è più l'epoca di Zoff e Albertosi, che si distinguevano».

Ma il portiere della Nazionale è lei. Non vuol dire niente?

«Tre mesi fa non lo ero. E poi si fa [illegible] fretta a perdere il posto: prima del Mondiale in America mi trovai escluso da un momento all'altro».

Ha odiato Sacchi per questo?

«Odio mai, è stato lui a portarmi in Nazionale e agli Europei. La rabbia invece l'ho provata. Non gli ho mai chiesto perché l'avesse fatto, ho voluto pensare che gli altri tre fossero più bravi e che non ci fossero ragioni disciplinari o altre cose. Spero che sia così».

Cosa prova a rivedersi?

«La sensazione che le mie parate siano sempre normali e che non saprei fare quelle che riescono a Pagliuca o Buffon. Non mi piaccio troppo nelle uscite alte, credo di essere forte in quelle basse».

Un suo compagno dice che quando lei esce è come un cinghiale che carica.

«Faccio massa. Ma in area è quasi sempre il portiere che rischia la faccia. Sapesse quante volte mi tuffo con gli occhi chiusi...».

Lo farà anche contro il Milan?

«E come si fa? Avrei voluto incontrarlo a febbraio. Ora sta bene, ha gioco. Era forte anche prima, però per la prima volta nell'era Berlusconi ha vissuto un anno delicato».

Dopo i primi [illegible] sta funzionando l'effetto Sacchi?

«Non so. Forse c'è lo stimolo di dimostrare che non e[illegible] bolliti. Sacchi lo si valuta per i risultati, come tutti. La filosofia non conta: l'hanno discusso con la Nazionale e l'ultimo Milan, se torna a vincere non lo discuteranno più».

Sarà peggio affrontare il Milan o l'Ajax?

«Il Milan perché viene prima e perché se il Parma va a 3 punti dovremo ritrovare tutto il nostro sangue freddo per resistere».

Quanto peserà ad Amsterdam il ricordo dell'ultima finale?

«Li dominammo. E in agosto li battemmo 6-0 in Spagna. Ricordi lontani. A Roma li fregò la supponenza altrimenti non si sarebbero fatti schiacciare così. Non vorrei che la storia si ripetesse a ruoli invertiti».

Milan senza Weah, Ajax senza Kluivert. Siete fortunati.

«Vogliamo parlare dei nostri infortuni? Anche senza Kluivert resta Litmanen, non penso che abbiamo più del 50 per cento di possibilità».

> «Nel calcio chi pensa rompe le scatole: così molti preferiscono passare per stupidi»

Qual è il segreto della Juve?

«La stabilità. Allenatore confermato, contratti chiari. Sappiamo di poter durare 3 o 4 anni, se non ci incasineremo da soli».

E' vero che, per paura che succeda, Lippi vi terrorizza?

«Credo sia giusto che un allenatore riprenda duramente chi sbaglia, chi dice stupidaggini. Il pericolo peggiore in una squadra che funziona è che scoppi l'anarchia».

Lei però parla chiaro: ad esempio l'ha fatto contestando l'idea di lasciare Torino.

«Non mi va di giocare [illegible] campionato fuori casa. Si può chiedere che costi meno il Delle Alpi, ma a Torino la Juve è un culto e a fare i globetrotters non si guadagna».

Quanto si paga nel calcio a pensare con la propria testa?

«La libertà di pensiero per noi [illegible] esiste: se la cerchi ti esponi a una gran rottura di scatole, così molti tacciono. C'è chi preferisce persino passare per stupido. Marocchi lo definiva: il bello della normalità».

Quanto reggerà tutto questo?

«Ho 27 anni, a 30 scadrà il contratto con la Juve. Ma non so quanto resisterò ancora in questo mondo dove la sincerità è un lusso e i ritiri la norma. Certo, con i soldi tutto si ripaga. E benissimo. Però non credo che invecchierò nel calcio».

Eppure Tacconi dice che per voi portieri è tutto più semplice e lui doveva bloccare Maradona, lei Djorkaeff...

«Non mi piace questa mania di paragonare il presente al passato, che è sempre migliore. I grandi attaccanti esistono anche oggi. Ronaldo? Del Piero dice che in fondo non ha vinto niente, però a me sembra veramente bravo. E credo che lo sarebbe anche in Italia».

L'Avvocato vi ha detto che dovrete continuare a vincere anche senza Ronaldo.

«E ha aggiunto anche senza Shearer. Gli faccio una proposta: se vinceremo, dia a noi quanto ha risparmiato a non comprarli».

Marco Ansaldo

L'altro Vieri

Lippi si porta Max in panca

TORINO. Il vero australiano [illegible] in panchina. Stasera, per la prima volta, Massimiliano Vieri, fratello del più famoso Christian, siede accanto a Lippi. La Juve raddoppia i Vieri. Per la felicità di papà Bob e i timori di mamma Nathalie. Mentre Christian, approdato di recente in azzurro, è nato a Bologna ed in Australia è emigrato al seguito dei genitori, Massimiliano è [illegible] a Sydney il 1° settembre del '78. L'attaccante della Primavera è stato convocato da Lippi al pari di Trotta e altri due giovani, per completare il gruppo dei 19.

Non è la prima volta che la Juve porta in campo una coppia di fratelli. Sono quattro i precedenti celebri: Giuseppe e Felice Borel (detto Farfallino) negli Anni 30 degli scudetti in serie (e il padre partecipò alla fase pionieristica bianconera); Mario e Giovanni Varglien tra il '29 e la seconda guerra mondiale; Vittorio e Lucidio Sentimenti a cavallo del conflitto; Giancarlo e Silvino Bercellino negli Anni 60.

Mamma Vieri ha appena ammonito Christian a stare attento al contagio dell'euforia. «Ora [illegible] una ragione in più per preoccuparsi - scherza Christian annunciando la presenza del fratello in panchina -. Ma sappia che io sono tranquillo, per nulla toccato dagli elogi che sono piovuti in questi giorni. E che Massimiliano dividerà la stanza d'albergo con un suo collega della Primavera mentre io continuerò a stare con Amoruso. Sono contento per Max e felice che tocchi [illegible] affiancare Boksic. Non ho paura della stanchezza. I tifosi si aspettano un mio gol a San Siro, proverò a farlo, non ho mai attraversato un periodo [illegible] positivo. Anche senza Weah il Milan resta un avversario temibile, non è più così giù come alcuni mesi fa, hanno cominciato male la stagione ma il loro ciclo non è chiuso».

Lippi si coccola i Vieri, lancia un appello alle società («Mi auguro che nessuna squadra italiana cada nel tranello di acquistare Ronaldo per cifre così spropositate» proprio [illegible] dalla Spagna dicono che la Juve avrebbe offerto - fantacalcio - Del Piero, valore 40 miliardi, a parziale contropartita), ammette di ammirare Sacchi ma di non considerarsi sacchiano: «Arrigo è stato l'allenatore della svolta negli ultimi due-tre lustri, così come prima avevano fatto epoca Rocco e Bearzot». In campionato Lippi non ha mai battuto Sacchi (da allenatore del Cesena ha perso tre volte su tre col Milan '89 e '90). Dice: «Vorrei vincere contro di lui non tanto per il piacere di batterlo quanto per far compiere alla Juve un altro passo verso lo scudetto». [r. s.]

(continua)

Anticipo di serie A: zona Uefa miraggio per la Fiorentina che ora deve eliminare il Barcellona

Pagliuca e il palo fermano Batistuta

Così l'Inter si salva e pensa al Monaco

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Una Fiorentina bella e sciupona ha graziato l'Inter sprecando una decina di occasioni e rischiando addirittura di perdere nel finale, dopo essere rimasta in dieci per l'espulsione di Serena al 21' della ripresa, dopo un fallo [illegible] Zamorano. Ma a salvare i nerazzurri sono stati sia gli [illegible] di Batistuta, Oliveira e Robbiati, che la traver[illegible] [illegible] punizione di Batistuta e, soprattutto, le paratissime di Pagliuca, autore di almeno sei interventi decisivi, uno con [illegible] collaborazione di Angloma che ha anticipato Oliveira sulla linea di porta. Pagliuca, in segno di riconoscenza, ha baciato sulla fronte il compagno.

Un Pagliuca in gran forma e fortunatissimo. Come sulle conclusioni sballate di Batistuta (36') e di Oliveira (44' pt e 17' st). Ma bravissimo sull'incornata di Robbiati che ha respinto tuffandosi d'istinto, sul bolide ravvicinato di Batistuta, deviato di piede e poi da Angloma, sul sinistro basso di Robbiati, su [illegible] altro di Batistuta [illegible] sulla fiondata di Schwarz.

Era [illegible] Fiorentina avantitutta, come con il Parma. [illegible] l'Inter stava [illegible] guardare, ubriacata dalla girandola di azioni impostate da Rui Costa, Schwarz e da un Kanchelskis che, finalmente, sta dimostrando di [illegible] essere [illegible] oggetto misterioso ma un calciatore. Pagliuca vedeva i viola sbucare da ogni parte e non aveva neppure il tempo di arrabbiarsi perché era nuovamente impegnato [illegible] rimediare agli sbandamenti della difesa, e di un centrocampo che faticava a far filtro.

Ince, Sforza, Djorkaeff apparivano spersonalizzati. Zanetti e Angloma sulla destra non affondavano mai i colpi [illegible] rari contropiede affidati [illegible] Ganz e Zamorano troppo isolati [illegible] [illegible] adeguati rifornimenti. E sulla sinistra, solo Bergomi si avventurava ogni tanto in attacco, [illegible] successo.

L'Inter poteva [illegible] travolta. Viceversa ha retto all'urto e, in superiorità numerica, [illegible] l'innesto [illegible] due forze fresche, il fischiatissimo ex fiorentino Berti e Winter, al posto degli evanescenti Djorkaeff e Sforza, ha creato qualche problema a Toldo, chiamato [illegible] causa, in precedenza, solo da un'innocua conclusione di Ganz.

Al 36', Berti ha alzato troppo la mira e se all'ultimo secondo, in pieno recupero, il colpo di testa di Zamorano fosse andato [illegible] bersaglio anziché sfiorare la traversa, sarebbe stato il furto del secolo. L'anticipo della 26ª giornata, invece, è finito a reti inviolate e il punto [illegible] all'Inter solo per avvicinare [illegible] [illegible] sola lunghezza [illegible] Parma. E, nella lotta per il secondo posto che vale la Champions League, i gialloblù dovranno guardarsi oggi dalla Samp, altra diretta concorrente.

Hodgson deve augurarsi che quella di Firenze non sia stata la vera Inter (Tigana, allenatore del Monaco, lo spera) ma una squadra distratta, con la mente già rivolta all'appuntamento di martedì sera [illegible] San Siro. Altrimenti saranno dolori nell'andata per le semifinali di Coppa Uefa [illegible] i monegaschi, capilista del campionato francese.

Ora, per la Fiorentina sempre più lontana dalla zona Uefa, i sogni europei restano legati all'esito della doppia sfida con il Barcellona: solo vincendo la Coppa Coppe potrà nuovamente disputare [illegible] stessa competizione. Mourinho, il vice di Robson, sarà rimasto impressionato dalla condizione psicofisica dei viola. Ma giovedì sera, al Camp Nou, nel duello con Ronaldo, Batistuta [illegible] potrà permettersi il lusso di sbagliare davanti a Vitor Baia come [illegible] ha fatto con Pagliuca. E dovrà indossare i panni di Batigol.

Bruno [illegible]

[illegible] (4-3-3)	0
TOLDO	[illegible]
FALCONE	[illegible]
FIRICANO	[illegible]
AMORUSO L.	[illegible]
SERENA	[illegible]
KANCHELSKIS	[illegible]
RUI COSTA	[illegible]
(38' s.t. COIS)	s.v.
SCHWARZ	6.5
ROBBIATI	7
(27' s.t. PUSCEDDU)	s.v.
BATISTUTA	6
OLIVEIRA	6
All.: RANIERI	6.5

INTER (4-3-3)	0
PAGLIUCA	8.5
ANGLOMA	6
PAGANIN M.	5.5
FRESI	5.5
BERGOMI	6
INCE	5.5
SFORZA	5.5
(31' s.t. BERTI)	s.v.
ZANETTI	6
[illegible]	5.5
DJORKAEFF	5.5
(31' s.t. WINTER)	s.v.
[illegible]	5.5
All.: HODGSON	6

Arbitro: CESARI 6.5
Ammoniti: Fresi, Amoruso L., Ince.
Espulsi: s.t.: 21' Serena. **Spettatori:** paganti 8.011, incasso 444.[illegible], abbonati 32.620, quota abbonati 1.230.413.497.





Sopra, duello fra Zanetti e Oliveira. Qui, Pagliuca: ha fermato Batistuta, bestia nera dell'Inter

Hodgson annuncia processi

E il portiere nerazzurro accusa i compagni

FIRENZE. Pagliuca racconta di quindici minuti [illegible] fuoco, quelli passati [illegible] i suoi compagni e con Hodgson nell'intervallo della partita. Cecchi Gori e Ranieri pensano di organizzare un viaggio a Lourdes per cercare una benedizione che cancelli la [illegible] [illegible] infinita di episodi negativi che stanno distruggendo la stagione viola. Parole e urla di [illegible] gara [illegible]a vincitori: tutti sconfitti, tutti [illegible]. I viola che hanno dominato, i nerazzurri che si sono salvati. Certo fa sensazione scoprire che l'Inter ha letteralmente ballato sui propri nervi. Le [illegible] di Pagliuca ai compagni appaiono vere e proprie frustate. «Sì, [illegible] [illegible] arrabbiato. Non dico che la mia squadra non si sia impegnata, però non ho dubbi che potesse dare di più. Infatti, nell'intervallo, ci siamo chiariti le idee e nel secondo tempo le [illegible] sono andate un po' meglio. Certo la Fiorentina era sicuramente più cattiva di noi. Cosa ho detto in quei quindici minuti? Ci siamo detti che non era possibile giocare così male. La Fiorentina aveva più voglia di vincere di noi, eppure sono a sette punti, per loro la Uefa [illegible] lontana. L'Inter ha [illegible] il secondo posto ancora lì, vicino, [illegible] sembra non ricordarselo».

Vere [illegible] proprie mazzate. Hodgson aveva parlato prima, concetti simili, solo espressi [illegible] meno [illegible]menza, in perfetto stile inglese: «Se nel primo tempo la Fiorentina [illegible] segnato due o tre gol, non [illegible] sarebbe stato niente da recriminare. Siamo stati fortunati, dobbiamo essere felici di questo pareggio. E pensare che, nel secondo tempo, eravamo un uomo in più. Se in campo [illegible] una squadra che meritava di vincere, questa [illegible] la Fiorentina, non noi».

Dure le critiche all'intero sistema difensivo della propria squadra, la confessione del momento-no [illegible] Djorkaeff che il tecnico avrebbe preferito lasciare a riposo («Ha giocato più di tutti, cercherò di centellinare le [illegible] energie»), la promessa di un vero e proprio processo oggi, alla ripresa degli allenamenti: «Voglio capire che cosa non ha funzionato, ci parleremo, verificheremo. Sono convinto che con il Monaco non faremo gli errori che abbiamo fatto con la Fiorentina. Chi è stato il migliore in campo? Voi che ne dite? Mica male Pagliuca». Nero anche Moratti che, quasi scusandosi con Cecchi Gori, ripeteva: «Ci è andata bene, [illegible] è andata veramente bene».

La Fiorentina, dal canto proprio, non sa più a che santo votarsi. Il presidente ha cercato di rincuorare la truppa in vista della trasferta [illegible] Barcellona: «Bravissimi, certo che se non si vincono gare come questa è giusto organizzare un viaggio a Lourdes». Predestinazione, voglia di mollare? Neppure per sogno, lo assicura Ranieri: «Non alziamo bandiera bianca, [illegible] ancora lottare per la zona Uefa. Adesso spareremo tutto in questi centottanta minuti con il Barcellona, di sicuro non scenderemo in campo impauriti».

In tribuna c'era anche il vice di Robson, José Mourinho: «Con la Fiorentina sarà dura, ha una grande difesa e [illegible] coppia Rui Costa-Batistuta funziona bene. Ci sarà da lottare con il coltello fra i denti». Prima della partita c'è stato anche un arre[illegible]. Il tifoso viola Pietro Martinelli, 33 anni, è stato bloccato all'ingresso della curva Fiesole: era fra gli ultras a cui è stato vietato l'accesso allo stadio, ed oltretutto [illegible] possesso di un coltello a serramanico.

Alessandro Rialti

Coppa di Lega

[illegible] in finale a Wembley

LONDRA. Il Middlesbrough di Ravanelli, a rischio in campionato, [illegible] [illegible] può conquistare l'Europa. Una vittoria contro [illegible] Leicester a Wembley nella finale di Coppa di Lega garantirebbe infatti un posto in Coppa Uefa e rafforzerebbe l'esile speranza che «Penna Bianca» resti [illegible] Riverside Stadium. Ravanelli, che potrebbe diventare il primo italiano [illegible] vincere un trofeo inglese, non parla di futuro, ma fa capire che è caricatissimo. «Con la Polonia mercoledì avrei potuto benissimo essere in campo, [illegible] non me la sentivo di rischiare. Volevo essere al 100% a Wembley, e Maldini è stato comprensivo». Oggi Middlesbrough dimentica tutti i suoi guai: la squadra naviga ancora troppo vicino alla [illegible] retrocessione e non mancano [illegible] offerte dall'estero per gli idoli Ravanelli (Moratti ha parlato chiaro) e Juninho (il Valencia avrebbe pronti 20 miliardi). Nonostante [illegible] polemiche e le incomprensioni Ravanelli è ancora il numero 1, [illegible] per i 26 gol messi a segno tra campionato e coppe, sia per l'entusiasmo e la grinta con cui ha abbracciato il calcio inglese (almeno sul campo).

La stampa britannica dipinge la gara [illegible] uno scontro tra il ricchissimo Boro (oltre [illegible] miliardi solo per gli stranieri) e il Leicester umile ed operaio nonché pieno [illegible] personaggi: dal centrocampista Lawrence che ha scontato 4 anni per rapina a mano armata, al centravanti Claridge, ex giocatore d'azzardo con un miliardo e mezzo di [illegible] in debiti di gioco, dal regista Parker, la cui bambina neonata è in coma, al bomber Heskey che ogni mattina mangia dodici uova crude. Ma il pronostico è per Ravanelli e C., grazie alla strepitosa forma del piccolo Juninho e la solidità difensiva dell'ex interista Gianluca Festa. Intanto, in campionato, il Chelsea di Zola, Vialli e Di Matteo ha perso ieri [illegible] [illegible] 3-0 contro l'Arsenal (a segno Platt, Bergkamp e Wright).

E in Germania il Bayern di Trapattoni ha conservato il primato vincendo 3-0 ad Amburgo. In luce Rizzitelli, che ha offerto a [illegible]smann [illegible] splendido assist per la rete d'apertura. [g. m.]

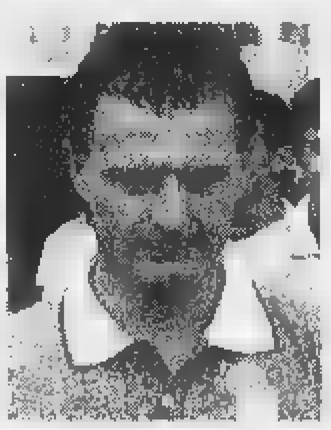
PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTISEIESIMA GIORNATA ORE 16

BOLOGNA (4-3-3) – **REGGIANA** (4-4-2) (andata 3-1)

	BOLOGNA	REGGIANA	
1	ANTONIOLI	BALLOTTA	[illegible]
2	TAROZZI	HATZ	[illegible]
[illegible]	TORRISI	[illegible]	[illegible]
27	MANGONE	BEIERSDORFER	5
3	PARAMATTI	GROSSI	31
16	NERVO	PARENTE	28
30	BRAMBILLA	MAZZOLA	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	34
[illegible]	[illegible]	TONETTO	17
19	ANDERSSON	VALENCIA	18
[illegible]	[illegible]	SIMUTENKOV	11
	Arbitro	SERENA	
[illegible]	[illegible]	ARRICH	12
33	PAVONE	[illegible]	2
4	BERGAMO	GRUN	13
8	SCAPOLO	DE NAPOLI	23
17	ANACLERIO	PACHECO	25
7	BRESCIANI	CARR	[illegible]
[illegible]	FONTOLAN	MINETTI	29

CAGLIARI (5-3-2) – **ROMA** (4-4-2) (andata 1-3)

	CAGLIARI	ROMA	
34	STERCHELE	CERVONE	1
2	[illegible]	TETRADZE	31
4	VILLA	PETRUZZI	13
27	MINOTTI	ALDAIR	6
13	SCUGUGIA	CANDELA	32
[illegible]	BETTARINI	MORIERO	7
26	BERRETTA	STATUTO	8
10	O'NEILL	DI BIAGIO	15
[illegible]	SANNA	CARBONI	11
11	MUZZI	FONSECA	10
[illegible]	[illegible]	[illegible] VECCHIO	24
	Arbitro	[illegible]	
12	ABATE	BERTI G.	26
30	IACCOLA	PIVOTTO	31
6	LONSTRUP	TOMMASI	18
9	DARIO SILVA	[illegible]	21
[illegible]	[illegible]	CONTI D.	29



Braschi arbitra Milan-Juventus

LAZIO (4-4-2) – **PIACENZA** (4-4-2) (andata 3-1)

	LAZIO	PIACENZA	
1	MARCHEGIANI	TAIBI	1
2	NEGRO	POLONIA	2
20	GRANDONI	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	LUCCI	5
17	GOTTARDI	TRAMEZZANI	[illegible]
7	RAMBAUDI	DI FRANCESCO	[illegible]
23	VENTURIN	PARI	[illegible]
16	OKON	PIN	15
21	PIOVANELLI	SCIENZA	16
10	PROTTI	LUISO	9
11	SIGNORI	[illegible]	11
	Arbitro	[illegible]	
12	ORSI	MARCON	12
29	DI FIORDO	[illegible]	25
28	DI LELLA	MACCOPPI	4
4	MARCOLIN	VALOTI	17
15	BARONIO	MORETTI	19
30	PETRUCCI	VALTOLINA	[illegible]
27	PANICCIA	TENTONI	18

MILAN (4-4-2) – **JUVENTUS** (4-4-2) ore 20,30 (andata 0-0)

	MILAN	JUVENTUS	
1	ROSSI S.	PERUZZI	1
14	REIZIGER	PORRINI	5
29	VIERCHOWOD	FERRARA	2
6	BARESI	IULIANO	13
3	MALDINI	DIMAS	6
10	SAVICEVIC	DI LIVIO	7
8	DESAILLY	ZIDANE	21
20	BOBAN	TACCHINARDI	20
34	BLOMQVIST	JUGOVIC	18
19	DUGARRY	BOKSIC	9
23	SIMONE	VIERI	15
	Arbitro	BRASCHI	
25	PAGOTTO	RAMPULLA	12
[illegible]	TASSOTTI	PESSOTTO	22
13	COCO	NICOLETTO	34
[illegible]	VUKOTIC	TROTTA I.	28
24	[illegible]	LOMBARDO	19
[illegible]	[illegible]	VIERI M.	33
		AMORUSO N.	[illegible]

PARMA (4-4-2) – **SAMPDORIA** (4-4-2) (andata 1-1)

	PARMA	SAMPDORIA	
12	BUFFON	[illegible]	1
14	MUSSI R.	BALLERI	[illegible]
[illegible]	THURAM	[illegible]	[illegible]
17	CANNAVARO	[illegible]	14
3	BENARRIVO	PESARESI	7
18	STRADA	CARPARELLI	25
[illegible]	BAGGIO D.	VERON	20
7	SENSINI	FRANCESCHETTI	4
5	CRIPPA	LAIGLE	[illegible]
20	CHIESA	MONTELLA	9
11	CRESPO	[illegible]	[illegible]
	Arbitro	[illegible]	
23	NISTA	SERENI	12
24	PINTON	[illegible]	24
22	ZE MARIA	EVANI	3
[illegible]	[illegible]	INVERNIZZI	13
31	PEDROS	SALSANO	15
33	BROLIN	VERGASSOLA	19
		[illegible]	16

PERUGIA (5-3-2) – **NAPOLI** (5-3-2) (andata 2-4)

	PERUGIA	NAPOLI	
33	BUCCI	TAGLIALATELA	1
19	[illegible]	[illegible]	2
4	CASTELLINI	CRASSON	22
30	MIJAILOVIC	[illegible]	[illegible]
[illegible]	MATERAZZI	BALDINI	15
6	DICARA	MILANESE	3
37	RUDI	PECCHIA	11
10	GIUNTI	BOGHOSSIAN	5
7	KREEK	CRUZ	6
18	NEGRI	CACCIA	10
11	[illegible]	AGLIETTI	14
	Arbitro	[illegible]CCHI	
12	SPAGNULO	DI FUSCO	12
27	COTTINI	BORDIN	4
15	GATTUSO	POLICANO	21
2	TRAVERSA	ALTOMARE	24
[illegible]	MANICONE	[illegible]	23
20	PIZZI	CAIO	[illegible]
28	TESTINI	ESPOSITO	9

CLASSIFICA

JUVENTUS	[illegible]	[illegible]	35
PARMA	[illegible]	VICENZA	34
INTER	[illegible]	UDINESE	32
SAMPDORIA	40	NAPOLI	32
BOLOGNA	39	PIACENZA	27
LAZIO	37	PERUGIA	26
MILAN	[illegible]	CAGLIARI	23
ROMA	36	REGGIANA	18
FIORENTINA	35	VERONA	[illegible]

10ª DI RITORNO 13/4 - ORE 16

ATALANTA	BOLOGNA	
INTER	MILAN	20,30
JUVENTUS	UDINESE	
NAPOLI	[illegible]	
PIACENZA	FIORENTINA	
REGGIANA	VICENZA	
[illegible]	PARMA	
SAMPDORIA	LAZIO	
VERONA	PERUGIA	

UDINESE (4-4-2) – **[illegible]** (5-4-1) (andata 0-1)

	UDINESE	[illegible]	
22	TURCI	PINATO	12
30	GENAUX	[illegible]	6
23	PIERINI	SOTTIL	13
5	CALORI	CARRERA	4
3	SERGIO	[illegible]	23
2	HELVEG	ROSSINI S.	19
4	ROSSITTO	FOGLIO	18
16	GIANNICHEDDA	SGRO'	15
29	LOCATELLI	GALLO	11
20	BIERHOFF	LENTINI	25
11	[illegible]	INZAGHI	9
	Arbitro	[illegible]	
12	CANATO	MICILLO	1
13	BERTOTTO	FORTUNATO	5
21	ORLANDO A.	CARBONE A.	28
26	NICOLI	[illegible]	[illegible]
27	CAPPIOLI	ROTELLA	20
7	AMOROSO	MORFEO D.	10
9	CLEMENTI	MAGALLANES	7

VICENZA (4-4-2) – **VERONA** (4-4-2) (andata 2-2)

	VICENZA	VERONA	
1	MONDINI	[illegible]	12
2	SARTOR	FATTORI	6
5	BELOTTI	[illegible]	24
10	VIVIANI	[illegible]	16
3	D'IGNAZIO	VANOLI	3
7	[illegible]	ORLANDINI	7
25	GENTILINI	AMETRANO	30
13	MARU	COLUCCI	20
16	BEGHETTO	BACCI	15
19	OTERO	DE VITIS	9
11	CORNACCHINI	MANETTI	17
	Arbitro	[illegible]	
22	BRIVIO	LANDUCCI	31
26	PASQUALIN	BRAJKOVIC	32
15	IANNUCCI	ITALIANO	25
18	[illegible]	FERRARESE	22
23	AMBROSETTI	[illegible]	[illegible]
24	[illegible]		
[illegible]	MURGITA		

OGGI IN SERIE B E C ORE [illegible]

SERIE B
28° [illegible]

Bari - Lecce	2-1
C. Sangro - Cesena	Bianconi
Chievo V. - Pescara	Farina
Cosenza - Salernitana	Bellè
Cremonese - Brescia	Boggi
Genoa - Venezia	Ercolino
Lucchese - Empoli	Collina
Palermo - Foggia	De Santis
Ravenna - Reggina	Dagnello
Torino - Padova	Rossi

CLASSIFICA
Brescia 50; Lecce 48; Empoli 44; Pescara 43; Ravenna e Torino 41; Chievo V. 40; Bari 38; Genoa 37; Foggia 36; Reggina [illegible]; Venezia 32; Padova e Salernit. 31; Cesena 29; Palermo e Lucchese 28; Cremon. e C. Sangro 27; Cosenza 26.

SERIE C1A
28° TURNO

Carpi - Fiorenzuola	[illegible]
Carrarese - Saronno	Battaglia
Como - Prato	Ferone
Montevarchi - Brescello	Pasianello
Monza - Spezia	Gabriele
Novara - Siena	Serrenaro
Pistoiese - [illegible]	Scamanna
Spal - Alessandria	[illegible]
Treviso - Modena	Marsan

CLASSIFICA
Treviso 51; Brescello 46; Carpi e Monza 44; Saronno 43; Prato 41; Alessandria 39; Carrarese e Montevarchi 37; Siena 36; Como 33; Fiorenzuola 31; Modena e Spal 28; Alzano 26; Novara 24; Pistoiese 22; Spezia 20.

[illegible] C1B
28° TURNO

Acireale - Avellino
Avezzano - Ancona
Casarano - Atl. Catania
Fermana - Ascoli
Gualdo - Fid. Andria
Juve Stabia - Ischia
Nocerina - Lodigiani
Savoia - Trapani
Sora - Giulianova

[illegible]
Fid. Andria [illegible]; [illegible] 45; [illegible] Acireale 42; [illegible] Avellino 31; [illegible]

SERIE C2A
28° TURNO

Cittadella - Voghera	D'Agostini
Cremapergo - Leffe	Rossi R.
Lumezzane - Varese	Airoldi
Mestre - Pro Sesto	Rigolon
Ospitaletto - Lecco	Cecchi
Pavia - Pro Patria	Papini
Solbiatese - Olbia	Tomasi
Templo - Pro Vercelli	Griselli
Valdagno - Torres	Nicolera

CLASSIFICA
Lumezzane 52; Lecco 49; Pro Sesto 44; Pro Patria 40; Cittadella 39; Varese e Voghera 38; Leffe 36; Mestre 35; Torres, Cremapergo e Tempio 34; Ospitaletto 33; Solbiatese 31; Pro Vercelli 30; Olbia e Pavia 27; Valdagno 15.

SERIE C2B
28° TURNO

Arezzo - [illegible]nsacco	Di Cicco
Forlì - S[illegible]	Pieri
Iperzola - Ternana	Pirrone
Maceratese - Baracca	Lombardi
Pisa - Livorno	Roselli
Rimini - Giorgione	Ambrosini
Tolentino - Massese	Buda
Triestina - Pontedera	Malatesta
V. Pesaro - Fano	Cicciarini

CLASSIFICA
Livorno [illegible]; Ternana 50; Maceratese 44; Pisa [illegible]; Arezzo 37; Tolentino, Giorgione e Baracca [illegible]; Triestina 35; Rimini 34; V. Pesaro [illegible]; Iperzola 32; Sandonà [illegible]; Ponsacco 30; Fano 29; Pontedera 26; Forlì 28; Massese 26.

SERIE C2C
28° [illegible]

Albanova - Bisceglie
Battipagliese - Gela
Catania - Frosinone
Catanzaro - Chieti
Matera - Castrovillari
Taranto - Casertana
Teramo - Altamura
Turris - Benevento
Viterbese - Marsala

CLASSIFICA
Battipagliese 49; Catanzaro [illegible]; Benevento 46; Turris 42; Catania [illegible]; [illegible]se 39; Gela e Bisceglie 36; [illegible] Albanova 35; [illegible] Chieti 33; [illegible] 29; [illegible] Casertana 24; [illegible] 22; [illegible]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

alto soggiorno cucina 3 camere 2 bagni mq 110 cantina box posto auto. Orsini 452.3851.

VENARIA REALE
via San Marchese 9
appartamenti nuovi pronta consegna
mq 88/120/152
mutui pe e dilazioni
PREZZI INTERESSANTI !!
Cantiere ape anche di sabato
M.C.S. 452.7977

VENARIA viale Roma da ristrutturare camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 112 milioni. Gabetti Collegno 405 9870

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq 100 doppi servizi box L. 270 milioni. Tel 273.5381

VENDESI Riva di Chieri verde alloggi in palazzina 100 mq circa. Tel 932.1521 dopo 20 solo feriali

VILLA a Gassino con giardino di salone 4 camere servizi garage rustico con forno vende Amorio 431.0833 - 431.0844.

VILLA Chieri strada Roaschia signorile splendida posizione mq 480 parco mq 2100 adatta bifamiliare vendo o permuto Tel. 0335 600.7178

VILLA collina Moncalieri libera indipendente unifamiliare panoramica con giardino 1500 mq. Saim 568.3283.

VILLA
del '700 collina cintura 15 km piazza Castello perfettamente restaurata 800 mq parco 30000 mq. Trattative private. Scrivere: Publikompass 2443 - 10100 Torino.

VILLA Pianezza splendida uni/bifamiliare mq 500 su 3 piani più mansarda e terreno mq 1300 Informos 385.4413.

porzione di villa in comprensorio residenziale salone 3 camere cucina biservizi ampia mansarda garage giardino privato. Tel. 542 488 Studio Nuzzi.

VILLA recente con ampio giardino vendiamo nella prima cintura di Torino comoda ai servizi Tel. 43.591

VILLA 20 km da Torino indipendente su 2 piani terreno tavernetta garage permuto Chiusano & C. Tel. 568 2858

VINOVO villetta su due piani salone sala pranzo 3 cucina 2 servizi giardino terrazzo box. Studio Leone 488 168.

VOLPIANO centrale porzione di casa ristrutturata mq 150 circa patio giardino box L. 250 milioni LA.TO. 319.0083

VOLPIANO impresa vende alloggi mq in nuova palazzina L. 243 milioni. Tel 988.4112.

VOLPIANO villa di prestigio zona collinare Vauda privato vende L. 850 milioni trattabili. Tel. 988.4112.

170.000.000 cascina libera 3 lati 400 mq 28 mila mq di terreno minuti To Nord Est. Il Punto 011 597.497

95.000.000 Pino Torinese rustico di 50 mq libero 4 lati 2000 mq di terreno Il Punto 597.497

PIEMONTE

A.A. BIELLA villa in Va

ASTIGIANO Castelnuovo Bosco panoramico splendido ampio casale rifatto mq 12 mila terreno. Tel 011 580 8112

PRIVATO vende bella villa collina Saluzzese, stupenda posizione con possibilità piscina campo tennis parco Tel. 011 683 3888 - 0125 239.127.

48.000.000 saluzzese casetta libera 4 lati 1600 mq di terreno stupenda posizione. Il Punto Immobiliare 011 595 209.

590.000.000 stupendo ricostruito nel 1985 8000 mq di giardino, sulle colline astigiane. 'La Borsa' 388.462.

VALLE D'AOSTA

via Roma splendida vista, appartamenti 2/3 camere letto, doppi servizi, a nuovo. Promotor vende. Tel 011 385.5212 - 0338 727.069.

LIGURIA

A. AFFARE! Capo Berta (Im) panorama stupendo villa mq box taverna terreno mq 000 cintato L. milioni. Edilmarket 011 434.1316 - 434.1426.

A. NOLI collina vista mare finiture mq 130 più box taverna giardino mq 1300 L. 650 milioni finita. Edilmarket 011 434.1316 - 434.1426.

ALASSIO appartamenti prestigiosi posteggi 80 ml Impresa vende direttamente. Tel. 0336 609.153 - 010 780.225.

ALBISOLA come nuovo luminoso camera soggiorno cucinotta con terrazzino vista mare posto auto. Tel. 019 821.335.

ANDORA nuovo termoautonomo camera soggiorno cottura servizi terrazza posto auto box. Studiotre 018 612.643.

(Sv) Impresa vende direttamente villette autonome giardino terrazzi posteggi Tel. 0 609.153 - 010 780 225.

ORA vicinanze mare nuovi bi/trilocali con porticato posto giardino privato mutuo 80%. Tel. 011 248.9500.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende complesso residenziale 500 dal mare appartamenti una camera soggiorno cottura servizi L. 205 milioni, due soggiorno cottura servizi da L. 313 milioni. Tel. 0184 41.090 - 011 680 4132 - 0337 219.273.

vero solo L. 130 milioni per camera cucina servizi balcone ampio cantina. Tel. 0182 972.697.

CERIALE grazioso villino ben tenuto 70 mq su 2 piani con terrazze vista mare e giardino piantumato occasione solo L. 198 milioni. Tel. 0182 992 598

FINALE località Selva Vangobi porzione casa saracena vista mare ristrutturato arredato camere cucina bagno patio Eurotd 011 581.8777.

LAIGUEGLIA a ml dal mare ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino posto 1 588 3700

LOANO vendesi bilocali box da L. 170 milioni Occasione Punto Edinord Loano 0336 256.

NOLI
a 5 minuti dal mare splendida porzione di bifamiliare con giardino. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

NOLI prestigiosa villa splendida mare rifiniture di pregio terrazzo giardino garage. Chiusano & C. 011

NOLI spiaggia trilocale cucina balconata con vista mare L. 430 milioni. 019 821.335

PIETRA LIGURE località Giustenice vendo a privato appartamento rustico salone cucina camera servizio riscaldamento autonomo Tel 403.2207.

SANREMO bilocale vicino mare, arredato, gas autonomo, affitto L. 150 milioni. Grimaldi 0184 501.

SANREMO centro pianeggiante piano 3° bilocale ristrutturato comodo mare L. 300 milioni. Climas 0184 507.204

SANREMO Solo bilocale ristrutturato appartamento e ufficio. Prezzo interessante. 011 415.2356 ore pasti.

zona viale Europa ampio trilocale cantina due balconi, soleggiato Fondocasa 019 741.5002.

a pochi minuti mare ottimo quadrilocale su 2 terrazzo. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

A. zona Negresco 50 ml spiaggia monolocali nuovi da L. 89 milioni. Reddito 8% Italimm 011 599 782.

A Mentone a 100 ml mare trilocale con terrazza vista mare e box L. Italimmobili 011 771.1560.

Mentone in costruzione 300 ml mare mono-bi-trilocali da L. 80 milioni rendita 8% Italimmobili 011 771.1918

LES PINS fronte mare, costruendi bi-trilocali con ampie terrazze soleggiate da L. 200 milioni. Tel 011 817.8377

MENTONE costruendi bi-trilocali in palazzina con ampie terrazze soleggiate. Prezzi da L. 140 milioni. Tel 011 817.8377

pressi, 800 ml mare casette e alloggetti nuovi vista mare L. 150 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.

VILLEFRANCHE SUR MER alloggio vista mare sala 3 camere cucina bagno vende FF. 1.100.000. Tel. 771.0228 Torino.

ONI

A. CORSO Stati Uniti prestigiosissimo ufficio 200 mq salone 6 vani servizio ampio ingresso. Efebi 332.017.

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
aziende consulenze immobili
a 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq circa
con piazzale cintato di mq 10.700
ulteriore costruibilità mq 2180
12 accessi carrai per autotreni
adatti qualsiasi attività

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
aziende consulenze immobili
prestigioso ufficio
MQ CIRCA
con terrazzo perimetrico mq 200
locali climatizzati e protetti
volumetricamente per antintrusione
reception attrezzata
impianti a norma Legge 626/94
8 posti auto nuova costruzione
vendo affitto

Baldini & Scala 640.3290
Moncalieri zona industriale
vendo capannone mq 1500
cortile servizi uffici
impiantistica completa
l'immobile è a reddito all'8%
richiesta L. 1.200.000.000

CAPANNONI industriali a mila con palazzina uffici primissima cintura di Torino. Haston & Aston 582.2525.

CHIUSANO & C. pressi Le Gru no con magazzino e ufficio mq 750 circa. Tel. 058

CHIUSANO C. Valdellatorre locali industriali e uffici mq 3100 ca volendo anche frazionabili. Tel 568.2858

CIT TURIN in stabile d'epoca signorile ufficio mq 112 ingresso 4 vani bagno ottime condizioni Tel 812.7177

Alpignano adiacente Nuovo mercato ortofrutticolo capannone uffici mq 1200, area . Vende Simoncini Postiglione Tel 543 870 - 534 609

CORSO Giulio Cesare/corso Romania, attiguo tangenziali, capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000. liberi, ampia zona di manovra. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.608

CORSO Marche adiacente negozio mq 65 con interrato collegato mq 150, 2 box auto prezzo occezionale. Tel. 812.7177.

CORSO Massimo d'Azeglio ufficio so 2 locali servizio L. 140 milioni eventuale mutuo 75%. Gabetti Immobili 655.359.

EZIO BERRA 549.330 capannoni 500/1000/2000 mq nuova costruzione adiacente tangenziale Torino vende.

FURBATTO 544.566 indipendente con grande insegna 300 mq fronte corso Racconigi e 150 mq di magazzino.

MADRE adiacente piccolo signorile ufficio 2 vani e servizi riscaldamento autonomo prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

Grugliasco centralissimi
negozi da mq 64 a mq 134
nuova costruzione
con finizioni a richiesta
possibilità posti auto seminterrati
vendesi. Mutuo leasing
Baldini Srl 596.771

IMMOBILE 700 mq piano terra 700 mq seminterrato cortile corso Casale. Telefonare allo 011 582.2525.

OVADA
fronte statale a km
capannone mq 4800
uffici mq
possibili altre metrature
0143
Imm.re Bucchioni.

Rivoli via Pioi
vendo ristrutturato
negozio con ufficio
magazzino e 2 posti auto
richiesta L. 190.000.000
Baldini C. Srl 596.771

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi affittasi locali da mq 150 a mq 3000. Tel. 44.

VIA San Quintino 42, vendesi o affittasi negozio 110 mq. 2 vetrine. Tel. 011 642.769.

Centro prestigioso ufficio mq 385 doppi ingressi 5 sale con affreschi '700 e palchetti originali. Tel. 812.7177.

BOX AUTO

CENTRALISSIMA posizione vendo libero al piano cortile box 3 auto. Richiesta L. 100.000.000. Baldini Srl 596.771.

TERRENI

A. NOLI collina vista mare lotto di terreno mq 1300 progetto approvato per villa mq 130 più ampio seminterrato e mansarda L. 185 milioni. Edilmarket 011 434.1316 - 434.1426.

ALASSIO centro vendesi villa 700 mq edificabili a residenziale e box. Trattative riservate. Tel. 771.0228 Torino.

CORSO Giulio Cesare/corso Romania terreno industriale per nuovo insediamento per 50 mila mq edificabili. Vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.608.

INVESTIMENTO programma sviluppo immobiliare con rendimenti molto interessanti. Tel. 011 955 0265.

PROGETTO CASA Sas vende a S. Mauro Torinese, precollinare, 200 mt dalla statale terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare. Tel. 800.3989.

libero edificabile piccolo con 1800 mc pressi inizio corso Giulio Cesare. Furbatto 544.566.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

libero anche ricerco in vendita 3/5 vani perditempo. Signor Lorenzini 017.8000.

APPARTAMENTO 50/70 mq zona Torino Ovest/Collegno ricercasi per referenziata clientela. Personalcasa 771.6507.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq . Trattative riservate. Eurolid 581.8777.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere cucina bagno Box. Zona San lo/Pozzo Strada. Edicasa 561.3535.

CROCETTA centro ricerco in acquisto salone 2 camere e cucina in stabile signorile. Vianelli 562.8813.

vendere rapidamente immobile? Personale qualificato è a vostra disposizione per consulenze spese e per farvi realizzare il massimo nel più breve tempo possibile. Bimar 011 43.591.

FUNZIONARIO acquista privatamente appartamento a titolo investimento immobiliare. Progetto Casa 0330 803.181.

cerca tramite Edicasa villetta o casetta prima cintura di Torino. Tel.

IM
ricerca per primario gruppo stabili in blocco anche occupati privati o società trattative rapide e riservate. Tel. 562.7568.

RICERCASI camera tinello in S. Rita o zone limitrofe - garantiamo rapidità e serietà. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO per importante cliente magnifico alloggio mq 200/300 zona precollinare. Studio Enrici 669.1505.

RICERCO con Edicasa signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Sassi-Italia '61. Pagamento immediato. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO villa con giardino max 30 minuti Torino spesa max L. 600 milioni. Edilmarket 434.1316.

DAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali casette belle 'cercasi'. Tel. 011 597.497 - 595.209 - 0338 816.688.

A. RICERCHIAMO per nostri clienti impe e provincia ville casette rustici con giardino. Edilmarket 011 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO

A.A. CASAFFITTI via della Rocca mq 150 ristrutturato vuoto contratto patto roga. Tel.

A. AFFITTASI vuoto camera tinello cucinino ingresso bagno signorile 355.

A. ATTICO Crocetta vuoto signorile 2 ingressi salone 3 cucina 2 bagni piano alto. Tel.

A.D.P. centrale stabile con portineria bilocali vuoti o arredati ottime finiture termoautonomo referenziati. Tel. 776.4040.

ABBIAMO ampia scelta stabile signorile vuoti/arredati con giardino anche uffici varie metrature. Interacta 588.3629.

ABITAZIONE corso Montegrappa vuoto piano alto salone 3 camere cucina servizi patti in deroga. Interacta 588.3629.

AFFITTASI lussuoso Crocetta 7° piano 130 mq più terrazzo. Tel. 932.1521 dopo ore 20 solo feriali.

BIMAR Crocetta d'epoca signorile 2 camere cucina 2 bagni,. Tel.

BIMAR Precollina villetta arredata salone cucina doppi servizi giardino. Tel. 43.591.

CIT TURIN affittasi ristrutturato signorile salone due camere cucina doppi servizi. Telefonare 771.7563.

CROCETTA affittasi patti in deroga salone 2 camere cameretta cucina servizi edificio signorile. Tel. 562.3725.

E. CASE corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture patti in deroga. Tel. 319.9958.

E.CASE Lungo Po Antonelli bilocale con servizi ben arredato affittasi a referenziati. Tel. 319.9958.

FURBATTO 544.566 prestigioso contesto Golf Roveri villa di alta rappresentanza con giardino/boschetto

IMMOBILIARE SABATINO via Fattori signorile vuoto 3 camere soggiorno cucina bagno mq 120. Tel. 385.1313.

INVESTITALIA Crocetta in signorile palazzo alloggio mq 90 piano 6° contratto patti in deroga. Tel. 568.3870.

PIAZZA Solferino prestigioso alloggio 300 mq divisibile piano alto box e posto auto. Credit Casa 597.770.

S. PAOLO affittasi arredato 2 camere cucina bagno L. 700 mila mensili contratto biennale rinnovabile. Tel. 501.717.

VIA Monti signorile arredato 800 mila mese single residente. Tel. 0337 505.408.

VIA Vela mq 350 prestigioso appartamento con giardino privato in esclusiva palazzina. Haston & Aston

FENESTRELLE L. 2.200.000 giugno/luglio, L. 2.200.000 agosto/ottobre, stagione fattali, parco tennis, piscina, bocce, ecc. Tel. 0121 83.771 - 0121 501.653.

LEINI' centro affittasi prestigiosa abitazione con giardino. Telefonare 011 997.4547 ore serali.

PINO TORINESE panoramico spazioso soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo arredato. Gedim 562.7558.

ROCCA CANAVESE affittasi alloggio prospiciente giardino soggiorno camera cucina bagno garage condiviso. Tel. 920.9705.

BORGHETTO affitto bilocali giugno mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 790 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S.S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edinord 0182 950.771.

SANREMO affittasi appartamento locali più servizi, , 475 posti letto a 100 mt dal mare. 02 551.0917.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Alllamano (confini Torino) affitto capannone in cemento armato mq 2500 con uffici servizi ed impiantistica completa cortile mq 2000 circa con tripli accessi per autosnodati. Baldini Srl 596.771.

capannone due piani con ufficio cortile mq 1000 Madonna di Campagna Torino. Tel. 011 868.4152.

AFFITTASI ufficio 6 vani e servizi in corso Massimo d'Azeglio (corso Dante). 500.179 - 585.852.

AFFITTASI vendesi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Telefonare allo 011 582.2525

AFFITTO a L. 2.300.000 in centrale posizione ufficio al 2° piano di mq 250 circa. Baldini Srl 596.771.

Affitto capannone
MQ 1850 PIU' CORTILI
(possibilità anche 2 lotti)
adatto molteplici attività
impianti completi a norma
via Paolo Veronese
BALDINI 596.771

AFFITTO Moncalieri corso Savona ufficio 200 mq ottima posizione parcheggi 1° piano. Tel. 011 640 3816.

AFFITTO vendo seminterrato mq 180 luminoso, riscaldamento ascensore uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 597.278.

BASSO fabbricato prossimità via Monginevro angolo corso Trapani mq 1000 usi diversi affitti. Saim 568.3283.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici 25 a 240 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.501 - 955.

CAPANNONE 1.000 mq affittasi Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011 618.081.

CENTRALISSIMI uffici varie metrature stesso stabile. Tel. 812.7177.

BERRA 549.330 capannoni Torino adiacente tangenziale 400/800 e 2000 mq più uffici - piazzale liberi subito.

GRAN Palladio casa signorile piano terra. Particolare. Ufficio/lofti/pied-à-terre 100 mq Furbatto 544.566.

PIAZZA Solferino prestigiosi mq 200/400 divisibili in bella casa d'epoca. Haston & Aston 582.2525.

Statuto locali plurivetrinati 0/510 adatti banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

PIAZZA Statuto stabile prestigioso ufficio signorile mq 65 entrata 2 camere bagno L. 1.100.000 mese. Tel. 0337 217.507.

PROGETTO Sas affitta a Torino in corso Inghilterra magazzino seminterrato di mq 200 circa.

RIVOLI corso Allamano ingresso tangenziali Nord e Sud capannoni 1000/2000 mq - uffici varie metrature. Verna 956.1302.

ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici uso deposito varie metrature dotati di riscaldamento. Tel. 273 5361.

400 mq per uffici/palestre in Torino corso Regina/tangenziale molto interessante. 011 955.0265.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOM Sas per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga a transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

A. IMMOBILIARE SABATINO per propria clientela referenziata in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

personale qualificato è a vostra disposizione per selezionare il giusto cliente per affittare ogni immobile. Tel.

CERCO per dirigente referenziato alloggio speciale centro/precollina/ piazza Maria Teresa mq 120/200. Bozzo 812.4144.

E. CASE ricerchiamo per selezionata clientela alloggi o monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734.

RICERCO alloggio funzionari Centro Commerciale Le Gru pagamento semestrale diretto. Progetto Casa 0330 803.181.

40 in trasferta cercano alloggi arredati in zone decorose esaminiamo offerte. C.A. 501.813 - 0339 802.0113.

TORINO PROVINCIA

ASSOCIAZIONE di volontariato operante da tre anni assistenza persone ammalate, anziane, in difficoltà ricerca casa rustica anche da ampio terreno cintura in donazione, affitto o comodato realizzare una comunità agricola. Telefonare 011 640.3793.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MULTINAZIONALE operante nel settore dei servizi auto ricerca locali fronte strada per officina. To-Sud. Metratura 250/300 mq. La localizzazione essere su strade di grande nelle zone: Borgo San Paolo, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud, Santa Rita, Lingotto. Telefonare allo 011 932.5666.

AUTOVEICOLI

auto fuoristrada camper furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immedi autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.864.

CON vetture acquistiamo auto veicoli. Aragonauto, Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/14.

VENDESI Tempra 1600 SX 1990 ottime condizioni unico proprietario. 011 .1637 ore pasti.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESI

A Finale settimana primaverile L. mila, ponti L. 180 mila, compreso servizi scelta menù. Tel. 019 692.880.

ALASSIO Hotel Mare *** centrale aprile minimo 3 giorni L. 63 mila pensione completa scelta menù colazione a buffet. Tel. 0182 640.207.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/giorno. Prenotate subito. Agenzia Boroni 0431 430.428 - 439.515.

PORTO di Lavagna affittasi privatamente posti barca. Telefonare 010 318.668 oppure 0337 254.603.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta serietà e riser . Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando massimo . 323.002. To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. 561.3086.

Il tecnico granata prepara una squadra da combattimento per battere il Padova e inseguire la serie A

Toro: via gli artisti, dentro gli operai

Sandreani: «Gioca chi è più in forma»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Toro in ritiro in una sede storica. Cambia soltanto l'hotel, dell'Hasta [illegible] Salera. Questione di scaramanzia. L'ultima volta, dopo [illegible] «raccoglimento» in Valle Benedetta, il Toro perse 4-1 col Foggia. Meglio evitare il vecchio convento. Oggi la squadra di Sandreani ha davanti a [illegible] una strada da percorrere, quella [illegible] 3 punti. Un altro passo falso «rovinerebbe tutto quello che abbiamo fatto di buono, poiché per tornare in serie A stiamo sputando sangue. Dunque, [illegible] resta che compiere l'ultimo sforzo...», confessa il tecnico con tono che ha quasi sapore di ultimo appello.

[illegible] vivo in stato di necessità, se non di emergenza. E la necessità suggerisce all'allenatore la rinuncia, magari dolorosa, a qualche violino di prima fila (Scarchilli [illegible] Florijancic) per inserire operai specializzati (Nunziata più Cammarata). Meno talento, più raziocinio e forza d'urto significano anche maggiori probabilità di [illegible] farsi infilare, come burro, in mezzo al campo. Cosa che è capitata spesso al Delle Alpi. Ci si domanda [illegible] possibile un'utilizzazione congiunta di Nunziata, Scarchilli e Cristallini. Sandreani non ha difficoltà [illegible] spiegare che «i tre insieme sarebbero l'ideale, ma la soluzione è impraticabile, soprattutto in casa. Agli esterni non posso rinun[illegible]. Affermazione sacrosanta. Lo schieramento [illegible] forti spinte laterali nel calcio moderno è basilare. Ma in questa chiave il Toro ha spesso deluso. Sandreani ha la replica pronta: «A un certo punto del campionato, ci [illegible] le alternative e abbiamo perso la brillantezza iniziale. Non si posso[illegible] utilizzare sempre gli stessi uomini anche quando hanno la lingua fuori. [illegible] poi non mi baso su [illegible] allenamento, ma su un periodo, da cui deduco chi è in forma e chi no».

Ed è per tale motivo che Sandreani oggi toglierà di squadra Scarchilli e Florijancic, che non [illegible] no al massimo della condizione. Non lo dichiara apertamente, [illegible] il suo parlare è così limpido che non trarrebbe in inganno neppure un bimbo: «Non ho ancora deciso, talvolta serve un assetto più geometrico, talaltra più fantasioso. Stavolta mi s[illegible] meccanismo razionale, altrimenti farei giocare otto punte con [illegible] rischio di essere fatto a fette. Ma è possibile che [illegible] usi entrambe [illegible] soluzioni a giochi in corso». Interpretazione: Nunziata a fare da frangiflutti [illegible] a Cristallini, [illegible] Sommese e Rocco [illegible]. Davanti, Cammarata spalla di Ferrante. Perché [illegible] scelta su Nunziata? Le parole dell'allenatore sono un inno alla devozione: «Mi garantisce grosso equilibrio, dà i tempi del pressing (ballando pure [illegible] un avversario e l'altro, ndr) [illegible] lui la squadra non si sbilancia mai troppo. E' insomma ele[illegible] importante. Scarchilli è un palleggiatore (anarchico, ndr) di talento, che deve maturare. Se gira, ti fa vincere. Se gira...». Facile tirare le somme.

Qualcuno obietta: perchè Cristallini [illegible] inamovibile? Sandreani spiega: «E' uscito pure lui quando giocava male. Non si sentiva [illegible] interpretare un certo ruolo (esterno, ndr) ed era inutile insistere. L'ho accontentato, ha fatto bene ma guarda caso [illegible] trovato sempre più lontano dal gol. Se mi dava retta, 10-12 gol poteva farli». E il Padova, [illegible] creatura? «Dei miei ne sono rimasti 2-3. Dunque, nessun coinvolgimento emotivo. Mi auguro che si salvi, però dopo il match contro di noi. Il Toro deve vincere. Mi aspetto un avversario grintoso, che conosce i pericoli a cui va incontro e che ci chiuderà gli spazi, come abbiamo fatto noi col Pescara». Morale: al Toro serviranno muscoli, [illegible] e cervello per non sbattere contro un muro di gomma [illegible] poi infilato.

Un solo dubbio nella formazione granata: Casazza è dolorante alla caviglia destra, proverà oggi dopo un'infiltrazione di antidolorifici. [illegible] dovrebbe farcela. Continua intanto l'«operazione famiglia»: le donne e i ragazzi pagheranno [illegible] mila lire (invece di 20 mila) per le curve e 20.000 per i posti numerati invece di 40 mila (distinti) e 60 mila (tribune). Il parking è gratuito. Tutti allo stadio, dunque.

Angelo [illegible]

Torino (4-4-2): 1 Casazza; 27 Mercuri, 2 Cevoli, 6 Cravero, 5 Mezzano; 16 Sommese, 8 Nunziata, 11 Cristallini, 28 Rocco; 26 Cammarata, [illegible] Ferrante.
Padova (4-4-2): 12 Castellazzi; 29 Turato, 25 Ricci, 5 Bianchini, [illegible] Gabrieli; 7 Pellizzaro, [illegible] Suppa, 32 Allegri, 19 Ferrigno; 9 Lucarelli, 16 [illegible] Franceschi.



Carmine Nunziata, che compirà 30 anni a luglio, in carriera ha segnato [illegible] sola rete nella stagione 1990-91, quando giocava in B nelle file [illegible] Padova: «Sa dare i tempi [illegible] pressing - dice Sandreani - e con [illegible] squadra è più bilanciata. Insomma, mi garantisce un grosso equilibrio fra i reparti»

BASKET

A Bologna il primo scontro dei quarti di finale

Komazec gioca poco e male ma la Kinder supera Roma

BOLOGNA. Comincia bene il cammino della Kinder Bologna nei quarti dei playoff. La squadra di Brunamonti, dopo la conquista della Coppa Italia, conferma [illegible] momento felice e stordisce Roma (75-65), che ha l'alibi dell'assenza di Pessina e delle non buone condi[illegible] di Ancillotto (ginocchio).

Nella Virtus si è rivisto in un paio di comparsate anche Komazec dopo le polemiche sulla sua caviglia infortunata che lo avevano tenuto fuori per un mese. La solidità di Savic (20 punti) e la serata sì di Binelli (18) [illegible] state le carte vincenti di Bologna, padrona sotto i tabelloni in una partita decisa subito dalle incursioni del pivot serbo e dalle iniziative di Prelevic e Ravaglia. Al 12' c'era già un abisso tra le due squadre (32-15). Forte del vantaggio, la squadra di Brunamonti ha tenuto a distanza la Telemarket che non è più rientrata in partita. Primo tempo chiuso con Bologna a +13 (42-29). A metà ripresa Roma è precipitata anche a -23 (63-40), complici la scarsa [illegible] e la panchina troppo corta rispetto a quella ospite. Il coach Caja ha avuto pochissimo dall'americano Stokes (4 punti), imprigionato nella morsa dei lunghi [illegible] Bologna, e dal duo Ambrassa-Henson. [illegible] ha trovato un ultimo guizzo d'orgoglio nei 10' finali, piazzando un parziale favorevole che l'ha riavvicinata a -11 (69-58 al 38'). Ma [illegible] troppo tardi.

Oggi si completa il quadro delle prime partite dei quarti (h. 18,10): in campo Stefanel Mi-Mash Vr, Teamsystem Bo-Cagiva Va (2° tempo su Raidue alle 19) e Benetton Tv-Polti Cantù (h. 20). Martedì gara-due. Passerà [illegible] turno chi arriverà a tre vittorie. [l. ian.]

Senza sorprese le «belle» dei quarti: due 3-0 eliminano Padova e Montichiari

Treviso e Cuneo, avanti tutta

E da martedì saranno rivali nella semifinale

Padova e Montichiari spedite in vacanza, Treviso e Cuneo promosse alla semifinale che da martedì riproporrà la sfida-scudetto del '96. I due spareggi [illegible] quarti, ieri, non hanno dato la scossa ai playoff [illegible] volley. Tutto secondo logica, insomma, con le favori[illegible] che hanno riscattato con eclatanti 3-0 i brutti scivoloni esterni di martedì scorso.

A Cuneo, la Gabeca è stata l'ombra della squadra che 4 giorni prima aveva disputato per ammissione del coach Anastasi «la miglior partita della stagione». Merito, naturalmente, dell'Alpitour Traco che ha saputo dare continuità nel match più delicato a servizio, [illegible] (ottimo Galli) e difesa, tornando a giocare con applicazione e concentrazione assolute. Vittoria di gruppo, dunque. Ma almeno due giocatori meritano la lode. Fefè De Giorgi, innanzi tutto. Il regista, menomato da un ginocchio in fiamme, non doveva giocare. Con il giovane Torre in campo, però, l'Alpitour non si sentiva sicura. E allora ecco che un'infiltrazione antidolorifica ha fatto il miracolo: De Giorgi arzillo in campo, pronto a smarcare i suoi e a pilotarli in semifinale. Rafa Pascual, poi. L'opposto spagnolo è tornato ad essere il solito match-winner: tante bombe, ma anche qualche muro preziosissimo come i due [illegible] Nuzzo che hanno frenato Montichiari sul 6-9 del 3° set, unico momento davvero a rischio della gara. E la Gabeca? Troppo affanno in ricezione, centrali spesso a vuoto e [illegible] solo gran giocatore: Nikola Grbic, regista che tra muri e [illegible] è stato addirittura il miglior marcatore bresciano. Tutto detto.

Un [illegible] su tutti anche nella «bella» di Treviso. Lorenzo Bernardi (25 volte a segno) [illegible] è incaricato di togliere ogni velleità a Padova. I sei mesi d'inattività forzata sembrano aver ricaricato Mister Mondo, pronto ora a guidare la Sisley nella difesa del suo scudetto. Cuneo e Modena sono avvisate. [r. con.]

Alpitour-Gabeca 3-0 (15-11, 15-9, 15-12). *Alpitour Cn:* Pascual 9+20, V. Grbic 8+9, De Giorgi 0+1, Galli 5+17, Lucchetta 1+15, Casòli 6+8; Torre, Simeo[illegible]. *Gabeca:* Fangareggi 1+7, Merlo 3+6, Giazzoli 1+10, Gortzen 3+12, N. Grbic 5+4, Pasinato 4+13; Oglino 1+2, Nuzzo 0+5, Da Roit, Molteni.
Sisley-Mta 3-0 (15-11, 15-9, 15-8). *Sisley:* Gardini 5+8, Gravina 8+7, Tofoli 1+0, Zwerver 3+8, Bernardi 10+15, Fomin 9+24; Pietrelli 1+1, Biribanti, Desiderio. *Mta:* Mushenko 5+11, Stelmach 3+13, Santuz 1+5, Fei 1+7, Martinelli 3+11, Pippi 5+5; Franceschi 0+2, Bertossi 0+3, Tovo 0+2, Modnicki.

SPORT FLASH

■ **[illegible] BETO, UN [illegible] FUORI.** Il centrocampista del Napoli Beto è stato sottoposto ad intervento di artroscopia al ginocchio destro: tornerà in campo fra 30 giorni.

■ **BOLOGNA [illegible] PAPA IL 24.** Un nuovo appuntamento dal Papa per il Bologna, dopo che quello fissato per il 22 marzo era saltato in extremis provocando polemiche. Giovanni Paolo II riceverà i rossoblù nella mattina di giovedì 24.

■ **[illegible] PER [illegible]** Appello di Pierluigi Casiraghi, oggi all'Olimpico, per la ricerca contro la retinite pigmentosa, malattia genetica che porta alla cecità. Sarà possibile offrire un contributo presso tutti i settori dello stadio.

■ **KLUIVERT, [illegible] SOSPESO.** Verso le semifinali di Champions League, ancora dubbi su Kluivert, l'asso dell'Ajax che potrebbe non essere operato subito di meni[illegible] per giocare con la Juve. In Inghilterra, il Manchester United, capolista, ha perso in casa col Derby (3-2), mentre in Germania il Borussia Dortmund ha messo ko il Bochum 2-0.

■ **SCOZIA, DI [illegible] IN GOL.** Non è bastato al Celtic Glasgow il gol di Di Canio, in casa del Rovers, per strappare una vittoria in trasferta [illegible] sarebbe stata preziosa nella rincorsa al capolista Rangers

■ **GRAVE FIGLIO [illegible]** Marco Salvemini, figlio del tecnico della Lucchese, è ricoverato in prognosi riservata al policlinico di Modena dopo un incidente stradale.

■ **SCHERMA, TRIONFA LA VEZZALI.** Vincendo a Como la 6ª prova [illegible] disputate, Valentina Vezzali s'è aggiudicata con 4 gare d'anticipo la Coppa del Mondo di fioretto. Terza la giovane Anna Maria Giacometti.

■ **TENNIS: FINALE HINGIS-SELES.** Sarà tra la nuova n. 1 del mondo Martina Hingis (al [illegible] successo consecutivo) e Monica Seles la finale del torneo di Hilton Head.

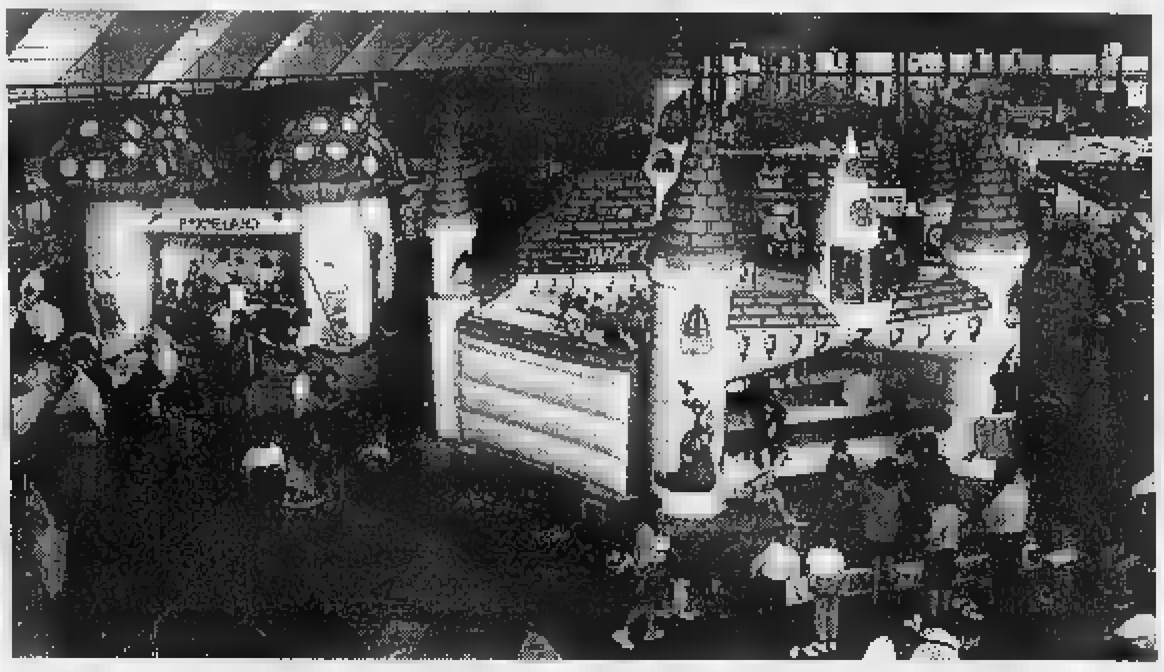
■ **POSILLIPO RE.** Nella finale di Coppa Campioni, a Napoli il Posillipo ha battuto 10-7 il Mladost Zagabria (imbattuto da 16 partite): il trofeo torna in Italia dopo 10 anni. Serie A (19ª): Posillipo-Nervi 15-12 (mercoledì): Savona-Florentia 8-10; Roma-Anzio 20-13; Recco-Bologna 15-8; Ortigia-Enbea [illegible]-6; Brescia-Pescara 5-13; Paguros-Como 15-10. Class: Posillipo 36; Roma 31; Florentia, Pescara 29; Savona [illegible]; Recco 27; Anzio 18, Como 16; Ortigia 13; Enbea 11; Paguros 9; Bologna, Nervi 8; Brescia 3


EMPORIO GA ARMANI
Via Buozzi 5, Torino

Al salone di Torino Esposizioni quest'anno il tema-chiave è la sicurezza

«Mondobimbo»: è qui la festa

Giochi, servizi, spettacoli per i piccoli



L'Italia ha ricominciato [illegible] fare figli, lo dicono i numeri. Dopo vent'anni di declino delle nascite, il '96 ha registrato una clamorosa svolta, con [illegible] mila nati in più rispetto al '95. E [illegible] pianeta «junior», sconfinato, sfaccettato [illegible] dunque nuovamente in crescita, è protagonista di Mondobimbo 97, la rassegna-festa per l'infanzia e la pri[illegible] adolescenza in programma a Torino Esposizioni fino al 13 aprile [illegible] l'alto patronato dell'Unicef.

Ottantacinquemila visitatori la [illegible] edizione, Mondobimbo (che è patrocinato anche dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino) si ripresenta quest'anno ricco di novità. La formula firmata dall'Organizzazione Kronos è semplice: si tratta [illegible] una grande festa interattiva dedicata ai bambini e ai ragazzi, [illegible] di gioco, sport [illegible] spettacoli con animazioni, manifestazioni ed eventi, un tema-guida di grande rilevanza sociale imperniato quest'anno sulla sicurezza, e una sezione espositiva che riguarda l'importantissimo mercato junior.

Nel padiglione centrale della mostra so[illegible] presentati prodotti e servizi per l'infanzia, e sono [illegible] le associazioni e gli enti di volontariato che si occupano di tutela e educazione dei [illegible]. Un intero padigli[illegible] poi è dedicato a un argomento «dolce»: il Paese del Cioccolato è un percorso guidato attraverso le più squisite elaborazioni del «cibo degli dei» proposte da aziende [illegible] laboratori artigianali.

Ogni anno Mondobimbo sviluppa e svolge un tema di particolare rilevanza sociale. Per il '97 si è scelto «La sicurezza è in gioco», in casa, [illegible] scuola, per strada, nel lavoro, nella salute, nell'alimentazione, nella natura, per il futuro... In proposito Mondobimbo ha indetto un concorso per le scuole basato sull'elaborazione di disegni e testi che vengono presentati alla mostra.

Altra novità [illegible] il «Quaderno di Mondobimbo», una speciale edizione riferita alla sicurezza, con sezioni parallele a quella del concorso, cui h[illegible]no collaborato enti, istituzioni e aziende. E' un quaderno «da fare», che i bambini si confezionano da soli, raccogliendo durante la visita della mostra una serie di fogli di stampa. Al termine del percorso viene consegnata la copertina. Il quaderno contiene giochi enigmistici, racconti [illegible] terminare, disegni da colorare, curiosità [illegible] notizie inerenti all'argomento-chiave di Mondobimbo 97.

Sempre per restare in tema, la Peg Perego porta [illegible] salone le sue moto e le sue automobiline elettriche e organizza, insieme con Guidare Sicuro, un corso di educazione stradale con tutte le regole della sicurezza.

C'è poi un'iniziativa intitola[illegible] «Impasta e cuoci», a cura dei Ristoranti della Tavolozza: un'area attrezzata dove gli chef insegnano ai piccoli come preparare e cucinare «con tutte le regole» piccoli piatti e dolci.

Nell'area spettacoli [illegible] Mondobimbo, poi, un grande palcoscenico accoglie le premiazioni dei vari [illegible] [illegible] eventi, incontri, mimi e clownerie, e il karaoke, [illegible] [illegible] coinvolgimento attivo dei piccoli visitatori.

Sono inoltre numerosissime le aree dedicate allo sport, che sono attrezzate e seguite da istruttori qualificati: i bambini che visitano la mostra possono cimentarsi in vari sport, dal volley al tennis, dal football americano alla baby-aerobica, al football, all'hit-ball.

Mondobimbo ha aperto i battenti a Torino Esposizioni il 4 aprile [illegible] rimarrà aperta [illegible] pubbli[illegible] fino a domenica 13 aprile, con orario dalle [illegible] alle 23 nei giorni feriali e il sabato, e dalle 10 alle 23 nei giorni festivi. Alcune mattinate sono riservate alle scolaresche, con ingresso gratuito per allievi e insegnanti.

Poiché si tratta innanzitutto di una grande festa per i bambini, ogni junior può entrare gratuitamente alla mostra fino all'età di 12 anni, accompagnato da un adulto maggiorenne (la regola [illegible] che ogni adulto può accompagnare un massimo di tre bambini). Al di sopra della soglia d'età dei 12 anni, il biglietto di ingr[illegible]o costa 12 mila lire.

Per venire incontro al pubblico, però, l'organizzazione ha messo in circolazione trecentomila coupon validi per l'ingresso ridotto (9 mila lire) nei giorni dal lunedì al venerdì, e utilizzabili dagli ultra-dodicenni [illegible] anche da genitori, nonni, zii, baby-sitter. I coupon s[illegible] in distribuzione presso gli espositori, nei locali pubblici, e i particolare nei bar che espongono l'insegna del caffè Kaffa. La caccia al coupon, insomma, è aperta, e l'appuntamento è a Mondobimbo, a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, telefono 011/ 664.49.46, [illegible] di fax 011/ 668.85.98.

Volley, hit-ball, tennis, aerobica-baby e la nursery per i bebé

Lo sport, minuto per minuto

Una bella novità: c'è anche la Juventus

La grande novità di Mondobimbo 97 è la presenza ufficiale in salone della Juventus: il campo da f[illegible]ll appositamente allestito ospita da domani all'11 aprile tecnici e istruttori della Scuola Calcio della Juventus F.C. che forniscono un'assistenza capillare ai piccoli sportivi.

In particolare la Juventus organizza al salone [illegible] «scouting» per l'avviamento alla pratica del gioco del calcio ad uso dei bambini nella fascia d'età delle scuole elementari, che si articola in giochi addestrativi e attività ludico-motoria (nel rispetto dei dispositivi di legge che regolano l'attività psico-motoria dei bambini in età scolare). Nel pomeriggio, a partire dalle 17 le squadre della Scuola Calcio Juventus effettuano vere e proprie sedute tecnico-addestrative per illustrare [illegible] pubblico le metodologie di insegnamento per i calciatori in erba. Pertanto, i bambini interessati [illegible] invitati a venire a Mondobimbo in scarpe da ginnastica.

Oltre che a football i piccoli visitatori possono giocare a volley (a cura di due associazioni, la Settimo U.S. Giulia e il Centro Volley Lasalliano), tennis (Federazione Italiana Tennis), [illegible] football americano (a cura di BR.G. e della Polisportiva [illegible] Blacks), baby aerobica (a cura di Little Gym Italiana), hit-ball (a cura di Hit Ball Promotion). Quest'ultimo sport, giovanissimo, è nato proprio a Torino, nel '91. Si può giocare in una qualsiasi palestra con 5 giocatori per squadra - tre portieri e due attaccanti - che si lanciano continuamente un pallone usando sia le mani sia i piedi: i punti si acquisiscono segnando in due porte difese dai [illegible] portieri; una linea centrale impedisce che i giocatori vengano in contatto f[illegible] loro, mentre altre due linee indicano la distanza dalla quale [illegible] possono tentare i tiri in porta. Gli incontri durano tre tempi di 15 minuti l'uno. Il campo da hit-ball di Mondobimbo è accessibile al pubblici dei piccoli sotto la guida di istruttori, e ospita tornei.

Per il football americano, al salone sono presenti atleti della prima squadra e della squadra giovanile, e allenatori che organizzano una serie di stage per gruppi [illegible] ragazzi interessati. Il [illegible] del volley, poi, è sempre agibile, sotto l'assistenza di istruttori, per vere e proprie partite; oggi è in programma un «quadrangolare» under 14 organizzato con l'Endas.

La Little Gym Italiana propone invece una serie di stages di aerobica-baby, la più divertente fra le specialità di ginnastica a suon di musica. Il gruppo nato nel '76 negli Stati Uniti e giunto recentemente anche in Italia, prende in carico i bebé a partire dai 4 mesi, portandoli avanti con esercizi graduali e programmi di ginnastica appropriati fino ai 12 anni, ovviamente (nei primi mesi) con la presenza [illegible] collaborazione della mamma.

Nell'ambito di Mondobimbo, inoltre, l'agenzia Bimbinsieme allestisce e gestisce un'area adibita a Nursery e Baby Parking in cui le mamme possono cambiare e allattare i bambini, o affidare il bebé alle [illegible] delle assistenti specializzate, mentre i più grandicelli possono giocare sullo scivolo, sull'altalena, nella casetta... All'interno dell'area i bambini vengono intrattenuti [illegible] attività ludico-didattiche, anche a supporto degli insegnanti che accompagnano le scolaresche in visita durante le mattinate riservate alle scuole.

Mondobimbo [illegible] un'ottima occasione per vedere all'opera il personale qualificato e referenziato di Bimbinsieme, disponibile su richiesta ad assistere i bambini nella loro vita quotidiana. Le operatrici sono in grado [illegible] educare i bambini e guidarli nella loro formazione scolastica, di organizzare una gioiosa festa, di assistere durante una degenza ospedaliera: di soddisfare insomma ogni necessità. I servizi di Bimbinsieme sono inoltre proposti in collaborazione con Scuola e Lavoro, che propone il [illegible] corso teorico-pratico per qualificarsi come operatrici d'infanzia e trovare un lavoro pieno di soddisfazioni. Per informazioni rivolgersi al Baby Parking oppure al numero 011/ 480343.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Domenica ■ Aprile 1997 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Migliaia all'incontro ravvicinato con l'astro che ritornerà fra 2500 anni

Lingotto, è di scena la cometa

Sette telescopi verso il cielo

Il papà accosta il piccolo occhio su quello più grande e potente del telescopio, ■ Hale-Bopp, che ■ ■ ■ è fatta vedere così bene da diventare la cometa più luminosa del secolo, ■ fa ammirare, allontanandosi dalle 7 postazioni del Lingotto (oscurato per farla risaltare di più), da Torino, dalla Terra. Italo Poma, il papà, resta gelido: «E' soltanto un puntino». Arianna, sua figlia, 13 anni, prende ■ telescopio. Dieci secondi, venti, trenta. Quando si stacca dalla coda ■ Hale-Bopp, guarda il padre: «Non è ■ puntino. Il puntino siamo noi, che ci crediamo onnipotenti. La cometa che arriva da chissà dove, che andrà lontano lontano ■ che nessuno di noi rivedrà, ci fa capire quanto siamo piccoli». Così parlò Arianna, seconda ■dia, ■ ■ in cui andò, con papà e mamma, ■ vedere la cometa al Lingotto.

Telescopi ■ binocoli messi a disposizione dal gruppo Astrofili Herschel a curiosi, veri appassionati, qualcuno che sognava, da piccolo, «di fare l'astronauta». Alcune migliaia di persone si sono date appuntamento sul piazzale lato Ovest, (molti sono saliti anche in collina), per ■ un incontro ravvicinato con Hale-Bopp. Magari semplicemente perché, come dice Alessandra, 24 anni, impiegata: «Fra due o tremila anni, quando la cometa ripasserà, ■ ■ sarò più».

Oppure, ■ racconta Pasquale Renda, 47 anni, l'operaio che da piccolo sognava gli anelli di Saturno e la b■ spaziale americana di Cape Canaveral, ■ posso accontentarmi ■ vedere la cometa dal balcone del terzo piano di casa mia, in piazza Rivoli». Così, adesso che ci sono gli Shuttle che vanno avanti ■ indietro dalla Terra alla Luna, approfitta del telescopio che gli ■ ■ disposizione l'Osservatorio Astronomico di Torino. E guarda. Hale-Bopp si fa guardare, dirà addio ■ tutti fra qualche giorno, quando resterà attaccata soltanto agli sguardi indiscreti ■ mai sazi dei ricercatori. Poi, una sola parola: «E' bellissima». Dovrebbe essere felice, ■ il tono è quello di chi saluta la fidanzata che sale sul treno ■ ■ tornerà più. La storia d'amore tra l'operaio-astronauta ■ la cometa è questa: «Non sapevo che Hale-Bopp stesse arrivando. L'ho scoperto leggendo i giornali, guardando la televi■. La stessa sera sono uscito sul balcone e l'ho cercata. ■ quella sera, ■ finché potrò, la guarderò».

La guarderà scivolare via anche Laura Cavallo, 58 anni, arrivata al Lingotto due ore prima che cominciasse la serata dedicata alla cometa. Sola, lei dice proprio *single*, nel pomeriggio era andata all'inaugurazione di una galleria d'arte. «Poi, mentre stavo tornando a casa, ho pensato che forse valeva la pena di andare a vedere questa famosa Hale-Bopp». Fortunatamente aveva sotto braccio un libro appena cominciato, tanto per non annoiarsi sul tram. Alle 19 è scesa in via Nizza. Lei, la prima ■ chiedere all'ingresso: «Scusi, dove hanno ■ i telescopi?». E' arrivata persino prima che i telescopi fossero piazzati. Calma, contenta, ha aperto «Lo zingaro», di Reginald Florence. Più tardi lo ha richiuso, gli occhi sono saliti oltre le righe, in alto. «Questa cometa ■ è solo una cometa. L'ho guardata sera dopo sera ■ la ■ ancora, a occhio nudo, dal balcone di casa mia. E' una meraviglia della natura: pensavo fosse di fuoco, invece è di ghiaccio. Pochi hanno ■ il privilegio ■ vederla. La fisso e intuisco che al di là della terra, del ■ e del cielo, non so nemmeno immaginare dove, c'è *qualcosa*». La guarda ■ ■ sospira: «Invidio Hale-Bopp. Lei ha visto tantissime cose nella ■ lunga vita, e chissà quante ne vedrà». Sospira ma non si cruccia: «Mi farà piacere rivederla, anche senza telescopio, le prossime ■. L'osserverò ■ potrò ricostruirne ■ volto. ■ sarà più facile, adesso che ho visto la sua chioma».





Laura Cavallo (sopra)

Pasquale Renda (sotto)





Alessandra, 24 anni (sopra)

«Guarda papà ci fa capire quanto siamo piccoli»

A centinaia ■ sono ■ ieri sera al Lingotto per l'incontro ravvicinato ■ Hale-Bopp

E loro, gli scienziati, abituati a sondare il buio della notte, ad ■ davanti agli occhi meraviglie come Hale-Bopp? Francesco Scaltriti, vicedirettore dell'Osservatorio Astronomico di Torino: «Il fascino ■ immutato. Questa cometa è ■ degli eventi più appariscenti del ventesimo secolo». Così commenta l'astrofisico Scaltriti. Così, invece, commenta l'uomo Scaltriti, lasciando i panni del ricercatore: «Si tratta pur sempre di un avvenimento straordinario. Hale-Bopp è una poesia. Chi la guarda nel buio della notte, nel silenzio, resta sospeso nel tempo. Hale-Bopp fa tornare lo stupore del bambino». Tutti bambini, ieri sera, al Lingotto.

Marco Sartorelli

Così lo scrittore Gambarotta s'immagina Torino al prossimo passaggio di Hale-Bopp

Aprile 4377, si decide sul Delle Alpi

TORINO, 6 aprile 4377. Ieri sera migliaia di torinesi sono stati per ■ col naso in aria per vedere la cometa Hale-Bopp al massimo del suo fulgore. Non volevano perdere questa esperienza irripetibile, dal momento che bisogna risalire fino al lontano 1997 per trovare le tracce ■ un precedente passaggio della cometa. Purtroppo non sono arrivati fino a noi documenti certi che attestino le reazioni dei nostri lontani progenitori all'evento. Uno studioso sostiene che quei primitivi leggevano l'arrivo di una cometa come un presagio di imminenti sventure; noi sappiamo invece che la cometa è foriera di liete novelle.

Infatti, solo per riferirci alla nostra città, sono dati come imminenti: l'inizio dei lavori per la prima linea della metropolitana, la riapertura di Palazzo Madama dopo i lavori di adeguamento, la decisione definitiva sulla destinazione dello Stadio delle Alpi. Qualche ragione per essere pessimisti i nostri antenati ce l'avevano: infatti con la scusa che la cometa porta sfiga, pochi giorni dopo il suo passaggio furono abolite le pensioni, ■ meglio ne fu sospesa l'erogazione fintantoché il pensionato non avesse compiuto 75 anni di età.

Una delle poche notizie che sono arrivate fino a noi da quel lontano 1997 ■ informa che la giunta comunale di allora non volle spegnere le luci per facilitare la visione della volta stellata. L'attuale ■ministrazione invece non solo ha spento tutte le luci ma ha concesso ■ tutti coloro che desideravano assistere al passaggio della cometa l'esenzione dalle otto ■ giornaliere di visione obbligatoria della tivù via cavo, purché vengano ricuperate entro ■ settimana.

Noi ci siamo mescolati alla folla dei torinesi che si ■ dati convegno nei punti panoramici della città e, per onestà di cronisti, dobbiamo registrare ■ diffusa reazione di delusione: «Tutto qui?», sentivamo ripetere.

Alcuni, più ingegnosi, si erano costruiti delle cornicette rettangolari ■ le quali traguardavano il cielo, illudendosi ■ di contemplare uno schermo televisivo; ■ si trattava di un misero surrogato. La visione della ■ «vera», se possiamo ancora chiamarla così, con un aggettivo che ha perso il suo significato, è parsa a tutti una pallida ■ ridicola caricatura delle splendide simulazioni che per mesi e mesi ci sono state mostrate dal canale 1812 della tivù, quello gestito dalla Fondazione Piero Angela e Discendenti. «Tutto qui?», si sentiva ripetere, ■ qualcuno aggiungeva: «Se l'avessi immaginato me ne sarei rimasto ■ casa ■ avrei mandato in piazza ■ rappresentarmi uno dei miei cloni, il meno furbo di tutti».

Gli unici entusiasti erano i due Gianduja, quello della Famija Albaneisa e l'altro dell'Assuciasiun ■ Maunettan: entrambi elevano alla cometa un'ode in perfetto piemontese e, una volta tanto concordi, esprimevano una preoccupazione che volentieri facciamo nostra: speriamo solo che, dopo i grissini, la moda, il cinema e la televisione, adesso non ■ portino via anche la cometa.

Bruno Gambarotta

PARTIGIANI COMMEMORATI

Quei martiri del Martinetto



Si è svolta ieri mattina, al Martinetto, ■ cerimonia di commemorazione dei martiri piemontesi fucilati 53 anni fa dai fascisti. Alla presenza delle massime autorità cittadine ■ dei rappresentanti delle associazioni partigiane, schierati di fronte al monumento costruito nel punto in cui morirono otto persone, è stato ricordato il sacrificio dei partigiani del Cln.

ELEZIONI

Sondaggio

Castellani torna in testa

Valentino Castellani (che ieri ha presentato il suo programma ai cittadini) ha superato Raffaele Costa nell'ultimo dei quattro sondaggi di Datamedia per La Stampa. Il pds torna primo partito, mentre ■ centro-destra accusa una flessione.

SERVIZI ALLE PAGG. ■ e ■

PROCESSO

Pentiti

«Innocenti in carcere»

Sono in carcere da 12 anni per ■ delitto che forse non hanno commesso. «Non siamo stati noi ad uccidere Ignazio Strano», hanno sempre sostenuto Giovanni D'Antone, e Giuseppe Pavone. Non sono stati creduti. Ma ora quattro pentiti li scagionano.

N. Pietropinto A PAG. 37

VAL DI SUSA

Si scava

Alla ricerca del malloppo

Si è ricominciato a scavare in Valle di Susa, alla ricerca dei due miliardi ■ contanti sottratti il 26 giugno ■ ■ ■ furgone delle Poste da due dipendenti ■ da un loro ex collega nascosto nella cassaforte dell'automezzo portavalori.

F. Moralio A PAG. 37

AVVOCATO

Morto

Colpito da un masso

Incidente mortale sulle montagne di Condove. Un avvocato di Santena è rimasto colpito alla testa da un masso mentre cercava minerali. La vittima è Giuseppe Tosco, 44 anni, civilista con studio a Santena dove viveva in via Berrino 25 con la moglie e un figlio.

SERVIZIO A PAG. ■

Il duello europeo oggi all'Idroscalo ■ Milano: atleti iscritti ■ Legge, Economia e al Politecnico

Gli universitari sfidano Oxford e Cambridge

Anche un «otto» torinese nella gara di canottaggio tra atenei

Torino sfida Oxford e Cambridge. Sull'elemento preferito dai due college inglesi. Ovvero sull'acqua. Il duello avviene oggi pomeriggio sul bacino dell'Idroscalo di Milano, nell'ambito della «Regata delle Università d'Europa», giunta alla seconda edizione. La gara di canottaggio coinvolgerà tredici «otto» formati da studenti universitari, nello spirito più genuino dello sport remiero. Oltre ai due famosi equipaggi inglesi, correranno ■ armo francese dell'Ecole centrale ■ Parigi ■ uno svedese della Mid Sweden University. Per gli atenei italiani, scenderanno in acqua Pavia, Ferrara, Bari, Catania, Trieste, Milano (due), Trento. E naturalmente anche Torino.

La barca torinese è un puzzle di saperi ■ competenze. Gli otto atleti (più timoniere) ■ sparsi tra Politecnico, Legge, Economia. C'è anche un filosofo, a dimostrare che Heidegger si può coniugare con tricipiti e deltoidi sviluppati. I nomi: Michele Bonino ■ William Pesarelli (della Cerea); Davide Vassallo, Marco Pellissero, Oscar Maroni, Mario Costantino (del Fiat); Alberto Enrieu (dell'Armida), Eric Viotti (del Caprera); Carmelo Prestipino (degli Amici del Fiume).



Alcuni dei canottieri-studenti che ■ si cimenteranno all'Idroscalo contro equipaggi di atenei italiani e stranieri

La tenzone con i blasonati equipaggi ■ Oxford ■ Cambridge (molto richiesti su bacini e fiumi di mezzo mondo) è l'occa■ per recuperare la vocazio■ universitaria ■ questo sport. E' ■ che la fatica del remo nacque tra battaglie ■ galeotti, tra schiavi e tagliaborse. Ma lo sport ■ canottaggio sbocciò innanzitutto in ambienti universitari. Nei verdi college inglesi. Dove studio, muscolo e fair play si mescolavano pensando ■ Jerome K. Jerome. E sul Po, sul Po torinese, i primi ad animare società e gare furono proprio gli studenti universitari. Ogni anno, a cavallo tra Otto ■ Novecento, si svolgevano sfide incrociate tra canottieri di varie facoltà.

Ora, nell'esasperazione professionistica della fatica, anche ■ sport più puro e dilettantesco come ■ canottaggio ha smarrito la parentela con ■ mondo studentesco. Tra le specialità del Cus, il remo resta una cenerentola. «L'obiettivo di questa gara e la partecipazione dell'equipaggio torinese - dice Marco Palma, neopresidente del Cerea e rematore di razza, nonché accompagnatore della formazione mista alle acque dell'Idroscalo - è rilanciare la dimensione gioiosa dello sport universitario».

Bruno Ventavoli

Il destinatario di Grugliasco: il ritardo mi è costato caro, con le Poste ho chiuso

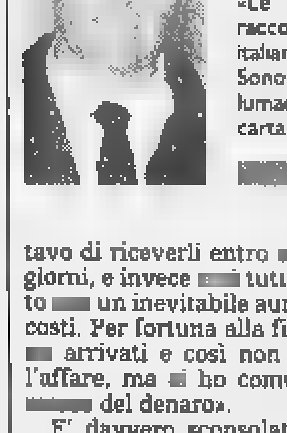
La raccomandata arriva dopo 17 giorni

Ha percorso 45 km alla velocità di cento metri l'ora

«Le raccomandate? Lumache di carta». E' questa l'amara considerazione di un imprenditore di Grugliasco, che ha ricevuto ■ raccomandata alla velocità record di cento metri all'ora.

Per percorrere 45 chilometri, dalla provincia di Cuneo a Grugliasco, la lettera ha infatti impiegato ben 17 giorni. «Un'eternità - insiste Franco Perelli, 60 anni, ■ Latina 149, titolare di un'azienda che costruisce ingranaggi meccanici -, tanto che oramai mi ero quasi rassegnato a perdere il lavoro per ■ quale mi occorrevano i disegni contenuti nella busta». I timbri postali ■ lasciano spazio a dubbi.

La raccomandata è stata spedita ■ da Sommariva Bosco, l'11 marzo, ed ■ stata recapitata a Franco Perelli il 28 ■. «E' davvero una vergogna - prosegue l'imprenditore -, perché il ritardo mi è costato ■. I documenti mi ■ stati inviati per concludere un affare importante. Ma io contavo di riceverli entro ■ paio di giorni, e invece ■ tutto è slittato ■ un inevitabile aumento dei costi. Per fortuna alla fine ■ sono ■ arrivati e così non ho perso l'affare, ma ■ ho comunque ri■ del denaro».



Franco Perelli imprenditore ■ Grugliasco «Le raccomandate italiane? Sono lumache di carta»

E' davvero sconsolato Franco Perelli, tanto più che ■ fratello, socio in affari, lo ■ sconsigliato di ricorrere alle Poste. «Abitualmente - spiega - utilizziamo un corriere. Costa, è vero, 35 mila lire, ma dalla sera alla mattina consegna lettere e pacchi fino in Centro Italia. Per i pacchi mi ■ già convinto a non usufruire più del servizio postale, per le lettere, invece, non del tutto. Ma questa esperienza cambierà le mie abitudini. Io con gli uffici postali ho chiuso». A poco serve ricordargli che dalle Poste cercano di minimizzare episodi del genere attribuendo i ritardi agli scioperi. Poiché si sono svolti in giorni differenti nelle varie regioni, hanno provocato il rallentamento della posta. «Ma quali scioperi interregionali - tuona Perelli -. La mia raccomandata ha attraversato solo il Piemonte. La verità - conclude l'imprenditore - è che quando uno spende 4150 lire di bolli per ■ raccomandata dà per scontata la velocità della sua spedizione. Ma purtroppo non è così».

Grazia Longo

VERSO IL VOTO

Ultimo sondaggio Datamedia per La Stampa: perde colpi il centro-destra

Elezioni, Castellani torna in testa

Costa superato, pds di nuovo primo partito

Nuovo sorpasso nella corsa ideale disegnata dal sondaggio Datamedia per La Stampa. Valentino Castellani scavalca Raffaele Costa, i partiti della sinistra risalgono la corrente [illegible] quelli del centro-destra accusano una flessione.

A tre settimane dal voto la battaglia per la Sala Rossa appare dunque più incerta che mai. Gli indecisi sono finalmente in calo. Ma restano ancora molti e la «forbice» tra il sindaco [illegible] l'ex ministro [illegible] mantiene entro i tre punti, ossia nella fascia che non garantisce nemmeno l'attendibilità dell'exit-poll (le interviste agli elettori che [illegible] sono già espressi).

Analizziamo [illegible] quarto (e ultimo) sondaggio pre-elettorale. Al primo turno Castellani recupera quasi cinque punti, mentre Costa perde qualcosa. Crescono, ma [illegible] poco [illegible] non in modo da candidarli a uno dei due posti per lo spareggio, sia Eleonora Artesio (Rifondazione) che Domenico Comino (Lega [illegible] liste collegate). Molto più indietro gli altri, anche se è interessante l'effetto traino di Carla Spagnuolo: la sua candidatura ha spostato i consensi dei socialisti uniti dallo 0,3 allo 0,9 per cento.

Castellani avanti anche nel ballottaggio: sale di 4 punti e mezzo, mentre il suo rivale si attesta a un soffio dal 40 per cento dei consensi. In pratica il professore ha fatto il «pieno» tra chi, nel precedente sondaggio, aveva dichiarato di non voler votare [illegible] di essere ancora indeciso, e ora sembra aver cambiato idea.

Tra i partiti, dopo due settimane di flessione, recupera qualcosa il pds che torna in testa alla classifica grazie al calo (-1,4 per cento) di Forza Italia. Scende in modo ancora più sensibile Alleanza nazionale, guadagna o riconquista il terzo posto Rifondazione. Stabili Lega e Centro per Costa, in rialzo le quotazioni di popolari, verdi-verdi, Rinnovamento [illegible] socialisti uniti, perde consensi Alleanza per Torino. Poi una teoria di liste che, tutte insieme, non arrivano al 7 per cento. Contrariamente a quanto avviene per il ballottaggio, in questo caso l'area del «non voto» resta forte. Oltre [illegible] 35 degli elettori interpellati [illegible] sa ancora quale simbolo scegliere, o dichiara di non volersi esprimere nemmeno il 27 aprile.

Le tre settimane che ci separano dal primo turno avranno dunque una importanza fondamentale per la composizione della Sala rossa di qui al 2002: partiti e movimenti dovranno conquistare l'area degli incerti.

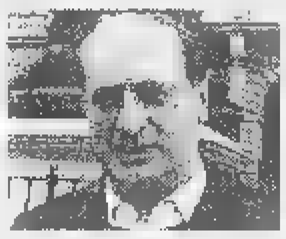
Tenendo presente che la soglia minima per ottenere un seggio [illegible] aggira sull'1 e mezzo per cento se [illegible] simbolo è legato a quello del candidato eletto sindaco. Altrimenti è indispensabile superare il [illegible] per cento.

Giampiero Paviolo

CORSA [illegible]



Valentino Castellani, 57 anni. D[illegible]te di comunicazioni elettriche al Politecnico, si è candidato per la prima volta nel 1993 ed è [illegible] eletto sindaco il [illegible] giugno superando al ballottaggio Diego Novelli



Raffaele Costa, 61 anni, si candida per la prima volta a Torino. Esponente di spicco del pli, è ora il leader dell'Unione di centro. Ex ministro, è stato più volte eletto deputato nel collegio di Mondovì

IL VOTO AL PRIMO TURNO

	Sondaggio 14/3/97	Sondaggio 21/3/97	Sondaggio 27/3/97	Sondaggio 4/4/97
Valentino CASTELLANI PDS, PPI, Alleanza per Torino, Federazione dei Verdi	27,4	28,0	24,3	29,0
Raffaele COSTA Alleanza Nazionale, Forza [illegible] per Costa, Pensionati per l'Europa, Il Centro per Costa	23,8	[illegible]	27,6	26,9
Eleonora ARTESIO Rifondazione Comunista	7,8	5,0	4,8	5,3
Domenico COMINO Lega Nord, Padania Pensione Sicura, Lavoratori Padani	4,8	2,6	3,5	4,0
Maurizio LUPI Verdi-Verdi	-	1,8	1,1	1,1
Antonio ZIPPO MS Fiamma Tricolore	1,0	-	0,5	0,7
Carla SPAGNUOLO Socialisti Italiani Uniti	-	0,2**	0,3	0,9
Francesca CASELLA Italia Federale - Irene Pivetti	1,4*	0,4	1,0	0,4
Bianca VETRINO Lista del Rinnovamento Italiano	0,6	0,6	0,3	0,5
Renzo RABELLINO Commercianti artigiani uniti, Immigrati clandestini, Basta!	-	-	-	0,3
Gianni PINTUS Noi per Torino	-	-	-	0,1
Luciano GARATTI Italia Unita	-	-	-	0,1
ALTRI	1,2	0,4	0,5	0,3
NON [illegible]	5,6	4,2	5,2	4,1
SCHEDA BIANCA/NULLA	3,0	1,8	1,6	1,6
INDECISO	21,6	21,4	25,5	21,3
NON DICHIARA	1,8	3,4	3,8	3,4

IL BALLOTTAGGIO

	Sondaggio 14/3/97	Sondaggio 21/3/97	Sondaggio 27/3/97	Sondaggio 4/4/97
Valentino CASTELLANI PDS, PPI, Alleanza per TorinoFederazione dei Verdi	45,9	37,4	37,5	42,0
Raffaele COSTA Alleanza Nazionale, Forza Italia per Costa, Pensionati per l'Europa, Il Centro per Costa	40,0	36,8	39,9	39,9
NON AVREI VOTATO	4,3	3,4	4,2	3,5
SCHEDA BIANCA/NULLA	1,0	4,7	2,5	1,5
INDECISO	7,5	14,1	13,8	12,3
NON DICHIARA	1,3	3,6	2,1	0,8

(*) Questo dato fa riferimento alla rilevazione con candidato Irene Pivetti
(**) Questo dato fa riferimento alla rilevazione con candidato Enrico Boselli

IL VOTO AI PARTITI

	14/3/1997 * proiezione	21/3/1997 * proiezione	27/3/1997 * proiezione	4/4/1997 * proiezione
PDS	24,0	22,0	22,0	22,4
FORZA ITALIA PER COSTA	18,6	21,1	22,9	21,5
RIFONDAZIONE COMUNISTA	14,9	13,2	11,8	13,4
ALLEANZA NAZIONALE	14,3	14,0	15,6	12,7
LEGA NORD	7,6	7,2	7,9	7,8
VERDI-VERDI	1,5	1,8	1,9	2,9
PPI	2,5	2,3	2,4	2,8
IL CENTRO PER COSTA CCD CDU [illegible] e Patto Segni	-	4,9	3,8	3,8
SOCIALISTI ITALIANI UNITI	0,2	0,5	1,2	1,9
MS FIAMMA TRICOLORE	1,2	0,5	0,7	1,0
ALLEANZA PER TORINO	5,7	6,8	5,8	2,9
VERDI SOLE CHE RI[illegible]	1,8	1,8	1,2	1,4
PENSIONATI	-	-	-	1,0
LAVORATORI PADANI	-	-	-	0,8
LISTA DEL RINNOVAM. ITALIANO	0,3	1,2	0,7	1,3
NOI PER TORINO	-	-	-	0,6
PADANIA PENSIONE SICURA	-	-	-	0,7
ALTRI	7,4	2,7	2,1	1,1

* QUESTI DATI SONO STATI RICAVATI RIDISTRIBUENDO PROPORZIONALMENTE LE QUOTE DEI "NON VOTERÒ", "SCHEDA BIANCA/NULLA", "INDECISI" [illegible] "NON DICHIARANTI", [illegible] PERCENTUALI OTTENUTE DAI SINGOLI PARTITI/SCHIERAMENTI

[illegible] campione di 737 elettori

Per il quarto sondaggio gli intervistatori di Datamedia hanno interpellato 737 elettori. Di questi, 602 [illegible] sono dichiarati disponibili a rispondere alla seconda domanda, quella sul ballottaggio. Il campione è emerso dai vari gruppi in cui i tecnici hanno diviso la città, [illegible] seconda del sesso [illegible] dell'età dei residenti. All'interno di ogni gruppo i cittadini sono stati estratti dall'elenco telefonico [illegible] la casualità ha assicurato una corretta distribuzione delle interviste su tutto [illegible] territorio.

«Un duello equilibrato»

Il tecnico: normali oscillazioni



Luigi Crespi è il presidente di Datamedia

Rincorse, agganci, sorpassi e cedimenti. E' mai possibile che ogni settimana le tendenze degli elettori si invertano e le posizioni si capovolgano? «Sicuro, [illegible] normale quando il duello [illegible] molto equilibrato come pare profilarsi quello torinese», sostiene Luigi Crespi, presidente di Datamedia.

Dottor Crespi, il campione di elettori interpellato è frutto di un sorteggio che viene ripetuto ogni settimana. La sorte potrebbe influire...

«Le [illegible] di no. E' vero che gli intervistati emergono da un sorteggio, ma dopo [illegible] stati divisi in gruppi a seconda dell'età [illegible] del [illegible]. Il campione [illegible] attendibile. Piuttosto [illegible] vero che siamo ben lontani dal capire cosa accadrà il 27 aprile».

Perché?

«Gli indecisi [illegible] ancora molti [illegible] non sappiamo [illegible] si orienteranno. Non è detto che lo facciano in modo proporzionale ed omogeneo. Guardi [illegible] [illegible] accaduto questa settimana per il ballottaggio: chi ha scelto lo ha fatto per Castellani, Costa [illegible] rimasto stabile».

A proposito di indecisi, perché sono così tanti?

«Sono di più quando devono esprimersi sul primo turno [illegible] sui partiti. Come [illegible] accade l'alto numero di liste [illegible] di candidati favorisce la confusione e rende più difficile la scelta».

Perché si dice che entro la forbice dei tre punti non è possibile formulare un pronostico con alte possibilità di indovinarlo?

«Perché se noi rifacessimo il sondaggio di venerdì scorso otterremmo nel 99 per cento dei casi un risultato compreso [illegible] tre punti di scarto. Tre punti in più o in meno, naturalmente».

Insomma, come avviene negli exit-poll...

«Sì, [illegible] il punto [illegible] partenza è diverso. Questi sondaggi si basano sulle intenzioni di voto, gli exit-poll sono interviste ad elettori che hanno già espresso la loro preferenza. Sarebbero del tutto aderenti alla realtà se non ci fossero i soliti buontemponi che rispondono una cosa per un'altra [illegible] [illegible] i seggi-campione rispecchiassero al cento per cento l'universo di tutti i seggi delle città. Un risultato molto difficile da ottenere».

Viverone, proteste

«Quel [illegible] è [illegible] [illegible] deserto»

In questi giorni il lago di Vive[illegible] è deserto; l'ordinanza che lo ha reso così immobile e inquietante [illegible] della vigilia di Pasqua, quando ormai gli aficionados avevano già caricato sul tetto dell'auto tutto l'armamentario per fare Pasquetta sul lago.

Improvviso è arrivato il divieto di navigazione sino al 30 aprile «per l'impossibilità - recita l'ordinanza - di garantire un idoneo servizio di vigilanza lacuale da parte dei soggetti preposti alla stessa».

In sostanza, cioè, mancano i vigili urbani (il Comune [illegible] ha uno solo) e la Regione non riesce a supplire.

Naturalmente dalle rive del lago e oltre si è levato il grido di protesta. Navigatori, albergatori e allenatori [illegible] canoa, vela e sci nautico, oltre che bagnini e campeggiatori affittuari di barche a remi e pedalò, compreso il pilota del vaporetto turistico, si sono trovati spiazzati: a terra. E lo stesso avviene per i pescatori.

«Inconcepiblie, irragionevole». Il navigatore oceanico Musso, presidente della Lega Navale di Torino che ogni domenica porta sul lago un bel po' di velisti apprendisti [illegible] campioni di Fireball, non riesce a farsene una ragione, e insieme [illegible] gli altri circoli (Nautico Torino, Caleidos Torino, Assovelica Nord Ovest) protesta. «Abbiamo dovuto annullare lezioni [illegible] regate: non è tanto un danno economico come può esserlo per altri utenti del lago, [illegible] un danno [illegible] immagine anche perché l'annuncio è stato dato poco prima di Pasqua; oltretutto non è per motivi [illegible] sicurezza (noi ci siamo proposti per fare assistenza con i nostri mezzi e i nostri uomini), ma per controllare i regolamenti di navigazione ed eventualmente far pagare multe. Oltretutto Viverone è l'unico Comu[illegible] che fa pagare la tassa di varo: ogni natante, anche a remi, [illegible] da 10 a 100 mila lire all'anno per poter navigare, come nel Medioevo».

Interviene la nuova responsabile regionale del servizio navigazione interna Mariella Olivier: «La Regione ha garantito per tre anni la vigilanza sul lago con proprio personale, ma non può più farlo. Abbiamo convocato sindaci, Province e prefetti per vedere [illegible] era possibile coordinare un piano di emergenza; di 22 Comuni convocati nessuno ha risposto; Vi[illegible] ha un solo vigile e non può metterlo a disposizione, i carabinieri hanno messo una unità mobile a terra, le due Province non hanno risorse. Di fronte a questa situazione; non potevamo far altro che vietare la navigazione».

Ultima beffa, oggi avrebbe dovuto svolgersi sul lago una regata organizzata dal circolo Avno di Piverone. Naturalmente non [illegible] ne farà nulla. E lo stesso accadrà per manifestazioni già organizzate da altri circoli.

Irene Cabiati

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 6 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] inizialmente sereno, aumento della nuvolosità nella giornata. Temperature [illegible] Venti [illegible] moderati da Ovest.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	19,5
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	80,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	20,4	MINIMA	8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

UN [illegible]

MASSIMA	15,9	MINIMA	3,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto, tramonta alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 30 minuti, cala alle ore 19 e 1 minuto

[illegible]URIO: inizia ad avvicinarsi al Sole divenendo meno osservabile

VENERE: occorrono 192 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

[illegible]ARTE: a causa del più veloce moto della Terra, appare tornare indietro

GIOVE: brilla 47 volte più intensamente della Stella Polare

[illegible] si appresta, lentamente, a divenire stella del mattino

IL FENOMENO: Alle 3, Mercurio è venuto a trovarsi alla massima distanza angolare dal [illegible] (massima elongazione) 19,2 gradi ad Est

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile [illegible] 19
- Luna piena 22 [illegible]ile ore 23
- Ultimo quarto 30 aprile ore 5

Specchio dei tempi

«Ecco l'estratto-conto beffa di una multa del '94» - «Punito perché volevo detrarre 1850 lire dalla bolletta» - «A Torino tanti laghetti tipo Finlandia, ma solo [illegible] piove» - «E' un pericolo!» - «Dopo 30 anni»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi [illegible] è stata notificata una cartella esattoriale dell'importo di 71.350 lire riferita ad un verbale (sosta vietata 50.000 lire) di fine dicembre '94. Ho ri[illegible]ato tra le vecchie carte il bollettino di versamento da me effettuato [illegible] 17-7-95 per l'importo [illegible] 60.900 lire in quanto la contravvenzione mi era stata notificato a casa il 16 maggio '95.

«Telefono alla esattoria [illegible] [illegible] dirottano al comando dei vigili dove devo portare sia la cartella sia la ricevuta. Prendo un permesso dal lavoro e dopo un'estenuante coda, un vigile [illegible] spiega che mi viene contestato il pagamento in quanto è stato effettuato con due giorni [illegible] ritardo. Ribadisco che il 16 luglio [illegible] [illegible] domenica e quin[illegible] ho pagato il lunedì.

«Ma non accettano la [illegible] spiegazione in quanto non è corretto calcolare 60 giorni dal 16 maggio al 16 luglio in quanto maggio ha 31 giorni. [illegible] viene mostrato un estratto conto dove compare la multa raddoppiata, quindi L. 100.000 di cui 60.900 già pagate, altre spese di notifica L. 10.900, maggiorazioni per L. 11.730 (non ho capito di che cosa), totale a ruolo L. 61.730, la bolletta riporta 71.730 in quanto altre L. 10.000 [illegible] spese dell'esattoria».

Anna Pinzuti

Un lettore [illegible] scrive:

«Stufo di vedermi addebitare annualmente dalla Telecom il servizio "recapito elenchi telefonici" che non ricevo, effettuo postagiro scalando dalla bolletta la cifra relativa [illegible] comunicando per iscritto il motivo della detrazione. La Telecom sollecita il versamento, il [illegible] promette futuro rimborso ed io ottempero a quanto richiesto, ma il telefono [illegible] scollegato per morosità anche quando comunico l'avvenuto pagamento. Finalmente la Telecom riconosce il mio credito, ma [illegible] vendica. Avendo versato la cifra, non dovuta, [illegible] L. 1850 [illegible] 9[illegible] giorni [illegible] ritardo, mi applica indennità per ritardato pagamento di L. 800 pari al 162% oltre a L. 7000 per riattivazione collegamento. Onde evitare denunce penali a mio carico [illegible] astengo dal formulare giudizi [illegible] commenti».

Ugo Leone

Un lettore ci scrive:

«Quando piove, [illegible] certamente pioverà, le strade [illegible] Torino [illegible] trasformano in tanti laghetti, tipo Finlandia, con grande disappunto dei poveri pedoni che ricevono gli spruzzi dalle auto e bus, sempre più veloci ma facendo gioire i signori autisti.

«I tombini di Torino ormai sono perennemente intasati da ogni genere [illegible] [illegible] compreso siringhe (vedi Porta Nuova, fermata Atm). Sarebbe ora che l'assessorato provvedesse con il proprio personale o [illegible] i cassaintegrati, con i disoccupati, con gli extracomunitari [illegible] gli zingari, a liberare tutti i tombini di Torino rimettendoli all'uso cui sono stati destinati [illegible] ciò prima delle "grandi piogge"».

Mario Satta

Un lettore [illegible] scrive:

«In risposta [illegible] lettrice Liliana Meina, strenuo difensore dello scoiattolo grigio e fiera cittadina di Candiolo, primo co[illegible] in Italia a[illegible] avere avuto, nella persona di un suo autorevole cittadino, l'idea di introdurre nel lontano 1948 due coppie del simpatico roditore vorrei ricordare che: - [illegible] legge del 1992 prevede interventi di controllo della fauna selvati[illegible] per la tutela delle produzioni agroforestali e, all'art. 20, vieta l'introduzione di specie alloctone; - lo Sciurus Carolinensis è, in Italia, [illegible] specie esotica introdotta illegalmente (da un autorevole concittadino), che compete con [illegible] specie autoctona, lo Sciurus Vulgaris, e che danneggia gravemente le coltivazioni; - lo scoiattolo grigio, in questi anni, ha invaso la zona Sud di Torino ai danni dello scoiattolo rosso che tempo fa si poteva ancora trovare [illegible] Stupinigi e oggi è quasi del tutto scomparso; - [illegible] Inghilterra ricercatori e tecnici sono da anni alle prese con lo stesso proble[illegible] di ben altra entità; - lo scoiattolo grigio oltre [illegible] minacciare l'esistenza del [illegible] si produce in incursioni in campi di mais e, in bosco, ha l'abitudine di decorticare carpini, pioppi bianchi, ciliegi, querce; - un animalista che voglia essere tale deve conoscere gli animali e le regole che [illegible] regolano l'esistenza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«Durante i particolari giorni del mio servizio militare, ho [illegible] occasione di conoscere a Savona, non ricordo il nome della caserma ma il periodo risale al giugno [illegible] '68, un amico torinese che si chiama Giorgio Schiavino.

«Mi piacerebbe rincontrare quella persona, allora così appartata [illegible] assai intelligente, che spero si ricordi [illegible] [illegible] me. [illegible]hi mi può aiutare?».

Enzo Russo

Non si è mai trovato il denaro rubato dagli «uomini d'oro»: scattano nuovi accertamenti

Si scava in cerca del bottino

Forse in Val Susa i miliardi delle Poste

Si è ricominciato a scavare in Valle di Susa, alla ricerca dei due miliardi in contanti sottratti il 26 giugno scorso da un furgone delle Poste da due dipendenti e da un loro ex collega nascosto nella cassaforte dell'automezzo portavalori. Da allora è accaduto di tutto: morti, arresti, fughe, latitanti presi in Albania e liberati dall'assalto di bande armate al carcere di Tirana nel caos della rivolta delle scorse settimane.

Del denaro, nemmeno l'odore. Tanto meno una traccia. Poi, improvviso il colpo di teatro: picconi e martelli pneumatici a Susa, nel cortile della casa dei genitori di Domenico Cante, il solo finito e restato in carcere di questa storia *noir* a puntate tutt'altro che finita. Anche perché dallo scavo di ieri finora non è saltato fuori nulla.

Sembra che l'idea di scavare in casa Cante sia stata suggerita dalla scoperta che pressappoco un anno fa, all'interno della proprietà, era stata effettuata [illegible] gettata di cemento. Pur nell'incertezza dei tempi cui far risalire quell'intervento, si è preferito controllare. Verso le 10,30 i sostituti procuratori Antonio Malagnino ed Enrico Boselli si sono presentati [illegible] carabinieri e una squadra di operai all'ingresso della proprietà, all'altezza del primo tornante che porta la statale 24 da Susa verso Gravere. Là c'è la vecchia conceria che il padre di Cante comprò a un'asta fallimentare. [illegible] dintorni viveva anche Ivan Cella, amico e socio di Cante, nonché quarto [illegible] del colpo. Si è scavato sino a metà pomeriggio, perforando il cemento con un martello pneumatico. I familiari del detenuto hanno assistito inviperiti e silenziosi.

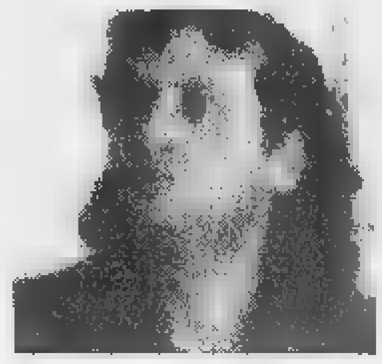
E allora? Il bottino (che comprende anche tre miliardi in assegni sinora non ricomparsi [illegible] mercati, per quel che si ne sa) è davvero restato in Valle di Susa, dove la sera del colpo sono filati Giuliano Guerzoni, Enrico Ughini (insieme) e Domenico Cante (per conto suo)? Si conosce quanto è accaduto dopo: la coppia di amici e viveur di provincia Guerzoni-Ughini è stata uccisa quella sera stessa e i corpi dei due sepolti al limitare di un boschetto di proprietà del suocero di Cante.

Del duplice omicidio sono accusati lo stesso Cante e Cella, quello fuggito all'estero dopo un primo interrogatorio, arrestato il 16 dicembre scorso alla periferia di Tirana insieme con la convivente Cristina Quaglia e due amici albanesi, [illegible] di nuovo in libertà grazie alla rivolta che ha messo a soqquadro il Paese. Tante sono le date importanti di quest'inchiesta. Decisiva per ora è stata soltanto quella del 13 luglio 1996. Cadeva di sabato e nel primo pomeriggio, sotto un sole cocente, un pensionato scoprì malamente nascosto da una catasta di legna uno «strano» tumulo di terra. Scavò e trovò una protesi dentaria. Poco dopo i carabinieri rinvenivano nella fossa i cadaveri dei due ricercati per il colpo al furgone postale. In tasca avevano i documenti di identità. Le indagini decollarono per un reato molto più grave e l'intera storia divenne un caso.

Quella sera stessa, a poco più di un chilometro, venne fermato Cante. E qualche giorno dopo carabinieri e polizia scavarono nell'orto della sua abitazione di Bussoleno. Cercavano le armi servite per uccidere (una 7,65 e una calibro 38) e il denaro del colpo.

E' evidente che gli inquirenti [illegible] lasciano nulla di intentato. Così come è chiaro che si va per tentativi alla ricerca del denaro. Attualmente le cose stanno così: morti Guerzoni e Ughini, spaventato Giorgio Arimburgo (il loro complice che doveva prepararne l'arrivo in Costa Rica e che non ha raccontato tutta la verità alla magistratura), Cante in carcere insiste nel suo mutismo, schiacciato dalle prove raccolte contro di lui. E Ivan Cella è di nuovo in fuga. Con o senza il denaro? Interrogativo più che mai attuale.

Alberto Gaino
Fulvio Morello









[illegible] foto sopra [illegible] **Cella**, birraio a Susa arrestato in Albania e poi fuggito. Accanto, da sinistra, **Domenico Cante** lo «scambista» delle Poste [illegible] di aver ucciso i complici, e i due postini assassinati: **Giuliano Guerzoni e Enrico Ughini**



Finora i sondaggi sono stati negativi, ma le ricerche continuano

L'unica donna della banda, **Cristina Quaglia**, convivente di Cella: è fuggita con lui

---

Sono in carcere da 12 anni per un delitto avvenuto a Catania: furono arrestati per il rombo della moto

«Avete condannato due innocenti all'ergastolo»

Nuovo processo per i «cursoti», ora scagionati dai pentiti

Sono in carcere da quasi 12 anni per un delitto che forse è stato [illegible] da altre persone. «Non siamo stati noi ad uccidere Ignazio Strano, il cugino del pentito Salvatore Parisi» hanno sostenuto da sempre Giovanni D'Antone, 37 anni, e Giuseppe Pavone, di 35, due catanesi finiti loro malgrado in una guerra tra cosche. Non sono stati creduti. Ma ora ci sono quattro pentiti che li scagionano: «Non sono loro gli assassini». Ed è in corso in corte d'appello il processo di revisione che potrebbe ridare la libertà ai due imputati. «Ho scontato già gran parte della pena, ma voglio giustizia per i miei figli. Devono sapere chi è il loro padre» ha detto D'Antone.

D'Antone e Pavone sono stati due dei 120 condannati nel maxiprocesso alle Vallette contro il clan dei «cursoti». Erano considerati due associati della banda criminale che faceva capo ai fratelli Miano e che per una decina d'anni aveva terrorizzato Torino. Il loro predominio sulle altre bande durò fino all'84: l'arresto e il pentimento del superkiller Salvatore Parisi, segnò la fine dei cursoti. Nell'87 incominciò il maxiprocesso alle Vallette che si chiuse nel novembre '88.

Ma, prima dell'inizio del processo, il 15 giugno '85, venne [illegible] a Catania Ignazio Strano; gestiva una pescheria che rendeva bene, ed era cognato di Parisi e di un altro pentito, Pietro Randelli. Dieci minuti dopo il delitto, D'Antone e Pavone furono arrestati: [illegible] poco lontani dal luogo del delitto, su una moto, in maglietta e pantaloncini, il corpo pieno di tatuaggi. Il garzone della pescheria, [illegible] chiave, disse di aver visto un giovane in maglietta, non parlò di tatuaggi. A mettere nei guai D'Antone e Pavone fu soprattutto il «rumore» della loro moto: un rombo, particolare, [illegible] accertò il perito Ghio e che il garzone credette di riconoscere come quello della moto degli assassini. Su un braccio di Pavone furono trovate anche tracce di polvere da sparo.

D'Antone e Pavone, che avevano qualche precedente per reati contro il patrimonio, furono condannati al carcere a vita. La corte d'assise escluse per entrambi l'[illegible]azione mafiosa: «Sono stati dei killer occasionali, assoldati dalla banda per quel delitto. Contro di loro c'è una costellazione di indizi univoci, concordanti». In appello nel '90 i giudici ridussero le pene a [illegible] anni di carcere con la concessione delle attenuanti generiche.

[illegible] i due imputati non si arresero. A condurre la battaglia è stato soprattutto D'Antone, assieme all'avvocato Salvo Lo Greco. «Sentite i pentiti, qualcuno deve sapere che non siamo stati noi» ha continuato a ripetere D'Antone. E, per sua fortuna, a fine '95 un nuovo gruppo di mafiosi decise di collaborare con i magistrati. Tra questi ce n'erano 4 che sapevano del delitto di Ignazio Strano e raccontarono ai pm: «Non sono stati quei due. In carcere abbiamo incontrato i veri assassini, che ci hanno confermato la loro partecipazione al delitto». L'avvocato Lo Greco e il collega Passaniti di Catania, hanno chiesto e ottenuto il processo di revisione che ora si sta svolgendo davanti alla prima corte d'appello (presidente Russo, pg Rapetti). Due dei quattro pentiti (un certo Carmelo, detto «Melo senzasangue», e un certo Salvatore) [illegible] già stati sentiti dai giudici e hanno confermato la loro deposizione: «D'Antone e Pavone sono innocenti». E hanno indicato i nomi degli assassini. Il 3 luglio saranno sentiti gli altri due.

[illegible]

In aula si parla del riciclaggio di narcolire

Aula bunker, ieri: «Non sono ancora dirigente, sono un funzionario della Bnl». Paolo Zanda è il dipendente della Banca Nazionale del Lavoro che nella primavera del 1993 accompagnò in un istituto di credito di Caracas Angelo Zannetti a ritirare 300 mila dollari in contanti (circa mezzo miliardo di lire) a due giorni appena dal trasferimento telematico di fondi effettuato dalla filiale zurighese della Bnl di cui l'«imprenditore» era un «facoltoso» cliente. «Zannetti mi venne raccomandato dal professor Giampaolo Cogo e mi si presentò come [illegible] merciante d'oro». Era in realtà il riciclatore di narcolire dell'Operazione Cartagine (quella che ha portato al più grande sequestro europeo di cocaina). E quel mezzo miliardo di lire monetizzato tanto facilmente gli serviva per i suoi traffici.

Al processo in corso il pm Sandro Ausiello ha chiesto al funzionario di banca: «Ha chiesto a Zannetti perché voleva ritirare tutto quel denaro in contanti?». Risposta del funzionario di banca: «Nel mio mestiere certe domande non si fanno. Credevo, comunque, che i minatori, cioè i fornitori d'oro, preferissero [illegible] pagati [illegible]. Forse per motivi fiscali».

SAPER SPENDERE

Un piccola collezione di antichi sigilli

«HO ereditato una piccola collezione di sigilli [illegible] impugnatura e matrice in pietra dura e argento - scrive Antonio G. -, [illegible] alti [illegible] 10 cm e sono molto belli come oggetti da salotto o da vetrina. Come [illegible] usati? Hanno un mercato?».

Il dottore Sergio Della Valle, perito per il tribunale, spiega: «In passato erano comunemente usati per garantire con un segno distintivo l'autenticità di un documento o di una lettera e per sigillare una busta. [illegible] mentre il sigillo vero e proprio era quello che conferiva autenticità ad un atto ufficiale, per la sigillatura della corrispondenza si dovrebbe parlare con maggior proprietà di "cachet": dal '700 ai primi del '900 ci fu una vera fioritura di piccole opere d'arte in questo settore particolarissimo».

Continua l'esperto: «Molto spesso i sigilli hanno la matrice in pietra dura incisa e questo tipo di incisione è un'autentica opera d'arte detta "glittica". Oggi sono oggetto di puro godimento estetico per i collezionisti. Ci sono piccoli capolavori d'altissimo valore [illegible] i Fabergé o i Lalique in cristallo che si trovano nei negozi d'antiquariato come alle grandi aste internazionali. Il mercato, quindi, esiste ed è abbastanza florido, ma naturalmente sempre e soltanto ristretto ad appassionati intenditori. Se i sigilli del lettore sono veramente belli (ma dovrebbe farli esaminare da un esperto), potrebbero trovare acquirenti senza troppa difficoltà».

★Tamara deve avere ricevuto una gran delusione nel tentativo di vendere non meglio precisati «ori di famiglia». Scrive: «Perché il privato che vuole vendere realizza soltanto il valore del metallo e per di più valutato a basso prezzo? Non avviene certo questo quando si compra».

«In tutto il mondo quando si vende un monile d'oro - spiega il dottor Sergio Della Valle - si realizza soltanto il valore intrinseco del metallo e la lavorazione non viene mai calcolata (fatta eccezione, naturalmente, per oggetti di particolare pregio ed epoca). D'altra parte, un oggetto che sia stato indossato è stato sottoposto a un inevitabile logorio d'uso ed è anche innegabile che soprattutto in questi tempi le mode cambiano molto velocemente.

«Cerchiamo di metterci dalla parte del commerciante. Chi acquista un oggetto vecchio (attenzione, non parliamo di antico) per utilizzare il metallo dovrà procedere alla fusione (che fa sempre registrare un calo di peso) e al controllo del titolo del metallo e dovrà eseguire alcune trasformazioni prima di poterlo riutilizzare. Tutte queste operazioni, eseguite dai banchi metalli, hanno un costo come è ovvio». L'unica consolazione, per il privato, è ricordare la gioia che ha provato quando quel monile è [illegible] indossato per la prima volta. Un po' poco, commenterà Tamara, ma è inutile illudersi comprando un gioiello d'oro di fare un investimento che, al momento della rivendita, faccia guadagnare quattrini.

★Alla lettrice che ha inviato un elenco di libri (tra i quali un Herbario Nuovo di Catone Durante), a Riccardo D. Torino, a Bruna R., a Adalina con Renzo risponde l'esperto di una libreria antiquaria, Pier Luca Monge: «Con nostro dispiacere non è possibile accontentare né questi né altri lettori, cioè tutti quelli che non comunicano dati che risultano rilevanti per una corretta ed equa valutazione dei libri. Per una valutazione occorre conoscere il formato, cioè le [illegible] del libro, il numero di volumi che compongono l'opera, il tipo di legatura (in pelle, cartone, pergamena, ecc.) e l'eventuale presenza di illustrazioni (incisioni, xilografie, litografie, ecc.). Alcuni dei titoli proposti dai lettori sono interessanti, ma il loro valore è assai diverso secondo il tipo di edizione, tanto più che gli editori proponevano lo stesso testo in stampa di pregio e in versione economica. L'unico modo per noi di identificarli senza esaminarli direttamente è conoscere tutte le caratteristiche fisiche complete di un volume».

Simonetta

Convegno domani

[illegible] De Gasperi [illegible]

Maria Romana De Gasperi, la figlia del grande statista democristiano, sarà domani alle 18 al Circolo della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, per parlare del ruolo del padre [illegible] combattente per la libertà dal 1922, invitata dal «Centro studi Giorgio Catti» sulla Resistenza piemontese con l'adesione del Ciss, il Centro internazionale studi Luigi Sturzo. La testimonianza della signora De Gasperi sarà introdotta dal prof. Aldo Pedussia e l'incontro sarà presieduto da mons. Franco Peradotto.

Il Centro studi Giorgio Catti (giovane martire della lotta per la liberazione), nato negli Anni [illegible] per iniziativa di un gruppo di combattenti per la libertà riuniti intorno all'avv. Andrea Guglielminetti, ha raccolto testimonianze e pubblicazioni (oltre 800 volumi) sulla Resistenza in Piemonte e sui ricordi degli internati e deportati nei campi di prigionia.



La convention elettorale al Teatro Carignano gremito

«E' una città migliore»

Castellani chiede di fare il bis

«Abbiamo risanato il bilancio, moltiplicato per quattro gli investimenti e grazie a consistenti recuperi di evasione fiscale abbiamo potuto agire in controtendenza rispetto ad altre amministrazioni». Così Valentino Castellani, nella convention elettorale del Teatro Carignano, di fronte a politici (numerosi i parlamentari dell'Ulivo) amministratori, esponenti della cultura, dell'industria e della società in tutte le sue articolazioni.

Per l'occasione la storica piazza antistante il primo Parlamento italiano era collegata in video con l'interno del Teatro e «imbollettata» con bandiere e vessilli giallo-blu per richiamare i colori della città: «Una città capitale più giusta e solidale, più vivibile. E soprattutto ben governata». Questi gli slogan (nei quali sono condensati i quattro obiettivi per Torino) del comitato per il «Castellani bis», ovvero per riportare il centro-sinistra al vertice di Palazzo Civico, con lo stesso primo cittadino («Nella continuità») e con il nuovo vicesindaco, Domenico Carpanini, che già era al fianco di Castellani, con gli assessori del quadriennio che si sta per concludere.

Teatro gremito, gente in piazza, distribuzione di spille e materiale elettorale, con l'annuncio del numero di conto corrente postale per chi volesse contribuire alle spese. E' il 37494101 intestato al Comitato elettorale Castellani sindaco. In platea, nella kermesse condotta dal giornalista deputato Furio Colombo, i rettori del Politecnico, Zich, e dell'Università, Bertolino, i presidenti dell'Unioncamere, Salza, della Camera di Commercio, Pichetto. Sindacalisti come Marcenaro, docenti universitari come Bolgiani, il presidente del Salone del Libro, Accornero, l'animatore del Sermig, Olivero, il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, deputati e senatori. Fra gli altri Franco Debenedetti, Sergio Chiamparino, Chiara Acciarini, Maria Pia Valetto, Giancarlo Tapparo, Gianfranco Morgando, l'eurodeputato Rinaldo Bontempi.

E, appena si sono «spente» le note dell'Inno alla Gioia, musica che ha aperto la manifestazione, Furio Colombo ha dato il via alla manifestazione osservando che «la trasformazione di Torino in questi ultimi anni non ha pari con nessun'altra città in Italia e nel mondo». Ed ha aggiunto: «Non a caso qualche sera fa l'emittente americana Abc ha trasmesso un servizio dedicato al clima di serenità che tutti vorrebbero vivere nel giorno di Pasqua e, mentre sul video incominciavano a scorrere le immagini delle piazze San Carlo, Carignano e Carlo Alberto, lo speaker annunciava "Questi sono i posti in cui vorremmo essere oggi"». «Certo - ha proseguito - il cambiamento richiede tempi lunghi e, forse, è più evidente a chi, come me, a Torino torna ad intervalli utili a capire, ma sarebbe una sciagura cambiare proprio adesso il macchinista».

Poi il discorso di Castellani che ha illustrato il proprio programma e invitato tutti, in piazza San Carlo il 12 maggio per una grande festa. «Perché - ha detto - non sarò io solo a vincere, ma tutti noi. Che, lavorando insieme, abbiamo ridato a Torino l'orgoglio di ritornare ad essere una grande città. Ed è insieme che vogliamo continuare a lavorare, anche opponendoci fermamente a chi continua a denigrare la città pur di attaccarci».

Ancora gli interventi dei capilista della coalizione (Mauro Marino, Alleanza per Torino; Nicola Tranfaglia, pds; Giovanni Porcellana, ppi; Tommaso Scardicchio, pensionati; Roberto Tricarico, verdi), quindi tutti a casa, accompagnati dalle note di una musica «dal vivo» composta appositamente da Gigi Venegoni.

Giuseppe Sangiorgio



Valentino Castellani ieri al Teatro Carignano. Sotto, Francesca Casella candidata a sindaco di Italia Federale

Aggressione

Candidato FI preso a schiaffi

Nuova disavventura per un candidato di Forza Italia. Dopo il furto subito dalla sede di Alessandro Cherio, presidente del gruppo giovani imprenditori, in piazza Vittorio, ieri, un altro candidato, Gabriele Moretti, è stato aggredito mentre stava facendo propaganda elettorale nel mercato di corso Racconigi. Moretti ha denunciato il fatto al commissariato di polizia di zona. Racconta: «Sono stato affrontato da cinque giovani di 25-30 anni che mi hanno prima strattonato, poi schiaffeggiato».

Prima di andarsene gli aggressori, sempre secondo quanto ha denunciato l'esponente azzurro, hanno strappato le bandiere e i manifesti di Forza Italia, rovesciando il banchetto.

[illegible] attacca l'ex ministro Costa sul metrò

«Promise soldi che non sono mai arrivati» La replica: «Il piano finanziario era inadeguato»

Valentino Castellani attacca, Raffaele Costa risponde. E viceversa. Conseguenza: la polemica tra Polo e Ulivo, tra centro-destra e centro-sinistra diventa «calda», i toni crescono. Castellani diventa duro e Costa replica caustico, prendendosela anche con Furio Colombo che l'accusa di parlare troppo di Roma, poco di Torino. E poi avanti si arriva al «clou», discutendo (a distanza) del problema metrò, al centro di una querelle che per i torinesi è a dir poco trentennale.

Castellani, presentando il programma al Teatro Carignano, racconta che Costa, quand'era ministro dei Trasporti, nel 1993, aveva annunciato, in una conferenza stampa a Caselle, imminenti fondi per la metropolitana di Torino. «Gli credetti - afferma il sindaco - perché allora ero un po' ingenuo. E, invece, arrivò solo un decreto ministeriale che riaprì i termini per la presentazione al governo dei progetti da parte di comuni che sino ad allora avevano fatto poco o nulla per ottenere i finanziamenti per linee di metrò».

Replica immediata del deputato e della sua lista, Il centro per Costa: «E' molto difficile che un ministro dei Trasporti non sprecone desse i soldi ad un Comune di Torino che presentava un piano finanziario ben poco convincente».

Tant'è vero, prosegue il centrodestra, che «dopo Costa (il quale per altro fu ministro soltanto per tre mesi), ci furono altri tre ministri (in tre anni) e tutti e tre non hanno sbloccato i finanziamenti».

«Costa: un demagogo che si piange addosso e che denigra la città pur di attaccarci», dicono Castellani e il suo staff. Ma l'accusa di aver «sbagliato», per esempio sullo stadio Delle Alpi, arriva al sindaco uscente anche da Carla Spagnuolo, candidata alla poltrona di primo cittadino per i «socialisti uniti». Che, durante l'incontro con i comitati spontanei, organizzato in corso Sicilia, afferma: «La giunta Castellani ha addirittura annunciato l'intenzione di abbattere quella struttura. Ossia un'opera pensata per avviare il recupero delle Vallette. Forse sarebbe bene ricordare che il primo dovere di un sindaco è difendere il patrimonio pubblico, non abbandonarlo».

Analoga presa di posizione da parte di Daniele Cantore, candidato di Fi, che fu assessore allo Sport e al Turismo in precedenti giunte regionali. Secondo il quale, «abbattere il Delle Alpi sarebbe una follia». [g. san.]

«Più autonomia ai quartieri»

La «pivettiana» Francesca Casella «E' ora d'applicare il federalismo»

«Vediamo Torino come la città dei sindaci. Il nostro obiettivo è trasformare i dieci presidenti di circoscrizione in primi cittadini con poteri reali, fondi e sedi adeguate. Insomma, un decentramento vero e una prima applicazione pratica dei principi federalisti». Francesca Casella, 42 anni, arrivata alla politica dopo aver superato una terribile malattia che le ha fatto capire «la necessità di impegnarsi in prima persona», sintetizza così il programma di Italia Federale. Il movimento la candida alla guida della città visto la sua esperienza amministrativa. A sostenerla è arrivata anche Irene Pivetti che sarà la capolista.



Signora Casella, il governo dei sindaci è in grado di risolvere le emergenze della città?

«Oggi la città urla il bisogno di legalità, occupazione, servizi alla persona, alle famiglie ed alle imprese. Le circoscrizioni e i loro presidenti assumono un rilievo particolare quali organi istituzionali atti a gestire le politiche di governo del territorio. Da questo punto di vista noi chiediamo una fortissima garanzia della legalità e del controllo degli extracomunitari».

Magari gettando gli albanesi in mare come riproposto dalla Pivetti?

«Se la fuga dall'Albania è un modo per imbarcare in Italia soggetti poco graditi alla stessa Albania non siamo certo d'accordo nell'accoglienza. L'esperienza del passato è stata negativa. E' necessario controllare i soggetti che stanno penetrando nelle nostre aree. Siamo per aiutarli nel loro Paese».

In caso di ballottaggio fra Costa e Castellani, chi appoggerà?

«E' presto per dirlo. Dobbiamo confrontare i programmi e vedere quali sono i punti di confluenza con il nostro. Finora non ci sono stati contatti».

Nessuna preferenza?

«Il progetto di Costa sul versante del recupero dell'efficienza dei servizi pubblici è sicuramente un punto di confluenza con il nostro programma». [m. tr.]

TACCUINO ELETTORALE

CASTELLANI. Ore 10,30, via Saccarelli 18, Valentino Castellani, Domenico Carpanini, Rocco Larizza, Salvatore Buglio e Alberto Nigra. Ore 11 parco Rignon, Marziano Marzano. Ore 12,30 Sermig, Arsenale della Pace. Ore 16 parco della Colletta

COSTA. Ore 10, Parco di Vittorio (via Passo Buole), presentazione del programma dell'on. Costa e dei candidati del Polo che lo sostengono.

ARTESIO. Ore 15,30 giardini Ruffini (viale Hughes angolo corso D'Albertis) presentazione candidati circoscrizione 3.

SPAGNUOLO. Ore 9,30, Cespec, via Maria Vittoria 18, ore 11 corso Palestro 10, ore 12 Murazzi, ore 15 parco della Pellerina.

LUPI. Ore 10 parco Lingotto, ore 16 parco Colonnetti.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Comizio del presidente del partito, Armando Cossutta, alle 9.30 al teatro Alfieri.

ALLEANZA PER TORINO. Ore 11, Francesco Albano, Pellerina, ore 17 parco Valentino.

PDS. Ore 10 Ezio De Angelis parco della Colletta, ore 15 parco del Valentino.

PENSIONATI PER L'EUROPA. Ore 15 Cavallo parco Valentino

CENTRO PER COSTA. Ore 15, via Legnano 21, Picco.

FORZA ITALIA. Ore 10,30, Nicola La Notte, via Spano, ore 18-19 Pier Giorgio Patriarca piazza Gran Madre. Ore 12,30, Mario Cifarelli, chiesa Santa Rita.

ITALIA UNITA. Ore 17,30-20,30 onorevole Luciano Garatti e Goffredo Battimo presentano la lista, via Pescluera 364.

PPI. Ore 12, Sergio Gaiotti, Edilconsorzio via Plana 15. Ore 15, Russo, giardini don Gnocchi di via Sospello. Ore 16 Margherita De Andreis giardini di piazza Carducci.

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 16, Enrico Baitone, hotel Parco Fiera via Giordano Bruno 210

MSI-FIAMMA. Ore 11 via Belfiore 16, ore 14,30 stadio delle Alpi, ore 17,30 via Genova ingresso Molinette, ore 18,30 parco Ruffini.

RINNOVAMENTO ITALIANO. Ore 10, Bianca Vetrino, Turin Palace, con il presidente della commissione Trasporti on. Ermanno Staiano, l'europarlamentare on. Danilo Poggiolini e l'assessore provinciale al Lavoro Marco Camoletto.

VERDI. Ore 15 Erika Fiore, Francesca Gatti, Parco ex zoo; ore 15 Parco Ruffini Chiara Cattaneo, Danuta Nycz, Renato Bauducco.

Si riaccendono tensione e polemiche. «E' diventato il mercato dei pidocchi»

Balon, guerra agli «stracciaroli»

I residenti: ora basta con i venditori abusivi

La guerra degli «stracciaroli» al Balon continua e accende [illegible] proteste dei residenti in piazza Borgo Dora. Quella fra venerdì e sabato è stata la seconda notte di tensione con le forze dell'ordine. E al mattino, tra gli abitanti, è riesplosa la rivolta per una situazione «sempre più insopportabile».

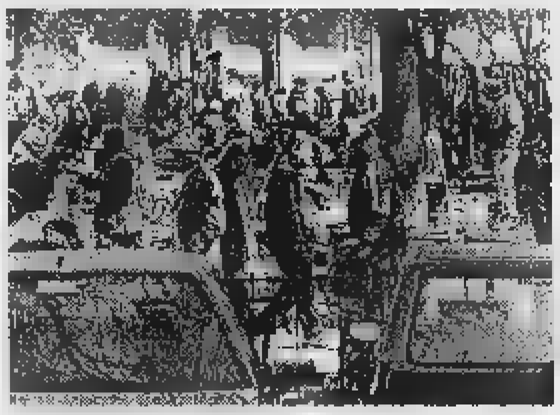
Gli «stracciaroli», sono [illegible] 500: raccolgono tutta la settimana [illegible] battole da vendere al mercato del sabato, frugano nei cassonetti, svuotano cantine, [illegible] ti offrono un paio di scarpe a [illegible] lire e una maglia a mille. Ma i residenti non sopportano più, dicono che «il Balon, il bel Balon d'un tempo, ora è una piazza di fuorilegge, ambulanti senza regole né permessi».

Situazione invivibile. «Era un [illegible] delle pulci - sbottano - oggi lo chiamiamo "mercato dei pidocchi"». Perché sabato ci sono i banchetti, poi dal lunedì al venerdì «devi sopportare drogati, spacciatori, extracomunitari che fanno i loro bisogni davanti a casa».

I venditori di Borgo Dora che gli abitanti vogliono [illegible] sono quasi tutti abusivi. Si difendono: «Al Balon è così da almeno cento anni: come a Porta Portese, o al mercato delle pulci di Milano. Un mercato di poveracci, che è sempre esistito». E ora che il Comune ha deciso di dare ascolto alle proteste del quartiere, gli «stracciaroli» [illegible]no disperati. Minacciano [illegible] di rivolta all'ordinanza. Come venerdì sera, quando uno di loro, Pietro De Pasquale, 50 anni, si è cosparso di benzina e ha annunciato di darsi fuoco, sventolando referti medici: «Sono malato. Se non lavoro, non posso pagare le medicine».

In piazza Borgo Dora, di fronte all'Arsenale della Pace, venerdì sera c'erano due furgoni carichi di poliziotti, tre volanti e i vigili urbani. Gli ambulanti spiegano: «Dobbiamo venire presto, per tenere il posto al banco da montare sabato». Il «banco», spesso, è una coperta stesa per terra su cui si dispone la merce. Vendono di tutto: dal tegame allo stereo.

Dario Di Gennaro: «Vendiamo tutto ciò che gli altri buttano via, e facciamo da traino al mercato degli antiquari: noi siamo ignoranti, vendiamo tutto a [illegible] mila lire. Chi trova il pezzo buono, può fare un affare. Gli antiquari, se vedono qualcosa di bello, mica ce lo dicono: mandano un amico a comprare l'occasione a mille lire, e la rivendono a cento volte tanto. La gente [illegible] da [illegible] a cercare l'affare: portiamo clienti a tutto il mercato».



I giardinetti di piazza Borgo Dora ancora una volta invasi dai venditori abusivi «Noi abbiamo bisogno di lavorare per vivere»

«Ogni sabato - ribattono però i residenti - oltre a vendere cianfrusaglie, 'sti venditori fanno cuocere [illegible] per strada, bevono, fanno musica, e [illegible] si vive più». Non solo: «C'è una marea di scippi. Soprattutto agli anziani. E quelli di noi che protestano vengono seguiti e minacciati dai marocchini».

Ieri notte la polizia ha cercato di mediare fra venditori abusivi e cittadini: «Parlate con il Comune - hanno detto agli "stracciaroli" -. Noi non vogliamo sequestrare le [illegible] cose, né cacciarvi di forza. Ma se ci domanderanno di farlo per aiutare i vigili, lo faremo».

Marco Accossato
Giovanna Favro

La corrente comunista della Cgil

Stop all'evasione dei contributi

Contro la verifica anticipata sulle pensioni e per uno Stato sociale riveduto [illegible] «tagliato». Ieri mattina nella sede Cgil di via Pedrotti, la componente di «Alternativa sindacale» (categoria Funzione pubblica) - legata a Rifondazione - si è riunita alla presenza del segretario regionale Luciano Sartoretti per discutere su un argomento di stretta attualità.

Dal dibattito è emerso che è partita «in maniera virulenta sui mass-media la campagna stampa tesa a dimostrare che con lo Stato sociale i cittadini e i lavoratori si sarebbero abituati a vivere al di sopra delle reali possibilità economiche e che, se si continuasse sulla strada fino ad ora seguita, si andrebbe incontro al crack finanziario del Paese».

La componente di Alternativa, ovviamente, non la pensa così e sottolinea che l'evasione contributiva, che si aggira sui 40 mila miliardi, «è un fenomeno pressoché sconosciuto negli altri Paesi europei».

La componente comunista della Cgil precisa che i 40 mila miliardi di evasione equivalgono al 36 per cento dell'intera contribuzione all'Inps.

Che [illegible] fare, allora? Alcune proposte: separazione tra assistenza e previdenza, lotta all'evasione contributiva, fiscalizzazione dei deficit dei fondi speciali. Ma, secondo Alternativa sindacale, è importante rispettare i tempi previsti dalla clausola di salvaguardia sulla verifica della riforma pensioni programmata per il '98 e [illegible] prima. **[e. bao.]**

IN **BREVE**

■ **[illegible] PER SERVIZIO.** L'Unione nazionale mutilati per servizio (Unms) celebra oggi il 50° anniversario dalla sua fondazione con la deposizione di corone di alloro alle 8,30 al monumento ai caduti per cause di servizio in via Cavalli angolo via Principi d'Acaia. Alle 10 gli associati si riuniranno al teatro Carignano per onorare i servitori dello Stato che hanno immolato la propria vita nella difesa delle istituzioni democratiche.

■ **UNIVERSITA'.** Ancora critiche al no del Senato Accademico dell'Università di Torino al progetto di autonomia del polo orientale del Piemonte, con sedi a Novara, Vercelli, Alessandria. Ieri il parlamentare dell'Ulivo, Renzo Penna, ha affermato che «la seconda università è necessaria per favorire uno sviluppo più equilibrato del Piemonte». Anche il direttivo della Camera del lavoro di Alessandria ha criticato il no: «Sembra incredibile questa bocciatura dopo 10 anni di vita dell'Università del Piemonte orientale e dopo che gli enti locali hanno profuso 25 miliardi. Nella sola Alessandria si sono raggiunti oltre tremila iscritti».

■ **STATO E RELIGIONE.** Convegno su «Stato e istruzione religiosa nell'Europa unita e interculturale» domani a Torino Incontra (via Nino Costa 8) dalle ore 9 alle 18. Presiederanno l'on. Chiara Acciarini e il rettore Rinaldo Bertolino. Organizza Lingotto Fiere nell'ambito del Salone dell'educazione e formazione, Comitato Albert Einstein, facoltà di Lettere, biblioteca Peterson, Centro teologico

■ **[illegible].** E' fallito ieri alle 15 il tentativo di una guardia giurata dell'istituto privato di vigilanza Ferdi di Torino di bloccare due topi d'auto che si stavano allontanando dal piazzale del Brico Center di Settimo, via Nervi 14, su una Lancia Thema appena rubata. Una delle guardie si è messa davanti alla Thema per impedirne la fuga, ma l'autista ha cercato di investirla. Il collega ha esploso alcuni colpi in aria, ma tutto è stato inutile.

IL DOPO TANGENTI

A Grugliasco, con tanto di brevetto depositato, su iniziativa dell'assessore alle Politiche giovanili

«Bimbi, ecco il gioco della legalità e onestà»

Si propone di educarli al rapporto con l'amministrazione pubblica

QUATTRO anni fa la città fu segnata dallo scandalo delle tangenti che portò alle dimissioni del sindaco appena eletto e al coinvolgimento di una grande fetta della classe politica. Adesso da quelle stesse stanze del potere viene fuori un gioco, con [illegible] di brevetto depositato (primo ente pubblico in Italia a farlo), per «favorire l'approfondimento della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa, la coscienza civile e democratica degli alunni delle scuole elementari». Succede a Grugliasco dove l'assessore alle Politiche giovanili, Lorenzo Marinaccio, ha dato via libera alla proposta del dirigente del settore, Aldo Garbarini. Così [illegible] Novopolis, città nuova. E' il classico gioco dell'oca con [illegible] caselle ma è stato rivisto e [illegible] da un gruppo di lavoro dell'assessorato.

Spiega Garbarini: «Abbiamo deciso di [illegible] un gioco di facile ed immediata utilizzazione per cercare di appassionare i bambini al rapporto con la cosa pubblica. Per questo abbiamo introdotto alcune varianti. La prima: tirando i dadi, chi capita sopra alcune caselle dovrà rispondere a domande attinenti la nostra vita quotidiana e il [illegible] rapporto [illegible] società e la pubblica amministrazione. La seconda: chi vince il gioco svolgerà nella partita successiva il ruolo di "Sindaco" designando l'ordine di partenza e ponendo le domande».

«Da chi viene eletto il sindaco?»; «Cos'è una [illegible] comunale?»; «Chi è che si occupa dei giardini pubblici?». Ecco le domande tipo. Per ogni questione, la possibilità di scelta guidata fra tre risposte. Aggiunge Garbarini: «Con questi accorgimenti sarà possibile avvicinarsi all'azione amministrativa ed approfondire - soprattutto se il gioco sarà utilizzato in classe - vere e proprie nozioni di educazione civica».

Il Comune ha investito nell'«operazione Novopolis» quindici milioni di lire, compreso il deposito del marchio. Per ora verranno prodotte un migliaio di scatole del gioco. La città, comunque, conta di ottenere un ricavo: «E' un gioco [illegible] - spiega [illegible] il dirigente - anche a ragazzi ed adulti ed è commercializzato direttamente dall'assessorato alle Politiche giovanili. Chi vuole acquistarlo può chiamare il 401.3322. Novopolis verrà distribuito gratuitamente alle scuole di Grugliasco». Ma dove finiranno gli eventuali utili? «Serviranno - conclude Garbarini - a finanziare l'evoluzione [illegible] di giochi su altri temi, quali la forma dello Stato, la magistratura e così via. Sempre con lo spirito di favorire il più positivo e ludico approccio a temi complessi ed "impegnati" che possono essere affrontati e discussi dai bambini anche con il gioco».

Maurizio Tropeano

Tragedia a Condove. La vittima aveva l'hobby di cercare minerali

Schiacciato da un masso

Un avvocato di Santena

Incidente mortale sulle montagne di Condove in Bassa Valle di Susa. Un avvocato di Santena è rimasto colpito alla testa da un masso mentre cercava minerali. La vittima è Giuseppe Tosco, 44 anni, avvocato civilista con un avviato studio a Santena dove viveva in via Berrino [illegible] con la moglie Clotilde Botta ed il figlio Stefano di 12 anni.

Da molti anni coltivava la passione per la ricerca di minerali e la condivideva con altri quattro amici. Ultimamente si recava spesso anche in Madagascar dove - si dice - avesse [illegible] per la ricerca del quarzo. «Era il novembre del 1990 quando visitando la mostra dei minerali a Torino Esposizioni è scoppiato in noi questo "amore"» affermava ieri con le lacrime agli occhi Filippo Audero, 38 anni, di Casalgrosso, uno degli amici di Tosco, titolare di una [illegible] regionale che avevano richiesto insieme e avuto nel 1995 per scavare «granati» sopra [illegible] frazione Laietto di Condove a quota 1270 metri, ai piedi della punta del Colombardo.

«Ieri non sono andato con loro perché sono ancora convalescente dopo un incidente stradale» precisa Filippo Audero. Nel pomeriggio [illegible] venerdì sono invece saliti sopra Condove in località Alpe Frasse insieme a Giuseppe Tosco gli altri tre amici appassionati di minerali: Giampiero Novarese, 44 anni di Torino; Gi[illegible] Elder Aimone residente [illegible] Borgofranco di Ivrea e Pietro Buzzi, 42 anni, residente a Bollengo. «La zona non è pericolosa, spesso portavamo anche mogli e figli per trascorrere il weekend» racconta Filippo Audero.

In quel posto raggiungibile dopo una camminata [illegible] circa un'ora dalla frazione della borgata Prato Botrile, avevano attrezzato anche due «baracche» per raccogliere gli attrezzi, pranzare [illegible] dormire la notte. Il tragico incidente è accaduto verso le 16. Le escavazioni venivano fatte sulla [illegible] in superficie e ieri pomeriggio Giuseppe Tosco stava effettuando delle perforazioni con un martello pneumatico. Improvvisamente alcuni metri sopra di lui si è staccata una grossa pietra di circa 2 metri cubi di volume. Il masso [illegible] ha colpito al capo. Gli amici hanno dato subito l'allarme al 118 e poco dopo è arrivato l'elisoccorso, ma il medico non ha potuto fare altro che constatarne [illegible] morte per sfondamento della base cranica. La salma è stata recuperata nel pomeriggio dall'elicottero dei carabinieri. I militari hanno accertato che il masso è precipitato in seguito a infiltrazioni d'acqua piovana che lo hanno scalzato dalla base.

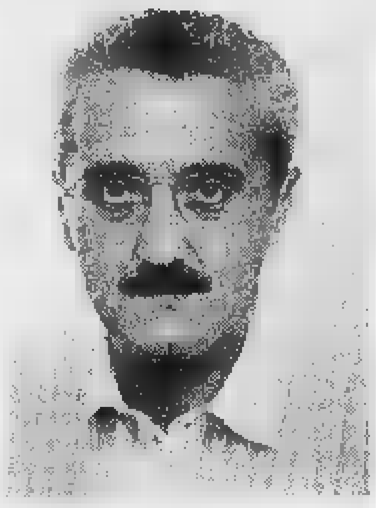
«Una morte assurda. Avevamo lavorato mesi per attrezzare la zona e renderla sicura» continuava a ripetere tra le lacrime Filippo Audero.

Fulvio Morello

ALBANESI ARRESTATI

Spacciavano cocaina

Lui spacciatore di cocaina, con permesso di soggiorno e carta d'identità. Lei prostituta, ma con il compito di rifornire di droga le colleghe di lavoro e forse i clienti. E' storia di due albanesi arrivati in Italia nel '91 e finiti in carcere l'altra mattina. Sono: Bardhyl Koci, 29 anni, muratore disoccupato, di Tirana, e Satica Iahovic, 22 anni, nata a Tetov, in Macedonia. Li hanno arrestati gli agenti della «sottosezione albanese», diretta dal commissario Gian Maria Sertorio. La coppia è stata sorpresa nel sonno in un alloggio [illegible] via Tirreno 155/11. In una scatola del gioco backgammon erano nascosti 10 sacchetti [illegible] 240 grammi di cocaina, valore 200 milioni.



L'avvocato Giuseppe Tosco

Un imprenditore di Forno ha scoperto la «dimenticanza» durante il viaggio di nozze

Nella gamba un frammento di vetro

Sotto processo un medico per «lesioni colpose»

Lourdes [illegible] è più soltanto la cittadina dei miracoli, ma anche il luogo dove risolvere problemi che rientrano nella più ordinaria amministrazione. Questo, almeno, è quanto deve pensare un imprenditore [illegible] Forno Canavese, che nell'ospedale della località transalpina si [illegible] visto togliere dalla gamba un frammento di specchio di [illegible] centimetri, non «visto» in una precedente visita nell'ospedale di Cuorgnè.

L'episodio due anni fa. Ma il 17 aprile sarà discusso in pretura a Ivrea. Alla sbarra il medico che avrebbe suturato la ferita del paziente, lasciando il vetro. E' il dottor Eraldo Personnettaz, 41 anni, [illegible] Favria (difeso dall'avv. Mario Benni); nei suoi confronti [illegible] pm Fornace ipotizza il reato di lesioni personali colpose.

Personnettaz era il medico di guardia al pronto soccorso di Cuorgnè il 16 luglio del '95. Nel tardo pomeriggio di quel giorno si presentò Pier Ettore Nosenzo, 56 anni, residente a Forno [illegible] via Aldo Moro 1, per farsi medicare la ferita che si era procurato al polpaccio sinistro [illegible] il vetro di uno specchio antico. «Dopo un sommario accertamento - è il racconto dell'imprenditore (che si costituirà parte civile, tramite l'avv. Mauro Bianchetti) - [illegible] medico [illegible] il personale presente disinfettavano la ferita e vi applicavano [illegible] un punto di sutura. Non venne fatto alcun esame radiologico, per vedere se eventualmente qualche p[illegible]zo di vetro fosse rimasto [illegible]lla ferita».

Nonostante il dolore, alcuni giorni dopo Nosenzo partì per la Spagna (era il programmato «viaggio di nozze», in ritardo di alcuni mesi rispetto al matrimonio). «A Tarbes mi recai in ospedale - racconta -. Una lastra accertò la presenza del frammento; fui trasferito a Lourdes, dove il vetro mi fu tolto [illegible] un piccolo taglio». Tornato in Italia, Nosenzo segnalò i fatti prima all'Usl canavesana («Soprattutto per sottolineare la differenza del trattamento umano: [illegible] Tarbes e a Lourdes ricevetti un'assistenza meravigliosa, a Cuorgnè mi sono sentito [illegible] come un'auto guasta nelle mani [illegible] un meccanico») e poi alla procura. Da [illegible] scattò l'inchiesta e il rinvio a giudizio del medico.

Mauro Revello

Nuova iniziativa del Sermig, oggi la cerimonia

Una bandiera simbolo che unirà le nazioni

Una bandiera simbolo della pace desiderata. [illegible] un uomo, [illegible] Papa, emblema della speranza. Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, proclamerà oggi a mezzogiorno Giovanni Paolo II «Uomo di Pace del Secolo» e donerà a lui la prima «bandiera di pace» realizzata dagli amici del Servizio missionario giovanile torinese.

Alla cerimonia, solenne, in piazza Borgo Dora 61, saranno presenti autorità civili [illegible] religiose: ci saranno fra gli altri il prefetto di Torino, Moscatelli, e i sindaci di molti comuni piemontesi, oltre naturalmente a Valentino Castellani.

Una bandiera della pace come quella che oggi partirà alla volta del Vaticano sarà inviata poi a diversi altri capi di Stato del mondo. «La data del 6 aprile - spiega Olivero - non [illegible] scelta a caso: mancano esattamente mille giorni al Duemila. E noi proponiamo [illegible] utilizzare ogni giorno, ora, minuto per convincere le nazioni del mondo a battersi per un'unica bandiera: la pace».

Mille giorni per conquistare la pace

MILLE giorni al 2000. Da oggi il conto alla rovescia. Un'occasione per tracciare un bilancio, ma soprattutto per rilanciare un progetto che ci conduca ad un [illegible] millennio di pace. Saranno in molti a fare un bilancio di questo millennio attraverso le più approfondite analisi sociali, politiche, storiche ed economiche. Io mi limito a due immagini che mi resteranno nella mente e nel cuore.

Una chiesetta estremamente povera nei pressi di Kigali, [illegible] luogo [illegible] preghiera diventato un inferno per trecento tra uomini, donne [illegible] bambini - tanti erano i teschi che ho contato sui tavolacci fuori dalla chiesetta in un mausoleo a cielo aperto - massacrati a colpi di machete. Tracce di lotta, di sangue, poveri oggetti di uso quotidiano mischiati ad ossa, a brandelli di vestiti sparsi attorno all'altare della chiesa. Emblema di un massacro, forse il più cruento della [illegible] dell'umanità, che in pochi mesi ha fatto [illegible] milione e mezzo di morti.

Ho conosciuto Annalena in Somalia nel 1994. Viveva lì da 25 anni e aveva scelto di restarci; viveva assediata con i 600 ospiti del suo ospedale per tubercolotici e con i bambini delle [illegible] scuole. Vessata da tutti, scoraggiata in ogni modo, ostacolata... resisteva con [illegible] mansuetudine [illegible] chi [illegible] perché e per chi lo fa e con la fermezza di chi sa guardare lontano.

Sono due immagini - una distruttiva ed una intrisa di speran[illegible] - che [illegible] interrogano sempre: si può vivere la pace o è una illusione? Ogni cosa, prima di essere pensata da qualcuno, sembra impossibile: ogni invenzione, ogni nuova scoperta, ogni scelta esiste perché qualcuno ci ha creduto e l'ha pagata sulla propria pelle. Così l'impossibile è entrato nella storia. Spesso le buone idee che hanno rivoltato la storia degli uomini erano idee semplici, così semplici da sembrare irrilevanti; proprio la semplicità ne era il punto di forza. Allora perché non pensare che la pace sia possibile a 1000 giorni al 2000?

Per gli ebrei è lo *shalom*, la pienezza di vita per l'uomo; i cristiani hanno fatto propria questa concezione biblica e pure nell'Islam c'è questo anelito alla pace, un ideale che accomuna alla radice tutti i credenti delle tre grandi religioni monoteiste.

Cominciamo a crederci, cominciamo a volere questa pace [illegible] accettiamo anche di pagarla. Usiamo ogni giorno, ogni ora, ogni minuto a servizio della pace, facendo la scelta della bontà. Non del buonismo o della bonarietà, ma della bontà, frutto dell'intelligenza [illegible] della saggezza dell'uomo che non vuole che l'umanità si autodistrugga. La Bontà come scelta personale, impegno civile, come modo di condurre la politica, l'informazione. La Bontà come costume politico e sociale.

Compiamo gesti di bontà dai più semplici e quotidiani - il [illegible] insultare chi ti sorpassa, [illegible] non sparlare [illegible] collega - ai più impegnativi. Usiamo [illegible] Bontà per dialogare con chi ha una cultura diversa dalla nostra, per capire la solitudine dei giovani e l'angoscia di chi [illegible] ha lavoro.

La bontà è un valore che per[illegible] di comunicare con tutti. Non è la giustizia, [illegible] rivendica[illegible] dei diritti a fare incontrare gli uomini, ma la bontà che li rende ricercatori di giustizia, persone solidali.

La bontà è disarmante perché aiuta a vincere l'egoismo e le sue conseguenze, pone la persona prima di ogni altra ragione o interesse, fa incontrare gli [illegible] al di [illegible] delle diversità e fa sentire la diversità come ricchezza per aiutare a crescere.

Se questo millennio finisse oggi, come sarebbe ricordato? Sarebbe ricordato come il millennio delle guerre mondiali, delle stragi atomiche, dei campi di sterminio... Ma una parte del tempo [illegible] ancora nelle nostre mani: «1000 giorni [illegible] [illegible] non rimarrà [illegible] slogan, se riempiremo di bontà questi [illegible]e giorni.



Ernesto Olivero fondatore del Sermig e promotore di decine di iniziative a favore dei bimbi [illegible] mondo

Ernesto Olivero

Collegno: la società vuole raddoppiare l'area, il sindaco si oppone

Scontro sul supermarket

Tra Comune e «Panorama»

Si allungano i tempi per la realizzazione dell'area centrale a Collegno. La creazione di un vero centro, che dalla ferrovia a corso Francia ridisegni il volto della città, [illegible] insediamenti residenziali, palestre, giardini e un auditorium, è [illegible] in crisi dal mancato accordo tra il Comune e il gruppo commerciale «Panorama». L'altra sera, infatti, l'amministratore delegato della società, Mario Guarini, ha alzato il tiro. «Per partecipare al progetto - ha detto al sindaco - vogliamo costruire un nuovo supermercato [illegible] un'area di 3500 metri quadri; un'area di soli 1500 metri per noi è insufficiente».

Eppure il patto con il Comune [illegible] era chiaro: sul terreno dell'ex fabbrica Maggiora, acquistato da «Panorama», sarebbe sorto un grande centro commerciale che non avrebbe però dovuto occupare più di 1500 metri quadri. Ora l'intesa è saltata. «Non possiamo certo accettare [illegible] ricatto - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -, la loro richiesta supera il doppio della disponibilità che avevamo concesso».

Ma cosa comporta il rifiuto di «Panorama» a firmare l'accordo? «Innanzitutto una nuova discussione [illegible] Consiglio comunale - precisa D'Ottavio -, che deve riconsiderare [illegible] progetto approvato il 19 febbraio scorso alla luce dei nuovi fatti. In secondo luogo un probabile braccio di ferro con "Panorama". La loro mancata adesione al nostro programma rischia di intralciare i lavori. Non è detto che [illegible] tolleranti nei nostri confronti: vicino all'area dell'ex Maggiora dovremmo effettuare interventi [illegible] riqualificazione urbana, [illegible] dobbiamo farlo con il loro permesso». Ma anche in Consiglio comunale l'atmosfera non si preannuncia tanto tranquilla. Alcuni membri dell'opposizione sono già pronti ad inflammare la polemica, preoccupati che il mancato accordo blocchi il progetto dell'area centrale. Umberto D'Ottavio, però, è fiducioso: «Avremo delle difficoltà, ma raggiungeremo il nostro obiettivo. Anche perché tutti gli altri proprietari dell'area, dall'ex Valsusa all'ex Unimas, [illegible] dalla nostra parte».

Grazia Longo



Il sindaco Umberto D'Ottavio

GRUGLIASCO

Protesta anti-inceneritore

Prosegue la protesta dei grugliaschesi contro la costruzione dell'inceneritore regionale dei rifiuti ospedalieri. La loro posizione è stata ribadita più volte, ieri pomeriggio, al centro Le Serre, durante l'assemblea a cui hanno partecipato anche il direttore dell'Amiat, i sindaci della cintura Sud-Ovest e gli assessori all'Ambiente della Provincia [illegible] del Comune di Torino. «Il nostro - afferma Rocco Marfulli, del comitato spontaneo dei cittadini - è un "no" secco, che non ammette repliche». Ma l'assessore provinciale Gamba e quello comunale Vernetti hanno assicurato che il sito dell'inceneritore non è stato ancora individuato. Il sindaco Turigliatto ha inoltre garantito che presto accoglierà la richiesta del referendum contro l'inceneritore.

Panico a Settimo, clienti minacciati

Bandito assalta negozio di accessori per computer

A viso coperto [illegible] armato di pistola fugge con merce per oltre 150 milioni

Momenti [illegible] panico lo scorso pomeriggio a Settimo per una rapina messa [illegible] segno da un bandito solitario, a viso scoperto e armato di pistola, presso la C.D.C. Point, via Regio Parco 82, catena di negozi che tratta componentistica e accessori per computer [illegible] fornisce esclusivamente operatori del settore.

Sono le 14,30 quando nel locale che [illegible] trova quasi ai confini con Torino entra nel salone [illegible] sconosciuto; nel locale ci sono Domenico Papaleo, 33 anni, di Torino, addetto alle vendite e cinque clienti. Nulla di strano li mette in allarme, nessuno sospetta le intenzioni del falso avventore.

Il rapinatore invece procede deciso, estrae di scatto la pistola da una tasca della giacca [illegible] intima a tutti i presenti di sdraiarsi sul pavimento; poi sempre puntando l'arma si avvicina agli scaffali dove [illegible] esposti gli accessori e si impossessa di un centinaio di compo[illegible] elettronici tra cui microprocessori e memorie per computer, che infila in tasca.

Il colpo è stato messo a segno in pochi istanti, nessuno dall'esterno si [illegible] accorto di nulla. Nessuno inoltre ha scorto [illegible] che mezzo è fuggito il rapinato[illegible]. Il valore complessivo del materiale rubato supererebbe i 150 milioni.

L'allarme ai carabinieri è sta[illegible] immediato. Sul posto sono intervenuti i militari di Settimo, i quali hanno effettuato anche posti di blocco in tutto il circondario. Dello sconosciuto però [illegible] traccia.

IN BREVE

■ **FURTO.** Sorpresa a rubare, ieri mattina, nell'alloggio del titolare di una palestra, in corso Regina 118, una giovane nomade con il figlio di pochi mesi in braccio è stata inseguita e bloccata su un tram della linea 18 da alcuni dipendenti della palestra sottostante. Quando sono sopraggiunti i carabinieri [illegible] donna è stata denunciata. Con sé non aveva refurtiva (già passata probabilmente ad altri tre nomadi riusciti a fuggire). Dall'appartamento sono spariti orologi, preziosi e 12 milioni [illegible] contanti.

■ [illegible] A seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria (Filcea-Cgil; Flerica-Cisl e Uilsp-Uil), l'Italgas informa che [illegible] potrebbero verificare disagi per la clientela mercoledì 9, giovedì 10, venerdì 11 e lunedì 14 aprile, dalle 8 alle 13 presso gli sportelli di corso Regina Margherita 46 e in via XX Settembre 41. Possibile la sospensione dei servizi agli sportelli. Resterà attivo, 24 ore [illegible] 24, [illegible] servizio di pronto intervento Italgas (numero verde 1678-803020).

■ [illegible] Allarme Eternit a Collegno. Due lastre di cemento del tetto dell'ex stabilimento Maggiora si sono sollevate e alcuni frammenti sono caduti sulla strada. I vigili urbani hanno segnalato l'accaduto alla proprietà dello stabilimento che provvederà alla bonifica.

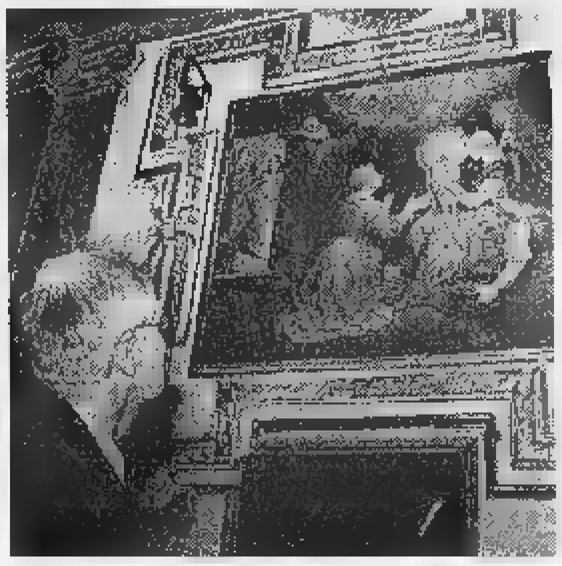
■ **ORBASSANO.** Oscar Bergamo, 30 anni, Rivalta, via Sabotino 12, è stato arrestato ieri mattina in via Papa Giovanni XXIII ad Orbassano. I carabinieri lo h[illegible] sorpreso nella sede dell'Usl [illegible] mentre scassinava un distributore automatico di bibite nei locali.

■ **GRU[illegible]** Aveva appena rubato il motorino ad [illegible] postino, ma è stato subito bloccato dai carabinieri. Raffaello Ermetici, 44 anni, Grugliasco via Baracca 26, è stato arrestato per furto.

Raro esempio di pittura canavesana

B[illegible], [illegible]perto affresco [illegible]

Lo hanno scoperto per caso in una delle due absidi laterali, usata fino a ieri come deposito, della piccola chiesa dedicata a San Tommaso a Busano. E' un affresco che gli esperti della Soprintendenza alle Belle Arti fanno risalire al Duecento, ancora [illegible] restaurare e di cui non [illegible] conosce il nome dell'autore. [illegible] tratta di un raro esempio lasciato dal Medio Evo in una chiesa canavesana. Una parte dell'edificio di culto in cui è avvenuta la scoperta è il più antico del Canavese. Le tre absidi, infatti, vengono fatte risalire all'Anno Mille. Altri due affreschi, più recenti, sono stati rinvenuti sulle pareti ai lati dell'altare maggiore. In questo caso, solo di uno, già restaurato, si conosce il nome dell'autore e la data precisa: l'ha realizzato un religioso, Mentasti, nell'800.



Uno degli affreschi rinvenuti di recente e già restaurato

Vigili del fuoco in allarme

[illegible] il personale [illegible] chiudere il [illegible]

Manca [illegible] personale [illegible] il nucleo elicotteri di Torino dei vigili del fuoco rischia [illegible] chiudere. La denuncia arriva dalle rappresentanze sindacali di base che [illegible] un comunicato stampa accusano il ministero di essere «sordo e incapace». I sindacati evidenziano [illegible] che i loro mezzi sono spesso vecchi ed inadatti alle operazioni di salvataggio [illegible] denunciano che i loro piloti percepiscono «un'indennità di volo pari ad un terzo di quella degli specialisti di polizia e carabinieri».

Il legale: un errore

[illegible]

E' stata subito scarcerata Nori Secco, [illegible] anni, la «maîtresse» di un salone di bellezza (chiuso da anni) arrestata giovedì per scontare [illegible] mesi di carcere per fatti precedenti all'89. Spiega [illegible] suo legale, Zancan: «Tutto è nato da un errore dell'ufficio esecuzione della Procura. Avevamo chiesto la sospensione della pena in vista dell'affidamento al servizio sociale. L'istanza era stata accettata ma poi in Procura non ne hanno tenuto conto».

Basket: i torinesi al Ruffini inseguono la salvezza

La Kappa cerca un play

Contro Campli manca Jacomuzzi

A distanza di quasi un mese dall'ultimo impegno casalingo, quando batté Trapani, la Kappa torna oggi al Ruffini (ore 18,30) ospitando la Pallacanestro Campli nell'ultima giornata di andata della pou[illegible] salvezza. Entrambe [illegible] formazioni hanno 6 punti in classifica e si trovano per ora in una posizione di relativa tranquillità: gli ultimi due posti nel girone, che determineranno le squadre retrocesse, dista[illegible] infatti 4 lunghezze e sono occupati da Brindisi e Lucca.

«Prima conquistiamo i punti necessari per la salvezza e meglio è - commenta l'allenatore Meo Sacchetti -. Campli è una squadra piena di giocatori di buona categoria, come il [illegible] Patricelli e il lungo Vella: dovremo dimostrare che in questo mese in cui si è giocato poco non abbiamo perso la forma». In effetti gli abruzzesi, che arriva[illegible] da un paesino di appena 8 mila abitanti, schierano giocatori poco conosciuti al grande pubblico, ma che già l'anno scorso seppero conquistare una meritata salvezza e [illegible] sicuramente [illegible] squadra da prendere con le molle. Inoltre Torino dovrà fare a meno del suo playmaker e uomo d'ordine: Luca Jacomuzzi è stato infatti operato al mignolo destro e non sarà disponibile per il resto della stagione.

«Il significato dell'assenza di Jacomuzzi - prosegue il [illegible] - in questo caso è diverso da quando il nostro regista aveva deciso di non giocare più per dissidi di ordine economico con la passata proprietà. Credo che stavolta i suoi compagni sapranno reagire e arrivare anche da soli al traguardo della salvezza». Nel quintetto di partenza il posto di Jacomuzzi dovrebbe essere preso da Bertello [illegible] Calamia: quest'ultimo, tra l'altro, ha potuto allenarsi con i compagni solo ieri perché era impegnato [illegible] [illegible] Nazionale juniores.

Sacchetti avrà a disposizione tutti gli altri giocatori della rosa tranne Paolo Milani, che ha deciso di allenarsi soltanto con gli juniores. «Non è più motivato a far parte del gruppo che disputa la serie [illegible] spiega Giorgio Squarcina, [illegible] ministratore delegato [illegible] società. Lo stesso Squarcina conferma che il blocco [illegible] rimborsi spese, in atto da fine febbraio, rimane: «Siamo soddisfatti della reazione dei ragazzi [illegible] in particolare dell'atteggiamento dimostrato dallo stesso Jacomuzzi, da Trevisan [illegible] Carchia, che hanno preso per mano la squadra e cercato di motivare al meglio i loro compagni. Per adesso non c'è motivo di cambiare strategia». [d. lat.]



Mauro Calamia, azzurrino della Kappa

PALLAVOLO

Una passeggiata per il Cus

C'è Rullo, tre set facili con Bergamo

Tutto facile, secondo pronostico, per la Kappa Cus Torino che nel 20° turno della B1 del volley ha regolato [illegible] un netto 3-0 l'Excelsior Bergamo, penultimo in classifica. I torinesi, con l'ottimo Rullo (7 punti+6 cambi palla) in campo sin dall'inizio, hanno [illegible] appena 20 punti agli ospiti, mai in partita.

I ra[illegible]zi di Ippolito hanno comunque avuto [illegible] merito di rimanere concentrati per tutto l'arco della gara soprattutto in difesa. Proprio quest'ultimo fondamentale e alcune combinazioni fra il regista Bertini [illegible] i centrali Boninsegni (9+8) ed Arnaud (9+11) hanno regalato alcuni sprazzi di spettacolo ravvivando un match senza storia durato poco più di un'ora. Nel terzo set Ippolito ha anche dato spazio a Simone Veratelli che si è ben disimpegnato al posto di Ferrarotti.

«Abbiamo giocato molto tranquilli [illegible] non c'è stato nessun problema per conquistare i due punti - è stato il commento a fine gara dell'opposto Paolo Rullo -. Della mia prestazione sono soddisfatto, ma fino a un certo punto: sono partito bene e poi sono un po' calato. Arrivavo da un periodo in cui per problemi fisici avevo giocato poco e dunque va bene così. Contro queste squadre spesso le cose che sembrano semplici poi [illegible] complicano perché gli avversari non hanno nulla da perdere mentre tu devi vincere nettamente ed ogni costo. Stavolta, comunque, non abbiamo mai mollato e siamo riusciti a chiudere facilmente la partita anche se continuiamo a patire un po' l'illuminazione del Ruffini». [p. for.]

Calcio Primavera: il Torino delude anche a Piacenza

Bianconeri e granata ko

Juve senza Conte: 0-2 a Cremona

La prima fase del campionato Primavera si è conclusa ieri con due sconfitte per le torinesi: [illegible] già eliminato Torino [illegible] stato superato al Ruffini dal Piacenza (3-2), mentre la già qualificata Juventus, dopo sei mesi [illegible] imbattibilità, [illegible] tornata battuta da Cremona (2-0). Insieme ai bianconeri accedono alla fase finale (al via il 19 aprile) Piacenza, Bologna e Cagliari. I granata parteciperanno invece al torneo di consolazione «Armata di Mare».

E dire che l'avventura [illegible] Tori[illegible] [illegible] iniziata benissimo: dopo 7 giornate i ragazzi di Della Casa era[illegible] in testa alla classifica e nessuno poteva prevedere un tracollo [illegible] repentino contraddistinto da 5 sconfitte consecutive e [illegible] un finale disastroso. Coerente l'epilogo di ieri, con [illegible] Piacenza già [illegible] vantaggio per 3-0 al 49'. Evidenti i soliti problemi: squadra mal messa in campo, poco aggressiva, stanca e demotivata. Inspiegabile, al 35' del primo tempo, [illegible] sostituzione di Andreotti, che ha lasciato il campo visibilmente contrariato e polemico nei confronti del suo allenatore. Tutto facile, dunque, per il Piacenza in gol al 27' e al 33' con Zerbini e Ballotta, abili a deviare in rete due corner di Perini. Il terzo gol emiliano arriva al 4' della ripresa: cross di Zerbini dalla destra con Bettarini al tiro, Paoletti para ma non trattiene e lo stesso Bettarini insacca a porta vuota. Si sveglia il Toro al 9': angolo di Ficco [illegible] colpo di testa vincente di Lo Gatto. [illegible]i Pellissier il secondo gol granata al 39'.

Sconfitta anche per la Juventus, ma con ben altre prospettive, visto che i ragazzi [illegible]i Jacolino hanno vinto il girone con ben sei punti sulla seconda. A Cremona non c'è stato l'annunciato rientro di Conte, fermato precauzionalmente [illegible] Lippi all'ultimo momento a causa di una contusione rimediata in allenamento proprio al ginocchio operato. I bianconeri hanno badato al possesso di palla, ma [illegible] hanno mai dato profondità [illegible] concretezza al predominio territoriale. Determinante è stato il rocambolesco gol subito al 10': su azione d'angolo, Pirri da fondo campo ha calciato in mezzo [illegible] Falcioni si è fatto passare la palla sotto le gambe. I bianconei hanno cercato di reagire senza però mai creare problemi alla difesa grigiorossa.

Ripresa vivace solo in avvio: Juve vicina al gol al 10' [illegible] Dosi che centra la traversa a portiere battuto. Dopo 5', però, raddoppia la Cremonese con [illegible] rigore concesso generosamente dall'arbitro, che ravvedeva in un fortuito rimpallo in area un fallo di mano volontario di Aronica. Tinelli dagli undici metri firma il 2-0. [a. b.]

IL PROGRAMMA DEI DILETTANTI

Si disputa oggi (ore 16) la 13ª giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti. Il Moncalieri, ultimo in classifica, gioca in casa (campo Borgata Testona) contro l'Asti, che lo precede [illegible] 3 punti; è l'ultima spiaggia per cercare ancora di raggiungere la salvezza. Il Pinerolo ospita invece il Savona (campo Barbieri): sarà in campo anche la punta Eros Mollica, che mercoledì [illegible] Coverciano parteciperà [illegible] uno stage con la Nazionale Dilettanti [illegible] ct Paolo Berrettini.

Nei tornei di Eccellenza e Promozione (ore 16) si gioca l'11ª giornata di ritorno. Eccellenza, girone A: Volpiano-Castellamonte (via Trento); Rivarolese-Castellettese (strada Vecchia Vesignano); La Chivasso-Mathi (via Gerbido 2). Girone B: Venaria-Bra (viale Carlo Emanuele 109); Alpignano-Cuneo (via Migliarone 12); Nizza Millefonti-Rivoli (strada Castello Mirafiori). Promozione, girone B: Ciriè-Biella Villaggio Lamarmora (via dello Sport 14); Mirafiori-Grugliasco [illegible] San Paolo (via Serafino, Beinasco); Caselle-Lascaris (via alle Fabbriche 127/129); Vaudese San Maurizio-Madonna [illegible] Campagna (via Ceretta Inferiore 36); Rivara-Bacigalupo (via Bruno); Tonenghese-Viverone (Provinciale per Mazzè). Girone C: Villafranca-Airaschese (via Aldo Moro 10); Rosta-Bruzolo (via Ponata 65); Borgonese-Cavallermaggiore (via dei Gravè); Carmagnolese-Narzolese (via Roma). Girone D: Nichelino-Crescentinese (via 25 Aprile 131); Cambiano-San Carlo (via IV Novembre 8).

PALLANUOTO

Goleada (19-4) contro la fragile difesa isolana

L'Osra è una valanga che travolge il Cagliari

L'Osra s'impegna due tempi per sbarazzarsi [illegible] Cagliari [illegible] poi gioca come il gatto con il topo. Il finale dalle cifre macroscopiche (19-4) chiarisce solamente che il sette isolano è tutto da reimpostare. Ai torinesi dev'essere sembrato incredibile trovarsi di fronte avversari dal buon credito per il parco giocatori, eppure così friabili in difesa e senza nerbo a centro vasca. Una pacchia, insomma.

Il coach Aversa dava fiducia a Magnaghi nella marcatura di Sesena, mentre Aversa junior seguiva il romeno Hagiu, l'unico dei sardi a non cedere di botto davanti all'insorgere delle difficoltà. Mosse tattiche azzeccate, per i torinesi. Il ritmo della manovra e la potenza sotto porta di Pilipovic facevano il resto. Il primo tempo si chiudeva con un parziale di 5-0 e la consapevolezza che per l'Osra sarebbe stato facile portare a casa gol a grappoli. Di Matteo si vedeva bersagliato da ogni dove e per Lupo, Gilli e lo stesso Pilipovic era quasi ridicolo depositare in rete.

Secondo tempo limitato nel punteggio (3-0), [illegible] la retroguardia biancoblu non si faceva mai prendere impreparata dagli attacchi (timidi) di Terrosu, Sesena e Fabiani. Nel terzo parziale, finalmente, le prime marcature sarde con Fabiani e Valente, sul punteggio di 10-0, a [illegible]i seguiva subito una tripletta di Gilli. Spazio e gloria nel quarto e ultimo tempo anche per il giovane Stefano De March autore di tre reti.

Ottima la percentuale di realizzazione dei torinesi in superiorità numerica: 8 su 10. Questi i marcatori dell'Osra: Lupo, Gilli, Pilipovic 4; Stefano De March 3, Aversa, Cattaneo, Pagliarini, Nettuno 1. Espulsioni: 5-13. [s. g.]

IPPICA

Corse al galoppo con protagonisti i saltatori

Salastrains da battere sugli ostacoli di Vinovo

C'è un cavallo da vedere, oggi pomeriggio al Federico Tesio di Vinovo. Ha 4 anni, è grigio e salta come un grillo: si chiama Salastrains ed è l'astro nascente dell'ostacolismo italiano. Va in pista nel Premio Superga, terza corsa del pomeriggio, prova sulle siepi dotata di 44 milioni. Non ha rivali perché la sua vittoria nel Premio Società Steeple-Chases, lo scorso autunno proprio a Torino, lo pone chiaramente ai vertici della specialità, almeno fra i suoi coetanei. La lotta per il secondo posto dovrebbe riguardare l'altro grigio Jack London e Acqua & Sapone (però al rientro stagionale). La sorpresa è D'Amore [illegible] Ombra, discreto [illegible] piano, ma negativo al debutto in siepi: l'allievo di Claudio Guadagnino [illegible] però in miglioramento.

Un rompicapo appare invece [illegible] Premio Federippodromi, corsa sul miglio e [illegible] con nove partenti [illegible] qualche simpatia in più per Speed Flight, a suo agio nello schema. Belsalazie è però cavalla tenacissima, capace di ogni sorpresa, e American Rand soggetto di qualità.

Nella corsa quartè, forte di 14 partenti, proviamo a dare credito ai pesi più alti: Imatea, Arai, Sopran Pimba e Adriaticoselvaggio appaiono i più titola[illegible]. La sorpresa è Viking, buona nell'ultimo periodo, con vittorie e piazzamenti ottenute però in gare meno impegnative.

I favoriti (inizio ore 15). I. Divina Primavera, Voce del Cuore. II. Peter Coyote, Horizon Game, Soviet Swing. III. Salastrains, Jack London, D'Amore e Ombra. IV. Naga, Superpatata, Last Hero. V. Sogno Italiano, Ethelson, Rivelazione. VI. Russian Hat, Ghilardi, Fellini. VII. Speed Flight, Belsalazie, American Rand. VIII. About Me, Mister Shem, Lady Zar.

CICLISMO

Allievi di scena sulle strade del pinerolese

Il promettente Giuliani cerca il bis a Bricherasio

Si disputa oggi sulle strade del Pinerolese, con partenza e arrivo a Bricherasio, il XV Memorial Renato Favout (59 km, via alle 15), tradizionale appuntamento primaverile riservato agli Allievi. Il torinese Giuliani, impostosi lunedì scorso nell'apertura regionale della categoria a Varallo Pombia, è tra i favoriti. Si svolge quasi interamente sulle strade della nostra provincia anche il Trofeo Cossavella per Esordienti (km 32), che parte (alle 8,30) e arriva a Pont-Saint-Martin (Aosta) ma si snoda soprattutto nell'Eporediese, toccando i centri di Carema, Settimo Vittone, Tavagnasco, Quassolo, Baio Dora, Calea e Lessolo.

Doppia trasferta, invece, per i Dilettanti della Brunero: Ainardi, Parise, Scardetta, Tonetti, Mirco Volpi, Zucaro, [illegible] lèttone Rizi e il lituano Saprikinas sono di scena a Col San Martino (Treviso) nell'internazionale Trofeo Piva, mentre il resto della squadra, guidata dal campione regionale Ferrario, disputa la Milano-Tortona. Tra i 156 iscritti alla cinquantaduesima edizione della classica lombardo-piemontese (150 chilometri, via alle 12, finale in circuito sulle strade di Coppi) figurano anche i giovani torinesi dell'Ucat e dell'Alplast-Girardengo, mentre gli Under 23 del Pedale Chierese corrono a Cantalice (Rieti). [f. b.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO** [illegible] Ottava [illegible] ritorno [illegible] A: Calendasco-Torino Univer 0-3 (2 gol Panico, 1 Pedersoli); Cascine Vica-Segrate 2-0 (2 Costanzo). Torino quarto a + 4 sul Cascine Vica, sesto.

■ **CALCETTO.** Nel 9° turno di A, l'Itca ha battuto (1-0) l'Ita Palmanova (gol di Visconti). In B, ko il Cesano (4-5) col Verona, e il Cotrade col Petrarca (4-6). [illegible] Settimo ha vinto a Monza.

■ **SCI,** [illegible] **ALLIEVI.** A Sestriere vittorie di Elisa Micol (Bardonecchia) su Gaia Codara e Elisa Fornara, e di Nicola Grandi (Sestriere) [illegible] Alberto Macrì e Valerio Vallerino.

■ **HOCKEY PRATO.** Goleada del Cus nel 5° turno di A1: 5-1 al Pilot Pen Bo con doppiette di Picco e Marquardt e prima rete italiana del polacco Laskowski. Hc Torino-Villar Perosa è lo scontro al vertice della A2 maschile oggi (ore 11,30; campo Tazzoli). Tra i torinesi debutta il neozelandese Robertson, 24 anni, attaccante. Alle 14 (A femminile) [illegible] Cus To gioca sul campo del Cus Brescia.

■ **PALLAVOLO JUNIORES.** Oggi a Neive (Cn) fase finale regionale juniores maschile. Semifinali, ore 9,30: Kappa Cus To-Trecate; a seguire: Arti & Mestieri-Alpitour Cn. Finali, 15,30: 3° posto; a seguire: 1° posto.

■ **BASKET POSTICIPI.** Serie C femminile: Iperstore Moncalieri-Cuneo (ore 16; [illegible] Einaudi 11); Chieri-Biella (18,30; via Bersezio 1).

■ **KELLOG'S** [illegible] Tredici piazze ospitano oggi [illegible] Festa femminile Kellog's circuit; [illegible] Torino la manifestazione, [illegible] viali di parco Ruffini, vedrà impegnate 500 bambine.

■ **CALCIO PER** [illegible] [illegible] chiama T.R.A.I.N. Juventus Soccer School e insegnerà calcio, a Torino, ai ragazzi giapponesi dagli 11 [illegible] 19 anni.



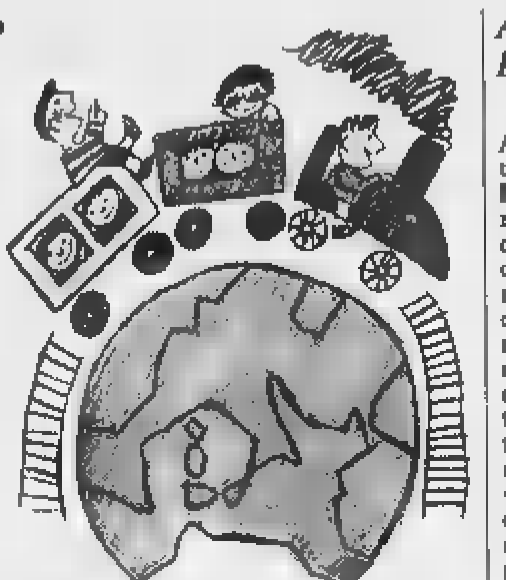
Proposte per trascorrere un pomeriggio (anche fuori porta) ricco di iniziative culturali e sportive

Una domenica in città fra arte, giocattoli e fiori

Antiquariato prezioso al Palazzo del Lavoro e baby piloti al Mondobimbo di To-Expo

Una domenica dove a Torino non mancano occasioni per vedere alcune mostre interessanti.
Successo di pubblico al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, dove 170 espositori dànno vita alla «Mostra Mercato dell'Antiquariato», organizzata dall'ArteStudio (orario odierno: 11-23, sino 13 aprile). Per questa edizione sono stati allestiti eventi collaterali la realizzazione di opere in «presa diretta» da parte dello scultore Carlo Bellomonte e del restauratore ceramiche Roberto Minarini, mentre si segnala la mostra «Gli amori degli Eroi. Gli amori degli Dei», curata da Nicosetta Roio ed Emilio Negro. In quest'ultima sezione sono esposti dipinti del Cavalier D'Arpino della Scuola dei Carracci, del bolognese Tiarini di Francesco Cairo.
MONDOBIMBO. Tappa irrinunciabile per i piccoli è il giocoso salone Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) che unisce all'aspetto commerciale - ci sono stands di abbigliamento, giocattoli, arredamento e alimentazio- - un ricco programma di svago. I baby piloti possono cimentarsi in prove di guida su auto elettriche, divertirsi sicurezza nelle strutture gonfiabili, mettersi ai fornelli per cucinare dolci pane (dalle 16 alle 17). Uno speciale percorso - segnalato da un castello in cacao alto oltre 3 metri - conduce attraverso il «Paese del cioccolato». Da assaggiare, i «gi-vu» (cioccolatini con zenzero cannella), i marroni glassati alla violetta e le «collane» di praline. E poi lo sport: football americano, mini-volley e mini-basket, judo, baby aerobica e (oggi e domani) torneo di scacchi per ragazzi (padiglione Atif). Oggi alle 17 (pad. 2) partita-dimostrazione con i migliori giocatori piemontesi di hitball per inaugurare il primo impianto mobile della disciplina «inventata» proprio a Torino cinque anni fa. Da domani, arrivano tecnici e istruttori della Scuola Calcio Juventus: terranno lezioni sul campo da football. Orario di apertura, oggi dalle 10 alle 23; da lunedì al sabato 15-23. Fino al 13 aprile. Ingresso 12 mila, gratis ai 12 anni.
EDILIZIA. Sempre a Torino Esposizioni - ma con ingresso da via Petrarca - ultimo giorno per curiosare tra gli stands di «Acquistasi, vendesi, affittasi. Vetrina delle costruzioni dei servizi in edilizia», iniziativa dedicata chi vuole investire nel mattone o ristrutturare il proprio appartamento. La Regione Piemonte è presente per dare informazioni sui buoni-casa fondo perduto, le richieste devono pervenire entro il 15 aprile; gli esperti dell'Anpc (Associazione Nazionale Proprietari Casa) offrono ai visitatori consulenza gratuita su problemi legali, di condominio e pratiche edilizie. Il Salone, che apre alle 14 e chiude alle 20, ospita alle 16 un convegno organizzato dall'Anpc sul tema «La casa: rapporti con fisco e con gli organi ministrativi e giudiziari». Biglietti a 8 mila.

Al Valentino ultimo giorno per curiosare fra gli stands che ci svelano i «segreti» dei servizi nell'edilizia



A Moncalieri riapre il «giardino delle rose» Paracadutisti in lanci di precisione a Cumiana

Anche le iniziative «fuori porta» meritano una visita.
Il «giardino delle rose», ai piedi del castello reale di Moncalieri, riapre al pubblico. Questa mattina alle 11, l'inaugurazione piccolo parco: ed un evento per l'amministrazione comunale che da decenni tenta restituirlo ai cittadini. Già negli Anni Settanta venne approntato un progetto recupero. Ma erano gli anni del terrorismo e l'iniziativa venne bloccata per proteggere i carabinieri del battaglione che risiedono nel castello. Oggi, l'apertura del giardino delle rose, dopo i lavori di ripristino, è in occasione di una manifestazione culturale, la Biennale Off dei giovani artisti dell'Europa del Mediterraneo. Sono esposte le opere di tre scultori, Donatella Vici, Dave Saxon Luigi Gelati: fino al 4 maggio.
Paracadutisti d'elite in azione fino a mercoledì nel Pinerolese. Le squadre dell'esercito dei carabinieri, campioni del mondo di paracadutismo, si stanno allenando in questi giorni nel campo Blu Sky di Cumiana, in vista dei prossimi mondiali. Gli aerei dei Freesky di Garzigliana porteranno in quota gli atleti del Centro sportivo dell'esercito di Pisa e dei carabinieri del Centro Livorno. «Due le specialità: i lanci di stile e precisione (da 1000 metri d'altezza bisognerà atterrare un materasso) e canopy formation», spiega il campione mondo, il tenente Paolo Filippini, dell'esercito. Aggiunge il vice campione del mondo, Alessandro Ruggeri, dei carabinieri: «Dopo questi allenamenti si deciderà la formazione della squadra per i prossimi mondiali». I paracadutisti vengono allenati da un giovane pinerolese, Davide Moy.
L'Associazione Amici del Cane organizza, nel parco del castello di Montanaro, la seconda edizione della rassegna cinofila. La mostra apre nella mattinata: dal primo pomeriggio la passerella dei cani e alle 17,30 il «Best in show». Telefono: 011/919.2587.
AOSTA. Nella Chiesa di San Lorenzo è aperta la mostra del ceramista di Castellamonte Renzo Igne sul tema: «Storie di terra» (orario: 9-12/14,30-18,30, sino al 4 maggio). Promossa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa personale costituisce un'occasione per accostarsi a una serie di opere ricche di fantasia e di una sorprendente freschezza compositiva. Accompagnata dal catalogo Priuli & Verlucca, con testi di Donatella Taverna, Francesco De Caria e Aldo Moretto, fotografie di Francesco Gioana, questa raccolta di «pezzi» in argilla rappresenta una testimonianza della capacità espressiva di Igne che gli è valsa la partecipazione alle rassegne della «Promotrice» di Torino e della Mostra della Ceramica di Castellamonte. Nello spazio di San Lorenzo si possono osservare dame e dioscuri, alberi fantastici e uccelli, cavalieri in parata e musicanti.
RIVARA. Al Centro d'Arte Contemporanea del Castello Rivara, nel Canavese (piazza Sillano 2, orario: 14,30-18,30, sino al 31 maggio) s'è appena inaugurata la mostra di Andreas Schön di Kassel, che vive a Düsseldorf e propone paesaggi visti dall'alto e pupazzi di peluche, e di Tino Stefanoni di Lecco con una scelta di piccole tele. Junior Palma di Milano presenta, inoltre, il progetto «Museo d'Arte Italiana 1985-97», con un scultura legno, 20 bassorilievi e 15 fotografie.



DOVE *andiamo*

CLASSICA. Concerto mattutino oggi all'Auditorium Rai alle 10,30 siche Brahms. Pagine Ciaikovskij questa sera al Conservatorio l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea e del Piemonte diretta da Mario Lamberto. Al violino, Francesco Manara. Prime note 21. A Orbassano stasera alle 21, Barock Quartet nella chiesa parrocchiale. Parecchi concerti di musica classica anche domani: il soprano Elena Kluzer e l'Art Ensemble propongono alle 20,45 all'Unione Culturale (via Battisti 4b) pagine di Campogrande, Camoletto e Stravinskij; al Conservatorio suonano alle 21 Helmut Hunger alla tromba e Roberto Cognazzo all'organo; il chitarrista Leopoldo Saracino è protagonista alle 21 al Teatro Araldo (via Chiomonte, ingresso 10 mila lire).
RO. Ultimo giorno al Teatro Alla, via Casalborgone per il «Il matrimonio per forza» proposto dalla Compagnia Teatro Specchio. S'inizia ore 16, biglietti a 25 mila lire. Spettacolo pomeridiano di teatro per ragazzi oggi al Matteotti di Moncalieri: scena a partire dalle 16,30, «Pigiami». Si replica domani alle ore 10. Flavio Bucci è il protagonista domani sera all'Anfiteatro Montalto Dora dell'allestimento «Uno, e centomila». Alle 21, biglietti 50 mila lire.
ANTEPRIMA. TorinoSette e la Fox organizzano martedì alle 21,30 al Capitol l'anteprima del film «Un giorno, per caso», commedia sentimen- Michelle Pfeiffer e George Clooney. Inviti distribuzione gratuita domani dalle 10 a «La Stampa» in via Marenco 32.

Enrico Brizzi ■ Zona Castalia

Allo scrittore piace il rock



Brizzi-Frusciante

Brizzi, lo scrittore. Brizzi, il rocker. Scegliete voi. **Enrico Brizzi**, alias Jack Frusciante, è entrato nel gruppo. Ove per gruppo intendesi quello dei De Glaen, la band fiorentina che affianca il prode Enrico nello strano progetto «Sub-Booteo Experience»: un'autentica tournée che approda domani a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a, ore 21,30). L'incontro, gratuito riservato agli iscritti dell'associazione Amici di Radio Flash (ma è possibile iscriversi stasera sul posto), fa parte della rassegna «Dagli Appennini alle Ande», un progetto che affianca noti scrittori a gruppi musicali per specialissime serate di parole e musica. Brizzi - nella sua identità segreta di Enrique Do Booteo, uno dei figli del fuoriclasse del calcio da tavolo Edson Arantes Do Booteo, misteriosamente scomparso - leggerà brani del nuovo romanzo «Bastogne», risponderà alle domande del pubblico, e suonerà la chitarra con i De Glaen. Uno spettacolo bizzarro e bizzoso che dovrebbe - o magari no - rispondere interrogativi quali «Bastogne è un bastione da cui declamare? O un'esperienza di musica, più che di scrittura?». E soprattutto, un'occasione per ricordare e ricordarci che siamo tutti fratelli nel del Calcio. [g. fer.]

Concerto nel Palazzo Barolo

Protagonista l'arpeggione

Domani in concerto due solisti tra i più stimati, Sergio Verdirame e Renzo Brancaleon. L'appuntamento alle 21 a **Palazzo Barolo** (via delle Orfane 7), per una serata benefica a favore dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali). Verdirame è l'unico allievo torinese di Arturo Benedetti-Michelangeli (l'altro, Lodovico Lessona, morì anni fa in un incidente aereo). Brancaleon vanta un curriculum di tutto rispetto sia una attività concertistica assai intensa, come primo violoncello nei complessi di Rio de Janeiro e della Rai di Torino. Il programma della serata è dedicato due musicisti che quest'anno sono all'onore della massima attenzione: Schubert, cui ricorre il bicentenario della nascita, Brahms del quale si ricorda il centenario della scomparsa. Di Schubert verrà eseguita la «Sonata "Arpeggione"», così chiamata perché originariamente destinata uno strumento, l'arpeggione, che era una sorta di chitarrone da suonarsi però nella posizione del violoncello. Oggi la piacevole opera è nel repertorio normale dei violoncellisti. Non meno bella è la «Sonata in mi per violoncello e pianoforte» Brahms, del quale saranno anche eseguiti, sei Lieder nelle trascrizioni Geringas. [l. o.]



Sergio Verdirame

Lingotto: Lele Luzzati allestisce la simbolica città dei piccoli

Il villaggio dell'educazione

Un originale happening pedagogico

come li educhiamo questi ragazzi? La domanda lascia subito un attimo di smarrimento e chi ha certezze le tiri fuori, subito. Ne abbiamo bisogno. La pedagogia, ovvero l'arte di educare, sembra essersi dileguata, nonostante gli sforzi di genitori e insegnanti volenterosi. Per capire cosa succede non bisogna ignorare quello che sta per accadere al Lingotto.

Dal 10 al 13 aprile si inaugura il villaggio di cartone (scenografia di Emanuele «Lele» Luzzati progetto di Ugo Li Puma) ovvero una simbolica città dei bambini dove si lavorerà sodo per... imparare a educare.

Il titolo dell'evento è **L'educazione oggi: i fili e i nodi sulle tracce di Freinet** dove i fili e i nodi sono i temi per alcuni spunti di riflessione (ruoli, relazioni, saperi e culture, organizzazione, tecnologie) e Freinet è dei più importanti teorici della pedagogia che ha indicato strade interessanti per poter arrivare al cuore e alla mente dei bambini con l'intento di farli più consapevolmente. Negli Anni Venti poteva sembrare azzardato, come ha fatto Freinet, parlare di un tipo educazione universale facilitando corrispondeza fra bambini Paesi diversi la cooperazione internazionale fra allievi e insegnanti.



Lo scenografo Emanuele Luzzati

Del Maestro di cui si è celebrato il centenario della nascita si parlerà venerdì 11 alle 14 in uno dei seminari previsti (120 persone ammesse).

Ma al Lingotto ci sono tantissimi altri stimoli di approfondimento: circa tremila persone hanno aderito all'invito degli organizzatori: Movimento di Cooperazione Educativa, Enti locali Anci. Sono quasi tutti addetti ai lavori e hanno grandi responsabilità, naturalmente, perché nelle loro mani sta passando la futura generazione di domani.

I momenti culminanti della manifestazione sono: la relazione di Howard Gardner, professore di Harward, uno dei massimi esperti di educazione (10 aprile 15), le esperienze delle scuole di Reggio Emilia (il 10 alle 18), i laboratori del mattino, i gruppi di discussione e gli spettacoli allestiti da Franco Passatore Silvio De Stefanis e la conclusione con Luigi Berlinguer, Livia Turco, Giancarlo Caselli, Luigi Ciotti, Fausto Bertinotti, Luciano Violante, Enzo Bianco, Rocco Buttiglione, Valentino Castellani e Francesco De Bartolomeis. Informazioni, tel. 011/442.49.89. [i. o.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Appuntamento, oggi alle 16 al Piccolo Regio, con la jazz vocalist Lil Darling impegnata in un omaggio Duke Ellington. E l'ultimo to di trilogia dedicata grandi della musica afroamericana.

Sempre oggi pomeriggio alle 16 a «La Cascina» di Chieri (via Pirandello 23) si tiene il «Festival degli artisti emergenti».

Stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) per la rassegna «Emergenza rock» suonano i gruppi Redlinx, Riflesso, Scann Terapia Intensiva, Shining Blade, Calibro, Derry Maine e Tea Time.

Alle 21 al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) musica afoxé con i Pau de Arara.

Cover eseguite dalla cantante tha, all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, ore 22).

DOMANI. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore domani suona il gruppo blues toscano Hotel La Salle.

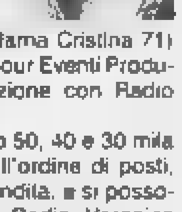
Musica latina con i Cubalibre Mambo «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22).

Al Teatro Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4) domani alle 21 concerto di jazz tango con gli Aires Tango.

Al «Pocahontas» di Gassino (via Foratelle ore 22) jazz il chitarrista Pino Russo e la vocalist Giovanna Gattuso.

Grande appuntamento blues «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio di Susa (corso Moncenisio 18, ore 22) dove domani è di scena Nick Beccatini con la sua band.

ROXY Domani il gruppo chierese Dottor Livingston sarà ospite della trasmissione «Roxy Bar» Red Ronnie, in onda alle 20 Tmc2. I Dottor Livingstone eseguiranno vivo un loro brano, intitolato «Oggi».



Dopo il successo della serata benefica al Teatro Regio, Patty Pravo tornerà a Torino il maggio per un concerto al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) organizzato dalla Tour Eventi Produzioni in collaborazione con Radio Veronica One.

I biglietti costano 50, 40 e 30 mila lire, a seconda dell'ordine di posti, più i diritti di prevendita. si possono acquistare da Radio Veronica One, del Colosseo, Box Office Ricordi, Maschio, Radio Reporter, Vaco Video, in provincia si trovano a Ivrea Disco International, a Grugliasco da Disco Star, a Rivoli da La Disque e Pinerolo da Rogirò Dischi.

TENAX D. Nell'ambito del progetto «Tenax Sound System», mercoledì 9 aprile alle 22 «Mirò» (strada Settimo 154) terrà una rata rock intitolata «Calati 'sta storia» e dedicata alla prevenzione sanitaria, verranno distribuiti profilattici e materiale informativo. Protagonisti della serata i Truzzi Broders, Mc Groove e l'Unità strada metropolitana del Sert. Informazioni al numero 800.70.12.

Foto: Patty Pravo

Al Macario un collage di Scaglione ■ Tesio

Dal «Teatro delle Dieci» una dedica a Primo Levi

Dopo il Carignano, anche il Teatro Macario commemora lo scrittore **Primo Levi**. Dall'8 aprile alle 21,15, infatti, nella sala di via Santa Teresa, il Teatro delle Dieci presenta «Il mestiere del centauro e altri stieri...», spettacolo proposto in occasione decennale della morte dell'autore. L'allestimento, a cura di Massimo Scaglione e Giovanni Tesio, coinvolge diversi interpreti: Danilo Bertazzi, Sergio Chiorino, Silvia Derossi, Maria Teresa Giarratano, Pietro Giau e Fulvia Roggero. Scaglione, che già mise in scena gli atti unici di Levi riuniti sotto il titolo «Storie naturali», è regista anche di questo allestimento, esplicitamente dedicato «ai diversi mondi di espressione di Primo Levi, da quello del poeta a quello del cantore sommerso della deportazione, sino a quello del chimico e dello scrittore di fantascienza». Un universo multiplo e scheggiato, fatto di contiguità e differenze, che gli autori rivisitano attraverso un collage di brani. Ne «Il mestiere centauro» (da «Il Versificatore»), una macchina compone versi comando e rivoluzione fra i poeti, mentre «La bella addormentata nel frigo» si parla di un congelamento finalizzato a prolungare la vita ne. Spettacolo sino al 13 aprile, biglietti a 22-28 mila lire. [s. f.]



Levi: anche autore di atti unici teatrali

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 15,30 Moncalieri, in piazza Vittorio Emanuele, sotto i portici del Palazzo comunale, concerto del Quintetto Jazz che eseguirà musiche di Parker, Mobley, Gojkovic Reggio. Fa parte dei programmi legati Mercatino dell'Antiquariato.

ASSISTENZA ANZIANI
Ca Nostra organizza da domani un per assistenti-animatori per persone anziane. Dalle 15,30 17,30 otto incontri nella di via Pomba 14 bis. Informazioni allo 011/812.79.09.

CULTURA PIEMONTESE
Domani ore 16 presso il Centro Studi Piemontesi, in Revel 15, Donato Bosca, Oscar Barile e José Pellegrini terranno una conferenza intitolata «Il libro che cammina... e l'attività dell'associazione culturale l'Arvangia».

GIORNALISTI
Domani alle 15,30 Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro dei giornalisti pensionati.

ISTRUZIONE
Domani 9 alle 18,30 Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, si tiene il convegno «Stato e istruzione religiosa nell'Europa e interculturale», organizzato da Lingotto Fiere, Comitato Albert Einstein, Facoltà Lettere, Biblioteca Peterson e Centro Teologico. Fra i numerosi relatori, interverranno Chiara Acciarini, Ermis Segatti Rinaldo Bertolino. Ulteriori informazioni allo 011/52.144.66.

LO SPORT
Domani alle 14,30 all'Istituto Tecnico Avogadro, in corso San Maurizio 8, si parlerà su «Educare alla legalità attraverso lo sport», un'iniziativa della Uisp Libera. Partecipano Gianni Minà, Duccio Scatolero, Gabriella Stramaccioni, Giovanni Perricelli e Pierpaolo Maza.

E
Domani dalle 15 alle 18, all'Istituto Bosso, in Meucci 9, Camillo Brero terrà la conferenza «Storia, tradizione e costume nella letteratura piemontese». Fa parte dei corsi aggiornamento per docenti dell'Ucim.

GRUGLIASCO
Per la Biennale Off domani alle 21 alla Cassela Popular, in via Tripoli 56 a Grugliasco, s'inaugura la mostra di Emidio Giovannozzi, immagini riche intitolate «L'erba del vicino è sempre più verde». Resterà sino 30 aprile.

Domani alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 B, concerto dell'Art Ensemble e del soprano Elena Kluzer che eseguiranno brani due giovani compositori Elena Camoletto e Nicola Campogrande, e di Stravinskij. Presentazione cura di Gilberto Bosco.

Domani alle 21 all'Associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Valerio Sanfo interviene «Ajna Chakra e pratica dell'autoguarigione».

Domani alle 20,30 Centro Missionario, in Ferrucci 12 bis, primo incontro serie dedicata «L'uomo a confronto le culture». Ulteriori informazioni allo 011/51.56.220.

Domani alle 18,15, nell'aula magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, lezione-concerto organizzata dall'associazione «Amici dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai». E' dedicata all'oboe. Ingresso gratuito.

Domani dalle 19,15 alle 21,15 al ristorante giapponese «Wasabi» l'Istituto Italo-Cinese organizza la prima lezione del corso di cucina nipponica. E' ancora possibile iscriversi telefonando al numero 011/89.80.406.

Ultimo giorno, domani, al Centro di Psicologia e Scienze della Salute, in Re Umberto 7, per iscriversi al corso di training autogeno, che sarà articolato in quindici incontri. Informazioni allo 011/53.35.62.

Comincia martedì aprile, dalle 20,30 alle 22, Centro Interculturale delle Donne Alma Mater, via Norberto Rosa 13 A, il corso di danza afro-nigeriana. Ritmi, canti tradizionali danze africani con la danzatrice geriana Sonia Aimiuwn. Costo mensile 70 mila lire. Tel. 011/24.64.330.

Il 17 aprile all'Istituto Avogadro, in corso n Maurizio 8, l'Associazione italo-araba «Petra» comincia un corso di cultura e lingua araba per tutti. Dal 19 aprile prende inoltre il via un corso linguistico per bambini, arabi e italiani. Iscrizioni, rivolgendosi allo 011/77.14.364.

MECENATISMO
Martedì 8 alle 11, nell'aula magna dell'Università, via Po 18, Francis Haskell, dell'Università di Oxford, terrà la conferenza su «I riflessi politici del mecenatismo artistico nell'Europa del XVII secolo».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - P.zza Rossaro. Domenica [illegible] 1996/97. Ore 10,30 [illegible] Concerto Gruppi da Camera dell'Orchestra Sinfonica [illegible]le della [illegible]. Pianoforte: Pietro [illegible] Maria. Solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Programma: J. Brahms. Quartetto [illegible] Sol Minore [illegible]. 25 per violino, viola, violoncello e pianoforte. J. Brahms, Quintetto in [illegible] Minore op. 115 per clarinetto e archi. Poltrona L. 20.000, galleria [illegible]. Informazioni [illegible]. [illegible]10.4653/810.4961.

[illegible] **RAI - Acc. Corale Stefano Tempia.** Martedì 8 aprile alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo l'8° Concerto. In programma: Recital [illegible] chitarrista Alirio [illegible]. [illegible]glietti L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con Ok Band.

ARLECCHINO. 15,30 e 21 Edo Puma

BEVERLY HILLS Santhià uscita autostrada TO-MI. Il salotto [illegible] ballo. Giovedì orchestra Ringo Story. [illegible]bato e domenica ore 15 e ore 21.

CLUB 84. Oggi danze 15.30 e 21 by I Reporter band.

DU PARC 521.52.75. Il piacere di ballare con Rocky e Manuela Martelli.

[illegible]' da noi di più! Prova. St. Valsalice 4, 1. 660.3443 15,30 e 21 Teorema.

LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 10-12 colaz. aperit. dance 15.30-21 Gribaudo.

LE ROI. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: ore 15 orchestra Riki Show alla sera orchestra Titti Bianchi. Piobesi Torinese tel. 965.7892

PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661.4841

TANGO SALA DANZE. Pom. [illegible] 15-18 splendida serata ore 21.

GALLERIE [illegible] MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI, corso Vinzaglio 6. Le nature morte di Dino Costanzo. 4-10 aprile 1997 orario 11/14 - 16/20, festivo 11/18.

F. MAIOLO via San Rocco 2[illegible], 10-12,30 15-19,30 Tel. 906.47.34.

PIRRA. Inaugurazione «L'infanzia nell'arte [illegible]». Orario 10/13.

TEATRO ERBA

Da martedì 8 a domenica 13 aprile
la Compagnia Stabile del Teatro Litta
presenta
IL FANTASMA DI CANTERVILLE
da Oscar Wilde
Adattamento di Nicoletta Johnson
Coreografie di Fabrizio Manachino
Regia di Gaetano Callegaro
Corso Moncalieri 241 - Tel. 6615447

CAPITOL

IL FILM DI MAGGIOR INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA [illegible] TUTTI I TEMPI

TORNA SUL GRANDE SCHERMO



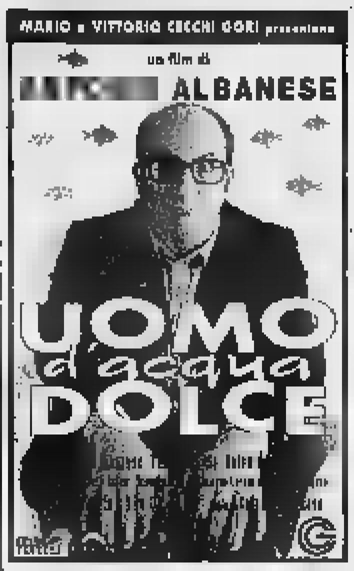


CHARLIE CHAPLIN 1



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ERBA



ARLECCHINO

ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - IZZO
L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO



TORINO SCOPRE "KOLYA"
e il folto pubblico di questi ultimi giorni ne decreta il successo confermando il trionfo della magica notte degli OSCAR!

E CENTRALE



CHARLIE CHAPLIN 2

«E' un film delizioso e succulento». (LA REPUBBLICA)
«Semplice, diretto, toccante, sentimentale». (IL MESSAGGERO)



MASSIMO 1

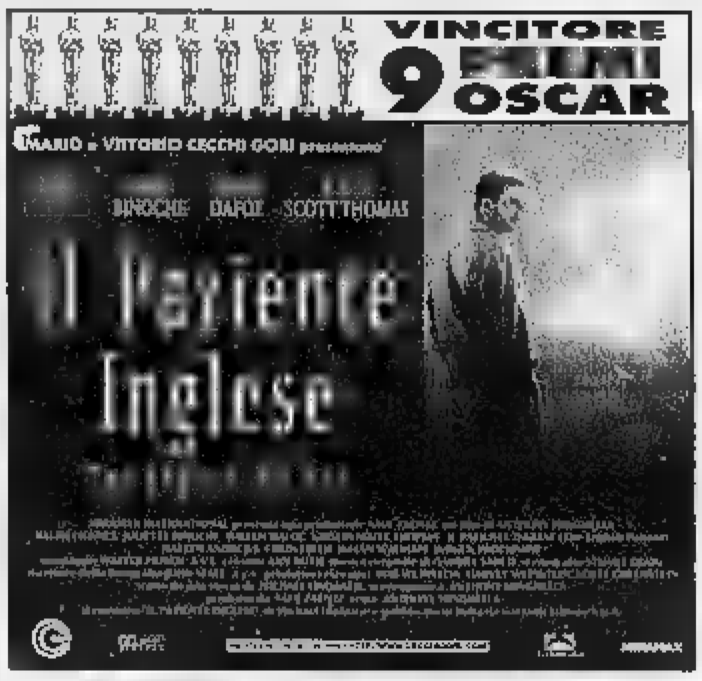
«Dal regista di "Domenica Maledetta Domenica" e "Un uomo da Marciapiede"».
«E' uno dei pochi film in circolazione capace di farti cambiare umore, il che, visti i tempi, non è poco». (LA REPUBBLICA)

Cold Comfort Farm
DIRETTO DA JOHN SCHLESINGER

CRISTALLO



ETOILE E ROMANO



EMPIRE



AMBROSIO

Ti ho mai raccontato la mia prima volta? Improvvisamente sei capace di tutto!



OLIMPIA



I sigg. Presidi e Insegnanti int[illegible]ti a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

IDEAL

Azione, emozione e amore: un grande thriller per il ritorno di ANDY GARCIA



OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente. Un amante misterioso. Una donna mette in gioco [illegible] stessa per scoprire la verità.

Tratto dall'omonimo best seller internazionale



AMBROSIO - eliseo



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[illegible]a	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678-07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asldo 54.04.68; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldei** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole [illegible]** 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 617.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	58.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Naplone 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [illegible]

Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. V. Emanuele 66; via Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. V. Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; c. Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/A; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica 65; via V. Carrera 68; via Garibaldi 14; via Genova 64; via S. Franc. da Paola 10**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] **NIGHT.** Commedia. Due [illegible] italiani emigrano negli Anni 50 negli Usa e aprono [illegible] ristorante. Le cose non vanno come dovrebbero. Il dilemma è: rimanere fedeli alle ricette italiane, o accettare il compro-[illegible] del gusto americano? **[Chaplin 2]**

[illegible] **DA LETTO.** Commedia. Problemi [illegible] coppia, all'italiana: c'è [illegible] non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, [illegible] è troppo avaro, chi litiga ma [illegible] stare diviso, [illegible] pratica sesso e amore con scarsi risultati. **[Arlecchino]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA [illegible] E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De Mon. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [illegible] un paesino toscano è messa in subbuglio da [illegible] compagnia [illegible] flamenco [illegible] Madrid. **[Kong, Nazionale 1]**

COLD COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio [illegible] dirigere le vite altrui, parte [illegible] Londra per convivere con una famiglia di rozzi parenti in una vecchia fattoria. **[Massimo 1]**

[illegible] **FARE A [illegible] SEI [illegible].** Commedia. Jimmy il Santo, [illegible] di lavoro realizza videomessaggi [illegible] cui i malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, per debiti si mette nei guai con un gangster. **[Ideal]**

[illegible] **SELVAGGE.** Commedia. Il cast di «Un pesce di nome Wanda» (John Cleese, [illegible] Kline, Jamie Lee Curtis) per una storia giocata fra intrighi, [illegible] e bestie feroci. **[Studio Ritz]**

DI GIORNO E DI NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omo e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, [illegible] giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay con separé sadomaso. **[Lillipet]**

EMMA. Commedia. Dalla Austen, su [illegible] giovane nobildonna la cui aspirazione è combinare matrimoni altrui. **[Empire]**

GUERRE STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult movie [illegible] George Lucas [illegible] una nuova [illegible] **[Capitol]**

[illegible]. Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che [illegible] giorno [illegible] licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». **[Faro, Lux]**

[illegible] Commedia. Praga, prima della fine [illegible] comunismo. Un musicista allontanato dalla Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte [illegible] con [illegible] russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. **[Adua 200, [illegible]]**

[illegible] **FLYNT - OLTRE [illegible].** Drammatico. La storia vera di Flynt, [illegible] americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. Ne è protagonista Woody Harrelson. **[Ambrosio 2]**

[illegible] **ATTACKS!** Fantascienza. Sostenuto dal fatuo ottimismo [illegible] scienziato Brosnan, il presidente Nicholson si appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la [illegible] popolarità. Ma gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. **[Cristallo]**

LA MASCHERA DI CERA. Horror. Napoli, inizio secolo. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza [illegible] vittime per farne statue da esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... **[Doria]**

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, [illegible] poliziotto di origine irlandese che lavora a [illegible] York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli [illegible] Uniti per acquistare missili, si nasconde sotto falsa identità a casa di [illegible] **[Eliseo Blu, Vittoria]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che cura [illegible] misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

RIDICULE. Commedia. Si racconta di un giovane [illegible] famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. **[Eliseo Rosso]**

[illegible] **DAL NULLA.** Drammatico. Un giovane tossicodipendente compie continui tentativi di sfuggire alla schiavitù [illegible] droga. **[Ambrosio 3]**

[illegible] **& GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore [illegible] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città [illegible] mare [illegible] Capuleti e Montecchi [illegible] due famiglie d'industriali rivali. Protagonisti Leonardo DiCaprio e Claire Danes. **[Chaplin 1]**

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, racconta di una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di [illegible] bambino inuit. **[Olimpia 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dal padre [illegible] vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'Oscar quale miglior attore. **[King, [illegible] 2]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan [illegible] prese con una squadra di [illegible] skel fatta anche [illegible] personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo), che si deve battere contro un gruppo di [illegible] alieni. **[Fiamma]**

LA [illegible] Drammatico. Da Levi, un affresco [illegible] Rosi che [illegible] e diverte, per «ricordare». Con Turturro e attori italiani della giovane generazione. **[Olimpia 2]**

[illegible] **D'ACQUA DOLCE.** Comico. Albanese in un film a sketch: perde la memoria, la riacquista dopo 5 anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Erba 1]**

Alfieri gremito per «Bentornata passerella!» col comico Gino Riviecccio

Pamela Prati, la forma della rivista

Girls, lustrini e lo spettro povero della televisione

La passerella è stata risuscitata. E' un bel semicerchio scarlatto, che quasi sfiora le prime fila di poltrone. Sembra [illegible] tornare ai bei tempi della Wandissima e della Dorian Gray capelli di platino e sguardo obliquo di maliarda. Se però buttiamo l'occhio nella fossa, vediamo il vuoto. L'orchestra non c'è. Lo immaginavamo, ma [illegible] eravamo illusi. Che cos'è la rivista [illegible] orchestra? Una meringa senza panna. A meno che [illegible] si tenda [illegible] uno splendore di tipo televisivo. L'ipotesi è triste, ma vera. La confermano l'essenzialità scenica di «Bentornata passerella!»; il corpo di ballo che, pur piacevole a vedersi, sviluppa coreografie che potremmo aver visto [illegible] innumerevoli canali; [illegible] soprattutto la presenza di Pamela Prati, che del tubo catodico [illegible] l'emanazione più carnalmente gaudiosa. E se, alla replica cui abbiamo assistito, l'Alfieri è gremito, ciò è dovuto probabilmente alla presen-[illegible] dell'icona, alla materializzazione della forma, che mai è stata così fedele a se stessa.

Pamela Prati è. [illegible] possiamo chiederle altro. Soprattutto non possiamo chiederle di recitare, di cantare, di ballare. Il [illegible] talento è nell'epifania, valorizzato da avvolgenti lamé e da minuscoli copriqualcosa. Il peso di «Bentornata passerella!» poggia su spalle meno tornite, cioè su quelle un po' spigolose del comico Gino Riviecccio, che dello spettacolo [illegible] anche autore insieme con Nino Marino. Siamo nello schema classico della rivista. C'è l'esile filo conduttore: [illegible] teatro in difficoltà sta per essere venduto [illegible] un americano, che vuol farne un fast-food. All'interno della storia si succedono i singoli quadri, l'attualità satirica, la spettacolarità dei balletti e delle canzoni. Il segreto della miscela sta nel ritmo. [illegible] bisogna dire che il regista Marco Parodi non si distrae. Il resto è affidato all'originalità e all'affilatura dei testi (ma qui un po' [illegible] sorride [illegible] un po' [illegible] sbadiglia), nonché alla bravura degli interpreti. Ora, [illegible] un po' di pietà sulle avvenenti girls quando [illegible] costrette [illegible] dire qualche battuta, non possiamo non lodare la verve di Riviecccio, che [illegible] un eccellente intrattenitore e sa offrire una bella maschera di mimo votato a tutte le catastrofi. Gli fanno da spalla Sergio Basile, Gianluca Ramazzotti e Annamaria Ackermann, l'ex soubrette ridotta al ruolo di sarta. Apoteosi nel finalissimo, quando la passerella torna all'inebriante splendore d'una volta. Oggi l'ultima replica.

Osvaldo Guerrieri



Pamela Prati rinasce come soubrette. Nella rivista «Bentornata passerella!» recita, canta [illegible] balla

PRIME VISIONI

[illegible] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521 **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, [illegible]. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 1 [illegible] c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. **La carica dei 101**, di [illegible]. Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[illegible] dal nulla**, di S. Kalvert. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto**, di S. Izzo con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110 **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723 **[illegible] e [illegible]**, regia [illegible] Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Abb. Cinegiornale Chiambretti [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

[illegible] via Goito 5. Tel. 650.7100. **[illegible]** regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, [illegible]. Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 8. Tel. 542.422. **M.D.C. [illegible] di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V.M. 18. Ingr. 11.000.

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica [illegible] questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] p.za [illegible]. Tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [illegible] * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ridicule**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.



Jamie Lee Curtis (Creature selvagge)

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Emma**, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Colette, [illegible]. Scacchi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace [illegible].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Space Jam**, regia J. Pitka, con Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible]

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Cose [illegible] quando [illegible] morto**, regia Gary Fleder, Andy Garcia, Christopher Lloyd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5 [illegible] 534.614. **Il ciclone**. [illegible] L. Pieraccioni, [illegible] L. Pieraccioni, N. Estrada, C. Forlaza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000. Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Di giorno e di notte**, regia di Gabriel Aghion, con Fanny Ardant, Patrick Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello [illegible]. Tel. 817.10.48 **[illegible] comfort farm**, di John Schlesinger, [illegible] Eileen Atkins, Sheila Burrel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173 **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il [illegible] di Smilla per la [illegible]** regia [illegible] August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco [illegible], Roberto Citran, [illegible] Bisio, Andy Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400 CHIUSO [illegible] RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145 **Il paziente inglese**, di [illegible] Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. Tel. 819.0150. **Creature selvagge**, [illegible] R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline [illegible] Palin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 11.000.

VITTORIA [illegible] Roma [illegible]. Tel. 562.1789 **L'ombra del diavolo** con H. Ford, [illegible] Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible]

[illegible] via P. Sarpi 111/A. [illegible] 612.136 **Micro-[illegible]**. Oggi [illegible] 16,30; 18; 19,30; 21. Ing. 7000. Aiace 6000, rid. 5000, 2 films 12.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.78.68 **Il club delle prime mogli**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cinecircolo Il Raggio Verde, venerdì 11/4 **Incontri e [illegible]**, di E. Rohmer. Informazioni telefono 317.4061. Doman **La [illegible]**. [illegible] M. Meszaros. Ore 17-21. Ingr. 6000.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.23.12. Merc. 30/4: **[illegible] Revolución**, di T. Gutierrez Alea. Film [illegible] lingua originale spagnola sottotitolato. Rass. [illegible] film in lingua orig. ing. e ted.

[illegible] G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi **Dragonheart**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,40.

[illegible] [illegible] Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Oggi **Sleepers**. Or.: 18,30; 21,15. Ing. [illegible], rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79 [illegible] **Reazione a catena**, con Keanu [illegible]. Orario: 15; 17; 20,30.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso. Riap. il 7 aprile 1997.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via [illegible] 8, tel. 817.10.48, tram 15. **[illegible] Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn. Orario: 17; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello [illegible], tel. 817.1044. **[illegible] Kingdom - Il regno** (parte 2ª), di L. von Trier. 1ª visione. Orario 17; 22. **The Kingdom - Il regno** (parte 1ª) di L. von Trier. 1ª visione. Orario: 19,30. Ingresso 8000.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Top model**, con Tiffany Vally Verdi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 6000, rid. 7000 anziani [illegible].

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, telefono 210.985. **La [illegible] del se[illegible] sfrenato**.

[illegible] corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Intrecci in famiglia - Top shocking** [illegible]. [illegible] Jessica Rizzo. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi: ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Più profondo** (1ª visione), con Angelica Bella, Barbarella. [illegible] no stop dalle 10, ult. ore 24, festivi [illegible] 14,30, ultimo [illegible] 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **[illegible] erotico** [illegible] Robert Malone, Meave. Or.: [illegible] 10,30, ultimo 22,30 [illegible] stop.

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Le intoccabili** con Sofia Ferrari e Selen. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione **Rocco torero...** con Rocco Siffredi e Estrella [illegible] Sol. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi [illegible] 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Dopo il digiuno bramosia vorace della vedova** con Priscilla, John Dupang. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Donne roventi**, [illegible] Rocco Siffredi, Bebi Dianona. Ap. ore 15, [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible], ridotti 7000, anziani 5000.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 58. Telefono 749.2907. **Le avventure erotiche di Aladino**, con Cristopher Clark e Tabata Cash. Or.: [illegible] 15; ult. 22.

[illegible]

AVIGLIANA
- **CORSO:** pom. **La carica dei 101**; sera: **L'amore a due facce**

BARDONECCHIA
- **SABRINA: Il senso di Smilla per la neve**

BUSSOLENO
- **NARCISO: Il ciclone**

CARMAGNOLA
- **MARGHERITA: La carica dei 101**

CASCINE VICA
- **DON BOSCO: Il gobbo di Notre Dame** ore 15; sera: **La settima stanza**

CESANA TORINESE
- [illegible] **La carica dei [illegible]**

CHIERI
- **SPLENDOR: Il paziente inglese**
- **UNIVERSAL: La carica dei 101**

CHIVASSO
- **CINECITTA': Il senso di Smilla per la neve**
- **MODERNO: L'ombra del diavolo**
- **POLITEAMA: La carica dei 101**

CIRIE'
- **NUOVO: La carica dei 101**

COLLEGNO
- **PRINCIPE: Maschera di cera**
- **REGINA UNO: L'ombra del diavolo**
- **REGINA DUE: Mars Attacks!**
- **STAZIONE: Il paziente inglese**
- **STUDIO LUCE: La carica dei 101**

CONDOVE
- **CONDOVESE: Shine**

CUORGNE'
- **MARGHERITA: Il paziente inglese**
- **PERONA: La carica dei 101**

GIAVENO
- **S. LORENZO: La tregua**

GRUGLIASCO
- **ROMA: Camere da [illegible]**

IVREA
- **ABCINEMA: Larry Flynt**
- **POLITEAMA: La carica dei [illegible]**

[illegible]
- **AUDITORIUM: Dragonheart**

MONCALIERI
- **K.K. CASTELLO: La carica dei 101**

NONE
- **EDEN:** pom. **Ali Baba**; [illegible] **Michael Collins**

PIANEZZA
- **LUMIERE: L'ombra del diavolo**

PINEROLO
- **HOLLYWOOD: L'ombra del diavolo**
- **RITZ: Il paziente inglese**
- **ITALIA 2 CENTO: Mars Attacks**
- **ITALIA 5 CENTO: La carica dei 101**

[illegible]
- **GIOIELLO: L'ombra del diavolo**

SAUZE D'OULX
- **SAYONARA: Camere da letto**

SESTRIERE
- **FRAITEVE: Camere da letto**

SUSA
- **CENISIO: La carica dei 101**

TORRE PELLICE
- **TRENTO: Uomo d'acqua dolce**

VALPERGA
- [illegible] **Uomo d'acqua dolce**

VINOVO
- **AUDITORIUM: Phenomenon**

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (11/5); **A propos di Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto Aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria ore 13/18,30. Info tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 16 **Lil [illegible] King [illegible] Club in Duke Ellington Parade.** Concerto con La Darling. Incasso a favore dell'Associazione per la Ricerca Scientifica sulle Malattie Polmonari Infantili. Posti in vendita [illegible] ore 16 alla Biglietteria del Piccolo. Per informazioni tel. 666.6515.

[illegible] C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 10 al 12 ore 21 Sala Manen. A[illegible] presenta **Due ogetti** per [illegible] un racconto con la collaborazione di G. Scutella, regia V. Kastlunger e P. Pinna. Biglietti L. 15.000 / 13.000. Per inf. e pren. da lun. a ven. 16/19 telefono 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Oggi ore [illegible] Comp. Teatro Specchio pres. **Il matrimonio per forza** di Molière, regia di S. Saccomande. Rep. [illegible] 6/4 ore 16 [illegible]. Tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible], tel. [illegible]. Ultima replica. Ore 15,30 Pamela Prati e [illegible] Riviecccio in **Bentornata passerella!** omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande la rivista, con Annamaria Ackermann [illegible] Marco Parodi. Biglietteria [illegible] ore 9-19.

AMBRA. Via Chiesa [illegible] Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal [illegible] le più famose pornostar [illegible] vietato [illegible] minori 18. Precede film [illegible] 17,30. 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] oggi ore 16 [illegible] Teatro presenta **Il tamburo a mano** di e con Claudio [illegible] L. 6000. Apertura cassa ore 16.

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280.

AUDITORIUM RAI. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 8 aprile alle ore 21 [illegible] stagione 1996/97 avrà luogo l'8° concerto [illegible] programma recital del chitarrista Aldo Dez[illegible] Biglietti L. 15.000. Tel. 5[illegible].

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento TST: la comp. di Prosa [illegible] R. [illegible] presenta [illegible] 15,30 **Harem** di A. Basset con Giuseppe Pambieri, regia Giorgio Albertazzi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 12-18, lunedì riposo, tel. 517.6246. Ultima recita.

[illegible] Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono [illegible] 34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.[illegible] Ore 16. Ultimo giorno. Margherita [illegible] Zingaretti in **Separazione**. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Informazioni [illegible] ore 9 alle 19.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo [illegible] giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mattinate scolastiche. Per [illegible] tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15 [illegible] 532.087. 8-9 aprile Marina Bassani in **Le avventure di un pardigiorno** di R. Walser. Ingresso 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni dalle 16 alle 19 tel. 532.087. Cafè Procope [illegible].

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Dal 3 al 6 aprile ore 21,15 Il teatro Bellini di Napoli presenta Mario Scarpetta e [illegible] in **Pomeriggio di festa** di S. Flores, regia M. Pizzi.

[illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 569.06.68. Agon 97. **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza** [illegible] 24 aprile al 1 maggio. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo [illegible] tel. 669.0665.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Lunedì 7 aprile ore 21 nell'ambito della Vetrina del teatro ragazzi piem. la comp. Nuovo Teatro presenta **Nano Nasone**. Ingr. unico L. [illegible]. Per inf. tel. 011-437.6230.

[illegible] MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. Riposo. Dall'8 al 13 aprile [illegible] della Dieci in **Il mestiere del Centauro e altri mestieri**. Omaggio a Primo Levi a cura di G. Tesio e M. Scaglione.

TEATRANDO [illegible]. Via [illegible] 9 (Moncalieri) [illegible] 645.740. Domenica 6 aprile ore 21,30 per la Biennale off dei giovani artisti [illegible], cabaret con Marco Lei produzione Santi Brigante. Ingr. gratuito. Per inf. tel. 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 5-4 al 13-4 IX Rassegna danza **Insieme danzando**. Giovedì 17 aprile la Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno presenta **Da Les sylphides a Lifar**. Aperte le prevendite per l'operetta del 27-4 **Il paese dei campanelli** con P. Santonastaso. Inf. tel. 779.58.03 ore 10-13 e 15-19.

[illegible]. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 16 per la 6ª rassegna a concorso del Teatro Amatoriale Il Borghetto a cura Comp. Volti Anonimi, la compagnia I Sempre Verdi di San Mauro presenta **"I nemis d'le' done"**, di A. Rossini. Ingresso L. 15.000, ridotto under 14 e over 60 anni L. 10.000, possibilità abbonamento 3 spettacoli. Inf. e pren. ore 17/19. Domani **Profonda femminile**.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Oggi ore 15,30 l'Associazione Mago Sales presenta **La nuova commedia magica** sabato 12 [illegible] ore 21 e domenica 13 aprile ore 15 **[illegible] di Siviglia**. Prevendite da giovedì 10 ore 17/19. Per inf. tel. 0368/313.3994.

GARIBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese.

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 16,30 **Pigiami**, spettacoli per ragazzi a cura [illegible] Teatro dell'Angolo con Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci. Replica lun. e mart. ore 10. Biglietti L. [illegible] Prenot. al 640.3700 un'ora prima dello spettacolo.

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Stasera ore 21,30 **Aspettando Godot** di Samuel Beckett [illegible] la Compagnia Sognattori. Regia Toni Mazzara. Ingresso 10.000. Inf. tel. 606.1334, 682.21.22.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente.

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. [illegible] 5, [illegible] 7/4 ore 11 la Compagnia Aenigma di Urbino presenta **N. G. F. 4**, regia Vito Minoia. Org. [illegible] Nazionale [illegible] Cinema, Stalker Teatro, Città di Torino. Prenotazione obbligatoria telefono (011) 669.9655. Informazioni [illegible] (011) 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,25 Situation comedy: Magui; 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Fiori d'arancio e... luna di miele; 20 Block notes; 20,30 Musica insieme di sera; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni rotocalco; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TF 9: 18 Music line; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: [illegible] Diamonds; 19 Giramondo; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Il processo del sesso; 22,30 Magazine; 23 La cognata.

VIDEOGRUPPO: 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Primo piano; 20,30 X21 spionaggio atomico; 22,30 Primo piano.

[illegible] 20,10 Auto della settimana; 21 Sport.

QUARTA RETE TV: [illegible] Le auto della settimana; 19 Automovie; 19,30 TG4; 20,30 Al lupo [illegible] lupo; 23,15 Skandal; 23,50 Juve Toro news.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time Sette; 20,30 Una donna per amica; 22,30 Time Sette; 23,30 Telefilm.

QUINTA RETE: 19 Pomeriggio con Quinta Rete; 19,30 L'uomo tigre; 20,40 Cianuro a colazione; 22,35 Vizi privati; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Anica flash; 18,05 Sotto zero; 20 Il fantastico mondo di Mr Monroe; 20 Guitar game; 20,15 Fiori di zucca; 20,30 Copertina; 21,25 Anica flash; 21,30 TG9 Sette.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Fuori gioco; 21,40 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,40 Gioco da un milione di dollari; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 14,00 In diretta. Novastadio; 18 Fun tv/My music; 18,30 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Motori Italia; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Jetta robot; 21 Speciale spettacolo; 21,15 Follia; 23,10 Andiamo al cinema; 23,15 Le auto della settimana.

[illegible] 7: 18 Cavalieri dello zodiaco; 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

[illegible] 17,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Napoli milionaria; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 18 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Napoli milionaria; [illegible] Ecclesia; [illegible] Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Televendite; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana, 20,45 Piazza Montecitorio; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

[illegible] A: 19,30 TGA 7 Giorni; [illegible] Shopping Club; 23 Programmi redazionali.

[illegible] 19,15 Heidi; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Arizona Junior; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 Bum Bum; 20,40 Festival del liscio '97; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-320025 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-16.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13, 15-19. Mostra «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29-5.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62): da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18 [illegible].

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti [illegible]». Mostra «Dalla vecchia [illegible]. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». [illegible] maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. [illegible] «Lumière» alle ore 21 su pren. tel. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.2107). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche su prenotazione [illegible].

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a domenica 14-19. Lunedì chiuso. Mostre: «Suds» fino al 4/5. «Mujeres Republicanas» [illegible].

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Renato [illegible] 1944 e [illegible] della Residenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra «[illegible] - Parigi - [illegible] - New York. Tapeti art nouve». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14, giovedì 10-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.84): Mostra «Luci su 8000 anni uomo» fino al 30/4. Orario 17-19. Lun. chiuso.

PALAZZO MADAMA (p. [illegible] 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Spalletti, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini. [illegible] Fino al 25/5. Da Kawara, fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17, sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar.-dom. 9-19 [illegible].

MUSEO [illegible] «C. [illegible]» (corso [illegible] d'Italia 40, telefono 677.666) tutti i giorni 10-18,30. Chiuso [illegible]. Mostra «R come... conoscere e giocare con i rifiuti» fino al 30/4 e «[illegible] del cinema» [illegible] fino al 9-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - [illegible] (via Bricherasio [illegible] 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837). [illegible] 9-19, giovedì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Il Piemonte fra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4-5.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible], sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Sala Video: «Dolomitermania - Corsa, parapendio, mountain bike e kayak: un'insolita scalata» [illegible]. Fino al 6/4. Mostra: «La montagna. L'avvenimento di romanzo [illegible]». Fino al 20/4.

MUSEO [illegible] (p. Carignano 1, 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13, lun. chiuso. Espos.: «Il Tricolore pensato» fino all'11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 [illegible].

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [illegible] 37, tel. 680.1066). Domenica 14,30-18,30, giorni feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario tutti i giorni 10-19, [illegible] 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Dal 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.95.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, [illegible] 575.62.05): aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

[illegible] REALE (tel. 436.1455). [illegible]. Chiuso lun. Pren. visite tel. 436.13.22, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Orario 9-19; venerdì 9-23. Chiuso martedì.


parmalat
NATURA PREMIUM
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte a lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.

OASIS

NUOVA



Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori 4 francobolli dell'ONU

sulla fauna in pericolo di estinzione









La Natura in un francobollo

Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE

LA MANDRIA

Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO

In 16 pagine 22 illustrazioni a colori Tutti i segreti del grande predatore maculato

IN AFRICA CON OASIS

Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO

In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE

Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA

Mille consigli di primavera



MUSUMECI EDITORE

Il tecnico granata prepara una squadra da combattimento per superare il Padova e inseguire la serie A

Toro: via gli artisti, dentro gli operai

Sandreani: «Gioca chi è più in forma»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Toro in ritiro [illegible] una sede storica. Cambia soltanto l'hotel, dall'Hasta al Salera. Questione di scaramanzia. L'ultima volta, dopo [illegible] «raccoglimento» in Valle Benedetta, il Toro perse 4-1 col Foggia. Meglio evitare il vecchio convento. Oggi la squadra di Sandreani ha davanti a [illegible] una strada da percorrere, quella dei [illegible] punti. Un altro passo falso «rovinerebbe tutto quello che abbiamo fatto di buono, poiché per tornare in serie A stiamo sputando sangue. Dunque, non [illegible] resta che compiere l'ultimo sforzo...», confessa il tecnico con tono che ha quasi sapore di ultimo appello.

Si vive [illegible] stato di necessità, [illegible] non di emergenza. E la necessità suggerisce all'allenatore la rinuncia, magari dolorosa, [illegible] qualche violino di prima fila (Scarchilli [illegible] Florijancic) per inserire operai specializzati (Nunziata più Cammarata). Meno talento, più raziocinio e forza d'urto significano anche maggiori probabilità di non farsi infilare, come burro, [illegible] mezzo al campo. Cosa che [illegible] capitata spesso al Delle Alpi. Ci si domanda se sia possibile un'utilizzazione congiunta di Nunziata, Scarchilli [illegible] Cristallini. Sandreani non ha difficoltà a spiegare che «i tre insieme sarebbero l'ideale, ma la soluzione è impraticabile, soprattutto in casa. Agli esterni non posso rinunciare». Affermazione sacrosanta. Lo schieramento con forti spinte laterali nel calcio moderno [illegible] basilare. Ma in questa chiave [illegible] Toro ha spesso deluso. Sandreani ha la replica pronta: «A un certo punto [illegible] campionato, [illegible] [illegible] mancate le alternative [illegible] abbiamo perso la brillantezza iniziale. Non [illegible] possono utilizzare sempre gli [illegible] uomini anche quando hanno la lingua fuori. [illegible] poi non mi baso su un allenamento, [illegible] su un periodo, [illegible] [illegible] deduco chi è in forma e chi no».

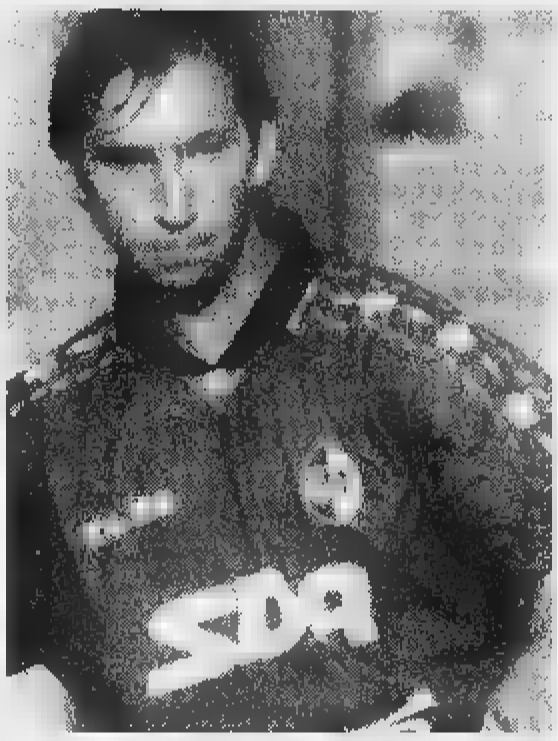
Ed [illegible] per tale motivo che Sandreani oggi toglierà di squadra Scarchilli e Florijancic, che non sono al [illegible] della condizione. Non lo dichiara apertamente, ma [illegible] suo parlare è così limpido che [illegible] trarrebbe in inganno neppure [illegible] bimbo: «Non ho ancora deciso, talvolta serve un assetto più geometrico, talaltra più fantasioso. Stavolta [illegible] serve un meccanismo razionale, altrimenti farei giocare otto punte con il rischio di essere fatto a fette. [illegible] è possibile che [illegible] usi entrambe [illegible] [illegible] a giochi in corso». Interpretazione: Nunziata a fare da frangiflutti [illegible] [illegible] Cristallini, con Sommese e Rocco esterni. Davanti, Cammarata spalla di Ferrante. Perché la scelta su Nunziata? Le parole dell'allenatore sono un inno alla devozione: «Mi garantisce grosso equilibrio, dà i tempi del pressing (ballando pure tra un avversario e l'altro, ndr) e con lui la squadra non si sbilancia mai troppo. E' insomma elemento importante. Scarchilli è [illegible] palleggiatore (anarchico, ndr) di talento, che deve maturare. Se gira, ti fa vincere. Se gira...». Facile tirare le somme.

Qualcuno obietta: perchè Cristallini è inamovibile? Sandreani spiega: «E' uscito pure lui quando giocava male. Non si sentiva di interpretare un certo ruolo (esterno, ndr) ed era inutile insistere. L'ho accontentato, ha fatto bene ma guarda caso si è trovato sempre più lontano dal gol. Se mi dava retta, 10-12 gol poteva farli». E il Padova, sua ex creatura? «Dei miei ne [illegible] rimasti 2-3. Dunque, nessun coinvolgimento emotivo. Mi auguro che si salvi, però dopo il match contro di noi. Il Toro deve vincere. Mi aspetto un avversario grintoso, che [illegible] i pericoli a cui [illegible] incontro e che ci chiuderà gli spazi, [illegible] abbiamo fatto noi col Pescara». Morale: al Toro serviranno muscoli, [illegible] e cervello per [illegible] sbattere contro un muro di gomma ed essere poi infilato.

Un solo dubbio nella formazione granata: Casazza è dolorante alla caviglia destra, proverà oggi dopo un'infiltrazione di antidolorifici. Ma dovrebbe farcela. Continua intanto l'«operazione famiglia»: le donne e i ragazzi pagheranno 10 mila lire (invece di 20 mila) per le curve e 20.000 per i posti numerati invece di 40 mila (distinti) e 60 mila (tribune). Il parking è gratuito. Tutti allo stadio, dunque.

Angelo Caroli

Torino (4-4-2): 1 Casazza; 27 Mercuri, 2 Cevoli, [illegible] Cravero, 5 Mezzano; 16 Sommese, [illegible] Nunziata, 11 Cristallini, [illegible] Rocco; 26 Cammarata, [illegible] Ferrante.
Padova (4-4-2): 12 Castellazzi; 29 Turato, 25 Ricci, 5 Bianchini, 3 Gabrieli; 7 Pellizzaro, [illegible] Suppa, 32 Allegri, 19 Ferrigno; 9 Lucarelli, 18 De Franceschi.



Carmine Nunziata, che compirà 30 anni a luglio, in carriera ha segnato una sola rete nella stagione 1990-91, quando giocava in [illegible] nelle file del Padova; «Sa dare i tempi del pressing - dice Sandreani - e [illegible] lui la squadra [illegible] più bilanciata. Insomma, mi garantisce [illegible] grosso equilibrio fra i reparti»

A Bologna il primo scontro dei quarti di finale

[illegible] gioca [illegible] e [illegible] ma la Kinder supera Roma

BOLOGNA. Comincia bene il cammino della Kinder Bologna [illegible] quarti dei playoff. La squadra [illegible] Brunamonti, dopo la conquista della Coppa Italia, conferma il suo momento felice e stordisce Roma (75-65), che ha l'alibi dell'assenza di Pessina e delle [illegible] buone condizioni di Ancillotto (ginocchio).

Nella Virtus si è rivisto [illegible] [illegible] paio di comparsate anche Komazec [illegible] dopo le polemiche sulla sua caviglia infortunata che lo avevano tenuto fuori per un mese. La solidità di Savic (20 punti) e la serata sì di Binelli (18) sono state le carte vincenti di Bologna, padrona sotto i tabelloni in una partita decisa subito dalle incursioni del pivot serbo e dalle iniziative di Prelevic e Ravaglia. Al 12' c'era già un abisso tra le due squadre (32-15). Forte [illegible] vantaggio, [illegible] squadra di Brunamonti ha tenuto a distanza la Telemarket che non è più rientrata in partita. Primo tempo chiuso con Bologna a +13 (42-29). A metà ripresa Roma è precipitata anche a -23 (63-40), complici [illegible] [illegible] mira [illegible] la panchina troppo corta rispetto a quella ospite. Il coach Caja ha avuto pochissimo dall'americano Stokes [illegible] punti), imprigionato nella [illegible] [illegible] dei lunghi di Bologna, e dal duo Ambressa-Henson. Roma ha trovato un ultimo guizzo d'orgoglio nei 10' finali, piazzando [illegible] parziale favorevole che l'ha riavvicinata a -11 (69-58 al 38'). Ma era troppo tardi.

Oggi si completa il quadro [illegible] prime partite dei quarti (h. 18,10): in campo Stefanel Mi-Mash Vr, Teamsystem Bo-Cagiva Va (2° tempo su Raidue alle 19) e Benetton Tv-Polti Cantù (h. 20). Martedì gara-due. Passerà il [illegible] chi arriverà a tre vittorie. **[l. ian.]**

Senza sorprese le «belle» dei quarti: due 3-0 eliminano Padova e Montichiari

Treviso e Cuneo, avanti tutta

E da martedì saranno rivali nella semifinale

Padova e Montichiari spedite in vacanza, Treviso e Cuneo promosse alla semifinale che da martedì riproporrà la sfida-scudetto del '96. I due spareggi dei quarti, ieri, non hanno dato la scossa ai playoff del volley. Tutto secondo logica, insomma, con le favorite che hanno riscattato [illegible] eclatanti 3-0 i brutti scivoloni esterni di martedì scorso.

A Cuneo, la Gabeca [illegible] stata l'ombra della squadra che 4 giorni prima aveva disputato per ammissione del coach Anastasi «la miglior partita della stagione». Merito, naturalmente, dell'Alpitour Traco che ha saputo dare continuità nel match più delicato a servizio, muro (ottimo Galli) e difesa, tornando a giocare con applicazione e concentrazione assolute. Vittoria di gruppo, dunque. [illegible] almeno due giocatori meritano la lode. Fefè De Giorgi, innanzi tutto. Il regista, [illegible] da un ginocchio in fiamme, [illegible] doveva giocare. Con il giovane Torre in campo, però, l'Alpitour [illegible] si sentiva sicura. E allora ecco che un'infiltrazione antidolorifica ha fatto il miracolo: De Giorgi arzillo in campo, pronto a smarcare i suoi e a pilotarli in semifinale. Rafa Pascual, poi. L'opposto spagnolo [illegible] [illegible] [illegible] essere il solito match-winner: tante bombe, [illegible] anche qualche [illegible] preziosissimo come i due su Nuzzo che hanno frenato Montichiari sul 6-9 del 3° set, unico momento davvero a rischio della gara. E la Gabeca? Troppo affanno in ricezione, centrali spesso a vuoto e un solo gran giocatore: Nikola Grbic, regista che tra muri e ace è stato addirittura il miglior marcatore bresciano. Tutto detto.

Un uomo su tutti anche nella «bella» di Treviso. Lorenzo Bernardi (25 volte a segno) si è incaricato di togliere ogni velleità [illegible] Padova. I sei mesi d'inattività forzata sembrano aver ricaricato Mister Mondo, pronto [illegible] a guidare la Sisley nella difesa del suo scudetto. Cuneo e Modena sono avvisate. **[r. con.]**

Alpitour-Gabeca 3-0 (15-11, 15-9, 15-12). *Alpitour Cn:* Pascual 9+20, V. Grbic 8+9, De Giorgi 0+1, Galli 5+17, Lucchetta 1+15, Casòli 6+8; Torre, Simeonov. *Gabeca:* Fangareggi 1+7, Merlo 3+6, Giazzoli 1+10, Gortzen 3+12, N. Grbic 6+4, Pasinato 4+13; Oglino 1+2, Nuzzo 0+5, Da Roit, Molteni.

Sisley-Mta 3-0 (15-11, 15-9, 15-8). *Sisley:* Gardini 5+8, Gravina 8+7, Tofoli 1+0, Zwerver 3+8, Bernardi 10+15, Fomin 9+24; Pietrelli 1+1, Biribanti, Desiderio. *Mta:* Mushenko 5+11, Stelmach 3+13, Santuz 1+5, Fei 1+7, Martinelli 3+11, Pippi 5+5; Franceschi 0+2, Bertossi 0+3, Tovo 0+2, Modnicki.

SPORT [illegible]

■ [illegible] Il centrocampista del Napoli Beto è [illegible] sottoposto [illegible] intervento [illegible] artroscopia al ginocchio destro: tornerà in campo fra 30 giorni.

■ [illegible] **DAL PAPA IL 24.** Un nuovo appuntamento dal Papa per il Bologna, dopo che quello fissato per il [illegible] [illegible] [illegible] saltato [illegible] extremis provocando polemiche. Giovanni Paolo [illegible] riceverà i rossoblù nella mattina di giovedì 24.

■ **CASIRAGHI** [illegible] [illegible] Appello di Pierluigi Casiraghi, oggi all'Olimpico, per la ricerca contro la retinite pigmentosa, malattia genetica che porta alla cecità. Sarà possibile offrire [illegible] contributo presso tutti i settori dello stadio.

■ [illegible] **FIATO SOSPESO.** Verso le semifinali di Champions League, [illegible] dubbi [illegible] Kluivert, l'asso dell'Ajax che potrebbe [illegible] essere operato subito di menisco per giocare con la Juve. In Inghilterra, il Manchester United, capolista, ha perso in casa col Derby (3-2), mentre in Germania il Borussia Dortmund ha messo ko [illegible] Bochum 2-0.

■ **SCOZIA, DI CANIO IN GOL.** Non è bastato al Celtic Glasgow il gol di Di Canio, in casa [illegible] Rovers, per strappare una vittoria in trasferta che sarebbe stata preziosa nella rincorsa al capolista Rangers.

■ [illegible] **FIGLIO DI** [illegible] Marco Salvemini, figlio del tecnico della Lucchese, è ricoverato in prognosi riservata al policlinico di Modena dopo un incidente stradale.

■ **SCHERMA, TRIONFA LA** [illegible] Vincendo a Como la 6ª prova [illegible] [illegible] disputate, Valentina Vezzali s'è aggiudicata con [illegible] gare d'anticipo la Coppa [illegible] Mondo di fioretto. Terza la giovane Anna Maria Giacometti.

■ **MARCIA, ALFRIDI** [illegible] [illegible] **SULMONA.** Erika Alfridi ha vinto a Sulmona la seconda prova del Grand Prix di marcia femminile davanti a Rossella Giordano e Cristina Pellino.

■ **POSILLIPO RE.** Nella finale di Coppa Campioni, [illegible] Napoli il Posillipo ha battuto 10-7 il Mladost Zagabria (imbattuto da 16 partite). [illegible] trofeo torna [illegible] Italia dopo 10 anni. Serie A (19ª): Posillipo-Nervi 15-12 (mercoledì); Savona-Florentia 8-10; Roma-Anzio 20-13; Recco-Bologna 15-8; Ortigia-Eubea 8-6; Brescia-Pescara 5-13; Paguros-Como 15-10. Class: Posillipo 36; Roma 31; Florentia, Pescara 29; Savona 28; Recco 27; Anzio 18; Como 16; Ortigia 13; Eubea 11; Paguros 9; Bologna, Nervi 8; Brescia 3.

Collegno: la società vuole raddoppiare l'area, il sindaco si oppone

Scontro sul supermarket

Tra Comune e «Panorama»

Si allungano i tempi per la realizzazione dell'area centrale a Collegno. La creazione di un vero centro, che dalla ferrovia a corso Francia ridisegni il volto della città, con nuovi insediamenti residenziali, palestre, giardini e un auditorium, è messa in crisi dal mancato accordo tra il Comune e il gruppo commerciale «Panorama». L'altra sera, infatti, l'amministratore delegato della società, Ma[illegible] Guarini, ha alzato il tiro. «Per partecipare al progetto - ha detto al sindaco - vogliamo costruire un nuovo supermercato su un'area di 3500 metri quadri; un'area di soli 1500 metri per noi è insufficiente».

Eppure il patto con il Comune era chiaro: sul terreno dell'ex fabbrica Maggiora, acquistato da «Panorama», sarebbe sorto un grande centro commerciale che non avrebbe però dovuto occupare più di 1500 metri quadri. Ora l'intesa è saltata. «Non possiamo certo accettare il ricatto - afferma il sindaco Umberto D'Ottavio -, la l[illegible] richiesta supera il doppio della disponibilità che a[illegible] concesso».

Ma cosa comporta il rifiuto di «Panorama» a firmare l'accordo? «Innanzitutto una nuova discussione in Consiglio comunale - precisa D'Ottavio -, che deve riconsiderare il progetto approvato il [illegible] febbraio scorso alla luce dei [illegible] fatti. In secondo luogo un probabile braccio di ferro con "Panorama". La loro mancata adesione al nostro programma rischia di intralciare i lavori. Non è detto che [illegible] tolleranti nei nostri confronti: vicino all'area dell'ex Maggiora dovremmo effettuare interventi di riqualificazione urbana, ma dobbiamo farlo [illegible] il loro permesso». Ma anche in Consiglio comunale l'atmosfera non si preannuncia tanto tranquilla. Alcuni membri dell'opposizione sono già pronti ad infiammare la polemica, preoccupati che il mancato accordo blocchi il progetto dell'area centrale. Umberto D'Ottavio, però, è fiducioso: «Avremo delle difficoltà, ma raggiungeremo il [illegible] obiettivo. Anche perché tutti gli altri proprietari dell'area, dall'ex Valsusa all'ex Unimas, sono dalla nostra parte».

Grazia Longo



Il sindaco **Umberto D'Ottavio**

GRUGLIASCO

Protesta anti-inceneritore

Prosegue la protesta dei grugliaschesi contro la costruzione dell'inceneritore regionale dei rifiuti ospedalieri. La loro posizione è stata ribadita più volte, ieri pomeriggio, al centro Le Serre, durante l'assemblea a cui hanno partecipato anche il direttore dell'Amiat, i sindaci della cintura Sud-Ovest e gli assessori all'Ambiente della Provincia e del Comune di Torino. «Il nostro - afferma Rocco Marfulli, del comitato spontaneo dei cittadini - è un "no" secco, che non ammette repliche». Ma l'assessore provinciale Gamba e quello comunale Vernetti hanno assicurato che il sito dell'inceneritore non è stato ancora individuato. Il sindaco Turigliatto ha inoltre garantito che presto accoglierà la richiesta del referendum contro l'inceneritore.

Raro esempio di pittura canavesana

Busano, scoperto affresco del '200

Lo hanno scoperto per caso in una delle due absidi laterali, usata fino a ieri come deposito, della piccola chiesa dedicata a San Tommaso a Busano. E' un affresco che gli esperti della Soprintendenza alle Belle Arti fanno risalire al Duecento, ancora da restaurare e di cui non si conosce il nome dell'autore. Si tratta di un raro esempio lasciato dal Medio Evo in una chiesa [illegible]. Una parte dell'edificio di culto in cui è avvenuta la scoperta è il più antico del Canavese. Le tre absidi, infatti, vengono fatte risalire all'Anno Mille. Altri due affreschi, più recenti, sono stati rinvenuti sulle pareti ai lati dell'altare maggiore. In questo caso, solo di uno, già restaurato, si conosce il nome dell'autore e la data precisa: l'ha realizzato un religioso, Mentasti, nell'800.



Uno degli affreschi rinvenuti di recente e già restaurato

Panico a Settimo, clienti minacciati

Bandito assalta negozio di accessori per computer

A viso coperto e armato di pistola fugge con merce per oltre 150 milioni

Momenti di panico lo [illegible] pomeriggio a Settimo per una rapina messa a segno da un bandito solitario, a viso scoperto e armato di pistola, presso la C.D.C. Point, via Regio Parco 82, catena di negozi che tratta componentistica e accessori per computer e fornisce esclusivamente operatori del settore.

Sono le 14,30 quando nel locale che si trova quasi ai confini con Torino entra nel salone uno sconosciuto; nel locale ci [illegible] Domenico Papaleo, 33 anni, di Torino, addetto alle vendite e cinque clienti. Nulla di strano li mette in allarme, nessuno sospetta le intenzioni del falso avventore.

Il rapinatore invece procede deciso, estrae di scatto la pistola da una [illegible] della giacca e intima a tutti i presenti di sdraiarsi sul pavimento; poi sempre puntando l'arma si avvicina agli scaffali dove sono esposti gli accessori e si impossessa di un centinaio di componenti elettronici tra cui microprocessori e memorie per computer, che infila in tasca.

Il colpo è stato messo a segno in pochi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. Nessuno inoltre ha scorto [illegible] che mezzo è fuggito il rapinatore. Il valore complessivo del materiale rubato supererebbe i 150 milioni.

L'allarme ai carabinieri è stato immediato. Sul posto sono intervenuti i militari di Settimo, i quali hanno effettuato anche posti di blocco in tutto il circondario. Dello sconosciuto però nessuna traccia.

Vigili del fuoco in allarme

Manca il personale rischia di [illegible] il nucleo elicotteri

Manca il personale e il nucleo elicotteri di Torino dei vigili del fuoco rischia di chiudere. La denuncia arriva dalle rappresentanze sindacali di base che in un comunicato stampa [illegible] il ministero di essere «sordo e incapace». I sindacati evidenziano ancora che i loro mezzi [illegible] spesso vecchi ed inadatti alle operazioni di salvataggio e denunciano che i loro piloti percepiscono «un'indennità di volo pari ad un terzo di quella degli specialisti di polizia e carabinieri».

Cavagnolo e Monteu

Il [illegible] di Torino riduce i posti ai nomadi jugoslavi

Il Comune di Torino ridimensiona gli insediamenti dei profughi dell'ex Jugoslavia di origine rom (nomadi) da tre a due nuclei familiari in alloggi di sua proprietà a Cavagnolo e da 9 a 3 in appartamenti a Monteu da Po, sulla collina chivassese. I sindaci dei due Comuni, rispettivamente Mario Corsato e Laura Gastaldo, sono decisamente contrari al provvedimento. «Questa nuova proposta - dice Corsato - non cambia assolutamente i contenuti del progetto».

PROVINCIA FLASH

■ **GIAVENO, INCIDENTE.** Alda Colinelli, 85 anni, abitante a Giaveno in via Pio Rolla 47, è stata ricoverata all'ospedale di Giaveno per un incidente accaduto in piazza San Lorenzo, guarirà in sessanta giorni. L'anziana donna, forse distratta dal traffico, attraversando la strada ha battuto accidentalmente contro la porta di un fuoristrada - condotto da Patrizia Andrione, 40 anni, residente a Buttigliera Alta, via Al Castello 45 - e cadendo a terra ha riportato tre fratture alla gamba destra.

■ **CARMAGNOLA, [illegible].** Antonio Saraco, 40 anni, residente a Ceresole d'Alba, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Carmagnola con l'accusa di favoreggiamento. L'uomo avrebbe aiutato un amico, Antonio Marasco, via Cappellino 10, colpito da ordine di cattura per furto e ricettazione, a sfuggire all'arresto.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Paolo Allegranza, [illegible] anni, residente a Brozolo in via Torino 19, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Chivasso per furto aggravato. Il giovane con un calcio ha sfondato una vetrina dell'ottica Cena, via Torino 37, e si è impossessato di un computer, ma è stato bloccato poco dopo nei pressi della stazione ferroviaria da un equipaggio del Nucleo radiomobile.

■ **[illegible].** La Pro loco di Leini ha un nuovo presidente: Massimo Boarello, 28 anni, da sempre impegnato nelle attività sociali e culturali del paese. Boarello ha già proposto la nomina di nove gruppi di lavoro, ciascuno con un proprio referente che avranno il compito di affiancarlo nell'organizzazione dei prossimi impegni dell'associazione.

■ **CUMIANA, MARTIRI.** In occasione della ricorrenza del sacrificio dei martiri del 3 aprile del 1944 di Cumiana, il Comune e l'associazione delle vittime civili, hanno organizzato per oggi alle 10 un corteo, alle 10,30 verrà officiata una messa da don Flavio Motta.

Da due giorni nella zona Est della città: «Si sono abbassate le falde»

Rubinetti «serrati» a Ivrea

Acqua sporca, torna l'incubo

Torna l'incubo dell'inquinamento idrico, a Ivrea. Da due giorni esce acqua sporca dai rubinetti della zona Est della città: nel quartiere Fiorana soprattutto, ma segnalazioni [illegible] cittadini sono arrivate anche da San Giovanni, via Dora Baltea e altre [illegible]. «E' [illegible] problema causato dall'attuale situazione meteorologica - spiega Giovanni De Witt, neoassessore ai servizi tecnici -. C'è [illegible] un abbassamento delle falde, e gli sbalzi di pressione nelle vasche hanno provocato il distacco di particelle ferrose dai tubi dell'acquedotto».

Ma c'è un «giallo» in tutta la vicenda. Un'auto dei vigili urbani - venerdì pomeriggio e sabato mattina - ha percorso le strade delle [illegible] interessate, per comunicare tramite altoparlante che si doveva far bollire l'acqua per uso alimentare. Tutti coloro che hanno composto il numero telefonico dell'Acquedotto, invece, hanno sentito un messaggio simile, ma dal significato ben diverso: «Causa inquinamento chimico riscontrato dall'Usl, è vietato l'uso dell'acqua per scopi alimentari». Immediate le reazioni: «In caso di inquinamento chimico - protestavano [illegible] molti eporediesi - non [illegible] assolutamente a nulla far bollire l'acqua, come invece di[illegible] l'auto dei vigili; anzi, con la bollitura si ottiene l'effetto contrario».

Il messaggio registrato, inoltre, faceva cenno soltanto al quartiere Fiorana. [illegible] per tutta la giornata, ieri, i centralini dei vigili urbani, dell'Usl e anche del commissariato di polizia sono stati tempestati di telefonate. «Nel quartiere San Giovanni - insorge Cinzia Travaglia, che in[illegible] al marito gestisce il bar Roma - è da due giorni che esce acqua sporca dai rubinetti. Purtroppo, però, c'è pochissima informazione per i cittadini».

Impossibile, il sabato, [illegible] dall'Usl. Al servizio [illegible] igiene pubblica dovrebbe esserci un medico di turno, «ma non sono autorizzata - risponde la centralinista con voce gentile, ma ferma - a dire chi è [illegible] rintracciarlo». Ai cittadini non resta che la segreteria telefonica dell'Acquedotto: «L'uso dell'acqua resta vietato fino [illegible] quando nuove analisi chimiche ne riscontreranno la potabilità».

Secondo l'assessore De Witt, il problema potrebbe risolversi già nel giro di 24 ore. «Ieri mattina la situazione sembrava già in fa[illegible] di miglioramento. Domani valuteremo sulla base di dati più precisi. Per precauzione, comunque, abbiamo preso contatto con i vigili del fuoco nell'eventualità di dover utilizzare le autobotti».

Intanto è imminente l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per scopi non domestici. «La totale assenza di piogge - continua De Witt - ha portato ad un [illegible]nsumo esagerato di acqua potabile per innaffiare orti e giardini. E anche questo, insieme [illegible] già citato abbassamento delle falde (che, comunque, ha causato [illegible] decremento non superiore al 10%), contribuisce a peggiorare la situazione già critica dell'acquedotto eporediese».

Mauro Revello

PONT [illegible]

Il sindaco parla dell'esposto

Sull'ampliamento dell'area edificabile di un terreno di Montiglio, acquistato dal sindaco di Pont, sul quale c'è stato un esposto della minoranza consiliare, Dante Barinotto fa alcune precisazioni con [illegible] lettera. «In fase di prima variante al Piano Regolatore Comunale le proposte fatte dai cittadini sono state valutate dai tecnici incaricati che hanno definito quelle accettabili e quelle non. La Commissione Urbanistica prima e il Consiglio Comunale poi hanno accolto quanto proposto dai tecnici. [illegible] unanime, anche dell'ingegner Valle e del signor Feira. L'ampliamento della [illegible] residenziale per circa 350 mq di [illegible] terreno da me acquistato durante l'iter della variante del Piano Regolatore (iniziato [illegible] 1998 e non ancora concluso), indipendentemente dalla modesta entità del caso, è stato trattato al pari di tutti gli altri. Nessuna pressione è stata fatta né su questo caso né su altri. Ne è la dimostrazione che una richiesta fatta per trasformare in residenziale [illegible] terreno di mia proprietà non è [illegible] accolta. [illegible] comunque ritenuto di inviare tutti gli atti relativi, alla procura della Repubblica di Ivrea in modo che possa essere valutato [illegible] mio comportamento».



Il neoassessore ai Servizi tecnici Giovanni De Witt: «E' un problema causato dalla mancanza di pioggia»

L'Acquedotto parla di inquinamento chimico, i vigili no

Grazie all'opera del Comitato Emergenza

Ivrea domani accoglierà 17 profughi albanesi

La macchina della solidarietà funziona nonostante le polemiche dei «contrari»

Quella [illegible] domani potrebbe essere la giornata dell'arrivo di 17 profughi albanesi ad Ivrea. La notizia [illegible] è ancora ufficiale: imprevisti e intoppi burocratici potrebbero ostacolare gli arrivi che, comunque, sono previsti già da diversi giorni. Ad accogliere il gruppo di esuli saranno i volontari del Comitato Emergenza Albania, il gruppo che raccoglie il Comune di Ivrea, il Consorzio italiano [illegible] solidarietà, la Cgil, [illegible] Caritas e altre associazioni umanitarie eporediesi. I 17 albanesi (in prevalenza donne [illegible] bambini) saranno ospitati presso alcune famiglie di Ivrea e di altri Comuni della zona, che da tempo hanno dato la loro disponibilità all'accoglienza. «Si fermeranno il tempo consentito loro dal permesso [illegible] soggiorno - dice Enrico Levati, presidente del Comitato -, in attesa che si creino le condizioni ideali per il rimpatrio». E aggiunge: «La necessità di famiglie che possano accogliere dei profughi, anche soltanto per brevi periodi, non è comunque finita. E abbiamo un grande bisogno di aiuti in denaro, alimenti, vestiti nuovi, materiale per l'igiene».

La macchina eporediese [illegible] solidarietà, nonostante le critiche e le polemiche dei contrari, funziona a pieno regime. A Montalto, presso Nino Maruelli, [illegible] attivato il centro di raccolta (telefono 0125/650.026), mentre presso la banca Crt di Ivrea è aperto il conto corrente n. 2017194/79 (causale «Per Albania») per le offerte in denaro.

Mercoledì prossimo, alle 17 in sala Santa Marta è previsto un incontro pubblico: «Sarà l'occasione - dice [illegible] Levati - per fare il punto della situazione e illustrare i risultati finora conseguiti».

Quelli attesi per domani, però, non sarebbero i primi profughi albanesi a raggiungere le sponde della Dora Baltea. Ieri mattina negli uffici del commissariato è stato annunciato l'arrivo di 8 esuli segnalati dalle questure pugliesi, che avrebbero raggiunto i parenti che già abitano nell'Eporediese. Le pri[illegible] reazioni negative [illegible] hanno tardato: «Sarà difficile - dicono [illegible] molti - controllare che i patti vengano rispettati, dai profughi come dagli enti che ne favoriscono l'arrivo». [m. rev.]



Il dottor Enrico Levati

IN BREVE

■ **FARMACIE.** Oggi, in Canavese, [illegible] turno le seguenti farmacie: Gaida (Ivrea, corso Cavour 44), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Barale (Settimo Vittone, strada statale 26), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Sabato (Pont, via Roscio 3), Campesa (Rivara, via Ogliani 18), Gentina (Caluso, via Bettoia 80), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

■ **LUSIGLIE', DIMISSIONI.** Si è dimes[illegible] dall'incarico di vicesindaco di Lusigliè, Denis Capello, dal '90 nella giunta guidata da Giovanni Caretto. Al suo posto è subentrato il consigliere Aldo Ariano. Capello ha abbandonato il suo posto dopo aver spiegato all'esecutivo [illegible] al consiglio comunale «di non [illegible] più d'accordo con la linea seguita dal primo cittadino».

■ **[illegible]MONTE, PIAZZA.** Sono terminati i lavori di cubettatura di una parte [illegible] piazza Martiri della Libertà a Castellamonte. I lavori, nei giorni scorsi, avevano sollevato le proteste [illegible] alcuni commercianti [illegible] via [illegible] che [illegible] erano visti pedonalizzare la strada. Al via anche opere di risistemazione di altre strade cittadine: via Meuta, via Conti San Martino e via Torrazza.

■ **VIGILI DEL [illegible]** Manca il personale e il nucleo elicotteri di Torino dei vigili del fuoco rischia di chiudere. La denuncia arriva dalle rappresentanze sindacali di base che in un comunicato stampa accusano il ministero di essere «sordo e incapace». I sindacati evidenziano ancora che i loro mezzi sono spesso vecchi ed inadatti alle operazioni di salvataggio e denunciano che i loro piloti percepiscono «un'indennità di volo pari ad un terzo di quella degli specialisti di polizia e carabinieri».

IL CASO

L'ARTE RECUPERATA

Un raro esempio di pittura medievale canavesana: ignoto l'autore

Prezioso affresco del Duecento

Busano, scoperto in un'antica abside

Lo hanno scoperto per caso in una delle due absidi laterali, usata fino a ieri come deposito, della piccola chiesa dedicata a San Tommaso a Busano. E' un affresco che gli esperti della Soprintendenza alle Belle Arti fanno risalire al Duecento, ancora da restaurare e di cui non si conosce [illegible] nome dell'autore. [illegible] tratta di un raro esempio lasciato dal Medio Evo in una chiesa canavesana. Una parte dell'edificio di culto in cui è avvenuta la scoperta è la più antica del Canavese, stando alle informazioni che il parroco, don Sergio Cervesato, ha avuto dalla Soprintendenza. Le tre absidi, infatti, vengono fatte risalire all'Anno Mille, quando erano ancora una parte del monastero femminile gestito dalla badessa di Fruttuaria. Alcuni secoli dopo (nel Seicento), con l'entrata della società civile al posto delle monache è stata avviata un'opera di ristrutturazione che ha portato all'attuale configurazione dell'edificio. E altri due affreschi, più recenti, sono stati rinvenuti sulle pareti ai lati dell'altare maggiore. In questo caso, solo di uno, già restaurato, si conosce il no[illegible] dell'autore e [illegible] data precisa: l'ha realizzato un religioso, che di nome faceva Mentasti, nell'800.

Il sacerdote di Busano ha già avviato i [illegible] la Soprintendenza e dato in gestione il restauro degli affreschi (sponsorizzato dalla Silca del dottor Gally e dalla Isac di Silvano Grivetti) al[illegible] ditta Rocca di Balangero, un'esperta in questo settore. Il costo dell'operazione [illegible] aggira sui 200 milioni. Un prezzo elevantissimo per una parrocchia che conta un migliaio di fedeli. «Per questo - spiega il parroco - abbiamo chiesto un aiuto [illegible] Soprintendenza e un intervento degli industriali della zona. Il patrimonio che ci siamo trovati di fronte per caso non può ora andare sprecato». L'affresco duecentesco scoperto rappresenterebbe [illegible] cena: si riconoscono a malapena alcune figure, mentre una parte è stata tagliata, alcuni secoli dopo, per la costruzione di una finestra. Gli altri due, invece, raffigurano l'Assunzione della Madonna (si vedono anche degli angeli) mentre, in quello già restaurato, [illegible] riconosce in primo piano la figura di San Gioachino. Non è escluso, infine, che dalla pulizia delle pareti vengano rinvenute altre opere. «Gli esperti - continua don Sergio Cervesato - analizzando la conformazione dell'intonaco ci hanno spiegato che è possibile scoprire altri due affreschi, [illegible] far risalire sempre ai primi secoli di questo millennio».

Giampiero Maggio



Il parroco don Sergio Cervesato mostra gli affreschi ritrovati

---

Dal 24 aprile l'iniziativa «Rivarolo parco [illegible] natura»

Un vestito tutto di fiori per il castello Malgrà

Il parco del castello Malgrà si vestirà [illegible] fiori per quindici giorni in occasione della manifestazione «Rivarolo parco e natura». Un'iniziativa, [illegible] programma [illegible] partire dal prossimo 24 aprile sino al 4 maggio, che vedrà impegnati 25 operatori tra vivaisti, esperti di giardinaggio e agricoltura. Si tratta del primo esperimento portato avanti in città dalla Promoter (un'associazione che unisce la Pro Loco e l'Ascom) che intende utilizzare sia le strutture del castello, sia il parco circostante. Nell'edificio adiacente la Pretura, in occasione della manifestazione, potrebbe essere anche allestita una mostra.

«Era [illegible] - spiega Maurizio Braghiroli, presidente dell'Ascom rivarolese - cercare delle idee per sfruttare questa parte della città in modo costruttivo». E aggiunge: «Si tratta di un primo esperimento [illegible] è possibile che in futuro vi siano altre grandi novità». Una di queste, infatti, è l'ipotesi di concentrare, durante [illegible] prossima estate, [illegible] serie di concerti [illegible] grandi nomi della musica. Sia l'Amministrazione comunale, sia l'Associazione Commercianti sono infatti in trattativa per coinvolgere nell'operazione un grosso sponsor.

I promotori dell'iniziativa «Parco e natura», potranno anche beneficiare dei lavori [illegible] ristrutturazione, partiti [illegible] tempo di record per l'occasione, che [illegible] al potenziamento del castello e dei giardini circostanti: il progetto rientra in quello più vasto denominato «Parco turistico [illegible] Canavese» e può contare su un contributo Cee di circa [illegible] milioni. Sono previsti lavori per la risistemazione delle aree verdi esterne al castello, [illegible] recupero del portico e del ponte levatoio e [illegible] realizzazione di servizi all'interno dell'edificio. [g. p. mag.]

Ai 50 km all'ora

Velocità limitata tra Borgofranco e Mongrando

Limite di velocità ribassato [illegible] 50 chilometri orari sulla strada statale 419, fra i Comuni di Borgofranco [illegible] Mongrando (Biella). Lo stabilisce un'ordinanza dell'Anas, firmata dall'ex capo compartimento Luigi Simonini. Il motivo? «Per cautelare l'utenza - recita il testo dell'ordinanza -, viste le caratteristiche geometriche e le carenze di opere protettive e di smaltimento delle acque meteoriche».

Il provvedimento, del tutto inaspettato, ha suscitato molte perplessità fra gli amministratori della zona. La statale 419, che unisce la statale 26 per la Valle d'Aosta al Biellese, è da sempre una delle più veloci e sicure, [illegible] scarsi incroci [illegible] priva di curve pericolose. «Evidentemente non è così - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Franciscа -. L'ordinanza è poco chiara, ma [illegible] le auto non devono superare i 50 chilometri orari significa che c'è qualcosa che non va».

Sui campi magnetici

Agenzia ambiente replica al Codacons

«Non è più [illegible] Laboratorio di sanità pubblica ad effettuare i controlli sull'inquinamento da campi elettromagnetici, emessi da impianti per [illegible] rete telefonica cellulare sul territorio piemontese; [illegible] 1° gennaio, invece, le competenze sono del dipartimento [illegible] Ivrea dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale)». E' la precisazione dell'Arpa alle affermazioni contenute [illegible] un esposto del Codacons [illegible]tro Tim, Omnitel [illegible] Regione. In un comunicato si chiarisce anche la posizione del dottor Santi Tofani, indicato come consulente Omnitel e insieme direttore della sezione fisica del Laboratorio: «Il dottor Tofani [illegible] ricopre più quest'ultimo incarico». Secondo l'Arpa, inoltre, è falso dire che non vengono effettuati controlli per impianti di potenza inferiore a 50 watt: «Il [illegible] dipartimento ha già operato diversi interventi in tutta la Regione».

DOVE QUANDO

[illegible]. Il Murphy's Irish Pub di via Lago San Michele a Ivrea propone, alle 21,30, il concerto del Cuba Libre Trio, gruppo dedito alla riproposizione di sonorità caraibiche. L'ingresso è libero.

MUSICA [illegible]RINASCIMENTALE. Ritorna, al centro incontri di via Balbo a Torre Canavese, il Concentus Consort, quartetto di Budapest che presenta musiche della tradizione rinascimentale suonate con strumenti d'epoca, come la viola da gamba, i cromorni, i flauti dolci e la bombarda. L'ingresso è libero. [illegible] concerto inizia alle 21. Domattina i musicisti del Concentus Consort riproporranno la loro esibizione nella elementare di Samone.

[illegible] Per la rassegna «Sipario» dell'anfiteatro di Montalto Dora, domani alle 21,15 viene portato in scena «Uno, nessuno e centomila», riduzione teatrale del [illegible] Luigi Pirandello. I protagonisti sono Flavio Bucci [illegible] Mariangela D'Abbraccio. Il biglietto costa 50 mila lire ed [illegible] acquistabile al botteghino del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Per informazioni chiamare lo 0125/641161.

[illegible] CONCERTO. Per il [illegible] di musica dell'università della terza età Alto Canavese, il maestro Antonello Gotta tiene domani una lezione dal titolo «L'opera in salotto». Alle parole del conferenziere verranno alternati brani tratti da opere liriche, eseguiti dallo stesso Gotta al pianoforte con la partecipazione di una soprano e un basso. Appuntamento alle 15,30 nel salone dell'istituto Morgando [illegible] Cuorgnè.

STOP AL FUMO. All'ex ospedale di Rivarolo si svolgono, da domani a giovedì 10, i quattro incontri del corso per smettere di fumare organizzato dall'Usl 9. Alcuni esperti guideranno le sedute, seguendo la tecnica dell'auto-mutuo aiuto. La quota di partecipazione è di 100 mila lire. Per informazioni telefonare, dalle 14 alle 16, allo 0125/414402.

[illegible] MARINO. Il sindacato Spi Cgil canavesano organizza [illegible] [illegible]orno marino per anziani a Noli, sulla Riviera Ligure, nel periodo dal 15 al 29 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è di [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi alle sedi locali Spi Cgil o telefonare (dalle 9 alle 12) ai numeri 0125/48371 o 48303.

[illegible] E FIORI [illegible]. [illegible] inaugurata, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la personale della pittrice Elsa Luisella Querio. In esposizione olii su tela, dipinti realizzati secondo [illegible] tecniche e composizioni con i fiori secchi. La mostra è aperta fino a martedì 8: tutti i giorni dalle 15 alle 19, sabato [illegible] domenica anche dalle 10 alle 12.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 6 Aprile 1997 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Dopo l'episodio di Voghera, si scopre che anche a Tortona si gareggia in auto

Caccia ai Gran premi «pirata»

Controlli a tappeto nelle officine: si sospetta che ci siano meccanici disposti a «truccare» le vetture. Un circuito in Oltrepò, [illegible] altro autostradale. E si parla di «giocate al veleno»

La Polstrada

«Non risultano scommesse»



Controlli [illegible] Polstrada

TORTONA. C'è un collegamento fra [illegible] mortali sfide automobilistiche di Spoleto, quelle altrettanto folli (per fortuna ancora [illegible] vittime) di Voghera e la tragedia dei sassi lanciati dal cavalcavia della Cavallosa?

«Nessuno [illegible] sente di escludere che anche da queste parti qualche scriteriato possa dar vita ad estemporanee gare in auto o in moto lungo i viali della città o le strade [illegible] periferia - dicono alla Polstrada - Ci sono state anche segnalazioni da parte [illegible] cittadini [illegible] spesso sia [illegible] intervenuti con successo, con multe salate o sequestro dei mezzi. Non ci risulta comunque nessun giro di scommesse, nè piccolo nè grande: c'è solo un alto grado [illegible] incoscienza [illegible] parte di coloro che danno vita a questa specie di sfide».

Anche i vigili urbani - che qualche volta hanno rilevato gravi infrazioni di velocità pericolosa lungo le vie cittadine - hanno confermato che l'ipotesi di [illegible] giro di scommesse legato a queste ipotetiche «sfide» [illegible] ha finora trovato riscontri oggettivi. L'impressione è dunque che si tratti di [illegible] «gioco» pazzesco, messo in atto da senza cervello. In questo senso, forse, c'è un legame [illegible] il tragico «gioco» del lancio dei sassi dal cavalcavia della Cavallosa, finito con la morte di Maria Letizia Berdini.

[illegible] Piraccini

VOGHERA. Hanno rischiato l'arresto Alessandro e Gianluca, i due ventenni vogheresi protagonisti di un'assurda bravata. L'altra sera [illegible] le loro auto (due Peugeot, una «106» e una «205») [illegible] sono lanciati in una folle corsa nelle strade di Voghera, superando i 130 chilometri all'ora. Una gara in piena regola, con le vetture che occupavano entrambe le carreggiate. Il «gran premio» è terminato quando, al termine di un lungo inseguimento, la polizia è riuscita [illegible] fermarli.

[illegible] un primo momento gli agenti avrebbero voluto far scattare le manette poi, controllato con cura quando prevede il codice della strada, si [illegible] dovuti «limitare» a infliggere ai due una multa di due milioni di lire. Ma l'inchiesta aperta dalla stradale non si ferma qui.

Le notizie circolano [illegible] grande difficoltà, ma sembra che nella zona tra Voghera [illegible] Tortona sia in atto ormai [illegible] tempo un «calendario» di competizioni.

I concorrenti [illegible] tutti ragazzi neopatentati. Ieri sono scattati i primi controlli con gli agenti impegnati [illegible] controllare alcune officine meccaniche della [illegible]. Si cerca [illegible] capire se, oltre alle gare, ci siano anche meccanici compiacenti pronti [illegible] truccare le vetture per consentire velocità maggiori.

Un controllo accurato quello della polizia, che avrà tempi lunghi, compiuto in un clima di «omertà»: nessuno vuole parla- [illegible] ufficialmente. Le voci comunque [illegible] rincorrono.

A Tortona le gare verrebbero chiamate «veleno». Ci [illegible] anche i premi, frutto di scommesse sempre [illegible] ragazzi.

Da tempo si parla di giocate al «veleno», tutte [illegible] notte, dal venerdì alla domenica. Un'altra notizia che si è diffusa sempre ieri racconta di una sorta di autodromo in un comune alla periferia di Voghera. Tutti i sabato sera l'appuntamento è alle due di notte. Poi scatta il via alla gara.

Per chi crede [illegible] essere più abile è pronta un'altra scorribanda in autostrada, sfruttando i raccordi tra la Milano - Genova e la Torino - Piacenza. Le velocità che si possono raggiungere sono maggiori e il brivido è assicurato. Si parla con insistenza anche di un pubblico, sempre composto da ragazzi, pronto ad applaudire i vincitori. Una serie di storie folli.

Come pare è stata incredibile la risposta data dai due ragazzi Vogheresi alla polizia, al momento del fermo. Hanno subito [illegible] che stavano disputando [illegible] gara: secondo loro una [illegible] normale, abituale. Ed ancora ieri, incredibilmente, sembra che si siano meravigliati del clamore suscitato dalla vicenda.

Correre [illegible] ventanni nelle strade cittadine, a 130 chilometri all'ora, insomma rappresenterebbe per loro un'esperienza per nulla «speciale».

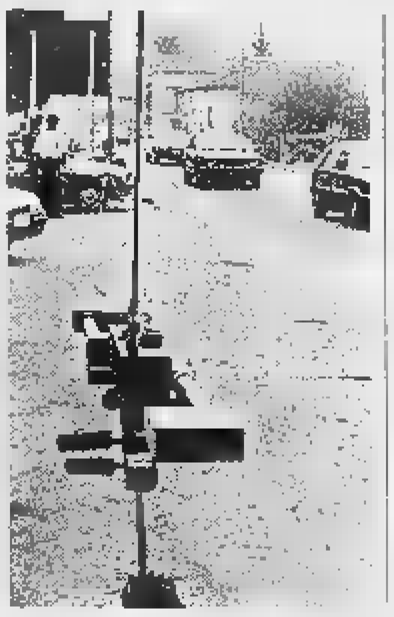
Una follia collettiva che non tiene conto delle vittime dei giorni scorsi. A Spoleto, in queste assurde gare, hanno trovato la morte una donna incinta e un giovane di 25 anni. Il padre di quest'ultimo aveva paventato la possibilità che si creasse una sorta di emulazione collettiva, con altri giovani attratti dal desiderio di correre. Proprio questo è avvenuto a Voghera. Sol- [illegible] il caso e il pronto intervento della polizia, presente in modo massiccio in città per un'operazione anti prostituzione, ha evitato conseguenze.

Daniele Salerno

SCONTRO IN OLTREPO'

Dopo il pub, ragazzo morto e due feriti

CASTEGGIO. Un giovane morto e due suoi amici ricoverati in prognosi riservata. Con loro in ospedale altri due feriti. Questo il risultato di un incidente stradale che è avvenuto la notte scorsa. La vittima è Claudio Gatti, 18 anni, un operaio residente in via Brandolini 38, in paese. In prognosi riservata è invece ricoverato suo fratello Marco, di 21, dipendente dei supermercati Gulliver. Prognosi riservata anche per [illegible] loro amico vogherese Alessandro Schiavone Contrano, di 17. I tre ragazzi, dopo aver trascorso la serata in [illegible] pub della zona, stavano viaggiando su [illegible] una «Uno» guidata da Gianluca Sorniolo, militare di leva 20 anni, vicino di casa dei due fratelli Gatti, anche lui ferito nell'incidente (trenta giorni di prognosi). L'auto, immettendosi nell'incrocio della strada che da Casteggio porta a Montebello, si è scontrata con la Tipo condotta da Davide Lido Sentini, 35 anni, di Pinarolo Po, uscito dallo spaventoso incidente con soli quindici giorni di prognosi. L'impatto tra le due auto, probabilmente favorito dalla forte velocità, [illegible] stato violentissimo. Subito nella zona [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Rossa, la polizia stradale di Voghera e i vigili del fuoco. Claudio Gatti è morto pochi istanti dopo [illegible] ricovero nell'ospedale [illegible] Voghera. Sembra comunque che [illegible] violento urto sia legato a una mancata precedenza. [d. [illegible].]



L'autovelox, [illegible] deterrente

I GRIGI

La partita dei silenzi



In silenzio stampa [illegible] l'Alessandria di mister Ferrari (foto) sia la Spal, oggi di fronte. La tradizione non è favorevole agli alessandrini.

A PAGINA 45

Accusato di aver fornito tremila assegni scoperti ai ricettatori

Acquese al centro di truffe per un importo di 5 miliardi

ACQUI. E' uno studente fuori corso di Sociologia, trent'anni, ufficialmente abitante a Ponti, nell'Acquese. Ma secondo gli inquirenti Carlo Gaudio, [illegible] vari altri nomi a seconda dei 15 documenti falsificati che [illegible] con l'accortezza di ingrassare o dimagrire per variare la foto, è anche un re della truffa. Secondo l'accusa, in un paio d'anni [illegible] riuscito a piazzare tremila assegni regolarmente firmati da titolari di conti, ma [illegible] scoperti, vendendoli ai ricettatori a 300 mila lire l'uno. Gli stessi assegni, con un complicato giro, sono stati usati da commercianti di tutta Italia per acquistare da grossisti merce varia, soprattutto abbigliamento e gioielli, per 5 miliardi. Quando i grossisti si accorgevano, risalendo dalle girate, che gli assegni erano scoperti, i commercianti che li avevano spacciati erano già falliti e la merce scomparsa.

A scoprire la complicata truffa [illegible] stati gli investigatori della polizia stradale di Genova, ai quali nel 1993 si era presentato un giovane disabile, senza patente, che aveva ricevuto diverse multe per un'auto, una Saab 9000, mai posseduta.



Carlo Gaudio, 30 anni, abita a Ponti

Dal Pra gli agenti erano risaliti alla società di leasing fiorentina proprietaria dell'auto. La vettura sarebbe poi stata ceduta, probabilmente [illegible] cambio di una fornitura di assegni, [illegible] Carlo Gaudio, individuato per aver pagato la voltura proprio [illegible] uno degli assegni fasulli. L'uomo [illegible] stato arrestato nel '93, ma ci sono voluti [illegible] anni per ricostruire la complicata rete della truffa [illegible] ora la sua posizione è al vaglio dei magistrati.

In pratica, Gaudio prendeva contatti [illegible] tossicodipendenti o anziani bisognosi e li convin- [illegible] ad aprire [illegible] conto corrente, fornendo lui stesso il contante, da 500 mila lire [illegible] un milione. Pagando 800 mila lire per il servizio, si faceva consegnare l'intero carnet di assegni, tutti firmati. In un giorno era riuscito [illegible] far aprire alla stessa perso- [illegible] 12 conti correnti in altrettanti istituti di credito. Incassato subito il contante, il sociologo mancato piazzava gli assegni presso ricettatori. [a.p.]

Rappresentante novese che abita a Tortona

Rapinato in Bosnia della sua «Porsche»

NOVI. Brutta avventura per un commerciante di astucci per oreficeria, rapinato in Bosnia del campionario e dell'auto, una Porsche Carrera. E' Maurizio Di Maria, 39 anni, originario di Novi ma abitante [illegible] Tortona, in via Garibaldi. E' stato bloccato da quattro individui a bordo di una Golf bianca: [illegible] di questi ha estratto [illegible] pistola, gli ha ordinato di scendere, [illegible] salito sulla Porsche e si è allontanato con i complici. Di Maria si trovava nell'ex Jugoslavia per lavoro: è rappresentante per l'Italia di una ditta svizzera che produce [illegible] per le gioiellerie [illegible] doveva incontrare un cliente. Nei pressi di Visegrad, [illegible] è però accorto di aver perso parte del denaro che aveva con [illegible] (circa 400 marchi), [illegible] ha raggiunto l'ambasciata italiana di Spalato, dove gli è stata consegnata una somma di denaro per le spese di viaggio. I funzionari l'hanno avvertito di non attraversare il territorio serbo-bosniaco, perchè la sua Porsche Carrera aveva targa araba e rischiava di essere presa di mira da bande di malviventi.

Di Maria non ha però voluto allungare il percorso, e si è diretto verso Zvornik e Sarajevo. A Pale, ha forato due gomme: mentre provvedeva alla sostituzione ha notato la Golf bianca. Ripreso il tragitto, è stato affiancato dalla Golf e «invitato» a scendere.

I rapinatori hanno anche spruzzato uno spray sul volto di Di Maria, che è rimasto stordito sul ciglio della strada e poi soccorso da tre serbi. Il rappresentante novese ha denunciato l'episodio alla Polizia Onu: il danno è di circa 160 milioni per la Porsche Carrera (non assicurata). A [illegible], va aggiunto il valore della merce che trasportava. Di Maria ha commentato: «L'importante è stato portare a casa la pelle». Era stato per lavoro in altri stati «caldi», tra cui Libano e Iraq.

Massimo Delfino

La Protezione civile incaricata di controllare i piccoli corsi d'acqua

Ecco gli «sceriffi» dei fossi

Se i proprietari non provvederanno a pulire ci penserà il Comune che farà pagare il prezzo dovuto con le cartelle esattoriali. Il «gps» indicherà il punto preciso dove agire

ALESSANDRIA. Saranno i volontari del gruppo comunale di Protezione civile a gestire il controllo della pulizia dei fossi e dei rii che, [illegible] lasciati come accade troppo spesso in abbandono, non consentono [illegible] deflusso delle acque, in occasioni di forti precipitazioni, favorendo allagamenti ed alluvioni. La notizia è stata data ieri dall'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello presentando [illegible] gruppo comunale che sorto nel settembre '96 è stato formalmente riconosciuto da una delibera della giunta nel marzo [illegible].

Si calcola che vi siano 200 chilometri di fossi e rii, i volontari li controlleranno [illegible] segnaleranno le situazioni irregolari, il sindaco ordinerà ai proprietari di provvedere, se non ottemperanno sarà l'amministrazione a provvedere ed [illegible] costo del lavoro eseguito sarà fatto pagare con le cartelle esattoriali.

Alla presentazione del gruppo, assieme all'assessore Pavanello, erano presenti il capo gabinetto della prefettura dottor Paolo Ponta, [illegible] comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi, il dirigente del servizio di Protezione civile architetto Francesco Schiavone. Sino ad oggi il gruppo è formato da 42 elementi - uomini e donne -, più il coordinatore colonnello Marcello Oggero.

Dopo una severa selezione, i prescelti hanno seguito corsi di specializzazione - che proseguono - [illegible] sono state loro assegnate le divise acquistate dalla amministrazione comunale. La sede è in via La Malfa - «Stiamo cercandone una più idonea», dice Oggero - ma la sala operativa, dotata di sofisticati strumenti, è nei locali del comando della Polizia municipale.

«L'emergenza non è solo alluvione», è stato ripetuto durante la cerimonia, il gruppo in questi primi mesi di attività è già intervenuto, accanto ai vigili urbani, per la mini-alluvione dell'ottobre '96 [illegible] contro la «emergenza sassi», con controlli ai cavalcavia autostradali. Ora viene affrontata l'emergenza fossi.

Stanno arrivando nuovi automezzi, radio [illegible] frequenza specifica e il gps (global position sistem) [illegible] grado di indicare sulla carta il punto preciso dell'intervento da effettuare, per rendere più rapido l'arrivo dei soccorritori, specialmente elicotteri. Il gps serve anche per il controllo dei fossi e rii.

Franco Marchiaro

I VOLONTARI DI ACQUI



Lezione d'orientamento [illegible] Parco Nazioni Unite

Sta volgendo al termine ad Acqui Terme il primo corso di formazione per volontari di Protezione Civile voluto dal Comune. Questa mattina, alle ore 9, nel parco della Nazioni Unite, [illegible] terrà una lezione pratica di orientamento e verranno montate alcune tende fornite dalla Prefettura. Venerdì i 53 iscritti sosterranno l'esame finale, che verterà su una serie di domande inerenti gli argomenti trattati nelle 18 lezioni. Dopo l'esame finale i volontari ritenuti idonei entreranno a far parte del Gruppo comunale di protezione civile, che prenderà parte all'esercitazione provinciale in programma dal 1 al 4 maggio. (Nella foto: al termine della lezione tenuta ieri mattina all'ex caserma Battisti). [g. l. f.]

Jurassic school, prosegue la lotta per la «Cinquecento»

Superata quota seimila Monica e Manuel leader

ALESSANDRIA. Prosegue a ritmo serrato «Jurassic school IV», il referendum de La Stampa, in collaborazione [illegible] radio Cosmo e Gamma. I tagliandi recapitati sinora [illegible] oltre seimila: davvero [illegible] record.

Sicuramente la Cinquecento, messa in palio per il più votato in assoluto dalle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia, [illegible] un buon incentivo alla raccolta di coupons. Lo stesso si può dire per il viaggio-soggiorno a Cuba offerto dall'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui, per una settimana di sogno in un esclusivo villaggio turistico.

Cinquecento e viaggio a Cuba andranno alla coppia (miss [illegible] mister) che riceverà più preferenze; ma anche i secondi classificati non potranno lamentarsi. Per la terza coppia, infine, ci [illegible] due «arrampichini» offerti dal negozio Manila Bike di via Don Giovine.

Rispetto a giovedì scorso, in redazione [illegible] stati recapitati già circa [illegible] tagliandi. La classifica aggiornata sarà pubblicata, come al solito, il giovedì.

Al comando tra le miss per ora è Monica Pasino del «Marconi» (2601 voti), davanti ad Alice Guernier («Saluzzo», 2082). Seguono Sara Francesca Giacobone («Migliara», 755), Anny Loreley Guzman («Migliara», 615), Ilaria Zavattaro («Palli Casale», 513) e Manuela Lavaselli («Saluzzo», 359).

Tra i mister, comanda Manuel Giannini dell'«Alexandria» (2379 voti) su Adamo Demetri («Migliara», 1055), Alessandro Balza («Marconi», 681), Francesco Trussi («Plana», 334), Matteo Trinchero («Saluzzo», 125) e Cesare Barbano («Palli» Casale, 101).

Del referendum [illegible] parla anche nel programma «On the air», giovedì su radio Cosmo e Gamma. Alle emittenti alessandrine (0131-260.111) vengono date informazioni sui concerti milanesi di Jovanotti (13 maggio) e Pino Daniele (6 giugno).

In città la prevendita funziona nel negozio Zarathustra, in via Alessandro III: i biglietti si possono acquistare anche con un vaglia telegrafico. [b. v.]



I fatti a Novi, nel marzo '96. Sentenza probabilmente martedì

Pm chiede 18 anni di carcere per i tre albanesi stupratori

ALESSANDRIA. Diciotto anni complessivi di reclusione: li ha chiesti il pm al processo [illegible] tribunale a carico di tre albanesi accusati di violenza carnale e sequestro di persona. Sono i fratelli Petrait e Arben Vranja, di 33 [illegible] 31 anni, ed Edmond Glina, di 32, originari di Durazzo e abitanti [illegible] Novi (via Cattaneo e via Crispi), in carcere dall'aprile dello scorso anno.

Li aveva denunciati una giovane connazionale che in una precedente udienza ha ribadito le accuse sia pure fornendo una versione leggermente diversa da quella iniziale. Il tribunale presieduto da Paolo Gallizia, dopo aver ascoltato la requisitoria del pm Marcello Maresca (7 anni per Glina, 6 per Abren Vranja, 5 per il fratello) e le arringhe dei difensori Piero Monti ed Enrico Mazzola, che hanno chiesto l'assoluzione o il minimo della pena e la concessione degli arresti domiciliari, riunito in camera di consiglio, ha invece deciso di riascoltare la donna. La parte lesa è incinta, non sta bene, ieri era assente, e i giudici la faranno accompagnare in aula dai carabinieri, [illegible] tutte le precauzioni del caso, martedì, giorno [illegible] cui il processo riprende e dovrebbe concludersi.



Petrait Vranja ed Edmond Glina due dei tre albanesi [illegible] di aver violentato una giovane donna loro connazionale

Cosa avrebbero fatto i tre albanesi? L'avrebbero violentata a turno per tre giorni solo perché lei aveva negato 600.000 lire ad uno di loro, suo amico. Le violenze risalgono, secondo l'accusa, al marzo '96. «Per tre giorni mi tennero legata ad una sedia nell'alloggio di via Cattaneo liberandomi solo il tempo per abusare di me. Mi costrinsero a fare l'amore di gruppo [illegible] mi violentarono. Con loro c'era un quarto connazionale» disse la giovane donna dopo un mese.

Furono arrestati il fratelli Vranja ed Edmond Glina mentre [illegible] quarto complice non è mai stato identificato. Gli imputati respingono le accuse.

Emma Camagna

CERIMONIA IN DUOMO



Inaugurata [illegible] cappella restaurata

Cattedrale addobbata con fiori e festoni bianchi [illegible] rossi, i colori dei Savoia, ieri [illegible] occasione dell'inaugurazione della cappella della beata Vergine del Rosario (nella foto), restaurata per iniziativa dell'Associazione internazionale Regina Elena. Alla messa, presieduta dal vicario Carlo Canestri [illegible] animata dai cantori della confraternita di San Rocco, hanno presenziato autorità militari e civili e delegazioni di confraternite [illegible] associazioni d'arma. C'era anche il principe Sergio di Jugoslavia, presidente internazionale dell'Associazione

All'ospedale militare

Gli itinerari romani in provincia

ALESSANDRIA. «Immagini ed itinerari romani nella provincia di Alessandria» è il titolo di una mostra itinerante [illegible] fotografica inaugurata ieri nell'ex ospedale militare, visitabile fino al 17 aprile dalle 15 alle 19 e, sabato e domenica, anche dalle 10 alle 12. Al [illegible] allestimento hanno contribuito il Comune di Serravalle, la Provincia e il Provveditorato, gli Amici dell'arte e la Sovraintendenza Archeologicadel Piemonte.

Sono esposti 29 pannelli con fotografie e cartine che illustrano i siti occupati dai Romani.

Tra le immagini più significative: l'acquedotto di Castelnuovo Scrivia, le epigrafi di Occimiano, i mosaici di Libarna e il tesoro di Marengo. All'inaugurazione della mostra hanno partecipato Gianni Torchia presidente degli Amici dell'arte, l'assessore regionale Ugo Cavallera e l'as[illegible] comunale Domenico Saporito che ha detto: «In un sola giornata si sono inaugarate due mostre [illegible] una cappella in duomo, segno della rinascita della vita cittadina». [se. c.]

Ma vengono scoperti

Furto col trucco delle monete cadute [illegible] terra

ALESSANDRIA. «Le sono cadute alcune monete» l'interpellata [illegible] china a raccoglierle e l'uomo le sfila il portafoglio con 500 mila lire, [illegible] pensione, riscossa poco prima, del marito caduto in Russia. La scena non sfugge ai [illegible] binieri e il ladro viene acciuffato insieme al complice.

In carcere [illegible] finiti Salvatore Nastri [illegible] Luigi Russo, 59 e 50 [illegible]ni, Sesto San Giovanni: il primo [illegible] comparso davanti al [illegible] pretore Edoardo Nardocci (pm Daloiso, difensore Massimiliano Lai), il provvedimento [illegible] stato convalidato e l'uomo, che non ha precedenti, scarcerato: sarà processato domattina per furto aggravato. Russo, colto da una crisi cardiaca, è finito [illegible] ospedale.

Il colpo è stato compiuto alle 9 [illegible] ieri [illegible] corso Cento Cannoni, vittima (risarcita) [illegible] pensionata Maria Bagnasco abitante in via S. Lorenzo. Uno l'ha avvicinata, derubandola, l'altro ha atteso in auto, insieme poi sono fuggiti ma i carabinieri li hanno bloccati in via Giordano Bruno dopo un inseguimento. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le considerazioni delle maestre di Novi

In relazione all'articolo apparso l'11 marzo '97 e ai servizi mandati in onda dall'emittente locale Telecity i genitori e le insegnanti della scuola materna «Via Oneto» desiderano esprimere alcune considerazioni.

Nell'articolo [illegible] legge quanto segue: «Per le elementari di via Solferino, Novi ha stilato [illegible] progetto preliminare per la sistemazione del piano terra [illegible] Comune punta a ricavare nuove aule: i fondi sono già stati inseriti a bilancio».

La ristrutturazione di cui si parla non prevede infatti un ampliamento della scuola materna di via Solferino per potenziare la possibilità di accoglienza: il progetto presuppone che nelle aule del piano terra verranno trasferite le sezioni della «defunta» scuola Oneto.

La nuova scuola risulterebbe l'unica materna nella parte Sud della città: l'altro plesso più vicino a questo quartiere che vedrà presto un notevole sviluppo urbano [illegible] fabbrica Zavaglia, è la scuola materna di G[illegible]

Al [illegible] là del discorso meramente didattico, che può ovviamente aver luogo [illegible] qualsiasi ambito, il malcontento e le perplessità che vogliamo manifestare riguardano la possibilità di rinunciare ad un sito ideale epr l'infanzia: infatti i bambini dell'Oneto lascerebbero un grande spazio verde che è a loro esclusiva disposizione e che consente un quotidiano contatto con la natura.

Nell'ipotesi poi che la nostra scuola possa venire riutilizzata per meritevoli scopi sociali ci chiediamo perché non si posso usufruire dei locali vuoti ormai da tempo delle ex scuole elementari Barbellotta e Merella.

Seguono le firme dei rappresentanti dei genitori e di 4 insegnanti Novi

Le lettere vanno fatte pervenire [illegible] alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile [illegible] indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775. **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21. **Ovada:** 81.777. **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontestura: Croce Rossa 466 [illegible].
Po[illegible]o: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
[illegible] Sebastiano C.: Cri 786.[illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno Comunale Marengo, via Marengo 48 (265.677), [illegible] 9-12,30 e 15,30-19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a [illegible] abbassate [illegible] 12,30-15,30 e 19,30-9 [illegible] giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140)
Novi Ligure: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31)
Ovada: Frascara, p.zza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 153 (861.403).
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

PR[illegible]

Alessandria: [illegible] e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Christian Patti, Giada Di Vuono, Marika Sartore, Costanza Morchio, Giulia Ottonelli, Giorgia Nicola, Andrea Diotto.

SI SPOSERANNO. Marco Riscossa operaio, con Monica Serra studentessa, Massimo Consigliere, gommista, con Monica Oreggia studentessa; Guglielmo Lavagno, dirigente, con Glorietta Lenti casalinga.

MORTI. N[illegible] Novelli [illegible] 80 anni; Isabella Bazzano, di 75; Martino Carozzo, [illegible] 80; Maria Ottavia Severino, di 77; Vincenzo Carchedi, di 49; Giuseppe Ricagno, di 81. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per il comparto gas dell'Azienda municipalizzata di **Valenza**, nel 1997, è previsto un risultato positivo [illegible] 100 milioni. [illegible] ulteriori possibilità di miglioramenti, legate [illegible] situazioni climatiche. [r. c.]

● L'Azienda municipalizzata di Va[illegible] ha stipulato una convenzione volta ad utilizzare gli autobus per scopi pubblicitari. L'introito previsto è di 10 milioni. [r. c.]

● La Coldiretti di **Alessandria** informa che da poco è diventato obbligatorio l'uso del registro carico e scarico per gli allevatori [illegible] bovini. Sulla modalità di compilazione gli uffici [illegible] Alessandria offrono piena disponibilità a consulenze. [se. c.]

DA NON PERDERE

COLLOCAMENTO

Domani ci sono due chiamate

Domani chiamata all'ufficio di collocamento di Serrevalle per un' inserviente al nido; a Cantalupo chiamata per un cantoniere autista. [m. pu.]

[illegible]

Aperto il Castello di Camino

Oggi [illegible] aperto il castello di Camino. Occorre prenotare: telefono 0142-469272. [s. m.]

CERIMONIA

Nuovo parroco [illegible] Frassineto

Oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio di Frassineto Po [illegible] per il nuovo parroco don Danilo Biasibetti. [s. m.]

CONFERENZA

Ad Ozzano [illegible] parla di istituzioni

Oggi alle 11, nella sala consigliare [illegible] Ozzano, si parla di: «A tu per tu con le istituzioni» con Ettore Coppo, presidente dell'Atc di Alessandria. [s. m.]

VISITA [illegible]

Il vescovo Zaccheo [illegible] Morano

Si svolge oggi alle [illegible] la visita pastorale del vescovo Germano Zaccheo alla parrocchia di Morano. Alle 16 incontra i giovani. Alle 17 impartisce le cresime [illegible] Balzola. [s. m.]

ALCOLISTI

Un incontro dell'Acat

L'Acat di Alessandria organizza per stasera alle [illegible] un incontro nella sede della circoscrizione Sud in via Parri [illegible]. [r. sc.]

NUOVO MATTEOTTI

Dibattito: programma per la città

Il circolo culturale «Nuovo Matteotti» in via Faà di Bruno 39 organizza per domani alle 21 un dibattito su «Quale programma per la città». [r. c.]

[illegible]

Escursione [illegible] parco del Po

Escursione della Lipu oggi al parco naturale del Po. Ritrovo alle 13,45 in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria. Tel. [illegible] pasti 0131 224512, 262422. [s. m.]

La delibera anti autonomia ricompatta Alessandria, Novara e Vercelli

Università, tre «no» a Torino

Chiesto a Ghigo un incontro urgente per fare il punto. Il fronte è ormai «trasversale» da Penna (Ulivo) a Stradella (Polo) tutti contro il Senato accademico. Dura la Cgil

ALESSANDRIA. La delibera del Senato accademico [illegible] Torino (con cui si avvia «la progettazione di un ordinamento universitario a rete alternativo all'autonomia del Piemonte Orientale») un risultato l'ha già raggiunto: ricompattare il fronte «tripolare» Alessandria - Novara - Vercelli, [illegible] questo punto più che mai decise a pretenderla quest'auto[illegible]. Anche il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, che sembrava il più tiepido sulla proposta torinese, ha inviato un fax «di fuoco» al presidente della Regione, Ghigo (schieratosi [illegible] abile giravolta [illegible] favore della «rete» voluta dal rettore Bertolino) chiedendogli di convocare al più presto gli amministratori delle tre città «tripolari» per fare il punto.

Intanto si susseguono le prese di posizione. L'onorevole Renzo Penna dice che la situazione attuale «ripropone nel profondo l'antico [illegible] mai superato sentimento di avversione e disinte[illegible] di Torino, e [illegible] particolare del [illegible] influente corpo accademico, verso tutto quello che si muove al di fuori dei suoi confini». Per altro stigmatizza anche la minaccia alessandrina di rivolgersi a Pavia o Genova: «La partita rimane molto difficile, ma l'esito non è del tutto pregiudicato». [illegible] i finanziamenti degli enti locali? «Si possono anche offrire maggiori disponibilità, ma ancorandole all'autonomia e puntando su un'università di qualità, in collaborazione [illegible] [illegible] ministero».

L'on. Franco Stradella, che è anche presidente della Camera di commercio (uno degli enti dell'Spa universitaria) sostiene che l'Ateneo di Torino ha «rotto il patto» con il Piemonte Orientale. Nella trattativa resta comunque «centrale il ruolo della Regione». E Cuneo? «Ha legittime aspettative, ma [illegible] c'entrano con il nostro progetto».

Infine il direttivo provinciale della Camera del lavoro ha votato un ordine del giorno a favore dell'autonomia, molto duro verso Ateneo e Regione. E fa appello alla segreteria regionale Cgil ed agli altri sindacati. [p. b.]

IN BREVE

[illegible]

Ancora rinviati i funerali del [illegible] carbonizzato

Slittano ancora i funerali di Carmelo Salpetro, 41 anni, il bidello di Valenza (via Volta 52), trovato carbonizzato a Pasquetta nella [illegible] auto, lungo il Po. Si celebreranno in settimana, quando la procura avrà concesso il nulla osta. [r. c.]

[illegible]

Pensionata travolta da un'auto in [illegible] Marconi

Una donna è stata travolta da un'auto ieri mattina alle 11 in via Marconi ad Acqui: Elda Sorri, 76 anni, via Cesare Alpa, ha riportato lesioni non gravi, guarirà in 20 giorni. La pensionata [illegible] stata urtata dalla Dyane di Guido Foglino, 64 anni, via Nizza. [g. l. f.]

[illegible]

Oltre le nozze di diamante



I coniugi Umberto Ultimini, 91 anni, e Maria Manzini, di 89, abitanti a Varzi, hanno festeggiato il 65° anniversario di nozze. Hanno brindato insieme ad altre coppie di sposi, dopo una messa nella parrocchia di San Germano, celebrata dall'arciprete del paese. I coniugi, finiti la cerimonia, sono stati festeggiati dalle figlie, dai generi e dai nipoti. [f. d.]

[illegible]

Arrestato [illegible] polizia di frontiera

E' stato arrestato a Ventimiglia dalla polizia di frontiera Pietro Serafino Bassano, 46 anni, [illegible] Novi. Era colpito da ordine [illegible] carcerazione della procura [illegible] Rimini per «false attestazioni sulla propria identità». [d. bo.]

[illegible]

Scambiato per un ladro, cercava cibo nei cassonetti

Notte movimentata [illegible] [illegible]. Salvatore, per la presenza in via Gobetti, di un uomo di mezza età, che si aggirava tra le case. I carabinieri l'hanno bloccato [illegible] condotto in [illegible] [illegible] [illegible] è scoperto che stava solo cercando qualcosa da mangiare [illegible] cassonetti. [r. c.]

Ad Acqui

Nuova marcia per l'Ottolenghi



Hanno sfilato in duecento. Striscioni e cori ieri mattina degli studenti di Acqui

ACQUI. «L'istituto statale d'arte non deve tramontare». E' l'accorato appello lanciato dai circa duecento studenti del «Jona Ottolenghi», che ieri mattina hanno sfilato con gli striscioni per le vie della città contro la proposta di accorpamento con i deu licei (con perdita della presidenza) prospettata dal provveditore agli studi. Una prospettiva che [illegible] piace agli studenti, ai loro genitori [illegible] agli insegnanti, tenuto conto della specificità dei corsi di studio, che dal prossimo anno potrebbero essere raccordati a un corso [illegible] laurea breve in architettura, attivato in città dall'Università di Genova.

Il progetto potrebbe essere compromesso dalla perdita dell'autonomia gestionale dell'istituto, con un danno che si rifletterebbe sull'economia e sull'occupazione dell'Acquese.

Dopo la manifestazione di ieri, gli studenti sono pronti a difendere [illegible] oltranza l'autonomia della scuola, [illegible] una forma di protesta quale l'assemblea permanente, scelta per non incidere sullo svolgimento dei programmi, che prevedono interessanti collaborazioni in campo artistico con enti e altre realtà locali, in Italia e all'estero, come ad esempio [illegible] «Progetto Marengo» che sarà attuato con la Provincia.

A fianco degli studenti c'è il Comune. L'assessore alla Pubblica istruzione Danilo Rapetti aveva inviato una lettera al provveditore per evidenziare sia l'attività didattica svolta nell'istituto sia la possibilità di attivare in città un corso per il conseguimento di un diploma di laurea breve in architettura, mediante una stretta collaborazione tra l'Ateneo genovese l'amministrazione comunale e l'«Ottolenghi». [g. l. f.]

In alloggi

Un'ondata di furti nel Novese

NOVI. Ancora un'ondata di furti in città e a Pozzolo. Nelle ultime ore, i ladri hanno colpito in pieno giorno [illegible] appartamenti e villette del centro di Novi. In particolare, sono stati presi di mira due alloggi del condominio di via Monte Grappa 1.

I ladri [illegible] entrati inizialmente nell'alloggio di Ennio Gattorna, [illegible] dei massimi dirigenti del settore giovanile della Novese. L'uomo era fuori per lavoro e neppure la moglie e il figlio si trovavano in casa. Così, i ladri hanno avuto vita facile. Hanno sfondato la porta, hanno messo a soqquadro tutte le stanze e si sono impossessati di anelli, braccialetti, collane e altri oggetti [illegible] oro. Poi, si sono trasferiti in un altro appartamento del palazzo e lo hanno ripulito.

I due furti sono stati compiuti verso le 17, ma nessuno tra gli abitanti del condominio si è accorto dell'accaduto. Anzi, qualcuno si è involontariamente reso complice dei malviventi. Per accedere agli alloggi bisogna infatti varcare un cancello interno, che è sempre chiuso e non è stato forzato. Con ogni probabilità, i ladri hanno suonato un campanello a caso e, con uno stratagemma, si sono fatti aprire. Poi, hanno avuto libertà d'azione.

Sempre a Novi, si segnalano raid [illegible] appartamenti del quartiere G3 e in alcune villette di via Dante e via Casteldragone. Anche in questi casi, il bottino è stato piuttosto consistente: denaro e oggetti di valore.

A Pozzolo, l'«escalation» della microcriminalità [illegible] coinciso con l'arrivo in paese [illegible] una carovana di nomadi. Si sospetta che proprio loro siano gli autori dei quattro colpi messi a segno in tre giorni nelle abitazioni del centro storico. E' scattata la denuncia ai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta.

I militari indagano anche per risalire agli autori del furto d'auto avvenuto giovedì notte in piazza Italia. Sempre a Pozzolo, sono state invece recuperate e restituite ai proprietari tre auto rubate nel periodo pasquale a Genova. [m. d.]

POZZOLO [illegible]

Appello della Morteo

[illegible]

POZZOLO. Appello dei lavoratori della Morteo [illegible] Pozzolo al ministro dell'Industria. «Saputo che i commissari straordinari hanno chiesto l'autorizzazione a vendere terreni adiacenti allo stabilimento di Pozzolo - scrivono le Rsu in una lettera indirizzata all'esponente di governo - chiediamo, insieme ai sindacati della provincia, che questa richiesta non venga soddisfatta». Altra richiesta del cdf [illegible] di essere convocati dal ministero prima che venga assunta qualunque decisione. In un ordine del giorno i lavoratori sollecitano una soluzione della situazione, e chiedono un incontro a Roma non oltre il 15 aprile, minacciando azioni di lotta [illegible] mancanza di fatti concreti». [m. pu.]

[illegible]

Al rione Pieve

[illegible] per l'Ottava di Pasqua

NOVI. Il rione Pieve festeggia oggi l'Ottava di Pasqua [illegible] una serie di iniziative. Oltre al [illegible]duno delle Fiat 600 nel piazzale davanti alla chiesa, sono previsti nel pomeriggio (dalle 15) giochi per bambini [illegible] spettacoli d'animazione.

Dopo la merenda al Parco Aurora con i tipici «canestrelli», si esibiranno le pattinatrici della Pozzolese e del club «Roller Le Fonti» di Predosa.

La festa avrà anche solenni momenti religiosi. Le funzioni saranno celebrate dal parroco, don Valentino Culacciati, alle 8,30, alle 10 e alle 11. Alle 16,30, ci sarà la funzione per i giovani e, alle 18, [illegible] [illegible] cantata, con la partecipazione del[illegible] Corale Novese. [m. d.]

NOVI [illegible]

Da «La nostra terra»

[illegible] supertreno [illegible] cortometraggio [illegible] 3000 firme

NOVI. Un film sul supertreno, «20 minuti per meglio comprendere lo stravolgimento del territorio che il progetto provocherebbe nel Novese»: [illegible] i componenti dell'Associazione «La Nostra Terra» spiegano perché hanno voluto realizzare un cortometraggio su quello che definiscono «il proiettile lanciato a 300 all'ora nelle nostre campagne». Sarà proiettato sabato 12 aprile al cinema Moderno durante un convegno dal titolo «La nostra Terra ed il supertreno». Gli esponenti dell'Associazione, consegneranno al sindaco di Novi le 3000 firme raccolte contro il progetto del Cociv: raccolta che continua all'ipermercato I Giovi e nel centro storico di Novi. [m. pu.]


NON
PERDIAMOCI
DI VISTA
ci vedremo ad
ALESSANDRIA
3
GIORNI
DI FESTA
Siete
tutti
invitati
(dove e quando, nei prossimi numeri)

Casale, una centralina sarà installata in via Visconti

Elettricità dai canali

L'iniziativa è dell'Amc. Si prevede di risparmiare 200 milioni all'anno sulle bollette dell'Enel. Lavori al via entro la fine del '97

IN BREVE

CUCCARO

Cani e palio degli asini alla 19ª Festa di Primavera

Si svolge oggi a Cuccaro la 19ª Festa di Primavera. Inizia alle 14 con l'orchestra spettacolo di Luigi Gallia. Alle 16, manifestazione «Bastardino in festa» [illegible] premi [illegible] più buffo», «somiglianza con il padrone», «Prova di obbedienza». Nel pomeriggio si svolge anche il palio ragliante. L'Associazione panificatori casalesi propone in diretta tutto il ciclo per la preparazine del pane e ci sono gare di freccette e lotteria per vincere [illegible] vacanza alle Baleari. [s. m.]

CASALE

Arrestato per il furto di flaconi di profumo

Marco Bonafè, di Valle Lomellina, è stato arrestato dai carabinieri di Casale mentre fuggiva dalla casa di Odilia Piccaluga, [illegible] via Leoni, dove si era impossessato di flaconi di profumo. Il pretore lo ha condannato a 8 mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa. [s. m.]

CREA

Fiaccolata per la vita con il vescovo di Casale

Si svolge oggi lle 20 [illegible] Crea, con partenza da Forneglio, la fiaccolata organizzata dal Movimento per la vita. Partecipa anche il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, che coglierà l'occasione, durante la processione e nella successiva omelia al Santuario, di lanciare un messaggio contro ogni tipo di soppressione della vita. [s m.]

CASALE. Con l'acqua dei canali Lanza e Mellana si produrrà energia elettrica: sarà utilizzata per azionare le pompe della rete dell'acquedotto consortile. L'Amc, che gestisce la fornitura di acqua potabile a Casale a Valenza, oltre che in numerosi Comuni della zona, potrà contare su un risparmio di circa 200 milioni all'anno, calcolato sulla spesa complessiva di 800 milioni per i 4,5 milioni di chilowatt'ora consumati nei 12 mesi.

«Il progetto è stato affidato dall'Amc [illegible] un esperto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, referente dell'azienda in sede comunale -. Spero che i lavori possano iniziare entro l'anno. Nel bilancio di previsione 1997 della municipalizzata è stato inserito l'importo in uscita di [illegible] miliardo e trecento milioni». E' la cifra stimata per la realizzazione della centralina che, sfruttando un salto d'acqua del canale, nella cosiddetta zona [illegible]el «partitore», in via Visconti, consentirà di produrre energia elettrica. «Questa sarà ceduta all'Enel - precisa il direttore dell'Amc, ingegner Mauri[illegible] Garaventa - [illegible] ci verrà scontata sulle nostre bollette di con[illegible].

Manca ancora la definizione dell'accordo con la Coutenza dei canali Lanza e Mellana, che chiederà un canone per lo sfruttamento dell'acqua. Commenta Merlo: «Con l'iniziativa, a cui [illegible] potrebbero seguirne altre analoghe, si raggiungono contemporaneamente più obiettivi: la valorizzazione delle risorse naturali del territorio, l'utilizzazione di energia pulita e la produzione di elettricità per il proprio fabbisogno».

La realizzazione dell'impianto si abbina all'allargamento del ponte di [illegible] Visconti, troppo stretto in considerazione dell'aumento del traffico. L'esecuzione contemporanea delle due opere - idroelettrica [illegible] viabile - consentirà un risparmio e la riduzione al minimo dei disagi.

L'idea di sfruttare i salti d'acqua per ricavarne energia elettrica ad uso proprio era da tempo all'esame del Comune. Si erano individuate tre zone idonee: quella del «partitore», appunto, una nelle vicinanze della ex centrale di sollevamento vicino all'Eternit, al Ronzone, e a Frassineto, di fronte ai pozzi di Piardarossa. Esaminati i costi di allestimento dell'impianto e il ricavato in termini energetici, la scelyta è stata fatta in base al rapporto costi-benefici.



Il canale Lanza produrrà energia

Se i lavori inizieranno entro fine anno, è probabile che strada e centralina siano pronte entro il '98.

[illegible] Mossano

L'Alessandrino è protagonista al Vinitaly di Verona

Riflettori sul Brachetto e sulla «strada del vino»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora tocca al Brachetto d'Acqui presentarsi al Vinitaly di Verona come nuova docg piemontese dopo i riconoscimenti ottenuti da Barolo, Barbaresco, Asti Spumante, Moscato e Gattinara.

L'incontro che si terrà in mattinata allo stand della Regione è stato organizzato dal Consorzio dell'Acqui e dall'enoteca regionale di palazzo Robellini. Nel pomeriggio ancora la Provincia di Alessandria in evidenza con la presentazione dei vini di Castelletto d'Orba. E ieri Carlo Lino Rava, sindaco di Tagliolo, e membro della commissione Agricoltura della Camera, ha presentato [illegible] progetto di strada del [illegible] [illegible]ell'Alto Monferrato, idea che [illegible]involge una cinquantina di Comuni della zona Bra-Acqui Ovada e Novi e che [illegible] illustrato il 12 maggio a Strevi.

Vino [illegible] territorio un legame insostituibile. La pensa così anche Donato Lanati, uno dei più ascoltati tecnici dell'enologia, con studio a Cuccaro, in Monferrato, sorprende chi lo pensa concentrato solo sulle ricerche di laboratorio: «I grandi vini [illegible] in un humus di cultura, gastronomia, paesaggio, tutti elementi che so[illegible] alleati insostituibili».

Vigne da difendere, vino da vendere. Può sembrare solo [illegible] slogan, ma al padiglione piemontese del «Vinitaly», i due problemi [illegible] facce dello stesso mondo. E' emerso ieri pomeriggio alla presentazione della «Vignaioli piemontesi», nuovo gruppo cooperativo che raduna una cinquantina di cantine sociali con oltre 13 mila aziende

«C'è una forte richiesta di nuovi impianti e per questo, d'intesa con le associazioni dei vivaisti, abbiamo un progetto sul vigneto del Piemonte che consenta di prevedere [illegible] esigenze del merca[illegible]. Se si sbaglia la semina di un mais, [illegible] perde il raccolto di un anno, ma se si sbaglia o impiantare una vigna, si piange tutta la vita», hanno detto Gianluigi Biestro e Maurizio Gily, dirigenti del sodalizio. E, accanto al problema delle vigne [illegible]ove, c'è l'esigenza di difendere quelle vecchie che rischiano l'abbandono perché i proprietari, ormai anziani non le lavorano più, oppure sono scomparsi e gli eredi hanno lasciato l'agricoltura.

«Noi alle Terre del Barolo stiamo acquistando, come cooperativa, alcuni vigneti di nostri vecchi soci che faremo poi condurre da altri soci», conferma Matteo Bosco, presidente della Cantina di Castiglione Falletto. In sostanza stanno nascendo le «vigne sociali», risposta concreta all'esigenza di mantenere un patrimonio comune fatto di filari e non solo di Cantine

Certo il problema si risolve [illegible] facilmente in zone come l'area del Barolo dove la fame di vigne ha fatto schizzare i prezzi a quasi 400 milioni a ettaro. Ma [illegible] altre realtà, ugualmente importanti, le vigne sociali possono diventare una soluzione. E in futuro ci sarà mercato anche per cooperative di personale specializzato nei lavori dei vigneti.

Sergio Miravalle

Raffica di richieste per utilizzare la specola come base per assistere allo «spettacolo del secolo»

In coda a Lerma per ammirare la cometa

All'osservatorio anche consulenze per fotografare la Hale-Bopp

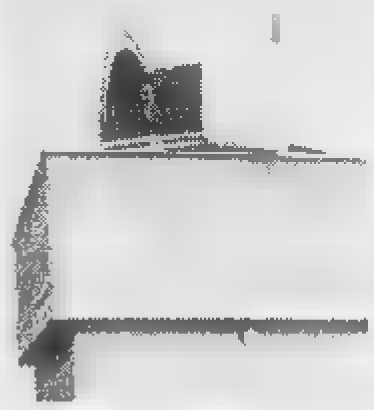
LERMA. La presenza in cielo della cometa Hale-Bopp, che da settimane richiama l'attenzio[illegible] generale, ha ulteriormente sollevato l'interesse anche per l'osservatorio di Lerma, da otto [illegible] mèta di astrofili, studenti, scolaresche, appassionati.

E' risaputo che per osservare la Hale-Bopp non è certo necessario un telescopio, tantomeno uno strumento delle dimensioni di quello [illegible] Lerma, di 510 millimetri: è sufficiente un comune binocolo. Sono comunque molti coloro che in questi giorni si rivolgono all'associazione culturale «Alessandra Ferrari e Ilaria Merlo» per poter risalire la vallata di Costalunga, dominata dalla caratteristica mole dell'osservatorio.

La felice posizione, a 370 metri d'altezza, lontano da abitazipni, completamente al buio, favorisce nel migliore dei modi la visione della Hale Bopp.

Ma all'osservatorio è possibile abbinare allo spettacolo della cometa l'osservazione generale del cielo attraverso il grande telescopio, con la possibilità di beneficiare delle spiegazioni di esperti quali Francesco Ianni, che della specola di Lerma è stato l'ideatore, e i suoi collaboratori, puntuali e sempre disponibili. Sono: Giovanni Viano, Giorgio Repetto, Giorgio Crini, Silvano Pirola e Marilena Vasto, che anche in questo periodo svolgono una preziosa attività a favore dell'associazione «Ferrari-Merlo».

In molti accorrono anche per fotografare la cometa. Un'operazione facile: basta essere dotati di un teleobiettivo, una pellicola sensibile, un cavalletto e, naturalmente, un po' di pazien[illegible]. A Lerma lo stesso Ianni [illegible] in condizione di dare suggerimenti tecnici a questo proposito. A conferma della sua abilità c'è la serie di foto realizzate utilizzanto un teleobiettivo da 500 millimetri, diaframma 5.5, pellicola 1000 Asa, esposizione di 6 minuti, servendosi del motoorario del telescopio. [r. bo.]



L'osservatorio di Lerma

Domani a Valenza, serata con l'umorista e Giorgio Conte

Le storie di Gambarotta

Oltre al liscio, c'è musica irlandese a Quargnento e country a Villadeati
A Codevilla fa tappa il tour dei Groovers, «blues» al Ranch di Voghera

ACQUI. Stasera al Palladium danze con l'orchestra di Laura Fiori.

Al dancing Gianduja si balla stasera con l'orchestra «i nuovi bis».

[illegible] Al Club House, in località Osterietta, stasera si esibiscono Enzo & Bianca, pianoforte e voce.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit», come ogni domenica, alla discoteca Master. Nella sala del liscio si balla con Jimmy Bonato.

CASALE. Stasera al Tom Boy, in strada Valenza, musica live con gli Zest di Marco Guerzoni e spazio discoteca. [s. m.]

Danze dalle 16, nella sala Eternit di via Visconti, con l'orchestra di Leo Bizzi. E prima c'è l'ora destinata alle lezioni gratuite di liscio. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro di viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. Al Maltese serata [illegible] musica dedicata [illegible] cantautori italiani e americani, con Paolo Filippone. Ingr[illegible] libero.

[illegible] Suonano i Groovers stasera al Thunder road: dall'89 ad oggi la band di Michele Anelli, che si colloca nell'ambito del «roots rock», ha tenuto oltre 400 concerti. Quello di stasera rientra nel nuovo Rain tour, partito da Genova, in cui i Groovers presentano il nuovo cd, «September rain».


I Groovers presentano il nuovo cd con un concerto al Thunder road di Codevilla

[illegible] Si balla con Beppe [illegible] Dany stasera alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille, appuntamento fisso domenicale con il karaoke di Pino e Rosanna.

Proseguono al Saint Paul [illegible]iscobar di Novi le domeniche «Anima mia», dedicate agli An[illegible] Settanta.

OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, ogni domenica la serata è «discogym».

QUARGNENTO. [illegible]na «festa di primavera irlandese» viene proposta oggi, dalle 17,30 alle 19, al Porky's pub: si esibisce il gruppo di musica celtica The Myrddin.

SALE. Alla Cometa si balla nel pomeriggio con i Rubacuori, alla sera con l'Aloha group.

Karaoke con Gigi Ricci stasera al Texas pub «El Paso».

[illegible] Al Monkey disco pub «musica interattiva» con Daniela dei Frequenza viva.

TORTONA. Global music con il dj Max Pensa e animazione stasera al Docks discobar.

[illegible] Giornata di liscio al Valentia: al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra di Massimo Capra. E c'è un ospite d'onore, Antonella, l'ex cantante di Bagutti.

«G. & B. - Storie [illegible] di una provincia inventata»: è [illegible] titolo della serata, in programma domani, alle 21,30, al Centro comunale di cultura, con Bruno Gambarotta nelle vesti del narratore, Giorgio Conte, musicista e Claudio Rossi, musicista accompagnatore. Vengono presentati i ricordi di un'emblematica provincia italiana negli Anni '50.

[illegible] Dopo Al Rangone, stasera arrivano Antonella e gli Zenith al Symbol.


Giorgio Conte, domani sarà a Valenza

[illegible] Al circolo Ancol «Dietro la luna» la serata è dedicata alla più pura musica country, con il gruppo C.S.N. And Boojan. [m. g.]

VOGHERA. Blues acustico con gli Evas Cannes stasera al Cowboys guest ranch.

[illegible] A Brignano Frascata oggi in piazza c'è il mercatino dell'antiquariato. Alle 9, [illegible] Novi c'è un raduno di Fiat 600 nel piazzale davanti alla chiesa della Pieve: dopo aver sfilato per le vie, le auto raggiungeranno poi l'abbazia di Rivalta Scrivia. L'iniziativa è del Centro d'arte per la festa della Pieve. [m. d.]

A cura [illegible] Brunello Vescovi

E a Casale i giovani suonano al Soliva

Musica antica in Cattedrale

Ad **Alessandria** la stagione concertistica curata da Alda Ferraris per l'associazione «Emma Maria Ferrari» prosegue oggi in Cattedrale, alle 21,15, con [illegible] concerto di musica antica. **Protagonista** [illegible] il gruppo vocale Ars Cantica diretto da Marco Berrini, docente al conservatorio «Vivaldi» e direttore dell'Accademia di musica antica in San Giovannino.

Il programma prevede un repertorio di brani di musica sacra dal '500 al '700, presentati nella trascrizione curata da Giovanni Acciai. La prima parte sarà dedicata [illegible] Orlando [illegible] Lasso, di cui saranno proposti sei «Responsori» per la Settimana santa a quattro voci (Amicus meus, Judas mercator pessimus, Unus ex discipulis meis, Tamquam ad latronem, Anima mea dilectam, Tenebrae factae sunt), e a tre «Motetti» di Antonio Lotti. Interamente dedicata a Francesco Durante la seconda parte: sarà eseguito il «Misere[illegible]» per coro a cinque voci miste a basso continuo.

Il gruppo Ars Cantica [illegible] specializzato nel repertorio antico [illegible] svolge un'intensa attività concertistica oltre a incidere per l'etichetta «Sarx records» di Buccinasco (Milano) di cui Berrini è direttore artistico.

L'Orchestra del Monferrato casalese, che si sta costituendo sotto la guida del maestro argentino Daniel Pacitti, anche direttore dell'Orchestra della radiotelevisione di Mosca, si esibisce oggi alle 18 nel all'Istituto musicale Carlo Soliva in via Facino Cane [illegible] **Casale**.

[illegible] gruppo, una ventina di elementi, comprende giovani musicisti diplomati o diplomandi [illegible] Casalese, Vercellese, Astigiano, Novarese. Il programma prevede il «Concerto per due clarinetti e orchestra» di Teleman, in cui sono solisti Caterina Altieri e Stefano Sbarbaro, l'«Ottetto per fiati K 388» di Mozart e la «Sonata per clarinetto» di Brahmas.

Un importante impegno attende, poi, la giovane Orchestra del Monferrato il 20 giugno. Si esibirà a Milano nell'ambito della giornata mondiale per la lotta alla leucemia: accompagnerà la Nuova polifonica ambrosiana e la Corale Sintagma eseguendo «Magnificat» di Vivaldi, «Messa in sol maggiore» di Schubert, «Concerto per clarinetto [illegible] orchestra» e «Ave verum» di Mozart. [r. al.]

LA BUONA TAVOLA

Il salame del papa con cacao e nocciole



[illegible]l perché questo dolce si chiami salame è evidente. Il suo aspetto, colore e consistenza ne rendono scontata [illegible] dizione, ma perché venga da molti chiamato «salame del papa» è difficile da capirsi. Forse per irriverenza, per ricordare, con l'antica ironia anticlericale dei contadini, che i papi si trattano bene?

Il salame dolce è una preparazione molto rustica e piacevole che conclude una merenda oppure uno spuntino all'aperto. Nel Monferrato e nelle Langhe si soleva offrirlo nel periodo pasquale ed estivo accompagnandolo a un bicchierino di marsala: i bambini ne erano ghiotti. Potete prepararlo con uvetta passa ammollata nel vino, con pinoli e canditi, ma la ricetta antica e classica prevede la nocciola gentile del Piemonte tostata e tritata grossolanamente.

Ingredienti (dose per [illegible] persone): 300 grammi di biscotti (tipo novellini o gallette oro secche [illegible] piuttosto dure), 150 grammi di burro, due uova, 100 grammi di cacao dolce in polvere, 50 grammi di cacao amaro in polvere o grattugiato, 70 grammi di zucchero semolato, 200 grammi di nocciole sgusciate [illegible] tostate, un bicchierino di rhum.

Preparazione: sbattete in u[illegible] terrina due tuorli (gli albumi non serviranno per questa preparazione) insieme allo zucchero. In una seconda terrina sbattete il burro precedentemente ammollato, ma non fuso, sino a farlo diventare spumoso e gonfio. Tritate le nocciole grossolanamente e rompete [illegible] pezzetti piccolissimi i biscotti. Riunite tutti ingredienti serbando da parte un cucchiaio di cioccolato in polvere, [illegible] ad amalgamare il composto che dovrà risultare piuttosto compatto e consistente.

Prendete un foglio di carta oleata o una pellicola di alluminio consistente e spolverizzatela con il cacao in polvere, stendete l'impasto [illegible] sagomatelo dandogli la forma di un salame e arrotolatelo nella pellicola. Chiudetelo agli estremi e mettetelo in frigorifero, nella parte meno fredda, a indurire. Servitelo il giorno successivo, affinché i sapori si amalghino bene. A causa della presenza dei tuorli crudi, ne sconsigliamo una lunga conservazione.

Nel servire il salame dolce si consiglia di tagliare le fette dello spessore di un centimetro al massimo [illegible] un poco trasversalmente, [illegible] si fa abitualmente con il salame. Per rendere più suggestiva la presentazione potrete impiegare un tagliere di legno impiegato abitualmente per i salumi.

La presenza del cioccolato, secondo i sommeliers, rende particolarmente difficile il [illegible] abbinamento [illegible] i vini, ma a mio avviso un passito del Piemonte o della Valle d'Aosta non troppo dolce (tipo Chambave o Caluso passito [illegible] brachetto passito) va benissimo.

Luigino Bruni

GRATI[illegible] ALL'ANTEPRIMA

TWENTIETH CENTURY FOX
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO
al cinema Moderno di Alessandria
MARTEDI' [illegible] APRILE
per la prima visione del film

Un giorno, per caso

DOMENICA 6 APRILE 1997

Questo coupon è da presentare alla redazione de La Stampa via Cavour 5, Alessandria, per ritirare i biglietti omaggio fino ad esaurimento degli stessi. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ALESSANDRIA. Continua, fino a esaurimento, la distribuzione [illegible]ei biglietti omaggio per assistere gratis alla proiezione (in anteprima nazionale per i lettori de La Stampa), del film «Un giorno, per caso», in program[illegible] martedì al Moderno (proiezione unica, alle 21,30).

Chi [illegible] presenta in redazione (via Cavour 5, Alessandria) con il tagliando pubblicato a fianco, potrà ritirare i biglietti omaggio. E' un'iniziativa riservata ai lettori da una collaborazione con la Twentieth Century Fox.

«One fine day» (titolo originale) racconta di Melanie Parker, architetto [illegible] carriera, [illegible] Jack Taylor, giornalista: divorziati, si conoscono accompagnando [illegible] scuola i figli. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644 [illegible] **carica del 101**, di S. [illegible] con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.979 **Il paziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 16,20; 19,20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE - SALA GRANDE Tel. 234.240 **Shine** di Scott Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 20,15; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO Tel. 234.240. **Kolya**. [illegible] Sverak, con Z. Sverak e A. Chalimon. Orario: 20,10; [illegible],20. Lire [illegible] (posto unico).

CORSO Tel. 268.080. **M.D.C. [illegible]ra di cera**, di S. Stivaletti, [illegible] R. Hossein, R. Mondello. Orario: [illegible], 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO Tel. 341.272. **Film vietato ai minori [illegible] anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. [illegible] **del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 16; 18; 20; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible] 252.707. **Pensieri spericolati**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON Tel. (0144) 322.885. **La carica del 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: dalle 15. L. 10.000; 9000.

CRISTALLO Tel. (0144) 332.400. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: dalle 15. L. 10.000; 9000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA Tel. (0143) [illegible] 516. NON PERVENUTO.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 452.291. [illegible] **carica [illegible]**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 15,30; 17,10; 18,15; 20,25; 22,25. L. [illegible], 9000.

POLI Tel. (0142) 452.081. **M.D.C. - [illegible]schera di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossein [illegible] R. Mondello. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible]. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **L'ombra del d[illegible]**, di A. J. Pakula, con H. [illegible], B. Pitt. Orario: dalle 15,30. Lire 12.000, 9000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: dalle 15. Lire 10.000 posto unico.

LUX Tel. 702.788. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 16,30; 19,30; 22,15. Lire 10.000, 8000.

[illegible] [illegible]. 701.496. [illegible] **carica del 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, [illegible] Richardson. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible], 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible]. 701.459. **Creature selvagge**. Orario: dalle 15. L. 10.000 (posto unico).

[illegible]

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **La carica del 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, [illegible] Richardson. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,20. [illegible] 10.000.

[illegible]

COMUNALE [illegible] Tel. (0143) 81.411. **La carica del 101**, [illegible] S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: [illegible]; [illegible]; 20; 22.15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. [illegible]. (0143) 62.895. NON PERVENUTO.

TORTONA

SOCIALE. [illegible]. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. NON PERVENUTO

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare [illegible]. [illegible]. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **carica** [illegible] **101 - Questa volta** [illegible] **magia è vera**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica del 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre** [illegible] **scandalo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla**. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.7190. **Camere** [illegible] **letto**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] [illegible] [illegible]baldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.7100. [illegible] [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. [illegible] **maschera** [illegible] **cera**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è** [illegible]. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'ombra** [illegible] **diavolo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ribelli**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. [illegible], [illegible]. 530.350. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di [illegible]. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cose fare a Denver quando sei morto**. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100. **Di giorno e di notte**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via [illegible] [illegible], telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine**. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il** [illegible] [illegible] **per la neve**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.[illegible]. [illegible] **tregua**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. [illegible]SO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4), **Otello** di G. Verdi (11/5) **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e per il **concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio [illegible] 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

COLOSSEO via [illegible] Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. Telefono 669.8034.

Sono 160 i dilettanti in gara, tra cui quattro giapponesi

Oggi la Milano-Tortona

Balduzzi beniamino del pubblico

TORTONA. Sono circa 160 i ciclisti iscritti alla Milano-Tortona, la vecchia e prestigiosa gara ciclistica che ogni corridore dilettante (categoria Elite [illegible] Under 23) vorrebbe vincere, proprio perchè un successo [illegible] questo tipo è una credenziale sicura per [illegible] buona e fruttuosa carriera anche a livello professionistico.

Questo è il risvolto, per così dire, «pratico»: poi viene quello ideale, se vogliamo sentimentale. I giovani corridori che oggi si daranno battaglia sulle colline tra Tortona e Novi sono consapevoli [illegible] gareggiare sulle «mitiche» strade di Fausto Coppi.

Inchieste e sondaggi recenti hanno segnalato che la popolarità del Campionissimo è più che mai salda fra gli sportivi che negli Anni Quaranta e Cinquanta si entusiasmarono per le sue imprese.

Ma non solo: dicono che questo campione grande [illegible] sfortunato è entrato anche nel [illegible] delle giovani generazioni, e non solo di coloro che praticano il ciclismo.

Torniamo però alla Milano-Tortona, che oggi attirerà lungo le strade del [illegible] percorso migliaia di appassionati.

La [illegible]bella oraria pubblicata qui a fianco illustra il percorso e i probabili tempi di passaggio dei corridori. Tutto dipenderà naturalmente dai ritmi che verranno imposti: chi vuole segui[illegible] la gara, farà bene a prendere in considerazione la media più alta.

Dicono i dirigenti del Veloce Club Tortonese 1887 «Serse Coppi», che organizza la competizione: «Tra i concorrenti figurano fior [illegible] campioncini che percorreranno quei 150 chilometri [illegible] ritmi elevatissimi, nel tentativo di stroncare gli avversari».

Le squadre iscritte sono venticinque: provengono da Piemonte, Emilia, Veneto e soprattutto dalla Lombardia. Una curiosità: la Gewiss Cavallino [illegible] Stradella schiererà quattro giovani giapponesi, venuti da queste parti per imparare a vince[illegible]. Sono Maeda Keitarou (che in gara avrà il numero 106), Yamamoto Masamichi (107), Akibiro Kobayashi (108) e Narita Katsuaki (109).

Si allenano spesso sulle strade di Coppi: se dovessero mai ottenere un successo, ci sarebbe da attendersi un'invasione di ciclisti dal Giappone, dove questo sport è popolarissimo e in grande sviluppo.

Beniamino del pubblico sarà comunque Marco Balduzzi, unico tortonese in gara, che vestirà la maglia gloriosa [illegible]el Veloce Club «Serse Coppi».

Tra i trofei più ambiti in palio nella Milano-Tortona, ci so[illegible] il Gran Premio Cassa di Risparmio di Tortona ed il Gran Premio della Montagna, intitolato a Giorgio Boresi, l'appassionato sportivo e dirigente ciclistico scomparso prematuramente pochi mesi fa. [e. p.]

KM TOTALI	ALT. METRI	LOCALITA'	MEDIA KM 45	MEDIA KM 42
0	104	ROZZANO Centro LO SPORT (ritrovo)	11.55	11.55
0	104	**ROZZANO S.S. 35: PARTENZA**	12.00	12.00
5	101	[illegible] rotonda p[illegible] autostrada	12.06	12.07
25	77	PAVIA (Centro) rotonda della Minerva	12.29	12.31
41	90	CASTEGGIO inizio circonvallazione	12.53	12.59
51	96	VOGHERA inizio circonvallazione	13.06	13.13
64	104	PONTECURONE	13.23	13.31
71	114	**TORTONA** rotonda Oasi	13.34	13.43
			KM 42	**KM 38**
74	211	**TORTONA** - Salita Castello - **G.P.M.**	13.38	13.48
80	300	Sarezzano	13.47	13.57
82	135	Bricco San Michele	13.50	14.00
88	114	TORTONA rotonda Oasi	13.59	14.09
92	114	TORTONA rotonda A.S.M.T.	14.05	14.15
97	170	VILLAROMAGNANO (Centro)	14.13	14.23
98	270	**FONTI** . [illegible].	14.14	14.25
103	251	Cerreto Grue	14.22	14.33
106	255	Montale Celli	14.26	14.37
108	305	Costa Vescovato	14.29	14.40
110	400	**CASTELLANIA**/Cima Coppi . **G.P.M.**	14.32	14.44
111	343	Carezzano Superiore (quadrivio)	14.33	14.45
113	291	Paderna	14.36	14.48
116	260	Spineto	14.40	14.53
118	140	S.S. 35 del Giovi (bivio Spineto)	14.43	14.56
123	170	VILLAROMAGNANO (Centro)	14.50	15.04
124	270	FONTI - G.P.M.	14.51	15.06
129	251	Cerreto Grue	14.59	15.14
132	[illegible]	Montale Celli	15.03	15.18
134	[illegible]	Costa Vescovato	15.06	15.21
[illegible]	400	[illegible] Coppi - G.P.M.	15.09	15.25
137	343	Carezzan[illegible] (quadrivio)	15.10	15.26
139	291	Paderna	15.13	15.29
14[illegible]	260	Spineto	15.17	15.34
144	[illegible]	SS. 35 del Giovi (bivio Spineto)	15.20	15.37
150	114	**TORTONA** corso Don Orione: **ARRIVO**	15.26	15.43



Un'immagine [illegible] passata edizione della Milano-Tortona, una «classica»





Fra i leoncelli, «giallo» sulla partenza di Felice e la sparizione di Dellagaren

Il Casale punta agli spareggi

E il Derthona a Legnano fra mille difficoltà

CASALE. Si torna al «Palli» e contro la Trevigliese i tifosi sperano di ritrovare il vero Casale. «Sono [illegible] che la mia squadra [illegible] farà applaudire - promette mister Petrucci -: il peggio è passato, possiamo tornare ai livelli soliti».

Mancano cinque giornate al termine del campionato e il Casale [illegible] in svantaggio di 7 lunghezze sulla Biellese ma precede [illegible] Legnano, terzo, di 6 punti. «Per [illegible] primo posto, credo non [illegible] sia più niente da fare - ammette il tecnico -, ma le possibilità di salire in C2 restano. Intendiamo vincere gli spareggi». Saranno 5 partite, di sola andata. «Speriamo che il sorteggio sia favorevole e ci conceda tre sfide casalinghe anzichè due - prosegue Petrucci -, l'importante, però, è mantenere la concentrazione».

In vista di quell'obiettivo, occorre amministrare il vantaggio sui lombardi. Oggi bisogna vincere, anche se gli ospiti opporranno una fiera resistenza. «Non sono ancora salvi e giocheranno [illegible] tutto per tutto per fare almeno un punto - aggiunge l'allenatore nerostellato -, dovrà essere un Casale d'attacco, per superare i previsti sbarramenti difensivi».

Con Rotolo sempre infortunato (riprenderà gli allenamenti martedì) e Pilato a mezzo servizio (accusa i postumi di una contrattura agli adduttori della coscia destra), Petrucci non ha molte alternative: confermare la coppia d'attacco De Riggi-Muscio o varare un centrocampo più robusto, con De Riggi al centro e la coppia Barotti-Rinaldi a cercare spazio sulle fa[illegible], con le scorribande di Izzo, per evitare la difesa della Trevigliese. **[r. c.]**

TORTONA. Il Derthona, che affronta oggi la durissima trasferta di Legnano, più inguaiato di così [illegible] potrebbe essere, a causa di infortuni, squalifiche e altro.

L'allenatore Franco Della Donna è praticamente dall'inizio del torneo di serie D che cerca di schierare la stessa formazione per due partite di fila: fino [illegible] questo momento non ce l'ha ancora fatta ed è difficile che ci riesca a cinque giornate dal termine, salvo, naturalmente, i play-off, che non dovrebbero sfuggire ai leoncelli.

L'elenco dei i guai «normali» comprende la squalifica del giovanissimo Gianfranco Ferrera - che si [illegible] conquistato meritatamente il posto di titolare -; poteva anche [illegible] attesa, vi[illegible] [illegible] con la Biellese aveva raggiunto il cumulo delle quattro ammonizioni.

Non c'era da farsi soverchie illusioni neppure sulle condizioni di Stefano Civeriati: era rientrato con la capolista dopo [illegible] paio di mesi di assenza e l'aver disputato quasi tutta la gara deve averlo messo di nuovo ko, e infatti oggi non può giocare.

Giovedì, poi, nella solita partitella di allenamento, Matteo Fotia ha riportato una lussazione ad una spalla: ne avrà per un mesetto, ma in pratica per lui la stagione è finita.

Le [illegible] «normali» finiscono qui, quelle fuori dall'ordinario coinvolgono invece Giuseppe Felice [illegible] Luca Dellagaren. Al primo la società, in pratica, ha dato il benservito co[illegible] un paio di mesi di anticipo. La faccenda non è chiara: se da una parte [illegible] parla di separazione [illegible]onsensuale, dovuta a problemi personali del giocatore, quest'ultimo riferisce invece di un licenziamento in tronco. Tutto questo non è comunque l'ideale per caricare il morale di una squadra impegnata nelle ultime decisive battaglie per la qualificazio[illegible] nei play-off.

Così come [illegible] lo è sicuramente la «scomparsa» di Dellagaren, che da circa un mese [illegible] da più notizie di sé e i dirigenti pensano, tra il serio e il faceto, di rivolgersi alla trasmissione «Chi l'ha visto?».

Di sicuro c'è comunque che oggi, per la gara difficilissima con il Legnano, l'allenatre Della Donna dovrà inventare l'ennesima formazione. E sperare in bene. **(e. p.)**



Il terzino nerostellato Izzo

DILETTANTI

Eccellenza. La squadra di mister Gianni Bui deve assolutamente vincere se vuole tenere il passo del Cuneo capolista

Il Giaveno collauda le ambizioni della Valenzana

Rischia la Novese con il Chieri, meno l'Acqui. C'è il derby Pontecurone-Libarna

Alla ripresa delle ostilità, in Eccellenza gli impegni per le formazioni alessandrine [illegible] appaiono ostici. La Valenzana, per tenere aperto [illegible] duello con la capolista Cuneo, dovrebbe superare il Giaveno Coazze.

Previsioni di vittoria anche per l'Acqui, che riceve la visita della Saviglianese. Il compito più duro spetta alla Novese, che ospita il Chieri: in palio la terza piazza. Il derby Pontecurone-Libarna stabilirà le possibilità di salvezza dei padroni di casa.

Valenzana-Giaveno Coaz[illegible]. «Abbiamo lavorato bene nel periodo di sosta, non dovrebbero esserci problemi [illegible] tenuta»: il trainer Bui conta su un'altra vittoria per mantenere la «cari[illegible]» dei suoi, in vista degli spareggi. I problemi arrivano dall'indisponibilità di Bellatorre e Di Tullio. «Vedrò con chi [illegible]stuirli - spiega il tecnico -: probabilmente toccherà a Schiavone giostrare a centrocampo. La cosa più importante, però, è la concentrazione».

Acqui-Saviglianese. «Occorre cercare di rimettere in moto l'attacco, con una goleada». Pinuccio Botto, d.s. terma[illegible], non vuole prendere in [illegible]derazione alcuna altra ipotesi: «Dobbiamo vincere e basta - aggiunge -: resta da stabilire lo scarto». E' squalificato Gian Luca Gai, ma [illegible] ci [illegible] infortunati. In campo dovrebbe andare la stessa formazione di Cuneo.

Acqui: Garzero, Ricci, Bruno; Carrea, Bobbio, Robilio; [illegible]. Gai, Benzi, Della Latta, Petrini, Barletto.

Pontecurone-Libarna. «Ci [illegible] 25 punti [illegible] differenza: sul campo cercheremo di colmarli, almeno dal punto [illegible] vista dell'impegno». Così mister Aldo Tascheri catechizza i suoi, prima del derby: «Per la classifica, c'è poco da sperare - ammette -: per salvarci dovremmo vincere sempre. Oggi, però, penseremo solo a questa partita»

Per il Libarna l'obiettivo è di conquistare dieci punti in cinque gare, per raggiungere «quota 50». Mister Casone invita alla calma, dicendo che «non sarà facile espugnare Pontecurone».

All'andata i rossoblù furono in difficoltà con la matricola, e rischiarono la beffa. Oggi il Libarna rinuncia agli infortunati Bordini e Domenghini, sostituiti da Coco e Sala; in attacco, spazio al tridente.

Libarna: Cravera, Ferrari, Coco; Parodi, Scaramaglia, Sala; Macchiavello, Ponassi, Bizzarro, Ubertelli, Morando.

Pontecurone: Daturi, Bergo, Piaggi; Riccardi, Secco, Galvan; Donno, Albasi, Davide, Calcagno, Caponi.

Novese-Chieri. E' in palio il terzo posto nella sfida del «Girardengo». I biancocelesti sono al completo. Calzati ha scontato la squalifica, Fantin ha smaltito alcuni problemi muscolari.

L'allenatore Giancarlo Traverso ha dunque ampie possibilità di scelta, e manderà in campo un undici votato all'offensiva.

Non è escluso l'impiego fin dal primo minuto del giovane attaccante Tony Russo, che ha deciso con una spettacolare rete la sfida del «Memorial Campasso» [illegible] il Derthona. Novese: Pettinato, Siri, Ravera; Boella, Fenoglietti, Fantin; Carbone, Megna (Spinetta), Calzati, Pastorino, Russo. **[r. c. - m. d.]**

In Promozione

La Fulvius difende il primato

Rush finale in Promozione. Dopo la sosta pasquale, si affrontano le ultime decisive [illegible] partite. Già oggi però si capirà [illegible] la capolista **Fulvius**, di scena ad Asti, sul campo della Don Bosco, [illegible] riuscita [illegible] cancellare i suoi problemi. Se uscirà imbattuta, avrà molte probabilità di chiudere in testa il campionato. Tanto più che l'inseguitrice **Settimo** [illegible] impegnata duramente [illegible] **Ovada**, dove l'undici guidato da Ciferri è intenzionato [illegible] proseguire sulla strada della salvezza e non intende interrompere la serie utile.

In agguato c'è il **Castellazzo**: in gran forma, ospita con propositi bellicosi [illegible] non irresistibile Sandamianferrere.

Poco più indietro, il **San Carlo** intende mettere a frutto i 3 punti conquistati giovedì nel recupero di Viguzzolo, per migliorare ulteriormente la [illegible] graduatoria. Anche in questo caso, c'è da temere più il campo avverso che la solidità dell'avversario, il Cambiano. Un'altra compagine che intende ritoccare la propria posizione è il **Monferrato**. I gialloblù di mister Augusto Papalia alternano alti e bassi, ma questa volta dovranno impegnarsi [illegible] meglio se vorranno aver ragione del San Mauro, quinta forza del torneo.

[illegible] richiede il massimo impegno anche al **Sarezzano**, che ha [illegible] posizione deficitaria, da non trascurare [illegible] peggiorare. Oggi il Pro Settimo può fornire l'occasione per il riscatto.

Che dire della **Viguzzolese**? L'inesperienza dei molti giovani [illegible] stata pagata con l'ultimo posto. «Una posizione amara, che non meritiamo - commenta il segretario Giovanni Carrea - tenteremo un finale sprint». Occorre però cominciare già oggi, conntro il Don Bosco Nichelino. **[r. c.]**

A Ferrara gara da vincere a tutti i costi: Califano ci sarà, rientra Ferrarese. Tradizione negativa

Oggi i grigi nella partita «dei silenzi»

Anche i giocatori della Spal non parlano coi giornalisti

CAMPO CENTRALE
GUARDARE LA REALTA'

Grigi, bisogna salvare la faccia e chiudere almeno con dignità la stagione. E' vero che un successo contro la Spal potrebbe riaprire [illegible] discorso playoff troppo spesso interrotto nel corso del campionato.

Ma, per una volta, è meglio dimenticare la classifica, evitare le rituali tabelle e guardare la realtà. Se si realizzerà il miracolo [illegible] i primi a gioire, ma l'attuale Alessandria non merita di accedere agli spareggi per la promozione.

Fin qui, il verdetto del [illegible]po è stato sacrosanto, e la squadra di Ferrari è alle spalle di compagini forse meno attrezzate sotto il profilo tecnico, [illegible] sicuramente dotate di un eccellente impianto di gioco [illegible] un organico più duttile.

Dunque la gara del Mazza non è un'«ultima spiaggia» per Fontana [illegible] compagni, [illegible] un'occasione importante per dimostrare orgoglio e spirito di gruppo. Sono questi i due attributi che hanno fatto difetto ai mandrogni nelle sfide contro Brescello [illegible] Siena. La sconfitta sul campo poteva [illegible] accettata senza troppi drammi, non [illegible] invece piaciuti l'atteggiamento mentale e la mancanza di grinta della squadra.

Molti tifosi si sono sentiti traditi da questa Alessandria, ed [illegible] tocca ai giocatori far vedere che c'è almeno l'attacca[illegible] alla maglia.

E' necessario ripagare l'affetto dei più fedeli supporters con una prova di carattere. La Spal [illegible] inguaiata e lotterà certamente con il cuore per strappare il successo salvezza. Se i grigi non risponderanno [illegible] le stesse armi, sarà un'altra domenica [illegible] A Ferrara, [illegible] comunque in scena la gara dei rimpianti, di [illegible] che poteva essere e non è stato.

La due compagini dovevano recitare [illegible] ruolo di primissimo piano in questa C1 di mediocre livello, ed invece sono sparite dalla scena.

Una riflessione è d'obbligo: forse, [illegible] terza serie [illegible] servono i nomi «di grido» per vincere [illegible] campionato. I giocatori d'esperienza che scendono [illegible] categoria [illegible] meno stimolati rispetto ai giovani emergenti, che dall'Interregionale [illegible] dalla C2 sognano di spiccare [illegible] volo nel calcio professionistico.

E' una «questione di testa»: chi ce l'ha, può raggiungere qualsiasi traguardo.

[illegible]. I grigi oggi scendono a Ferrara con qualche giocatore acciaccato, ma tanta voglia di conquistare i tre punti [illegible] riscattare le recenti delusioni. Il «dopo Siena» non è stato semplice, ma in settimana [illegible] morale della squadra [illegible] Enzo Ferrari è tornato alto. Anche se prosegue il silenzio stampa. Ed è curioso notare che anche alla Spal è in atto un'analoga iniziativa: insomma questa [illegible] può definire la «partita dei silenzi».

Oggi al «Mazza» (inizio [illegible] 16) l'Alessandria promette battaglia. Il pareggio [illegible] serve. C'è ancora qualche dubbio sulla formazione: Della Morte soffre per un fastidioso mal di schiena, mentre Notaristefano ha un problema a un tendine. Entrambi [illegible] sono allenati a ritmo ridotto e potrebbero risentire della precaria condizione fisica. Non è però escluso che i due centrocampisti stringano i den[illegible] e siano della partita, magari soltanto «part-time».

Nessun timore per Califano: il bomber dei grigi ha smaltito un lieve indolenzimento muscolare ed è pronto [illegible] fornire un importante contributo in attacco. In difesa, rientra Ferrarese, che dovrebbe giocare nel ruolo di fluidificante sinistro. Avallone [illegible] Lizzani saranno i marcatori, Bellini verrà impiegato nel ruolo di libero.

Sul campo della Spal, l'Alessandria deve sfatare una tradizione decisamente negativa. L'ultimo risultato utile nella città estense è stato colto nella stagione '91-92 (0-0 sotto la guida di Tato Sabadini), poi sono arrivate tre sconfitte di fila. Finirono 2-1 per gli emiliani le sfide dei campionati '93-94 e '94-95, mentre lo scorso anno i biancoazzurri regolarono i mandrogni con un classico 2-0.

Arbitrerà l'incontro odierno il campano Cardella, che non è certo un fischietto «amico» dell'Alessandria. Nell'attuale torneo ha diretto la gara di Como, annullando a Bellini la rete del possibile pareggio. In passato, Cardella fu protagonista negati[illegible] proprio nel match Spal-Alessandria del settembre '94. Complice [illegible] guardalinee, negò [illegible] Damiani il gol del vantaggio per i grigi, che si arresero poi per 1-2. Di lui si ricorda inoltre il rigore fantasma concesso in un Como-Alessandria (C1 '93-94, 1-0 per i lariani). Formazione: Toccafondi, Avallone, Ferrarese, Mariotto, Lizzani, Bellini, Della Morte, Notaristefano (Scaglia), Califano, Fontana, Balesini. [m. d.]



Ivano Della Morte. Lui e Notaristefano hanno avuto una settimana travagliata

Voghera, [illegible] d'appello

Almeno un punto col Cittadella per poter restare in zona play off

VOGHERA. Dopo la beffa nell'anticipo di Pasqua, segnata dalla sconfitta casalinga con il Tempio, oggi alle 16 torna in campo il Voghera, obbligato a trovare punti [illegible] morale sul terreno del Cittadella.

Una partita estremamente difficile perché proprio il Cittadella, pareggiando ad Olbia per 1 a 1 nell'ultima di campionato, ha superato [illegible] Voghera nella corsa ai play off (39 punti [illegible] 38, rispettivamente quinta e sesta posizione in classifica). Simile anche [illegible] differenza reti: entrambe le squadre hanno segnato 30 gol, mentre il Cittadella ne ha subite 25 contro le 32 del Voghera.

La sconfitta con il Tempio ha messo sul banco degli accusati il portiere Giordano Negretti, l'«eroe» della passata stagione conclusasi [illegible] passaggio in serie C2. Gli viene imputato [illegible] gol siglato con [illegible] prevedibile tiro dalla distanza da Felici e così non si esclude che oggi resti [illegible] panchina, sostituito dal portiere di riserva Alberto Fontana (ex Aosta). In campo torneranno Visca e Russo, obbligati al forfait sabato per una squalifica rimediata nel derby pavese.

Proprio Russo all'andata fu l'autore delle due reti che permisero al Voghera di raggiungere il 2 a 2 [illegible] il Cittadella. La tribuna toccherà [illegible] a Preite e Rossetti, squalificati. Problemi, insomma, per mister Sala che continua ad accarezzare il sogno dei play off.

All'andata il Cittadella obbligò gli oltrepadani a una dura fatica per ottenere il pareggio. Passati in vantaggio con Russo, i padroni di casa si fecero rimontare e superare da una doppietta di Colitti, per trovare il definitivo pareggio sempre con Russo. Da sottolineare che alla fine della gara l'arbitro annullò un terzo gol al Cittadella su segnalazione del guardalinee. Trasferta dura, insomma, per il Voghera che, per restare in [illegible]na play off, deve fare almeno un punto. [d. sa.]

VOLLEY

Oggi a Valenza

[illegible] delle atlete più alte

VALENZA. Oltre cento pallavoliste dei club piemontesi [illegible] in passerella oggi, a Valenza, dove è in programma la selezione per il piano altezza. Il ritrovo è alle 9,30, alla palestra di regione Fontanile.

Il tecnico della Nazionale juniores femminile, Giuseppe Bosetti, visiona le atlete di maggiore statura degli anni 1980-81-82-83-84 e le vede all'opera sul campo per valutare le loro qualità tecniche.

Ormai, [illegible] volley è sempre più uno sport per «giganti» e la federazione invia i tecnici in tutte le regioni per seguire le giocatrici più alte e impostarle in vista di un eventuale futuro azzurro.

«L'intervento sul territorio è davvero fondamentale - spiega [illegible] selezionatore provinciale Under 14, Mauro Ferro -. Con questo sistema, sono state scoperte in Piemonte molte atlete potenzialmente fortissime, ma che forse [illegible] sarebbero mai emerse senza la presenza dello staff della Fipav e la collaborazione delle società locali». [m. d.]

TAMBURELLO

Alessandrini in trasferta con la Cavrianese

[illegible] partita [illegible] per il Castelferro

CASTELFERRO. E' in programma [illegible]ggi alle 15 il 2° turno del campionato di A1 [illegible] tamburello [illegible] il Castelferro-Tecnoreg è impegnato in trasferta sul campo della Cavrianese. Per i campioni sarà l'occasione per un'ulteriore «verifica», perché la squadra mantovana ha le risorse per metterli alla prova: per Dellavalle, Corradini [illegible] C. [illegible] sarà però certo un incontro facile come col Borgosatollo.

La Cavrianese, tornata in A1 lo scorso anno, dopo un anno [illegible] assestamento ha allestito una formazione in grado di dire la sua. Emigrato Bertagna, dal S. Paolo è arrivato Alessandro Fanzaga, che gioca a fianco di Emanuele Bassignani, mentre al centro, al posto di Mario Fanzaga, [illegible] stato inserito il Paolo Pachera (dal Castellaro) che tutti ricordano quando militava nel Tuenno. Confermati i terzini Andrea Villagrossi [illegible] Fabio Toninelli, mentre nella rosa non figura più Saviatesta. Sesto giocatore è Giulio Cibrezzi, che oggi, potrebbe alternarsi al centro, [illegible] posto di Pachera, che soffre di pubalgia.

La Cavrianese è reduce dal successo a Tuenno, dove ha però giocato con una squadra menomata per l'assenza di Emanuel Beltrami, costretto a rimanere fuori dal campo per un certo tempo, per una caduta dalla moto.

A Castelferro [illegible] coscienti che questa prima trasferta non sarà facile, [illegible] dopo la prestazione di domenica è tornata la fiducia. Lo stesso Giorgio Valle, pur nascondendo le preoccupazioni per il lavoro che avrà [illegible] fronte in questa nuova stagione, valuta in modo positivo la determinazione e la grinta con [illegible] la squadra alessandrina ha giocato domenica: elementi determanti per affrontare ogni avversario.

Il turno di [illegible] presenta [illegible] altro scontro clou, Medole-San Paolo d'Argon, destinato anch'esso a sfoltire il gruppo di testa.

Le altre partite [illegible] programma sono: Borgosatollo-Castellaro; Mezzolombardo-Negarine; Fumane-Tuenno; Filago-Bardolino. [r. bo.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Al via [illegible] il Torneo dei Castelli «trofeo Boccaccio»

Prende il via oggi il 17° Torneo dei Castelli «trofeo Boccaccio». Al nastro di partenza anche due formazioni astigiane, Chiusano [illegible] Settime. Le partite (alle 15,30): Ovada-Italvalv Basaluzzo; Tagliolo-Silvano; Chiusano-Cremolino; Grillano-Settime. [r. bo.]

PRI[illegible] E [illegible] CAT[illegible]

Derbissimo Frassineto-Mirabello

In Prima categoria, l'Arquatese prova a fermare il Canelli mentre lo Sporting Fubine affronta il Carrosio. Le altre gare: Piovera-Cassine, Rocchetta Tanaro-Comollo Novi, Cassano-R2 Nizza, Samp-Montegioco, Felizzano-Occimiano. In Seconda, derbissimo Frassineto-Mirabello nel girone O. Sperano di trarne profitto la Moncalvese, che ospita la Junior Casale, e [illegible] Necchese Spinetta, di scena [illegible] Popolo. Nel gruppo P, il Fresonara riceve la Silvanese e l'inseguitrice Vignolese, [illegible] Garbagna. [r. c.]

[illegible]

Coppa [illegible] campioni al palasport di Basaluzzo

Al Palasport [illegible] Basaluzzo s'inizia domani la Coppa dei campioni di calcetto. Le gare: Bar Frontiera-Zep Italia (ore 21): Predosa-Croce verde arquatese (22); Laboratorio artistico-Always (23). [r. c.]

B[illegible]

Tre gare di campionato oggi in provincia

Per la categoria C, [illegible] disputa oggi a Serravalle la quarta prova del campionato provinciale di bocce, a coppie; in D si gioca alla Familiare (zona A) [illegible] alla Borghettese (zona B). [b. v.]

[illegible]

Un Dlf rassegnato riceve il Gussago

Il Dlf Alessandria ospita oggi, alle 16, il Gussago nel settimo turno di ritorno della C1 di rugby: la squadra di Zucconi e Perin è ormai rassegnata alla retrocessione. In C2, il Bailo Novi affronta in trasferta i Delfini Pegli. [b. v.]


parmalat
NATURA PREMIUM
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 6 Aprile 1997 AO 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'incidente alle 8,40 a Punta Helbronner. Il giovane, rotolato per 400 metri, è in fin di vita

Precipita dalla funivia

Il disperato tentativo del padre di afferrarlo. Il manovratore non aveva inserito le sicurezze e dando il via la cabina ha fatto un balzo indietro

COURMAYEUR. Incidente sulla funivia del Bianco, nel tratto tra il rifugio Torino e Punta Helbronner. E' accaduto alle 8,40 nella stazione d'arrivo, mentre scendevano gli scialpinisti: la vettura è balzata indietro e Fabrizio Fantuzzi, [illegible] anni, di Gaggiano (Milano), è caduto.

E' rimasto incastrato per qualche istante, tra cabina e piattaforma, poi un'oscillazione, lo ha fatto precipitare nel canalone dove è rotolato per circa [illegible] metri, fin sul ghiacciaio del Toula. Il padre ha cercato invano di salvarlo. Adesso Fabrizio è in fin di vita, all'ospedale di Aosta.



Il procuratore Marilinda Mineccia a Entrèves. A destra, Carlo Cugnetto delle funivie



La relazione del direttore di esercizio, ingegner Stefano Bor, inviata al ministero dei Trasporti e al Servizio Trasporti dell'Assessorato regionale, spiega quanto avvenuto: «Durante lo scarico dei passeggeri della vettura 5 nella stazione a monte, improvvisamente il macchinista (Stefano Romano di Courmayeur n.d.r.) metteva in moto l'impianto senza che tutti i passeggeri fossero scesi. Durante l'imprevisto movimento un passeggero cadeva dalla vettura rotolando nel canale innevato sottostante... Da un primo esame effettuato attendendo il magistrato si è potuto appurare che con ogni probabilità il macchinista aveva azionato l'impianto per il servizio pubblico senza togliere l'esclusione del circuito di sicurezza delle vetture, cosa che viene effettuata per portare a termine la prima corsa per il personale, in quanto non essendo presidiata la stazione a monte, è consentita l'effettuazione della prima corsa non in servizio pubblico, con il circuito di sicurezza escluso essendo l'impianto molto corto ed essendo perfettamente visibile tutto il percorso da valle».

E ancora: «Non si capisce come sia potuto accadere in quanto il macchinista è persona esperta e molto capace e inoltre possiede un controllo televisivo continuo delle condizioni del piano di imbarco».

Di errore umano ha parlato anche Marilinda Mineccia, procuratore della pretura di Aosta giunta sul posto per i primi accertamenti, aggiungendo: «E' un terribile incidente dovuto anche alla fatalità in quanto cinque passeggeri erano già scesi. L'impianto per almeno due o tre giorni resterà sotto sequestro per gli accertamenti. Verrà anche nominato un consulente».

Fabrizio Fantuzzi è stato soccorso dalle guide alpine calate sul ghiacciaio dall'elicottero. Un intervento impegnativo. Il ragazzo è stato poi «intubato» a Entrèves, quindi trasportato ad Aosta.

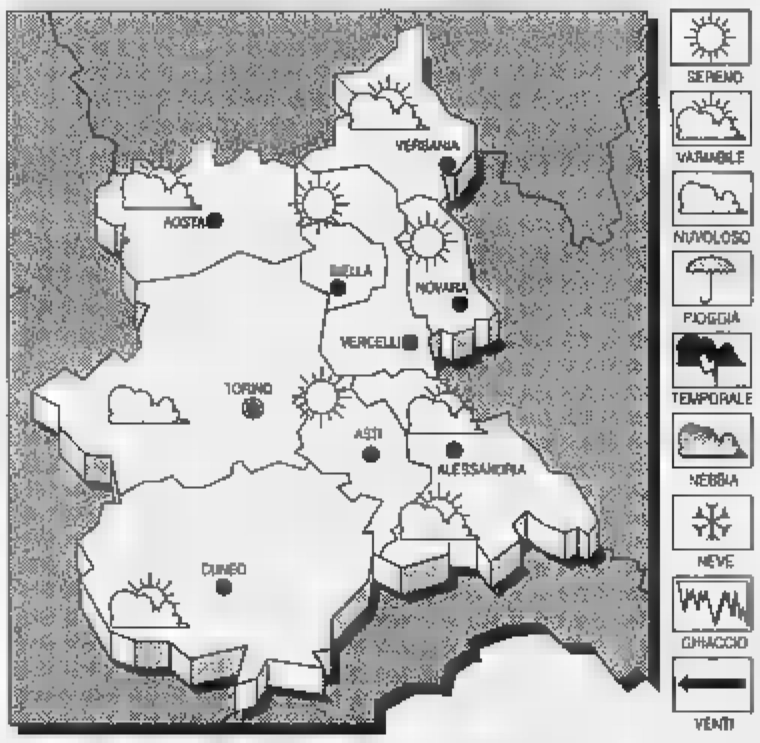
Gianluigi Miletto





In alto, due guide alpine parlano del soccorso con un carabiniere. A lato, le casse della funivia del Bianco a La Palud, chiuse dopo l'incidente accaduto ieri mattina alle 8,40 all'ultima stazione a Punta Helbronner

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti [illegible] rilievi.

[illegible] In lieve diminuzione.

[illegible] Moderati da Ovest.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: **21**; min: **2**; media: **12**

UN ANNO [illegible]
Max: **17**; min: **0**; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino **18,4**; Asti **16**; Novara **17**; Ver[illegible] **16**; Alessandria **17**; Cuneo **17**.

Soccorso difficile

L'intervento del medico

COURMAYEUR. L'operazione di soccorso per recuperare Fabrizio Fantuzzi è stata la più rapide ed efficace possibile. Lo ha spiegato Sandro Bosco che fa parte dell'associazione valdostana Medici di Montagna.

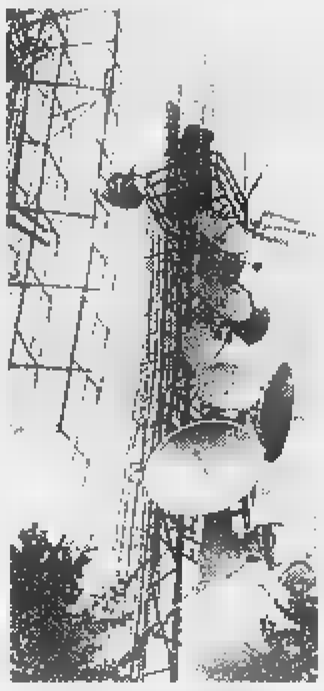
«La circostanza favorevole determinante è che in questi giorni a Courmayeur si sta svolgendo la Conferenza italo-americana sull'emergenza medica. Questa mattina (ieri, ndr) mi trovavo al congresso con il collega Carlo Vettorato, quando è giunta la richiesta di soccorso. Le guide ci hanno fornito indumenti da alta montagna e siamo partiti con l'elicottero per il ghiacciaio del Toula. Nella zona c'era una fortissima turbolenza e il pilota ha fatto miracoli per portarci dov'era il ferito che è apparso subito grave. Lo abbiamo poi intubato, somministrandogli anche liquidi e ossigeno. La circostanza ha fatto subito registrare un miglioramento delle condizioni generali che ha permesso al giovane di arrivare vivo in ospedale».

Lei pensa che si salverà? «Difficile dirlo in questo momento. Dipende da tanti fattori e da eventuali lesioni interne che lassù non abbiamo potuto constatare. Per ora si trova in uno stato di coma».

Le modalità avvalorano sia l'indirizzo preso dal soccorso medico d'emergenza in questi ultimi anni che le parole e le azioni del dottor Pietro Bassi, che a Courmayeur e in tutti i luoghi dove ha potuto farlo, ha formato decine di soccorritori raccomandando che il primo intervento è quello risolutore. «Spesso è inutile portare il ferito dal medico. Dobbiamo metterci in condizione di fare arrivare il medico dal ferito». [g. l. m.]

OSCURATE TRE TV

Causa legale e sequestri



L'ufficiale giudiziario ha pignorato le apparecchiature di Rete St-Vincent E21 e Studionord per i debiti di una delle società del gruppo. SERVIZIO A PAG. 39

CALCIO SERIE D SFIDA DECISIVA

Il St-Vincent sfida il Cecina



I termali puntano al pareggio oggi nella gara in trasferta contro i toscani. Il mister Rosario Rampanti (foto) spera nel recupero di Calamita. SERVIZIO A PAG. 45

A Sarre 2 denunciati

Quart, [illegible] per [illegible]

QUART. I carabinieri della caserma di Nus hanno arrestato, venerdì alle 13, Gaetano Martino, [illegible] anni, abitante a Quart in località Mont Emilius.

I militari hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla procura del tribunale di Torino. Martino deve scontare una condanna, passata in giudicato, di un anno e 4 mesi di carcere per rapina. E' stato trasferito nel carcere di Brissogne.

Gli agenti della squadra «volanti» della questura di Aosta hanno invece denunciato [illegible] giorni scorsi due giovani residenti nel capoluogo regionale. Sono Arcangelo Addario, 26 anni e Pino De Gattis, 23 anni. Entrambi [illegible] accusati [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale e ubria[illegible] molesta. Secondo la polizia i due avrebbero insultato gli agenti di [illegible] «volante» intervenuti davanti alla discoteca «Help» di Sarre. Ora il magistrato valuterà l'episodio e deciderà se i giovani dovranno essere processati. [s. ser.]

E' Mauro Melloni, 49 anni. Era docente di educazione artistica a Variney

Aosta, insegnante trovato morto

Forse stroncato da infarto, ci sarà l'autopsia

AOSTA. E' morto Mauro Melloni, 49 anni, insegnante di educazione artistica della scuola media di Variney, in Comune di Gignod, sezione staccata della «Saint-Roch» di Aosta. Giovedì, subito dopo le vacanze di Pasqua, il docente non ha ripreso servizio e i responsabili della media, stupiti per non avere ricevuto sue notizie, hanno avvisato i famigliari. Il fratello di Melloni è entrato a casa dell'insegnante ad Aosta, venerdì, e lo ha trovato morto, probabilmente stroncato da un infarto.

E' stata ordinata l'autopsia per accertare le [illegible] della morte dell'insegnante. I funerali di Mauro Melloni si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Saint-Etienne di Aosta. Il corpo dell'insegnante sarà trasportato dalla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. Mauro Melloni lascia un figlio di 13 anni, Luca, che frequenta la seconda media alla «Einaudi» di viale della Pace ad Aosta. Melloni da alcuni anni viveva da solo, dopo essersi separato dalla moglie. Il professore, che si era diplomato all'Istituto d'arte ed aveva frequentato l'Accademia di Belle arti, insegnava nella media di Variney da quando questa era stata costituita, 16 anni fa, come sezione della «Saint-Roch» di Aosta e gestita dalla Comunità montana del Grand Combin. Oggi la scuola ha tre classi prime, due seconde e due terze. Melloni aveva ore di lezione in tutte le classi. Gli allievi hanno accolto con un profondo cordoglio la notizia della morte dell'insegnante. Grande anche lo sconcerto dei colleghi di Melloni, che hanno detto: «Nella scuola di Variney siamo circa 20 docenti, in tanti siamo professionalmente vicini da oltre dieci anni, ci conosciamo bene e abbiamo ottimi rapporti. Melloni andava d'accordo con tutti, non aveva nessun problema, pur essendo di natura piuttosto riservata». Prima delle vacanze di Pasqua c'erano state per i docenti le abituali riunioni dei Consigli di classe. I colleghi di Mauro lo ricordano «in condizioni assolutamente normali, nulla avrebbe fatto pensare a questa disgrazia». [b. bas.]



L'insegnante Mauro Melloni di Aosta

E' il tema del dibattito di oggi alle ore 18 nell'ambito di «Agorà»

«Identità e autonomia»

Ne parleranno gli storici Stuard Woolf e Marco Cuaz e il sociologo Lorenzo Gillo. In serata incontro con Bruno Germano sull'arte di scrivere in versi

AOSTA. L'autonomia è il riflesso dell'identità valdostana? Oppure l'identità valdostana è la giustificazione dell'autonomia? Ci sono relazioni [illegible] autonomia e identità? Quesiti dai quali nascerà questo pomeriggio il dibattito, intitolato appunto «Identità e autonomia», in programma per le 18 nell'ambito di «Agorà». Domande che [illegible] state anche lo spunto del volume «La Valle d'Aosta», curato da Stuard Woolf, storico, docente all'Università di Venezia. Il libro, a cui hanno partecipato vari autori valdostani, fa parte della collana [illegible] Einaudi «Storia d'Italia». Al dibattito di oggi parteciperanno due di questi autori: Marco Cuaz, che ha curato i capitoli dedicati alla storia della Valle, nel periodo compreso tra il 1536 e il 1914, e Lorenzo Gillo, sociologo, che ha scritto la parte intitolata «Ceto politico regionale e apparato burocratico dal 1946 al 1993».

In serata, a partire dalle 21, si parlerà dell'arte di scrivere in versi. A farlo un altro autore valdostano, Bruno Germano, che ha di recente pubblicato la fiaba «Il viaggio di Gelsomina», un libro dove la metrica è alla base dello stile [illegible] scrittura. Germano, direttore della Fondazione Natalino Sapegno, sarà [illegible] conduttore del dibattito «Una vocazione inattuale: raccontare in versi». Nell'occasione verrà anche presentata la singolare iniziativa legata alla favola di Germano. «Il viaggio di Gelsomina» è, infatti, diventato un programma radiofonico, uno sceneggiato in versi, che la Radio svizzera di lingua italiana sta mandando in onda, per la regia di Letizia Bolzanini. Un programma che diventerà un cd e che sarà venduto assieme al libro. All'incontro di questa sera sarà presente anche Daniela Fornaciarini, produttrice del programma radiofonico, del quale questa sera saranno fatti ascoltare alcuni stralci. Il programma tratto dal libro di Germano entrerà anche nel palin[illegible] della sede Rai di Aosta, che lo manderà in onda su Radiodue nel mese di agosto.





Da sinistra, Bruno Germano e Lorenzo Gillo che oggi interverranno ad «Agorà»

Domani «Agorà - La place aux livres» riprenderà alle 18, con un discorso cinematografico, legato ad una delle più significative scrittrici francesi del «nouveau roman», Marguerite Duras. E' in questo contesto che viene proiettato «Son [illegible] de Venise dans Calcutta déserte», un film francese del 1976. La proiezione è aperta a tutti e si terrà sotto il tendone [illegible] piazza Chanoux.

Sandra Bovo

Esperti riuniti in piazza Chanoux per parlare di «scuola del 2000»

AOSTA. Si parla del futuro della scuola domani sera sotto il grande tendone di «Agorà». La manifestazione dedicata al mondo dei libri ospita per domani, a partire dalle 21, un incontro-dibattito dal titolo «La scuola del 2000».

Alla serata interverranno Giovanni Cominelli, rappresentante della presidenza di Risorsa scuola nazionale pds; Maria Teresa Brunod, preside della scuola media di Villeneuve e rappresentante valdostana nel Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione e Mauro De Luca, segretario regionale della Cgil scuola. A moderare l'incontro sarà Patrizia Bongiovanni, direttore del periodico «Il lavoro-Le Travail», che ha curato l'organizzazione.

Dove va la scuola italiana? Quali prospettive per gli studenti e gli insegnati del 2000? Nel corso del dibattito si cercherà di dare risposte a queste due domande. Punto di partenza la proposta di riforma presentata dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. Rivoluzione quindi di tutti gli ordini e gradi di scuola,



Maria Teresa Brunod del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione



Mauro De Luca segretario regionale della Cgil scuola Valle d'Aosta

nuovi esami di maturità, nuovi «ruoli» per il personale docente, inizio dell'obbligo scolastico a 5 anni. Questi i temi, che saranno agganciati anche alla realtà valdostana. [sa. b.]

Incontro a Roma

Violenza familiare «sì alla legge»



Il ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro

AOSTA. Per un confronto sulla proposta di legge che intende introdurre «provvedimenti cautelari urgenti nei casi di violenza familiare, tra i quali l'allontanamento del maltratattatore», le rappresentanti aostane del Centro donne contro la violenza hanno partecipato a Roma ad un incontro con Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità. Alla riunione erano presenti esponenti dei Centri e delle Case [illegible] la violenza di tutt'Italia. «La proposta di legge - dicono al Centrodonne - è un intervento per attuare le direttive del presidente del Consiglio dei ministri sulle "azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire loro libertà di scelta e qualità sociale" che prevedono la promozione di efficaci [illegible] di contrasto alla violenza nei rapporti personali». La proposta è stata valutata «positivamente per il suo effetto culturale». [a. c.]

PRIMO PIANO

Una lezione da Halter

MAREK Halter dice di non esserlo, ma saggio lo è. Il [illegible] arrivo e soprattutto la sua conversazione con gli aostani è stata quasi dimenticata. La cronaca «brucia» in fretta ogni avvenimento, ma il fondatore di «SOS racisme» e sempre candidato al premio Nobel per la Pace, tornerà nelle case dei valdostani martedì sera sul piccolo schermo, sulle onde Rai della sede regionale.

Alla sua conferenza nella sala della biblioteca regionale c'era poca gente. Marek Halter si è arrampicato con maestria nel tempo, in quello suo, passato, e in quello futuro, della Francia, dell'Europa, del Mondo. Di Valle d'Aosta ha parlato poco, forse tre o quattro righe per ricordare che già era venuto. Ma i suoi riferimenti alla tendenza anche francese all'«implosione», cioè alla cura suicida del localismo e del regionalismo culturali, e all'università consentono importanti parallelismi con la realtà valdostana.

Ricordando la «conquista» della Russia da parte dell'università francese, ha fornito significativi particolari sul come si possa «compiere l'impossibile». Quasi un miracolo. Erano gli anni, anzi i mesi della perestoika di Gorbacev e del grande scienziato Andrej Sakarov, salvato dall'esilio proprio dall'iniziativa di Halter. «L'idea fu di Sakarov», ha detto Halter.

L'«idea» era quella di fondare a Mosca l'università francese, ma un'università «vera», capace di rilasciare là i diplomi della Sorbonne. E così fu. Nonostante il più che giustificato scetticismo di Marek Halter, Sakarov lo portò da Gorbacev il quale si mostrò entusiasta. «Sì, ma [illegible] la Francia come si fa?», domandò Halter. «Parla con Mitterrand», gli risposero Gorbacev e Sakarov. «Feci così». Incredibile, ma vero. Prima Mosca, poi Sanpietroburgo: due università che oggi hanno tremila studenti e che hanno «fatto la perestroika anche nell'università, creando ciò che mai era esistito in Russia, il dialogo tra professori e studenti».

Grande insegnamento, di volontà, ma anche d'intelligenza. Due uomini che hanno pensato in grande e che sono stati ascoltati dai loro governi. Potrebbe accadere anche in Valle d'Aosta, se soltanto si credesse all'idea di un'università europea e se si mettessero da parte surrogati, come l'Académie, che potrà anche essere valida, ma soltanto un surrogato. [e. mar.]

Del Mediterraneo

Le antiche civiltà in 4 incontri

AOSTA. Quattro incontri per conoscere le antiche civiltà del Mediterraneo. E' la proposta della presidenza del Consiglio regionale, che, a partire da domani, organizza una mini-rassegna culturale dedicata ad antiche e importanti civiltà, curata da Giuliana Brunello, autrice di spedizioni di studio e ricerca in Africa, America e Asia.

Nel primo incontro, in calendario per domani, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca regionale, si parlerà della Siria. Titolo della serata: «Dall'Eufrate al Mediterraneo - Il cammino dei popoli». Verranno proiettati video e diapositive per tracciare il cammino di questo importante «bacino» di cultura.

Gli incontri si terranno sempre il lunedì alle 21, nella biblioteca. I temi delle altre serate: «Egitto: il papiro, il divino e l'umano sulle sponde del Nilo»; «Libia. Leptis Magna, Sabratha, Ghadames: civiltà latina e civiltà araba nei grandiosi ritrovamenti archeologici»; «Algeria: alla scoperta del tassili» e «Marocco: la via delle Kasbe». [sa.b.]

La giunta su proposta dell'assessore alle Opere pubbliche Grimod ha approvato una serie di interventi

Miliardi dal Comune per l'edilizia sportiva

Gli impianti esistenti migliorati e dotati di nuove infrastrutture

AOSTA. Investimenti miliardari per il riassetto dell'edilizia sportiva della città. Li ha approvati la giunta comunale, aderendo alla proposta dell'assessore alle Opere pubbliche, Guido Grimod. Per il bocciodromo di regione Tzambarlet [illegible] stati progettati interventi di abbellimento, ma soprattutto di adeguamento alla normativa in vigore sull'eliminazione delle barriere architettoniche. L'idea degli amministratori, che si avvalgono del sostegno economico dell'Istituto di Credito Sportivo per coprire questa spesa di 1 miliardo e 900 milioni, vede, inoltre, la realizzazione di campi da bocce scoperti, illuminati, oltre alla sistemazione di una piccola tribuna e di un locale servizi.

«Desideriamo dedicare una particolare attenzione agli impianti sportivi della città; la rivalutazione delle strutture riservate allo sport delle bocce - dice Guido Grimod - premia un settore che, tra l'altro, annovera un crescente numero di giovani».



[illegible] palestra di via Liconi con una spesa di 50 milioni sono stati risolti i problemi dovuti alla presenza di fibre di amianto e alla [illegible] di riscaldamento

Nell'ambito delle palestre, il piano lavori predisposto dal Comune ha consentito un aumento dei posti riservati al pubblico, nella palestre di via Binel. Con un esborso di 350 milioni è stata data l'opportunità di assistere alle manifestazioni a 120 persone in più. Un discorso a parte merita la struttura del quartiere Dora dove, con un investimento di quasi mezzo miliardo, sono state apportate modifiche tali da renderla agibile anche a persone con problemi di mobilità. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo di permettere lo svolgimento di attività agonistiche anche ai portatori di handicap», rileva l'assessore Grimod.

Centodieci milioni sono stati spesi, invece, per ripristinare il pavimento nella palestra della scuola media Einaudi; la cifra comprende anche la tinteggiatura e il rivestimento delle pareti interne. «Il nostro impegno - prosegue l'assessore - è stato indirizzato anche alla riqualificazione della palestra del quartiere Cogne, ambiente in cui, [illegible] un invesimento di 200 milioni, abbiamo rifatto il tetto e la controsoffittatura, l'impianto elettrico e la ritinteggiatura delle pareti interne». Buone notizie per la palestra di via Liconi, [illegible] per la presenza di fibre di amianto e disertata dai ragazzi per la mancanza di riscaldamento. «Lacune risolte del tutto, con un esborso di 50 milioni», assicura l'assessore.

Notevoli gli stanziamenti anche per la disciplina sportiva del tennis. La superficie di uno dei campi di via Mazzini è stata rivestita in materiale sintetico, oltre ad essere stata dotata di [illegible] copertura. Il tutto per una spesa di 635 milioni. «Con questa opera sarà possibile organizzare manifestazioni invitando il pubblico», conclude l'assessore Guido Grimod. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Le microcomunità prese ad esempio

Il signor Bonomi di Saint-Pierre, che [illegible] ho il piacere di conoscere, è uso, a tour de rôle, inveire contro i pubblici amministratori. Questa volta si scaglia addirittura contro le microcomunità per anziani, prese ad esempio non solo a livello nazionale, ma internazionale come modelli di efficienza e lungimiranza programmatoria. Accertato che il livello di conoscenze del signor Bonomi è purtroppo bassissimo riguardo al numero eccessivo di personale, alle modalità di pagamento, al sostegno economico alle famiglie, all'assistenza domiciliare, vorrei pregare il suddetto innanzitutto di non attribuirmi dichiarazioni mai rilasciate e poi, quanto meno, di non gettare fango sugli amministratori locali, infermieri professionali, assistenti sociali, assistenti domiciliari e funzionari regionali, veri e propri artefici, tutti assieme dell'ottimo funzionamento di quello che viene considerato un vero e proprio fiore all'occhiello dell'assistenza socio-sanitaria in Valle d'Aosta. «Il vecchietto dove lo metto», recita [illegible] nota [illegible] popolare, il primo obbligo morale è in capo ai familiari tenuti al sostentamento, regola a cui i valdostani per fortuna si attengono [illegible] ancora senza scaricare il nonno sul negletto sistema pubblico, che interveniene esclusivamente in via sussidiaria. L'assessorato è evidentemente a [illegible] disposizione per delucidarla meglio.

Roberto Vicquéry
assessore regionale alla Sanità

Cerco il responsabile del danno alla mia auto

Vorrei pregare la [illegible] che giovedì 3 aprile alle 10,30 in via Bramafan ha urtato la mia auto, una Citroen bianca, di farsi viva. Forse non si è accorta di avermi sfasciato lo specchietto laterale causandomi un danno di 200 mila lire. Se vuole può trovarmi nell'azienda dove lavoro al numero 361244. Grazie.

Rocco Feo, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible] 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304 290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo [illegible] San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/580 411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible] indicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 aprile 1997

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Parravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip. **Donnas:** IP. **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Elena Romeo; Filippo Thomasset; Deborah Branca; Nicola Piccianello; Jezahel Jordan.

Si sposeranno. Antonio Malacrinò con Katia Tropiano; Luigi Mugione con Nunzia Del Mondo; Maurizio Mauro con Natalia Soldatova.

Morti. Marcello Lavanche, 74 anni, pensionato, Aosta; Luigi Cuseci, 73 anni, pensionato, Nus.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Erik D'Aprile.

Si sposeranno. Paolo Luigi Alice con Rosella Caruso.

Morti. Antonio Brun, 84 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Per promuovere la stagione turistica estiva '97, la Regione ha stanziato 900 milioni per una campagna pubblicitaria in Francia. Verranno fatte inserzioni su Paris-Match, Le Nouvel Observateur, VSD, Télé Loisirs, Géo, Montagne Magazine.

Aosta. Per l'organizzazione dell'edizione 1997 del «Trofeo Mezzalama» di sci alpinismo la giunta regionale ha concesso al comitato organizzatore un contributo di 175 milioni.

[illegible] La giunta regionale ha approvato la realizzazione di un servizio di sorveglianza dei monumenti attraverso un sistema radio che permette l'intervento immediato. [a. c.]

DA NON PERDERE

Conferenza dedicata alla Siria

«La Siria e il cammino dei popoli dall'Eufrate al Mediterraneo». E' il tema della prima di quattro conferenze in programma domani alle 21, dedicate ai Paesi del Medio Oriente, organizzate dalla presidenza del Consiglio regionale. Gli incontri si svolgeranno nella sala della biblioteca regionale. [s. l.]

I 20 anni della coop Evançon

Sarà festeggiato oggi il ventennale dell'atto costitutivo della Cooperativa Evançon. Il programma prevede, alle 10,30, la visita al caseificio «Evançon», la consegna del riconoscimento ad amministratori e soci, l'aperitivo con degustazione dei prodotti della cooperativa e, alle 12, il pranzo al ristorante «La Kiuwa». [s. l.]

Dibattito sulla bioagricoltura

E' in programma martedì alle 21, nella saletta del palazzo regionale, una tavola rotonda organizzata dal movimento verde alternativo sul tema: «Agricoltura biologica in Valle d'Aosta: quali opportunità». Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet, il presidente dell'Institut régional agricole Ottavio Bastrenta, Sergio Giovannoni, agricoltore biologico e Claudio Rosso, enologo, consigliere comunale dei Verdi ad Alba. A tenere la relazione introduttiva sarà Carlo Curtaz, coordinatore del movimento verde in Valle. [a. c.]

La grafica di Salvador Dalì

A Villa Michetti è aperta, fino al 30 aprile, la mostra di grafica dedicata a Salvador Dalì. Sono esposte per la prima volta in Valle 16 acqueforti che il maestro spagnolo del Surrealismo internazionale realizzò tra il 1962 e il 1975 per illustrare un celebre capolavoro dello scrittore spagnolo Pedro Calderón De La Barca. La mostra, organizzata dalla Regione e dal Comune, è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Quart, pignorati [illegible] trasmettitori di Rete St-Vincent, E21 e Studionord

Oscurate tre reti televisive

L'ufficiale giudiziario negli studi delle emittenti controllate dal gruppo Mauro Pagliero ha bloccato apparecchi del valore di 200 milioni, per i debiti accumulati da una società



La sede di Quart delle emittenti televisive del gruppo del canavesano Mauro Pagliero, oscurate dall'ufficiale giudiziario

QUART. Telecamere spente a «Rete Saint-Vincent», «E 21» e «Studionord». Le tre emittenti sono state oscurate per l'intervento dell'ufficiale giudiziario. A provocare il forzato «black out» è stato un pignoramento di apparecchiature elettroniche per oltre 200 milioni, eseguito l'altro giorno negli studi televisivi di Quart dall'ufficiale giudiziario.

Causa di tutto sembra essere il mancato pagamento di fatture per circa 60 milioni [illegible] lire alla ditta Tecnocalorgas, che aveva installato un impianto di riscaldamento negli studi televisivi di Quart. L'azienda avrebbe avviato le cause legali sfociate giovedì nel pignoramento dei beni nella sede della «Videorecord spa» di Quart, località Amérique. La società noleggia gli studi a «E 21 Tele Regione» e «Studionord» ed è [illegible]he titolare della concessione televisiva per Rete Saint-Vincent. Le emittenti fanno parte del gruppo dell'imprenditore piemontese Mauro Pagliero. Ma secondo quest'ultimo il pignoramento «doveva essere eseguito ai danni della sola società Sediv (altra azienda del gruppo, ndr)».

L'altro giorno, durante l'intervento dell'ufficiale giudiziario, sono arrivati anche i carabinieri di Nus, avvertiti dai dirigenti delle emittenti. Pagliero, furibondo, in un comunicato stampa ha definito l'iniziativa «proditoria, arbitraria, illegittima e chiaramente dolosa almeno per due delle emittenti».

«Il pignoramento - ha aggiunto Pagliero - avrebbe dovuto [illegible] eseguito ai danni della sola società Sediv che aveva sede in Regione Amerique 43 e che comunque non poteva tradursi in una disattivazione forzata che avrebbe bloccato, com'è poi puntualmente accaduto, tutte le trasmissioni televisive di [illegible] 21 (in Valle), per Studionord e Rete Saint-Vincent (anche Piemonte).

Pagliero ha telefonato ai carabinieri, ma i militari si sono limitati a verificare le procedure di pignoramento. L'imprenditore ha anche promesso «denunce, querele, ricorsi in sede civile [illegible] penale, oltre alla richiesta di risarcimento dei gravissimi danni subiti». La «guerra» con le carte bollate proseguirà. [s. ser.]

Aosta, danni alla «Compagnia»



Il discobar «Compagnia dei motori» di Aosta, in piazza Arco d'Augusto

Fiamme dolose in un discobar

AOSTA. Un altro «attentato» al discobar «Compagnia dei motori» di Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Il locale [illegible] il più frequentato del capoluogo regionale, soprattutto nel fine settimana, quando è gremito di giovani.

Ma negli ultimi tempi il discobar è stato anche oggetto di strani episodi, a metà tra la goliardata [illegible] l'attentato. Qualche mese fa sconosciuti versarono liquido infiammabile vicino [illegible] bancone del bar e poi appiccarono il fuoco. Le fiamme si spensero però [illegible] pochi minuti, provocando danni limitati.

Nella notte tra venerdì e sabato [illegible] altro «sabotaggio». Qualcuno ha tentato, di nuovo in modo maldestro, di incendiare l'interno del discobar. Si è però rotto un tubo dell'impianto a pressione della Coca Cola. La bevanda è fuoriusci[illegible] dal fusto spegnendo il principio d'incendio. E' intervenuta anche la polizia scientifica, per tentare di risalire agli autori del danneggiamento. I titolari della «Compagnia dei motori» hanno spiegato: «Crediamo sia un pazzo, l'autore di quei gesti, altrimenti il locale sarebbe bruciato già da un pezzo».

IN BREVE

NUS

Conferenza sulle comete

Ultimo appuntamento con la cometa Hale-Bopp stasera a St-Barthélemy. Il Comune di Nus, [illegible] comitato promotore per l'osservatorio astronomico [illegible] la rivista «Nuovo Orione» organizzano anche per oggi un'osservazione della cometa con telescopi messi [illegible] dispozione di tutti gli interessati. L'appuntamento è dalle 20 alle 23. Nel pomeriggio, nella sa[illegible] convegno di Lignan, Guido Cossard terrà una conferenza sul tema «Le comete nel mito [illegible] nella storia». [sa. b.]

AOSTA

Premi [illegible] dipendenti Enel

Vengono premiati oggi a Roma 12 dipendenti dell'Enel della Valle d'Aosta che hanno lavorato per 35 anni alla dipendenze della società. Alla manifestazione interverranno il presidente dell'Enel Chicco Testa, l'amministratore delegato Franco Tatò ed il direttore generale Claudio Poggi. Riceveranno una medaglia Sauro Ar[illegible]zi, MarioBenedetti, Pier Giorgio Bertacco, Onorato Dunoyer, Lelio Lesca, Femlice Maquignaz, Bruno Ortolan, Santo Perri, Giorgio Perron, Luigi Ramat, Pier Giorgio Revil e Luigino Savoye. [a. c.]

SAINT-MARCEL

Bataille de reines

Si terrà oggi a St-Marcel la 3ª eliminatoria delle Batailles de reines. Verranno selezionate 12 bovine per la finale di ottobre.

VERRÈS

Sinascel, incontri per gli iscritti

La segreteria regionale del Sinascel, [illegible] preparazione del congresso regionale, ha indetto 4 assemblee. Dopo l'incontro con gli iscritti dei circoli di scuola elementare e materna di Nus [illegible] St-Vincent, domani si terrà nelle scuole elementari di Verrès l'assemblea per gli iscritti dei circoli di Pont-St-Martin e Verrès. L'8 aprile riunione per gli iscritti dei circoli di Aosta 1, 2 e 3 nel salone delle scuole elementari di piazza San Francesco. Il 10 aprile riunione riservata agli iscritti dei circoli di Morgex e St-Pierre nelle scuole di St-Pierre. Le assemblee inizieranno alle 17. [b. bas.]

LA SALLE

Assemblea dell'Avis

E' in programma oggi, all'Hotel Village Mont Blanc, con inizio alle 8, la 26ª assemblea dell'Avis. All'ordine del giorno 13 punti fra cui: presentazione e approvazione del conto consuntivo '96 e del bilancio preventivo '97, approvazione della mozione conclusiva. [s. l.]

[illegible]

Piscina chiusa per lavori

La piscina di Pré-St-Didier resterà chiusa da domani al 1° luglio per lavori di sostituzione delle vetrate. [b. bas.]

Saranno allestite dall'11 al 13 del mese. L'iniziativa è dell'«Aism»

Un voto per la vetrina più bella

Nei negozi di Aosta, Courmayeur e St-Vincent

CONSERVATE questo tagliando [illegible] volete partecipare al [illegible] «La vetrina più bella è» della sede regionale dell'Aism. Per votare la «vetrina fiorita» bisognerà aspettare l'11 di questo mese. Le vetrine rimarranno allestite anche il 12 e il 13. Partecipano i commercianti [illegible] Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent, dove si svolgerà anche un'offerta di begonie per raccogliere fondi da devolvere alla ricerca per sconfiggere la sclerosi multipla. I tagliandi (le fotocopie non sono ammesse) dovranno [illegible] compilati e inviati o portati alla sede dell'Aism, in via Grand Eyvia, 27, oppure alla sede della Stampa, in piazza Chanoux, [illegible] ad Aosta. Non sono ammessi i fax. I «voti» dovranno pervenire entro il 17 di questo mese.

DOMENICA 6 APRILE 1997

1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare [illegible], via e numero civico)

....

....

Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. di Aosta
Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926
entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

EDITORIA LOCALE

Una guida dedicata alla Valsavarenche

VENTITRE' itinerari proposti [illegible] alcune varianti di percorso che li fanno salire a 34 e la descrizione, in 5 tappe, della grande traversata della Valsavarenche sono i contenuti del libro «Le Valsavarenche [illegible] ses sentiers» di Mario Ferrando, Luigino Jocollé e Pino Dupont, edito da Musumeci [illegible] in vendita a *29.000 lire*. Il testo, corredato di fotografie e cartine, non si limita a fornire indicazioni geografiche dei percorsi, [illegible] sofferma a descrivere le bellezze naturali di una valle ricca anche di storia.

Un capitolo è dedicato al Parco del Gran Paradiso. Nell'area protetta che si estende nella Valsavarenche sono stati censiti 1900 stambecchi, 2000 camosci [illegible] 2 coppie di aquile reali. Nella stessa area è stato segnalato il ritorno del gipeto e sono state osservate tracce che testimoniano la presenza della lince. Alla fauna del Parco sono dedicate alcune pagine curate da Bruno Bassano che vi ha indicato tutte [illegible] specie esistenti citandone i nomi comuni [illegible] quelli scientifici. Notizie più dettagliate riguardano i mammiferi (stambecco, camoscio, volpe e marmotta) e gli uccelli tra i quali il posto d'onore spetta all'aquila reale e al gipeto.

Un altro capitolo [illegible] dedicato ai villaggi, antiche testimonianze dell'insediamento dell'uomo in zone spesso ostili [illegible] che per effetto del graduale abbandono della montagna in certi casi «rivono» soltanto durante la bella stagione. [b. m.]

Settore edile

Oggi a Pollein il 6° congresso della Filca Cisl

AOSTA. Appuntamento importante, oggi alle 9,30 all'hotel Diana di Pollein, per i rappresentanti degli oltre 500 iscritti al settore edili della Cisl. I sindacalisti si riuniranno per il 6° Congresso regionale della Federazione FilcaCisl. All'ordine del giorno [illegible] rinnovo degli organismi dirigenti [illegible] un dibattito sui problemi e le prospettive del settore delle costruzioni.

Probabile una riconferma del segretario Franco De Gattis.

L'argomento al centro del dibattito sarà la situazione del settore edile che [illegible] riesce ad [illegible] da una crisi strutturale nonostante la legge regionale sugli appalti. «E' necessario - dicono al sindacato - far ripartire al più presto le grandi opere per poter ridare fiato alle imprese». [a. c.]

Da due giorni nella zona Est della città: «Si sono abbassate le falde»

Rubinetti «serrati» a Ivrea

Acqua sporca, torna l'incubo

Torna l'incubo dell'inquinamento idrico, a Ivrea. Da due giorni [illegible] acqua sporca dai rubinetti della zona Est della città: nel quartiere Fiorana soprattutto, ma segnalazioni [illegible] cittadini sono arrivate anche da San Giovanni, via Dora Baltea [illegible] altre aree. «E' un problema causato dall'attuale situazione meteorologica - spiega Giovanni De Witt, neoassessore ai servizi tecnici -. C'è stato un abbassamento delle falde, e gli sbalzi di pressione nelle vasche hanno provocato il distacco di particelle ferrose dai tubi dell'acquedotto».

Ma c'è un «giallo» in tutta la vicenda. Un'auto dei vigili urbani - venerdì pomeriggio e sabato mattina - ha percorso le strade delle zone interessate, per comunicare tramite altoparlante che si doveva far bollire l'acqua per [illegible] alimentare. Tutti coloro che hanno composto il numero telefonico dell'Acquedotto, invece, hanno sentito un messaggio simile, ma dal significato ben diverso: «Causa inquinamento chimico riscontrato dall'Usl, è vietato l'uso dell'acqua per scopi alimentari». Immediate le reazioni: «In caso di inquinamento chimico - protestava[illegible] ieri molti eporediesi - non serve assolutamente a nulla far bollire l'acqua, come in[illegible] diceva l'auto dei vigili; anzi, con la bollitura [illegible] ottiene l'effetto contrario».

Il messaggio registrato, inoltre, faceva cenno soltanto al quartiere Fiorana. [illegible] per tutta la giornata, ieri, i centralini dei vigili urbani, dell'Usl e anche del commissariato di polizia [illegible] stati tempestati di telefonate. «Nel quartiere San Giovanni - insorge Cinzia Travaglia, che in[illegible] al marito gestisce il bar Roma - è da due giorni che esce acqua sporca d[illegible] rubinetti. Purtroppo, però, c'è pochissima informazione per i cittadini».

Impossibile, il sabato, [illegible] notizie dall'Usl. Al servizio di igiene pubblica dovrebbe esserci un medico di turno, «ma non sono autorizzata - risponde la centralinista con voce gentile, [illegible] ferma - [illegible] dire chi è e come rintracciarlo». Ai cittadini non resta che la segreteria telefonica dell'Acquedotto: «L'uso dell'acqua resta vietato fino [illegible] quando nuove analisi chimiche ne riscontreranno la potabilità».

Secondo l'assessore De Witt, il problema potrebbe risolversi già nel giro di 24 ore. «Ieri mattina la situazione sembrava già in fase di miglioramento. Domani valuteremo sulla base di [illegible]ati più precisi. Per precauzione, [illegible]omunque, abbiamo preso contatto con i vigili del fuoco nell'eventualità di dover utilizzare le autobotti».

Intanto è imminente l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua per scopi non domestici. «La totale assenza di piogge - continua De Witt - ha portato [illegible] consumo esagerato di acqua potabile per innaffiare orti [illegible] giardini. E anche questo, insieme al già citato abbassamento delle falde (che, comunque, ha causato un decremento [illegible] superiore al 10%), contribuisce a peggiorare la situazione già critica dell'acquedotto eporediese».

[illegible]



Il [illegible] Servizi tecnici **Giovanni De Witt: «E' un problema causato dalla mancanza di pioggia»**

L'Acquedotto parla di inquinamento chimico, i vigili no

[illegible] PONT [illegible]

Il sindaco parla dell'esposto

Sull'ampliamento dell'area edificabile di un terreno di Montiglio, acquista[illegible] sindaco di Pont, sul quale c'è stato un esposto della minoranza [illegible]iliare, Dante Barinotto fa alcune precisazioni con una lettera. «In fase [illegible] prima variante al Piano Regolatore Comunale le proposte fatte dai cittadini sono state valutate dai tecnici incaricati che hanno definito quelle accettabili e quelle non. La Commissione Urbanistica prima e il Consiglio Comunale poi hanno accolto quanto proposto dai tecnici, [illegible] voto unanime, anche dell'ingegner Valle e del signor Feira. L'ampliamento della zona residenziale per circa 350 mq [illegible] un terreno da me acquistato durante l'iter della variante del Piano Regolatore (iniziato nel 1994 e non [illegible] concluso), indipendentemente dalla modesta entità del [illegible], è stato [illegible] al pari di tutti gli altri. Nessuna pressione è stata fatta né su questo [illegible] né su altri. Ne è la dimostrazione che [illegible] richiesta fatta per trasformare [illegible] residenziale [illegible] terreno di mia proprietà non è stata accolta. Ho comunque ritenuto di inviare tutti gli atti relativi, alla procura della Repubblica di Ivrea in modo che possa [illegible] valutato il mio comportamento».

Grazie all'opera del Comitato Emergenza

Ivrea domani accoglierà 17 profughi albanesi

La macchina della solidarietà funziona nonostante le polemiche dei «contrari»

Quella di domani potrebbe [illegible] la giornata dell'arrivo di 17 profughi albanesi ad Ivrea. La notizia non è ancora ufficiale: imprevisti e intoppi burocratici potrebbero ostacolare gli arrivi che, comunque, [illegible] previsti già da diversi giorni. Ad accogliere il gruppo di esuli saranno i volontari del Comitato Emergenza Albania, il gruppo che raccoglie il Comune di Ivrea, [illegible] Consorzio italiano di solidarietà, [illegible] Cgil, la Caritas e altre associazioni umanitarie eporediesi. I 17 albanesi (in prevalenza donne [illegible] bambini) saranno ospitati presso alcune famiglie di Ivrea e di altri Comuni della zona, che da tempo hanno dato la loro disponibilità all'accoglienza. «Si fer[illegible] il tempo consentito loro dal permesso [illegible] soggiorno - dice Enrico Levati, presidente del Comitato -, in attesa che [illegible] creino le condizioni ideali per il rimpatrio». [illegible] aggiunge: «La necessità di famiglie che possano accogliere dei profughi, anche soltanto per brevi periodi, [illegible] è comunque finita. E abbiamo un grande bisogno [illegible] aiuti [illegible] denaro, alimenti, vestiti nuovi, materiale per l'igiene».



Il dottor Enrico Levati

La macchina eporediese della solidarietà, nonostante le critiche e le polemiche dei contrari, funziona [illegible] pieno regime. A Montalto, presso Nino Maruelli, è stato attivato [illegible] di raccolta (telefono 0125/650.026), mentre presso la banca Crt di Ivrea è aperto il conto corrente [illegible]. 2017194/79 (causale «Per Albania») per le offerte in denaro.

Mercoledì prossimo, alle 17 in sala Santa Marta è previsto un incontro pubblico: «Sarà l'occasione - dice ancora Levati - per fare il punto della situazione e illustrare i risultati finora conseguiti».

Quelli attesi per domani, però, [illegible] sarebbero i primi profughi albanesi a raggiungere le sponde della Dora Baltea. Ieri mattina negli uffici del commissariato è stato annunciato l'arrivo di 8 esuli segnalati dalle questure pugliesi, che avrebbero raggiunto i parenti che [illegible] abitano nell'Eporediese. Le prime reazioni negative non hanno tardato: «Sarà difficile - [illegible] in molti - controllare che i patti vengano rispettati, dai profughi come dagli enti che ne favoriscono l'arrivo». **[m. rev.]**

IN [illegible]

■ **FARMACIE.** Oggi, in Canavese, sono di turno le seguenti farmacie: Gaida (Ivrea, corso Cavour 44), Puleio (Bollengo, via Cavour 6), Barole (Settimo Vittone, strada statale 26), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Sabato (Pont, via Roscio 3), Campese (Rivara, via Oglioni 18), Gentina (Caluso, via Bettoia 80), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

■ **LUSIGLIE', DIMISSIONI.** Si è dimesso dall'incarico di vicesindaco di Lusigliè, Denis Capello, dal '90 nella giunta guidata da Giovanni Caretto. Al suo posto è subentrato il consigliere Aldo Ariano. Capello ha abbandonato il suo posto dopo aver spiegato all'esecutivo e al consiglio comunale «di non essere più d'accordo con la linea seguita dal primo cittadino».

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** Sono terminati i lavori di cubettatura di una parte di piazza Martiri della Libertà a Castellamonte. I lavori nei giorni scorsi, avevano sollevato le proteste di alcuni commercianti di via Educ che si erano visti pedonalizzare la strada. Al via anche opere di risistemazione di altre strade cittadine: via Meuta, via Conti San Martino e via Torrazza.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** Manca il personale e il nucleo elicotteri di Torino dei vigili del fuoco rischia di chiudere. La denuncia arriva dai [illegible] rappresentanze sindacali di base che in un comunicato stampa accusano il ministero di essere «sordo e incapace». I sindacati evidenziano ancora che i loro mezzi sono spesso vecchi e inadatti alle operazioni di salvataggio e denunciano che i loro piloti percepiscono un'indennità di volo pari ad un terzo di quella degli specialisti di polizia e carabinieri.

IL CASO

L'ARTE RECUPERATA

Un raro esempio di pittura medievale canavesana: ignoto l'autore

Prezioso affresco del Duecento

Busano, scoperto in un'antica abside



Il parroco don **Sergio Cervesato** mostra gli affreschi ritrovati

LO hanno scoperto per caso in una delle due absidi laterali, usata fino a ieri come deposito, della piccola chiesa dedicata a San Tommaso a Busano. E' [illegible] affresco che gli esperti della Soprintendenza alle Belle Arti fanno risalire al Duecento, [illegible] da restaurare [illegible] di cui [illegible] si [illegible] il nome dell'autore. Si tratta di un raro esempio lasciato [illegible] Medio Evo in una chiesa canavesana. Una parte dell'edificio di culto in cui è avvenuta la scoperta è la più antica del Canavese, stando alle informazioni che il parroco, don Sergio Cervesato, ha avuto dalla Soprintendenza. Le tre absidi, infatti, vengono fatte risalire all'Anno Mille, quando erano ancora [illegible] parte del monastero femminile gestito dalla badessa di Fruttuaria. Alcuni secoli dopo (nel Seicento), con l'entrata della società civile al posto delle monache [illegible] stata avviata un'opera di ristrutturazione che ha portato all'attuale configurazione dell'edificio. E altri due affreschi, più recenti, sono stati rinvenuti sulle pareti ai lati dell'altare maggiore. In questo caso, solo di uno, già restaurato, si conosce il nome dell'autore e la data precisa: l'ha realizzato un religioso, che di nome faceva Mentasti, nell'800.

[illegible] sacerdote di Busano ha già avviato i contatti con la Soprintendenza e dato in gestione il restauro degli affreschi (sponsoriz[illegible] dalla Silca del dottor Gally [illegible] dalla Isac di Silvano Grivetti) alla ditta Rocca di Balangero, un'esperta in questo settore. Il costo dell'operazione si aggira sui [illegible] milioni. Un prezzo elevantissimo per una parrocchia che conta un migliaio di fedeli. «Per questo - spiega il parroco - abbiamo chiesto un aiuto alla Soprintendenza e un intervento degli industriali della zona. Il patrimonio che ci siamo trovati di fronte per [illegible] può ora andare sprecato». L'affresco duecentesco scoperto rappresenterebbe [illegible] cena: [illegible] riconoscono [illegible] malapena alcune figure, mentre una parte è stata tagliata, alcuni secoli dopo, per la costruzione di una finestra. Gli altri due, invece, raffigurano l'Assunzione della Madonna (si vedono anche degli angeli) mentre, in quello già restaurato, si riconosce in primo piano [illegible] figura [illegible] San Gioachino. Non è escluso, infine, che dalla pulizia delle pareti vengano rinvenute altre opere. «Gli esperti - continua don Sergio Cervesato - analizzando la conformazione dell'intonaco [illegible] hanno spiegato che è possibile scoprire altri due affreschi, da far risalire sempre ai primi secoli di questo millennio».

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible] Il Murphy's Irish Pub [illegible] via Lago San Michele a Ivrea propone, alle 21,30, il concerto del Cuba Libre Trio, gruppo dedito alla riproposizione di sonorità caraibiche. L'ingresso è libero.

[illegible] Ritorna, al centro incontri di via Balbo a Torre Canavese, il Concentus Consort, quartetto di Budapest che presenta musiche della tradizione rinascimentale suonate con strumenti d'epoca, [illegible] la viola da gamba, i cromorni, i flauti dolci e la bombarda. L'ingresso è libero. Il concerto inizia alle 21. Domattina i musicisti del Concentus Consort riproporranno la loro esibizione nella elementare di Samone.

[illegible]LO. Per la rassegna «Sipario» dell'anfiteatro di Montalto Dora, domani alle 21,15 viene portato in scena «Uno, nessuno e centomila», riduzione teatrale del romanzo di Luigi Pirandello. I protagonisti [illegible] Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio. Il biglietto costa 50 mila lire ed è acquistabile al botteghino del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Per informazioni chiamare lo 0125/641161.

[illegible]. Per [illegible] corso di musica dell'università della terza età Alto Canavese, il maestro Antonello Gotta tiene domani una lezione dal titolo «L'opera in salotto». Alle parole del conferenziere verranno alternati brani tratti da opere liriche, eseguiti dallo stesso Gotta al pianoforte con la partecipazione di una soprano e un basso. Appuntamento alle 15,30 nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè.

[illegible] AL FUMO. All'ex ospedale di Rivarolo si svolgono, da domani [illegible] giovedì 10, i quattro in[illegible] del [illegible] per smettere di fumare organizzato dall'Usl 9. Alcuni esperti guideranno le [illegible]dute, seguendo la tecnica dell'auto-mutuo aiuto. La quota di partecipazione è di 100 mila lire. Per informazioni telefonare, dalle 14 alle 16, allo 0125/414402.

SOGGIORNO [illegible] Il sindacato Spi Cgil canavesano organizza un soggiorno marino per anziani [illegible] Noli, sulla Riviera Ligure, nel periodo dal 15 al 29 giugno. Il prezzo, tutto compreso, è di 660 mila lire. Per informazioni rivolgersi alle sedi locali Spi Cgil o telefonare (dalle 9 alle 12) ai numeri 0125/48371 [illegible].

OLII E FIORI [illegible] Si è inaugurata, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la personale della pittrice Elsa Luisella Querio. In esposizione olii [illegible] tela, dipinti realizzati secon[illegible] varie tecniche e composizioni [illegible] i fiori secchi. La mostra è aperta fino [illegible] martedì 8: tutti i giorni dalle 15 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

Dal 24 aprile l'iniziativa «Rivarolo parco [illegible] natura»

Un vestito tutto di fiori per il castello Malgrà

Il parco del castello Malgrà si vestirà di fiori per quindici giorni in occasione della manifestazione «Rivarolo parco e natura». Un'iniziativa, in programma a partire dal prossimo 24 aprile [illegible] al 4 maggio, che vedrà impegnati 25 operatori tra vivaisti, esperti di giardinaggio e agricoltura. Si tratta del primo esperimento portato avanti in città dalla Promoter (un'associazione che unisce la Pro Loco e l'Ascom) che intende utilizzare sia le strutture del castello, sia il parco circostante. Nell'edificio adiacente la Pretura, in [illegible] della manifestazione, potrebbe [illegible] anche allestita una mostra.

«Era doveroso - spiega Maurizio Braghiroli, presidente dell'Ascom rivarolese - cercare delle idee per sfruttare questa parte della città in modo costruttivo». E aggiunge: «Si tratta di un primo esperimento ed è possibile che in futuro vi siano altre grandi novità». Una di queste, infatti, è l'ipotesi di concentrare, durante la prossima estate, una serie di concerti con grandi nomi della musica. Sia l'Amministrazione comunale, sia l'Associazione Commercianti sono infatti [illegible] trattativa per coinvolgere nell'operazione un grosso sponsor.

I promotori dell'iniziativa «Parco e natura», potranno anche beneficiare dei lavori di ristrutturazione, partiti [illegible] tempo di record per l'occasione, che [illegible] al potenziamento del castello e dei giardini circostanti: il progetto rientra in quello più vasto denominato «Parco turistico del Canavese» e può contare su un contributo Cee [illegible] circa 400 milioni. Sono previsti lavori per la risistemazione delle aree verdi esterne [illegible] castello, il recupero del portico e del ponte levatoio e la realizzazione [illegible] servizi all'interno dell'edificio. **[g. p. mag.]**

Ai 50 km all'ora

Velocità limitata tra Borgofranco e Mongrando

Limite di velocità ribassato a 50 chilometri orari sulla strada statale 419, fra i Comuni di Borgofranco e Mongrando (Biella). Lo stabilisce un'ordinanza dell'Anas, firmata dall'ex capo compartimento Luigi Simonini. Il motivo? «Per cautelare l'utenza - recita il testo dell'ordinanza -, viste [illegible] caratteristiche geometriche e le carenze di opere protettive e di smaltimento delle acque meteoriche».

Il provvedimento, del tutto inaspettato, ha suscitato molte perplessità fra gli amministratori della zona. La statale 419, che unisce la statale 26 per la Valle d'Aosta al Biellese, è da sempre [illegible] delle più veloci e sicure, con scarsi incroci [illegible] priva di curve pericolose. «Evidentemente [illegible] è così - dice il sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca -. L'ordinanza è poco chiara, ma se le auto non devono superare i 50 chilometri orari significa che c'è qualcosa che [illegible] va».

Sui campi magnetici

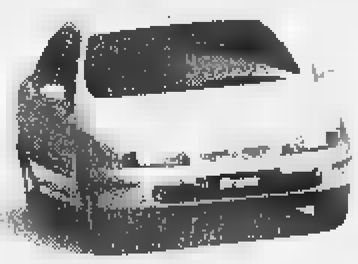
Agenzia [illegible] replica al [illegible]

«Non è più il Laboratorio di sanità pubblica ad effettuare i controlli sull'inquinamento da campi elettromagnetici, emessi [illegible] impianti per la rete telefonica cellulare sul territorio piemontese; dal 1° gennaio, invece, le competenze [illegible] del dipartimento di Ivrea dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale)». E' la precisazione dell'Arpa alle affermazioni contenute in [illegible] esposto del Codacons contro Tim, Omnitel [illegible] Regione. In un comunicato si chia[illegible] anche la posizione del dottor Santi Tofani, indicato come consulente Omnitel [illegible] insieme direttore della [illegible] fisica del Laboratorio: «Il dottor Tofani non ricopre più quest'ultimo incarico». Secondo l'Arpa, inoltre, [illegible] falso dire che [illegible] vengono effettuati controlli per impianti di potenza inferiore a 50 watt: «Il nostro dipartimento ha già operato diversi interventi in tutta la Regione».



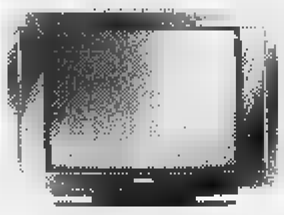
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

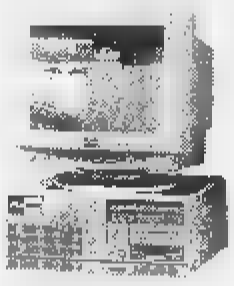


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

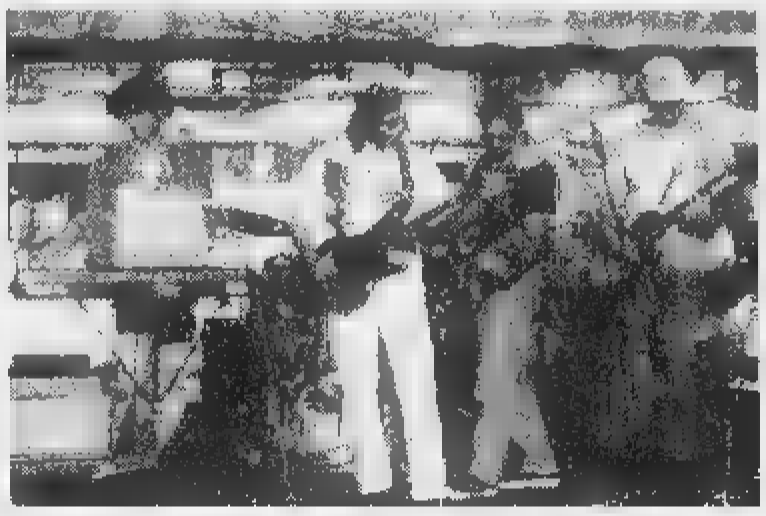
PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Da domani al 24 aprile il primo «Rock festival d'Aosta»

Gara musicale al Peacock

Il locale del capoluogo regionale ospiterà, in dieci serate, i concerti di 19 gruppi le cui esibizioni saranno valutate da una giuria e dal pubblico





Da sinistra i «Los bastardos», finalisti della selezione regionale di «Arezzo Wave» e i «Gesta» il cui concerto inaugurerà domani il primo «Rock Festivald'Aosta»

AOSTA. Una lunga «sfilata» di gruppi rock di base locali, da domani al 20 aprile. E' la prima edizione del «Rock festival d'Aosta», organizzato dal «Peacock pub» e dal Progetto giovani di Aosta. Dieci serate di musica, [illegible] venti partecipanti: gruppi e solisti, protagonisti della scena rock valdostana.

Vecchie «conoscenze» e formazioni che si sono appena affacciate sul panorama musicale locale si alterneranno sul palco del «Peacock pub» di via Chambéry.

Domani sera il primo concerto. Ad esibirsi saranno i «Gesta», un gruppo che mescola componenti locali ad esponenti del panorama musicale torinese. A suonare saranno Stefano Malesan, tastiere e voce; Simone Nadalin, voce e chitarra; Davide Busatto, alla chitarra; Francesco Yoccoz, al basso, Giovanni Versienti, alla batteria. Il gruppo è attivo da quattro anni e ha al [illegible] attivo già numerose performance, in ambito valdostano e in vari locali torinesi. I «Gesta» suonano brani di loro produzione, inserendo comunque nel proprio repertorio alcune cover.

Hanno invece dato «forfait», per un infortunio del batterista, i «Superskunk», che avrebbero dovuto aprire il festival domani sera accanto ai «Gesta». Rimangono quindi diciannove i gruppi che si contenderanno il titolo del primo «Festivald'Aosta». Ad andare in finale saranno le tre band [illegible] riceveranno più punti. La finale si terrà il 24 aprile. Al primo classificato «ricchi premi», come dice il titolare del «Peacock», Roberto Varvassore, e la [illegible] di esibirsi in uno degli spazi live più prestigiosi della scena torinese, lo «Chat noir».

A selezionare i gruppi sarà una giuria composta da giornalisti, dee-jay e personaggi che gravitano nel mondo della musica, come il direttore dell'Accademia di Torino. Oltre al pre[illegible] della giuria ci sarà anche [illegible] premio del pubblico. Saranno gli spettatori dei diciannove concerti a votare, che potranno compilare la scheda che sarà fornita all'ingresso e che dovrà essere imbucata in un'apposita urna.

Il «Festivald'Aosta» proseguirà mercoledì sera [illegible] due band di recente formazione: gli «October day», che arrivano da Saint-Vincent e propongono musica originale. Una band agli inizi, ma che è già riuscita a trovare possibilità a livello internazionale. A fine maggio partirà, infatti, per dieci date in Irlanda. A suonare anche i «Superjack», gruppo aostano capitanato dal batterista dei «Kina» Sergio Milani, che si è affiancato a due giovani, Morena e Francesca, rispettivamente chitarra e basso.

Il calendario della manifestazione prevede per giovedì sera l'esibizione dei «Fannesuuno» e dei «Red human pigs». Mentre venerdì si esibiranno gli «Osmosi», band emergente, che riunisce cinque giovani [illegible] Saint-Vincent, e Stefano Frison. Domenica prossima i «Power funk» e i «Devastation». Per la settimana del 14 aprile questa la scaletta dei concerti: lunedì i «Plastika» e gli «Snake house»; mercoledì il cantautore Franco Tripodi, conosciuto con il diminutivo di Franchino, che dopo un periodo di assenza ritorna a cantare, e il «Los bastardos», finalisti della selezione regionale di «Arezzo Wave»; giovedì gli «Shaden» e la chitarrista Morena Avenoso; venerdì il ritorno sulle scene dei «Barfly» e i «Soluzione». Domenica 20 aprile l'ultima serata del festival. A suonare saranno gli «Albatros», altro gruppo emergente, e Pascal, già componente dei «Diatriba», che si è ora lanciato in «solitaria» sulla scena musicale.

Le serate al «Peacock» per il festival si articoleranno in due parti. Verso le 21 la prima esibizione, alle 22 il secondo concerto. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**



Pascal, già componente dei «Diatriba»



Il cantautore Franco Tripodi

[illegible] IN RAI

E' Marek Alter l'ospite della puntata di **martedì** di *«Aoste-Europe»*, il programma inserito nello spazio Rai-regione, in onda alle 19,55, su Raitre. E' [illegible] con il fondatore di «Sos racisme». Assieme a Marek Alter saranno in studio Jean Dedolin, direttore dell'Alliance française; Jean François, «attaché culturel» dell'ambasciata francese; Carlo Romeo, direttore della sede Rai di Aosta. Il programma è firmato da Antonio Ficarra.

Mercoledì, sempre alle 19,55, nell'ambito dello spazio regionale della Rai, va in onda il settimanale di cultura e spettacolo *«Il punto magazine»*. Ospite del programma Johannes Blum, uno dei responsabili dell'associazione belga «Les compagnon de la mémoire». Il programma è di Stefano Viaggio.

Un ricordo di Primo Levi è la proposta di **giovedì**, sempre alle 19,55. Titolo del programma, di Maria Luisa Di Loreto, *«La memoria dell'offesa»*. A ricordare lo scrittore è Luciana Nissim.

Venerdì, alla stessa [illegible], un altro programma dedicato all'autore di «Se questo è un uomo»: *«174517 - Primo Levi, pagine dai "I sommersi e i salvati"»*. Il 174517 era il numero che i nazisti avevano tatuato sul braccio dello scrittore. Il programma, a dieci anni dalla morte di Levi, ripercorre l'itinerario spirituale dell'autore e la sua testimonianza sullo sterminio nazista. La realizzazione è di Stefano Viaggio. **[sa. b.]**

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema» prosegue questa sera all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. La rassegna organizzata dall'Anspi ha in cartellone per oggi «Il coraggio della verità» del regista Edward Zwick. Interpreti Denzel Washington e Meg Ryan.

L'appuntamento con il cinema è per stasera, alle 20,30. L'ingresso è di lire [illegible] mila.

QUART

Discomusic al «Blu Max»

Discomusic questa sera alla discoteca «Blu Max» di Quart. Il giovane dee-jay Luca selezionerà un repertorio all'insegna del meglio della discomusic. Dai successi degli Anni Ottanta alle nuove tendenze.

SAINT-CHRISTOPHE

Revival alla «T[illegible]»

Al discobar «La Tana» di Saint-Christophe per questa sera è in programma musica Anni Settanta e Ottanta. Alla consolle ci [illegible] uno dei dee-jay che hanno fatto la storia della musica in Valle d'Aosta.

AOSTA

La dance stasera al «Mizar»

Si balla questa sera alla discoteca «Mizar» di Signayes. Il locale propone ogni domenica sera un vasto repertorio dedicato alla discomusic. Vengono ripescati vecchi pezzi, ancora gettonatissimi, accanto a brani che stanno facendo ora tendenza. A selezionarli sarà il dee-jay Ieia.

CHAMPOLUC

Musica al «Gram Parson»

Ancora musica alla discoteca «Gram Parson». Il locale da ballo di Frachey, uno dei più gettonati del referendum dei «Magnifici della notte», propone dance, tra vecchi e nuovi successi. A selezionarla [illegible] sarà il dee-jay Rinaldo.

AOSTA

Prevendite per la Saison

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo del «Jobim-Morelenbaum quartet», in programma per il 14 aprile al Teatro Giacosa. Il quartetto sarà in concerto per presentare aspetti conosciuti e meno conosciuti della musica brasiliana. I biglietti per lo spettacolo sono in vendita nei vari punti della Saison culturelle.

AOSTA

A teatro con Grazia Scucimarra

L'attrice delle donne per eccellenza, Grazia Scucimarra, sarà in [illegible] al Teatro Giacosa mercoledì, alle 21. Titolo dello spettacolo «Ho perso il filo», che sostituisce la pièce di Stefano Benni, che era in cartellone per la Saison culturelle il 12 e il 13 marzo. **[sa. b.]**

Spazio al cinema e, soprattutto, al reportage nella programmazione di questa sera sulle televisioni francofone

Ironia e sentimenti in due film che arrivano dagli Usa

Nel Grande Nord e in Giappone con Tsr. Su F2 storia di un ex condannato a morte





Gli attori Sharon Stone e Richard Gere sono tra gli interpreti del film «Intersection» di Mark Rydell che la rete francese manda in onda questa sera alle 20,50

Un documentario della serie *«Odyssées»* alle 11 su Tsr. E' «Transboréal»: racconta l'esperienza di Emeric Fisset, protagonista di un'esaltante avventura. Appassionato del Grande Nord, Fisset parte, infatti, da solo con la sua slitta e i suoi cani per condividere la vita degli abitanti di quelle regioni, eschimesi o coloni che siano. Alla fine del suo periplo, lo stretto di Bering gli indicherà la prossima tappa del suo cammino.

Alle 15,45 la rete svizzera prosegue con *«Un sacré dimanche»* (Usa, 1986, 90'), un film di Mark Cullingham, [illegible] Ted Wass, Carrie Fisher e Tony Randall. E' la storia di Bill e Joan che partono per il weekend in compagnia dei loro nipotini, proprio mentre si muovono per lo stesso scopo Paul e il suo enorme cane. Casualmente Bill e Paul parcheggiano la loro auto, dello stesso modello, davanti a [illegible] albergo e poi ripartono prendendo quella dell'altro. Sarà l'inizio di una domenica indimenticabile.

Alle 16,50, per la serie *«Naturellement»*, France 2 trasmette, invece, «L'Inde des 1001 trains», un documentario sul sistema ferroviario indiano, uno dei più antichi del mondo. In India il treno non è pertanto solo [illegible] mezzo di trasporto, ma anche un oggetto di fascino e nostalgia, che ricorda i tempi eroici dei «maharajah».

In serata, alle 20,50, la rete francese prosegue con *«Intersection»* (Usa, 1993, 99'), un film di Mark Rydell, con Richard Gere, Sharon Stone, Lolita Davidovich e Martin Landau. Remake de «Les choses de la vie» di Claude Sautet, è la storia di un architetto, da poco separato da [illegible] moglie che però ha ancora un posto importante nella sua vita. L'uomo, che ha una relazione [illegible] una giornalista, esita a chiedere il divorzio per paura di perdere i rapporti [illegible] figlia. Un incidente metterà fine ai suoi dubbi, lasciando in entrambe le donne la convinzione di [illegible] state la «preferita».

Alle 22,45 su entrambe le reti va in onda un documentario. Per Tsr è *«Rêves futuristes au Japon»* che illustra alcuni aspetti inediti del Giappone moderno, fra cui l'uso della musica negli acquari, gli edifici «intelligenti», i voli verso un «albergo dello spazio» e i treni senza binari. Per **France 2** è, invece, *«Moi, Jacques Lerouge, ancien condamné à mort»*. Qui il protagonista è uno dei tre ex condannati a morte ancora viventi in Francia e liberi da pene detentive. L'uomo, [illegible] ha passato ventiquattro anni dietro le sbarre, oggi vive un'esistenza normale, nel corso della quale aiuta gli altri detenuti a preparare la loro uscita dal carcere e il loro reinserimento nella società. Ma un tempo Jacques Lerouge è stato per la Francia il «nemico pubblico numero uno». **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **La carica dei 101** di S. Herek. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **La tregua** con J. Turturro. L. 12.000; 10.000.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. 512 875. **Il coraggio della verità.** Orario: 20; 22,15. Lire 5000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO Telef. (0165) 841.206. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Ore 21,30. Lire 10.000; [illegible]

CERVINIA

DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. **Uomo d'acqua dolce**, di Antonio Albanese, con V. Millo, A. Petroce, [illegible] Anticoli. Genere Comico. Lire 13.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Guerre stellari** di George Lucas. Lire 12.000; 10.000.

POLITEAMA. (0125) 641.571. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. [illegible]niels (Commedia). [illegible]: 16; 18; 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARCHIMEDA. (0125) 425.084. **Larry Flynt, [illegible]** di Milos Forman. Ore 20; 22,15. Lire 9000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,25 **Dimanche Martin**
15,05 **[illegible]ns l'oeil de l'espion**, série
15,55 **L'école des fans**
16,50 **[illegible]lement**, documentaire
17,50 **Stade 2**
[illegible] **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **Intersection**, film
22,45 **Moi, Jacques Lerouge...**, documentario

Tele Alpi

9,30 **Film**
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
12 — **La mina reica**, replica tradizioni valdostane
[illegible] — **Video Top**
14 — **The Box**
19,20; 0,20 **Container del Canavese**
20,30 [illegible]

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** [illegible] 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AM[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Camera da letto.** Orario [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La ma[illegible] di cera.** Orario [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Ridicule.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **[illegible] d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] fare a Denver quando sei morto.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, telef. [illegible] 100. **Di giorno e di [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario 14,40; 17,20; 20; 22,40.
[illegible] **UNO** via [illegible], telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Orario: 16; 18,10; [illegible]
VITTORIA via Roma [illegible], telefono 562.1789. **[illegible] del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [illegible]. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e **per il concerto aperitivo con il Coro del Teatro Regio** del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 [illegible]. Telefono 669.8034.

Nel girone B oggi sfida tra le favorite Châtillon e Verrayes

Tsan, scontro al vertice

Nell'altro gruppo la capolista Saint-Vincent cercherà l'en plein nella classifica St-Christophe vuole punti nel fiolet. Rebatta, 5ª e ultima giornata di andata



Una fase della gara [illegible] domenica scorsa [illegible] lo Challand-St-Anselme e la capolista St-Vincent che oggi ospita lo Châtillon II

CHATILLON. Rebatta e fiolet sono stati al centro dell'attenzione domenica e lunedì. Oggi tocca allo tsan, con la partitissima tra Châtillon [illegible] Verrayes, le due favorite del campionato che quest'anno sono per la prima volta di fronte nello scontro diretto del girone B, che determina soltanto la graduatoria. Ci sarà quindi la possibilità di rivedere le due squadre nella finalissima, se supereranno le semifinali. Il Verrayes comincia la 5ª giornata [illegible] punti di vantaggio e l'imbattibilità, mentre lo Châtillon deve recuperare i 2 punti persi alla prima giornata con la clamorosa sconfitta sul campo [illegible] Brisma. Lo Châtillon giocherà con i favori del campo «amico» mentre nello [illegible] girone chiuderanno l'andata [illegible] Brisma in casa contro un disperato Pollein e il Valtournenche che ospita [illegible] Montjovet. Nel girone A la capolista Saint-Vincent cercherà di fare l'en plein di punti in casa contro lo Châtillon II, mentre il Nus a Saint-Christophe e lo Challand-Saint-Anselme a Verrayes (seconda squadra senza punti in classifica) cercheranno di proseguire la loro marcia di avvicinamento alle semifinali e allo scontro diretto, in programma tra due domeniche in val d'Ayas.

Nel fiolet può muoversi molto la classifica, con il capolista Bosses di Daniele Olivier (vittorie in casa con il Morgex e il Porossan e successo esterno nel derby con l'Etroubles) che [illegible] fermerà per riposo [illegible] potrebbe [illegible] raggiunto dalle inseguitrici. Il Porossan (che riposerà soltanto alla 7ª e ultima giornata, a giochi quasi fatti per la finale) ospiterà nell'odierna 4ª giornata il La Thuile, lo Charvensod ospiterà il Morgex e il Saint-Christophe campione in carica cercherà di riportarsi a due punti dalla vetta ospitando l'Etroubles, prima di riposare domenica prossima. Il campionato per anni è stato dominato da Porossan [illegible] Saint-Christophe, il Bosses in testa ha portato una sorta di «aria nuova» negli sport popolari. Il capolista alla ripresa dovrà giocare in trasferta a La Thuile, in [illegible] con il Saint-Christophe e in trasferta a Charvensod. Un calendario tutt'altro che agevole.

Nella rebatta si gioca la 5ª e ultima giornata di andata, con il Gressan a riposo. E' arrivata la giornata della «prova del nove» per l'imbattuto Charvensod di capitan Fabrizio Viérin, chiamato ad una difficilissima partita sul campo dello Jovençan [illegible] Pierangelo Quendoz. Per rientrare [illegible] corsa, dopo due sconfitte in 24 ore con Gressan e Doues, i campioni in carica devono assolutamente vincere, altrimenti i sogni di gloria rischiano di essere vanificati dai 6 punti [illegible] distacco.

Vincendo, il Charvensod diventerebbe il candidato principale alla corsa per lo scudetto. Al ritorno lo Charvensod dovrà giocare a Valpelline e a Doues e ospitare Gressan e Jovençan, in due derby che [illegible] preannunciano molto «caldi». Il Doues giocherà contro il Valpelline, fanalino di coda, sperando in un «ko» della capolista per tornare [illegible] respirare aria di vertice della classifica. [c. e.]

C'è in palio il primo Trofeo Primavera da 3, 5 e 10 km





Domenico Quattrone, presidente dell'associazione [illegible] piè» A fianco, atleti nel Tor du Gargantua

Oggi al «via» a St-Pierre il campionato di podismo

SAINT-PIERRE. Si aprirà quest'anno [illegible] Saint-Pierre il campionato valdostano di «martse à piè». Negli anni scorsi l'inaugurazione della stagione era affidata ad Aosta [illegible] «Vivicittà». Il primo appuntamento [illegible] in programma oggi con un percorso misto di 3, 5 e 10 chilometri [illegible] in palio il primo Trofeo Primavera. Ad organizzare la gara (ritrovo alle 9,30 al centro sportivo [illegible] priorato) sono gli stessi dirigenti regionali dell'Avmap, guidati dal presidente Domenico Quattrone, in collaborazione con il Comune di Saint-Pierre [illegible] uno sponsor privato.

Con Quattrone lavorano nell'associazione Lorenzo Carrara, Giuseppe Gottardelli, Augusto Chincheré, Luigi Plati, Massi[illegible] Bétemps, Oscar Stoppa, Luigi Perosino e Giulio Zatta.

Tra le novità [illegible] quest'anno c'è la costituzione della categoria promesse (da [illegible] 22 anni) e la cancellazione dei seniores per il settore amatoriale. Le categorie sono così 11 nel settore maschile (esordienti, ragazzi, cadetti, allievi, juniores, promesse, seniores-amatori, tesserati Fidal, veterani, pionieri e superpionieri) e 7 nel settore femminile (esordienti, ragazze, cadette, allieve, juniores, seniores e tesserate Fidal).

A livello di atleti si è ulteriormente rinforzata l'Atletica Monterosa di Arnad (del patron Giuseppe Fogu), che allo squadrone dello scorso anno ha aggiunto due «pezzi da novanta» del podismo valdostano come Milena Bethaz [illegible] Alex Chabod (protagonista a Pasquetta con il padre Carlo [illegible] Tour du Rutor di sci alpinismo).

Sono 27 gli appuntamenti del calendario del 22° campionato valdostano che si concluderà il 28 settembre a Saint-Christophe. Il 5 ottobre [illegible] Châtillon ci sarà il Trofeo Belvedere a carattere promozionale, mentre ad agosto (promozionale per gli adulti e ufficiale per i giovani) ci sarà il Trofeo del Borgo ad Aosta. Delle 26 prove valide per il campionato 8 sono [illegible] misto, una [illegible] misto per giovani, 6 marce alpine, una gara [illegible] pista per tutti, una gara su pista per adulti e una per giovani, 4 in salita [illegible] 4 di gran fondo. Dopo Saint Pierre il 13 ci sarà «Vivicittà» ad Aosta, [illegible] 19 le gare su pista per i giovani e il [illegible] le gare su pista per le categorie maggiori, anche se in questa data, come è ormai tradizione, molti valdostani parteciperanno [illegible] Portacomaro (Asti) alla prestigiosa [illegible] ricca Marcia del Grignolino. L'attività riprenderà [illegible] 1° maggio con la novità del Tor de Saint-Barthélemy. [c. e.]

Ha vinto la Cavagnoud

La Danza 22ª nel superG [illegible] Val Cenis

AOSTA. Jennifer Danza, dello Sci club Cervino, si è classificata al 22° posto nel supergigante Fis della Val Cenis, in Francia. L'altra valdostana in gara, Cristina Massarenti, dello Sci club Aosta, si è piazzata 65ª. La gara è [illegible] vinta dalla francese Régine Cavagnoud in 1'15"32 che ha staccato di soli 19 centesimi la connazionale Florence Masnada. Terza l'altra transalpina Carole Montillet a 42 centesimi. Le tre francesi sono state protagoniste già in Coppa del Mondo.

Il distacco di Jennifer Danza è stato di 2"38, mentre è stato di 5"15 per l'aostana Cristina Massarenti. Era una delle ultime prove della stagione: al via si sono presentate 140 atlete.

Il cammino degli aostani dell'Under 14 non potrà però proseguire essendo di un'altra regione

L'Olimpia vince nel campionato piemontese

Su otto partite il sestetto ne ha persa soltanto una con il Biella



AOSTA. La formazione Under 14 dell'Olimpia [illegible] aggiudicata la fase provinciale di pallavolo, precedendo Santhià, Biella, Vercelli e Cigliano. Ha perso solo un incontro e ne ha vinti 7. Il cammino degli aostani prosegue a livello piemontese: partecipava fuori classifica. L'iscrizione era stata possibile su interessamento del presidente del comitato regionale, Gabriele Centelli. La squadra aostana è formata da Michel Arbaney, Alain Diemoz, Federico Monti, Andrea Perla, Claudio Fasolis, Fabio Vuillermoz, Domenico Caruso, Alfondo Carvallo, Paolo Cremascoli, Luca D'Amico, Michel Grumolato, Federico Marchetti, Davide Proment, Miche[illegible] Raso [illegible] Flavio Sandri. [s. b.]



I termali sfidano in trasferta il Cecina, terz'ultimo nella classifica di serie D

Saint-Vincent, vietato perdere

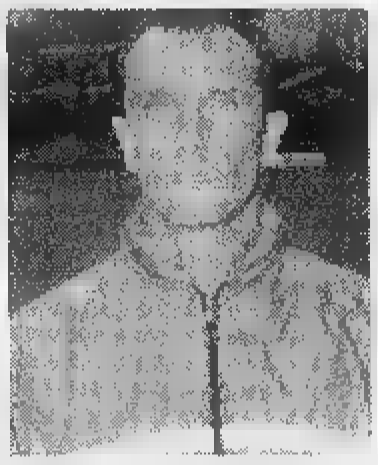
La squadra del presidente Grillo ha 4 punti di vantaggio, oggi potrebbe accontentarsi del pari mentre i toscani sono costretti a vincere. Sono in dubbio Calamita, Longo, Di Loreto e Daidola

SAINT-VINCENT. [illegible] scontro diretto che vale ben più dei [illegible] punti in palio. La sfida odierna tra il Cecina [illegible] lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma potrebbe rivelarsi decisiva per entrambe le formazioni. I toscani sono terz'ultimi in classifica, [illegible] quota 29. Davanti hanno [illegible] Camaiore, la Sestrese (30), la Fossanese (31), il Barberino (32) [illegible] la squadra del presidente Grillo (33).

Il Cecina, per sperare di evitare ancora la retrocessione, deve assolutamente vincere, mentre ai biancoazzurri potrebbe anche far comodo un pareggio. Una partita che [illegible] annuncia dunque particolarmen[illegible] ostica per la compagine di Rampanti, che soltanto all'ulti[illegible] momento saprà [illegible] potrà disporre di Calamita.

«La botta che ho preso alla caviglia destra nell'incontro con il Camaiore - dice il giocatore blucerchiato - mi ha impedito di allenarmi regolarmente. Toccherà al mister decidere se mandarmi in campo. Spero [illegible] esserci per contribuire alla conquista di un risultato utile, fondamentale per il finale del campionato».

«Per uscire indenni da Cecina - aggiunge Calamita - bisognerà giocare come abbiamo fatto a Barberino, impedendo agli avversari [illegible] ragionare. Occorrerà [illegible] l'iniziativa e non consentire [illegible] padroni di casa di prendere in mano le "redini" del gioco. Nella sfida con il Cecina [illegible] in quella successiva in [illegible] contro la Fossanese dobbiamo incamerare almeno quattro punti. In 180' [illegible] giochiamo buona parte del nostro futuro».



L'attaccante Maurizio Calamita

Calamita è arrivato a Saint-Vincent la scorsa stagione, dopo aver iniziato la carriera nelle squadre giovanili del Torino (nella compagine Primavera granata ha giocato assieme al portiere Longo) ed averla proseguita nei campionati professionistici con il Fanfulla, il Pavia, [illegible] Casale, il Legnano, il Cu[illegible] e la Solbiatese. Tra tante esperienze non aveva mai provato ad essere a ridosso delle prime della classe nel girone di andata e dover poi lottare per la salvezza nel ritorno.

«La [illegible] principale della metamorfosi di questa stagione - spiega Calamita - è da ricercarsi nelle difficoltà che abbiamo incontrato nella preparazione nei mesi invernali. L'impossibilità di poterci allenare a dovere sul campo di gioco ci ha penalizzato notevolmente. Adesso siamo di [illegible] in grado di esprimerci al meglio [illegible] certo che non avremo problemi a salvarci».

Sei reti finora per il giocatore blucerchiato (tre su punizione ed altrettante su azione), che è stato utilizzato in diversi ruoli [illegible] seconda delle esigenze della squadra. «Il mio futuro? A Saint-Vincent mi trovo bene - spiega Calamita - [illegible] spero di restare».

Oltre [illegible] Calamita, [illegible] in dubbio anche [illegible] portiere Longo, il difensore Di Loreto e l'attaccante Daidola, in non perfette condizioni fisiche. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Longo tra i pali, Milani e Di Loreto in marcatura, Mirisola libero, De Tommaso a sinistra e Periotto oppure Vannucci a destra, Buffardeci, Volpone [illegible] Mammoliti a centrocampo, Daidola e Calamita (oppure Massa e Di Bartolo) in attacco. [s. b.]

Aosta verso la liquidazione

Barbero: «Sì alla polisportiva»
Rossoneri in trasferta a Trino

AOSTA. La ripresa del campionato di Eccellenza propone oggi all'Aosta l'impegno in trasferta sul campo del Trino, ma in casa rossonera [illegible] soprattutto le vicende societarie a suscitare interesse.

«Dopo un colloquio [illegible] il presidente Pavan - dice Walter Barbero - si [illegible] chiariti diversi punti oscuri. L'assemblea dei soci sarà convocata entro fine mese. L'ipotesi più probabile [illegible] quella della liquidazione. Si passerà da società a responsabilità limitata ad unione sportiva, in modo da non perdere il titolo sportivo [illegible] i giocatori tesserati. Pavan mi ha rinnovato la delega per rappresentare [illegible] sodalizio fino alla conclusione della stagione. Abbiamo anche potuto pagare [illegible] parte dei rimborsi spese ai giocatori».

«Entro fine giugno dovrà essere formato il nuovo direttivo - aggiunge Barbero -. Lunedì avremo un incontro [illegible] le altre società aostane per analizzare [illegible] settore giovanile. Ci occuperemo poi della prima squadra. Sono favorevole all'istituzione di [illegible] polisportiva, [illegible] bisogna prima [illegible] tutto formare una società forte, tenendo ben presenti le diverse realtà dei sodalizi eventualmente interessati [illegible] confluire in [illegible] gruppo unico».

A livello agonistico, l'impegno odierno riveste un'importanza primaria per l'Aosta. I [illegible] affrontano in trasferta il Trino, ultimo in classifica. I vercellesi hanno l'attacco meno prolifico del girone (16 gol realizzati) e la difesa più perforata (45 reti incassate).

«Dopo [illegible] lasciato al Trino l'ultimo posto in classifica - dice l'allenatore Mauro Cusano -, vogliamo adesso raggiungere il Mathi che ci precede di tre lunghezze. Puntiamo al successo sul campo dei vercellesi, anche se purtroppo saremo in formazione rimaneggiata per l'assenza di Delfine e di D'Herin (squalificati, ndr), con Albarella in forte dubbio per una botta patita in allenamento».



Walter Barbero, direttore generale

«Dovrò inventare la difesa - aggiunge Cusano -, però sono certo che tutti sapranno fare il proprio dovere. Nella sosta abbiamo lavorato intensamente e dovremmo raccogliere i frutti dell'intensa preparazione svolta per poter chiudere positivamente la stagione. L'obiettivo è quello di bissare il successo ottenuto sul Trino all'andata, quando ho esordito sulla panchina rossonera».

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellessolo tra i pali, Lessio e Perron in marcatura, Pivot libero, Pascale fluidificante [illegible] sinistra, Cappellari, Rigollet, Vallet e Zambon [illegible] centrocampo, Adamo e Clerino in attacco. [s. b.]

Battute finali del [illegible]

Tra due giorni le classifiche

Martedì La Stampa pubblicherà le classifiche definitive del concorso Golden Boys.

«Giornata del rugby» oggi allo Tzambarlet

Nello stadio in zona Tzambarlet oggi alle 11 gli under 14 dell'Aosta affronteranno il Canavisium Ivrea, alle 13 Aosta - Parabiago Under 20 e alle 16, per [illegible] torneo C2, sfida tra Aosta [illegible] Ferlin Boys di Torino. [a. c.]

Il Trofeo Cossavella inaugura la stagione

Oggi si apre la stagione ciclistica in Valle, con il 12° Trofeo Giovanni Cossavella per esordienti del 1983. Partenza alle 8,30 dal palasport di Pont-Saint-Martin. La gara ricorda il patron di tante edizioni del Giro della Valle. Organizza il Centro sportivo Lys. [c. e.]

Serie B, il Videoscar sfida il Vigevano

Le ragazze del Videoscar Cogne, reduci da 7 sconfitte consecuti[illegible], oggi alle 11 sfidano il Vigevano nella palestra del quartiere Dora. [s. b.]

GINNASTICA

L'Olimpia [illegible] Cuneo per il titolo regionale

Oggi 2ª prova del campionato regionale di ritmica sportiva. L'Olimpia schiera Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Chatel, Hélène Vierin. [s. b.]

Oggi la sfida casalinga con la Cossatese, in palio tre punti decisivi per i valdostani

Il Sarre/Cogne si gioca la salvezza

Il tecnico Nando Statti: «Mi aspetto da tutti una prova di gran carattere, non possiamo permetterci il lusso di fare [illegible] passo falso». Difesa [illegible] rischio, assenti gli squalificati Degioz, Pascarella e Perron

SARRE. Una vittoria per chiudere definitivamente il discorso salvezza. E' l'obiettivo del Sarre/Cogne nella sfida casalinga con la Cossatese. Nel campionato di Promozione i valdostani contano [illegible] sfruttare il fattore campo nel confronto odierno contro i novaresi, per mette[illegible] in cascina tre punti d'oro nella lotta per la permanenza nell'attuale categoria.

«Superare l'ostacolo rappresentato dalla Cossatese - sottolinea l'allenatore Nando Statti - significherebbe mettere una seria ipoteca sulla salvezza. I ragazzi sono consapevoli dell'importanza della partita, per questo [illegible] aspetto d[illegible] tutti una prova di gran carattere. I pericoli maggiori arriveranno dal [illegible] travanti Poli, giocatore temibilissimo in fase conclusiva. Lo Cossatese potrà giocare senza alcun assillo, mentre [illegible] non possiamo permetterci il lusso di commettere un passo falso».

Il Sarre/Cogne, a quota 24, ha alle spalle cinque formazioni: il Rivara, il Val Mos (23 punti), il Bacigalupo (21), il Grugliasco e il Mirafiori (19). A cinque giornate dalla conclusione, la posizione dei biancoazzurri non è dunque ancora tranquilla, visto che saranno ben tre le squadre a tornare in Promozione.

«Per essere sicuri della salvezza occorre raggiungere quota 30 in classifica - dice Statti -. Ci mancano pertanto [illegible] punti, che cercheremo di conquistare soprattutto nei tre confronti casalinghi che ancora ci propone il calendario». Il Sarre/Cogne deve ancora affrontare sul proprio terreno [illegible] gioco, oltre alla Cossatese, anche la Vaudese e il Madonna di Campagna». Aggiunge Statti: «Nelle trasferte sui campi del Viverone e della Tonenghese sarà più difficile raccogliere punti. Il fattore campo dovrà pertanto [illegible] la nostra arma vincente». Tre assenze pesanti oggi per il Sarre/Cogne: Degioz, Pascarella e Perron, tutti squalificati. Problemi in difesa per il tecnico biancoazzurro, che sembra orientato ad affidare [illegible] Bidese il ruolo di libero, con Malacrino [illegible] Pellissier in marcatura. [s. b.]

Due derby decidono il campionato

[illegible] per la promozione

AOSTA. Due derby [illegible] in palio punti «pesanti» per salvezza e promozione. Per le squadre valdostane oggi è una giornata fondamentale nel campionato di Prima categoria. Mentre il Pont Donnaz, ormai condannato alla retrocessione, ospita il Gassino, le attenzioni sono tutte rivolte agli incontri Verrès-Aymavilles/Gressan/Pila e Charvensod/Sant'Orso-Quart.

A Verrès è sfida verità: la squadra di Marco Chiabotto è ancora in lotta per il [illegible] finale nel girone, mentre la compagine di Renzo Drudi [illegible] ha perso le speranze [illegible] restare nell'attuale categoria. Il pronostico [illegible] per Marcellan e compagni, ma l'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] formazione capace di qualsiasi exploit.

Saranno [illegible] fronte il secondo attacco (37 le reti messe a segno dal Verrès) [illegible] una delle difese più perforate (41 i gol incassati dai gialloneri).

Pronostico aperto anche nell'altro derby, con lo Charvensod/Sant'Orso che potrà contare sul fattore campo. Ma il Quart è sempre riuscito ad esprimersi su buoni livelli in trasferta. Un pareggio servirebbe a poco ad entrambe le squadre.

Il Pont Donnaz non ha più speranze di evitare la retrocessione, ma i rossoblù vogliono chiudere dignitosamente la stagione. Al Crestella arriva il Gassino e mister Daniele Orsini pretende dalla squadra una prestazione di gran temperamento, per rendere meno [illegible] ro [illegible] campionato da dimenticare. [s. b.]

Il programma dei dilettanti

Campionato nazionale (inizio ore 16)

Barberino-Poggibonsi; Camaiore-Aglianese; Castelnuovo-Pietrasanta; Cecina-Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma; Colligiana-Viareggio; Fossanese-Sanremese; Imperia-Sestrese; Moncalieri-Asti; Pinerolo-Savona.

Classifica. Viareggio [illegible] punti; Castelnuovo 57; Sanremese 52; Savona 47; Pietrasanta 46; Aglianese, Colligiana 44; Pinerolo, Poggibonsi 37; Imperia 34; Châtillon 33; Barberino 32; Fossanese 31; Camaiore, Sestrese 30; Cecina 29; Asti 28; Moncalieri 25.

Eccellenza (inizio ore 16)

Trino-Aosta; Caltignaga-Borgomanero; Volpiano-Castellamonte; Rivarolese-Castellettese; Oleggio-Ivrea; Chivasso-Mathi; Sunese-Omegna; Varallo-Sangiustese.

Classifica. Varallo 48 punti; Ivrea, Chivasso 47; Sangiustese 45; Borgomanero, Caltignaga 38; Oleggio 37; Volpia[illegible] 36; Rivarolo 35; Sunese 32; Castellamonte 30; Omegna 29; Castellettese 25; Mathi 19; Aosta 16; Trino 15.

Promozione (inizio [illegible] 16)

Ciriè-Villaggio Lamarmora; Sarre/Cogne-Cossatese; Mirafiori-Grugliasco; Caselle-Lascaris; Valmos-Lucento; Vauda-Madonna di Campagna; Rivara-Bacigalupo; Tonenghese-Viverone.

Classifica. Lascaris [illegible] punti; Villaggio Lamarmora 51; Lucento 48; Tonenghese 44; Ciriè 42; Cossatese 37; Viverone 36; Vauda 35; Caselle [illegible]3; Madonna di Campagna 29; Sarre/Cogne 24; Valmos e Rivara 23; Bacigalupo 21; Mirafiori e Grugliasco 19.

Prima categoria (inizio ore 16)

Vallorco-San Giorgio; Verrès-Aymavilles/Gressan/Pila; Pont Donnaz-Gassino; Charvensod/Sant'Orso-Quart; Tavagnasco-Quincinetto; Strambino-San Benigno; Atletico-Vanchiglia.

Classifica. San Benigno [illegible] punti; Vanchiglia 39; Quincinetto e Verrès 37; San Giorgio 35; Vallorco 34; Atletico 32; Gassino 29; Tavagnasco 26; Aymavilles/Gressan/Pila, Strambino e Charvensod/Sant'Orso 24 e Quart 23; Pont Donnaz 11.

Seconda Categoria (inizio ore 16)

Saint-Christophe-Bollengo; Favria-Grand Paradis; Forno-Montalto; Loranzè-Salassa; Burolo-San Grato; Coumba Freide-Saint-Pierre; Champdepraz/Montjovet-Valle del Lys.

Classifica. Saint-Christophe 55 punti; Favria 52; Valle del Lys 37; Bollengo 35; Burolo 34; Forno 28; Grand Paradis e Loranzè 26; Salassa 23; Champdepraz/Montjovet e Montalto 22; Saint-Pierre 21; Coumba Freide 20; San Grato 17.

Terza Categoria (inizio [illegible] 16)

Lessolo-Chiaverano/Bellavista; Samone-Anpi Elter; Ri[illegible] delle Alpi-Borgofranco; Hône/Arnad-Settimo Vittone; Issogne-Chambave; Villeneuve-Nitri Renault.

Classifica. Settimo Vittone 45 punti; Issogne 44; Lessolo 32; Chiaverano/Bellavista 27; Borgofranco 22; Samone 21; Hône/Arnad 20; Chambave e Nitri Renault 19; Riviera delle Alpi 17; Anpi Elter 10; Villeneuve 3.


parmalat
NATURA PREMIUM
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI

A CURA DELL'UNIONE [illegible] DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

SEMINARIO SU DECRETO LEGISLATIVO "RONCHI" SUI RIFIUTI

Alla presenza di [illegible] folto pubblico di rappresentanti di aziende industriali associate (sono state contate oltre 60 presenze) si è svolto lo scorso mercoledì 26 marzo un interessante seminario di studio della nuova normativa sui rifiuti di cui al Decreto Legislativo n. 22 del 5/2/1997.

Tale normativa è destinata a sostituire in breve tempo, con l'adozione dei decreti attuativi, l'intera normativa vigente sui rifiuti, costituendosi come testo unificato di settore.

Con le nuove norme, viene data attuazione alle direttive comunitarie sui rifiuti che sono basate su tre principali linee di intervento: a) la prevenzione della formazione dei rifiuti, b) il recupero dei rifiuti, c) l'ottimizzazione dello smaltimento.

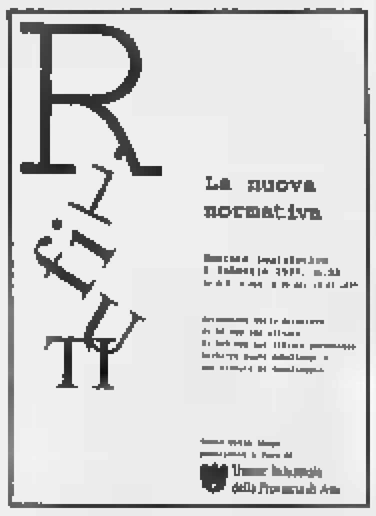
Nel corso dell'incontro i relatori Ing. Ermanno Maritano e Ing. Irene Rosin della Federazione delle Associazioni Industriali Piemontesi hanno esposto [illegible] principali novità interessanti il comparto industriale, derivanti dall'applicazione della nuova normativa nota come "Decreto Ronchi".

Fra i più rilevanti problemi [illegible] quali i Relatori si sono soffermati, in particolare ricordiamo la gestione dei rifiuti presso il luogo di produzione. La gestione dei rifiuti pericolosi e dei materiali quotati presso le Camere di Commercio.

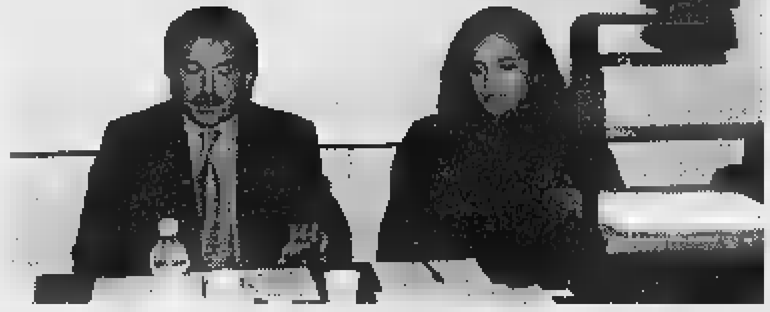
Questi ultimi materiali non godranno più, infatti, di quell'esclusione dalla normativa sui rifiuti di cui si erano precedentemente - ad avviso degli addetti ai lavori di buon diritto - avvantaggiati.

Con l'occasione è stata poi analizzata la nuova modulistica per la presentazione del "Modello Unico di Dichiarazione in materia ambientale" che scade il prossimo 30 aprile.

Agli interventi è stato fornito un testo a stampa del Decreto Legislativo nonché copia della Guida alla compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.



La riproduzione della copertina [illegible] Testo [illegible] Decreto "Ronchi" realizzato a cura dell'Unione.



I Relatori dell'incontro Ing. Ermanno Maritano e Ing. Irene Rosin.



I partecipanti all'incontro.

MANIFESTO PER L'IMPRESA [illegible] L'OCCUPAZIONE

Una iniziativa dei Giovani Imprenditori

Si parla molto di cultura [illegible] impresa, ma raramente si incontra una descrizione semplice [illegible] comprensibile anche da non addetti ai lavori, di [illegible] essa sia, [illegible] quali principi e valori fondamentali essa si fondi.

A questo scopo i Giovani Imprenditori [illegible] Confindustria hanno preparato [illegible] documento, **«Il Manifesto per l'impresa e l'occupazione»**, diretto principalmente ai giovani imprenditori e non, da diffondere sulla stampa, in convegni [illegible] anche presso le scuole, in cui con parole semplici vengono illustrati i contenuti principali della cultura [illegible] impresa, il ruolo che l'impresa svolge nella società e le condizioni necessarie affinché l'impresa possa operare, crescere e creare occupazione.

I Giovani Imprenditori pongono in evidenza che l'impresa è il motore dello sviluppo attraverso il mercato, l'innovazione, il rischio.

Solo attraverso il sistema delle imprese è possibile creare le condizioni per una crescita equilibrata e stabile [illegible] benessere di una nazione.

E' giunto il momento [illegible] denunciare con coraggio e decisione l'illusione che i grandi problemi del nostro Paese, e in primo luogo quello della disoccupazione, possono essere risolti con l'intervento dall'alto di uno Stato inefficiente [illegible] indebitato.

Questa illusione è frutto della cultura dello statalismo, fortemente radicata nella nostra società e che rappresenta ancora oggi l'ostacolo principale al processo di modernizzazione del Paese.

Gli imprenditori rappresentano e sono oggi considerati come una delle principali forze vitali del Paese.

Esiste però [illegible] resistenza a denunciare l'incompatibilità dell'attuale presenza del settore pubblico (oltre il 50% in Italia, rispetto a meno del 30% negli altri principali Paesi), di una fiscalità oppressiva, di un mercato del lavoro rigido [illegible] immobile, di una pubblica amministrazione inefficiente [illegible] di un sistema finanziario penalizzante, con lo sviluppo di una sana economia basata sul mercato, gestita da regole chiare e rispettate.

UNA SIGNIFICATIVA INDAGINE DELLA CONFINDUSTRIA

I prezzi alla produzione nel 1996

I prezzi alla produzione hanno fortemente decelerato nel corso del 1996: la loro crescita, che nella media del primo trimestre era stata pari al 4,8%, è scesa allo 0,1% nel [illegible] trimestre, per risalire lievemente fino allo 0,5% nel periodo ottobre-novembre. Sulla lieve risalita dei prezzi alla produzione dopo l'estate hanno inciso le tensioni sui prezzi internazionali delle materie prime, che nel secondo semestre sono aumentati di oltre il 2% (Indice Confindustria), a fronte [illegible] rincari del 13% per i prodotti energetici.

Per i soli prodotti della trasformazione industriale, i prezzi sono risultati stazionari negli ultimi mesi: se si considera però l'andamento al netto di fattori stagionali anche i prezzi dei prodotti della trasformazione hanno registrato qualche aumento nel periodo più recente, crescendo a ritmi mensili, riportati ad anno, superiori all'1%.

Considerando la destinazione economica dei prodotti si può notare come il rallentamento della crescita nel corso dell'anno abbia riguardato tutte le tipologie di beni. Nella prima parte dell'anno la decelerazione dei prezzi è stata particolarmente intensa nei beni intermedi, che però a partire dal bimestre ottobre-novembre hanno registrato una nuova accelerazione: i prezzi dei beni di consumo e di investimento, ch avevano decelerato [illegible] maniera meno brusca nel corso del primo semestre, hanno continuato invece a rallentare anche negli ultimi due mesi. In termini di contributi alla crescita, i prodotti intermedi, il cui contributo era pari [illegible] 3% nel primo trimestre, hanno fornito un contributo negativo nel terzo trimestre (-1%) e ancora nel bimestre ottobre-novembre (-0,35%). La ripresa dei prezzi nei beni intermedi, che al netto di fattori stagionali e considerati in ragione annua sono cresciuti nell'autunno a ritmi prossimi al 5%, è stata influenzata dall'accelerazione dei prezzi dei prodotti energetici, che a novembre risultavano aumentati del 7,4% rispetto ad [illegible] anno prima. Quanto ai beni di consumo, il loro contributo è passato tra il primo trimestre ed il periodo ottobre-novembre dall'1,4% allo 0,5%; più contenuto è stato invece il rallentamento dell'inflazione nei beni di investimento (da +0,5 a +0,3% il contributo [illegible] tale tipologia di prodotti nello stesso periodo).

Nel dettaglio della destinazione economica dei prodotti (Tab. 1), il rallentamento dell'inflazione alla produzione è stato favorito, tra i beni [illegible] consumo, dalla riduzione di un terzo del contributo sia dei beni non durevoli che [illegible] quelli semidurevoli. Tra i beni di investimento, il più forte contributo al rallentamento dell'inflazione è venuto dagli altri beni e servizi ed infine, tra i beni intermedi, è risultato in particolare rallentamento il contributo dei beni destinati alle industrie produttrici di servizi (da +2,2% a -0,1%).

Complessivamente, nella media dei primi undici mesi dell'anno, l'inflazione alla produzione è stata pari all'1,8%; i beni [illegible] consumo hanno contribuito all'inflazione nella misura dell'1%, quelli di investimento per lo 0,4% e quelli intermedi per lo 0,5. Scomponendo ulteriormente all'interno dei diversi capitoli, si nota come nel periodo gennaionovembre tra i beni destinati al consumo, il contributo maggiore all'inflazione è venuto dai beni non durevoli (+0,5); tra i beni di investimento, nello stesso periodo il contributo maggiore all'inflazione è venuto invece da macchinari [illegible] apparecchi (+0,2%). Tra i beni intermedi infine un lieve contributo negativo alla crescita dei prezzi è venuto dai prodotti destinati alle aziende produttrici di beni di consumo, mentre i beni destinati alle aziende di servizi hanno contribuito per lo 0,4% all'inflazione alla produzione, e i beni destinati alle industrie produttrici di beni di investimento non hanno prodotto inflazione.

Alla fine del 1996, la crescita dell'indice dei prezzi alla produzione sembra essersi stabilizzata attorno ad [illegible] tasso annuo dello 0,5%, che rispecchia l'andamento sottostante dei prezzi dei beni di consumo e di investimento, in presenza di qualche tensione invece nei beni intermedi.

Al rallentamento dell'inflazione alla produzione nel corso dell'anno è corrisposto anche il proseguimento della tendenza alla d[illegible] dei prezzi di alcuni singoli prodotti. In particolare, i prezzi di alcuni prodotti industriali, raggiunto [illegible] picco nell'ormai lontana estate del 1995, hanno registrato poi una tendenza alla diminuzione che dura ancora alla fine del 1996. Analizzando il dettaglio dei singoli prodotti (Tab. 2) si [illegible] come la discesa dei prezzi alla produzione tra il picco raggiunto nel luglio 1995 [illegible] il novembre [illegible] quest'anno [illegible] riguardato soprattutto i prodotti maggiormente dipendenti dall'andamento dei corsi delle materie prime (carta, chimica di base, minerali ferrosi e non); discese consistenti si sono avute anche per alcuni prodotti trasformati (macchine per ufficio, fili e cavi elettrici, strumenti [illegible] precisione) e, soprattutto negli ultimi mesi, per prodotti destinati ad [illegible] largo consumo, nel settore alimentare (paste alimentari, prodotti alimentazione animali, prodotti e lavorazione del grano) e nell'abbigliamento (industria laniera e cotoniera). Nella media dei prodotti che hanno registrato un calo dei prezzi nell'ultimo anno [illegible] mezzo, la discesa è stata pari ad oltre il 7,5%; in termini di peso sul totale dell'indice dei prezzi alla produzione, il calo ha riguardato quasi il 30% dei prodotti compresi nel paniere.

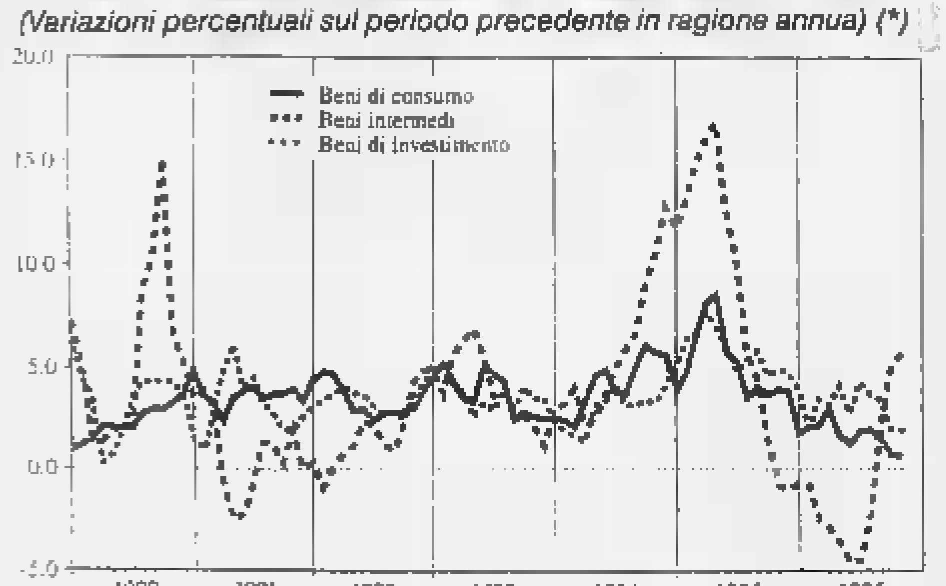
- [illegible] ALLA PRODUZIONE [illegible]
CONTRIBUTI [illegible] PER DESTINAZIONE [illegible]

Indice	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM (*)	Gen-Nov	[illegible]
Beni di consumo	1,41	0,97	0,76	0,54	0,95	32,3
non durevoli	0,76	0,49	0,37	0,23	0,49	18,2
semidurevoli	0,31	0,17	0,10	0,10	0,18	9,4
- durevoli	0,33	0,30	0,26	0,21	0,28	6,8
Beni di investimento	0,45	[illegible]	0,35	0,29	0,38	9,2
macchine e apparecchi	0,24	[illegible]	0,17	0,14	0,19	5,8
- mezzi di trasporto	0,10	0,11	0,12	0,10	0,11	1,7
- altri beni e servizi	0,13	0,08	0,05	0,04	0,08	1,8
Beni intermedi	2,88	-0,20	-0,98	-0,35	0,47	58,4
- beni di investimento	0,36	0,10	-0,03	-0,02	0,11	9,1
- beni di consumo	0,29	-0,03	-0,22	-0,26	-0,04	6,2
servizi	2,27	0,11	-0,74	-0,09	0,40	43,1
Indice generale	4,80	1,80	0,10	0,48	1,80	100,0

(*) Ottobre-Novembre - Fonte: Elaborazioni CSC su dati ISTAT

PREZZI ALLA PRODUZIONE PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(Variazioni percentuali sul periodo precedente in ragione annua) (*)



(*) Media mobili nei 3 mesi terminanti nel mese indicato
Fonte: Elaborazioni CSC sui dati ISTAT.

- PREZZI [illegible] PER PRODOTTO [illegible] % TRA [illegible] 1995 E NOVEMBRE 1996 PER I PRODOTTI PER I QUALI SI [illegible] REGISTRATA STASI O DIMINUZIONE [illegible]

GRUPPO	LUGLIO 1995	[illegible]	[illegible]	PESO
[illegible] carta	146,5	110,3	-25,7	0,88
Chimica di base	145,2	[illegible]	-17,1	3,46
Macch. ufficio	80,5	66,7	-17,1	1,55
Tubi in acciaio	126,3	106,6	[illegible]	0,61
Metalli non ferrosi	132,[illegible]	11,7	-15,5	0,76
Minerali non ferrosi	146,5	131,7	-10,1	0,01
Laminati in acciaio	123,2	112,3	-8,8	0,33
Mat. in terracotta	118,7	110,4	-7,8	1,69
Stampa e affini	144,0	135,1	-6,2	1,06
Fili e cavi elettrici	118,7	111,7	-5,9	0,56
Canapa, [illegible]	114,8	108,4	-5,6	1,37
Trasf. carta	137,0	130,1	-5,0	[illegible]
Prod. semilino legno	133,7	127,9	-4,3	0,33
Ghisa, acciaio	[illegible]	110,4	-3,8	2,31
Prod. lavor. grano	114,8	110,4	-3,8	1,12
Prodotti forgiati	128,8	124,9	-3,0	0,79
[illegible] alim. diversi	135,8	132,2	-2,7	[illegible]
Articoli plastica	132,5	129,1	-2,6	0,87
Legno lavorato	[illegible]	119,4	-2,1	0,19
Vetro	123,8	122,3	-1,2	1,31
Prod. alim. animali	[illegible]	117,0	-1,2	[illegible]
Industria laniera	111,0	109,8	-1,1	0,82
Industria cotoniera	116,2	115,0	-1,0	0,87
Paste alimentari	100,7	[illegible]	-0,9	1,13
Articoli in amianto	123,4	123,4	0,0	0,01
Carbone e agglomerati	112,7	112,7	0,0	0,01
[illegible]IA	123,89	114,38	-7,7	26,41

FONTE: elaborazioni CSC su dati ISTAT

Aziende in....vetrina

Una finestra [illegible] sulla [illegible] industriale astigiana

MONDIALI DI SCI DEL SESTRIERE

Un importante contributo della impresa Ruscalla Geom. Delio S.p.A.

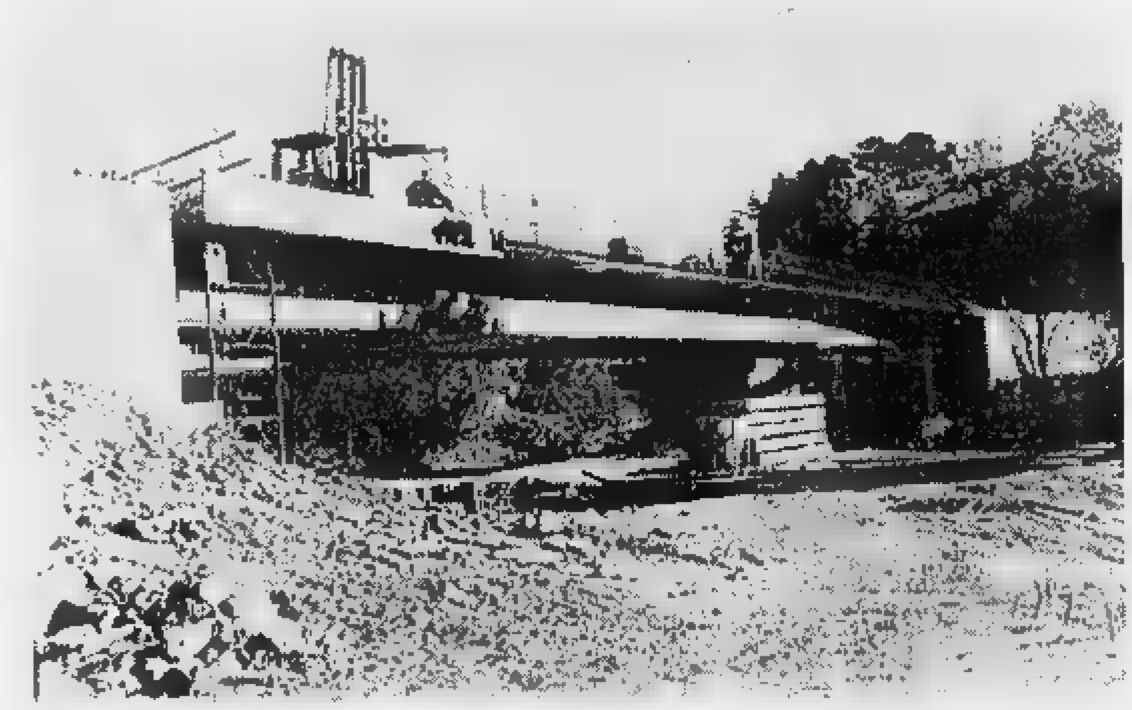
Anche le imprese astigiane hanno contribuito [illegible] far funzionare in tempo [illegible] bene la complessa macchina dei Campionati Mondiali di Sci. L'impresa Ruscalla Delio ha costruito infatti la circonvallazione della cittadina di Cesana, centro turistico della Val di Susa [illegible] 1350 m di quota, eliminando un pesante collo di bottiglia sulla strada per il Sestriere, consentendo alla carovana di automobili e autobus un agevole accesso alle piste dei campioni. L'opera, del valore di circa 18 miliardi, è stata compiuta a tempo di record (e in «maniera splendida» dice il giornale locale La Valsusa) in quanto i lavori sono stati appaltati in ritardo. Inoltre [illegible] tempo particolarmente sfavorevole ha messo a dura prova le capacità organizzative dell'impresa Ruscalla alla quale, alla fine, è stato riconosciuto un maggior compenso per essere riuscita a concludere i lavori nei termini richiesti, malgrado pioggia [illegible] neve abbiano pensato di raggiungere anche loro nuovi record. Dal 1995 [illegible] era caduta tanta pioggia [illegible] tanta neve. Tecnici [illegible] operai hanno lavorato in qualsiasi condizione, spesso [illegible] situazioni proibitive.

Anche le autorità locali hanno dimostrato la loro gratitudine con espressioni di riconoscenza. Il Sindaco [illegible] Cesana, Riccardo Formica, ha consegnato all'impresa Ruscalla Delio una targa «a ricordo dello storico evento».

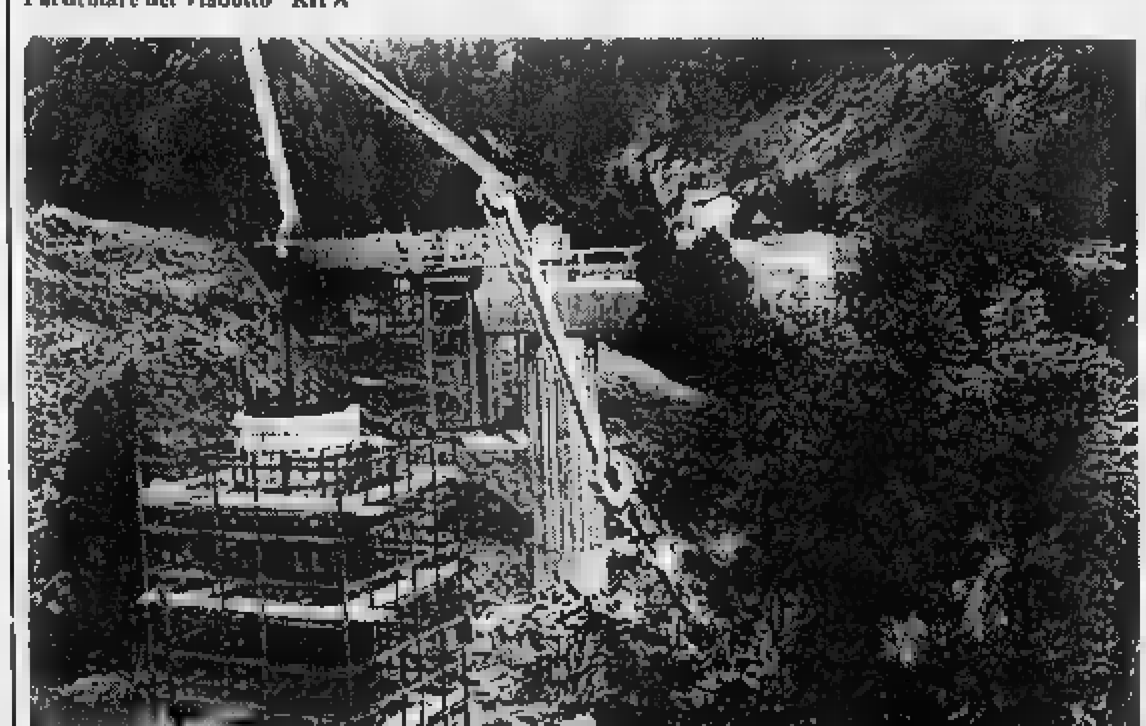
L'opera ha richiesto 10.500 giornate lavorative [illegible] le opere d'arte maggiori sono i due viadotti:

- il «Viadotto Cesana» con fondazioni profonde a pozzo impalcato a travata continua, per una lunghezza di 255 metri;
- il «Viadotto Ripa» con fondazioni su micropali, impalcato a travata continua per una lunghezza di 70 metri.

L'opera è già predisposta per l'attuazione definitiva prevista in galleria. Alla sua inaugurazione, avvenuta [illegible] 1° febbraio, hanno partecipato autorità civili, politiche, religiose e gli abitanti di Cesana.



Particolare del Viadotto "RIPA"



Particolare del Viadotto "CESANA" [illegible] pile in fase di costruzione

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 6 Aprile 1997 37 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In una delle zone a più alto traffico si aprono cantieri per rifare le strade

Nel «labirinto» dei lavori in corso

Viabilità rivoluzionata vicino a Campo del Palio

ASTI. Un grande «cantiere» si aprirà nel centro di Asti. A cominciare da mercoledì 9 aprile, lavori interesseranno le piazze Leonardo Da Vinci, Medaglie d'Oro e Marconi e le vie Artom e Einaudi. Previste modifiche alla viabilità.

MERCOLEDI' [illegible] APRILE
Per la stesura del tappeto d'usura sull'asfalto, via Artom resterà per un giorno chiusa al traffico (ad esclusione dei residenti) dall'altezza dell'ingresso alla [illegible] di parcheggio e sino all'innesto con piazza Medaglie d'oro. Vietata la sosta.

GIOVEDI' [illegible] APRILE
Per lavori in corso Einaudi (in [illegible] piazza Leonardo), la viabilità sarà così modificata per 24 ore: deviazione del traffico di corso Einaudi proveniente da piazza Marconi, in Campo del Palio (lato est) con uscita all'altezza [illegible] giardini. Sarà consentita la svolta in piazza Leonardo. I veicoli che giungono da piazza Leonardo dovranno svoltare in via Borgo o in via Artom. Vietata l'uscita da via Ratti su corso Einaudi, con la chiusura al traffico nel tratto tra via Baudoin e corso Einaudi (fanno eccezione i residenti). Sosta vietata in Campo del Palio (lato est), in corso Einaudi nel tratto da via Ratti a via Baudoin, in via Ratti nella parte iniziale e in piazza Leonardo da Vinci (lato corso Einaudi).

VENERDI' 11 E SABATO 12
Stesura del tappeto d'usura sull'asfalto in corso Einaudi angolo piazza Leonardo. Durata dei lavori: [illegible] giorni. Le modifiche alla viabilità sono le stesse di giovedì 10 con alcune aggiunte: sarà vietata la svolta su piazza Da Vinci per i veicoli provenienti da corso Einaudi. Le auto provenienti da corso Marconi e dirette in corso Ferraris, sarà potranno transitare in [illegible] Artom (temporaneamente a doppio senso di marcia) dove non si potrà sostare.

LUNEDI' 14 E MARTEDI' 15
Due giorni per l'asfaltatura di piazza Leonardo da Vinci. Il cantiere interesserà mezza piazza per volta: durante i lavori lungo il lato di via Lina Borgo, i veicoli potranno svoltare sulla piazza da corso Einaudi con direzione obbligatoria in via Artom e, da via Vigna, svoltare in via Dogliotti e via Baudoin. Verrà chiuso l'accesso di via Lina Borgo sulla piazza; transito vietato nel tratto compreso tra via Baudoin e la piazza (con eccezione per i residenti).

Durante l'asfaltatura sul lato di via Artom, non sarà consentita la svolta da corso Einaudi sulla piazza. Non sarà possibile parcheggiare nella parte in cui l'impresa lavora.

DAL 16 AL 22 APRILE
Un cantiere della durata di una settimana per asfaltare piazza Medaglie d'Oro. Il 16 e 17 aprile i lavori riguarderanno la piazza verso corso Einaudi. Successivamente ci si sposterà lungo la parte che si affaccia sulla stazione ferroviaria. Per tutto il periodo sarà in vigore il divieto di sosta per corriere e mezzi Asp nell'area interessata dall'intervento, mentre sarà possibile transitare nel tratto libero della piazza.

[illegible] 23 APRILE
Si completa la posa del tappeto d'usura in via Artom (davanti al cinema Lux). Verrà occupata mezza carreggiata per volta: potranno circolare i veicoli [illegible] l'eccezione di corriere e autobus. Sosta vietata [illegible] tutto il tratto.

DAL 24 APRILE AL 2 MAGGIO
Per l'asfaltatura di piazza Marconi si lavorerà per una settimana, occupando progressivamente alcune porzioni della piazza in modo da mantenere la possibilità di transitare. Il traffico diretto a Alba-Acqui, Cuneo-Alessandria e verso la parte est della città, sarà deviato sul cavalcavia Giolitti (zona Saclà). Divieto di sosta su tutta la piazza.

Franco Cavagnino

[illegible] aprono i cantieri
[illegible] Leonardo da Vinci
Corso Einaudi
Via Artom
Piazza Medaglie d'Oro
Piazza [illegible]
Inizio lavori: mercoledì [illegible] aprile

Aveva la patente dal '18. Ieri funerali

L'addio di San Marzano a Carlo Olivero pioniere dell'automobilismo



Carlin Olivero era nato 97 anni fa a San Marzano. Panettiere e appassionato d'auto, aveva preso la patente nel 1918

SAN MARZANO. Una folla commossa ieri pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Carlo Olivero, classe '900, noto come Carlin «da Polonia», un personaggio notissimo in tutto il Sud Astigiano. Contadino, panettiere, [illegible] soprattutto appassionato di auto, conservava gelosamente la sua patente (una delle prime rilasciate in Piemonte), datata 13 marzo del 1918.

«Carlin» si è spento all'età di 97 anni, lucido fino all'ultimo, con il suo «certificato di idoneità per la circolazione dei veicoli a trazione meccanica», rinnovato puntualmente per oltre settant'anni. La [illegible] vita è stata segnata dall'amore per i motori: giovanissimo era andato a Torino per frequentare il corso e fare l'esame per quel famoso «certificato», che gli consentì di guidare i mezzi dell'esercito nella prima guerra mondiale. Poi, tornato alla vita civile continuò la sua avventura automobilistica, arrivando, negli Anni '30 a collezionare fino a ventisette vetture, dalla «509» alla Balilla. Auto che mise a disposizione dei compaesani per un servizio pubblico alla buona, su e giù per le polverose strade del Monferrato.

Per cinquant'anni ha fatto il panettiere nel suo forno a legna, [illegible] non dimenticando mai il mondo delle quattro ruote. E parlando degli attuali guidatori, specie i giovani, scuoteva la testa, commentando [illegible] piemontese che sono tutti «in poc fali»

[e. ce.]

Canelli: dramma venerdì in [illegible] bosco in regione Monforte: il corpo scoperto nella notte

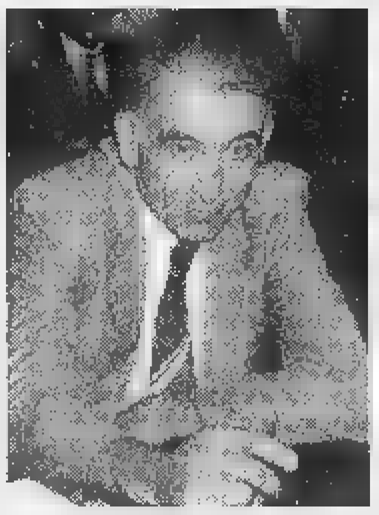
Ucciso dall'albero che si spezza

La vittima è un agricoltore, ex consigliere comunale e componente di giunta della Camera di commercio
Il lutto della Coldiretti astigiana: «Era uno dei nostri dirigenti più apprezzati». Domani (16,30) i funerali

CANELLI. E' stato ucciso da un tronco d'acacia, che si è spezzato in [illegible] bosco vicino alla sua casa, in regione Monforte. Francesco Gallone, 53 anni, agricoltore, ex consigliere comunale, componente di giunta della Camera di commercio astigiana e dirigente Coldiretti, è morto così.

Lo hanno trovato nella notte tra venerdì e sabato i carabinieri e i vigili del fuoco, avvertiti dai familiari, preoccupati della [illegible] prolungata [illegible]: Gallone era uscito nel tardo pomeriggio. Aveva detto alla moglie, Vanda Tortoroglio e alle figlie Monica (24 anni) e Maura (20), entrambe studentesse universitarie: «Vado a far legna, ci vediamo a cena».

Un appuntamento al quale non è mai arrivato. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, l'agricoltore aveva iniziato a tagliare un'acacia: la pianta, oscillando, avrebbe spezzato un altro albero, che è caduto travolgendo l'agricoltore.



Francesco Gallone, aveva 53 anni

Gallone non ha avuto scampo: il corpo è poi stato trovato riverso sul terreno che costeggia un ruscello. Quando sono arrivati i soccorsi non c'era più nulla da fare.

La notizia della disgrazia ha destato emozione e cordoglio, a Canelli, dove Gallone era molto conosciuto e stimato. Titolare di un'azienda vitivinicola, produttore di pregiati vini rossi e moscato, aveva sempre diviso l'attività professionale con l'impegno sindacale e politico. Dal '70 a metà Anni Novanta, era stato per alcune legislature consigliere comunale dc.

Nella Coldiretti aveva ricoperto tra l'altro gli incarichi di componente del direttivo provinciale e di presidente Inipa, l'istituto di formazione degli agricoltori. Oldrado Poggio, direttore dell'organizzazione agricola, lo ricorda con parole spezzate: «Franco era un sindacalista vero, appassionato, che ha dato tanto al nostro mondo. La sua è una perdita che lascia un vuoto incolmabile».

A ricordarne l'impegno nella Coldiretti anche Pierluigi Saracco, canellese, [illegible] presidente provinciale del sindacato: «Un collaboratore e un amico prezioso - dice -. Alla Coldiretti Francesco [illegible] dato un apporto determinante facendo leva sulle sue doti di uomo schietto».

Altrettanto [illegible] la testimonianza di Beppe Bocchino, viticoltore e assessore comunale all'Agricoltura: «Con Francesco - dice - non ho perso solo un collega, ma anche un amico sincero, sempre disponibile. Abbiamo fatto insieme tante battaglie. Era un uomo che ha dato tutta la sua vita all'agricoltura. Credeva profondamente nei valori del lavoro, della famiglia e nelle tradizioni della terra e del lavoro del contadino».

Intenso, infine, il ricordo del sindaco Bielli: «Una personalità forte e aperta; un uomo che tutti stimavamo per la sua preparazione e l'assoluta disponibilità a collaborare». I funerali domani, alle 16,30, nella parrocchia del Sacro Cuore.

Filippo Larganà

Da Grosseto ad Asti

Albanesi evasi da un campo di profughi

ASTI. Nuova operazione anticrimine [illegible] Digos, Mobile e Volante, in città. Vi hanno collaborato anche uomini del radiomobile dei carabinieri e vigili urbani.

Durante una serie di controlli sono stati scoperti due albanesi, fuggiti da un campo profughi in provincia di Grosseto.

I due, in compagnia di altri connazionali con i documenti regolari, sono stati fermati ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, davanti alla sede Inps.

Dopo essere stati accompagnati in questura, è scattato il provvedimento di «espulsione»: i due sono stati riaccompagnati in auto, da cinque agenti, al campo profughi in Toscana, [illegible] l'obbligo di restarvi.

Durante l'operazione sono state compiute nuove perquisizioni anche all'ex «Saffa» di corso Ivrea e al casermone. Per altri 14 irregolari maghrebini sono state avviate le pratiche di espulsione. [r. s.]

A Callianetto

Doppio «colpo» in ristorante e tabaccheria

CASTELL'ALFERO. Qualche mese fa era stato aggredito in casa, insieme all'anziana madre, da alcuni rapinatori.

I banditi sono ora tornati a colpire, venerdì notte: nel mirino la casa e il ristorante «Ciabot d'Gianduja», a Callianetto, di Giuseppe Fassio, 58 anni. L'imprenditore è stato derubato mentre dormiva.

Secondo un primo e ancora sommario accertamento sarebbe stata portata via merce per una settantina di milioni. Il bottino potrebbe essere stato caricato su una «Punto» di proprietà di Fassio, sparita durante il raid.

I ladri hanno visitato anche la vicina tabaccheria di Antonio Atzori, facendo man bassa di sigarette e valori bollati. Anche in questo caso l'ammontare del bottino sarebbe di alcune decine di milioni.

«Non [illegible] possiamo più, [illegible] ci sentiamo tutelati. Così non si può andare avanti» l'amaro commento di Fassio. [r. s.]

A Perrona di Calliano

Trattore si ribalta un ferito

CALLIANO. Dramma sfiorato, ieri pomeriggio, in un vigneto di frazione Perrona.

Un trattore a cingoli «Lamborghini» si è rovesciato, durante una manovra di svolta in [illegible] filare. Il conducente, Luigi Gandolfo, 59 anni, autotrasportatore e agricoltore part-time, ha rischiato di restare travolto.

Ha riportato una sospetta frattura alla gamba sinistra, rimasta imprigionata nelle leve del cambio.

Le invocazioni di aiuto di Gandolfo sono state udite dagli abitanti di una cascina vicina, che hanno dato l'allarme.

Sono subito arrivati i carabinieri di Moncalvo e un'ambulanza della Croce Rossa. E' stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso.

Il paziente è stato sottoposto alle prime cure già nel vigneto. Poi la corsa in ospedale, ad Asti. Nelle prossime ore la prognosi dovrebbe essere sciolta: le condizioni di Gandolfo non sembrano gravi. [r. s.]

Eletto dai delegati con 59 voti. Sostituisce Arato

Pds cambia timoniere Oddone è segretario



Il neosegretario Mauro Oddone (a sin.) ed il predecessore [illegible] Arato

ASTI. Cambio della guardia alla guida del pds astigiano: Mauro Oddone, assessore comunale [illegible] Lavori pubblici a Nizza [illegible] consigliere provinciale del Grappolo, è stato eletto segretario a scrutinio segreto con 59 voti a favore e quattro astenuti. Sostituisce alla guida del partito della Quercia Mauro Arato, assessore provinciale e consigliere comunale.

Originario di Alessandria, 42 anni, Oddone [illegible] sposato [illegible] ha una figlia: iscritto al pds dall'89 (in precedenza non aveva aderito al pci) lavora all'Amag di Alessandria. Il dibattito nella sede [illegible] XX Settembre ha preso il via alle 14,30. Dalla discussione (i lavori sono stati chiusi da Magda Negri, della segreteria regionale) è emerso il pieno appoggio alle linea politica del pds nazionale.

«Anche ad Asti confermiamo il sostegno all'alleanza dell'Ulivo, che dovrà essere rafforzata con un dialogo aperto a tutti, forze laiche in particolare» ha dichiarato [illegible] neosegretario. Sulle iniziative [illegible] livello locale, l'emergenza lavoro è al primo posto: «E' necessario - ha aggiunto Oddone - creare [illegible] le amministrazioni condizioni che favoriscano nuovi insediamenti produttivi».

I delegati hanno inoltre eletto la direzione federale. Oltre ad Oddone, [illegible] fanno parte: Giancarlo Ferraris, Elda Orlandi, Roberto Stella, Andrea Drago, Luisella Ferrari, Vincenzo Laspisa, Giovanni Gioanola, Salvatore Palma, Fiammetta Mussio, Paolo Conti, Lele Simeon, Layla Binacchi, Albina Gavazza, Maria Cristina Baiano, Cesarino Segatto, Fulvio Olessina, Giampaolo Riccio, Bruno Ferraris, Mauro Arato, Paolo Bagnadentro, Fabrizio Brignolo, Luciano Nattino, Stella Caviglia, Gianpiero Cuccuro. Componenti di diritto sono invece: il presidente della Provincia Giuseppe Goria, il capogruppo in Comune Antonio Fassone, il segretario della Sinistra Giovanile Massimo Mazzinghi, oltre al presidente della Commissione di garanzia che sarà scelto tra: Giancarlo Maschio, Oddino Bo, Aldo Bartoli, Dario Ardissone, Ezio Borgio, Giancarlo D'Andrea, Aurora Sabatini. [r. gon.]

Le grandi manovre del Polo

In Comune ora ha tre gruppi
Nuovo direttivo per F. Italia



Antonio Baudo, neocapogruppo An

ASTI. Signore e signori, da oggi parte la campagna elettorale per le Amministrative del '98: e comincerà in modo «pesante». Parola di Antonio Baudo neo capogruppo di An in Consiglio comunale. Da ieri il partito di Fini fa gruppo a sè in municipio, il «vecchio» Polo del buon governo ha lasciato [illegible] posto [illegible] due schieramenti distinti, Forza Italia e appunto An, che si riconoscono nel più «giovane» Polo per le libertà.

Due consiglieri per Alleanza nazionale (Baudo e Paracchino), il minimo per costituire un gruppo autonomo, sette per F. Italia (Brusa, Marengo, Bonacossa, Roccia, Aresca, Ruiu, Botto). La nascita dei due gruppi è stata battezzata ieri in municipio, presenti i consiglieri di An, buona parte di quelli berlusconiani, Gherlone per il Cdu, il sindaco Bianchino e il presidente del Consiglio Ferrero, entrambi in veste rigorosamente istituzionale.

Marengo (F. Italia): «L'alleanza tra noi, An e Cdu continua, ma gruppi distinti consentono una miglior rappresentanza all'interno della conferenza dei capigruppo e maggiore vicinanza alle problematiche della gente». Ebarnabo (An): «Con una forza autonoma, An si propone di portare [illegible] maggior prontezza all'attenzione delle istituzioni, i problemi della città: ordine pubblico, viabilità, commercio, parcheggi, lavoro».

Gherlone (Cdu): «Così saremo più visibili e maggiormente protagonisti alle prossime amministrative. La destra democratica rappresentata da An, deve rastrellare voti a destra, noi e F. Italia recuperare elettorato al centro». Baudo (An): «Sentirete sempre più spesso parlare di Alleanza nazionale soprattutto sui grandi temi che coinvolgono la città, dal traffico alla microcriminalità. Con un nostro gruppo il contatto con la realtà sarà superiore». Hanno poi concluso gli interventi di Paracchino e Botto.

● Prima ancora che si concretizzasse la nascita dei due nuovi gruppi in Consiglio, Forza Italia aveva provveduto alla costituzione del nuovo direttivo provinciale: ne fanno parte: Luigi [illegible], Maria Teresa Armosino, Luciano Grasso, Piero Botto, [illegible] Musso, Dino Carlevero, [illegible] Rostagno, Roberto Marin, Luigi Porrato, Fulvio [illegible], Fabrizio Imerito, Mario [illegible] e ancora: Francesco Ro[illegible], Claudio De Faveri, Giampiero Vangi, Maurizio [illegible], Francesco Mattioli e [illegible] Odasse. Infine da domani la sede di F. Italia in corso Alfieri 310 resterà aperta tutti i pomeriggi dalle 18 alle 20 per incontri (su appuntamento) con gli esponenti, a tutti i livelli, del partito di Berlusconi. [f. c.]

[illegible]

ASTI. Si prospetta ricco di argomenti la seduta del Consiglio comunale convocata per domani: i lavori prenderanno il via alle 18,30.

Oltre [illegible] interpellanze ed interrogazioni, sono tre i punti all'ordine del giorno. [illegible] primo riguarda l'approvazione del regolamento sui referendum comunali. Si discuterà anche della mozione presentata dal gruppo consigliare del Cdu riguardante l'istituto di musica «Giuseppe Verdi» [illegible] via Natta.

E' prevista inoltre la nomina dei revisori dei conti: resteran[illegible] in carica fino al '99. [r. gon.]

Dalla polfer

Denunciato un «tassista» di prostitute

ASTI. E' accusato di aver trasportato prostitute albanesi [illegible] pagamento. Il «tassista» è stato denunciato dagli agenti Polfer. E' un giovane di 23 anni, di Cerro Tanaro: deve rispondere di sfruttamento.

L'operazione è scattata venerdì, nella tarda serata. Il giovane era stato già notato altre volte in stazione, in compagnia di «lucciole».

Gli agenti si sono appostati: hanno visto due ragazze albanesi scendere da un Intercity e avvicinarsi al «tassista»: il terzetto si è avviato verso corso Einaudi. I poliziotti hanno continuato a seguirli [illegible] discrezione. Le due donne sono salite sulla Uno del giovane: poi la partenza, a tutta velocità.

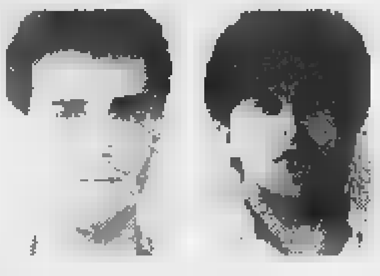
E' scattato l'inseguimento con un'auto «civetta». La Uno è arrivata fino al ponte della nuova tangenziale, in corso Casale, uno dei punti «classici» per l'adescamento. A quel punto i poliziotti sono intervenuti, qualificandosi. Il giovane [illegible] Cerro è stato invitato negli uffici polfer. Poi la denuncia.

La stessa notte gli agenti in servizio alla stazione sono dovuti intervenire per bloccare un giovane marocchino, che ubriaco, ha dato vita ad una «sceneggiata» su un treno regionale Torino-Asti.

Il giovane, risultato residente a Torino, ha cercato di aggredi[illegible] gli agenti e i barellieri di un'ambulanza, ma alla fine è stato bloccato. [r. s.]

Due arrestati

Presi a rubare negli uffici Confesercenti



Alfonso Caldarola a sinistra e Pietro Origlia, arrestati

ASTI. Hanno tentato di forzare la porta degli uffici Confesercenti, in [illegible] Milliavacca (vicino a piazza Castigliano, nel centro storico).

[illegible] sono stati bloccati, dopo un disperato tentativo di fuga, dagli agenti [illegible] due Volanti. In carcere sono finiti Alfonso Caldarola, 36 anni, via Turati e Pietro Origlia, 33, via XX Settembre, entrambi già noti alle cronache.

Determinante una telefonata anonima giunta al «113», nella notte tra venerdì e sabato. «Venite, stanno cercando di entra[illegible] in un palazzo».

Pochi minuti e sono arrivati gli agenti. Un intervento in tempi brevissimi: i ladri sono rimasti bloccati all'interno. Hanno cercato scampo in un sottoscala, ma [illegible] stati subito individuati dagli agenti, che li hanno ammanettati.

Un breve interrogatorio, poi il trasferimento in carcere, a Quarto. [r. s.]

Il militare ha visto tutto dalla finestra di casa

Carabiniere blocca un ladro di camion



Maurizio Amadesi 28 anni arrestato mentre cercava di rubare un camion

ASTI. Sembrava un colpo facile, quel camion di una ditta di mobili era stato parcheggiato pochi minuti prima dall'autista, che poi [illegible] è allontanato.

Il ladro è [illegible] dalla sua auto, si [illegible] guardato intorno, poi, forse con un martello, ha rotto un finestrino. Quindi ha forzato la portiera.

Un'operazione durata pochi secondi, alla luce dei lampioni di viale Pilone.

Ma alla scena, dalla finestra [illegible] un vicino condominio, ha assistito un brigadiere dei carabinieri.

Il sottufficiale [illegible] in casa, davanti alla televisione. Ma qualcosa lo ha insospettito: [illegible] è alzato dalla poltrona ed ha dato uno sguardo tra [illegible] tapparelle.

Vedendo quell'ombra salire sul camion ha subito intuito che costa stava accadendo. Una telefonata [illegible] colleghi del «112» («Venite subito, forse c'è un ladro in strada»), poi ha afferrato la pistola d'ordinanza ed è corso di sotto.

Ha spalancato la portiera del camion, proprio mentre [illegible] ladro stava cercando di collegare i fili e mettere in moto. Gli ha puntato la «Beretta», ma il giovane, poi identificato per Maurizio Amadesi, 28 anni (vecchia conoscenza delle cronache) ha cercato di reagire. Il brigadiere, una lunga carriera nell'Arma, è intervenuto con decisione, bloccandolo. In quel momento sono arrivati i rinforzi del radiomobile. Un giovane maresciallo [illegible] [illegible] [illegible] collega hanno messo le manette al ladro.

Poi Amadesi è stato accompagnato in [illegible]. Un primo interrogatorio e il trasferimento [illegible] carcere. L'accusa: tentato furto. In poche ore il camion è stato restituito ai proprietari. [f. b.]

Università della terza età: chiusi [illegible] corsi

Premiati ad Asti i poeti dell'Utea

ASTI. Ancora una stagione di successi e di iscrizioni record per l'Utea (Università della terza età): è il bilancio presentato venerdì dal presidente Mario Bozzola e dal direttore dei corsi, Sergio Cavagnero, alla chiusura dell'anno accademico 1996/'97.

Gli iscritti [illegible] stati oltre 1500 (in continua crescita rispetto agli anni passati), con il coordinamento di una settantina di insegnanti, affiancati da circa ottanta assistenti.

«Con questi numeri - ha spiegato Cavagnero - si capisce quanto sia diventato importante l'impegno legato all'Università, non solo nel capoluogo [illegible] anche in una decina [illegible] centri della provincia».

Durante la cerimonia di chiusura sono stati premiati i partecipanti ai corsi di narrativa e poesia intitolati a Giacinto Grass[illegible]. Le liriche sono state presentate dagli allievi della scuola di recitazione di Mario Nosengo. Oltre alla cerimonia di venerdì, i corsisti ieri hanno assistito alla messa in Cattedrale, celebrata dal vescovo Severino Poletto [illegible] seguita dal pranzo al ristorante «Moro».

Fino al 24 aprile sono esposti in Provincia i lavori di pittura [illegible] olio realizzati dagli allievi Utea. [m. t.]





Il gruppo [illegible] premiati [illegible] [illegible] [illegible] narrativa e poesia dell'Utea. Sopra una veduta [illegible] pubblico (FOTO MORRA)

LETTERE AL GIORNALE

Traffico difficile in corso don Minzoni

Rispondo alla lettera pubblicata [illegible] a firma Cristian D'Angelo, titolare del distributore di corso Don Minzoni che lamenta tempi di attesa troppo lunghi all'incrocio semaforico con il viale per il cimitero. L'elevato traffico, tra l'altro, [illegible] colerebbe la sua attività.

Premesso che in quel punto della città [illegible] traffico è sempre intenso, ritengo che variare la durata del semaforo sia forse utile per il [illegible] lavoro, ma sicuramente deleterio per tutti gli altri veicoli che, in ugual misura, provengono dalle altre direzioni.

Il signor D'Angelo [illegible] chiede perchè nessuno intervenie, anche in seguito [illegible] gravi incidenti. Anch'io mi chiedo perchè nessuno intervenga per evitare che le auto appena lavate dall'autolaggio annesso al suo distributore non sostino perennemente in corrispondenza dell'incrocio tra via Don Minzoni ed il vicoletto che porta alla piscina comunale, rendendo spesso pericolosa l'immissione nel traffico per chi, come [illegible] due volte la settimana, proviene dalla piscina.

Carlo Sconfienza

Microcriminalità in [illegible] Tanaro

Siamo un gruppo di abitanti di Tanaro (zona corso Savona). A seguito di alcuni articoli pubblicati dai giornali, vorremmo segnalare che anche in questa zona si registrano, [illegible] sempre più frequenza, episodi di microdelinquenza.

Specie alla [illegible], ma non solo, è facile vedere gruppi di extracomunitari di colore frequenta[illegible] alcuni punti ben individuati (trattasi di case abbandonate) dove avvengono fenomeni di spaccio di droga.

Questa situazione ha raggiunto livelli di guardia e [illegible] vorremmo che tra poco anche questo quartiere, operoso, fatto di gente tranquilla e da sempre radicato nella storia di questa città, già provato dalla dure esperienza dell'alluvione '94, si trovi a dover affrontare una «emergenza microcriminalità».

Quindi segnaliamo alle autorità, che oltre a corso Casale e via Cavour, anche nella zona di Tanaro [illegible] necessario aumentare la sorveglianza delle forze dell'ordine.

Lettera firmata

«Difendiamoci [illegible] troppi tagli»

Abbiamo rilevato negli ultimi tempi una recrudescenza nei tagli [illegible] servizi pubblici. Le nostre popolazioni sono particolarmente esasperate dal taglio delle scuole e dalla cosidetta razionalizzazione della rete scolastica.

Tutti si chiedono se, dopo aver pagato le tasse abbondantemente, sia questo il trattamento riservato alle nostre comunità minori.

Per questo chiedo all'amministrazione provinciale che esponga le iniziative intraprese in questo delicato campo e si apra un dibattito in assemblea consigliare.

Chiedo infine [illegible] non sia il caso di unire sinergicamente tutte le forze a livello provinciale [illegible] regionale per difendere i diritti della nostra gente.

Pierluigi Barbano
consigliere provinciale
Lega nord

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible]
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
[illegible]: Ottone, via Cissello.
[illegible]: Bianchi, via Parti 1.

[illegible] MEDICA

[illegible]: [illegible]
[illegible]: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
[illegible]: 408.180
[illegible]: 975.910
V[illegible]: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: [illegible]; **Castagnole [illegible]**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; [illegible]: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; [illegible]: 721.623; [illegible] **Damiano**: 975.064; [illegible]: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

[illegible]: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.155

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: [illegible] 418.111; **Stradale: Asti**: 212.358; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Nuova verifica (è da poco sta[illegible] introdotto il menù primaverile) sul funzionamento delle mense scolastiche, domani, durante l'assemblea del Comitato genitori indetta per le 17 alla scuola media Goltieri. Sono stati invitati a partecipare l'assessore [illegible] Servizi sociali [illegible] Comune, Maria Debenedetti, il responsabile dell'ufficio Mense, Giuseppe Palmariello, e Dario Roasio, vicepresidente della «Madel-Soup», la [illegible] di Trino Vercellese che gestisce il servizio.

VALMANERA. Il Consiglio [illegible] circoscrizione discuterà domani sera l'ipotesi [illegible] incontrare gli assessori Mazzaroli e Caron per affrontare i problemi insoluti della frazione. L'assemblea, fissata per [illegible] 21,30 [illegible] centro civico, esaminerà anche la bozza del regolamento [illegible] polizia rurale.

ASTI. Cassette «postali» per dialogare per i cittadini saranno sistemate dalla Circoscrizione a Praia. L'iniziativa sarà precisata durante la seduta di domani sera [illegible] parlamentino. La riunione, alle 21 al centro civico di via Monti, definirà anche il programma della festa a Praia fissata per giugno.

[illegible] **BORMIDA.** Antonio Musco, 28 anni, siciliano, è il nuovo segretario comunale del paese. Prende il posto di Roberto Incaminato, [illegible] un anno in aspettativa per [illegible] vicende legate alle accuse di presunti illeciti amministrativi nel quale il funzionario astigiano [illegible] rimasto [illegible] volto [illegible] l'ex sind[illegible] Adriano Biengio.

ASTI. Vacanze [illegible] [illegible] [illegible] in montagna per 40 bambini figli [illegible] operai edili. Il soggiorno [illegible] offerto dalla Cassa edile, a Cervia e Maggio [illegible] Cremeno (Lecco) [illegible] [illegible] giugno [illegible] 18 luglio. Potranno prendervi parte i bambini tra i [illegible] ed 15 anni. Le domande, [illegible] redate da un certificato di stato di famiglia, dovranno [illegible] presentate entro il 15 aprile nella sede [illegible] [illegible] alla Vittoria [illegible] (tel. 531.354). Per informazioni è possibile rivolgersi [illegible]che a Cgil, Cisl e Uil.

MOMBARUZZO. Il Consiglio comunale del paese e quello di Fonta[illegible] hanno approvato una convenzione per il trasporto degli alunni fontanilesi che frequentano le elementari a Mombaruzzo. La durata dell'accordo [illegible] di tre [illegible] e comporta per Fontanile un costo di tre milioni e mezzo.

[illegible] Il gruppo del Circolo ricreativo albugnanese presieduto da Umberto Massaglia (una ventina tra associati e simpatizzanti) ha provveduto alla pulizia e alla manutenzione del punto panoramico Belvedere, bocciodromo, monumento ai Caduti, attrezzando inoltre un'a[illegible] picnic in piazza Marello.

Primo giorno alla «New Compel» di S. Damiano per 154 addetti

Valdoisa, domani si ricomincia

Fino a giugno le operaie confezioneranno giacche per conto del gruppo tessile Gft
A settembre l'attività riprenderà con il cambio di produzione (refrigeratori)

SAN DAMIANO. Da domani le lavoratrici dell'ex Facis di Valdosia inizieranno a lavorare per la «New Compel»: la nuova proprietà, con interessi in Spagna, è formata da una cordata di imprenditori specializzati nella produzione componenti per impianti di refrigerazione. A metà marzo avevano rilevato lo stabilimento sandamianese dal gruppo tessile Gft.

Un cambio di attività per i 167 addetti che ha scongiurato il rischio della mobilità: 154 saranno assunti in tempi diversi dalla «New Compel» mentre gli altri 13 (tutti impiegati) verranno invece riassorbiti negli altri stabilimenti Gft.

«Si inizia da domani anche la nuova ragione sociale è mutata dal primo aprile - spiega Rolando Manes, segretario dei tessili Cgil - Le operaie non hanno però potuto lavorare perché il Gft aveva già previsto la fermata della produzione per una settimana».

Nonostante la nuova denominazione, fino giugno le operaie continueranno la vecchia attività con la produzione giacche per conto del Gft.

Da luglio posti in integrazione: nel frattempo inizieranno i lavori di trasformazione della produzione nello stabilimento di Valdoisa. Smontati i macchinari del Gft, verranno installati quelli della «New Compel».

Si partirà con l'impianto di verniciatura a cui da settembre lavoreranno i primi 20 dipendenti: il piano di riassunzione si concluderà entro paio d'anni.

Intanto positiva conclusione della trattativa che ha portato all'arrivo della nuova proprietà è stata festeggiata venerdì sera una cena al ristorante «Da Mariuccia» di Tigliole: oltre alle maestranze ed i loro famigliari, vi hanno partecipato il sindaco Alberto Marinetto, i consiglieri Cosimo Rizzo (maggioranza) e Anna Maria Cirio (minoranza). [cl. o.]


L'ex Facis di San Damiano: lo stabilimento è stato rilevato dalla «New Compel»

MORANDO

Accordo per il rientro di 15 addetti

E' rientrata la vertenza Morando sui ritardi nel rientro in fabbrica, entro il 31 marzo, di 15 addetti. L'accordo era siglato nei mesi scorsi dai sindacati e dalla Bongioanni-Ceric di Mondovì che aveva rilevato il ramo d'azienda. Martedì, per protesta, gli lavoratori già in servizio avevano incrociato le braccia per un'ora: quelli ancora sospesi invece presidiato i cancelli dello stabilimento Torino. Venerdì in serata, all'Unione industriale, sindacati segretari dei metalmeccanici di Cisl, Uil e Cgil e dirigenti Bongioanni hanno trovato la soluzione: la proprietà si è impegnata a far rientrare gli addetti in due momenti diversi: il primo gruppo di sette inizierà a lavorare in azienda dal 21 aprile. Gli altri otto invece a metà maggio. «Abbiamo chiesto un chiarimento di fondo - ha spiegato Antonio Serritella, segretario provinciale della Fiom-Cgil - che è avvenuta».I rientri si concluderanno fra un paio d'anni, la costruzione del nuovo impianto: l'area su cui sorgerà non è stata però individuata. Ma tutto dipenderà anche dalle strategie della Bongiovanni: «Per questo motivo - ha concluso Serritella - abbiamo fissato in aprile un calendario di incontri con la proprietà per comprendere quale sarà il piano dell'azienda». [r. gon.]

Cisl astigiana

Vito Sollazzo confermato segretario


Vito Sollazzo guiderà ancora la Cisl nei prossimi quattro anni

ASTI. Walter Vito Sollazzo, 52 anni, è stato riconfermato per i prossimi quattro anni alla guida della Cisl astigiana: il segretario generale è stato nominato venerdì sera all'unanimità (56 voti a favore ed una scheda bianca) dal «parlamentino» del sindacato di area cattolica.

Nella stessa seduta, su indicazione di Sollazzo, sono stati eletti anche gli altri due componenti della segreteria: Egidio Fonsati e Giuseppe Castino.

In pratica, è la stessa dirigenza in carica prima dell'ultimo congresso, ad eccezione di Giancarlo Elia. Il sindacalista andrà in pensione nei prossimi mesi, condizione non compatibile con cariche dirigenziali: gli sarà affidata la gestione della società di servizi della Cisl.

Il prossimo appuntamento è per il 28 e 29 aprile quando si svolgerà il congresso regionale: oltre ai componenti della segreteria (dovrebbero entrare a far parte del consiglio regionale Cisl) parteciperanno altri sette delegati astigiani. [r. gon.]

IN BREVE

ASTI

Giuseppe Barolo domani a Roma dal ministro Visco

Incontro a Roma, domani, tra il ministro delle Finanze Visco e Giuseppe Barolo presidente della Federazione italiana giochi storici di cui il Palio di Asti fa parte. Barolo chiederà l'interessamento del ministro per abbattere l'imposta sugli «spettacoli» storici, oggi al 16%, molto superiore a quella di altre manifestazioni.

Pulizia di sterpaglie con la Pro loco

Oggi la Pro loco di Cerreto (alle 8.30) organizza, con il Comune, l'iniziativa «Regala una domenica al tuo paese»: l'area rive Corciari verrà ripulita dalle sterpaglie. Ritrovo in piazza Nuova. Alle 13 spaghettata, poi continuano i lavori. [m. t.]

Oggi gemellaggio siciliano. Domani corso di cucina

Festa stamane alle 9.30 a Villafranca con il gruppo di Villafranca Sicula (Ag), nell'Astigiano per il gemellaggio tra i paesi che hanno lo stesso nome. Domani, corso di cucina con la Federcasalinghe. Inizio alle 18 a palazzo Anghemio, piazza Goria. [m. t.]

CANELLI

Il sindaco Bielli incontra il comitato Alba-Bra

Domani alle 14,30, ad Alba, il comitato per la costituzione della Provincia Alba-Bra incontrerà l'Amministrazione canellese. Il sindaco canellese Oscar Bielli in passato, per protestare contro la chiusura della pretura cittadina, aveva minacciato la «secessione» dalla provincia di Asti e l'adesione Alba-Bra. [fi. l.]

NIZZA

Ruba in un supermercato e poi viene investito

Ha rubato alimentari al supermercato Unes e poi ha tentato la fuga ma è stato investito da un'auto e ha riportato contusioni. Protagonista dell'episodio, ieri, Irbaine Aziz, marocchino, 27 anni, strada Scrimaglio Scoperto, ha tentato la fuga, ma è stato travolto dall'auto guidata dal canellese Adriano Santero. [e. ce.]

Domani riunione per l'area del compostaggio

Si riunirà domani alle 21 la commissione eletta per esprimere un parere sulla localizzazione del sito che accoglierà l'impianto di compostaggio. L'area individuata dal Consorzio rifiuti è lungo la statale per Asti. La commissione composta anche Livio Carlevero e Francesco Canta (maggioranza), Renzo Tartaglino (minoranza) e Elio Viarengo, Piero Bolle, Gianluca Foresta (comitato difesa del territorio) metterà ai voti la proposta. [cl. o.]

ELEZIONI

VERSO IL VOTO DEL 27 APRILE

Continua il viaggio nei paesi dell'Astigiano chiamati a eleggere il sindaco

Roatto, due candidati per 323 votanti

Uno schieramento è guidato dal primo cittadino uscente Enrico Andreone (alla sua terza legislatura)
L'altro da Giuseppe Boero, che in passato ha ricoperto la carica di vicesindaco. Il paese ha 347 abitanti

ROATTO. Continua il viaggio alla scoperta dei quattro Comuni astigiani chiamati alle urne domenica 27 aprile per rinnovare le amministrazioni.

Dopo Roccaverano, tocca oggi a Roatto: restano «da visitare» Quaranti e Cortanze.

Nel piccolo centro di Roatto (vicino a Villafranca, Maretto, Montafia; è distante da Asti 21 chilometri) gli elettori 323 una popolazione complessiva di 347 abitanti.

Il nome Roatto si fa risalire al latino «rubus» rovo, oppure al termine «contrada, borgata». Circa la metà del territorio comunale risulta destinato alle colture agricole (viti, cereali, prato), la restante parte in collina è occupato da bosco.

Sono presenti diverse attività artigianali, negozi, servizi. Per ufficio postale, stazione, Distretto scolastico e sanitario, caserma dei carabinieri, i roattesi dipendono da Villafranca.

In paese concorrono due liste: formazione «Campanile» è guidata dal sindaco uscente Enrico Andreone, anni pensionato (conclude la terza legislatura); la seconda «Per il mè paìs» vede come candidato primo cittadino Giuseppe Boero. Artigiano edile, 64 anni, celibe, pensionato ma sempre attivissimo, Boero torna alla competizione elettorale abbandonata nel 1987 dopo vent'anni di carriera da amministratore, quando aveva rassegnato polemicamente le dimissioni con altri colleghi contro il sindaco allora (Andreone era in carica). Boero ricopriva la qualifica di vicesindaco.


Veduta di Roatto piccolo centro a 21 chilometri da Asti dove si vota il 27 aprile

«Me l'hanno chiesto in tanti di tornare, non ho detto spiega e illustra i punti principali del suo programma: favorire nuovi insediamenti abitativi, asfaltare tratti stradali, migliorare l'illuminazione pubblico, completare i lavori al cimitero.

Dal canto suo Andreone ha già avuto modo di precisare che il programma presentato nel '93 è stato ampiamente rispettato: «Abbiamo aggiunto un'altra ventina di punti a quanto avevamo promesso» ha spiegato.

Tra le argomentazioni a favore: manutenzione di strade, ristrutturazione edifici, l'ade (uno dei pochi paesi della zona) a collaborare anche da un punto di vista finanziario Villafranca per mantenere il Distretto sanitario. Sotto il mandato di Andreone, il Comune si è inoltre dotato di stemma e gonfalone.

Taliano

LE LISTE

Ecco i nomi presentati nelle rispettive liste. Si voterà il 27 aprile: la possibilità di recarsi alle urne è limitata alla sola giornata di domenica.

Se non si verificheranno intoppi nella macchina elettorale, i vincitori saranno ufficializzati il lunedì successivo.

«Campanile»: candidato a sindaco Enrico Andreone; Aldo Bigliati, Guido Michele Porta, Maurizio Anfosso, Marino Gariglio, Mauro Pittarelli, Guido Porta, Lorena Porta, Aurelio Raverdino, Walter Rosso.

«Per il mè paìs» il candidato a sindaco è Giuseppe Boero: al consiglio comunale Rosanna Serra Maggio, Franco Raverdino, Pietro Giaretto, Giovanni Gagliasso, Rita Rosso Benotto, Adriana Capitolo, Giacomo Novara, Maria Luisa Galatti Occhiena, Gianni Testa, Manuela Nieddu, Maria Carmelina Migliarino Varini. [m. t.]

Castagnole M.to: mercoledì Consiglio

L'arringa del sindaco prima dell'ultimo voto

CASTAGNOLE M.TO. Mancano solo tre giorni all'ultimo atto di una lunga e tormentata crisi amministrativa, che si era aperta a fine febbraio con la bocciatura in Consiglio comunale del bilancio 1997. Mercoledì, alle 11, il parlamentino castagnolese si riunirà e, per la terza volta consecutiva, metterà ai voti il bilancio.

Sull'argomento interviene il sindaco Lina Costelli «Al termine di questi quarantacinque giorni di crisi, sono sempre più convinta che alcuni amministratori castagnolesi meritino di andare a casa». Incalza: «Anziché preoccuparsi dei disagi che il loro comportamento porterà al paese hanno continuato la loro attività di comizi in osteria, calunnie, spudorate manipolazioni di fatti, vendette private e la cura meticolosa di quelli che chiamano 'i nostri affari'». Conclude il primo cittadino: «Sono così occupati da non accorgersi che in meno di due anni è stato realizzato l'ottanta per cento del nostro programma».


Lina Costelli, sindaco

Il sindaco ammette di non aver portato a termine due cose importanti. «La municipalizzazione delle strade vicinali di Valenzani, osteggiata dal solito gruppetto di maggioranza, e un nuovo piano regolatore». Spiega: «Il vecchio piano, costato ai castagnolesi oltre cento milioni, ha dormito nei cassetti per più di quindici anni. L'abbiamo approvato lo scorso agosto per procedere con ulteriori varianti. Un buon piano regolatore è la base dello sviluppo di un paese».

In sintonia con il sindaco è l'assessore Ezio Baraldi, che si rivolge al consigliere di minoranza Carmen Gatti, per controbatterne le critiche. «Non si è accorta che da due anni il Comune è un insieme di servizi e non un 'disputato centro di potere', come asserisce. Gli sportelli sono aperti anche al pomeriggio e tutte le mattine c'è un tecnico a disposizione del pubblico».

A queste voci, si aggiunge quella di Luigi Borgo, il consigliere di minoranza che ha detto sì al bilancio. «Sono stato minacciato, perché non lo votassi. - esordisce - E' vergognoso che i miei colleghi facciano un'opposizione così ottusa e distruttiva, soprattutto sui costi per gli uffici». E, poi, entra nel dettaglio: «Con gli ottanta milioni necessari per pagare un segretario comunale a tempo pieno, il sindaco ha così organizzato gli uffici: ventisei milioni per un geometra e quindici per l'ingegnere, più sedici milioni per il segretario part-time e altri quindici per due pomeriggi alla settimana. In totale fanno settantadue milioni». [bru. m.]

Oggi benedizione al santuario di Castelnuovo D. Bosco

Moto-raduno al Colle con 4 mila «centauri»

CASTELNUOVO DON BOSCO. L'anno passato (contro ogni più rosea previsione) arrivati circa 4500: sono i centauri che tradizionalmente raggiungono il Colle per la benedizione delle moto di ogni categoria.

La sfilata è continuata per ore, a partire dal mattino. L'iniziativa si ripeterà oggi.

«Speriamo di vederli arrivare numerosi - spiega il rettore dei Becchi, don Enzo Baccini - ma confidiamo anche che superino un certo 'tetto', potrebbero crearsi problemi di accoglienza». La manifestazione è organizzata ormai da oltre una decina di anni dal Cedas (Centri di attività sociale Fiat).

Un tempo il corteo partiva compatto da Mirafiore, invece i centauri arrivano separatamente (da tutto il Piemonte, Lombardia e Liguria).

Gli appassionati possono quindi raggiungere il Colle per ammirare i bolidi più diversi: strada, cross, trial, enduro, svariate categorie.

La benedizione è in programma nel pomeriggio, volta che il gruppo avrà raggiunto il piazzale davanti al Tempio.

Solitamente è l'occasione per una gita da parte di vere e proprie comitive al seguito dei centauri. Peraltro oggi i Becchi dovrebbero già affollati (se il tempo si manterrà bello) da gruppi per la classica uscita «fuori porta», sono contati a decine nella Pasquetta appena trascorsa.

Oggi è inoltre fissato l'incontro annuale del gruppo Amici di Don Bosco. Il programma della giornata prevede: alle 11 al tempio a cui seguirà il pranzo al ristorante Mamma Margherita. Per domenica 13 aprile invece si prepara un'altra occasione importante: l'arrivo di oltre duemila chirichetti ed amministranti da tutto il Piemonte. [m. t.]

Angelo Deambrogio

Canelli, è morto l'ex titolare del «Ragno d'Oro»

CANELLI. E' morto a anni Sigismondo Angelo Deambrogio, ex titolare e gestore del cinema «Ragno d'Oro». Da tempo gravemente malato, lascia la moglie Luigina Colombo, e i figli Rosangela e Giorgio. Originario di Morano sul Po (Alessandria) giunto a Canelli negli anni Cinquanta e aveva inaugurato il «Ragno».

Apparteneva ad una famiglia di imprenditori che dai tempi dei primi film muti sempre lavorato nel campo della gestione della sale cinematorgrafiche. Personaggio molto noto in città era stato sino agli anni Ottanta titolare cinema Ragno d'Oro (nello stabile di viale Risorgimento che ora è un centro commerciale).

Dopo Canelli non smesso di lavorare interessandosi di alcune sale nella Cuneese. I funerali domani alle 15,30 nella chiesa di San Tommaso. [fi. l.]

Affollata assemblea ieri degli ex titolari d'azienda astigiani

«Noi anziani, custodi del territorio»

I pensionati Coldiretti chiedono più tutela. Le nomine

ASTI. Oltre duecento anziani (ex mezzadri, coloni, soprattutto coltivatori diretti), ieri mattina al centro culturale San Secondo hanno affollato l'assemblea provinciale della loro associazione, aderente alla Coldiretti astigiana. Anziani preoccupati per il problemi delle pensioni, per la riforma dello stato sociale, ma anche battaglieri nel difendere il settore agricolo che sentono molto vicino, anche se più in attività.

Molti i temi trattati nella relazione introduttiva del presidente del gruppo, il cavalier Alessandro Arri, che in particolare si è soffermato sulla sanità (assistenza domiciliare tra le prime esigenze nelle rurali) e sul ruolo degli anziani, «non riconosciuto da una società che va troppo di fretta». Ruolo fondamentale anche come «guardiani del territorio».

La conclusione dei lavori è stata affidata al presidente nazionale della Federpensionati, senatore Natale Carlotto. Al termine sono stati eletti i membri del consiglio provinciale dell'associazione: Alessandro Arri, Mariuccia Conti, Angelo Emanuel, Carlo Franco, Secondo Gatto Monticone, Carlo Gazza, Giuseppe Moiso, Felice Nosenzo, Maria Oggero, Luigia Paro, Elisabetta Pastrone, Adriana Rabino, Cesare Serra, Pasqualino Serra, Maria Sodano, Elda Truffa, Giuseppe Vercelli, Angelo Zaccone. [e. ce.]


Un momento dell'assemblea degli anziani Coldiretti che si è svolta ieri ad Asti

TEMPO DI TEATRO

CITTÁ DI CANELLI
assessorato alla cultura

CITTÁ DI NIZZA MONFERRATO
assessorato alla cultura

FONDAZIONE CASSA RISPARMIO di ASTI

GRUPPO TEATRO NOVE
soc.cooperativa a r.l.

DEMATTEIS
e figli srl

TEATRO BALBO - CANELLI
mercoledì 9 APRILE 1997 ore 21(a)
giovedì 10 aprile 1997 ore 21(b)

TEATRO VERDI - NIZZA M.TO
mercoledì 16 aprile1997 ore 21

il GRUPPO TEATRO NOVE
in collaborazione con
AUTOEQUIP - BERSANO - BOCCHINO - BORSALINO - BOSCA CORA
DISTILLERIA BERTA - LITOGRAFIA FABIANO - LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
F.lli GANCIA &C. - GANDOLFO ADRIANO - RICCADONNA - TOSTI
presenta

ESTATE E FUMO

di Tennesse Williams
nella traduzione di Gerardo Guerrieri
con



Rosangela Pescarmona

amore, sensualità, pettegolezzi, nevrosi in una cittadina nel sud degli Stati Uniti

Aldo Delaude

e con:
Beppe Borgatta "el cit", Elena Bosca, Beatrice Cauli, Massimiliano Coppo, Fausto Fogliati, Marcello Manzo, Alberto Maravalle, Alfredo Roggero Fossati, Vittoria Ronco, Annalisa Sacco, Adriano Salvi, Mariangela Santi, Antonio Sardi, Marta Vicarioli

scene: Gianmarco Cavagnino costumi: Mariella Filipetti
adattamento musicale: Fabrizio Berta, Alberto Parone, Carla Rota
CAPPELLI: BORSALINO
assistente alla regia: Mariangela Santi trucco: Antonia Bottala fonico: Marcello Manzo
costruzioni: Marco Bogliolo impianto idraulico: Orazio Vullo
mobili: Ebrille Casa direttore di palcoscenico: Roberto Manzo

regia di ALBERTO MARAVALLE

A CANELLI DOPOTEATRO IN CASA TOSTI
con le squisitezze dei pasticceri:
bosca sergio, gioacchino, giovine&giovine
prevendita biglietti (interi £ 25.000, ridotti 15.000)
presso il gigante viaggi - canelli - tel. 832524

A NIZZA DOPOTEATRO ALLA BOTTEGA DEL VINO
con le specialità dei pasticceri:
artigiana, marabotti, renzo e con i gelati di chicca
prevendita biglietti (interi £ 25.000, ridotti 15.000)
presso agenzia dante viaggi - nizza m.to - tel. 793333

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

OSCAR

V.le Risorgimento 127/131
CANELLI
Tel. 0141 823.504

&

MIRKO

V.le Italia
angolo Via Saracco 59
CANELLI
Tel. 0141 831.091

MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO

Vi aspettiamo con le **nuove collezioni** primavera-estate e con un **vasto assortimento** di taglie conformate e regolari

Al Vinitaly di Verona si discute di salvaguardia del territorio e nuovi scenari

Arriveranno anche le «vigne sociali»

E c'è chi propone la «borsa dei filari»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vigne da difendere, vino da vendere. Può sembrare solo [illegible] slogan, ma al padiglione piemontese del «Vinitaly», i due problemi [illegible] facce dello stesso mondo.

E' [illegible] ieri pomeriggio alla presentazione della «Vignaioli piemontesi», nuovo gruppo cooperativo che raduna una cinquantina di cantine sociali con oltre 13 mila aziende. «C'è una forte richiesta di nuovi impianti [illegible] per questo, d'intesa con le associazioni dei vivaisti, abbiamo [illegible] progetto sul vigneto del Piemonte che consenta [illegible] prevedere le esigenze del mercato. [illegible] si sbaglia la [illegible] di un mais, si perde [illegible] raccolto di un anno, ma [illegible] si sbaglia [illegible] impiantare una vigna, si piange tutta la vita», hanno detto Gianluigi Biestro e Maurizio Gily, dirigenti del sodalizio. E, accanto al problema delle vigne nuove, c'è anche l'esigenza di difendere quelle vecchie che rischiano l'abbandono perchè i proprietari, ormai anziani, non le lavorano più, oppure [illegible] scomparsi [illegible] gli eredi hanno lasciato l'agricoltura.

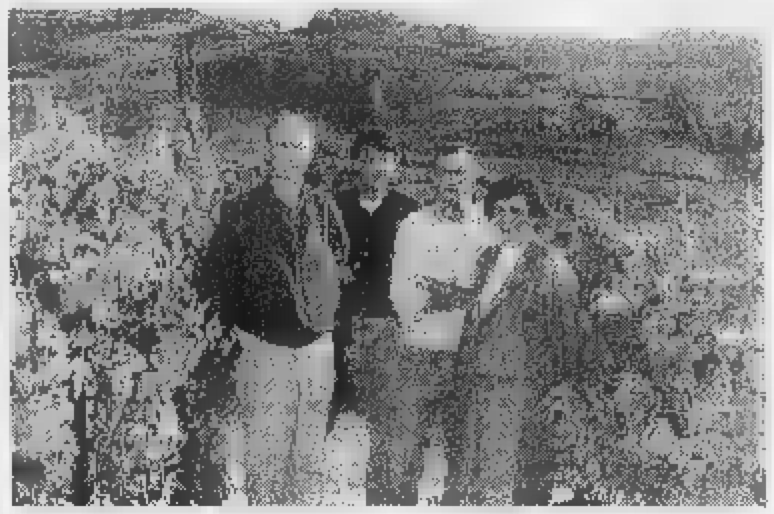
«Noi alle Terre del Barolo stiamo acquistando, come cooperativa, [illegible] vigneti di nostri vecchi soci che faremo poi condurre [illegible] altri soci», conferma Matteo Bosco, presidente della Cantina di Castiglione Falletto. In sostanza stanno nascendo [illegible] «vigne sociali», risposta concreta all'esigenza di mantenere un patrimonio comune fatto di filari e non solo [illegible] Cantine. Certo il problema si risolve più facilmente in [illegible] come l'area del Barolo dove la fame di vigne ha fatto schizzare i prezzi a quasi 400 milioni [illegible] ettaro. Ma in altre realtà, ugualmente importanti, le vigne sociali possono diventare una soluzione. E in futuro ci sarà mercato anche per cooperative di personale specializzato [illegible] lavori dei vigneti. «Nelle nostre vigne c'è lavoro per potatori e trattoristi. Dovremo sicuramente istruire squadre di extracomunitari, come è già successo nella Francia vinicola», conferma Biestro.

Scenari nuovi, che in pochi anni saranno realtà. E c'è chi [illegible] [illegible] le novità. Michele Chiarlo, industriale [illegible] Calamandrana, con vigne anche [illegible] Cannubi e Cerequio a nella [illegible] del Barolo, ha sperimentato con successo il suo indirizzo Internet [illegible] etichetta. «E' stata un'idea di mio figlio Stefano, abbiamo [illegible] una trentina di contatti [illegible] settimana, la rete telematica ci ha fatto trovare clienti persino in Messico». Chiarlo crede nella Barbera di cui [illegible] il massimo esportatore negli Stati Uniti dove vende oltre 200 mila bottiglie l'anno, «persino nei ristoranti della Napa Valley, il cuore dell'enologia californiana».

«E' un grande vitigno da difendere insieme alle nostre colline - conferma Paolo Coppo, di Canelli, che [illegible] i fratelli Piero, Gianni e Roberto ha imposto sul [illegible] mondiale il Pomorosso e il Camp du russ, due figli della Barbera. «Non dobbiamo più perdere vigne e per questo sarebbe utile una sorta di Borsa dei filari dove mettere in contatto chi vuole vendere e chi acquistare i vigneti». E si torna al tema del territorio. Donato Lanati, uno dei più ascoltati tecnici dell'enologia, con studio a Cuccaro nel Monferrato, sorprende chi lo pensa concentrato solo sulle ricerche di laboratorio. «I grandi vini crescono in un humus di cultura, gastronomia, paesaggio, tutti elementi che so[illegible] alleati insostituibili». [illegible] servono anche i testimonial. Allo stand della Scrimaglio è arriva[illegible] ieri il [illegible] Enrico Beruschi: «Vado matto per Il Matto» ha detto riferendosi alla selezione di Barbera vivace della ditta nicese - La Barbera e i comici hanno la stessa funzione, rende[illegible] la gente più allegra».

Sergio Miravalle





Sopra **Michele Chiarlo** con la famiglia. Accanto, da sin., **Roberto, Piero, Paolo e Gianni Coppo**

Le sottozone del Barbera

VERONA. Oggi tocca al Brachetto d'Acqui presentarsi al Vinitaly di Verona come nuova docg piemontese dopo i riconoscimenti ottenuti da Barolo, Barbaresco, Asti Spumante, Moscato e Gattinara. L'incontro si terrà i mattinata allo stand della Regione Piemonte. Nel pomeriggio ancora la provincia di Alessandria in evidenzia con la presentazione dei vini di Castelletto d'Orba. E ieri Carlo Lino Rava, sindaco di Bagliolo, e membro della Commissione Agricoltura della Camera, ha presentato il progetto preliminare [illegible] strada del vino dell'Alto Monferrato. Domani toccherà alla provincia di Asti [illegible] la presentazione delle tre sotto[illegible] del Barbero. **[s. mir.]**

Castelnuovo D. B.

Un comitato per freisa e malvasia

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' stato ufficialmente costituito, con l'assegnazione degli incarichi [illegible] la costituzione delle commissioni, il «Comitato per la valorizzazione dei vini del Castelnovese». Presidente è stato nominato Piero Savio, vice Paolo Aiassa, segretaria Isabella Schifone.

Del Comitato fanno parte oltre a viticoltori [illegible] vinificatori, delegati dei Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Moncucco, Berzano, Pino d'Asti; tecnici [illegible] specialisti, rappre[illegible] di organizzazioni professionali (Coldiretti, Bottega del vino, Cia), vinificatori e commercianti (Cantine «Bava», «Graglia», «Marchesi di Barolo», Cantina sociale del Freisa).

Il Comitato ha individuato due argomenti da trattare con urgenza (per questo motivo sono state selezionate due sottocommissioni) relativi ai vitigni Bonarda [illegible] Malvasia. Quest'ultimo tema sarà argomento di una riunione che si terrà il 17 aprile (data da confermare), nella sede Coldiretti di Castelnuovo). In discussione saranno eventuali modifiche da apportare al disciplinare del Malvasia. In un precedente incontro, i tecnici del Cnr e dell'Università di Torino hanno già fornito i dati relativi a pregi, differenze, difetti delle cultivar Malvasia di Schierano (o Corta) [illegible] Malvasia Lunga. La prima di produzione molto limitata è l'unica cultivar contemplata dal disciplinare della Doc [illegible] Castelnuovo Don Bosco. La Lunga (di produzione maggiore [illegible] più resistente) non viene invece [illegible] che citata nel Catalogo.

Di eventuali cambiamenti si discuterà per contribuire a migliorare l'immagine e di conseguenza anche [illegible] mercato del Malvasia. **[m. t.]**

Nuova iniziativa

[illegible] il «Pinot» del Duemila

CANELLI. Mancano mille giorni al Duemila e la Gancia, l'azienda canellese che nel 185[illegible] creò il primo spumante d'Italia, rilancia il suo Pinot [illegible] Pinot [illegible] due iniziative: la rivisitazione dell'etichetta [illegible] la proposta di Pinot di Pinot come sponsor per il conto alla rovescia verso «il Capodanno dei Capodanni»: la mezzanotte dell'anno 1999. Il restyling di etichetta, collarino e capsula è stato affidato allo studio londinese Claessens International. Il Pinot [illegible] Pinot si presenta ora al pubblico con un'etichetta più chiara e impreziosita da inserti in oro lamina (con la siluette del Castello Gancia che diventa marchio identificativo).

Per quanto riguarda il Pinot di Pinot testimonial del «count down» verso il 2000, l'idea è stata sviluppata dall'agenzia milanese Pirella Gottesche Lowe a cui la casa canellese ha affidato la prossima campagna pubblicitaria, su giornali e televisione.

Nella pubblicità stampa l'annuncio [illegible] strutturato in modo semplice: in mezzo della pagina bianca [illegible] bottiglia di Pinot di Pinot in posizione orizzontale, dominata da una cifra a 6 zeri [illegible] milioni 461 mila 1291 che rappresenta i secondi necessari alla mezzanotte dell'anno Duemila, «secondo più, secondo meno a seconda di quando leggi questa pagina» recita il testo.

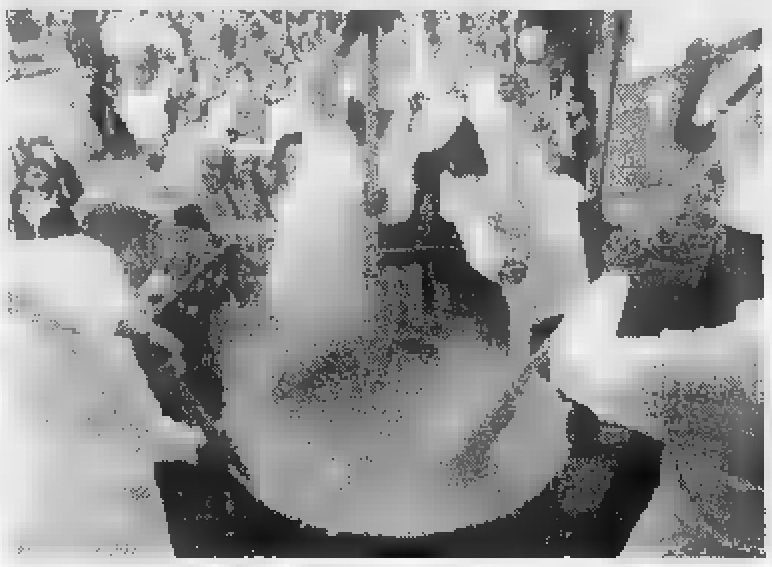
«E' una sorta di orologio pubblicitario che scandisce [illegible] passare del tempo verso il nuovo millennio» spiegano alla Gancia.

Top secret invece lo «story board» dello spot tv; ma non è escluso che anche nel filmato commerciale si riprenda la tesi degli ultimi mille giorni all'inizio del terzo millennio. **[fi. l.]**

Il panorama degli appuntamenti domenicali nell'Astigiano: tra sagre, concerti e teatro

Oggi a Bubbio si serve il «polentone»

Corsa di cavalli a S. Carlo. Il sax jazz di Actis Dato



Oggi a Bubbio sagra del polentone: si terranno anche mercatini e sfilate in costume

BUBBIO. Sagra del Polentone oggi in paese. Si incomincia dalle 11, con una sfilata in costume storico che rievoca la leggenda da cui trae origine la sagra (un gruppo di calderai ospite in paese, ringraziò gli abitanti preparando una grande polenta); nelle vie del centro saranno allestiti, mercatini, degustazioni enogastronomiche (con osterie che offrono menù tipici). Il momento clou è attorno alle 17, con lo «scodellamento» del grande paiolo di rame dove per per tutto il giorno sarà cotta la farina gialla (in tutto saranno 600 i chili di polenta). Sarà possibile degustare la polenta (accompagnata da pietanze cucinate sul momento e da vino di Langa) anche in artistici piatti. Per comitive [illegible] gruppi prenotazioni e assistenza al Comune di Bubbio (0144/81.14) o alla Pro loco (81.65; 83.405). [fi. l.]

ASTI. Al circolo «Al Pino» di via Natta, stasera concerto del sassofonista Carlo Actis Dato, uno dei maggiori nomi del jazz italiano e europeo. Si esibirà da solista con il [illegible] (tenore e baritono) e al clarinetto basso. Dal[illegible] 21,30, info. al 592.717, ingresso con tessera Aics (costo annuale 20 mila).

[illegible] Questa sera, alle 21, al teatro comunale «Bellezza Orsini, processo ad una strega», presentato dalla compagnia «Excalibur». Biglietti: 20 mila lire platea e galleria centrale, 15 mila galleria laterale. [bru. m.]

CASSINASCO. Torna al «Maltese» Paolo Filippone con il suo repertorio di cantautori italiani e americani. Dalle 21,30, ingresso libero.

[illegible] Al Dancing Rosa dei Venti (tel. 939.298; 939.194) stasera suona l'orchestra Liscio Simpatia. [m. t.]

VILLADEATI. Al Circolo «Dietro la luna» (tel. 902204) concerto del gruppo country astigiano CSN e Booyan.

MONTECHIARO Al «Basilikò» (906.380) località Bettola, musica anni '70 e '90, pizza [illegible] sangria. [m. t.]

[illegible] Prosegue all'Agriturist «Rupestr» in reg. Piancanelli (prenotazioni all'83.26.70 - 82.47.99) la rassegna [illegible] sapori della memoria». Menu: fritto misto alla piemontese e visita ai [illegible]. [fi. l.]

[illegible] Il Memorial «Semenzato» apre oggi la stagione dell'Associazione astigiana corse cavalli. Una quarantina i partenti. Dalle 15 sulla pista di San Carlo: dopo le batterie della corsa a pelo il programma prevede una corsa [illegible] sella (1600 metri), [illegible] alle 18,30 si terranno le finali.

COCCONATO. Continua oggi la caccia al tesoro intitolata a Ottobono Radicati organizzata dalla Pro loco (in palio per l'equipaggio vincitore ci sono cinque milioni). La partenza è fissata alle 9,30, si continua fino all'arrivo degli equipaggi. Info. al: 907.283. [m. t.]

CASTELNUOVO CALCEA. Alla music-hall «Cab 3» questa sera [illegible] balla con Beppe Bella [illegible] gli Italiani mix. Info: 957.005. [e. ce.]

[illegible] Oggi dalle [illegible] alle 18 «mercatino dell'antiquariato e del collezionismo»: oltre ad oggetti d'epoca, si troveranno mobili, giocattoli.

ASTI. La compagnia amatoriale Tira tardi presenta domani sera al Politeama (inizio alle 21,15), la commedia «Le miserie di monsù Travet» di Vittorio Bersezio. La serata [illegible] stata organizzata in favore [illegible] Paolo Lano, [illegible] ragazzo di Isola affetto da tetraparesi spastica, che deve [illegible] sottoposto ad un intervento a New York. I biglietti costano: 20 mila (platea) e 15 mila (galleria). [a. b.]

ASTI. Prosegue oggi (dalle 15 alle 20) alla sala Pastrone la prevendita per lo spettacolo «Va dove ti porta [illegible] clito» proposto da Daniele Lattazzi martedì sera al Politeama. Biglietti: dalle 18 alle 30 mila. Info. 353.988.



I Tira Tardi domani al Politeama nella commedia «Le miserie di [illegible] Travet»

Astigiano, terra di teatro

Incontro a Castagnole Monferrato
«Unirsi per migliorare ancora»

CASTAGNOLE M.TO Il teatro Comunale di Castagnole ha ospitato venerdì pomeriggio un incontro organizzato dall'Amministrazione provinciale per fare il punto della situazione sulle iniziative culturali che caratterizzeranno l'estate astigiana.

«Il '96 è stata un'annata davvero ricca dal punto di vista culturale per il nostro territorio. In molti Comuni [illegible] paesini dell'Astigiano si è fatta arte e cultura come non mai. L'obiettivo è continuare in questa direzione, migliorando sempre», ha esordito il presidente della Provincia Pino Goria.

All'incontro erano presenti numerosi operatori culturali, tra cui Luciano Nattino per «Gli Alfieri», Franco Rabino per «Altrimedia» [illegible] Giulio Berruquier in rappresentanza delle tante compagnie teatrali della provincia, l'assessore provinciale Piera Accornero, il consigliere Riccardo Durando, alcuni sindaci ed amministratori della zona. Da parte [illegible] tutti è emersa «una forte necessità di coordinamento».

Ha continuato Goria, rivolgendosi ai sindaci e agli operatori culturali: «Dobbiamo unire le [illegible] forze se vogliamo ottenere buoni risultati. Ci rivolgeremo anche alla Regione, come già si è fatto in passato. E, poi, credo che sia giunto il momento di essere meno timidi con le banche». Ha aggiunto: «E' compito della Provincia valorizzare i beni culturali delle fondazioni delle Casse di risparmio ed essere presenti economicamente in questo settore».



Luciano Nattino degli «Alfieri» ha partecipato all'incontro della Provincia a Castagnole Monferrato

Nell'incontro di venerdì si è parlato di iniziative come «Teatro e Colline» di Calamandrana, «Percorsi» di Montegrosso, «Teatro per amore», «La casa degli Alfieri» e «Dalla terra alla luna» di Portacomaro, rassegne che in totale hanno richiamato più di quaranta mila spettatori.

In chiusura di dibattito l'as[illegible] Piera Accornero ha convocato tutti per un incontro operativo che si terrà venerdì prossimo, alle 15, nel palazzo della Provincia. «Già in questa prima riunione entreremo nel dettaglio delle questioni sia economiche che organizzative. Nonostante le ristrettezze di bilancio la Provincia vuole sempre farsi carico delle iniziative che tendono [illegible] valorizzare il territorio». [bru. m.]

UN NOME, UNA VIA

Masoero, veterinario specialista in mangimi

FU certamente esperto dell'alimentazione animale con impiego di additivi e farmaci, a livello europeo, in difesa della sanità pubblica: a ricordo di Prospero Masoero anche Asti ha avuto l'onore di ospitare un «meeting» di scienziati, funzionari, produttori, relativo alla commercializzazione internazionale dei prodotti di origine animale. Il «curriculum» di Prospero Masoero, docente universitario, ricercatore, presidente di istituzioni zootecniche, è fitto di titoli accademici, di cariche, [illegible] consulenze, di collaborazioni a rassegne altamente specializzate. Era nato a San Damiano il 10 agosto 1906, giorno di San Lorenzo: a 21 anni aveva conseguito la laurea in Medicina veterinaria all'università [illegible] Torino (1927) e già nel [illegible] iniziava la [illegible] carriera universitaria co[illegible] assistente straordinario, poi come assistente di ruolo (1930) e [illegible] libero docente di Zootecnia Generale dell'università di Sassari: chiamato alle armi l'anno successivo, partecipò alla campagna di guerra in Africa Orientale meritandosi l'onorificenza della Croce di Guerra.

Ritornato all'attività didattica e di ricerca, ottenne la cattedra di Zootecnica dell'università di Sassari presso la quale esercitò anche la funzione di preside [illegible] prorettore, tra [illegible] 1940 ed il '47, della facoltà [illegible] Medicina veterinaria. Assunse [illegible]che l'incarico di Fisiologia Generale [illegible] Biochimica. Trasferito a Torino gli fu affidata la direzione del Centro Studi per l'alimentazione degli animali in produzione zootecnica, con la responsabilità delle ricerche zootecniche e fisico-chimiche sul latte [illegible] sul miglioramento genetico degli animali

Nel 1951 fu nominato membro del Comitato di consulenza del Centro Nazionale delle Ricerche; dal '61 al '76 fu membro del Consiglio Superiore della Sanità ma fin dal '58 era presidente del Comitato scientifico della Società Italiana per il progresso della zootecnia. Nel triennio 1961-63 ebbe la presidenza della Società Italiana delle scienze veterinarie e fu una presidenza illuminata, di grande prestigio.

Fu Masoero [illegible] impostare la normativa legislativa nazionale riguardante il consumo di mangimi e farmaci utilizzati in produzione zootecnica con attenzione alla tutela del consumatore e dell'ambiente

Masoero lasciò l'insegnamento universitario il 1° novembre 1976, per limiti di età, e morì ad Asti due anni dopo, nel '78. Il Comune di Asti gli dedicò una via nell'area di corso Savona ma numerosi furono i riconoscimenti ufficiali: la Medaglia d'oro al merito scientifico, la Medaglia d'oro per i benemeriti della sanità pubblica, della scuola, della cultura e dell'arte.

Giuseppe Crosa

ARTE & DINTORNI

ALPHA-BETA

«La finestra, occhio della casa» [illegible] il titolo dell'interessante mostra fotografica allestita alla libreria «Alpha-Beta». Autore Giacomo Pazienza, astigiano di origini torinesi. Il mestiere porta il fotografo in giro per l'Italia [illegible], sovente, all'estero. Dai suoi viaggi Pazienza ritorna con un bagaglio di immagini dal quale sceglie accuratamente quali esporre per dialogare col pubblico. La mostra alla libreria di corso Dante 109, ordina una trentina di fotografie di finestre «rubate» ad abitazioni sontuose o povere, che rendono l'idea del tipo di persone che vivono all'interno dell'edificio. Una specie [illegible] «dimmi che finestra hai e ti dirò chi sei». La mostra è organizzata dal Foto Club Cassa di Risparmio [illegible] Asti ed è patrocinata dalla Fiaf.

SAN PIETRO

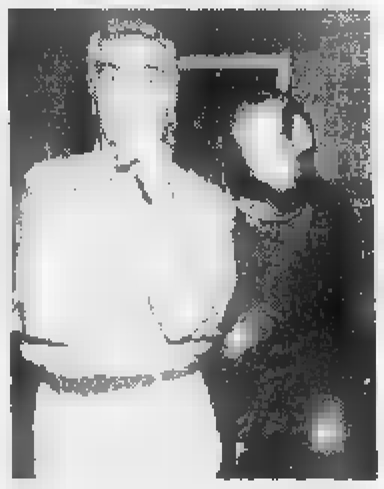
Piero Bussi ha inaugurato ieri, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» la [illegible] quinta mostra personale. Nato a Santo Stefano Belbo nel 1954, ha conseguito la laurea in Architettura al Politecnico di Torino. Da almeno vent'anni si dedica ad una pittura che trae ispirazione dalla tradizione italiana ed europea. Bussi ha però saputo imprimere alle proprie opere un taglio marcatamente personale, che evidenzia la sua propensione ad un concetto metafisico dell'esistenza. L'atteggiamento dei personaggi ritratti, la «scenografia» in cui vengono ambientati, suggeriscono misteriose atmosfere. (Fino al 20 aprile, orario: 16,30-19,30)

PROVINCIA

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia è allestita la mostra «Storie e cronaca della resistenza italiana ed europea». La rassegna rimarrà aperta fino al 10 aprile. Orario: feriali, 10-12/15,30-19. Domenica 10-12.

EUBI[illegible]

Continua fino al 30 aprile, alla erboristeria «Eubiotica», via XX Settembre 46, la mostra del pittore Giorgio Giorgi, dal titolo «Apparenze». Angelo Mistrangelo ha scritto: «Il percorso della pittura di Giorgio Giorgi appare sempre più legato alle vicende della società contemporanea, alle esperienze [illegible] una umanità alla ricerca di una nuova dimensione...».



Giuliano Vangi espone a Il Platano

[illegible]

A palazzo Mazzetti mostra sociale della «promotrice delle belle arti». Espongono una ottantina di artisti astigiani.

IL [illegible]

Collettiva di maestri contemporanei alla galleria «Il platano». Sono esposte opere di Soffiantino, Casorati, Mino Rosso, Omede, Messina, Fresu, Vangi (già pittore del Palio) [illegible] altri artisti.

EIDOS

Sergio Dangelo espone alla galleria «Eidos», via Garetti. «Voli» si intitola la mostra [illegible] raggruppa opere realizzate tra gli anni Cinquanta a oggi. Dangelo ha preso parte a grandi rassegne internazionali: sei presenze alla Biennale di Venezia [illegible] quattro alla Quadriennale di Milano.

S. STEFANO BELBO

Alla casa natale di Cesare Pavese, mostra del pittore Antonio Munciguerra

[illegible]

Al ristorante «Grosso Tornese» di Montemagno espone Giuseppe La Torre che propone insolite «pizze»

AUGURI A...

Festeggiano il compleanno:

Oggi: Elisa Caredio, studentessa; Carla Raffo, insegnante; Celeste Borello, scolara; Marco Bobba, istruttore roccia Cai; Giorgio De Alexandris, medico; Saveria Ciprotti, impiegata; Antonio Lavina, pensionato; Attilio Favaro, autotrasportatore.

Lunedì 7: Luigi Florio, avvocato, eurodeputato; Maurizio Ardito, giornalista; Graziella Nicodemi, casalinga.

Martedì 8: [illegible] Vittoria Gavazza, insegnante; Ezio Maschio, dirigente PT; Gigi Fava, contitolare azienda Fava e Scarzella; Walter Rovagna, geometra; Paolo Marchisio, [illegible] capo ufficio stampa [illegible] di Asti; Lidia Bergantin, impiegata; Walter Carretto, impiegato; Massimo Barra, disegnatore tecnico.

Mercoledì [illegible]: Franca Abelli Ferrero, esercente; Giovanni Valente, antiquario; Sergio Panza, architetto; Vito Mai, vice direttore istituto bancario S.Paolo [illegible] Torino; Giancarlo Canestri, impiegato; Ornella Boano, direttrice asilo nido; Raffaele Ghignone, commerciante; Giovanni Martinengo, commercialista.

Giovedì 10: Giulia Foglieti, studentessa; Giulia Manina, studentessa; Angelo Colasuonno, dirigente «V. Alfieri»; Giorgio Cerastico, rappresentante, Nizza; Tiziana Veggi, insegnante; [illegible] Faraone, insegnante, Asti, Gabriele Stillitano, libraio.

Venerdì 11: Maria Grazia Prosio, impiegata; Michela Ecclesie, insegnante educazione fisica.

Sabato [illegible]: Carla Ginella, insegnate Refrancore; Claudio Fresu, studente; Marcello Follis, insegnante edu[illegible] fisica; Ilaria Gai, impiegata.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **La carica dei 101**, [illegible] S. Herek, con G. Glose, J. [illegible]. Orario: 14,45; 16,40; 18,20; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

P[illegible] Tel. 530.085. **L'ombra del diavolo**, di A. Palula, con H. Ford e B. Pitt. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.066. **Il [illegible] per [illegible]**, di B. August, con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Orario: [illegible]; 17,30; 19,45; 22,30. Lire [illegible].

NUOVO [illegible] [illegible] 595.040. **M.D.C. [illegible] era di cera**, di Sergio Stivaletti. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Orario: 16,20; 19,10; 22. Lire 12.000; 8000.

[illegible] BOSCO. [illegible] 410.858. **[illegible] Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise, K. Preston. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.889. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Glose, J. Daniels. Orario: 14,45; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

[illegible] [illegible] 966.376. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise, [illegible] Preston. Orario: 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 9000; 7000.

NIZZA

AURORA. Tel. 701.459. **L'ombra del diavolo**, di A. Palula, con H. Ford e B. Pitt. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Orario: 16,30; 19,30; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.498. **La carica dei 101**, di S. Herek, con H. Glose, J. Daniels. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000

VERDI. Tel. 701.459. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. L. Curtis, K. Kline, [illegible] Palin. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. Riposo.

LUX. Tel. 975.016. **[illegible]**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Glose, [illegible] De Vito. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 962.263. **Space Jam**, di [illegible] Pitka, con B. Bunny, M. Jordan. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 6000.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856 521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible]RO[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel [illegible]. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] Sala 2 **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 **Sala 3 Ritorno del [illegible]** Orario 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.7190 **Camere da letto.** Orario 16; [illegible].10; 20,20; 22,30

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel [illegible] **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]

CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel 540 110 **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Romeo e Giulietta** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **[illegible] Night** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario. 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La maschera di cera.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **La carica dei [illegible] - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241 **Ridicule.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47 **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

KING via Po 21 telefono 812 5996 **Shine** Orario [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] via Santa Teresa 5, telef. 534 614 **Il ciclone** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537.100 **Di giorno e [illegible] notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX [illegible] San Federico, telefono 541.283 **Jerry Maguire**, di C. Crowe [illegible] Cruise Orario 14,40; 17,20; 20; 22,40

[illegible] UNO via Montebello [illegible], telefono 817.10.48 **Cold Comfort Farm** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 **Il [illegible] di Smilla per [illegible] neve.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532 448. **[illegible] tregu.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

REP[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible] CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **Il paziente inglese.** Orario 15,30; 18,30; 21,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150 **Creature selvagge** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via [illegible] 336, telefono 562.1789 **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. [illegible] vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5) **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e per **il concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio [illegible] 25/5, [illegible] ore 13/18,30 [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

[illegible] via [illegible] 71, [illegible] 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 [illegible] ore 15 alle [illegible]. Telefono 669.8034.

Volley serie B2: gli astigiani giocano oggi alle 17 in trasferta

Bm2, attenzione al Biella

Il coach Gulinelli teme cali di concentrazione contro un avversario disperato
Scelta Spoleto come sede della «final four» a quattro per la Coppa di Lega


Flavio Gulinelli, coach Biemme2

ASTI. La Biemmedue posticipa [illegible] oggi, alle 17, sul parquet di Biella, contro [illegible] Volley Scarpe, la partita della ventesima giornata della B2. Un impegno, sulla carta, facile per l'imbattuto sestetto di Flavio Gulinelli.

Gli avversari. Il Biella è al penultimo posto in classifica. Con otto punti, i biellesi si trovano sul baratro della retrocessione in serie C. Nel Biella gioca Massimo D'Aria che per alcuni anni ha militato nel Grande Volley e che in autunno si è accasato nella società biellese, avendo, ad Asti, il posto da centrale precluso da Becchio e Costa. Il campionato del giocatore non è stato fortunato [illegible] causa di alcuni infortuni che lo hanno costretto a disertare numerosi incontri. Indisponibile l'attaccante Ocleppo, per il Biella oggi dovrebbero scendere in campo Manavella in palleggio, Valente opposto, Ferrari e Buscaglia ali, Dallacosta [illegible] D'Aria centrali. All'andata la Biemmedue si impose 3-0, in [illegible] minuti, concedendo ai biellesi 18 punti.

La formazione. Per l'impegno odierno Gulinelli ha a disposizione: Casalone [illegible] palleggio, Rolando opposto, Glinac [illegible] Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. In panchina: Simeon, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzatello [illegible] Romagnolo.

Il parere. «La partita di oggi - dice il tecnico Gulinelli - è insidiosa. Temo che i giocatori la sottovalutino e la affrontino deconcentrati. I biellesi invece cercheranno il colpaccio che permetterebbe loro di mantenere in vita le speranze di salvezza».

Coppa di Lega. Al termine del campionato, nel week-end del 24-25 maggio, la Biemmedue sarà impegnata, a Spoleto (Pg), nella finale [illegible] quattro della Coppa [illegible] Lega. Per la «final four» [illegible] sono qualificati, oltre alla Biemmedue, il Mezzolombardo, i pugliesi del Gioia del Colle e gli umbri dello Spoleto, formazioni di B1. Nel primo incontro gli astigiani affronteranno il Mezzolombardo che si è qualificato, per quoziente punti, ai danni del Sassuolo.

Gli incontri. Valsusa-Voghera; Busca-Monza; Biella-Biemmedue; Piacenza-Pino; S. Giuliano-Vittorio Veneto; Vercelli-Novara; Pinerolo-Alpitour Traco Cn. **Recuperi della** [illegible] **giornata:** Alpitour-Busca 0-3; Vittorio Veneto-Biella 1-3.

Classifica. Biemmedue 38; Busca 36; S. Giuliano 32; Vercelli [illegible]; Novara 18; Valsusa, Alpitour, Monza [illegible] Piacenza 16; Pinerolo e Pino To 12; Vittorio Veneto 10; Biella 8; Voghera 6.

Carlo Lisa

SOTTORETE

Chi è: Paolo Becchio detto «Biggy». **Nato a:** Torino, 12??1968, fidanzato con Daniela. **Segno zodiacale:** Cancro. **Titolo di studio:** perito elettrotecnico. **Ruolo:** centrale. **Altezza:** 1.99. **Carriera:** dai campionati giovanili fino alla B1 nel Cus Torino; B1 nel La Maddalena (Ss); A2 nel Reima Samgas Crema; B2 nella Biemmedue. **Allenatori:** Gabriele Melato, Roberto Serniotti, Andrea Ippolito, Gianni Rosichini, Flavio Gulinelli e altri «minori». (Non cita l'allenatore di Crema perchè [illegible] gli fa piacere ricordarlo e perchè nell'ambiente ha fama [illegible] «portare sfiga»). **Il sogno:** «Giocare a pallavolo ad alto livello: in parte già realizzato». **Rapporto con i tifosi:** «Buono. Vorrei più tifosi al Palazzetto ad aiutare la società a riportare la grande pallavolo ad Asti». **Rapporto** [illegible] **Asti:** buo[illegible].


Paolo Becchio detto «Biggy» centrale della Bm2 di volley

Pregio: sincerità. **Difetti:** «Visto il poco spazio a disposizione [illegible] inizio il lungo elenco». **Hobby:** andare al cinema. **Piatto preferito:** «mangio di tutto». **Vacanze:** «Ovunque, importante è una buona compagnia». **Episodio curioso:** «Le lacrime di alcuni dirigenti (non faccio nomi...) Biemmedue dopo la vittoria a Busca. La cosa mi ha fatto piacere». **[ca. l.]**

Hockey su prato

Moncalvese col Brescia a La Valletta

MONCALVO. Appuntamento oggi, alle 15, sul sintetico del [illegible] sportivo «La Valletta» per l'incontro tra la Moncalvese e [illegible] «Team 89» di Brescia, valido per la quinta giornata del campionato [illegible] A2 di hockey su prato.

Questa la «rosa» moncalvese: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares [illegible] Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano e Roberto Mureddu, Andrei Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debemardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo, Sergio Cenedella.

Oggi, prende il via il campionato giovanile [illegible] hockey su prato. Difenderanno i colori della Moncalvese le formazioni maschile e femminile allievi, allenate da Piero Amelio, con la collaborazione di Enrico Antoniotti (squadra maschile) e Giovanni Beccaris (femminile). Le due compagini, che detengono i titoli di campioni regionali indoor 1997, giocano a Bra.

Questi gli atleti biancorossi. Allievi: Luca Micco, Stefano Dolce, Valentino Preziosa, Paolo Vercelli, Massimo Ippolito, Bruno Corzino, Dario Miglietta, Simone Cabiale, Luca Gallo, Giorgio Lionetti, Roberto Becculi. Allieve: Pamela Celoria, Elisa Bosco, Fernanda Cianci, Sara Chekairi, Marcela Vieira Da Silva, Susanna Perissinotto, Elisa Fresia, Giusi Bivona, Chiara Mortarino, Veronica Raiteri, Silvia Ponte. **[bru. m.]**

SPORT FLASH

[illegible] CATEGORIA

La Moncalvese ospita lo Junior Casale

Girone N (10ª di ritorno, ore 16): Montatese-Castelnuovo; Castagnole Lanze-Isola; Poirinese-Junior Canelli; Calliano-Koala; Ceresole-Nuova Villanova; Castelnovese-San Giorgio; Alplast-Favari. **Girone O:** Moncalvese-Junior Casale. Gli aleramici sono secondi con [illegible] punti. **[e. a.]**

[illegible]

Napoli club affronta [illegible] Refrancorese

Nona [illegible] ritorno (ore 16): Calamandrana-Celle; Montemagno-Junior Serravalle; Napoli Club-Refrancorese; Nicese-Baldichieri; Villafranca-Stabile; Mazzola-Giraudi; Vinchio-Mombercelli. Bubbio-Cerro si gioca il 10 aprile. **[e. a.]**

[illegible]

Si gioca alle Antiche Mura. Tessera a 320 mila lire

Si è aperta ieri, con l'inaugurazione dei campi, la stagione estiva al circolo Antiche Mura di via Dorna 5. La tessera di accesso è [illegible] mila lire, l'abbonamento annuale 320 mila. [illegible] prezzo per le donne è 150 mila lire. **[e. a.]**

[illegible]

Pgs, l'Asti Kid alle semifinali regionali

L'Asti Kid partecipa stamane dalle 9,30 al Colle Don Bosco alle semifinali regionali del campionato Pgs femminile under 15. Le avversarie sono Vetta Chieri, Conquista Torino e Auxilium Cuneo. **[e. a.]**

PODISMO

A Montemagno si corre la Maratonina

Si disputa stamattina a Montemagno la prima edizione della Maratonina del Monferrato. Il ritrovo [illegible] alle [illegible] alla sede della Croce Verde in via Don Bosco 2. Il via alle 9,15. **[e. a.]**

BOCCE

Le astigiane agli Italiani [illegible] Chivasso

Le giocatrici di bocce della Fib astigiana, parteciperanno stamane alla prima prova del campionato italiano individuale che si disputerà sui campi de «La Tola» [illegible] Chivasso. **[e. ce.]**

SUBBUTEO

Si gioca la quarta edizione della «Coppa città di Asti»

Si svolge stamane dalle 9,30 la 4ª «Coppa città di Asti», torneo di regionale di subbuteo (calcio da tavolo). La competizione si terrà nella palestra di via Dalla Chiesa, nel quartiere di corso Alba. **[e. a.]**

[illegible]

I bancari contro l'Alessandria oggi al palazzetto. Ingresso libero

Derby del Tanaro per la Cierre

Gli ospiti cercano punti per i play-off contro gli astigiani solitari in testa
Promozione: in Coppa Piemonte vittoria dell'Azeta. Sconfitta dei Teneroni

ASTI. Derby del Tanaro stasera al palazzetto di via Gerbi: alle 18 la Cassa di Risparmio ospita l'Alessandria, nell'undicesima di ritorno del campionato di serie D di basket. L'ingresso [illegible] gratuito.

«E' una gara impegnativa - avverte il coach dei bancari Romano Tarasco -. Fino a due domeniche fa la formazione alessandrina aveva la striscia vincente più lunga del torneo».

La Cierre è solitaria in vetta con 42 punti, gli alessandrini nutrono ancora qualche residua speranza di qualificarsi per i play off: «I nostri avversari scenderanno sul parquet molto agguerriti - afferma Tarasco - perchè considerano questa partita un vero e proprio derby».

Il quintetto astigiano è reduce da tre importanti successi su Sai Asti Basket, Alba [illegible] Moncalieri. All'andata la vittoria sugli alessandrini era stata netta: «Abbiamo giocato quest'incontro a dicembre - ricorda Tarasco -, allora non c'era storia per nessuno perché era il nostro periodo di maggiore forma».



Giorgio Caracciolo (Cr Asti)

Nella sfida odierna sarà assente Cognolato, che è infortunato. Al suo posto giocherà Caracciolo.

Classifica: Cassa di Risparmio Asti 42 punti; Castellazzo 40; Moncalieri, Alba 34; Castelnuovo Scrivia 30; Team Torino 29; Alessandria 28; Veloces Vercelli, Cuneo 26; Beinaschese 24; Frogs Vercelli 20; Novara Nord 18; Casale, Sai Asti Basket 16; La Lucciola Novara 12; Acqui 4.

Coppa Piemonte. Ha preso intanto il via la Coppa Piemonte riservata alle squadre che hanno partecipato al campionato di Promozione. Due le formazioni astigiane presenti: Azeta e Teneroni, all'esordio entrambe impegnate in trasferta.

Debutto positivo per la formazione di Gian Franco Pezzoni, che ha superato il Piossasco 82-72. Cantore e compagni so[illegible] sempre stati in testa [illegible] hanno chiuso il primo tempo avanti di 13: 46-33. Domani l'Azeta riceverà al palazzetto (ore 21) [illegible] Moretta.

Azeta: Cantore 6, Pezzoni 12, Sodano 16, Cavallo 19, Scanavino 11, Mazza, Amerio 4, Murrau 6, Bonello [illegible].

I Teneroni hanno invece perso 91-80 (primo tempo: 48-41) contro [illegible] Chieri. Non è stato sufficiente il rientro di Paolo Pinto, autore di 20 punti, nelle file della compagine di Ugo Tartarone. I torinesi sono stati trascinati dagli [illegible] Aba [illegible] Ciaula (28 punti, con sei bombe) e Bologna (21 punti). Venerdì i Teneroni affronteranno nuovamente fuori [illegible] il Piossasco.


Paolo Pinto (Teneroni)

Teneroni: Pellegrino 14, Giaggio 7, Fasolis 19, Pinto 20, Gallizzi 3, D. Pattenuzzo 10, Perissinotto 2, Ghidella 3, G. F. Locatelli 2, Rampone. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Parte la stagione degli sferisteri. Castelferro in campo nella A1

Oggi per Chiusano e Settime esordio nel torneo dei Castelli

Entra nel vivo la stagione tamburellistica '97. Oggi saranno in campo, oltre alle squadre di serie A, anche quelle dei campionati minori, tutti targati Fipt.

Serie A1. Seconda gara di campionato per il Castelferro campione in carica. Il quintetto allenato da Giorgio Valle è, oggi, ospite della Cavrianese di Mantova. La compagine alessandrina, che nella gara d'esordio della stagione aveva sconfitto il Borgosatollo (Brescia) per 13-6, ha buone possibilità di mettere a segno altri due punti. Trasferta mantovana anche per il San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate, impegnato sul campo del Medole. Le gare iniziano alle 15.

Torneo dei castelli. Si disputa, oggi, la prima giornata [illegible] questo «storico» torneo, che coinvolge otto squadre di serie C. Due soltanto le compagini astigiane iscritte: Chiusano e Settime. Questo il calendario delle gare odierne: Ovada-Basaluzzo; Tagliolo-Silvano; Grillano-Settime. Per tutti fischio d'inizio alle 15,30.

Serie D. Sono ben ventotto le squadre astigiane, alessandrine e torinesi che, quest'anno, danno vita al campionato interprovinciale, articolato in tre gironi eliminatori. Le partite di oggi prendono [illegible] via alle 15,30. Girone [illegible]: Cocconato B-Solonghello; riposa il Montechiaro. Girone B: Alfiano A-Castell'Alfero A; Villadeati-Monale A; Callianetto-Revigliasco; Azzano-Cinaglio. Girone C: Cortanze-Tigliole; «Bala Club» Cocconato-Piea; Mombellese A-Gabiano; Mombello Torinese-Alfiano B; Mombellese B-Vigliano.

Torneo «Tambas an pia[illegible]». La stagione agonistica '97 tiene [illegible] battesimo questo tor[illegible] amatoriale, ideato dai dirigenti della società del Murisengo. Le gare si giocano su campi dalle dimensioni ridotte, con al massimo quaranta metri di lunghezza e sedici di larghezza; le squadre hanno in dotazione una pallina di più grandi dimensioni. Oggi, alle 15,30, si gioca l'incontro tra Odalengo Grande [illegible] Murisengo. **[bru. m.]**

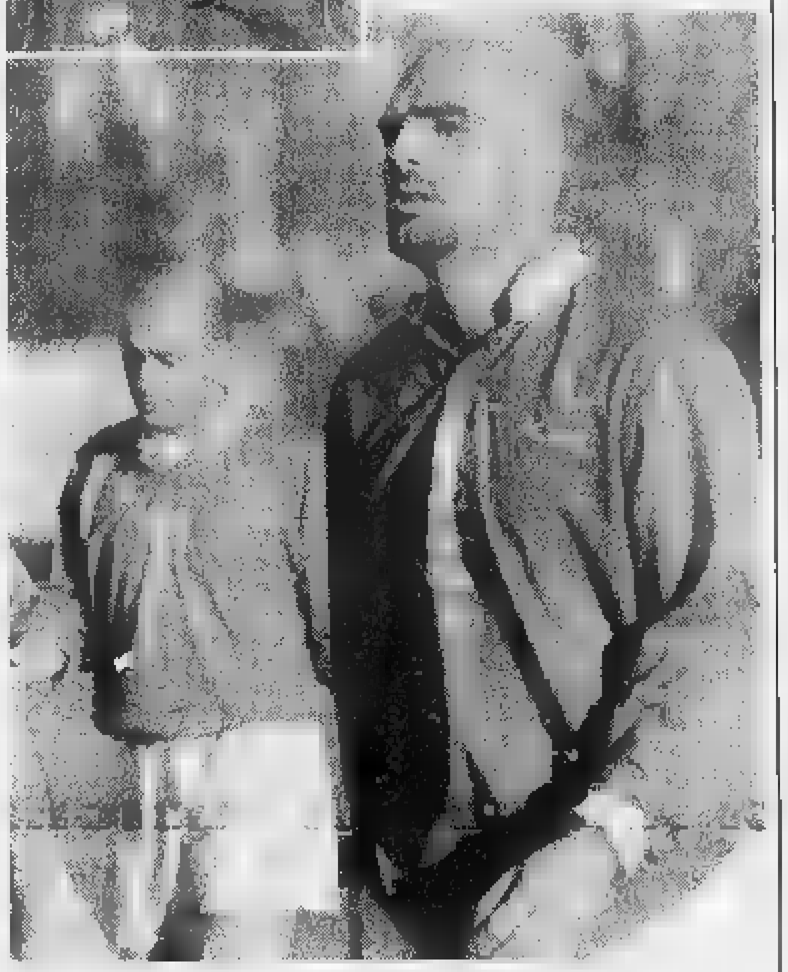

Beppe Bonanate, emigrato di lusso

Calcio: oggi a Moncalieri è quasi uno spareggio per la permanenza in D

L'Asti vuol salire sul treno salvezza

Ieri al Comunale allenamento con il Toro





In alto Ricco, sotto Restivo (in primo piano) e Cugusi dell'Asti calcio

ASTI. La salvezza dell'Asti passa da Moncalieri. I galletti si giocano la permanenza nel campionato di serie D in trasferta contro la formazione torinese. Una sfida che la compagine biancorossa ha preparato con particolare cura e attenzione. Ieri sera i giocatori sono andati in ritiro all'hotel Salera: «Per mantenere il gruppo unito e compatto», è la spiegazione dell'allenatore Francesco Caviglia. La sua richiesta fatta la settimana scorsa è stata accolta dalla società. Nell'abituale allenamento mattutino del sabato la squadra astigiana si è ritrovata a lavorare gomito a gomito allo stadio Comunale con il Torino, che ha deciso di preparare ad Asti la sfida odierna del Delle Alpi con il Padova.

Il Moncalieri dunque. La squadra capitanata da Formato è il fanalino di coda del girone con 25 punti. L'Asti ne ha tre in più ed è penultimo, staccato di due lunghezze da Camaiore e Sestrese, che occupano a pari merito la quintultima piazza. Una distanza facilmente colmabile se Falzone e compagni oggi vincessero. La tradizione con il Moncalieri è però assolutamente negativa: negli ultimi quattro confronti (compresa una sfida di Coppa Italia) l'Asti non si è mai imposto, collezionando due pareggi e due sconfitte. All'andata la partita con i galletti guidati da Beppe Mosso è terminata 1-1. Nonostante la vicinanza sarà solo uno l'ex in campo: il libero dell'Asti Costanzo, acquistato quest'estate dalla società torinese.

Nelle file astigiane intanto c'è stata la rottura per questioni economiche tra la dirigenza e l'attaccante Ricco. Ieri le parti sembravano essersi riavvicinate (l'attaccante si è presentato in sede giovedì) ma Caviglia non pare intenzionato a convocare il calciatore, che per tutta la settimana non si è allenato. Al suo posto partirà dal primo minuto Incardona. Sul fronte assenze non è in buone condizioni Cugusi, mentre Pavese è reduce da un'influenza.

Tredicesima di ritorno (ore 16): Barberino-Poggibonsi; Camaiore-Aglianese; Castelnuovo-Pietrasanta; Cecina-Chatillon; Colligiana-Viareggio; Fossanese-Sanremese; Imperia-Sestrese; Moncalieri-Asti. **Classifica:** Viareggio 63 punti; Castelnuovo 57; Sanremese 52; Savona 47; Pietrasanta 46; Aglianese, Colligiana 44; Poggibonsi, Pinerolo 37; Imperia 34; Chatillon 33; Barberino 32; Fossanese 31; Camaiore, Sestrese 30; Cecina [illegible]; Asti 28; Moncalieri [illegible].

Marcatori: Falzone (Asti) 16 reti; Micchi (Castelnuovo), Porfido (Viareggio) 14.

Enzo Armando

D. Bosco obbligato a vincere

Promozione: contro la capolista S. Damiano decimato a Castellazzo



Daniele Cacciola (Don Bosco)

ASTI. Ricomincia oggi la marcia verso la salvezza per il Don Bosco nel campionato di Promozione. Ma partita più difficile non poteva esserci per i salesiani che, oggi alle 16, ospitano al Comunale la capolista Fulvius Valenza. La formazione affidata quindici giorni fa a Piero Chiarla deve comunque fare risultato pieno se vuole ancora sperare. I gialloblu fanno la corsa sul Nichelino, quart'ultimo, impegnato in casa con la Crescentinese.

«Siamo obbligati a vincere contro i primi se vogliamo salvarci - dice il libero astigiano Daniele Cacciola -. Abbiamo perso gli ultimi due incontri nella stessa maniera, giocando bene ma pagando a caro prezzo gli errori commessi». All'andata Fulvius-Don Bosco fu una sfida calda, con tre espulsi nelle file salesiane tra i quali lo stesso Cacciola: «Avevo subito un brutto impatto con questo campionato e gli arbitri. Ero appena passato dall'Asti al Don Bosco. Prendemmo un gol al 95' e fummo sconfitti 1-0. Dopo la rete protestai perché c'era una punizione a nostro favore. Ricevetti il cartellino rosso e quattro giornate di squalifica».

Nel Don Bosco rientra fra i pali Roberto Baggio, che era stato escluso dalla rosa a dicembre per problemi con la società.

Sandamianferrere. Sarà un San Damiano decimato dagli infortuni quello che oggi affronterà in trasferta la seconda forza del campionato, il Castellazzo. Mancheranno infatti il difensore Vercelli, il centrocampista Fusco, gli attaccanti Sorba e Montone. Il morale comunque è buono in casa sandamianese: «Siamo reduci da cinque partite utili consecutive - afferma il mister rossoblu Mario Sesta - mi auguro oggi di strappare un punto contro questa squadra che sta girando a mille». Il tecnico astigiano è convinto che la sua formazione abbia compiuto pienamente il suo dovere finora: «Ho sempre sostenuto che se fossimo stati sempre al completo avremmo potuto puntare in alto. Invece ho dovuto regalare [illegible] ai nostri avversari delle pedine importanti. L'obiettivo che ci siamo ripromessi i ragazzi ed io è arrivare quinti».

Classifica: Fulvius 50; Settimo 46; Castellazzo 44; San Carlo 38; San Mauro 37; Pro Settimo, Crescentinese 34; Don Bo[illegible] Nichelino 33; Monferrato, Sandamianferrere, Cambiano 32; Sarezzano 31; Nichelino 26; Don Bosco, Ovada 23; Viguzzolese 17.

[e. a.]

Prima categoria

Canelli cerca il record di vittorie

Dopo la pausa di Pasqua riprende, oggi la decima giornata del girone di ritorno, il campionato di calcio di Prima categoria. Nel girone H sono tre le squadre astigiane. Oggi alle 15, all'Aliberti, il Canelli di Eugenio Pivetta, già matematicamente promosso nella categoria superiore, incontra l'Arquatese; anche il Rocchetta di Massimo Tirone gioca in casa con il Comollo. Impegno in trasferta per il Nizza di Bruno Rota che dovrà vedersela col Cassano.

CANELLI. Per gli azzurri la partita con l'Arquatese rischia di non essere una semplice formalità. Gli spumantieri dovranno fare a meno degli squalificati Silvio Fioriello e Beppe Barotta; e degli infortunati Daniele Gallo e Marco Vespa. «L'Arquatese è una compagine agile e veloce - dice il direttore sportivo del Canelli Piercarlo Boido -. Bisognerà stare attenti a non farsi sorprendere». Nonostante la Promozione in tasca, i canellesi sono intenzionati a battere il record di vittorie consecutive (sono già 11).

Intanto, il bomber azzurro, Rossano Delle Donne, resta in vetta alla classifica marcatori con 31 gol (è andato in rete per ben 10 giornate consecutive).

ROCCHETTA. Ancora un difficile impegno per l'undici rossoblu. «Scenderemo in campo per vincere, ma dovremo stare molto attenti» dice il mister Tirone.

I tanarini, oltre a tenere d'occhio un avversario ostico e la propria posizione in classifica, dovranno fare i conti anche con l'assenza di Lotto (squalifica), mentre è annunciato il rientro di Garrone.

NIZZA. I nicesi affrontano la trasferta contro il Cassano con filosofia: «Firmerei subito per un pareggio - ammette il coach Bruno Rota -. Spero che i ragazzi diano una prova di carattere e riescano a vincere questa gara fuori casa». A complicare tutto c'è qualche problema di formazione: in settimana, durante un'amichevole con l'under 18 canellese, si sono infortunati Bertoldi e Mazzetti. Dovrebbe rientrare Visca.

[fi. l.]

Dopo referendum

Golden Boys Asti e D. Bosco le «regine»

Non si sono [illegible] spenti gli echi del «Golden Boy», dopo la chiusura del referendum promosso da «La Stampa». Il concorso si è concluso con le classifiche finali pubblicate ieri. Continuano a pervenire in redazione «fuori tempo massimo» schede con i voti per i «baby» campioni del calcio astigiano. Sono state consegnate anche alcune buste con foglietti scritti a mano a imitazione della scheda ufficiale, che ovviamente sono state cestinate. Un po' di amarezza si è registrata nel Don Bosco, che puntava all'«en-plein», avendo guidato le classifiche parziali di tutte e sei le categorie (Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores) fino alla settimana scorsa.

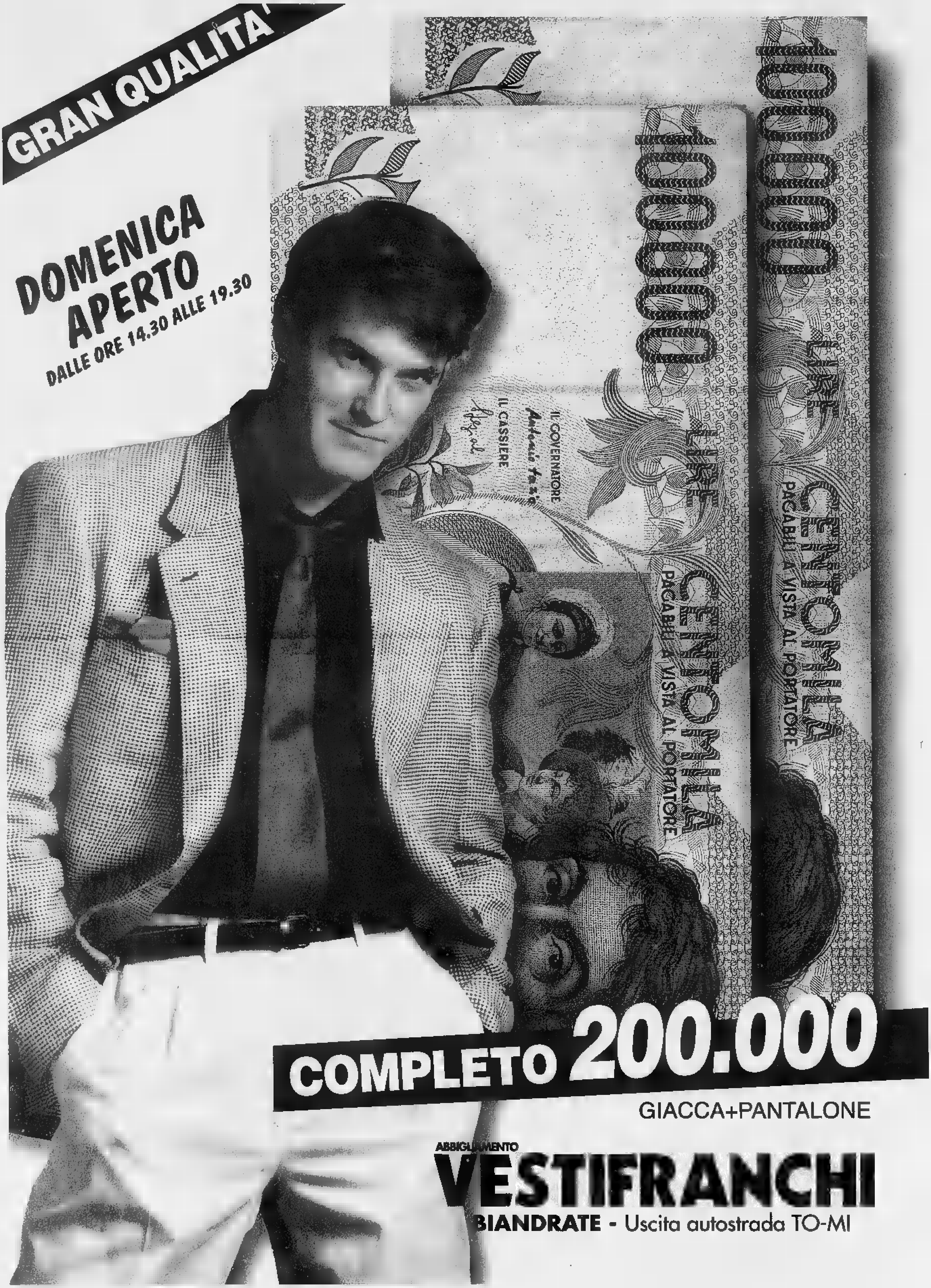
La compagine gialloblu si è dovuta «accontentare» di tre giocatori al primo posto. Gli altri tre successi sono andati a elementi dell'Asti. Nelle posizioni alte si sono poi inseriti i calciatori del Canelli. Sono risultate dunque premiate le società che militano nelle categorie più elevate (Asti in D, Don Bosco in Promozione e Canelli già vincitore del campionato di Prima), ma nelle immediate posizioni di rincalzo troviamo squadre con una buona tradizione nel settore giovanile come il Massimiliano Giraudi, il San Domenico Savio e la Voluntas Nizza. L'eccezione è rappresentata dal Santa Caterina, una piccola società che fa soltanto attività amatoriale nel Csi e che ha portato in classifica undici calciatori. In totale i votati sono stati 296. Una ventina sono quelli che hanno ottenuto una sola segnalazione.

I sei campioni, lo ricordiamo, sono stati Merlem Sadiki, Andrea Migliaia, Matteo Monticone, Walter La Mattina, Tony Pisicchio e Andrea Gai. Il più votato in assoluto è stato La Mattina con 3.780 voti.

Alla fine la mossa vincente è stato l'abilissima alleanza tra genitori, parenti, amici, che hanno sostenuto anche altri giocatori nonostante non appartenessero alla stessa società, con un reciproco scambio di segnalazioni.

[r. s.]


parmalat
NATURA PREMIUM
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte a lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.


GRAN QUALITA'
DOMENICA APERTO
DALLE ORE 14.30 ALLE 19.30
100000 LIRE CENTOMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
IL GOVERNATORE
IL CASSIERE
COMPLETO 200.000
GIACCA+PANTALONE
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836



SCANTAMBURLO TAPPETI

Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione.
Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

APERTI ANCHE DOMENICA

Tappeto	Misura	Prezzo	Sconto
PERSIANO QUM	165x105	£. ~~1.600.000~~	£. 800.000
PERSIANO QUM	161x108	£. ~~1.600.000~~	£. 800.000
PERSIANO ABADÈ	158x102	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO MIR	206x135	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO YALAMÈ	149x104	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO MASHAD	390x295	£. ~~5.200.000~~	£. 2.600.000
BUCARESTI	401x200	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	805x70	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	704x73	£. ~~3.200.000~~	£. 1.600.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	980x90	£. ~~4.200.000~~	£. 2.100.000
PERSIANO YALAMÈ	250x149	£. ~~2.000.000~~	£. 1.000.000
PERSIANO GABBÈ	170x115	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PAKISTANI COPPIA	128x81	£. ~~520.000~~	£. 260.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	86 x 63	£. ~~360.000~~	£. 180.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£. ~~1.800.000~~	£. 900.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PASSATOIA KASMIR	236x80	£. ~~560.000~~	£. 280.000
PASSAT. CAUCAS. blu e rosa	290x100	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PASSATOIA ROMENA	490x78	£. ~~1.800.000~~	£. 900.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PERSIANO NAIN	312x200	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO SABVECAR	290x200	£. ~~2.100.000~~	£. 1.050.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO ZENJAN	196x142	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO HAMADAN	232x144	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO JOSACAN	233x136	£. ~~900.000~~	£. 450.000

Tappeto	Misura	Prezzo	Sconto
CINESE VECCHIO blu e rosa	366x260	£. ~~3.400.000~~	£. 1.700.000
PERSIANO KASCHAN	350x247	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO NAIN	143x90	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO NAIN	193x120	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PASSAT. PERSIANA VECCHIA	288x98	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	206x118	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO SAWEH	142x99	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO ABADÈ QUAD.	200x194	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO KASHKAI	195x201	£. ~~1.900.000~~	£. 950.000
PERSIANO AFSHARI	202x155	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PERSIANO KILIM	300x208	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO KILIM	265x184	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO KILIM	188x165	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO KILIM	230x174	£. ~~900.000~~	£. 450.000
COPPIA CINESE	300x100	£. ~~500.000~~	£. 250.000
TIBETANO	260x168	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
TIBETANO	153x91	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO MAHAL	400x290	£. ~~7.000.000~~	£. 3.500.000
VARANESI	180x117	£. ~~600.000~~	£. 300.000
VARANESI	187x121	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO ANTICO	190x135	£. ~~3.400.000~~	£. 1.700.000
COPPIA PERSIANI	76 x 52	£. ~~320.000~~	£. 160.000
PASSATOIA HOSENABAD	197x87	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PASSATOIA HOSENABAD	188x77	£. ~~560.000~~	£. 280.000
PERSIANO SHIRAZ	125x78	£. ~~260.000~~	£. 130.000
PERSIANO SHIRAZ	128x80	£. ~~260.000~~	£. 130.000
COPPIA PERSIANI	140x73	£. ~~540.000~~	£. 270.000
PASSATOIA ROSA	315x77	£. ~~800.000~~	£. 400.000

QUESTI TAPPETI SONO ESPOSTI REALMENTE A QUESTI PREZZI



LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

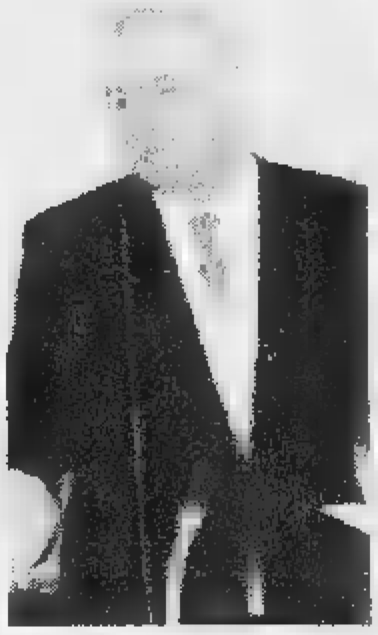
Fondo Tempia e Airc si alleano per creare un super-Centro oncologico

Biella lancia la sfida al cancro

A villa Canepa la «cittadella della ricerca»



A sinistra, un'immagine di villa Canepa, sede del super-Centro oncologico biellese. Qui sopra Elvo Tempia, presidente del Fondo



Nella task-force pure la Fondazione «Clelio Angelino» ed il movimento «Europa donna»

BIELLA. La città della lana si appresta a diventare la capitale della ricerca sul cancro. A lanciare la sfida è il Fondo «Edo Tempia», da 16 anni in prima linea nella lotta ai tumori: a villa Canepa, dietro l'ospedale, sta per nascere il «Centro oncologico biellese», frutto dell'alleanza fra il Fondo, l'Airc, la Fondazione Angelino e il [illegible] «Europa Donna». Obiettivo: rendere [illegible] più efficaci le attività di prevenzione e di ricerca, creando [illegible] Biella un «polo» che farà invidia a quelli di Torino, Milano [illegible] Genova.

Dice Elvo Tempia, presidente del Fondo omonimo: «L'accordo con l'Airc, la più importante associazione che combatte il cancro, rappresenta un grande passo in avanti. I confini della no[illegible] attività scientifica si allargano, e la città ne guadagna in prestigio». Per questo, Tempia ha scritto al sindaco e alla presidente della Provincia, chieden[illegible] loro di appoggiare il Centro oncologico: «Entrambi gli enti ci aiutano da tempo - aggiunge l'ex deputato del pci -: ora, però, vorremmo coinvolgerli direttamente nell'iniziativa. Il progetto, del resto, non ha eguali in Italia». Oltre all'Airc, a villa Canepa ha messo su casa la Fondazione «Clelio Angelino», che [illegible] occupa di lotta alla leucemia. [illegible] poi c'è «Europa donna», l'associazione nata per combattere i tumori femminili. «Dall'unione dei [illegible] enti - osserva Tempia -, è nato un complesso di grande valore: il nuovo ospedale di Biella, inoltre, [illegible] stato indicato come "polo oncologico" regionale, in[illegible] a Torino e Cuneo, e assisterà i malati di Vercelli, Novara [illegible] Verbania».

Già adesso, il Fondo Tempia è convenzionato con l'Usl, alla quale fornisce molti servizi; in futuro, il Centro darà un aiuto ancor più consistente agli oncologi del «Degli Infermi 2».

«Ora non ci resta che far conoscere l'iniziativa», dice Tempia. Con Comune e Provincia [illegible] [illegible] organizzando una serata di presentazione al Sociale, con Umberto Veronesi (presidente del comitato scientifico del Fondo); giovedì, inoltre, l'ex parlamentare sarà ospite de «I fatti vostri», [illegible] Raidue.

[illegible] piano d'azione del Centro oncologico è già pronto: «Continueremo a fare ciò che abbiamo sempre fatto - aggiunge Elvo Tempia -, ma in modo più incisivo. Parlo della ricerca, delle visite gratuite, dei pap-test, della diagnosi precoce dei melanomi [illegible] dei tumori [illegible] colon e della prostata». Grazie alla Fondazione Angelino, inoltre, saranno varati importanti progetti contro la leucemia, dato che l'istituzione - [illegible] spiega sempre Elvo Tempia - è una struttura «di livello nazionale».

Il sogno di fare di Biella una capitale della ricerca, secondo i promotori [illegible] Centro, non [illegible] affatto un'utopia: «La nostra città è [illegible] metà strada fra Milano e Torino, e già oggi siamo in contatto coi maggiori ospedali e con le Università del Nord».

Al sindaco e alla presidente della Provincia Elvo Tempia ha chiesto un incontro, per discutere insieme «le [illegible] [illegible] fare». Così la sfida continua, nel solco della tradizione inaugurata dal Fondo: nato nell'81, e intitolato al figlio dell'ex deputato, morto di [illegible] l'anno prima, finora ha finanziato progetti per 24 miliardi, e nel '97 è pronto a investire altri 2.500 milioni.

Giuseppe [illegible]

Il presidente dell'Unione scrive ai colleghi invitandoli a partecipare alla protesta del 10 aprile a Roma

Botto agli industriali: no alla manovra-Prodi

«Solo nel Biellese le imprese dovrebbero sborsare 25 miliardi»



Da sinistra il presidente dell'Uib Enrico Botto e Giovanni Gremmo

BIELLA. Il Biellese delle industrie, oltre [illegible] miliardi di fatturato, scende [illegible] piazza contro la «manovrina di Pasqua», quella che impone alle fabbriche con più di 15 dipendenti di anticipare la tassazione p[illegible] per [illegible] Tfr, cioè l'indennità [illegible] fine rapporto dei dipendenti.

Con una lettera ai colleghi imprenditori, il presidente dell'U[illegible] industriale, Enrico Botto Poala, spiega le ragioni del dissenso e li invita [illegible] partecipare al[illegible] manifestazione di protesta indetta da Confindustria, il 10 aprile [illegible] Roma, nell'Auditorium della Tecnica, in viale dell'Astronomia 30.

«E' evidente che molte scelte di questo Governo (alle quali Confindustria si è opposta strenuamente sino all'ultimo minuto) hanno una chiara impronta anti-industriale [illegible] punitiva nei confronti delle imprese», esordisce Botto. E subito fornisce dei dati a sostegno [illegible] un giudizio tanto negativo: «Solo per Biella, e in base a calcoli per ora [illegible] sommari, si può prevedere un esborso, da parte delle aziende con più di 15 dipendenti, [illegible] circa 25 miliardi per il solo 1997».

Sulla [illegible] Botto non usa mezze misure: «E' stato dimostrato da parte nostra, a tutti i livelli, che nel complesso la "manovra" è dannosa, inutile [illegible] di assai dubbia costituzionalità». E spiega perchè: «Dannosa, in quanto rappresenta una ulteriore vessazione per il mondo delle imprese, che già paga in media allo Stato, per imposte, [illegible] 57 per cento degli utili. E per fare fronte all'esborso molte imprese dovranno rivolgersi al credito bancario. La manovra è inutile, visto che [illegible] avvicina il nostro Paese all'Europa, ma anzi [illegible] allontana, poichè [illegible] tratta di operazioni per noi costose ma, agli occhi dei partner comunitari, di semplice cosmesi finanziaria».

Sul problema della costituzionalità [illegible] questa tassazione Botto aggiunge: «I dubbi nascono dal fatto [illegible]he le imprese si vedono costrette ad anticipare imposte dovute dai dipendenti, che dovrebbero essere versate solo al momento dell'interruzione del rapporto [illegible] lavoro».

Una somma di motivazioni che hanno indotto l'Unione industriale biellese [illegible] sostenere [illegible] lotta [illegible] Confindustria [illegible] a promuovere la partecipazione degli industriali alla manifestazione romana. «E' un'occasione importante per far capire al Governo, ai politici, all'opinione pubblica che gli imprenditori non sono disposti [illegible] sopportare da soli (ancora una volta) i costi del riequilibrio dei conti pubblici [illegible] nome di [illegible] falso risanamento [illegible] in danno dell'economia del Paese». [illegible] per chi non potrà recarsi nella Capitale [illegible] 10 aprile è stato previsto un collegamento video dalla sala congressi degli industriali di Torino.

La lettera, spedita il 4 aprile, sta suscitando interesse e vivaci commenti tra gli imprenditori biellesi. «Concetti condivisibili - dice Paolo Piana -. La manovra non interviene strutturalmente sulle cause che determinano la spesa pubblica, ma solo sul debito, che si cerca di coprire [illegible]mentando la pressione fiscale. E poi attenzione. Non basta solo entrare nell'Europa, dobbiamo anche preoccuparci di come rimanerci [illegible] già [illegible] la nostra economia [illegible] pare abbia il fiato corto».

Chiaro e duro il giudizio di Giovanni Gremmo: «Ben venga la manifestazione, anche se dubito servirà [illegible] qualcosa. Personalmente, poi, amo la coerenza nelle idee e mi da fastidio questo "gattopardismo" di Confindustria e dell'Unione industriale. Prima hanno manovrato per far eleggere Prodi [illegible] [illegible] gli [illegible] rivoltano [illegible]. D'altra parte D'Alema insegna: è riuscito [illegible] scioperare contro [illegible] stesso».

[m. al.]

PRIMO PIANO

Calcio

Ecco la Biellese formato poster

Oggi, con «La Stampa», i lettori ricevono in omaggio il poster [illegible] colori della Biellese dei record, che nel pomeriggio, al «La Marmora», sfida lo Sparta, proseguendo la sua marcia trionfale verso la C2. Ma giocatori e dirigenti sono scaramantici: «La promozione? Ne parleremo quando l'avremo in tasca».

Pag. 38 e [illegible]

Campiglia Cervo

«Un bus navetta» per il santuario»

Un bus navetta, che porti i fedeli a messa e avvicini di più i biellesi al culto di San Giovanni Battista: la proposta è di don Giovanni Saino, neo-rettore del santuario di Campiglia, che traccia un primo bilancio della [illegible] nuova esperienza.

Moreschi Pag. 39

Viverone

«Stop» alle barche Bufera sul sindaco

Lo «stop» alla navigazione nel lago? «E' tutta colpa del sindaco», dice il gruppo di minoranza in Consiglio, che scende in campo duramente contro la giunta di Lorenzo Clerico. E la polemica, a Viverone, [illegible] fa ancora più incandescente.

Cabras Pag. 39

Masserano

E' di nuovo guerra sui rifiuti valsesiani

La Provincia minaccia di chiedere aiuto alla Regione per costringere Vercelli a prendersi i rifiuti della Valsesia. E mentre il Cosrab domani va a Torino, per discutere della futura discarica, l'assessore Mezzalama striglia il Consorzio: «Fate in fretta a bandire l'appalto, s'è già perso troppo tempo».

Pag. 39

Biella

Al Club del Piazzo arriva il «free jazz»

Grande appuntamento col jazz martedì al Club del Piazzo: nella sede di palazzo Ferrero suonano i «Trane's Memory» di Alfredo Ponissi, che renderanno omaggio a John Coltrane, [illegible]ventore del «free jazz».

Pag. 43

Basket

L'Ing-Fila a Teramo senza il capitano

Oggi l'Ing basket sfida il Teramo per mantenere il primato nei play out. [illegible] coach Federico Danna ha qualche problema [illegible] formazione (è assente [illegible] capitano Savio), ma incita i suoi ragazzi [illegible] tentare il colpaccio.

De Biasio Pag. 44

Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, l'iniziativa del nostro giornale patrocinata dalla «Sella»

Da domani con La Stampa la «Guida ai cognomi»

Con il quotidiano in regalo anche l'elegante raccoglitore dell'opera



Da domani [illegible] La Stampa i lettori riceveranno in omaggio il primo fascicolo della guida ai cognomi L'offerta, valida per sei settimane, è rivolta anche agli abbonati che riceveranno l'intera opera per posta al termine dell'iniziativa

[GAEPN]

BIELLA. Dietro a un cognome che [illegible] si nasconde? La domanda è intrigante e da domani grazie [illegible] La Stampa [illegible] al contributo di Banca Sella potrete avere interessanti risposte. Con il quotidiano arriva in edicola la prima puntata della guida ai cognomi biellesi, una enciclopedia, composta da trenta fascicoli in omaggio, che svelerà le origini del vostro nome di famiglia.

Avete [illegible] passato nobile? Un personaggio illustre è fra i vostri antenati? Ancora qualche ora di pazienza e poi saprete tutto [illegible] di più. Il primo fascicolo sarà accompagnato gratuitamente dal raffinato raccoglitore, in cui conservare l'intera opera di 128 pagine. I Bocca, i vari Biondi, [illegible] Buffa, gli Abate, i numerosi Botto e i Buratti sa[illegible] tra i primi ad essere informati sul loro ramo di nascita. Sapranno [illegible] quale frequenza è diffuso il loro cognome nel Biellese, qual è il [illegible] significato [illegible] se in famiglia posso[illegible] contare sulla presenza di un avo «importante».

Il lavoro, curato dal professor Dario Soranzo docente universitario di Padova, è minuzioso però, per forza di cose, [illegible] stata fatta [illegible] scelta. Ma gli «esclusi» non devono crucciarsi: i lettori in questione potranno conoscere l'origine del proprio cognome compilando la scheda che pubblicheremo sul giornale. Nei giorni successivi l'esperto vi risponderà direttamente [illegible] La Stampa. La [illegible] etimologica comprende cognomi anche di area meridionale, veneta e sarda, molto diffusi, però, nel comprensorio laniero. E gli abbonati? Nessun problema: l'intera opera sarà inviata gratuitamente tramite posta al termine dell'iniziativa.

E da domani mattina per sei settimane appuntamento [illegible] i cognomi.

[p. m. f.]

Quasi uno sciopero al contrario durante la protesta dei capistazione

La beffa delle FS: c'era il personale ma 17 treni sono stati «cancellati»



Non si arresta la catena di disagi sulle linee ferroviarie per Santhià e Novara

BIELLA. Strano destino quello delle ferrovie biellesi, beffate di continuo da scelte penalizzanti [illegible] ogni genere. L'ultima [illegible] dell'altro giorno, capitata in occasione dello sciopero nazionale dei capistazione: [illegible] San Paolo il personale c'era, regolarmente [illegible] servizio, ma 17 treni sono stati soppressi.

Ed è proprio un sindacalista, Luigi Castriconi, della Uil Ferrovieri, a gridare allo scandalo per l'ennesima beffa: «Per contratto dobbiamo garantire il servizio dalle 6 alle [illegible] e dalle 18 alle 21 anche in caso [illegible] sciopero. E quindi l'altra mattina sono partiti i treni regolarmente sino alle 7,26. Poi più nulla. Solo nel pomeriggio uno dei [illegible] capistazione delle linee Biella-Novara e Biella-Santhià si è astenuto dal lavoro, ma oramai [illegible] disagio s'era verificato. In[illegible], è stato uno sciopero quasi al contrario».

Aggiunge Luigi Castriconi: «Quanto è accaduto è purtroppo sintomo della disorganizzazione delle ferrorie. Dispiace poi che Biella, già normalmente penalizzata, abbia pagato per l'ennesima volta le conseguen[illegible] dei disservizi. E questo perchè non abbiamo avuto il nulla osta del centro operativo di Torino».

A proposito di scioperi, giovedì si asterranno dal lavoro gli autoferrotranvieri, che protestano per il mancato [illegible] del contratto. Per questo motivo anche il servizio di trasporti dell'Atap portrebbe subire interruzioni. Il personale viaggiante e gli addetti alla funicolare sciopereranno dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 a fine turno, mentre impiegati e operai si asterranno dal lavoro per l'in[illegible] giornata.

[d. ca.]

Oggi, in regalo con «La Stampa», la foto-simbolo di una stagione storica

La Biellese? E' formato poster

Il 4 maggio al La Marmora sarà festa grande



BIELLA. La «Biellese dei record» da oggi è ritratta sul poster che i lettori hanno trovato in edicola, in omaggio con «La Stampa». Si tratta di un regalo del giornale al suo pubblico, per ricordare al meglio una stagione storica per i bianconeri: da una parte il primato d'imbattibilità, che ha portato alla società una ventata di popolarità a livello nazionale; dall'altra il successo sportivo, con la C2 ormai a un passo. Con 7 punti di vantaggio sul Casale, a cinque giornate dal termine, si può dire che è cominciato il conto alla rovescia per la promozione.

La marcia trionfale che ha portato la Biellese alla ribalta delle cronache sportive è cominciata il 4 febbraio '96 (giorno dell'ultima sconfitta nella gara Castelnuovo-Biellese 1-0). Da allora, i bianconeri hanno infilato 40 risultati utili consecutivi (24 vittorie e 16 pareggi), stabilendo così il record assoluto d'imbattibilità fra i dilettanti (superato il Fasano fermo a quota 38). E allora ecco che si sono accese le luci della ribalta, e sul «Bacchin team» [illegible] piovuti articoli sulle maggiori testate d'Italia: da Tuttosport al Messaggero, al Corriere dello Sport, tanto per citarne alcune, fino al recente pezzo comparso sulla rivista specializzata «Guerin Sportivo». «Quest'ultimo è stato quello che più mi ha fatto piacere - afferma il direttore sportivo Sandro Turotti -. Fin da bambino andavo in edicola a comprare il "Guerin Sportivo", e mai avrei immaginato di diventare il protagonista di un [illegible] servizio. Invece il sogno s'è realizzato.

Anche la città ha risposto da par suo al «fenomeno Biellese»: nel passato campionato, la società aveva realizzato il secondo miglior incasso del girone (dietro al Pisa), con una media di mille spettatori a partita. Quest'anno i tifosi hanno portato la Biellese al primo posto del raggruppamento [illegible] nella classifica delle squadre più seguite, con una media di 1.500 spettatori a gara. E ora c'è il traguardo sportivo da tagliare, quello che preme di più: la promozione in C2. Afferma Turotti: «L'entusiasmo è altissimo: è vero che il campionato può perderlo solo la Biellese, ma stiamo coi piedi per terra. Per andare in C2 la squadra ha e avrà bisogno dell'aiuto di tutti». Il pubblico, gli sponsor e la Biella dell'imprenditoria sono avvisati.

Intanto i tifosi stanno preparando i festeggiamenti del 4 maggio, giorno della sfida col Borgosesia: oggi allo stadio organizzeranno una colletta per raccogliere [illegible] milioni, necessari a preparare la bandiera di trecento metri quadrati (60 per 5) e lo spettacolo di contorno che - tutti si augurano - [illegible] la promozione. [g. co.]



A fianco, la foto da cui è stato ricavato il poster della «Biellese dei record», in regalo oggi a tutti i lettori de «La Stampa». A destra Massimo Ghirlanda, presidente della società bianconera, che è ormai lanciatissima [illegible] C2.

Sei anni di vittorie e bel gioco

La C2, un'operazione ideata sui campi della Promozione

BIELLA. Una stella che viene da lontano, questa Biellese dei record, dei gol a raffica (61, più di due a match) e dalla difesa quasi impenetrabile (appena 12 le reti subite, una ogni 218 minuti, primato nei nove gironi del Cnd), macchina perfetta ideata per vincere e divertire. L'operazione C2 è stata progettata agli inizi degli Anni Novanta, in parallelo [illegible] la progressiva scomparsa della Biellese 1902, nella vicina Vigliano, [illegible] la locale squadra che allora militava in Promozione. Conquistata l'Eccellenza ecco la nascita della Fcv Biellese e il trasferimento al più [illegible] La Marmora. Poi dopo un anno di assestamento la trionfale cavalcata nel girone d'Eccellenza nella stagione '93-'94 e il successivo buon esordio, la stagione seguente in serie D. Ma è soprattutto l'anno scorso che si sono poste le basi per questa magica formazione. Il primo [illegible]timento» è stato quello di Roberto Bacchin, tecnico abituato da sempre a lavorare con i gi[illegible]. Poi [illegible] il mixage [illegible] brillanti emergenti (ad esempio Comi e Koffi l'anno passato, Comotto, Cretaz, Petrone adesso), veterani dal grande spirito (Mascheroni, Buda, Girelli e Mazzia) e gente esperta ma dalla carta d'identità verde (Passariello, Giannini).

Un perfetto cocktail che ha dato i frutti sperati e qualcosa in più: la C2 ormai a portata [illegible] dopo sedici anni di purgatorio (e inferno), il ritorno del grande pubblico. Qualcuno sussurra che sia solo l'inizio. E c'è da credergli. [r. eyn.]

QUI BIELLA

Benzinai

L'elenco delle stazioni aperte per turno [illegible]

Ecco i benzinai di turno oggi. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, [illegible] Tripoli 5; Fina, viale Battisti 34. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. [f. p.]

Inps

Comitato provinciale Ezio Porta è presidente

Si è insediato il neo Comitato provinciale Inps di Biella e si completa il mosaico degli enti e degli uffici che si staccano da Vercelli. Il presidente è Ezio Porta, in rappresentanza dei lavoratori e sarà affiancato dal vicepresidente Domenico Galluccio, che rappresenta invece i datori di lavoro. [f. p.]

[illegible]

Legambiente elegge il consiglio direttivo

Il Circolo biellese di Legambiente ha eletto il consiglio direttivo, confermando nelle cariche presidente, direttore generale e tesoriere uscenti e provvedendo ad ampliare ulteriormente la segreteria. Il presidente è quindi Marco Pinarello; direttore generale Alessandra Scolarici; tesoriere, Silvano Beduglio. La segreteria è [illegible] posta da Silvano Beduglio, Luciano Belli-Laura, Moreno Chiari, Vittorio Delmotto, Daniele Gamba, Massimiliano Masserano, Rossana Negro, Claudio Oddone, Brunella Padovan, Marco Pinarello, Alberto Prospero, Alessandra Scolarici e Paolo Viola. [d. sa.]

E' un medico

Il pds [illegible] Valenti [illegible] segreteria

BIELLA. Michelangelo Valenti, medico, ex consigliere comunale a Palazzo Oropa, è il nuovo segretario del pds biellese. E' stato eletto con 63 voti: Renato Sassi, l'altro candidato, ha avuto 14 preferenze. Durante i lavori, cui ha partecipato il segretario regionale del pds Luciano Marengo, il congresso ha inoltre eletto la commissione di garanzia (ne fanno parte 13 persone) e il comitato federale (con 45 membri).

I due candidati, prima del voto, hanno presentato programmi e obiettivi. Valenti si è soffermato sulla necessità di rivitalizzare le sezioni del partito, mentre Sassi ha sottolineato l'esigenza di una maggior democrazia interna. Poi le operazioni di voto, con 63 aventi diritto.

Michelangelo Valenti, la cui elezione è immediatamente esecutiva, dovrà nel giro di qualche giorno, scegliersi la squadra che lo affiancherà durante il suo mandato. Primi impegni il mini-test elettorale delle «amministrative». [f. p.]

Gravi danni

Nuovo [illegible] per le fiamme nei [illegible]

BIELLA. Sono ingenti i danni al patrimonio boschivo per [illegible] sto incendio scoppiato nel primo pomeriggio di venerdì in regione Sassaia, tra Piaro e il Bocchetto Sessera, lungo la provinciale per Bielmonte. Le fiamme, favorite dal clima [illegible] e dal forte vento che soffiava nella zona, hanno distrutto centinaia di abeti rossi, faggi e betulle, invano fronteggiate da circa cinquanta uomini, tra vigili del fuoco, volontari e Forestale, e da due elicotteri della Regione Piemonte. L'opera di bonifica (a cui ha partecipato un elicottero della Regione) è stata completata solo ieri mattina.

Ma proprio mentre le squadre stavano per fare rientro alle basi, ormai stremate dal duro lavoro di Bielmonte, un secondo allarme ha costretto vigili del fuoco, Forestale e volontari a dirigersi verso Mottalciata per spegnere le fiamme che avevano iniziato a bruciare pascoli e sottobosco ai confini della Baraggia. Il rogo ha impegnato i soccorritori per quasi tre ore. [f. p.]

Domani l'assemblea di Palazzo Oropa

Rotonda via Carso il piano in Consiglio

BIELLA. Una seduta di ordinaria amministrazione del Consiglio comunale domani a Palazzo Oropa. Tra i sedici punti all'ordine del giorno non figurano infatti argomenti di particolare rilievo.

I capigruppo hanno deciso di dedicare un'ora, in apertura dei lavori (alle 15) a interrogazioni e interpellanze. Poi si discuteranno cinque mozioni e quindi [illegible] l'esame delle dodici delibere che devono essere approvate. Tra queste spiccano l'approvazione di alcune modifiche portate ai piani esecutivi convenzionati dell'area Blotto Baldo di via Rosselli e del complesso tra via Dante e via Italia.

Si parlerà anche di traffico perché l'assessore Canuto presenterà il progetto preliminare della rotatoria [illegible] via Carso e via Bertodano, mentre l'assessore Verzella illustrerà il piano per l'istituzione della Consulta dei giovani. Un argomento, quello delle politiche giovanili, che è stato al centro di un serrato dibattito politico in occasione della votazione del bilancio.



Gianluca Susta ha invitato per il 14 a Palazzo Oropa il presidente di Biverbanca Squillario

Intanto, in via informale, è già stata decisa una nuova riunione del Consiglio per lunedì 14. La seduta sarà utilizzata per smaltire tutte le interrogazioni e le interpellanze presentate nei mesi scorsi, ma soprattutto per ascoltare il presidente di Biverbanca, Luigi Squillario, che riferirà sull'operazione Comit e sui programmi della Fondazione Crb.

Per la stessa seduta è stato convocato anche il difensore civico, Francesco Sapienza, che illustrerà il bilancio di dodici mesi di attività. [m. al.]

FATTI E PERSONAGGI

Spiriti bizzarri progettarono la galleria di Rosazza

NELLE foreste e boschi che già rivestivano la nostra regione ci sarà stato un Asterix biellese a fronteggiare gli invasori romani? Del resto, le tribù che abitavano le foreste biellesi avevano molto in comune con i bellicosi guerriglieri della Gallia. Gli uni e gli altri erano Celti, periodicamente costretti da avverse circostanze ad abbandonare i propri villaggi e cercarsi patrie nuove e più sicure.

All'inizio si erano stabiliti nell'Europa centrale, più avanti - press'a poco ai tempi del precedente passaggio della cometa - si [illegible] diramati a raggiera dall'Inghilterra alla Francia alle nostre terre padane.

Cacciati dalle legioni romane, si erano daccapo trasferiti cercando rifugio in zone ancora più impervie, come, ad esempio, le prealpi. Ed ecco, in quest'ultimo caso, i Celti che si fanno biellesi, conservando il ricco bagaglio di tradizioni culturali: usanze, rituali, sofisticata simbologia.

Fra questi simboli sofisticati primeggia il *sole celtico* costituito da un cerchio che racchiude [illegible] raggi a forma di sei petali: una polivalente carica simbolica che riesce a rappresentare in una sola figura il sole, il cerchio, la ruota, il fiore e il segno religioso.

Nell'edizione 1977 del Bollettino del DocBi (*Studi e ricerche sul Biellese*), don Vittorino Barale dà notizia del ritrovamento in Cantone Gilardi - in circostanze più che fortuite - di una pietra rettangolare di notevoli dimensioni (centimetri 96x58x75 di altezza) e di grande interesse archeologico, raffigurante, appunto, su [illegible] lato, il sole celtico. Nella [illegible] parte superiore, inoltre, c'è un profondo incavo rotondo con fondo piatto.

Quale la funzione originaria di questa grande pietra ora poggiata su un piedistallo (anzi, prudentemente ancorata) sul sagrato della chiesa di Rongio? Forse un altare celtico, forse quell'incavo già servì ad accogliere le prime scintille per il fuoco dell'Abbondanza della tradizione di Rongio o - forse - a ricevere il sangue delle vittime immolate dai Druidi ad impetrare l'amalgama di quella Padania che ancora non c'è santi di realizzare.

Una risposta convincente, comunque, ancora non è stata trovata. «La pietra di Rongio - conclude don Barale - resta, dunque, ancora un mistero che ci parla di un passato lontano, oscuro e affascinante».

Non è il solo mistero ad affascinare fra gli interventi raccolti dal Bollettino del DocBi. Uno studio di Luigi Griva su Viverone, ad esempio, riferisce di campane sepolte nelle acque del lago, che [illegible] senti rintoccare in certe occasioni, di reti che misteriosamente si impigliano e di ancora più misteriosi cappelli da prete che puoi scorgere sul fondale, mentre Carlo e Luca Gavazzi, parlando dei giochi incisi sulla pietra (i videogames del passato), devono, in merito a determinate interpretazioni, riconoscere che «ancora si brancola nel buio».

C'è di più. Uno studio rigoroso ed esauriente di Gianni Valz Blin sulla strada della Galleria di Rosazza, fra le preziose informazioni su tempi, momenti e uomini che collaborarono alla realizzazione del progetto, inoppugnabilmente documenta le sedute spiritiche settimanali attraverso cui il direttore dei lavori, il pittore Maffei di Graglia, chiedeva consiglio agli spiriti sui modi di proseguimento dei lavori.

La ricerca storica, del resto, è anche questa. Dove coniugando con saggezza (e umiltà) il concreto con l'opinabile, la certezza con il dubbio, il documento scritto con quello orale, più fruttuosamente ci si può accostare alle molte pagine criptate della storia.

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

I perché di una scuola trasferita ad Andorno

Al fine di dare un contributo alla discussione sulla razionalizzazione delle scuole della Valle Cervo, il consiglio d'istituto della media «Barbisio» di Sagliano ritiene doveroso diffondere, per motivi di chiarezza, il seguente comunicato stampa.

Nella seduta del 24 marzo il consiglio ha espresso parere favorevole al trasferimento della scuola ad Andorno perchè:

a) il taglio delle classi sarà comunque imposto dal ministero della Pubblica Istruzione per motivi finanziari;
b) la scelta è caduta sulle scuole di Sagliano e Andorno perché sono le più vicine (distanza km 1,2 circa);
c) l'edificio di Andorno è in grado di ospitare per numero di aule, laboratori, segreteria... ampiamente sia gli alunni di Andorno sia quelli di Sagliano;
d) l'accorpamento garantirebbe una maggior stabilità del corpo docente con esclusivo vantaggio per gli allievi;
e) la presenza di un [illegible] più alto e costante di insegnanti e allievi favorirebbe l'aggregazione ed una migliore offerta formativa e culturale (si potrebbe scegliere fra francese e inglese, fra tempo prolungato e tempo normale...);
f) le esperienze passate di iniziative svolte in comune fra le due scuole (ad esempio: gite scolastiche ed attività didattiche...) hanno dato esito positivo e sono state ben accettate dai ragazzi;
g) questa scelta deve essere considerata un po' come «male minore» ed è l'unica tra quelle possibili: non dimentichiamo che, se non si adotta questa soluzione, il rischio è che la Valle del Cervo non abbia più neppure una scuola media.

Si avvisano i genitori delle scuole medie e delle elementari che venerdì 11 aprile '97 alle ore 21 presso la scuola media di Sagliano ci sarà un incontro sulla razionalizzazione delle scuole della Valle Cervo.

Il Consiglio di istituto «Barbisio», Sagliano

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE [illegible]

Biella: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ[illegible] TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible]

A **Biella:** *Dr. Rolando (San Paolo)*, via Torino 59, tel. 849.50.22. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 70.28.91.

[illegible]: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini [illegible], tel. (015) 93.519.

Cavaglià: *Dr. [illegible] Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 96.040.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Sordevolo: *Dr.ssa Ceruti*, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Michele Ramella Cravaro (di Amabile e Francesca Ceroni).
MORTI. Carlo Gauzolino, 86 anni, pensionato; [illegible] Rege Garida, 81 anni, pensionata; Gennaro Rimeto, 66 anni, pensionato.
SPOSERANNO. Domenico Palermiti, 27 anni, artigiano edile, con Romina Milani, 25 anni, commerciante.

VIVERONE

[illegible] Angela Zaretto, 78 anni, pensionata.

CASTELLETTO CERVO

[illegible] Maria Bianco, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Carlo Mosca, 72 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. Devono essere pagati all'Inps entro giovedì i contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre gennaio-marzo. Gli importi dei contributi orari sono articolati su quattro fasce. Se le settimane che cadono nel trimestre non risultano tutte lavorate per più di 24 ore, si devono compilare due distinti bollettini: con il primo si versano i contributi relativi alla quarta fascia; col [illegible] do quelli corrispondenti a una [illegible] prime [illegible] fasce, per le settimane lavorate per meno di 25 ore. [g. co.]

Il vulcanico rettore don Saino vuole rilanciare S. Giovanni

«Un servizio di bus-navetta per portare i fedeli a messa»

CAMPIGLIA CERVO. Con l'inizio del nuovo anno, il santuario di San Giovanni d'Andorno ha un rettore che si dedica [illegible] «tempo pieno» alla complessa attività di gestione. Dal 1° gennaio, infatti don [illegible]o, l'ex rettore di Oropa, ha sostituito padre Bendotti che precedentemente [illegible] alternava nella guida, oltreché del santuario, delle parrocchie di Rosazza, Oriomosso e di San Filippo, a Biella.

Tre mesi sono ancora pochi per stendere un bilancio (entrano in gioco variabili come l'ambientazione e la riorganizzazione del santuario), ma don Saino ha alle spalle l'esperienza di Oropa ed ha ben chiaro [illegible] mente cosa può essere utile per un santuario [illegible] San Giovanni d'Andorno.

Potrà anche essere una coincidenza temporale, ma con l'arrivo [illegible] nuovo rettore sono sorte una moltitudine di iniziative, progetti concernenti sia [illegible] santuario che il comprensorio [illegible] che contribuiranno ad [illegible] sviluppo non indifferente dal punto di vista turistico e religioso del complesso.

[illegible] rettore don Saino confida di essere favorevole al progetto di rinnovamento del santuario comprendente [illegible] soltanto il potenziamento della zona alberghiera, con la creazione di un ostello rivolto [illegible] giovani; vuole puntare anche sul turismo straniero ed intende realizzare [illegible] sala per riunioni ed incontri.

Spiega il rettore: «In quest'ottica è importante la siste[illegible] della strada di collegamento con Oropa attraverso la galleria di Rosazza: attenuerebbe [illegible] nostro isolamento. Ma [illegible] che mi sta particolarmente a cuore è la necessità di riordino della strada che dal ponte Concresio, alle porte di Rosaz[illegible], sale a San Giovanni». E' infatti un percorso arduo per chi non lo conosce e preoccupano quei lunghi tratti, privi di guard-rail, che si affacciano sui dirupi.

Aggiunge don Saino: «San Giovanni necessiterebbe almeno per la domenica di bus-navetta che partendo da Biella, servissero tutta la Valle Cervo per raccogliere i fedeli desiderosi [illegible] assistere alla funzione delle ore [illegible]. Il mio è da considerarsi un appello ai vari enti preposti». Ma ciò che manca ancora [illegible] San Giovanni, a detta del rettore, è [illegible] gruppo [illegible] collaboratori che diano decoro [illegible] solennità alle celebrazioni: «Tutto ciò avverrà col tempo, con la pazienza e [illegible] l'apporto di tutti i fedeli».

«Ai fedeli che giungono al santuario - conclude don Saino - manca un collegamento mentale [illegible] conseguenza teologico al patrono San Giovanni. Per Oropa, [illegible] esempio, a tutti [illegible] nota la figura della Madonna Nera: i fedeli e i pellegrini [illegible] guidati nella conoscenza della storia del santuario da tanti segni, che parlano contemporaneamente agli occhi e allo spirito. Voglio impegnarmi nella diffusione della conoscenza del culto di San Giovanni Battista e del ruolo che il santo ebbe nel preparare la strada a Gesù Cristo e nella nascita di questo santuario».

Renato Moreschi





[illegible] gennaio il [illegible] don Saino guida San Giovanni d'Andorno

La sistemazione delle strade attenuerà l'isolamento del santuario

IN PROVINCIA

[illegible]ano

Golf e solidarietà oggi alle «Betulle»

Oggi, al golf club «Le betulle», [illegible] in programma una gara di beneficenza per aiutare la Fondazione «Clelio Angelino» [illegible] Biella, che si occupa di lotta alla leucemia. La competizione co[illegible] alle 9. [g. co.]

Muzzano

Oropa in miniatura Una mostra in Comune

Oggi, nei locali del municipio, [illegible] esposizione il «santuario [illegible] Oropa in miniatura», opera di Valmore Pozzato. (Orari [illegible] visita: dalle 15 alle 19). [d. sa.]

Occhieppo Inferiore

Domani al parco giochi la «Festa degli alberi»

Domani i bambini di prima e seconda elementare si ritrovano al parco giochi per la tradizionale «Festa degli alberi». La manifestazione è organizzata dalla Commissione ambiente [illegible] Comune, e prevede la posa [illegible] un numero di alberi pari [illegible] quello dei bimbi nati l'anno precedente. Domani, davanti alle guardie forestali, [illegible] interrate 9 piante. [d. sa.]

Ronco

Si ribalta col trattore Ferito [illegible] 71 anni

Guglielmo Trombini, 71 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio mentre lavorava con un piccolo trattore. La macchina si [illegible] ribaltata, [illegible] l'uomo è rimasto incastrato sotto il rimorchio. Soc[illegible] dai familiari, e portato [illegible] ospedale [illegible] l'elicottero del «118», non ha riportato gravi lesioni. [f. p.]

A Viverone la polemica si fa rovente

«Lo stop alle barche? E' colpa del sindaco»

Un duro attacco dell'opposizione a Clerico: sta danneggiando il lago

VIVERONE. Da una settimana le barche non possono più scendere in acqua e da una settima[illegible] l'atmosfera sul lago è tesa. Il divieto di navigazione, imposto dalla Regione sino alla fine del mese per l'impossibilità di garantire la vigilanza, rischia di diventare un peso insostenibile per il tessuto turistico.

Sono tante le voci che si inseriscono nel dibattito-polemica [illegible] ora la vicenda diventa anche un caso politico. Così «Viverone insieme», gruppo d'opposizione in Consiglio comunale, che aveva annunciato una dura presa [illegible] posizione contro il sindaco Lorenzo Clerico, ieri è [illegible] in campo.

«La responsabilità del provvedimento regionale - dicono i consiglieri Maurizio Zublena, Giulio Monti, Renzo Carisio e Antonino Rosa - ricade interamente sul sindaco di Viverone e sulla maggioranza che condivide le sue scelte: questo non è che l'ultimo prodotto di una politica miope, avventurista e deleteria per l'economia della comunità viveronese che tanti danni ha già provocato nel recente passato, isolandoci ulteriormente dagli enti preposti quali Regione e Provincia. In particolare la scelta di ridurre all'osso il personale del Comune, per coprire con le minori spese le centinaia di [illegible] sperperati per le spese legali, frutto anche questo di una gestione del potere ottusa e verticista, hanno prodotto danni non solo economici, ma anche di immagine turistica negativa che ora [illegible] sotto gli occhi di tutti».



Il sindaco di Viverone **Clerico** attaccato dalla minoranza

«Viverone insieme» si sofferma poi sulla carenza di organico dei vigili urbani, carenza che ha pesato sulla decisione di bloccare la navigazione per un mese: «Siamo ripetutamente intervenuti sulla mancata sostituzione del vigile trasferito ad altro Comune, paventando quello che oggi accade. La risposta del sindaco è sempre stata una sola: "I viveronesi mi hanno votato...". A noi non risulta comunque che nelle promesse elettorali ci [illegible] anche un punto del programma che dicesse: "Mi impegnerò al massimo per distruggere Viverone". Considerazione finale: questo sarebbe stato finora l'unico punto del programma rispettato». [d. ca.]

Il Cosrab domani in Regione per parlare del futuro impianto

Discarica, summit a Torino

La Provincia striglia il Consorzio: «Non perdete altro tempo e bandite la gara d'appalto». Intanto sui rifiuti valsesiani è di nuovo lite con Vercelli

BIELLA. Summit a Torino, domani, fra [illegible] Consorzio rifiuti e la Regione. Tema dell'incontro: la futura discarica del Biellese, per la quale bisogna bandire l'appalto al più presto. A strigliare il Cosrab è l'assessore provinciale all'Ambiente, Ro[illegible] Mezzalama: «E' meglio non perder tempo, per evitare future emergenze: l'impianto [illegible] Masserano sarà colmo alla fine del '98, [illegible] magari anche prima. Quindi è bene mettersi al lavoro». La Provincia, col piano di smaltimento approvato [illegible] novembre, ha fissato i criteri per la scelta del luogo adatto: «Ma tocca al Cosrab bandire l'appalto - aggiunge Mezzalama -: finora il Consorzio ha avuto molto da fare, [illegible] causa [illegible] biogas e della bonifica della [illegible]na di San Giacomo. Ora i lavori sono conclusi, e bisogna muoversi. L'incontro di domani servirà a spazzare [illegible] gli ultimi dubbi [illegible] ad avviare la procedura».

Il sopralzo della quinta vasca, dove i rifiuti già debordano, sarà autorizzato subito dopo il collaudo dei lavori eseguiti dalla «Limoter», che ha scavato nuovi pozzi per far uscire il metano dal sottosuolo. La Provincia, intanto, minaccia di rivolgersi alla Regione per costringere Vercelli [illegible] prendersi i rifiuti della Valsesia: liberarsi di 20 mila tonnellate l'anno (quante ne producono i Comuni valligiani) servirebbe a far vivere più a lungo la discarica di San Giacomo. «Peccato che da Vercelli nessuno risponda - dice Mezzalama -: ho mandato varie lettere di sollecito, e non posso prender la giunta Valeri per la cravatta». Così, dopo aver denunciato il pericolo di un'eventuale emergenza, l'assessore all'Ambiente medita di chiedere aiuto alla Regione: «Se Vercelli continua a tacere, entro la fine della settimana ci rivolgeremo [illegible] Torino». [g. bu.]

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raise convoca i quartieri

L'assessore comunale Doriano Raise ha convocato i presidenti delle quindici circoscrizioni cittadine per affrontare il problema della raccolta differenziata. La riunione è prevista per il 15 aprile. «Lo scopo [illegible] di trovare nuove idee, altre forme di collaborazione, per dare [illegible] impulso alla raccolta differenziata», spiega Raise. L'assessorato all'Ambiente aveva già lavorato in passato con i consigli circoscrizionali quando [illegible] era trattato di sensibilizzare i cittadini all'uso dei Compost, quei particolari bidoni ideati per ricevere la parte organica dei rifiuti di [illegible] nucleo familiare [illegible] trasformarli in concime. L'uso dei contenitori [illegible] stato pubblicizzato nelle sedi dei quartieri e le circoscrizioni avevano quindi individuato un nu[illegible] di famiglie disposte [illegible] sperimentare il servizio. [r. b.]

L'OPERAZIONE PESCA



[illegible] torrenti 1200 chili di trote

Ieri 1200 chili di trote sono stati immessi nei torrenti del Biellese, che la Provincia [illegible] la Federazione pesca stanno ripopolando. Alle operazioni di «semina» hanno assistito decine di appassionati: i pesci (di varietà Iridea [illegible] Fario) [illegible] stati liberati nel Cervo, nello Strona, nell'Elvo, nel rio Quargnasca, alla diga di Masserano [illegible] in altri corsi d'acqua minori. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della «semina» [illegible] ieri.

Ieri mattina a Ronco

Ex infermiere stroncato da un malore

RONCO. Un improvviso malore ha stroncato ieri, verso mezzogiorno, un infermiere in pensione di [illegible] anni, Giuliano Ghirardello.

L'uomo conosciutissimo in paese per la sua attività, era stato ricoverato in ospedale [illegible] Biella, una ventina di giorni fa per problemi cardiaci, ma era tornato a casa apparentemente ristabilito. Domani però avrebbe dovuto tornare in reparto per un controllo. Invece un arresto cardiaco l'ha fulminato mentre si trovava nella [illegible] abitazione di via Roma.

La moglie, Mary Brevi, anche lei molto conosciuta, (è la nipote della medaglia d'oro degli alpini, padre Brevi e ha lavorato come bidella presso la scuola media del paese) ha chiesto l'intervento dell'elisoccorso. Ma l'équipe medica giunta in volo in pochi minuti [illegible] Borgosesia non ha potuto fare più nulla. [f. p.]

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi biellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un'ampia introduzione e il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell'opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IL RACCOGLITORE IN REGALO CON LA 1ª USCITA



GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

Borgosesia, è sub judice il trasferimento delle bancarelle in centro

Il Coreco «blocca» il mercato

Commercianti divisi su traffico e parcheggi

BORGOSESIA. Per il momento, nessun cambiamento: il mercato settimanale del sabato resta in piazzale Valentino Milanaccio. Il trasferimento in [illegible] promesso dal sindaco Corrado Rotti ha subito un rinvio, di un mese almeno. In realtà il trasferimento subito dopo Pasqua non si sarebbe potuto compiere in quanto nel piazzale dell'ex mercato coperto devono ancora essere ultimati dei lavori.

Ma dopo il ricorso al Coreco presentato dalla minoranza, [illegible] dovranno trascorrere alcune settimane prima che lo spostamento deliberato dall'amministrazione borgosesiana diventi realtà.

A ricorrere al Comitato regionale di controllo contro la delibera è stato Paolo Casagrande: la denuncia è stata presentata in settimana, proprio poche ore prima che diventasse esecutiva la decisione della giunta guidata da Corrado Rotti.

Il trasferimento in centro delle bancarelle ha [illegible] nelle [illegible] settimane un vivace dibattito. Da una parte il sindaco, che sostiene l'importanza del provvedimento per il rilancio del commercio (non solo ambulante) della città; dall'altra gli esponenti di minoranza (che dicono di interpretare il pensiero di molti), convinti che le bancarelle in piazza Mazzini non facciano altro che creare del caos al traffico.

In particolare, secondo Casagrande, il piazzale Milanaccio è la sede più adatta per il mercato del sabato, in quanto dotato di servizi e anche di un ampio parcheggio nelle vicinanze. Per Rotti invece, è sempre stato un cavallo di battaglia l'avvicina[illegible] degli ambulanti [illegible] Borgosesia. E su questo tema si sono divisi anche i commercianti: se in molti vedono l'avvicinarsi delle bancarelle come un fatto positivo in quanto il sabato mattina circoleranno migliaia di persone provenienti in po' da tutta la valle, tanti altri affermano che l'impossibilità di parcheggiare nelle piazze Mazzini e dell'ex mercato coperto indurrà i loro clienti a rivolgersi altrove.

Comunque sia, Corrado Rotti non ha nessuna intenzione di fare marcia indietro: per il momento però il provvedimento è sospeso in attesa della valutazione del Coreco, che dovrà chiarire se l'iter della delibera può proseguire oppure se l'atto è da bocciare. La giunta, in caso di parere negativo del Comitato regionale di controllo, avrà a sua volta la possibilità di appellarsi al Tar. Intanto nel piazzale di via Combattenti, dove troveranno posto le rivendite di generi alimentari, proseguono i lavori di sistemazione delle colonnine per l'allacciamento alla [illegible] elettrica e all'acquedotto.

Ivan Fossati





A sinistra i lavori nell'ex mercato destinato a ospitare le bancarelle. A destra Marinella Venegoni sindaco di Crescentino

«Rivoluzione» a Crescentino

Le vie Mazzini, Roma e Foscolo dal 14 diventano senso unico

CRESCENTINO. Nuovo progetto per la viabilità dal 14 aprile a Crescentino. Da lungo tempo si prospettava la necessità di rendere più armoniosa e fluida la circolazione, in particolare nelle vie del centro: sono tre le strade interessate ai cambiamenti. Sarà istituito il senso unico in via Mazzini, nel tratto tra piazza Garibaldi e via Bena-via Trino Dappiano in direzione per Livorno: «Il provvedimento si è reso necessario - spiega il sindaco Marinella Venegoni - a [illegible] dell'evidente scarsa larghezza della via, che causava numerosi problemi quando si incontravano due veicoli che la percorrevano in direzione opposta. Per non parlare poi del pericolo che correvano le persone in bicicletta, soprattutto ora, che con la bella stagione, sarebbe più salutare abbandonare l'auto e utilizzare la bici per gli spostamenti in paese».

L'altro tratto interessato dal senso unico è in corso Roma, tra via Dalmazia e piazza Marconi in direzione per Torino: «Anche in questa via - continua la Venegoni - la larghezza della strada è insufficiente soprattutto a causa delle numerose auto parcheggiate nel primo tratto, quello che va da via Dalmazia all'incrocio con via Tournon-via De Gregori. Dopo l'istituzione del senso unico si procederà pertanto ad una riorganizzazione sistematica dei parcheggi. La scelta della direzione verso Torino e non viceversa è stata dettata da una maggiore comodità per chi arriva da Torino che, svoltando a destra può trovare facile ed ampio parcheggio in piazza Garibaldi». Diventerà a senso unico anche via Foscolo in direzione viale Barrilis: [illegible] via stretta che presenta nel primo tratto una curva «a gomito» che impedisce totalmente la visibilità e quindi la possibilità di scorgere l'eventuale arrivo di un veicolo nell'altro senso di marcia. [l. d. c.]

IN BREVE

Vercelli

I benzinai aperti oggi nei centri della provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti le stazioni di servizio del turno A: Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i distributori del turno A: Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** è aperta la stazione di servizio Q8, viale Fratelli Brignone [illegible].

Bianzè

Assegni rubati: giovane nei guai per ricettazione

Aveva un carnet con alcuni assegni risultati rubati ad una donna di Dorzano. Per questo E. R., 24 anni, abitante a Cavaglià ha rimediato una denuncia per ricettazione. Il giovane è stato controllato dai carabinieri di Livorno Ferraris a Bianzè, mentre la denuncia del furto era stata presentata il 17 marzo scorso. Dovrà rispondere sempre di ricettazione E. [illegible]., 23 anni, di Alice Castello: l'uomo aveva tre targhe che sono risultate rubate da un convoglio ferroviario. Il giovane è stato, inoltre, segnalato alla Prefettura per consumo di sostanze stupefacenti: all'interno di un flacone trovato in casa sono state scoperte anche alcune tracce di eroina. [g. mo.]

Crescentino

Gli spostamenti del mercato nei giorni festivi

Il Comune ha reso note nei giorni scorsi le variazioni che subirà il mercato settimanale del venerdì che quest'anno coincide con diverse festività. Il mercato del 25 aprile e quello del 15 agosto, si terranno rispettivamente giovedì 24 aprile e giovedì 14 agosto. Il mercato settimanale del 26 dicembre è spostato invece a sabato 27 dicembre 1997. [l. d. c.]

Crescentino

Domani sera la riunione per il «Mercato in piazza»

Domani, alle 21,30, nella sala consiliare della palazzina civica, si terrà una riunione a cui sono invitati tutti i commercianti di Crescentino. La serata è promossa per organizzare il «Mercato in piazza» in occasione della festa patronale di giugno. [l. d. c.]

Con la Tubertini, nata nel '95

Pesca, Borgo è in serie A

BORGOSESIA. Dopo due anni di attività è già approdata al campionato di [illegible] A: l'exploit è riuscito, unica società della provincia di Vercelli, alla Agonistica Tubertini Borgosesia che adesso parteciperà al torneo di massima divisione di pesca sportiva, sia per le gare in torrente sia per quelle in lago. L'organico della squadra valsesiana (che prenderà parte anche al campionato di [illegible] B torrente oltre che a tornei a livello regionale) si compone di trentasei atleti, molti dei quali assai rappresentativi anche in campo internazionale e sui cui spicca in particolare il due volte campione del mondo Giovanni Busato.

Diversi dunque gli appuntamenti che nei prossimi mesi attendono la Tubertini. Innanzitutto il campionato di serie A, la cui prima prova verrà disputata il 27 aprile proprio a Borgosesia, quindi le altre competizioni del panorama nazionale, sia a squadre che individuali, compresi il «tricolore» femminile e quello «over 55».

L'Agonistica Tubertini è stata fondata nel 1995. Sin dal primo anno i suoi portacolori hanno saputo ritagliarsi uno spazio di tutto rispetto: e così [illegible] arrivati in [illegible] la vittoria al campionato regionale di pesca alla trota in torrente (con relativa promozione alla serie B), un[illegible] affermazioni a squadre, dodici individuali, otto in gare «lago». Lo scorso anno il palmarès del club si è ulteriormente arricchito: i successi [illegible] stati complessivamente 49, ma soprattutto c'è stata la seconda promozione consecutiva, appunto, in serie A1. [p. q.]

Col contratto di formazione

Alla Teksid 20 assunzioni

CRESCENTINO. Siglato l'altro giorno l'accordo per gli straordinari alle fonderie Teksid di Crescentino, da cui dipendono circa 1650 lavoratori: il documento, che estende la validità di un precedente accordo di massima che sarebbe scaduto solo a metà maggio, è stato firmato dai rappresentanti della direzione aziendale e da quelli delle rappresentanze sindacali aziendali unitarie.

E' diventato operativo ieri 5 aprile, e resterà valido fino al 21 dicembre compreso: prevede il lavoro straordinario per il primo turno dei sabati e per quello notturno delle domeniche.

Un particolare interessante dell'accordo riguarda l'impegno assunto dall'azienda di effettuare entro il mese di aprile 20 nuove assunzioni con la formula del «contratto formazione lavoro». Per quanto riguarda il periodo di ferie estive, si è concordato che lo stabilimento rimarrà chiuso nelle due settimane a cavallo di Ferragosto mentre la metà dei lavoratori resterà a [illegible] nella settimana precedente ed il resto in quella successiva; per l'inverno si è concordato un «ponte di fine d'anno» dal 24 dicembre al [illegible] gennaio.

Le segreterie regionale e territoriale della Fiom-Cgil hanno diramato un comunicato in cui sottolineano l'esigenza che l'accordo sia «sottoposto al voto democratico dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti». Il segretario vercellese della Fiom-Cgil Gianni Esposito ha preannunciato l'eventuale ricorso ad un referendum «dal momento che - ha spiegato - le assemblee interne sono state disturbate». [w. ca.]

SANTHIA'

Marini e Comino

[illegible] big per il [illegible] [illegible] 27 aprile

SANTHIA'. Ferve l'attività dei vari gruppi politici impegnati nella tornata del 27 aprile: per i prossimi giorni sono state programmate tre diverse manifestazioni, ciascuna in appoggio di altrettante liste.

La più vicina è per dopodomani pomeriggio: con inizio alle 15 nel [illegible] parrocchiale protagonista sarà la lista 1, «Centrosinistra per Santhià», che propone sindaco l'avv. Giovanni Carecchio. Sarà presente l'on. Franco Marini, segretario nazionale del partito popolare.

Per mercoledì sera, con inizio alle 21, nell'Auditorium di San Francesco il maestro Arturo Sacchetti, candidato consigliere per la lista 3 «Nuova Santhià» guidata da Piero Carlo Gallo, ha organizzato un concerto musicale. Infine alle 21 di venerdì 11 in piazza Roma, comizio della Lega (lista 2, sindaco Ornella Spagna) con l'on. Domenico Comino. [w. ca.]

[illegible]

[illegible] un biellese per droga

Furto, [illegible] vercellesi [illegible]

[illegible] SESIA. Due vercellesi ed un biellese [illegible] stati arrestati dai carabinieri nei giorni scorsi nell'ambito di due distinte operazioni.

Nei pressi del piazzale della Scott, vicino all'autostrada Voltri-Sempione, è stato sorpreso Davide Tolomio, 23 anni, di Occhieppo Inferiore. Era in auto, una Renault 21, e con sè aveva quattro pastiglie di ecstasy.

Sempre a Romagnano Sesia sono state bloccate Rosa Bianchi, 38 anni, e Fedora Dubois, 20 anni. Le due donne, nomadi domiciliate a Vercelli, l'altro pomeriggio sono state sorprese nell'appartamento di Rosa Bozzi, che in quel momento era assente.

Erano già nella camera da letto. Il tempestivo allarme lanciato da alcuni vicini di casa insospettiti dai rumori ha permesso ai carabinieri di sorprendere le due donne. [c. bo.]

VERCELLI

Domani in Seminario

«Terra e [illegible]» [illegible] ai [illegible]

VERCELLI. I «Settelunedì», la serie di conferenze organizzate dal Meic che quest'anno affrontano il [illegible] «La terra e la città», proseguono domani con una tavola rotonda dedicata alla «Ri[illegible]ca sul carattere del vercellese». Dalle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, si alterneranno le testimonianze della docente universitaria Giusi Baldissone, dell'avvocato e sportivo Filippo Campisi, dei giornalisti Enrico De Maria (de «La Stampa») e Andrea Donati (di Videonord), del medico Giuseppina Pinassi, di don Cesare Massa e del critico Guido Michelone.

«I "Settelunedì" - spiegano al Meic - prevedono vari modi di approccio al tema, ma è unica la spinta che li anima: l'amore per la nostra terra e la nostra città». E proprio questo filo conduttore spiega il tema del dibattito successivo [illegible] «Vercelli: [illegible] e declino?», il 21 aprile. [g. bar.]

L'attore alla Pro loco recita in «Quando il marito...»

I «borghesi» di Feydeau

Tedeschi martedì a Borgosesia



Gianrico Tedeschi è protagonista della pièce accanto a Marianella Laszlo

BORGOSESIA. E Tedeschi recita Feydeau. Sul palco del teatro della Pro Loco di Borgosesia, alle 21 di martedì andrà in scena «Quando il marito dice che va a caccia» di Georges Feydeau, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo.

La commedia è un «classico» dell'autore francese. Vissuto a cavallo del secolo, Feydeau viene considerato uno dei principali esponenti del genere vaudeville ed innegabilmente è il precursore di quello che fu poi definito il teatro dell'assurdo. Le sue opere delineano con efficacia, e spesso con satira marcata che colpisce a fondo, un quadro della società borghese (che mantiene i propri ruoli) ma viene collocata in situazioni surreali. Assurde, appunto.

Sotto l'apparente allegria di una trama soft, basata su equivoci e scambi di persona, i protagonisti vengono molte volte rappresentati in maniera grottesca. Marionette lasciate in balia degli eventi, dell'inventiva, del gioco fine a se stesso.

Il [illegible] di cui godono ancora oggi i lavori di Feydeau si spiega anche con il desiderio, sempre attuale, della «stramberia». Tutti questi ingredienti diventano parte integrante, insieme ad una fantasia sconfinata e ad una immaginazione vulcanica, dei lavori dello scrittore d'Oltralpe. L'estrosità dei personaggi e delle situazioni non vieta però a Feydeau di [illegible] situazioni che rispettano le regole del teatro «classico», assegnando ad ognuno la propria precisa collocazione, con un ruolo ben delineato.

Interprete perfetto di questi intrecci, Gianrico Tedeschi si presenta a Borgosesia reduce, insieme sempre a Marianella Laszlo, dal pirandelliano «Il piacere dell'onestà».

Ingresso lire 33.000, ridotto 25.000. La stagione teatrale al centro Pro Loco di via Sesone si conclude lunedì 21 aprile con un concerto dell'Orchestra sinfonica eporediese. In programma la «IV sinfonia» Mahler ed il «Bolero» di Ravel.

Giovanni Barberis



Una danzatrice del gruppo spagnolo La Moreria che ha conquistato Vercelli con il flamenco

La danza

Un «Bolero» per il Civico

VERCELLI. Dopo gli applausi a La Moreria, la compagnia spagnola che ha portato l'arte flamenca sul palcoscenico del Teatro Civico, la stagione di danza «Il gesto e l'anima» prosegue martedì 15 con la Compagnia torinese del Teatro Nuovo impegnata in «Passi nella notte» (su musiche di Laurie Anderson, Renè Aubry, Lloyd Webb, Chic Corea e Philip Glass) e nel celeberrimo «Bolero» di Ravel. La magia della notte sulle punte, un classico del repertorio del Teatro Nuovo, si snoda su coreografie di Antonio Della Monica; le otto coppie di danzatori del «Bolero» sono invece guidate dalle coreografie di Robert North.

La prevendita dei biglietti prosegue alla scuola Freebody (0161-215.023) e, nei due giorni precedenti lo spettacolo, al botteghino del Civico. [r. m.]

Martedì a Biella lo show del gruppo di Alfredo Ponissi

«Free jazz» al Piazzo

Dai «Trane's Memory», dell'ottimo sassofonista, un omaggio al talento di John Coltrane, inventore dell'improvvisazione totale



I Trane's Memory di Alfredo Ponissi, in concerto martedì [illegible] al Jazz Club

BIELLA. Martedì, al Jazz Club, arriva il quartetto di Alfredo Ponissi, per una nuova serata di grande musica. La band del sassofonista si chiama «Trane's Memory», e già il nome è una dichiarazione d'intenti: il gruppo è nato nel '90, per divulgare l'opera e la figura di John Coltrane, «re» del *free jazz*. Lo show è alle 21,30, nella sede di Palazzo Ferrero, al Piazzo.

Alfredo Ponissi è il fondatore della band, ed è molto conosciuto dai musicofili: fa concerti da anni e insegna a Torino, dove ha allevato Emanuele Cisi (uno dei migliori giovani talenti italiani). Oltre al sassofono, Ponissi suona il flauto e canta, e nei «Trane's Memory» è affiancato da Luigi Martinale (pianoforte), Massimo Camarca (basso) e Giampaolo Petrini (batteria). Grandi virtuosi, i quattro musicisti vengono da esperienze diverse, e [illegible] uniti dalla comune passione per Coltrane, il jazzista che, con Ornette Coleman e altri, aprì la strada all'improvvisazione totale, spesso sulla base di un accordo [illegible]tinuo. I «Trane's Memory» si son fatti conoscere nel giro di pochi mesi: già nel '90 hanno vinto un concorso a Cuneo, e l'anno scorso un festival nazionale. Curiosamente, Ponissi e compagni hanno collaborato anche con danzatori e coreografi: loro è la colonna sonora di un balletto di André de La Roche e Adriana Cava. Nel '95 è uscito il primo disco della band. Titolo: «A Love Supreme». Sottotitolo (guarda caso): «Un tributo a John Coltrane». Benché tutti i «Trane's Memory» siano buoni musicisti, Alfredo Ponissi vanta un curriculum di livello superiore: in passato, ha suonato con alcuni grandi del jazz, come Gianni Basso e Giorgio Gaslini. Il suo nome s'è pure affiancato a quelli di Flavio Boltro (ottimo trombettista torinese), Kenny Clarke, Roy Haynes, George Garzone e Massimo Urbani. Al pubblico, come al solito, si raccomanda la massima puntualità: il concerto non può cominciare in ritardo, perché alle 24, nel borgo antico, scatta il divieto di transito. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Varallo
«Genio» all'Igloo

Stasera all'Igloo di frazione Balangera si balla con Genio e i Pierrots.

Per sabato prossimo è atteso alla regia dischi Federico, l'Olandese Volante.

Borgovercelli
L'orchestra Cavicchi

Stasera al dancing Il Globo i componenti dell'orchestra di Juliano Cavicchi saranno sul palco per un repertorio di ballo moderno e liscio. Venerdì prossimo si esibiranno invece Franco e Valeriana. Dopo le 21,30.

Santhià
Beverly Hills in liscio

Oggi al Beverly Hills (per il matinée dalle 15 e per la serata dalle 21) suonerà l'orchestra di Gianni Sommo. Nel locale si può anche cenare.

Vercelli
Blues all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera la festa è blues con Charlie and The Pixels.

Venerdì prossimo suoneranno i torinesi Silver Tongues.

Andorno [illegible]
I paesaggi di Ughetti

S'inaugura stamane alle 11, nella pinacoteca di via Galliari 287, la mostra «Paesaggi», del pittore biellese Francesco Ughetti.

La personale si può visitare fino a domenica 20.

Candelo
Ballo: è super-sfida

Oggi, al palasport, è in programma una gara «open» di danza sportiva, organizzata dal «Club W Biella». Il campionato regionale prevede sfide di liscio, ballo da sala e «standard». Le gare cominciano alle 13, e continuano per tutto il pomeriggio.

Ci [illegible] anche premi per i club col maggior numero di coppie in gara e per quello che arriva più da lontano.

Candelo
Al Verdi c'è «Novecento»

Lunedì e martedì, per la rassegna «Rivediamoli», dedicata al cinema degli Anni 70, al Verdi si proietta «Novecento atto primo», di Bernardo Bertolucci. Gli spettacoli alle 21,30. Il biglietto costa 9 mila lire (7 mila per i tesserati Aiace).

BANDA OSIRIS



Ultime repliche per «Uccelli»

Dopo più di cento repliche, Banda Osiris conclude in questi giorni la tournée di «Uccelli», con Aristofane riveduto e corretto dalla regia di Gabriele Vacis. I comici vercellesi [illegible] a Milano, al Teatro Carcano, [illegible] al 13 aprile. E pare davvero l'ultima occasione, per gli affezionati della «Banda», per vederli all'opera con lo spettacolo presentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto e poi in circuito in tutta Italia. In «Uccelli», a una Banda Osiris in gran forma, è affidato il ruolo del coro greco (che però riesce persino a intonare il popolarissimo «Volare»). In scena anche Michele Di Mauro, Eugenio Allegri (che ha sostituito il Francesco Salvi degli esordi) e la coppia Aringa & Verdurini.

Sono attesi a maggio

Ponderano, [illegible] lo [illegible] Anni 80 dei Bad Manners

PONDERANO. Grande attesa, fra gli amanti dello ska, per il concerto dei Bad Manners, attesi al Babylonia venerdì 2 maggio. La band inglese doveva esibirsi a Ponderano già l'anno scorso, ma poi lo show saltò. Ora, con un «Finalmente!» stampato addirittura sul calendario degli spettacoli, gli organizzatori sono riusciti a fissare una nuova data. Il biglietto costa 25 mila lire, e le prevendite dovrebbero cominciare domani. Per informazioni, si può telefonare allo 015-54.12.25.

I Bad Manners [illegible] gruppo di culto degli Anni 80, quando insieme ai Madness (più famosi di loro) si contendevano gli *skin-head* di mezza Europa. Adesso il loro ska, tornato di moda, riemerge dal passato, e salvo imprevisti la band inglese sarà a Ponderano fra quattro settimane. Da ricordare, fra gli altri concerti di aprile, quello dei Timoria, uno dei migliori gruppi rock italiani: saliranno sul palco venerdì 25, per presentare il loro ultimo cd. Le prevendite sono aperte. [g. bu.]

Musica a Fontanetto

Unterberger [illegible] «Lizard»

FONTANETTO PO. Continuano i seminari di chitarra moderna che hanno come base l'azienda di agriturismo «Le Aie» di corso Duca D'Aosta 25. L'organizzazione è dell'Accademia musicale «Lizard», che ha una sede in paese.

Il ciclo di incontri-concerto è dedicato a generi musicali diversificati, dal folk al blues, dal jazz al rock. Il prossimo appuntamento è previsto per le 17,30 di giovedì 10 e vedrà [illegible] protagonista il musicista Giovanni Unterberger, fondatore e direttore della stessa Accademia «Lizard».

Questi [illegible] i temi che verranno trattati per l'occasione: «Consigli e suggerimenti per il mondo del lavoro. Rapporto con case editrici e case discografiche. I modi di insegnamento. Le figure del turnista e del musicista trascrittore».

Per informazioni, prenotazioni e dettagli delle iniziatve, ci si può rivolgere all'Associazione culturale «Le Grange» di via Viotti 49. Oppure telefonare allo 0161.84.03.94. [g. bar.]

Per il «Don Soglio»

Corali a Quarona [illegible] al concorso

QUARONA. Premi rilevanti, per i vincitori del concorso corale di Quarona '97: al gruppo vincitore di ogni sezione andranno due milioni e mezzo. E, sempre per ogni sezione, i secondi premi saranno di un milione e mezzo, mentre i terzi riceveranno 750 mila lire.

L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera», in collaborazione con la Provincia di Vercelli, con la Comunità Montana Valsesia, con le amministrazioni dei Comuni di Quarona e di Grignasco e con Biverbanca, ha indetto il concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio», giunto alla seconda edizione.

Le iscrizioni al contest si chiuderanno alle 14,30 del 15 aprile e l'esibizione delle corali [illegible] in gara è prevista per il 15 giugno.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso «Don Gaudenzio Soglio» ci si potrà rivolgere alla segreteria del coro «Primavera»: 0163.431.741, 0163.430.777 o 0163.431.271. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **cosmos** di C. Nuridsany. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo (The [illegible] own)** di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. [illegible] 12.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] rica del 101** di Walt Disney con Glenn [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. Orario: 15,30; 18,45; 22.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Space Jam** di Joe Pytka [illegible] M. Jordan, B. Bunny. Orario: 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.6927. **Amore e altre catastrofi** di E. Croghan [illegible] F. O'Connor, A. Garner, R. [illegible]. L. 11.000; [illegible]. Orario: 20; 22,15.

CIGLIANO

[illegible] **[illegible] stellari** (edizione speciale), con H. Ford, A. Guinness, regia di G. Lucas. Orario: 15; 21,30. Lire [illegible] 7000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ci[illegible]** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Orario: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

[illegible] OGGI [illegible].

GATTINARA

[illegible] Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di [illegible] anni.** Lire 10.000. Orario: 20,30; 22,30.

PRAY

EXCELSIOR Inf. [illegible]. (015) 767.323. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, C. Gooding Jr., R. Zellweger, K. Preston. Orario: 15 spettacoli continuati. Lire [illegible]; 7000.

SAN GERMANO

SALA [illegible]. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Orario: 15; 16,40; 21. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. **[illegible] Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Orario: 15; 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **[illegible]re da [illegible]** di S. Izzo con R. Tognazzi, A. B[illegible]. Orario: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra [illegible] [illegible]to** di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Orario: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Orario: [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. 250.845. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. **[illegible] carica [illegible] 101** di [illegible]sney con Glenn Close. Orario: [illegible]. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. [illegible]. 215.018. **[illegible]mo d'acqua dolce** con A. [illegible] e V. Milillo, regia di A. Albanese. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Orario: [illegible]. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Inf. tel. 255.544. [illegible].

BOGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible]O corso Sommeiller [illegible] telefono 581.7190. **Camere da letto.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 24, [illegible] 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior [illegible] straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible]. 436.07.23. [illegible] Abbinamento Cinegiornale [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible]RISTALLO via Goito 5, [illegible] 650.7100. **Mars [illegible]tacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La [illegible] cera.** [illegible] 15,50; 18,05; [illegible] 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **[illegible] del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]PIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible]me.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **Cose fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996 [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, telef. 537.100. **Di giorno e di notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO [illegible] telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible]. Orario 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible] **Il senso di Smilla per la neve.** [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Roma 336, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5) **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e per **il concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. Telefono 669.8034.

I bianchi a Tempio devono cercare la seconda vittoria in trasferta

Pro, scocca l'ora del «colpaccio»

In difesa c'è Cremonesi, in mediana Motta



Per risalire la classifica la Pro deve cercare di vincere oggi a Tempio

VERCELLI. Operazione anti play out atto secondo. Dopo aver posato il primo mattone con la Solbiatese i bianchi ci riprovano [illegible] Tempio (inizio alle 15), nella nuova tappa sulla strada della salvezza.

A guardare la classifica la Pro [illegible] ha molte alternative: l'ideale sarebbe vincere, visto che i padroni di casa in classifica, [illegible] l'exploit di Voghera, si sono portati [illegible] quota 34, a buon punto nella conquista della zona tranquillità, [illegible] i sette match a disposizione. Vista da questo ottica lasciare oggi l'intera posta ai padroni di [illegible] sarebbe un po' come offrire alla Zecchini band's in anticipo viaggio e soggiorno ai Caraibi per le vacanze estive.

La vittoria, al contrario, nella simbolica borsa del campionato verrebbe quotata come un paio di lingotti di [illegible] purissimo, perchè oltre a riportare in quota la Pro risucchierebbe gli azzurri in piena bagarre play out.

Resta il pareggio, che [illegible] prima vista lascerebbe le cose come sono ora, [illegible] che [illegible] realta favorirebbe sicuramente i padroni di casa (specie [illegible] il match finisse senza reti per via della classifica avulsa).

E allora? Allora la Pro deve tentare [illegible] colpaccio. Questo dicono, logica, graduatoria e umori del popolo vercellese che [illegible] attendono il bis dell'unico successo esterno di Valdagno, [illegible] fine anno. E sotto sotto nel colpo grosso ci spera pure D'Alessi che non a caso in settimana ha lavorato molto sul piano psicologico. «Giocare in Sardegna è uguale nè più [illegible] meno come su qualunque campo esterno. Le difficoltà derivano da [illegible] convinzione che si è alimentata negli anni. Ma i terreni infuocati si trovano da tutte le parti. Quindi...».

Quindi sarà una Pro che pur seguendo il verbo «dalessiano» (primo non prendere gol) cercherà di far saltare la roulette sarda. [illegible] che modo? Impostando una partita accorta per poi sfruttare il contropiede e l'agilità di un Artico tornato [illegible] buoni livelli e il morale alto di Gabasio. Proprio al borgovercellese che dovrebbe riprendersi la maglia di titolare grazie al bello spezzone della vigilia di Pasqua con la Solbiatese (gol a parte) spetterà anche il compito di dare una mano in difesa sui calci piazzati [illegible] sugli angoli.

Per il resto scontato l'ingresso in formazione [illegible] Cremonesi al posto dello squalificato Ragagnin resta da definire chi giocherà [illegible] centrocampo accanto a Bedin e Col. In ballotaggio sono Motta e Carillo, con il primo che gode di maggiori possibilità.

Alla fine quindi la Pro dovrebbe schierarsi con Trombini a guardia dei pali, Cremonesi marcatore esterno, Bertolone centrale con Tibaldo libero alle spalle, Zeoli terzino sinistro, Te[illegible] laterale destro, Bedin, Motta e Col a centrocampo, Artico e Gabasio di punta.

[r. eyn.]

Juniores

Partenza sprint col Modena: 2-0

VERCELLI. La Pro Vercelli «Juniores» comincia [illegible] il botto la fase tricolore. I bianchi di mister Viassi hanno regolato con un classico servizio all'inglese (2-0) il Modena, considerato l'avversario principale nella [illegible] ai quarti di finale.

L'incontro ha visto l'undici vercellese comandare le operazioni per l'intero arco del confronto. Solo a tratti i gialloblù emiliani hanno impensierito la retroguardia della Pro, dimostratasi peraltro sicura.

Il match si [illegible] sbloccato al 18' quando Testa ha deviato di piatto [illegible] perfetto [illegible] di Veneziano. La risposta del Modena [illegible] esaurita con una conclu[illegible] di Salemme deviata quasi sulla linea da Gallina. Ma la Pro non ha tardato a prendere in mano la situazione e, dopo un clamoroso palo di Bisesi (40'), ha chiuso il conto al 62' quando Veneziano ha sfruttato al meglio un assist [illegible] Diaferio. Nel finale del match sono stati ancora i bianchi, privi [illegible] Lanza e Freguglia a sfiorare il terzo punto.

[p. m. f.]

Coach Danna convoca i giovani Caglieris ed Errico

L'Ing orfana di Savio tenta il colpo a Teramo



Nei rossoblù non ci saranno Savio e Ogliaro «Affrontiamo la rivale n.1 nella corsa al primato del girone»

L'Ing-Fila deve affrontare il Teramo in trasferta. Il tecnico Danna (foto) deve fare a meno di [illegible] giocatori importanti come Savio e Ogliaro

BIELLA. Compito difficile, oggi, per l'Ing-Fila che [illegible] appresta a chiudere il girone di andata dei play out sul parquet [illegible] Teramo [illegible] l'apporto di Savio e Ogliaro.

Il capitano dei rossoblù è costretto ad un riposo supplementare a causa di uno stiramento al polpaccio, rimediato martedì scorso. Il giovane «bomber» casalese, invece, risente ancora del fortuito colpo alla coscia ricevuto durante l'allenamento di giovedì scorso. Per l'incontro [illegible] programma questa sera, con inizio alle 18,30, coach Federico Danna ha promosso in prima squadra i giovani Emanuele Caglieris e Vito Errico. Ma pur avendo gli uomini contati accetta la sfida col Teramo a viso aperto, una delle rivali più forti del girone: oltre ad affiancare l'Ing in classifica al pari di Parma ed Ozzano, rappresenta la fotocopia della formazione biellese.

Gli abruzzesi, al loro primo anno in serie B1, sono rimasti in corsa per un posto nei play off sino all'ultima giornata della regular season e, come i rossoblù, possono contare [illegible] giocatori [illegible] esperienza e di talento oltre che su [illegible] panchina molto lunga. «Il collega Gramenzi si affida al turn over per decidere la formazione da mandare sul parquet e questo la dice lunga sulla potenzialità [illegible] Teramo - spiega Danna -. Gli abruzzesi hanno pagato a [illegible] prezzo la prolungata assenza, dovuta ad infortunio, di Davide Pedrotti, uno dei migliori centri di B1 ed in grado [illegible] vantare trascorsi in [illegible] A col Fabriano».

I problemi per l'Ing verrano soprattutto da Giuseppe Cortese, un play noto agli appassionati biellesi per [illegible] vestito la maglia del Bbc con coach De Jaco. «Penso che Teramo sia la squadra più forte e completa del nostro girone - prosegue Danna -. Questo rappresenta un ulteriore stimolo per i ragazzi che [illegible] settimana si sono allenati [illegible] particolare impegno e volontà. Senza la pressione del risultato da ottenere ad ogni costo, la squadra mi sembra più sciolta ed incisiva. Da parte nostra, più che la necessità vi [illegible] la volontà di vincere. Cagliari [illegible] Taranto non mi sembrano in grado [illegible] ribaltare la loro posizione sfavorevole [illegible] il calendario del girone di ritorno, che ci riserva gli impegni più difficili in casa, ci mette [illegible] riparo da qualsiasi sorpresa. Andiamo [illegible] Teramo per fare bella figura e vincere sul parquet di una squadra molto forte cercando non i punti-salvezza ma quelli per aggiudicarci il girone».

I rossoblù [illegible] sono allenati in settimana agli ordini di Massimo Grigatti poiché Danna era a Viterbo per l'All star game nel corso del quale «sono stati avviati contatti molto interessanti per il potenziamento della squadra», svela il coach.

Walter [illegible] Biasio

Gara poco spettacolare e black-out nel finale

L'Amatori senza affanni manda ko il Prato: 5-1



Andrea Perin è tornato in pista

VERCELLI. L'Amatori supera (5-1) il Prato al termine d'un match non bello, scorbutico, interpretato dai toscani in [illegible] sin troppo difensiva. Di fronte ad un avversario poco propenso allo spet[illegible]o, chiuso a riccio nel proprio quadrato difensivo, i gialloverdi non hanno potuto esprimere il consueto gioco fatto di rapidità e incisività di manovra.

Alla distanza, però, è emerso il maggior tasso tecnico dei [illegible]lesi che, senza troppo forzare hanno incamerato i due, preziosi, punti.

L'incontro è rimasto in equilibrio sino al 13' quando Mariotti superava Elleri con uno spunto personale. L'atteggiamento tatti[illegible] del Prato non mutava e, di conseguenza, le difficoltà di manovra vercellesi. A pochi secondi dallo squillo della sirena Gonella sfruttava [illegible] delle [illegible] falle nella retroguardia ospite e infilava il raddoppio. Nella ripresa il Prato [illegible] rifaceva sotto con Guarguaglini (2'), ma l'Amatori non tardava a riprendere in mano le redini del confronto. In superiorità numeri[illegible] (espulso Aloisi), Bertolucci fir[illegible] il 3-1 (5'), quindi toccava [illegible] Crudeli (7') allungare lo score. Poi, un improvviso black out interrompeva l'incontro per una decina di minuti/ al rientro andava ancora [illegible] bersaglio Perin.

[p. m. f.]

Ma Bacchin teme [illegible] novaresi: «Fuori casa vincono spesso». In campo la formazione-tipo

Biellese, assalto alla C2

Oggi alle 16 arriva lo Sparta

BIELLA. La Biellese e la C2: una pratica molto ben avviata, alla quale manca solo la firma finale. E tra i bianconeri c'è [illegible] gran voglia di mettere al più presto il sigillo su questa trionfale stagione. Quindi, manco [illegible] dirlo, parte la caccia ai tre punti [illegible] la Sparta Novara, l'av[illegible] che oggi scenderà al «La Marmora» (inizio [illegible] 16).

Mister Bacchin deve fare i conti con diversi problemi di lieve entità: Girelli e Mandelli (colpiti in settimana da influenza intestinale), Petrone (guai alla caviglia), Garegnani (dolore a un piede) e Comotto (affaticato dai [illegible] match disputati nell'ultimo periodo con la Nazionale dilettanti). Tutti i giocatori nominati [illegible] comunque a disposizione (mancherà [illegible] solo Ariezzo): resta da vedere se in campo [illegible] in panchina.



Il giovane Roberto Cretaz, uomo di punta del centrocampo bianconero [illegible]

Vediamo la possibile formazione: Buda; Mazzia, Passariello; Ferretti, Mascheroni, Mandelli; Giannini, Cretaz (Isabelli), Comi, Girelli (Petrone), Garegnani (Rossi).

Il traguardo della promozione ormai è molto vicino (7 punti di vantaggio sul Casale a 5 giornate dal termine), ma in casa bianconera nessuno parla di gestire [illegible] distacco: anzi c'è la volontà di aumentare la velocità per transitare al più presto sotto lo striscione finale. Afferma mister Roberto Bacchin: «Per assurdo avremmo preferito che il campionato si potesse concludere in una settimana, giocando tutti i giorni. Visto il vantaggio importante sul Casale, abbiamo un gran desiderio [illegible] chiudere in fretta [illegible] discorso promozione, per poi rilassarci. Invece dobbiamo stringere i denti e restare sempre [illegible] trati». Aggiunge il jolly Oliviero Mascheroni: «Prima sbrighiamo la faccenda promozione, meglio è: non snobbiamo gli avversari, ma abbiamo voglia di archiviare al più presto la faccenda C2, [illegible] vista la classifica c'è la possibilità di festeggiare prima del [illegible] maggio, ultima giornata di campionato».

L'avversario di oggi è la Sparta: con 34 punti occupa una posizione di medio-bassa classifica. Ma nel suo ruolino spicca il fatto che ha ottenuto la metà dei punti (esattamente 17) in trasferta, grazie a 5 vittorie e due pareggi (oltre a 7 sconfitte). Afferma Bacchin: «E' un match delicato, perché arriva dopo la sosta pasquale. Dovremo stare attenti, perché la Sparta, sul piano fisico e dell'agonismo, può mettere in difficoltà chiunque: è una formazione che te[illegible] moltissimo. Tenteremo comunque di vincere per mantenere invariato il distacco sul Casale». «Neri» che oggi ricevo[illegible] la pericolante Trevigliese.

Roberto Cretaz (classe '77) è il «giovane mastino» del centrocampo bianconero: la sua grande potenza e il suo dinamismo lo hanno fatto diventare un uomo determinante soprattutto nel periodo invernale, sui campi resi pesanti dal maltempo. Afferma Cretaz: «La Sparta [illegible] in lotta per la salvezza, quindi ci aspetta un match insidioso. Ma noi vogliamo i 3 punti per chiudere il campionato al più presto. I festeggiamenti? Fin quando la matematica non ci darà ragione, non ci penseremo. Certo è che non dobbiamo fallire le prossime gare. L'importante è tenere la tensione al massimo».

Il jolly Oliviero Mascheroni conclude [illegible] un pronostico: «Posso indicare un solo segno? Allora dico pareggio, ma mi auguro di sbagliare, e non in negativo». Esattamente come alla vigilia [illegible] Legnano-Biellese, quando Mascheroni, in una ipotetica schedina, puntò sul segno «X.» Poi finì 1-0 per i bianconeri: un pizzico di scaramanzia non fa mai male.

[illegible]ele Cornella



Un Borgosesia dimezzato gioca oggi sul difficile campo del Castelsardo

Il Borgo è [illegible] Castelsardo

Granata falcidiati dalle assenze in campo vanno quattro giovani

BORGOSESIA. E' un Borgosesia dimezzato quello che [illegible] è imbarcato ieri pomeriggio alla volta della Sardegna. Paolo Rosa per la sfida di Castelsardo non potrà disporre di quattro titolari (Pravatà, Rocca, Scienza, Misso), tutti fermati dal giudice sportivo. Ampio spazio dunque, ai giovani del vivaio, che potranno sfruttare quest'occasione per mettersi [illegible] evidenza.

La partita di [illegible] inizierà alle 15: i sardi hanno infatti accettato la richiesta del Borgosesia d'anticipare il fischio d'inizio [illegible] un'ora per non perdere l'ultimo volo serale da Olbia a Linate.

Per i valsesiani non sarà un impegno facile: il Castelsardo si trova infatti [illegible] una zona calda della classifica e se non vuole rischiare di ritrovarsi preso [illegible] [illegible] nella bagarre retrocessione deve [illegible] tutti i costi ottenere il risultato pieno. Da parte sua invece, il Borgo ha alla portata l'ingresso [illegible] play off; attualmente i granata sono in quinta posizione, ovvero l'ultima utile per l'accesso alle finali: dunque, l'importante è riuscire a difendere [illegible] posto conquistato con la bella vittoria sul Casale.

E' anche vero peraltro che i play off [illegible] raccolgono un grande entusiasmo da parte degli addetti ai lavori: così come sono stati pensati dalla federa[illegible] non rivestono tanto interesse. Dunque, se l'obiettivo dovesse sfuggire, in Valsesia nessuno ne farebbe un dramma.

Difficile ipotizzare l'undici iniziale che mister Rosa manderà in campo; sono stati convocati cinque ragazzi della juniores, Giuliano, Piscopo, Simonotti, Micheletti e Pulzello. Sicuramente almeno due di loro partiranno titolari, al pari degli altri due giovani Oddo e Guidetti: almeno, nessuno potrà ipotizzare un ricorso contro il Borgo per l'inosservanza della regola sull'utilizzo [illegible] calciatori nati dopo l'1 gennaio 1977.

[i. fo.]

Con il Sangiusto

A Varallo va in scena il big-match

VARALLO. E' l'[illegible] della verità: e il Varallo non ha scelte, oggi (fischio d'avvio alle 16) deve ottenere la prima vittoria dell'anno sul campo amico (si fa per dire) di Roccapietra. Con la Sangiustese non ci sono alternative: primo perchè si eliminerebbero i canavesani dal giro promozione, secondo perchè senza i tre punti [illegible] lascerebbe la possibilità a Chivasso e Ivrea di prendere il volo.

Le due grandi sorprese del gi[illegible] A sono a un bivio: tutte e due devono puntare alla vittoria, ma guai pensare [illegible] un pareggio che non scontenti nessuno: vorrebbe dire abdicare, [illegible] favore appunto della coppia Chivasso-Ivrea.

Mister Arrondini ha utilizzato la sosta pasquale per preparare al meglio la sfida, anche se ora preferisce non sbilanciarsi: «E' un torneo strano, può succedere [illegible] tutto». Il [illegible] presidente, Luciano Zanetta, ha invece le idee chiarissime: «A questo punto non ci [illegible] più scuse: siamo in testa e dobbiamo fare di tutto per restarci fino [illegible] termine del campionato».

Al comunale di Roccapietra è atteso il pienone: il Borgosesia (serie D) gioca lontano dalla Valsesia e [illegible] [illegible] non ci [illegible] altri match così importanti: i dirigenti della Dufour sperano quindi nel pienone. Mister Arrondini potrà disporre della squadra al completo: è disponibile pure Borgato. Questo dunque l'undici di partenza: Pagani, Romei, Borgato, Ferrini, Berto, Panella, Gavinelli, Boschetti, Francone, Guidetti, Biolcati.

Sarà la sfida delle grandi deluse invece quella che andrà in scena [illegible] Trino, dove i locali ospitano l'altro fanalino di coda Aosta, cercando almeno la soddisfazione di una vittoria.

[illegible]. fo.)

Vincere [illegible] Ciriè

Il Villaggio ha un solo risultato

BIELLA. Il Villaggio Lamarmo[illegible] deve tentare il tutto per tutto: le lunghezze di svantaggio sono cinque e altrettante le giornate che restano da disputare. Con i tre punti a vittoria e soprattutto [illegible] il Lascaris che non ha più la forma smagliante di qualche settimana fa ecco che l'aggancio potrebbe anche avverarsi. A patto però che la squadra allenata da [illegible] Vogliotti non commetta errori: in altre parole vinca sempre. Il primo passo è quello di violare, oggi, il terreno del Ciriè.

Sempre per restare nel gruppo B di Promozione, la Cossatese fa visita al Sarrecogne mentre il Viverone gioca [illegible] Tonengo di Mazzè con la Tonenghese: le due squadre sono in lotta per la palma di seconda forza (dietro al Villaggio) della provincia di Biella. Il Val Mos riceve invece il Lucento, terzo in classifica. Per i ragazzi allenati dal vercellese Enrico Rozzano non sarà una prova facile, ma devono fare punti [illegible] tutti i costi in quanto non [illegible] sono ancora [illegible] al [illegible]paro dal rischio retrocessione.

Per quanto riguarda il girone A, il Gattinara ospita la Virtus Villadossola: per i bianchi c'è dunque l'opportunità di agganciare la quinta posizione. Un modo questo, per riscattare le delusioni dei mesi invernali. Impegno interno anche per il Valsessera che riceve sul campo di Crevacuore la Romentinese.

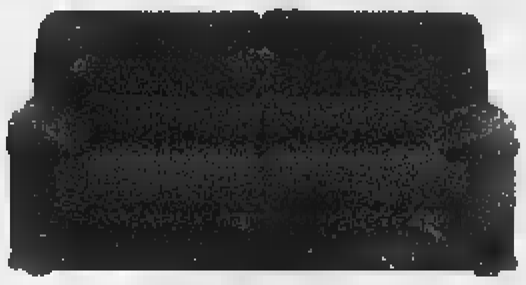
Nel gruppo D la Crescentinese è a caccia del quarto posto: tra i granata e il San Carlo ci sono quattro punti e, in mezzo, un'altra formazione, [illegible] San Mauro. Dunque l'obiettivo per i giocatori di mister Fait non è così irraggiungibile. Per non archiviare questo progetto occorre però conquistare i tre punti oggi a Nichelino.

[i. fo.]


parmalat®
NATURA PREMIUM®
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte a lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.

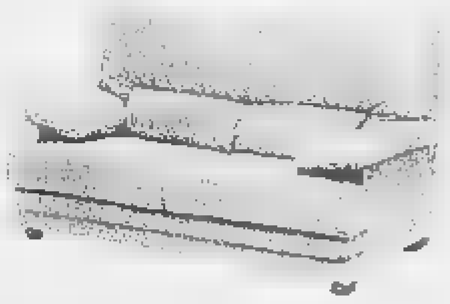
DIVANI ANTIMACCHIA ANTIGRAFFIO

OLIO - GRASSI - INCHIOSTRO
puliti con acqua - alcool



Mod. C 45 in CURTISAN
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.180.000 a
1.250.000

ALCANTARA con alcool - lavaggio a secco
ALICANTE con acqua
CURTISAN con alcool

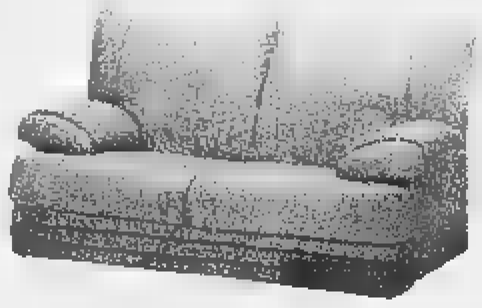


Mod. RIMINI in pelle FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.700.000 a

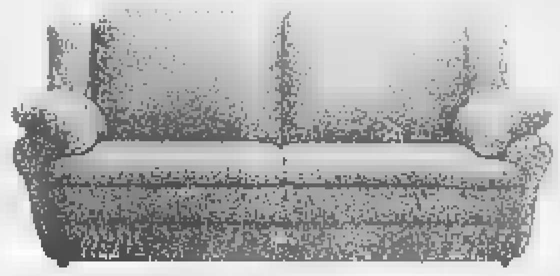
IN 80 COLORI DIVERSI
IN 60 MODI DIVERSI



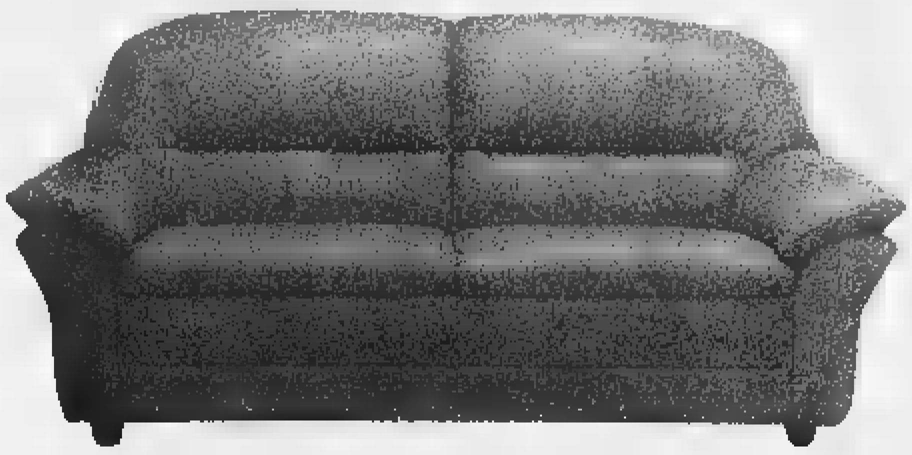
Mod. AURUH in ALICANTE
Prezzo normale 1.800.000 a 790.000



C 62 in ALCANTARA
Divano 2 posti
Prezzo normale 3.450.000 a

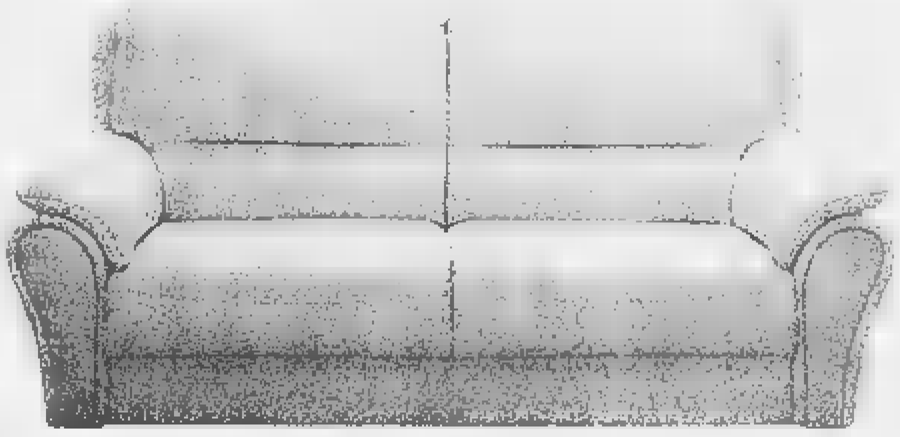


Mod. C 54 in CURTISAN
Divano 3 posti
Prezzo normale 2.080.000 a

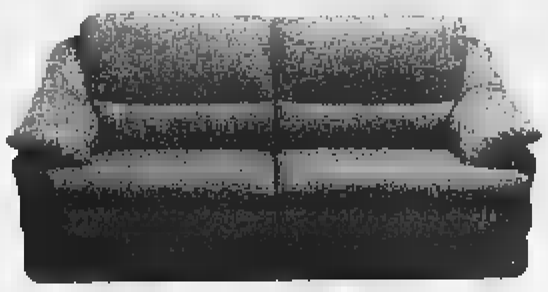


Mod. C 80 in CURTISAN
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.990.000 a 980.000

per una prova senza impegni un OMAGGIO



Mod. C 62 in ALCANTARA
Divano 2 posti
Prezzo normale 3.550.000 a



Mod. C 52 in CURTISAN
Divano 2 posti
Prezzo normale 2.400.000 a 1.180.000



Poltrona RELAX in pelle fine
Prezzo normale 2.300.000 a
1.100.000



Mod. LIVORNO in pelle FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.650.000 a

ESEGUIAMO MOBILI SU MISURA O DA VS DISEGNO

Pagamenti dilazionati
Trasporto e montaggio compresi
fino a 60 chilometri

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20/A - CUNEO - TEL. 0171 - 64452 - Fax 681812

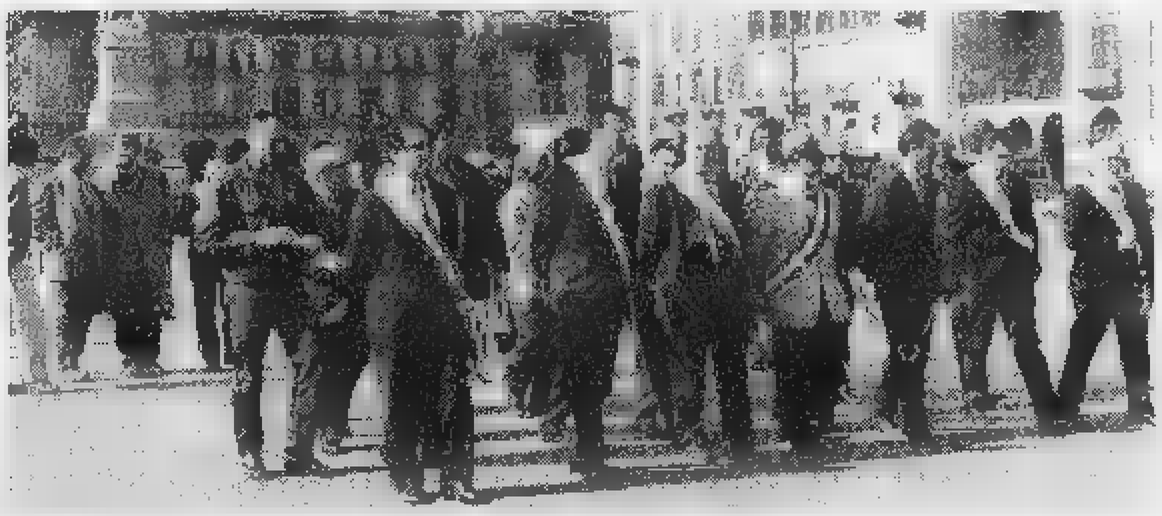
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 6 Aprile 1997 — Redazione: Via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri ventitré sindaci dal prefetto e ronde delle «vedette padane» a Cuneo

«Via le prostitute dalle strade»

Tante polemiche dopo le manifestazioni





Ventitré sindaci oltre al deputato Teresio Delfino e al consigliere regionale [illegible] Fi Francesco Toselli hanno sfilato in via Roma a Cuneo. A destra il contraddittorio in piazza [illegible] amministratori [illegible] rappresentanti dell'Associazione Papa Giovanni XXIII (BEDINO)

CUNEO. Ronde delle «vedette lombarde» [illegible] Madonna del Pilone, Pollenzo, Marene; [illegible] di 23 sindaci; volantini firmati uno da Rifondazione comunista l'altro dall'Associazione Papa Giovanni XXIII; un documento [illegible] Alleanza nazionale alla Provincia per [illegible] «zone franche all'esercizio legale della prostitu[illegible]. Giornata politica densa di avvenimenti quella di ieri in provincia di Cuneo dopo giorni di dibattito e iniziative sul problema della prostituzione.

L'allarme era stato lanciato dal parlamentare della lega nord Mario Barral la scorsa settimana: «Il numero di prostitute lungo le nostre strade è incredibilmente aumentato negli ultimi mesi. I cittadini [illegible] stanchi [illegible] le forze dell'ordine non risolvono il problema».

[illegible] qui due iniziative collaterali. Quella della lega che ha organizzato «ronde di vedette padane in camicia verde sulle strade della prostituzione» e di Forza Italia che ha invitato i [illegible] sindaci della provincia [illegible] Cuneo [illegible] «una marcia silenziosa di protesta». All'appello firmato dal consigliere regionale di FI Francesco Toselli hanno risposto i rappresentanti [illegible] 23 Comuni, oltre al parlamentare Teresio Delfino. Ad attenderli in piazza Galimberti, oltre a un discreto numero di agenti, c'e[illegible] i volontari dell'Associa[illegible] Papa Giovanni XXIII. Di fronte alle telecamere di Rai Tre è iniziato un confronto: «Questa marcia [illegible] inutile. I Comuni dovrebbero pensare ad accogliere, ad aiutare queste ragazze che [illegible] schiave del racket».

«Se una trova un lavoro serio ne arriva subito un'altra a sostituirla. Siamo stufi di avere le strade piene di queste ragazze e dei loro clienti. Si deve intervenire in modo radicale», hanno replicato i sindaci. E mentre i volontari distribuivano volantini i sindaci hanno raggiunto la prefettura. Francesco Toselli [illegible] concluso: «Faremo un incontro con i sindaci per discutere di un progetto di legge regionale da inoltrare al Parlamento chiedendo la riapertura delle case chiuse e la tassazione del suolo pubblico dove solitamente operano le prostitute».

Tra gli assenti alla marcia città [illegible] Fossano e Cuneo. Il vicesindaco Mauro Mantelli ha dichiarato: «Come Comune preferiamo muoverci nell'ambito istituzionale per dare collabo[illegible]ione a risolvere il problema che effettivamente esiste».

Nel pomeriggio è scattata l'operazione «vedette padane». Un centinaio di volontari, suddivisi in tre gruppi, hanno percorso le zone della fondovalle Tanaro [illegible] della Reale. E nella serata hanno «presidiato» tutti gli ingressi di Cuneo. Il deputato Mario Barral: «Non [illegible] sono sta[illegible] incidenti. Vedendoci donne e clienti se ne [illegible] andati. Solo [illegible] Pollenzo alcune lucciole hanno minacciato le camicie verdi di far intervenire i loro amici: sono stati chiamati i carabinieri che sono subito arrivati e han[illegible] portato via le ragazze».

Rifondazione comunista ha replicato [illegible] un volantino distribuito in migliaia di copie [illegible] cuneesi: «Ancora [illegible] volta il razzismo e l'intolleranza delle destre sono usciti allo scoperto. I Comuni e tutti i cittadini devono diventare difensori delle ragazze sfruttate, devono favorire la loro collaborazione per colpire chi sta dietro lo sfruttamento».

Gianni Martini

IERI SERA A CUNEO



Veglia di solidarietà degli albanesi

La comunità albanese della «Granda» ieri sera ha pregato per le vittime del naufragio [illegible] Brindisi. La cerimonia, sul piazzale del Santuario della Madonna degli Angeli, si è conclusa [illegible] l'applauso alla città di Cuneo [illegible] alla tolleranza dei [illegible] alla luce [illegible] decine di candele accese sulla fontana del Santuario. La cerimonia [illegible] stata seguita dai frati e da rappresentanti di associazioni del volontariato

Abitava [illegible] Roaschia

Una malattia l'ha uccisa a 19 anni

ROASCHIA. Tanti amici ieri pomeriggio hanno voluto dare l'ultimo saluto [illegible] Stefania Viale, 19 anni, morta per «xeroderma pigmentoso», un'affezione cutanea [illegible] lesioni della pelle sensibile alle radiazioni solari.

La cerimonia [illegible] è svolta nella parrocchiale del paese gremita [illegible] parenti, conoscenti [illegible] dalle compagne dell'Istituto Sacra Famiglia di Cuneo, dove quest'anno Stefania avrebbe dovuto conseguire il diploma di maestra.

«Stefania era una ragazza semplice - ricorda don Stellino - ; in chiesa abbiamo letto una sua poesia. Ha lottato fino all'ultimo, anche quando ormai sentiva la morte vicina».

Aggiunge: «La malattia, che la costringeva a vivere nella penombra, le era stata diagnosticata quando [illegible] appena tre anni, da allora Stefania era entrata e uscita dagli ospedali per continue [illegible] e trapianti. Lo scorso autunno si [illegible] aggravata». Della stessa malattia, per ora incurabile, nell'88 morì [illegible] sorella. **[a. f.]**

Abita a Boves

Sedicenne scomparsa da 4 giorni



Piera Bongiovanni è stata vista l'ultima volta [illegible] Mondovì

VICOFORTE. Da mercoledì non si hanno notizie di Piera Bongiovanni, [illegible] anni, scomparsa a Mondovì, dopo essere salita sul bus per Cuneo. In affidamento a famiglia [illegible] Boves, era tornata dalla madre a Vicoforte, come ogni volta nelle vacanze. Mercoledì sarebbe dovuta rientrare al Centro [illegible] formazione di Cuneo, ma [illegible] è arrivata. Indossava jeans scuri [illegible] un pail [illegible]lorato, scarpe basse di vernice nera e portava uno zainetto nero. Chi avesse notizie può telefonare all'Istituto Betania a Vicoforte (0174/563075) o [illegible] carabinieri (0174/563106). **[p. s.]**

Dalla cassa continua

Borgo, rubati alla Standa 160 milioni

BORGO SAN DALMAZZO. I carabinieri della compagnia [illegible] Borgo hanno aperto un'inchiesta sul «colpo» avvenuto alcune notti fa alla cassa continua della Standa. I ladri hanno agito nel lungo fine settimana pasquale, approfittando della chiusura del centro commerciale.

Secondo quanto accertato dalle forze dell'ordine i malviventi hanno forzato l'apertura della cassa continua e sono riusciti a svuotarla, portando via oltre centosessanta milioni fra banconote e assegni.

A scoprire il furto sono stati i dirigenti della «Standa», alla riapertura del centro commerciale: hanno presentato denuncia ai carabinieri.

Le forze dell'ordine - che sperano anche nella collaborazione dei cittadini - stanno indagando per capire se il colpo alla cassa continua possa [illegible]re messo in relazione ad altri furti nel Cuneese, avvenuti con la stessa tecnica. **[r. s.]**

PRIMO PIANO



PER [illegible] MESI

A PASSEGGIO [illegible]

Da oggi (nei festivi) strada riservata ai pedoni nel tratto fra corso Dante e la piazza della chiesa

Isola in viale Angeli fino al 14 settembre

Presto rivoluzione del traffico intorno al Santuario

CUNEO. Cinque [illegible] di isola pedonale in viale Angeli, [illegible] anticipo di alcuni giorni rispetto allo scorso anno, approfittando del beltempo e della temperatura quasi estiva.

Da oggi nella strada alberata le auto non potranno circolare a partire dalle 9 fino alle 20. Il Comune non ha variato il tratto di zona riservata ai pedoni, già [illegible] vigore negli anni scorsi: da corso Dante al piazzale del Santuario di Madonna degli Angeli (escluso).

Il provvedimento, che [illegible] stato disposto dal sindaco Elio Rostagno con l'ordinanza di polizia municipale numero 30, durerà in vigore fino al 14 settembre, alla vigilia della ripresa dell'anno scolastico.

Gli operai del Comune hanno sistemato cartelli ed indicazioni, in modo da deviare il traffico. Le auto provenienti dal rondò Garibaldi dovranno girare in corso Dante, mentre chi arriva dalla Crocetta dovrà raggiungere il centro cittadino attraverso [illegible] Carolina Invernizio e via Scagliosi o via Fenoglio.

«Nell'area pedonale urbana - è scritto nel provvedimento - sarà consentito l'accesso ai velocipedi e ai veicoli al servizio delle persone con ridotte capacità motorie, e nei giorni festivi del [illegible] aprile e del 1° maggio sarà consentito anche il transito dei veicoli speciali adibiti al trasporti dei cavalli che prenderanno parte al "Concorso ippico internazionale" che si svolgerà presso [illegible] Country club. Nessun veicolo a motore potrà transitare nella strada nè sostare».

Il Comune ha previsto anche alcune deroghe che permetteranno l'attraversamento del viale Angeli nei passaggi delimitati da transenne ed [illegible] particolare all'altezza del Condominio Stella, del Country club, via Basse Gesso, via Tetto Cavallo, accesso alla strada di servizio e al carraio del fabbricato al numero civico 29, l'accesso carraio [illegible] villa Custoza. A carico dei trasgressori dell'ordinanza saranno applicate sanzioni amministrative».

«Per il momento - dice Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica, che in questi giorni in assenza del sindaco (in Argentina) [illegible] del vice (ricoverato in ospedale) supplisce le funzioni di Rostagno - non ci sono state variazioni rispetto allo [illegible] anno. Negli intenti programmatici del nuovo piano del traffico che entrerà in vigore nei prossimi mesi abbiamo previsto alcune piccole rivoluzioni. In particolare l'idea è di pedonalizzare in modo permanente ampi tratti di viale Angeli, che deve diventare sempre più fruibile dai pedoni. [illegible] Comune intende creare un'area di protezione intorno al santuario degli Angeli, soprattutto in vista della ricostruzione della cupola». [r. s.]



A sinistra pedoni durante la passeggiata in viale Angeli e a destra il chiostro [illegible] convento dove vengono trasmesse le funzioni celebrate nell'ex biblioteca



Gli [illegible] di Specchio dei tempi

Fedeli seguono l'Eucarestia in tv dal chiostro interno del convento

CUNEO. I contributi per gli Angeli, raccolti fra i lettori de «La Stampa», grazie [illegible] «Specchio dei Tempi» saranno utilizzati per contribuire all'allestimento della struttura temporanea che permetta [illegible] fedeli di seguire le funzioni religiose al Santuario.

I fondi della gara di solidarietà serviranno a finanziare la spesa sostenuta dai padri francescani per l'acquisto e la sistemazione di un impianto [illegible] telecamera e circuito chiuso e un tendone piazzato nell'orto del chiostro interno.

Dal 26 gennaio (a meno [illegible] un mese dal crollo della cupola) i frati francescani hanno allestito nell'ex biblioteca-sala lettura del convento una cappella in grado di ospitare circa 40 fedeli. Ogni giorno, però, il numero di coloro che partecipano alle funzioni è ben superiore. Per questo è stata sistemata una telecamera che riprende il celebrante [illegible] attraverso [illegible] circuito interno trasmette la funzione nella camera accanto (ex refettorio con 30 posti a sedere) dov'è stato piazzato un televisore, [illegible] all'esterno. «Per il chiostro - spiega padre Innocento, frate del convento - è stato acquistato un tendone [illegible] un secondo telvisore. Sotto il nuovo porticato possono trovare posto altri 50 fedeli. La spesa complessiva è stata di 33 milioni». [r. s.]

DA NON PERDERE

Unitrè

Intelligenza artificiale [illegible] il mondo [illegible] cinema

Domani, alle 15,30, al Monviso, Pier Giorgio Odifreddi presenterà un filmato [illegible] «Il cinema dell'intelligenza artificiale».

Demonte

Mostra [illegible]ternazionale del libro di montagna

Si chiude oggi (ore 10-12,30 e 16-19,30), in Comune, la mostra internazionale del libro di montagna.

Morozzo

Genitori e l'educazione alla sessualità

Domani, alle 15 alle elementari [illegible] Busca e alle 19,30 a Morozzo, Fabio Veglia parlerà ai genitori [illegible] educazione alla sessualità.

Salesiani

Incontro con medico volontaria in Zaire

Domani, alle 21, ai Salesiani, incontro con Piera Tortore, medico volontaria in Zaire. [r. s.]

Dronero

Ritrovo annuale dei donatori di sangue

Oggi festa annuale della locale sezione Avis. Alle 10,30, sarà celebrata una messa nella chiesa parrocchiale. [c. g.]

Casa Betania

Riunione d[illegible] Movimento apostolico ciechi

Oggi, alle 14,30, [illegible] Casa Betania, si terrà la riunione del Movimento apostolico ciechi. [a. r.]

DA CUNEO A PARIGI



[illegible] scuola [illegible] Cité des Sciences

La IV [illegible] dello Scientifico «Peano» sta seguendo programmi didattici elaborati dalla Cité des Sciences et de l'Industrie di Parigi su temi scientifici (salute e medicina). Gli studenti sono accompagnati dai professori Domenico Sanino (Scienze) e Ida Marengo (Lettere)

Domani al Monviso

[illegible] ricorda lo scrittore Primo Levi

CUNEO. Sotto l'egida dell'Assessorato alla Cultura del Comune, Regione [illegible] Teatro Stabile di Torino prende il via un omaggio allo scrittore Primo Levi nel decimo anniversario della morte.

I momenti in programma sono tre: il primo, domani alle 10,30, al Monviso, è un incontro condotto da Massimo Scaglione che con [illegible] «Teatro delle dieci» firma l'intero ciclo. Parteciperanno Antonio Ferrero, Alberto Sinigallia [illegible] Giovanni Tesio. Due attori, Danilo Bertazzi e Fulvia Roggero, leggeranno brani tratti dai libri di fantascienza dello scrittore [illegible] poesie.

L'11 aprile (alle ore 11, sempre al cinema Monviso) saran[illegible] proiettati alcuni atti unici realizzati da Massimo Scaglione negli Anni Settanta per la Rai, infine [illegible] 16 aprile, alle 21 [illegible] il 17 alle 9, verrà presentata la pièce «Il mestiere del centauro». L'ingresso è libero. L'invito [illegible] rivolto [illegible] particolare ai ragazzi delle scuole medie e superiori. [v. p.]

Le Industrie Fontauto (220 dipendenti) sbarcano in Oriente grazie [illegible] una joint venture

In Cina i furgoni blindati di Boves

Entro fine anno rientreranno gli operai in Cassa

BOVES. «Entro fine anno - dicono Bruno e Ivano Fontana - contiamo di fare rientrare I cinquanta dipendenti che, a rotazione, sono attualmente in cassa integrazione».

Bruno e Ivano [illegible] i nipoti di Giovanni Fontana, fondatore [illegible] quella che da piccola officina [illegible] diventata «Industrie Fontauto spa», con 220 dipendenti, una delle [illegible] più importanti nel loro ramo esistenti in Italia, che produce, nella sede di via Cuneo a Boves, auto, furgoni [illegible]ndati, piattaforme aeree [illegible] altri sistemi di sicurezza.

«L'azienda - spiegano i [illegible]rigenti - lavora su commesse e non su magazzino; il calo d'ordinazioni, che ha provocato la [illegible] integrazione è ciclico, cioè dipende dalle [illegible] e, soprattutto, dagli importanti crediti dello Stato che, in questo periodo, ha difficoltà [illegible] pagare». Negli stabilimenti, dove la proprietà non ha mai osteggiato la sindacalizzazione (gli scioperi per il contratto dei metalmeccanici vengono fatti quasi dal cento per cento della maestranze) si respira un'atmosfera d'ottimismo grazie allo «sbarco» in Cina dell'impresa bovesana.

Si tratta di una «joint venture», [illegible] holding che [illegible] chiamerà «Special Vehicles & Equipment Company», una società mista con sede a Hong Kong della quale fa parte la «Simest» (una società italiana per le imprese miste all'estero) mediatrice dell'accordo, che si è riservata il 15% del capitale sociale.

L'«operazione cinese», per la quale si prevede un fatturato di circa 94 milardi di lire, porterà, a partire dal '98, benefici anche agli stabilimenti [illegible] Boves che dovranno fornire alla [illegible] fabbrica i semilavorati occorrenti (ad esempio tutta la tecnologia elettronica indispensabile per la realizzazione dei manufatti). «Ci si comporterà esattamente al contrario - osservano i manager - di certe industrie calzaturiere che fan[illegible] confezionare le tomaie nei paesi del Terzo Mondo a costi irrisori». In questi giorni dagli stabilimenti di Boves sono partiti per la «Beijing North Fontauto Security» (questa è la ragione sociale della nuova società) i primi venti kit di montaggio.

Per garantire la massima protezione dei veicoli blindati che escono dallo stabilimento [illegible] Boves (ogni anno vengono prodotti circa 700 fra auto, furgoni, mezzi portavalori, veicoli speciali per le forze dell'ordine), le lastre e i cristalli protettivi vengono collaudati in base [illegible] un proiettile di Kalashnikov sparato [illegible] media distanza. [b. e.]



Ogni [illegible] l'industria [illegible] Boves attrezza 700 veicoli speciali

LETTERE AL GIORNALE

Non [illegible] che [illegible] respinge gli albanesi

Oggi per le strade della città sono comparse le locandine de La Stampa, con la dicitura: «Emergenza profughi albanesi. Alba non ci può aiutare». Queste parole, che sembrano adombrare un egoistico rifiuto di solidarietà verso la povera gente sbarcata nelle Puglie, non esprimono affatto la volontà dell'amministrazione.

Il Comune di Alba, dietro specifica richiesta della prefettura, ha comunicato di non disporre di strutture atte all'accoglienza di profughi. Questa è cosa tutt'affatto diversa dal rifiuto di prestare loro aiuto [illegible] non attivarsi (come sempre è avvenuto in passato) per venire incontro alle esigenze di persone bisognose che si rivolgono [illegible] noi con speranza.

Stanno [illegible] dimostrarlo, senza parlare delle innumerevoli iniziative di tante benemerite associazioni, l'attività dell'ufficio stranieri (l'unico in tutta la provincia), la recente organizzazione di una riuscitissima fe[illegible] multi-etnica, la realizzazione di un centro di accoglienza [illegible] la recentissima apertura di un'«Ambasciata della democrazia locale» a Zavidovici, in Bosnia. Una città che ha il passato ed il presente di Alba non può e non intende assolutamente [illegible]trarsi agli impegni che coinvolgono tutta quanta la comunità nazionale.

Francesco Versio
assessore [illegible] Servizi sociali
Enzo Demaria
sindaco di Alba

[illegible] in pessimo stato

Vorrei sapere quando sono previsti lavori per sistemare la strada della Galla, che da anni ha il fondo dissestato [illegible] ogni volta che piove si trasforma in una palude. Mi sono già rivolto all'Ufficio tecnico per avere informazioni [illegible] mi [illegible] stato risposto, alcune settimane fa, che i lavori stavano per essere appaltati. Ma non è ancora suc[illegible] niente.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre [illegible]
Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444 **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible]**rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno con [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48/D, [illegible]. 692.416 Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] svolgono anche [illegible] peribilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, [illegible]. 264.161

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, [illegible]. 412.208

[illegible] *Municipale 1*, [illegible] Roma 93, tel. [illegible]

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: *Comunale*, via Torino 249.148

Savigliano: *Albertini*, piazza Santaro[illegible] 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

BOVES

NATI. Gallo Alessia Maddalena; Cavallo Simona; Bruno Luca; Enrici Elia; Mamino Paolo; Enrici [illegible]mi.

MORTI. Giordano Giovanni, 82 an[illegible] (residente [illegible] Boves), pensionato.

MATRIMONI. Ricolli Dario, 27 anni, [illegible] (residente a Cuneo), con Palmeri Stefania, 19 anni (residente a Boves); Ballauri Valerio, 22 anni, idraulico (residente a Robilante), [illegible] Pellegrino Laura, 21 anni, operaia (residente a Boves); Giuliano Marco, 34 anni, albergatore (residente a Boves), con Meineri Antonella, 30 anni, operaia (residente [illegible] Peveragno).

MOROZZO

[illegible] Giraudo Sergio, [illegible] [illegible]i, operaio (residente a Morozzo), con Ballario Daniela, [illegible] anni, operaia (residente a Castelletto Stura); Lovera Sergio, [illegible] anni, operaio (residente a Morozzo), con Ghiglia Mirella, 40 anni, casalinga (residente a Morozzo); Ravera Claudio, 22 anni, agente di commercio (residente a Morozzo), con Bertola Enrica, 23 anni, operaia (residente a Morozzo); Demichelis Claudio, 26 anni, architetto (Morozzo), [illegible] Galiano Tiziana, 26 anni, insegnante (Cuneo).

PEVERAGNO

NATI. Turco Gioele.

Borgo, caserma Fiore

Oggi [illegible] raduno dei [illegible] di [illegible]

BORGO [illegible] DALMAZZO. La caserma «Mario Fiore», sede [illegible] II reggimento alpini, ospiterà oggi i cuneesi reduci della guerra di Russia. [illegible] ex combattenti s'incontreranno alle 9,20. Il calendario della manifestazione prevede, per le 10,30, la cele[illegible] di una [illegible].

Seguirà la commemorazione dei Caduti e lo scambio dei saluti. Quindi i reduci saranno invitati a visitare la caserma «Fiore». La manifestazione si concluderà alle 13 con il tradizione rancio alpino.

«Prevediamo l'arrivo di oltre 300 partecipanti tra reduci, familiari e alpini in congedo - spiega Leopoldo Franco, capo gruppo Ana di Borgo -. E' la prima volta che un raduno di questo genere viene ospitato in una struttura militare. Nell'organizzazione sono [illegible] mobilitate le quattro sezioni provinciali dell'Ana: Cuneo, Saluzzo, Ceva, Mondovì». [c. g.]

Busca, [illegible] Cappuccini

[illegible] a degustare il [illegible]

BUSCA. Secondo appuntamento, [illegible] alle 15,30, nell'ex convento dei Cappuccini, in via Dronero 10, con i seminari culturali-naturalistici organizzati delle monache di San Benedetto. Nell'arco del pomeriggio [illegible]ranno trattati due [illegible]i: «la risposta di Santa Ildegarda di Bingen alla tristezza dell'uomo» e «la degustazione guidata di miele monofloreale». Tali argomenti saranno illustrati rispettivamente da madre Luisa Cordera, monaca del Chiostro della Benedizione di Busca e Elena Molinelli, erborista [illegible] Pietra Ligure, iscritta all'«Albo Nazionale assaggiatori di Miele».

La partecipazione ai corsi è gratuita. Al termine degli incontri è prevista, nella chiesa del Chiostro buschese, la celebrazione dei vespri, cantata secondo la liturgia monastica. Per informazioni sulla manifestazione 0171/945656. [c. g.]

Gambasca, cento in piazza contro la chiusura delle Elementari

«Giù le mani dalla scuola»

Il sindaco: «Faremo ricorso al Tar»

GAMBASCA. Un centinaio di persone ha bloccato ieri le lezioni alle Elementari di Gambasca, uno dei Comuni colpiti dai recenti tagli decisi dal Provveditorato agli studi ■ Cuneo.

Genitori esasperati, amministratori e sindaco preoccupati, cartelli di protesta portati in giro dagli alunni, insegnanti chiuse in aula, carabinieri che cercano di mettere ordine: questo il quadro di una mattinata che ha dato l'esatta dimensione ■ un disagio che probabilmente si estenderà ad altri Comuni colpiti dalla stessa sorte.

Quello però che ha stupito in modo negativo le persone scese in piazza, è stata l'assenza di tutte le autorità scolastiche, da quelle locali ■ quelle provinciali.

«Le insegnanti - dice il sindaco Claudio Para - si sono chiuse nella scuola; ho dovuto intervenire per far aprire l'edificio; la Direzione didattica latitante perché la direttrice è in malattia; ■ Provveditorato impotente perché il provveditore è in ferie. Questo il quadro desolante offerto da chi dovrebbe vigilare sulla regolarità dell'attività didattica».

Cosa succederà adesso? Nessuno è in grado ■ prevederlo: fra i genitori, comunque, si fa strada l'idea di continuare ■ le proteste; anche l'amministrazione è decisa ■ tentare ogni via possibile per far revocare la chiusura della scuola.

«Ricorreremo al Tar visto che con una semplice circolare del Ministero si è di fatto ignorata la legge che ■ Gambasca Comune montano - prosegue il sindaco -. Il Provveditorato, invece, sostiene che al ■ sotto dei 600 metri non si devono applicare le agevolazioni previste. Non credo che il modo migliore per risparmiare sia quello di tagliare servizi essenziali alla montagna. Comunque la giunta e il Consiglio comunale continueranno ad appoggiare i genitori che si sono mobilitati: personalmente non escludo gesti più radicali, come le dimissioni, se possono servire a far valere quelli che noi riteniamo nostri diritti».

Ma i problemi nel Saluzzese non finiscono qui. I genitori degli alunni della Media «Dante Alighieri» di Revello hanno firmato una petizione, diretta al sindaco, Ugo Motta, in cui richiedono al Comune ■ fare ricorso contro la decisione di sopprimere l'autonomia della scuola. Le famiglie invitano il primo cittadino ad agire «in sede giudiziale» contro il decreto del provveditore che formalizzerà tale decisione. Nelle settimane scorse, il Consiglio scolastico provinciale ha deliberato l'aggregazione della Media revellese a quella di Sanfront. I genitori ritengono la decisione «ingiusta e antidemocratica». A detta ■ firmatari il provvedimento «favorisce una minoranza della popolazione e calpesta le esigenze e il buon diritto di una maggioranza».

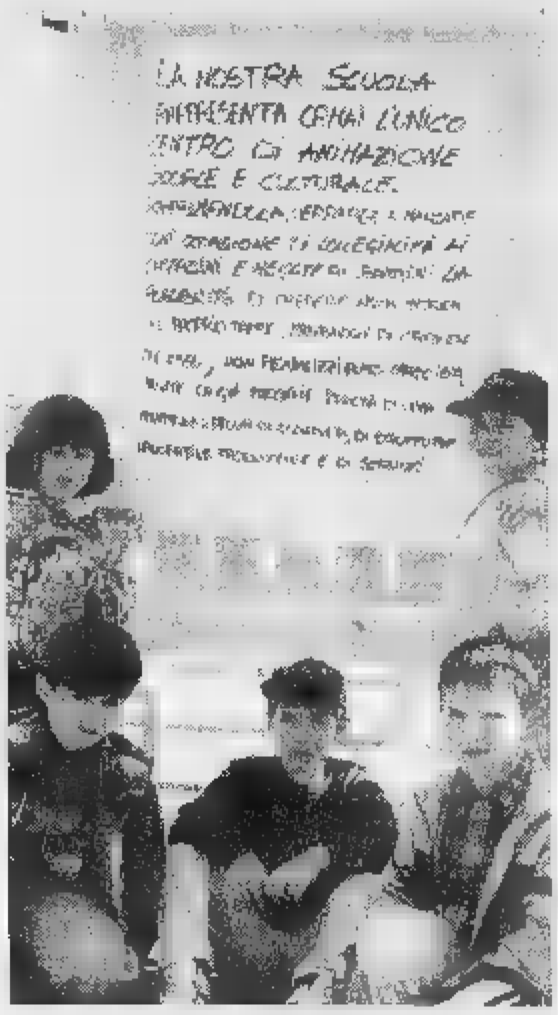
Il sindaco ■ è riservato di «adire le opportune sedi», qualora i provvedimenti definitivi venissero «assunti non secondo criteri coerenti ed omogenei».

A Saluzzo, invece, l'Istituto magistrale Soleri sollecita l'assegnazione di nuove aule. Al momento, la prevista competenza dell'amministrazione provinciale sulla delicata materia è slittata nel tempo. Si tratta di completare i lavori di sistemazione nell'ex-caserma Musso, dove già funziona, dal febbraio dello scorso anno, la succursale del «Soleri».

Gianni Neberti
Pier Luigi Rudari



Due momenti della manifestazione svoltasi ieri mattina alle Elementari di Gambasca. Gli stessi alunni con cartelli hanno so■ davanti ai cancelli della scuola insieme a genitori e parenti (FOTO MARIO REVELLO)



Appello al giudice

«Accornero non deve andarsene»

SALUZZO. «L'ex-biscottificio Accornero deve rimanere a Cavallermaggiore, salvaguardando il posto di lavoro a un centinaio di dipendenti».

I futuri acquirenti dello stabilimento ■ del marchio dell'azienda fallita devono impegnarsi a non smantellare le strutture, a danno dell'occupazione locale. Questo, in sintesi, è quanto hanno chiesto il deputato ■ primo cittadino di Savigliano, Sergio Soave (Ulivo) e ■ sindaco di Cavallermaggiore, Pietro Grande, al giudice del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Aprile, delegato a seguire le procedure del fallimento «Accornero».

All'incontro ha presenziato anche il curatore, Piero Rabbia. Soave ■ Grande hanno chiesto che nelle future ordinanze ■ vendita dello stabilimento venga inserita la clausola che l'azienda rimanga ■ Cavallermaggiore.

«Il giudice - ha dichiarato Soave - mi è sembrato sensibile alle nostre istanze».

«Sono conscio dell'esigenza giuridica della tutela dei creditori (tra i quali ci sono tutti gli attuali dipendenti), ■ parrebbe non inutile evidenziare che l'azienda è tutt'ora in piena attività» ha scritto il sindaco Grande al giudice Aprile.

L'azienda ha un fatturato che si aggira sui venti miliardi. Il primo tentativo di asta relativo ai beni della «Accornero» è andato deserto. [g. ne.]

Boschi distrutti

Emergenza incendi in Val Maira



Cosimo Pulito comandante provinciale dei vigili del fuoco ha spiegato che l'emergenza riguarda tutta la «Granda»

MACRA. Guardie forestali, vigili del fuoco e volontari delle squadre «Aib» sono stati impegnati, per tutta la giornata di ieri, nelle operazioni di spegnimento dell'incendio che da alcuni giorni sta interessando la media Valle Maira.

Da una prima valutazione risulta che le fiamme abbiano già interessato una superficie di oltre 150 ettari di bosco. L'intera zona, compresa tra le località Chiampo, Centenero e Langra, era già stata interessata da un violento incendio nel 1990. Le squadre a terra hanno potuto contare sull'appoggio di due elicotteri.

E' stato invece spento l'incendio che ha distrutto circa 5 ettari di bosco a Revello, nella bassa Valle Po.

«In altre località sono in corso operazioni di bonifica - spiega Cosimo Pulito, comandante provinciale dei vigili del fuoco -. L'emergenza riguarda tutta la "Granda"». [c. g.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Conferenza su «Dialogo tra insegnanti e allievi»

Domani sera, ore 21, alla Casa di Betania si terrà una conferenza su «Dialogo tra insegnanti e allievi», relatore il professore Franco Sciarra. [r. s.]

Limone

Vacanza di Lorenza Mario in Valle Vermenagna

Reduce dai successi ■ «Viva l'Italia» Lorenza Mario ■ alcuni giorni è in vacanza a Limone dove si riposa prima di affrontare la nuova trasmissione del Bagaglino «Viva le italiane» e i vari impegni della stagione estiva. [r. s.]

Mondovì

S'inaugura l'ambulanza donata dalla Banca

Oggi, alle 16, in piazzale Ravanet, sarà inaugurata l'ambulanza donata al sottocomitato Cri di Mondovì dalla Banca ■ Credito Cooperativo ■ Carrù e del Monregalese. [p. s.]

Savigliano

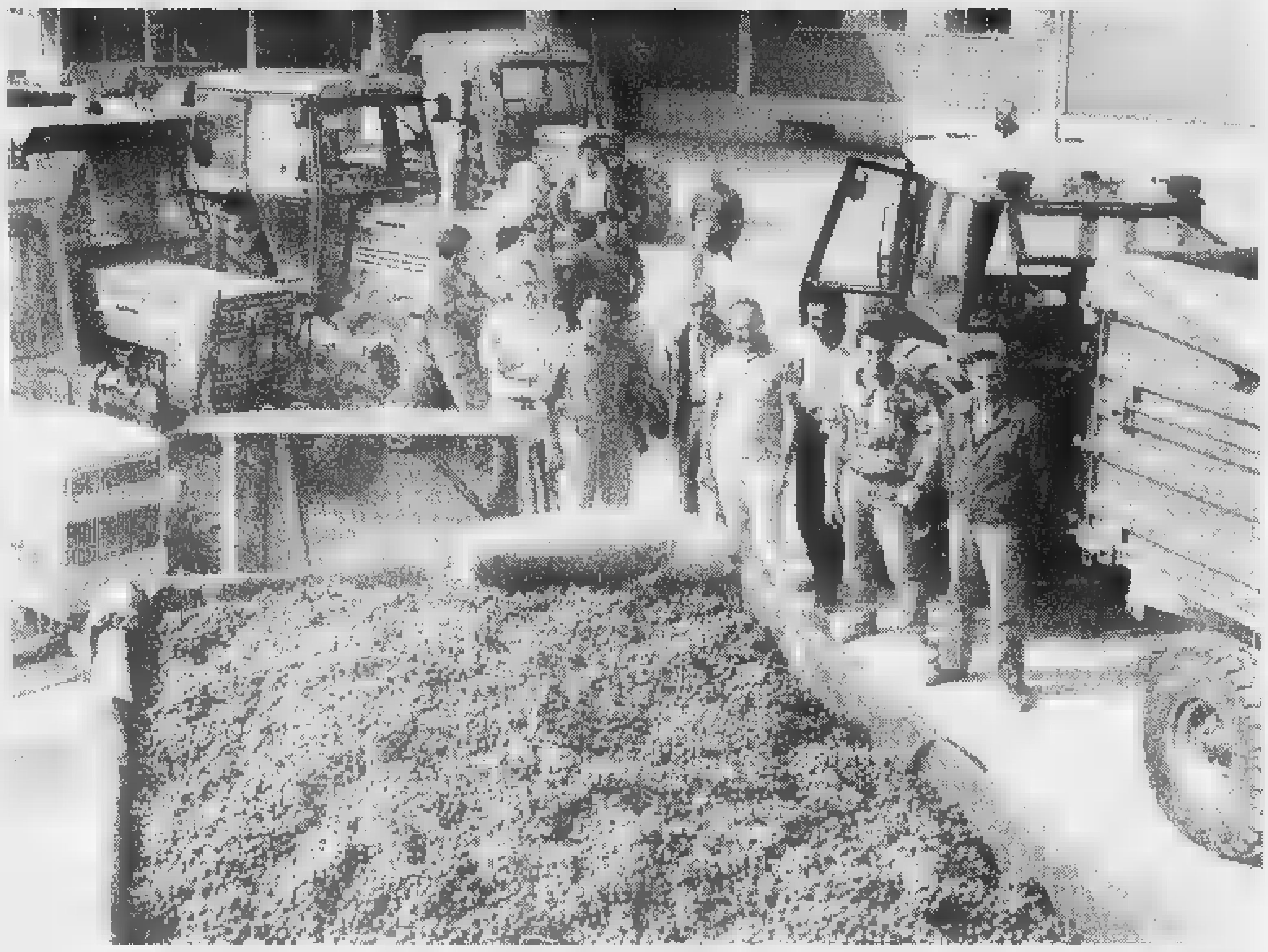
Anziano in bici investito da un'auto

Giovanni Abrate, 71 anni, via Tesio 13 è stato investito dalla «Uno» condotta da Franco Bellanti, 51, ■ Alba, mentre in bici stava svoltano ■ corso Regina Elena. Il pensionato è stato ricoverato al «S.S.Annunziata» ■ Savigliano. Non è grave. [m. b.]

Roburent

Quattro giovani denunciati per rissa

Quattro giovani sono stati denunciati per la rissa avvenuta l'altra notte in un locale di San Giacomo. Si tratta di Dario Vinai, 19 anni, di Mondovì, Fabio Di Marco ■ Riccardo Marulla di Torino ■ Adriana Regis, 20, di Montaldo. Dario Vinai avrebbe disturbato alcune ragazze immagini del locale, scatenando l'intervento dei due torinesi che le accompagnavano. Un carabinieri fuori servizio, dopo aver cercato di separare i litiganti, ha chiesto l'intervento dei colleghi. [p. s.]



Nei vigneti collinari di Langa e Roero sono richiesti rimorchi particolari, più piccoli [illegible] dimensione, adatti alla coltivazione della vite [FOTO BRUNO MURIALDO]

Nella «Granda» si stanno imponendo industrie sempre più all'avanguardia

Tecnologia per l'agricoltura

Molte le aziende specializzate nella produzione di rimorchi adatti a tutte le esigenze di trasporto. Novità nella preparazione dei mangimi per bovini, ovini, suini, volatili

ALBA. L'agricoltura è uno dei settori più importanti dell'economia cuneese.

«Con oltre 30 mila aziende e le molteplici attività che vanno dalla zootecnia alla viticoltura, alla frutticoltura, il Cuneese si colloca ai primi posti tra le province italiane in campo agricolo - afferma Terenzio Ravotto direttore della Coldiretti di Alba -. La meccanizzazione ha contribuito a rendere il lavoro meno faticoso e [illegible] ridurre i [illegible]sti».

Tra le industrie che producono attrezzature per l'agricoltura, c'è la Silver Car srl di Caramagna Piemonte, specializzata nella produzione di rimorchi agricoli. Una lunga esperienza maturata in questo campo le consente di rispondere con una vasta gamma di prodotti a tutte le esigenze di trasporto. In particolare, in questi ultimi anni, seguendo i mutamenti in atto nel settore agricolo (diminuzione degli addetti con conseguente fabbisogno di attrezzatura meccanica sempre più consistente) ha saputo collocarsi in una posizione di spicco nel mercato

Attraverso una capillare rete di concessionari, la Silver Car opera su tutto il territorio nazionale e per la sua collocazione geografica riesce anche ad imporsi sui mercati esteri, in particolare Svizzera, Francia e Spagna.

L'azienda dispone di un'area produttiva di circa 20 mila metri quadrati, di cui 6 mila coperti.

«Il costante investimento in nuove tecnologie, la preziosa collaborazione di circa 40 dipendenti che "vivono" ancora il lavoro con spirito artigianale permettono di affiancare alla quantità anche un notevole grado di qualità, motivo principale dei successi conseguiti in questi anni - afferma il titolare Gianni Lingua -. La stessa qualità che consente all'azienda di operare in modo efficace anche nel difficile mercato degli stampi e stampati per carrozzeria auto».

Qual è il trend del mercato? Risponde Gianni Lingua: «Nei primi mesi di quest'anno si è notato [illegible] rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Problemi legati alla carne e alle quote latte, hanno inciso non solo sulle vendite dei macchinari, ma un po' in generale su tutto il settore collegato. L'agricoltura è un elemento trainante dell'economia e meriterebbe di essere sostenuta anche per incentivare la presenza dei giovani. In questi ultimi dieci anni invece, abbiamo, ad esempio, assistito alla scomparsa di tanti piccoli allevamenti».

Continua il titolare della Silver Car: «La situazione è migliore nelle Langhe dove può contare [illegible] una fiorente vitivinicoltura. Per i vigneti collinari occorrono rimorchi particolari, più piccoli di dimensione, adatti [illegible] alla coltivazione della vite. In questo ramo finora non [illegible] sono stati problemi di vendita».

Un'altra azienda strettamente collegata al mondo agricolo è la «Fratelli Borello srl», industria alimenti zootecnici di Bra. Specializzata nella produzione di mangimi per bovini, ovini, suini, volatili, allevamenti avicoli, la «Fratelli Borello» è un'azienda leader del settore: vende i suoi prodotti soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana nonché in Sardegna. Occupa un trentina di dipendenti ed ha un nuovo e moderno stabilimento realizzato nel '93 che ha permesso di crescere e migliorare ulteriormente la qualità dei prodotti.

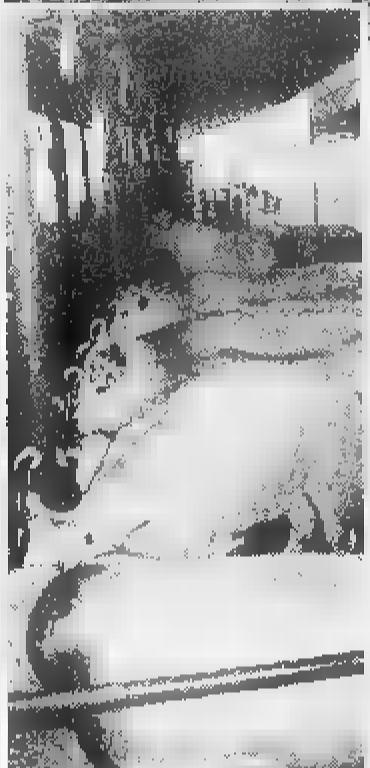
Il contitolare [illegible] amministratore, Gioachino Borello: «La nostra azienda [illegible] stata sicuramente tra le prime a produrre alimenti per bestiame con tecnologia industriale e su basi scientifiche. Negli Anni Cinquanta, fu tra i [illegible] fondatori dell'Assalzoo, l'associazione nazionale di categoria tra i produttori di alimenti zootecnici».

Da quegli anni la «Borello» iniziò il suo sviluppo costante al servizio di una zootecnia sempre più razionalizzata [illegible] moderna. «Per tradizione e per scelta strategica - prosegue Gioachino Borello - [illegible] sempre stata un'azienda profondamente radicata nella nostra regione e in particolare nella Provincia di Cuneo, che forse è rimasta una delle ultime isole "quasi felici" nel panorama della zootecnia nazionale, pur tra le gravissime difficoltà del momento».

Continua: «Molto è cambiato [illegible] questi ultimi [illegible] nel modo di essere mangimisti: un tempo tutto [illegible] limitava alla vendita pura e semplice [illegible] un prodotto. Ora, invece, la zootecnia si è talmente specializzata che la sola fornitura del mangime [illegible] avrebbe quasi più senso per l'allevatore. Al cliente-amico dobbiamo fornire la nostra esperienza nel campo dell'allevamento, la consulenza [illegible] veterinari, la capacità dei nostri formulisti di adattare alle singole necessità le formule delle [illegible]. Infine mettiamo a disposizione la nostra capacità commerciale per aiutare gli allevatori [illegible] vendere al meglio i loro animali».

La «Fratelli Borello» fu fondata nel 1852: il primo settore di attività fu quello del commercio dei cereali e [illegible] coloniali. Negli anni precedenti la seconda guerra mondiale iniziò la produzione [illegible] vendita di mangimi per animali, un settore completamente innovativo per l'allevamento dell'epoca. Sospesa durante l'ultima guerra, l'attività fu ripresa subito dopo il conflitto. [g. f.]





Una delle molte vigne langarole. Sotto animali in stalla: per loro si è fatto molto nell'ambito della alimentazione. Infatti sul mercato gli allevatori possono disporre di [illegible] vasta scelta di mangimi

Verona, nuovo gruppo cooperativo al padiglione piemontese di Vinitaly

Nascono le «vigne sociali»

Sfida per salvare un patrimonio comune

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Vigne da difendere, vino [illegible] vendere. Può sembrare solo uno slogan, ma al padiglione piemontese del «Vinitaly», i due problemi sono facce dello stesso mondo. E' [illegible] ieri pomeriggio alla presentazione della «Vignaioli piemontesi», [illegible] gruppo cooperativo che raduna [illegible] cinquantina [illegible] cantine sociali con oltre 13 mila aziende. «C'è forte richiesta [illegible] nuovi impianti [illegible] per questo, d'intesa con le associazioni dei vivaisti, abbiamo un progetto sul vigneto del Piemonte che consenta di prevedere le esigenze del mercato. Se [illegible] sbaglia la semina di un mais, si perde il raccolto di un anno, ma se si sbaglia [illegible] impiantare una vigna, si piange tutta la vita», hanno detto Gianluigi Biestro [illegible] Maurizio Gily, dirigenti del sodalizio. E, accanto [illegible] problema delle vigne nuove, c'è l'esigenza [illegible] difendere quelle vecchie.



«Noi alle Terre del Barolo stiamo acquistando, come cooperativa, alcuni vigneti di nostri vecchi soci che faremo poi condurre da altri soci», conferma Matteo Bosco, presidente della Cantina di Castiglione Falletto. In sostanza stanno nascendo le «vigne sociali», risposta concreta all'esigenza di mantenere [illegible] patrimonio comune fatto di filari e non solo di Cantine. Certo il problema [illegible] si risolve più facilmente in zone come l'area del Barolo dove la fame di vigne ha fatto schizzare i prezzi a quasi 400 milioni a ettaro. Ma in altre realtà le vigne sociali possono diventare una soluzione. E in futuro ci sarà mercato per cooperative di personale specializzato nei lavori dei vigneti. «Nelle nostre vigne c'è lavoro per potatori e trattoristi. Dovremo sicuramente istruire squadre di extracomunitari, come è già successo nella Francia vinicola», conferma Biestro. Scenari nuovi che saranno realtà. E c'è chi non teme le novità. Michele Chiarlo, industriale di Calamandrana, ha sperimentato con [illegible] il suo indirizzo Internet in etichetta. «E' stata un'idea di mio figlio Stefano, abbiamo [illegible] trentina di contatti a settimana, la rete telematica ci ha fatto trovare clienti persino in Messico». Chiarlo crede nella Barbera di cui è il massimo esportatore negli Usa, dove vende oltre 200 mila bottiglie l'anno. «E' [illegible] grande vitigno da difendere con le nostre colline - conferma Paolo Coppo, di Canelli, che con i fratelli Piero, Gianni [illegible] Roberto ha imposto sul mercato mondiale il Pomorosso [illegible] il Camp [illegible] ross, due figli della Barbera. «Non dobbiamo più perdere vigne e sarebbe utile [illegible] sorta di Borsa dei filari dove mettere in contatto chi vuole vendere [illegible] chi acquistare i vigneti».

Sergio [illegible]



«Langa In» conferma la presenza alla rassegna Vinitaly di Verona A destra, **Gianluigi** [illegible] dirigente del gruppo cooperativo «Vignaioli piemontesi» che raduna una cinquantina di cantine sociali con oltre tredicimila aziende
[FOTO [illegible] FURALDO]

Centro di ricerche ad Alba

Piano del Consorzio del Barolo con analisi e sperimentazioni

VERONA. Il Consorzio del Barolo aprirà [illegible] Centro [illegible] ricerche [illegible] sperimentazioni utilizzando parte dei locali e degli impianti della Scuola enologica di Alba, messi [illegible] disposizione dal Comune.

La conferma del progetto Enocontrol si [illegible] avuta ieri tra gli operatori albesi che affollano lo stand della Regione Piemonte al «Vinitaly».

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio, presieduto da Massimo Martinelli, e la Cooperativa Sagea, composta da un gruppo [illegible] enologi e analisti.

L'investimento complessivo pare si aggiri [illegible] cinquecento milioni [illegible] lire. I laboratori, oltreché attrezzati per le analisi obbligatorie e di legge, compiranno numerosi studi [illegible] comparazioni.

L'Enocontrol potrebbe essere il primo nucleo di quell'Ufficio Vini Albesi (la sigla sarà ovviamente Uva) che i dirigenti [illegible] Consorzio hanno in animo di aprire ad Alba a disposizione di operatori e turisti italiani e stranieri.

Altra voce raccolta al «Vinitaly» vuole che [illegible] «Nazionale del Barolo», composta da undici produttori, dopo i successi delle presentazioni di New York, [illegible] prepari [illegible] portare i [illegible] vini anche a Hong Kong e a Londra, in autunno. [s. m.]

IN BREVE

Guarene
Rubano orologio [illegible] monete [illegible] i proprietari in casa
I ladri sono entrati nella casa di Michelina Rapalino, in frazione Biano e, nonostante la presenza dei proprietari, hanno rubato un orologio d'oro e monete per il valore di un milione. **A Monforte**, Iosetta Saffirio, residente in località Castelletto, ha invece denunciato la scomparsa di un gatto persiano del valore di 400 mila lire [g. f.]

Cortemilia
Prelievi [illegible] sangue in piazza Savona
L'autoemoteca Avis staziona stamani in piazza Savona, dalle 8,30 alle 12,30, per il prelievo di sangue. Il gruppo di Cortemilia, che comprende volontari di altri paesi dell'Alta Langa, è alla ricerca di nuovi donatori. [g. p.]

Diano
Sassi contro le vetrine [illegible] un autosalone
Ignoti hanno preso [illegible] sassate due vetrine dell'autosalone di Gianfranco Adriano, in località Ricca, via Alba-Cortemilia. I vetri hanno resistito, [illegible] sono stati danneggiati. [g. f.]

Alba
Si premiano gli alunni delle Elementari
Oggi (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) [illegible] svolgerà la premiazione degli alunni delle Elementari vincitori del concorso promosso dall'Associazione italiana donatori della cornea. [g. f.]

Alba
Comitato per la nuova Provincia incontra Canelli
Domani, alle 14,30, il Comitato per la Provincia Alba-Bra incontrerà il Comune canellese. «Parleremo dei problemi che accomunano le due zone» si è limitato a dire il sindaco canellese Oscar Bielli che, per protestare contro la chiusura della pretura, aveva minacciato la «secessione» da Asti e l'adesione alla Alba-Bra. [fi. l.]

Monforte
Bloccato dalla polizia di frontiera a Ventimiglia
Otto arresti, 19 denunce e 15 autovetture sequestrate è il bilancio dei servizi preventivi degli agenti della polizia di frontiera. Nella «rete» è caduto Giacomo Porasso, 43 anni, di Monforte: è stato accompagnato nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia. [r. s.]

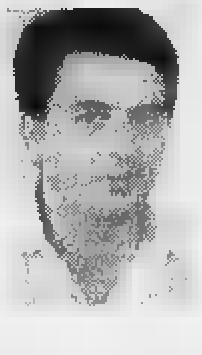
Loano
Tenta di rubare furgone, arrestato dai carabinieri
I carabinieri hanno arrestato Leonardo Arcusio (21), di Alba, che in via Toti ha tentato di rubare il furgone di un esercente [f. p.]

L'uomo (ex calciatore) stroncato da tumore

Cortemilia, oggi l'uddio al commerciante di 51 anni

CORTEMILIA. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Pantaleo, i funerali del commerciante cortemiliese Luigi Bagnasco, 51 anni, stroncato da un tumore nella mattinata di venerdì. Con il fratello Piero ha gestito per lungo tempo [illegible] negozio di elettrodomestici Uni Euro e il supermercato Sidis, in piazza Savona, a Cortemilia.

Era molto conosciuto per la sua attività imprenditoriale, ma anche per la passione sportiva, coltivata da giocatore e da dirigente. Negli [illegible] '70 aveva indossato la [illegible] giallo-verde [illegible] dell'Associazione calcio Cortemilia, distinguendosi [illegible] attaccante. Tra i suoi compagni di squadra c'era l'attuale sindaco del paese Giancarlo Veglio.



Luigi Bagnasco [illegible] gestito [illegible] il fratello [illegible] negozio Uni Euro

I Bagnasco sono commercianti da oltre [illegible] secolo. Il papà Giovanni [illegible] la mamma Gemma avevano un negozio di alimentari in via Cavour, la strada principale di San Pantaleo. Luigi Bagnasco lascia la moglie Nora e il figlio Vittorio, di 14 anni. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cortemilia. [g. p.]

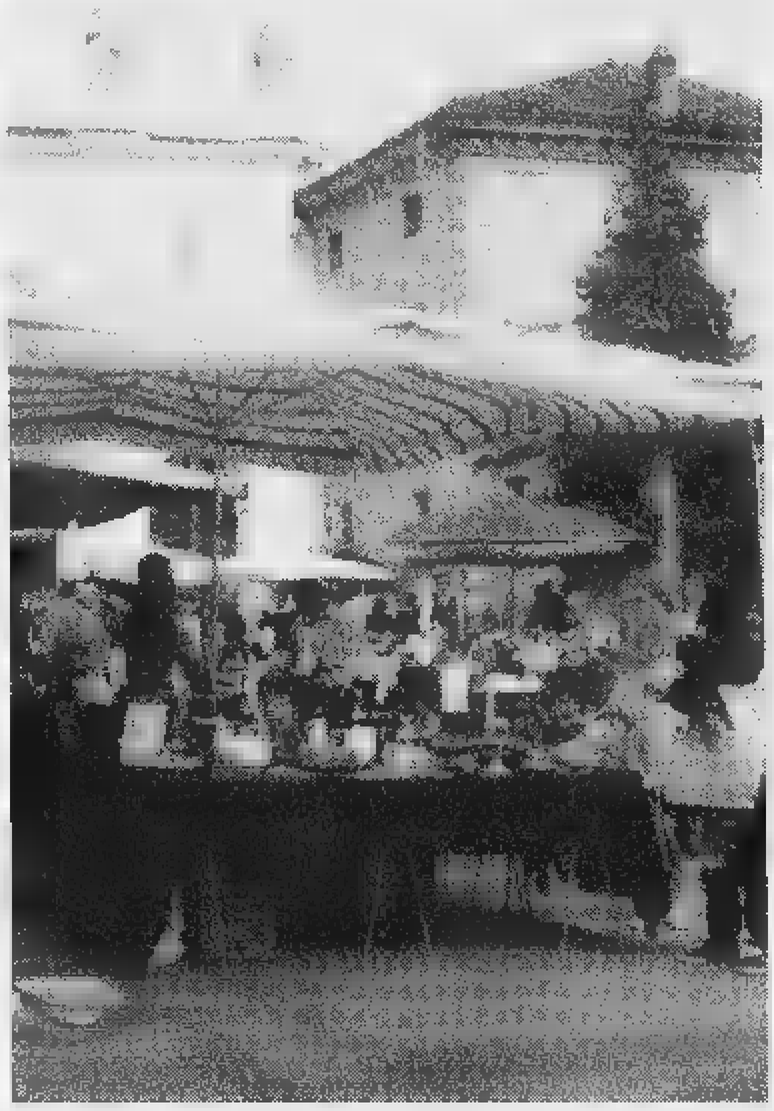
Cerimonia a Mango

Festa e premi ai donatori dell'Avis

MANGO. Oggi si svolge la tradizionale «Festa del donatore», organizzata dalla sezione Avis. Nel corso della manifestazione saranno anche assegnati diplomi [illegible] medaglie ai donatori benemeriti.

Ritireranno il premio Luigi Caffa, Paola Pastura, Adriano Marino e Andrea Remon (diploma); Bruna Defilippi, Piero Morra, Oreste Chiarle, Maria Sandri, Ettore Trinchero (bronzo); Bruno Pechenino [illegible] Giuseppe Barbero (argento); Ugo Bonifacio (oro); Piero Demaria e Armando Rivetti (distintivo [illegible] fronde).

In programma, alle 11, la sfilata [illegible] labari dalla piazza alla chiesa parrocchiale. Dopo la messa, sono in calendario il pranzo sociale [illegible] la cerimonia di premiazione. [g. c.]

Il successo del **mercatino delle pulci** è stato garantito anche dalla qualità delle merci che gli espositori, selezionati dall'organizzazione, vendono sulle bancarelle

Dalle 8 alle 19 Cherasco ospita l'appuntamento più atteso del Piemonte

Mercatino con 600 bancarelle

Cose d'altri tempi per curiosi e collezionisti

CHERASCO. Oggi, per la trentottesima edizione del Mercato dell'antiquariato [illegible] del collezionismo, la «Città delle paci» sarà invasa da oltre seicento espositori. Mobili, stampe, oggetti e monili [illegible] argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli, sono gli «articoli» più pregiati che i visitatori, soprattutto collezionisti a caccia di affari sulla migliore «piazza» del Piemonte per antiquariato e curiosità.

L'appuntamento (ingresso gratuito) è dalle 8 alle 19 nelle vie e sotto i portici del centro storico. «Il successo del nostro "mercato" - spiegano gli organizzatori - è maturato attraver[illegible] un'attenta selezione degli espositori. Una scelta che ha consolidato [illegible] prestigio della nostra rassegna, per la quale le richieste di partecipazione [illegible]no sempre molto numerose».



Cherasco [illegible] è fatta conoscere come città dell'elicicoltura (FOTO ARDUINO)

Il Mercato dell'antiquariato e del collezionismo è organizzato da Comune e Pro Cherasco, con il sostegno dell'Ente turismo Alba-Bra-Langhe-Roero e della Banca di Credito cooperativo di Cherasco. «Intorno al centro storico, ci sono migliaia di posti - auto gratuiti - aggiungono gli organizzatori -: invitiamo, come sempre, gli automobilisti a non parcheggiare sulle rampe che conducono in città».

La rassegna cheraschese, è anche una buona occasione per visitare le gallerie d'arte «Antichità Clarascum» e «La saletta», i laboratori artigianali e le altre realtà commerciali della cittadina.

L'agenzia «Avagnina», che ha sede in via Vittorio Emanuele 61, presenta le proposte immobiliari per Cherasco e il circondario. Nella «Città delle paci», c'è anche un punto delle proposte-vacanze dell'agenzia «Zizzola viaggi» che ha sede a Bra, via Audisio 53, vicino alla stazione ferroviaria. Per gli amanti della buona cucina, c'è anche (in via Aldo Moro, 1) il ristorante «L'escargot», specializzato in lumache.

Proseguono, intanto, le adesioni al diciottesimo concorso fotografico nazionale «Città di Cherasco» organizzato dal Foto club. Il concorso riguarda un tema libero e [illegible] «obbligato», legato [illegible] vita, paesaggio e architettura della cittadina.

«Ogni partecipante - spiegano al Foto club Cherasco - può inviare un massimo di quattro opere, possibilmente inedite, per ognuna delle due sezioni». Le fotografie dovranno pervenire entro il 15 maggio alla Pro Cherasco, Casella postale, 12062 Cherasco. Le opere pos[illegible] anche essere consegnate a Foto Valenzano, piazza Montanaro 160, Torino (telefono 011-321557), in orario negozio.

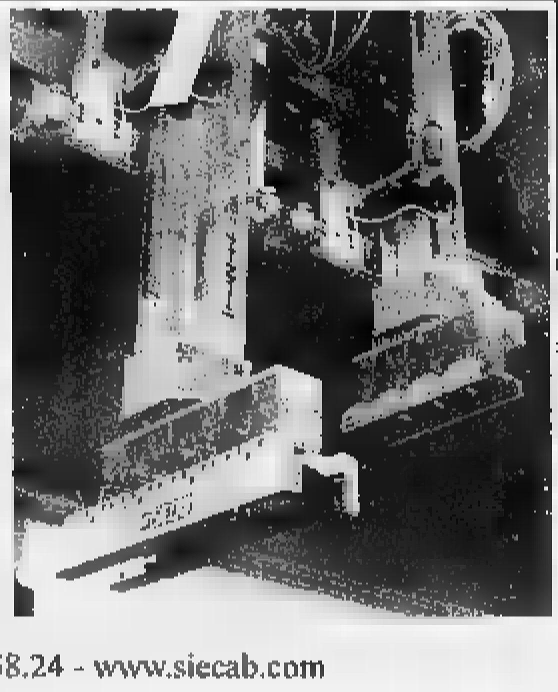
La giuria del concorso fotografico si riunirà il 24 maggio e il 5 giugno comunicherà i risultati. Le opere ammesse saranno esposte dall'8 al [illegible] giugno nella chiesa di Sant'Iffredo; il 15 giugno, intanto, ci [illegible] le premiazioni. Ci saranno premi per le due [illegible] (tema libero e obbligato) e anche riconoscimenti ad alcuni autori.

Oggi, nei saloni di Palazzo Salmatoris, si potrà visitare la mostra fotografica «Segnali di tempo: meridiane in provincia di Cuneo», che [illegible] stata curata dai fossanesi Lucio Maria Morra [illegible] Davide Dutto. Resterà aperta (ingresso libero), il sabato [illegible] la domenica, sino al 14 aprile: dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30.

A Palazzo Gotti di Salerano c'è il museo «G.B. Adriani», uno fra i «punti» più apprezzati dell'itinerario di visita delle recenti «Giornate di primavera» pro[illegible] a Cherasco dal Fondo ambientale italiano.

Quello [illegible] oggi inaugura il «trittico» degli appuntamenti che ogni anno Cherasco dedica all'antiquariato e collezionismo «doc». «Ci siamo ritagliati, credo con merito, un ruolo di primo piano nelle rassegne di questo settore - dice il presidente della Pro Cherasco, Claudio Alberto -. L'obiettivo è quello di consolidare e, se possibile, migliorare ulteriormente, la qualità della rassegna».

[r. a.]



Gli ex Kalenda Maia rileggono in chiave moderna la lezione dei trovatori

Gai saber è il [illegible] nome del noto ensemble «Kalenda Maia» [illegible] cui hanno appena inciso la compilation «Troubar r'Oc» in cui compaiono brani di trovatori, melodie tradizionali e nuove composizioni



Festa d'Oc con «Gai saber»

Il gruppo è a Castelletto di Busca

BUSCA. Fino a ieri erano i Kalenda Maia, oggi, alle 15, saliranno sul palco della piazza di Castelletto, con un nuovo nome, «Gai saber», ma con l'immutata passione per la tradizione occitana e provenzale che li ha fatti conoscere e apprezzare da tutta la «Granda».

«Abbiamo dovuto modificare il nome per un [illegible] omonimia con una associazione culturale di Pinerolo - [illegible] Alessandro Rapa - : "Gai saber", la "Gaia scienza", apparteneva [illegible] una associazione trecentesca volta a ripristinare la grandez[illegible] della cultura trobadorica».

Con il nuovo [illegible] i «Gai [illegible]ber» firmano il loro primo «cd», prodotto dalla Compagnia del Birùn [illegible] Peveragno e dall'associazione «Ousitanio Vivo» presieduta da Dario Anghilante. La compilation s'intitola «Troubar r'Oc», un «gioco [illegible] parole» che è anche la spiegazione delle scelte musicali del gruppo. Aggiunge Rapa: «Il "cd" propone la rielaborazione di brani di trovatori, alcune melodie tradizionali e nuove composizioni: l'album apre e chiude con due «vidas» recitate da Dario Anghilante che raccontano la vita dei trovatori Guglielmo [illegible] Peitièou e Bernartz de Vantadourn».

Le recensioni su riviste specializzate [illegible] state ottime. [illegible] scritto Elio Bussolino su «Faremusica» : «"Gai Saber" è la nuova sigla che designa uno dei più brillanti [illegible] riusciti tentativi [illegible] aggiornare al gusto contemporaneo il quasi millenario patrimonio tradizionale della mu[illegible] occitana e trobadorica».

La valutazione lusinghiera premia [illegible] lungo lavoro di ricerca di Chiara Bosonetto (voce), Elena Giordanengo (arpa, galoubet [illegible] tambourin), Giulia Ferrero (galoubet, tambourin), Te[illegible] Ferrero (galoubet, tambourin), Maurizia Giordanengo (organetto), Paolo Brizio (organetto, mandolino), Maurizio Giraudo (ghironda, cornamusa, armonica [illegible] bocca, flauti e voce) e Alessandro Rapa (bodhran, chitarre, tastiere, arrangiamenti e voce) a cui, nel «cd» si sono affiancati i batteristi Valeriano Rovera ed Elio Rivagli.

Vanna Pescatori

Stasera la «Granda» offre tanta musica live e balli latini

I profeti dell'acid jazz

Al Cabiria con i «Positive power»

[illegible] E' musica latina stasera, dalle 22, a «La Parranda» dove si balleranno gli scatenati ritmi sudamericani e caraibici. In collaborazione con Alpitour verrà estratto un viaggio a Cuba.

[illegible] SAN DALMAZZO. Il Cabiria offre stasera (ore 23) un grande appuntamento con la musica live: protagonisti saranno i Positive Power, gruppo nato nel '94 che riunisce sei amici appassionati di black music: Eric Daniel (sax, flauti), Silvano Melgiovanni (tastiere), Piera Pizzi (voce solista), Ruggero Brunetti (chitarre), Giorgio Fontana (basso elettrico) [illegible] Gigi Zito (percussioni). Dalla loro collaborazione [illegible] dal comune interesse per la musica nera nasce un sound originale che attinge alla sonorità calda del soul e all'immediatezza dell'acid jazz. La nuova etichetta Loft Emi, della Emi-Dance Factory, ha già pubblicato i loro brani: il singolo «Never Give Enough» (di cui è stato realizzato anche un videoclip), inserito nell'album acid jazz «Happy to be», contiene anche due remixe dance, un house e un dub a dimostrare la versatilità dei Positive Power.



I **Positive power** sono attesi alla discoteca di Borgo San Dalmazzo

FARIGLIANO. Stasera (ore 21,30) alla cremeria «La fontana» piano bar con Gino Bottero.

LIMONE. Alla discoteca «La Lanterna» stasera si ballano i ritmi latino-americani: tutti [illegible] pista con salsa, merengue [illegible] tic tic tac.

[illegible] Al Top Sound stasera dalle 22, «Loca noche» con musica latino-americana.

SALUZZO. Stasera al Bedford pub «Dedicato ai Pink Floyd», cover del celebre gruppo interpretate dai Mosaico. Al circolo Internodue, in via Martiri della Liberazione 2, stasera (ore 22) suona il duo composto da Paolo Ghigo (voce) e Roberto Colombero (tastiere). [r. s.]

[illegible] E NOTTE

Saluzzo
Coro polifonico danese

Nella sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale oggi, alle 18, concerto polifonico della Corale universitaria danese diretta da Jorgen Fuglebaek. Ingresso libero.

Montà
Si rievoca la Passione

Oggi alle 15, lungo la Via Crucis che porta al santuario dei Piloni, i cento figuranti della Passione [illegible] Belvedere replicano la sacra rappresentazione.

[illegible]
Artisti di strada e liscio

Per la festa di San Fedele, oggi alle 15, si esibiranno in piazza gli artisti di strada del «Las Vegas Group». Alle 21, ballo liscio con l'orchestra di Aurelio e Patrizia.

Domani sera alle 21, ancora danze [illegible] il complesso «Cristina Campi».

Fossano
Rassegna [illegible] film d'autore

Prende il via domani sera (ore 21), al «Nuovo politeama», una rassegna [illegible] film d'autore. Apre il ciclo «Go now» di Michael Winterbottom. L'abbonamento per il ciclo di 8 film costa 10 mila lire.

Dronero
Oggi [illegible] recita in dialetto

Nel salone parrocchiale di Pratavecchia, la compagnia «Instabile» replica oggi alle 15, la commedia in piemontese «Arivà 'l Barba american».

Caraglio
Incontro [illegible] l'espositore

Sulla scorta del grande successo che sta ottenendo la mostra antologica [illegible] Alberto Trapani, allestita nelle sale del circolo Marcovaldo, nell'ex Convento dei Cappuccini, oggi alle 17,30, l'artista incontrerà il pubblico per illustrare i motivi della sua ispirazione ed il [illegible] percorso artistico.

Borgo San [illegible]
Piatti tipici brasiliani

Al Guaranà churrascaria club, il nuovo «angolo» brasiliano, oggi alle 12 e alle 20 si p[illegible] gustare specialità della cucina sudamericana, come la fejolada. Tel. 0171 / 260030-0330 / 204374.

«Harem» va in scena domani sera ad Alba

Giuseppe Pambieri diventa imperatore

ALBA. Con «Harem» di Alberto Bassetti si conclude domani sera alla sala Ordet (ore 21), la stagione di prosa '96-'97 promossa dal Comune, dall'Accademia albese delle arti e dal Teatro Stabile. La chiusura è affidata a un protagonista prestigioso quale l'attore Giuseppe Pambieri, diretto da Giorgio Albertazzi.



Giuseppe Pambieri è protagonista [illegible] sala Ordet dell'ultimo spettacolo della stagione di prosa albese La pièce è diretta da Albertazzi

In scena Federico II, l'imperatore coltissimo [illegible] sfrontato, libertino ed eretico, appassionato di filosofia, poesia, astronomia sul quale, ancora vivente, circolarono le più strane voci. Alla guida del Sacro Romano Impero dal 1220, fu scomunicato [illegible] accusato [illegible] preferire ciò che era ostile alla Chiesa di cui avrebbe dovuto essere il paladino: amante dei piaceri della carne, si trascinava dietro un harem capace [illegible] soddisfare le sue voglie imperiali ed umane.

Quello di «Harem» è, tuttavia, un testo particolare in quanto, pur essendo protagonista l'imperatore, questi non compare mai direttamente. Di lui [illegible] parla attraverso la figura di uno sconosciuto che si intrufola misterioso nell'harem (appunto) di Federico II.

Questo sconosciuto può essere l'imperatore stesso? Se lo chiedono, dopo convulsi colloqui dai quali escono frastornate, le quattro donne che [illegible] in attesa di un arrivo che, invece, non ci sarà [illegible].

I biglietti (da 22 a 35 mila lire; ridotto fino a 18 anni [illegible] mila) [illegible] in prevendita alla biblioteca civica. [g. f.]

Oggi a Barolo

[illegible] festival [illegible] aquiloni e mongolfiere

BAROLO. E' programmato per oggi l'atteso appuntamento [illegible] la quarta edizione del «Festival del volo», nella minuscola frazione di Vergne. La manifestazione, promossa dalla Pro loco in collaborazione con il «Centro gioco educativo» di Alba, la Banca Regionale Europea [illegible] l'Associazione Aquilonisti Albesi, rappresenta un originale raduno dedicato all'universo del volo. L'happening [illegible] aperto a aeromodelli, elicotteri radiocomandati, mongolfiere e ogni [illegible] di «oggetto volante».

Curiosi e appassionati si ritroveranno questa mattina, a partire dalle 10,30, nell'apposi[illegible] campo appena fuori dal paese, sulla strada per Narzole. Nel corso della giornata sarà inoltre possibile assistere alle lezioni di volo tenute da alcuni esperti invitati per l'occasione o prendere parte a indimenticabili ed emozionanti giri panoramici [illegible] mongolfiera sulle dolci colline del Barolo, risplendenti di colori primaverili. [g. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. [illegible].936. **Il paziente inglese.** Orario: feriale e festivo 16; 19; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivo 12.000.

[illegible] Tel. 693.554. [illegible] Orario: feriale 20; [illegible]; sabato e festivo 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

[illegible] ITALIA. Tel. 692.951. **La carica dei 101.** Orario: feriale e festivo 16; [illegible]; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivo 12.000.

[illegible]. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

[illegible] BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA
[illegible]. Tel. 363.021. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; [illegible] (mart. e merc. [illegible] unico ore 21). L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.).

MORETTA. Tel. 440.340. **Space Jam.** Orario feriale 20,45; festivo 15; 20,45; ve[illegible] ore 21. L. 8000; [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 346.903. **Jerry Maguire.** Orario: feriale 21,15; festivo 16,15; 18,45; 21,15.

[illegible]
MODERNO. Tel. 262.211. **Nirvana.**

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. **L'ombra [illegible] diavolo.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; [illegible]. L. 10.000; sabato e [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 412.771. [illegible] **101.** Orario: feriale [illegible] 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. 10.000. Feriale L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

BUSCA
[illegible]. [illegible]. 944.231. **Nirvana.** [illegible] feriale 20; 22; festivo 20; 22.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. **Il club delle prime mogli.** Orario feriale 20; [illegible]; festivo 15; 17; 20; 22. [illegible] 7000; 5000.

CENTALLO
[illegible] LUX. Tel. 211.726. **Uomo d'acqua dolce.** Orario 20; [illegible].

[illegible]
GALATERI. [illegible]. 488.324. **Uomo d'[illegible]** Orario: 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. **Jerry [illegible]** L. 9000; 6000.

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Jerry Maguire.** Orario: feriale 20; [illegible]; festivo 18; 20; 22. L. 10.000; 8000 (lunedì 6000).

[illegible]
EXCELSIOR. **Jerry Maguire.** Orario feriale 21; festivo [illegible].

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. OGGI [illegible].

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **La carica d[illegible] 101.**

BERTOLA SALA 2. [illegible]. 47.898. **Il paziente inglese.**

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. **Blood & wine.** Ore 21,15. L. 8000; 6000.

[illegible]
[illegible]. **Larry Flynt.** Orario: feriale 21; sabato e festivi 19,30; [illegible]. [illegible]; 5000.

SALUZZO
[illegible]. Tel. 43.756. [illegible] **stellari.** Orario: fer. 20; 22; feriale e festivo 16; [illegible]; 20; 22. [illegible]. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605. **Il paziente inglese** [illegible] A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Ore 21. Sabato 19; [illegible]. Festivi 16; 19; 22.

[illegible]
ROBURENT. [illegible] RIPOSO.

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 712.957. **La carica dei [illegible].** Orario: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22; venerdì [illegible] 21.

RITZ. Tel. 712.477. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Kolya.** Orario: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA [illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible] telefono 581.7190. **Camera da [illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Le [illegible] [illegible] cara.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE [illegible]. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica [illegible] 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]A 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di: C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. [illegible]. **Di giorno e di [illegible].** Orario: 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20, 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. [illegible] **Comfort Farm.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, telefono [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso [illegible] [illegible]le per la [illegible]** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], telefono 532.448. **La tregua.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** [illegible]. 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Creature selvagge.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via [illegible] [illegible], telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5) **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e per **il concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

COLOSSEO [illegible] [illegible] Cristina 71, telefono 66[illegible]. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo [illegible] e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 [illegible] e dalle ore [illegible] alle [illegible]. Telefono 669.8034.

Calcio: oggi in serie D (ore 16) dura sfida casalinga con la Sanremese

Fossanese pronta a rischiare

Eccellenza, derby Saluzzo-Albese





Lele D'Errico (a sinistra) guiderà l'attacco della Fossanese. Finora ha realizzato undici gol. Il cuneese s'è infortunato a un occhio e oggi non potrà essere in campo

Contro i terzi della classifica i ragazzi di Bruno Cavallo vogliono puntare alla vittoria per sperare nella salvezza

FOSSANO. Difficile impegno casalingo per gli azzurri di Bruno Cavallo che oggi, alle 16, nel Campionato nazionale dilettanti di calcio, ospitano la Sanremese, terza in classifica. «Quella ligure è una formazione temibilissima - dice il tecnico della Fossanese -, ma dobbiamo puntare al successo. Abbiamo cinque squadre alle spalle, ma le distanze sono irrisorie: in questa fase del campionato non possiamo assolutamente permetterci distrazioni».

Per la sfida con i liguri (che all'andata s'imposero 4-1), Cavallo deve rinunciare allo squalificato Sandri. «Un'assenza importante, avevamo trovato un ottimo assetto difensivo con Sandri libero e Bianco in marcatura» ammette il mister.

Danilo Bianco (bravo anche come terzino) riprenderà oggi l'«antica» posizione di libero, i marcatori saranno Baron e Ambrosino, fra i pali, confermato Matteo Giaccardi. Al centro spazio a Gavazzi, capitan Burgato, Borgna, Tangolo e, probabilmente, a Sangilles. Le «chance» offensive saranno affidate a Cristian Pepe e «Re leone» D'Errico, 11 gol finora.

Nell'amichevole col Centallo (finita 4-4; in precedenza gli azzurri avevano battuto 3-2 la Sommarivese) Bruno Cavallo ha sperimentato una formula offensiva più spregiudicata, con D'Errico, Pepe e Celella contemporaneamente. Una soluzione che però non l'ha convinto e quindi, almeno inizialmente, Sangilles dovrebbe essere preferito a Celella.

In Eccellenza la capolista Cuneo (59 punti; la Valenzana, seconda, ne ha 53) affronta la delicata trasferta di Alpignano ancora senza gli squalificati Labrozzo e Becchio. Mister Giuliano Ciravegna (che farà a meno di Lenzi, infortunato a un occhio) schiererà Tornari sulla fascia destra, Cellerino, Quaranta e Giovine a centrocampo, Zocco e Rovera punte.

Al «Damiano» è derby, arriva l'Albese, forte di 5 risultati utili consecutivi. I langaroli sono privi del portiere Fadda (che sta guarendo), ma recuperano Ballario; Neri migliora, oggi non ce la farà ancora. I padroni di casa allenati da Sandro Damilano (che forse dovrebbe farcela a rientrare per le 16: in mattinata in Abruzzo ci sono le selezioni di Coppa del mondo di marcia) hanno Villosio e Ronzi squalificati. Bra, carico e concentrato, tenta il «colpaccio» sul campo di Venaria. Si recupera Moncada. La Saviglianese chiede disperatamente tre punti (in trasferta) all'Acqui. Oltre a Cambra, ora è «ko» capitan Guerrini: per lui stagione finita.

PROMOZIONE. Oggi pomeriggio, alle 16, si riprende, con la capolista Villafranca (51 punti) in casa [illegible] l'Airaschese. Sommariva Perno (seconda, 50 punti) va a Dronero, mentre la Sommarivese (44) gioca a Centallo e il Cavallermaggiore (43) in trasferta con la Borgonese. Nel recupero infrasettimanale, il Busca ha battuto il Bruzolo per 2-0.

Renato Arduino

SCI

L'arrivo ad Artesina dopo 25 chilometri di gara

Riparte la «Tre Rifugi» stamani da Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO. Oggi è il giorno della «Tre Rifugi». La classica di sci alpinismo, che è giunta alla quarantacinquesima edizione, riparte dal Pian delle Gorre di Chiusa Pesio.

Il percorso segue un itinerario di [illegible] chilometri con dislivello di 2140 metri.

Passaggi obbligati al rifugio «Piero Garelli» (quota 1971 metri), Porta Sestrerò (2225), Lago Biecai (2000), rifugio Havis de Giorgis Mondovì (1761), Colla Rossa (1991), Pian di Male, Colletto, Seirasso (2092), rifugio Balma (1900), Gavo (1638), Sella Gaviot. Il via è fissato per le 7,30 (per il fondo mezz'ora più tardi), l'arrivo è previsto ad Artesina.

In palio i trofei «Mettolo Castellino», «Sandro Comino», «Mario, Luisa, Ettore», «I Fiamminghi» per le specialità sci alpinismo e fondo (tecnica libera e classica).

Ieri all'ufficio gara - con sede al «Park Hotel» di Mondovì - sono stati sorteggiati i numeri di partenza degli atleti. Oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, sempre nel locale monregalese, è in programma la premiazione dei concorrenti della «Tre Rifugi». [r. s.]

Gabeca sconfitta 3-0: il sestetto di Prandi va in semifinale

Alpitour fuori dall'incubo

Decisivi Lucchetta, Galli e De Giorgi

CUNEO. L'Alpitour gioca da Alpitour [illegible] in 40 minuti si sveglia dall'incubo della possibile eliminazione dal quarto di finale dei play-off. Prima di tirare un sospiro [illegible] sollievo, ieri i quasi tremila del Palazzetto dello sport di Cuneo hanno atteso la fine del primo set. Non c'è voluto molto per capire che la Gabeca di martedì [illegible] era rimasta a Montichiari. Sfruttando gli errori punto degli avversari, Lucchetta [illegible] compagni [illegible] sono portati subito sul 6-1, ma Montichiari ha provato [illegible] reagire agganciandoli sul 9-9 firmato Merlo e sul 10-10 grazie [illegible] «ace» [illegible] Nikola Grbic.

A quel punto la squadra lombarda è crollata mentalmente: tre errori punto di Giazzoli (2) e Pasinato, i muri di Galli [illegible] Casoli: e Cuneo si è aggiudicata il parziale 15-11, facendo il passo decisivo verso la semifinale.

Nei set successivi, il merito [illegible] Cuneo è [illegible] quello di non permettere più all'avversario [illegible] entrare in partita con una straordinaria prestazione dei centrali (Galli 72% [illegible] Lucchetta 92% in attacco) ispirati da un ottimo De Giorgi. Ottimo anche [illegible] contributo di Vladi Grbic, sempre più uomo-sicurezza in questo finale di stagione, di Pascual, prezioso a muro, in battuta e [illegible] difesa e [illegible] un Casoli che vive la [illegible] definitiva consacrazione ad alto livello.

Il secondo set lo chiude Pascual 15-9, nel terzo gli ultimi due palloni sono firmati Vladi Grbic, che con rabbia porta la squadra in semifinale. Martedì l'Alpitour dovrà però fare ancora [illegible] un passo avanti per cercare la prima vittoria pesante sul campo della Sisley Treviso, in una sfida che è la vera rivincita della finale scudetto di un anno fa. Galli è stato votato miglior giocatore, ma fondamentale è stato l'apporto di De Giorgi. Il palleggiatore non doveva giocare per il dolore al ginocchio, [illegible]e ha offerto una grande prestazione: «Tutta la squadra mi ha dato una buona mano. Io ho cercato di non farmi male da solo, ho evitato i movimenti più a rischio, insomma ho inventato [illegible] nuova pallavolo, il "control volley", perché questo ginocchio deve arrivare in fondo ai play-off. E adesso sotto con la Sisley, una squadra che or[illegible] conosciamo bene, ma dobbiamo aspettarci di incontrare quelli che lo scorso ann[illegible] hanno tolto lo scudetto».

Luca Ferrua





«Esplode» la felicità per lo scampato pericolo A lato I giocatori subito dopo il punto decisivo Sotto, Silvano **Prandi** [illegible] **Roberto Serniotti** ed Enzo **Prandi** Sopra **Claudio Galli** premiato miglior giocatore dal presidente **Bruno Fontana** (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

Alpitour Traco-Gabeca 3-0
(15-11; 15-9; 15-12)
Alpitour Traco: Pascual 9+20; Galli 5+17; Grbic 8+9; De Giorgi 0+1; Lucchetta 1+15; Casoli 7+7; Simeonov; Torre. Non entrati: Bottero; Giretto [illegible] Pedone. **Gabeca Fad:** Pasinato 4+13; Fangareggi 1+7; Giazzoli 1+10; Grbic 6+4; Merlo 3+6; Gortzen 3+12; Oglino 1+3; Nuzzo 0+5; Molteni; Da Roit. Non entrati: Coco e Mazzoni. Durata set: 40'; 31'; 28'. Note. Muri: Alpitour 11+7 (6 Galli; [illegible] Pascual; 4 Casoli); Gabeca 5+2 (Merlo 3). Battute: A. 24 sbagliate, 6 vincenti; G. 17 sbagliate, 3 vincenti. Errori: A. 13+3; G. 15+9. Spettatori: 2891. Incasso: 30 milioni [illegible] 900 mila.



Martedì in Veneto la prima sfida contro la Sisley di Lorenzo Bernardi Sabato o domenica il ritorno a Cuneo

[illegible] SPORT

Tennis
La serie B a Fossano

Oggi, [illegible] 10 (ingresso libero) allo Sporting Fossano, la squadra femminile di casa che partecipa alla B nazionale ospita il fortissimo Tc Ambrosiano Milano. Le fossanesi, guidate dal maestro Moreno Baccanelli, schierano Marcella Lorenzin, Francesca Gualandi, Elena Farinasso e Petra Senesi. [r. s.]

Non classificati
Il «Città di Dronero»

Dalle 10 in via Pasubio oggi riprenderanno le sfide per il trofeo regionale «Città di Dronero»: 52 gli iscritti. [c. g.]

Volley
Pgs, [illegible]li regionali

Dalle 8,30 alla palestra dei Salesiani a Cuneo semifinale regionale Under 19 femminile Pgs tra Auxilium Cuneo, Crocetta e Lucento. Under 15 femminile: il Victoria Alba ad Alessandria, lo Smile Bra a S. Mauro, l'Auxilium Cuneo ad Asti. Nell'Over 18 maschile gli Amatori Savigliano sono a Rivoli. [r. s.]

Primantenna
C'è football americano

Stasera (ore 21) ospiti di Lamberto Giusti [illegible] Primantenna tv sono Cecchi e Oggero (football americano), Caridi (Cuneo), e Claudio Martin (ginnastica). Servizi sull'Alpitour Traco, sul Giro d'Italia, sulla «Tre Rifugi», su Fossanese-Sanremese, sul baseball «Tortuga viaggi» Fossano e sulla «Nigella viaggi» di Niella Belbo (balon). [r. s.]

Piemonte Sound
Servizio sulla Fossanese

Ospiti di Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa su Radio Piemonte Sound, domani (ore 21) Tosco e Celli (Lorenzoni Bra), D'Errico (Fossano), Ciravegna (ds Centallo), Fissolo (volley), Dutto (Libertas Borgo volley). Servizo [illegible] Fossanese-Sanremese. [r. s.]

ECONOMICI


parmalat®
NATURA PREMIUM®
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte a lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.

SPECIALE IMMOBILIARE

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

[illegible] P.zza del Popolo - Piano alto con [illegible]sore. Composto da: Ingresso, cucina [illegible]tabile, sala, tre camere, bagno, due balconi che si affacciano sui giardini. Da riattare.
49) Centro - Ottavo ed ultimo piano [illegible] In buone condizioni ingresso cucina abitabile [illegible] matrimoniale bagno. Vista aperta sulla città [illegible] 200 milioni.
37) Centro storico - Appartamento da riordinare [illegible] ingresso sala e vista cucina due [illegible] bagno ripostiglio. Termoautono[illegible]. Solo 215 milioni.
107) Centro storico - Ideale per giovane coppia appartamento a tre livelli. Condizioni ottime. Termoautonomo. Luminoso. Occasione a 180 milioni.
45) S. Rita - Recente proponiamo appartamento con ascensore: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, cantina. Ideale per investimento solo 220 milioni.
192) Zona porto - Appartamento in ottime condizioni composto da ingresso cucina abitabile [illegible] camere bagno dispensa. [illegible]colo cortile. Termoautonomo. Solo 250 milioni.
42) Via Torino - Appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, con ascensore. Ampio ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Solo 180 milioni.
78) Porzione di casa in Santuario - Completamente da riattare 150 mq di casa disposta su due piani e divisa in otto [illegible]. Solo 150 milioni.
144) Via XX Settembre - Secondo piano con [illegible]. Ingresso a sala, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ideale per studio professionali. [illegible] milioni.
55) Traversa di Via Torino - In buone condizioni. Appartamento all'ultimo piano diviso in due livelli. Termoautonomo. Luminoso 135 milioni.
41) [illegible] del [illegible] - In [illegible] fornaci in [illegible] stabile di recente costruzione propo[illegible] appartamento in perfette condizioni, di circa 85 mq di superficie. Termoautonomo. 280 milioni.
219) Nelle vicinanze di p.zza Bologna - Proponiamo un quarto piano in condizioni discrete con ingresso a sala cucina abita[illegible] due [illegible] bagno veranda con servizio balcone. Cantina. Solo 120 milioni.
21) Via Sormano - Piano alto con ascensore in ottime condizioni. Offriamo ampio ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno balconi. 260 milioni.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02

44) Noli - Entroterra - Loc. Vazzi Portio. Appartamento con giardino composto da: ingresso indipendente, soggiorno, [illegible], due camere, bagno, ripostiglio. Posto auto. Termoautonomo. Solo L. 240 [illegible].
35) Noli - Appena fuori dalle mura del centro storico. [illegible] mt mare. Proponiamo interessante monolocale, con angolo cottura e servizi. [illegible] vacanza. Solo L. 150 mil.
87) Noli - 400 mt mare. Zona pianeggiante. Alloggio con ingresso indipendente. Composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Locale caldaia. Termoautonomo.
3) Noli - 30 mt mare. Proponiamo attico stupenda vista mare composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, ampia terrazza. Prezzo interessante!
1) Spotorno - Zona carabinieri. Comodo al [illegible]. Proponiamo alloggio composto da: ingresso, due camere, soggiorno con cucinino, bagno, balcone, cantina. L. 270 mil.
9) Spotorno - Vicinissimo mare. Comodo ai servizi. Termoautonomo. Appartamento con ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. Cantina. Opportunità!
40) Spotorno - Stupenda vista mare. Villa da ultimare di 140 mq. Su due livelli. Terreno circostante. Garage. Terrazza. Interessante opportunità.
4) Spotorno - In zona verdeggiante proponiamo alloggio composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo. Vista mare due balconi, cantina. Posto auto. Termoautonomo.
23) Spotorno - Zona residenziale. Vista mare. Appartamento composto da: ingresso e corridoio, cucina abitabile, sala, camera, due ripostigli, due ampi balconi. Cantina.
19) Spotorno - 300 mt mare. Appartamento in villa [illegible] ingresso indipendente composto da: soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno. Terrazza di 75 mq. Vista mare. L. 270 mil.
49) Spotorno - Alture. Stupenda vista mare. Villa monofamiliare di 140 mq. Doppi servizi. Sottotetto. Ampio garage. Giardino circostante. Soleggiatissima. Ottime rifiniture.
103) Bergeggi - Casa disposta su due livelli, composta da ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, due camere, bagno. Ristrutturato. L. 265 mil. Interessante!
31) Bergeggi - Stupenda vista [illegible]. Appartamento con ampio salone, cucinino, due camere, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo. Prezzo interessante!

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

114) Finale Ligure - A due passi dal borgo medioevale, in piccola palazzina, ampio monolocale in ottime condizioni con: cucinino, soggiorno a camere, bagno, balcone, soffitta. Buone esposizione. L. 160 milioni.
7) Finale Ligure - In zona pianeggiante comoda ai negozi e al mare, ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Due balconi, termoautonomo, buone condizioni. L. 260 milioni.
32) Finale Ligure - A 50 mt dalla spiaggia, in palazzina con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno ripostiglio, balcone. Termoautonomo.
112) Finale Ligure - A picco sul mare, proponiamo ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. Termoautonomo. Splendida terrazza sulla spiaggia. Rara opportunità.
47) Finale Ligure - Entroterra, in zona verdeggiante e molto soleggiata, proponiamo casa di ampia metratura completamente indipendente con terreno circostante. Da ristrutturare. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
65) Finale Ligure - In complesso residenziale di recente c[illegible]one, proponiamo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampio terrazzo, giardino. Posto auto privato. Possibilità [illegible] L. 210 milioni.
9) Finale Ligure - A 500 mt dalla spiaggia, in zona comoda ai negozi, proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, [illegible], cucinotta, camera, bagno, balcone. Buone condizioni. L. 250 milioni.
94) Varigotti - In zona panoramica, proponiamo villino totalmente indipendente composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno e camera, bagno. Terrazzi e giardino. Impagabile vist[illegible]. Rara opportunità L. 310 milioni.
42) Finale Ligure - In complesso residenziale, proponiamo ampio monolocale con: cucinotta, soggiorno e camera, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Molto luminoso. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
[illegible] Finale Ligure - A due passi dal mare, in zona centrale proponiamo, attico composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, disimpegno. Terrazzo di 25 mq vista mare. Da riordinare. Rara opportunità.
87) Finale Ligure - In zona pianeggiante e servita, proponiamo caratteristico appartamento con: ingresso, sala con camino, cucina, camera, bagno. Buone condizioni manutentive. Investimento interessante. L. 240 milioni.
140) Finale Ligure - Centralissimo, proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno con annesso ampio locale indipendente con balcone. Ottime condizioni, possibilità di due unità abitative. Vero affare.
143) Finale Ligure - Primo entroterra, in tipico contesto ligure, proponiamo villa a schiera di recente ristrutturazione composta da: [illegible], sala, cucina, due camere, doppi servizi. Ampi terrazzi. Finemente arredata. L. 330 milioni.

PIETRA LIGURE 1
Via Repubblica, [illegible]
Tel. (019) 615.951 r.a.

113) Pietra Ligure - In palazzina signorile, vicino al mare proponiamo ampio monolocale mansardato, quarto piano [illegible]. Ristrutturato ed arredato. L. 140 milioni.
55) Pietra Ligure - 200 mt mare, in zona centrale monolocale con: soggiorno angolo cottura, bagno. Luminoso. Affare L. 78 milioni.
[illegible] Pietra Ligure - Viale Repubblica. In piccola palazzina senza spese condominiali appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Arredato L. [illegible] milioni.
27) Pietra Ligure - 100 mt mare comodo negozi proponiamo bilocale di ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, due balconi. Completamente arredato. L. 240 milioni.
134) Pietra Ligure - Zona [illegible]. Appartamento su due livelli: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, anticamera, bagno, terrazzo, mansarda, posto auto e giardino condominiale. L. 280 milioni.
62) Pietra Ligure - Immersa nel verde in tipica borgata ligure casa semindipendente di circa 200 mq con giardino. Completamente ristrutturata a sole L. 185 milioni.
135) Pietra Ligure - A 5 km [illegible] proponiamo villa su due livelli [illegible] giardino di circa 800 mq. Ottimo stato manutentivo. Finiture di pregio. Posizione favolosa. Richiesta interessante.
65) Pietra Ligure - Entroterra. In tipica borgata appartamento con ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ampia taverna, cortile, posto auto. Ristrutturato. L. 190 milioni.
132) Borgio Verezzi - Centro storico. Appartamento in villa nobiliare con: ingresso, salone, cucina, camera, bagno, spazio esterno. L. 220 milioni trattabili.
76) Borgio Verezzi - Sul mare. Proponiamo alloggio mansardato composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Luminoso. Vero affare. Soltanto L. 180 milioni.
3) Borgio Verezzi - Fronte mare. In palazzina ristrutturata secondo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone con vista mare. Ottima casa vacanza.
79) Verezzi - Nel caratteristico borgo, porzione di rustico su tre livelli. Ampio soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo e giardino. Stupenda vista golfo. L. 400 milioni.
[illegible] Borgio Verezzi - Centralissimo, 100 mt [illegible] bilocale di ampia metratura composto da: ingresso, salone, cucinino, disimpegno, camera, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 250 milioni.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

66) Pietra Ligure - Zona residenziale. Villa disposta su due livelli di ca. 120 mq. Come nuova: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi. 500 mq di giardino. Terrazze con stupenda vista golfo. Realizzo.
67) Pietra Ligure - 150 mt mare. A due passi dal porticciolo turistico proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due balconcini. L. 175 milioni.
7) Pietra Ligure - 500 mt dal mare. Zona stupenda in piccola palazzina immersa nel verde: ampio monolocale come nuovo con grande terrazzo angolare, spese condominiali minime. Soleggiato. L. 140 milioni.
16) Pietra Ligure - Centro. A 80 mt dal mare. No spese condominiali. Completamente e finemente ristrutturato proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Termoautonomo. L. 195 milioni.
90) Pietra Ligure - In complesso residenziale di prestigio. Piccola palazzina nel verde proponiamo appartamento di ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Terrazzo vivi[illegible]. Posto auto. L. 215 milioni.
80) [illegible] Ligure - 600 mt dal mare. Zona [illegible]denziale due minuti dal centro: ingresso semindipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata vivibile con splendida vista mare. L. 180 milioni.
85) Pietra Ligure - In pianura a 800 mt dal mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno. Balconata angolare di c.a. 25 mq. Possibilità box e/o cantina. L. 170 milioni.
13) Pietra Ligure - 50 mt dal mare. Prestigioso: ideale prima casa. Ingresso alla genovese, salone, cucina abitabile, quattro camere, bagno, tre balconate con caratteristica vista sulla piazza principale. Termoautonomo. L. 350 milioni.
28) Pietra Ligure - Centralissimo. Ideale prima casa. Ultimo piano con ascensore. Appartamento completamente ristrutturato con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno, cottura, [illegible] camere, bagno. Balcone e balconata vista mare. Opportunità.
62) Pietra Ligure - 100 mt mare. Zona stazione F.S. In ordine; secondo ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Balconata con vista aperta sulle colline. Termoautonomo. L. 250 milioni.
46) Pietra Ligure - 50 mt dal mare. Secondo piano con [illegible]. Proponiamo: ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. Buone condizioni manutentive. L. 260 milioni.
53) Giustenice - Particolare ed amatoriale. Ideale per chi [illegible] la tranquillità della campagna unita [illegible] una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varia metratura. Ottime finiture. A partire da L. 145 milioni.
53B) Pietra Ligure - Primo entroterra. Nuovo da impresa: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza di 20 mq con favolosa vista mare e panorama. Termoautonomo. L. 210 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

83) Loano - Fronte mare, bilocale ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, dispensa, terrazza. Di recente ristrutturazione. Da amatore. L. 300 milioni.
18) Loano - 2 km [illegible], in piccola palazzina proponiamo appartamento con ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, posto auto condominiale. Buone condizioni. L. 180 milioni.
7) Loano - Centralissimo, ideale residenti, quadrilocale di ampia metratura composto da: ingresso, cucina, [illegible], due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata angolare, termoautonomo. Buone condizioni. L. 380 milioni.
115) Loano - Zona tranquilla, trilocale in buone condizioni manutentive composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, terrazzo, due balconi, soffitta. Termoautonomo. L. 250 milioni.
141) Loano - Prima collina. Proponiamo in piccola palazzina ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto condominiale, garage doppio. L. 245 milioni.
182) Loano - A 200 mt mare, 2° ed ultimo piano bilocale di ampia metratura con ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, sottotetto. Buone condizioni. L. 225 milioni.
209) Loano - A 2 km dal mare, appartamento in casa d'epoca con ingresso indipendente, composto da: ampio soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, giardino, posto auto. Termoautonomo. L. 290 milioni.
[illegible] Loano - Zona Poste, comodo negozi e servizi, ideale seconda casa: ingresso, cucina, camera, bagno, ampia balconata. L. 185 milioni.
64) Loano - 600 mt mare, palazzina signorile, alloggio composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza con vista mare. Posto auto. Termoautonomo. L. 280 milioni.
2) Loano - Zona porto, appartamento con: ingresso, ampio soggiorno, angolo cottura, camere, bagno, ripostiglio, giardino. Ottime condizioni. Termoautonomo. L. 255 milioni.
30) Loano - Nel caratteristico centro storico, alloggio da ristrutturare con: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, [illegible], sottotetto e ampio terrazzo. L. 290 milioni.
94) Loano - 400 mt centro, comodo al mare: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampia balconata: Buone esposizione. L. 205 milioni.
34) Loano - Centralissimo, 5° piano [illegible] ascensore, ampio bilocale, composto da: in[illegible], tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 220 milioni.

BORGHETTO S.S.
DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

120) Borghetto S.S. - Centralissimo, comodo ai negozi e ai servizi proponiamo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio bagno, balcone e cantina. Richiesta L. 165 milioni tratt.
118) Borghetto S.S. - Via Giardini 3° piano con ascensore, appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Interessantissimo. L. 195 milioni tratt.
128) Borghetto S.S. - 400 mt dal mare, in palazzo di recente costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone e box sottostante. Termoautonomo. Vero affare. Solo L. 250 milioni.
89) Borghetto S.S. - In piccola palazzina, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Soleggiatissimo. Solo L. 150 milioni.
47) Borghetto S.S. - 50 mt. mare. 3° piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Opportunità unica. L. 170 milioni.
13) Borghetto S.S. - Sul mare, in palazzo recentemente ristrutturato, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Possibilità box. Occasionissima. L. 210 milioni.
14) Toirano - Rustico su due piani, completamente indipendente, per una superficie di circa 140 mq e terreno di 700 mq. Da ristrutturare. Interessante. Richiesta L. 220 milioni.
52) Toirano - Fraz. Carpe proponiamo casa su due piani P.T.: ingresso, cucina, 2 camere e bagno. 1° P.: ingresso, cucina, salone, 2 camere bagno e 2 balconi. Garage di 30 mq. Terreno di 300 mq. Solo L. 180 milioni.
80) Toirano - Nel caratteristico centro storico sottoponiamo alla vostra attenzione casa disposta su due piani. 1° P.: sala con cucina abitabile e bagno. 2° P.: 3 camere e terrazzo. L. 200 milioni.
28) Borghetto S.S. - 1 km dal mare, in piccola palazzina recintata, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio e balconata di 35 mq. Box e cantina. Giardino condominiale. Informazioni in sede.
61) Toirano - Direttamente da impresa mansarde di varie metrature da 60 a 180 mq con doppi servizi e rifiniture signorili. Possibilità box a partire da L. 160 milioni.
46) Toirano - Villa monofamiliare composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, veranda, balcone e terrazzo. Terreno di 300 mq. Solo L. 490 milioni.
123) Toirano - Centro storico casa indipendente. P.T.: magazzino di 32 mq. 1° P.: i[illegible]so in grande salone, 2 cucine, 4 camere e doppi servizi. Sottotetto di 150 mq. Trattativa in sede.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

97) Ceriale - Zona residenziale, immerso nel verde ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino antistante di proprietà. Occasione solo L. 180 milioni.
103) Ceriale - Centro cittadino, servito da negozi e mezzi, appartamento di 80 mq recentemente ristrutturato, ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo L. 300 milioni.
102) Ceriale - Immediato entroterra, in soleggiata e panoramica vallata, proponiamo alloggi ameno[illegible] ristrutturati mantenendo i canoni dell'architettura locale, direttamente da impresa. A partire da L. 190 milioni.
56) Ceriale - In contesto signorile, proponiamo graziosa villetta completamente indipendente con impagabile vista mare. Finemente ristrutturata con mansarda e taverna, circondata da giardino. Da vedere, solo L. 420 milioni trattabili.
87) Ceriale - Occasione da non perdere, direttamente da impresa vi sottoponiamo, bilocali e trilocali tutti con meravigliosa vista mare, riscaldamento autonomo. A partire da L. 190 milioni.
108) Ceriale - Centro, in nuova palazzina proponiamo ultimo bilocale ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino. Completamente arredato. Termoautonomo. L. 225 milioni trattabili.
45) Ceriale - Recente costruzione. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino. Arredo nuovo. Termoautonomo. Ampio box. Irripetibile opportunità, solo L. 220 milioni trattabili.
98) Ceriale - Immerso nel verde. Appartamento in perfette condizioni manutentive composto da: ingresso, soggiorno con angolo [illegible] camera, cameretta, bagno, giardino di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere L. 198 milioni [illegible].
78) Ceriale - Fronte mare con stupenda vista. Ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Piano alto con ascensore. Soleggiatissimo. Termoautonomo. Solo L. 255 milioni.
88) Ceriale - Zona residenziale. Ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, balcone con vista mare. Terrazzo di 30 mq, cantina, soffitta e box. Ottime condizioni. L. 400 milioni trattabili.
25) Ceriale - Prime alture in splendido complesso residenziale. Ingresso, cucinino camera, bagno, grazioso giardino angolare. Affare solo L. 170 milioni.
77) Ceriale - A soli 20 mt dal mare, ampio e luminoso bilocale, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, grande camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare. Piano alto con ascensore. L. 250 milioni.
90) Ceriale - In stupenda vallata con impagabile vista mare. Prestigioso attico di ca. 120 mq disposto su 2 livelli con terrazzo di 50 mq. Box per due posti auto. Termoautonomo. Omniconfort. Trattativa in sede.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

176) Albenga - Centralissimo da amatore ampio ristrutturato monolocale indipendente più servizi. 95 milioni.
129) Albenga - Campochiesa ottima opportunità: terreno agricolo 1.700 mq cintato carrabile privato possibilità di asservimento. L. 136 milioni.
131) Albenga - 3 km ultraperfettissimo: soggiorno d'ingresso cucinotta, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balconata, cantina, grande garage e giardino. L. 270 milioni e/o mutuabili.
175) Albenga - centro locale commerciale ristrutturato una luce su strada due vani utili bagno soppalco. L. 100 milioni.
108) Alassio - 100 mt mare affarone ristrutturato a nuovo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, balconata. L. 275 milioni.
166) Alassio - Vicino mare ordinato: sala d'ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, 20 mq terrazzo, stabile omniconforts. Unica opportunità.
24) Rezzo (IM) - Perfetta ristrutturata [illegible] indipendente: ingresso, cucina, soggiorno su due livelli, camera cameretta doppi servizi taverna garage legnaia. 3500 mq giardino. L. 265 milioni.
19) Albenga Pontelungo - Da riordinare: ingresso alla genovese, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, termoautonomo, due balconi. Prezzo interessante.
173) Albenga - 200 mt mare ottimo stato: ingresso, cucina abitabile sala due camere bagno ripostiglio termoautonomo tre balconi 90 mq terrazzo posto auto. L. 320 [illegible].
35) Albenga - A 50 metri dalla passeggiata ultraperfettissimo: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, due balconi. Rara opportunità.
174) Albenga - 3 km nuovo direttamente da impresa: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, [illegible]zo giardino. Solo L. 185 milioni.
100) Albenga - V.le 8 marzo in ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, sala due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo veranda balcone posto auto. Occasione.
171) Albenga - Affaronissimo ristrutturato: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balcone, cantina, giardino, posto auto. Solamente L. 230 milioni.

INTERCOM s.r.l.
Via Astengo 6/2
SAVONA
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

ATTIVITA' COMMERCIALI

01) Savona - Zona forte passaggio centro installazione riparazione autoradio e sistemi telefonia delle migliori marche, officina attrezzatissima ottime condizioni di pagamento.
06) Savona - Zona Valloria per motivi familiari negozio frutta e verdura clientela consolidata, buon fatturato incrementabile.
05) Savona - Centro storico avviatissima creperia-gelateria possibilità dehors, clientela consolidata elevati incassi. Condizioni di pagamento interessanti.
10) Savona - Centralissimo bar ricevitoria ideale servizio [illegible] internamente arredato in legno. Molto luminoso. Prezzo interessante.
07) Albisola - A pochi metri dal mare, zona di forte passaggio gelateria artigianale attrezzata e ben arredata buon fatturato incrementabile.
08) Albenga - Grazioso negozio pelletteria, solido avviamento, buona esposizione. Arredi di prestigio.
03) Varazze - Centro storico gastronomia pasta fresca prodotti tipici ristrutturata da poco. Buon giro d'affari. Ottimo contratto di locazione.
04) Finale Ligure - Ristorante pizzeria, ampio dehors, forno a legna buon giro di affari. Ottime condizioni di pagamento.
02) Genova - Zona M[illegible] gastronomia pasta fresca perfettamente attrezzata e ristrutturata di recente. Prezzo interessante.
09) Noli - Nel caratteristico Borgo Antico bar gelateria avviatissima e bene attrezzata. Buon giro d'affari.
11) Ceriale - Pizzeria ristorante perfettamente attrezzat[illegible] forno a legna locale ampie metrature locali separati ristorante pizzeria. Indicato nucleo familiare.
12) Borghetto - Spaghetteria alti utili dimostrabili grande dehors coperto. No stagionale. Posizione forte passaggio adatto due famiglie.
13) Alassio - Avviatissimo negozio abbigliamento intimo e accessori con o senza merce. Prezzo interessantissimo.

1986 - 1996

Dieci anni di Lavoro e di Sviluppo nel Settore Immobiliare

GRAZIE

ai Clienti che hanno creduto in noi ed a tutti i nostri collaboratori

1997

Per un migliore servizio alla Clientela nasce

FONDO CASA® Aziende

Gruppo
Indirizzo Internet: http//www.fondocasa.it
e-mail progetto franchising@fondocasa.it

☐ Milano ☐ Genova ☐ Cuneo ☐ Savona 1
☐ Savona 2 ☐ Varazze ☐ Spotorno ☐ Finale Ligure
☐ Pietra Ligure 1 ☐ Pietra Ligure 2 ☐ Loano
☐ Borghetto Santo Spirito ☐ Ceriale ☐ Albenga

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 6 Aprile 1997 · 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nella banda veri e propri professionisti, determinati e pronti a ogni imprevisto

Catturati gli «uomini d'oro»

Tredici arresti della Squadra mobile: in manette i presunti responsabili di otto rapine a Genova
Il bottino supera il miliardo: tra i «colpi» quello all'ufficio postale di Tommaseo, 430 milioni

GENOVA. E' la più grossa ope[illegible] antirapine messa [illegible] dalla squadra mobile di Ge[illegible]va negli ultimi anni: 13 arresti di cui 11 [illegible] l'accusa di associazione per delinquere. E' stata così sgominata, al termine dell'indagine chiamata, [illegible] divertito gioco di parole, «Many Gold», una banda di professionisti del crimine romani che a Genova aveva messo a segno 8 col[illegible] in banche e uffici postali, fallendo poi [illegible] nono per l'intervento della polizia, dal febbraio [illegible] dicembre 96, con un bottino complessivo di oltre [illegible] miliardo. Quattro persone erano state catturate in un agguato preparato dalla polizia all'ufficio postale di Tommaseo, appunto nel dicembre scorso. Gli altri sono stati sorpresi a casa loro, nel malavitoso quartiere romano del Quadraro, in un blitz notturno tra il 23 [illegible] il 24 marzo. Gli arrestati, personaggi accomunati dall'amore per il lusso, i casinò [illegible] la cocaina, sono: Giulio Valente, 30 anni, detto «Pischello» per la giovane età, in realtà gestore di un circolo ricreativo del Quadraro intorno al quale appunto ruotavano tutti gli altri; Paolo D'Amore, 32 anni, ufficialmente attore generico (abita in uno stabile praticamente popolato di generici in attesa di ruolo) che vanta nella sua carriera la partecipazione [illegible] una puntata dei «Ragazzi del muretto» [illegible] ad alcune pubblicità; Antonio Bendiato, 34 anni, Massimo Marcotulli, [illegible] anni, Giuseppe Piromalli, trentaduenne, titolare di un'enoteca e un bar nei quali reinvestiva i proventi delle rapine; Ciro Cignetti, 34 anni, Giuseppe Camillo, 30 anni, Gabriele Tombari, [illegible] anni, Luciano Primi, 45 anni, coinvolto nel sequestro Amati, Daniele Lupano, 46, Antonio Serru, 46 anni, Giulio Tombini, trentanovenne che partecipava ai colpi rispettando gli [illegible] della semilibertà, [illegible] Michele Stancato, 42 anni, appena uscito [illegible] carcere dove aveva scontato una condanna per omicidio. Per questi ultimi due non è scattata l'accusa di associazione [illegible] per delinquere finalizzata alle rapine in quanto non è risultato dalle indagini un legame strettissimo col resto della banda: ad esempio, il cosiddetto sostentamento in carcere, che ogni gruppo garantisce ai propri membri, insieme con il mantenimento dei familiari durante la detenzione, per loro arrivava da altra fonte.

Le indagini, condotte oltre che dal responsabile della sezione rapine Carlo Ferrari dal magistrato Valeria Fazio, sono cominciate all'inizio dell'anno scorso quando gli investigatori hanno cominciato [illegible] sospettare che ci fosse un collegamento fra tre rapine: al Banco [illegible] Chiavari di via Gianelli, alla Comit di piazza Leonardo da Vinci (60 milioni [illegible] un impiegato ferito con un taglierino, solo p[illegible] spaventare i presenti), e all'ufficio postale di Tommaseo (430 milioni). Il filo conduttore [illegible] esilissimo, [illegible] lieve accento romanesco captato dai testimoni, oltre alla violenza dei rapinatori. Per sfondare la porta dell'ufficio postale era stato [illegible] un ariete formato da una putrella cui erano stati fissati 4 supporti [illegible] anche questo particolare [illegible] entrato a far parte nella lista delle peculiarità d'azione della banda, per confronti in tutta Italia. L'«ariete» era comparso in alcuni colpi a Roma. Altre rapine, alla Carige di via Timavo (una donna sotto choc), al Monte dei Paschi in corso Europa (guardia giurata disarmata, ammanettata e gettata a terra), e la Carige di via Bobbio confermano, con l'accento dialettale, l'ipotesi di batterie di rapinatori «pendolari» da Roma. Intanto gli uomini del dottor Ferrari avevano verificato la presenza periodica a Genova di pregiudicati della capitale. Dopo i colpi alla Banca di Roma di via Cavallotti (95 milioni) e alle poste di via Roggerone (310 milioni), il quadro diventa preciso: nomi, indirizzi, amici, telefoni. La sorveglianza permette [illegible] preparare l'imboscata a Tommaseo, con la cattura [illegible] di Stancato, Valente, Bendiato, Primi e poi l'arresto di tutta la banda.


Quattro dei tredici arrestati: da sinistra Paolo Valente, Luciano Primi, Paolo D'Amore e Michele Stancato

Alessandra Pieracci

Pellegrinaggio al Patrono d'Italia

Tutta la Liguria sarà ad Assisi

GENOVA. Nella primavera del 1213, Francesco d'Assisi attraversò la Liguria percorrendo la Via Francigena per recarsi in Francia e in Spagna. Quasi otto secoli dopo, la Liguria «ricambia» la visita recandosi in pellegrinaggio ufficiale ad Assisi e portando, quale segno di omaggio e di partecipazione, l'olio frutto della terra e del lavoro della regione. Da [illegible]t'anni le regioni si avvicendano ad Assisi in segno di omaggio verso il Patrono d'Italia: per la Liguria, dopo il 1942, 1959 [illegible] 1978, sarà la quarta volta.

Il pellegrinaggio avverrà il 3 e 4 ottobre: sarà lo stesso sindaco di Genova Adriano Sansa, attorniato dai primi cittadini di tutti i Comuni della Liguria, dal presidente del Consiglio dei Ministri e da un Delegato Pontificio che rappresenterà il Santo Padre, [illegible] accendere la lampada votiva nella Basilica Patriarcale, che sarà alimentata per tutto l'anno dall'olio offerto dai liguri. E visto che il quantitativo raccolto in ogni centro della regione, portato ad Assisi dagli ulivicoltori e dai frantoiani liguri, sarà molto, la parte non necessaria alla lampada sarà offerta in beneficenza a istituzioni di carità.


Mons. Tettamanzi celebrerà ad Assisi

L'iniziativa del pellegrinaggio ad Assisi è stata presentata ieri [illegible]a Mons. Dionigi Tettamanzi. E sarà proprio l'arcivescovo di Genova a presiedere, a ottobre, la suggestiva celebrazione religiosa di ottobre nella Basilica di San Francesco.

«Il pellegrinaggio si propone come una felice sintesi di quei valori evangelici e umani che Francesco scelse di vivere nella sua straordinaria vicenda terrena e che fanno di lui un grande santo e un uomo veramente libero, un cittadino del mondo e un fratello di tutti - ha spiegato Tettamanzi - In questo senso il pellegrinaggio potrà anche contribuire a rafforzare la volontà di dialogo, [illegible] comunione e di collaborazione tra le diverse componenti della nostra società, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse competenze, religiose e civili».

«La popolazione ligure viene così stimolata a cercare nelle intuizioni profetiche di San Francesco la chiave per avviare a soluzione alcuni problemi specifici che sono motivo di sofferenza per molti alle soglie del terzo millennio. Andremo ad Assisi per mantenere accesa la memoria di un uomo e di un santo che, otto secoli fa, ha fatto della sua vita un autentico capolavoro di umanità e perfezione evangelica. Da questo santo molto, moltissimo possono e devono apprendere le Chiese della nostra Regione».

Marco Raffa

Svelato dopo tre anni un complicato giro di conti bancari scoperti, merci fantasma e documenti irregolari

Truffatore super: 5 miliardi in falsi assegni

Uno studente aveva escogitato un sistema «quasi» perfetto

GENOVA. E' uno studente fuori corso di sociologia, trentenne, ufficialmente residente ad Acqui Terme, in località Ponti. In realtà Carlo Gaudio, vari alias a seconda dei documenti falsificati che utilizzava [illegible] l'accortezza di ingrassare o dimagrire per variare la foto, è un re della truffa. In un paio d'anni è riuscito a piazzare tremila assegni regolarmente firmati da titolari [illegible] conti, ma ormai scoperti, vendendoli ai ricettatori al prezzo di 300 mila lire l'uno. Gli stessi assegni, con un complicato giro, sono stati usati da commercianti di tutta Italia per acquistare da grossisti [illegible] varia, soprattutto abbigliamento e gioielli, per un valore complessivo di 5 miliardi. Quando i grossisti si accorgevano, risalendo dalle varie girate, che gli assegni erano scoperti, i commercianti che li avevano spacciati risultavano già falliti [illegible] la merce, ovviamente, [illegible] scomparsa.

A scoprire la complicata truffa sono stati gli investigatori della polizia stradale di Sampierdarena, guidati dall'ispettore Catello Cozzo, ai quali nel 1993 si [illegible] presentato un gio[illegible] disabile, senza patente, che aveva ricevuto diverse multe per un'auto, oltretutto una Saab 9000, che in realtà non aveva mai posseduto.

Dal Pubblico Registro Automobilistico gli agenti della polstrada erano risaliti alla società di leasing fiorentina proprietaria dell'auto. La vettura sarebbe poi stata ceduta, probabilmente [illegible] cambio di una fornitura di assegni, [illegible] Carlo Gaudio, individuato per aver pagato la voltura truffaldina proprio con uno degli assegni fasulli. L'uomo è stato arrestato nel 93, ma ci [illegible] voluti tre anni per ricostruire [illegible] sua complicata rete.

In pratica, [illegible] giovane contattava tossicodipendenti o anziani bisognosi e li convinceva ad aprire [illegible] conto corrente, ovviamente fornendo lui stesso il [illegible]te, da 500 mila lire a un milione, e pagando 800 mila lire per il servizio si faceva consegnare l'intero carnet di assegni, tutti firmati. In un giorno era riuscito a far aprire alla stessa persona 12 conti correnti presso altrettanti istituti di credito. Incassato nel giro di breve tempo lo scarso contante versato, il sociologo mancato piazzava poi presso ricettatori gli [illegible]segni. Ad un certo momento, aveva cominciato a spacciarli lui stesso, grazie a una serie di documenti d'identità falsi, che la polizia, appunto al momento dell'arresto nel 93, gli aveva trovato in casa durante la perquisizione: 15 tra carte d'identità e patenti, alcune comprate da tossicodipendenti, altre acquistate in bianco dai ricettatori e poi riempite con varie identità. **[a. p.]**


Carlo Gaudio, denunciato per truffa

[illegible]

Cani feroci nel dormitorio

Erano 11 ungheresi, uomini e donne, e avevano piazzato rottwailer e pit bull, cani tra i più feroci, [illegible] guardia delle loro camere, per evitare incursioni. In più, avevano piazzato rudimentali sistemi di allarme, tipo bottiglie di vetro legate con lo spago alle maniglie delle porte, perchè eventuali intrusi fossero annunciati con clamore. Tante precauzioni servivano per custodire un misero dormitorio, i locali in disuso e fatiscenti dell'ex Pastore e Baldazzi, in via Rivarolo. Ma evidentemente, nella lotta tra disperati, un tetto vale oro. La polizia è intervenuta per le segnalazioni degli abitanti della zona e, alle prime ore dell'alba, salita al primo piano, ha trovato gli occupanti divisi in varie stanze, ognuna sorvegliata da un cane, compresa una cucciolata intera. Gli ungheresi, tutti con passaporto, hanno detto di mantenersi chiedendo l'elemosina, come provavano i cartelli da esibire ai passanti. **[a. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Marocchino «improvvisa» un ristorante all'aperto

Aveva improvvisato un ristorante all'aperto, [illegible] un barbecue sulla cui brace abbrustoliva spiedini o cucinava cous-cous per i suoi connazionali, [illegible] tutto [illegible] Porta dei Vacca e zone limitrofe, [illegible] produzione di cattivi odori e rifiuti. Così il marocchino Ben Faida El Moustafà, [illegible] anni, è stato denunciato e la [illegible] merce, comprese pentole e carrello per le provviste, sequestrata. Dovrà pagare una multa da uno a cinque milioni. I suoi clienti, sorpresi da una volante, sono stati invitati [illegible] ripulire [illegible] zona dai loro rifiuti. **[a. p.]**

[illegible]

Ultimo giorno per il Motor Bowl «dimezzato»

Ultimo giorno oggi per [illegible] Motor Bowl nell'area portuale di Voltri. Niente gare di auto [illegible] moto, come previsto, ma regolare funzionamento degli stand, con i sexy show di pittura su corpi nudi femminili. Com'è noto, alla vigilia dell'apertura è stato negato il permesso per la manifestazione sportiva, perchè mancavano i requisiti di sicurezza per la salvaguardia di spettatori e partecipanti. **[a. p.]**

TORRENTE

Un canale scolmatore per rendere sicuro il Leira

Verrà presto realizzato un canale scolmatore per via Lemerle, sulla sponda sinistra del torrente Leira. Quest'opera, che metterebbe finalmente «in sicurezza» la foce del torrente Voltri, [illegible] stata proposta durante la seduta della giunta provinciale. **[m. c. c.]**

NOMINE

Nuovi consiglieri di amministrazione all'Amiu

Gli ingegneri Alessandro Cogorno e Giancarlo Agustoni sono i nuovi consiglieri di amministrazione dell'Amiu, nominati per sostituire Francesco Besio, [illegible] al Trasporto Pubblico, [illegible] Paolo Momigliano, diventato presidente. **[a. p.]**

Nel '96 il ricostruito teatro genovese era al quarto posto in Italia

Il Carlo Felice ha dieci anni

Cerimonia per il decennale della «prima pietra»

GENOVA. Il Carlo Felice dieci anni dopo. Ieri sera nel teatro lirico genovese è stato celebrato il decennale della posa della prima pietra. Un appuntamento atteso, [illegible] cui [illegible] stati invitati, accanto a tutte le autorità cittadine, il sindaco e presidente del consiglio dell'amministrazione del Carlo Felice, Adriano Sansa, e il sovrintendente del teatro lirico Nicola Costa. L'orchestra, diretta come 10 [illegible] fa dal maestro Gianluigi Gelmetti, ha interpretato una suggestiva rilettura dello «Stabat mater» rossiniano.

Non c'erano solo i melomani convinti ad assaporare questo particolare compleanno, ma anche i genovesi che hanno vissuto la rinascita del Carlo Felice. Da quella sera di aprile del 1987, quando la cerimonia di avvio dei lavori di ricostruzione si svolse [illegible] Teatro Margherita, molti passi in avanti sono stati compiuti. E' cresciuto costantemente il numero degli spettatori, dai 136 mila del '92 ai 182 mila del '96. Gli incassi al botteghino, 4 miliardi e 700 milioni l'anno scorso, hanno portato l'ente genovese al quarto posto [illegible] classifica dopo la Scala di Milano, il teatro Regio di Torino e l'Arena [illegible] Verona.


Carlo Felice, ieri festa e concerto

Un altro segnale positivo arriva dalla percentuale di abbonamenti: oggi sono il 30% rispetto ai biglietti venduti occasionalmente. In passato il rapporto era paritario: questo cambiamento dimostra che la programmazione del Carlo Felice attira una sempre più vasta fascia turistica, gli amanti della lirica che, apprezzando la struttura [illegible] il cartellone genovese, raggiungono il capoluogo per assistere ai concerti organizzati dal teatro lirico.

L'unica ombra sulla celebrazione [illegible] ieri sera riguarda le garanzie di copertura offerte dal Fondo nazionale per gli enti lirici.

I progetti per il futuro, i nuovi impegnativi programmi vengono fatti senza la sicurezza che i finanziamwenti possano coprire [illegible] spese. Una nota dolente più volte sottolineata dal Nicola Costa quando, prima ancora di essere nominato sovrintendente, ricopriva l'incarico [illegible] vicepresidente del consiglio [illegible] amministrazione. **[m. c. c.]**

Carcasse sul Beigua

[illegible] il Giro [illegible] rimuove [illegible]

GENOVA. Scatta l'operazione pulizia nel territorio del Parco del Beigua. Domani mattina all'alba, grazie all'intervento di una serie di elicotteri, in una iniziativa dagli aspetti spettacolari verranno rimosse una ventina di [illegible] di auto, abbandonate nel corso degli anni lungo i pendii del passo del Faiallo, alle porte orientali del parco. L'intervento di pulizia verrà condotto con la supervisione del servizio Giardini [illegible] foreste del [illegible] di Genova. «Da tempo [illegible] necessaria un'operazione del genere - ha spiegato il direttore del Parco del Beigua, Paolo Cresta - [illegible] la rimozione delle carcasse di auto, spesso finite in fondo a dirupi, richiedeva un vasto spiegamento di mezzi. Grazie a questo intervento offriremo un'immagine ben diversa [illegible] questa riserva verde ai turisti e, soprattutto, agli italiani che seguiran[illegible] le riprese televisive del Giro d'Italia, che passerà attraverso il Beigua». **[m. c. c.]**

Sabotaggio notturno

[illegible] di Staglieno

GENOVA. Sabotatori in azione. Per la seconda volta in pochi giorni qualcuno ha messo fuori uso la serratura della porta di accesso della sede di [illegible] consiglio di circoscrizione. Dopo San Martino, l'altra notte è stata la volta del cdc di Staglieno. Quando sabato mattina i consiglieri e il presidente hanno raggiunto il civico 22 di via Bobbio hanno trovato una chiave incollata nella serratura: per evitare che fosse rimossa [illegible] «sabotatore» aveva spezzato la parte finale impedendo [illegible] di toglierla. La stessa tecnica era stata adottata nell'episodio precedente. Sulla porta [illegible] stato trovato un messaggio difficilmente attendibile: «La lega non [illegible] sta». Ieri il parlamentino doveva discutere l'apppoggio di pds e verdi al presidente (cdu) e al vicepresidente (lega nord) dopo la loro rottura con an e il crollo della coalizione di centro destra. La seduta si [illegible] svolta ugualmente: nella vicina parrocchia. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lam-[illegible].
Pescetto: via Balbi 186.
[illegible] turno continuato 8,30-20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo 2
S. Giacomo: via N. Bixio 5/A
Sanitas: corso Firenze 11
Monte Pila: via B. Bisagno [illegible]
Martelli: via Albaro 95
S. Agata: via Canevari 106/A
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Piva: via Bertuccioni [illegible]
S. Siro: via Galeazzo 1/A
Cavaghiera: via Posalunga 65
Amoretti: [illegible] Gianelli 73
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti recati [illegible] ricetta medica, dopo le 21,30. Vigilanza Valbisagno telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.
CAMOGLI
Arnola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: [illegible] Pescino 2, [illegible]. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valiera: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041
[illegible]
Solari: via [illegible]. della Liberazione 143, [illegible]. 363.267.
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, [illegible] 41.100.
MONEGLIA
Marcona: [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, [illegible]
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [illegible] **di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414, **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible]; **Chiavari:** tel. [illegible] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** tel. 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [illegible]. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. [illegible], 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

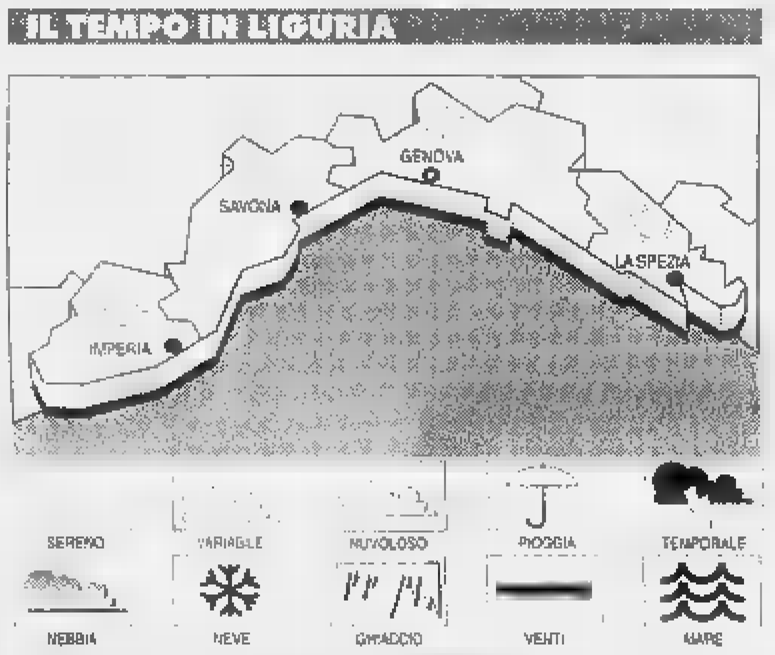
[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso. Vento moderato con locali rinforzi al largo sino a 35-40 km/h, prevalente da Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Mare molto [illegible] sottocosta, nei valori normali stagionali. **Tempo previsto per domani.** Non subirà variazioni di rilievo. **Rilevazioni [illegible] ieri.** Temperatura del mare 16 °C, umidità relativa 40%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Est-Nord-Est 25-35 km/h, pressione barometrica 1019,5 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **12**
Savona	max **15**	min **11**
Imperia	max **17**	min **12**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **16**; min: **11**; temp. mare **16 °C**

Il [illegible] sorge alle 7 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** si leva [illegible] 6,28 e cala alle 16,59 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A [illegible]

[illegible] 208.549. **Larry Flint.** Regia M. Norman. [illegible]. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. [illegible].: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; [illegible] (serali); m[illegible]. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **[illegible] e di notte.** [illegible].: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **L'ombra del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); [illegible]. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

[illegible] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Segreti e bugie.** Con Whoopi Goldberg, Gérard Depardieu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEMA [illegible] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Space Jam.** Regia J. Pitka con M. Jordan. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. **Le mani forti.** Orari: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

[illegible] **I.** Tel. 586.419. **Ridicule.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, [illegible] (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 584.403. **[illegible] D.C. maschera di cera,** di [illegible]. Stivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON. Tel. [illegible]. **[illegible] carica del 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), [illegible] (serale).

[illegible] Tel. 581.415. **Il paziente [illegible] glese.** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. [illegible].

[illegible] [illegible]. 564.849. **[illegible] o,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Infedeli per sempre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); mercoledì [illegible].

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya,** di J. Sverak con Z. Sverak, [illegible] Kalimon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire [illegible]; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - P[illegible] SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Guerre stellari.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), [illegible] 8000.

[illegible] **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La carica dei 101.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible]. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible] LO - SALA 3. Jerry Maguire. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di Smilla per la [illegible]** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible]. [illegible].

LUCI ROSSE. [illegible] t. 413.638; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. [illegible]; [illegible] 566.516; [illegible] t. 645.7943; [illegible] t. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL** [illegible]. Tel. 413.638. **Balto** di S. Wells, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,15. **Tutti dicono I love you.** Or.: 18,30; [illegible]; 22,30.

CARIGNANO [illegible]. Tel. 570.23.48. **Michael,** regia N. Ephron. Ore 21,15.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. RIPOSO.

FRITZ [illegible]. Tel. 219.768. **Extreme measures.** Regia M. Apted, con [illegible]. Grant, G. Hackman. [illegible] 21,15.

[illegible]. Tel. 505.936. **Testimone a rischio.** Regia P. Pozzessere, con [illegible]. Bentivoglio, M. Buy, C. Amendola.

[illegible]. Tel. [illegible].640. **Tutti dicono I love you** di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 17; 21,15.

PEGLI
[illegible]. Tel. 698.12.00. **Il ciclone.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10. Lire 10.000; 7000.

CASELLA
CINEMA [illegible]. Tel. 967.7130. **Spiriti [illegible] tenebre.** Regia S. Hopkins. Or.: 16; 18.

NERVI
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Ransom - Il riscatto.** Feriali 20,30; 22,30; festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
[illegible]ANO. Tel. 613.61.38. **Michael.** Regia N. Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. giov.-ven. 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
[illegible] Telefono 286.033. **[illegible]ra del diavolo.** Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; 22,30.

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 363.274. **La carica dei 101.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

MIGNON. Telefono 309.694. **Il paziente inglese.** Ralph Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 16; 19; 22.

SESTRI LEV.
ARISTON. Telefono 41.505. **La carica dei 101.** [illegible].: 20,30; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **La Cenerentola,** dramma giocoso di G. Rossini, direttore G. Gelmetti, regia R. De Simone. Ore 15,30. Lire 115.000; 85.000; [illegible]; 30.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. **Il lutto si addice ad Elettra.** Ore 15.

[illegible] **STABILE** - [illegible]. Telefono 831.1891. **L'imbalsamatore.** [illegible] Renzo Rosso, regia di Guido De Monticelli. Con Vittorio Franceschi. Ore 16. Lire 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **L'ultimo dei mohicani** di A. B. Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 16. L. 35.000; 28.000; 30.000; 24.000

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.0793. **Pillole di teatro un attore, un'attrice, [illegible] intervistatore. «Le critiche».** Ore 17,30. Ingresso libero.

T. DELLA [illegible] - [illegible] **CAMPANA.** Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. [illegible]. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Genova per loro. Esca viva. [illegible] Fabio Cavalli, [illegible] Carlo Valli e Andreini Salerno. Ore 17. Lire 18.000; 14.000.

[illegible] **NIGHT** - Aeroporto C. Co[illegible]. [illegible]. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **[illegible] diavolo.** [illegible] Harrison Ford, [illegible] Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il senso di Smilla per la [illegible].** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La maschera [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.583. **[illegible] carica dei 101,** con Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Jude,** con Kate Winslate. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. Mi adoppio in quattro. Ore 21. Lire [illegible]; 5000.

ALASSIO
[illegible]. Tel. 640.263. **La carica dei 101,** [illegible] Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] da letto.** Orario. 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

[illegible]. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche [illegible] 16,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

ALBISOLA SUP.
TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. [illegible] 504.234. **[illegible] d'acqua [illegible].** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. 692.200. **La carica dei 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche [illegible]; 18). Lire 10.000; 6000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. **Space Jam.** Ore 17-21. Lire 7000.

SASSELLO
[illegible] **SASSELLO.** [illegible] RIPOSO.

VARAZZE
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] **1.** tel. 935.003. **Guerre stellari.** Orario: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. Ore 15,10; 17; 18,50 **La [illegible] 101.** Ore 20,30; 22,40 **L'ombra del diavolo,** con Harrison [illegible] e Brad Pitt.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per **Sesso con Luttazzi** in programmazione il 10 aprile. Lire 22.000.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Segreti e bugie,** di Mike Leigh. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 293.620. **L'ombra del diavolo,** di A. Pakula, [illegible] Harrison Ford, [illegible] Pitt. Orario: 16; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **[illegible] carica dei 101,** di John Hughes, con [illegible] Close. Orario: 15; 22,30.

ARMA DI [illegible]
[illegible]. Tel. (0184) 43.440. **Mars Attacks!,** di Tim Burton.

SANREMO
ARISTON. Tel. [illegible]. **[illegible] carica dei 101,** di [illegible] Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo,** [illegible] Alan Pakula, con Harrison [illegible]. Orario: 15,30; 22,30.

[illegible] - **Sala 1.** [illegible]. 506.060. **Il paziente inglese,** di [illegible]. Minghella, con Ralph Fiennes (durata 2h 43'). Orario: 16; 19; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] - **Sala 2.** Tel. [illegible]. **Il senso [illegible] Smilla per la [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **[illegible] Night,** di S. Tucci, [illegible] M. Driver, I. Holm, I. Rossellini. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **[illegible] maschera di cera,** di Dario Argento, regia di S. Stivaletti. Vietato minori anni 18. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Telef. 507.070. **Kansas City,** di R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **[illegible]o,** di S. Hicks, [illegible] Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]FED. Tel. 662.339. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30.

La nuova struttura vicino al casello autostradale. Ieri dibattito all'Augustus

Rapallo e Santa per l'ospedale

Convegno sulla sanità nel Tigullio Occidentale. Delusione per l'intervento dell'assessore regionale Franco Bertolani. «Abbiamo già inoltrato la richiesta di finanziamenti, la strada è tracciata»

RAPALLO. Ieri al cinema Augustus si è parlato di sanità nel Tigullio occidentale. Ma l'interrogativo «Quale futuro?» contenuto nel titolo del convegno, [illegible] rimasto tale. Il problema è quello della costruzione di un ospedale unico per Rapallo [illegible] Santa Margherita che secondo i progetti delle due amministrazioni comunali, dovrebbe sorgere a Rapallo nei pressi del casello autostradale.

I due Comuni hanno già stanziato una notevole cifra, un miliardo [illegible] mezzo Rapallo [illegible] un miliardo Santa Margherita, per ristrutturare gli attuali ospedali. Questo però, secondo quanto [illegible] sentiva dire ieri da molti che hanno seguito il convegno, potrebbe un domani rappresenta[illegible] freno all'ipotesi del plesso unico per le due città.

All'Augustus c'erano tutti [illegible] responsabili [illegible] settore. Dall'assessore regionale alla sanità Bertolani, al direttore generale dell'Usl 4 Crupi, ai sindaci delle due città che chiedono l'ospedale unico, numerosi parlamentari. Il presidente della Regione [illegible] venuto perché doveva ricevere a La Spezia [illegible] Capo dello Stato, impegno che ha costretto anche Bertolani a lasciare l'assemblea prima della fine dei lavori. Gli interventi che hanno preceduto quello dell'assessore regionale sono stati tutti improntati all'illustrazione del problema noto e arcinoto.

Quando Bertolani ha preso la parola, in sala tutti si aspettavano che arrivasse finalmente la soluzione del problema, ma non è stato così. Bertolani ha fatto una panoramica della situazione sanitaria della Liguria che deve rispondere anche alle esigenze di cittadini di altre regioni. Ha ricordato che la popolazione ligure è la più anziana d'Europa: perciò nel disegnare il futuro delle strutture bisogna tenere conto di questo fattore. Poi entrando nella questione dell'ospedale unico ha preso la vicenda un po' alla larga cominciando con un apprezzamento alle due amministrazioni comunali che hanno stanziato fondi per i loro ospedali. «Siamo di fronte al caso di una generazione di amministratori pubblici - ha detto Bertolani - che si sono adoperati per la soluzione del problema».

Ha detto che «occorre la collaborazione finanziaria di tutti» e che le decisioni che ha preso la Regione sono il frutto dell'accordo [illegible] la conferenza dei sindaci e le amministrazioni comunali. A questo punto nel teatro aspettavano [illegible] sapere quale è stata la decisione della Regione, ma Bertolani non ha aggiunto particolari che [illegible] fossero noti. «Sono già stati elaborati progettazioni di qualità - sono parole dell'assessore - per cui la Regione ora può avanzare richiesta al Ministero per l'approvazione, la scelta dei compiti e il finanziamento».

Bertolani ha ricordato che il 13 [illegible] la Regione nel piano di riorganizzazione ospedaliera ha chiesto che venga inserito l'ospedale comprensoriale per il Tigullio occidentale. «Abbia[illegible] ritenuto [illegible] perfezionare un accordo [illegible] programma tra Regione, amministrazioni comunali e Usl - ha aggiunto a conclusione del suo intervento. Ora procediamo v[illegible] la soluzione chiesta dalla popolazione di questo comprensorio».

I rappresentanti delle associazioni di volontariato, delle pubbliche assistenze, gli amministratori pubblici presenti in platea, a questo punto sono rimasti alquanto delusi.

Solo una frase finale dell'assessore Bertolani ha dato una lieve speranza [illegible] chi voleva ascoltare dal rappresentante della Regione qualche particolare in più sull'ipotizzato ospedale unico: «Abbiamo già inoltrato richiesta di finanziamento - ha detto Bertolani - quindi possiamo considerare realtà l'ospedale del comprensorio».

Giuliano Vignolo



Il palco delle autorità durante il convegno: da sinistra il direttore dell'Usl, i sindaci [illegible] nel riquadro Fabio Mustorgi. [FOTO ALFREDO [illegible]]

«Questa è l'ultima occasione»

Parla il presidente del comitato «Ambulanze nel caos del traffico»

RAPALLO. [illegible] apertura del convegno, condotto da Umberto Ricci, presidente del Consiglio comunale di Rapallo, il sindaco Roberto Bagnasco ha chiesto all'assessore Bertolani «di mantenere quello che aveva già detto sul ospedale unico».

Il sindaco di Santa Margherita, Angelo Bottino ha detto che l'impegno delle due amministrazioni comunali è stato quello di creare un punto di convergenza: «Adesso occorre un meccanismo finanziario con proventi pubblici o di tutti i Comuni dell'Usl 4».

Guido Gigli, dell'amministrazione comunale, ha sostenuto che non si può ragionare in termini [illegible] municipalità, ma a livello di comprensorio. «I due ospedali sono vetusti e dislocati in posizioni con difficoltà viarie. Rapallo ha messo a disposizione l'area occorrente - ha detto Gigli. Non ci sono scuse: è l'ultima [illegible]. Per Fabio Mustorgi, presidente del comitato per l'ospedale, [illegible] nuovo nosocomio non può essere né quello di Rapallo [illegible] neppure quello di Santa Margherita: «Dovreste verificare di persona che cosa vuol dire attraversare la città con autoambulanze», ha detto ancora Mustorgi.

Giorgio Brigati, presidente dei Volontari del soccorso, ha preso la parola definendosi una «voce fuori dal coro» e ha sparato a zero. «Siamo qui con una specie di maggioranza sudamericana - ha detto con forza - siamo tutti complimentosi. Ricordiamoci che anche per Santa Margherita dobbiamo fare qualcosa perché in media effettuiamo 60 corse al giorno con i nostri mezzi. In quanto a Rapallo abbiamo attuato la politica del carciofo [illegible] adesso ci troviamo alle ultime foglie. Santa Margherita non ha futuro».

Per l'on. Paolo Armaroli e il senatore Giorgio Bornacin, di An, l'intervento di Bertolani «è stato una presa in giro. Siamo convinti che nel Tigullio la sanità subirà altri tagli». [g. vi.]

E' Arena, frazione di Favale di Malvaro

Un paese disabitato e il caso va in tivù

FAVALE DI MALVARO. Ieri si doveva svolgere un collegamento televisivo, durante una trasmissione di Rai 2, con un piccolo paese nel Comune di Favale che è completamente abbandonato.

E[illegible] l'occasione per far conoscere a un vasto pubblico la realtà del piccolo borgo di Arena, che si trova a oltre 700 metri di altitudine a ridosso del crinale dove corre l'Alta via dei monti liguri, ma un inconveniente tecnico ha fatto saltare il collegamento.

Arena ha una storia particolare. L'ultimo suo abitante è stato Eugenio Boitano detto «Sciaella» morto da più di dieci anni in un ospizio.

Boitano aveva resistito fino all'età di novant'anni poi dovettero portarlo via utilizzando la strada rotabile appena costruita. Prima di lui i più erano anda[illegible] nelle Americhe. Una emigrazione massiccia alla quale, nell'ultimo Dopoguerra, è seguito l'esodo verso il fondovalle perché in paese non c'erano più le condizioni per potervi vivere.

L'economia tradizionale di Arena era infatti legata alla pastorizia e all'allevamento di capre. E su questo argomento, secondo notizie raccolte da Renato Lagomarsino, considerato lo storico della vallata, [illegible] conosce un particolare alquanto singolare. Sarebbe proprio grazie alla massiccia presenza di questi animali, ed [illegible] più [illegible] quella di numerosi caproni che emanano una puzza proverbiale, che il paese si sarebbe salvato dall'epidemia del colera del 1836 ancor oggi ricordata per il gran numero di vittime in molti paesi della Fontanabuona.

Fantasie popolari o no, gli abitanti di Arena vollero ringraziare il cielo per lo scampato pericolo ed eressero nel 1841, la chiesetta di San Bartolomeo. Poi regalarono alla chiesa di Favale la statua del titolare, S.Vincenzo, riservandosi l'onore di poterla portare in processione. Pare che i favalesi concessero il privilegio a condizione che dopo la festa quelli di Arena pulissero la chiesa. [g. vi.]

Ieri manifestazione di protesta contro l'accorpamento del liceo

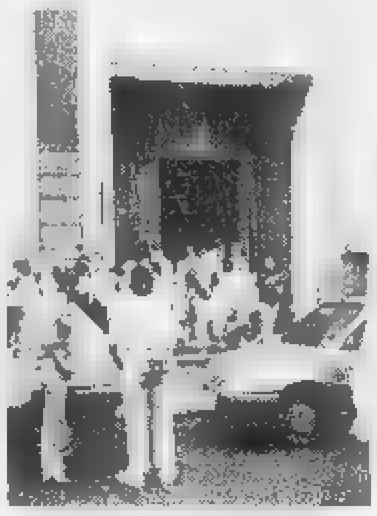
Recco, il no degli studenti

Gli allievi del «Nicoloso» contrari alla fusione con il «Da Vigo» di Rapallo Sollecitata una soluzione anche per i casi di Moneglia e Uscio. Gli interventi

RECCO. Ieri mattina, dalle 10 alle 12, gli studenti del Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» hanno manifestato davanti al palazzo municipale, contro l'accorpamento del loro istituto al liceo classico «Da Vigo» di Rapallo.

Anche in questo caso, come per situazioni in diversi centri del Tigullio, la questione dell'accorpamento pare sia stata «inventata» a tavolino senza tenere in considerazione la storia degli istituti che rischiano la soppressione. L'ipotesi di accorpamento tra i due Licei, di due città diverse, non cancella comunque l'ipotesi di accorpamento tra l'istituto tecnico «Liceti» di Rapallo con il liceo «Da Vigo» [illegible] parla da tempo. Una delegazione di studenti ieri è stata ricevuta dall'assessore alla Pubblica istruzione, Schenone, che ha assicurato l'impegno dell'amministrazione comunale contro il provvedimento.

In questi giorni è un susseguirsi di prese di posizione contrarie alle decisioni del Provveditore agli studi: l'ultima in ordine di tempo è quella del circolo chiavarese di Rifondazione comunista che in un incontro con la stampa ha spiegato le ragioni del parere negativo al decreto Berlinguer. «I casi più eclatanti di incoerenza su provvedimenti di accorpamento - ha detto Loredana Marangoni, responsabile della commissione scuola di Rc - sono quelli di Moneglia e di Uscio sedi staccate rispettivamente di Casarza Ligure e Recco. Gli alunni di Moneglia sarebbero costretti un giorno ad andare a scuola a Casarza con tutte le difficoltà che un tale trasferimento comporterebbe».



Il liceo «Nicoloso da Recco»

Loredana Marangoni sostiene che nessuno vuole una «guerra tra poveri, ma i problemi delle persone - e gli scolari sono persone - non devono essere trattati con taglio ragionieristico». A Moneglia oltre 100 persone hanno partecipato al Consiglio comunale aperto dove è stata affrontata la questione dell'accorpamento con Casarza.

Il sindaco Giovanni Vernengo, accompagnato da tre rappresentanti dei genitori, ha consegnato al Provveditore agli studi di Ge[illegible], Gaetano Cuozzo, le oltre mille firme raccolte tra i monegliesi contrari al trasferimento della loro scuola. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

COGORNO

Scatta oggi sulle alture «Puliamo il bosco»

Il Gruppo Cacciatori Cogornese, con l'adesione degli alpini e [illegible] Volontari antincendio di Cogorno, ha organizzato per oggi la giornata «Puliamo il bosco». Il raduno [illegible] previsto alle sette presso la cappelletta del Monte San Giacomo. E' prevista la pulizia di boschi [illegible] sentieri del San Giacomo, del Capenardo e del Piano del Bocco. [g. vi.]

CASA[illegible] LIGURE

Collegamento fognario accordo Comuni-Provincia

E' stato raggiunto un accordo [illegible] programma per realizzare il collegamento di tutte le frazioni della Val Petronio, al collettore fognario costruito dalla Provincia. Il progetto richiede centinaia di milioni per la risoluzione, [illegible]na volta per tutte, del problema dell'inquinamento organico del torrente Petronio. [g. vi.]

[illegible]

Torna in attività domani l'Accademia culturale

Domani riprende l'attività dell'accademia [illegible]lturale di Rapallo. Alle 16 alla casa della Gioventù si svolgerà una lezione del professor Dino Cofrancesco sul pensiero politico e giuridico nel primo '900. Mercoledì la lezione [illegible]ra dedicata ai parchi naturali ed il giorno successivo [illegible] prevista la visita guidata al parco del monte Beigua. [g. vi.]

[illegible]

Chiuso congresso della Cisl Sanguineti è confermato

Andrea Sanguineti è stato confermato segretario generale della Cisl Tigullio-Golfo Paradiso, al termine del congresso territoriale svoltosi alla Casa Marchesani. La segreteria, oltre che da Sanguineti, sarà composta da Tiziano Roncone e Antonio Graniero. [g. vi.]

CHIAVARI

Si conclude oggi «Pittori in carruggio»

Oggi si conclude la manifestazione «Pittori liguri in carruggio» organizzata dai commercianti del centro integrato di via Martiri della Liberazione. Le opere degli artisti liguri sono esposte lungo la strada e i pittori a richiesta eseguono ritratti ai passanti. [g. vi.]

S. MARGHERITA

Denuncia delle Opere Pie «Gli affitti troppo bassi»

«Situazioni vergognose», così il presidente dei Pii istituti riuniti di Santa Margherita Roberto De Marchi ha definito, in Consiglio comunale, alcuni casi relativi alla gestione delle Opere Pie. «L'affitto medio - ha detto De Marchi - di alloggi in via Larco e corso Matteotti è di 40 mila al mese, con inquilini che spesso non si possono definire bisognosi». Il presidente ha portato ad esempio persone che con reddito imponibile annuo di 74 e 82 milioni pagano all'ente un affitto mensile di 54 mila lire. Il Consiglio d'amministrazione sta cercando di impostare un lavoro per stabilizzare la gestione. E' prevista la ristrutturazio[illegible] di tre edifici nel centro di S. Margherita. [g. vi.]

Oggi la «Carovana del sole» arriva a Genova

La Lega vuol riscrivere la storia del Risorgimento

GENOVA. Sarà una marcia di denuncia, una marcia motorizzata che attraverserà tutti i quartieri della città per denunciare «il sistema politico immobile, putrefatto, incapace di qualsiasi riforma del paese» e per ribadire ancora una volta «l'indipendenza della Padania». La «Carovana del sole per la liberazione di Genova» (che non c'entra nulla con la guerra di liberazione celebrata ieri a Spezia) è stata organizzata dalla segreteria provinciale della Le[illegible] Nord Liguria.

Questo pomeriggio alle 14 gli «attacchini» provenienti dalle zone limitrofe del capoluogo si incontreranno al casello autostradale di Nervi, di lì scenderanno al Monumento di Quarto, in piazzale Crispi. Di fronte allo storico scoglio il segretario provinciale Francesco Bruzzone e il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino proveranno a dare una lettura critica della storia risorgimentale [illegible] una sorta di comizio inaugurale della «carovana».

I due relatori analizzeranno la storia del Risorgimento per dimostrare quanto la spedizione dei Mille e la successiva unità d'Italia risposero prima di tutto a logiche economiche e [illegible] di omogeneità linguistica e culturale. Dopo l'excursus storico, si accenderanno i motori di automobili, vespe, moto e di tutti i mezzi con cui i leghisti si presenteranno al raduno. Verso l[illegible] 15 inizierà il grande tour attraverso i quartieri della città, direzione ovest.

Attraverso Sturla, Albaro, Foce, Portoria, il centro storico, Sampierdarena, Cornigliano, Sestri Ponente, Pegli e Prà, la tabella di marcia prevede il capolinea al casello di Voltri alle 16,30. Di lì, sulla A10, i marciatori raggiungeranno Savona dove, alle 21 in piazza Diaz, parlerà Umberto Bossi. [m. c. c.]

LA VISITA

IL [illegible] NON CI STA

Il Capo dello Stato ha consegnato la medaglia d'oro per il contributo dato alla Resistenza

Scalfaro a La Spezia tra striscioni e slogan

Fischi dai (pochi) leghisti, cartelli degli ambientalisti in piazza

LA SPEZIA. La disoccupazione, il rilancio dell'economia, il difficile ruolo dei sindaci fra i rischi penali e amministrativi che cor[illegible] nell'esercizio delle loro funzioni. Sono stati questi i contenuti della «prima volta» del presidente della Repubblica alla Spezia. Contenuti e impegni che gli [illegible] stati strappati dal sindaco del capoluogo Lucio Rosaia: «Non dimenticatevi di noi - aveva detto il primo cittadino accogliendo ieri mattina Oscar Luigi Scalfaro nella sala della Provincia - la nostra città è al primo posto per numero di disoccupati nell'Italia settentrionale e [illegible] terzo dell'Italia del Centro Nord». «Non mi dimenticherò di voi - ha replicato il Capo [illegible] Stato - e mi farò ambasciatore presso il governo di questi problemi per favorire il rilancio che è già iniziato».

La visita del presidente era stata fissata da tempo per il conferimento della medaglia d'oro al Gonfalone della Provincia per gli eroi della liberazione e questo tema ha dato spunto a Scalfaro per ricordare il suo impegno «spezzino» nell'immediato dopoguerra: «Nelle incursioni dell'Azione cattolica visitai non solo il capoluogo [illegible] ne trassi un'immagine di vivacità che viene dal mare» ha detto il presidente e, al termine dell'accorato saluto del primo cittadino, si è offerto come «ambasciatore» anche presso la Bicamerale: «Se non avete ancora mandato le vostre proposte [illegible] offro come ambasciatore».

La visita presidenziale è iniziata alle 9.50 quando, dopo aver salutato la folla che lo attendeva, [illegible] capo dello Stato ha fatto [illegible] suo ingresso in Provincia. Dopo un colloquio di [illegible] minuti con il vescovo [illegible] Spezia Giulio Sanguineti, Scalfaro ha ricevuto anche i saluti del presidente della Regi[illegible] Giancarlo Mori, che ha fatto appello al concetto di «unità nazionale» sancito proprio dalla guerra di liberazione.



Un momento della giornata [illegible] Oscar Luigi Scalfaro alla Spezia

Al termine della cerimonia in Provincia [illegible] presidente ha incontrato una delegazione di ambientalisti, che gli hanno consegnato un documento sulla discarica di Pitelli e sulle altre emergenze ecologiche della zona. E quando centinaia di persone lo hanno contestato esibendo striscioni, durante la successiva cerimonia di consegna della medaglia d'oro in piazza Europa, Scalfaro [illegible] uscito dal protocollo: «Riponete gli striscioni - ha detto - pochi minuti fa ho incontrato una delegazione di ambientalisti e li ho rassicurati che esporrò i vostri problemi al governo». E, decisamente caustico verso i fischi e la contestazione di un piccolo gruppo di leghisti, ha aggiunto: «Mi batterò contro le discariche, ma anche quelle di piazza». Al termine della cerimonia, in cui ha colto l'occasione per difendere l'intervento militare italiano in Albania, Scalfaro ha poi visitato il mu[illegible] Lia. Dopo il pranzo a bordo di un cacciatorpediniere della Marina militare ha visitato la comunità [illegible]i recupero spezzina del Ceis e, infine, ha incontrato un ex militare americano che si distinse nella guerra di liberazione.

Mariacristina Cambri

In anteprima il piano del Comune, sarà realizzato in frazione Campochiesa

Albenga, così il nuovo ospedale

L'area prescelta è di 27 mila metri quadrati, avrà 270 posti letto dotati di sofisticate attrezzature
Complesso diviso in due strutture unite da una palazzina riservata ai servizi. Mille dipendenti

ALBENGA. Un nuovo ospedale in frazione Campochiesa su 27 mila metri quadrati. Avrà 270 posti letto e verrà attrezzato secondo i migliori standard internazionali. Venerdì sera (ore 20,30) in Consiglio comunale verrà deliberato il progetto preliminare, pronto dopo meno di tre mesi dalla conferenza sulla sanità dei 20 sindaci del comprensorio ingauno (17 gennaio). Il sindaco di Albenga Angelo Viveri sfoglia le planimetrie del suo «gioiello» con soddisfazione e grande fiducia. Martedì incontrerà i proprietari dei terreni della zona interessata dal progetto per arrivare alla concessione. I soldi per l'acquisto delle aree in frazione Campochiesa sono già a bilancio. Dopodiché si passerà ad illustrare il progetto all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani e all'urbanistica Fabio Morchio e ai sindaci del comprensorio.

Il nuovo ospedale risulterà suddiviso in due strutture collegate tra loro da una piastra dei servizi su due piani. La parte più a nord (quello più lontano dalla strada), a forma [illegible] parallelepipedo, ha sei piani fuori terra ed ospiterà principalmente le degenze su 11 mila metri quadrati. L'altro (davanti al primo), trapezoidale e [illegible] un giardino pensile sulla copertura, ha solo tre piani fuori terra e fornirà i servizi sanitari (8.000 metri quadri) e generali (8.000 metri quadri). Tra medici e personale in servizio la struttura ospedaliera dovrebbe occupare circa 1000 persone.

Oltre alla degenza ordinaria, «day hospital», chirurgia ambulatoriale e riabilitazione all'interno del complesso ospedaliero troveranno posto, tra gli altri servizi sanitari, un blocco parto, un blocco operatorio (con 4 sale), terapie intensive, laboratorio analisi, ambulatori [illegible] pronto soccorso 24 ore su 24. In aggiunta a servizi generali come diagnostica, farmacia, ristorazione e servizi mortuari.

Ha commentato Viveri: «Non è un sogno. Potremo partire entro l'anno con i lavori. [illegible] nuovo ospedale comprensoriale, a parità di condizioni, troveranno posto sia i ricchi che le persone meno abbienti. La proposta sarà quella di far costruire e gestire la struttura da una società mista».

Massimo Boero





Il vecchio ospedale di Santa Maria Misericordia di Albenga sarà sostituito da un moderno complesso ospedaliero, secondo il progetto presentato in Consiglio dal sindaco di Albenga Angelo Viveri

Ceriale: edilizia e polemiche

Assemblea con duecento cittadini
«In centro ora mancano i posteggi»

CERIALE. Un programma organico d'intervento per il centro storico contestato duramente da alcuni raggruppamenti cittadini. I tre gruppi «Moderati di centro», «Gruppo misto al servizio del cittadino» e «Per Ceriale democrazia e progresso» si sono opposti venerdì sera, durante un'infuocata assemblea in sala consiliare alla quale hanno partecipato più di 200 cittadini, alle ipotesi progettuali elaborate dalla maggioranza consiliare, chiedendo una pronta revisione. Un nuovo documento è stato approvato con molti voti favorevoli (5 astenuti e uno contrario).

Su una scelta in particolare i rappresentanti dei tre gruppi [illegible] sono dichiarati «preoccupati». Quella che riguarda la costruzione di una tribuna ad anfiteatro in piazza della Vittoria, all'altezza della passeggiata, opera che pregiudicherebbe esteticamente la vista mare. Spiega Pietro Revetria dei «Moderati di centro»: «Abbiamo chiesto di tutelare l'identità storica della piazza [illegible] il mantenimento del monumento ai caduti così com'è [illegible] dov'è ora, creando un ambiente unico fino a mare, senza costruzioni». I cittadini, tra le altre cose, hanno messo in evidenza la mancanza [illegible] posteggi nella [illegible] [illegible] centro storico.

Ha proseguito [illegible] Pietro Revetria: «Noi [illegible] siamo stati interpellati per i progetti preliminari e neanche quando la maggioranza ha dato incarico per i progetti esecutivi. Inoltre la Giunta non ha rispettato i tempi di presentazione delle domande per avere i finanziamenti dalla Regione. Ceriale si trova [illegible] dietro Toirano nella graduatoria». Ha ribattuto Giovanni Cerruti: «La Regione sembra aver già stabilito la diminuzione dei contributi da 3,6 a 1,2 miliardi. Senza i soldi inutile parlare di interventi. Appena avremo la conferma ufficiale ridiscuteremo i progetti eliminando le opere che non potremo realizzare».

[m. br.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

«Tagli» nelle scuole dirigenti in pericolo

Le medie hanno corso il rischio di perdere la presidenza. Questo secondo i tagli imposti dal ministero della Pubblica istruzione (12 classi per ogni istituto, ad Andora sono solo 8).
Il Consiglio d'istituto, il Comune [illegible] il Consiglio di circolo hanno chiesto per il futuro l'istituzione della nuova figura [illegible] dirigente scolastico [illegible] capo di elementari e materne.

[m. br.]

ALASSIO

Sarà dimesso il mobiliere caduto dal motorino

Verrà dimesso dall'ospedale tra qualche giorno Anacleto Mascheretti, 71 anni, mobiliere residente ad Alassio. L'uomo, in seguito ad un incidente stradale avvenuto venerdì sera in via Neghelli, era stato ricoverato in osservazione nel reparto di neurochirurgia del Santo Corona con un leggero trauma cranico.

[m. br.]

CORTEMILIA

Suicida uno studente originario di Albenga

Vincenzo Napoli, 28 anni, studente, abitante a Cortemilia, in via Dante Alighieri, ieri è stato trovato cadavere: il giovane si è impiccato al ponte di un canale in frazione Pollenzo, nella località Pedaggera. La scoperta è stata fatta verso mezzogiorno da un contadino. Vincenzo Napoli, che era nato ad Albenga, mancava da casa dal giorno precedente.

[a. r.]

NOVITA'

La gestione dei parcometri sarà affidata alle società della zona

Finale, un aiuto per lo sport

In centro cambiano le «macchinette»

FINALE L. Il Comune di Finale acquisterà in leasing i nuovi parcometri che saranno gestiti, provvisoriamente, dalle società sportive. La decisione è stata presa l'altra sera dal Consiglio comunale. A Pietra invece, dopo una lunga attesa, sono ricomparse le macchinette per i posteggi a pagamento in piazza XX Settembre e piazza del «Duemila».

A Finale dopo una prima fase sperimentale i posteggi a pagamento (oltre 200) del lungomare e di piazza Vittorio Emanuele saranno gestiti da una nuova società che sarà per il 51 per cento pubblica. Vi entreranno a far parte soggetti iscritti nelle liste di mobilità, in cassa integrazione e disoccupati. In attesa che la nuova società decolli il Comune ha deciso di affidare la gestione dei parcometri alle società sportive. Il 50 per cento degli introiti saranno destinati al finanziamento delle società sportive giovanili (escluso il settore calcio). In tema di posteggi l'amministrazione comunale si prepara a chiudere e «trasferire» il cimitero di Finalpia. «Sarà recuperata un'area molto ampia che sarà interamente destitanata a posteggi al servizio del quartiere di levante e degli stabilimenti balneari», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. Il Consiglio di Finale ha inoltre approvato l'altra sera il nuovo servizio farmaceutico notturno che prevede la consegna a domicilio dei farmaci tramite la Croce Bianca.

Da Finale a Pietra: dopo tre anni ritornano i posteggi a pagamento in piazza XX Settembre [illegible] piazza Rosselli attualmente zone a disco.

Dopo una prima fase il progetto del Comune prevede di estendere i parcometri anche a gran parte del lungomare Bado. L'intervento è stato deliberato da oltre un anno [illegible] solo ora diventa operativo. Ci sono state numerose difficoltà «tecniche» dovute soprattutto all'appalto per la gestione affidata oggi ad una società [illegible] Genova.

[a. r.]



L'assessore Walter Sericano

CASE POPOLARI

Graduatoria ad Albenga

E' pronta la graduatoria [illegible] prima fase per l'assegnazione degli alloggi (alloggi già liberi o in attesa di esserlo) di proprietà Iacp. Lo ha reso noto Franco Papalia, consigliere delegato all'Ufficio Casa del Comune. I concorrenti hanno avuto 40 giorni di tempo per presentare domanda. Le domande sono state 132, di cui 99 riguardano Albenga che, come ente che ha emesso il bando, risulta capofila comprensoriale. La graduatoria provvisoria degli albenganesi verrà affissa all'albo pretorio domattina. La stessa operazione avrà luogo nei municipi di Andora, Laigueglia, Garlenda, Villanova d'Albenga, Ortovero, Alassio e Ceriale. Ci saranno poi dieci giorni di tempo per chiedere, da parte degli interessati, la verifica del punteggio assegnato. Si formulerà infine la graduatoria definitiva. Ad occuparsene sarà la commissione per l'assegnazione degli alloggi, a carattere comprensoriale, con sede ad Albenga.

[r. sr.]

Da Pietra l'appello della famiglia adottiva: «Ti aspettiamo»

Torna a casa la ragazzina «rapita» dal padre naturale?

PIETRA L. Potrebbe tornare presto nella [illegible] dei genitori adottivi a Pietra Ligure Alessandra, la ragazza «fuggita» nell'estate di un anno fa a Catania.

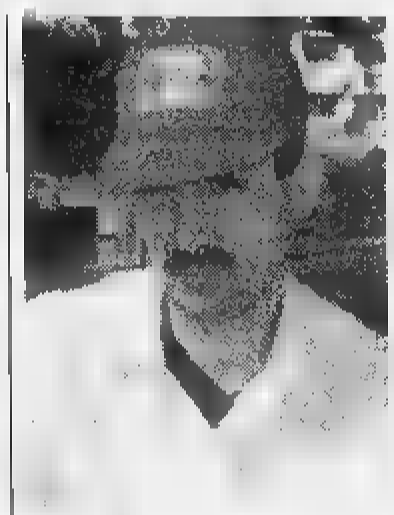
La giovane ha telefonato l'altra sera alla madre adottiva annunciando la sua «fuga» da Catania dov'era presso la famiglia del padre naturale Angelo D. E' stata rintracciata dai carabinieri nei pressi della stazione di Taormina.

In queste ore potrebbe rientrare a Pietra. Attualmente è sotto la protezione dei carabinieri, è attesa una decisione. In questi giorni anche il tribunale dei minori di Genova dovrebbe pronunciarsi circa l'assegnazione della minorenne contesa fra il padre naturale e la famiglia adottiva.

La vicenda aveva destato scalpore. Alessandra si era allontanata da Pietra quando aveva poco più di 14 anni. «Mia "figlia" non era andata via spontaneamente, quando è sparita giocava in giardino. Era stato il padre che l'aveva portata via con se», aveva sempre detto Elisabetta Giaconia la «madre» pietrese. La ragazza aveva praticamente abitato sempre con i genitori pietresi. «Il padre naturale non si era interessato di lei», dicono [illegible] Pietra. Solo lo scorso anno Angelo D., dopo un viaggio-visita, aveva manifestato l'intenzione di riportare la figlia al sud dove vivono gli altri 5 fratelli. A fine estate l'episodio della presenta fuga a cui avevano fatto seguito una lunga serie di battaglie legali e molte polemiche. Il padre Angelo sosteneva che la giovane voleva restare con lui. Aveva anche fatto lo sciopero della fame. La ragazza aveva scritto ai giornali e ai giudici. Da Pietra i coniugi Giaconia non hanno mai creduto a questa tesi. «E' plagiata da quell'uomo», hanno detto. L'altra sera Alessandra con una sorella ha deciso di scappare ed ha telefonato a Pietra.

Conclude Elisabetta Giaconia: «Sapute le sue intenzioni abbiamo avvertito i carabinieri per proteggerla. Speriamo che possa ritornare presto a Pietra. Mio marito è partito subito per Catania. In questi mesi abbiamo patito le pene dell'inferno. Abbiamo sempre proceduto secondo la legge. La fuga di Alessandra conferma in pieno le [illegible] reali intenzioni».

[a. r.]



Il padre della ragazza, Angelo D.

Le famiglie di Tosse

[illegible] i cuochi per aiutare [illegible] i poveri

NOLI. Una volta al mese parroco e parrocchiani lasciano il paese di Tosse, frazione di Noli, e vanno a far da mangiare [illegible] poveri nella mensa «di fraternità» di via Maciocio [illegible] Tosse. Don Carlo Rebagliati, un sacerdote non nuovo a iniziative umanitarie di grande valore, ha coinvolto otto parrocchiani in questo servizio mensa chiamato il «martedì di Tosse». L'iniziativa, lanciata prima di Natale, dura da quattro mesi [illegible] probabilmente diventerà definitiva. Don Rebagliati illustra il suo progetto sull'ultimo numero del periodico diocesano «Caritas Notizie».

Il sacerdote, il primo a cimentarsi con successo fra i fornelli, va oltre [illegible] «intende dar vita ad una pastorale di zona, nell'ambito della carità, con le altre parrocchie dell'entroterra spotornese»: Magnone e Vezzi Portio (600 persone in tutto).

[a. r.]

Boschi in cenere

[illegible]

STELLANELLO. Ancora fiamme nell'alta valle del Merula. Alcuni ettari di bosco e di [illegible]chia mediterranea sono andati distrutti la notte scorsa nel territorio della frazione Ciccioni, nella [illegible] che viene indicata come «Vota grande» e che chiude la vallata del torrente Merula. Le fiamme hanno fatto la loro apparizione, favorite dalle condizioni di siccità della vegetazione (non piove da gennaio), poco dopo le due di notte. Le squadre dei volontari antincendio di Stellanello, Testico, Laigueglia e Andora, unitamente a Vigili del Fuoco, Forestale e Carabinieri hanno lavorato sino alle prime luci dell'alba. Sempre nella zona di Testico un altro incendio aveva seminato distruzione nella giornata [illegible] giovedì scorso. Le fiamme hanno interessato la zona collinare sottostante l'ex villaggio degli olandesi a Pietra, a pochi metri dal casello A10.

[r. sr.]

Andora, un progetto

Crisi idriche ecco il piano per [illegible]

ANDORA. «La città non corre più il rischio di rimanere senz'acqua». Lo garantisce l'assessore ai servizi tecnologici Franco Floris. Secondo l'amministratore l'emergenza idrica che ha investito parte della città a fine marzo è stata causata dalla rottura simultanea di due pompe. Un evento piuttosto raro. Le falde acquifere del sottosuolo andorese dovrebbero quindi soddisfare senza ulteriori rischi le esigenze della cittadinanza. Ha detto Floris: «Vogliamo rassicurare tutti i cittadini che la spiacevole situazione non si ripeterà perché abbiamo già inserito una nuova strumentazione che ci darà la situazione della rete idrica». Ha poi aggiunto: «Inoltre attiveremo subito una nuova pompa di riserva e ripristineremo il pozzo del ponte ro[illegible] lasciato in disuso». L'attuale periodo di siccità potrebbe riservare sorprese ai comuni della Riviera.

[m. br.]

Dopo le prime indiscrezioni, il via libera dal Comune: «Nuovo piano per rilanciare l'economia»

Parmalat compra il capannone Ortofrutticola

Villanova: operazione miliardaria per «salvare» i conti della Coop



Il capannone Ortofrutticola

VILLANOVA. La Parmalat è interessata all'acquisto [illegible] all'ampliamento del capannone dell Cooperativa Floricola, che in questo modo potrebbe uscire dalla situazione economica fallimentare in cui [illegible] trova. L'azienda del settore lattiero e dei suoi derivati avrebbe [illegible] l'intenzione di fare dell'ampio manufatto ove era nata la Floricola il deposito dei suoi prodotti per la distribuzione ai grossisti della sua produzione in tutta la Riviera [illegible] Ponente.

Ma la notizia non è ancora ufficiale e i contatti sono assolutamente tenuti segreti. La Parmalat avrebbe tuttavia bisogno di una superficie coperta complessiva di 4 mila metri quadrati per lo stoccaggio della sua merce. Il grande «contenitore» della Floricola misura solo 2 mila 500 metri quadrati; si tratterebbe quindi di aumentare le dimensioni della costruzione di altri 1500 metri quadrati che verrebbero ricavati con un apposito intervento edilizio.

Il sindaco di Villanova, Pietro Balestra, afferma: «So che ci sono diverse richieste nei confronti del capannone della Floricola, che consentirebbe, se si arrivasse all'intesa, [illegible] ripianare tutto o in parte, il deficit della società cooperativa, nata per assistere i produttori nel processo di commercializzazione. Della Parmalat [illegible] mi risulta. Per certo, comunque, [illegible] Comune si è adoperato e si adopererà per consentire il miglior uso e la migliore valutazione dell'immobile proprio in considerazione della difficile situazione economica che sta attraversando». A questo riguardo già i soci debitori hanno sottoscritto un atto di rinuncia ai loro crediti per conferimento di prodotti floricoli, proprio per favorire una soluzione alla delicata situazione. Pare infatti che cinque o sei amministratori, che avevano firmato un impegno per sostenere la cooperativa, debbano ora rispondere personalmente dei loro firme [illegible] fideiussione. Tutti si augurano quindi che la Parmalat, il cui impegno finanziario si dovrebbe aggirare sui 4 miliardi di lire, possa subentrare, spianando la strada ad una soluzione che [illegible] penalizzi nessuno.

Va anche ricordato che la zona dove il capannone della Floricola sorge dista a soli 150 metri della probabile nuova stazione ferroviaria del tracciato di spostamento [illegible] [illegible] della ferrovia. Una collocazione che rende la zona industriale di Villanova particolarmente appetibile. In quei terreni in riva all'Arroscia recentemente è sorto un capannone di import-export di frutta della ditta Raimondo e vi si trasferirà [illegible] importante società di rilevamenti ecologici [illegible] ambientali.

[r. sr.]

I canoni demaniali saranno rivisti: si tenta di impedire la retroattività

Spiagge, secco no all'aumento

Regione e parlamentari a fianco dei gestori degli stabilimenti balneari. Un incontro a Roma con Burlando
L'assessore Profumo: «I bagni come strutture ricettive». Chiappori: «La competenza va tolta allo Stato»

ALBISOLA S. Regione e parlamentari liguri s'impegneranno perchè [illegible] venga applicata la retroattività [illegible] previsto aumento dei canoni demaniali e perchè venga modificata la legge quadro che delega alle Regioni la gestione delle concessioni.

Questi e altri impegni sono stati presi ieri pomeriggio all'auditorium Alla Massa dai rappresentanti politici in risposta alle richieste fatte, con una lunga e dettagliata relazione, da Riccardo Borgo, coordinatore regionale del Sib Liguria. Le preoccupazioni dei concessionari riguardano innanzitutto la forte impennata dei canoni che rischia di mettere in ginocchio attività «storiche» di balneazione. A titolo di esempio, Borgo ha citato gli stabilimenti Nautilus di Varazze, che dai 13 milioni del '95 passerebbero a un canone da 45 a 80 milioni a seconda [illegible] parametri che [illegible] presi in considerazione; i bagni Lido di Celle che passerebbero dai 5,6 ai 12-17; i bagni Anita di Noli che da 5 passerebbero a 15-22.

Tra le proposte dei concessionari, quella della riduzione dell'Iva e della decennalità delle concessioni per togliere provvisorietà al titolo. L'assessore regionale Maria Paolo Profumo, reduce dal convegno di Albenga «Vivere il mare», nel precisare che è intenzione della Regione tenere conto della posizione delle categorie anche nei rapporti con il ministero, ha preannunciato che il 7 aprile ci sarà un incontro a Roma con il ministro Burlando. «Siamo già riusciti a ottenere [illegible] modifica di legge per inserire a pieno titolo i bagni marini nelle imprese ricettive - ha spiegato Profumo - cerceremo di fare il possibile perchè il decreto non dia corso alla retroattività, facendo partire gli aumenti dal 1° gennaio 97 o meglio ancora dal 1° gennaio 98. In attesa della classificazione per tipologie, metratura e aree, chiederemo l'applicazione del canone minore, il 'c'. Infine, poichè il decreto è stato pubblicato e non si può modificare chiederemo un rallentamento dell'iter per poter intervenire, con emendamenti, [illegible] una sostanziale modifica della legge 494».


La spiaggia di Bordighera: previsto un aumento dei canoni, le tariffe a rischio

Sul piano politico Profumo ha ricordato che la Regione si impegnerà affinchè il denaro dei canoni venga reinvestito per il miglioramento delle spiagge e delle coste, contro l'erosione.

L'onorevole Enrico Nan, nel suo intervento, ha evidenziato come alla «diagnosi» del presidente Borgo si debba rispondere con una «terapia» adeguata. «Non serve rallentare gli iter o ricorrere a rimedi tampone - ha precisato - bisogna ripartire da zero con una legge che offra garanzie ai concessionari, ma grazie alla quale alla fine tornino i conti. E' il [illegible] che va cambiato perchè se [illegible] ci mettiamo in testa di offrire incentivi all'economia dovremo continuare a ricorrere a manovrine».

Rivolgendosi all'assessore Profumo, Nan ha chiesto alla Regione di coinvolgere di più i parlamentari liguri: «Se siamo qui riuniti è per merito di Borgo e del Sib, non certo per iniziativa della Regione». L'onorevole Giacomo Chiappori ha invitato i parlamentari a fare il possibile perchè le normative che regolano le attività turistico-balneari vengano regolate da leggi regionali e non nazionali. «Le esigenze della Liguria [illegible] diverse da quelle delle Riviera Romagnola e Toscana».

Alessandra Zacco

Bandiere blu

Un altro record per la Liguria

ALBENGA. Anche quest'anno la Liguria farà l'«en plein» di bandiere blu rivelandosi ancora una volta la regione italiana con il [illegible] più pulito. I Comuni liguri già in corsa (in quanto sotto osservazione) per ottenere l'ambito vessillo di qualità dalla commissione dell'Unione europea sono 24.

Il responso sulle spiagge che avranno la media del [illegible] nei vari rilevamenti (necessaria per potersi fregiare della bandiera blu) ci sarà, in collaborazione con Legambiente, il 4 giugno. La rivelazione è stata fatta ieri da Giulio Marino, presidente della [illegible] esaminatrice europea, intervenuto al convegno «Vivere il mare», svoltosi ieri mattina nei locali della Lega navale di Albenga.

All'incontro erano presenti, tra gli altri, molti sindaci delle località savonesi, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini e l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo. **(m. br.)**

ST-JEAN CAP FERRAT

Con il «Salone del mare» per sognare a occhi aperti

ST.-JEAN CAP FERRAT. L'AFFASCINANTE mondo del mare sarà esplorato in tutti i suoi aspetti in un ambiente magico. E' quello del villaggio di Saint-Jean-Cap-Ferrat, che oggi ospita la seconda e ultima giornata della «Foire de la Mer», un rendez-vous immancabile per tutti gli appassionati del pianeta blu. E' questo il principale appuntamento tra quelli proposti in Costa Azzurra, appuntamenti che consentiranno tra l'altro, di vedere splendidi gatti, di conoscere i segreti per trasformare la [illegible] in una reggia, di cercare oggetti di antichità.

Tutti i fans del mare possono trovare oggi un ambiente simpatico e accogliente ricavato sulla suggestiva penisola di Saint-Jean-Cap-Ferrat. I commercianti e i ristoratori del paese si [illegible] mobilitati per dar vita ad una manifestazione che ogni anno conosce un maggiore successo.

La «Fiera del Mare» alla quale collabora anche «La Stampa», è alla sua terza edizione. L'anno scorso si erano contate ottanta bancarelle e oltre settemila visitatori e l'interesse è aumentato. La kermesse coinvolge tutta la cittadina dal porto alla piazza del villaggio alla terrazza sull'approdo turistico. E' un'ottima occasione per trovare, a portata di mano, tutto quello che riguarda il mondo della navigazione e della pesca. Ci sono barche di ogni tipo, nuove o d'occasione, modellini in esposizione, in vendita e pronti per le dimostrazioni in acqua e tutte le attrezzature che riguardano la vita di mare. La «Foire de la Mer» è basata sull'acquisto, la vendita e lo scambio di tutti gli oggetti del mare.

E' invece all'ottava [illegible] il «Salone della Decorazione e Giardino» di Montecarlo, che, patrocinato dal principe Ranieri, si svolge sino a martedì nel Palatenda di Fontvieille. E' un'occasione per scoprire le ultime novità nella decorazione di ambienti d'interno [illegible] con raffinate soluzioni per abbellire giardini e terrazze di casa. Il salone è aperto dalle [illegible] alle 19, con entrata a 30 [illegible].

Il porto di Vauban e [illegible] vecchia di Antibes [illegible] domenica prossima, la sede del Salone d'antichità [illegible] stand piazzati in parte sotto la struttura di 5 mila [illegible] riservate agli antiquari e in parte all'esterno nell'area destinata alla «brocante».

A Mentone, invece, sono di scena 250 «aristogatti» [illegible] Palais des Expositions [illegible] 14,30 [illegible] Esposizione [illegible] Tra le [illegible] ci saranno i Rex [illegible] Devon, gli abissini e i gatti [illegible] del lavo di Wan. Alle 14,3[illegible] «Best in Show», con la premiazione del gatto più bello. L'entrata costa 40 franchi, ridotti a 20 per i bambini **[d. bo.]**

VERSO LE ELEZIONI

Il paese è piccolo e i candidati si affannano per convincere anche un solo elettore

A Castelvittorio si volta pagina

Le elezioni perdono uno dei protagonisti: non si ripresenta il sindaco uscente Gian Stefano Orengo rimasto in carica 10 anni. Ben tre le liste che si daranno battaglia. Tutti i consiglieri e gli schieramenti

CASTELVITTORIO. E' in piena campagna elettorale Castelvittorio, la località dell'alta Val Nervia. Nonostante i suoi 450 votanti, sono addirittura tre i candidati alla poltrona di primo cittadino: c'è quindi una grande agitazione, da parte dei candidati, per ottenere il maggior numero di voti da amici e parenti. Si danno tutti un grandaffare: anche un solo voto è considerata merce preziosa. E' un posto particolarmente ambito quello di sindaco. Quello uscente, Gian Stefano Orengo, aveva lasciato dopo oltre dieci anni di attività. Voleva dedicarsi un po' di più al suo lavoro e alla sua famiglia. «I miei due figli stanno attraversando un'età che richiede particolare attenzione da parte dei genitori - ha detto Orengo, che è stato l'ultimo sindaco ad [illegible] stato eletto nelle liste della dc - Resto comune molto [illegible] alla vita politica, che seguirò al di fuori dell'Amministrazione». Come lui, anche il vicesindaco, Giovanni Orengo, lascerà la giunta.

Castelvittorio, quindi, si prepara al grande cambiamento. Il paese che basa la sua economia sulla floricoltura, e che guarda con attenzione il turismo, anche grazie all'imminente apertura del centro legato alle Terme di Pigna, il 28 aprile avrà un nuovo capo della giunta. Qualche rimpianto da parte di qualcuno ma anche tanta curiosità per le novità che un cambiamento porta sempre con sè.

Orengo segue con attenzione l'attuale campagna elettorale: la politica è [illegible] malattia da cui non si guarisce più. Ha infatti dato il suo appoggio al candidato della lista «Insieme per Castelvittorio», [illegible] omonimo [illegible] non parente. E' il dottore commercialista Gian Franco Orengo, 31 anni, con studio professionale a Ventimiglia, che è a capo di una lista che riunisce prevalentemente il Centro. Ecco i candidati al Consiglio comunale, tra i quali alcuni consiglieri uscenti che si fanno forti della loro esperienza: Roberto Balbis, Arianna Gallo, Riccardo Maltini, Augusto Mariotti, Gabriele Moro, Giovanni Moro, Gian Stefano Oddera, Silvano Orengo, Loriana Rebaudo.

Si è presentato alla corsa elettorale all'ultimo minuto, dopo [illegible] grande incertezza, anche Enzo Rebaudo, 51 anni, ragioniere con studi in economia e commercio, scienze politiche, libero professionista, che guida la lista «Castelvittorio Alta Val Nervia» (area centro-destra). Tre legislature fa era stato consigliere di minoranza. I candidati che formano la sua «squadra» sono: Adelmo Alberti, Stefano Allaveno, Mariano Anfosso, Pier Giorgio Franciosi, Luigi Majano, Giacomo Orengo, Giuseppe Rebaudo, Marta Regolo e Fabio Semplicio. Claudio Andreini, 35 anni, responsabile della Confederazione italiana agricoltori di Bordighera, si candida per la lista «Per Castelvittorio» (area dell'Ulivo). Al Consiglio comunale si presentano Gianni Giraldi, Arturo Giraldi, Adelino Allavena, Fiorenzo Bragagni, Maddalena Millo, Lorenza Orengo, Giacomo Pastore, Alberto Rebaudo, Flavia Rebaudo, Marisa Rebaudo e Vincenzo Sacco.


I tre candidati a sindaco di Castelvittorio. Da sinistra nell'ordine: Gianfranco Orengo, Claudio Andreini e Enzo Rebaudo

Daniela Borghi

Con il Polo a Taggia e S. Stefano. Riserve di An e Forza Italia

E il rinato Partito socialista punta verso il «grande centro»

IMPERIA. Alle «comunali», c'è anche il rinato partito socialista: «Non con proprie liste, perchè tutte le località sono inferiori ai 15 mila residenti. Il sistema elettorale è quello maggioritario a senso [illegible] e quindi bisognava fare una scelta. Il ps si schiera nell'alleanza elettorale con le forze liberaldemocratiche e cattoliche di centro, da Forza Italia all'arcipelago post-democristiano: «Una scelta obbligata, l'unica che consenta alla sinistra laico-socialista di salvaguardare l'identità e l'autonomia», spiega il segretario provinciale Mauro Gradi.

L'obbiettivo è quello di arrivare alla creazione di un nuovo schieramento, «una coalizione liberalriformista che riunisca il Grande Centro (non solo del Polo) e una parte della sinistra». Ed è in questa ottica che si colloca la scelta su Taggia e altri Comuni della provincia, precisa Gradi, e aggiunge di aver appreso con piacere «il fatto che An non sia pregiudizialmente ostile a tale laboratorio politico, poichè ritengo utile un dialogo con la destra moderata, ma sia ben chiaro: non sono ancora maturi i tempi per un'alleanza, anche solo elettorale».

A Taggia, il ps è con il sindaco uscente Pietro Gilardino, ex dc, che guida la lista civica Progetto Città. I candidati del partito sono due: quello ufficiale Mauro Albanese, attuale consigliere di maggioranza, «che prosegue l'esperienza di Alleanza riformista, la lista promossa da psi e gruppo Uil di Liguori e Garolalo, e che nel '93 raccolse 1.100 voti, l'11 per cento», e l'indipendente di area socialista Raffaele Asdente. A Santo Stefano al Mare, il ps ha proposto un commerciante di 29 anni, Dario Micaletto. Candidati socialisti sono presenti anche altrove, da Lucinasco a Borgomaro, da Castelvittorio a Rezzo.

La prospettiva del ps di superare la formula politica del Polo, tuttavia, ha destato reazioni anche vivaci. Eugenio Minasso, il presidente provinciale di Alleanza Nazionale, è molto esplicito, a proposito della «resurrezione» del Grande Centro. «Nessuno di noi ha null[illegible] trario ad accogliere [illegible] a formare liste [illegible] persone [illegible] schieramenti di centro [illegible] si ritrovano [illegible] delle sinistre. Ma tali [illegible] menti devono altresì [illegible] presente che il Polo [illegible] da Forza Italia [illegible] che non è mai passato [illegible] sta a nessuno [illegible] ve tale [illegible] grande successo [illegible] bene e in perfetta [illegible].

E ribadisce [illegible] il coordinatore [illegible] Forza Italia [illegible] confermo [illegible] Ccd, Cdu e An [illegible] senziale di [illegible] la sua strategia [illegible] che non può essere [illegible] prendendo a pretesto [illegible] già dato dal [illegible] Sanremo [illegible] ad ampliare [illegible] cui facciamo parte». **[s. d.]**

IL CASO

TRA FICTION E REALTA'

Questa sera su RaiUno comincia lo sceneggiato in otto puntate «Linda e il brigadiere»

Claudia Koll è il commissario di Imperia

L'attrice si è ispirata a Francesca Peppicelli, capo della Mobile

IMPERIA. Alla presentazione romana, lo ha ribadito per l'ennesima volta: «Da lei ho imparato molto». E' il pubblico ringraziamento di Claudia Koll alla d[illegible] Francesca Peppicelli, la giovane dirigente della Squadra Mobile di Imperia, alla quale si è ispirata per interpretare il ruolo di commissario in «Linda e il brigadiere», lo sceneggiato televisivo in otto puntate, in onda da oggi in prima serata su Rai Uno. Si è parlato molto, di questo «serial», che per alcuni è la risposta della polizia alla fortunata serie de «Il maresciallo Rocca», con Luigi Proietti nella divisa di sottufficiale dei carabinieri. E adesso, la serie è al via, mentre se ne sta già preparando una seconda.

Per affrontare meglio il ruolo di Linda, per lei nuovo e inesplorato, poco più di un anno fa la Koll [illegible] piombata in Questura a Imperia, per frequentare un vero commissario femminile (una delle pochissime esistenti in Italia), della quale aveva saputo da un [illegible] comune. Ricorda la dottoressa Peppicelli: «Lei non sapeva come impostare il personaggio, e così mi ha contattato. E' venuta a trovarmi, è stata in ufficio un paio di giorni. Mi osservava con grande attenzione, e annotava tutto quanto poteva servirle, persino il modo [illegible] il quale rispondevo al telefono».

E la collaborazione è stata preziosa. La dottoressa Peppicelli è intervenuta anche sulla sceneggiatura: «Ho suggerito di modificarla in qualche punto. Il commissario Linda era descritta in modo professionale, ma un po' troppo autoritario. E io ho consigliato di renderla più femminile». E lo scopo è stato raggiunto: «Con l'aiuto dell'amica Francesca, che ci ha [illegible] guito anche sul set, durante le riprese, non ho modificato soltanto abiti e pettinature, ma anche la [illegible] di comportarmi con i colleghi maschi, con i quali esiste sempre un grande spirito di cooperazione, come ci ha insegnato la nostra "consulente"», spiega Claudia Koll.

Francesca e Claudia hanno continuato a sentirsi anche quando la lavorazione del film è finita. E lo [illegible] inverno, alla vigilia di Natale, quando la Koll ha fatto tappa al Casinò di Sanremo nella tournee teatrale di «Alle volte basta un niente», la divertente commedia di cui [illegible] protagonista con Gianfranco Jannuzzo, la dottoressa Peppicelli era in sala, ad applaudirla: «Per la prima volta la vedevo recitare in teatro. Mi ha colpito. Se la cava benissimo, ha una bella presenza scenica». Ora, il momento è giunto. Questa sera, lo sceneggiato prende il via. E nella Linda di Claudia ci sarà molto di Francesca.

Stefano Delfino


Claudia Koll e Nino Manfredi protagonisti su RaiUno di «Linda e il brigadiere»

Opera da 30 miliardi

Si dell'Aamaie all'appalto per il Roja-bis

SANREMO. L'agg[illegible] dell'appalto per il raddoppio dell'acquedotto del Roja è stata definitivamente [illegible] dal consiglio di amministrazione dell'Aamaie. I lavori saranno svolti dall'associazione temporanea di imprese fra la ditta Cogei, di Roma, e la Sailem, di Palermo, per 30 miliardi e 700 milioni.

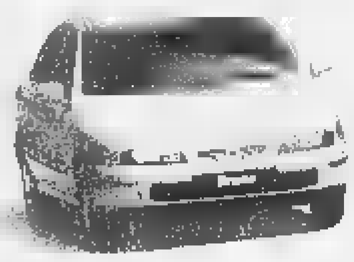
L'operazione verrà finanziata parte con fondi dell'azienda, parte con un mutuo della Cassa depositi e prestiti e con un intervento, pari a 2 miliardi e mezzo, della Provincia.

Il raddoppio sarà completato entro il 10 aprile dell'anno prossimo. «L'opera - sottolinea Paolo Ferrari, presidente del consiglio di amministrazione dell'Aamaie - è di fondamentale importanza poichè consentirà di garantire in via definitiva l'approvvigionamento idrico del comprensorio sanremese e della provincia». **[m. c.]**



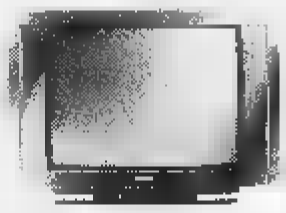
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

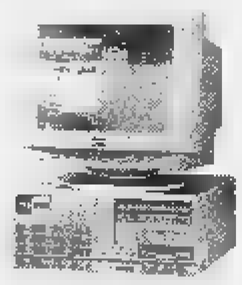


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



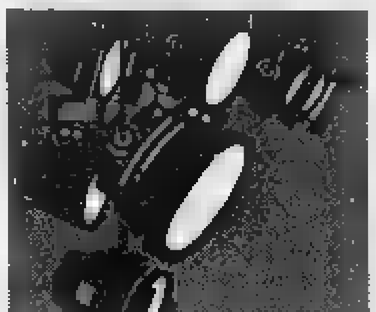
Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



Alla Corte musica e rumori ma niente parole: in scena c'è «Stomp»

Amii-Margherita, settimana rosa

La Stewart in versione benefica canta domani al Carlo Felice per la Cri di Campo Ligure
Debutta martedì sera al Politeama Genovese «Separazioni» con la Buy e Luca Zingaretti



Amii Stewart domani al Carlo Felice: un concerto per la Cri di Campo Ligure



Margherita Buy al Genovese: in scena c'è «Separazione» di Tom Kempinski

GENOVA. Amii Stewart «benefica» domani sera al Teatro Carlo Felice, il rumorosissimo show dei ballerini, percussionisti e acrobati di «Stomp» alla Corte e Margherita Buy al Politeama Genovese, martedì [illegible]. Ce n'è a sufficienza (ma non è tutto) per una nuova settimana di spettacoli nei teatri del capoluogo ligure.

Amii Stewart [illegible] la star di una serata organizzata dalla Sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Genova a favore del Centro Ospitalità «Una casa per mamme e bambini» e per il «Primo Mattone» della nuova sede della Cri di Campo Ligure, in Valle Stura, dove la cantante americana ha abitato e dove avrebbe dovuto anche sposarsi, qualche anno fa, se l'affollamento di fotografi e cronisti non avesse consigliato una sede meno «in vista».

Amii Stewart presenterà i brani del suo nuovo album «Lo[illegible] Affair» (e tanti altri successi) accompagnata da una band formata da Antonio Galbiatti al pianoforte, Adriano Martino alla chitarra, Maurizio Galli al basso, Eric Daniels al sassofono e flauto, Salvatore Corazza alla batteria e Roberto Rocchetti alle tastiere.

La serata sarà presentata da Corrado Tedeschi. I biglietti sono in vendita ai botteghini del Carlo Felice, a partire dalle 18 di domani, a lire 75 mila (platea 1° settore), 55 mila (platea II settore), 40 mila (galleria) e 20 mila (galleria, ridotti per i giovani).

Martedì [illegible], al Teatro della Corte arriva «Stomp», uno show di fama mondiale creato dagli inglesi Luke Cresswell e Steve McNicholas rappresentato in contemporanea nei teatri di diversi Paesi, compresa Broadway.

Filo conduttore dello spettacolo, che non mancherà di suscitare molta curiosità fra il pubblico, la vita nella metropoli raccontata dai protagonisti con un grande dispiego di tubi di gomma, arnesi vari, ramazze e scope.

Uno spettacolo senza parole, fatto solo di rumori. Sotto certi aspetti, almeno scenografici, gli «stomper» di Cresswell e McNicholas ricordano il Living Theatre degli anni Settanta. Si vedrà in scena se il paragone è davvero così azzardato.

«Stomp» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica.

E sempre martedì sera, al Politeama Genovese, debutta la commedia «Separazione», di Tom Kempinski, con Margherita Buy e Luca Zingaretti, dopo il rinvio di alcune settimane dovuto a una indisposizione di quest'ultimo attore.

«Separazione» è una commedia a due sulla seduzione intellettuale a distanza, via cavo, fra uno scrittore rinchiuso, fra mille [illegible] e paure esistenziali, nel suo appartamento di Londra e Sarah, una giovane attrice americana che vive a New York e vuole portare un testo dell'autore inglese in scena a Broadway. Dopo innumerevoli telefonate, la love story intercontinentale subirà una svolta decisiva con la partenza di Sarah per Londra.

I due finalmente si incontrano, ma Joe si lascia prendere dal panico, la presenza della fanciulla fra le mura di casa aumenta le proprie insicurezze e finirà per imbarcare l'attrice di belle speranze sul volo per New York. Ma non sarà una scelta definitiva. Joe e Sarah riproveranno a vivere insieme.

Le [illegible] di «Separazione» sono di Alessandro Chiti, i costumi di Mariolina Bono, le musiche di Paolo Vivaldi. La regia dello spettacolo è di Patrick Rossi Gastaldi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Pomeriggio con «Cenerentola»

Rappresentazione pomeridiana dell'opera lirica «La Cenerentola», di Gioacchino Rossini, diretta dal maestro Gianluigi Gelmetti per la regia di Roberto De Simone, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice (turno C). Orchestra e Coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

PALAZZO DUCALE
Mercato dell'antiquariato

Aperto fino a questa sera, a Palazzo Ducale, il Piccolo Mercato dell'Antiquariato promosso dal Consorzio Eventi. Il Piccolo Mercato dell'Antiquariato resterà in funzione dalle 9 alle 20. Sempre al Ducale, nel Sottoporticato, è stata inaugurata della mostra «Le meraviglie dei primi liguri», organizzata [illegible] il Comune e il Museo Civico di Archeologia Ligure

GENOVA
Sfilata di auto storiche

Sfilata di auto storiche oggi a Genova e in Riviera, in occasione della manifestazione organizzata dalla Mac Tour Promoter & Service. Le auto d'epoca sfileranno da Genova a Portofino, poi si sposteranno a Santa Margherita, e Camogli

[illegible]
Sala Germi e Carignano

Va in scena [illegible] alle 16 alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra la commedia di Luciano Borsarelli «L'onorevole mae figgio» con la compagnia Castellaro di Langasco. Regia di Raffaella Parodi. Teatro dialettale anche alla sala Carignano, con la commedia «Trei paggiassi e na' cassoula», due atti di Aldo Rossi. [m. b.]

Il Teatro di Genova dai furori rivoluzionari di «Cinque giorni al porto» al revisionismo

Lenin, un fantasma nella Storia

Una magistrale interpretazione di Vittorio Franceschi nell'«Imbalsamatore» di Rosso e De Monticelli
Tormenti e dubbi tra privato e politica del conservatore della mummia del Mausoleo sulla piazza Rossa

GENOVA. Chissà se farà discutere, in città oggi e, magari, domani su altre piazze dove sarà portato questo singolare testo «L'imbalsamatore», frutto della prosa elegante e cristallina di Renzo Rosso e della regia di Guido De Monticelli? Difficile a dirsi. [illegible] «L'imbalsamatore», andato in [illegible] l'altra sera al Teatro Duse, non può fermarsi al giudizio emotivo che ogni spettatore ha provato, lasciando la sala e che è legato all'ammirazione suscitata dall'abilità, ma sarebbe meglio dire alla straordinaria bravura, di Vittorio Franceschi. Tra Sessanta e Settanta, lo Stabile di Chiesa e Squarzina produsse testi «storici» e «civili» sui quali far riflettere lo spettatore in un'epoca di forti contrasti ideologici. Quella scelta venne sovente criticata: le conclusioni «politiche» di certi testi portavano a indicare comportamenti e giudizi che oggi sono completamente capovolti. E se «Cinque giorni al porto» terminava con un invito neppure implicito alla rivoluzione, oggi «L'imbalsamatore» si conclude con la dissoluzione in polvere della [illegible] di Lenin e con la testa del monumento al padre della Rivoluzione russa che pende sbrecciata appesa a un cavo.

Il monologo è essenziale e, per certi aspetti, scontato nel suo svolgersi. La mummia di Lenin è la controparte muta dello sfogo, incoraggiato da birra e vodka, del medico legale e chimico prof. Miscin, imbalsamatore e conservatore ufficiale. Il muro di Berlino è caduto, forse è già dissolta la meteora di Gorbaciov, ma Miscin ripercorre [illegible] l'epopea della Rivoluzione, che poi è quella della sua generazione. Lenin, all'inizio è un mito, è una divinità in terra, è il magnetico uomo del destino. Poi, mentre le misere vicende della vita privata di Miscin si sovrappongono al flusso dei ricordi, emerge il ricordo dei genitori prelevati dalla polizia politica e morti in chissà quale lager, mai più rivisti. Si allude al «georgiano» (il nome di Stalin non è mai pronunciato) e ai fiumi di sangue che furono versati. Ne valeva la pena? grida disperato Miscin. Ed [illegible] che la mummia, che prima [illegible] stata curata con creme, con tinture, con iniezioni di rare sostanze conservanti, si dissolve: si fa polvere, si accartoccia. Miscin pensa alla fuga; poi, c'è il vero «coup de theatre». Sarà l'imbalsamatore a truccarsi da Lenin, a vestirsi da Lenin, a iniettarsi nel corpo le miracolose sostanze e a sdraiarsi sotto la teca di vetro perché non cessi la memoria e il rito della visita al mausoleo. Sventola un vessillo cremisi, mentre si diffondono le [illegible] di Sostakovic sull'eco spento dell'Internazionale.



Vittorio Franceschi è l'«imbalsamatore»

C'è davvero, come scrive nell'introduzione al testo Lietta Tornabuoni, della clownerie mescolata alla tragedia di fine millennio. Conta la Storia oppure è più importante la Natura? E' una domanda «russa» che Renzo Rosso insinua magistralmente nel testo, insieme ad altre, infinite, sottili inquietudini. Forse, lasciando la sala, mentre il pubblico (non folto) ha applaudito per molti minuti, è forse più giusto ammettere che né la mummia, né la statua sbrecciata meritano rimpianto. Ma sarebbe utile adesso riflettere sulla Storia che questo secolo si lascia alle spalle.

Paolo Lingua

Lo Stabat Mater di Rossini, bene l'orchestra e i 4 solisti

Concerto sacro al Comunale applausi al direttore Gelmetti

GENOVA. Tutti i grandi operisti, prima o poi, hanno sentito, nella loro carriera, il richiamo del sacro. Pensiamo a Verdi, a Donizetti, allo stesso Puccini. Pure Rossini, naturalmente, si è volto in varie occasioni alla musica religiosa. Ne ha composto in gioventù, ma anche nel lungo periodo del cosiddetto «autopensionamento», quando, [illegible], dopo il 1829 e il trionfo del «Guglielmo Tell», si ritirò dall'attività teatrale. Proprio in questa fase si collocano due sue partiture importanti, lo «Stabat Mater» e la «Petite Messe Solennelle». Lo «Stabat» è stato eseguito venerdì (con replica ieri nella serata celebrativa per il decennale della posa della prima pietra del teatro) al Carlo Felice [illegible] esito estremamente positivo. Applausi interminabili hanno infatti accolto la lettura di Gianluigi Gelmetti.

Gelmetti, lo ha dichiarato più volte, rifiuta ogni etichetta e ogni «specialismo». Si considera musicista «a tutto campo», entusiasta esploratore dell'intero mondo musicale. Rossini, tuttavia, è nel suo cuore e nella [illegible] intelligenza. [illegible] si può constatare ad ogni esecuzione

Lucida, limpida, elegante si [illegible] rivelata la «Cenerentola» realizzata nei giorni scorsi. Analoghe, eccellenti impressioni ha suscitato la partitura sacra. Rossini compose il lavoro sacro ispirato a Jacopone in due fasi distinte. Una prima parte risale al 1832. Il compositore, malato ne portò a termine solo alcuni brani e fece ultimare gli altri all'amico e collega Tadolini. Poi, nel 1841 riprese la partitura e la completò.

Le date sono, comunque, significative. La prima versione arriva infatti immediatamente dopo la già citata ultima esperienza teatrale del musicista. Nello «Stabat» si avverte, cioè, qua e là, il Rossini operista (ormai lontano, invece, nella «Petite Messe» che è del [illegible]. E' teatrale l'aria del tenore «Cuius animam gementem», [illegible] come lo è il quartetto «Sancta Mater».

Altrove, [illegible], il musicista trova accenti originali e di profonda religiosità. Si pensi all'aria «Pro peccatis» intonata dal basso e al magnifico [illegible] e recitativo «Eja mater, f[illegible] amoris» o, soprattutto, al quartetto a cappella «Quando corpus morietur». Ovunque risalta la solida scrittura rossiniana, il sapiente trattamento delle voci, la sobria strumentazione. L'interpretazione di Gelmetti è parsa di notevole efficacia emotiva, ricca di tensioni e di umori. Lirismo e drammaticità sono risaltati con accenti di profonda sensibilità, in [illegible] esposizione di rara chiarezza.

Orchestra e coro attentissimi. Solisti ineccepibili: erano il soprano Lucia Mazzaria, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il tenore Donald Kaasch e il basso Simone Alaimo chiamato all'ultimo momento a sostituire il previsto Ildebrando D'Arcangelo. Qualità individuali lodevoli e buon insieme, lo si è verificato nel delizioso quartetto a cappella restituito dai quattro cantanti e da Gelmetti [illegible] bell'equilibrio fonico.

Roberto Iovino

Morosi e Pagliai saranno «lettori» d'eccezione

Islam, le parole sacre di una grande religione

GENOVA. Saranno Ugo Pagliai e Ugo Maria Morosi i protagonisti del nuovo appuntamento del ciclo di incontri del Teatro di Genova «Le parole e l'eternità» dedicato alle grandi religioni. Una iniziativa dello «Stabile» che sta bissando il successo dello [illegible] anno e che, forse, meriterebbe maggiore pro[illegible] anche [illegible] iniziative editorali, da parte del teatro ge[illegible]

Domani sera, alle 20,30, Paglia e Morosi, affronteranno la religione dell'Islam. Per motivi tecnici (l'allestimento di «Stomp» che debutta martedì sera) non sarà disponibile il Teatro della Corte e la serata avrà luogo al Politeama Genovese, in via Bacigalupo.

Dalle severe regole del Corano, agli emozionanti versi del Poema del mantello, dall'interpretazione dei sogni al dantesco viaggio del Profeta Maometto nell'aldilà, pagina dopo pagina, i due attori accompagneranno il pubblico, [illegible] letture e parti recitate, lungo un interessante viaggio dentro [illegible] religione molto diffusa nel continente africano e in tutto il Medio Oriente.

Una religione che ha visto nel suo profeta Muhamad uno dei personaggi cardine della storia del mondo e che oggi ha bisogno di molti confronti [illegible] le religioni dell'Occidente, a cominciare da quella cattolica.

L'incontro, come tutti gli altri della rassegna, è ideato e diretto da Carlo Repetti [illegible] la collaborazione del critico Aldo Viganò.

La serata «Le parole e l'eternità» sarà introdotta dal professor Claudio Lojacono, docente all'Università Orientale di Napoli, considerato il maggior esperto di Islamismo in Italia.

L'ingresso all'inizitiva del Teatro di Genova al Politeama Genovese è libero. [m. b.]

La decisione è stata motivata dai costi troppo alti del Carlo Felice

Accardo e Canino, recital all'Expo

I concerti Gog di primavera vanno nel Porto Antico

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese trasloca. Un trasferimento non definitivo, temporaneo e, quasi sicuramente destinato a non ripetersi nei prossimi anni. Da domani e fino a giugno (con l'eccezione del recital di Pogorelich di lunedì 14 aprile) la stagione della G.O.G. sarà ospitata nell'Auditorium del Centro Congressi all'Expò.

La scelta di [illegible] nuova sede in alternativa al Carlo Felice era stata decisa per far fronte all'incremento dei costi non più sostenibili dalla Società concertistica. Sembra però che per il prossimo anno sia già stato tro[illegible] [illegible] accordo con il Comunale. Domani, comunque, partirà il ciclo dei «Concerti di primavera». Potranno [illegible] in Auditorium gli abbonati possessori della tessera violetta, quella cioè comprensiva di ventisette concerti.

Per l'inaugurazione [illegible] seconda fase stagionale, gli organizzatori hanno scelto bene i protagonisti. Salvatore Accardo e Bruno Canino, infatti, sono nomi troppo noti ed amati per far temere in qualche defezione da parte del pubblico. Accardo è con Uto Ughi il concertista italiano certamente più popolare. Violinista di indubbio talento, legato a Genova dalla vittoria nell'ormai lontano 1958 del «Premio Paganini» (aveva diciassette [illegible] e l'anno prima aveva ottenuto il massimo riconoscimento al Concorso di Ginevra), Accardo ha in questi ultimi anni articolato variamente la sua attività musicale. Ha [illegible]minciato a salire sempre più frequentemente sul podio (non sempre, a dire il vero, con esiti entusiasmanti), si è impegnato in una intensa pratica didattica che lo ha portato, tra l'altro, in più di un'occasione a polemiz[illegible] con le istituzioni scolastiche ufficiali. Canino, già direttore artistico della G.O.G., for[illegible] con Accardo un validissimo duo collaudato da anni. Insieme i due artisti proporranno le tre sonate per violino e pianoforte di Brahms, l'op. 78, l'op. 100 e l'op. 108. [r. i.]



Salvatore Accardo al Comunale

Appuntamento alle 17,30 con Claudio G. Fava

Tosse: pillole di teatro Domani tocca al critico

GENOVA. Riprendono, domani alle 17,30, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, dopo le vacanze di Pasqua, gli appuntamenti con le «Pillole di Teatro», «somministrate» al pubblico, con la complicità di diversi attori della compagnia, da Tonino Conte ed Emanuele Luzzati.

Giunta al sesto appuntamento, l'iniziativa della Tosse è stata accolta con calore e simpatia dal pubblico che ha affollato i precedenti incontri nel foyer della sala Aldo Trionfo.

Domani pomeriggio il tema affrontato sarà «La critica», [illegible] la partecipazione del critico, giornalista e scrittore Claudio G. Fava.

Fava spiegherà al pubblico i cambiamenti che sono intervenuti in questi ultimi decenni nella «galassia» della critica che segue gli spettacoli. Una volta, infatti, la «critica» era esclusivamente quella della carta stampata, al punto che molti giornali, aspettavano a «chiudere» le pagine degli spettacoli, per ospitare la recensione di una prima teatrale, a poche ore dal debutto.

E molti saranno anche i riferimenti del giornalista genovese alla televisione, dove Fava ha lavorato una vita, andando anche in video e rendendo «popolare» il ruolo del critico cinematografico, noto, un tempo, solo agli addetti ai lavori.

Oggi la «critica» si esprime in vari modi, attreverso anticipazioni, interviste, esclusive, anteprime e quant'altro la tivù, i giornali e i magazine ci offrono ogni giorno.

Anche domani, il pubblico in sala potrà intervenire con domande e giudizi sui vari aspetti dell'argomento. L'ingresso al Teatro della Tosse è libero.

Il calendario delle «Pillole di Teatro», prevede altri dodici appuntamenti, fino al [illegible] [illegible] molti nuovi ospiti. [m. b.]

[illegible]

Samp, è uno spareggio Contestazione al Genoa

GENOVA

PRIMO spareggio-Uefa per la Samp, al «Tardini» col Parma [illegible] Ancelotti. Le squadre arrivano all'appuntamento con qualche problema di formazione. I gialloblù sono privi di Stanic e Apolloni, e sono in dubbio Chiesa, Thuram e Sensini. Anche Eriksson ha poco da sorridere: quando sembrava aver di nuovo a disposizione la dife[illegible] titolare, ecco la tegola dell'infortunio a Mihajlovic. E meno male che [illegible] massaggiatore Viganò è riuscito a rimettere [illegible] piedi Karembeu, afflitto anche lui da un problema muscolare.

Senza dimenticare Veron: l'argentino, reduce da La Paz dove ha giocato [illegible] la Nazionale, è rientrato a Genova venerdì notte. Ieri mattina ha regolarmente preso parte alla rifinitura, ma è parso affaticato: «Non è facile adattarsi a questi sbalzi di fuso orario e clima. - ha spiegato - A La Paz ho giocato a 3.600 metri, ora mi ritrovo a livello del mare. Non so quanto potrò reggere a Parma, tra l'altro la partita con la Bolivia è stata durissima, anche psicologicamente. Sono scoppiate due grosse risse e [illegible] nostro massaggiatore, dopo esser stato colpito con [illegible] pugno dal massaggiatore boliviano, è stato arrestato dalla polizia e liberato solo a fine partita. Un inferno». Menotti? In Argentina dicono che potrebbe andare al Real Madrid, o venire alla Samp. E' un bravo tecnico, sostenitore della [illegible] e del gioco offensivo».

Tornando ad oggi, Eriksson ha un solo dubbio: deve assegnare il ruolo [illegible] centrocampista di destra. Nonostante la pretattica, Carparelli è favorito rispetto a Invernizzi, Salsano ed Evani. Ieri mattina è salito al «Mugnaini» anche il presidente Mantovani, che si è intrattenuto negli spogliatoi per 50 minuti: «Ho trascorso la maggior parte del tempo [illegible] Karembeu: la settimana prossima voleva portare a Nantes 5-6 compagni per una partita benefica. Gli ho spiegato che non [illegible] poteva». Sono bastati due minuti di colloquio per prolungare il contratto a Salsano fi[illegible] al giugno del '98.

Genoa. La gradinata Nord è furente: con la squadra, [illegible] la società e quindi sciopera. Durante Genoa-Venezia la parte inferiore della Nord verrà occupata da un lungo striscione che inviterà Bortolazzi & C. a metterci più [illegible] e a far [illegible] parole. Compariranno anche altri «messaggi», dedicati a Spinelli e pare anche a Perotti. I tifosi, poi, resteranno in silenzio per i primi 25'. La pazienza insomma comincia a venir meno e questo [illegible] aiuta la squadra, che per continuare a coltivare una picco[illegible] speranza oggi deve assolutamente battere il Venezia. Probabile formazione: Pastine; Nicola, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello, Rutzittu, Bortolazzi, Masolini; Nappi, Goossens.

Damiano Basso



Baldineti e il Recco: obiettivo playoff

Pallanuoto A1: senza problemi il 15-8 al Bologna

La Pro Recco passeggia e torna in zona-playoff

RECCO. Pensando ad altro (i playoff, naturalmente) il Recco svolge un allenamento proficuo col Bologna: 15-8 (5-2 4-1 2-1 4-4). Né la squadra di [illegible] la formazione ospite avevano interesse a caricare i toni agonistici, perché sono altri gli incontri che non possono fallire.

Il primo tempo è bastato [illegible] avanzato per definire i valori. Il Recco, con un Mangiante caricato dalle lodi ricevute in Nazionale e col rientrante (da due turni di squalifica) Gyoengyoesi ansioso di recuperare posizioni in classifica cannonieri, ha tenuto sempre a distanza il Bologna. Ai felsinei è rimasta la soddisfazione [illegible] segnare il primo gol dell'incontro con Plazonic, [illegible] poi per tre tempi hanno assistito allo show biancoceleste. La formazione di Salomoni è rientrata in partita nell'ultimo tempo, quando Baldineti ha fatto di tutto per rendere un po' più movimentato il cammino dei suoi: il tecnico ha provato prima la zona «M» ad oltranza, poi ha fatto due o tre cambi alla russa (dopo un gol, sostituzione di tutti e [illegible] gli uomini di movimento).

Le note hanno perciò spazio per episodi marginali: a 2'40' del quarto tempo segna il suo primo gol in A1 Andrea Martini, recchelino doc quest'anno promosso tra i titolari. La vecchia piscina di Punta S. Anna allievento si commuove: salta l'impianto di illuminazione e [illegible] gio[illegible] si ferma per 5'. La statistica riflette la superiorità del Recco, che ha segnato [illegible] volte su 11 con l'uomo in più, aggiungendo un rigore. Reti di Gyoengyoesi (5, [illegible] un rigore); Miskulin (4); Mangiante (2); Riccadonna Trebino, Martini e Mannai (una). Per il Bologna, Plazonic 3 ed una Giardini, Lorenzi, Gamberini, Cescon e Mocan. [d. s.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	Diff.
POSILLIPO	[illegible]	17	2	0	264	167	+97
[illegible]	31	15	1	3	303	191	+112
PESCARA	29	13	3	3	229	168	+61
[illegible]	29	13	[illegible]	[illegible]	227	179	+48
ATHENA	28	13	2	4	221	172	+49
RECCO	27	12	3	4	250	204	+46
ANZIO	18	8	2	9	227	233	-6
COMO	16	[illegible]	0	11	175	220	-45
ORTIGIA	13	5	3	11	[illegible]	211	-45
CATANIA	11	4	3	12	171	212	-41
PAGUROS	9	4	1	14	170	245	-75
NERVI	8	3	[illegible]	14	179	234	-55
BOLOGNA	8	[illegible]	2	14	163	225	-62
BRESCIA	3	1	1	17	150	229	-79

RISULTATI

Diciannovesima giornata

ROMA-ANZIO	20-13
RECCO-BOLOGNA	15-8
PAGUROS- COMO	15-10
BRESCIA-PESCARA	5-13
ATHENA-FLORENTIA	8-10
ORTIGIA-CATANIA	8-6
POSILLIPO-NERVI	15-12

Prossimo turno

(sabato 12 aprile '97)

CATANIA-ROMA
POSILLIPO-ORTIGIA
FLORENTIA-COMO
PESCARA-ATHENA
BOLOGNA-PAGUROS
NERVI-RECCO
ANZIO-BRESCIA

[illegible] serie A2

Bella impresa del Chiavari

Il Chiavari festeggia la prima vittoria stagionale nel turno sulla carta più difficile, al «Lido» contro la capolista a punteggio pieno, il Bergamo. Invece i ragazzi di Zonari, in forma[illegible] assai rimaneggiata e [illegible] ampio spazio ai giovani, si sono imposti per 11-8 (parziali visti dai verdeblù, 1-3 4-2 3-1 3-2).

Nel primo tempo i lombardi sembrano poter amministrare la partita, portandosi in doppio vantaggio, [illegible] la reazione di Groppo & C. è veemente: punteggio riequilibrato a metà partita, poi accelerazione nelle frazioni finali e meritata vittoria. Doppiette per Felugo, Prokhin, Jerebic e Scannavino; una rete Tufan, Chiari e Domenighini. Sintomatico il fatto che Felugo e Scannavino, per citarne due, siano del vivaio della società. Sconfitta di misura per il Lavagna di Crovetto a Modena (8-7), facile per il Torino col Cagliari (19-4), mentre il derby fra Bogliasco e Sori si è concluso col successo del primo per 10-7. Il Modena e il Bogliasco raggiungono così il Bergamo [illegible] do a quota 6, e sognano la prima fuga. [g. s.]

[illegible]

BASEBALL

Chiavari ospita il Trofeo Tigullio

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari, per prepararsi al campionato [illegible] C1 che inizierà domenica prossima, hanno organizzato per oggi pomeriggio sul loro campo della Colmata a Chiavari, il 1° «Trofeo Tigullio». Vi prendono parte [illegible] squadre: oltre ai Dolphins, i Dreamers Tortona, l'Opam Storm Priaruggia Genova e il Marcozzi Baseball Genova. Lo sponsor del torneo è il Latte Tigullio Rapallo. Le partite avranno inizio alle 13 e dureranno un [illegible] di 5 inning, e comunque non più di un'ora e mezza, [illegible] mezz'ora di intervallo tra un match e l'altro. Sono previste due semifinali, la finale di consolazione e la finalissima. [d. s.]

PESCA [illegible]

Gara regionale al Bagni Mirage

ALBISSOLA MARINA. Appuntamento da non perdere per gli appassionati. Con l'organizzazione dei Bagni Mirage è infatti in programma stamani [illegible] gara regionale alla quale prenderanno parte «grandi firme» della disciplina. Tra loro Paolo Cappucciati, campione ligure in carica, savonese, titolare della squadra azzurra e recente vincitore della Copa Do Brasil, [illegible] dei principali appuntamenti del calendario internazionale. Ci sarà anche Gabriele Delbene, altro componente della squadra azzurra, capace sempre di pe[illegible] oltre i 40 metri di profondità. La gara avrà inizio nella prima mattinata, e alle 15 ai Bagni Mirage la giuria procederà alla pesatura e alla premiazione. [g. o.]

Dominio Renault: Saglio 2° davanti alla Delta di Gardemeister

La «Clio» di Deila e Giachino si impone al Rally di Diano

DIANO MARINA. Deila e le Renault Clio Williams. Sono stati loro i dominatori del «Rally di Diano Marina», l'ex Rally delle Palme conclusosi ieri sera: Romeo Deila, in coppia con Claudio Giachino, per la Scuderia Provincia Granda, si è imposto con bravura tenendo a distanza la coppia Saglio-Fatichi, anch'essa [illegible] Renault Clio, giunta con 22' di distacco.

Un trionfo per le vetturette francesi, che hanno saputo far meglio di una concorrenza potenzialmente più dotata sul piano delle prestazioni. Ma le vetture turbo a quattro ruote motrici hanno avuto molti problemi. L'imperiese Duberti si è ritirato nella seconda speciale per la rottura del giunto posteriore destro della sua Lancia Delta Hf; Uzzeni è stato tradito dal semiasse della sua Subaru nella quinta; nella sesta Garosci ha visto vanificate le sue quattro vittorie di prova speciale per una foratura con la sua Ford Escort ed ha chiuso al quarto posto.

Tra i piloti rivieraschi buone prove di Danilo Ameglio in coppia con Massimo Marinotto ottavi assoluti con una Peugeot 309 d'annata, dell'equipaggio femminile formato da Patrizia Sciascia e Carla Preve anche loro [illegible] Renault Clio quindicesime assolute (erano partite con il n. 1), di Alberto Orengo e Laura Novella su Opel Astra ventiduesimi.



Sfortunato l'atteso Lanteri: s'è ritirato

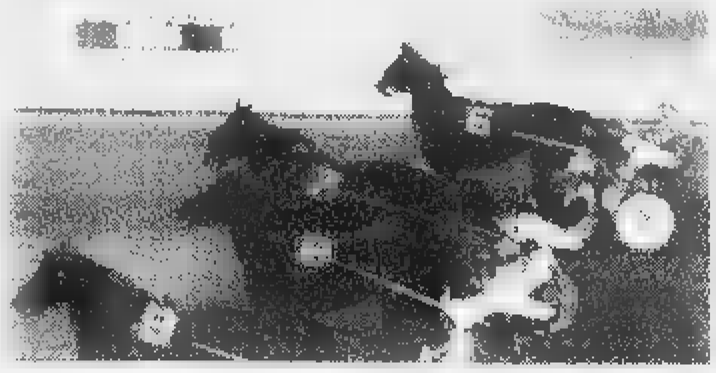
Al terzo posto il finlandese Tony Gardemeister che, in coppia con il connazionale Paavo Lukander, ha dato un tocco di internazionalità alla gara. Hanno avuto problemi con la loro Lancia Delta Hf [illegible] cui sono stati protagonisti di due testacoda, ma soprattutto hanno avuto problemi sull'asfalto su cui [illegible] avevano mai corso. Gardemeister è un pupillo di Juha Kankkunen, è pluricampione del mondo. «E' stato proprio Juha a [illegible]igliarmi di fare esperienza sull'asfalto. Ma ho trovato molte difficoltà [illegible] queste strade così diverse da quelle finlandesi», ha detto.

Il «Diano Marina» era valido per la Coppa Italia Rally con oltre 333 km nell'entroterra imperiese e nove prove speciali. Settantasei i piloti partiti; 55 quelli che hanno concluso la gara. Tra i ritiri eccellenti quelli di Agostino Ontano nella prima speciale (prova sospesa nel finale per l'apparizione sul percorso di un'auto privata, «fantasma» perché non è stata rintracciata) e di Marco Lanteri uscito alla settima speciale [illegible] la sua Ford Escort.

Bruno Monticone



ALASSIO. Tutti al «Palaravizza» alle 18, oggi, per tributare un caloroso applauso all'Agnesi Alassio che, dopo l'impresa di Roma, è già matematicamente salva. Le ragazze di Di Mieri, che ora cercano il 10° posto in A2, ospitano il Cervi Castellanza nell'ultima esibizione interna. L'incontro si annuncia valido sul piano tecnico: la compagine lombarda è in lotta per i playoff. Alassine al completo, con unico dubbio per Sofia Grober, vittima di un infortunio al ginocchio. Con il tagliando qui sopra gli appassionati, presentandosi alla biglietteria, avranno diritto a uno sconto. Insomma, un appuntamento da non perdere anche per confortare i dirigenti dell'Agnesi ad iniziare la campagna acquisti per la prossima stagione. [g. o.]





L'Eccellenza ritorna con un altro turno favorevole alla capolista

Entella, la strada è aperta

Match casalingo con una Folbas in crisi: per gli uomini di Colombo una buona occasione
Anche la Samm al centro del programma: con la Sampierdarenese non può sbagliare

Il Rapallo all'ultimo assalto

In Promozione serve l'orgoglio per i bianconeri e per il Villaggio

Vincere la tentazione di gettare la spugna. La stagione è stata lunga e stressante, mancano [illegible] giornate alla fine del torneo e gli obiettivi sono lontani, quasi irragiungibili. Ma sia per chi sta in alto, sia [illegible] maggior ragione per chi s[illegible] in basso mollare proprio [illegible] sarebbe un errore. Rapallo e Villaggio, anche [illegible] [illegible] problemi societari di varia natura, proveranno un'ultima [illegible].

Durante la sosta pasquale nel quartier generale del Rapallo si respirava un aria piuttosto funerea. Dieci punti di distacco dal Baiardo primo in classifica, 6 dalla coppia Sarzanese-Ligorna, recuperare questi svantaggio appare come un'impresa titanica: con 15 punti rimasti a disposizione [illegible] basta conquistarli tutti per farcela, occorre anche che almeno due delle rivali commettano un errore dopo l'altro. Eppure un ultima debolissima possibilità esiste.

Dando per scontato che il Baiardo non [illegible] più acciuffabile e che quindi la promozione diretta in Eccellenza [illegible] sua di diritto, resta il secondo posto. Le norme sulle promozioni prevedono un posto [illegible] più oltre quelli spettanti alle vincitrici del girone A e B (Argentina e Baiardo) se una sola squadra ligure retrocederà dal Nazionale dilettanti. Incrociando le dita, a [illegible] giornate dalla fine l'Imperia è quasi vicina al traguardo sal[illegible] e la Sestrese benchè in cattive acque può a farcela a [illegible] volta. Nella peggiore delle ipotesi quindi le seconde dei gironi A e [illegible] dovranno spareggiare per un posto in Eccellenza, nella migliore (nessuna retro[illegible] dal Nazionale dilettanti) saliranno entrambe. [illegible] calendario del Rapallo prevede la trasferta odierna [illegible] Brugnato, le partite al Macera con Fezzanese e Sesta Godano, il derby [illegible] Lavagna e la chiusura con l'Albaro.

Anche una squadra demoralizzata come quella attuale potrebbe vincerle tutte se solo [illegible] «ricordasse» [illegible] esser composta [illegible] gran parte da elementi di categoria superiore. «Inutile spendere troppe parole su quello che avremmo potuto fare. Giunti a questo punto non ci resta che confidare nel miracolo» ammette [illegible] sconsolato Corrado Vignolo.

Il Villaggio ha tutto sommato una via più agevole da percorrere: deve recuperare due punti, quelli che oggi ha di svantaggio sul Molassana, può farlo affrontando Sesta Godano (casa), Ligorna (fuori), Lavagnese (casa), Albaro (fuori), Bogliasco (casa). La squadra di Odasso cercherà di sfruttare sino in fondo gli impegni casalinghi a prendere almeno 1 punto nelle trasferte. Poi non resterà che confindare nelle disgrazie altrui. [d. s.]

Tutte in casa, appassionatamente, le quattro levantine di Eccellenza. Scherzo poco simpatico del campionato, già ripetutamente segnalato, ma la realtà è questa ed occorre adeguarsi. Entella e Sammargheritese, per ovvie esigenze di classifica (chiavaresi primi, sammargheritesi appena sopra le ultime tre), chiedono il palcoscenico; Sestri Levante [illegible] Grassorutese, ancora non aritmeticamente salve [illegible] ad un passo dal traguardo, potrebbero sfruttare gli impegni casalighi per centrare in anticipo l'obiettivo prefissato.

Entella-Folbas. Spezzini in profonda crisi, precipitati al penultimo posto dopo una prima parte di stagione più che dignitosa. Entella che non dovrebbe faticare più di tanto per conquistare i tre punti e compiere un ulteriore passo verso il Nazionale Dilettanti. Il presidente Tony Bonino, [illegible] al solito, è prudente. «Intanto oggi, con una vittoria, potremmo [illegible]rarci il secondo posto matematico. Poi attenderemo le notizie provenienti da Ceparana, dove gioca [illegible] Vado, per esprimere altri pensieri». L'ipotesi migliore (Entella vincente e Vado sconfitto) porterebbe i biancoclesti di Adelio Colombo a «+9», [illegible] appena 4 turni da giocare... Questa è l'ipotesi migliore, che i chiavaresi scaramanticamente non vogliono commentare.

Samm-Sampierdarenese. Genovesi in ripresa, [illegible] decisi a presentarsi al Broccardi per il colpaccio. Arancione di Verducci che non possono fallire l'appuntamento, pena la ricaduta in una posizione rischiosa. [illegible] pareggio potrebbe accontentare le due squadre, soprattutto [illegible] da Chiavari dovessero pervenire notizie positive (leggi sconfitta della Folbas).

Le altre. Sestri Levante-Pegliese a Grassorutese-Busalla non possono [illegible] definirsi incontri di fine stagione. Non tanto per le formazioni di Marioni [illegible] Casaretto, rispettivamente quinta e settima, ma per le genovesi ospiti, ancora impelagate nella lotta per non retrocedere. Pegliese [illegible] Busalla che dovranno cercare almeno di non perdere, senza disdegnare la ricerca dei tre punti: e in contropiede corsari [illegible] rapallesi potrebbero risultare molto pericolosi. [g. s.]



Venuti, punto di forza dell'Entella

Derby ad Imperia, e Bodi fa il duro

Ma la Sestrese non ha timori

GENOVA. Partita decisiva soltanto in un caso: ovvero con la Sestrese battuta al «Ciccione». In questo caso le speranze [illegible] salvezza dei verdestellati precipiterebbero notevolmente, mentre i nerazzurri potrebbero festeggiare con largo anticipo.

Ipotesi sconfitta che Gigi Bodi respinge con decisione: «Dobbiamo uscire da Imperia con almeno un punto, e ritengo che non sia un'impresa impossibile. La tappa odierna è importante, ma non decisiva. C'è tanto equilibrio, devono ancora esser disputati parecchi scontri diretti (nel pomeriggio, oltre al derby ligure, [illegible] ad esempio in programma Cecina-Châtillon e Moncalieri-Asti n.d.r.) e la salvezza potrebbe decidersi addirittura negli ultimissimi 90', con la nostra trasferta a Camaiore. In questo momento, e giocando in trasferta, è determinante rimanere agganciati al treno di coda, e non perdere il contatto».

Un punto per sperare, con Sestrese che [illegible] presenta ad Imperia in formazioni quasi tipo. Unico assente Turrone, colpito in settimana da laringite, ma con Iurman al rientro [illegible] Damonte spostato dal ruolo di marcatore in mediana. «Ho ancora qualche piccolo dubbio sull'undici iniziale, ma non dovrebbe esser molto diverso da quello che nell'ultimo match ha battuto il Moncalieri».

Ecco quindi il probabile undici base: Gagliardi; Damonte, Noris; Di Marco, Cavanna, Iurman; Mieli, Sisinni, Gallo, Balboni, Ferraris. Punta unica (Ferraris) [illegible] atteggiamento me[illegible] prudente, con Gallo o Mieli a sostegno? «Anche questo verrà deciso [illegible] momento. Certo [illegible]vremo cercare di agire in velocità, con un movimento continuo. L'Imperia è temibile, ci attende un ambiente caricato, spero che i tifo[illegible] si ricordino i miei trascorsi da ex e... non [illegible] trattino male». Tanti gli anni passati ad Imperia, con episodio più esaltante il recupero [illegible] otto punti sulla Pro Vercelli, [illegible] vincere poi il campionato con 5 lunghezze di vantaggio sui piemontesi. E l'anno successivo, in C, il derby col Genoa e [illegible] pari imposto ai rossoblù. Storia di quasi vent'anni fa... Ma Bodi spera anche [illegible] «ricordi».

Giancarlo Scartozzoni

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Barberino-Poggibonsi; Camaiore-Aglianese; Castelnuovo Garf.-Pietrasanta; Cecina-Châtillon; Colligiana-Viareggio; Fossanese-Sanremese; Imperia-Sestrese; Moncalieri-Asti; Pinerolo-Savona. Cl.: Viareggio p. 63; Casteln. 57; Sanremese 52; Savona 47; Pietras. 46; Colligiana e Aglianese 44; Pinerolo e Poggib. 37; Imperia 34; Châtillon 33; Barberino 32; Fossanese 31; Camaiore [illegible] Sestrese 30; Cecina 29; Asti 28; Moncalieri [illegible].

Eccellenza (16): Ceparana-Vado; Grassorutese-Busalla; Ventimiglia-Pontedecimo; Samm-Sampierdarenese; Cairese-Loanesi; Sestri L.-Pegliese; Finale-Migliarinese; Entella-Folbas. Cl.: [illegible]ntella p. 48; Vado 42; Cairese 36; Migliarinese 35; Sestri e Ventimiglia 34; Grassorut. e Finale 33; Loanesi 32; Pontedec. [illegible] Samm 31; Pegliese e Busalla 27; Sampierdar. e Folbas 26; Ceparana 22.

Promozione (16): Villaggio-Sesta G.; Baiardo-Sarzanese; Molass.-Méditerranée; Boglias.-Lavagnese; Fezzanese-Ligorna; Brugnato-Rapallo; S. Stefano-Albaro. Cl.: Baiardo p. 51; Sarzanese e Ligorna 47; Fezzanese 46; Rapallo 41; Caperanese 36; Lavagnese 30; Bogliasco e Méditerranée 28; Brugnato e Albaro 26; Sesta G. 25; Molassana 24; Villaggio 22; S. Stefano 21; Riviera F. 17.

Prima, girone C (10,30): Lagaccio-Sori; Masone-Recco; Fegino-Ronchese (Ferrando); Borgoratti-Cogoleto (Bavari Ferretto); Quintano-Campese (S. Desiderio); Crevarese-Ravecca (Multedo); S. Michele-Cornigl. (Baiardo); Casassa-Corte (25 aprile). Cl.: Corte p. 58; Pro Recco 45; Borgoratti [illegible]; Campese 36; Cornigl. 32; Casassa 31; Sori [illegible]0; Fegino, Ravecca, Cogoleto e Crevarese 29; Quintano 27; Masone 26; [illegible]. Michele 25; Ronchese 24; Lagaccio 19.

Girone D (10,30): Carasco-Riese; Arsenal-Vezzano (Tanca 16); Ameglia-Marola; Santerenz.-Mazzetta; Marinella-Ponzanese; Don Bosco-Riva (Enel); Ceula-Valle Sturla (Moltedi Levanto 16); Bolanese-Ortonovo (16). Cl.: Vezzano p. 49; Riva 47; Valle Sturla 44; Bolanese 43; Ortonovo 39; Carasco 34; Ameglia 32; Marola e Santerenzina 31; Ceula 30; Ponzanese e Don Bosco 29; Riese 28; Mazzetta 26; Marinella 13; Arsenal 5.

Seconda (10,30): Bogliasco '76-Cogornese; Ciassetta-Cicagna (16); V. Chiavari-Croce Verde (Colmata 10,45); [illegible]. Lorenzo-Né (Broccardi A); Calvarese-Deiva; Casarza-Sestieri; Ri-Fontanabuonagall. (Caperana); Moneglia-Bargagli (16). Cl.: Calvarese p. 46; Casarza 42; Moneglia e Sestieri 41; Cogornese 38; Deiva 36; Ri 35; Bogliasco '76 33; S. Lorenzo e Cicagno [illegible]; C. Verde e Fontanabuona 27; Bargagli 22; V. Chiavari 20; [illegible] 18; Ciassetta 11.

Terza Chiavari: Val d'Aveto-Ciavai (S. Stefano 16).


parmalat®
NATURA PREMIUM®
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte a lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

8) P.zza del Popolo - Piano alto con ascen[illegible]. Composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, due balconi che si affacciano sui giardini. Da rifare
49) Centro - Ottavo ed ultimo piano [illegible] ascensore. In buone condizioni ingresso [illegible] abitabile camera [illegible] bagno. Vista aperta sulla città solo [illegible] milioni.
37) Centro storico - Appartamento da riordinare [illegible] ingresso sala a vista cucina due camere bagno ripostiglio. Termoautonomo. Solo 215 milioni
107) Centro storico - Ideale per giovane coppia appartamento a tre livelli. Condizioni ottime. Termoautonomo. Luminoso. Occasione a 180 milioni.
45) S. Rita - Recente proponiamo appartamento con [illegible]: ingresso, cucina [illegible], [illegible] [illegible], bagno, balconi, cantina. Ideale [illegible] investimento [illegible] [illegible] milioni.
192) [illegible] **porto** - Appartamento [illegible] ottime condizioni composto da ingresso [illegible] [illegible] tre camere bagno dispensa. Pic[illegible] cortile. Termoautonomo. Solo 250 milioni.
42) Via Torino - Appartamento [illegible] ottime [illegible], molto luminoso, con [illegible]. Ampio ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. Solo 180 milioni.
78) Porzione di casa in Santuario - Completamente da [illegible]are 150 mq [illegible] casa [illegible]sposta su due piani [illegible] divisa in [illegible] vani. Solo 150 milioni.
144) Via XX Settembre - Secondo piano [illegible] ascensore. Ingresso a sala, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ideale per studio professionale. Solo 230 milioni.
56) Traversa di Via Torino - In buone condizioni. Appartamento all'ultimo piano diviso in due livelli. Termoautonomo. Luminoso 135 milioni.
41) A 50 mt dal mare - In zona fornaci in uno stabile di recente costruzione proponiamo appartamento in perfette condizioni, di circa 85 mq di superficie. Termoautonomo. 280 milioni.
218) Nelle vicinanze di p.zza Bologna - Proponiamo un quarto piano in condizioni discrete con ingresso a sala cucina abitabile due camere bagno veranda con servizio balcone. Cantina. Solo 120 milioni
21) Via Sormano - Piano alto con ascensore in ottime condizioni. Offriamo ampio ingresso cucina abitabile soggiorno [illegible] bagno balconi. 260 milioni.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02

44) Noli - Entroterra - Loc. Vezzi Portio. Appartamento con giardino composto da: ingresso indipendente, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. Posto auto. Termoautonomo. Solo L. 240 mil
35) Noli - Appena fuori dalle mura del centro storico. [illegible] mt mare. Proponiamo inte[illegible] monolocale, con angolo cottura e servizi. [illegible] casa vacanza. Solo L. 150 mil.
97) Noli - 400 [illegible] mare. Zona pianeggiante. Alloggio con ingresso indipendente. Composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due [illegible], bagno, ripostiglio. Locale caldaia. Termoautonomo.
3) Noli - 30 mt mare. Proponiamo attico stupenda vista mare composto [illegible]: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, ampia terrazza. Prezzo interessante!
1) Spotorno - Zona carabinieri. Comodo al [illegible]. Proponiamo alloggio composto da: ingresso, [illegible] camere, soggiorno con cucinino, bagno, balcone, cantina. L. 270 mil
[illegible] **Spotorno** - Vicinissimo mare. Comodo ai servizi. Termoautonomo. Appartamento con ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno. Cantina. Opportunità!
40) Spotorno - Stupenda vista mare. Villa [illegible] ultimare [illegible] 140 mq. Su [illegible] livelli. Terreno circostante, Garage. Terrazza. Interessante opportunità.
4) Spotorno - [illegible] zona verdeggiante proponiamo alloggio composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, [illegible] [illegible], bagno, terrazzo. Vista mare due balconi, cantina. Posto auto. Termoautonomo.
23) Spotorno - Zona residenziale. Vista mare. Appartamento composto da: ingresso a corridoio, [illegible] abitabile, sala, [illegible], due ripostigli, due ampi balconi. Cantina.
19) Spotorno - 300 mt mare. Appartamento in villa con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazza di 75 mq. Vista mare. L. 270 mil.
49) Spotorno - Alture. Stupenda vista mare. Villa monofamiliare di 140 mq. Doppi servizi. Sottotetto. Ampio garage. Giardino circostante. Soleggiatissima. Ottime rifiniture.
103) Bergeggi - Casa disposta su due livelli, composta [illegible] ingresso, soggiorno, [illegible]na, ripostiglio, due camere, bagno. Ristrutturata. L. 265 mil. interessante!
31) Bergeggi - Stupenda vista mare. Appartamento con ampio salone, cucinino, due camere, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo. Prezzo interessante!

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

114) Finale Ligure - A due passi dal borgo medievale, in piccola palazzina, ampio [illegible] in ottime condizioni con: cucinino, soggiorno a camere, bagno, balcone, soffitta. Buona esposizione. L. 160 milioni.
7) Finale Ligure - In zona pianeggiante comoda ai negozi e al mare, ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Due balconi, termoautonomo, buone condizioni. L. 280 milioni.
32) Finale Ligure - A 50 mt dalla spiaggia, in palazzina [illegible] ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno ripostiglio, balcone. Termoautonomo.
112) Finale Ligure - A picco sul mare, proponiamo ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camere, bagno, cantina. Termoauto[illegible]. Splendida terrazza sulla spiaggia. Rara opportunità.
47) Finale Ligure - Entroterra, in zona verdeggiante e molto soleggiata, proponiamo casa di ampia metratura completamente indipendente con terreno circostante. Da ristrutturare. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
85) Finale Ligure - In complesso residenziale di recente costruzione, proponiamo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampio terrazzo, giardino. Posto [illegible] privato. Possibilità box. L. [illegible] milioni.
[illegible] **Finale Ligure** - A 500 mt dalla spiaggia, in zona comoda ai negozi, proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balcone. [illegible] condizioni. L. 250 milioni.
94) Varigotti - In zona panoramica, proponiamo villino [illegible] indipendente composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno a camera, bagno. Terrazzi e giardino. Impagabile vista mare. Rara opportunità L. 310 milioni.
42) Finale Ligure - In complesso residenziale, proponiamo ampio monolocale [illegible]: cucinotta, soggiorno a camera, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Molto luminoso. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
59) Finale Ligure - A due passi dal mare, in zona centrale proponiamo, attico composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, [illegible], bagno. Terrazzo di 25 mq vista mare. Da ri[illegible]e. Rara opportunità.
87) Finale Ligure - In zona pianeggiante e servita, proponiamo caratteristico appartamento con: ingresso, sala con camino, cucina, camera, bagno. Buone condizioni manutentive. Investimento interessante. L. 240 milioni.
140) Finale Ligure - Centralissimo, proponiamo appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, camera, bagno con annesso ampio locale indipendente con balcone. Ottime condizioni, possibilità di due unità abitative. Vero affare.
143) Finale Ligure - Primo entroterra, in tipico contesto ligure, proponiamo villa a schiera di recente ristrutturazione composta da: ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi. Ampi terrazzi. Finemente arredata. L. 330 milioni.

PIETRA LIGURE 1
Via Repubblica, [illegible]
Tel. (019) 615.951 r.a.

113) Pietra Ligure - In palazzina signorile, vicino al mare proponiamo ampio monolocale mansardato, quarto piano con ascensore. Ristrutturato ed arredato. L. 140 milioni.
55) Pietra Ligure - 200 mt mare, in zona centrale monolocale con: soggiorno angolo cottura, bagno. Luminoso. Affare L. 78 milioni.
38) Pietra Ligure - Viale Repubblica. In piccola palazzina senza spese condominiali appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Arredato L. 220 milioni.
27) Pietra Ligure - 100 mt mare comodo negozi proponiamo bilocale [illegible] ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, due balconi. Completamente [illegible]. L. 240 milioni.
134) Pietra Ligure - Zona [illegible]. Appartamento [illegible] due livelli: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, anticamera, bagno, t[illegible], mansarda, posto auto e giardino condominiale. L. 280 milioni.
62) Pietra Ligure - Immersa nel verde in tipica borgata ligure casa semindipendente di circa 200 mq con giardino. Completamente ristrutturata a sole L. 185 milioni.
135) Pietra Ligure - A [illegible] km dal mare proponiamo villa su due livelli [illegible] giardino di circa 800 mq. Ottimo stato manutentivo. Finiture di pregio. Posizione favolosa. Richiesta interessante.
65) Pietra Ligure - Entroterra. In tipica borgata appartamento [illegible] ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ampia taverna, cortile, posto auto. Ristrutturato. L. 190 milioni.
132) Borgio Verezzi - Centro storico. Appartamento in villa n[illegible] con: ingresso, salone, cucina, [illegible], bagno, spazio ester[illegible]. L. 220 milioni trattabili.
75) Borgio Verezzi - Sul mare. Proponiamo alloggio mansardato composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Luminoso. Vero affare. Soltanto L. 160 milioni.
3) Borgio Verezzi - Fronte mare. In palazzina ristrutturata secondo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone con vista mare. Ottima casa vacanza.
79) Verezzi - Nel caratteristico borgo, porzione di rustico su tre livelli. Ampio soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo e giardino. Stupenda vi[illegible] golfo. L. 400 milioni.
58) Borgio Verezzi - Centralissimo, 100 mt mare [illegible]cale di ampia metratura composto da: ingresso, salone, cucinino, disimpegno, camera, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. L. 250 milioni.

PIETRA LIGURE [illegible]
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

88) Pietra Ligure - Zona residenziale. Villa disposta su due livelli di ca. 120 mq. Come nuova: ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi. 600 mq di giardino. Terrazze con stupenda vista golfo. Realizzo.
67) Pietra Ligure - 150 mt mare. A due passi dal porticciolo turistico proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due balconcini. L. 175 milioni.
7) Pietra Ligure - 500 mt dal mare. Zona stupenda in piccola palazzina immersa nel verde: ampio monolocale come nuovo con grande terrazzo angolare, spese condominiali minime. [illegible]gi[illegible]. L. 140 milioni.
16) Pietra Ligure - Centro. A 80 mt dal mare. No spese condominiali. Completamente e finemente ristrutturato proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. Termoautonomo. L. 195 milioni.
96) [illegible] **Ligure** - In complesso residenziale di prestigio. Piccola palazzina nel verde proponiamo appartamento di ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Terrazzo vivibile. Posto auto. L. 215 milioni.
86) Pietra Ligure - 500 mt dal mare. Zona residenziale due minuti dal centro: ingresso semindipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata vivibile con splendida vista mare. L. 180 milioni.
85) Pietra Ligure - In pianura a 600 mt dal mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible], ripostiglio, bagno. Balconata angolare di c.a. 25 mq. Possibilità box e/o cantina. L. 170 milioni.
13) Pietra Ligure - 50 mt dal mare. Prestigioso: ideale prima casa. Ingresso alla genovese, salone, cucina abitabile, quattro camere, bagno, tre balconate con caratteristica vista sulla piazza principale. Termoautonomo. L. 350 milioni.
28) Pietra Ligure - Centralissimo. Ideale prima casa. Ultimo piano con ascensore. Appartamento completamente ristrutturato con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno, cottura, due camere, bagno. Balcone e balconata vista mare. Opportunità.
62) Pietra Ligure - 100 mt mare. Zona stazione F.S. In ordine: [illegible] ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Balconata con vista aperta sulle colline. Termoautonomo. L. 250 milioni.
48) Pietra Ligure - 50 mt dal mare. Secondo piano con ascensore. Proponiamo: ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. Buone condizioni manutentive. L. 260 milioni.
53) Giustenice - Particolare ed amatoriale. Ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varia metratura. Ottime finiture. A partire da L. 145 milioni.
538) Pietra Ligure - Primo entroterra. Nuovo da impresa: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza di 20 mq con favolosa vista mare e panorama. Termoautonomo. L. 210 milioni.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

93) Loano - Fronte mare, bilocale ultimo pia[illegible] composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, dispensa, terrazza. Di recente ristrutturazione. Da amatore. L. 300 milioni.
18) Loano - 2 km mare. In piccola palazzina proponiamo appartamento con ingresso, ti[illegible], cucinino, [illegible], bagno, 2 balconi, posto auto condominiale. Buone condizioni. L. 180 milioni.
7) Loano - Centralissimo, ideale residenti, quadrilocale di ampia metratura composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata angolare, termoautonomo. Buone [illegible]. L. 380 milioni.
115) Loano - Zona tranquilla, trilocale in buone condizioni manutentive composto da [illegible]gresso, cucina, [illegible], [illegible], bagno, terrazzo, due balconi, soffitta. Termoautonomo. L. 250 milioni.
141) Loano - Prima collina. Proponiamo in piccola palazzina ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto condominiale, [illegible] doppio. L. 245 milioni.
182) [illegible] - [illegible] 200 mt mare, 2° ed ultimo piano [illegible] di ampia metratura con ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, sottotetto. Buone condizioni. L. 225 milioni.
209) Loano - A 2 km [illegible] [illegible], appartamento in casa d'epoca [illegible] ingresso indipendente, composto da: ampio soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, giardino, posto auto. Termoautonomo. L. 290 milioni.
33) Loano - Zona Poste, co[illegible] negozi e servizi, ideale seconda casa: ingresso, cucina, camera, bagno, ampia balconata. L. 185 milioni.
64) Loano - 800 mt mare, palazzina signorile, alloggio composto da: ingresso, soggiorno, angolo [illegible]ra, due ca[illegible] bagno, ripostiglio, terrazza con vista mare. Posto auto. Termoautonomo. L. 280 milioni.
2) Loano - Zona porto, appartamento con: [illegible]gresso, ampio soggiorno, angolo cottura, ca[illegible], bagno, ripostiglio, giardino. Ottime condizioni. Termoautonomo. L. 255 milioni.
30) Loano - Nel caratteristico centro storico, alloggio da ristrutturare con: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone, sottotetto e ampio terrazzo. L. 290 milioni.
94) Loano - 400 mt centro, comodo al mare: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampia balconata. Buona esposizione. L. 205 milioni.
34) Loano - Centralissimo, 5° piano con ascensore, ampio bilocale, composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, [illegible]cone. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 220 milioni.

BORGHETTO S.S.
DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

120) Borghetto S.S. - Centralissimo, comodo ai negozi e ai servizi proponiamo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, bagno, balcone e cantina. Richiesta L. 165 milioni tratt.
118) Borghetto S.S. - Via Giardini. 3° piano con ascensore, appartamento in ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Interessantissimo L. 195 milioni tratt.
126) Borghetto S.S. - 400 mt dal mare, in palazzo di recente costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone e box sottostante. T[illegible]. Vero affare. Solo L. 250 milioni
89) Borghetto S.S. - In piccola palazzina, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Soleggiatissimo. Solo L. 150 milioni
47) Borghetto S.S. - 50 mt. mare. 3. piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e bal[illegible]. Opportunità unica. L. [illegible] milioni
13) Borghetto S.S. - Sul mare, in palazzo recentemente ristrutturato, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. [illegible] box. Occasionissima. L. 210 milioni
14) Toirano - Rustico su due piani completamente indipendente, per una superficie di circa 140 mq e terreno di 700 mq. Da ristrutturare. Interessante. Richiesta L. 220 milioni
52) Toirano - Fraz. Carpe proponiamo [illegible] su due piani: P.1: ingresso, cucina, 2 camere e bagno. 1° P.: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno e 2 balconi. Garage di 30 mq. Terreno di 300 mq. [illegible] 180 milioni
80) Toirano - Nel caratteristico centro storico sottoponiamo alla vostra attenzione casa disposta su due piani, 1° P.: sala con cucina abitabile e bagno. [illegible] 3 camere e terrazzo. L. 200 milioni
28) Borghetto S.S. - 1 km dal mare, in piccola palazzina recintata, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio e balconata di 35 mq. Box e cantina. Giardino condominiale. Informazioni in sede.
61) Toirano - Direttamente da impresa mansarde di varia metratura da [illegible] a 180 mq con doppi servizi e rifiniture signorili. Possibilità [illegible] a partire da L. 160[illegible]
46) Toirano - Villa monofamiliare composta da ingresso, [illegible] con angolo cottura, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, veranda, balcone e terrazzo. Terreno di 300 mq. Solo L. [illegible] milioni.
123) Toirano - Centro storico [illegible] indipendente. P.T.: magazzino di 32 mq. 1° P.: ingresso in grande salone, [illegible], 4 camere e doppi [illegible]. Sottotetto [illegible] 150 mq. Trattativa in sede

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

97) Ceriale - Zona residenziale, [illegible] nel verde: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino antistante di proprietà. Occasione solo L. 180 milioni
103) Ceriale - Centro cittadino, servito da negozi e mezzi, appartamento di 80 mq recentemente ristrutturato. Ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo. L. 300 milioni
102) Ceriale - Immediato entroterra, in soleggiata e panoramica vallata, proponiamo alloggi ambientalmente ristrutturati mantenendo i canoni dell'architettura locale, direttamente da impresa. A partire da L. 190 milioni.
56) Ceriale - In contesto signorile, proponiamo graziosa villetta completamente indipendente con impagabile vista mare. Finemente ristrutturata, con mansarda o taverna, circondata da giardino. Da vedere, solo L. 420 milioni trattabili.
87) Ceriale - O[illegible] da non perdere, direttamente da impresa vi sottoponiamo, bilocali e trilocali tutti con meravigliosa vista mare, riscaldamento autonomo. A partire da L. 190 milioni
106) Ceriale - Centro. In nuova palazzina proponiamo ultimo bilocale: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno, giardino. Completamente arredato. Termoautonomo. L. 225 milioni trattabili
45) Ceriale - Recente costruzione. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino. Arredo nuovo. Termoautonomo. Ampio box. Impalpabile opportunità, solo L. 220 milioni trattabili
98) Ceriale - Immerso nel verde. Appartamento in perfette condizioni manutentive composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere L. 198 milioni trattabili
78) Ceriale - Fronte mare con stupenda vista. Ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Piano alto con ascensore. Soleggiatissimo. Termoautonomo. Solo L. 255 milioni
88) Ceriale - Zona residenziale. Ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, balcone con vista mare. Terrazzo di 30 mq, cantina, soffitta e box. Ottime condizioni. L. 400 milioni trattabili
25) Ceriale - Prime alture in splendido complesso residenziale. Ingresso, cucinino, camera, bagno, grazioso giardino angolare. Affare [illegible] L. 170 milioni
77) Ceriale - A soli 20 mt dal mare, ampio e lu[illegible]oso bilocale, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, grande camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare. Piano alto con ascensore. L. 250 [illegible].
90) Ceriale - In stupenda vallata con impagabile vista [illegible]. Prestigioso attico di ca. [illegible] mq disposto su 2 livelli con terrazzo di 50 mq. Box per due posti [illegible]. Termoautonomo. Omnicomfort. Trattativa in sede.

[illegible]
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

176) Albenga - Centralissimo da amatore ampio ristrutturato monolocale indipendente più servizi. 95 milioni.
129) Albenga - Campochiesa ottima opportunità, terreno agricolo 1.700 mq cintato carrabile privato possibilità di asservimento. L. 136 milioni.
131) Albenga - 3 km ultraperfettissimo: soggiorno d'ingresso [illegible]ta, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, termoauto[illegible], balconata, cantina, grande garage e giardino. L. 270 milioni e/o mutuabili.
175) Albenga - centro locale commerciale ristrutturato una luce su strada due vani utili bagno soppalco. L. 100 milioni.
108) Alassio - 100 mt mare affarone ristrutturato a nuovo: ingresso, [illegible]o, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, balconata. L. 275 milioni.
168) Alassio - Vicino mare ordinato: sala d'ingresso, [illegible] abitabile, due [illegible], bagno, ripostiglio, 20 mq terrazzo, stabile omniconforts. Unica opportunità.
24) [illegible] **(IM)** - Perfetta ristrutturata casa indipendente: ingresso, cucina, soggiorno su due livelli, camera cameretta doppi servizi taverna garage legnaia, 3500 mq giardino. L. 285 milioni.
19) Albenga Pontelungo - Da riordinare: ingresso alla genovese, [illegible] abitabile, sala, tre camere, bagno, termoautonomo, due balconi. Prezzo interessante.
173) Albenga - 200 mt mare ottimo stato: ingresso, cucina abitabile sala due [illegible] bagno ripostiglio termoautonomo [illegible] balconi 90 mq terrazzo posto auto. L. [illegible] milioni.
38) Albenga - A[illegible] metri dalla passeggiata ultraperfettissimo: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, due [illegible]coni. Rara opportunità.
174) Albenga - 3 km nuovo direttamente da impresa: ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible] bagno, termoautonomo, [illegible]zo giardino. Solo L. 185 milioni.
100) Albenga - V.le [illegible] marzo in ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, sala due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo veranda balcone posto auto. Occasione.
171) Albenga - Affaronissimo ristrutturato: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balcone, cantina, giardino, posto auto. Solamente L. 230 milioni.

INTERCOM s.r.l.
Via Astengo 6/2
SAVONA
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

ATTIVITA' COMMERCIALI

01) Savona - Zona forte passaggio centro installazione riparazione autoradio e sistemi telefonia delle migliori marche, officina attrezzatissima ottime condizioni di pagamento.
06) Savona - Zona Valloria per motivi familiari negozio frutta e verdura clientela consolidata, buon fatturato incrementabile.
05) Savona - Centro storico avviatissima creperia-gelateria possibilità dehors, clientela consolidata elevati incassi. Condizioni di pagamento interessanti.
10) Savona - Centralissimo bar ricevitoria ideale servizio uffici internamente arredato in legno. [illegible] luminoso. Prezzo interessante.
07) Albisola - [illegible] pochi metri dal mare, zona di forte passaggio gelateria artigianale attrezzata a ben arredata buon fatturato incrementabile.
08) Albenga - Grazioso negozio pelletteria, solido avviamento, buona esposizione. Arredi di prestigio.
03) Varazze - Centro storico gastronomia pasta fresca prodotti tipici ristrutturata da poco. Buon giro d'affari. Ottimo contratto di locazione.
04) Finale Ligure - Ristorante pizzeria, ampio dehors, forno a legna buon giro di affari. Ottime condizioni di pagamento.
02) Genova - Zona Marin gastronomia pasta fresca perfettamente attrezzata e ristrutturata di recente. Prezzo interessante.
09) Noli - Nel caratteristico Borgo Antico [illegible] gelateria avviatissima e bene attrezzata. Buon giro d'affari.
11) Ceriale - Pizzeria ristorante perfettamente attrezzato forno a legna locale ampie metrature locali separati ristorante pizzeria. Indicato nucleo familiare.
12) Borghetto - Spaghetteria alti [illegible] dimostrabili grande dehors coperto. No stagionale. Posizione forte passaggio adatto due famiglie.
13) Alassio - Avviatissimo negozio abbigliamento intimo e accessori con o senza merce. Prezzo interessantissimo.

1986 - 1996

Dieci anni di Lavoro e di Sviluppo nel Settore Immobiliare

GRAZIE

ai Clienti che hanno creduto in noi ed a tutti i nostri collaboratori

1997

Per un migliore servizio alla Clientela nasce

FONDO CASA® Aziende

Gruppo

Indirizzo Internet: http//www.fondocasa.it
e-mail progetto franchising@fondocasa.it

❑ Milano ❑ Genova ❑ Cuneo ❑ Savona 1
❑ Savona 2 ❑ Varazze ❑ Spotorno ❑ Finale Ligure
❑ Pietra Ligure 1 ❑ Pietra Ligure 2 ❑ Loano
❑ Borghetto Santo Spirito ❑ Ceriale ❑ Albenga

FONDO CASA® Divisione Franchising

Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 6 Aprile 1997 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

«Villanova collegata con elicottero»

Aerei, Sanremo detta condizioni

SANREMO. Sì alla partecipazione alle spese per il lancio promozionale della [illegible] linea [illegible] Milano-Villanova-Roma, [illegible] a condizione di un ritorno diretto per Sanremo sotto il profilo turistico. E' la riserva posta dall'amministrazione di Palazzo Bellevue [illegible] vertici della società che gestisce lo scalo [illegible] Villanova d'Albenga, della quale fa parte lo stesso Comune (detiene quasi il 3 per cento delle azioni), che, fra l'altro, recentemente ha rifiutato di versare 30 milioni per la ricapitalizzazione. «Finora l'aeroporto non ha portato benefici alla città. Adesso è venuto [illegible] momento di far fruttare la nostra partecipazione azionaria», sottolinea Gaetano Rodolfi, capogruppo consiliare di Forza Italia, che ha rappresentato il Comune alla recente riunione svoltasi a Villanova per definire il piano a favore del nuovo collegamento.

In gioco ci sono pochi milioni (non più di 5 quelli che dovrebbe versare Sanremo dei 100 globali previsti per la campagna pubblicitaria), ma [illegible] la questione di fondo quella che interessa all'Amministrazione. «Abbiamo chiesto che alla nuova linea sia legato un collegamento rapido via elicottero e via bus Villanova-Sanremo e viceversa - spiega Rodolfi - Solo così potremo sperare di ricavare benefici dal punto di vista delle presenze. Fra l'altro, il Comune potrebbe anche proporre al casinò di rimborsare le spese di trasferimento ai giocatori che volessero utilizzare [illegible] nuova linea. Mi sono informato: andata e ritorno in elicottero [illegible] costerebbe più di 250 mila lire. E noi stiamo per varare il piano per l'eliporto a Capo Verde: l'incarico ai progettisti dovrebbe essere questione di giorni».

Il collegamento diretto Milano-Villanova-Roma (due ore [illegible] volo in tutto) decollerà a maggio e sarà effettuato dalla «Fair Airlines» con i Dehavilland Dhc7 capaci di ospitare fino [illegible] 48 passeggeri. [g. mt.]

La tragedia ieri mattina ■ Sanremo forse a causa di una delusione sentimentale

Poliziotto si uccide a 25 anni

Si è esploso un colpo di pistola alla testa mentre in auto stava tornando a casa in Valle Armea
Un amico ha tentato invano di salvarlo. Le prime indagini sono state svolte dal commissariato



Colleghi ed amici del poliziotto suicida accorsi in Valle Armea. [FOTO M. GATTO]

SANREMO. Un poliziotto di Sanremo si è tolto la vita ieri mattina sparandosi un colpo alla testa con la pistola d'ordinanza. Un profondo momento [illegible] sconforto ha fatto prendere la tragica decisione [illegible] Giuliano Briatore, 25 anni, agente in servizio alla polstrada, residente in Valle Armea. Stava tornado a casa accompagnato da un amico. Ha fatto fuoco una prima volta mentre si trovavano in una galleria dell'Aurelia-bis ma il compagno ha deviato il colpo che ha infranto il lunotto posteriore. Si è scusato per la debolezza, ha sfilato il caricatore come a volerlo rassicurare ma una volta arrivato sotto l'abitazione della sorella ha afferrato nuovamente la «Beretta 92» dove era rimasto il colpo in canna e con lucida determinazione l'ha fatta finita per sempre.

A dare l'allarme, poco dopo le 8,15 di ieri, [illegible] stato Alessandro Lampis, [illegible] anni. In pochi minuti [illegible] arrivata una volante del commissariato ma i colleghi si sono accorti subito che per Giuliano Briatore non c'era più niente da fare. Il ragazzo, testimone del suicidio, è stato subito ascoltato dagli agenti ai quali ha raccontato la drammatica sequenza dei fatti. Si erano incontrati la sera prima, avevano trascorso la notte fuori e stavano tornando [illegible] casa. Giuliano, che aveva chiesto [illegible] Alessandro di guidare la sua auto, avrebbe manifestato l'intenzio[illegible] di farla finita all'improvviso. L'amico la prima volta ha deviato il colpo. Poi, rassicurato dal fatto che Briatore aveva sfilato il caricatore dalla pistola d'ordinanza, ha ripreso la marcia deciso ad accompagnarlo dalla sorella. Ma una volta arrivati in Valle Armea Giuliano Briatore ha avuto uno scatto fulmineo, ha impugnato nuovamente l'arma e ha premuto il grilletto.

Il cadavere del giovane è rimasto riverso sul sedile anteriore della «Golf» fino all'arrivo del medico legale. In Valle Armea, a porgere immediate condoglianze alla famiglia e ad indagare, sono arrivati agenti del commissariato, il primo dirigente Aurelio Rovenna, funzionari e uomini della polizia stradale e della Squadra Mobile di Imperia. Gli accertamenti hanno confermato che [illegible] è trattato di [illegible] suicidio. Sicuramente un fatto anomalo, proprio per la determinazione con la quale Briatore ha deciso di farla finita. Il giovane poliziotto, di ritorno da [illegible] vacanza a Cuba, sembra non avesse problemi economici. Forse alla base del trauma che lo [illegible] spinto al [illegible]cidio è stata una storia d'amore finita male. Il fratello, quindici anni fa, [illegible] era tolto la vita sparandosi con il fucile da caccia del padre. E ora alla famiglia distrutta dal dolore non rimane che il ricordo di un sorriso malinconico. [g. ga.]



Un agente del commissariato copre pietosamente l'auto con dentro il collega morto

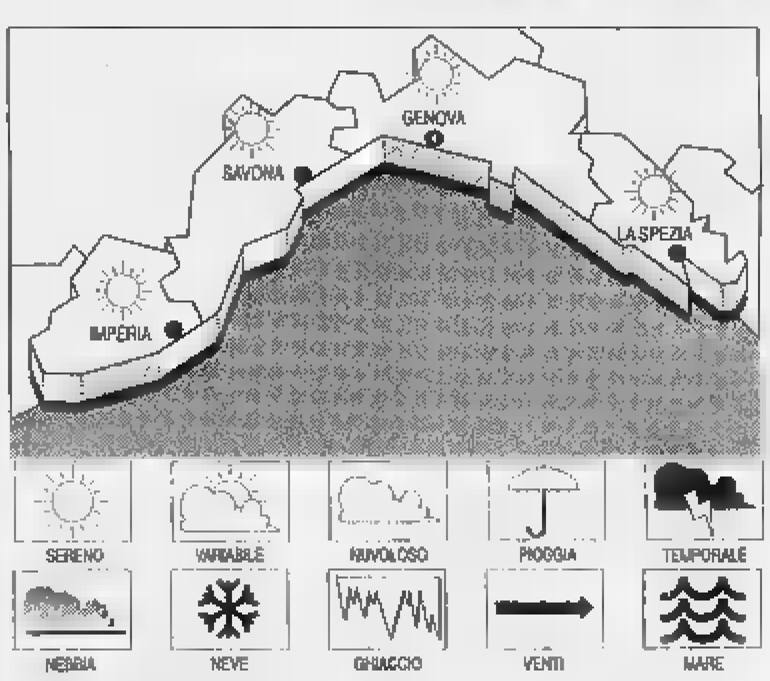
Probabile l'autopsia

Forse suicida il pensionato di Collegno

IMPERIA. [illegible] è forse suicidato, o ha avuto [illegible] malore ed è caduto in acqua, Elvio Martin, 63 anni, di Collegno (Torino), il cui cadavere è stato ripescato l'altra sera al largo del Prino dagli agenti della polizia. Pare che il corpo del pensionato si trovas[illegible] in acqua ormai da 4 [illegible] 5 giorni. I familiari avevano denunciato la sua scomparsa da Collegno il 17 marzo. Che cosa ha fatto [illegible] chi ha visto in tutti questi giorni? Che fosse andato in Riviera lo immaginavano: amava il mare, a Imperia e Bordighera abitano alcuni parenti.

L'anziano [illegible] vestito: [illegible] tasca gli è stato trovato il portafoglio [illegible] i documenti e 300 mila. L'ipotesi del suicidio, secondo la polizia, è quella che più regge. Elvio Martin da qualche tempo era molto preoccupato per le condizioni di salute della moglie che avrebbe dovuto ricoverarsi. Però non è stato trovato un biglietto [illegible] un messaggio di spiegazioni. Forse [illegible] farà l'autopsia. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible]
Poco nuvoloso. Vento moderato con locali rinforzi al largo sino [illegible] 35-40 km/h, prevalente da Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Mare molto [illegible] sottocosta, nei valori normali stagionali. **Tempo previsto per domani.** Non subirà variazioni di rilievo. **[illegible]vazioni di ieri.** Temperatura [illegible] mare 16 °C, umidità relativa 40%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Est-Nord-Est 25-35 [illegible], pressione barometrica 1019,5 mb.

[illegible] IERI

Genova	max 17	min 12
Savona	max 16	min 11
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge [illegible] 7 e tramonta alle 20. **La Luna** si leva alle 6,28 e cala alla 18,59 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia [illegible] Centro Meteo [illegible] Portofino.

Giovane di Sanremo sarà risarcito per i danni subiti alla retina

Paletta nell'occhio e offese condannati due carabinieri

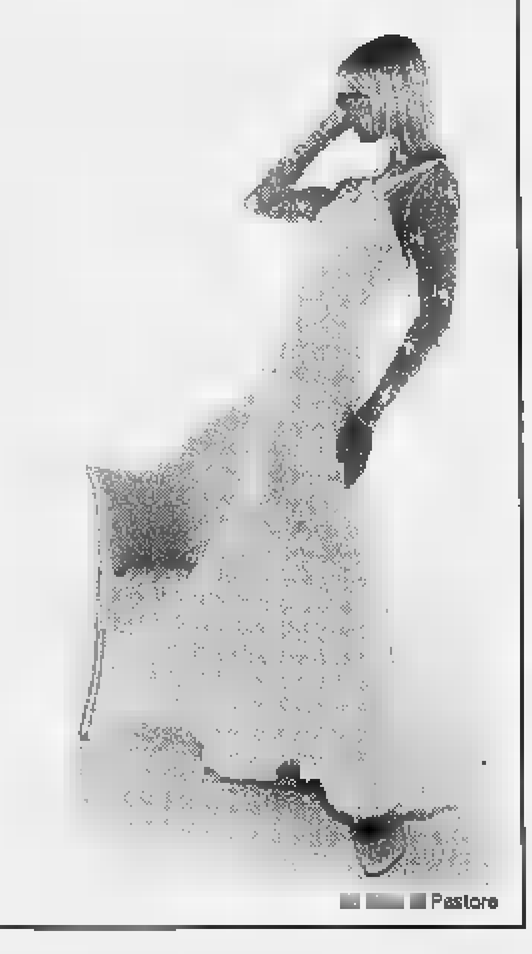
SANREMO. Condanna confermata in appello, a Genova, per due carabinieri accusati di aver fatto salire a forza sull'auto civetta, senza che ci fosse motivo, un giovane fermato per controlli a Sanremo il 27 novembre '93. Uno di loro gli [illegible] dato un colpo sul viso con la paletta del Ministero causando al ragazzo una lesione permanente: ora Alessandro Il Grande, 25 anni, residente in via Padre Semeria 126, titolare di un bar, da quell'occhio vede pochissimo. E' a un passo dalla cecità.

Le pene inflitte dai giudici della Prima sezione della Corte d'Appello ricalcano quelle del processo [illegible] primo grado, [illegible] richiesto, nell'arringa finale, dagli avvocati di parte civile Eugenio Aluffi e Alberto Pezzini. Quattro i [illegible] inflitti a Gianluca Collu, 29 anni, in servizio a Sanremo, e sei a Massimiliano Temperini, 25, [illegible] [illegible] forza al Battaglione di parà Tuscania (deve partire per l'Albania), imputati [illegible] sequestro di persona. Più severo il giudizio riguardante Temperini perchè era accusato anche di lesioni: sarebbe stato lui ad alzare le mani.

I due carabinieri dovranno risarcire a Il Grande 42 milioni complessivi e pagargli le spese processuali, in più sono stati interdetti per un anno dai pubblici uffici. Assistiti dai legali Rovere, Fucini e Bissolotti, hanno ancora la possibilità di fare ricorso in Cassazione. «Una sentenza giuridicamente inspiegabile - afferma l'avvocato Fucini, che, [illegible] Rovere, difendeva Collu - Per il mio cliente aveva chiesto l'assoluzione lo stesso procuratore generale, ma i giudici sono stati inflessibili. E comunque non c'erano elementi per addebitare il sequestro di persona. Se il giovane era stato fatto salire in macchina è perchè alla pattuglia erano state date istruzioni in tal [illegible]. C'era un ordine dei superiori».

L'episodio era accaduto in via Galilei. Alessandro Il Grande era stato fermato per un controllo e invitato [illegible] esibire i documenti. Cosa che ha fatto. Avrebbe protestato quando ha saputo di dover seguire in caserma i due agenti. Spiegò di sentirsi perseguitato a causa della parentela con un familiare che aveva avuto problemi con la Giustizia, promise di far sapere la [illegible] a un maresciallo di sua conoscenza. Quello che è successo dopo, nell'auto civetta, ha riempito pagine di verbali [illegible] è stato ricostruito due volte in aula. Alessandro sarebbe stato colpito all'occhio destro con la paletta usata per intimore l'alt e avrebbe ricevuto pesanti offese (a Temperini è stato contestato il reato [illegible] ingiurie). Secondo i medici che lo hanno visitato in seguito, il colpo gli ha provocato danni permanenti alla retina. Due gradi di processo gli sono stati favorevoli: «E' stato fatta giustizia - dice - Non chiedevo altro».

Maurizio Vezzaro





Il Consiglio comunale di Imperia si riunisce domani e dopo

Bilancio, è l'ora dei conti

Previsto un dibattito incandescente, il voto martedì sera. Ma c'è tensione in maggioranza. Le richieste di Rifondazione. Il Polo: «Ici al 5,5 per mille»

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è tensione all'interno della maggioranza, e l'opposizione si prepara alla battaglia [illegible] oltranza, comunque [illegible] proposte alternative. Ma alla vigilia del Consiglio comunale sul Bilancio '97 il sindaco Davide Berio ostenta la consueta tranquillità «Sono fiducioso di uscire bene da questa situazione». E spiega «Con Rifondazione comunista abbiamo un dialogo aperto e durante [illegible] riunione contiamo di trovare lo spazio per ottenere il pieno appoggio alle proposte che farà la Giunta. Attraverso il dibattito consiliare si vedrà sin dove fatti tecnici e disponibilità economiche consentono di intervenire».

La «maratona» attraverso la quale si verificherà la capacità di tenuta dell'amministrazione di sinistra-centro inizia domani pomeriggio alle 17,30. La prima tornata è dedicata all'espletamento di alcuni atti propedeutici alla discussione e approvazione del Bilancio '97, prevista l'indomani, al termine [illegible] un dibattito che si preannuncia acceso «Ma è il primo giorno che si preparano le condizioni perchè [illegible] documento contabile passi», precisa il sindaco Berio. Il quale [illegible] dal banco di prova più severo da quando (e sono quasi due anni) è al governo [illegible] Imperia I numeri sono dalla sua, 24 consiglieri [illegible] 16, anche se Rc scalpita

Rifondazione, alleata di peso (dispone di sei voti, un quarto della maggioranza), chiede - all'unanimità, come precisa il capogruppo Salvatore Grenci, e quindi senza gli attriti interni di cui si vociferava - un consistente sconto sull'Ici, per tutti al 7 per mille (100 mila lire, da aggiungersi alle 200 già previste per la prima o unica casa), e l'annullamento degli aumenti delle tariffe della refezione scolastica. Due interventi «inderogabili»: [illegible] la Giunta, [illegible] Rc fa parte con l'assessore alle Finanze Luisito Fava, cede oppure il gruppo, assicura Grenci, «potrebbe non approvare il bilancio». E la risposta la [illegible] avrà, a quanto pare, in Consiglio

Il Polo e gli indipendenti, dopo essersi riuniti per definire una strategia comune, punteranno su due proposte: la riduzione dell'Ici al 5,5 per mille per la prima casa, perchè il progetto della Giunta (concedere agevolazioni solo a chi ha particolari condizioni: meno di 13 milioni lordi di reddito, una sola casa, età superiore ai 65 anni) «è soltanto fumo negli occhi», [illegible] l'immediata approvazione del Piano regolatore, che consentirebbe di recuperare [illegible] mancato incasso dell'Ici attraverso l'introito di centinaia di milioni, incassati per gli oneri di urbanizzazione «Si sbloccherebbe lo strumento urbanistico e si avrebbe subito denaro».

Secondo Amministrare Imperia e i suoi alleati, «quello che chiede Rifondazione comunista è improponibile: tenuto conto che a Imperia le case di prima abitazione sono tra le 9.000 e le 9.500, una riduzione di 100 mila lire per ogni contribuente significherebbe [illegible] rinunciare a oltre 900 milioni, [illegible] c'è da chiedersi attraverso quali canali rientrerebbe una somma di tali proporzioni» Insomma, c'è aria di battaglia, dentro e fuori dallo schieramento della maggioranza. Ma Berio sembra ottimista: ha già schivato il mare procelloso del brutto pasticcio della presunta [illegible] per l'Ici del '94, e sembra certo di superare anche questa buriana

Stefano Delfino



La prova del bilancio per Davide Berio

E [illegible] Museo navale «scoppia»

Tanto pubblico ma poco spazio «Abbiamo bisogno di altre sale»

IMPERIA. Nel «ponte» pasquale, è stata una delle poche (se non l'unica) struttura culturale aperta al pubblico, che non ha mancato di farvi tappa. Ha più di 30 mila visitatori all'anno, ormai, [illegible] Museo Navale del Ponente ligure, ma nonostante la continua crescita soffre [illegible] carenza di spazi e di mancanza di attrezzature adeguate, prima tra tutte l'installazione di un ascensore. A fine gennaio, all'ennesima sollecitazione, il Co[illegible] aveva risposto che, a [illegible] delle ridotte disponibilità finanziarie, per l'ascensore era stato chiesto alla Regione [illegible] contributo di 100 milioni.

Eppure, all'estero, il Museo è un preciso punto di riferimento: «Dalla Svizzera sono giunti 32 modelli di navi da esporre [illegible] per ospitare il materiale, proveniente dalla Spagna, attraverso un lascito notarile di Alicante (al quale, anche volendo, non potremmo rinunciare), avremmo bisogno di altri 160 metri quadrati di superficie», dice il curatore, comandante Flavio Serafini. I locali attualmente occupano circa 500 mq., non [illegible] sono computer per catalogare i pezzi, nè fotocopiatrice o video per priettare filmati. L'unica soluzione può essere il trasferi[illegible] nell'area portuale [illegible] Porto Maurizio: ma prima deve scattare il Piano regolatore.

E così, tra i visitatori, oltre ai complimenti, fioccano le proteste. Brontola Lucia Pozzo, skipper di «Zaca» all'ultimo raduno delle vele d'epoca: «I lavori di ristrutturazione sono fermi da anni. E' veramente un peccato che una raccolta così varia e interessante sia ridotta in [illegible] spazio tanto ridotto e obsoleto». E aggiunge Carlo D'Agostino, un giornalista nautico di Monfalcone: «Da quanto ho visto, non mi sembra che il Comune fornisca [illegible] volontori, che si dannano per tenere aperto il Museo, tutto quel supporto assolutamente necessario per mantenere l'iniziativa, importante per la città». [s. d.]

CHIESA DA VALORIZZARE



Sposi a Borgo Peri: una rarità

Dopo 25 anni si è tornati a celebrare [illegible] matrimonio nella chiesa di Borgo Peri. Il parroco che c'era prima [illegible] voleva cerimonie fuori da S.Giovanni. Il nuovo sacerdote, Mario Ruffino, ha sposato Laura Ramella ed Enrico Delle Piane, che abitano in via Serrati 14. La Confraternita [illegible] San Martino pensa [illegible] un rilancio in chiave turistica della chiesetta dove è conservato il corpo imbalsamato [illegible] San Felice martire. Un'idea da non sottovalutare. [m. v.]

Nemmeno la centralissima via Cascione di Imperia viene risparmiata dalla piaga dei colpi notturni

Furto in boutique, spariti abiti per milioni

I ladri sono stati notati mentre caricavano la merce su un furgone

IMPERIA. Dopo l'arrivo in [illegible]gozio a Umberto Volponi gli è preso un accidente: gli scaffali [illegible] dentro tailleur e capi d'abbigliamento di marca mostravano vuoti spaventosi. Sparsi per terra gli attaccapanni, intorno una gran confusione come quando si è appena fatto un trasloco. Ha capito subito. ladri

I malviventi che gli hanno rovinato il sonno per le prossime settimane hanno avuto tutta la notte per ripulire il suo negozio in via Cascione 176 a Porto Maurizio, negozio che data 1954. Un commerciante ha fatto in tempo [illegible] vedere i soliti ignoti mentre caricavano su un furgone alcuni sacchi neri con dentro la refurtiva. Il collega ha telefonato all'ex presidente provinciale della Confesercenti per avvertirlo che davanti al suo negozio c'era uno strano viavai. [illegible]anno state le 6 di mattina, in via Cascione stava lentamente ricominciando [illegible] solito trantran. Volponi, 59 anni, si è infilato sopra il pigiama il primo pullover che ha trovato ed è corso giù. Abita in via Paoletti 10 15 a breve [illegible] distanza dalla rivendita. In un baleno ha raggiunto il posto [illegible] lavoro Contemporaneamente sono arrivate le pattuglie di polizia e carabinieri ma i razziatori [illegible] erano spariti da pochissimo. Pochi secondi ancora e le Alfette li avrebbero incrociati. Vane le ricerche.

Per entrare i ladri hanno manomesso la saracinesca e aggirato l'ostacolo della porta principale sfilando come un guanto la vetrina, che si è anche rotta a metà. L'hanno appoggiata con estrema attenzione in un angolo. Se fosse caduta si sarebbe rotta in mille pezzi [illegible] e avrebbe fatto un rumore d'inferno. Poi hanno riabbassato la serranda e cominciato a prendere i vestiti dagli armadi. E' rimasto ben poco e già domani Volponi dovrà correre in Toscana e in Veneto a rifornirsi di merce: «La disavventura capita nel momento meno indicato. E' il periodo dei matrimoni, il lavoro incalza». Non è stato fatto ancora l'inventario della roba che manca ma si parla di un danno di decine e decine di milioni.

Le probabilità di ritrovare il bottino sono affidate alle indagini condotte dalla polizia. Si stanno vagliando le testimonianze, [illegible] stata fatta la descrizione [illegible] un furgone e di un'auto sospetti. [m. v.]





Ancora un colpo a Imperia, i ladri hanno colpito nel negozio Volponi. A sinistra, nella foto di Gianni Chiefari, l'auto della polizia ferma davanti alla rivendita per il sopralluogo; a destra il titolare e la moglie, preceduti da [illegible] agente osservano increduli gli scaffali vuoti

[illegible] CITTA'

RISCALDAMENTO

Freddo: caldaie in funzione per altre due settimane

I termosifoni [illegible] Imperia potranno rimanere accesi, per tre ore di sera, ancora sino al 20 aprile. La proroga è stata decisa ieri dalla Giunta con apposita deliberazione. [a. b.]

[illegible]

Imperia, squadra di operai si occuperà [illegible] viabilità

Nell'ambito dei lavori socialmente utili l'assessorato alla Viabilità di Imperia ha creato una squadra che si occuperà a tempo pieno [illegible] segnaletica. Composta da un geometra e tre operai tracciatori, il team avrà il compito di potenziare e rifare la segnaletica stradale. Dice [illegible] vice sindaco Rinaldo Paglieri: «In questo modo si risparmierà denaro pubblico perchè si ridurranno gli appalti. La squadra è infatti dotata delle necessarie attrezzature per svolgere i compiti che [illegible] sono stati assegnati». [a. b.]

INIZIATIVA

Mercatino dell'antiquariato oggi nella frazione Piani

In frazione Piani arriva il mercatino dell'antiquariato. Da questa mattina alle [illegible] fino alle 20 in via Generale Della Chiesa [illegible] le bancarelle. Si potranno trovare i più svariati articoli, compresi «pezzi» del secolo scorso. L'iniziativa di Piani, partita un po' in sordina, è la prima di una lunga serie per valorizzare il quartiere. Il mercatino dell'antiquariato dovrebbe ripetersi ogni prima domenica del mese. [a.b.]

[illegible]

Premiati i due vincitori del concorso Arte a Natura

Si è svolta ieri pomeriggio al Centro Culturale l'Onda-Galleria Bajazzo, alla presenza del sindaco di Imperia, Davide Berio, nell'ambito del 5° simposio Artistico Europeo, la premiazione del concorso «Arte [illegible] Natura». Ex-aequo ai vertici della graduatoria Euclide Chiambretti [illegible] Torino [illegible] Ross Wita Steinkopf (Germania). [illegible] 3° posto è stato ottenuto, invece, da Katharine Duwe, anch'essa tedesca. La mostra si trasferirà a fine mese [illegible] Cannes e poi a Francoforte. [a. b.]

VOLONTARIATO

Rinnovate le cariche al Centro «L'Arcobaleno»

Sono state rinnovate per il prossimo triennio le cariche all'Associazione «L'Arcobaleno». Presidente è stata eletta Anna Isoldi, vice sono stati nominati: Salvatore Campisi e Luciana Romano; tesoriere: Silvana Biagiotti; segretari: Rosita Berardi e Maria Teresa Castagneto. Consiglieri saranno: Sergio Cecchinel, Fran[illegible] Dente, Anna Erbetta, Dolores Lanteri, Maria Leda Scotto e Franca Spadavecchia. [a. b.]

[illegible]

Si riunisce in Provincia la seconda commissione

Riunione domani in Provincia per dibattere sugli incendi di bosco. L'ordine del giorno prevede la necessità [illegible] sensibilizzare maggioramente sul problema le popolazioni dell'entroterra. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le frazioni [illegible] Diano attendono interventi

Qualche appunto sulle strade del Dianese: il vicesindaco Novaro sostiene (La Stampa dell'1 aprile '97) che i lavori di asfaltatura sono cominciati dalle frazioni basta andare in macchina (o in moto!) tra la Colla San Leonardo e Gorleri per rendersi [illegible] della portata degli interventi.

Sempre Novaro dà colpe all'Italgas per le condizioni delle strade [illegible] Diano, ma l'Italgas non è un ente privato che ha come scopo [illegible] solo conseguimento di profitti? Se il Comune tollera che l'Italgas scavi e reinterri come meglio crede lasciando fossi ed avallamenti, non deve lamentarsi: faccia rispettare le convenzioni, se esistono. Siamo decisamente stufi.

Un gruppo di abitanti delle frazioni, Diano Marina

Camper «selvaggio» [illegible] replica della F[illegible]

In merito all'articolo pubblicato su La Stampa del 2 aprile dal titolo «Camper selvaggio: è scontro», la Faita, associazione dei gestori di campeggio aderenti alla Confcommercio, prende atto delle dichiarazioni dell'assessore ai servizi sociali del Comune di Imperia, Carla Nattero, la quale assicura che «l'episodio non si verificherà più».

E' quanto in realtà chiediamo dal 1991, allorché venne predisposta e inviata [illegible] tutti i Comuni, compreso quello di Imperia, apposita documentazione giuridica, a sostegno della [illegible] li[illegible] di parcheggio selvaggio che occasionalmente, come nel recente ponte pasquale, o metodicamente, come avviene da anni a S. Lazzaro, si verifica nel comune di Imperia.

Se già nel '91 le norme [illegible] davano ragione, oggi che sono cambiate, abbiamo ancora più ragione a lamentarci circa la negligenza e superficialità con cui l'ente pubblico le disattende. Vedremo con [illegible] ponte del 25 aprile come si comporterà l'Amministrazione comunale, e ne trarremo le conseguenze per le iniziative del caso.

Marino Ramella
presidente
della Faita-Confcommercio
Imperia

Pian di Poma-capo [illegible] Un asfalto «groviera»

Nell'ultimo ponte pasquale, ho avuto occasione di tornare a Sanremo, una città che da anni frequento abbastanza spesso. E, ancora una volta, ho constatato il [illegible] deterioramento delle strade del centro urbano.

In particolare, il tratto di asfalto tra Pian di Poma [illegible] Capo Pino, pieno di buche [illegible] di «rappezzi»: [illegible] fondo sconnesso, pericoloso specialmente per chi procede [illegible] moto o in bicicletta.

L'ho verificato di persona, quando ho visto una moto di grossa cilidrata sbandare suo malgrado [illegible] spostarsi sulla carreggiata opposta, dove stava sopraggiungendo un'auto a grande velocità: solo per un colpo di fortuna, non si [illegible] avuto un incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze.

Possibile che [illegible] Comune di Sanremo non abbia risorse economiche per provvedere [illegible] una riasfaltatura integrale?

Lettera firmata, Milano

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** tel. 252.525 **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel [illegible] **Pornassio:** tel 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754 **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444 **Ventimiglia:** t. 250.7[illegible]

ASSIST[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible] Ore 18-24

Eme[illegible] Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Imperia: *Massabò*, via Cascione [illegible], tel. 611.67; *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.582.

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 85, telefono 531.988. *Alla Foce*, corso Matuzia 123, telefono 682.233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele [illegible], [illegible] 261.248

Camporosso: *Maressero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua *Muratorio*, piazza [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485.754

Santo [illegible] [illegible] [illegible]re: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058

Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** [illegible]. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. [illegible] del) t. 167-554.400 [illegible] **montana:** t. 408.100 **[illegible] trica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: [illegible]. 115. **Imperia:** [illegible] 20.224. **Sanremo:** [illegible]. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Amico Mondo, nuovo direttivo

Giovedì 17 i soci di «Amico Mondo» eleggono il nuovo direttivo. Appuntamento per le 20.45 al Centro Culturale Polivalente. [a. b.]

[illegible]

Un corso per ufficiali di gara

L'Aci promuove un corso per ufficiali di gara che si terrà a Sanremo dal 16 al 18 aprile. P[illegible] informazioni rivolgersi all'ufficio sportivo di corso Orazio Raimondo. [g. ga.]

[illegible]

A Napoli con l'Arlecchino

Le Ferrovie dello Stato promuovono una gita [illegible] Napoli [illegible] possibilità di escursione nella Costiera Amalfitana, Pompei [illegible] Caserta a bordo dell'«Arlecchino». Periodo: 10-13 aprile. [a. b.]

IMPERIA

«Il tempo di Maria Teresa»

Il 10 aprile alle 17, presso la Provincia il dottor Antonio Penco presenterà: «Il tempo di Maria Teresa» di Romano Gavi. [a. b.]

[illegible]

Kung-fu e karate in via Agnesi

A lezione di kung-fu [illegible] tai chi con la campionessa italiana Patrizia Esposito: ogni martedì [illegible] giovedì dalle 18,30 alla palestra del Liceo classico in [illegible] Agnesi a Oneglia. Karate il lunedì e giovedì dalle 20,30 con il maestro Bonifazio. Telefonare allo 0368/3456975. [a. b.]

[illegible]

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per patente nautica [illegible] [illegible] radiotelefonia. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0184/35.67.15. [g. ga.]

SANREMO

Arte e sport al Golf

Il ristorante [illegible] Golf degli Ulivi ospita la collettiva d'arte «Orio di Brera» [illegible] opere di Brindisi, Treccani, Kodra e Ficara. [g. ga.]

Tutto il Personale della Scuola di [illegible] [illegible] partecipa commosso [illegible] dolore [illegible] famiglia Lo Re per l'improvvisa perdita [illegible] collega

Concetta Maggiore

— Ventimiglia, 6 [illegible] [illegible].

I canoni demaniali saranno rivisti: si tenta di impedire la retroattività

Spiagge, secco no all'aumento

Regione e parlamentari a fianco dei gestori degli stabilimenti balneari. Un incontro a Roma con Burlando
L'assessore Profumo: «I bagni come strutture ricettive». Chiappori: «La competenza va tolta allo Stato»

ALBISOLA S. Regione e parlamentari liguri s'impegneranno perchè non venga applicata la retroattività sul previsto aumento dei canoni demaniali e perchè venga modificata la legge quadro che delega alle Regioni la gestione delle concessioni.

Questi e altri impegni sono stati presi ieri pomeriggio all'auditorium Alla Massa dai rappresentanti politici in risposta alle richieste fatte, con una lunga [illegible] dettagliata relazione, da Riccardo Borgo, coordinatore regionale del Sib Liguria. Le preoccupazioni dei concessionari riguardano innanzitutto la forte impennata dei canoni che rischia di mettere in ginocchio attività «storiche» di balneazione. A titolo di esempio, Borgo ha [illegible] gli stabilimenti Nautilus di Varazze, che dai 13 milioni del '95 passerebbero a un canone da 45 a 80 milioni a seconda dei parametri che verranno presi in considerazione; i bagni Lido di Celle che passerebbero dai 5,6 ai 12-17; i bagni Anita di Noli che da 5 passerebbero a 15-22.

Tra le proposte dei concessionari, quella della riduzione dell'Iva e della decennalità delle concessioni per togliere provvisorietà al titolo. L'assessore regionale Maria Paolo Profumo, reduce dal convegno di Albenga «Vivere il mare», nel precisare che è intenzione della Regione tenere conto della posizione delle categorie anche [illegible] rapporti con il ministero, ha preannunciato che il 7 aprile ci sarà un incontro a Roma con il ministro Burlando. «Siamo già riusciti a ottenere una modifica di legge per inserire a pieno titolo i bagni marini nelle imprese ricettive - ha spiegato Profumo - cerceremo di fare il possibile perchè il decreto non dia corso alla retroattività, facendo partire gli aumenti dal 1° gennaio 97 o meglio ancora dal 1° gennaio 98. In attesa della classificazione per tipologie, metratura e aree, chiederemo l'applicazione del canone minore, il 'c'. Infine, poichè il decreto è stato pubblicato e non si può modificare chiederemo un rallentamento dell'iter per poter intervenire, [illegible] emendamenti, su una sostanziale modifica della legge 494».

Sul piano politico Profumo ha ricordato che la Regione si impegnerà affinchè il denaro dei canoni venga reinvestito per il miglioramento delle spiagge e delle coste, contro l'erosione.

L'onorevole Enrico Nan, nel suo intervento, ha evidenziato [illegible] alla «diagnosi» del presidente Borgo si debba rispondere [illegible] «terapia» adeguata. «Non [illegible] rallentare gli iter o ricorrere a rimedi tampone - ha precisato - bisogna ripartire da zero con [illegible] legge che offra garanzie ai concessionari, ma grazie alla quale alla fine tornino i conti. E' il sistema che va cambiato perchè se [illegible] ci mettiamo in testa di offrire incentivi all'economia dovremo continuare a ricorrere a manovrine».

Rivolgendosi all'assessore Profumo, Nan ha chiesto alla Regione di coinvolgere di più i parlamentari liguri: «Se siamo qui riuniti è per merito di Borgo e [illegible] Sib, non certo per iniziativa della Regione». L'onorevole Giacomo Chiappori ha invitato i parlamentari a fare il possibile perchè le normative che regolano le attività turistico-balneari vengano regolate da leggi regionali e non nazionali. «Le esigenze della Liguria sono diverse da quelle delle Riviera Romagnola e Toscana».

Alessandra Zacco



La spiaggia di Bordighera: previsto un aumento dei canoni, le tariffe a rischio

Bandiere blu

Un altro record per la Liguria

ALBENGA. Anche quest'anno la Liguria farà l'«en plein» di bandiere blu rivelandosi ancora una volta la regione italiana con il mare più pulito. I Comuni liguri già in corsa (in quanto sotto osservazione) per ottenere l'ambito vessillo di qualità dalla commissione dell'Unione europea sono 24

Il responso sulle spiagge che avranno la media del nove nei vari rilevamenti (necessaria per potersi fregiare della bandiera blu) ci sarà, in collaborazione con Legambiente, il [illegible] giugno. La rivelazione è stata fatta ieri da Giulio Marino, presidente della commissione esaminatrice europea, intervenuto al convegno «Vivere il mare», svoltosi ieri mattina nei locali della Lega navale di Albenga.

All'incontro erano presenti, tra gli altri, molti sindaci delle località savonesi, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini e l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo. [m. br.]

[illegible]

Con il «Salone del mare» per sognare a occhi aperti

ST.-JEAN CAP FERRAT L'AFFASCINANTE mondo del mare sarà esplorato in tutti i suoi aspetti in un ambiente magico. E' quello del villaggio di Saint-Jean-Cap-Ferrat, che oggi ospita la seconda e ultima giornata della «Foire de la Mer», un rendez-vous immancabile per tutti gli appassionati del pianeta blu. E' questo il principale appuntamento tra quelli proposti in Costa Azzurra, appuntamenti che consentiranno tra l'altro, di vedere splendidi gatti, di conoscere i segreti per trasformare la [illegible] in una reggia, di cercare oggetti di antichità.

Tutti i fans del mare possono trovare oggi un ambiente simpatico e accogliente ricavato sulla suggestiva penisola di Saint-Jean-Cap-Ferrat. I commercianti e i ristoratori del paese si sono mobilitati per dar vita ad una manifestazione che ogni [illegible] conosce un maggiore successo.

La «Fiera del Mare» alla quale collabora anche «La Stampa», è alla sua terza edizione. L'anno scorso si erano contate ottanta bancarelle e oltre settemila visitatori e l'interesse è aumentato. La kermesse coinvolge tutta la cittadina dal porto alla piazza del villaggio alla terrazza sull'approdo turistico. E' un'ottima occasione per trovare, a portata di mano, tutto quello che riguarda il mondo della navigazione e della pesca. Ci sono barche di ogni tipo, nuove o d'occasione, modellini in esposizione, in vendita e pronti per le dimostrazioni in acqua e tutte le attrezzature che riguardano la vita di mare. La «Foire de la Mer» è basata sull'acquisto, la vendita e lo scambio di tutti gli oggetti del mare.

E' invece all'ottava edizione il «Salone della Decorazione e Giardino» di Montecarlo che, patrocinato dal principe Alberto, si svolge sino a martedì nel Palatenda di Fontvieille. E' un'occasione per scoprire le ultime novità nella decorazione di ambienti d'interno e d'esterno con raffinate soluzioni per abbellire giardini e terrazze di casa. Il salone è aperto dalle 11 alle 19, con entrata a 30 franchi.

Il porto di Vauban e la città vecchia di Antibes sono, fino a domenica prossima, la sede del Salone d'antichità, con [illegible] stand piazzati in parte sotto la struttura di 5 mila metri quadri riservata agli antiquari e in parte all'esterno, nell'area destinata alla «brocante».

A Mentone, invece, sono di scena 250 «aristogatti». Il Palais des Expositions dalle 10 alle 18,30 ospita infatti la 7ª Esposizione felina internazionale. Tra le varie razze di gatti ci saranno i Rex Cornish e Devon, gli abissini e i gatti turchi del lavo [illegible] Wan. Alle 14,30 si terrà il «Best in Show», con la premiazione del gatto più bello. L'entrata costa 40 franchi, ridotti a 20 per i bambini. [d. bo.]

[illegible]

Il paese è piccolo e i candidati si affannano per convincere anche un solo elettore

A Castelvittorio si volta pagina

Le elezioni perdono uno dei protagonisti: non si ripresenta il sindaco uscente Gian Stefano Orengo rimasto in carica 10 anni. Ben tre le liste che si daranno battaglia. Tutti i consiglieri e gli schieramenti

CASTELVITTORIO. E' in piena campagna elettorale Castelvittorio, la località dell'alta Val Nervia. Nonostante i suoi 450 votanti, sono addirittura tre i candidati alla poltrona di primo cittadino: c'è quindi una grande agitazione, da parte dei candidati, per ottenere il maggior numero di voti da amici e parenti. Si danno tutti un grandaffare: anche un solo voto è considerata merce preziosa. E' un posto particolarmente ambito quello di sindaco. Quello uscente, Gian Stefano Orengo, aveva lasciato dopo oltre dieci anni di attività. Voleva dedicarsi un po' di più al suo lavoro e alla sua famiglia. «I miei due figli stanno attraversando un'età che richiede particolare attenzione da parte dei genitori - ha detto Orengo, che è stato l'ultimo sindaco ad essere stato eletto nelle liste della dc - Resto comune molto vicino alla vita politica, che seguirò al di fuori dell'Amministrazione». Come lui, anche il vicesindaco, Giovanni Orengo, lascerà la giunta.

Castelvittorio, quindi, si prepara al grande cambiamento. Il paese che basa la sua economia sulla floricoltura, e che guarda con attenzione il turismo, anche grazie all'imminente apertura del centro legato alle Terme di Pigna, il 28 aprile avrà un nuovo capo della giunta. Qualche rimpianto da parte di qualcuno ma anche tanta curiosità per le novità che [illegible] cambiamento porta sempre con sè.

Orengo segue con attenzione l'attuale campagna elettorale: la politica è una malattia da cui non si guarisce più. Ha infatti dato il suo appoggio al candidato della lista «Insieme per Castelvittorio», suo omonimo ma [illegible] parente. E' il dottore commercialista Gian Franco Orengo, 31 anni, con studio professionale a Ventimiglia, che è a capo di una lista che riunisce prevalentemente il Centro. Ecco i candidati al Consiglio comunale, tra i quali alcuni consiglieri uscenti che si fanno forti della loro esperienza: Roberto Balbis, Arianna Gallo, Riccardo Maltini, Augusto Mariotti, Gabriele Moro, Giovanni Moro, Gian Stefano Oddera, Silvano Orengo, Loriana Rebaudo.

[illegible] è presentato alla corsa elettorale all'ultimo minuto, dopo una grande incertezza, anche Enzo Rebaudo, 51 anni, ragioniere con studi in economia e commercio, scienze politiche, libero professionista, [illegible] guida la lista «Castelvittorio Alta Val Nervia» (area centro-destra). Tre legislature fa era stato consigliere di minoranza. I candidati che formano la sua «squadra» sono: Adelmo Alberti, Stefano Allavena, Mariano Anfosso, Pier Giorgio Franciosi, Luigi Majano, Giacomo Orengo, Giuseppe Rebaudo, Marta Regolo e Fabio Semplicio. Claudio Andreini, 35 [illegible] ni, responsabile della Confederazione italiana agricoltori di Bordighera, si candida per la lista «Per Castelvittorio» (area dell'Ulivo). Al Consiglio comunale si presentano Gianni Giraldi, Arturo Giraldi, Adelino Allavena, Fiorenzo Bragagni, Maddalena Millo, Lorenza Orengo, Giacomo Pastore, Alberto Rebaudo, Flavia Rebaudo, Marisa Rebaudo e Vincenzo Sacco.

Daniela Borghi



I tre candidati a sindaco di Castelvittorio. Da sinistra nell'ordine: Gianfranco Orengo, Claudio Andreini e Enzo Rebaudo

Con il Polo a Taggia e S. Stefano. Riserve di An e Forza Italia

E il rinato Partito socialista punta verso il «grande centro»

IMPERIA. Alle «comunali», c'è anche il rinato partito socialista: «Non [illegible] proprie liste, perchè tutte le località sono inferiori ai 15 mila residenti. Il sistema elettorale è quello maggioritario a senso unico e quindi bisognava fare una scelta. Il ps si schiera nell'alleanza elettorale con le forze liberaldemocratiche e cattoliche di centro, da Forza Italia all'arcipelago post-democristiano: «Una scelta obbligata, l'unica che consenta alla sinistra laico-socialista di salvaguardare l'identità e l'autonomia», spiega il segretario provinciale Mauro Gradi.

L'obbiettivo è quello di arrivare alla creazione di un nuovo schieramento, «una coalizione liberalriformista che riunisca il Grande Centro (non solo del Polo) e una parte della sinistra». Ed è in questa ottica che si colloca la scelta su Taggia e altri Comuni della provincia, precisa Gradi, e aggiunge di aver appreso [illegible] piacere «il fatto che An non sia pregiudizialmente ostile a tale laboratorio politico, poichè ritengo utile un dialogo con la destra moderata, ma sia ben chiaro: non sono ancora maturi i tempi per un'alleanza, anche solo elettorale».

A Taggia, il ps è con il sindaco uscente Pietro Gilardino, ex dc, che guida la lista civica Progetto Città. I candidati del partito sono due: quello ufficiale, Mauro Albanese, attuale consigliere di maggioranza, «che prosegue l'esperienza di Alleanza riformista, la lista promossa da psi e gruppo Uil di Liguori e Garofalo, e che nel '93 raccolse 1.100 voti, l'11 per cento», e l'indipendente di area socialista Raffaella Asdente. A Santo Stefano al Mare, il ps ha proposto un commerciante di 29 anni, Dario Micaletto. Candidati socialisti sono presenti anche altrove, da Lucinasco a Borgomaro, da Castelvittorio a Rezzo.

La prospettiva del ps di superare la formula politica del Polo, tuttavia, ha destato reazioni anche vivaci. Eugenio Minasso, il presidente provinciale di Alleanza Nazionale, è molto esplicito, a proposito della «resurrezione» del Grande Centro: «Nessuno di noi [illegible] nulla in contrario ad accogliere ed allearsi a formare liste con [illegible] e schieramenti di centro che non si ritrovano più nel governo delle sinistre. Ma tali schieramenti devono altresì tenere presente che il Polo è formato da Forza Italia, An, Ccd e Cdu e che non è mai passato per la testa a nessuno di cambiare ciò, tantomeno in una provincia dove tale coalizione ha avuto grande successo e amministra bene e in perfetto accordo».

E ribadisce Gabriele Saldo, il coordinatore provinciale di Forza Italia: «Nell'attuale momento politico Forza Italia riconferma che l'alleanza con Ccd, Cdu e An è momento essenziale della sua azione e della sua strategia, un momento che non può essere ridiscusso prendendo a pretesto l'appoggio dato dalla nostra forza politica a liste locali indipendenti. Siamo in perfetta sintonia con i nostri alleati impegnati ad ampliare la coalizione di cui facciamo parte». [s. d.]

IL CASO

[illegible]

Questa sera su RaiUno comincia lo sceneggiato in otto puntate «Linda e il brigadiere»

Claudia Koll è il commissario di Imperia

L'attrice si è ispirata a Francesca Peppicelli, capo della Mobile

IMPERIA. Alla presentazione romana, lo ha ribadito per l'ennesima volta: «Da lei ho imparato molto». E' il pubblico ringraziamento di Claudia Koll alla dottoressa Francesca Peppicelli, la giovane dirigente della Squadra Mobile di Imperia, alla quale si è ispirata per interpretare il ruolo di commissario in «Linda e il brigadiere», lo sceneggiato televisivo in otto puntate, in onda da [illegible] in prima serata su Rai Uno. Si è parlato molto, di questo «serial», che per alcuni è la risposta della polizia alla fortunata serie de «Il maresciallo Rocca», con Luigi Proietti nella divisa di sottufficiale dei carabinieri. E adesso, la serie è al via, [illegible] se ne sta già preparando una seconda.

Per affrontare meglio il ruolo di Linda, per lei nuovo e inesplorato, poco più di [illegible] fa la Koll [illegible] piombata in Questura a Imperia, per frequentare un vero commissario femminile (una delle pochissime esistenti in Italia), della quale aveva saputo da un amico comune. Ricorda la dottoressa Peppicelli: «Lei non sapeva come impostare il personaggio, e così mi ha contattato. E' venuta a trovarmi, è stata in ufficio un paio di giorni. Mi osservava [illegible] grande attenzione, e annotava tutto quanto poteva servirle, persino il modo con il quale rispondevo al telefono».

E la collaborazione è stata preziosa. La dottoressa Peppicelli è intervenuta anche sulla sceneggiatura: «Ho suggerito di modificarla in qualche punto. Il commissario Linda [illegible] descritta in modo professionale, ma un po' troppo autoritario. E io ho consigliato di renderla più femminile». E lo scopo è stato raggiunto: «Con l'aiuto dell'amica Francesca, che ci ha seguito anche sul set, durante le riprese, non ho modificato soltanto abiti e pettinature, ma anche la maniera di comportarmi con i colleghi maschi, con i quali esiste sempre un grande spirito di cooperazione, come ci ha insegnato la nostra "consulente"», spiega Claudia Koll.

Francesca e Claudia hanno continuato a sentirsi anche quando la lavorazione del film è finita. E lo scorso inverno, alla vigilia di Natale, quando la Koll ha fatto tappa al Casinò di Sanremo nella tournee teatrale di «Alle volte basta un niente», la divertente commedia di cui era protagonista [illegible] Gianfranco Jannuzzo, la dottoressa Peppicelli era in sala, ad applaudirla: «Per la prima volta la vedevo recitare in teatro. Mi ha colpito. Se la cava benissimo, ha una bella presenza scenica». Ora, il momento è giunto. Questa sera, lo sceneggiato prende il via. E nella Linda di Claudia ci sarà molto di Francesca.

Stefano [illegible]



Claudia Koll e Nino Manfredi protagonisti su RaiUno di «Linda e il brigadiere»

Opera da 30 miliardi

[illegible] all'appalto per il Roja-bis

SANREMO. L'aggiudicazione dell'appalto per il raddoppio dell'acquedotto del Roja, è stata definitivamente avallata dal consiglio di amministrazione dell'Aamaie. I lavori saranno svolti dall'associazione temporanea di imprese fra la ditta Cogei, di Roma, e la Sailem, di Palermo, per 30 miliardi e 700 milioni.

L'operazione verrà finanziata parte con fondi dell'azienda, parte [illegible] un mutuo della Cassa depositi e prestiti e con un intervento, pari a 2 miliardi e mezzo, della Provincia.

Il raddoppio sarà completato entro il [illegible] aprile dell'anno prossimo. «L'opera - sottolinea Paolo Ferrari, presidente del consiglio di amministrazione dell'Aamaie - è di fondamentale importanza poichè consentirà di garantire in via definitiva l'approvvigionamento idrico del comprensorio sanremese e della provincia». [m. c.]

Telegrammi «lumaca», ritardi per la corrispondenza e code agli sportelli

Manca personale, Poste nel caos

La protesta dell'Unione Generale del Lavoro: «Si pagano le conseguenze dei tagli nella pianta organica». A Sanremo Centro e nel comprensorio sono scoperti circa settanta posti di lavoro

SANREMO. Corrispondenza in ritardo, code agli sportelli e adesso anche i telegrammi «lumaca». Il servizio postale a Sanremo è sempre più in crisi e a farne le spese sono da una parte gli utenti e dall'altra il personale ormai costretto sistematicamente a fare lo straordinario. L'ultima protesta arriva dall'Unione Generale del Lavoro, nuovo sindacato che riunisce le componenti autonome: «A Sanremo Centro la situazione è sta diventando paradossale. L'amministrazione non vuole prendere provvedimenti per una realtà ormai critica, con una settantina di posti vacanti in tutta la provincia, la maggioranza proprio nella città dei fiori. Mancano le sostituzioni, le assunzioni a tempo determinato non danno le dovute garanzie e gli incentivi per i trasferimenti dalle altre sedi non hanno avuto il successo sperato». Insomma, le Poste [illegible] allo sbando e a farne le spese sono soprattutto i sanremesi.



Code agli sportelli postali di Sanremo a causa della carenza di personale (FOTO GATTI)

Un esempio eclatante del disagio arrecato all'utenza riguarda il servizio telegrammi che nei giorni scorsi aveva a disposizione un solo fattorino. La consegna garantita entro sei ore dal «codice delle Poste», in molti casi è stata effettuata invece il giorno seguente, con la corrispondenza ordinaria. E a chi ha chiesto spiegazioni presentando un più che legittimo reclamo, l'amministrazione ha risposto con una lettera di scuse nella quale ha spiegato i disagi legati alla presenza di un solo fattorino. Risultato: l'utente ha speso 5 mila lire per un telegramma quando una lettera per la città, recapitata il giorno seguente, gli sarebbe costata 750 lire. Una bella differenza, scuse a parte.

Michelangelo Castelli, della segreteria provinciale dell'Unione Generale del Lavoro, è sconsolato: «I tagli per far quadrare i bilanci si sono rivelati un'arma a doppio taglio, adesso di deve porre rimedio ad una situazione difficile». E aggiunge: «Gli utenti [illegible] sono soddisfatti, le code agli sportelli sono la prova evidente senza contare le lamentele che devono ascoltare ogni giorni gli addetti al recapito della corrispondenza». Già, perchè da diverse settimane non tutte le zone di Sanremo ricevono regolarmente la posta. E' accaduto all'inizio della settimana in [illegible] Galilei e al Polo Nord mentre si continua a ripetere anche nelle frazioni collinari. Problemi e ritardi anche per la corrispondenza in arrivo dalla Costa Azzurra e dalla Francia che adesso impiega circa venti giorni per arrivare a destinazione contro la settimana dello scorso anno.

Loro, i postini e gli impiegati, [illegible] a lavorare ma i ritmi stanno diventando sempre più duri, senza contare le proteste continue della gente. Per il momento i sindacati non hanno ancora fatto ricorso allo stato di agitazione, un atto che potrebbe però rendersi necessario se non arriveranno rinforzi in tempi accettabili. E a Sanremo ormai tutti hanno capito che quando la buca delle lettere rimae vuota la colpa non è del postino.

Giulio Gavino

Tutti i Comuni uniti

La protesta per la chiusura dell'ufficio postale di Cosio di Arroscia assume toni ufficiali. Il problema della possibile perdita di un servizio ritenuto vitale per la piccola località dell'entroterra imperiese è stato, infatti, all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale. E l'assise, pur decidendo una linea di azione nei confronti delle Poste fondata prima di tutto sulla diplomazia, si è espressa in modo corale, compatto, univoco. Dice il sindaco Gianni Millia: «E' vero ci affidiamo alla diplomazia confidando nella sensibilità dei nostri interlocutori. Però non rimarremo inerti. Intanto il Consiglio ha deciso di formare un Comitato composto dai sindaci delle località colpite dai provvedimenti di razionalizzazione, dai presidenti della Comunità montane e dai rappresentanti dell'Amministrazione provinciale. Messo a punto questo organismo si chiederà con urgenza un incontro con i responsabili dei tagli agli uffici postali. Se gli effetti di questi incontri non daranno frutti, passeremo alla linea fondata sulla protesta e sulla ritorsione. Pubblicità negativa e chiusura dei conti postali e dei depositi scateneranno in tutti i centri un fenomeno a catena che provocherà alle Poste pesanti conseguenze. Forse allora qualcuno deciderà di rivedere certi assurdi provvedimenti». [a. b.]

DALLA CITTA'

LAVORO

La Capitaneria [illegible] marittimo per un peschereccio

L'Ufficio circondariale marittimo è alla ricerca di un marinaio/mozzo da assegnare all'unità di pesca «Michela». Chi è interessato può rivolgersi, preferibilmente fra le 10,30 e le 12,30, con la Capitaneria di porto sanremese. [m. c.]

Una raccolta di firme per la «Costituente»

Raccolta di firme oggi, davanti al cinema Centrale, da parte di «Azione giovani» per dare vita ad un'Assemblea costituente, in alternativa alla Bicamerale. «E' l'unico strumento - sostiene Alessandro Esposito, presidente provinciale dell'organismo di destra - per riformare radicalmente lo Stato adeguando le sue strutture alle esigenze dei nostri anni». [m. c.]

Da domani un nuovo corso di Diritto Umanitario

Trentasei ufficiali partecipano, da lunedì a Villa Ormond, al 62° Corso militare di diritto umanitario. Provengono da sedici stati fra cui le Filippine, Singapore e Namibia. L'organizzazione è dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. [m. c.]

Martedì ad Arma il via ai Giochi della Gioventù

Quattrocento bambini partecipano martedì, nelle ex caserme Revelli, di Arma, alla fase comprensoriale dei Giochi della Gioventù. Le gare inizieranno alle 9,30. L'organizzazione è del Comune di Taggia e del primo e secondo circolo didattico. [m. c.]

SERVIZI

In settimana a rischio l'apertura degli uffici Italgas

Gli uffici Italgas di Sanremo e Ventimiglia potrebbero rimanere chiusi, a seguito di un'agitazione sindacale, per l'intera mattinata di mercoledì 9 aprile. Per la segnalazione di guasti e dispersioni resterà attivo (24 ore su 24) il numero verde 167-80.30.20. [m. c.]

MANIFESTAZIONE

Oggi torneo di pallavolo in memoria di Victoria Cafasso

Si disputa oggi, contemporaneamente su tre campi di gara (Villa Ormond, Palestra Cassini e Palestra Ruffini di Taggia), a partire dalle 8, il «I Memorial Victoria Cafasso» di volley. Vi partecipano tredici squadre Under 13 e Under 14. Le finali si svolgeranno a partire dalle 14,30 nella palestra di Villa Ormond dove, alle 18, seguiranno le premiazioni. Il trofeo intitolato alla giovane sanremese uccisa da un serial killer in Australia, sarà assegnato definitivamente alla società che avrà vinto tre edizioni. [m. c.]

Si fa più fitto il giallo con protagonista il piccolo di 20 mesi affidato alle suore

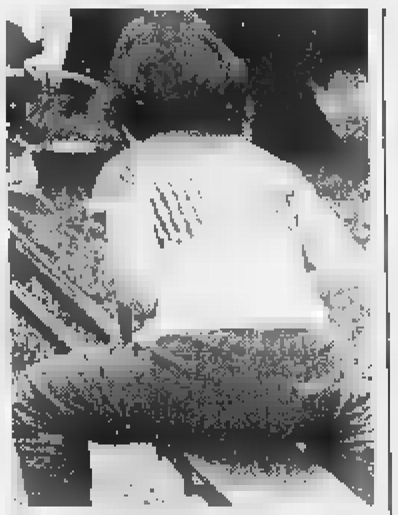
Bimbo violentato, minacce alla madre

Ieri una telefonata a casa della ragazza «tradita» dall'ex convivente. «Era una voce dall'accento straniero Ora ho paura». Stretto riserbo nelle indagini sul presunto pedofilo che avrebbe maltrattato pure un cane

SANREMO. «Guarda di stare attenta, altrimenti la pagherai». Ieri mattina è stata svegliata da una terribile minaccia la madre del bimbo che avrebbe subito una serie di abusi e molestie da parte del suo convivente. «Era una voce dall'accento straniero - spiega - mia mamma ed io adesso abbiamo paura». L'altra sera la ragazza-madre era tornata nella zona residenziale di Sanremo dove si trova l'appartamento che divideva con l'uomo incontrato tramite un'agenzia matrimoniale. Aveva trovato tutte le porte delle stanze chiuse a chiave e la sua roba sistemata in un sacco.

Mancano solo tre o quattro anelli che hanno soprattutto un valore affettivo - racconta - poi abbiamo incontrato lui che stava rientrando. Ha detto di avere la coscienza pulita, di essere trasparente, di [illegible] aver fatto niente di male». E aggiunge: «Intanto mi hanno tolto il bambino che, dall'inizio di marzo, ho visto solo una volta perchè non lavorando più non ho quanto necessario per le trasferte a Bolzaneto, nell'istituto religioso al quale è stato affidato». Per poterlo avere ancora con sè dovrà attendere almeno un anno, sottoponendosi periodicamente agli esami del Centro di Igiene Mentale che dovrà stabilire se potrà essere una «brava mamma».

L'indagine sul presunto pedofilo, nel frattempo, sembra segnare il passo. La Procura della Repubblica mantiene il riserbo più stretto sulla vicenda e sugli accertamenti che sta svolgendo la polizia attraverso l'ufficio addetto ai minori della Questura di Imperia. Il caso è molto delicato. A questo punto è evidente come una serie di dubbi e perplessità stia gravando sulle presunte responsabilità dell'uomo. Contrariamente, la magistratura avrebbe già preso dei provvedimenti. Da qui il «giallo», il mistero degli abusi subiti dal piccolo. E' stato davvero il nuovo compagno della madre a molestarlo o dietro alla vicenda si nasconde magari dell'altro?



Bimbi indifesi: un caso a Sanremo

Le segnalazioni a carico dell'ex portiere d'albergo non mancano. Almeno in un'occasione, nel '95, l'autorità giudiziaria avrebbe già indagato sul suo conto. La madre, che ha affermato di avere scoperto soltanto una volta davanti al giudice dei minori la vicenda degli abusi che il convivente avrebbe [illegible] sul bambino, ha subito lasciato quel compagno di 31 anni dall'aria distinta che le aveva ispirato fiducia proprio per l'amore dimostrato nei confronti del piccolo.

Oltre alla sconcertante storia delle presunte violenze subite dal bimbo, ieri è emerso anche un altro episodio inquietante. «Ho saputo solo pochi giorni fa - spiega la ragazza - che picchiava anche il cane che avevamo adottato». Sono stati i vicini di casa a rivelarle che si erano accorti che quando lei usciva l'uomo prendeva a calci l'animale sul terrazzo. «Mi hanno riferito di essersi rivolti all'Enpa, che è poi venuto a riprendersi il cagnolino che avevamo adottato». E la ragazza-madre si domanda adesso se è possibile che i vicini [illegible] possano essersi mai accorti che quando l'uomo rimaneva solo con il bimbo forse avveniva qualcosa di strano. Le indagini continuano, accertamenti e riscontri dovrebbero emergere nel corso della settimana. [g. ga.]

Mistero a S. Stefano: avvertimento, vendetta o rito satanico?

Trova nel giardino di casa la testa mozzata di un gatto

S. STEFANO AL MARE. L'hanno ucciso, forse strangolandolo. E, non paghi, gli hanno mozzato la testa, gettandola poi nel giardino di una villetta. E' l'orribile fine riservata a un gatto, probabilmente un randagio, di razza europea e di colore bianco e grigio. Uno dei tanti che vivono nei vicoli del paese, giocano sugli alberi e nelle aiuole, si fanno coccolare dai bimbi e dalle mani amiche che, ogni giorno, allungano loro un po' di cibo.

La macabra scoperta è stata fatta l'altra mattina da Emma Natta, casalinga, proprietaria della villetta, che si affaccia sulla passeggiata a mare. Nel prato all'inglese, vicino ad alcune piante, spuntava l'insolito «trofeo di caccia». La donna, amante degli animali (e in particolare dei gatti), si è sentita raggelare il sangue. Ma non appena superato il comprensibile choc, ha raccolto i resti della povera bestiola. E si è confidata con le amiche. In breve, la notizia ha fatto il giro del paese, suscitando sdegno e stupore. «Perchè accanirsi così con un gatto?», si sono chiesti in molti.



Il gatto decapitato era di razza europea

E' un avvertimento? Una vendetta? Il semplice gesto di qualche barbaro del 2000 che non sopporta gli animali o ciò che rimane di un rito satanico, di qualche [illegible] nera celebrata chissà dove? Le supposizioni si sprecano, anche perchè è difficile dare una spiegazione plausibile all'episodio.

«E' un mistero», dice sconsolata Emma Natta. E aggiunge: «Fra l'altro, non c'erano tracce di sangue. E' come se la testa fosse stata tranciata di netto. Non capisco perchè l'abbiano gettata nel mio giardino: ho quattro mici, due tartarughe e un riccio, ma non hanno mai dato fastidio a nessuno. E' un fatto increscioso e inspiegabile».

A Santo Stefano non si sono mai registrati episodi del genere. Almeno negli ultimi anni. Addirittura, di recente il Comune ha stipulato una convenzione con una residente che ha allestito nel giardino di casa una sorta di gattile, dove raccoglie tutti i randagi del paese (ora ne [illegible] ospitati una quarantina). «Speriamo che resti un fatto isolato: sarebbe brutto scoprire che il paese si è imbarbarito», commentano gli amici degli animali.

Gianni Micaletto

VIA ALLA DIFESA DI OPERE D'ARTE

Iniziati i lavori di restauro nella parrocchia di Santa Maria degli Angeli

Cambia look la chiesa dei sanremesi

Previste opere per oltre mezzo miliardo di lire

SANREMO. La Chiesa di Santa Maria degli Angeli, la parrocchia che sorge nella centralissima piazza Colombo, proprio nel cuore della città, si rifà il look. Vicino all'ingresso sono stati sistemati i cartelli informativi degli interventi necessari per ridare smalto e sicurezza alla chiesa che, insieme alla cattedrale di San Siro, è la più frequentata da residenti e turisti. Al suo interno carpentieri stanno alzando dei ponteggi per raggiungere il soffitto.

«L'intervento più importante - ha detto l'architetto Angelica Corradi, progettista e direttore dei lavori - è proprio quello relativo il tetto della chiesa. Dobbiamo rifare le capriate in legno, sostituire travi, rifare strutture importanti con consolidamenti in cemento armato, risanare le volte interne, ricreare la soffittatura in legno, rimettere le "tegole marsigliesi", cambiare le gronde».



Sul lato Est della Chiesa degli Angeli sono visibili i ponteggi per il restauro (FOTO GATTI)

I lavori si annunciano lunghi. Probabilmente dureranno tutta l'estate, forse anche parte dell'autunno.

«Per i fedeli - ha assicurato don Giacomo Simonetti, dal 1983 efficientissimo parroco di Santa Maria degli Angeli - non ci saranno disagi e problemi di sorta. Le messe, le confessioni, i vespri, i matrimoni e tutte le altre funzioni proseguiranno senza intoppi. Come sempre».

Le opere di «restauro e consolidamento» sono state autorizzate dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Regione Liguria il 7 gennaio di quest'anno. Con l'architetto Angelica Corradi lavorano anche il geometra Pietro Armani, le imprese Carlo Formento e Nicola Martini. Direttore tecnico è l'architetto Alberto Formento, Vincenzo Gazzano l'assistente di cantiere.

«Tra i vari interventi - ha spiegato l'architetto Angelica Corradi - è prevista anche la costruzione, all'interno della chiesa, di una passerella di servizio al di sopra del cornicione della navata centrale».

Il costo dell'intera operazione supera il mezzo miliardo di lire. I fedeli che da qualche settimana entrano nella parrocchia, attraverso volantini e manifesti, sono invitati a collaborare, con offerte, ai restauri.



Il parroco don Giacomo Simonetti

«Sono certo - ha detto don Simonetti - che la generosità dei sanremesi e la Provvidenza anche questa volta faranno il miracolo e termineremo i lavori».

La chiesa di Santa Maria degli Angeli risale al 1460 quando a Sanremo arrivarono i primi religiosi dell'ordine dei Minori Osservanti. Costruirono un Chiostro con un cortile nel mezzo, con un pozzo e un porticato, circondato da giardini e limoneti. Il convento, con una Bolla di Papa Sisto IV, nel 1473 venne dedicato alla Madonna della Consolazione. Un secolo dopo ospitò, sino alla morte avvenuta nel 1525, padre Giorgio Baldassare da Vigone, un frate in fama di santità. Nel 1742 la vecchia chiesa, danneggiata anche dai terremoti, viene demolita e riscostruita nell'attuale stile Barocco. Nel 1779 Santa Maria degli Angeli è «occupata» dalle truppe francesi. Diversi, negli anni, furono i restauri. Al suo interno ancora oggi si possono ammirare opere d'arte come la Via Crucis del pittore Maurizio Carrega.

Roberto Basso

Controlli della polizia

Una nuova [illegible] di furti e borseggi fra le bancarelle

SANREMO. Numerosi borseggi, ieri mattina, in alcune delle vie del centro di Sanremo. Una costante che si ripete, ormai, al martedì ed al sabato, giorni di mercato in cui arrivano, come sempre, molti francesi e tanti turisti. I borseggi sono stati messi a segno, oltre che sull'area del mercato, in via Palazzo e anche in via Matteotti. Come in altre occasioni la recrudescenza dei borseggi si è accompagnata a tre zingarelle che vagabondano per la città con un bambino al collo. La polizia è intervenuta in via preventiva ma, almeno in questo caso, non è stato possibible attribuire con certezza il furto al terzetto.

Nelle ultime settimane giovanissime zingare, in età apparentemente compresa fra i 12 ed i 15 anni, erano state fermate, questa volta recuperando la refurtiva, ma successivamente rilasciate, pronte a riprendere la loro attività. [m. c.]

Molti i problemi economici per la cittadina, è in arrivo l'ennesima stangata

Dodici miliardi per Vallecrosia

Un pareggio difficile quello che dovrà approvare il Consiglio comunale lunedì 14. Per far quadrare i conti aumenterà l'aliquota dell'Ici per prima e seconda casa. Più cari anche i rifiuti





Il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri: lunedì 14 il Consiglio comunale dovrà approvare il bilancio che pareggia a 12 miliardi

VALLECROSIA. Il bilancio di previsione del Comune di Vallecrosia chiude con un pareggio di circa dodici miliardi e riserva alcune «stangate» ai cittadini: purtroppo anche in questa località la giunta si è trovata ad affrontare nuovi «buchi» che, di fronte ai miseri introiti da Roma, ha dovuto coprire ricorrendo alle tasse.

Le aliquote Ici salgono infatti al 6 per mille per la prima [illegible] e al 7 per mille per la seconda: entrambe le aliquote sono state aumentate dell'1 per mille. Rincari previsti anche sulle tariffe della nettezza urbana. «Questo, come negli altri Comuni, è dovuto all'"effetto Ponticelli" - dice il sindaco Franco Biancheri - dovuto agli aumenti dei corsi di discarica». Non sono state riviste, invece le tariffe dei servizi a domanda individuale, come quelle per l'asilo nido e la refezione scolastica.

«Il pareggio è stato raggiunto a fatica, per non dover penaliz- [illegible] con aumenti i servizi generali forniti ai cittadini - com- [illegible] il primo cittadino - Le spese, purtroppo, sono incrementate notevolmente proprio per effetto del costo [illegible] smaltimento della nettezza urbana: praticamente ci troviamo ad avere un miliardo di spesa in più rispetto all'anno scorso soltanto per i rifiuti. Passiamo infatti da [illegible] milioni [illegible] miliardo e 900 milioni l'anno. Tutto il resto del bilancio è impegnato in lavori di manutenzione, compresi due mutui. Quello più grosso è per Vallecrosia alta: un miliardo per la copertura del torrente Verbone».

Del bilancio di previsione se ne parlerà lunedì 14 aprile, alle 21, nel corso del Consiglio comunale che discuterà anche altri 14 punti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno ci [illegible] la nomina dei nuovi revisori dei conti e l'approvazione di un progetto preliminare per un semoforo da costruire all'intersezione di via Romana e via Con- [illegible] Verde.

«E' quello che realizziamo a metà spesa con Bordighera, in quanto [illegible] trova proprio al confine tra le due località, sulla via Romana», continua il sindaco. Lunedì prossimo si discuterà, inoltre, dell'approvazione del progetto di massima per la sistemazione dell'area demaniale di via Roma, davanti al centro commerciale da destinare [illegible] parcheggio pubblico verde.

Precisa Biancheri: «E' quell'area che verrà ricavata di fronte al supermercato Sidis, nel lato torrente, e che diventerà [illegible] posti auto [illegible] verde». Aiuole e panchine saranno messe anche in un'area demaniale a fianco della via Romana.

Nel [illegible] del Consiglio comunale particolarmente ricco di argomenti sarà approvata anche la convenzione [illegible] Comunità montana intemelia per la gestione delle deleghe in agricoltura. Il consorzio agricolo del Ponente [illegible] stato chiuso per legge regionale e le pratiche [illegible] cui si occupava saranno delegate alla Comunità Montana Intemelia tramite una convenzione.

«Poi c'è un nuovo accordo per la gestione del canile di via Peglia, [illegible] Ventimiglia, una rettifica cartografica del piano particolareggiato, e infine la nomina di una commissione speciale per le problematiche che hanno seguito la dichiarazione [illegible] decadenza della convenzione edilizia con la fallita società Bcm, relativa alla concessione [illegible] diritto di superficie in località "Garibe"», aggiunge il sindaco.

Spiega: «C'è un caseggiato, nella zona di Garibe dove, per effetto del fallimento della Bcm quindici famiglie non hanno ottenuto l'atto di proprietà. Istituiremo una commissione consiliare che si andrà a occupare dettagliatamente soltanto di questo ingarbugliato caso per cercare di arrivare ad una soluzione».

«Dobbiamo fare i conti con un contenzioso per [illegible] fallimento, un problema sorto con la banca che aveva [illegible] il mutuo al fallito e, naturalmente, con una presa di posizione di questi inquilini che avevano comperato gli alloggi dalla Bmc ma che non hanno ottenuto la trascrizione del titolo».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La donna deceduta in casa, parla l'ex marito

«Laura Ricotti è morta a causa di un malore. Non si è suicidata, non era una abituale frequentatrice [illegible] casinò [illegible] non aveva contratto debiti al gioco». A parlare è Remigio Porcu, ex marito della donna di 35 anni, residente a Coassolo Torinese, trovata cadavere in un appartamento di Ospedaletti dalla figlioletta di dieci anni. A seguito del decesso della giovane donna il procuratore capo del tribunale di Sanremo, Mariano Gagliano, aveva aperto un'inchiesta per far luce sulla prematura morte. La salma è stata sottoposta ad autopsia.

[illegible]

Vede i carabinieri [illegible] ingoia l'eroina: denunciato

Ingoia [illegible] dose di eroina per evitare di essere fermato con la droga, ma i carabinieri di Ventimiglia lo vedono lo stesso [illegible] lo denunciano per detenzione [illegible] fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Protagonista un cittadino marocchino di 25 anni che è stato bloccato dalle forze dell'ordine dopo aver passato un quartino di droga ad un tossicodipendente della zona. L'extracomunitario è stato identificato e poi segnalato. Non essendo un tossico abituale, ha rischiato l'overdose.

VENTIMIGLIA

Mercoledì la lezione del corso sui maestri del colore

Si terrà mercoledì il secondo appuntamento del [illegible] sui «Maestri del colore nel Ponente ligure» organizzato dallo Zonta Club di Ventimiglia. L'esperto Rodolfo Falchi incontrerà gli aderenti all'iniziativa alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco di Bordighera. Il costo di una lezione [illegible] di 30 mila lire.

[illegible]

Il Sert pubblica [illegible] giornalino con saggi e rubriche

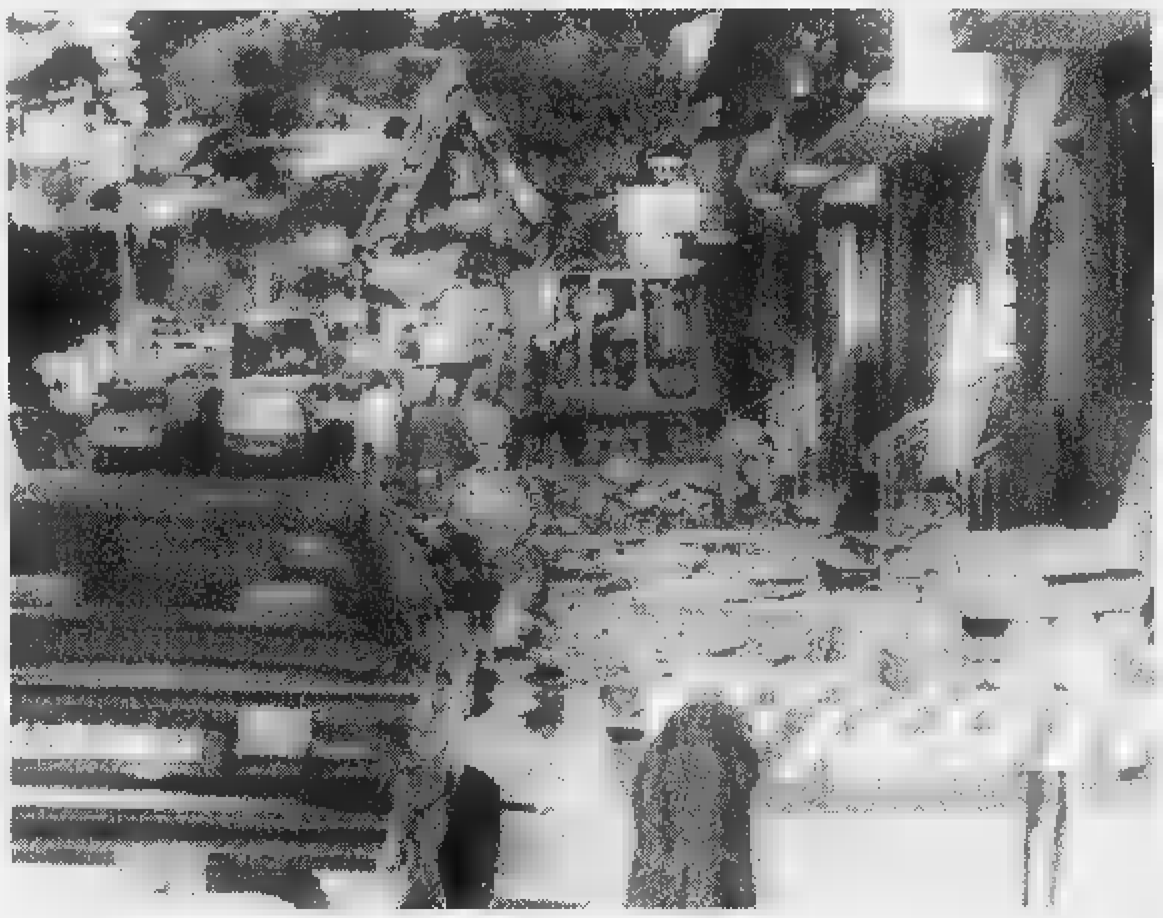
Il Sert dell'Usl numero 1, che ha recentemente aperto la sua sede a Ventimiglia, ha il [illegible] giornalino. Si chiama «I have a dream» (titolo che richiama le parole pronunciate da Martin Luther King e che indicano il grande bisogno di speranza) ed è indirizzato soprattutto ai giovani che circolano nell'ambiente della dipendenza da droghe o farmaci. Fra gli articoli del numero zero del ciclostilato c'è anche un saggio di carattere scientifico della dottoressa Paola Bosazzi.

[illegible]

Oggi si tiene il mercatino della Val Roja

Si terrà oggi a Olivetta San Michele [illegible] tradizionale mercatino della Val Roja che riunisce nel paese, per tutta la giornata, un gruppo di bancarelle che vendono articoli alimentari e curiosità. L'appuntamento si ripete ogni prima domenica del mese. (d. bo.)

A CAMPOROSSO MARE



Disagi [illegible]lia in attesa [illegible] nuovi marciapiedi

Lavori in corso lungo l'Aurelia, a Camporosso Mare. Per rifare i marciapiedi nel lato Nord della strada, molti pedoni devono affrontare disagi per uscire di casa o andare [illegible] fare la spesa. Ma la loro pazienza dovrebbe [illegible] ripagata con marciapiedi più belli e funzionali. Nella foto di Manrico Gatti una fase dei lavori. (d. bo.)

La polizia ha arrestato otto persone

Controlli al confine clandestini respinti

VENTIMIGLIA. Otto arresti, 19 denunce e 15 autovetture sequestrate è il bilancio [illegible] serie di servizi preventivi portati a termine negli ultimi giorni dagli agenti della polizia [illegible] frontiera ventimigliese in servizio al valico autostradale.

Le manette sono scattate per Pietro Serafino Bassano, 46 anni, di Novi Ligure, colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Rimini per «false attestazioni sulla propria identità» e Fulvio Boaretto, 54 anni, di Padova, colpito da tre ordini di cattura emessi con le accuse di «furto aggravato» ed altri reati.

Giacomo Porasso, 43 anni, residente [illegible] Monforte d'Alba (Cuneo) è stato invece accompagnato nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia da dove si era allontanato alcuni giorni prima.

Due marocchini di 34 e 36 anni sono stati fermati con le accuse di porto abusivo di arma da fuoco, ricettazione [illegible] furto di autovettura. Infine, Alfonso Del Monaco, 31 anni, di Caserta, Luigi Ieraci, 33 anni, di Cosenza, e Gianfranco Battaglia, 55 anni, [illegible] Zara (ex Jugoslavia), sono stati catturati per guida di autovetture rubate.

Le segnalazioni all'autorità giudiziaria sono state emesse quasi tutte ai danni di cittadini extracomunitari non [illegible] regola con il permesso di soggiorno e trovati alla guida di autovetture rubate.

Gli agenti in attività ai valichi hanno, inoltre, sequestrato quindici auto rubate [illegible] relativa falsa documentazione, una carta di circolazione rubata in bianco, una carta d'identità italiana contraffatta [illegible] un passaporto italiano rubato e contraffatto.

Hanno poi segnalato un [illegible]rocchino perché alla guida in stato di ebrezza e respinto 132 extracomunitari clandestini che cercavano di entrare [illegible] Itali[illegible] e riammessi nel territorio italiano 34 persone di varia nazionalità [illegible] 67 extracomunitari.

(d. bo.)

A Ventimiglia

Commissariato un cambio al vertice

VENTIMIGLIA. Dopo circa 10 anni il dottor Pietro Martullo lascia Ventimiglia. Il dirigente del commissariato, 43 anni, è stato trasferito alla Questura di Imperia. Mistero sulle [illegible]tivazioni: «E' stato il questore [illegible] volermi con sé», spiega Martullo. Ma nei giorni scorsi il capo della polizia aveva detto che le scelte, in questi casi, sono di competenza del ministero. Pare che nella polizia siano in atto alcuni cambiamenti, iniziati con la partenza del precedente questore Ernesto Bramante (c'è chi parla di siluramenti).

Negli anni precedenti Martullo era stato in servizio nella città di confine con incarichi di rilievo all'ex scuola di polizia «Bligny» [illegible] nella polizia di frontiera. Numerose le operazioni portate [illegible] termine con successo durante la [illegible] reggenza. Non [illegible] ancora chi prenderà il suo posto. Proprio la scorsa settimana era stato nominato segretario provinciale del sindacato «Lisipo». (d. bo.)

Ventimiglia-Cuneo

Un convoglio speciale per i turisti

VENTIMIGLIA. Dopo [illegible] successo della scorsa settimana, anche oggi per il rientro in Piemonte ci sarà un treno in più. Le Ferrovie hanno infatti deciso di replicare l'esperimento di Pasquetta che ha facilitato il ritorno a casa dopo il weekend in Riviera di decine di piemontesi.

Lo ha comunicato il responsabile dei servizi di stazione, Giovanni Riolfo: «Visto che la scorsa settimana il treno era pieno, abbiamo voluto replicare l'iniziativa». Il treno straordinario sarà ancora [illegible] Ventimiglia-Cuneo «16796», [illegible] partenza alle 17,20. L'arrivo previsto a Cuneo è per le 19,15, giusto in tempo per la cena [illegible] famiglia dopo il fine settimana in Riviera. Il convoglio, che partirà dal binario numero cinque, sarà composto da tre automotrici (la scorsa settimana erano quattro, ma era Pasquetta, e i turisti molti di più). Il treno speciale farà fermata ad Airole, Breil, Tenda, Vievola, Limone, Vernante e Robilante. (d. bo.)

Iniziativa di un fotografo-esploratore che ha allestito una sala-video nei carrugi di Dolceacqua

Viaggio tridimensionale in Alta Val Nervia

Al Visionarium immagini inedite di [illegible] entroterra sconosciuto

DOLCEACQUA
NOSTRO [illegible]

C'è un mondo sconosciuto ai più, dove [illegible] tempo e la vita si muovo- [illegible] al ritmo delle stagioni, [illegible] un eterno equilibrio dettato dalle leggi naturali e che soltanto la natura, se lo vorrà, potrà rompere. Un mondo dove le norme sono [illegible] quelle imposte dal clima, dai venti e dal sole, dalla neve e dal gelo, dai fiori che sbocciano e dai frutti selvatici; dove le montagne, eterne sentinelle di granito, con il loro altissimo profilo sembrano sorvegliare che ogni tassello di questo delicato mosaico sia sempre al proprio posto [illegible] che nulla sfugga alle Regole.

Non è l'Eden, ma qualcosa di biblico e forse magico, sicuramente c'è nel paesaggio dell'Alta Val Nervia, due passi dal mare ma già in alta montagna, dove il cielo sembra [illegible] più vicino e la maestosa aquila, negli immensi squarci di azzurro, appare poco più grande di un timido passerotto. E' nell'essenza stessa della valle, [illegible] tempo popolata da pastori, riverenti e riconoscenti [illegible] madre-natura, l'incantesimo di questo posto, ora spopolato, ma non per questo [illegible] vivo e affascinante. Conoscerlo non è facile: la zona impervia non lo permette, la montagna conserva sempre i suoi segreti, ed è forse per questo che si presenta [illegible] intatta.

[illegible] alcuni appassionati hanno dato [illegible] possibilità a tutti di godere, almeno in parte, delle bellezze dell'alta Val Nervia. In particolare uno, il fotografo Eugenio Andrighetto di Dolceacqua, alpinista ed esploratore che, grazie alla maestria nell'uso delle apparecchiature e a una enorme passione per la natura, ha creato [illegible] locale dove, pur stando comodamente seduti, si arriva su montagne e canyon, si guadano fiumi e si visitano le antiche malghe oggi abbandonate ma fino ieri fulcro [illegible] vita nei monti. Ma non [illegible] solamente vista: frutto di tecnologie sofisticate, lo spettacolo che offre Andrighetto [illegible] anche fatto di odori, profumi veri di ginestre, essenze delicatissime e impetuose raffiche di vento.

Il posto si chiama «Visionarium», è tra i mille caruggi medioevali di Dolceacqua ed entrare costa solo [illegible] mila lire. A fronte di questo, lo spettacolo è unico: con occhiali che permettono [illegible] perfetta [illegible] suggestiva visione tridimensionale (forniti all'ingresso), la Val Nervia verrà visitata in diapositiva nelle [illegible] quattro stagioni: in quella invernale si sentirà il freddo gelido del vento di montagna sui vestiti [illegible] il rumore delle raffiche tra i rami secchi degli alberi; in primavera l'aria si riempirà di giallo profumo, d'estate di calore e cinguettii, in autunno [illegible] freddo. E poi la musica, scelta con oculatezza, che completa il quadro, comunque difficile da spiegare a parole, [illegible] commento letto da Luisella Berrino [illegible] scritto da En- [illegible] Bernardini, Enrico Martini, Rita De Santis e il poeta Gianni- [illegible] Orengo.

Un capitolo a parte è quello riservato alla speleologia [illegible] soltanto nelle grotte: immagini di abissi e sifoni [illegible] alterano a sotterranei insospettabili creati dall'uomo tra le fondamenta delle case: interi paesi, [illegible] Pigna, dove sotto le strade la vita continuava.

Il «Visionarium» [illegible] aperto anche al mattino per dare l'opportunità agli studenti di [illegible] perdere l'occasione di assistere [illegible] uno spettacolo unico, per indicare loro quanto di bello e nascosto esiste ancora nelle vallate dell'entroterra. E per permettere [illegible] raccontarlo.

Gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. La domenica dalle 16 alle 19. E' possibile anche prenotare allo 0184.206638.

Giulio [illegible]

Solo l'imbarazzo della scelta per la domenica in Riviera o in Costa Azzurra

Tra cubiste e «dj» scatenati

Videogame al Bowling di Diano. Ballo a Sanremo e Bordighera. Atmosfere italiane all'Harry's Bar di Monaco. A Cap Ferrat musiche da film. All'Iguane Cafè c'è una cantante americana

C'è solo l'imbarazzo della scelta per trascorrere una domenica allegra in Riviera [illegible] in Costa Azzurra: molte [illegible] serate in discoteca e le attrazioni di classe a Monaco, dal Cabaret [illegible] [illegible]sinò all'Harry's Bar. Da segnalare una serata all'insegna delle musiche da film a Saint-Jean-Cap-Ferrat.

[illegible] Al Bowling è possibile cimentarsi anche con videogame [illegible] viaggiare con Internet: un'esperienza da non perdere per un tema sempre più attuale.

IMPERIA. Musica [illegible] intrattenimento [illegible] Los Tres [illegible] giochi di società e il karaoke. Animazione, dalle 23, al Quartiere Latino. Musica, dolci e liquori al Black Horse di piazza S. Giovanni.

RIVA LIGURE. Ballo liscio e latino-americano al Sensual Disco Club di [illegible] Villaregia.

[illegible] DI [illegible] Al Tatanka Club, discoteca di via Lungomare, animazione con Master Dbj.

SANREMO. Attraenti cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di corso Matteotti. Nel centro storico intrattenimento, musica e birra al Mazzini Pub di via S. Stefano e al Camelot di via Montà.

[illegible] Ballerine sui cubi animano la notte del Kursaal Club.

VALLECROSIA. Musica popolare cantata da Erio Tripodi al Tempio della Canzone Italiana di via Roma.

[illegible] Degustazione [illegible] vini e liquori accompagnata da piatti semplici alla trattoria Non solo Vino. Crepes e karaoke al Maffy's Place.

VENTIMIGLIA. Giochi di società e gli ultimi successi del Festival alla Riserva di Casteldappio.

MENTONE. Pizza all'italiana al Vecchio Forno di quai Bonaparte. Discoteca al Brummel del casinò.

MONACO. Sugar Babies è il titolo del nuovo show al Cabaret del casinò, [illegible] ballerine in topless, orchestra e animazioni, che inizia alle 22,30 (150 franchi», ma prima [illegible] può cenare (420 franchi).

Musica e ballo anche alle Folie Russe del Loews. Ambiente italiano all'Harry's Bar di Galerie Charles III. Alle 29 e alle 21,30, rappresentazione audio-visiva alla Cattedrale Deo Juvante sulla storia del Principato. Ingresso a [illegible] franchi.

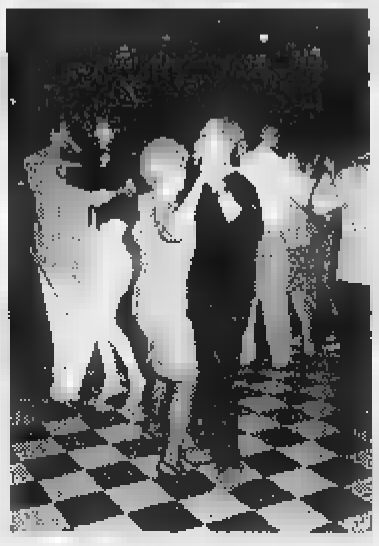
SAINT [illegible] Alle 20, al Grand Hotel du Cap, ultimo appuntamento con il Festival dedicato alla musiche da film con un omaggio a Francis Lai, autore della colonna sonora di Un uomo [illegible] una donna. Informazioni allo 00.33.493765007.

[illegible] All'Iguane Cafè musica dal vivo con la cantante americana Dimicath accompagnata da Jimmy e il suo gruppo: salsa, tequila [illegible] macarena per divertirsi in compagnia.

Pianobar d'atmosfera con Dennys Levingstone al bar del Negresco.

CANNES. Alle 20,30, nella chiesa Notre-Dame de Bon Voyage, concerto del baritono Thomas Quasthoff.

Daniela Borghi



La danza protagonista indiscussa

AL CASINO'

Lo «show» della Pergolesi

Il sipario del prestigioso teatro del casinò di Sanremo si apre oggi, alle 17, sullo spettacolo di primavera della Scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Sanremo e Vallecrosia e della Scuola di danza «J. De Min» di Vallecrosia. Protagonisti saranno gli allievi e i professori delle due scuole, che daranno vita a balletti su musiche dal vivo. La manifestazione [illegible] stata organizzata dall'Unmici, l'Unione Nazionale Invalidi e Mutilati Civili, in collaborazione con l'Associazione Culturale «Il Conservatorio» di Bordighera. Tema della manifestazione sarà quest'anno «Brani famosi da tutti i paesi del mondo». Sarà messo in scena lo spettacolo già presentato al teatro del Palazzo del parco di Bordighera il 15 dicembre scorso, che ha registrato il «tutto esaurito» con notevole successo di pubblico e di critica. Ospite d'onore della manifestazione sarà il noto maestro Reddy Bobbio, che accompagnerà il coro dei bambini e [illegible] cantante che interpreterà un brano di [illegible] composizione. Si esibirà anche [illegible] coro dei bimbi della Pergolesi. [d. bo.]

DOMENICA AL CINEMA



Il remake [illegible] Maschera di cera

L'avventura con «L'ombra del diavolo» (Brad Pitt, nella foto, e Harrison Ford), il divertimento con «La carica dei 101» (Glenn Close), la passione con «Il paziente inglese» (Juliette Binoche e Nino Castelnuovo) e il thriller con la Maschera di Cera. Sono alcune tra le proposte nei cinema locali. Da segnalare il ritorno di Dario Argento [illegible] un remake diretto dal suo pupillo Stivaletti. [d. bo.]

I successi della concertista sanremese

Mariapina Roberti chitarra venezuelana

SANREMO. La chitarra [illegible] una concertista sanremese ha conquistato il Sudamerica. Si è conclusa infatti in questi giorni l'esperienza all'estero di Mariapina Roberti, ragazza-prodigio che aveva mosso i suoi primi passi [illegible] soli [illegible] anni alla scuola di musica «Respighi». Il connubio artistico nato con un grande maestro di chitarra come Alirio Diaz le ha spalancato le porte [illegible] un'esperienza professionale nuova. E' così che dopo [illegible] diploma maturato a Sanremo e l'importante affermazione all'Accademia Chigiana di Siena, la Roberti nel '91 ha varcato l'oceano insieme a Diaz del quale è diventata assistente all'Universitad Central de Venezuela. Musicalità [illegible] virtuisismo l'hanno vista negli ultimi anni calcare le scene dei più prestigiosi palcoscenici del Sudamerica, sia come solista sia in fomazioni da [illegible]. Mariapina Roberti, ha suonato in Messico, Colombia, Portorico, Santo Domingo [illegible] a Cuba, nell'insolito ruolo di chitarrista italiana nella patria del virtuosismo. «Si matura sempre - spiega - non dimentico [illegible] gli esordi avuti con il mestro Carlo Ghersi, alla Respighi». E per il futuro sono in ballo progetti ambiziosi. A luglio una tournèe in Venezuela con l'orchestra giovanile di Stato seguito da un recital per il bicentenario della nascita di Schubert. Ma prima, spera di suonare anche in Riviera. [g. ga.]



La chitarrista sanremese Mariapina Roberti è ritornata [illegible] Sudamerica dopo [illegible] serie di concerti di grande successo [illegible] di affermazioni al fianco del maestro Alirio Diaz

Bordighera: un ciclo di quattro serate

Al Centro culturale il '900 in musica

BORDIGHERA. «Un po' di Novecento» è il titolo della nuova rassegna [illegible] musica da camera organizzata dall'Associazione Giovanile Musicale A.Gi.Mus. di Sanremo, in collaborazione con il Comune di Bordighera e dagli assessorati alla Cultura e al Turismo. Sono quattro appuntamenti che si terranno nella prestigiosa sede del Centro culturale ex Chiesa anglicana di via Regina Vittoria e che sono molto attesi dagli appassionati.

I concerti si svolgeranno ogni domenica del mese [illegible] aprile, con inizio alle 18. Il primo rendez-vous musicale è oggi, con un programma [illegible] musiche per pianoforte a quattro mani eseguito da Giorgio Sogno [illegible] Giorgio Spriano. Le musiche [illegible] [illegible] Satie, Milhaud, Cataldo, Spriano e Ravel. La prossima settimana terranno [illegible] concerto due musicisti viennesi, Thomas Hajek al violino [illegible] Andrea Linsbauer al pianoforte.

In questo caso il programma comprenderà musiche di autori dell'Ottocento, [illegible] Schubert, Brahms e Dvorak, mentre la presenza del brano «Sincopations» di F. Kreisler è particolarmente adatto a rappresentare l'unione tra tradizione [illegible] innovazione.

Domenica 20 aprile il programma sarà dedicato alla letteratura per flauto e pianoforte del XX secolo: Paolo Bonvino al flauto e Raffaella Corda al pianoforte eseguiranno musiche di Faurè, Roussel, Dutillex, Poulenc e Messiaen.

L'ultimo concerto della rassegna, domenica 27 aprile, vedrà in scena il duo alquanto inconsueto formato da Francesca Perotti all'arpa e Pierluigi Puglisi al pianoforte. In programma musiche di Debussy, Roussel, F. Gatti, B. Rebagliati, C. Salzedo e J. Turina. I biglietti sono sempre in vendita mezz'ora prima del concerto, a dieci mila lire, ridotti a otto mila per iscritti all'A.Gi.Mus. [d. bo.]

Prosegue giovedì a Imperia la rassegna «Cabaret, amore mio»

Cavour, in arrivo Luttazzi

Il comico di «Mai dire goal» proporrà una serie di sketch inediti sul sesso E Telefono Viola attacca il Comune per il rinvio di «Storia di Augusta F.»

IMPERIA. Nel solo primo giorno di prenotazioni, già trecento biglietti venduti: [illegible] va dunque verso il «tutto esaurito», a Imperia, per «Sesso [illegible] Luttazzi», lo spettacolo della rassegna «Cabaret, [illegible] mio» (a [illegible] del Teatro Garage di Genova e della Cooperativa Nuovo Centrale, con il patrocinio della Provincia e del Comune), che andrà in scena giovedì prossimo al Cavour, ore 21,30. C'è grande attesa, per Daniele Luttazzi, noto telepersonaggio di «Mai dire goal», lanciato proprio dalla rubrica «Sesso con Luttazzi» a Magazine 3: e spezzoni della serata al Cavour saranno ripresi per la collana di video-cabaret de «L'Unità».

Prepara quindi un finale con il botto, il ciclo proposto dal Centrale: dopo Bisio, la Meacci, i Cavalli Marci e Luttazzi, arriveranno Marina Massironi (il 22 aprile) e torneranno i Cavalli Marci. Spiega Nicoletta Falciola, della Cooperativa Nuovo Centrale: «Luttazzi, laureato [illegible] medicina con una tesi sulla Psicopatologia dell'umorismo, è stato definito il più bravo e il più cattivo dei giovani cabarettisti italiani». Prima di «Mai dire goal» (dove fa [illegible] Professor Fontecedro e Pamphilo Maria Lippi), è stato ripetutamente censurato da radio e tivù, celebre è stata la sua parodia di Marzullo, che intervista Hitler e Gesù, mai mandata in onda da Telemontecarlo. «Sesso con Luttazzi» raccoglie proprio tutti gli sketch della rubrica, anche quelli mai trasmessi.

E continua la polemica sul rinvio di «Storia di Augusta F.», il dramma interpretato da una compagnia di ex degenti psichiatrici, previsto per il 4 aprile. Protesta Telefono Viola, l'associazione che aveva collaborato alla realizzazione della serata: «Nulla emerge sulla data della futura messa in scena. E pertanto nulla è stato aggiustato, nè si aggiusterà fino a quando "Storia di Augusta F." non sarà rappresentato. Ma sicuramente imprevisti e imprevedibili non erano i problemi di bilancio comunale: noti già dall'autunno '96, non hanno annullato altri spettacoli (ben più costosi)». [s. d.]



Attesa per Daniele Luttazzi al Cavour

NIZZA

La Respighi sulla Côte

Il [illegible] italiano un grande concerto di [illegible]

SANREMO. L'orchestra da camera degli allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi» [illegible] Sanremo e Imperia e i solisti dell'orchestra sinfonica sono protagonisti del concerto in programma alle 17 di [illegible] al Salone Michelangelo del consolato generale d'Italia a Nizza. L'esecuzione rientra nell'ambito della stagione culturale «Des Alpes-Mediterranèe». Il programma è particolarmente interessante [illegible] vede in apertura le performance dei solisti della sinfonica: L[illegible] Ondertoller, violino, con l'adagio dalla [illegible]ta in sol minore di Bach, Alessandro Burlenghi, oboe, con una metamorfosi di Britten, Silvia Mandolini, violino, con l'Argot 1979 di Donanton, [illegible] Vitaliano Gallo, fagotto, alle prese con [illegible] sua composizione. La seconda parte del concerto è invece dedicata interamente all'orchestra da camera della «Respighi», diretta da Mauro Pignotti. Brani di Haendel [illegible] Mozart sono eseguiti da Giorgio Bertolino, Anna Rinadi, Massimo Giordano, Simone Giacon, Fabrizio Palmero, Alberto Virgilio, Elisa Bosio, Daniela Rosso, Alfonso Moretta, Manuela Rubado, Luca Caullo, Emilia Chinali, Diego Campagna e Cristiano Lavernier. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per **Sesso con Luttazzi** in programmazione [illegible] 10 aprile. Lire 22.000.

CENTRALE. Telef. 63.671. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **L'ombra [illegible] diavolo**, di A. Pakula, con Harrison Ford, Brad Pitt. [illegible]: 16; 22,30.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **La carica [illegible] 101**, di John Hughes, [illegible] Glenn Close. Orario: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] **tasha!**, [illegible] Tim [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 261.955. **[illegible]ace Jam**, [illegible] Michael Jordan e Bugs Bunny. Orario: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. [illegible], con J. Travolta. Orario: 15; 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **La carica dei 101**, [illegible] John Hughes, [illegible] Glenn Close. Orario: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.8?6. **Daylight - Trappola nel [illegible]**. Orario: 15; 17. Lire 6000; over 60: [illegible].

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **La carica [illegible] 101**, [illegible] John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di [illegible] Pakula, [illegible] Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con Ralph Fiennes (durata [illegible] 43'). Orario: 16; 19; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Il [illegible]nso di Smilla per la neve**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **[illegible] Night**, di S. Tucci, con M. Driver, I. Holm, I. Rossellini. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **[illegible] maschera di cera**, di Dario Argento, regia di S. Stivaletti. Vietato minori anni 18. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] [illegible]; 7000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **[illegible] City**, [illegible] R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Shine**, di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

TIFEO. Tel. 662.333. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. [illegible]. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest [illegible]. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Camere [illegible] [illegible]**. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible] anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **La carica dei 101**, [illegible] Glenn Close. Orario: [illegible]; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche [illegible] 16,30; 18,30).

ASTOR. [illegible]. 50.997. **Il paziente inglese**. Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. [illegible] alle 16,30). L. [illegible]; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

[illegible] [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]

ABBA. [illegible]. 504 234. **[illegible] d'acqua dolce**. [illegible]: 20; 22. [illegible]: 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. **[illegible] carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; [illegible].

LOANO

[illegible]. Tel. 669.961. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

VALLEGGIA

LUX. Tel. 584.505. **Space Jam.** Ore 17-21. Lire 7000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice (T. 589.329 - 591.697): La cenerentola. Dramma giocoso di [illegible]. Rossini, dir. [illegible]. Gelmetti, regia [illegible]. De Simone. Ore 15,30. L. 115.000; 85.000; 65.000; 30.000

Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte: Il lutto si addice [illegible] Elettra. Ore 15

Teatro Stabile - [illegible] Duse (tel. 831.18.91): L'imbalsamatore, [illegible] Renzo Rosso, [illegible] di [illegible]. De Monticelli con Vittorio Franceschi. [illegible] [illegible]. Prezzi [illegible]; 28.000.

Politeama Genovese (tel. 839.589): L'ultimo [illegible] Mohicani, di A. [illegible]. Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 16. Prezzi 35.000; 28.000; 30.000; 24.000.

Teatro [illegible]lla Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): [illegible] di teatro, un attore, un'attrice, [illegible] intervistatore. «La critica». Ore 17,30. Ingresso libero

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

[illegible] **Garage - Sala Diana:** Genova per loro. Ore 17

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

[illegible]

Ariston 1: Larry Flynt; **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colombo** [illegible] **Grecale:** Segreti [illegible] bugie; **Colombo sala Mar[illegible]:** Space Jam; **Corallo 1:** Le mani forti; **Corallo 2:** Ridicule; [illegible]: M.D.C. maschera di cera; **Lux:** Il [illegible]; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; **Palazzo:** Infedeli per sempre; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Jerry Maguire; **Verdi:** Il senso di Smilla per la [illegible]

Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: Ballo - Tutti [illegible] I [illegible] you; **Carignano d'essai:** Michael; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Extreme measures; **Lumière:** Testimone a rischio; [illegible]: Tutti dicono I love you

PEGLI - Eden: Il ciclone

CASELLA - Parrocchiale: Spiriti nelle tenebre

[illegible] **- S. Siro:** Ransom il riscatto

VOLTRI - Ambrosiano: Michael

QUI MARASSI

Samp, è uno spareggio Contestazione al Genoa

GENOVA

PRIMO spareggio-Uefa per la Samp, al «Tardini» col Parma di Ancelotti. Le squadre arrivano all'appuntamento con qualche problema di formazione. I gialloblù sono privi di Stanic e Apolloni, e sono in dubbio Chiesa, Thuram e Sensini. Anche Eriksson ha poco da sorridere: quando sembrava aver di nuovo a disposizione la difesa titolare, ecco la tegola dell'infortunio a Mihajlovic. E meno male che il massaggiatore Viganò è riuscito a rimettere in piedi Karembeu, afflitto anche lui da un problema muscolare.

Senza dimenticare Veron: l'argentino, reduce da La Paz dove ha giocato con la Nazionale, è rientrato a Genova venerdì notte. Ieri mattina ha regolarmente preso parte alla rifinitura, ma è parso affaticato: «Non è facile adattarsi a questi sbalzi di fuso orario e clima, - ha spiegato - A La Paz ho giocato a 3.600 metri, ora mi ritrovo a livello del mare. Non [illegible] quanto potrò reggere a Parma, tra l'altro la partita [illegible] la Bolivia è stata durissima, anche psicologicamente. Sono scoppiate due grosse risse e il nostro massaggiatore, dopo esser stato colpito con un pugno dal massaggiatore boliviano, è stato arrestato dalla polizia e liberato solo a fine partita. Un inferno. Menotti? In Argentina dicono che potrebbe andare al Real Madrid, o venire alla Samp. E' un bravo tecnico, sostenitore della zona e del gioco offensivo».

Tornando ad oggi, Eriksson ha un solo dubbio: deve assegnare il ruolo di centrocampista di destra. Nonostante la pretattica, Carparelli è favorito rispetto a Invernizzi, Salsano ed Evani. Ieri mattina è salito al «Mugnaini» anche il presidente Mantovani, che si è intrattenuto negli spogliatoi per 50 minuti: «Ho trascorso la maggior parte del tempo con Karembeu: la settimana prossima voleva portare a Nantes 5-6 compagni per una partita benefica. Gli ho spiegato che [illegible] poteva». Sono bastati due minuti di colloquio per prolungare il contratto a Salsano fino al giugno del '98.

Genoa. La gradinata Nord è furente: con la squadra, con la società e quindi sciopera. Durante Genoa-Venezia la parte inferiore della Nord verrà occupata da un lungo striscione che inviterà Bortolazzi & C. a metterci più cuore e a far meno parole. Compariranno anche altri «messaggi», dedicati a Spinelli e pare anche a Perotti. I tifosi, poi, resteranno in silenzio per i primi 25'. La pazienza insomma comincia a venir meno e questo non aiuta la squadra, che per continuare a coltivare una piccola speranza oggi deve assolutamente battere il Venezia. Probabile formazione: Pastine; Nicola, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Masolini; Nappi, Goossens.

Damiano Basso

Pallanuoto A1: senza problemi il 15-8 al Bologna

La Pro Recco passeggia e torna in zona-playoff



Baldineti e il Recco: obiettivo playoff

RECCO. Pensando ad altro (i playoff, naturalmente) il Recco svolge un allenamento proficuo col Bologna: 15-8 (5-2 4-1 2-1 4-4). Nè la squadra di casa nè la formazione ospite avevano interesse a caricare i toni agonistici, perché sono altri gli incontri che non possono fallire.

Il primo tempo è bastato a avanzato per definire i valori. Il Recco, con un Mangiante [illegible] caricato dalle lodi ricevute in Nazionale e col rientrante (da due turni di squalifica) Gyoengyoesi ansioso di recuperare posizioni in classifica cannonieri, ha tenuto sempre a distanza il Bologna. Ai felsinei è rimasta la soddisfazione di segnare il primo gol dell'incontro [illegible] Plazonic, e poi per tre tempi hanno assistito allo show biancoceleste. La formazione [illegible] Salomoni è rientrata in partita nell'ultimo tempo, quando Baldineti ha fatto di tutto per rendere un po' più movimentato il cammino dei suoi: il tecnico ha provato prima la zona «M» ad oltranza, poi ha fatto due o tre cambi alla russa (dopo un gol, sostituzione [illegible] tutti e [illegible] gli [illegible] di movimento).

Le note hanno perciò spazio per episodi marginali: a 2'40' del quarto tempo segna il suo primo gol in A1 Andrea Martini, recchelino doc quest'anno [illegible] tra i titolari. La vecchia piscina di Punta S. Anna allievento [illegible] commuove: salta l'impianto di illuminazione e il gioco si ferma per 5'. La statistica riflette la superiorità del Recco, che ha segnato 8 volte su 11 [illegible] l'uomo in più, aggiungendo [illegible] rigore. Reti di Gyoengyoesi (5, con un rigore); Miskulin (4); Mangiante (2); Riccadonna Trebino, Martini e Mannai (uno). Per il Bologna, Plazonic 3 ed una Giardini, Lorenzi, Gamberini, Cescon e Mocan. [d. s.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	36	17	2	0	264	167	+97
ROMA	[illegible]	15	1	3	303	191	+112
PESCARA	29	13	[illegible]	3	229	168	+61
FLORENTIA	29	13	3	3	227	179	+48
ATHENA	28	13	2	4	221	172	+49
RECCO	27	12	3	4	250	204	+46
ANZIO	18	8	2	9	227	233	-6
COMO	16	8	0	11	175	220	-45
ORTIGIA	13	[illegible]	[illegible]	11	166	211	-45
[illegible]	11	4	3	12	171	212	-41
PAGUROS	9	4	1	14	170	245	-75
NERVI	8	3	2	14	179	234	-55
BOLOGNA	8	[illegible]	2	14	163	225	-62
BRESCIA	3	1	1	17	150	229	-79

RISULTATI

Diciannovesima giornata

ROMA-ANZIO	20-13
RECCO-BOLOGNA	15-8
PAGUROS-COMO	15-10
BRESCIA-PESCARA	5-13
ATHENA-FLORENTIA	8-10
ORTIGIA-CATANIA	6-6
POSILLIPO-NERVI	15-12

Prossimo turno (sabato 12 aprile '97)

CATANIA-ROMA
POSILLIPO-ORTIGIA
FLORENTIA-COMO
PESCARA-ATHENA
BOLOGNA-PAGUROS
NERVI-RECCO
ANZIO-BRESCIA

La serie A2

Bella impresa del Chiavari

Il Chiavari festeggia la prima vittoria stagionale nel turno sulla carta più difficile, al «Lido» contro la capolista a punteggio pieno, il Bergamo. Invece i ragazzi di Zoneri, in formazione assai rimaneggiata e con ampio spazio ai giovani, si sono imposti per 11-8 (parziali visti dai verdeblù, 1-3 4-2 3-1 3-2).

Nel primo tempo i lombardi sembrano poter amministrare la partita, portandosi in doppio vantaggio, ma la reazione di Groppo & C. è veemente: punteggio riequilibrato a metà partita, poi accelerazione nelle frazioni finali e meritata vittoria. Doppiette per Felugo, Prokhin, Jerebic e Scannavino; [illegible] rete Tufan, Chiari e Domenighini. Sintomatico il fatto che Felugo e Scannavino, per citarne due, siano del vivaio della società. Sconfitta di misura per il Lavagna di Crovetto a Modena (8-7), facile per il Torino col Cagliari (19-4), mentre il derby fra Bogliasco e Sori si è concluso col [illegible] del primo per 10-7. Il Modena e il Bogliasco raggiungono così il Bergamo al comando a quota 6, e sognano la prima fuga. [g. s.]

SPORTFLASH

BASEBALL

Chiavari ospita il Trofeo Tigullio

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari, per prepararsi al campionato di C1 che inizierà domenica prossima, hanno organizzato per oggi pomeriggio sul loro campo della Colmata a Chiavari, il 1° «Trofeo Tigullio». Vi prendono parte 4 squadre: oltre ai Dolphins, i Dreamers Tortona, l'Opam Storm Priaruggia Genova e il Marcozzi Baseball Genova. Lo sponsor del torneo è il Latte Tigullio Rapallo. Le partite avranno inizio alle 13 e dureranno un massimo di 5 inning, e comunque [illegible] più di un'ora e mezza, con mezz'ora di intervallo tra un match e l'altro. Sono previste due semifinali, la finale di consolazione e la finalissima. [d. s.]

[illegible] SUBACQUEA

Gara regionale ai Bagni Mirage

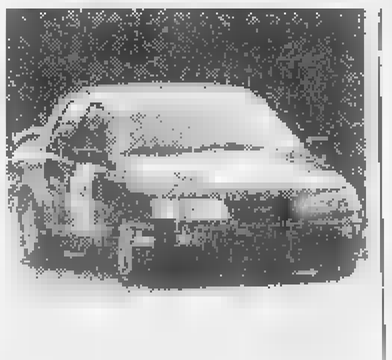
ALBISSOLA MARINA. Appuntamento da non perdere per gli appassionati. Con l'organizzazione dei Bagni Mirage è infatti in programma stamani una gara regionale alla quale prenderanno parte «grandi firme» della disciplina. Tra loro Paolo Cappucciati, campione ligure in carica, savonese, titolare della squadra azzurra e recente vincitore della Copa Do Brasil, uno dei principali appuntamenti del calendario internazionale. Ci sarà anche Gabriele Delbene, altro componente della squadra azzurra, capace sempre di [illegible] oltre i 40 metri di profondità. La gara avrà inizio nella prima mattinata, e [illegible] 15 ai Bagni Mirage la giuria procederà alla pesatura e alla premiazione. [g. o.]

Dominio Renault: Saglio 2° davanti alla Delta di Gardemeister

La «Clio» di Deila e Giachino si impone al Rally di Diano

DIANO MARINA. Deila e le Renault Clio Williams. Sono stati loro i dominatori del «Rally di Diano Marina», l'ex Rally delle Palme conclusosi ieri [illegible]: Romeo Deila, in coppia con Claudio Giachino, per la Scuderia Provincia Granda, si è imposto [illegible] bravura tenendo a distanza la coppia Saglio-Fatichi, anch'essa su Renault Clio, giunta con 22' di distacco.

Un trionfo per le vetturette francesi, che hanno saputo far meglio di una concorrenza potenzialmente più dotata sul piano delle prestazioni. Ma le vetture turbo a quattro ruote motrici hanno avuto molti problemi: l'imperiese Duberti si è ritirato nella seconda speciale per la rottura del giunto posteriore destro della sua Lancia Delta Hf; Uzzeni è stato tradito dal semiasse della sua Subaru nella quinta; nella sesta Garosci ha visto vanificate le sue quattro vittorie di prova speciale per una foratura con la sua Ford Escort ed ha chiuso al quarto posto.



Sfortunato l'atteso Lanteri: s'è ritirato

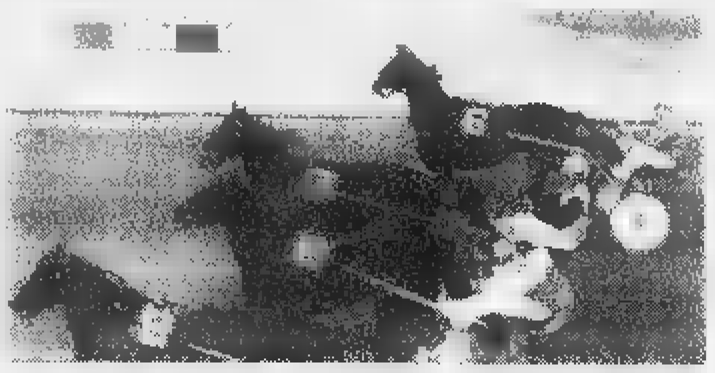
Tra i piloti rivieraschi buone prove di Danilo Ameglio in coppia con Massimo Marinotto [illegible] tavi assoluti con una Peugeot 309 d'annata, dell'equipaggio femminile formato da Patrizia Sciascia e Carla Preve anche loro su Renault Clio quindicesime assolute (erano partite con il n. 11), di Alberto Orengo e Laura Novella su Opel Astra ventiduesimi.

Al terzo posto il finlandese Tony Gardemeister che, in coppia con il connazionale Paavo Lukander, ha dato un tocco di internazionalità alla gara. Hanno avuto problemi [illegible] la loro Lancia Delta Hf con [illegible] sono stati protagonisti di due testacoda, ma soprattutto hanno avuto problemi sull'asfalto su cui non avevano mai [illegible]. Gardemeister è [illegible] pupillo di Juha Kankkunen, è pluricampione del mondo. «E' stato proprio Juha a consigliarmi di fare esperienza sull'asfalto. Ma ho trovato molte difficoltà su queste strade così diverse da quelle finlandesi», ha detto.

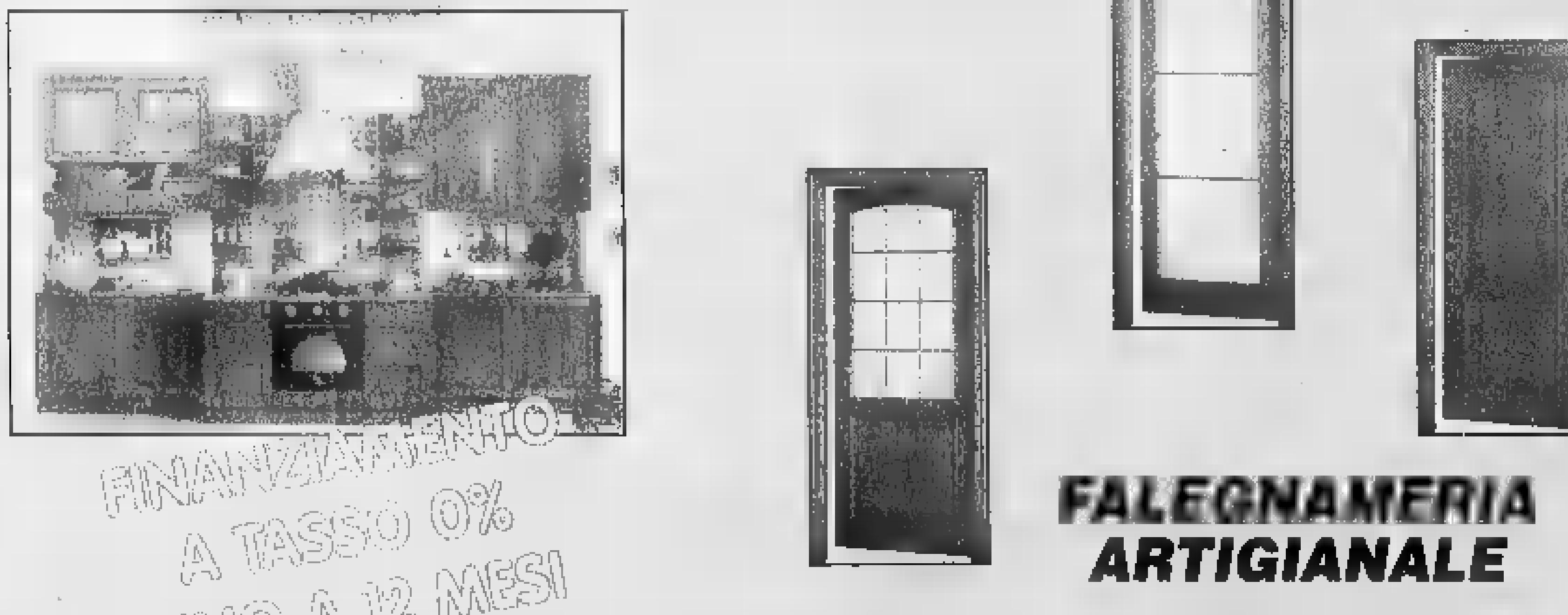
Il «Diano Marina» era valido per la Coppa Italia Rally [illegible] oltre 333 km nell'entroterra imperiese e nove prove speciali. Settantasei i piloti partiti; 55 quelli che hanno concluso la gara. Tra i ritiri eccellenti quello di Agostino Ontano nella prima speciale (prova sospesa nel finale per l'apparizione sul percorso di un'auto privata, «fantasma» perché non è stata rintracciata) e di Marco Lanteri uscito alla sett[illegible] speciale con la sua Ford Escort.

Bruno Monticone

ALASSIO. Tutti al «Palaravizza» alle 18, oggi, per tributare un caloroso applauso all'Agnesi Alassio che, dopo l'impresa di Roma, è già matematicamente salva. Le ragazze di Di Mieri, che ora cercano il 10° posto in A2, ospitano il Cervi Castellanza nell'ultima esibizione interna. L'incontro si annuncia [illegible] sul piano tecnico: la compagine lombarda è in lotta per i playoff. Alassine al completo, con unico dubbio per Sofia Grober, vittima di un infortunio al ginocchio. Con il tagliando qui sopra gli appassionati, presentandosi alla biglietteria, avranno diritto a uno sconto. Insomma, un appuntamento da non perdere anche per confortare i dirigenti dell'Agnesi ad iniziare la campagna acquisti per la prossima stagione. [g. o.]







Punti-salvezza in palio al «Ciccione»: rischiano soprattutto gli ospiti

Imperia-Sestrese, che sfida

Gigi Bodi, amatissimo dai tifosi nerazzurri, guida i pericolanti genovesi. Ferraro è privo di cinque titolari, [illegible] ha il problema Alfano: il centravanti resta in dubbio causa influenza

IMPERIA. Bodi ha lanciato la sfida: «Un punto può [illegible] all'Imperia, non a noi». Così la Sestrese arriva [illegible] l'obiettivo di batter l'Imperia per approdare il più in fretta possibile alla salvezza. I verdestellati, quartultimi, non possono certo permettersi passi falsi, ma an[illegible]e l'Imperia, che ha 4 lunghezze di vantaggio sui genovesi, deve far attenzione per [illegible] trovarsi a soffrire nell[illegible] ultime gare.

Prima della sosta i nerazzurri hanno subito una sconfitta di misura a Pietrasanta, in un match che ha evidenziato [illegible] certo nervosismo nella squadra di Ferraro. Il tecnico è corso ai ripari, studiando con attenzione le mosse per oggi, ma ancora una volta deve fare i conti con le assenze, che da tempo penalizzano e decimano la rosa: «Ogni domenica devo cambiar forma[illegible] e anche oggi mi trovo alle prese con defezioni pesanti. Le squalifiche di Cioffi, Ballerini e Desideri [illegible] vanno infatti ad aggiungere agli infortuni che da tempo tengono lontani [illegible] po Pennone e Marni».

L'emergenza è aggravata da un'improvvisa influenza che ha colpito Pino Alfano, febbricitante da giovedì, [illegible] che mette in dubbio la presenza del centravanti, ormai unico punto di riferimento del reparto avanzato. L'allenatore spera di recuperarlo: «Negli ultimi giorni Alfano è rimasto precauzionalmente a riposo, e ha quindi saltato le ultime fasi della preparazione alla gara con la Sestrese, ma mi auguro che le cure facciano effetto e che il giocatore possa esser disponibile».

Tra i problemi dell'allenatore spunta la necessità di ovviare alle assenze di Cioffi e Desideri, due dei «'77». Poiché [illegible] regolamento prevede la presenza in campo di due giocatori al di sotto dei vent'anni, Ferraro schiererà Osualdella e probabilmente Mesiano. L'undici comprenderà inoltre [illegible] centrocampista Berenato, mentre la difesa sarà retta da Giuntoli e Barone.

All'andata si impose la Sestrese, ma [illegible] un'Imperia ancora alle prese con problemi di amalgama. Oggi i nerazzurri, nonostante le tante defezioni, sono in grado di esser «squadra», come già hanno mostrato nel vittorioso incontro con la capolista Viareggio, anche quello disputato in condizioni di organico allarmanti. I tifosi si aspettano [illegible] prova d'orgoglio, anche [illegible] danno di un «amico» [illegible] Gigi Bodi, il cui nome [illegible] legato [illegible] ricordi di tanti successi. Ferraro non nasconde il rispetto per il collega: «Giustamente Bodi qui è molto amato, in passato ha saputo dare la sua impronta a risultati importanti. Mi auguro [illegible] poter in futuro ottenere riscontri simili, raggiungendo con questa squadra traguardi ambiziosi».

Luca Amoretti



Pino Alfano tiene in ansia Ferraro

Sanremese

Oggi a Fossano con gran fiducia

SANREMO. «Dobbiamo dare il ma[illegible] in queste ultime partite, conquistare punti utili ad arrivare ai playoff e, perché [illegible] giocarci le ultime chance per il secondo posto». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, ha dettato gli obiettivi biancazzurri per l'ultimo [illegible] del Campionato nazionale dilettanti, cinque partite, in tutto [illegible] minuti.

Nasc[illegible] all'insegna di questo spirito la trasferta di oggi della Sanremese sul campo della Fos[illegible] (ore 16, arbitro Creta di Forlì, segnalinee Frigerio di Lecco e Nocilla di Monza) contro una squadra che, dopo essere stata, quasi dall'inizio, il fanalino di coda del torneo, si stà avviando ad un'insperata sal[illegible]. Nelle ultime tre partite ha conquistato sette punti superando Savona e Cecina e pareggiando, in trasferta, a Pinerolo. «Ha trovato il suo momen[illegible] migliore proprio adesso. Ma anche noi siamo usciti dal nostro momento peggiore [illegible] vogliamo far risultato», aggiunge mister Cichero.

Assente in difesa Moroni, ko per un infortunio, il tecnico dovrebbe schierare, [illegible] coppia difensiva centrale, il duo Baldisserri-Dessì. Per il resto formazione qu[illegible]i immutata, rispetto all'ultimo match casalingo contro [illegible] Cecina, con la conferma di Biffi tra i pali.

[b. m.]

Boccette: campionato

[illegible]

Così venerdì l'interprovinciale.

Serie A: Lady-Carla 4-2; Cavall.-Carla 3-3; Cin Cin-Quiliano 6-0; Ilda-Haiti 5-1. B1: Haiti-Sanremo II 5-1; Garden II-Giardini I 3-3; C. Ricr.-Carla 3-3; C. Posta-Lady 2-4; Moneta I-Italia Borg. 6-0; Ariston-Cin Cin II 5-1; Sport F. I-Odissea [illegible] 6-0. B2: Como-Sport Finale [illegible] 3-3; O[illegible]ssea I-Pontev. 2-4; Cin Cin III-Roma I 2-4; Brunella-Cavall. 3-3; Giardini II-Cin Cin I 2-4; Sanremo I-Garden I 2-4. B3: Roma II-La Boccia I 0-6; Splendor II-S. Isidoro 2-4; Zinolese I-Sport Sv 4-2; Lorenzo II-Giardino 3-3; Ilda I-Agoms II 4-2; Polisportiva II-Avis 2-4. B4: Il Usl-Sciarbor. 5-1; Agoms I-BB Genova 3-3; Black Bull-Lorenzo II 2-4; Dlf Ilda II-Zinolese II 2-4; La Boccia II-Splendor I 1-5.

[g. o.]

Promozione: Argentina superstar

Il Ventimiglia punta in alto

Il Ventimiglia [illegible] a caccia del terzo posto nel campionato di Eccellenza. Staccato di due punti dalla Cairese [illegible] Alfredo Bencardino, i giallorossi cercano di nobilitare il finale di [illegible] stagione giocata da protagonisti. Vittoria d'obbligo, quindi, oggi al «Morel» contro il Pontedecimo (ore 16, arbitro Coppola di Chiavari), staccato di tre punti dal Ventimiglia.

«Spero che i miei confermino la buona condizione fisica [illegible] mentale che ho visto contro al Sanremese», dice l'allenatore dei frontalieri Rocco Fortugno (mercoledì, in amichevole, il Ventimiglia era stato battuto 0-2 dai «cugini» biancazzurri). Con Ventura e Biancardi disponibili in difesa per fine squalifica, probabile la conferma del giovane Santamaria nel ruolo di libero e l'impiego in attacco della coppia Russo-Luci. Indisponibili Rotella (contrattura), Losi (sarà operato domani per [illegible] borsite al ginocchio) e Gozzi appena operato di appendicite.

In Promozione l'Argentina Arma, capolista [illegible] 12 punti sulla seconda, continua la sua marcia di avvicinamento al successo in Promozione. Oggi fa visita al Geno[illegible] club Mignanego (campo Pontedecimo, ore 16, arbitro Tasso di La Spezia), terz'ultimo in classifica. «Dobbiamo far risultato», dice l'allenatore Maurizio De Luca. Assente il bomber Gatti, ko per l'influenza, la novità potrebbe essere l'impiego, magari part-time, di Minici, assente da un anno dai campi per un grave infortunio. Il S. Bartolomeo, ormai tranquillo in classifica, riceve, invece, [illegible] Cisano (ore 16, arbitro Rogai di Genova).

«Il Cisano ha bisogno di punti. Sarà un osso duro, ma noi vogliamo far risultato», dice Agostino Acquarone, allenatore (con Marino Cantore) dei gialloblù. Rientrerà [illegible] bomber Arrigo. L'Ospedaletti, indisponibile il «Comunale» di Sanremo, riceve a Pian di Poma la Rivarolese, ultima [illegible] classifica (ore 16, arbitro Milesi di Albenga). «Dobbiamo vincere a tutti i costi», dice l'allenatore arancione Piero Mellano. Assente Andrea Ciuffadoro, rientrerà il giovanissimo Borgna reduce da un torneo disputato, in prova, con la maglia del Torino (ma il ragazzo, ex Samp, è seguito anche dalla Reggiana).

[b. m.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Barberino-Poggibonsi; Camaiore-Aglianese; Castelnuovo Garf.-Pietrasanta; Cecina-Châtillon; Colligiana-Viareggio; Fossanese-Sanremese; Imperia-Sestrese; Moncalieri-Asti; Pinerolo-Savona. Cl.: Viareggio p. 63; Castelo. 57; Sanremese 52; Savona 47; Pietras. 46; Colligiana e Aglianese 44; Pinerolo e Poggib. 37; Imperia 34; Châtillon 33; Barberino 32; Fossanese 31; Camaiore [illegible] Sestrese 30; Cecina 29; Asti 28; Moncalieri 25.

Eccellenza (16): Ceparana-Vado; Grassorutese-Busalla; Ventimiglia-Pontedecimo; Samm-Sampierdarenese; Cairese-Loanesi; Sestri L.-Pegliese; Finale-Migliarinese; Entella-Folbas. Cl.: Entella p. 48; Vado 42; Cairese 36; Migliarinese 35; Sestri [illegible] Ventimiglia 34; Grassorut. e Finale 33; Loanesi 32; Pontedec. e Samm 31; Pegliese e Busalla 27; Sampierdar. e Folbas 26; Ceparana 22.

Promozione (16): Ospedaletti-Rivarolese; Albenga-Serra Riccò; Genoa club Mignanego-Argentina; Pietra-Bragno; [illegible] Bartolomeo-Cisano; Bolzanetese-Arenzano. Cl.: Argentina p. 52; Audace, Bragno e Serra Riccò 40; Bolzanetese 39; Arenzano 37; Pietra 36; [illegible] Bartolomeo 34; Albenga 33; Coalma 30; Voltrese 29; Cisano 27; Genoa club Mignanego 24; Praese 21; Rivarolese 18.

Prima categoria (16): Poggese-Borgio; Camporosso-Carlin's; [illegible] Stefano-Dianese; Pietrabr.-Taggese; Spotornese-Bordighera; Portovado-Zinola (Chittolina); Don Bosco Vall.-Quiliano; Altarese-S. Ampelio. Cl.: Portovado p. 55; Zinola 43; Borgio 42; Taggese 40; Pietrabruna 39; Quiliano 38; Carlin's [illegible] Altarese 37; Spotornese 35; S. Ampelio 33; Dianese e Camporosso 26; S. Stefano 23; [illegible] Bosco e Bordighera 21; Poggese 1.

Seconda girone A (16): Alassio Auxilium-Magliolo; Dolcedo-S. Cecilia; S. Filippo-Borghetto; Andora-Pontel.; Celle-Sanremo; Aurora Cairo-Laigueglia; Dego-Pontedassio. Cl.: S. Cecilia p. 48; Laigueglia e Celle 35; Alassio e Pontedassio 30; Dolcedo e Magliolo 29; San Filippo [illegible]; Aurora 26; Borghetto 24; Pontelungo e Andora 23; Dego 21; Sanremo 10. **Girone B**: Albisola-Mallare; Cameran.-Cengio; Carcarese-Sciarbor.; Legino-Valleggia; Millesimo-Veloce; Rocchettese-Calizzano; Speranza-Sassello. Cl.: Legino p. 44; Millesimo 38; Albisola 35; Cameranese 32; Speranza, Sciarborasca [illegible] Carcarese 30; Sassello, Cengio [illegible] Veloce 29; Rocchettese 20; Calizzano 19; Mallare 18; Valleggia 12.

Terza Savona (16): Rocch. Cengio-Letimbro; Pallare-Cosseria; S. Nazario-Murialdo; Sabazia-Piana; Priamar-Plodio; Bardineto-Luceto. Cl.: Bardineto p. 44; S. Nazario 43; Pallare 36; Cosseria 35; Luceto 33; Piana [illegible]; Rocch. Cengio e Sabazia 21; Priamar e Letimbro 16; Murialdo 14; Plodio 7.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 6 Aprile 1997 sv 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ma il Comune non scova gli evasori

Ici a Savona niente sconti

SAVONA. Niente sconti sull'Ici. Il Consiglio comunale ha bocciato le richieste [illegible] riduzione delle aliquote [illegible] delle agevolazioni sulla prima casa. L'assessore alle Finanze Cesare Donini, potendo contare su una maggioranza nuovamente compatta [illegible] su un'opposizione scarsamente motivata, ha respinto tutti gli emendamenti sull'Imposta immobiliare. Per quest'anno le aliquote Ici resteranno quindi al 4,9 per mille per la prima [illegible] e al 5,1 per la seconda. L'assessore Donini ha spiegato: «Non siamo in grado di differenziare le tariffe. Abbiamo dati troppo scarni sul patrimonio edilizio savonese per poter creare tante classi diverse di pagamento». Altri emendamenti sono stati invece respinti per motivi economici. La proposta di Rifondazione che prevedeva l'abbattimento dell'aliquota sulla prima casa sino al 4 per mille avrebbe significato per le finanze comunali una perdita di due miliardi e mezzo.

I conti di Palazzo Sisto, comunque, non tornano ugualmente. Infatti la giunta aveva previsto un poderoso programma di recupero dell'evasione che non sta trovando attuazione. Gli impiegati dei Tributi sono pochi e l'Ufficio è stato traslocato in via Manzoni dove [illegible] persino le prese per computer e telefoni. Una situazione quasi paradossale che renderà problematico il recupero [illegible] oltre un miliardo e mezzo di tributi evasi.

Intanto il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha chiesto ufficialmente al sindaco di predisporre uno spazio in città per accogliere manifestazioni per i giovani. Il sindaco ha temporeggiato ma la pratica verrà discussa in commissione consiliare. Analogo destino anche per la commissione contro le molestie sessuali sul luogo di lavoro di cui aveva chiesto l'istituzione il consigliere [illegible] Rifondazione comunista Patrizia Turchi. [e. b.]

Giovedì è in programma la visita del ministro delle Poste Maccanico

Via alla campagna elettorale

Oggi Umberto Bossi, preceduto dalla «Carovana del sole», terrà comizi a Borgio, Pietra e Savona
Domani [illegible] Savona il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, ad Albissola Gianni Baget Bozzo


Il leader della Lega Nord Bossi

SAVONA. Via alla campagna elettorale, con i partiti che mettono in campo i big. Oggi arriverà Umberto Bossi, domani saranno protagonisti Gianni Baget Bozzo e il sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, giovedì il ministro Antonio Maccanico.

BOSSI. Il leader della Lega Nord oggi sarà protagonista nei Comuni della Riviera e nel capoluogo. Il primo appuntamento è previsto per le 16, quando il «senatur» terrà un comizio a Borgio Verezzi. Alle 17 è in programma la manifestazione più importante, in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Sul palco salirà oltre a Bossi, il vicesindaco uscente Giacomo Ac[illegible]. In serata la manifestazione [illegible] a Savona, che si terrà in piazza Diaz alle 21. Ma fin dalle 18 nella piazza del teatro sarà vietata la sosta. Il leader della Lega Nord verrà preceduto dalla «Carovana del sole», una decina di camper con le insegne leghiste, le bandiere verdi e gli altoparlanti. A Savona Bossi parlerà del raduno di Pontida, dei profughi albanesi e del referendum sulla Padania.


Il ministro delle Poste Maccanico giovedì terrà due [illegible] in Riviera nell'ambito della campagna elettorale

[illegible] Questa mattina alle 11 sulla passeggiata [illegible] mare di Loano si svolgerà un incontro organizzato da An con il senatore Giorgio Bornacin e l'onorevole Paolo Armaroli.

PENNACCHI. Domani a Savona è in programma la visita del sottosegretario al ministero del Tesoro, Laura Pennacchi. Sono in programma un incontro alle 16 all'Hotel Riviera Suisse per discutere sulle «Politiche del credito e il destino delle Casse di risparmio» e uno alle 17 in Provincia sul tema della «Riforma dello stato sociale».

BAGET BOZZO. Forza Italia ha organizzato un incontro con Gianni Baget Bozzo per domani [illegible] alle 20 all'Hotel Garden di Albissola Marina. Nella conferenza verrà discussa la riforma della scuola.

MACCANICO. Il ministro delle Poste Antonio Maccanico terrà un comizio giovedì 10 aprile alle 18 al residence Loano [illegible]. Seguirà una cena alle 20 all'hotel Aida di Alassio.

FORZA [illegible] Il gruppo consiliare di Forza Italia di Savona intende utilizzare la comunità di Francavilla per ospitare bambini albanesi disabili. [e. b.]

De Cia rieletto

Congresso pds plebiscitario

SAVONA. Roberto De Cia riconfermato alla guida del pds. L'assemblea ha dato fiducia al segretario uscente, rieletto con consensi plebiscitari. La direzione è stata allargata per fare spazio alle istanze della sinistra [illegible] Urbani e Ferrando.

Roberto De Cia, che ha ottenuto 121 voti su 129 delegati, ha lanciato alcuni messaggi sia sul piano politico, sia sulle questioni economiche. «Il rapporto con Rifondazione deve essere chiaro e non caratterizzato da pregiudiziali - ha detto - Per quanto riguarda l'Ulivo, [illegible] necessario definire un'alleanza forte, evitando le pericolose divi[illegible] che si stanno verificando in queste amministrative». Un intervento sulla Carisa: «La Fondazione ha operato al meglio, valorizzando al massimo il patrimonio». Dal congresso è uscita rafforzata anche la candidatura a sindaco di Sa[illegible] di Carlo Ruggeri.

Questi gli eletti: Mirco Abbate, Aldo Alberto, Anna Antolini, Romolo Arria, Lucia Bacciu, Luca Becce, Laura Bertolini, Gianna Benedetti, Valentina Bertone, Maria Bolla, Clara Bricchetto, Rosanna Bruno, Franco Buscaglia, Giovanni Burzio, Carlo Decia, Elisabetta de Gaudentis, Luca Delbene, Massimo Fantoni, Lucia Fantuzzi, Silvano Ferrando, Anna Gatti, Gabriella Giacchello, Paolo Ghibaudo, Gianluigi Granero, Silvana Guerra, Grazia Immordino, Giovanni Lunardon, Armando Magliotto, Albo Marassi, Giuseppe Moretti, Mario Mina, Alessandro Nofroni, Mario Lorenzo Poggi, Gianni Perotto, Anna Rovere, Carlo Ruggeri, Franco Riccobene, Romano Rembado, Mauro Righello, Carino Savio, Tiziana Saccone, Ivano Sciutto, Gabriella Siccardi, Gianluigi Sibelli, Roberto Ulivi, Giovanni Urbani, Sandro Venturini, Simona Tagliavini, Massimo Trogu, Massimo Zunino, Renato Zunino. Fra i membri di diritto figurano il segretario De Cia, Sant'Angelo della sinistra giovanile, il tesoriere Berruti, i capigruppo Ferrando e Tortarolo, gli as[illegible] provinciale Ramello, Tealdi, Giacobbe, i sindaci Russo, Peluffo, de Lucis, Belfiore e Delfino, i consiglieri regionali Alonzo e Cavallo, la parlamentare Maura Camoirano. [e. b.]

Entrambi erano stati coinvolti in incidenti e ricoverati in ospedale. Le indagini

Due vittime della strada a Quiliano

Sono morti una donna di 43 anni e un pensionato

SAVONA. Sono morti a distanza di un giorno, l'uno dall'altra. Tutti e due erano rimasti coinvolti in incidenti stradali. Tutti [illegible] due erano stati inizialmente ricoverati in ospedale con un quadro clinico non preoccupante: le loro condizioni sono, però, peggiorate con il passare dei giorni.

Le vittime erano di Quiliano. Gabriella Olla, 43 anni, sposata e madre di due figlie, risiedeva in via Ajdovscina 11. Aldo Vigliola, [illegible] anni, pensionato, abitava in via Garzi. La donna è morta nel reparto di rianimazione del San Paolo. L'ha stroncata una patologia rara che i medici chiamano scientificamente [illegible] una sigla di tre lettere «Cid», che [illegible] per coagulazione intravascolare disseminata. Una patologia che ha colpito la quarantenne casalinga dopo l'intervento al bacino (rimasto fratturato nell'incidente) a cui l'avevano sottoposta i medici di Traumatologia. «L'operazione era riuscita - dicono al San Paolo [illegible] -. Le condizioni della donna sono peggiorate successivamente, a causa della complicazione che [illegible] le ha dato scampo». La magistratura ha aperto un'inchiesta.

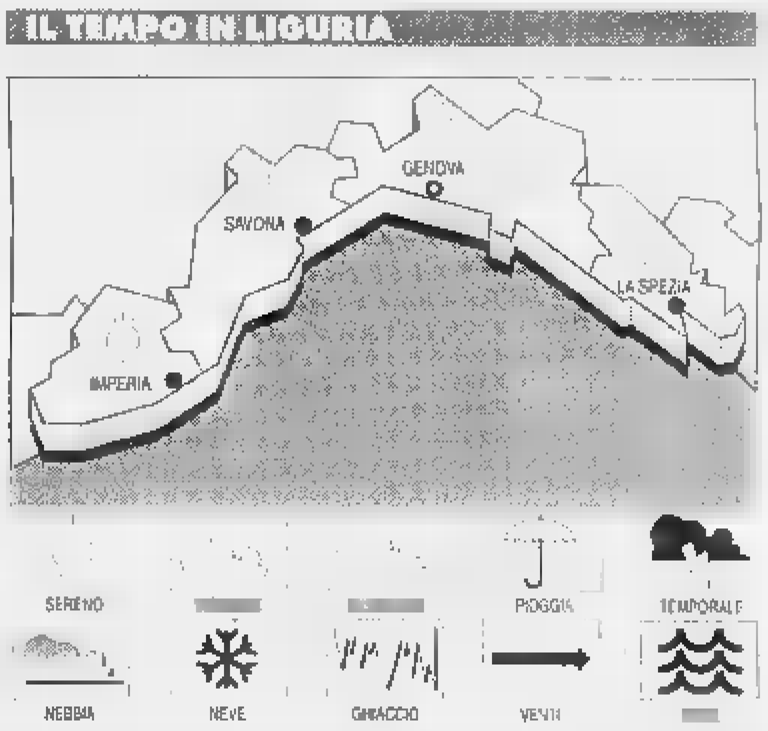


Gabriella Olla e Aldo Vigliola, morti dopo [illegible] incidente stradale

Aldo Vigliola è morto al San Martino, dove era ricoverato in stato di [illegible] già da alcune settimane, dopo essere stato investito da un'auto. L'uomo aveva riportato un trauma cranico che non gli ha dato scampo. Lascia due sorelle, Ada e Ida, e due fratelli, Angelo e Andrea. I funerali [illegible] già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Quiliano.

Ieri un altro incidente [illegible] avvenuto sull'Aurelia, tra Bergeggi [illegible] Spotorno. Una Panda, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, si [illegible] capottata ed è finita contro un'autovettura ferma sul ciglio della strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma [illegible] via Nizza e due ambulanze della Croce Bianca. Il bilancio è di due feriti, fortunatamente [illegible] gravi. Si tratta di Gianni Abrino, 33 anni, abitante a Vado Ligure in via Cadorna 50, e di Luigi Paoletti, 43, anche lui residente a Vado in via Cadorna 17. Sono stati trasportati al San Paolo, dove il medico [illegible] turno, Marco Zunino, ha prestato loro le cure del caso. Le prognosi sono rispettivamente di dieci e venti giorni. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Poco nuvoloso. Vento moderato con locali rinforzi al largo [illegible] a 35-40 km/h, prevalente da Est-Nord-Est [illegible] Est-Sud-Est. Mare molto mosso sottocosta, nei valori normali stagionali. **Tempo previsto per domani.** Non subirà variazioni di rilievo. **Rilevazioni di ieri.** Temperatura [illegible] mare 16 °C, umidità relativa 40%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Est-Nord-[illegible] 25-35 km/h, pressione barometrica 1019,5 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **17**	min **12**
Savona	max **15**	min **11**
Imperia	max **17**	min **12**

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: **16**; min: **11**; temp. mare **16 °C**

Il **Sole** sorge alle **7** e tramonta [illegible] 20. **La Luna** si leva alle 6,28 e cala alle 18,59 (fase [illegible]ante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tagli nelle scuole

Provveditore «bloccato» dal prefetto

SAVONA. Il prefetto ha bloccato il piano per la chiusura delle scuole del provveditorato agli Studi. In seguito alle proteste dei sindaci, il prefetto Tolu ha rammentato al provveditore Luigi [illegible] Rosa l'esistenza di un decreto legge che favorisce i Comuni alluvionati. Fra le zone colpite dal nubifragio, figura anche Piana Crixia. Sfruttando questa legge il sindaco Roberto Bracco spera di salvare la [illegible]la. Un primo risultato [illegible] già stato raggiunto: il provveditore Luigi [illegible] Rosa non è riuscito [illegible] firmare l'ordinanza [illegible] chiusura. Ora anche altri Comuni come Quiliano sperano di poter usufruire dello stesso decreto per evitare i «tagli» del ministe[illegible]. A Quiliano il comitato dei genitori [illegible] particolarmente agguerrito. In una recente assemblea sono stati criticati i criteri con cui il Consiglio scolastico ha scelto le scuole da sopprimere: secondo i genitori non è stato considerato l'incremento demografico del paese. [e. b.]

Iniziativa di medici, farmacisti, informatori scientifici e Ambroveneto

Guida ai «segreti» della sanità

Sarà distribuito alle famiglie savonesi un fascicolo con l'elenco di tutti gli specialisti
Un progetto provinciale. Migliaia di copie, con un'attenzione particolare alle emergenze

SAVONA. Una guida per orientarsi nel labirinto della Sanità pubblica. Tutti i numeri di telefono, tutti gli indirizzi a livello provinciale. Farmacisti, medici di famiglia e informatori scientifici savonesi, con l'aiuto decisivo del Banco Ambrosiano Veneto, si sono uniti per attuare un'iniziativa unica in Italia. Una pubblicazione gratuita che avrà una diffusione capillare in provincia. L'iniziativa si chiama «Tuttosanità», ovvero i numeri utili della provincia di Savona, e verrà presentata ufficialmente giovedì 10 aprile alle 16,30 nella Sala Congressi del Mare Hotel di via Nizza. Il volume raccoglie tutti i nomi degli iscritti di Fimmg (Federazione medici di medicina generale), Federfarma e Aiisf (Associazione informatori scientifici del farmaco). Ci sono anche gli indirizzi e soprattutto i recapiti telefonici degli studi e delle abitazioni, gli elenchi degli specialisti per ogni patologia, i pediatri convenzionati e gli ambulatori specialistici; gli iscritti all'Ordine dei medici e i loro recapiti professionali. Non mancano anche gli elenchi, con relativi numeri telefonici, degli Odontoiatri della provincia di Savona. C'è anche l'elenco delle farmacie della provincia.

«L'idea è nata dalla necessità del professionista di poter reperire informazioni rapide sui colleghi - dicono gli ideatori del progetto -. E' stata elaborata ed ampliata fino a realizzare una pubblicazione di facile e frequente consultazione. E' uno strumento di lavoro ma anche, speriamo, di pubblica utilità per il cittadino». La pubblicazione di «Tuttosanità» infatti, si pone un obiettivo importante. Quello della distribuzione di una copia per ogni nucleo familiare. Giuseppe Dappero, vice direttore dell'Ambro Veneto, ha curato la parte finanziaria e tecnica.

L'iniziativa è nata principalmente dall'idea del dottor Franco Mazzetta. Hanno collaborato anche Renato Giusto, presidente provinciale della Fimmg, Alberto Fumagalli, Giovanni e Piercarlo Zorgno della Federfarma provinciale e Mauro Contri, presidente degli informatori farmaceutici. Il volume contiene anche importanti informazioni per quanto riguarda le emergenze sanitarie, sia per il 118 (la centrale controlla anche telesoccorso cui sono collegati 9 anziani e un disabile tramite dispositivo salvavita) sia il numero verde 167-55.66.88 per l'invio di una Guardia medica o consulto telefonico. [p. p.]

A Savona tutte le offerte

Vengono utilizzate esclusivamente in provincia di Savona tutte le somme raccolte a Savona dalla Lega per la lotta contro i tumori. Lo ha reso noto la sezione provinciale della Lega che da anni opera a Savona nell'ambito della prevenzione della malattia oncologica e per aiutare le strutture, in particolare l'ospedale San Paolo, che la curano. Le offerte, come è noto, si raccolgono in un unico punto a Savona. «Si tratta dello sportello al bancone dell'atrio dell'ospedale San Paolo. L'apertura è il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12, oppure tramite versamento su conto corrente postale numero 11501178», precisano alla sezione savonese della Lega per la lotta contro i tumori.

«Vogliamo precisarlo - aggiungono - perché nelle ultime settimane la nostra sede è stata tempestata di telefonate di savonesi che segnalavano il fatto che a Savona ci sono altre associazioni, con sedi a Milano, Torino o Genova, che si presentano porta a porta per chiedere soldi per la lotta ai tumori. Nessuno, ovviamente, è autorizzato a farlo utilizzando il nome della nostra associazione. La lega italiana per la lotta contro i tumori non raccoglie denaro porta a porta e soprattutto utilizza solo nel Savonese i proventi delle offerte ricevute dai donatori savonesi». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

La rassegna annuale del pds ora torna al «Prolungamento»

Il Festival provinciale dell'Unità torna ai giardini del Prolungamento. Dopo un paio d'anni di esilio nell'area ex Metalmetron, la rassegna verrà allestita sotto la fortezza del Priamar dal 4 al 19 luglio. [p. p.]

VADO L.

Strage di germani reali alla foce del torrente

Strage di germani reali alla foce del torrente Quiliano. L'episodio è stato scoperto ieri pomeriggio da alcuni abitanti della zona di Zinola che hanno avvisato anche la Lipu. Intanto è stato chiuso da entrambi i lati il ponte medievale sul Quiliano. [p. p.]

Peschereccio è multato per la cattura delle aragoste

Il proprietario di un peschereccio savonese è stato multato dalla Capitaneria per aver pescato aragoste nonostante la cattura dei crostacei sia vietata fino al 30 aprile. L'attrezzatura è stata sequestrata. [c. v.]

Giovane colto da un malore durante un pranzo di nozze

Si sente male al pranzo di nozze di un amico. E' successo, ieri pomeriggio, a Varazze a un genovese di 19 anni, che è stato poi trasportato al San Paolo. I medici gli hanno riscontrato la strozzatura dell'ernia inguinale. [a. z.]

FURTO

Ladri bosniaci bloccati nel negozio «Bolo Bolo»

Tentano di rubare nel negozio «Bolo Bolo» della galleria commerciale, ma sono subito bloccati. I protagonisti sono un bosniaco di 28 anni e una romena di 23, che se la sono cavata con una denuncia. Ladri in azione nel bar latteria di piazza Chabrol (rubate 300 mila lire). Furto di una moto Gilera in via Bruzzone. [c. v.]

VADO L.

Bombola di gas in spiaggia è recuperata dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, sulla spiaggia di Vado vicino al pontile dell'Enel. Hanno recuperato una bombola di gas Gpl, portata dalla corrente a riva. [c. v.]

ALBISOLA M.

Milite della Croce d'oro si ferisce giocando a calcio

Si lussa una spalla giocando a pallone. L'incidente è accaduto a Adriano Gintili, 30 anni, abitante a Stella, località Rovieto inferiore, milite della Croce d'Oro di Albissola. [a. z.]

Vado Ligure

Controlli sui fumi dell'Enel

VADO L. La Provincia ha raggiunto l'accordo con l'Enel per i controlli ambientali sulla centrale termoelettrica di Vado Ligure. Fra le questioni affrontate nell'ambito delle trattative, la determinazione delle sostanze inquinanti, la durata dei rilevamenti, il tipo di strumentazione da utilizzare, il numero e la collocazione delle centraline. «Siamo soddisfatti dalla convenzione siglata - sostengono a Palazzo della Provincia - perchè sono stati raggiunti gli obiettivi prefissi. In praticolare, l'accordo prevede il monitoraggio di polveri, ossido di azoto e anidride saolforosa ma anche dei metalli che pur essendo presenti in quantità ridotte sono [illegible] dannosi per la salute. All'Enel spetterà anche la misurazione dell'ozono. Benchè non si tratti di di un'emissione imputabile all'attività della centrale, abbiamo chiesto all'Enel di effettuare anche il controllo perchè si tratta di un dato significativo per la qualità dell'aria». Per quanto riguarda la strumentazione di rilevamento, l'accordo prevede l'utilizzo di quattro centraline che verranno collocate in posizioni strategiche. «Complessivamente si tratta di un'operazionen di notevole utilità - sostiene la Provincia - che consentirà un'efficace valutazione delle condizioni dell'aria e uno stumolo per l'Enel». [e. b.]

Caso «Capolinea»

Trentacinque rinviati a giudizio



Francesca Pagnotta è tra le persone rinviate a giudizio nell'ambito dell'operazione «Capolinea»

SAVONA. Trentacinque rinvii a giudizio, due proscioglimenti e due patteggiamenti.

E' la decisione presa ieri mattina dal giudice, Fiorenza Giorgi, nell'udienza preliminare sul caso «Capolinea»: una vicenda giudiziaria su una storia di spaccio di sostanze stupefacenti che nel marzo di due anni fa portò all'arresto in tutta la provincia di una sessantina di persone. Di queste, quattro [illegible] morte. Un'altra decina ha ottenuto il patteggiamento nei mesi scorsi.

Ieri il gip ha deciso sull'ultima trance di indagati. Ha prosciolto Roberta Manzani, 30 anni, via Firenze, e Maurizio Monchiero, 33, Vado Ligure via della Madonnetta 10 (erano difesi dall'avvocato Carlo Coniglio), dall'accusa di aver detenuto eroina «per uso non personale». Tra i rinviati a giudizio l'ex bidella, Francesca Pagnotta, i figli Domenico e Rocco Prostamo, l'ex giocatore del Vado calcio, Aldo Di Biasio. [c. v.]

Banda della biglia

Autosaloni danneggiati dai teppisti

SAVONA. Nuovo raid della banda della biglia. L'altra notte, i misteriosi teppisti sono tornati in azione nella periferia della città prendendo di mira, a colpi di fionda, le concessionarie «Rendano auto» e «Autonovanta» in via Nizza. In entrambi i casi, hanno scalfito le vetrate degli autosaloni, lanciando biglie di ferro.

Il raid è stato segnalato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori. Un compito [illegible] facile dal momento che anche in questa circostanza i teppisti hanno agito a colpo sicuro senza essere visti da testimoni. «Un fatto è certo - commentano in questura -. Si tratta delle stesse persone che nelle ultime settimane sono state protagoniste di decine di danneggiamenti sia in città che nei paesi del comprensorio».

I teppisti, secondo quanto hanno potuto ricostruire gli investigatori, sono soliti colpire nella notte fra venerdì e sabato. Si spostano a bordo di un'autovettura e percorrono sempre lo stesso tragitto: partono dalla zona a levante della città (normalmente dai quartieri di Valloria e della Villetta, ma in un caso hanno iniziato il raid ad Albissola Marina) e si dirigono a Ponente. «Potrebbero [illegible] in due o in tre - concludono alla polizia -. Uno guida. I complici prendono la mira e lanciano le biglie contro vetrine, dehors e i portoni dei palazzi». [c. v.]

Celle: scatta l'inchiesta dei carabinieri, forse l'uomo è stato colto da un malore

Cade dall'albero, muore a 52 anni

Pierino Canepa, dipendente Albi-Scavi, stava tagliando in una villa i rami di un pino pericolante
Ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto, trattenuto solo da una cinghia. Inutili i soccorsi



La villa dove è avvenuto il tragico infortunio durante i primi sopralluoghi

CELLE L. Pierino Canepa, 52 anni, muratore, Nuova Cantalupo 24, ha perso la vita mentre stava tagliando i rami di un pino pericolante. Il lavoro, all'interno di una villa, gli era stato affidato da Gianluigi Beltrame proprietario dell'immobile. Canepa, che lascia la moglie Marzia Lenzarini, di 51 anni e le figlie Simona e Jessica, di 28 e 23 anni, era salito sul pino utilizzando una scaletta. Per le operazioni di sfrondatura dei rami si era legato con una cintura, ma ad un certo punto avrebbe perso l'equilibrio rimanendo sospeso nel vuoto, privo di sensi. Il primo a soccorrerlo è stato un amico che lo ha adagiato sul camioncino sopra il quale avrebbero poi dovuto caricare i rami di pino. Alle 8,45 sono arrivati i militi della Cri di Varazze che hanno tentato di rianimare l'operaio con un massaggio cardiaco. Li hanno seguiti pompieri e automedicale. Inutili i soccorsi. Pierino Canepa è morto durante il trasporto in ospedale. Due le probabili cause del decesso: un infarto o l'aver battuto il capo contro l'albero durante la caduta nel vuoto. Canepa, dipendente della Albi-Scavi di Albisola Superiore, sembra stesse lavorando nella villa di Celle per arrotondare lo stipendio con una seconda attività. [a. z.]



Pierino Canepa, 52 anni

Rinviate le decisioni, proseguono gli studi

Piano del traffico il sindaco «frena»

SAVONA. Si allungano i tempi del Piano del traffico. L'assessore Emilio Barlocco ha portato in giunta la prima bozza dello studio realizzato dall'Aci sulla viabilità ma Gervasio prende tempo. La delicatezza dell'argomento e il timore di scatenare le proteste dei cittadini proprio nell'ultimo [illegible] di mandato amministrativo, inducono la giunta alla massima prudenza.

Intanto ieri Barlocco, dopo un incontro con i dirigenti dell'Aci, ha stilato un comunicato stampa: «Il progetto si trova in una fase che è da considerarsi ancora propedeutica e che può così rassunta: definizione dell'ambito delle problematiche e delle specifiche componenti che consentono di individuare la sua centralità; definizione degli obiettivi e individuazione dei vincoli esistenti; schematizzazione e analisi dell'attuale sistema; formulazione delle ipotesi di progetto per definire gli interventi necessari a incidere sulla mobilità. In seguito verranno effettuati approfondimenti puntuali sugli spostamenti e sulla sosta».

La stesura del Piano del traffico si annuncia quindi particolarmente lunga. Basti pensare che solo per fotograre l'attuale situazione del traffico l'Aci ha impiegato oltre un anno.

Aggiunge Barlocco: «Si ribadisce che è avvenuta solo l'esecuzione di una fase propedeutica in cui è stato sempre coinvolto il comando della polizia municipale. Si tratta comunque di uno studio indispensabile per individuare le soluzioni che non sono state ancora definite. Questi provvedimenti verranno comunque confrontati in tempi ravvicinati con i vari organi consultivi e decisionali del Comune».

La prossima settimana, intanto, a Villapiana il Comune convocherà una riunione per definire l'organizzazione dei lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di via Piave e via Torino. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

I «veri» albanesi erano quelli del '43

Rispondo a quell'albanese che ha dato dei criminali agli italiani. Ero in Albania all'aeroporto di Devoli-Berat, l'8 settembre 1943, c'è stato il proclama del maresciallo Badoglio, la guerra continua. Alla notte i tedeschi ci hanno fatto prigionieri. In tre siamo scappati sulle montagne, con i ribelli albanesi, che da anni combattevano per la libertà armati di fucili della prima guerra mondiale. Ci hanno aiutati. Ho un lasciapassare scritto in albanese, con il mio nome e quello dei miei due compagni, firmato dai capi, Niazi Demi e Vanghel Doga. Quelli erano i veri albanesi. Per quel tizio che ha lanciato la parola «criminali» gli albanesi hanno vissuto per cinquant'anni sotto una dittatura che nulla ha dato loro, e non solo a loro. E' la verità. Cinque anni fa è incominciato l'esodo degli albanesi, attirati dall'Italia e dalla nostra ricchezza, vista alla televisione; per oltre cinquant'anni hanno vissuto da rammolliti, incapaci di iniziative, di trovare una strada che li potesse portare al livello di molte nazioni europee. C'è la Grecia, la Bulgaria e altre terre che avrebbero potuto dare ospitalità, no, una sola meta, l'Italia, sino all'esasperazione, con un fanatismo oltre ogni limite, illusi di trovare la ricchezza. Non sanno che in Meridione, e non solo nel Meridione, c'è chi si uccide perché da anni disoccupato, non ha la possibilità di dare da mangiare alla propria famiglia. In Albania questo popolo è straniero, straniero di se stesso, per colpa di loro stessi, della loro incapacità e volontà di arrivare. A Durazzo e in altre città costiere ci sono spiagge favolose, il turismo potrebbe dare lavoro a migliaia di albanesi, chilometri e chilometri di terra incolta, c'è chi ha aperto aziende, ma hanno dovuto chiudere per colpa di chi è stato assunto, il discorso sarebbe troppo lungo, meglio darci un taglio.

Salvatore Fessia, Albenga

Biglietterie Acts replica il direttore

Abbiamo letto alcuni giorni fa sono la lettera della signora Vanda Bauzano, relativa al nuovo orario di apertura al pubblico della biglietteria di piazza del Popolo. La modifica di orario è dovuta ad un riordino strutturale del sistema di vendita dei titoli di viaggio secondo indirizzi di contenimento dei costi, così come richiesto dagli enti proprietari dell'azienda. Vorremmo comunque segnalare che nulla è stato sottratto alle opportunità fornite al cliente: infatti, come da avviso affisso sulla porta della biglietteria, si rimanda, per il rinnovo dei mensili, anche alla rivendita posta a poche decine di metri dalla biglietteria che ci risulta soddisfi ampiamente tutte le esigenze della nostra utenza. In ogni caso, poichè la signora Bauzano viaggia abitualmente sulla tratta Savona-Spotorno, potrà rivolgersi anche all'agenzia Rts di Spotorno che al pomeriggio è aperta sino alle 18.

Bernardo Stroscio, direttore generale Acts

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.[illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.164.

ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.

ALBISOLA SUPERIORE
Albire, via Saettone 76, tel. 489.242.

Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616.

S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 500.865.

Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible].

San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

LIGURE
Finandri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

Cirimiti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 5 APRILE

NATI. Claudia Caiazzo. Giovanna Dagnino. Letizia Vignola.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Gabriella Olia, 43 anni, Quiliano, via Ajdovscina 11. Trasporto diretto. Giovan Battista Pescetto, 83 anni, Albisola Superiore, via Colombo 125. Trasporto diretto alle 10. Gaetano Menichini, 62 anni, via Matteotti 15. Trasporto diretto [illegible]. Giuseppe Vecchione, 73 anni, Varazze, via Montegrappa 1. Trasporto diretto alle 9,45. Giuseppina Barili, 81 anni, Quiliano, via Gagliardi 2. Trasporto diretto alle 10,45. Elsir D'Amore Angelini, 84 anni, Savona, via Veneto 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Santuario. Mario Grosso, [illegible] anni, Johannesburg. Trasporto diretto stamane alle 11. Luigia Perfumo, Quiliano, [illegible] anni, [illegible] Piccardo. Trasporto diretto alle 10,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 10 aprile alle 15,30. All'ordine del giorno, la nomina di esperti per il comitato tecnico urbanistico, il programma di interventi per la difesa del suolo, il regolamento per le missioni degli amministratori provinciali.

DA NON PERDERE

LOANO

La nutrizione del bambino

«La nutrizione del bambino» è il tema della conferenza in programma martedì [illegible] nell'aula magna delle scuole Valerga di corso Europa a Loano. Relazione di Sandra Berriolo, dietista-nutrizionista. [e. r.]

SAVONA

La mostra di Giuliano Ottaviani

Verrà inaugurata mercoledì alle 17,30 nell'Atrio di palazzo comunale la mostra personale di Giuliano Ottaviani, pittore, scultore e orafo. Orario nei feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12. [p. p.]

Lions Torretta, nuovo direttivo

Rosario Tuvé è il nuovo presidente del Lions club «Savona-Torretta». Sostituisce Franco Bartolini. I due vice presidenti sono Giuseppe Pesenti e Piero Buscaglia. Segretario confermato Oreste Gagliardi. Tesoriere Alfredo Tedde. [p. p.]

Regione e parlamentari: fronte unico contro i nuovi canoni

Tutti uniti per le spiagge

Grande partecipazione all'assemblea indetta dal sindacato dei bagni marini «Interverremo a Roma per evitare almeno la retroattività dei pagamenti»

ALBISOLA S. Regione e parlamentari liguri s'impegneranno perchè non venga applicata la retroattività sul previsto aumento dei canoni demaniali e perchè venga modificata la legge quadro che delega alle Regioni la gestione delle concessioni.

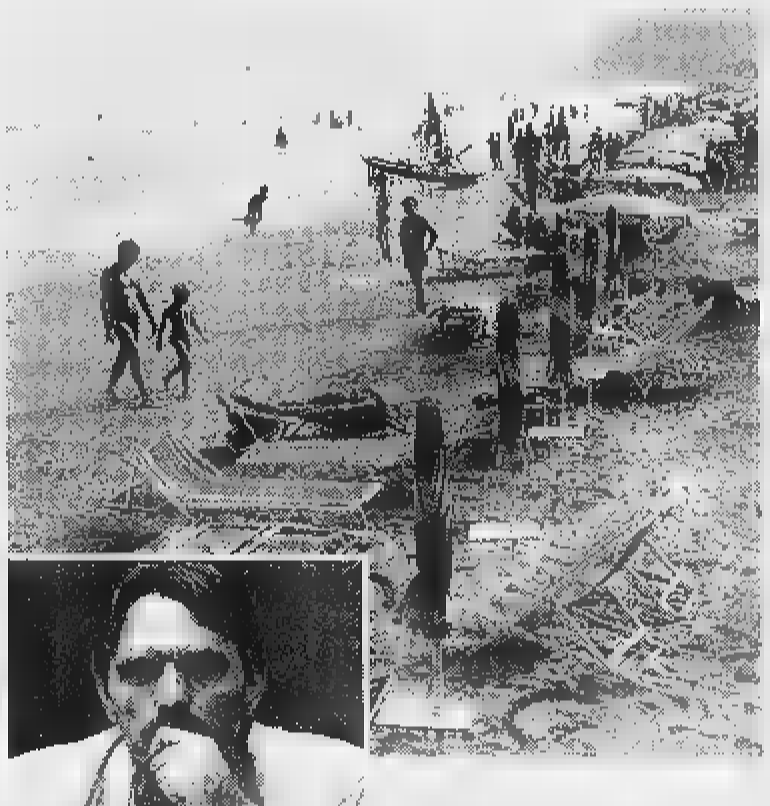
Questi e altri impegni sono stati presi ieri pomeriggio all'auditorium Alla Massa dai rapresentanti politici in risposta alle richieste fatte, dopo una lunga e dettagliata relazione, da Riccardo Borgo, coordinatore regionale del Sib Liguria. Le preoccupazioni dei concessionari riguardano innanzitutto la forte impennata dei canoni che rischia di mettere in ginocchio attività «storiche» di balneazione. A titolo di esempio, Borgo ha citato gli stabilimenti Nautilus di Varazze, che dai 13 milioni del '95 passerebbero a un canone da 45 a 80 milioni a seconda dei parametri che verranno presi in considerazione; i bagni Lido di Celle che passerebbero dai 5,6 ai 12-17; i bagni Anita di Noli che da 5 passerebbero a 15-22. Tra le proposte dei concessionari, quella della riduzione dell'Iva e della decennalità delle concessioni. L'assessore regionale Maria Paola Profumo, reduce dal convegno di Albenga «Vivere il mare», nel precisare che è intenzione della Regione tenere conto della posizione delle categorie anche nei rapporti con il ministero, ha preannunciato che il 7 aprile ci sarà un incontro a Roma con il ministro Burlando. «Siamo già riusciti a ottenere una modifica di legge per inserire a pieno titolo i bagni marini nelle imprese ricettive - ha spiegato la Profumo - cercheremo di fare il possibile perchè il decreto non dia corso alla retroattività, facendo partire gli aumenti dal 1 gennaio 97 o meglio ancora dal 1 gennaio 98. In attesa della classificazione per tipologie, metratura e aree, chiederemo l'applicazione del canone minore».

Sul piano politico la Profumo ha ricordato che la Regione si impegnerà a fondo affinchè il denaro dei canoni venga in qualche modo reinvestito per il miglioramento delle spiagge e delle coste, contro il fenomeno dell'erosione.

L'onorevole Enrico Nan, nel suo intervento, ha evidenziato come alla «diagnosi» del presidente Borgo si debba rispondere con una «terapia» adeguata. «Non serve rallentare gli iter e ricorrere a rimedi tampone - ha precisato - bisogna ripartire da zero con una legge che offra garanzie ai concessionari, ma grazie alla quale alla fine tornino i conti. E' il sistema che và cambiato perchè se non ci mettiamo in testa di offrire incentivi all'economia dovremo continuare a ricorrere a 'manovrine'». Rivolgendosi all'assessore Profumo Nan ha chiesto alla Regione di coinvolgere di più i parlamentari liguri sul problema: «Se siamo qui riuniti è per merito di Borgo e del Sib, non certo per iniziativa della Regione». Il senatore Luigi Grillo (Polo) ha ribadito il personale impegno ad andare incontro alle esigenze dei bagni marini ricordando che esiste anche la possibilità che la gestione delle concessioni passi dalla Regione ai Comuni.

L'onorevole Giacomo Chiappori (Lega) ha invitato anche i parlamentari a fare il possibile perchè le normative che regolano le attività turistico-balneari vengano regolate da leggi regionali e non nazionali «visto che le esigenze della Liguria sono ovviamente diverse da quelle delle riviere Romagnola e Toscana».

Alessandra Zacco





Si estende la protesta dei titolari degli stabilimenti balneari savonesi sulla questione dei canoni demaniali per le spiagge (nella foto grande il litorale alassino). Nell'assemblea di ieri il presidente del sindacato Riccardo Borgo (foto) ha chiesto maggior impegno ai parlamentari

Bandiere blu

Sono 24 i Comuni ancora in corsa

ALBENGA. Anche quest'anno la Liguria farà l'«en-plein» di bandiere blu rivelandosi ancora una volta la regione italiana con il mare più pulito. I comuni liguri già in lizza (in quanto sotto osservazione) per ottenere l'ambito vessillo di qualità dalla commissione dell'Unione europea sono 24.

Il responso sulle spiagge che avranno la media del nove nei vari rilevamenti (necessaria per potersi fregiare della bandiera blu) ci sarà, in collaborazione con Legambiente, il 4 giugno.

La rivelazione è stata fatta ieri da Giulio Marino, presidente della commissione esaminatrice europea, intervenuto al convegno «Vivere il mare», svoltosi ieri mattina nei locali della Lega navale di Albenga. All'incontro erano presenti, tra gli altri, molti sindaci delle località savonesi, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini e l'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo.

L'appuntamento annuale con «Vivere il mare» serve soprattutto alla promozione di tre concorsi scolastici nazionali e di uno a livello europeo, tutti dedicati alla valorizzazione del mare, della costa e delle attività economiche e culturali legate al mare. [m. br.]

Al «Motel Mirò» anche Rudic e Mistrangelo

Pallanuoto e giovani convegno a Savona

SAVONA. Per un giorno, bando ai problemi-piscina. E al diavolo la classifica di A1 e le speranze-sogni di playoff. Oggi è pallanuoto, ma anche e soprattutto impegno verso i giovani. Quindi, in qualche modo, socialità e filosofia. Con una precisa volontà: che da tante parole emergano anche fatti, che l'ideale ponte da lanciare verso le nuove generazioni sia reale, solido, praticabile.

Il Motel Mirò ospita oggi la seconda edizione del «Convegno Athena-La pallanuoto e i giovani» che tanto successo ebbe già la scorsa edizione al momento del debutto, e che ripropone in pratica gli stessi protagonisti di dodici mesi fa.

Il programma prevede l'apertura dei lavori alle 9,30 e un quarto d'ora dopo il primo intervento, affidato a Gianni Brignardello, docente Fin, sul tema «Rapporti della forza a secco ed in acqua in riferimento agli arti inferiori». A seguire, attorno alle 10,30, il responsabile tecnico della Rari Nantes, Claudio Mistrangelo, parlerà di «Impostazione tattica per squadre giovanili».

Dopo il coffee break delle 11,15, si ripartirà alle 11,30 con «Relazioni sugli stages di pallanuoto», ancora a cura di Gianni Brignardello. Un quarto d'ora dopo toccherà a Giorgio Gatta, dello staff tecnico della Nazionale, con «La valutazione del pallanuotista». La pausa per il pranzo, alle 13, interromperà il convegno, pronto a ripartire alle 15 con il piatto forte della presenza di Ratko Rudic. Il C.t. che con l'Italia ha vinto tutto parlerà di «La pallanuoto giovanile, riflessioni e proposte». Seguirà, con inizio attorno alle 16, un dibattito destinato a chiudersi tra le 17,30 e le 18.

Quello del Mirò è un impegno importante ed in qualche modo «esclusivo», a cui la Rari Nantes Athena tiene moltissimo. Non è soltanto la sottolineatura ad un grande lavoro verso i giovani, destinato sia a garantire il futuro che ad impegnarsi verso le nuove leve. E' anche la volontà di infondere sempre più a questa disciplina una dignità di sport dalla cultura profonda e radicale. Non è difficile ascoltare in proposito le considerazioni di giocatori attuali e vecchi, di tecnici e appassionati: la pallanuoto non è «solo» uno sport, ma diventa talora quasi religione, comunque tempio inviolabile per chi la vive davvero.

Significativi, ovviamente, gli interventi di Mistrangelo e Rudic. Il primo, si sa, non è «soltanto» l'inventore del miracolo waterpolistico savonese, ma viene ormai unanimemente considerato uno dei più grandi tecnici di sempre. Il C.t. azzurro è l'uomo che ha vinto di più al mondo, alla pari forse con il solo mitico Popov dell'allora invincibile Unione Sovietica. Averlo a Savona, a parlare di giovani e giovanissimi come seppe fare con dedizione e autentico affetto un anno fa, è un avvenimento non trascurabile.

Roberto Baglietto



Claudio Mistrangelo e Ratko Rudic durante il convegno Athena dell'anno scorso

In anteprima il piano del Comune, sarà realizzato in frazione Campochiesa

Albenga, così il nuovo ospedale

L'area prescelta è di 27 mila metri quadrati, avrà 270 posti letto dotati di sofisticate attrezzature
Complesso diviso in due strutture unite da una palazzina riservata ai servizi. Mille dipendenti

ALBENGA. Un nuovo ospedale in frazione Campochiesa di 27 mila metri quadrati. Avrà 270 posti letto e verrà attrezzato secondo i migliori standard internazionali. Venerdì sera (ore 20,30) in Consiglio comunale verrà deliberato il progetto preliminare, pronto dopo meno di tre mesi dalla conferenza sulla sanità con 20 sindaci del comprensorio ingauno (17 gennaio). Il sindaco di Albenga Angelo Viveri sfoglia le planimetrie del suo «gioiello» con soddisfazione e grande fiducia. Martedì incontrerà i proprietari dei terreni della zona interessata dal progetto per arrivare alla [illegible]cessione. I soldi per l'acquisto delle aree in frazione Campochiesa sono già a bilancio. Dopodiché si passerà ad illustrare il progetto all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolone e all'urbanistica Fabio Morchio e ai sindaci del comprensorio.

Il nuovo ospedale risulterà suddiviso in due strutture collegate tra loro da una piastra dei servizi su due piani. La parte più a nord (quella più lontana dalla strada), a forma di parallelepipedo, ha sei piani fuori terra ed ospiterà principalmente le degenze su 11 mila metri quadrati. L'altro (davanti al primo), trapezoidale e con un giardino pensile sulla copertura, ha solo tre piani fuori terra e fornirà i servizi sanitari (6.000 metri quadri) e generali (8.000 metri quadri). Tra medici e personale in servizio la struttura ospedaliera dovrebbe occupare [illegible] 1000 persone.

Oltre alla degenza ordinaria, «day hospital», chirurgia ambulatoriale e riabilitazione all'interno del complesso ospedaliero troveranno posto, tra gli altri servizi sanitari, un blocco parto, un blocco operatorio (con 4 sale), terapie intensive, laboratorio analisi, ambulatori e pronto soccorso 24 ore su 24. In aggiunta a servizi generali come diagnostica, farmacia, ristorazione e servizi mortuari.

Ha commentato Viveri: «Non è un sogno. Potremo partire entro l'anno con i lavori. Nel nuovo ospedale comprensoriale, a parità di condizioni, troveranno posto sia i ricchi che le persone meno abbienti. La proposta sarà quella di far costruire e gestire la struttura da una società mista».





Il vecchio ospedale di Santa Maria Misericordia ad Albenga sarà sostituito da un moderno complesso ospedaliero, secondo il progetto presentato in Consiglio dal sindaco di Albenga Angelo Viveri

Massimo Boero

Ceriale: edilizia e polemiche

Assemblea con duecento cittadini
«In centro ora mancano i posteggi»

CERIALE. Un programma organico d'intervento per il centro storico contestato duramente da alcuni raggruppamenti cittadini. I tre gruppi «Moderati di centro», «Gruppo misto al servizio del cittadino» e «Per Ceriale democrazia e progresso» si sono opposti venerdì sera, durante un'infuocata assemblea in sala consiliare alla quale hanno partecipato più di 200 cittadini, alle ipotesi progettuali elaborate dalla maggioranza consiliare, chiedendo una pronta revisione. Un nuovo documento è stato approvato [illegible] molti voti favorevoli (5 astenuti e uno contrario).

Su una scelta in particolare i rappresentanti dei tre gruppi si [illegible] dichiarati «preoccupati». Quella che riguarda la costruzione di una tribuna ad anfiteatro in piazza della Vittoria, all'altezza della passeggiata, opera che pregiudicherebbe esteticamente la vista mare. Spiega Pietro Revetria dei «Moderati di centro»: «Abbiamo chiesto di tutelare l'identità storica della piazza con il mantenimento del monumento ai caduti così com'è e dov'è ora, creando [illegible] ambiente unico fino a mare, senza costruzioni». I cittadini, tra le altre cose, hanno messo in evidenza la mancanza di posteggi nella zona del centro storico.

Ha proseguito ancora Pietro Revetria: «Noi [illegible] siamo stati interpellati per i progetti preliminari e neanche quando la maggioranza ha dato incarico per i progetti esecutivi. Inoltre la Giunta non ha rispettato i tempi di presentazione delle domande per avere i finanziamenti dalla Regione. Ceriale si trova ora dietro Toirano nella graduatoria». Ha ribattuto Giovanni Cerruti: «La Regione sembra aver già stabilito la diminuzione dei contributi da 3,6 a 1,2 miliardi. Senza i soldi inutile parlare di interventi. Appena avre[illegible] la conferma ufficiale ridiscuteremo i progetti eliminando le opere che non potremo realizzare». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

«Tagli» nelle scuole dirigenti in pericolo

Le medie hanno corso il rischio di perdere la presidenza. Questo secondo i tagli imposti dal ministero della Pubblica istruzione (12 classi per ogni istituto, ad Andora sono solo 8).
Il Consiglio d'istituto, il Comune e il Consiglio di circolo hanno chiesto per il futuro l'istituzione della nuova figura di dirigente scolastico a capo di elementari e materne. [m. br.]

ALASSIO

Sarà dimesso il mobiliere caduto dal motorino

Verrà dimesso dall'ospedale tra qualche giorno Anacleto Mascheretti, 71 anni, mobiliere residente ad Alassio. L'uomo, in seguito ad un incidente stradale avvenuto venerdì sera in via Neghelli, era stato ricoverato in osservazione nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona con un leggero trauma cranico. [m. br.]

CORTEMILIA

Suicida [illegible] studente originario di Albenga

Vincenzo Napoli, 28 anni, studente, abitante a Cortemilia, in via Dante Alighieri, ieri è stato trovato cadavere: il giovane si è impiccato al ponte di un canale in frazione Pollenzo, nella località Pedaggera. La scoperta è stata fatta verso mezzogiorno da un contadino. Vincenzo Napoli, che era nato ad Albenga, mancava da casa dal giorno precedente. [a. r.]

NOVITA' A PIETRA

La gestione dei parcometri sarà affidata alle società della zona

Finale, un aiuto per lo sport

In centro cambiano le «macchinette»

FINALE L. Il Comune di Finale acquisterà in leasing i nuovi parcometri che saranno gestiti, provvisoriamente, dalle società sportive. La decisione è stata presa l'altra sera dal Consiglio comunale. A Pietra invece, dopo una lunga attesa, sono ricomparse le macchinette per i posteggi a pagamento in piazza XX Settembre e piazza del «Duemila».

A Finale dopo una prima fase sperimentale i posteggi a pagamento (oltre 200) del lungomare e di piazza Vittorio Emanuele saranno gestiti da una nuova società che sarà per il 51 per cento pubblica. Vi entreranno a far parte soggetti iscritti nelle liste di mobilità, in cassa integrazione o disoccupati. In attesa che la nuova società decolli il Comune ha deciso di affidare la gestione dei parcometri alle società sportive. Il 50 per cento degli introiti saranno destinati al finanziamento delle società sportive giovanili (escluso il settore calcio). In tema di posteggi l'amministrazione comunale si prepara «a chiudere e trasferire» il cimitero di Finalpia. «Sarà recuperata un'area molto ampia che sarà interamente destitanata a posteggi al servizio del quartiere di levante e degli stabilimenti balneari», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. Il Consiglio di Finale ha inoltre approvato l'altra sera il nuovo servizio farmaceutico notturno che prevede la consegna a domicilio dei farmaci tramite la Croce Bianca.

Da Finale a Pietra: dopo tre anni ritornano i posteggi a pagamento in piazza XX Settembre e piazza Rosselli attualmente zone a disco.

Dopo una prima fase il progetto del Comune prevede di estendere i parcometri anche a gran parte del lungomare Bado. L'intervento è stato deliberato da oltre un anno ma solo ora diventa operativo. Ci sono state numerose difficoltà «tecniche» dovute soprattutto all'appalto per la gestione affidata oggi ad una società di Genova. [a. r.]



L'assessore Walter Sericano

CASE POPOLARI

Graduatoria ad Albenga

E' pronta la graduatoria di prima fase per l'assegnazione degli alloggi (alloggi già liberi o in attesa di esserlo) di proprietà Iacp. Lo ha reso noto Franco Papalia, consigliere delegato all'Ufficio Casa del Comune. I concorrenti hanno avuto [illegible] giorni di tempo per presentare domanda. Le domande sono state 132, di cui 99 riguardano Albenga che, come [illegible] che ha emesso il bando, risulta capofila comprensoriale. La graduatoria provvisoria degli albenganesi verrà affissa all'albo pretorio domattina. La stessa operazione avrà luogo nei municipi di Andora, Laigueglia, Garlenda, Villanova d'Albenga, Ortovero, Alassio e Ceriale. Ci saranno poi dieci giorni di tempo per chiedere, da parte degli interessati, la verifica del punteggio assegnato. Si formulerà infine la graduatoria definitiva. Ad occuparsene sarà la commissione per l'assegnazione degli alloggi, a carattere comprensoriale, con sede ad Albenga. [r. sr.]

Da Pietra l'appello della famiglia adottiva: «Ti aspettiamo»

Torna a casa la ragazzina «rapita» dal padre naturale?

PIETRA L. Potrebbe tornare presto nella casa dei genitori adottivi a Pietra Ligure Alessandra, la ragazza «fuggita» nell'estate di un anno fa a Catania.

La giovane ha telefonato l'altra sera alla madre adottiva annunciando la sua «fuga» da Catania dov'era presso la famiglia del padre naturale Angelo D. E' stata rintracciata dai carabinieri [illegible] pressi della stazione di Taormina.

In questa [illegible] potrebbe rientrare a Pietra. Attualmente è sotto la protezione dei carabinieri, è attesa una decisione. In questi giorni anche il tribunale dei minori di Genova dovrebbe pronunciarsi circa l'assegna[illegible] della minorenne contesa fra il padre naturale e la famiglia adottiva.

La vicenda aveva destato scalpore. Alessandra si era allontanata da Pietra quando aveva poco più di 14 anni. «Mia "figlia" non era andata via spontaneamente, quando è sparita giocava in giardino. Era stato il padre che l'aveva portata via [illegible] so», aveva sempre detto Elisabetta Giaconia la «madre» pietrese. La ragazza aveva praticamente abitato sempre con i genitori pietresi. «Il padre naturale non si era interessato di lei», dicono a Pietra. Solo lo scorso anno Angelo D., dopo un viaggio-visita, aveva manifestato l'intenzione di riportare la figlia al sud dove vivono gli altri 5 fratelli. A fine estate l'episodio della presenta fuga a cui avevano fatto seguito una lunga serie di battaglie legali e molte polemiche. Il padre Angelo sosteneva che la giovane voleva restare con lui. Aveva anche fatto lo sciopero della fa[illegible]. La ragazza aveva scritto ai giornali e ai giudici. Da Pietra i coniugi Giaconia non hanno mai creduto a questa tesi. «E' plagiata da quell'uomo», hanno detto. L'altra sera Alessandra con una sorella ha deciso di scappare ed ha telefonato a Pietra.

Conclude Elisabetta Giaconia: «Sapute le sue intenzioni abbiamo avvertito i carabinieri per proteggerla. Speriamo che possa ritornare presto a Pietra. Mio marito è partito subito per Catania. In questi mesi abbiamo patito le pene dell'inferno. Abbiamo sempre proceduto secondo la legge. La fuga di Alessandra conferma in pieno le sue reali intenzioni». [a. r.]



Il padre della ragazza, Angelo D.

Le famiglie di Tosse

[illegible] i cuochi per aiutare [illegible] i poveri

NOLI. Una volta al mese parroco e parrocchiani lasciano il paese di Tosse, frazione di Noli, e vanno a far da mangiare ai poveri nella mensa «di fraternità» di via Mociocio a Tosse. Don Carlo Rebagliati, [illegible] sacerdote [illegible] nuovo a iniziative umanitarie di grande valore, ha coinvolto otto parrocchiani [illegible] questo servizio mensa chiamato il «martedì di Tosse». L'iniziativa, lanciata prima di Natale, dura da quattro mesi e probabilmente diventerà definitiva. Don Rebagliati illustra il suo progetto sull'ultimo numero del periodico diocesano «Caritas Notizie».

Il sacerdote, il primo a cimentarsi con successo fra i fornelli, va oltre e «intende dar vita ad una pastorale di zona, nell'ambito della carità, con le altre parrocchie dell'entroterra spotornese»: Magnone e Vezzi Portio (600 persone in tutto). [a. r.]

Boschi in cenere

Stellanello [illegible] sulle colline

STELLANELLO. Ancora fiamme nell'alta valle del Merula. Alcuni ettari di bosco e di macchia mediterranea sono andati distrutti la notte scorsa nel territorio della frazione Ciccioni, nella zona che viene indicata come «Vota grande» e che chiude la vallata del torrente Merula. Le fiamme hanno fatto la loro apparizione, favorite dalle condizioni di siccità della vegetazione (non piove da gennaio), poco dopo le due di notte. Le squadre dei volontari antincendio di Stellanello, Testico, Laigueglia e Andora, unitamente a Vigili del Fuoco, Forestale e Carabinieri hanno lavorato sino alle prime luci dell'alba. Sempre nella zona di Testico un altro incendio aveva seminato distruzione nella giornata di giovedì [illegible]. Le fiamme hanno interessato la zona collinare sottostante l'ex villaggio degli olandesi a Pietra, a pochi metri dal casello A10. [r. sr.]

Andora, un progetto

Crisi idriche ecco il piano per eliminarle

ANDORA. «La città non corre più il rischio di rimanere senz'acqua». Lo garantisce l'assessore ai servizi tecnologici Fran[illegible] Floris. Secondo l'amministratore l'emergenza idrica che ha investito parte della città a fine marzo è stata causata dalla rottura simultanea di due pompe. Un evento piuttosto raro. Le falde acquifere [illegible] sottosuolo andorese dovrebbero quindi soddisfare senza ulteriori rischi le esigenze della cittadinanza. Ha detto Floris: «Vogliamo rassicurare tutti i cittadini che la spiacevole situazione non si ripeterà perché abbiamo già inserito una [illegible] strumentazione che ci darà la situazione della rete idrica». Ha poi aggiunto: «Inoltre attiveremo subito una nuova pompa di riserva e ripristineremo il pozzo del ponte romanico lasciato in disuso». L'attuale periodo di siccità potrebbe riservare sorprese ai comuni della Riviera. [m. br.]

Dopo le prime indiscrezioni, il via libera dal Comune: «Nuovo piano per rilanciare l'economia»

Parmalat compra il capannone Ortofrutticola

Villanova: operazione miliardaria per «salvare» i conti della Coop



Il capannone Ortofrutticola

VILLANOVA. La Parmalat è interessata all'acquisto e all'ampliamento del capannone dell Cooperativa Floricola, che in questo modo potrebbe uscire dalla situazione economica fallimentare in cui si trova. L'azienda del settore lattiero e dei suoi derivati avrebbe cioè l'intenzione di fare dell'ampio manufatto [illegible] era nata la Floricola il deposito dei suoi prodotti per la distribuzione ai grossisti della sua produzione in tutta la Riviera di Ponente.

[illegible] la notizia non è ancora ufficiale e i contatti [illegible] assolutamente tenuti segreti. La Parmalat avrebbe tuttavia bisogno di una superficie coperta complessiva di 4 mila metri quadrati per lo stoccaggio della sua merce. Il grande «contenitore» della Floricola misura solo [illegible] mila [illegible] metri quadrati; si tratterebbe quindi di aumentare le dimensioni della costruzione di altri 1500 metri quadrati che verrebbero ricavati con un apposito intervento edilizio.

Il sindaco di Villanova, Pietro Balestro, afferma: «So che ci sono diverse richieste [illegible] confronti del capannone della Floricola, che consentirebbe, se si arrivasse all'intesa, di ripianare tutto o in parte, il deficit della società cooperativa, nata per assistere i produttori nel processo di commercializzazione. Della Parmalat non mi risulta. Per certo, comunque, il Comune si è adoperato e si adopererà per consentire il miglior uso e la migliore valutazione dell'immobile proprio in considerazione della difficile situazione economica che sta attraversando». A questo riguardo già i [illegible] debitori hanno sottoscritto un atto di rinuncia ai loro crediti per conferimento di prodotti floricoli, proprio per favorire una soluzione alla delicata situazione. Pare infatti che cinque o sei amministratori, che avevano firmato [illegible] impegno per sostenere la cooperativa, debbano ora rispondere personalmente dei loro firme di fideiussione. Tutti si augurano quindi che la Parmalat, il cui impegno finanziario si dovrebbe aggirare sui 4 miliardi di lire, possa subentrare, spianando la strada ad una soluzione che non penalizzi nessuno.

Va anche ricordato che la zona dove il capannone della Floricola sorge dista a soli 150 metri della probabile nuova stazione ferroviaria del tracciato [illegible] spostamento a monte della ferrovia. Una collocazione che rende la zona industriale di Villanova particolarmente appetibile. In quei terreni in riva all'Arroscia recentemente è sorto un capannone di import-export di frutta della ditta Raimondo e vi si trasferirà una importante società di rilevamenti ecologici e ambientali. [r. sr.]

Intoppi burocratici hanno bloccato la realizzazione delle strutture

Le «incompiute» in Valbormida

L'Oscar spetta all'impianto di depurazione che si sarebbe dovuto concludere 7 anni fa
In ritardo i lavori a Villa Sanguinetti e alla Residenza sanitaria per anziani di Millesimo

CAIRO M. Anni di attesa per poter usufruire di strutture [illegible] servizi che, [illegible] causa di intoppi organizzativi [illegible] burocratici, a distanza di tempo, non sono ancora entrati in funzione, o perlomeno non nei tempi previsti.

[illegible] L'impianto consortile che [illegible] i comuni di Cairo Montenotte, Dego, Altare e Carcare, si sarebbe dovuto concludere sette anni fa. Un'opera miliardaria che, fra rinvii, polemiche, cause giudiziarie, risulta [illegible] «l'incompiuta» per eccellenza. I lavori di realizzazione del depuratore [illegible] stati conclusi, ma per poterlo fare entrare in funzione sono necessari alcuni interventi di sistemazione della condotta, richiesti a [illegible] tempo dalla commis[illegible] regionale collaudo. Ma l'impresa appaltatrice, la «Dondi» di Rovigo, non ha provveduto ad ultimarli, per cui il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, intende rescindere il contratto, indire una [illegible] gara d'appalto e avviare una causa legale. L'impianto, dunque, è fermo, ma i contribuenti, già da tempo, [illegible]no costretti [illegible] pagare una tassa per un servizio [illegible]i-stente.

[illegible] Dopo [illegible] di attesa, Villa Sanguinetti di Cairo, la struttura che [illegible] occuperà dei portatori di handicap dovrebbe entrare in funzione in estate. Un servizio voluto dal commendator Crosa, alla [illegible]ui memoria è stato intitolato il progetto, per garantire cure e assistenza alle persone in difficoltà. Anche in questo caso l'entrata in funzione del servizio [illegible] slittata di anno in anno fra le accese proteste delle famiglie.

RESIDENZA PER [illegible] La casa protetta di Millesimo, definita dai consiglieri comunali di minoranza [illegible] «cattedrale nel deserto», dopo lunghe attese, attraverso un ultimo contributo, arrivato di recente all'Amministrazione comunale, pari a circa 300 milioni, dovrebbe finalmente concludersi, anche [illegible] non si conoscono i tempi dell'entrata in attività.

[illegible] Una vicenda che si trascina da tempo immemorabile, quella legata al recupero delle ex scuole di piazza della Vittoria a Cairo. Nei programmi del Comune, l'edificio, fatiscente è in più occasioni oggetto di ripetuti e continui atti vandalici, dovrebbe ospitare il nuovo palazzo municipale [illegible] altri uffici di interesse pubblico. Un progetto che, tuttavia, nonostante il trascorrere degli anni, è ancora sulla carta.

[illegible] Di opere incompiute in tema viario ve ne [illegible] a iosa. Qualche esempio? La variante di Vispa, per la quale so[illegible] già stati stanziati i fondi, a causa di una lunga serie di intoppi burocratici, si inizierà forse solo nei prossimi mesi. [illegible] segnalare che si tratta di un'opera della quale si parla ormai da quindici anni. E poi, il progetto che prevede la realizzazione del «tunnel» del Carretto (secondo gli amministratori locali permetterebbe [illegible] collegamento rapido fra Cairo Montenotte e la Valle Uzzone) giace nel cassetto da ben [illegible] sant'anni. Da lunghi anni, infine, solamente per citare gli esempi più noti ed eclatanti, si attende anche il piano di intervento per la Carcare-Predosa.

Lucia Barlocco



Il depuratore dovrebbe servire i Comuni di Altare, Cairo, Carcare e Dego

[illegible]

MILLESIMO

Azzecca il tris da 10 milioni con il concorso Gratta e Vinci

La «dea bandata» è tornata a baciare la Val Bormida. Un cliente dell'edicola di piazza Italia, a Millesimo, infatti, ha vinto [illegible] milioni con il «Gratta e vinci». [l. b.]

CAIRO M.

Quattro nuovi contenitori per la raccolta delle lattine

Nuovi contenitori per la raccolta differenziata delle lattine, a Cairo. La giunta comunale ha provveduto all'acquisto di quattro contenitori che verranno installati in altrettante zone del paese. [l. b.]

CAIRO M.

«Stop» dal tribunale ai lavori nella piscina

Nuovi problemi per la piscina comunale. Dopo la firma fra il Comune e la Coop Sabazia, della transazione che poneva fine al lungo contenzioso, un [illegible] «stop» arriva dal Tribunale che sta esaminando la richiesta di ammissione ad amministrazione controllata presentata dalla stessa impresa. [m. ca.]

[illegible]

Sorpresa pasquale in ritardo donati al Comune 500 milioni

Un uovo di Pasqua da oltre [illegible] milioni: a tanto ammonta la «sorpresa» che il Comune di Altare si è ritrovato, sen[illegible] saper come, sul proprio conto corrente postale. I soldi derivano, probabilmente, da una donazione avvenuta nel 1993. [m. ca.]

La cerimonia ufficiale si svolgerà sabato 19 aprile

Cairo, il palazzo comunale sarà intitolato a Pertini

CAIRO M. Sabato 19 aprile, a Cairo, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, e in collaborazione con il ministero di Grazia [illegible] Giustizia, si svolgerà la cerimonia di intitolazione del palazzo comunale a Sandro Pertini.

«Una manifestazione dalla profonda valenza istituzionale - spiega il sindaco - testimoniata dall'intervento del Sottosegretario di Stato alla Giustizia, senatore Giuseppe Ayala». E prosegue: «La scelta di fissare questa cerimonia, attraverso la quale la città [illegible] appropria simbolicamente e celebra lo spirito, l'umanità e la memoria storica di Sandro Pertini, proprio a ridosso del 25 aprile, è motivo per riaffermare quei principi fondamentali di democrazia, di civile convivenza, di giustizia che così chiaramente si esprimono nella figura dell'ex Presidente». Un presidente che, senza dubbio, [illegible] stato [illegible] rimane, il più amato, quello che, più di ogni altro, ha ridotto le distan[illegible] fra popolo ed istituzioni, forse perché [illegible] stato quello che meglio ne ha identificato lo spirito, pronto a lottare e a soffrire in nome della libertà e della giustizia, ma anche capace di balzare dalla sedia per [illegible] goal della nazionale. Il politico attento, ma anche l'uomo, che con [illegible] gesto della pipa ed un sorriso riusciva a «darti del [illegible]».

Il programma prevede, alle 9 [illegible] 30, nella scuola della polizia penitenziaria, l'incontro sul tema «La figura [illegible] l'opera [illegible] Sandro Pertini nel [illegible]». Seguirà, alle 15, all'Itis, l'apertura della mostra fotografica e di documenti curata dall'Associazione «Sandro Pertini» di Stella. Alle 16 gli onori al monumento dei caduti. Il corteo fino al palazzo comunale e la cerimonia di intitolazione. [m. ca.]

Bardineto

Boschi comunali venduti a privati

BARDINETO. Utilizzare il patrimonio boschivo comunale di Bardineto [illegible] maniera tale da rimpinguare [illegible] pubbliche.

Di questo [illegible] parlato nel cor[illegible] del Consiglio comunale che si è svolto l'altra sera. «Si tratta - spiega il sindaco, Enrico Moz[illegible] - di trovare nuove soluzioni per far fruttare i mille e 100 ettari di bosco che, attualmente, rendono al Comune 50-60 milioni l'anno. Una cifra irrisoria se [illegible] pensa che negli Anni Cinquanta la rendita [illegible] di 20 milioni».

Il progetto, per ora in fase di studio, è stato avanzato dal consigliere Italo Carretto. «Per [illegible] - dice ancora Mozzoni - [illegible] abbiamo deciso nulla, tuttavia stiamo esaminando la possibilità, ad esempio, [illegible] vendere a privati parte dei terreni, oppure di utilizzar[illegible] per nuovi [illegible]diamenti residenziali».

Nel [illegible] Consiglio, inoltre, l'Amministrazione ha espresso alcune «riserve» sull'adesione all'Associazione dei piccoli Comuni della provincia. Sostiene il sindaco: «Pur condividendo gli obiettivi di tale [illegible]sociazione, riteniamo che i Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti siano già rappresentati dall'Anci [illegible] delle varie Comunità montane. Il fatto è che gli interlocutori, ovvero Stato, Regioni e Province, non vogliono farsi carico dei nostri problemi». [l. b.]

Carcare

Lezioni a scuola di «soccorso»

CARCARE. Lezioni di pronto soccorso per gli studenti delle classi terze delle scuole medie di Carcare.

L'iniziativa, voluta dal presidente del Distretto scolastico Maria Teresa Gostoni, è curato dai militi della Croce Bianca carcarese. Un corso per impartire ai giovani studenti, in tota[illegible] un'ottantina, le nozioni-base degli interventi in caso di emergenza e per sensibilizzarli sull'attività svolta dalla pubblica assistenza locale.

Il [illegible]o, suddiviso in lezioni teoriche e pratiche, si è iniziato nelle scorse settimane e si concluderà il giorno 19, quando i ragazzi saranno impegnati in una prova di simulazione, che si svolgerà dinanzi all'edificio scolastico.

In «cattedra» sono saliti Roberto Ferrero e Laura Delbuono, i quali hanno partecipato ad un [illegible] sulle tecniche di emergenza, e i militi Remo Gillardo e Mauro Moretti.

Un'iniziativa di particolare importanza non soltanto per insegnare i primi «rudimenti» del pronto soccorso, ma anche per avvicinare i più giovani al servizio di volontariato che ogni giorno, a Carcare, vede impegnate decine di militi. Attualmente la Croce Bianca può contare su un centinaio di iscritti e su [illegible] parco mezzi costituito da cinque ambulanze super-attrezzate. [l. b.]

Il 12 e 13 aprile in provincia di Cuneo la 38ª fiera aperta a commercianti e artigiani

Mondovì festeggia la Primavera

La manifestazione coinvolgerà tutto il centro di Breo con bancarelle e stand. Gli antiquari si sistemeranno in piazza Ellero. Mostre di pittura, decorazioni di ceramiche e proposte turistiche. Negozi aperti fino alle 22

MONDOVI'. Agricoltura, artigianato, turismo e commercio insieme per due giorni, che porteranno a Mondovì decine di migliaia di visitatori. Si tratta del primo appuntamento fieristico dell'anno, la «38ª Fiera di Primavera», che si svolgerà sabato 12 aprile, dalle 9 alle 22, e domenica 13 aprile, dalle 9 alle 19.

La rassegna coinvolgerà tutto il centro di Breo, con centocinquanta bancarelle, venticinque stand e gli espositori dei commercianti locali. Gli accessi alla zona fieristica saranno segnalati con gonfiabili luminosi: quello principale si troverà all'inizio di corso Statuto.

Lì si incontreranno le bancarelle dei commercianti locali, degli artigiani monregalesi, quindi le vetture e le moto nuove e d'occasione, la «Chambra d'Oc» con i prodotti delle valli occitane. In piazza Ellero si aggiungeranno, sotto le tettoie appena restaurate, gli antiquari e, fino in piazza Ferrero, il tradizionale «Gran mercato di primavera».

Addentrandosi nel cuore di Breo, invece, i visitatori potranno trovare i quadri partecipanti all'XI concorso ed estemporanea di pittura «Contrà 'd via Becaria», che occuperanno via Beccaria e la struttura coperta di piazza Roma. Piazza San Pietro sarà trasformata in un giardino con piante e fiori, secchi e freschi, mentre piazza Battisti diventerà una culla dell'arte, con le ceramiche della Scuola Monregalese e della Besio e la «Galleria d'arte». Ci sarà anche una dimostrazione di decorazione della ceramica dal vivo.

Commercianti e artigiani locali ravviveranno via Sant'Agostino: l'omonima piazzetta ospiterà l'esposizione di arredi da giardino. Nella vicina piazza Fontana ci sarà la postazione mobile della Croce Rossa, mentre in vicolo Mulino «Artestudio» presenterà la rassegna «Mondovì nelle cartoline d'epoca», con trecento immagini della città dalla Collezione Gatta.

Si arriverà infine in piazza Santa Maria Maggiore, trasformata in uno spazio tutto dedicato ai bambini: oltre agli stand del Wwf e a quelli che vendono giochi e abbigliamento per i più piccoli, troveranno posto i lavori eseguiti dagli allievi di elementari e medie sul tema «Ricicreando», le foto del concorso «I bambini e la primavera», le giostre del mini Luna park.

Non mancherà un «punto» riservato al «New Garden Sport» di Roccaforte Mondovì, che festeggia la riapertura (sabato 19) dopo i pesanti danni subiti nell'alluvione dell'ottobre scorso. Ai più piccoli sarà offerto un biglietto omaggio per viaggiare sul trenino del «Garden».

Ritornando verso il municipio, in piazza Martiri verranno allestiti i gazebo con le proposte turistiche di Mondovì, della Comunità montana Valli Monregalesi, delle Terme di Lurisia, delle Grotte di Bossea, del Cai di Mondovì, dei Comuni di Alassio e Baveno.

«Puntiamo al rilancio turistico della zona - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti - mediante la collaborazione con altri Comuni dotati di una vocazione turistica diversa. Il mare di Alassio, il lago di Baveno e la montagna di Mondovì si promuovono reciprocamente, attraverso le rispettive presenze alle varie manifestazioni».

Sempre in piazza Martiri funzionerà l'Ufficio informazioni della fiera, con il recapito telefonico già attivo allo 0174/ 559254. Infine, nella sala delle Conferenze, verrà riproposta «Idee sposi»: una «vetrina» di tutto ciò che riguarda il matrimonio, la cerimonia e i suoi preparativi.



Una passata edizione della grande fiera di Mondovì che ogni anno richiama numerosi visitatori da tutta la provincia

Negli ampi spazi intorno all'ex stazione ferroviaria di Breo sarà allestito il settore espositivo legato ad agricoltura e zootecnia.

In piazza Repubblica troveremo tutto quanto riguarda la meccanizzazione agricola, mentre il piazzale retrostante accoglierà autocarri e mezzi per il movimento terra (a destra), piccoli animali, attrezzi e prodotti agricoli, cavalli, stand artigianali e commerciali (a sinistra).

L'Associazione Provinciale Allevatori curerà la rassegna zootecnica, con una chicca: una dimostrazione di cani Border Collie addestrati al governo di pecore e oche. L'Alberghiero proporrà invece una degustazione di [illegible] locale, offerta dalla «Coalvi - Fattorie Monregalesi».

Sabato e domenica il centro di Mondovì sarà chiuso al traffico, che verrà deviato sulle strade di scorrimento nell'immediata periferia. Ampi parcheggi saranno a disposizione nelle piazze Ravanet, Monteregale, Perotti, Gherbiana. Per i residenti sarà invece possibile accedere al parcheggio del Quartiere.

«I negozi della città sabato saranno aperti fino alle 22, con le strade animate da balli occitani - conclude l'assessore al Turismo, Bruno Cavallo -. Attendiamo, tempo permettendo, una massiccia affluenza di pubblico, che credo potrà essere accontentato dalla vasta gamma di offerte e spunti che la fiera propone. Un grazie particolare a chi la sponsorizza, cioè la Banca di credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi, che ha creduto molto nelle sue potenzialità e nell'importanza che l'avvenimento ha soprattutto per il mondo agricolo». [p. s.]



Oggi secondo e ultimo giorno del grande raduno organizzato dal Comune

Albissola, festa per gli aquiloni

Oltre 180 i partecipanti tra team e singoli per la manifestazione che apre la stagione turistica
Tutte le novità del programma tra cui il «Buggying». Al Mirage gara regionale di pesca subacquea

ALBISSOLA M. Sospesi tra cielo e terra, gli aquiloni, secondo gli orientali, volano [illegible] all'anima [illegible] chi li fa volare. Oggi, tra poesia, natura e voglia di far festa gli aquiloni e i loro proprietari [illegible] i protagonisti della seconda e ultima giornata dell'edizione '97 di «Albissola Vola».

La manifestazione, organizzata dal Comune co[illegible] il patrocinio de La Stampa e della Provincia, in collaborazione con la collaborazione dei gruppi di aquilonisti genovesi «L'Aquilone», «Vento Teso», «I Micro Aquilotti», ha visto ieri la partecipazione [illegible] un numeroso pubblico. Gli aquilonisti, oltre 180 organizzati [illegible] numerosi «singles», favoriti dal bel tempo [illegible] dalla brezza primaverile han[illegible] [illegible] la possibilità di mostrare il meglio delle loro capacità facendo levare in cielo [illegible]loratissimi aquiloni di ogni foggia e materiale. L'immagine della spiaggia di Albissola, [illegible] tante «anime» sospese in aria, ricordava le vecchie stampe orientali che ritraggono grandi spazi aperti pieni [illegible] aquiloni [illegible] figure indaffarate nell'intento di farli volare. Tra le novità dell'edizione 1997, la presenza del gruppo «Volarò» di Milano con con aquiloni di grosse dimensioni con i quali, vento permettendo, potrà essere tentato oggi il «Buggying», sport che si pratica facendosi tarinare [illegible] veicoli [illegible] tre ruote (buggy) da particolari aquiloni acrobatici che sviluppano una grande trazione.

Per la festa che il Comune di Albissola Marina ha voluto dedicare anche quest'anno agli aquiloni, simbolo [illegible] libertà, di fantasia e di poesia, albergatori, ristoratori e concessionari di stabilimenti balneari offriranno anche [illegible] [illegible] turisti servizi e ospitalità a prezzi convenzionati. Al termine il Comune consegnerà premi a tutti i partecipanti [illegible] particolari riconoscimenti ai team più originali e dalle incontestabili abilità tecniche. Tra i premi che [illegible] assegnati, omaggi in ceramica tradizionale verranno offerti a tutti i partecipanti dalla fabbri[illegible] [illegible] stoviglie Ce.Al. Anche i ceramisti della locale associazione metteranno alcuni premi in palio. La fabbrica [illegible] Giuseppe Mazzotti offrirà cinque piatti [illegible] l'artista argentino Aldo Pagliaro, che lavora a Pozzo Garitta, regalerà tre sue sculture. Alcune targhe ricordo verranno offerte da La Stampa.

Sempre oggi, organizzata dal Mirage Club, si terrà un'importante gara di pesca subacquea alla quale parteciperanno, tra gli altri Paolo Cappucciati e Gabriele Delbene. [a. z.]

Appuntamenti

A Savona e Finale c'è il mercatino

Marcia podistica a Noli, mercatino dell'antiquariato a Savona [illegible] Finale, spettacolo per bambini in piazza ad Alassio, [illegible] d'autore a Pietra, cal[illegible] pro Admo a Ceriale. Queste le altre manifestazioni di oggi in provincia.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. «I Manti di cielo», ceramica di Maria Galfrè Bonelli alla galleria San Michele. Mostra delle sindoni a palazzo Nervi.

NOLI. Marcia podistica «Emû d'Andà», di 11 chilometri, in un suggestivo percorso panoramico a cura del Centro storico «Civitas Nauli». Ritrovo in centro alle 8.30.

[illegible] L. Antiquarato ed artigianato, tutto il giorno, nelle pizze di Finalborgo. Nell'oratorio De' Disciplinanti, che fa parte del complesso di Santa Caterina si conclude oggi la terza edizione della «Mostra di modellismo». Abbianato alla mostra si svolge la prima [illegible]zione del concorso sul «figurino napoleonico».

Nelle sale dell'oratorio di Finalborgo sono esposti centinaia di modelli: velieri, auto, soldati, diorami, [illegible] molti altri esemplari. La rassegna si conclude oggi con la premiazione del concorso per il «figurino napoleonico», presente un drappello di soldati in costume d'epoca (orario 10 alle 22). Dual slalom, in mattinata in località Le Manie: slalom parallello in mountain bike.

[illegible] L. «Romanzi ed autori stranieri contemporanei», alle 15,30 al ristorante Castello, a [illegible] dell'associazione culturale La Mela [illegible] di Libro Aperto di Pietra e libreria San Michele di Albenga.

[illegible] Cerimonia di consegna del prenio «Atleta dell'anno» alle 10,30 a palazzo Doria. Aperta tutti i giorni la pista di pattinaggio di viale Libia.

[illegible] «Primi calci per la vita», dalle [illegible] al campo sportivo. I proventi [illegible] destinati all'Admo.

[illegible] «Ai giardini di palazzo comunale alle 15,30 «Alassio per i bambini», presenta «La casa degli gnomi». Mostra per i più piccoli dal titolo «Come giocavamo, rassegna di giochi [illegible] giocattoli» nel palazzetto dello sport. [a. r.]

LA NOTTE

Liscio e Anni Sessanta

Il liscio e i ballabili Anni [illegible] e 70 la fanno da padroni, la domenica sera, [illegible] locali notturni del Savonese. Attese soprattutto l'orchestra spettacolo di Castellina Pasi al dancing Timone di Andora, «La Vera Campagna» al Salone delle feste di Cengio, i «Cardinal» a Le Chat di Savona [illegible] l'orchestra di Tony D'Aloya al Salone [illegible] Feste di Villanova d'Albenga. Serata con il genere dancing anche al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Malibù di Pietra Ligure e al Patio di Finalpia. Quest'ultimo locale propone i «messaggi d'amore». Musica giovane [illegible] dance commerciale al Thenax di Cellle Ligure e alla discoteca Fantasque di Cairo Montenotte. In questa località ritrovo al [illegible] snak bar «Lunico» (ex Sfinge). Discoteca per giovanissimi, nel pomeriggio, al Moghi (Polo '90) di Albenga. In serata ancora musica e ritrovi giovani al Pulp e alla Piazzetta ad Albenga, al Caffè Latino (ex El Cielo) [illegible] al Cabaret di Alassio al Baquito di Finalpia. Da segnalare infine, in giornata, «Andora giovani» con musica e cabaret all'ex parco Inam di Andora. [a. r.]

Film del weekend

La guida alle prime al cinema

SAVONA. Molti dei film premiati nella notte degli Oscar ol[illegible] all'ultimo successo di Walt Disney sono fra i film in visione oggi nelle sale dela provincia di Savona. La «La Carica dei 101», la storia dei cani dalmati, [illegible] an[illegible] in visione al Verdi [illegible] di Varazze, all'Ondina di Finale, all'Ambra di Albenga, al Colombo [illegible] Alassio [illegible] all'Eldorado di Savona.

«Il paziente inglese», [illegible] sentimentale pluripremiato agli Oscar tratto dal best seller di Michael Ondaatje edito da Garzanti, è programmato al Diana 1 di Savona [illegible] all'Astor di Albenga.

In visione in provincia anche «L'ombra del diavolo» all'Astor [illegible] Savona, la riedizione [illegible] «Guerre Stellari» al Verdi 1 di Varazze, «Schine» è al Loanese di Loano. «Il senso di Smile per la neve» al Diana 2 di Savona e «La maschera di cera» al Diana 3.

Martedì appuntamenti al cineclub [illegible] Loano (Loanese ore 16,30 e ore 21) [illegible] «Compagni di viaggio» [illegible] all'Ondina di Finale Ligure con «Segreti e bugie» (spettacolo alle 21). [a. r.]

Teatro Ragazzi

Tre attori senegalesi al Chiabrera

SAVONA. Per la prima volta la rassegna del TeatroRagazzi presenta uno spettacolo multietnico. Vale a dire scritto a quattro mani da un europeo [illegible] da un africano e rappresentato da tre attori senegalesi. Domani [illegible] martedì la compagnia Ravenna Teatro presenterà al Chiabrera «Nessuno può coprire l'ombra» di Marco Martinelli e Saidou Moussa Ba, tratto da fiabe tradizionali senegalesi.

Sul palco i tre attori Mandiaye N'Diaye, Mor Awa Niang e El Hadji Niang, quest'ultimo anche esecutore delle musiche dal vivo. La regia è curata da Marco Martinelli.

Lo spettacolo di domani (ore 15,30) è destinato alle scuole elementari mentre quello di martedì (inizio alle 10) per le medie.

Il prossimo appuntamento [illegible] la rassegna TeatroRagazzi del Chiabrera [illegible] ravvicinatissimo. Da mercoledì [illegible] venerdì, infatti, sarà di scena la compagnia La Baracca di Bologna con lo spettacolo dal titolo «Le stelle di S. Lorenzo» destinato ai bambini delle scuole materne savonesi. [p. p.]

Secondo weekend con l'happening dello spettacolo giovane

Musica e teatro ad Andora

Oggi in programma brani tratti da Molière, lo show del cabarettista Pecos
Musica dal vivo con band locali tra cui «Armalite», «Extra» e «Funky Virus»



La showgirl Isabella Biffi

ANDORA. Uno spettacolo teatrale, l'esibizione del cabarettista Pecos e due gruppi musicali «on stage». E' questo il programma del [illegible]do week-end artistico, dedicato ai giovani talenti, di «Andora giovani». Dopo l'atteso appuntamento di ieri sera riprende oggi a partire dalle 16 la grande kermesse.

«Andora giovani», la rasse[illegible] artistica organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora, con [illegible] patrocinio delle Province di Imperia [illegible] Savona e la collaborazione de «La Stampa» [illegible] di «Radio Stereo 103», è già un grande successo, dopo la d[illegible] giorni pilota del 22-23 marzo. Gli appuntamenti, nei quali singoli e gruppi possono dare sfogo alle loro capacità nel campo della musica, della danza, del cabaret e del teatro, proseguiranno (sempre sotto il maxi-tendone allestito nel parco cittadino) nel week-end del 19-20 aprile.

L'intento degli organizzatori è quello [illegible] «offrire a tanti giovani savonesi ed imperiesi, in una cittadina [illegible] confine, la possibilità di incontrarsi, esprimersi, socializzare. Si sentiva infatti la mancanza di uno spazio riservato interamente ai giovani che si dedicano [illegible] queste forme di spettacolo». La manifestazione è diretta da Cesare Bollani e presentata dalla cantante e show-girl Isabella Biffi. Ha detto soddisfatta l'assessore al turismo [illegible] cultura del Comune di Andora Giovanna Risso: «I tempi organizzativi erano molto ristretti. Abbiamo però visto ripagati i nostri sforzi in quanto la rispo[illegible] ai primi appuntamenti è stata positiva. In questo tentativo fatto non c'è nessun secondo fine. La nostra rassegna [illegible] dedicata ed è interamente di proprietà dei giovani. I ragazzi l[illegible] hanno capito [illegible] hanno risposto con entusiasmo».

Oggi a partire dalle 16 si alterneranno sul palcoscenico attori, cabarettisti [illegible] musicisti. Tra le proposte figurano alcuni brani tratti da Moliere, messi in [illegible] da un'associazione culturale teatrale di Taggia, [illegible] direzione artistica di Pino Petruzzelli. Tra i gruppi [illegible] sono La sabbia del tempo, Marianna Lanteri, Armalite, Blues [illegible] jazz, Extra, Cardosanto, Massimo Giordano, Tvai, Kamasutra, Pensieri Compressi, Banda cinema ed ancora il gruppo di danza Funky-Virus. [m. br.]

Provengono da campanili e torri di tutta Italia. Le meridiane

Gli orologi della «Bergallo» raccolti in un museo a Tovo



Il fascino degli orologi

TOVO. Diventano un museo gli orologi da torre [illegible] da campanile della premiata ditta «GB Bergallo» di Bardino Nuovo, fra[illegible] di Tovo San Giacomo. Da oggi saranno infatti utilizzati come oggetti da museo, pezzi di storia da ricordare soprattutto nelle valli del Maremola, nell'entroterra pietrese, dove i Bergallo hanno lavorato e prodotto con maestria per generazioni. Sono decine gli orologi da torre realizzati dai Bergallo, perfettamente funzionanti, ancora oggi, [illegible] torri e campanili in Italia.

Il museo sarà inaugurato alle 15,30. Ospite d'onore Alberto Gorla, maggior restauratore italiano [illegible] orologi monumentali che sta lavorando, proprio in questi giorni, al restauro dell'orologio del campanile di San Marco [illegible] Venezia. Ricorda il sindaco Luigi Barlocco: «Le sale, dislocate nella vecchia sede del municipio di frazione Bardino, raccolgono molti meccanismi completi e particolari dei grandi orologi costruiti dalla famiglia Bergallo a partire dalla fine dell'800. Nonno, padre [illegible] figlio, quest'ultimo scomparso poco più che novantenne pochi mesi fa, si sono dedicati per oltre un secolo all'installazione dei movimenti sui campanili di molte chiese. Gli eredi hanno donato alla nostra amministrazione comunale molto materiale raccolto nella casa-officina dei Bergallo. [illegible]' la testimonianza tangibile dell'abilità di chi ha prodotto meccanismi fatti completamente a mano o con macchine utensili mosse da pedaliere, almeno sino all'introdu[illegible] dell'energia elettrica in zona».

Prima di diventare costruttori di orologi i Bergallo (un cog[illegible] molto diffuso nel Finalese) furono specialisti nel calcolo e nel posizionamento delle meridiane. Due di queste, ancora da restaurare, sono visibili [illegible] campanili di Tovo e Bardino Nuovo. Un'altra meridiana, datata 1877, è sulla casa dei Bergallo.

[illegible] museo (orario 9-12 e 15-18) è una raccolta notevole [illegible] variegata di meccanismi che mostra[illegible] ruote e leve, lancette e pendoli, chiavarde e quadranti.

Per questa occasione è stato edito dal Comune di Tovo, e scritto da Giuliano Confalonieri, il libro dal titolo «Il tempo scandito, gli orologi da torre della Bottega Bergallo». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **L'ombra del diavolo.** [illegible] Harrison Ford, Brad [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese**. Orario: [illegible]; 19; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il senso di Smilla per la [illegible]** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [illegible]; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La [illegible]ra di cera**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. [illegible] 820.583. **La carica del 101**, [illegible] Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Jude**, [illegible] [illegible] Winslate. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. **Mi sdoppio in quattro.** Ore 21. Lire 7000; 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **La carica del 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. [illegible]. anche [illegible] ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] da letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La carica del 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

ASTOR. [illegible] 50.997. **Il paziente inglese**. Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISSOLA SUP.

TEATRO LEONE. [illegible] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]. Tel. 504.234. **Uomo d'acqua [illegible]** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible]. [illegible] 692.200. **La carica del 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). [illegible] 10.000; 6000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **[illegible]**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. **Space Jam.** Ore 17-21. Lire 7000.

SASSELLO

[illegible] [illegible] [illegible] RIPOSO.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. tel. 935.003. **Guerre stellari.** Orario: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. Ore 15,10; 17; 18,50 **La carica del [illegible]**. Ore 20,30; 22,40 **L'ombra del diavolo.** [illegible] Harrison Ford e Brad Pitt.

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Aperte le prenotazioni per **Sesso con Luttazzi** in programmazione il 10 aprile. [illegible] 22.000.

CENTRALE. Telef. 63.671. **Segreti e bugie.** [illegible] Mike Leigh. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 293.620. **L'ombra [illegible] diavolo,** di A. Paluda. [illegible] Harrison [illegible] Brad [illegible]. Orario: 16; 22,30.

[illegible]. Tel. 292.745. **La carica del 101**, di John Hughes. [illegible] G[illegible] Close. Orario: 15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. **La carica del 101.** [illegible] John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di [illegible] Paluda, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30.

[illegible] ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con Ralph Fiennes (durata 2h 43'). Orario: 16; 19; 22,30. L. [illegible]; 7000.

[illegible] [illegible] - Sala 2. Tel. 506.060. **Il [illegible] [illegible] Smilla per la neve**. Ora[illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Big Night**, di S. Tucci, [illegible] M. Driver, I. [illegible], I. Rossellini. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (T. 589.329 - 591.697): La cenerentola. Dramma giocoso di G. Rossini. dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone. Ore 15,30. L. 115.000; 85.000; [illegible]; 30.000

Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte: Il lutto si addice ad Elettra. [illegible] 15

Teatro Stabile - [illegible] Duse (tel. 831.18.91): L'imbalsamatore, di Renzo Rosso, regia di G. De Monticelli con Vittorio Franceschi. Ore [illegible]. Prezzi 40.000. [illegible].

Politeama Genovese (tel. 839.589): L'ultimo dei Mohicani, di A. B. Rizzi con Franco Oppi[illegible] [illegible] Corrado Tedeschi. Ore 16. Prezzi [illegible]; [illegible]; [illegible]; 24.000.

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo (tel. 247.07.93): Pillole di teatro, un attore, un'at[illegible], [illegible] intervistatore. «La critica». Ore 17,30. Ingresso libero

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Genova per loro. Ore 17

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo (tel. 654.91): riposo

[illegible]

Ariston 1: Larry Flynt; **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colombo [illegible] Grecale:** Segreti e bugie; **Colombo sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo 1:** [illegible] mani forti; **Corallo 2:** Ridicule; **Grattacielo:** M.O.C. maschera [illegible] cera; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** [illegible]; **Olimpia:** Il paziente inglese; [illegible] Camere da letto; **Palazzo:** Infedeli per sempre; [illegible]: Kolya; **Universale 1:** [illegible] stellari; **Universale 2:** La carica del 101; **Universale 3:** Jerry Maguire; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve

Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[illegible] Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[illegible]

[illegible]

Amici del Cinema: Balto - Tutti dicono I love you; **Cargoano d'essai:** Michael; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Extreme measures; **Lumière:** Testimone a [illegible]; **Nickelodeon:** Tutti dicono I love you

PEGLI - [illegible]: Il ciclone

[illegible] - Parrocchiale: Spiriti nelle tenebre

NERVI - S. Siro: Ransom il riscatto

[illegible] - Ambrosiano: Michael

Lo spettacolo domani sera al Carlo Felice

Amii Stewart è la vedette di un gala per beneficenza



Amii Stewart al Carlo Felice

GENOVA. Amii Stewart «benefica» domani sera al Teatro Carlo Felice, il rumorosissimo show dei ballerini, percussionisti e acrobati di «Stomp» alla Corte e Margherita Buy al Politeama Genovese, martedì sera. Ce n'è a sufficienza (ma non è tutto) per una nuova settimana [illegible] spettacoli [illegible] teatri del capoluogo ligure.

Amii Stewart sarà [illegible] star di una serata organizzata dalla Sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Genova a favore del Centro Ospitalità «Una [illegible] per [illegible] e bambini» e per il «Primo Mattone» della nuova sede della Cri di Campo Ligure, in Valle Stura, dove la cantante americana ha abitato e dove avrebbe dovuto anche sposarsi, qualche anno fa, [illegible] l'affollamento di fotografi [illegible] cronisti non avesse consigliato una sede meno «in vista».

Amii Stewart presenterà i brani del suo nuovo album «Love Affair» (e tanti altri successi). La serata sarà presentata da Corrado Tedeschi. I biglietti sono in vendita ai botteghini del Carlo Felice, a partire dalle 18 di domani, a lire 75 mila (platea 1° settore), 55 mila (platea II settore), 40 mila (galleria) e [illegible] mila (galleria, ridotti per i giovani). Martedì sera, al Teatro della Corte arriva «Stomp», uno show di fama mondiale creato rappresentato in contemporanea [illegible] teatri di diversi Paesi, compresa Broadway. Filo conduttore dello spettacolo, che non mancherà di suscitare molta curiosità fra il pubblico, la vita nella metropoli raccontata dai protagonisti con [illegible] grande dispiego di tubi di gomma, arnesi vari, [illegible] [illegible] scope. [m. b.]

QUI MARASSI

Samp, è uno spareggio Contestazione al Genoa

GENOVA

PRIMO spareggio-Uefa per la Samp, al «Tardini» col Parma di Ancelotti. Le squadre arrivano all'appuntamento con qualche problema di formazione. I gialloblù sono privi di Stanic e Apolloni, e sono [illegible] dubbio Chiesa, Thuram e Sensini. Anche Eriksson ha poco da sorridere: quando sembrava aver di nuovo a disposizione la difesa titolare, ecco la tegola dell'infortunio a Mihajlovic. E meno male che [illegible] massaggiatore Viganò è riuscito a rimettere in piedi Karembeu, afflitto anche lui da un problema muscolare.

Senza dimenticare Veron: l'argentino, reduce da La Paz dove ha giocato con la Nazionale, è rientrato [illegible] Genova venerdì notte. Ieri mattina ha regolarmente preso parte alla rifinitura, ma è parso affaticato: «Non è facile adattarsi [illegible] questi sbalzi di fuso orario e clima. - ha spiegato - A La Paz ho giocato a 3.600 metri, ora mi ritrovo a livello del mare. Non [illegible] quanto potrò reggere a Parma, tra l'altro la partita [illegible] la Bolivia è stata durissima, anche psicologicamente. Sono scoppiate due grosse risse e il nostro massaggiatore, dopo esser stato colpito con un pugno dal massaggiatore boliviano, è stato arrestato dalla polizia e liberato solo a fine partita. Un inferno. Menotti? In Argentina dicono che potrebbe andare al Real Madrid, o venire alla Samp. E' un bravo tecnico, sostenitore della zona e del gioco offensivo».

Tornando ad [illegible]ggi, Eriksson ha un solo dubbio: deve assegnare [illegible] ruolo di centrocampista di destra. Nonostante la pretattica, Carparelli è favorito rispetto a Invernizzi, Salsano ed Evani. Ieri mattina è salito al «Mugnaini» anche il presidente Mantovani, che si [illegible] intrattenuto negli spogliatoi per 50 minuti: «Ho trascorso la maggior parte del tempo con Karembeu: la settimana prossima voleva portare [illegible] Nantes 5-6 compagni per una partita benefica. Gli ho spiegato che [illegible] si poteva». Sono bastati due minuti di colloquio per prolungare il contratto a Salsano fino al giugno del '98.

Genoa. La gradinata Nord [illegible] furente: con la squadra, con la società e quindi sciopera. Durante Genoa-Venezia la parte inferiore della Nord verrà occupata da un lungo striscione che inviterà Bortolazzi [illegible] C. a metterci più cuore e a far meno parole. Compariranno anche altri «messaggi», dedicati a Spinelli e pare anche a Perotti. I tifosi, poi, resteranno in silenzio per i primi 25'. La pazienza insomma comincia a venir meno e questo [illegible] aiuta la squadra, che per continuare a coltivare una piccola speranza oggi deve assolutamente battere il Venezia. Probabile formazione: Pastine; Nicola, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Masolini; Nappi, G[illegible].

Damiano Basso

Pallanuoto A1: senza problemi il 15-8 al Bologna

La Pro Recco passeggia e torna in zona-playoff



Baldineti e il Recco: obiettivo playoff

RECCO. Pensando [illegible] altro (i playoff, naturalmente) [illegible] Recco svolge [illegible] allenamento proficuo col Bologna: 15-8 (5-2 4-1 2-1 4-4). [illegible] la squadra di casa né la formazione ospite avevano interesse a caricare i toni agonistici, perché sono altri gli incontri che [illegible] possono fallire.

Il primo tempo è bastato e avanzato per definire i valori. Il Recco, con un Mangiante caricato dalle lodi ricevute in Nazionale e col rientrante (da due turni di squalifica) Gyoengyoesi ansioso di recuperare posizioni in classifica cannonieri, ha tenuto sempre a distanza il Bologna. Ai felsinei è rimasta la soddisfazione di segnare il primo gol dell'incontro con Plazonic, [illegible] poi per tre tempi hanno assistito allo show biancoceleste. La formazione di Salomoni è rientrata in partita nell'ultimo tempo, quando Baldineti ha fatto di tutto per rendere un po' più movimentato il cammino dei suoi: il tecnico ha provato prima la zona «M» ad oltranza, poi ha fatto due o tre cambi alla russa (dopo un gol, sostituzione di tutti e [illegible] gli uomini di movimento).

Le note hanno perciò spazio per episodi marginali: a 2'40' del quarto tempo segna il suo primo gol in A1 Andrea Martini, recchelino doc quest'anno promosso tra i titolari. La vecchia piscina di Punta S. Anna allievento si commuove: salta l'impianto di illuminazione e il gioco si ferma per 5'. La statistica riflette la superiorità del Recco, che ha segnato 8 volte su 11 con l'uomo in più, aggiungendo un rigore. Reti di Gyoengyoesi (5, con un rigore); Miskulin (4); Mangiante (2); Riccadonna Trebino, Martini e Mannai (una). Per il Bologna, Plazonic [illegible] ed una Giardini, Lorenzi, Gamberini, Cescon e Mocan. [d. s.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	36	17	2	0	264	167	+97
ROMA	31	15	1	3	303	191	+112
PESCARA	29	13	3	3	229	168	+61
[illegible]	29	13	3	3	227	179	+48
ATHENA	28	13	2	4	221	172	+49
RECCO	27	12	3	4	250	204	+46
ANZIO	18	8	2	9	227	233	-6
COMO	16	8	0	11	175	220	-45
ORTIGIA	13	5	3	11	166	211	-45
CATANIA	11	4	3	12	171	212	-41
PAGUROS	9	4	1	14	170	245	-75
NERVI	8	3	2	14	179	234	-55
BOLOGNA	8	3	2	14	163	225	-62
BRESCIA	3	1	1	17	150	229	-79

RISULTATI
Diciannovesima giornata

ROMA-ANZIO	20-13
RECCO-BOLOGNA	15-8
PAGUROS-COMO	15-10
BRESCIA-PESCARA	5-13
ATHENA-FLORENTIA	8-10
ORTIGIA-CATANIA	8-6
POSILLIPO-NERVI	15-12

Prossimo turno
(sabato 12 aprile '97)

CATANIA-ROMA
POSILLIPO-ORTIGIA
FLORENTIA-COMO
PESCARA-ATHENA
BOLOGNA-PAGUROS
NERVI-RECCO
ANZIO-BRESCIA

La serie A2

Bella impresa del Chiavari

Il Chiavari festeggia la prima vittoria stagionale nel turno sulla carta più difficile, al «Lido» contro la capolista a punteggio pieno, il Bergamo. Inve[illegible] I ragazzi di Zonari, in formazione assai rimaneggiata e con ampio spazio ai giovani, si sono imposti per 11-8 (parziali visti dai verdeblù, 1-3 4-2 3-1 3-2).

Nel primo tempo i lombardi sembrano poter amministrare la partita, portandosi in doppio vantaggio, ma la reazione di Groppo & C. è veemente: punteggio riequilibrato a metà partita, poi accelerazione nelle frazioni finali e meritata vittoria. Doppiette per Felugo, Prokhin, Jerebic e Scannavino; una rete Tufan, Chiari e Domenighini. Sintomatico il fatto che Felugo e Scannavino, per citarne due, siano del vivaio della società. Sconfitta di misura per il Lavagna di Crovetto a Modena (8-7), facile per il Torino col Cagliari (19-4), mentre [illegible] derby fra Bogliasco e Sori si è concluso col successo del primo per 10-7. Il Modena e il Bogliasco raggiungono così [illegible] Bergamo al comando a quota 6, [illegible] sognano la prima fuga. [g. s.]

[illegible]

BASEBALL

Chiavari ospita il Trofeo Tigullio

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari, per prepararsi al campionato di C1 che inizierà domenica prossima, hanno organizzato per oggi pomeriggio sul [illegible] campo della Colmata a Chiavari, il 1° «Trofeo Tigullio». Vi prendono parte 4 squadre: oltre [illegible] Dolphins, i Dreamers Tortona, l'Opam Storm Priaruggia Genova e il Marcozzi Baseball Genova. Lo sponsor del torneo è il Latte Tigullio Rapallo. Le partite avranno inizio alle 13 e dureranno un massimo di 5 inning, [illegible] comunque non più di un'ora e mezza, con mezz'ora [illegible] intervallo tra un match e l'altro. Sono previste due semifinali, la finale di consolazione e la finalissima. [d. s.]

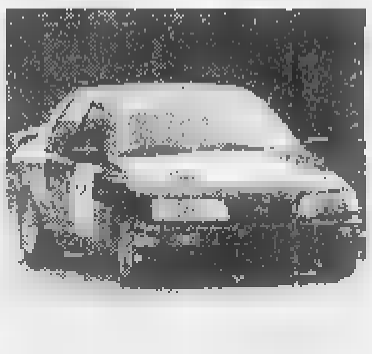
PESCA SUBACQUEA

Gara regionale ai Bagni Mirage

ALBISSOLA MARINA. Appuntamento da non perdere per gli appassionati. Con l'organizzazione dei Bagni Mirage è infatti in programma stamani una gara regionale alla quale prenderanno parte «grandi firme» della disciplina. Tra loro Paolo Cappucciati, campione ligure in carica, savonese, titolare della squadra azzurra e recente vincitore della Copa Do Brasil, uno dei principali appuntamenti del calendario internazionale. Ci sarà anche Gabriele Delbene, altro componente della squadra azzurra, capace sempre di pe[illegible]are oltre i 40 metri di profondità. La gara [illegible] inizio nella prima mattinata, e alle 15 [illegible] Bagni Mirage la giuria procederà alla pesatura [illegible] alla premiazione. [g. o.]

Dominio Renault: Saglio 2° davanti alla Delta di Gardemeister

La «Clio» di Deila e Giachino si impone al Rally di Diano



Sfortunato l'atteso Lanteri: s'è [illegible]

DIANO MARINA. Deila e le Renault Clio Williams. Sono stati loro i dominatori del «Rally di Diano Marina», l'ex Rally delle Palme conclusosi ieri [illegible]: Romeo Deila, in coppia [illegible] Claudio Giachino, per la Scuderia Provincia Granda, si è imposto con bravura tenendo a distanza [illegible] coppia Saglio-Fatichi, anch'essa [illegible] Renault Clio, giunta con 22' di distacco.

Un trionfo per le vetturette francesi, che hanno saputo far meglio di una concorrenza potenzialmente più dotata sul piano delle prestazioni. Ma le vetture turbo [illegible] quattro ruote motrici hanno avuto molti problemi: l'imperiese Duberti si è ritirato nella seconda speciale per la rottura del giunto posteriore destro della sua Lancia Delta Hf; Uzzeni è stato tradito dal semiasse della sua Subaru nella quinta; nella sesta Garosci ha visto vanificate le sue quattro vittorie di prova speciale per una foratura con la sua Ford Escort ed ha chiuso al quarto posto.

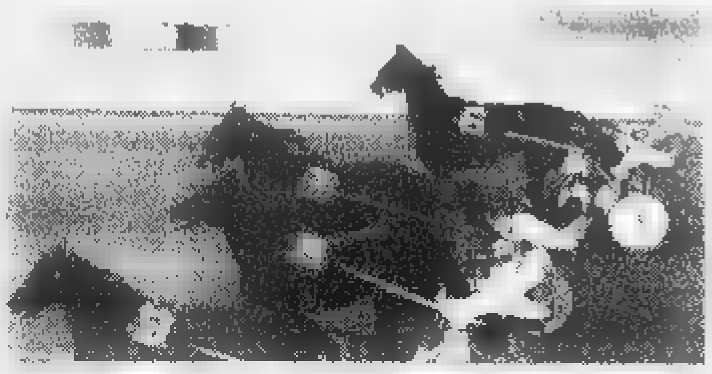
Tra i piloti rivieraschi buone prove di Danilo Ameglio in coppia [illegible] Massimo Marinotto ottavi assoluti con una Peugeot [illegible] d'annata, dell'equipaggio femminile formato da Patrizia Sciascia e Carla Preve anche loro [illegible] Renault Clio quindicesime assolute (erano partite con [illegible] n. 1), di Alberto Orengo [illegible] Laura Novella su Opel Astra ventiduesimi.

Al terzo posto il finlandese Tony Gardemeister che, in coppia con il connazionale Paavo Lukander, ha dato un tocco di internazionalità alla gara. Hanno avuto problemi [illegible] la loro Lancia Delta Hf [illegible] cui sono stati protagonisti di due testacoda, ma soprattutto hanno avuto problemi sull'asfalto [illegible] cui non avevano [illegible] corso. Gardemeister è un pupillo [illegible] Juha Kankkunen, è pluricampione [illegible] mondo. «E' stato proprio Juha [illegible] consigliarmi di fare esperienza sull'asfalto. Ma ho trovato molte difficoltà su queste strade così diverse da [illegible]uelle finlandesi», ha detto.

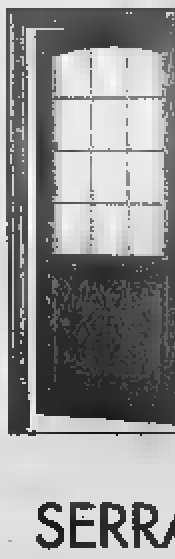
Il «Diano Marina» era valido per la Coppa Italia Rally [illegible] oltre 333 km nell'entroterra imperiese [illegible] nove prove speciali. Settantasei i piloti partiti; [illegible] quelli che hanno concluso la gara. Tra i ritiri eccellenti quel[illegible] di Agostino Ontano nella pri[illegible] speciale (prova sospesa nel finale per l'apparizione sul percorso di un'auto privata, «fantasma» perché non è stata rintracciata) e di Marco Lanteri uscito alla settima speciale [illegible] la sua Ford Escort.

Bruno Monticone

ALASSIO. Tutti al «Palaravizza» alle 18, oggi, per tributare un caloroso applauso all'Agnesi Alassio che, dopo l'impresa di Roma, [illegible] già matematicamente salva. Le ragazze [illegible] Di Mieri, che ora cercano il 10° posto in A2, ospitano il Cervi Castellanza nell'ultima esibizione interna. L'incontro [illegible] annuncia valido sul piano tecnico: la compagine lombarda è in lotta per i playoff. Alassine al completo, con unico dubbio per Sofia Grober, vittima di un infortunio al ginocchio. Con il tagliando qui sopra gli appassionati, presentandosi alla biglietteria, avranno diritto a [illegible] sconto. Insomma, un appuntamento da non perdere anche per confortare i dirigenti dell'Agnesi ad iniziare la campagna acquisti per la prossima stagione. [g. o.]











Nazionale dilettanti: i biancoblù ripartono con una gara complessa

Il Savona cerca punti-playoff

A Pinerolo è importante non perdere, ma le assenze di Panucci e Di Capita complicano le decisioni di mister Cusimano. Peluffo in gran condizione, Giribone ha problemi fisici

SAVONA. Squadra fatta per l'impegnativa trasferta di Pinerolo, dove [illegible] Savona è atteso con particolare attenzione, vuoi per la sua nobile classifica ma anche per qualche conto da saldare dopo la partita dell'andata, finita 1-1 con reti di Giribone e Ceddia, e l'atteso Patric Panucci che però rimarrà a casa per squalifica, alla pari di Gabriele Di Capita. I due verranno sostituiti [illegible] Sole e Cappanera, mentre per [illegible] resto Leo Cusimano proporrà l'ormai collaudata difesa [illegible] Viviani, Balsamo e De Marco; poi Sbravati libero e in avanti Peluffo, che in settimana ha preso parte a Livorno ad un incontro di solidarietà per il terzino del Castelnuovo Pellegrini, coinvolto in un ttremendo incidente automobilistico.

Quindi le mezz'ali che attraversano un gran momento di forma, il giovane Travi e capitan Valentino, infine Codice e [illegible] Matteo Giribone [illegible] al meglio per via di dolori agli adduttori: ma è giovane e può superare ogni problema. Pronti ad entrare Cattardico, Procopio e Nardulli ed infine in panchina ancora giovani da scegliere fra Donato, Fazio e Corallo. Il mister e [illegible] società tengono moltissimo al traguardo-playoff, e Pinerolo è tappa fondamentale.

Nanni De Marco



Peluffo è tra i biancoblù più in forma

E a Cairo arriva la Loanesi

In Eccellenza atteso pure il Vado
Promozione: c'è Pietra-Bragno

Volate finali, per la verità con pochi brividi, in Eccellenza e Promozione che propongono (da oggi si inizia alle 15) la quint'ultima giornata. Pochi i motivi di interesse come dimostra il fatto che, sbirciando le formazioni delle squadre, molte sono «imbottite» di elementi del settore giovanile. Segno che gli obiettivi sono stati raggiunti (o in qualche caso, mancati).

In Eccellenza, fuggita via l'Entella (chiamata, contro la Folbas, al quattordicesimo centro stagionale) gli onori, per le savonesi, vanno attribuiti al Vado che, complice un ottimo girone di ritorno, si è posizionato stabilmente al secondo posto. Il team rossoblù è ospite del Ceparana, ormai quasi rassegnata alla retrocessione (solo quattro le vittorie). Facile, almeno sulla carta, incamerare tre punti per allungare ancora il divario sulla Cairese le cui azioni, nella seconda parte del campionato, hanno subito un pesante crollo. I gialloblù attendono la Loanesi per un derby [illegible]l quale, francamente, è difficile trovare elementi interessanti. Anche perché i ragazzi di Piovano, nonostante qualche scivolone, hanno in pratica già ampiamente raggiunto la salvezza, obiettivo del team ponentino. All'andata fu 1-1. E' troppo oggi chiedere una partita ricca di gol e spettacolo?

Anche il Finale, protagonista di una stagione nervosa (troppi cartellini [illegible] e pressione alle stelle, molte volte, per alcuni titolari) attende soltanto la conclusione delle ostilità. Oggi la formazione di Candido Cappa ospita la Migliarinese già superata nella gara di andata (2-1) al termine di una partita ricca di emozioni.

Qualche spunto in più lo offre la Promozione, non fosse altro per il Bragno che, stretto in una morsa [illegible] formazioni genovesi cerca, in una vera «missione impossibile» di centrare il secondo posto finale. Caracciolo [illegible] C. sembrano (ma solo per scaramanzia) [illegible] pensare a questo traguardo che dà diritto a disputare lo spareggio [illegible] la seconda classificata dell'altro girone ligure, ma è ovvio che, se raggiunto, coronerebbe [illegible] stagione da sogno.

Oggi la «matricola terribile» chiede punti ad un tranquillo Pietra Ligure, certamente però non propenso a fare regali. L'Albenga, con parecchi ragazzi della Juniores in formazione, attende il Serra Riccò. Obiettivo dei dirigenti bianconeri è archiviare al più presto la stagione e preparare con cura il prossimo torneo. Infine [illegible] Cisano, impegnato nella lotta per la salvezza: è indubbio che sugli albenganesi si concentri l'attenzione di queste ultime giornate, ad iniziare da oggi nella difficile gara di S. Bartolomeo. [g. o.]

Boccette: campionato

L'Ilda stravince e si [illegible] [illegible] della «A»

Così venerdì l'interprovinciale.

Serie A: Lady-Carla 4-2; Cavall.-Carla 3-3; Cin Cin-Quiliano 6-0; Dlf-Haiti 5-1. B1: Haiti-Sanremo II 5-1; Garden II-Giardini I 3-3; C. Ricr.-Carla 3-3; C. Posta-Lady 2-4; Moneta I-Italia Borg. 6-0; Ariston-Cin Cin II 5-1; Sport F. I-Odissea [illegible] 6-0. B2: Como-Sport Finale II 3-3; Odissea I-Pontev. 2-4; Cin Cin III-Roma I 2-4; Brunella-Cavall. 3-3; Giardini II-Cin Cin I 2-4; Sanremo I-Garden I 2-4. B3: Roma II-La Boccia I 0-6; Splendor II-S. Isidoro 2-4; Zinolese I-Sport Sv 4-2; Lorenzo II-Giardino 3-3; Ilda I-Agoms II 4-2; Polisportiva II-Avis 2-4. B4: II Usl-Sciarbor. 5-1; Agoms I-BB Genova 3-3; Black Bull-Lorenzo II 2-4; Dlf Ilda II-Zinolese II 2-4; La Boccia II-Splendor I 1-5. [g. o.]

CALCIO [illegible]

«Primi Calci per la vita» i più piccoli con l'Admo

CON l'inizio della primavera entrano nella fase conclusiva i campionati giovanili. Ieri l'attenzione era rivolta soprattutto agli Esordienti, mentre stamani tocca agli Allievi. Ma la copertina è dedicata a un importante torneo organizzato dal Cisano.

PRIMI [illegible]

Impegno sociale

«Primi calci per la vita» e il [illegible]me della manifestazione in programma stamani a Ceriale e riservato alla categoria Primi Calci (nati nel 1989 e anni seguenti). La manifestazione, che si avvale della collaborazione dell'Admo Liguria, sezione «Daniele Traverso» di Loano, vede al via i principali sodalizi della provincia che si sfideranno, in un unico girone all'italiana, in incontri della durata di 15'. Ogni squadra disputerà 5 gare, conclusione del torneo prevista dopo le 13. Via alle 9.30 [illegible] Cisano-Andora (campo A) e Cisano B-Villanovese (campo B).

ESORDIENTI

Esulta il Soccorso

Diciottesima giornata del torneo provinciale con goleada della Loanesi A che si è imposta (8-0) sulla Villanovese. Protagonisti della partita Perronace e Lo Cascio, autori di doppiette, mentre le altre reti portano [illegible] firme di Boscione, Zaccarini, Bossero e Vico. Pareggio invece in Alassio A-Loanesi B (2-2) con doppietta di Iannone per i padroni di casa e gol [illegible] Giusto e Lazzari per i rossoblù. Altra partita attesa era Soccorso-S. Filippo che ha registrato il successo, dopo un'autentica battaglia, dei padroni di casa per 2-1.

ALLIEVI

Turno interessante

Oggi si giocano le partite della sedicesima giornata del campionato provinciale Allievi. Queste le partite: Cisano-S. Nicolò (Ceriale, 10.30); Soccorso-Pontelungo (Pietra, 10); Andora-Alassio (10,30); S. Bernardino-Spotornese (Riva, 10.30); Aurora Cairo-Carcarese; Millesimo-Albisola; S. Cecilia-Speranza (Albisola 10,30); Quiliano-Celle (9). Oggi sono in programma anche gare decisive nei tornei Allievi e Giovanissimi regionali. [g. o.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Barberino-Poggibonsi; Camaiore-Aglianese; Castelnuovo Garf.-Pietrasanta; Cecina-Châtillon; Colligiana-Viareggio; Fossanese-Sanremese; Imperia-Sestrese; Moncalieri-Asti; Pinerolo-Savona. Cl.: Viareggio p. 63; Casteln. 57; Sanremese 52; Savona 47; Pietras. 46; Colligiana e Aglianese 44; Pinerolo e Poggib. 37; Imperia 34; Châtillon 33; Barberino 32; Fossanese 31; Camaiore e Sestrese 30; Cecina 29; Asti 28; Moncalieri 25.

Eccellenza (16): Ceparana-Vado; Grassorutese-Busalla; Ventimiglia-Pontedecimo; Samm-Sampierdarenese; Cairese-Loanesi; Sestri L.-Pegliese; Finale-Migliarinese; Entella-Folbas. Cl.: Entella p. 48; Vado 42; Cairese 36; Migliarinese 35; Sestri e Ventimiglia 34; Grassorut. e Finale 33; Loanesi 32; Pontedec. e Samm 31; Pegliese e Busalla 27; Sampierdar. e Folbas 26; Ceparana 22.

Promozione (16): Ospedaletti-Rivarolese; Albenga-Serra Riccò; Genoa club Mignanego-Argentina; Pietra-Bragno; S. Bartolomeo-Cisano; Bolzanetese-Arenzano. Cl.: Argentina p. 52; Audace, Bragno e Serra Riccò 40; Bolzanetese 39; Arenzano 37; Pietra 36; S. Bartolomeo 34; Albenga 33; Coalma 30; Voltrese 29; Cisano 27; Genoa club Mignanego 24; Praese 21; Rivarolese 18.

Prima categoria (16): Poggese-Borgio. Camporosso-Carlin's; S. Stefano-Dianese; Pietrabr.-Taggese; Spotornese-Bordighera; Portovado-Zinola (Chittolina); Don Bosco Vall.-Quiliano; Altarese-S. Ampelio. Cl.: Portovado p. 55; Zinola 43; Borgio 42; Taggese 40; Pietrabruna 39; Quiliano 38; Carlin's e Altarese 37; Spotornese 35; S. Ampelio 33; Dianese e Camporosso 26; S. Stefano 23; Don Bosco e Bordighera 21; Poggese 1.

Seconda girone A (16): Alassio Auxilium-Magliolo; Dolcedo-S. Cecilia; S. Filippo-Borghetto; Andora-Pontel.; Celle-Sanremo; Aurora Cairo-Laigueglia; Dego-Pontedassio. Cl.: S. Cecilia p. 48; Laigueglia e Celle 35; Alassio e Pontedassio 30; Dolcedo e Magliolo 29; San Filippo 28; Aurora 26; Borghetto 24; Pontelungo e Andora 23; Dego 21; Sanremo 10. **Girone B**: Albisola-Mallare; Cameran.-Cengio; Carcarese-Sciarbor.; Legino-Valleggia; Millesimo-Veloce; Rocchettese-Calizzano; Speranza-Sassello. Cl.: Legino p. 44; Millesimo 38; Albisola 35; Cameranese 32; Speranza, Sciarborasca e Carcarese 30; Sassello, Cengio e Veloce 29; Rocchettese 20; Calizzano 19; Mallare 18; Valleggia 12.

Terza Savona (16): Rocch. Cengio-Letimbro; Pallare-Cosseria; S. Nazario-Murialdo; Sabazia-Piana; Priamar-Plodio; Bardineto-Luceto. Cl.: Bardineto p. 44; S. Nazario 43; Pallare [illegible]; Cosseria 35; Luceto [illegible]; Piana 30; Rocch. Cengio e Sabazia 21; Priamar e Letimbro 16; Murialdo 14; Plodio 7.


parmalat®
NATURA PREMIUM®
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte a lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.

COMUNICATO STAMPA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DEL V.C.O.:

CON QUESTA MANOVRA NON SI VA IN EUROPA E SI PENALIZZA LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE

L'Unione Industriale del V.C.O. esprime la propria ferma opposizione alla manovra aggiuntiva varata dal Consiglio dei Ministri. La manovra contiene ulteriori misure vessatorie per le imprese a cominciare dall'anticipo della tassazione del TFR che sottrae 12.200 miliardi in due anni agli investimenti in aggiunta ai 3.500 della Finanziaria, deprime il settore delle costruzioni già in crisi, non prevede alcun contenimento strutturale di spesa e genererà nuova disoccupazione.

L'Unione Industriale del V.C.O. esprime la forte preoccupazione che gli aggravi fiscali imposti dal Governo non consentano l'ingresso dell'Italia nell'Unione Monetaria e quindi non ottengano i benefici sperati dall'ingresso nella moneta unica in termini di calo dei tassi d'interesse.

Le manovre varate dal Governo Prodi hanno comportato un riaggiustamento valutato ufficialmente in quasi 100 mila miliardi. Di questi 100 mila miliardi, ben 61 mila sono costituiti da revisioni contabili o misure una tantum, che appesantiscono i conti degli anni successivi. Inoltre, la quasi totalità dei cosiddetti tagli di spesa è costituita da misure che non incidono sulle tendenze di fondo dei conti, mentre le poche misure che potenzialmente potrebbero produrre risultati strutturali (quali il part-time per gli statali, la riduzione degli organici negli ospedali, la razionalizzazione della rete scolastica) non stanno avendo gli effetti sperati. Tant'è che il Governo ha già dovuto rivedere al rialzo (di ben 28 mila miliardi) la previsione per il 1997 delle spese correnti al netto degli interessi rispetto alla previsione del settembre scorso.

L'Unione Industriale denuncia che nonostante gli impegni più volte assunti dal Governo, la pressione fiscale aumenterà quest'anno di due punti percentuali: ciò scoraggia gli investimenti e la creazione di posti di lavoro, allarga i confini dell'economia sommersa già oggi intollerabilmente estesi e finisce per sottrarre gettito allo Stato. Di fronte a queste misure l'Unione Industriale del V.C.O. invita i propri associati a partecipare alla Consulta dei Presidenti del 10 aprile prossimo, al fine di manifestare l'opposizione delle imprese a questa politica economica, valutare le opportune iniziative in sede giuridica sulla costituzionalità e legittimità del prelievo fiscale sul TFR e mettere in atto ogni possibile azione per sensibilizzare l'opinione pubblica e le forze politico-parlamentari, affinché venga ritirata questa manovra che danneggia le imprese e riduce la credibilità del Paese.

Verbania, 3 aprile 1997

CONFINDUSTRIA

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA

LA STAMPA
NOVARA
Domenica 6 Aprile 1997 - 37
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Venerdì notte a Novara, la vittima aveva 36 anni, già fermato un giovane

Massacrato nel parco del castello

Scoppia rissa per un letto di cartoni, ucciso

NOVARA. Massacrato pietà calci e botte nell'angolo «barboni», un rettangolo di prato fra il castello piazza Martiri. Qui cercano rifugio ogni due o tre clochard. Qui venerdì è stato ucciso Antonio Pane, anni, originario di Decollatura in provincia di Catanzaro. Senza casa, senza lavoro, viveva di espedienti. Ieri, nel primo pomeriggio, è già stato fermato un giovane tossicodipendente. La lite sarebbe scoppiata per motivi banali: per contendersi rifugio i cartoni.

Robusto, alto un metro settanta, Pane indossava paio di jeans e un maglione rosso. Aveva il volto gonfio tumefatto, il cranio sfondato, ferite sul dorso. Attorno, foglie bottiglie vuote. L'allarme è stato dato da un passante ieri mattina le otto.

Fino alla tarda serata di ieri le generalità del fermato non sono state rese note. E' un ragazzo sui anni, già noto alle forze dell'ordine. E' stato portato in questura e poi Palazzo di Giustizia. Gli agenti di polizia e i carabinieri hanno lavorato fitto. Nel giro di poche ore si è arrivati ad una pista precisa.

E' stata smentita subito dagli inquirenti l'ipotesi di un coinvolgimento di cittadini albanesi: qualcuno ne aveva fatto cenper banconota di quel paese trovata tasca a Pane. «Stiamo cercando nel suo giro» hanno detto fin dal mattino i dirigenti della Mobile gli ufficiali dell'Arma. Ieri Procura il giovane fermato è stato sentito a lungo dal sostituto Vittore Ferraro. Già in questura avrebbe fatto ammissioni. Sul luogo dell'omicidio è arrivato anche il procuratore Alberto Oggè. Il medico legale Gianfranco Zulian ha constatato il decesso. Ci sarà l'autopsia.


Antonio Pane, 36 anni

L'indagine è partita sugli ultimi giorni le ultime compagnie della vittima. Pane una vita stenti e ricorreva spesso all'alcol. Venerdì, poche ore prima della morte, era stato denunciato per tentato furto all'Iper. Le forze dell'ordine, ma anche gli operatori sociali, lo conoscevano. A Novara vive un fratello. Antonio aveva tentato, in qualche modo, di risalire la china. Sulla carta d'identità risulta ancora residente in via Porazzi 5 dov'è Casa Speranza. Un indirizzo conosciuto da chi non sa dove passare la notte. Dopo un periodo in carcere per piccoli reati, Pane aveva scontato a Casa Speranza alcuni mesi arresti domiciliari. Non era un «professionista»: tentava più che altro di rimediare quattrini per una e la . In via Porazzi era stato ancora venerdì mattina. Fino a dicembre vi trascorreva ogni notte. Poi era trasferito al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Aveva lavorato alla cooperativa Emmaus: piccoli ingaggi per guadagnarsi il necessario pagare la camera. Ma da un paio di notti non dormiva più al Centro Sociale. Forse c'era stata un'incomprensione, forse l'ennesima crisi equilibrio psicologico.

Il vizio dell'alcol gli tirava brutti scherzi. Alcuni operatori sociali lo ricordano così: «Quando era giù e beveva, poteva diventare irascibile. Era un po' permaloso. Ma non trattava di cattiveria. Era fragile carattere». Don Zeno, che gestisce il Centro Sociale, conferma: «Quando era tranquillo sembrava un bravo ragazzo. Faceva spesso i conti con seri problemi psicologici e di salute». E ancora da Casa Speranza: «In certe situazioni reagiva male forse perché si sentiva sconfitto, un perdente. Aveva guai di soldi e in testa. Faticava a tirarsi fuori dal disagio».

Gli inquirenti stanno ricostruendo le ultime ore di Antonio Pane: che cos'è successo prima delle botte che gli hanno sfondato il cranio? In piazza Martiri, al venerdì sera, c'è sempre un gran movimento. In quell'angolo avventurano in pochi. Non ci sono luci. Non ci bar. La città vive dall'altra parte della piazza. Sul prato del castello, soltanto alberi e vecchi cartoni: tetto e giaciglio dei più disperati.

Maria Paola Arbeia


Curiosi sulla del delitto

Nel rifugio dei più disperati

Ogni sera i «clochard» della città s'inventano un riparo dal freddo

NOVARA. Un walkman per ascoltare musicassette, la carta d'identità rilasciata dal Comune di Novara, biglietti del bus e foglietti sgualciti, poche lire e qualche spicciolo di valuta albanese, un paio di vecchie scarpe: gli «effetti personali» di Antonio Pane. Li hanno raccolti ieri mattina gli agenti della Scientifica. Tutto quello che l'uomo aveva con sé. Sono stati raccolti sul prato in fondo portici di piazza Martiri, dietro il negozio «Torri fotocopie e disegni». Accanto al muretto che circonda il fossato del castello sono ammassati cartoni coperte: li usano i pochi «clochard» che ogni notte arrivano per rimediare un rifugio, per dividere le ore più fredde la solitudine. Pare non era un «habitué». Forse questo può essere il motivo della lite degenerata in omicidio; voleva un posto anche lui nell'hotel dei poveri? Qualche anno fa un altro barbone era morto nella stessa zona, sotto i portici del passeggio: ucciso dal freddo della notte e dagli stenti. [m. p. a.]


Il cadavere di Antonio Pane accanto al muretto che circonda il castello

L'incidente nella notte in centro. Il padre della giovane vittima lavora in Svizzera

Scontro a Milano, muore con due amici

Universitaria di Domodossola, era figlia unica

DOMODOSSOLA. Una studentessa universitaria domese, Si Santopolo, 22 anni, ha perso la vita in un tragico scontro fra Range Rover e Fiat Brava avvenuto nella notte fra venerdì sabato nel centro di Milano. Con lei sono morti altri due giovani.

La ragazza viaggiava sulla «Range Rover» assieme David Giangiacomo, 29 anni, di Milano, che era alla guida, e Maria Elena Favilla, 22, anche lei universitaria, Livorno. Secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani Milano, mentre percorreva una via centrale il grosso fuoristrada è stato speronato dalla «Fiat Brava» guidata da Michele Cagnetta, 25 anni, di Milano che aveva a fianco un altro ragazzo, Claudio Corbelloni, 23, anche lui residente nel capoluogo lombardo.

Lo scontro è avvenuto intorno alle due di notte all'angolo fra Indipendenza e via Bronzetti. In seguito all'urto, violentissimo, il conducente della «Range Rover» ha perso il controllo del mezzo che si schiantato contro un muro. I tre giovani a bordo fuoristrada sono morti sul colpo. Inutili, purtroppo, i tentativi di soccorso.

Gli occupanti della «Brava» hanno riportato invece leggere ferite. Secondo i primi accertamenti, fra le cause dell'incidente potrebbe la velocità .

Simona Santopolo abitava i genitori in via Cassino 26 a Domodossola. La ragazza era figlia unica. Il padre Antonio, anni, lavora frontaliere in Svizzera, la madre Anna, 45, casalinga. Uno zio di Simona, Raffaele Santopolo, consigliere comunale del pds.

E' toccato ai carabinieri di Domodossola il triste compito di portare nel cuore della notte la tragica notizia ai genitori della ragazza. Sconvolti dal dolore, subito partiti per Milano.

Dopo aver conseguito la maturità al liceo scientifico statale, Simona si e iscritta all'università. Frequentava la facoltà di Giurisprudenza dov'era al secondo anno. Aveva anche lavorato saltuariamente in un bar di piazza Mercato per contribuire pagarsi gli studi.

I suoi insegnanti del liceo domese ricordano come «una ragazza spigliata ed estroversa, piena di vita - hanno raccontato -. Era davvero molto attiva e disponibile, collaborava con entusiasmo alle attività parascolastiche». La disgrazia ha destato profonda commozione in tutta la città.

Adriano Velli


Simona Santopolo, aveva 22 anni

Ventenne novarese in coma

Schianto a San Pietro Mosezzo Tra i soccorritori anche il papà

SAN PIETRO MOSEZZO. Uno sguardo impietrito all'auto semidistrutta e alla targa. Poi la terribile conferma. Tra quelle lamiere contorte c'era suo figlio. Doveva essere un ordinario intervento sul luogo di incidente ma per un vigile del fuoco novarese la notte di servizio è diventata un incubo.

Marco Festa, 20 anni, abitante in via Europa 11 rimasto gravemente ferito uno schianto e a soccorrerlo arrivata una squadra di pompieri cui si trovava anche padre Franco. Il giovane ricoverato in coma nel reparto di Rianimazione del «Maggiore».

L'incidente è avvenuto all'una e cinquanta della notte tra venerdì e ieri sulla strada che da Nibbia porta a San Pietro Mosezzo. Marco Festa era al volante della sua Peugeot 106 Rally. Con lui viaggiavano gli amici Giuseppe Dolce, 19 anni, abitante in corso Trieste 37, dipendente alla «Zappa» di Veveri, e Luigi Minopoli, 20, diplomato attesa di occupazione, residente in via Europa 7, proprio di fronte a Marco.

Lo schianto all'improvviso nella via Stazione di Nibbia all'altezza del numero . Nell'imboccare la curva a destra, forse il ponte che scavalca la ferrovia, l'auto condotta da Festa ha sbandato ed è uscita di strada, sempre sulla destra, finendo contro un muretto. L'urto è stato violento.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme e sul posto arrivata subito un'ambulanza, la pattuglia della Polizia Stradale (che ora sta svolgendo le indagini per chiarire le cause dell'incidente) e la squadra dei Vigili del Fuoco. così il ha saputo nel modo più crudele dell'incidente capitato al figlio.

Il ragazzo ha subito traumi al cranio e al torace. I medici si sono riservati la prognosi. Ci vorranno un paio di giorni per verificare miglioramenti. E' andata molto meglio ai suoi due amici: hanno riportato lesioni lievi e guariranno in un paio di settimane.

Marco Festa vive con i genitori e il fratello Mariano, 24 anni, ed è occupato in un'azienda. La divisa dei vigili del fuoco è una professione di famiglia. Oltre al padre, lavora alla caserma novarese anche Mariano e lo stesso Marco ha svolto il servizio militare pompiere. Ieri via Generali i colleghi commentavano: «E' terrore che viviamo tutti noi: intervenire per un incidente scoprire che è coinvolto nostro figlio. Un incubo, soprattutto il venerdì sabato notte».

Sandra Cottavoz

Colta da malore dopo cena, inutile la corsa contro tempo all'ospedale

Stroncata in bagno dal gas-killer

Studentessa di Borgomanero, aveva 19 anni

BORGOMANERO. E' stata stroncata dall'ossido di carbonio tre settimane prima di compiere i vent'anni una studentessa della facoltà Farmacia.

La vittima è Paola Gnemmi, abitante con la famiglia in via Palazzina 16. Paola, l'altra sera dopo andata a fare il bagno ed stata colpita malore quasi certamente a causa dell'ossido di carbonio.

In quel momento in c'erano tutti: Gian Luca, il fratello maggiore, di 23 anni, anch'egli studente universitario, il papà Mario, magazziniere dell'Enel, e la mamma, Gianfranca Martelli.

Sono stati i famigliari ad insospettirsi: Paola era ormai in bagno da molto tempo ed i genitori hanno cominciato chiamarla. udendo nessuna risposta i genitori sono entrati in bagno e l'hanno trovato riversa, esanime nella

Inutile stato il tentativo disperato di salvarla corsa all'Ospedale, dove la giovane è giunta già priva di vita.

La notizia della morte ha provocato grande cordoglio in città: Paola Gnemmi molto nota, una ragazza studiosa e partecipe delle iniziative dell'oratorio.

Si era diplomata ottimi voti dalle «Marcelline» ad Arona ed attualmente frequentava il secondo anno della facoltà di Farmacia all'Università Cattolica di Milano. La famiglia è originaria Comignago, dove Paola si recava spessissimo dai nonni. [m. g.]

VIGEVANO

Travolto in bici, è morto

VIGEVANO. Un pensionato di 70 anni, Aurelio Binelli, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alla frazione Morsella. Il sinistro si verificato alle 9,30 nella strada omonima, via Morsella appunto, breve distanza dall'abitazione del pensionato, che si trova al civico 3. Aurelio Binelli in sella alla sua bicicletta e, per cause sulle quali stanno indagando i vigili urbani, stato investito da una Fiat Panda condotta da Antonio Previde Massara, panettiere di 29 anni che risiede Vigevano in via dei Frassini 3/c. Il pensionato ha battuto violentemente la testa sull'asfalto, riportando gravi lesioni craniche. I soccorsi della Croce Azzurra sono stati purtroppo vani: l'uomo era già morto quando giunto in ospedale bordo dell'ambulanza. Il conducente della Panda è stato medicato in pronto soccorso per una contusione ad un braccio: guarirà in dieci giorni. [c. br.]

Domati gli incendi boschivi nell'Alto Verbano

Oleggio, fuoco nella stalla salvati mucche e vitelli

OLEGGIO. Notte di fiamme e di paura in un'azienda agricola di via Alzate. Il fuoco ha investito il fienile e la stalla dove si trovavano parecchi animali. I danni sono stati, per fortuna, limitati, grazie anche al pronto intervento dei vigili del fuoco di Novara e Arona e della squadra antincendi boschivi di Oleggio che hanno lavorato per diverse ore a notte fonda.

L'incendio è scoppiato intorno alle 23 nella proprietà dell'agricoltore Giovanni Massara. Le fiamme hanno colpito la parte in cui trovano il fienile e la stalla dove erano accuditi vitelli da ingrasso. Alcuni hanno riportato ustioni. L'Usl è intervenuto per accertamenti. temuto che le fiamme potessero propagarsi alle vicine abitazioni ma il pericolo stato scongiurato dall'intervento dei mezzi di soccorso.

Sono intervenuti anche i carabinieri di Oleggio. Non conosce per ora l'origine del fuoco. Sono in accertamenti.

SERVIZI SUGLI INCENDI A PAGINA 41


Volontari Aib di Cannobio in azione

Il gruppo Olcese, di cui fa parte l'azienda, ha avviato la razionalizzazione

Novara Filati, 30 posti a rischio

Sul piede di guerra il sindacato dei tessili

NOVARA. Trenta posti di lavoro a rischio alla Novara Filati.

Il gruppo Olcese, di cui fa parte lo stabilimento di Novara, ha infatti avviato la razionalizzazione di tutte le proprie aziende con un piano di ristrutturazione che avrà effetti anche sulla Novara Filati.

«Secondo questo piano - dice Clemente Turri, responsabile Cisl dei tessili - ogni stabilimento deve specializzarsi in una produzione precisa, mentre oggi non è così».

Ecco allora che le linee di produzione «Openend», che realizzano il filato di miglior qualità, verranno trasferite nello stabilimento di Conegliano, mentre a Novara arriveranno sette filatoi del tipo «Ring» da Sondrio.

«Alla fine di questa operazione - aggiunge Turri - a Novara verranno chiuse due sale di produzione e ci sarà un certo numero di esuberi».

Inizialmente Olcese aveva previsto per Novara una quarantina di posti di lavoro in meno, ma dopo gli incontri con il sindacato si è già scesi a trenta e la rappresentanza sindacale è fiduciosa di riuscire a fare ulteriormente diminuire gli esuberi e risolverli in modo non traumatico.

«Per ora - aggiunge Turri - visto che non è ancora stata aperta ufficialmente la procedura, contiamo di poter risolvere il problema con la mobilità interna».



Lo stabilimento della Novara Filati fa parte del gruppo Olcese

Una decisione definitiva verrà comunque presa il 17 aprile a Milano, quando si terrà un nuovo coordinamento del gruppo.

Il piano di ristrutturazione è stato deciso dall'Olcese in seguito al periodo difficile attraversato da tutti i gruppi di produzione di filato nel '96, un anno in [illegible] l'aumento di concorrenza a livello internazionale è stato enorme, tanto da indurre la Olcese a diminuire di mille lire il prezzo del filato. [m. g.]

Alla «Radici Chimica»

Investimenti per 230 miliardi su Germania Est e Sant'Agabio

NOVARA. La Radici Chimica rilancia. Investe nella Germania Est e amplia la produzione novarese garantendo impegni finanziari consistenti (un totale di 230 miliardi) e futuri posti di lavoro qualificati. Finalmente [illegible] progetto in controtendenza per il comparto chimico, che affronta momenti di difficoltà, e per l'intero polo di Sant'Agabio dove da tempo predomina il segno della recessione.

A Novara la Radici Chimica intende sviluppare al massimo le potenzialità dello stabilimento di via Fauser. In questi giorni è stata firmata una lettera d'intenti [illegible] la società Edison per la costruzione di un impianto di cogenerazione da 100 mw. Costerà 150 miliardi. Inoltre è stato programmato l'incremento della fabbricazione degli «intermedi» per sviluppare la capacità della poliammide 6,6. E' un piano che porterà in città ottanta miliardi (da investire nei prossimi quattro anni) e nuova occupazione di alto livello.

Il direttore dello stabilimento Giuseppe Nai in un comunicato dichiara: «Tale prodotto, strategico per l'azienda, offre buone prospettive future [illegible] nel settore tessile che nel plastico. Verranno studiate e sviluppate specialità ad alto contenuto tecnologico per soddisfare le più avanzate applicazioni nei vari ambiti. E' [illegible] progetto [illegible] grande impegno finanziario e di ricerca, con inserimento di nuove forze lavoro».

Non solo. La Radici sbarca nella Germania Est, nel centro industriale di Zeitz. Qui troverà posto la linea produttiva dell'acido adipico. La sua espansione era già stata annunciata nel '94 e ora è confermata nella sua stesura iniziale che prevede un investimento superiore ai duecento milioni di marchi. La Radici Chimica ha già siglato una lettera d'intenti con il ministro dell'Industria di Sachsen-Anhalt e il presidente della Harpen Ag. [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Per «sorella Renza» una vita di altruismo

ERA [illegible] Sguazzini della cascina di Santa Marta, originaria della Lomellina, sorella del Camillo. Brillante, gentile, curiosa Renza Sguazzini (1915-1996) era, per censo e per charme, ammirata e corteggiata. Andò sposa, giovanissima, a Cesarino Ferraris, reduce da una tormentata passione per la bella Ester, ma finalmente determinato a [illegible] gli interessi dell'azienda agricola.

La Renza è di animo sensibile, si dedica a opere filantropiche; la sua presenza fra le allieve della Croce Rossa non stupisce donna Teresa Ravasio, autoritaria patronessa, che non esita a simpatizzare con l'intraprendente ragazza bruna, sempre pronta a darsi da fare.

Nel 1939 «Sorella Renza» ottiene il diploma di ispettrice della Cri. C'è la guerra, all'ospedale militare c'è bisogno di lei: quando gli eventi precipitano si schiera con Piero Fornara, del quale è parente, aprendo agli sbandati in fuga e ai cospiratori del Cln, sia la villa di Stresa, che la casa novarese di via Antonelli, a due passi dal comando tedesco.

La sua scelta per la Resistenza ha più valore umano che politico. Ricordava la strage degli ebrei all'Hotel Vittoria a Meina: «La mia era una vita relativamente serena, malgrado la guerra. Ma quei fatti - confidava a Enrico Massara - mi hanno sconvolta. Decisi di fare qualcosa per infondere speranza all'animo umano». A Novara stabilisce [illegible] rete di collegamenti in quella che Fornara chiamava «la casa di Renza» ed è lei stessa che programma gli spostamenti delle staffette, che aiuta i perseguitati anche quando la situazione si fa critica.

Alla fine della guerra la «signora Renza» rientra nei ranghi della Cri. Collabora col Partito Liberale, [illegible] è un insuccesso che Francesco Borrini, dentista, addebita [illegible] fantasiosa acutezza al leader Bruno Villabruna che in Corte d'Assise aveva rappresentato duramente la parte civile nel processo per uxoricidio contro l'ex diplomatico Ettore Grande, idolo delle numerose innocentiste sedotte dalla colorita difesa di Giuliano Allegra.

Nel comitato promotore dell'Istituto Storico della Resistenza, Renza Sguazzini è con lo stesso Fornara e con Menotti, Jacometti, Gastone, Albertinale, Fabbri, Gruppi, Calletti.

Aveva qualcosa da confidare alle donne, questa piccola borghese, pendolare fra la città e la cascina. Riferendosi agli anni della Resistenza scriveva: «Vorrei che non si dimenticasse che tutte le donne, in città o in montagna, diedero il loro contributo. Non sapevano quasi niente di politica, ma sapevano tutte di rischiare la vita». Parole chiare della «signora Renza», briosa animatrice dei balli al Club Unione, che nella vita ha sempre coniugato la femminilità con la determinazione. Anche nei giorni più bui.

Romolo Barisonzo

Da martedì con la Fondazione Faraggiana

Su estetica e scienza filosofi a confronto

NOVARA. L'estetica si abbina a scienza, percezione, natura e linguaggio. Sono i temi che affronta il nuovo ciclo di conferenze promosso dalla Fondazione Faraggiana e dal club Intersezioni. L'iniziativa è il seguito del ciclo di incontri che si erano tenuti nel capoluogo nei mesi scorsi. Per il nuovo cartellone, che prevede quattro conferenze, il tema è proprio quello dell'unione tra estetica ed altre scienze. Il programma primaverile di incontri è patrocinato dal provveditorato agli studi di Novara, dalla Società Filosofica Italiana e dall'Istituto italiano per gli studi filosofici. Il coordinamento dell'iniziativa è affidato a Maurizio Ferraris, dell'Università di Torino. Per questo programma vuole entrare in diretto contatto con gli studenti. Infatti la prima conferenza è in programma martedì [illegible] aprile alle 10 al teatro Faraggiana. Di «Estetica e scienza» parlerà Giulio Giorello, titolare della cattedra di estetica all'Università di Milano. Alla sera, alle 21, all'albergo Italia si terrà la conferenza «Estetica e percezione», con Paolo Bozzi, dell'Università di Trieste, e Giulio Giorello. Martedì 15 aprile, sempre alle 21, all'hotel Italia di «Estetica e natura» parlerà Francesco Moiso, docente all'ateneo di Milano. L'ultimo incontro è in programma il 22 aprile, all'auditorium della Banca Popolare di Novara, dalle 21. Interviene Gianni Vattimo, editorialista de «La Stampa» su «Estetica e linguaggio».



Filosofo ed editorialista de «La Stampa» Gianni Vattimo è relatore dell'ultimo incontro

L'associazione ha preparato un elenco di testi che consentono di approfondire gli argomenti. [c. m.]

A Vigevano

Denunciata l'investitrice del convivente

VIGEVANO. E' stata rilasciata nella serata di venerdì, dopo un interrogatorio di quasi tre ore, la donna accusata di aver investito di proposito il suo convivente con l'auto, mandandolo all'ospedale con una gamba fratturata. E' Sabina Villa, di 31 anni. Il magistrato ha deciso di non arrestarla, ma solo di denunciarla a piede libero.

L'accusa resta pesante, tentato omicidio, ma si è ritenuto che non sussistano esigenze cautelari tali da giustificare la custodia in carcere. L'altro pomeriggio, al volante di una Fiat Uno, la ragazza stava percorrendo [illegible] Genova quando ha notato il convivente, Giuseppe Castelbuono, 38 anni, già noto alle forze dell'ordine, che si accingeva a salire a bordo della sua Tipo. La ragazza ha diretto l'auto contro di lui e l'ha falciato, fratturandogli il perone della gamba destra. La prognosi è di 30 giorni. L'investitrice è stata rintracciata poco dopo dalla polizia. Tra i due i rapporti erano tesi da tempo, con frequenti litigi. [c. br.]

Taccuino elettorale

Marini e Bossi per sostenere Correnti e Cota

NOVARA. Dopo Vito Gnutti per la Lega Nord e Armando Cossutta per Rifondazione Comunista a dar man forte ad [illegible] altro candidato, quello del centrosinistra, arriva Franco Marini, segretario nazionale del [illegible]. Con Marini [illegible] presenti il deputato grignaschese Giancarlo Lombardi, il candidato sindaco Giovanni Correnti (appoggiato da popolari, socialisti e laici per Novara, pds e Verdi) e i candidati del ppi per comunali e circoscrizionali del 27 aprile. L'incontro si terrà martedì alle 18 al salone Borsa.

Domani, intanto, Correnti incontrerà i dipendenti della Pavesi davanti all'ingresso dello stabilimento di corso Vercelli.

La Lega intanto prepara l'appuntamento clou della campagna elettorale: giovedì alle 21 arriva in piazza della Repubblica (quella del Duomo) il segretario federale Umberto Bossi. Con lui sul palco il candidato Roberto Cota (sostenuto da Lega Nord Piemont e Lavoratori Padani) e il segretario provinciale Emilio Zenoni. [r. s.]

Con 23 medaglie di «Fedeltà nel lavoro»

L'Enel ha premiato i suoi «veterani»

NOVARA. L'Enel ha premiato i suoi dipendenti che hanno superato il traguardo dei [illegible] anni di anzianità. Anche ventitrè lavoratori delle due province hanno ricevuto il riconoscimento di «Fedeltà al lavoro» nella cerimonia che si è tenuta ieri a Roma.

Alla manifestazione sono intervenuti i massimi dirigenti dell'azienda: il presidente Chicco Testa, l'amministratore delegato Franco Tatò e il direttore generale Franco Poggi. A ogni premiato è stata consegnata una medaglia che vuole attestare il contributo dato all'Enel e il senso di appartenenza dimostrato verso l'impresa di fornitura elettrica.

La premiazione arriva in un momento delicato per l'azienda alle prese con un piano di ristrutturazione che in alcuni ambiti territoriali (tra cui il Novarese) ha creato forti preoccupazioni nei lavoratori.

Nel suo intervento Testa ha sottolineato: «Giornate come questa sono realmente significative non soltanto per i premiati ma anche per l'azienda. Essere fedeli è il frutto di uno sforzo quotidiano e richiede spesso, oltre a una certa costanza, anche la disponibilità a qualche sacrificio».

Tatò ha voluto rivolgere anche un pensiero ai familiari dei lavoratori: «Con il loro affetto e la loro dedizione, hanno dato in questi 35 anni e continueranno a dare anche in futuro lo [illegible] lo e la serenità necessarie per affrontare le sfide di tutti i giorni».

Ecco l'elenco dei 23 premiati del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Sono: Sergio Acquotti, Gianfranco Ambiel, Luciano Brancalion, Fiore Brusorio, Gianluigi Bucchi De Giuli, Gian Franco Canale, Rosanna Cantoni, Sergio Colombo, Giacomo Croce, Pietro Fobelli, Renato Fontanella, Piero Forni, Luigi Garbagni, Luciano Gilardoni, Valeriano Mafezzoni, Alfredo Papale, Ernesto Pesenti, Maria Rosa Pianella, Raffaele Piumarta, Mario Ravandoni, Lucia Rotondo, Francesco Serra e Franco Tagliaretti. [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Giovedì di nuovo in Consiglio i bilanci di Comune e aziende

I bilanci tornano in Consiglio comunale giovedì alle 20. Si discutono i documenti di previsione per il '97 delle municipalizzate (farmacie, autobus e nettezza urbana), quindi i bilanci preventivo, pluriennale e provvisorio, sempre di quest'anno, per l'amministrazione. E' l'ultimo tentativo utile per scongiurare l'arrivo del commissario ad acta. [r. s.]

[illegible]

Lombardi domani parla di scuola e stato sociale

«Scuola e stato sociale»: è il tema che verrà trattato dall'onorevole Giancarlo Lombardi in un incontro che si terrà domani sera alle 21 nella sala consiliare. L'iniziativa è promossa dalla sezione del ppi. [s. b.]

NOVARA

Bus di linea in forse giovedì per lo sciopero

Trasporti in forse giovedì per lo sciopero nazionale proclamato da Cgil, Cisl e Uil. L'astensione dal lavoro è prevista per tutta la giornata. L'Ama Sun garantisce il servizio dei bus dalle 5,30 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 15,30. [b. c.]

LE LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Omegna e allarmi «ritardati»

In queste ultime settimane si è fatto un gran parlare, o meglio, un gran «sparlare», della questione sanità nel Vco, con particolare attenzione alle prospettive dell'ospedale di Omegna. Soprattutto il pds ha ritenuto di dover vivacizzare l'atmosfera con volantini e interpellanze dai toni allarmati e allarmistici. Con un pizzico di filosofia si potrebbe anche ricorrere al vecchio adagio «meglio tardi che mai», ma per chiarezza e per non dimenticare, riteniamo giusto osservare che il pds e certa parte dei sindacati hanno sbagliato tempi e modi per dimostrare il loro interessamento alle sorti del nostro ospedale.

Se si fossero svegliati prima, magari due anni fa, quando con l'assurda chiusura di Maternità (seguita poi da Pediatria), è stato dato il via ad una pericolosa manovra di ridimensionamento dell'ospedale omegnese, forse oggi non saremmo a questo punto!

Noi abbiamo fatto a suo tempo una dura battaglia per quello che stava accadendo e loro intanto ci accusavano di «allarmismo ed esibizionismo», invitandoci alla calma. Oggi [illegible] proprio loro a scatenare, con curiosa sollecitudine, una guerra fondata su sensazioni e su tanti, forse troppi, «si dice». Noi almeno avevamo reagito di fronte a gravi fatti concreti. Come cambiano i tempi! Per quanto riguarda il nuovo direttore generale, abbiamo ritenuto utile confrontarci con lui, cercando di capire le sue intenzioni e ribadendo la nostra ferma richiesta di mantenimento e di qualificazione del nostro ospedale.

Infine, abbiamo detto che non staremo certo a guardare se dovessimo notare un qualsiasi «sbandamento» che possa compromettere l'identità ed il futuro dell'ospedale di Omegna. Senza fare comodi e inutili processi alle intenzioni. Questo lo lasciamo fare agli altri!

Augusto Quaretta, consigliere comunale Omegna nuova - Democratici popolari

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, [illegible] Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

APPUNTAMENTI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) [illegible] **Domodossola:** tel. (0324) 46.800, [illegible] tel. 862.222, **Oleggio:** tel. 93.500, **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - [illegible], **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra [illegible] salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo** tel. (0323) 80.705, **Orta:** tel. (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.500; [illegible]**sola:** tel. (0324) 491.334, **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Fedele*, corso 23 marzo, 20 telefono 62.02.80 (apertura dalle ore 8.45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, corso Trieste, 41 telefono 89.20.17 (apertura [illegible] orario notturno dalle ore 8,45 alle [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible] 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, [illegible] 82.60.17.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, [illegible] tel. (0322) 83.06.91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, [illegible] tel. (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.115.

Verbania (Intra): *Bononi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.

[illegible] *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455.

[illegible] *Montagna*, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.[illegible].

Baceno: *Marinone*, via Roma, [illegible] tel. 0324/62.018.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

DA NON PERDERE

AMBIENTE

Scoprire l'Oasi di Agognate

Giornata promozionale oggi all'oasi «Bosco Est Sesia» di Agognate. Organizza la Lipu di Novara, che attende i visitatori dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30: illustreranno gli aspetti naturalistici del bosco ed i problemi di sopravvivenza. [c. m.]

FIORI

Mostre a Novara e in provincia

A Novara è possibile visitare oggi, nel quadriportico della canonica, la mostra della camelia. A Bellinzago c'è «Fiori all'ombra del campanile», che presenta anche bonsai. Camelie in mostra anche a Gozzano. [c. m.]

[illegible]

Oggi i centauri sono a Gozzano

Oggi è in programma a Gozzano un raduno motociclistico: sono previsti alcuni raid sul territorio del lago d'Orta e ascesa alla Madonna del Sasso. I partecipanti devono trovarsi entro le ore 9 sul piazzale di fronte alle Poste. [r. b.]

ECOLOGIA

Le date della raccolta della carta

Si apre domani la raccolta della carta in città. Si comincia da Sant'Agabio per poi proseguire martedì con Porta Mortara e Lumellogno. Il materiale va preparato entro le 9 davanti ai portoni. [b. c.]

[illegible]

Serata con mons. Zaccheo

Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, domani alle 20,45 sarà alla chiesa del Carmine di Novara per un incontro su «Coscienza e responsabilità». [c. m.]

CLUB

Mondo antico e bisessualità

«La bisessualità nel mondo antico» è il tema della serata proposta ai soci del Kiwajunior di Novara domani alle 21 all'albergo Italia. [b. c.]

QUARTIERI

Mostra dei pittori del S.Cuore

Si chiude oggi pomeriggio la rassegna dei pittori del Sacro Cuore di Novara. I lavori [illegible] esposti nei locali di viale Roma 28, l'orario di apertura è dalle ore 16 alle ore 19. [b. c.]

ARTE

Vallese espone a Cuccaro

Il pittore naif Alfredo Vallese, [illegible] calciatore del Novara, è ospite oggi con alcune [illegible] opere a Cuccaro. [p. ben.]

In provincia esodo di personale scolastico che chiede il pensionamento

Lasciano le cattedre 500 docenti

Per la revoca c'è tempo fino al 14 aprile

NOVARA. Addio alle lezioni per oltre 500 tra docenti e presidi delle scuole della provincia. L'appello del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer agli insegnanti che avevano fatto domanda di pensione perchè provvedessero alla revoca, almeno in provincia non è stato raccolto, anzi, come spiega il responsabile della Cisl Scuola, Mario Novazio, è accaduto il contrario.

«E' capitato che alcuni insegnanti che avevano effettuato la revoca, dopo aver sentito gli ultimi sviluppi relativi alla pensione, hanno chiesto di poter fare la controrevoca. Quelli che ci hanno ripensato - precisa Novazio - sono comunque pochissimi, solo tredici su oltre 500».

Ma vediamo in dettaglio le cifre dell'esodo dalle aule: nelle superiori sono state inoltrate 133 domande di pensionamento, 126 nelle scuole medie, 129 nelle elementari, 18 alle materne, 67 da parte del personale Ata (segretari, personale amministrativo), due alle materne e una ventina da parte dei direttori didattici e presidi.

«In teoria - dice Novazio - c'è ancora tempo fino al 14 aprile per la revoca, ma vista l'aria che tira sarà molto difficile che qualcun altro ci ripensi».

Perchè si è verificata un'uscita così massiccia dalla scuola?

«Perchè gli insegnanti temono, se rinviano la data della pensione, di perdere i diritti che hanno acquisito. Noi come sindacato abbiamo scritto una lettera aperta al Ministro chiedendogli proprio di mantenere questi diritti per chi avesse effettuato la revoca: non c'è stata un'azione di questo genere e quindi si spiega il fuggi fuggi da scuola».

Al ministro la Cisl novarese ha inviato anche una lettera aperta sui problemi locali: «Siamo l'unica realtà territoriale in Italia che non ha ancora un edificio per il Provveditorato di Verbania e non ha [illegible] funzionario che collabori col provveditore. Il ministro della Pubblica Istruzione, forse assorbito dai problemi generali nazionali, sembra sottovalutare quelli della nostra provincia».

Nella lettera aperta ci sono anche passaggi in dialetto novarese: «Vess tròp bravf l'è ve'ss ciula», che il sindacato traduce per il Ministro, «Essere troppo bravi è come minchionia», e «La passienssa l'è la virtu di asu», frase che non ha bisogno di traduzione.

«Abbiamo scritto la lettera - dice Novazio - perchè la situazione è davvero seria, ed il Provveditorato ha bisogno di un rinforzo dell'organico: ormai abbiamo due province, e il Ministero deve tenerne conto».

Marcello Giordani



Il maggior numero di domande di pensionamento è arrivato da insegnanti delle superiori

CONVEGNO

Valutazione e riforme

«Valutare il sistema scolastico e progettare le riforme»: è questo il titolo del convegno organizzato per domani dall'assessore all'istruzione della Provincia, Anna Maria Cardano. Alle 9, all'auditorium della Banca Popolare di Novara, il presidente della Provincia, Cattaneo, aprirà i lavori che affronteranno due temi: la presentazione dei risultati di una ricerca sul sistema formativo provinciale in cui appare ancora molto serio il problema della dispersione scolastica, e l'impatto che le ipotesi di riforma oggi in discussione avranno sul sistema scolastico esistente. Tra i relatori figurano Francesco Omodeo Zorini, specialista di didattica e pedagogia; il direttore del Cisem, Giuseppe Franchi; Nadia Masini, sottosegretaria del ministero della Pubblica Istruzione; Chiara Acciarini, segretaria della commissione istruzione della Camera; Maurizio Sorcioni, del Censis ed i ricercatori del gruppo Polis. [m. g.]

UN CONCORSO

Verso l'Europa con 62 temi

NOVARA. Sono ben 826 i temi in gara nel concorso indetto dalla Consulta regionale europea sul tema «Diventiamo cittadini europei».

Gli elaborati sono stati svolti da studenti degli istituti superiori di tutto il Piemonte: in particolare dalla provincia di Novara sono arrivato 46 lavori e sedici dalla provincia del Vco.

Nelle prossime settimane i lavori verranno esaminati da una commissione, di cui fa parte tra gli altri anche il presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni.

La commissione dovrà individuare i cento temi migliori: a 35 giovani sarà offerta la possibilità di partecipare a fine aprile, a Bruxelles, alla [illegible] «Euroschola», con un incontro dei giovani di tutta Europa. Altri 40 visiteranno il Parlamento Europeo a Strasburgo e 25 andranno a Bardonecchia, nel mese di settembre, per il seminario di formazione federalista europea. [m. g.]

VISTO DA ROSCI

Nerea, «pittura di seta» fra scienza e capolavori

CONFRONTATA con la prima presentazione pubblica di anni fa, la «pittura di seta» - così amo definirla - di Nerea Pagani Romano, ospitata da ieri nelle sale della Canonica, si è arricchita e approfondita sia nella sua straordinaria densità di potenziamento delle magie cromatiche della grande stagione fra i due secoli dall'impressionismo all'espressionismo, sia in una nuova direzione di originalità creativa, coinvolgente arte, scienza e filosofia della vita.

Rispetto alla precisione tecnica del termine di agopittura, esaltante la manualità dell'autrice di un grado che oserei definire eroico, preferisco usare quello di «pittura di seta». Anche questa si riferisce alla materia operata, a cui poi l'altissimo grado di varianti e sfumature impiegato dalla Pagani per realizzare ogni microtonalità dei colori dei modelli pittorici conferisce una dignità e vitalità del tutto paragonabili alla tavolozza dei grandi maestri ricreati dall'autrice. Un pari livello di virtuosità e di magia intercorre fra le opere prese a modello e le loro riproposte in una forma nuova, dotata di autonomo e diverso fascino, che non ha nulla a che vedere con la riproduzione: è invece nello stesso tempo una proposta di nuova vita con una sua «aura» peculiare e diversa, un atto di profonda penetrazione e rilettura critica di forme, linguaggi e magie dei maestri presi in considerazione, da Van Gogh a Bonnard, da Kandinsky a Chagall.

L'autrice mi racconta che l'origine prima di quella che sarebbe divenuta la sua originale ideazione dell'agopittura è stata nello stesso tempo critica e passionale, risalendo agli anni della sua frequentazione come ricercatrice e biologa delle Università statunitensi, in cui ogni ora del suo tempo libero era dedicata allo studio delle grandi collezioni museali di impressionisti ed espressionisti, con una assidua crescente penetrazione, quasi da biologa e da anatomista, ma sul versante della pittura e della cultura artistica, nelle più intime fibre della pennellata dei maestri: quelle fibre che si sarebbero poi intessute nelle matasse infinitamente policrome della seta.

Ma in questa mostra assistiamo anche ad un nuovo sviluppo creativo al di là della rinascita-rilettura dei maestri: le sete della Pagani offrono ora forme originali di una conturbante immagine ottica, ma anche etica dei microsegreti della vita, ad una danza magica ma per nulla fantastica delle cellule del sistema nervoso. E con i primi esempi operativi vi è uno straordinario progetto offerto a Novara: la ricreazione da parte di un gruppo di lavoro diretto dalla stessa Pagani, nelle stesse dimensioni (73 metri) del capolavoro medievale l'«Arazzo di Bayeux».

Marco Rosci

In questi giorni intensa attività dei carabinieri anche sul fronte della lotta alla droga

Arrestati 7 «topi» d'appartamento

Prese di mira abitazioni a Romagnano e Marano

NOVARA. Dieci arresti sono stati compiuti nei giorni scorsi dai carabinieri della Compagnia di Arona e di Novara in distinte operazioni mirate alla lotta contro lo spaccio di stupefacenti e contro i furti negli appartamenti. Si tratta di servizi anche preventivi che sono stati potenziati a partire dalla vigilia delle festività pasquali e sono tuttora attivi in tutto il territorio di competenza del Comando.

Il nucleo operativo del capoluogo ha arrestato Rocco Contartese. Stava spacciando sotto la sua abitazione, in via Spreafico 41. In tasca aveva 10 grammi di hashish, nell'alloggio ne sono stati sequestrati altri 290, materiale per confezionarli e un milione e mezzo in contanti.

A Romagnano Sesia, nei pressi del piazzale della Scott accanto all'autostrada, è stato sorpreso Davide Tolomio, [illegible] anni, di Occhieppo Inferiore. Era in auto, una Renault 21, e con sè aveva quattro pastiglie di ecstasy.

Sempre a Romagnano Sesia sono state bloccate Rosa Bianchi, 38 anni, e Fedora Dubois, 20 anni. Le due donne, nomadi italiane domiciliate a Vercelli, l'altro pomeriggio sono state sorprese nell'appartamento di Rosa Bozzi, che in quel momento era assente. Stavano frugando nella camera da letto. Il tempestivo allarme lanciato da alcuni vicini di casa insospettiti dai rumori ha permesso ai carabinieri di cogliere le due sul fatto.

Altre due nomadi, questa volta croate, sono state arrestate dai carabinieri, ancora a Romagnano Sesia. Nella tarda serata di ieri, in casa di Rita Franchino, si sono infilate Chica Milencovic, 21 anni, e Ilic Iara, 19. Una pattuglia le ha notate e bloccate.

Il rafforzamento dei servizi di controllo scattati in occasione della Pasqua hanno dato ottimi risultati anche a Marano Ticino, dove i carabinieri di Oleggio hanno arrestato per tentato furto tre slavi: I serbi Dragan Marincovic, 24 anni, Draga Dordevic, 21, (residenti a Roma) e il croato Grijo Markanovic (residente a Caserta). Sono stati messi in fuga dai proprietari di casa e bloccati in auto, dopo due chilometri, dai militari accorsi immediatamente grazie alla prontezza delle scampate vittime. I tre sono stati condannati per direttissima. Dordevic e Markanovic dovranno scontare sei [illegible] obbligo di dimora ove risiedono. Marincovic è in attesa che la condanna diventi definitiva.

Infine i militari della stazione di Divignano hanno arrestato Francesco Ruggiero, artiere ippico di 30 anni, che doveva scontare tre anni e due mesi di reclusione per una condanna inflittagli dalla Procura della repubblica presso il Tribunale di Bologna per furto e spaccio. [c. bo.]



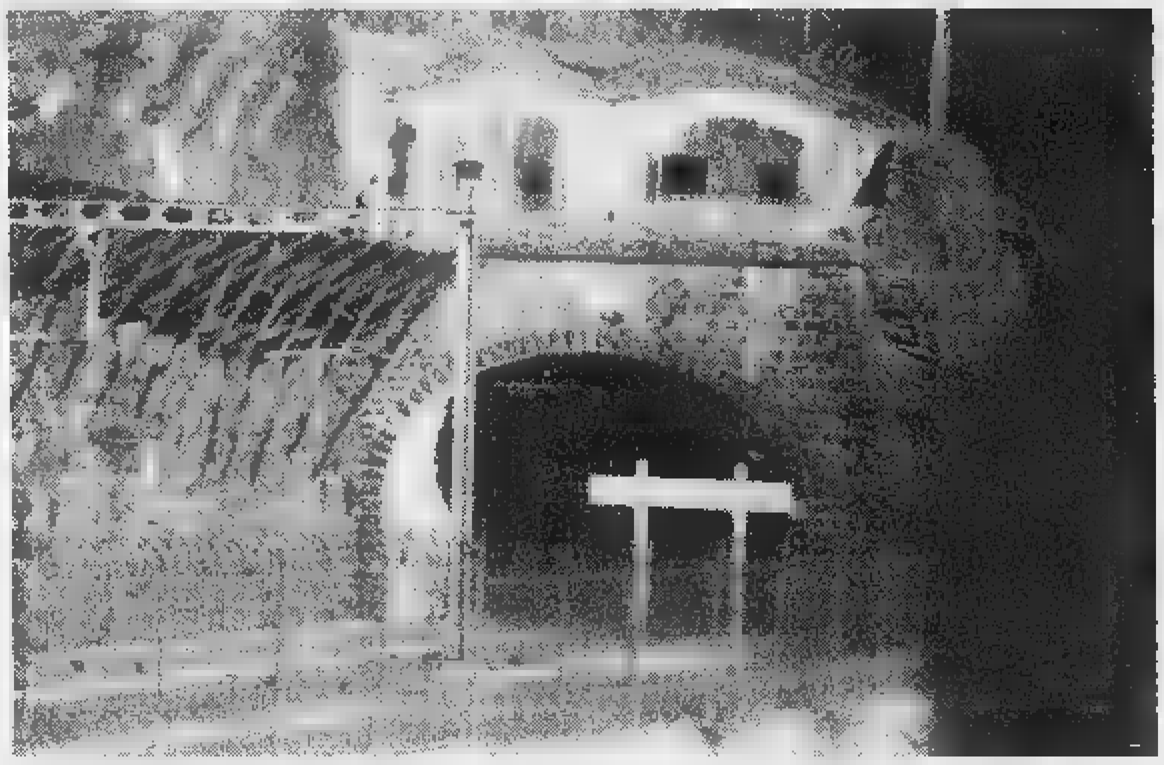
Da sinistra, **Rocco Contartese**, **Davide Tolomio** e **Francesco Ruggiero**

ECONOMICI

Respinto dal Tar il ricorso delle imprese escluse dall'appalto per le gallerie

Sempione, si sbloccano i lavori

Presto al via i cantieri per 64 miliardi





Il sindacalista **Gian Piero Conti**, della segretaria Cgil del Vco. A sinistra, il tunnel del Sempione. Con i lavori in cantiere [illegible] adegueranno le sagome della galleria per consentire il transito dei Tir su ferrovia.

DOMODOSSOLA. Si sbloccano finalmente i lavori di adeguamento della linea del Sempione per consentire il transito dei Tir su ferrovia. Il Tar ha respinto il ricorso di alcune imprese che erano state escluse dall'appalto per gli interventi sulla galleria elicoidale fra Varzo e Iselle. Il contratto definitivo dovrebbe essere firmato nei prossimi giorni con [illegible] di imprese che si era aggiudicato i lavori per un importo di circa 64 miliardi. L'apertura dei cantieri dovrebbe quindi essere imminente. La notizia è stata comunicata ieri da Gian Piero Conti, della segreteria Cgil, che ha istituito [illegible] sorta [illegible] vatorio sulle opere pubbliche bloccate nel Vco.

I lavori [illegible] adeguamento della galleria elicoidale, dove sono previste le maggiori difficoltà per la forte pressione dell'acqua, comporteranno un'interruzione della linea del Sempione fra le quattro e le otto del mattino. Per i frontalieri che [illegible] recano al lavoro nel vicino Vallese e partono normalmente da Domo con i treni delle 5 o delle sei, [illegible]ranno organizzati servizi sostitutivi di pullman. Qualche disagio sarà inevitabile.

L'interruzione della linea potrebbe scattare già con il nuovo orario estivo, che entrerà in vigore a Maggio.

I lavori sono indispensabili per realizzare il corridoio Huckepack, la famosa strada viaggiante con i camion caricati sui treni, attraverso [illegible] Sempione. La decisione era stata formalizzata nel 1994 dai rappresentanti delle ferrovie svizzere [illegible] italiane, in attuazione di un accordo trilaterale sottoscritto [illegible] Bonn dai ministri dei Trasporti di Germania, Svizzera e Italia. Per l'attivazione del nuovo corridoio ferroviario [illegible] prevista la data convenzionale del 1° Gen[illegible] 1999.

Gli svizzeri hanno già fatto da tempo la loro parte, adattando il tunnel del Sempione alle nuove esigenze di trasporto. Sono stati effettuati interventi in galleria per consentire il transito dei carri ferroviari con camion fi[illegible] a quattro metri d'altezza. Anche sulla linea del Lotschberg, che collega [illegible] Sempione [illegible] Berna, si è lavorato per il nuovo corridoio ferroviario.

Ora [illegible] tratta di vedere se l'Italia riuscirà ad arrivare all'appuntamento [illegible] tempi previsti. Basteranno una ventina di mesi per i lavori di adeguamento della tratta Iselle-Domodossola? Il rischio che all'inizio [illegible] 1999 centinaia di Tir vengano «scaricati» a Iselle, nell'impossibilità di proseguire [illegible] ferrovia, è tutt'altro che scongiurato. Per la valle Divedro sarebbe un disastro. In ogni caso, il corridoio Huckepack non dovrebbe fermarsi [illegible] Domodossola ma inserirsi nella grande direttrice fra il Sempione il porto di Voltri. Per raggiungere questo obbiettivo, dovranno comunque essere adeguate altre sagome delle gallerie sulla Domo-Novara [illegible] verso Milano.

Adriano Velli

GRANDI OPERE

«Volano» per 350 posti

Secondo una stima della Cgil, lo sblocco di alcune grandi opere pubbliche nell'Ossola potrebbe garantire trecentocinquanta posti di lavoro per due- tre [illegible] nel settore delle costruzioni civili. «Stanno finalmente per partire lavori per circa duecento miliardi - afferma [illegible] sindacalista Gian Piero Conti, componente della segreteria provinciale del Verbano Cusio Ossola - oltre all'apertura dei cantieri sulla linea ferroviaria del Sempione ci sono buone notizie anche per la nuova centrale dell'Enel di Pieve Vergonte dove è stato consegnato un secondo lotto di lavori per parecchie decine di miliardi. [illegible]' ancora tutto fermo, inve[illegible] per l'elettrificazione della linea Domodossola-Novara, segmento indispensabile per il nuovo corridoio ferroviario di interesse europeo. Silenzio totale anche dall'Anas per il completamento della nuova sede della statale del Sempione fino a Iselle». [a. v.]

Ghigo all'Anas

«Intervenire per la statale di Vigezzo»



Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha scritto all'Anas

DOMODOSSOLA. Il Presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, è nuovamente intervenuto, con una lettera all'amministratore delegato dell'Anas D'Angiolino, per sollecitare interventi risolutivi sulla statale della valle Vigezzo. Durante le festività Pasquali, al semaforo che regola [illegible] transito unico alternato fra le due gallerie paramassi che si incontrano salendo da Masera, si erano [illegible] lunghe code e paurosi ingorghi che avevano richiesto l'intervento dela polizia stradale. Gli amministratori Vigezzini si sono rivolti al Prefetto Vittorio Balestra che ha già convocato per mercoledì mattina una riunione a villa Taranto con i dirigenti compartimentali dell'Anas.

Nella sua lettera all'amministratore dell'Anas, Ghigo ricorda che «la Regione sta investendo moltissimo, in termini di risorse e progettualità, per il rilancio del turismo come volano per lo sviluppo economico del territorio. Un' area sicuramente importante è quella del Vco dove persiste [illegible] tempo [illegible] problema relativo alla statale Vigezzina che compromette un'adeguata circolazione dei veicoli. In questa valle- conclude il presidente della Regione - la maggior parte del traffico è costituito dal movimento turistico». [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Riforma scuola, fax al ministro e calendario raccolta [illegible] firme

Fax al ministro Berlinguer con domande sulla riforma della scuola. L'iniziativa [illegible] dell'associazione Diesse (didattica e innovazione scolastica) e della Compagnia delle Opere che anche nel Vco ha fatto circolare il testo di una lettera al ministro con alcuni punti che toccano il tema della libertà dell'educazione. Ieri [illegible] sono raccolte firme [illegible] Domodossola, oggi a Omegna, sabato 12 a Verbania e domenica 13 a Stresa. [r. s.]

LOCARNO

I numeri vincenti del Lotto svizzero

Come di consueto, [illegible] la combinazione numerica estratta ieri pomeriggio al popolare gioco elvetico: **9 - 14 - 31 - 36 - 38 - 40.** Numero complementare **22.** Joker: **745 795.** [r. l.]

DOMODOSSOLA

Sul futuro dell'Enel dibattito al Galletti

I sindacati dei lavoratori elettrici di Cgil Cisl [illegible] Uil hanno promosso un'assemblea-dibattito sul rischio di smantellamento di alcune strutture operative dell'Enel nel Vco. All'incontro, che si svolgerà martedì alle 14, 30 al teatro Galletti di Domodossola, [illegible] stati invitati i sindaci e i presidenti delle comunità montane del Vco. [a. v.]

VERBANIA

Forze politiche a confronto sui problemi della città

Prosegue la verifica della maggioranza che [illegible] la giunta Reschigna con il coinvolgimento di Pds, Popolari, Prospettiva per l'Ulivo e Verdi. Dopo due confronti preliminari tra le for[illegible] politiche, è stato fissato per tutto il [illegible] di aprile un calendario di quattro incontri di esperti dei partiti dedicati ad imposte e tasse, sanità, urbanistica e piano regolatore, turismo. [s. r.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Un successo le iniziative organizzate da Confartigianato

La prima serie di corsi per la sicurezza nei luoghi di lavoro è stata un vero successo.

Le iniziative corsuali organizzate da Confartigianato Novara VCO hanno richiamato infatti oltre ottanta imprenditori che ricoprono all'interno delle loro aziende la funzione di responsabile del servizio di prevenzione [illegible] protezione dai rischi.

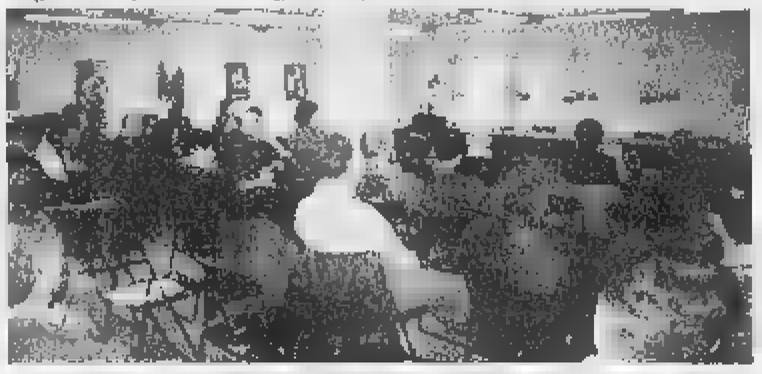
Secondo i contenuti del decreto legislativo 626, infatti, sono obbligati a frequentare un corso di formazione gli imprenditori artigiani che a far data dal 1 gennaio 1997 hanno assunto per la prima volta dei dipendenti [illegible] che si costituiscono in società anche senza dipendenti e che ricoprono direttamente la funzione di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 626 la frequenza al corso dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data [illegible] cui sono maturate le condizioni previste dal decreto. I Corsi sono stati organizzati a Novara, Borgomanero e Verbania.

"Abbiamo istituzionalizzato un sistema di formazione continua per venire incontro alle esigenze degli imprenditori - spiega Arnaldo Pulvi, responsabile del servizio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Novara VCO - I nostri corsi [illegible] tengono al martedì e giovedì, per tutta la giornata, nell'ultima settimana dei mesi di marzo, giugno, settembre [illegible] dicembre.

Grazie a particolari convenzio[illegible] siamo riusciti a contenere i co[illegible] di partecipazione.

Le iscrizioni sono sempre aperte [illegible] tutti gli imprenditori artigiani interessati possono rivolgersi ai nostri Uffici, oppure chiamare lo 0321/661111".



I partecipanti al corso sulla sicurezza svoltosi a Verbania presso la sede provinciale del VCO di Confartigianato

QUATTRO DOMANDE SULLE PENSIONI

Inps in passivo? I conti sembrano non tornare

L'INPS ha recentemente denunciato per tramite del suo presidente Gianni Billia, un aumento del proprio passivo, aumento dovuto al calo dei contributi degli artigiani e dei commercianti.

Alle affermazioni di Billia, che rispondeva ad una audizione della Commissione bilancio della Camera, fanno da contrappeso quelle di Ivano Spalanzani, presidente di Confartigianato.

"Non vorremmo che i dati resi noti dall'Inps venissero usati per giustificare un aumento della pressione contributiva su alcune categorie" ha detto Spalanzani che ha ricordato anche che non esiste alcun buco nella gestione degli artigiani presso l'Inps.

Non solo: Spalanzani ha anche smentito categoricamente le previsioni di Billia.

Secondo Spalanzani - premesso che gli artigiani versano i contributi previdenziali in rapporto al reddito d'impresa - l'Inps per affermare che nei primi due mesi del 1997 vi sarebbe [illegible] calo dei contributi del 9.9% nella gestione della Cassa dell'artigianato deve chiarire:

1) come possa esservi una flessione contributiva se i versamenti degli artigiani riguardano redditi dichiarati a maggio 1996, quindi già noti all'Inps in fase di adeguamento del consuntivo;

2) come si possa conciliare la flessione contributiva della categoria [illegible] la dinamica delle iscrizioni delle imprese artigiane che - nel biennio 1995/1996 ha registrato [illegible] saldo estremamente positivo;

3) [illegible] possano manifestarsi timori di buchi nelle entrate della gestione artigiani relativa al 1997 se ancora devono essere presentate le dichiarazioni dei redditi sulla base delle quali saranno versati i contributi;

4) perché [illegible] dice nulla sull'anticipo reddituale corrisposto dagli artigiani a novembre 1996 (pari al 98%) che, secondo le stime di Confartigianato, è superiore alle stesse previsioni sulle quali [illegible] stato elaborato dall'Inps il bilancio preventivo 1997.

Quattro domande che attendono una risposta.

SEMINARIO

Il futuro dell'autosoccorso in autostrada

Caduto il monopolio ACI per l'autosoccorso in autostrada, si aprono nuovi scenari che coinvolgono gli imprenditori artigiani che esercitano attività di autosoccorso.

Per meglio comprendere la portata innovativa della decisione della Società autostrade che - dopo un monopolio durato trent'anni - fa decadere la concessione esclusiva all'ACI e per rendere un servizio sempre migliore alle imprese interessate, Confartigianato Novara VCO ha organizzato un seminario informativo lo scorso 20 marzo, che ha visto la partecipazione di numerose aziende artigiane.

All'incontro erano presenti anche aziende di altre province e [illegible] collegamento mediante videoconferenza è stato attivato con la sede Confartigianato di Castellammare di Stabia, dove erano riuniti decine di artigiani.

Ad illustrare le novità del provvedimento [illegible] stato invitato Graziano Meoni, presidente dell'Associazione nazionale dei centri di soccorso autoveicoli.

Nel corso del seminario è stata rivolta particolare attenzione alla qualificazione e all'aggiornamento professionale di chi esercita l'autosoccorso, alla luce dei futuri requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività.

Non sarà infatti più sufficiente possedere un carro attrezzi per garantire la professionalità e la sicurezza nell'esecuzione dei servizi di soccorso.

Occorrerà essere qualificati secondo le specifiche [illegible] europee, [illegible] l'Associazione nazionale centri di soccorso autoveicoli [illegible] l'ente italiano che ha ricevuto il mandato per l'organizzazione dei corsi di qualifica professionale in materia di autosoc[illegible] stradale.



I relatori al Seminario: al centro è Graziano Meoni, presidente dell'Ancsa. Alla sua destra Piero Servazzi, funzionario di Confartigianato Novara Vco, alla sua sinistra Domenico Gai vicepresidente di Ancsa

FOTOGRAFI

Corso di preparazione nelle celebrazioni liturgiche

Dopo il grande successo riscontrato con la prima edizione, Confartigianato Novara VCO - anche per venire incontro alle richieste che [illegible] state avanzate da operatori del settore - ha organizzato [illegible] collaborazione con l'Ufficio Liturgico Diocesano, il 2° Corso di preparazione esteso a tutti i fotografi e video operatori che svolgono la propria attività anche nel settore delle foto di cerimonia e che [illegible] hanno partecipato al precedente corso tenutosi l'anno scorso.

Il corso [illegible] completamente gratuito e sarà curato da don Carlo Maria Scaciga e verrà suddiviso [illegible] due lezioni che si terranno il 14 e 21 aprile presso la sala riunioni della sede centrale [illegible] Confartigianato Novara VCO, dalle ore 10 alle ore 12.30.

Per partecipare al corso è sufficiente chiamare Confartigianato Novara VCO allo 0321/661111.

Le finalità del corso che nella prima edizione ha visto l'adesione di oltre sessanta ditte è quella di offrire [illegible] qualifica professionale ai fotografi che svolgono quest'attività permettendo inoltre di proseguire l'impegno di Confartigianato Novara VCO contro l'abusivismo.

A tutti i partecipanti sarà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento che qualifica la professionalità del fotografo e che permetterà l'accredito immediato nell'ambito di tutte le celebrazioni liturgiche.

Le fiamme erano arrivate vicine alle case della frazione Oggiogno

Domato l'incendio di Cannero

E ieri notte ancora un allarme a Omegna

CANNERO. E' stato completamente domato da vigili [illegible] fuoco, guardie forestali, protezione civile Aib e squadre di volontari arrivate da tutto [illegible] Verbano Cusio Ossola, l'incendio che dalle prime ore del pomeriggio di giovedì [illegible] divampato sulle colline dell'Alto Verbano, a poche centinaia di metri dall'abitato della frazione [illegible] di Oggiogno.

Le fiamme si erano propagate rapidamente [illegible] un fronte di circa mezzo chilometro quadrato distruggendo gran parte del patrimonio boschivo ed arrivando pericolosamente nelle vicinanze delle prime case sulla piazzetta di Oggiogno.

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Verbania, benchè ostacolati dalla stretta carreggiata della strada che porta alla frazione ed impossibilitati ad impiegare autopompe di grosse dimensioni, ha però evitato danni alle persone ed agli edifici.

Si era temuto inoltre per l'incolumità degli abitanti delle case a ridosso dell'incendio e per la sicurezza di alcune [illegible] adibite all'erogazione dell'energia elettrica. Timori che sono poi rientrati grazie alla tempestività delle operazioni antincendio.

Per due giorni e due notti i pompieri, coadiuvati da volontari, elicotteri del Dipartimento Forestale Regionale e da un Canadair, hanno lottato senza soste contro il fuoco che l'altro ieri ha provocato un ennesimo allarme anche sulle alture di Briga Novarese, Gozzano, Invorio, Cesara e a Oira [illegible] Nonio dove sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Omegna, Gravellona Toce, Romagnano Sesia e Borgomanero [illegible] coadiuvati da gruppi di volontari Aib e dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato.

Il forte vento levatosi venerdì pomeriggio ha impedito agli elicotteri di alzarsi [illegible] volo procurando così alle squadre a terra ulteriore lavoro.

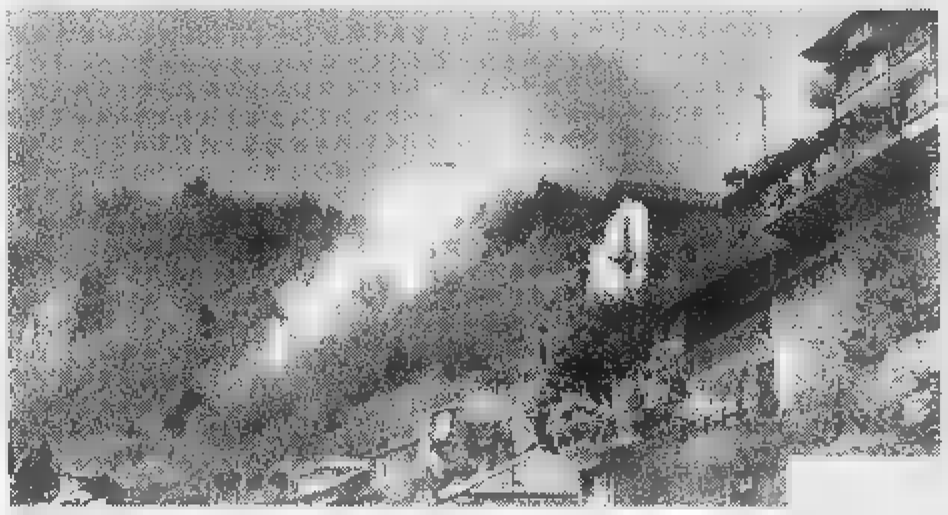
Ancora un allarme si è registrato nella notte tra venerdì e ieri per alcuni focolai sviluppatisi nella frazione omegnese di Granerolo e spenti dall'intervento di vigili del fuoco e volontari.

Per oltre quarantotto ore e su diversi fronti uomini e mezzi dei comandi e distaccamenti dei vigili del fuoco del Verbano Cusio Ossola e del Novarese sono stati in continuo allarme. L'emergenza incendi - attualmente completamente rientrata - ha costretto le squadre dei vigili del fuoco all'inosservanza dei turni di riposo ed i volontari Aib, prevalentemente operai, a notevoli sacrifici personali.

Uomini che per diverse scelte di vita non hanno comunque esitato a sfidare difficoltà e situazioni di pericolo per garantire la sicurezza dei loro concittadini.

Uomini che potremmo definire «angeli terrestri» ed ai quali, il più delle volte, dimentichiamo di indirizzare un doveroso «grazie di cuore» a nome di tutta la comunità.

[a. r.]





Due immagini dell'emergenza incendi di questi giorni sulle alture [illegible] Cannero Oltre a forestale e vigili del fuoco c'è stata [illegible] grande mobilitazione da parte di volontari e altre squadre di protezione civile (FOTO DE SORDI)

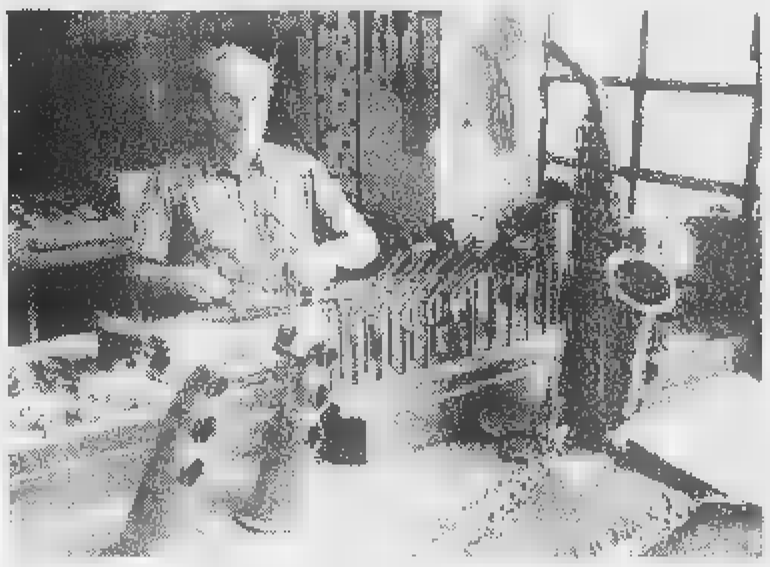
Quarna, il prodotto artigianale entra in crisi per i prezzi

Strumenti a fiato, l'Est minaccia il «made in Italy»

QUARNA SOTTO. Il più prestigioso negozio di strumenti musicali del Giappone, l'Ishimoto Music Center di Tokio, espone in vetrina tutto l'anno [illegible] e flauti costruiti a Quarna Sotto. Un ulteriore prestigioso riconoscimento ad un paese e ad una realtà artigianale unica al mondo. Ma da quei sax esce ultimamente una nota stonata: spira aria di crisi nel settore degli strumenti a fiato. Ed il pericolo arriva proprio dai paesi dell'Est, Corea, Taiwan e Cina in testa. Una situazione denunciata alcune settimane fa anche dalle organizzazioni sindacali che temono per i posti di lavoro in pericolo, e per la scomparsa di un artigianato unico in Italia e forse nel mondo. «Gli strumenti musicali realizzati dagli artigiani-artisti di Quarna Sotto sono, ancor prima che un fatto economico, un evento culturale e come tale dovrebbe essere tutelato» dicono all'unisono i sindacati. «La situazione [illegible] è rosea - dice Wilma Grassi, dell'omonima azienda - da una parte c'è la crisi economica generalizzata che colpisce in modo particolare settori come il nostro. Dall'altro dobbiamo sostenere una concorrenza sleale da parte dell'Est che pratica prezzi per noi impossibili».

Nella realizzazione degli strumenti musicali gioca un ruolo fondamentale la [illegible] dell'uomo. Nell'era dei computer e dell'alta tecnologia la mano dell'artigiano è fondamentale nella costruzione di un sax o di un flauto. Gerry Mullighan era stato a Quarna per scegliere personalmente il sassofono. Mano d'opera vuol dire costi: ed un operaio in Cina o in Corea costa dieci volte meno che in Italia. «Puntiamo sulla qualità ma, a parte alcuni grandi musicisti, la stragrande maggioranza della gente sceglie sulla base del prezzo - dice Roberto Zolla, della Ramponi e Cazzani - e [illegible] non siamo assolutamente competitivi. Inoltre le nostre aziende sono tutte a carattere artigianale ed all'estero ci conoscono poco». Qualcosa negli ultimi anni è stato fatto. Alessi, la prestigiosa industria di casalinghi di Omegna, ha creato e fa realizzare dai meravigliosi artigiani quarnesi, il suo straordinario Alessofono, [illegible] strumento prodotto in pochi esemplari l'anno ma che è diventato un oggetto di culto. Oltre che di promozione per le aziende di Quarna. «Dobbiamo puntare sui mercati esteri» ribadisce Wilma Grassi. Ma per artigiani, che fatturano nel complesso pochi miliardi l'anno, promuovere l'immagine all'estero non è semplice

Vincenzo Amato



Roberto Zolla tra i suoi strumenti nel laboratorio della «Ramponi & Cazzani

Moderna apparecchiatura nella sala operativa della Questura

Attivo il 113 per sordomuti Un «bit» avvisa del pericolo

VERBANIA. Dal 1 aprile è attivo nella sala operativa della Questura il [illegible] '113' a disposizione dei sordomuti.

La moderna struttura tecnica consiste in un decodificatore in grado [illegible] trasformare segnali elettronici in parole scritte che appaiono su [illegible] un 'led' luminoso.

La chiamata di [illegible] arriva normalmente al '113' dove l'agente di turno, anzichè da un voce, viene allertato da un segnale acustico. A questo punto è sufficiente appoggiare il ricevitore telefonico sul decodificatore che in rapida sequenza 'trascrive' il contenuto [illegible] messaggio. I sordomuti residenti nel Vco - i cui nominativi ed indirizzi sono registrati in un apposito elenco a disposizione della questura - sono dotati [illegible] analoga strumentazione e a loro volta possono essere chiamate dalla centrale operativa.

«L'innovazione tecnica - commenta il questore Antonio Baranello - ci permette di svolgere un servizio a garanzia della sicurezza di persone che fino a ieri incontravano diversi problemi nel comunicare [illegible] il telefono».

Dalla scorsa settimana è stato istituito [illegible] servizio [illegible] motopattuglie destinate ad interventi in centri storici, isole pedonali e zone non accessibili alle auto. Intanto è ripreso il controllo sul lago con il «Blob», lo speciale natante in dotazione alla polizia.

[a. r.]



La sala operativa della Questura di Verbania si è dotata di sofisticate tecnologie

Verbania, recuperati rifiuti sul San Bernardino

Un «esercito» di volontari per l'operazione pulizia

VERBANIA. Sono in tanti ad aver raccolto l'appello della circoscrizione Nord per la giornata di pulizia sul torrente [illegible] Bernardino. Alcune centinaia di persone, [illegible] guanti da lavoro ed attrezzi necessari, si sono presentate ieri mattina alla casa del Popolo di Trobaso. Lo scopo dell'iniziativa era di contribuire al recupero dell'area degradata lungo la sponda sinistra del [illegible] San Bernardino e della pista ciclabile tra Renco e Santino in corso [illegible] realizzazione da parte del Comune.

«Da tempo - spiega Marcella Zorzit, presidente del consiglio di quartiere - stiamo promuovendo iniziative per valorizzare questa zona, troppo a lungo trascurata con il risultato di concentrarvi [illegible] e discariche abusive che l'hanno profondamente degradata. Ora con il passaggio della pista ciclabile e con alcuni interventi di pulizia i risultati cominciano a vedersi, ma occorre sensibilizzare tutta la cittadinanza all'opera intrapresa e in questo senso va la nostra proposta». Uomini e donne di ogni età si sono impegnati per l'intera giornata in una preziosa opera di sistemazione della zona e di raccolta [illegible] rifiuti [illegible] ogni genere, rispondendo all'esortazione degli organizzatori a «metterli nel sacco». I volontari hanno raccolto [illegible] tutto, separando le sostanze riciclabili; materiale ingombrante, metallo e vetro [illegible] stati infatti depositati a parte, tutto il resto ha riempito due grandi cassoni appositamente messi a disposizione.

Alla riuscita dell'iniziativa hanno dato un prezioso contributo l'Arci, [illegible] la spaghettata nella pausa di mezzogiorno, il gruppo Alpini di Possaccio, le parrocchie di Renco e di Trobaso, la Società Operaia, alunni, genitori e insegnanti delle scuole.

[a. r.]

Organizza la Pro loco

Stresa, bandito il premio di narrativa

STRESA. La Pro Loco di Stresa, con il patrocinio della Regione e della Provincia, ha bandito l'edizione '97 del «Premio Stresa [illegible] Narrativa». In palio 5 milioni per un'opera di narrativa [illegible] saggistica, pubblicata in Italia o nella Svizzera italiana tra il 15 gennaio del '96 e il 31 maggio del '97. La giuria dei critici è composta da Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Della Corte, Gianfranco Lazzaro (presidente), Ariberto Segala, Angelo Gaccione e Paola Mastrocola. Alla giuria dei critici, durante la votazione finale, sarà affiancata una giuria di lettori i cui nomi saranno depositati presso la segreteria della Pro Loco.

Le opere concorrenti, in otto copie, vanno spedite entro il 31 maggio '97 al seguente indirizzo: Segreteria Premio Stresa di Narrativa, Associazione Turistica Pro Loco, Stresa.

La premiazione avrà luogo al Regina Palace Hotel.

[s. b.]

Al Nuovo di Borgomanero domani alle 21 la commedia brillante francese

Tedeschi, «Marito» per Feydeau

Protagonista femminile è Marinella Laszlo



Gianrico Tedeschi porta in scena «Quando il marito dice che va a caccia»

BORGOMANERO. E' di scena la commedia brillante francese domani [illegible] al Teatro Nuovo per la stagione [illegible] prosa.

Alle 21 verrà rappresentata una delle pièces più belle di Georges Feydeau, «Quando il marito dice che [illegible] caccia», un'opera imperniata sul divertimento e sugli espedienti classici del [illegible] comico.

Protagonisti della commedia sono Gianrico Tedeschi [illegible] Marinella Laszlo, insieme agli attori della compagnia «Mario Chiocchio»; la regia è [illegible] Piero Maccarinelli.

L'opera di domani [illegible] una di quelle più rappresentate del commediografo francese; il titolo preannuncia già trama, sottintesi ed equivoci su cui [illegible] giocato l'intero spettacolo, col marito che a caccia ci è andato sì, ma naturalmente non per praticare l'attività venatoria.

Feydeau ha costruito una macchina teatrale che colpisce perfettamente il bersaglio: fare trascorrere al pubblico una serata divertente.

Anche per lo spettacolo di Feydeau c'è il tutto esaurito, a conferma dello straordinario successo che ha riscosso quest'anno la stagione di prosa.

«A Borgomanero - dice l'assessore alla cultura Cesare Tricerri - c'è indubbiamente un grande desiderio di teatro, [illegible] per l'anno prossimo pensiamo già ad almeno due serate per ogni spettacolo, una dedicata agli abbonati e l'altra per chi non ha l'abbonamento. Quest'anno, in qualche caso come per lo spettacolo di Dorelli e la Goggi, avremmo potuto anche fare tre serate ed avremmo sempre avuto il tutto esaurito, tanto vistoso è stato il successo riscosso». **[m. g.]**

TEATRO RAGAZZI

«Nano nasone» a Torino

Anche uno spettacolo [illegible] partecipa alla «Vetrina del teatro ragazzi piemontese» che si tiene a Torino da domani a domenica prossima. E' «Nano nasone», la pièce [illegible] prosa [illegible] danza prodotta lo scorso anno dal Cpa «Nuovo teatro» di Paola Borriello [illegible] Paolo Beretta [illegible] la regia [illegible] le coreografie di Paola Carnovale e rappresentata con successo in città, provincia e nel Vercellese. L'appuntamento torinese [illegible] domani alle 21 al teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117. La favola [illegible] piccolo Giacomo e della strega Cavoliera sarà dedicata a «Dodo», com'era soprannominato Mauro Franzoso, il giovane novarese che prese parte all'allestimento tecnico dello scorso anno e recentemente scomparso per un incidente stradale. La rassegna torinese riunisce le più interessanti compagnie «storiche» e emergenti del teatro per i più giovani. **[b. c.]**

LE MUSICHE TV

Interviste agli Albanesi nel Salotto di Altaitalia

NON poteva mancare il problema albanese sulle tivù locali, ed infatti oggi alle 18,40 i rappresentanti della comunità albanese di Novara saranno ospiti di Altaitalia, intervistati da Gigi Santoro e Franco Terzera.

I restauri di Palazzo Silva, a Domodossola, [illegible] al centro di «Monitor», su Vco Azzurra venerdì alle 12,10 ed alle 19,10, condotta da Cristina Pettenuzzo. «Notizia sette», a cura di Daniele Godio su Altaitalia [illegible] alle 12,30, alle 15,15 ed alle 19,15 tratterà dei pescatori [illegible] Verbano e della sistemazione di piazza Antonelli a Romagnano.

Martedì su Vco, ancora per Monitor, puntata sui minerali della nuova provincia, giovedì sarà la volta degli appassionati [illegible] di parapendio «Amici Aci» va in onda giovedì alle 19,50 su Altaitalia: Luigi Gronchi, Nini Gusberti e Roberto Bre[illegible] parleranno del problema dei parcheggi a Novara.

L'oncologia medica è l'argomento trattato [illegible] Obiettivo Salute, giovedì alle 19 su Vco: il tema verrà affrontato con i medici dell'ospedale di Verbania. «Ospedale istruzioni per l'uso», in onda ogni giorno su Altaitalia alle 10,45, alle 15,45 ed alle 17,30 tratterà il problema delle nefropatie.

Molti gli appuntamenti sportivi: su Vco oggi alle 19,30 Marcello Perugini conduce «Oggi gol», ed alle 22,30 telecronaca di Marco Fornara dell'incontro di basket Cimberio-Siena, in replica domani alle 13. Sempre domani Luca Spriano alle 20 conduce «Off side» con servizi su Novara-Siena (telecronaca alle 23,30), Sunese-Omegna e Juve Domo-Crevolese; in studio ci sarà l'allenatore dell'Omegna Pierantonio Morea.

Altaitalia oggi alle 14 propone la telecronaca dell'incontro di hockey Novara-Sandrigo, domani alle 19,50 Daniele Zara presenterà la rubrica di commento dei risultati sportivi e martedì alle 21 «Parola al tifoso», condotta da Marcello Sanzo ed Antonella.

Ecco infine i notiziari d'informazione locale: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; 18; 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco: 7; 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1 **[m. g.]**

A San Nazzaro Sesia oggi alle 18 il concerto della corale femminile «Novaria»

Tra le risaie s'intona «Stabat Mater»

E domani al Borsa arriva l'Orchestra Barocca

NOVARA. Due interessanti appuntamenti con la classica. In agenda oggi un concerto a San Nazzaro Sesia, il penultimo appuntamento con la rassegna proposta dal Cima, Centro Italiano [illegible] musica antica, [illegible] titolo «Storie di musiche [illegible] società».

Di scena, per un programma [illegible] musiche settecentesche, un'apprezzata formazione novarese, il coro femminile «Novaria», accompagnato dall'orchestra del Cima «Esterhazy». Alle 18 la corale, diretta da Franco Iorio, presenta «Concerto da chiesa opera 2, n.8» di Dall'Abaco e lo «Stabat Mater» di Gian Battista Pergolesi. Il coro «Novaria» è una formazione molto apprezzata nell'ambito cittadino, ed ha ottenuto numerosi riconoscimenti. I solisti che si alternano nell'esecuzione dei brani sono Loretta Borrelli, soprano, e Rosella Gaboli, contralto. L'orchestra «Esterhazy» è diretta da Franco Presutti.

Il cartellone del Cima (promosso in collaborazione con Regione, provincia di Novara, Comuni, Diocesi e Usl 13) è [illegible] itinerario che accompagna gli appassionati [illegible] musica in un viaggio alla scoperta di diversi generi musicali scegliendo ogni volta ambienti suggestivi, [illegible] l'abbazia di San Nazzaro.



L'Orchestra Barocca del Collegium Pro Musica ha ottenuto premi internazionali

Domani alle 21 l'appuntamento invece è nel capoluogo, al salone Borsa, dove è in programma un concerto inserito nel cartellone degli Amici della Musica. Di [illegible] ensemble conosciuto, l'«Orchestra barocca del Collegium Pro Musica». Il Collegium, fondato nell'88 dal flautista Stefano Bagliano, che ne è direttore artistico, è specializzato nel repertorio musicale del XVII [illegible] XVIII secolo, che propone secondo lo stile dell'epoca e con l'uso di copie fedeli di strumenti musicali.

I suoi componenti, vincitori di concorsi prestigiosi, svolgono intensa attività concertistica [illegible] di tipo solistico. Il programma di sala si apre con la «Suite in la minore per flauto ed archi» di Telemann, a cui segue il «Concerto in fa maggiore» di Graupner. Il recital prosegue, dopo l'intervallo, con «Sinfonia in concerto grosso» di Scarlatti. [illegible] conclude con il repertorio di Vivaldi: il «Concerto in do minore n.1» e il «Concerto in sol minore n.2 'La notte'».

Biglietti: 10 mila lire interi, 7 mila ridotti.

Cristina Meneghini

Tra musica [illegible] animazione: le serate nei locali delle due province

Claudia Gerini al Celebrità e rock al Quartiere Latino

CORMONTE. Videonight all'Omnidiet: doppia proiezione speciale dei concerti di Michel Montecrossa. Dalle 22 acustica incontenibile con «Truff is simple» [illegible] «Vulcano Rock Concert».

[illegible] L'attrice Claudia Gerini, protagonista [illegible] «Sono pazzo [illegible] Iris Blond», è ospite stasera nella sala Vip della discoteca Celebrità.

[illegible] Serata latino americana con i ritmi dell'Ocho, la colonna sonora fischiettata da tutta la filibusta. A bordo del Royal Victory Pub si salpa alle 22.

[illegible] Spettacolo pomeridiano all'Idrovolante Caffè. Dalle 15 fino all'imbrunire rassegna [illegible] mangiafuoco, lanciatori [illegible] coltelli, contorsionisti.

[illegible] Le più classiche sonorità d'atmosfera al piano bar del Pink Lady di Borgomanero proposte dal musicista Silver.

[illegible] Aminazione e umorismo al Bobo [illegible] the Road con [illegible] gioco «Il Trissotto». Gli avventori sono chiamati ad esibirsi in giochi di abilità. Ai migliori un viaggio premio [illegible] Forte dei Marmi.



L'attrice Claudia Gerini

[illegible] **SESIA.** Laura [illegible] Alberto dal palco del Quartire Latino propongono rock internazionale. Dalle 22

VIGEVANO. Pianista e chitarrista all'opera sul palco del bar La Frottola. Ritmi blues con il duo Sharon dalle 22.

[illegible] Nuova sala al «Top Floor» alla discoteca Rocchetta; questa sera «La suite» ospita musica dance anni '70 e '80 con i dj Mauro Giani e maurizio Codini.

[illegible] Si chiamano «Quelli del venerdì» ma al Crazy Bull Cafè si esibiranno questa sera. Ritmo 'n Blues con inizio alle 22,30.

[illegible] Willie Jaye ovvero il «Texas Hurricane» accompagnato dalla band Chicken Mambo al Scimmie Sonorita country dalle 23.

[illegible] «Doppio Diesis» dal vivo sul palco della Soliva. L'appuntamento con il country è fissato per le 21,30

[illegible] Prosegue alla Comunità Giovanile la rassegna musicale Rustock.

[illegible] Revival in compagnia del dj Lorenzo al tenimento «Al Castello».

OMEGNA. House revival ma anche underground al Kelly Green. S'inizia alle 22

[illegible] Serata di karaoke al Pink Devil. Animazione di Angelo Cutaia

a cura di **Roberto Lodigiani**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.688. **Camera da letto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Festivo 12.000; feriale 10.000; mercoledì fer. 800[illegible]; venerdì e sabato pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 474.625. **Di giorno e [illegible].** Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriale 10.000; lunedì fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **L'ombra del [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e pref. 12.000; feriale 10.000; martedì fer. 6000; [illegible] sabato pom. 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **La carica dei 101. Questa volta la [illegible].** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000; sa[illegible] pom. 7000; 5000.

VITTORIA. [illegible]. 623.395. **Il paziente in[illegible].** Orario: 16; 19; 22. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. [illegible] **di un uomo,** [illegible] Ore 18; [illegible] 22,30. L. 10.000; 7000. Martedì 7000.

[illegible]

S. [illegible]. Orario: 16; 21. Lire 9000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Inf. orari su seg. Tel. [illegible]. **Uomo d'acqua dolce,** [illegible] Antonio Albanese. [illegible]: 15; 20; [illegible] 6000.

[illegible]

VANDONI. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17; 21. Li[illegible]

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì [illegible].

PICCOLO. Tel. 81.741. [illegible] **del diavolo.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CAMERI

[illegible]. Tel. (0337) 244.384. **Il ciclone.** [illegible] A. Pieraccioni. Ore 21. Lire 6000.

DOMODOSSOLA

[illegible]. Inf. su segr. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. [illegible] **edizione speciale.** Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. [illegible]. 242.046. **La carica dei 101 questa volta la magia** [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. [illegible]. 242.046. **Il paziente inglese.** Orario: 14; 18,30; 20; 22,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ITALIA. [illegible]. (0163) 840.201. **Jerry [illegible]guire** con T. Cruise. Orario: 16; 20; 22,15. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] **TEATRO.** [illegible]. 91.183. Cineforum. **Uomo d'acqua dolce.** Ore 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 8000.

GARBAGNA [illegible]

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 61.459. **Dragon[illegible].** Ore 14,30; 16,20; 20; 22.

[illegible] **L'amore [illegible] due [illegible].** Orario: 14; 16; 20,15; 22,30. Lire 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Space Jam.** Orario: 15,30, 17,15; 21. Lire 10.000; [illegible].

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi [illegible]. segret. telef. 401.940. **La carica dei 101 [illegible] volta la magia è vera.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. [illegible]. **Microco[illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. [illegible]. **L'ombra del diavolo,** con Harrison Ford. Informazioni [illegible] segreteria telefonica.

NELLE SALE MILANO

[illegible]**ASCIATO** [illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Mars Attacks.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **La promessa.** [illegible]: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **La tregua.** Orario. 17,30; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Camera da letto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Di giorno e di notte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. [illegible] **d**[illegible] Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario. 15,50, 18,05, 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Creature selvagge.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ridicule.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Corso 4. [illegible]: [illegible], 17,50; 20,10; 22,10.

[illegible] 39. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni [illegible]. **Guerre stellari,** [illegible] **speciale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **M.D.C. Maschera di cera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario. 15,20; 17,40; [illegible].

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Ritorno** [illegible]**udia.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. [illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario. 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario. 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **L'agguato.** Orario: 15,10; 17,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Matilda 6 mitica.** Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO corso [illegible] Emanuele [illegible] **e Giulietta.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Trainspotting.** Or.: 20,30; 22,30.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. **Il turco in Italia.** Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Totano innamorato.** Ore 21,15.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Beati il silenzio.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO via C. [illegible] 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **L'anniversario.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40/telef. 7600.0231. **Mercadet l'affarista.** Ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quando il marito va a caccia.** Ore 21.

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.

[illegible], Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Edipo.** Ore 21.

TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856 521. **Kolya.** Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei [illegible] - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - [illegible] lo scandalo.** Orario. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 3. **Ritorno del nulla.** Orario 15,30, 17,30; 20,30, 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.7190. **Camera da letto.** Orario: 16, 18,10, [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40.

[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540 110. **Kolya.** Oscar [illegible] come miglior film [illegible] Orario. 16,10, 18,20, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] Orario: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. **La maschera di** [illegible]. Orario 15,50, 18,05, [illegible], 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** [illegible] 14,50; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] **BLU** piazza Sabotino, telefono 447 [illegible]. **L'ombra** [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ri**[illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54 47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20 57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** [illegible]. 15,45, 18, 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534 614. **Il ciclone.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telef. 537 100. **Di giorno e di notte.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541 283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Orario 14,40, 17,20; 20; 22,40.

[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817 10 48. **Cold Comfort Farm.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone.** Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812 4173. **Shine.** Orario 15,45; 18,10, 20,25, 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532 448. **La tregua.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. CHIUSO PER RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Il paziente inglese.** Orario 15,30, 18,30, 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 0150. **Creature selvagge.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma [illegible], telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti [illegible] **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e **per il concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio [illegible] 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro [illegible] via Madama Cristina 71, telefono [illegible].8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. Telefono 669.8034.

Serie D: Erbetta deve inventare una nuova formazione, i guai in difesa

Verbania in campo dimezzato

Assenze pesanti con il Mariano Comense

VERBANIA. Il Verbania affronta la fase finale del campionato con assenze e problemi di formazione come quelli che avevano caratterizzato le prime giornate. Per la difficile trasferta sul campo di un Mariano Comense assai ostico tra le mura amiche, i maggiori guai derivano dalla difesa dove l'unica nota positiva riguarda il recupero di Calafiore reduce da una sosta di gran lunga superiore al previsto.

All'assenza risaputa di Renda, che deve ancora scontare un turno di squalifica, si aggiungono quelle di Agostini e Blasetto, entrambi fermi per problemi ad una caviglia. Sarà «out» anche Armentano, tuttora alle prese con i postumi di uno stiramento; se si aggiungono i dubbi sull'impiego del «militare» Agostino, il quadro è completo.

«Sarà una formazione da allestire all'ultimo momento - commenta il mister Erbetta - e qualche giocatore dovrà essere impiegato in un ruolo inedito o quasi. Comunque le motivazioni e la voglia di ben figurare per gli uomini in campo non mancheranno. Infatti non possiamo dimenticare di essere in gara per le prime cinque posizioni, come del resto i nostri avversari. Un piazzamento storico nella storia del Verbania».

Anche per l'impegno di oggi i biancocerchiati fanno affidamento sulla vena del bomber Pingitore, galvanizzato dalla rete nell'amichevole con la Juventus. Intanto si resta in attesa della comunicazione della data per il recupero con il Calangianus. Si spera venga fissato martedì [illegible], dopo la partita con il Castelsardo, in modo da effettuare un'unica trasferta.

Sergio Ronchi



Erbetta si affida al genio del bomber **Pingitore** (nella foto) che ha segnato anche nell'amichevole contro la Juventus

Oggi dura trasferta in casa della capolista

La Sparta fermerà la Biellese-record?

NOVARA. E' un'impresa ardua quella che attende oggi la Sparta impegnato al «La Marmora» contro la capolista Biellese. Non sarà facile per i ragazzi di Venturini strappare i punti per garantirsi una classifica tranquilla: di fronte avranno la «Biellese dei record». Infatti i bianconeri (unica squadra in Italia dalla serie A ai dilettanti a non avere mai perso in questa stagione) sono imbattuti dal 4 febbraio '96 e da allora hanno infilato 40 successi utili consecutivi (26 vittorie e 14 pareggi) entrando così nel guinness dei primati (il precedente record d'imbattibilità dei dilettanti apparteneva al Fasano [illegible] gare utili).

Inoltre quest'anno al «La Marmora» solo tre squadre [illegible] no riuscite a strappare [illegible] pari: Derthona, Legnano e Verbania. [illegible] dalle parole dei bianconeri traspare la volontà di chiudere al più presto la pratica C2: La promozione ormai è a un passo (7 punti di vantaggio sul Casale a 5 giornate dal termine) e oggi la Biellese cercherà i tre punti che farebbero ulteriormente avvicinare il traguardo.

[illegible] ruolino di marcia della Sparta spicca il fatto che ha ottenuto la metà dei punti (esattamente 17) in trasferta, grazie [illegible] 5 vittorie e due pareggi (oltre [illegible] 7 sconfitte). [g. c.]

Tosatto del Crodo fermo fino al [illegible]

Due maxisqualifiche per giocatori ossolani dal [illegible] Comitato provinciale Verbano Cusio Ossola: Fabio Tosatto del Crodo è stato squalificato fino al 31 dicembre 2001; Francesco Triolo, del Montecrestese, è fermo fino al 31 dicembre 1998. [s. b.]

TWIRLING

Campionati regionali finale oggi a Galliate

La palestra galliatese [illegible] via Custoza ospita oggi il campionato regionale di twirling, terza divisione. La manifestazione [illegible] organizzata dalla società locale, che punta sull'esibizione di alcune soliste, preparate dall'ex campionessa Ivana Vaccaroli. [c. m.]

Marco Della Vedova in gara a Bergamo

Il mergozzese Marco Della Vedova, Brescialat, partecipa alla «Settimana bergamasca», gara open in programma dal 13 al 20 aprile. Presenti, tra gli altri, anche Pulnikov, Faustini [illegible] Tonkov. [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

«Pellirossa '97» a Premeno le iscrizioni sono aperte

Sono aperte [illegible] iscrizioni per il Trofeo Pellirossa '97 [illegible] mountain bike in programma a Pollino [illegible] di Premeno domenica 13 aprile. Per informazioni tel. 0321/777256. [s. b.]



Ieri alla redazione novarese de «La Stampa» i sostenitori dei giovani giocatori hanno fatto pervenire migliaia di tagliandi

Migliaia i tagliandi arrivati ieri, ultimo giorno per la consegna

Sprint finale verso il «trono» per i candidati Golden Boys

NOVARA. Sono più di 50 mila i tagliandi che ci sono stati inviati per il concorso [illegible] Golden Boys. Un [illegible] al di là di ogni previsione, che si è evidenziato ancora di più negli ultimi giorni con l'arrivo [illegible] un numero enorme di lettere, espressi, raccomandate, pacchetti. In molti casi i tagliandi [illegible] stati portati personalmente dai supporter dei campioni in erba.

Ieri ad esempio, sono arrivati lettori da Domodossola, Verbania, Stresa [illegible] Gravellona Toce, che hanno consegnato [illegible] evidente soddisfazione tutti i coupon raccolti nelle scorse settimane.

Li ringraziamo con grande affetto per la simpatia che ci hanno dimostrato in queste settimane, così come il nostro grazie sincero va a tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa, [illegible] quelli che hanno votato, scritto, telefonato, fatto i complimenti [illegible] protestato, mandato gli auguri o protestato perchè i conti [illegible] tornavano.

Al termine del [illegible] c'è una nota molto positiva che vogliamo sottolineare: alla fine ha vinto, anzi ha stravinto, la voglia di giocare dei ragazzini [illegible] cui non importa granchè di diventare Baggio, Del Piero [illegible] Diorkaeff, ma che hanno capito che quello che conta è sul serio la possibilità di potersi divertire insieme. L'apprezzamento più bello che abbiamo ricevuto è stato quello del presidente [illegible] una società giovanile. Ci ha detto che anche [illegible] un'iniziativa come il Golden Boys si può dare un contributo al calcio giovanile.

In questi giorni [illegible] alle prese con i conteggi: dobbiamo contare migliaia [illegible] tagliandi per predisporre le classifiche definitive, quelle che troverete la prossima settimana insieme alle altre, fantastiche sorprese del Golden Boys. Non perdetevi i prossimi numeri del giornale: troverete tutti i nomi dei giocatori votati [illegible] la posizione in classifica. (m.g.)

Inizia oggi (si gioca alle 16) un ciclo di tre partite decisive per gli azzurri

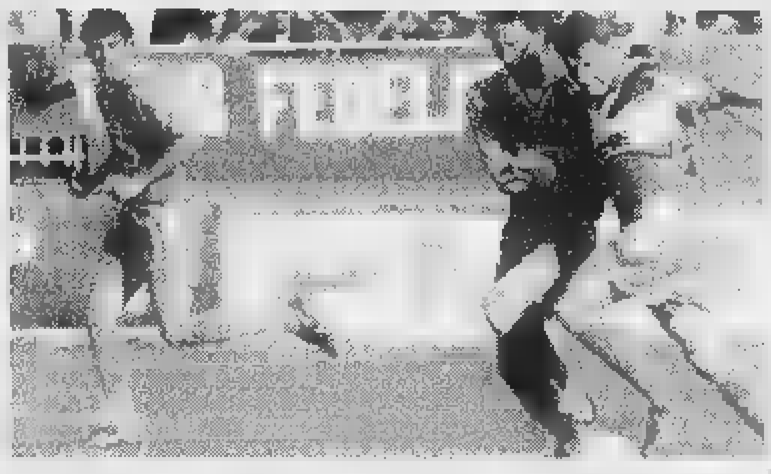
Novara col Siena per ripartire

Tornano Biagianti e Cotroneo, incerto Danesi

NOVARA. Con [illegible] Siena, oggi al Comunale, (inizio ore 16) [illegible] apre, per gli azzurri, un trittico di partite fondamentali. Dopo l'impegno [illegible] i toscani, infatti, ci sarà la trasferta di La Spezia p[illegible] toccherà ai bresciani dell'Alzano rendere visita al Nova[illegible]. Due scontri diretti destinati a chiarire il futuro della squadra di Antonelli costretto ogni d[illegible] a fronteggiare situazioni di emergenza. Una squadra che pure dimostra di possedere carattere e determinazioni necessari per puntare alla salvezza.

An[illegible] oggi, tanto per cambiare, alle ass[illegible]nze scontate [illegible]gli infortunati considerati or[illegible] cronici (Cau, Simonelli, Granzotto ed Hervatin), si aggiungono le squalifiche di La Notte, Casabianca [illegible] Nicolini che privano il tecnico di elementi importanti per una gara da vincere se si vuole incominciare bene l'impegnativo ciclo. Ma è di ieri l'altro anche l'infortunio occorso a Danesi che, in allenamento, giovedì, si [illegible] procurato una lieve distorsione alla caviglia sinistra. Il giocatore è da ieri in ritiro con la squadra, ad Arona, ma solamente il provino cui [illegible] sottoposto nel primo pomeriggio di oggi dirà se potrà essere della partita [illegible] dovrà dare anche lui forfait. In questo caso, a sostituirlo [illegible] centrocampo, dovrebbe essere il giovane Agazzone che si è già ben comportato nella sfortunata trasferta di domenica [illegible] Prato oppure l'altro ragazzo: Fanto[illegible]. A fronte di queste as[illegible] si registra, per fortuna, il recupe[illegible] [illegible] due elementi fondamenta[illegible] per il centrocampo novarese [illegible] Biagianti e Cotroneo. Due incontristi che non trovano uguali in un campionato dove pure le doti agonistiche prevalgono [illegible] quelle tecniche. Giova ricordare che con Cotroneo in campo il Novara ha incassato un solo gol: sul terreno del Treviso capolista. Può così vantare una delle migliori difese del girone.

Il Siena allenato da Beppe Savoldi, è compagine ambiziosa (per [illegible] dire supponente com'era Orrico il suo primo tecnico) che [illegible] nelle proprie fila giocatori di sicuro valore. Partiti con l'obiettivo della promozione, dopo una campagn acquisti molto dispendiosa, i toscani [illegible] [illegible] poi via via ridimensionati anche [illegible] adesso sono in serie positiva. [r. amb.]



Omar Danesi (a destra nella foto) deciderà solo oggi se scendere in campo

CAMPO CENTRALE
ANTONELLI CI CREDE

«VOI, all'inizio, non ci credavate. D'altra parte, do[illegible]o cinque sconfitte, alcune immeritate, lo scetticismo era anche giustificato. Tenete conto che abbiamo dovuto ricominciare tutto da capo [illegible] adesso siamo una squadra vera. Peccato per tutte queste defezioni (infortuni e squalifiche, [illegible] raffica n.d.r.) che condizionano il nostro lavoro [illegible] io ho fiducia. In questi ragazzi ci credo».

Antonelli non ha mai perso la calma neppure quando le cose andavano male, [illegible] male per davvero. Qualcuno ha pensato che il tecnico fosse addirittura troppo tranquillo. Adesso, invece, si vedono i risultati di [illegible] lavoro in profondità. «Ma abbiamo bisogno del nostro pubblico che ha cambiato atteggiamento [illegible] nostri confronti. E' interesse di tutti che [illegible] Novara si salvi e allora dobbiamo aiutarlo, tutti insieme, fino al termine della stagione». [r.a.]

ECCELLENZA



Paolo Ottina del Caltignaga

Omegna a Suno cerca la salvezza, al vertice la situazione resta incerta

Big match fra Caltignaga e Borgo

Le due novaresi si contendono il quinto posto

NOVARA. Riprende anche il campionato di Eccellenza dopo la sosta pasquale. Mancano cinque turni alla conclusione e al vertice la situazione è sempre molto incerta: Dufour Varallo 48, Ivrea e La Chivasso 47, Sangiustese 45. Oggi è in programma l'ultimo scontro diretto che vedrà la Sangiustese di Gianni Frara [illegible] Roccapietra, campo interno della Dufour, che non vince [illegible] casa dal 15 dicembre (giocava contro l'Aosta).

In chiave locale spicca lo scontro diretto tra il Caltignaga di Ottina e il Borgomanero di Piraccini: verosimilmente si contenderanno il quinto posto finale. Incontro di cartello anche per la Sunese, che ospita un Omegna alla ricerca degli ulti[illegible] punti salvezza, mentre la Castellettese in trasferta [illegible] Rivarolo Canavese potrebbe avere buon gioco contro una formazione largamente rimaneggiata.

L'Oleggio, che è reduce da due sconfitte, ritrova quell'Ivrea a cui fece lo sgambetto lo scorso anno sul campo neutro di Vercelli. Allora si giocavano gli spareggi del post campionato.

Le partite (alle 16): Caltignaga-Borgomanero, Dufour-Sangiustese, La Chivasso-Mathi, Oleggio-Ivrea, Rivarolese-Castellettese, Sunese-Omegna, Trino-Aosta, Volpiano-Castellamonte.

Gli squalificati di questo turno: Delfine, D'Herin e Santoro (Ivrea), Tullio (Trino), Guglielmetti (Castellamonte), Grigatti e Majerna (Oleggio), Martinelli (Omegna), Besozzi e Cherubini (Castellettese), Girardi, Cortina e Arnetoli (Rivarolese), Tirassa (Ivrea), Cristiano (Volpiano), Cominetti e Ramon (Sunese). [s. b.]

PROMOZIONE

Le partite di oggi

[illegible] a [illegible] [illegible] i punti [illegible] il [illegible]

NOVARA. Il Barengo di Olivotto cerca oggi a Momo il successo che lo lanci in Eccellenza. Alle 16: Cerano-Cannobiese, Cristinese-Gravellona, Gattinara-Virtus Villa, Arona-Cureggio, Juve Domo-Crevolese, Momo-Barengo, Recetto-Vignale, Valsessera-Romentinese. Squalificati: Galbani e Pastore (Barengo), Polli (Cannobiese), Cerello (Gattinara), Albertin, Donati [illegible] Polacchini (Arona), Fusè e Lettieri (Juve Domo), Nuzzi (Recetto), Colombo, Pagani e Triglione (Valsessera), Balducci, Pennestri e Zanetti (Virtus Villa). [s. b.]

Domani a Biella

Studenti di nuovo in [illegible]

NOVARA. I ragazzi delle scuole tornano in campo. Parte la fase interprovinciale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi per gli sports di squadra. E' il primo turno e si disputa domani e martedì contro formazioni biellesi

● **Campionati Studenteschi.** Aprono [illegible] «danze» le scuole superiori. Do[illegible]i le due squadre borgomaneresi del liceo «Galilei» (maschile) e dell'Itis Da Vinci (femminile) sono sotto rete per gli incontri di volley. Nel basket giocano ancora i ragazzi del «Galilei» mentre le cestiste novaresi del «Mossotti» passano direttamente al secondo turno perchè la provincia biellese ha rinunciato a presentare una sua formazione.

I ragazzi dell'Ipsia «Bellini» [illegible] Novara e le liceali del «Fermi» di Arona lanciano la sfida sul campo di pallamano. Sul prato verde, invece, i colori novaresi sono affidati agli aspiranti geometri del «Nervi» di Novara e alle studentesse del «Fermi».

● **Giochi della Gioventù.** Le medie giocano martedì. Le squadre maschili sono rappresentate dalla scuola di Fara (per il volley), dalla «Rossignoli» di Borgomanero (pallacanestro), «Pier Lombardo» di Novara (pallamano e calcio). Il settore femminile è composto dalle formazioni della «Calcaterra» di Bellinzago (volley), «Pier Lombardo» di Novara (basket e pallamano) e «Don Bosco» di Borgomanero (calcio).

Porteranno gli atleti a Biella ben quattro pullman allestiti dalla Commissione provinciale composta dal Provveditorato, dal Coni, dalla Provincia e dai presidenti delle federazioni delle otto discipline ufficiali a cui quest'anno si è aggiunto l'orienteering. [b. c.]


parmalat
NATURA PREMIUM
IL LATTE DEL 2000
latte intero UHT
NATURA PREMIUM
parmalat
BUONO COME IERI
PRATICO COME OGGI
Parmalat presenta oggi il latte del 2000. Un latte ▪ lunga durata che, grazie ad una nuova esclusiva tecnologia, conserva meglio il gusto naturale del latte.

STAMPA "IN"



Vercelli, ore 7,30:

APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

E' mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

COSTO DEL SERVIZIO: ZERO.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo.
Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.



Per informazioni tel. 67 20 5
agenzia Stampa "IN" Vercelli

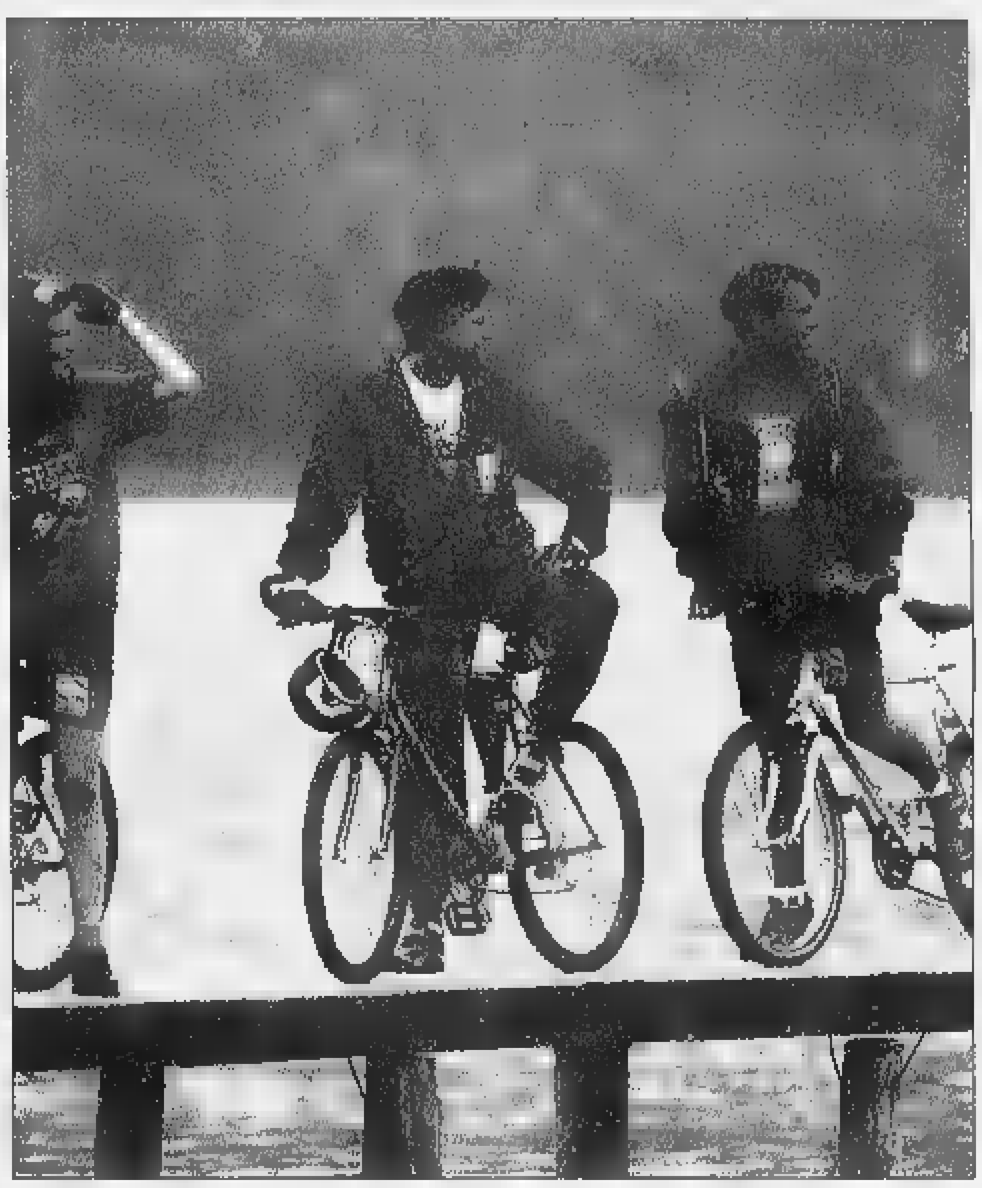
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!





Calzature
Pelletterie
Valigie



Scopri le nostre offerte promozionali

Siamo aperti tutte le domeniche dalle 15 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

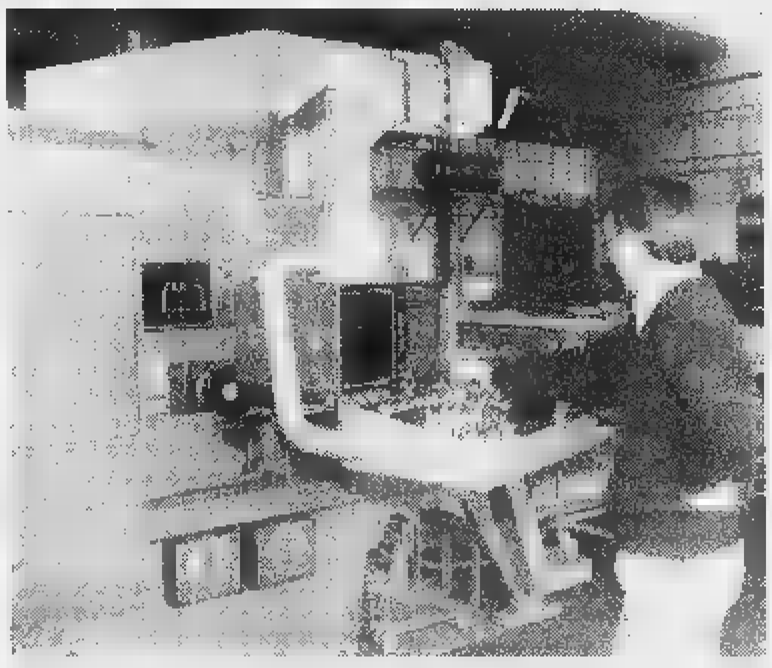
Domenica 6 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 260.046

Improvvisa decisione di Besançon. Preoccupati il sindacato e i 120 dipendenti

Sambonet venduta ai milanesi

La nuova proprietaria è la «Paderno Srl»



La decisione di Besançon di vendere la Sambonet ha colto tutti di sorpresa

VERCELLI. Ridiventa italiano marchio il martelletto affiancato dalla sigla «GS», che da oltre secolo contraddistingue la prestigiosa produzione dell'argenteria Sambonet: l'intero pacchetto azionario è stato venduto da Pierre Nicole Besançon (proprietari della francese «Ceam, Companie europeenne pour les arts de la maison) di Lione che l'avevano rilevato lo scorso ottobre salvandolo dal fallimento) ed acquistato dalla «Paderno srl» della famiglia Coppo, (uno stabilimento definito ultramoderno, da 40 a 60 dipendenti, 23 miliardi il fatturato '96) che a Paderno Dugnano (Milano) produce pentolame di grandi dimensioni per caserme comunità.

La notizia della vendita è piovuta come un fulmine a ciel sereno nelle segreterie territoriali dei tre sindacati di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Raffaele Ghezzi, segretario della Fim, ricorda: «Il nostro delegato sentito dire che i francesi cercavano un socio e ho voluto andare a fondo: giovedì pomeriggio, alle 16, la direzione aziendale mi aveva formalmente smentito qualsiasi illazione su vendite cessioni di quote. Appena due dopo la vendita era già conclusa».

Non sono ancora noti i termini dell'accordo finanziario: lo ottobre, quando il professor Besançon aveva rassicurato tutti sulla volontà sua e della moglie di rilanciare lo stabilimento corso 26 aprile, aveva dichiarato che l'acquisto gli era costato 15 miliardi.

Anche da punto di vista puramente campanilistico il ritorno in Italia della proprietà Sambonet può che rallegrare, l'analisi dei sindacati è concorde nell'esprimere rammarico preoccupazione: più di tutto si lamenta la mancata informazione. «E' stato un comportamento abbastanza scorretto», commenta Gianni Esposito della Fiom-Cgil, men Francesco Maschera, della Uilm-Uil rincara: «E pensare che l'anno scorso il sindacato ha sostenuto anche notevoli sforzi economici per risolvere la crisi dello stabilimento: ad esempio, abbiamo deciso di lasciar perdere e di non calcare la mano quando l'azienda, che navigava in serie difficoltà economiche, ha versato i contributi sindacali».

Lapidario il commento di Pier Giorgio Comella, segretario generale della Cgil vercelle: «Piove sempre sul bagnato, questo il terzo problema che ci troviamo ad affrontare contemporaneamente in questi giorni». In assenza di una qualsiasi informazione, la preoccupazione maggiore per la che attende i circa 120 dipendenti; preoccupazione condivi anche dal presidente della Provincia Gilberto Valeri che l'anno scorso si era subito piazzato in prima fila per facilitare il salvataggio della Sambonet.

«Il nome della "Paderno srl" - ricorda Valeri - era già venuto fuori l'anno scorso: se ne parlava come il partner più affidabile tra quelli che componevano la cordata che avrebbe dovuto salvare la Sambonet. Si diceva che avesse produzione molto innovativa; c'erano stati contatti, poi era subentrato Besançon che da solo rilevato l'intero pacchetto».

Continua Valeri: «Che sia intervenuto da ottobre ad oggi non si sa: ora dobbiamo cercare di capire come si può prendere contatti la nuova proprietà alla quale porremo le domande che pensavamo di risolto ad ottobre. Cercheremo di ristabilire corretti rapporti, soprattutto per garanzie sul futuro dello stabilimento dei 120 dipendenti».

Conclude Maschera: «Finora comunque abbiamo notizie ufficiali. Come sindacato abbiamo chiesto unitariamente un incontro alla nuova proprietà: speriamo che lo si possa fare già prossima settimana».

Walter Camurati

Ex Montefibre in allarme

Si attendono le prime risposte mentre interviene Marini (ppi)



C'è attesa tra i 218 lavoratori

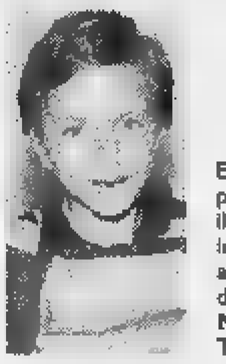
VERCELLI. Mentre sul versante Sambonet arrivano notizie preoccupanti, sempre difficile la situazione alla «Trasformazione fibre» di corso Rigolo, dopo la clamorsa serrata proclamata dall'azienda. Se non altro, i 218 lavoratori rischio stanno ottenendo la piena solidarietà tutta Vercelli: Ascom Confesercenti, ad esempio, hanno scritto al sindaco dicendogli di essere disponibili per concordare iniziative comuni con i dipendenti della ex Montefibre. Sul piano politico, si sono mossi tutti i partiti e domani sindacati e lavoratori dovrebbero avere le prime risposte.

Ricordiamo che la senatrice Carulli Fumagalli ha sollecitato l'intervento della Task Force di Borghini, che il vice segretario regionale Rinnovamento italiano, Francesco Radaelli, si è messo a disposizione di sindaco e presidente della Provincia per coinvolgere ministro del Lavoro Treu e ache Dini. Per quanto riguarda il pds, l'onorevole Silvana Dameri è già incontrata con i lavoratori mentre domani dovrebbe fare altrettanto l'on. Muzio di Rifondazione comunista. E la Lega ha «interrogato» la Regione.

L'ultima novità arriva dai popolari. Martedì sarà Santhià, per un comizio elettorale, il segretario nazionale Franco Marini: l'intenzione del segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak è quella mettere in contatto i sindacati con lui per prospettargli la situazione. Ed infine, si attendono le risposte «istituzionali» sollecitate dal presidente della Provincia Gilberto Valeri e dal sindaco Gabriele Bagnasco. [d. b.]

Il bimbo vercellese operato a Montreal

Massimo, riuscito il nuovo intervento



E' proseguito per 5 ore il secondo intervento al bacino del piccolo **Massimo Trivero**

VERCELLI. Pareva che l'intervento dovesse slittare alla prossima settimana. E invece, venerdì sera, Massimo Trivero entrato per la seconda volta in sala operatoria al Children Hospital Montreal: l'équipe del professor Vincent Arlet ha lavorato per 5 lunghissime per ancorare il bacino del bimbo, che soffre di spina bifida sin dalla nascita, e l'intervento pare riuscito. Soltanto tra dieci giorni, nuove lastre, potranno sparire gli ultimi dubbi.

Quel che importa ora è che Massimo sta bene, si è subito ripreso e fra poche dovrebbe l Rianimazione per raggiungere gli altri bambini reparti del «Children». Un'altra manciata ore poi potrà trasferirsi alla Fondazione Shriner, la clinica che ospiterà la lunga convalescenza.

L'intervento stato volta complesso: alla colon vertebrale di Massimo servivano molti supporti, ma ora la schiena del bimbo dovrebbe essere perfettamente dritta. soltanto grazie all'esperienza alla bravura dell'équipe canadese questo risultato è stato possibile.

Le prime notizie sull'esito dell'operazione sono arrivate ieri dal nonno Angelo, rimasto Vercelli, mamma Grazia, che alterna con papà Gianni accanto al bimbo. «Massimo si già svegliato - ha raccontato Grazia Trivero - ed è . Nel dell'anestesia, forse, lo hanno accompagnato le immagini felici del giorno prima: la visita allo di Montreal, tutta la famiglia riunita. [r. m.]

Poy: «Offesa la coscienza dei vercellesi»

Il Ccd: Bezzan cede tutte le cascine Usl

VERCELLI. Il Ccd accusa: il nuovo manager dell'Usl, Luigi Bezzan, vuole vendere, di colpo, tutto il patrimonio immobiliare dell'ospedale «Sant'Andrea».

L'annuncio arriva ieri sera, nelle redazioni dei giornali, co una bomba. Secondo segretario provinciale dei Cristiano democratici, l'avvocato Bruno Poy, direttore generale dell'Azienda sanitaria vercella vuole introitare almeno miliardi mettendo in vendita l'intero patrimonio immobilia agrario (le famose cascine dell'ospedale) nonchè «i restan beni immobili da reddito, già appartenuti all'ospedale Sant'Andrea e frutto dei lasciti della generosità di generazioni di vercellesi».

fronte questa scelta il Ccd esprime «la più viva preoccupazione». Spiega la direzione provinciale dei Cristiano democratici: «Questa decisione rappresenta una vera e propria spogliazione di un patrimonio storico che merita ben altra attenzione e rispetto». In effetti, da anni si parlava di alienare le cascine e gli altri beni, per introitare soldi da destinare all'assistenza, ma Ccd contesta la procedura. Spiegano Poy e l'intera direzione: «Si doveva fare una valutazione per caso, in considerazione della redditività delle singole aziende, del loro stato di manutenzione, della scadenza contrattuale, del fatto che siano o meno occupate: tutte circostanze che possono incidere pesantemente sul valore di realizzo».

Il Ccd ricorda che questa scelta contrasta il «piano-Grando» (il predecessore di Bezzan-ndr) già approvato dalla Regione e quindi rischia pregiudicare i miliardi di finanziamento già richiesti a Torino. Durissimo il commento conclusivo: la decisione di Grando, secondo il Ccd, «offende coscienza di tutti i vercellesi». «E' meglio che Vercelli sbarazzi al più presto di Bezza - chiude il documento - piuttosto che Bezzan si sbarazzi dell'intero patrimonio agrario dell'Usl». [e. d. m.]

Università

Valeri attacca le scelte di Torino

Accusandolo di avere stravolto le decisioni dell'Osservatorio ministeriale, il presidente della Provincia va all'attacco del Senato accademico capoluogo regionale e chiede a Ghigo di convocare una riunione urgente con gli amministratori di Vercelli, Alessandria e Novara.

Beloosi Pag.

Albanesi

Domani se ne parla in Consiglio

L'assemblea municipale affronterà, nella seduta di domani (inizio alle anche il problema dell'accoglienza ai profughi albanesi. Moltissimi gli ordini del giorno e altrettante le prese di posizione dei vari partiti.

Pag. 38

Assistenza

S'inaugura oggi la cascina Lavino

Alle 9,45 aprirà la nuova Comunità per handicappati costruita dall'Anffas l'appoggio finanziario di buona parte della città. La spesa ha superato il miliardo.

Pag. 38

Borgosesia

Il mercato resta al Milanaccio

Il trasferimento in centro delle bancarelle del sabato verrà rinviato di almeno un mese. La minoranza si è infatti appellata al Coreco contro la decisone del sindaco Rotti.

Fossati Pag. 39

Crescentino

Dal 14 aprile nuovi sensi unici

Fra due lunedì saranno istituiti i sensi unici nelle vie Mazzini, Roma e Foscolo. Lo ha deciso la «sindaca», Marinella Venegoni.

Di Caro Pag. 39

Sindacale

Alla Teksid intesa sugli straordinari

Sottoscritto tra azienda e sindacati l'accordo sugli straordinari che riguarda lavoratori: resterà in vigore fino al 21 dicembre. Previste inoltre 20 nuove con il contratto di formazione-lavoro.

Pag. 39

Calcio

La Pro cerca il «colpaccio»

Oggi a Tempio i bianchi provano per la seconda volta in trasferta. E' quasi spareggio-salvezza.

Eynard Pag. 44

Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, l'iniziativa del nostro giornale patrocinata dalla «Sella»

Da domani con La Stampa la «Guida ai cognomi»

Con il quotidiano in regalo anche l'elegante raccoglitore dell'opera



domani La Stampa i lettori riceveranno in omaggio il primo fascicolo della guida cognomi L'offerta, valida per settimane, è rivolta anche agli abbonati che l'intera opera per posta dell'iniziativa

VERCELLI. Cari lettori, ci siamo. Da domani La Stampa arriva, in edicola, la guida che svela la storia del vostro cognome. Per scoprire se avete antenati illustri o se il vostro nome di famiglia ha origini piemontesi doc basta sfogliare la prima puntata della «Guida ai cognomi», che il quotidiano vi lerà per sei settimane, dal lunedì al venerdì. E con il primo fascicolo dell'opera arriverà anche il raffinato raccoglitore in cui conservare le trenta dispense curate minuziosamente dal professor Dario Soranzo, docente universitario di Padova. Conosceremo, così, ogni curiosità legata agli Arborio, ai vari Ardizzone, Balzaretti, Cunino, Formaggio, Lazzarin, Greppi, Lesca ecc. Naturalmen non possiamo fare anticipazioni, anche perchè non vogliamo rovinarvi la sorpresa. Vi di solo che ogni nome vengono raccontate le caratteristiche, spiegate le derivazioni la diffusione nel Vercellese in Valsesia. Il nostro esperto, insomma, fornirà i dati statistici: analisi etimologica, eventuale illustrazione araldica e richiamo alle forme storiche. Le aree prese in considerazioni o solo quelle piemontesi: quindi Lumia, cognome di origine siciliana ma piuttosto diffuso nella zona, sapranno ogni segreto sul loro «ramo», così I Macrì (sempre area meridionale) e i Parisi.

E chi leggerà il suo nome di famiglia nel dizionario che La Stampa offre grazie al patrocinio di Banca Sella? Nessun problema: i lettori potranno compilare la scheda che pubblicheremo e l'esperto risponderà sulle pagine del quotidiano. Ancora un'informazione: gli abbonati riceveranno l'intera opera al termine dell'iniziativa, tramite posta. Da domani cognomi vi aspettano. [g. mo.]

LA PROTESTA

IL «TRADIMENTO» DEL SENATO ACCADEMICO

Valeri: Torino ha stravolto le decisioni dell'Osservatorio ministeriale

«Intervenga subito Berlinguer»

Anche il sindaco dà bacchettate

SE fino a ieri l'atteggiamento degli enti locali [illegible] l'università a rete era possibilista, da oggi è guerra dichiarata con il Senato accademico di Torino, reo di aver [illegible] le intenzioni del ministro Berlinguer e stravolto fin da subito il nuovo progetto, copiato dai campus californiani.

Cos'è cambiato in queste poche ore? Lo spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri: «Al di là delle cronache giornalistiche già di per sè allarmanti, abbiamo ricevuto la delibera del Senato accademico: e quello che c'è scritto contraddice radicalmente la proposta dell'Osservatorio».

In che modo? «Hanno formato una commissione per avviare la progettazione dell'ordinamento universitario regionale a rete - risponde Valeri - e l'hanno definito "alternativo all'autonomia del Piemonte orientale". E le cose non stanno affatto in questi termini».

Quindi, davvero furibondo, Valeri ha inviato un fax al presidente della Regione perchè convochi immediatamente i Comuni, le Province e le facoltà di Vercelli, Alessandria e Novara per un confronto con l'Università. «Deve essere chiaro fin da subito - continua il presidente - che l'ateneo reticolare presuppone prima di tutto una profonda trasformazione dell'Università». Insomma sia Valeri, sia il sindaco Bagnasco che pure sulla questione [illegible] è tenero con Torino, non intendono lasciare al capoluogo lo scettro del comando.





Il presidente della Provincia Gilberto Valeri vuole il vero decollo dell'Università vercellese

Un fax a Ghigo per sollecitare un «vertice» con gli amministratori di Alessandria e di Novara

«L'Università - dice senza mezzi termini Valeri - deve abbandonare la sua tradizionale e negativa politica di accentramento e compiere una vera e propria rivoluzione copernicana».

Anche il sindaco Bagnasco bacchetta il Senato: «Mi sembra che si stia facendo molta confusione, creando tra l'altro nuove ed inutili aspettative in altri centri piemontesi. Come si può immaginare la nascita di nuovi poli se non è nemmeno chiara la sorte di quelli che già esistono da anni?».

Il riferimento a Cuneo, a Casale e anche alle richieste che partono da Biella sono evidenti. Sapendo che il ministero vuole risparmiare, perchè creare tanto polverone attorno alla «rete», [illegible] non per rinviare all'infinito la reale autonomia delle facoltà decentrate? «E' la vecchia logica di cambiare tutto per non cambiare nulla» ribatte Valeri, che però assicura: «L'atteggiamento del Senato accademico non sarà privo di conseguenze perchè questa volta a decidere non potrà essere Torino da sola».

Fra qualche settimana, il 6 maggio, Berlinguer riconvocherà a Roma i protagonisti di questa lunga storia per sentire le conclusioni di tutti. Quale potrebbe [illegible] lo scenario? «L'Osservatorio - conclude il presidente - ha messo nero su bianco che se non si potrà fare la "vera" università a rete, si tornerà al progetto originale dell'autonomia. E [illegible] ho dubbi che il ministro sosterrà questo orientamento». E anche in questo caso il sindaco gli fa eco: «A queste condizioni non è assolutamente scontato che gli enti locali accettino l'ipotesi reticolare, [illegible] questa [illegible] rappresenterà gli interessi del territorio».

E anche Novara e soprattutto Alessandria si stanno armando in perfetta sintonia con Vercelli con l'aiuto dei rispettivi parlamentari locali.

Donata Belossi

Festa Anffas

Stamane s'inaugura la «Lavino»

VERCELLI. Oggi l'Anffas apre le porte di Cascina Lavino. Alle 9,45 s'inaugurano infatti la comunità alloggio, con dieci posti letto (più due per l'emergenza) e il centro diurno, in grado di accogliere sino a 35 ragazzi portatori di handicap.

La cerimonia sarà semplice: prima la benedizione di padre Enrico Masseroni, poi la visita alla Cascina, concessa dal Comune in comodato gratuito e completamente ristrutturata dall'Anffas con l'aiuto dell'intera città. I lavori sono proseguiti per due anni, la spesa ha superato il miliardo, ma dell'edificio cadente in via Trino non resta più traccia. Al suo posto sono comparsi un giardino, i laboratori di falegnameria, ceramica e cartonaggio (ma anche di informatica e attività didattiche) del Centro diurno, le camere della comunità alloggio destinata a portatori di handicap rimasti senza famiglia o che la famiglia non riesce più a seguire. La comunità è stata intitolata a Muni Prestinari, figlio di Marcello Prestinari, scomparso in un incidente stradale pochi anni fa.

Per l'inaugurazione di Cascina Lavino, l'Anffas ha spedito 500 inviti, ma cerimonia e visita sono aperte a chiunque si senta amico dell'associazione. E la festa in via Trino stamane sarà doppia: l'Anffas ha fissato proprio per oggi la «Giornata nazionale» [illegible] il simbolo della rosa blu. [r. m.]

DA NON PERDERE

Rotary

«La moneta e l'Europa» martedì un convegno

Alle ore 20 di martedì, nelle sale del Modo hotel di Vercelli, si terrà una riunione conviviale del Rotary Club dedicata all'Europa. Alberto Maiocchi, ordinario di Scienze delle finanze alla Facoltà di economia dell'Università di Pavia, parlerà sul tema «L'Europa ed il sistema monetario internazionale».

Fotografia

Controluce presenta le immagini dal mondo

Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 da oggi e fino a domenica prossima, nel foyer del Salone Dugentesco in occasione di «Obiettivo Foto '97» esporranno i fotografi di Controluce. Celestino Bellardone presenta «Immagini dal mondo», Italo Bertone «Droga, peste del nostro secolo», Onofrio Passaretta «Tra sogno e realtà» e Carlo Truffa «Sinestesie».

Moto club

I centauri a raduno per la gita a Ferrara

I motociclisti di tutta la provincia, appassionati di turismo, potranno iscriversi alla gita a Ferrara, organizzata dal Moto club Vercelli, segnalando la partecipazione (entro venerdì prossimo) allo 0161-257.004. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 8,40 di venerdì 25 aprile al Bar Nazionale di Vercelli. L'arrivo è invece fissato all'Hotel Touring di Ferrara nello [illegible] pomeriggio. Sabato 26 visita alla città. Il ritorno a Vercelli è in programma per domenica 27. [g. bar.]

Da domani il giornale in omaggio in via Derna e in via Tripoli

«Stampa In», tante adesioni

Anche ieri pioggia di telefonate al 67.205

VERCELLI. Al centralino di «Stampa In» in piazza Mazzucchelli (67.205) stanno già arrivando molte prenotazioni per il «porta a porta» del nostro quotidiano che un piccolo esercito di «ragazzi invisibili» - [illegible] in campo dalla Cooperativa L'Arciere - garantirà ogni giorno, festivi compresi, secondo le esigenze dei nostri lettori.

Ricordiamo che «Stampa In» è il nuovo servizio che il nostro quotidiano mette a disposizione della città di Vercelli. Entro le 7,30 di ogni mattina avrete la possibilità di ricevere il giornale sullo zerbino di casa senza pagare una lira in più delle 1500 che rappresentano il prezzo della Stampa.

Potete iscrivervi al club di «Stampa In» in due modi: a telefonando appunto al 67.205 oppure aspettando la visita delle nostre hostess a domicilio, secondo una scaletta di appuntamenti che pubblicheremo ogni giorno sulle nostre pagine. La visita (serale) delle hostess è preceduta, per tutte le famiglie interessate, dall'omaggio per tre giorni de La Stampa, sulla soglia di casa. Domattina incominceranno a ricevere il nostro quotidiano gratuitamente gli abitanti della seconda parte di via Derna e di via Tripoli. Il tour delle nostre 16 hostess partirà invece domani sera in corso De Gregori, Largo D'Azzo e via Giovine Italia.



Due delle hostess che da domani sera visiteranno le famiglie vercellesi per l'iniziativa «Stampa In» [FOTO [illegible]]

Fatto l'accordo con «Stampa In», il lettore riceverà in dono una radiosveglia e, dalla data da lui indicata, avrà ogni mattina il giornale sullo zerbino: 5-6 o 7 copie alla settimana, secondo la sua scelta. Pagherà ogni volta al termine del primo mese di consegne ad una delle tredici (sinora) edicole convenzionate: abbiamo pubblicato ieri l'elenco, lo ripeteremo nei prossimi giorni.

L'intesa con «Stampa In» viene rinnovata tacitamente di mese in mese: per interromperla oppure per annullarla, basterà una telefonata. [d. b.]

Riassumiamo i pareri di Forza Italia, popolari, Rifondazione e di Bruno Poy (Ccd)

L'Albania in Consiglio comunale

Domani molti ordini del giorno sull'accoglienza

VERCELLI. Sarà quasi tutto dedicato ai problemi della «Trasformazione fibre» e del possibile arrivo di profughi albanesi il Consiglio comunale di domani (inizio alle 9). Ma non è improbabile che, affrontando le varie interrogazioni, l'assemblea municipale non finisca col parare su altri temi: ad esempio il contestatissimo «piano del traffico».

E partiamo proprio da quest'ultimo punto, al centro di ordine del giorno proposto dagli «Indipendenti di centro» (Emanuele Caradonna e Armando Apice) che chiedono quando, finalmente, ci si deciderà a riaprire il doppio senso di marcia nel primo tratto di via Dante. E sempre sul traffico, c'è da registrare una contro-replica del senatore Baiardi all'assessore Boglietti, il quale ha dichiarato che il progetto della ztl deve andare avanti, nonostante l'altolà della Quercia. Boglietti ha illustrato i parcheggi che il Comune sta realizzando in questi giorni nelle vie Brighinzio e Guala Bicheri.

CENTRO GIOVANI

Incontro con gli abitanti

VERCELLI. Centro giovani: la giunta incontra gli abitanti della [illegible] di corso Magenta. Per illustrare il progetto di utilizzo dell'ex macello, che ha sollevato tante polemiche, l'assessore delegato alle Politiche giovanili Lionello Ingrao e il sindaco Bagnasco hanno scelto l'aula magna della scuola media «Lanino», in corso Tanaro, e la serata di venerdì. L'appuntamento, organizzato con l'aiuto della Terza Circoscrizione, è alle 21. Sono stati invitati il parlamentare di Forza Italia Roberto Rosso, un funzionario del Comune di Casale, responsabile delle politiche giovanili, ed alcuni esperti. L'incontro è aperto anche a chiunque sia interessato al problema.

Ribatte, caustico, Baiardi: «E' significativo che, anziché parlarci, ad esempio, dei progetti per lo sviluppo dell'Università, l'assessore all'Urbanistica, il più importante in giunta con il collega al Bilancio, ci renda edotti sulle righe che il Comune sta tracciando per terra».

Ma veniamo agli albanesi, demandando il caso «Trasformazione fibre» alla prima pagina del nostro fascicolo. In pochi giorni, dopo le iniziative della Lega e di An, da un lato, e quelle dei Verdi e del Kollettivo Giacobino, abbiamo ricevuto le prese di posizione di Forza Italia, dei popolari, del segretario politico del Ccd e di Rifondazione. Le riassumiamo in forzata sintesi. Forza Italia, su indicazione del responsabile cittadino Carlo Robutti, ha presentato un ordine del giorno (uno dei tanti che verranno discussi oggi) in cui, rilevando che «la solidarietà è un patrimonio di tutti i paesi civili» si chiede che vengano ospitati i veri profughi che, in questo frangente, non possono rimanere in Albania, e cioè bambini, madri, malati e anziani. E l'ospitalità deve avvenire in «strutture fisse» ed essere limitata nel tempo. La direzione cittadina del ppi critica il «clima di ostilità verso il diverso» che si è venuto a creare anche a Vercelli e invita a cercare «una possibile soluzione di tutti i problemi di accoglienza».

Durissimo, contro Lega e An, anche il commento del commissario di Rifondazione Luca Robotti: «Ci batteremo a fianco di tutti i democratici autentici, chiamando alla vigilanza tutti i cittadini che non si sentono xenofobi e razzisti». Infine, Bruno Poy, segretario del Ccd: «Il modo migliore, forse l'unico, per frenare l'esodo sarebbe quello di ridare fiducia ad un popolo distrutto, e preparare le condizioni per il rimpatrio dei profughi alla cui accoglienza, più che lo Stato, pensano [illegible] volta le forme del volontariato». [e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«In via Bicheri fate il [illegible] unico»

Il Comune è al lavoro per ricavare nuovi posteggi nella zona intorno alla basilica di Sant'Andrea, in ottica isola pedonale. Disegnare i parcheggi è senz'altro un'ottima idea, però avrei un suggerimento riguardo alla viabilità. Ho visto che in via Guala Bicheri le auto continuano a percorrere il doppio senso di marcia e, sinceramente, il tratto di strada con i posti auto mi sembra troppo stretto per mantenere le due direzioni.

Il mio è solo un consiglio per evitare che le vetture, magari nei giorni di maggior caos, restino ingolfate nel traffico cittadino.

Francesco F., Vercelli

«[illegible] la Valsesia con chi deve andare?»

Faccio una piccola e doverosa premessa: non [illegible] legato a nessun partito politico e quindi la mia domanda è frutto semplicemente di [illegible] considerazione da lettore de La Stampa. Abitando in Valsesia mi è capitato di leggere all'incirca un mese fa un articolo sull'edizione di Novara de La Stampa in cui il consigliere provinciale Silvano Caccia proponeva il «distacco» della Valsesia e il suo passaggio alla provincia di Novara.

Poi qualche giorno fa ecco che mi è capitato sott'occhio un altro articolo, stavolta sull'edizione di Biella, in cui sempre Caccia auspicava un trasferimento sempre della Valsesia nel Biellese.

Mi è allora venuto in mente che in passato Caccia, ai tempi in cui la divisione tra Vercelli e Biella era solo sulla carta, si era battuto perchè la Valsessera stesse con la Valsesia e quindi con Vercelli. A questo punto mi chiedo da buon valsesiano: da qualche parte dovremo pur stare. Tranne che, visto che tramite il Monte Rosa confiniamo anche con la Svizzera, tra un po' non si auspichi una Valsesia incorporata nella vicina Confederazione elvetica.

Lettera firmata, Borgosesia

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.485; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **[illegible]à:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 d[illegible] Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **S[illegible]** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovine di Torino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), telefono 215.168.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910.

[illegible]o: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792
[illegible]: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.875.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Ferruccio Zabarino, 74 anni, pensionato; Italo Carasso, 58 anni, pensionato; Veglia Buscaglia, 87 anni, pensionata; Angela Bovali, 90 anni, pensionata; Lucia Di Martino, 84 anni, pensionata; Vincenzina Concina, 61 anni, pensionata; Giuseppe Gaviglio, 75 anni, pensionato; Gabriele Rossi, 34 anni, cuoco; Esterina Genova, 82 anni, pensionata; Diana Malinverni, 75 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Giambattista Mais, 46 anni, cartellonista, con Simonetta Merlo, 44 anni, impiegata.

MATRIMONI. Luigi Bergamasco, 48 anni, ferroviere, con Corina Leonte, 25 anni, casalinga. [p. m. f.]

BORGOSESIA

NATI. Lorenzo Tomiello.

MORTI. Francesco Privitera, 84 anni, pensionato; Eliana Pallone, 69 anni, pensionata; Giuseppina Gibin, 78 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA

● Si sono conclusi a [illegible] i lavori per la costruzione del nuovo bocciodromo comunale [illegible] dall'amministrazione locale. I nuovi campi sono stati realizzati vicino al centro anziani e saranno dati in gestione alla società Bocciofila quaronese. Il sodalizio può contare su un alto numero di iscritti. [L. fo.]

Borgosesia, è sub judice il trasferimento delle bancarelle in centro

Il Coreco «blocca» il mercato

Commercianti divisi su traffico e parcheggi





A sinistra i lavori nell'ex mercato destinato a ospitare le bancarelle. A destra Marinella Venegoni sindaco di Crescentino

BORGOSESIA. Per il momento, [illegible] cambiamento: il mercato settimanale del sabato resta in piazzale Valentino Milanaccio. Il trasferimento in centro promesso dal sindaco Corrado Rotti ha subito un rinvio, di [illegible] almeno. In realtà il trasferimento subito dopo Pasqua [illegible] si sarebbe potuto compiere in quanto nel piazzale dell'ex mercato coperto devono ancora es[illegible] ultimati dei lavori.

Ma dopo il ricorso al Coreco presentato dalla minoranza, di sicuro dovranno trascorrere al[illegible] settimane prima che lo spostamento deliberato dall'amministrazione borgosesiana diventi realtà.

A ricorrere al Comitato regionale di controllo contro la delibera [illegible] Paolo Casagrande: la denuncia è stata presentata in settimana, proprio poche ore prima che diventasse esecutiva la decisione della giunta guidata da Corrado Rotti.

Il trasferimento in centro delle bancarelle ha creato nelle scorse settimane un vivace dibattito. Da una parte il sindaco, che sostiene l'importanza del provvedimento per il rilancio del commercio (non solo ambulante) della città; dall'altra gli esponenti di minoranza (che dicono di interpretare il pensiero di molti), convinti che le bancarelle in piazza Mazzini non facciano altro che creare del caos [illegible] traffico.

In particolare, secondo Casagrande, il piazzale Milanaccio è la sede più adatta per il mercato del sabato, in quanto dotato di servizi [illegible] anche di [illegible] ampio parcheggio nelle vicinanze. Per Rotti invece, è sempre stato un cavallo di battaglia l'avvicinamento degli ambulanti al cuore di Borgosesia. [illegible] su questo tema si sono divisi anche i commercianti: se in molti vedono l'avvicinarsi delle bancarelle come un fatto positivo in quanto il sabato mattina circoleranno migliaia di persone provenienti in po' da tutta la valle, tanti altri affermano che l'impossibilità di parcheggiare nelle piazze Mazzini e dell'ex mercato coperto indurrà i loro clienti a rivolgersi altrove.

Comunque sia, Corrado Rotti [illegible] ha nessuna intenzione di fa[illegible] marcia indietro: per il momento però il provvedimento [illegible] sospeso in attesa della valutazione [illegible] Coreco, che dovrà chiarire se l'iter della delibera può proseguire oppure se l'atto è da bocciare. La giunta, in caso di parere negativo del Comitato regionale [illegible] controllo, avrà [illegible] volta la possibilità di appellarsi al Tar. Intanto nel piazzale [illegible] via Combattenti, dove troveranno posto le rivendite di generi alimentari, proseguono i lavori [illegible] sistemazione delle colonnine per l'allacciamento alla rete elettrica e all'acquedotto.

Ivan Fossati

«Rivoluzione» a Crescentino

Le vie Mazzini, Roma e Foscolo dal 14 diventano senso unico

CRESCENTINO. Nuovo progetto per la viabilità dal 14 aprile a Crescentino. Da lungo tempo si prospettava la necessità di rendere più armoniosa e fluida la circolazione, in particolare nelle vie del centro: [illegible] tre le strade interessate ai cambiamenti. Sarà istituito il senso [illegible] via Mazzini, n[illegible] tratto tra piazza Garibaldi [illegible] via Bena-via Trino Dappiano in direzione per Livorno: «Il provvedimento si è reso necessario - spiega il sindaco Marinella Venegoni - a [illegible] dell'evidente [illegible] larghezza della via, che causava numerosi problemi quando si incontravano due veicoli che la percorrevano in direzione opposta. Per non parlare poi del pericolo che correvano le persone in bicicletta, soprattutto ora, che con la bella stagione, sarebbe più salutare abbandonare l'auto e utilizzare la bici per gli spostamenti in paese».

L'altro tratto interessato dal senso unico è in corso Roma, tra via Dalmazia [illegible] piazza Marconi in direzione per Torino: «Anche in questa via - continua la Venegoni - la larghezza della strada [illegible] insufficiente soprattutto [illegible] causa delle numerose auto parcheggiate nel primo tratto, quello che va da via Dalmazia all'incrocio con via Tournon-via De Gregori. Dopo l'istituzione del [illegible] unico [illegible] procederà pertanto ad una riorganizzazione sistematica dei parcheggi. La scelta della direzione verso Torino e non viceversa è stata dettata da una maggiore comodità per chi arriva da Torino che, svoltando a destra può trovare facile ed ampio parcheggio in piaz[illegible] Garibaldi». Diventerà [illegible] senso unico anche via Foscolo in direzione viale Barrilis: una via stretta che presenta nel primo tratto una curva «a gomito» che impedisce totalmente la visibilità [illegible] quindi la possibilità di scorgere l'eventuale arrivo di [illegible] veicolo nell'altro senso di marcia. [l. d. c.]

IN BREVE

Vercelli

I benzinai aperti oggi nei centri della provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti le stazioni [illegible] servizio del turno A: Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde [illegible] gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, c[illegible] Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i distributori del turno A: Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Trino è aperta la stazione di servizio Q8, viale Fratelli Brignone [illegible].

Bianzè

Assegni rubati: giovane nei guai per ricettazione

Aveva un carnet con alcuni assegni risultati rubati ad una donna di Dorzano. Per questo E. R., 24 [illegible], abitante a Cavaglià ha rimediato [illegible] denuncia per ricettazione. Il giovane [illegible] stato controllato dai carabinieri [illegible] Livorno Ferraris a Bianzè, mentre la denuncia del furto [illegible] stata presentata il 17 marzo scorso. Dovrà rispondere sempre di ricettazione E. S., 23 anni, di Alice Castello: l'uomo ave[illegible] tre targhe che sono risultate rubate da un convoglio ferrovia[illegible]. Il giovane è stato, inoltre, segnalato alla Prefettura per consumo di sostanze stupefacenti: all'interno di un flacone trovato in casa sono state scoperte anche alcune tracce di eroina. [g. mo.]

Crescentino

Gli spostamenti del mercato nei giorni festivi

Il Comune ha reso note nei giorni scorsi le variazioni che subirà il mercato settimanale [illegible] venerdì [illegible] quest'anno coincide con diverse festività. Il mercato del 25 aprile e quello del 15 agosto, si terranno rispettivamente giovedì 24 aprile e giovedì 14 agosto. Il mercato settimanale del 26 dicembre è spostato invece a sabato 27 dicembre 1997. [l. d. c.]

Crescentino

Domani sera la riunione per il «Mercato in piazza»

Domani, alle 21,30, nella [illegible] consiliare della palazzina civica, si terrà [illegible] riunione a cui sono invitati tutti i commercianti di Crescentino. La serata è promossa per organizzare [illegible] «Mercato in piazza» in [illegible]e della festa patronale di giugno. [l. d. c.]

Con la Tubertini, nata nel '95

Pesca, Borgo è in serie A

BORGOSESIA. Dopo due anni di attività è già approdata al campionato di serie A: l'exploit [illegible] riuscito, [illegible] società [illegible] provincia di Vercelli, alla Agonistica Tubertini Borgosesia che adesso parteciperà al torneo di massima divisione di pesca sportiva, sia per le gare [illegible] torrente [illegible] per quelle in lago. L'organico della squadra valsesia[illegible] (che prenderà parte anche al campionato di serie B torrente oltre che [illegible] tornei [illegible] livello regionale) si compone [illegible] trentasei atleti, molti dei quali assai rappresentativi anche in campo internazionale [illegible] sui cui spicca in particolare il due volte campione del mondo Giovanni Busato.

Diversi dunque gli appuntamenti che nei prossimi mesi attendono la Tubertini. Innanzitutto il campionato di serie A, la cui prima prova verrà disputata il 27 aprile proprio [illegible] Borgosesia, quindi le altre competizioni del panorama nazionale, sia a squadre sia individuali, compresi il «tricolore» femminile e quello «over 55».

L'Agonistica Tubertini è stata fondata nel 1995. Sin dal primo anno i suoi portacolori hanno saputo ritagliarsi uno spazio di tutto rispetto: [illegible] così sono arrivati in successione la vittoria al campionato regionale di pesca alla trota in torrente (con relativa promozione alla serie B), undici affermazioni [illegible] squadre, dodici individuali, otto in gare «lago». Lo scorso anno il palmarès del club si è ulteriormente arricchito: i successi [illegible] stati complessivamente 49, [illegible] soprattutto c'è stata la seconda promozione consecutiva, appunto, in serie A1. [p. q.]

Col contratto di formazione

Alla Teksid 20 assunzioni

[illegible] Siglato l'altro giorno l'accordo per gli straordinari alle fonderie Teksid di Crescentino, da cui dipendono [illegible] lavoratori: il documento, che estende la validità di un precedente accordo di [illegible] che sarebbe scaduto solo [illegible] metà maggio, [illegible] stato firmato dai rappresentanti della direzione aziendale e da quelli del[illegible] rappresentanze sindacali aziendali unitarie.

E' diventato operativo ieri [illegible] aprile, e resterà valido fino al 21 dicembre compreso: prevede [illegible] lavoro straordinario per il primo turno dei sabati [illegible] per quello notturno delle domeniche.

Un particolare interessante dell'accordo riguarda l'impegno assunto dall'azienda di effettuare entro il [illegible] di aprile [illegible] nuove [illegible] con la formula del «contratto formazione lavoro». Per quanto riguarda il periodo di ferie estive, si è concordato che lo stabilimento rimarrà chiuso nelle due settimane a cavallo di Ferragosto mentre la metà dei lavoratori resterà a [illegible] nella settimana precedente ed il resto in quella successiva; per l'inverno si è concordato un «ponte di fine d'anno» dal 24 dicembre al 2 gennaio.

Le segreterie regionale e territoriale della Fiom-Cgil hanno diramato un comunicato [illegible] cui sottolineano l'esigenza che l'accordo sia «sottoposto al voto democratico dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti». Il segretario vercellese della Fiom-Cgil Gianni Esposito ha preannunciato l'eventuale ricorso ad un referendum «dal momento che - ha spiegato - le assemblee interne sono state disturbate». [w. ca.]

SANTHIA'

Marini [illegible] Comino

[illegible] di big per il voto del 27 aprile

SANTHIA'. Ferve l'attività [illegible] vari gruppi politici impegnati nella tornata del 27 aprile: per i prossimi giorni sono [illegible] programmate [illegible] diverse manifestazioni, ciascuna in appoggio di altrettante liste.

La più vicina [illegible] per dopodomani pomeriggio: con inizio alle 15 nel salone parrocchiale protagonista sarà la lista 1, «Centrosinistra per Santhià», che propone sindaco l'avv. Gio[illegible] Carecchio. Sarà presente l'on. Franco Marini, segretario nazionale [illegible] partito popolare.

Per mercoledì [illegible], con inizio alle 21, nell'Auditorium di [illegible] Francesco il [illegible] Arturo Sacchetti, candidato consigliere p[illegible] la lista [illegible] «Nuova Santhià» guidata da Piero Carlo Gallo, ha organizzato un concerto musicale. Infine alle [illegible] di venerdì 11 in piazza Roma, comizio della Lega (lista [illegible], sindaco Ornella Spagna) con l'on. Domenico Comino. [w. ca.]

[illegible]

E un biellese per droga

Furto, [illegible] in manette

ROMAGNANO SESIA. Due vercellesi ed un biellese sono stati arrestati dai carabinieri nei giorni scorsi nell'ambito di due distinte operazioni.

Nei pressi del piazzale della Scott, vicino all'autostrada Voltri-Sempione, è stato [illegible]preso Davide Tolomio, 23 [illegible]ni, di Occhieppo Inferiore. Era in auto, una Renault 21, e [illegible] sè [illegible] quattro pastiglie di ecstasy.

Sempre a Romagnano Sesia [illegible] state bloccate Rosa Bianchi, 38 anni, e Fedora Dubois, 20 anni. Le due donne, nomadi domiciliate a Vercelli, l'altro pomeriggio [illegible] state sorpre[illegible] nell'appartamento [illegible] Rosa Bozzi, che in quel momento era assente.

Erano già nella [illegible] da letto. Il tempestivo allarme lanciato da alcuni vicini di ca[illegible] insospettiti [illegible]i rumori ha permesso ai carabinieri di sorprendere le due donne. [c. bo.]

VERCELLI

Domani in Seminario

«Terra e città» tavola rotonda ai Settelunedì

VERCELLI. I «Settelunedì», la [illegible] di conferenze organizzate dal Meic che quest'anno affron[illegible] il tema «La terra e la città», proseguono domani con una tavola rotonda dedicata alla «Ricerca sul carattere del vercellese». Dalle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario, si alterneranno le testimonianze della docente universitaria Giusi Baldissone, dell'avvocato e sportivo Filippo Campisi, dei giornalisti Enrico De Maria (da «La Stampa») e Andrea Donati [illegible] Videonord), del medico Giuseppina Finassi, di don Cesare Massa e del critico Guido Michelone.

«I "Settelunedì" - spiegano al Meic - prevedono vari modi di approccio al tema, ma [illegible] unica la spinta che [illegible] anima: l'amore per la nostra terra e la nostra città». E proprio questo filo conduttore spiega il tema del dibattito successivo, «Vercelli: ascesa o declino?», il 21 aprile. [g. bar.]

BCS

“GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI”

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l’evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi vercellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un’ampia introduzione e il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell’opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IL RACCOGLITORE IN REGALO CON LA 1ª USCITA



GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L’OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL’INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

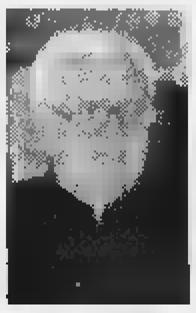
Il vulcanico rettore don Saino vuole rilanciare S. Giovanni

«Un servizio di bus-navetta per portare i fedeli a messa»

CAMPIGLIA CERVO. Con l'inizio del nuovo anno, il santuario di San Giovanni d'Andorno ha un rettore che si dedica a «tempo pieno» alla complessa attività di gestione. Dal 1° gennaio, infatti don Saino, l'ex rettore di Oropa, ha sostituito padre Bendotti che precedentemente si alternava nella guida, oltreché del santuario, delle parrocchie di Rosazza, Oriomosso e di San Filippo, a Biella.

Tre mesi sono [illegible] pochi per stendere un bilancio (entrano in gioco variabili come l'ambientazione e la riorganizzazione del santuario), [illegible] don Saino ha alle spalle l'esperienza di Oropa ed ha ben chiaro in mente cosa può essere utile per un santuario come San Giovanni d'Andorno.





Dal gennaio il rettore **don Saino** guida San Giovanni d'Andorno

Potrà anche essere una coincidenza temporale, ma [illegible] l'arrivo del nuovo rettore [illegible] sorte una moltitudine di iniziative, progetti concernenti sia il santuario che il comprensorio e che contribuiranno ad uno sviluppo non indifferente dal punto di vista turistico e religioso del complesso.

Il rettore don Saino confida di essere favorevole al progetto di rinnovamento del santuario comprendente non soltanto il potenziamento della zona alberghiera, [illegible] un ostello rivolto ai giovani; vuole puntare anche sul turismo straniero ed intende realizzare una sala per riunioni ed incontri.

Spiega il rettore: «In quest'ottica è importante la sistemazione della strada di collegamento con Oropa attraverso la galleria di Rosazza: attenuerebbe il nostro isolamento. Ma ciò che mi sta particolarmente a cuore è la necessità di riordino della strada che dal ponte Concresio, alle porte di Rosazza, sale a San Giovanni». E' infatti un percorso arduo per chi non lo conosce e preoccupano quei lunghi tratti, privi di guard-rail, che si affacciano sui dirupi.

Aggiunge don Saino: «San Giovanni necessiterebbe almeno per la domenica di bus-navetta che partendo da Biella, servissero tutta la Valle Cervo per raccogliere i fedeli desiderosi di assistere alla funzione delle [illegible] 16. Il [illegible] è da [illegible]derarsi un appello ai vari enti preposti». [illegible] ciò che manca ancora a San Giovanni, a detta del rettore, è un gruppo di collaboratori che diano decoro e solennità alle celebrazioni: «Tutto ciò [illegible]errà col tempo, con la pazienza e con l'apporto di tutti i fedeli».

«Ai fedeli che giungono al santuario - conclude don Saino - manca un collegamento mentale e di conseguenza teologico al patrono San Giovanni. Per Oropa, ad esempio, a tutti è nota la figura della Madonna Nera: i fedeli e i pellegrini sono guidati nella conoscenza della storia del santuario da tanti segni, che parlano contemporaneamente agli occhi e allo spirito. Voglio impegnarmi nella diffusione della conoscenza del culto di San Giovanni Battista e del ruolo che il santo ebbe nel preparare la strada a Gesù Cristo e nella nascita di questo santuario».

La sistemazione delle strade attenuerà l'isolamento del santuario

Renato Moreschi

IN PROVINCIA

Magnano

Golf e solidarietà oggi alle «Betulle»

Oggi, al golf club «Le betulle», è in programma una gara di beneficenza per aiutare la Fondazione «Clelio Angelino» di Biella, che si occupa di lotta alla leucemia. La competizione comincia alle [illegible]. [g. co.]

Muzzano

Oropa in miniatura Una mostra in Comune

Oggi, nei locali del municipio, è in esposizione il «santuario di Oropa in miniatura», opera di Valmore Pozzato. (Orari di visita: dalle 15 alle 19). [d. sa.]

Occhieppo Inferiore

Domani al parco giochi la «Festa degli alberi»

Domani i bambini di prima e seconda elementare si ritrovano al parco giochi per la tradizionale «Festa degli alberi». La manifestazione è organizzata dalla Commissione ambiente del Comune, e prevede la posa di un numero di alberi pari a quello dei bimbi nati l'anno precedente. Domani, davanti alle guardie forestali, saranno interrate 9 piante. [d. sa.]

Ronco

Si ribalta col trattore Ferito [illegible] 71 anni

Guglielmo Trombini, 71 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio mentre lavorava con un piccolo trattore. La macchina si è ribaltata, e l'uomo è rimasto incastrato sotto il rimorchio. Soc[illegible] dai familiari, e portato in ospedale con l'elicottero del «118», non ha riportato gravi lesioni. [f. p.]

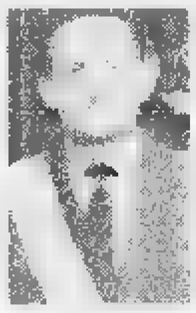
A Viverone la polemica si fa rovente

«Lo stop alle barche? E' colpa del sindaco»

Un duro attacco dell'opposizione a Clerico: sta danneggiando il lago

VIVERONE. Da una settimana le barche non possono più scendere in acqua e da una settimana l'atmosfera sul lago è tesa. Il divieto di navigazione, imposto dalla Regione sino alla fine del mese per l'impossibilità di garantire la vigilanza, rischia di diventare un peso insostenibile per il tessuto turistico.

Sono tante le voci che si inseriscono nel dibattito-polemica e ora la vicenda diventa anche un caso politico. Così «Viverone insieme», gruppo d'opposizione in Consiglio comunale, che aveva annunciato una d[illegible] presa di posizione contro il sindaco Lorenzo Clerico, ieri è sceso in campo.



Il sindaco di Viverone **Clerico** attaccato dalla minoranza

«La responsabilità del provvedimento regionale - dicono i consiglieri Maurizio Zublena, Giulio Monti, Renzo Carisio e Antonino Rosa - ricade interamente sul sindaco di Viverone e sulla maggioranza che condivide le sue scelte: questo [illegible] è che l'ultimo prodotto di una politica miope, avventurista e deleteria per l'economia della comunità viveronese che [illegible] danni ha già provocato nel recente passato, isolandoci ulteriormente dagli enti preposti quali Regione e Provincia. In particolare la scelta di ridurre all'osso il personale del Comune, per coprire con le minori spese le centinaia di milioni sperperati per le spese legali, frutto anche questo di una gestione del potere ottusa e verticista, hanno prodotto danni non [illegible] economici, ma anche di immagine turistica negativa che ora sono sotto gli occhi di tutti».

«Viverone insieme» si sofferma poi sulla carenza di organico dei vigili urbani, carenza che ha pesato sulla decisione di bloccare la navigazione per un mese: «Siamo ripetutamente intervenuti sulla mancata sostituzione del vigile trasferito ad altro Comune, paventando quello che oggi accade. La risposta del sindaco è sempre stata una sola: "I viveronesi mi hanno votato...". A noi non risulta comunque che nelle promesse elettorali ci fosse anche un punto del programma che dicesse. "Mi impegnerò al massimo per distruggere Viverone". Considerazione finale: questo sarebbe stato finora l'unico punto del programma rispettato». [d. ca.]

Il Cosrab domani in Regione per parlare del futuro impianto

Discarica, summit a Torino

La Provincia striglia il Consorzio: «Non perdete altro tempo e bandite la gara d'appalto». Intanto sui rifiuti valsesiani è di [illegible] lite con Vercelli

BIELLA. Summit a Torino, domani, fra il Consorzio rifiuti e la Regione. Tema dell'incontro: la futura discarica del Biellese, per la quale bisogna bandire l'appalto al più presto. A strigliare il Cosrab è l'assessore provinciale all'Ambiente, Ro[illegible] Mezzalama: «E' meglio non perder tempo, per evitare future emergenze: l'impianto di Masserano sarà colmo alla fine del '98, e magari anche pri[illegible]. Quindi è bene mettersi al lavoro». La Provincia, col piano di smaltimento approvato a novembre, ha fissato i criteri per la scelta del luogo adatto: «Ma tocca al Cosrab bandire l'appalto - aggiunge Mezzalama -: finora il Consorzio ha avuto molto da fare, a causa del biogas e della bonifica della zona di San Giacomo. Ora i lavori [illegible] conclusi, e bisogna muoversi. L'incontro di domani servirà a spazzare via gli ultimi dubbi e ad avviare la procedura».

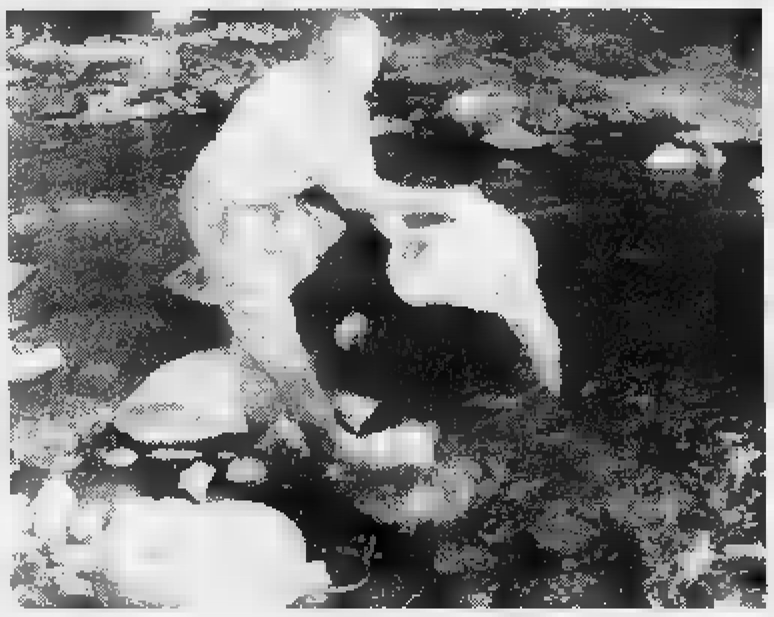
Il sopralzo della quinta vasca, dove i rifiuti già debordano, sarà autorizzato subito dopo il collaudo dei lavori eseguiti dalla «Limoter», che ha scavato nuovi pozzi per far uscire il metano dal sottosuolo. La Provincia, intanto, minaccia di rivolgersi alla Regione per costringere Vercelli a prendersi i rifiuti della Valsesia: liberarsi di 20 mila tonnellate l'anno (quante [illegible] producono i Comuni valligiani) servirebbe a far vivere più a lungo la discarica di San Giacomo. «Peccato che da Vercelli nessuno risponda - dice Mezzalama -: ho mandato varie lettere di sollecito, e non posso prender la giunta Valeri per la cravatta». Così, dopo aver denunciato il pericolo di un'eventuale emergenza, l'assessore all'Ambiente medita di chiedere aiuto alla Regione: «Se Vercelli continua a tacere, entro la fine della settimana ci rivolgeremo a Torino». [g. bu.]

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raise convoca i quartieri

L'assessore comunale Doriano Raise ha convocato i presidenti delle quindici circoscrizioni cittadine per affrontare il problema della raccolta differenziata. La riunione è prevista per il 15 aprile. «Lo scopo è di trovare nuove idee, altre forme di collaborazione, per dare nuovo impulso alla raccolta differenziata», spiega Raise. L'assessorato all'Ambiente aveva già lavorato in passato con i consigli circoscrizionali quando si era trattato di sensibilizzare i cittadini all'uso dei Compost, quei particolari bidoni ideati per ricevere la parte organica dei rifiuti di un nucleo familiare e trasformarli in concime. L'uso dei contenitori era [illegible] pubblicizz[illegible] nelle sedi dei quartieri e le circoscrizioni avevano quindi individuato un numero di famiglie disposte a sperimentare il servizio. [r. b.]

L'OPERAZIONE-PESCA



Nei torrenti 1200 chili di trote

Ieri 1200 chili di trote sono stati immessi nei torrenti del Biellese, che la Provincia e la Federazione pesca stanno ripopolando. Alle operazioni di «semina» hanno assistito decine di appassionati: i pesci (di varietà Iridea e Fario) sono stati liberati nel Cervo, nello Strona, nell'Elvo, nel rio Quargnasca, alla diga di Masserano e in altri corsi d'acqua minori. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della «semina» di ieri.

Ieri mattina a Ronco

Ex infermiere stroncato da un malore

RONCO. Un improvviso malore ha stroncato ieri, [illegible] mezzogiorno, un infermiere in pensione di 59 anni, Giuliano Ghirardello.

L'uomo conosciutissimo in paese per la sua attività, era stato ricoverato in ospedale a Biella, una ventina di giorni fa per problemi cardiaci, ma era tornato a casa apparentemente ristabilito. Domani però avrebbe dovuto tornare in reparto per un controllo. Invece un arresto cardiaco l'ha fulminato mentre si trovava nella sua abitazione di via Roma.

La moglie, Mary Brevi, anche lei molto conosciuta, (è la nipote della medaglia d'oro degli alpini, padre Brevi e ha lavorato [illegible] bidella presso la scuola media del paese) ha chiesto l'intervento dell'elisoccorso. Ma l'équipe medica giunta in volo in pochi minuti da Borgosesia [illegible] ha potuto fare più nulla. [f. p.]


GRAN QUALITA'
DOMENICA APERTO
DALLE ORE 14.30 ALLE 19.30
100000 LIRE CENTOMILA
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
IL GOVERNATORE
IL CASSIERE
COMPLETO 200.000
GIACCA+PANTALONE
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

L'attore alla Pro loco recita in «Quando il marito...»

I «borghesi» di Feydeau

Tedeschi martedì a Borgosesia



Gianrico Tedeschi è protagonista della pièce accanto a Marianella Laszlo

BORGOSESIA. E Tedeschi recita Feydeau. Sul palco del teatro della Pro Loco di Borgosesia, alle 21 di martedì andrà in scena «Quando il marito dice che va a caccia» di Georges Feydeau, con Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo.

La commedia è un «classico» dell'autore francese. Vissuto a cavallo del secolo, Feydeau viene considerato uno dei principali esponenti del genere vaudeville ed innegabilmente è il precursore di quello che fu poi definito il teatro dell'assurdo. Le sue opere delineano con efficacia, e spesso con satira marcata che colpisce a fondo, un quadro della società borghese (che mantiene i propri ruoli) ma viene collocata in situazioni surreali. Assurde, appunto.

Sotto l'apparente allegria di una trama soft, basata su equivoci e scambi di persona, i protagonisti vengono molte volte rappresentati in maniera grottesca. Marionette lasciate in balìa degli eventi, dell'inventiva, del gioco fine a se stesso.

Il successo di cui godono ancora oggi i lavori di Feydeau si spiega anche con il desiderio, sempre attuale, della «stramberia». Tutti questi ingredienti diventano parte integrante, insieme ad una fantasia sconfinata e ad una immaginazione vulcanica, dei lavori dello scrittore d'Oltralpe. L'estrosità dei personaggi e delle situazioni non vieta però a Feydeau di creare situazioni che rispettano le regole del teatro «classico», assegnando ad ognuno la propria precisa collocazione, con un ruolo ben delineato.

Interprete perfetto di questi intrecci, Gianrico Tedeschi si presenta a Borgosesia reduce, insieme sempre a Marianella Laszlo, dal pirandelliano «Il piacere dell'onestà».

Ingresso lire 33.000, ridotto 25.000. La stagione teatrale al centro Pro Loco di via Sesone si conclude lunedì 21 aprile con un concerto dell'Orchestra sinfonica eporediese. In programma la «IV sinfonia» Mahler ed il «Bolero» di Ravel.

Giovanni Barberis



Una danzatrice del gruppo spagnolo La Moreria che ha conquistato Vercelli con il flamenco

La danza

Un «Bolero» per il Civico

VERCELLI. Dopo gli applausi a La Moreria, la compagnia spagnola che ha portato l'arte flamenca sul palcoscenico del Teatro Civico, la stagione di danza «Il gesto e l'anima» prosegue martedì 15 con la Compagnia torinese del Teatro Nuovo impegnata in «Passi nella notte» (su musiche di Laurie Anderson, Renè Aubry, Lloyd Webb, Chic Corea e Philip Glass) e nel celeberrimo «Bolero» di Ravel. La magia della notte sulle punte, un classico del repertorio del Teatro Nuovo, si snoda su coreografie di Antonio Della Monica; le otto coppie di danzatori del «Bolero» sono invece guidate dalle coreografie di Robert North.

La prevendita dei biglietti prosegue alla scuola Freebody (0161-215.023) e, nei due giorni precedenti lo spettacolo, al botteghino del Civico. [r. m.]

Martedì a Biella lo show del gruppo di Alfredo Ponissi

«Free jazz» al Piazzo

Dai «Trane's Memory», dell'ottimo sassofonista, un omaggio al talento di John Coltrane, inventore dell'improvvisazione totale



I **Trane's Memory** di Alfredo Ponissi, in concerto martedì sera al Jazz Club

BIELLA. Martedì, al Jazz Club, arriva il quartetto di Alfredo Ponissi, per una nuova serata di grande musica. La band del sassofonista si chiama «Trane's Memory», e già il nome è una dichiarazione d'intenti: il gruppo è nato nel '90, per divulgare l'opera e la figura di John Coltrane, «re» del *free jazz*. Lo show è alle 21,30, nella sede di Palazzo Ferrero, al Piazzo.

Alfredo Ponissi è il fondatore della band, ed è molto conosciuto dai musicofili: fa concerti da anni e insegna a Torino, dove ha allevato Emanuele Cisi (uno dei migliori giovani talenti italiani). Oltre al sassofono, Ponissi suona il flauto e canta, e nei «Trane's Memory» è affiancato da Luigi Martinale (pianoforte), Massimo Camarca (basso) e Giampaolo Petrini (batteria). Grandi virtuosi, i quattro musicisti vengono da esperienze diverse, e sono uniti dalla comune passione per Coltrane, il jazzista che, con Ornette Coleman e altri, aprì la strada all'improvvisazione totale, spesso sulla base di un accordo continuo. I «Trane's Memory» si son fatti conoscere nel giro di pochi mesi: già nel '90 hanno vinto un concorso a Cuneo, e l'anno scorso un festival nazionale. Curiosamente, Ponissi e compagni hanno collaborato anche con danzatori e coreografi: loro è la colonna sonora di un balletto di Andrè de La Roche e Adriana Cava. Nel '95 è uscito il primo disco della band. Titolo: «A Love Supreme». Sottotitolo (guarda caso): «Un tributo a John Coltrane». Benché tutti i «Trane's Memory» siano buoni musicisti, Alfredo Ponissi si vanta un curriculum di livello superiore: in passato, ha suonato con alcuni grandi del jazz, come Gianni Basso e Giorgio Gaslini. Il suo nome s'è pure affiancato a quelli di Flavio Boltro (ottimo trombettista torinese), Kenny Clarke, Roy Haynes, George Garzone e Massimo Urbani. Al pubblico, come al solito, si raccomanda la massima puntualità: il concerto non può cominciare in ritardo, perché alle 24, nel borgo antico, scatta il divieto di transito [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Varallo

«Genio» all'Igloo

Stasera all'Igloo di frazione Balangera si balla con Genio & i Pierrots.

Per sabato prossimo è atteso alla regia dischi Federico, l'Olandese Volante.

Borgovercelli

L'orchestra Cavicchi

Stasera al dancing Il Globo i componenti dell'orchestra di Juliano Cavicchi saranno sul palco per un repertorio di ballo moderno e liscio. Venerdì prossimo si esibiranno invece Franco e Valeriana. Dopo le 21,30.

Santhià

Beverly Hills in liscio

Oggi al Beverly Hills (per il matinée dalle 15 e per la serata dalle 21) suonerà l'orchestra di Gianni Sommo. Nel locale si può anche cenare.

Vercelli

Blues all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera la festa è blues con Charlie and The Pixels.

Venerdì prossimo suoneranno i torinesi Silver Tongues.

Andorno Micca

I paesaggi di Ughetti

S'inaugura stamane alle 11, nella pinacoteca di via Galliari 287, la mostra «Paesaggi», del pittore biellese Francesco Ughetti.

La personale si può visitare fino a domenica 20.

Candelo

Ballo: è super-sfida

Oggi, al palasport, è in programma una gara «open» di danza sportiva, organizzata dal «Club W Biella». Il campionato regionale prevede sfide di liscio, ballo da sala e «standard». Le gare cominciano alle 13, e continuano per tutto il pomeriggio.

Ci sono anche premi per i club col maggior numero di coppie in gara e per quello che arriva più da lontano.

Candelo

Al Verdi c'è «Novecento»

Lunedì e martedì, per la rassegna «Rivediamoli», dedicata al cinema degli Anni 70, al Verdi si proietta «Novecento atto primo», di Bernardo Bertolucci. Gli spettacoli alle 21,30. Il biglietto costa 9 mila lire (7 mila per i tesserati Aiace).

BANDA OSIRIS



Ultime repliche per «Uccelli»

Dopo più di cento repliche, Banda Osiris conclude in questi giorni la tournée di «Uccelli», con Aristofane riveduto e corretto dalla regia di Gabriele Vacis. I comici vercellesi sono a Milano, al Teatro Carcano, sino al 13 aprile. E pare davvero l'ultima occasione, per gli affezionati della «Banda», per vederli all'opera con lo spettacolo presentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto e poi in circuito in tutta Italia. In «Uccelli», a una Banda Osiris in gran forma, è affidato il ruolo del coro greco (che però riesce persino a intonare il popolarissimo «Volare»). In scena anche Michele Di Mauro, Eugenio Allegri (che ha sostituito il Francesco Salvi degli esordi) e la coppia Aringa & Verdurini.

Sono attesi a maggio

Ponderano, riecco lo ska Anni 80 dei Bad Manners

PONDERANO. Grande attesa, fra gli amanti dello ska, per il concerto dei Bad Manners, attesi al Babylonia venerdì 2 maggio. La band inglese doveva esibirsi a Ponderano già l'anno scorso, ma poi lo show saltò. Ora, con un «Finalmente!» stampato addirittura sul calendario degli spettacoli, gli organizzatori sono riusciti a fissare una nuova data. Il biglietto costa 25 mila lire, e le prevendite dovrebbero cominciare domani. Per informazioni, si può telefonare allo 015-54.12.25.

I Bad Manners sono un gruppo di culto degli Anni 80, quando insieme ai Madness (più famosi di loro) si contendevano gli *skin-head* di mezza Europa. Adesso il loro ska, tornato di moda, riemerge dal passato, e salvo imprevisti la band inglese sarà a Ponderano fra quattro settimane. Da ricordare, fra gli altri concerti di aprile, quello dei Timoria, uno dei migliori gruppi rock italiani: saliranno sul palco venerdì 25, per presentare il loro ultimo cd. Le prevendite sono aperte. [g. bu.]

Musica a Fontanetto

Unterberger agli incontri della «Lizard»

FONTANETTO PO. Continuano i seminari di chitarra moderna che hanno come base l'azienda di agriturismo «Le Aie» di corso Duca D'Aosta 25. L'organizzazione è dell'Accademia musicale «Lizard», che ha una sede in paese.

Il ciclo di incontri-concerto è dedicato a generi musicali diversificati, dal folk al blues, dal jazz al rock. Il prossimo appuntamento è previsto per le 17,30 di giovedì 10 e vedrà come protagonista il musicista Giovanni Unterberger, fondatore e direttore della stessa Accademia «Lizard».

Questi sono i temi che verranno trattati per l'occasione: «Consigli e suggerimenti per il mondo del lavoro. Rapporto con case editrici e case discografiche. I modi di insegnamento. Le figure del turnista e del musicista trascrittore».

Per informazioni, prenotazioni e dettagli delle iniziatve, ci si può rivolgere all'Associazione culturale «Le Grange» di via Viotti 49. Oppure telefonare allo 0161.84.03.94. [g. bar.]

Per il «Don Soglio»

Corali a Quarona Le iscrizioni al concorso

QUARONA. Premi rilevanti, per i vincitori del concorso corale di Quarona '97: al gruppo vincitore di ogni sezione andranno due milioni e mezzo. E, sempre per ogni sezione, i secondi premi saranno di un milione e mezzo, mentre i terzi riceveranno 750 mila lire.

L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera», in collaborazione con la Provincia di Vercelli, con la Comunità Montana Valsesia, con le amministrazioni dei Comuni di Quarona e di Grignasco e con Biverbanca, ha indetto il concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio», giunto alla seconda edizione.

Le iscrizioni al contest si chiuderanno alle 14,30 del 15 aprile e l'esibizione delle corali ammesse in gara è prevista per il 15 giugno.

Per informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso «Don Gaudenzio Soglio» ci si potrà rivolgere alla segreteria del coro «Primavera»: 0163.431.741, 0163.430.777 o 0163.431.271. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Microcosmos** di C. Nuridsany. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo (The devil's own)** di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. Orario: 15,30; 18,45; 22.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan, B. Bunny. Orario: 15; 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e altre catastrofi** di E. Croghan con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. L. 11.000; 8000. Orario: 20; 22,15.

CIGLIANO

SPLENDOR. **Guerre stellari** (edizione speciale), con H. Ford, A. Guinness, regia di G. Lucas. Orario: 15; 21,30. Lire 8000; 7000.

COSSATO

E. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Orario: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Lire 10.000. Orario: 20,30; 22,30.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, C. Gooding Jr., R. Zellweger, K. Preston. Orario: 15 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Orario: 15; 16,40; 21. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Orario: 15; 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Camere da letto** di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Orario: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Orario: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Orario: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Orario: ap. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Uomo d'acqua dolce** con A. Albanese e V. Milillo, regia di A. Albanese. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Orario: ap. 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

BICENTENARIO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla**. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Camere da letto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Antonio 9, telefono 542.422. **La maschera di cera.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Orario: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 812.2120. **Creature selvagge.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5) **A Propos di Sheherazade** di M. Béjard (17-25/5) e per **il concerto aperitivo** con il Coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 13/18.30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** in concerto. Informazioni e prevendita biglietteria presso Cassa teatro dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. Telefono 669.8034.

I bianchi a Tempio devono cercare la seconda vittoria in trasferta

Pro, scocca l'ora del «colpaccio»

In difesa c'è Cremonesi, in mediana Motta

VERCELLI. Operazione anti play out atto secondo. Dopo aver posato il primo mattone con la Solbiatese i bianchi ci riprovano oggi a Tempio (inizio alle 15), nella nuova tappa sulla strada della salvezza.

A guardare la classifica la Pro non ha molte alternative: l'ideale sarebbe vincere, visto che i padroni di casa in classifica, con l'exploit di Voghera, si sono portati a quota 34, a buon punto nella conquista della zona tranquillità, con i sette match a disposizione. Vista da questo ottica lasciare oggi l'intera posta ai padroni di casa sarebbe un po' come offrire alla Zecchini band's in anticipo viaggio e soggiorno ai Caraibi per le vacanze estive.



Per risalire la classifica la Pro deve cercare di vincere oggi a Tempio

La vittoria, al contrario, nella simbolica borsa del campionato verrebbe quotata come un paio di lingotti di oro purissimo, perchè oltre a riportare in quota la Pro risucchierebbe gli azzurri in piena bagarre play out.

Resta il pareggio, che a prima vista lascerebbe le cose come sono ora, ma che in realtà favorirebbe sicuramente i padroni di casa (specie se il match finisse senza reti per via della classifica avulsa).

E allora? Allora la Pro deve tentare il colpaccio. Questo dicono, logica, graduatoria e umori del popolo vercellese che si attendono il bis dell'unico successo esterno di Valdagno, a fine anno. E sotto sotto nel colpo grosso ci spera pure D'Alessi che non a caso in settimana ha lavorato molto sul piano psicologico. «Giocare in Sardegna è uguale nè più nè meno come su qualunque campo esterno. Le difficoltà derivano da una convinzione che si è alimentata negli anni. Ma i terreni infuocati si trovano da tutte le parti. Quindi...».

Quindi sarà una Pro che pur seguendo il verbo «dalessiano» (primo non prendere gol) cercherà di far saltare la roulette sarda. In che modo? Impostando una partita accorta per poi sfruttare il contropiede e l'agilità di un Artico tornato a buoni livelli e il morale alto di Gabasio. Proprio al borgovercellese che dovrebbe riprendersi la maglia di titolare grazie al bello spezzone della vigilia di Pasqua con la Solbiatese (gol a parte) spetterà anche il compito di dare una mano in difesa sui calci piazzati e sugli angoli.

Per il resto scontato l'ingresso in formazione di Cremonesi al posto dello squalificato Ragagnin resta da definire chi giocherà a centrocampo accanto a Bedin e Col. In ballotaggio sono Motta e Carillo, con il primo che gode di maggiori possibilità.

Alla fine quindi la Pro dovrebbe schierarsi con Trombini a guardia dei pali, Cremonesi marcatore esterno, Bertolone centrale con Tibaldo libero alle spalle, Zeoli terzino sinistro, Testa laterale destro, Bedin, Motta e Col a centrocampo, Artico e Gabasio di punta.

[r. eyn.]

Juniores

Partenza sprint col Modena: 2-0

VERCELLI. La Pro Vercelli «Juniores» comincia con il botto la fase tricolore. I bianchi di mister Viassi hanno regolato con un classico servizio all'inglese (2-0) il Modena, considerato l'avversario principale nella corsa ai quarti di finale.

L'incontro ha visto l'undici vercellese comandare le operazioni per l'intero arco del confronto. Solo a tratti i gialloblù emiliani hanno impensierito la retroguardia della Pro, dimostratasi peraltro sicura.

Il match si è sbloccato al 18' quando Testa ha deviato di piatto un perfetto centro di Veneziano. La risposta del Modena si è esaurita con una conclusione di Salemme deviata quasi sulla linea da Gallina. Ma la Pro non ha tardato a prendere in mano la situazione e, dopo un clamoroso palo di Bisesi (40'), ha chiuso il conto al 62' quando Veneziano ha sfruttato al meglio un assist di Diaferia. Nel finale del match sono stati ancora i bianchi, privi di Lanza a Freguglia a sfiorare il terzo punto.

[p. m. f.]

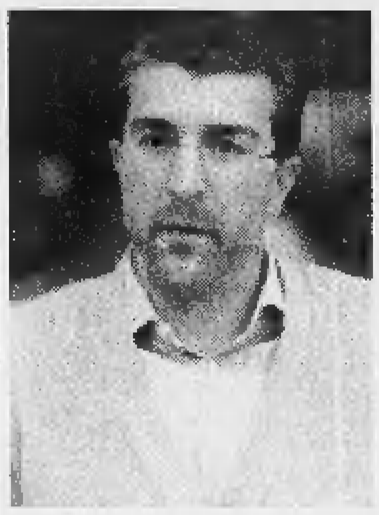
Coach Danna convoca i giovani Caglieris ed Errico

L'Ing orfana di Savio tenta il colpo a Teramo

BIELLA. Compito difficile, oggi, per l'Ing-Fila che si appresta a chiudere il girone di andata dei play out sul parquet di Teramo senza l'apporto di Savio e Ogliaro.

Il capitano dei rossoblù è costretto ad un riposo supplementare a causa di uno stiramento al polpaccio, rimediato martedì scorso. Il giovane «bomber» casalese, invece, risente ancora del fortuito colpo alla coscia ricevuto durante l'allenamento di giovedì scorso. Per l'incontro in programma questa sera, con inizio alle 18,30, coach Federico Danna ha promosso in prima squadra i giovani Emanuele Caglieris e Vito Errico. Ma pur avendo gli uomini contati accetta la sfida col Teramo a viso aperto, una delle rivali più forti del girone: oltre ad affiancare l'Ing in classifica al pari di Parma ed Ozzano, rappresenta la fotocopia della formazione biellese.

Gli abruzzesi, al loro primo anno in serie B1, sono rimasti in corsa per un posto nei play off sino all'ultima giornata della regular season e, come i rossoblù, possono contare su giocatori di esperienza e di talento oltre che su una panchina molto lunga. «Il collega Gramenzi si affida al turn over per decidere la formazione da mandare sul parquet e questo la dice lunga sulla potenzialità di Teramo - spiega Danna -. Gli abruzzesi hanno pagato a caro prezzo la prolungata assenza, dovuta ad



Nei rossoblù non ci saranno Savio e Ogliaro «Affrontiamo la rivale n.1 nella corsa al primato del girone»

L'Ing-Fila deve affrontare il Teramo in trasferta. Il tecnico Danna (foto) deve fare a meno di due giocatori importanti come Savio e Ogliaro

infortunio, di Davide Pedrotti, uno dei migliori centri di B1 ed in grado di vantare trascorsi in serie A col Fabriano».

I problemi per l'Ing verrano soprattutto da Giuseppe Cortese, un play noto agli appassionati biellesi per aver vestito la maglia del Bbc con coach De Jaco. «Penso che Teramo sia la squadra più forte e completa del nostro girone - prosegue Danna -. Questo rappresenta un ulteriore stimolo per i ragazzi che in settimana si sono allenati con particolare impegno e volontà. Senza la pressione del risultato da ottenere ad ogni costo, la squadra mi sembra più sciolta ed incisiva. Da parte nostra, più che la necessità vi è la volontà di vincere. Cagliari e Taranto non mi sembrano in grado di ribaltare la loro posizione sfavorevole ed il calendario del girone di ritorno, che ci riserva gli impegni più difficili in casa, ci mette al riparo da qualsiasi sorpresa. Andiamo a Teramo per fare bella figura e vincere sul parquet di una squadra molto forte cercando non i punti-salvezza ma quelli per aggiudicarci il girone».

I rossoblù si sono allenati in settimana agli ordini di Massimo Grigatti poiché Danna era a Viterbo per l'All star game nel corso del quale «sono stati avviati contatti molto interessanti per il potenziamento della squadra», svela il coach.

Walter De Biasio

HOCKEY

Gara poco spettacolare e black-out nel finale

L'Amatori senza affanni manda ko il Prato: 5-1



Andrea Perin è tornato in pista

VERCELLI. L'Amatori supera (5-1) il Prato al termine d'un match non bello, scurbutico, interpretato dai toscani in maniera sin troppo difensiva. Di fronte ad un avversario poco propenso allo spettacolo, chiuso a riccio nel proprio quadrato difensivo, i giallorossi non hanno potuto esprimere il consueto gioco fatto di rapidità e incisività di manovra.

Alla distanza, però, è emerso il maggior tasso tecnico dei vercellesi che, senza troppo forzare hanno incamerato i due, preziosi, punti.

L'incontro è rimasto in equilibrio sino al 13' quando Mariotti superava Elleri con uno spunto personale. L'atteggiamento tattico dei Prato non mutava e, di conseguenza, la difficoltà di manovra vercellesi. A pochi secondi dallo squillo della sirena Gonella sfruttava una delle rare falle nella retroguardia ospite e infilava il raddoppio. Nella ripresa il Prato si rifaceva sotto con Guarguaglini (2'), ma l'Amatori non tardava a riprendere in mano le redini del confronto. In superiorità numerica (espulso Aloisi), Bertolucci firmava il 3-1 (5'), quindi toccava a Crudeli (7') allungare lo score. Poi, un improvviso black out interrompeva l'incontro per una decina di minuti/ al rientro andava ancora a bersaglio Perin. [p. m. f.]

Ma Bacchin teme i novaresi: «Fuori casa vincono spesso». In campo la formazione-tipo

Biellese, assalto alla C2

Oggi alle 16 arriva lo Sparta


Il giovane **Roberto Cretaz**, uomo di punta del centrocampo bianconero (MICHELETTI)

BIELLA. La Biellese e la C2: una pratica molto ben avviata, alla quale manca solo la firma finale. E tra i bianconeri c'è una gran voglia di mettere al più presto il sigillo su questa trionfale stagione. Quindi, manco a dirlo, parte la caccia ai tre punti con la Sparta Novara, l'avversario che oggi scenderà al «La Marmora» (inizio alle 16).

Mister Bacchin deve fare i conti con diversi problemi di lieve entità: Girelli e Mandelli (colpiti in settimana da influenza intestinale), Petrone (guai alla caviglia), Garegnani (dolore a un piede) e Comotto (affaticato dai 5 match disputati nell'ultimo periodo con la Nazionale dilettanti). Tutti i giocatori nominati saranno comunque a disposizione (mancherà il solo Ariezzo): resta da vedere se in campo o in panchina.

Vediamo la possibile formazione: Buda; Mazzia, Passariello; Ferretti, Mascheroni, Mandelli; Giannini, Cretaz (Isabelli), Comi, Girelli (Petrone), Garegnani (Rossi).

Il traguardo della promozione ormai è molto vicino (7 punti di vantaggio sul Casale a 5 giornate dal termine), ma in casa bianconera nessuno parla di gestire il distacco: anzi c'è la volontà di aumentare la velocità per transitare al più presto sotto lo striscione finale. Afferma mister Roberto Bacchin: «Per assurdo avremmo preferito che il campionato si potesse concludere in una settimana, giocando tutti i giorni. Visto il vantaggio importante sul Casale, abbiamo un gran desiderio di chiudere in fretta il discorso promozione, per poi rilassarci. Invece dobbiamo stringere i denti e restare sempre concentrati». Aggiunge il jolly Oliviero Mascheroni: «Prima sbrighiamo la faccenda promozione, meglio è: non snobbiamo gli avversari, ma abbiamo voglia di archiviare al più presto la faccenda C2, e vista la classifica c'è la possibilità di festeggiare prima del 4 maggio, ultima giornata di campionato».

L'avversario di oggi è la Sparta: con 34 punti occupa una posizione di medio-bassa classifica. Ma nel suo ruolino spicca il fatto che ha ottenuto la metà dei punti (esattamente 17) in trasferta, grazie a 5 vittorie e due pareggi (oltre a 7 sconfitte). Afferma Bacchin: «E' un match delicato, perché arriva dopo la sosta pasquale. Dovremo stare attenti, perché la Sparta, sul piano fisico e dell'agonismo, può mettere in difficoltà chiunque: è una formazione che temo moltissimo. Tenteremo comunque di vincere per mantenere invariato il distacco sul Casale». «Neri» che oggi ricevono la pericolante Trevigliese.

Roberto Cretaz (classe '77) è il «giovane mastino» del centrocampo bianconero: la sua grande potenza e il suo dinamismo lo hanno fatto diventare un uomo determinante soprattutto nel periodo invernale, sui campi resi pesanti dal maltempo. Afferma Cretaz: «La Sparta è in lotta per la salvezza, quindi ci aspetta un match insidioso. Ma noi vogliamo i 3 punti per chiudere il campionato al più presto. I festeggiamenti? Fin quando la matematica non ci darà ragione, non ci penseremo. Certo è che non dobbiamo fallire le prossime gare. L'importante è tenere la tensione al massimo».

Il jolly Oliviero Mascheroni conclude con un pronostico: «Posso indicare un solo segno? Allora dico pareggio, ma mi auguro di sbagliare, e non in negativo». Esattamente come alla vigilia di Legnano-Biellese, quando Mascheroni, in una ipotetica schedina, puntò sul segno «X.» Poi finì 1-0 per i bianconeri: un pizzico di scaramanzia non fa mai male.

Gabriele Cornella


Un Borgosesia dimezzato gioca oggi sul difficile campo del Castelsardo

Il Borgo è a Castelsardo

Granata falcidiati dalle assenze in campo vanno quattro giovani

BORGOSESIA. E' un Borgosesia dimezzato quello che si è imbarcato ieri pomeriggio alla volta della Sardegna. Paolo Rosa per la sfida di Castelsardo non potrà disporre di quattro titolari (Pravatà, Rocca, Scienza, Misso), tutti fermati dal giudice sportivo. Ampio spazio dunque, ai giovani del vivaio, che potranno sfruttare quest'occasione per mettersi in evidenza.

La partita di oggi inizierà alle 15: i sardi hanno infatti accettato la richiesta del Borgosesia d'anticipare il fischio d'inizio di un'ora per non perdere l'ultimo volo serale da Olbia a Linate.

Per i valsesiani non sarà un impegno facile: il Castelsardo si trova infatti in una zona calda della classifica e se non vuole rischiare di ritrovarsi preso in mezzo nella bagarre retrocessione deve a tutti i costi ottenere il risultato pieno. Da parte sua invece, il Borgo ha alla portata l'ingresso nei play off; attualmente i granata sono in quinta posizione, ovvero l'ultima utile per l'accesso alle finali: dunque, l'importante è riuscire a difendere il posto conquistato con la bella vittoria sul Casale.

E' anche vero peraltro che i play off non raccolgono un grande entusiasmo da parte degli addetti ai lavori: così come sono stati pensati dalla federazione non rivestono tanto interesse. Dunque, se l'obiettivo dovesse sfuggire, in Valsesia nessuno ne farebbe un dramma.

Difficile ipotizzare l'undici iniziale che mister Rosa manderà in campo; sono stati convocati cinque ragazzi della juniores, Giuliano, Piscopo, Simonotti, Micheletti e Pulzello. Sicuramente almeno due di loro partiranno titolari, al pari degli altri due giovani Oddo e Guidetti: almeno, nessuno potrà ipotizzare un ricorso contro il Borgo per l'inosservanza della regola sull'utilizzo di calciatori nati dopo l'1 gennaio 1977.

[i. fo.]

Con il Sangiusto

A Varallo va in scena il big-match

VARALLO. E' l'ora della verità: e il Varallo non ha scelte, oggi (fischio d'avvio alle 16) deve ottenere la prima vittoria dell'anno sul campo amico (si fa per dire) di Roccapietra. Con la Sangiustese non ci sono alternative: primo perchè si eliminerebbero i canavesani dal giro promozione, secondo perchè senza i tre punti si lascerebbe la possibilità a Chivasso e Ivrea di prendere il volo.

Le due grandi sorprese del girone A sono a un bivio: tutte e due devono puntare alla vittoria, ma guai pensare a un pareggio che non scontenti nessuno: vorrebbe dire abdicare, a favore appunto della coppia Chivasso-Ivrea.

Mister Arrondini ha utilizzato la sosta pasquale per preparare al meglio la sfida, anche se ora preferisce non sbilanciarsi: «E' un torneo strano, può succedere di tutto». Il suo presidente, Luciano Zanetta, ha invece le idee chiarissime: «A questo punto non ci sono più scuse: siamo in testa e dobbiamo fare di tutto per restarci fino al termine del campionato».

Al comunale di Roccapietra è atteso il pienone: il Borgosesia (serie D) gioca lontano dalla Valsesia e in zona non ci sono altri match così importanti: i dirigenti della Dufour sperano quindi nel pienone. Mister Arrondini potrà disporre della squadra al completo: è disponibile pure Borgato. Questo dunque l'undici di partenza: Pagani, Romei, Borgato, Ferrini, Berto, Panella, Gavinelli, Boschetti, Francone, Guidetti, Biolcati.

Sarà la sfida delle grandi deluse invece quella che andrà in scena a Trino, dove i locali ospitano l'altro fanalino di coda Aosta, cercando almeno la sodisfazione di una vittoria. [i. fo.]

Vincere a Ciriè

Il Villaggio ha un solo risultato

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora deve tentare il tutto per tutto: le lunghezze di svantaggio sono cinque e altrettante le giornate che restano da disputare. Con i tre punti a vittoria e soprattutto con il Lascaris che non ha più la forma smagliante di qualche settimana fa ecco che l'aggancio potrebbe anche avverarsi. A patto però che la squadra allenata da Enzo Gogliotti non commetta errori: in altre parole vinca sempre. Il primo passo è quello di violare, oggi, il terreno del Ciriè.

Sempre per restare nel gruppo B di Promozione, la Cossatese fa visita al Sarrecogne mentre il Viverone gioca a Tonengo di Mazzè con la Tonenghese: le due squadre sono in lotta per la palma di seconda forza (dietro al Villaggio) della provincia di Biella. Il Val Mos riceve invece il Lucento, terzo in classifica. Per i ragazzi allenati dal vercellese Enrico Razzano non sarà una prova facile, ma devono fare punti a tutti i costi in quanto non si sono ancora messi al riparo dal rischio retrocessione.

Per quanto riguarda il girone A, il Gattinara ospita la Virtus Villadossola: per i bianchi c'è dunque l'opportunità di agganciare la quinta posizione. Un modo questo, per riscattare le delusioni dei mesi invernali. Impegno interno anche per il Valsessera che riceve sul campo di Crevacuore la Romentinese.

Nel gruppo D la Crescentinese è a caccia del quarto posto: tra i granata e il San Carlo ci sono quattro punti e, in mezzo, un'altra formazione, il San Mauro. Dunque l'obiettivo per i giocatori di mister Fait non è così irraggiungibile. Per non archiviare questo progetto occorre però conquistare i tre punti oggi a Nichelino. [i. fo.]